REPUBBLICA ITALIANA

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

REGIONE PUGLIA

ANNO LVI | BARI, 3 LUGLIO 2025 | **n. 53**

Deliberazioni del Consiglio regionale
Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale
Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale
Atti di organi statali e comunitari
Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati
Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale
Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture
Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ai sensi della Legge regionale 15 giugno 2023, n. 18, è pubblicato con frequenza bisettimanale, attraverso edizioni ordinarie, di norma il lunedì e il giovedì, straordinarie e supplementari. Il BURP si articola in tre sezioni.

Nella prima sezione sono pubblicati gli atti della Regione Puglia, di seguito elencati per tipologia:

a) lo Statuto, le leggi e i regolamenti regionali;
b) gli atti aventi contenuto normativo a rilevanza esterna;
c) le deliberazioni del Consiglio regionale;
d) le deliberazioni della Giunta regionale;
e) i decreti e le ordinanze del Presidente della Giunta regionale;
f) i decreti del Presidente del Consiglio regionale;
g) le deliberazioni dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale;
h) le determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale, in primis quelle che definiscono i criteri e le modalità per la concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili e vantaggi economici di qualunque genere, oppure che specificano criteri e modalità per il rilascio di autorizzazioni, accreditamenti, licenze e provvedimenti analoghi, nonché ogni determinazione dirigenziale che la struttura regionale adottante ritenga di pubblicare;
i) gli atti dell'amministrazione regionale di cui sia disposta la pubblicazione in base all'ordinamento vigente;
j) le richieste di referendum regionali, i relativi atti d'indizione e la proclamazione dei risultati.

Nella seconda sezione sono pubblicati gli atti degli enti pubblici e privati e degli organi giurisdizionali dello Stato, di seguito elencati per tipologia:

a) le sentenze e le ordinanze della Corte costituzionale relative a leggi della Regione Puglia o a leggi statali o a conflitti di attribuzione che coinvolgono la Regione Puglia;
b) le ordinanze degli organi giurisdizionali che sollevano questioni di legittimità costituzionale relative a leggi regionali;
c) i ricorsi e le ordinanze promossi innanzi alla Corte costituzionale aventi ad oggetto questioni di legittimità costituzionale delle leggi della Regione Puglia, insieme ai provvedimenti adottati dalla Corte costituzionale per la definizione di tali giudizi;
d) gli atti di organi statali o comunitari di cui sia prescritta la pubblicazione nel bollettino ufficiale da norma di legge oppure la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale;
e) gli atti degli enti locali e degli enti pubblici e privati, la cui pubblicazione sia richiesta dagli stessi anche in ragione di prescrizioni normative o regolamentari;
f) tutti gli altri atti di particolare interesse per la Regione Puglia, adottati da qualunque autorità o ente diverso dalla Regione, la cui pubblicazione sia disposta dal Presidente della Giunta regionale o dall'autorità giudiziaria.

Nella terza sezione sono pubblicati tutti gli atti e gli avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale la cui pubblicità risponda a esigenze di carattere informativo diffuso, nonché gli atti e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale o alle procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture, con particolare riferimento a:

a) provvedimenti di approvazione di bandi e avvisi in materia di contratti pubblici;
b) provvedimenti di avvio delle procedure di reclutamento del personale;
c) determinazioni dirigenziali di approvazione delle graduatorie di affidamento e/o di concorso;
d) determinazioni dirigenziali di costituzione delle commissioni di gara e/o di concorso;
e) altri atti delle procedure di affidamento e/o procedure concorsuali la cui pubblicazione sia richiesta da legge.

SOMMARIO

"Avviso per i redattori e per gli Enti:
Il Bollettino Ufficiale della Regione Puglia si attiene alle regole della Legge 150/2000 per la semplificazione del linguaggio e per la facilitazione dell'accesso dei cittadini alla comprensione degli atti della Pubblica Amministrazione. Tutti i redattori e gli Enti inserzionisti sono tenuti ad evitare sigle, acronimi, abbreviazioni, almeno nei titoli di testa dei provvedimenti".

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 879
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA, a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali, istituito con la D.G.R. 1490/2024. Proroga al 30/09/2025 della sostituzione della garanzia regionale con ordinaria garanzia bancaria o equivalente. 53556

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 365
Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo - nomina Rappresentante regionale. 53562

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 366
Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento. 53564

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 367
Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento. 53566

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 23 giugno 2025, n. 20
CUP: B31I25000070002 Agenda per il lavoro 2021-27. L.R. n.42/2024, Art.23: Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese. Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse. 53568

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 maggio 2025, n. 216
D.lgs 152/2006 e smi – Parte II Titolo III bis - Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" Determinazione Dirigenziale n. 152 del 15.04.2025 Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D 59/2013 e smi. Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di

proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" - Aggiornamento importo garanzie finanziarie. 53579

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2025, n. 221
AU327_072 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.
Metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT)
Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7 .. 53584

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2025, n. 222
DGR n.1597 del 20.11.2023 - Servizio quadriennale di "Manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, taratura, sostituzione temporanea di apparecchiature della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"- Trasferimento corrente dell'importo di 1.041.601,80 € in favore di ARPA Puglia, relativo al periodo che va dal 01.01.2024 al 31.12.2024 – cap. U0908048 denominato "Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria". 53658

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 giugno 2025, n. 910
Azioni di Crowdfunding civico, denominato "Puglia Possibile", dedicate alla promozione di progetti ad impatto sociale. A.D. 693 del 14.05.2025. Proroga termini presentazione progetti. 53664

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 26 giugno 2025, n. 916
PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.8 – Sub Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale" – D.G.R. n. 705 del 29/05/2025 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Impatto sociale – per il sostegno di progetti di innovazione sociale". Prenotazione impegno di spesa. 53668

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 giugno 2025, n. 279
Legge n. 238/2016, articolo 39, comma 3. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle DO. Sospensione dell'iscrizione delle superfici della varietà "Primitivo" ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030. 53745

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 11 giugno 2025, n. 66
PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario II "Economia verde" – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta).
Presa d'atto elenco interventi inclusi nella Graduatoria regionale ReNDiS alla data del 28.05.2025. Approvazione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione sulle coste alte da ammettere a finanziamento e relativi allegati. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa. 53750

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 26 giugno 2025, n. 71
PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.2. Avviso pubblico per la selezione di

proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio adottato con D.D. n. 143/2024. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari. 53809

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 giugno 2025, n. 58
Farmacia dei Servizi – Proroga Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023: "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto", "Supporto allo Screening del Diabete non Noto" "Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco". 53829

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2025, n. 387
L. R. 20.12.2017 n. 59 e ss.mm.ii. art. 57. Modalità operative per il riconoscimento regionale delle Associazioni Venatorie...... 53838

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 giugno 2025, n. 771
PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 Sub Azione 5.3.1. Avviso "Welfare aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025. Rettifica Allegato B2. 53842

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 26 giugno 2025, n. 282
Avviso relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026 (ex Legge 448/1998, art. 27; D.Lgs. 63/2017). Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 29.04.2025 e implementazione della piattaforma studioinpuglia per la raccolta delle istanze per l'agevolazione tariffaria in favore degli studenti pendolari ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 746 del 05/06/2025. 53849

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 giugno 2025, n. 113
Individuazione di focolaio di Xylella fastidiosa sottospecie pauca in agro di Bisceglie (BT) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i...... 53867

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2025, n. 114
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle". 53875

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2025, n. 115
Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bisceglie (BT) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Bisceglie (BT)". 53890

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2025, n. 116
Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 12 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle"...... 53902

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 giugno 2025, n. 319
ASL BR – P.O. di Ostuni, sito in via Villafranca – Ostuni (BR). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i.. 53920

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 167
Determinazione Dirigenziale n. 88 del 05/05/2023, rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 331 del 29/12/2023, rilasciata ai sensi dello art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, alla società DAG ENERGY s.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28 – 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727, relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere di connessione.
Voltura dell'AU per la sola parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione a favore del Gestore di Rete E-Distribuzione S.p.A 53927

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 168
Determina Dirigenziale n. 134 del 28 maggio 2010 – Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale fotovoltaica di 9,678 MW, denominato "Nardò Caputo" e delle opere connesse realizzato in località SP 359 Nardò-Avetrana SNC nel Comune di Nardò (LE).
Voltura alla società A2A RINNOVABILI S.P.A. con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227...... 53932

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 169
D.D. n. 99 del 26/06/2020 - Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) località "Strettola" e delle opere connesse.
Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025.
Proponente: WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716..... 53937

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 giugno 2025, n. 164
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita...... 53944

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 19 giugno 2025, n. 413
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.216,00 in favore della ditta catastale Curto Nadia proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2 dell'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 471 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio...... 53949

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 giugno 2025, n. 433
CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di complessivi € 49.895,44, di cui € 43.795,44 in favore del Sig. De Carlo Vito, proprietario per l'immobile individuato catastalmente al foglio 57 particella 216 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, e € 6.100,00 in favore dell'Agenzia delle Entrate per ritenuta del 20% a titolo di imposta. 53956

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 215
[ID VIP 10672] - Parco agri-fotovoltaico denominato "Martillo" di potenza complessiva pari a 30,38 MW e

delle opere ed infrastrutture di connessione alla RTN da realizzarsi, nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG)
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: HF Solar 11 S.r.l. 53964

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 218
[ID VIP 10602] Parco agrivoltaico, denominato "CONCA D'ORO", della potenza massima complessiva di 84,32 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: Next Sol Pv II S.r.l. 53984

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 219
[ID VIP 13205] - Parco agrivoltaico denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PHAROS 3 S.R.L. 54004

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 220
ID VIA 1057 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per i lavori di "Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25"
Proponente: E-WASTE Srl 54023

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 223
ID 6940 - PSR 2014-2022 - M7/SM7.2B "Interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale secondaria esistente su parte della Strada Comune Patanella e su parte della Strada Vicinale Polvino-Modesti". Proponente: Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - livello I "fase di screening". 54053

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 224
ID 6950 – HORIZON 2020. Progetto "UNIVERSWATER – Attività di sperimentazione per il riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (BR)". Proponente: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 141/2025) 54063

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 27 maggio 2025, n. 226
ID_6954. P.S.R. 2014-2022. M4 SM 4.1.B. Impianto arboreo di mandorlo in agro di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta Romanazzi Claudio. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del par. 8 dell'allegato alla DGR 1362/2018 modificata dalla DGR 2319/2019. (Fasc. 149/2025). 54072

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 23 giugno 2025, n. 43
Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027. 54080

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA
Estratto decreto 27 giugno 2025, n. 569
Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di sistemazione dell'alveo Torrente Radicosa" - Comune di San Paolo di Civitate (FG) - codice di identificazione intervento FG066A/10 - CUP J65D120000140003...... 54090

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 25 giugno 2025, n. 797
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE AFORISMA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" E DEI SERVIZI "SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN LECCE ALLA VIA UMBRIA N. 19...... 54096

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 25 giugno 2025, n. 798
AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.
RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE JOB ITALIA S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" E DEI SERVIZI "SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA DON LUIGI GUANELLA N. 15/B. 54100

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 19 giugno 2025, n. 467
Decreto definitivo di espropriazione dei subalterni nn. 3, 6, 7, 8 e 9 della particella 592 del foglio 97 del Catasto Urbano del Comune di Bari ai fini della realizzazione dell'opera pubblica "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne stazione ferroviaria". (CUP J91G21000010001). 54104

COMUNE DI BARI
Estratto decreto 27 giugno 2025, n. 468
Rettifica del Decreto di acquisizione n. 466 del 09/06/2025 adottato ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Comune di Bari del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795...... 54107

COMUNE DI BARLETTA
Estratto determina dirigenziale 30 maggio 2025, n. 866

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione alla Cassa depositi e prestiti (MEF), ex art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001...... 54108

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI
Estratto determina dirigenziale 12 giugno 2025, n. 491
PROPOSTA DI PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE E PARCHEGGIO, IN ZONA G, SOTTOZONE G4-G5, DEL VIGENTE PRG. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 44 DEL 04/12/2012 E SS.M.II. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS). 54118

COMUNE DI TRINITAPOLI
Estratto determina 25 giugno 2025, n. 423
Decreto n. 2 del 11.10.2021 di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e successivo Decreto di Rettifica e integrazione n. 3 del 26.10.2021 del Decreto n. 2 del 11.10.2021. Nulla osta allo svincolo dell'indennità di cui al Deposito numero nazionale 1373406 e numero provinciale 170605...... 54119

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA
Estratto del Decreto Prefettizio 2 aprile 2025, n. 28315
Estratto del decreto di rettifica esproprio Prefetto di Foggia Rep. n.2958 – Prot. 2604/AES dello 06/05/1993, Lavori di "Costruzione dell'adduttore e della rete irrigua a servizio della zona bassa del comprensorio in sinistra Ofanto – Lotto A – P.A.C. n. 8941".. 54122

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto decreto 20 giugno 2025, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000446
Estratto decreto di espropriazione delle indennità di espropriazione accettate. 54124

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto ordinanza 26 giugno, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000457
Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE
Ordinanza di pagamento diretto aree occupate temporaneamente. 54125

DITTA INDIVIDUALE ARCUTI SALVATORE
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. N. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 997,100 kWp, ubicato nel territorio comunale di Seclì (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 54131

ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. - Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici della potenza di 2800 kW e 2400 kW e relative opere di rete per la connessione mediante posa interrata di cavo di media tensione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (LE) in prossimità della zona PIP...... 54132

EM ELEKTROMECANIC ENGINEERING ENERGY S.R.L.
Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. - Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di

2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione denominato Nardò 4 da ubicarsi in agro del Comune di Nardò (LE). 54172

GEKO GREEN S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp, ubicato in Contrada Masseria Auletta nel Comune di Nardò (LE), individuato nel catasto al Foglio 48 particelle 15, 96, 181, 173 per una superficie edificio coperta di mq. 41584.00, scoperta di mq. 189748.00, Superfici terreno di mq. 231332.00...... 54261

MITHRA 3 S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'ampliamento del punto di connessione di un impianto fotovoltaico esistente sito nel Comune di Taranto in Contrada Ferrara, snc - Taranto al Foglio 148, Particella 36 e 37, mediante la realizzazione di interventi di revamping (ammodernamento tecnologico) su un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 993,60 kWp (Autorizzato con DIA prot. n. 550 del 17/02/2009) e sezione di Repowering (ampliamento) su impianto FV già esistente su struttura fissa a terra ai sensi del Art.20 comma a) D. Lgs 199/21 e smi. 54299

REGINA VENTO S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto eolico della potenza pari a 499.99 KWp da realizzare nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in località Le Serre...... 54387

SEEWIND S.R.L.
Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 500,00 kW e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla realizzazione, da ubicare in agro nel Comune di Foggia (FG), Contrada Incoronata SNC, al foglio 199 particella 12 e relative opere e-Distribuzione S.p.A. al foglio 199 particella12. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo. 54440

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA
Rende noto ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" - Comune di Brindisi (BR)...... 54441

COMUNE DI SURBO
Estratto della graduatoria definitiva, ai sensi del comma 7 art. 4 della L.R. n. 10/2014, approvata con Determinazione Dirigenziale del Settore n. 6 Servizi Tecnici LL.PP. n. 131 del 12/06/2025 Reg. Gen. n. 494 del 12/06/2025, per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD-SALENTO (già IACP della Provincia di Lecce), che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii. 5449

ASL FG
AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVOTERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE. Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA CUP: G79I25000700002 54450

ASL LE
Avviso Pubblico, anno 2025, per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". Proroga dei termini di presentazione delle domande. 54487

ASL TA
Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un ente del terzo Settore con cui avviare una coprogettazione, ai sensi dle D.Lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "Noi e l'imprevisto 2025" - ASL TA. CUP:E54E25000040002 54488

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisizione di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 giugno 2025, n. 287
POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024.
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI - Registro di sistema Em.PULIA n. PE156222-25.
CUP I59I23001370006
CUP I59I23001410006..... 54501

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 giugno 2025, n. 248
Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei. 54519

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 giugno 2025, n. 250
Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni. 54536

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 giugno 2025, n. 255
INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY", AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE. 54553

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 25 giugno 2025, n. 22
Puglia Valore Immobiliare s.r.l. - società di cartolarizzazione (art. 42 L.R. 10/2009). Adozione Avviso per acquisizione proposte di candidature per Amministratore Unico..... 54676

COMUNE DI CAMPI SALENTINA
Concorso pubblico, per titoli per l'assegnazione di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura. Bando di concorso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura...... 54597

COMUNE DI PARABITA
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 8 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. 54606

COMUNE DI SAN CASSIANO
BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA. 54617

ASL BA
Graduatoria del vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico della Disciplina "Oncologia". 54627

ASL LE
AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO. 54628

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica...... 54646

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Interna...... 54647

ASL TA
Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione. 54648

SANITASERVICE ASL BA S.R.L.
AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E FULL-TIME DI N.10 UNITA' DI PERSONALE CON LA MANSIONE DI SOCCORRITORE (CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B CCNL AIOP-ARIS SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO) E N.15 UNITA' DI PERSONALE CON LA MANSIONE DI AUTISTA/SOCCORRITORE (CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C CCNL AIOP- ARIS SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO), NEL SISTEMA DI EMERGENZA/URGENZA 118 SANITASERVICE ASL BA. 54649

IRCCS "SAVERIO DE BELLIS" CASTELLANA GROTTE
Avviso di manifestazione di interesse rivolto al PERSONALE MEDICO CARDIOLOGO, COLLOCATO IN

QUIESCENZA, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo-anche di co.co.co con durata non superiore ai sei mesi, e comunque non oltre il 31.12.2025, per le esigenze sanitarie ed assistenziali dell'I.R.C.C.S. S. De Bellis di Castellana Grotte. 54659

SEZIONE PRIMA

Deliberazioni della Giunta regionale

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 23 giugno 2025, n. 879

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA, a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali, istituito con la D.G.R. 1490/2024. Proroga al 30/09/2025 della sostituzione della garanzia regionale con ordinaria garanzia bancaria o equivalente.

LA GIUNTA REGIONALE

VISTI:

- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;
- la Deliberazione della Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. n. 165 del 30.03.2001 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante l'Atto di Alta Organizzazione "M.A.I.A. 2.0";
- il Regolamento interno di questa Giunta;

VISTO il documento istruttorio del Dipartimento agricoltura, sviluppo rurale ed ambientale - Autorità di Gestione PSR Puglia 2014/2022, concernente l'argomento in oggetto e la conseguente proposta dell'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, Dott. Donato Pentassuglia;

PRESO ATTO

a) delle sottoscrizioni dei responsabili della struttura amministrativa competente, ai fini dell'attestazione della regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 8 delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374;

Con voto favorevole espresso all'unanimità dei presenti e per le motivazioni contenute nel documento istruttorio che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

DELIBERA

1. di stabilire che i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale istituita con la D.G.R. 1490/2024 dovranno, obbligatoriamente, entro il 30/09/2025, sostituirla con ordinaria garanzia bancaria o equivalente, pena la revoca dal sostegno concesso ed il relativo recupero delle somme percepite;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdG del PSR Puglia 2014/2022, all'Organismo Pagatore Agea ed al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura gli adempimenti correlati alla puntuale esecuzione del presente provvedimento;

5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

Il Segretario Generale della Giunta
NICOLA PALADINO

Il Presidente della Giunta
MICHELE EMILIANO

DOCUMENTO ISTRUTTORIO

Oggetto: Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia, Fondo regionale presso l'Organismo Pagatore AGEA, a garanzia delle domande di anticipazione misure strutturali, istituito con la D.G.R. 1490/2024. Proroga al 30/09/2025 della sostituzione della garanzia regionale con ordinaria garanzia bancaria o equivalente.

Visti gli articoli 4, 5, 6 della L.R. n. 7/97.

VISTO il Regolamento attuativo della Legge Regionale n. 15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia".

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 7 dicembre 2020, n. 1974, avente ad oggetto *"Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."*

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*" e ss.mm.ii.;

VISTE la Deliberazione della Giunta Regionale della Puglia (DGR) del 15 settembre 2021, n. 1466 in materia di '"*Agenda di Genere*" e la DGR del 26 settembre 2024, n. 1295 in materia di "*Valutazione di impatto di genere*";

VISTO l'articolo 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Vista la Deliberazione della Giunta Regionale (D.G.R.) 26 aprile 2021, n. 677 con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale e Ambientale al prof. Gianluca Nardone;

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale n. 598 del 06/05/2024 e le successive Deliberazioni, in ultimo la n. 637 del 21/05/2025 con le quali è stato prorogato, tra gli altri, al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale.

Vista la nota protocollo AOO_001/PSR del 14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché Autorità di Gestione (AdG) del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura";

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

Visti i Regolamenti comunitari relativi al periodo di programmazione 2014-2020 in materia di Fondi SIE (Fondi Strutturali e di Investimento Europei) e, in particolare, il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17/12/2013, recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n, 1083/2006 del Consiglio;

Visto il Regolamento (CE) n. 1305/2013 dei Parlamento Europeo e del Consiglio del 17/12/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;

Vista la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 che approva il Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 – CCI 2014IT06RDRP020;

Vista la D.G.R. n. 2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n. 3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della*

Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412";

Viste le successive Decisioni di esecuzione della Commissione Europea che approvano la modifica del PSR della Puglia ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR, in ultimo la Decisione C(2024) 4280 del 17/06/2024 che adotta la versione 16.0 vigente del Programma;

Visto il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio n. 2220 del 23/12/2020 che, tra l'altro, ha modificato i regolamenti (UE) 1305/2013, 1306/2013 e 1307/2013 ed ha prorogato la durata del periodo di programmazione 2014-2020 fino al 31 dicembre 2022, con ammissibilità della spesa fino al 31/12/2025 per la regola N+3;

Vista la D.G.R. 1612/2021 con la quale sono state riunite le funzioni di Autorità di Gestione PSR con quelle di Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo rurale ed ambientale;

Vista la determinazione n. 43 del 23/06/2025 dell'Autorità di Gestione del CSR Puglia 2023-2027, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027*."

Vista la D.G.R. n. 1490 del 04/11/2024 con la quale è stato costituito ed attivato il Fondo regionale, presso l'Organismo Pagatore Agea, a garanzia delle domande di anticipazione del PSR della Regione Puglia, a favore delle misure strutturali ai sensi dell'art. 63, par. 1, c. 2, del Reg. n. 1305/2013;

Preso atto che:

- l'istituzione del predetto Fondo regionale è risultata determinante per superare il target di spesa previsto per il 2024 ed evitare il disimpegno delle risorse del fondo FEASR del PSR Puglia al 31/12/2024;
- la predetta D.G.R. 1490/2024 stabilisce, come misura di mitigazione del rischio, che entro il 30/06/2025 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale hanno l'obbligo di sostituirla con un'ordinaria garanzia bancaria o equivalente, pena la revoca dal sostegno concesso.

Dato atto che, la Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura, con mail del 20 giugno us in atti, indirizzata all'Autorità di Gestione del PSR Puglia 2014-2022, ha comunicato che:

- nel corso dei mesi scorsi l'Organismo Pagatore (OP) Agea non ha attivato la funzionalità necessaria, nel portale SIAN, per poter istruire il cambio polizza;
- i funzionari regionali hanno aperto i ticket finalizzati alla segnalazione della predetta problematica tecnica, a cui è seguita una nota ufficiale di sollecito, trasmessa a mezzo PEC a firma della predetta Dirigente della Sezione, in atti al prot. n.0253473 del 14/05/25, con la quale si evidenziavano i problemi tecnici legati al cattivo funzionamento del portale SIAN e si invitava, inoltre, L'OP Agea "*…a provvedere con urgenza alla risoluzione delle problematiche evidenziate, considerata l'imminenza del termine dei lavori fissato al 30/06/2025 e il blocco operativo che sta impattando sulle istruttorie*";
- a alla predetta nota non c'è stato, ad oggi, alcun riscontro e, pertanto, l' 11 giugno u.s. è stato aperto un ulteriore ticket segnalando che la procedura informatica non è ancora attiva;
- delle n. 415 polizze regionali emesse, ad oggi, c'è stata solo una rinuncia con restituzione e ci sono state inoltrate n. 28 polizze ordinarie, vale a dire il 6,99% del totale;

Dato, altresì, atto che, la predetta Dirigente, alla luce di quanto esposto, ha richiesto, con la sopra richiamata mail del 20 us, di valutare l'opportunità di una proroga del termine del 30/06/25 previsto con DGR n. 1490 del 04/11/2024.

Considerato che l'AdG e le strutture preposte all'attuazione del PSR continuano ad impegnarsi, con ogni possibile sforzo istruttorio, per evitare il disimpegno delle risorse comunitarie relative al Fondo FEASR di cofinanziamento del PSRP Puglia.

Rilevato che, nonostante le azioni già intraprese dalla struttura regionale per accelerare la spesa del PSR Puglia, per le motivazioni sopra esposte occorre posticipare la predetta scadenza del 30/06/2025 di un congruo periodo di tempo, che consenta ai beneficiari di poter sostituire la garanzia regionale con ordinarie forme di garanzia bancaria o assicurativa;

Ritenuto necessario, pertanto, stabilire che entro il 30/09/2025 i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale istituita con la D.G.R. 1490/2024 dovranno obbligatoriamente sostituirla con ordinaria garanzia bancaria o equivalente, pena la revoca dal sostegno concesso ed il relativo recupero delle somme percepite.

Garanzie di riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 1295 del 26/09/2024, macro area di riferimento dipartimentale "Affari generali/Definizione obiettivi strategici ed operativi Dipartimento". L'impatto di genere stimato è neutro.

COPERTURA FINANZIARIA ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economomico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Tutto ciò premesso, al fine di massimizzare l'avanzamento della spesa per il raggiungimento del target N+3 del PSR Puglia 2014/2022 al 31/12/2025, ai sensi dell'art. 4, co. 4, lett. k) della L.R. n. 7/97 e art. 44 co. 4 lettera e) della L. R. n. 7/2004, si propone alla Giunta regionale:

1. di stabilire che i beneficiari delle anticipazioni che si avvalgono della garanzia regionale istituita con la D.G.R. 1490/2024 dovranno, obbligatoriamente**,** entro il 30/09/2025, sostituirla con ordinaria garanzia bancaria o equivalente, pena la revoca dal sostegno concesso ed il relativo recupero delle somme percepite;
2. di pubblicare il presente provvedimento nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale;
3. di trasmettere il presente provvedimento, a cura del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale/AdG del PSR Puglia 2014/2022, all'Organismo Pagatore Agea ed al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura;
4. di demandare al Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura gli adempimenti correlati alla puntuale esecuzione del presente provvedimento;
5. di dare atto che il presente provvedimento è soggetto a pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33.

I sottoscritti attestano la regolarità amministrativa dell'attività istruttoria e della proposta, ai sensi dell'art. 6, co. 3, lett. da *a)* ad *e)* delle Linee guida sul "Sistema dei controlli interni nella Regione Puglia", adottate con D.G.R. 23 luglio 2019, n. 1374.

Il Direttore del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale

Prof. Gianluca Nardone

NARDONE GIANLUCA 23.06.2025 13:27:33 UTC

L'Assessore all'Agricoltura, Risorse Idriche, Tutela delle Acque e Autorità idraulica, ai sensi del vigente Regolamento della Giunta regionale,

propone

alla Giunta regionale l'adozione del presente atto.

Dott. Donato Pentassuglia

Donato Pentassuglia 23.06.2025 13:30:49 GMT+02:00

Decreti e ordinanze del Presidente della Giunta regionale

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 26 giugno 2025, n. 365

Fondazione Lirico - Sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari. Consiglio di Indirizzo - nomina Rappresentante regionale.

IL VICE PRESIDENTE DELLA REGIONE

sulla scorta dell'istruttoria condotta dalla Sezione Sviluppo, Innovazione, Reti

Vista la legge regionale 30 aprile 1980, n. 34 "Norme per l'organizzazione e la partecipazione a convegni, congressi ed altre manifestazioni e per l'adesione ad enti ed associazioni";
Vista la legge regionale 04 marzo 1993 n. 3 "Disciplina transitoria per il rinnovo degli organi amministrativi e per le designazioni di competenza della Regione Puglia" che detta disposizioni per la nomina dei rappresentanti della Regione Puglia presso gli Enti cui ha aderito;
Vista la DGR n. 1803 del 06.08.2014 di approvazione delle "Linee guida per l'attuazione di iniziative istituzionali della Regione. Criteri e modalità di applicazione della L.R. n.34/1980 e dell'art. 2 della L.R. n.3/2008";
Vista la DGR n. 24 del 24.01.2017 che approva "le Linee guida per la nomina dei rappresentanti della Regione in enti, istituzioni, organismi di diritto pubblico o privato";
Visto lo Statuto della Fondazione Lirico-Sinfonica Petruzzelli e Teatri, approvato il 29 dicembre 2014 con decreto del Ministro dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo;
Vista la delibera del Consiglio di Indirizzo della Fondazione medesima, datata 7 aprile 2018 ed assunta nella dovuta forma dell'atto pubblico, di cui al repertorio n. 13403, raccolta n. 4512, con la quale sono state proposte modificazioni allo statuto di che trattasi;
Visto il Decreto Ministeriale di approvazione delle modifiche statutarie del 27 giugno 2018;
Visto l'art. 14 dello statuto vigente, adeguato alle previsioni del D.L. 8 agosto 2013 n. 91, convertito con modificazioni nella legge 7 ottobre 2013 n. 112, approvato in via definitiva dal Consiglio di Amministrazione il 13 settembre 2019;
Visto, in particolare, l'art. 16 dello Statuto concernente la composizione del Consiglio di Indirizzo, per cui è compito della Regione Puglia nominare un proprio rappresentante quale componente del Consiglio medesimo;
Considerata la scadenza al 30 giugno delle designazioni dei componenti del Consiglio di Indirizzo della Fondazione comunicata dal Presidente della medesima fondazione con nota del 4 giugno 2025;
Valutata l'esigenza di nominare il componente regionale;
Preso atto che, ai sensi del comma 3 dell'art. 17 dello Statuto, nella prima riunione successiva alla nomina, il Consiglio di indirizzo provvederà alla verifica il possesso dei requisiti di onorabilità;
Preso atto che la Segreteria del Gabinetto del Presidente ha acquisito le dichiarazioni di insussistenza delle cause di inconferibilità e di incompatibilità, di cui al D.Lgs n. 39/2013 e ss.mm.ii.;
Ritenuto dover procedere alla nomina di cui trattasi.

D E C R E T A

- **di nominare,** per le motivazioni esposte in premessa ed integralmente richiamate, quale Rappresentante della Regione Puglia in seno al Consiglio di Indirizzo della Fondazione Lirico- sinfonica Petruzzelli e Teatri di Bari, il dott. Michele EMILIANO, Presidente della Giunta Regionale;
- **di dare mandato** alla Sezione Sviluppo Innovazione Reti di notificare il presente provvedimento all'interessato;
- **di stabilire** che la nomina avrà termine con la scadenza del Consiglio di Indirizzo ed è a titolo gratuito;

- **di pubblicare** il presente Decreto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Bari, lì 26 giugno 2025

Il Vicepresidente
avv. Raffaele Piemontese

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 366

Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, c. 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 9 della richiamata legge regionale che attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia con il compito, tra l'altro, di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

VISTO il comma 2 dell'art. 9 che stabilisce che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa e professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

VISTO il comma 3 dell'art. 9 che stabilisce che l'Amministratore Unico debba garantire impegno continuativo a favore dell'ente al quale è preposto e che il suo incarico sia quinquennale, rinnovabile per un ulteriore mandato e non possa comunque protrarsi oltre l'età pensionabile;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 573 del 29/04/2025 con la quale è stato designato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento il Dott. Cosimo CASILLI;

VISTA la citata Deliberazione n. 573/2025 che stabilisce di corrispondere, ai sensi dell'art. 9 c. 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico da parte dell'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 94.439,54, non cumulabile con altre pubbliche indennità;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, resa in data 13/05/2025, e fatto salvo quanto disposto dagli artt. 15, 17, 19 e 20 della precitata disposizione normativa.

RITENUTO di dover provvedere alla nomina del Dott. Cosimo CASILLI quale Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento;

DECRETA

ART. 1

Il Dott. Cosimo CASILLI è nominato Amministratore Unico dell'ARCA Sud Salento.

ART. 2

Il suddetto nominato dovrà garantire impegno continuativo in favore dell'Agenzia alla quale è preposto e resterà in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento.

ART. 3
Al suddetto nominato verrà corrisposta dall'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 94.439,54, determinata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 573 del 29/04/2025, non cumulabile con altre pubbliche indennità.

ART. 4
Il presente Decreto sarà notificato, a cura della Sezione Politiche Abitative, al suddetto nominato.

ART. 5
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

ART. 6
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Bari, lì 27 giugno 2025

EMILIANO

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 27 giugno 2025, n. 367

Art. 9 comma 2 della Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22. Nomina Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento.

IL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE

VISTA la Legge Regionale 20 maggio 2014 n. 22 che prevede il riordino delle funzioni amministrative in materia di edilizia residenziale pubblica e sociale e la riforma degli enti regionali operanti nel settore;

VISTO l'art. 6, c. 1 della predetta legge che ha trasformato gli IACP in Agenzie regionali per la casa e l'abitare (ARCA);

VISTO l'art. 8 della suddetta legge regionale che individua quali organi dell'Agenzia l'Amministratore Unico ed il Collegio dei Sindaci;

VISTO l'art. 9 della richiamata legge regionale che attribuisce all'Amministratore Unico la rappresentanza legale dell'Agenzia con il compito, tra l'altro, di sovraintendere al buon funzionamento della stessa e di adottare i provvedimenti, vigilando sulla relativa attuazione;

VISTO il comma 2 dell'art. 9 che stabilisce che l'Amministratore Unico sia nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale, su conforme deliberazione della Giunta Regionale, fra soggetti con comprovata esperienza gestionale, amministrativa e professionale, seguendo apposita procedura selettiva;

VISTO il comma 3 dell'art. 9 che stabilisce che l'Amministratore Unico debba garantire impegno continuativo a favore dell'ente al quale è preposto e che il suo incarico sia quinquennale, rinnovabile per un ulteriore mandato e non possa comunque protrarsi oltre l'età pensionabile;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 572 del 29/04/2025 con la quale è stato designato per la nomina ad Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento l'Avv. Vittorio RINA;

VISTA la citata Deliberazione n. 572/2025 che stabilisce di corrispondere, ai sensi dell'art. 9 c. 5 della L.R. n. 22/2014, all'Amministratore Unico da parte dell'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 94.439,54, non cumulabile con altre pubbliche indennità;

ACQUISITA la dichiarazione di insussistenza delle cause di inconferibilità e incompatibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013, resa in data 10/05/2025, e fatto salvo quanto disposto dagli artt. 15, 17, 19 e 20 della precitata disposizione normativa;

RITENUTO di dover provvedere alla nomina dell'Avv. Vittorio RINA quale Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento;

DECRETA

ART. 1

L'Avv. Vittorio RINA è nominato Amministratore Unico dell'ARCA Nord Salento.

ART. 2

Il suddetto nominato dovrà garantire impegno continuativo in favore dell'Agenzia alla quale è preposto e resterà in carica cinque anni a decorrere dalla data di insediamento.

ART. 3
Al suddetto nominato verrà corrisposta dall'Agenzia un'indennità omnicomprensiva di € 94.439,54, determinata dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 572 del 29/04/2025, non cumulabile con altre pubbliche indennità.

ART. 4
Il presente Decreto sarà notificato, a cura della Sezione Politiche Abitative, al suddetto nominato.

ART. 5
Il presente decreto è dichiarato esecutivo.

ART. 6
Il presente provvedimento sarà pubblicato sul BURP della Regione Puglia.

Bari, lì 27 giugno 2025

EMILIANO

Determinazioni dirigenziali aventi contenuto di interesse generale

DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 23 giugno 2025, n. 20

CUP: B31I25000070002 Agenda per il lavoro 2021-27. L.R. n.42/2024, Art.23: Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese. Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso a i documenti amministrativi" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4 e 16 del Decreto legislativo (di seguito D.lgs.) 30 marzo 2001, n.165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze della pubblica amministrazione" e ss.mm.ii.;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm.ii;
- l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118, come integrato dal D.lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. 118/2011" recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n.42;
- il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, "Codice dei contratti pubblici" e ss.mm.ii.;
- gli articoli 4, 5 E 6 della Legge Regionale (di seguito L.R.) 4 febbraio 1997, n.7 "Norma in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) 28 luglio 1998, n.3261 con la quale sono state impartite direttive di ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali, in attuazione del D.lgs. n.29/1993 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 43 e 44 dello Statuto della Regione Puglia;
- la D.G.R. 07 dicembre 2020, n. 1974, ratificata con D.P.G.R. del 22 gennaio 2021, n.22 e modificata e integrata con D.G.R. 8 febbraio 2021, n. 215, ratificata con D.P.G.R. 10 febbraio 2021, n. 45, con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione del modello organizzativo "MAIA 2.0";
- il Protocollo d'Intesa per la promozione della formazione congiunta nell'ambito della riforma del Sistema integrato di educazione e istruzione dalla nascita ai sei anni sottoscritto in data 29 gennaio 2021 da Regione Puglia, Ufficio Scolastico Regionale per la Puglia e Anci Puglia approvato in Schema dalla D.G.R. 27 gennaio 2021, n.123;
- la D.G.R. 26 aprile 2021, n. 681, e successive proroghe, di conferimento dell'incarico di Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro Istruzione e Formazione all'avv. Silvia Pellegrini;
- la D.G.R. 20 giugno 2022, n. 886 "D.lgs. n. 65 del 13 aprile 2017- Istituzione del sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni" - art. 3, comma 2 in tema di Poli per l'infanzia - primi indirizzi per la programmazione regionale";
- la D.G.R. 12 luglio 2022, n.994 - "POR-FSE Puglia 2014–2020. Approvazione strategia "Agenda per il Lavoro Puglia: Il futuro è un capolavoro";
- la D.G.R. 8 agosto 2023, n. 1213, avente ad oggetto l'approvazione del documento preliminare, attivazione del processo partecipativo e delle linee di indirizzo di "#mareAsinistra. Strategia di attrazione e valorizzazione dei talenti in Puglia";
- la D.G.R. 20 novembre 2023, n. 1604, con cui, fra l'altro, è stato adottato il documento preliminare

dell'Agenda Digitale Pugliese (#PugliaDigitale2030), che individua fra le azioni da programmare e sviluppare quella dell'"Attrazione dei Talenti";

VISTI ALTRESÌ

- il Reg. (UE) n. 679/2016, "relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)" e il D.lgs. n. 101/2018 recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016" e s.m.i.;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 con cui è stato approvato il documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia" che individua, fra l'altro, l'obiettivo dell'empowerment femminile nell'ambito del lavoro, attraverso l'adeguamento e il potenziamento delle politiche per il lavoro, in un'ottica di genere;
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 del Registro delle Deliberazioni recante D.G.R. n.302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati;

PREMESSO CHE

- Con L.R. 31 dicembre 2024, n.42 (Legge di stabilità regionale 2025) è stato introdotto l'art. 23 rubricato "Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese" che dispone quanto segue:
    1. *Al fine di favorire l'apprendimento della lingua inglese sin dai primi anni di vita è istituito un programma di sperimentazione delle forme di apprendimento della lingua inglese, quali la pratica dell'ascolto o la "gamification", rivolto ai bambini fino a sei anni inseriti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia a gestione pubblica, anche a mezzo di convenzioni.*
    2. *Il programma di cui al comma 1, da affiancarsi a eventuali altri programmi in corso di esecuzione, sarà eseguito dal Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione della Regione Puglia sulla base di criteri e modalità di assegnazione e rendicontazione delle risorse definiti con deliberazione della Giunta regionale e sulla base di un apposito accordo da stipularsi con l'ufficio scolastico regionale della Puglia.*
    3. *Il programma di cui al comma 1 deve essere organizzato prescrivendo le più avanzate modalità, anche recependo studi di livello universitario già applicati, e i risultati devono essere costantemente monitorati raccogliendo anche i dati rilevati dagli eventuali altri programmi in esecuzione, se compatibili.*
    4. *Per le finalità di cui al comma 1, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 4, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria per l'esercizio finanziario 2025, in termini di competenza e di cassa, di euro 150 mila.*";

CONSIDERATO CHE

- con la D.G.R. 11 febbraio 2025, n.98 si è provveduto ad:
    - individuare la Fondazione Apulia Film Commission (di seguito Fondazione AFC), quale soggetto con cui procedere alla stipulazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della legge n.241/1990 e ss.mm.ii. in combinato disposto con l'art. 7 co.4 del D.lgs. 36/2023 e ai sensi dell'art. 12 comma 4 della direttiva n. 24/2014/UE e dell'art. 5 comma 6 del D.lgs. n. 50/2016, dell'Accordo di cooperazione finalizzato allo svolgimento delle attività progettuali;
    - approvare la scheda progetto che riguarda il *"Programma sperimentale di apprendimento prescolare della lingua inglese"* in cui si riportano gli obiettivi generali e realizzativi da perseguire e lo schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission quale fondazione di partecipazione;
    - approvare lo schema di accordo di cooperazione ex art. 15 della legge n. 241/1990 e 7 co. 4 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., tra Regione Puglia e la Fondazione AFC che disciplina interamente il rapporto di collaborazione per l'esecuzione delle attività progettuali;

- autorizzare la variazione compensativa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia, al Documento tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027;
- autorizzare il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione alla sottoscrizione dell'accordo di cooperazione;

- acquisita la disponibilità della Fondazione AFC in data 20 febbrario 2025, la Regione Puglia ha provveduto a trasmettere l'Accordo di cooperazione definitivo alla Fondazione stessa;
- in data 14 aprile 2025 si è insediato il Comitato di attuazione del progetto ai sensi dell'art.11 dell'Accordo di coopeazione ex art.15 della legge n.241/1990 e 7 co.4 del D.lgs. n.36/2023 e ss.mm.ii. tra Regione Puglia e la Fondazione AFC che ha predisposto il progetto esecutivo con le seguenti previsioni:
  - assicurare l'esecuzione delle attività di coordinamento e di pianificazione dei tempi e delle risorse del presente progetto, nonché l'esecuzione delle attività relative ai previsti adempimenti amministrativi.
  - progettare e realizzare un applicativo informatico didattico per bambini dai 24 ai 36 mesi che, attraverso un percorso di ascolto guidato e animato, possa sviluppare le attività sulla comprensione di suoni e parole, in cui l'inglese si inserisce in piccoli spazi della vita della classe, basandosi sui modi in cui i bambini imparano naturalmente le lingue madri;
  - predisposizione materiali di comunicazione, promozione del progetto e dei risultati;
  - incontri territoriali finalizzati prioritariamente alla promozione presso gli Istituti comprensivi Statali, Circoli Didattici, Nidi Comunali dell'opportunità di partecipare con le "sezioni primavera" (bimbi dai 24 a 36 mesi) alla sperimentazione al programma sperimentale di apprendimento della lingua inglese tramite l'utilizzo del game/app sviluppato;
  - predisposizione di un sistema di monitoraggio teso alla valutazione dei risultati;
- la Fondazione AFC con nota del 5 maggio 2025 ha comunicato l'avvio delle attività di progetto a seguito del quale la Regione Puglia, con Atto Dirigenziale n.17 del 30 maggio 2025, ha proceduto a liquidare l'accontro dell'80% dell'importo dovuto, così come previsto dall'art. 6, comma 5, dell'Accordo succitato;

RITENUTO CHE

- il progetto didattico **FUN WITH ENGLISH – Impariamo giocando**, attraverso la sperimentazione delle forme di apprendimento della lingua inglese, quali la pratica dell'ascolto o la "gamification", ossia un applicativo informativo per bambini dai 24 ai 36 anni, permette di sviluppare la comprensione di suoni e parole in inglese vivendo tale esperienza apprenditiva in alcuni momenti della vita della classe, sulla base di modalità analoghe a quelle con le quali si imparano naturalmente le lingue madri;
- si ritiene opportuno attiviare una specifica indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Istituti Comprensivi Statali, Circoli Didattici, Nidi Comunali ad essere coinvolti nel progetto de quo;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) N. 679/2016 IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, E DEL D. LGS. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. 101/18

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D.lgs. N. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. 196/2003 e dal D.lgs. 101/18 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ESITI VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di indire apposita indagine esplorativa per l'acquisizione di manifestazione di interesse da parte di Istituti Comprensivi Statali, Circoli Didattici, Nidi Comunali;

Di approvare l'Allegato 1 "Avviso pubblico per la presentazione di Manifestazione di interesse per l'individuazione di sezioni primavera della Puglia partecipanti al progetto FUN WITH ENGLISH – Impariamo giocando";

Di approvare l'Allegato 2 quale unico modello per poter inviare la manifestazione di interesse;

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con i relativi allegati, ai sensi dell'art.6 della L.R. n.13/94.

Il presente provvedimento con relativi allegati, redatto in unico originale, con pagine numerate progressivamente:

- è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente;
- viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs 196/03 s.m.i. e Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016, in materia di protezione dei dati personali;
- sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR n. 22/2021, ai fini della pubblicità legale;
- sarà disponibile sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione Trasparente" - sottosezione "Provvedimenti Dirigenti Amministrativi";
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 6, della L. R. n.13/94;

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato 1.pdf - d8465a3012bb7ec8877411ee6d00c8676aedda6e24b92c5232b16ba34b9d1c88
Allegato 2.pdf - 26c8bbab9424e8c9c61a3f14f6223017085cffbe6eacde08613a1d0754c610a1

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. - Responsabile Coordinamento e gestione tecnica, giuridica, amministrativa;
Administrative Officer - SA SKILLS -INTERREG IPA SA 2021-2027 (Italia - Albania - Montenegro).
Francesco Carretta

Il Direttore del Dipartimento Politiche del Lavoro, Istruzione e Formazione
Silvia Pellegrini

ALLEGATO 1

REGIONE PUGLIA

Dipartimento Politiche per il Lavoro, Formazione e Istruzione

Avviso pubblico per la presentazione di

Manifestazione di interesse per l'individuazione di sezioni primavera della Puglia partecipanti al progetto

FUN WITH ENGLISH – Impariamo giocando

1. Contesto e finalità dell'Avviso

Con la Legge Regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)", sono state approvate norme volte alla sperimentazione di interventi innovativi in materia di istruzione, formazione e lavoro.

Tra le norme approvate è previsto l'art. 23, rubricato "Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese", secondo il quale, "*Al fine di favorire l'apprendimento della lingua inglese sin dai primi anni di vita è istituito un programma di sperimentazione delle forme di apprendimento della lingua inglese, quali la pratica dell'ascolto o la gamification, rivolto ai bambini fino a sei anni inseriti negli asili nido e nelle scuole dell'infanzia a gestione pubblica, anche a mezzo di convenzioni*".

Il programma è stato affidato, per la sua attuazione, al Dipartimento Politiche del lavoro, istruzione e formazione della Regione Puglia, prescrivendo modalità di esecuzione innovative e prevedendo un monitoraggio costante.

Il Dipartimento politiche per il lavoro, istruzione e formazione, in coerenza con la Legge Regionale n. 28 del 13 luglio 2017 (Legge sulla partecipazione), ha avviato con la Deliberazione di Giunta Regionale (di seguito D.G.R.) 4 agosto 2021, n.1345, la costruzione dell'Agenda per il lavoro 2021-2027, che si è avvalsa di un metodo innovativo e concreto finalizzato a definire, attraverso un percorso di partecipazione e co-progettazione condotto con soggetti pubblici, portatori di interessi collettivi, componenti della società civile pugliese e stakeholder, il quadro strategico integrato delle iniziative che la Regione Puglia intraprenderà negli ambiti delle politiche attive per il lavoro, l'istruzione e la formazione. La strategia di Agenda per il lavoro si pone come azione sinergica e coerente con gli attuali strumenti di programmazione e con l'azione di governo regionale. Tra gli obiettivi strategici che si intendono perseguire con la costruzione partecipata dell'Agenda per il Lavoro 2021-2027 vi è quello di favorire "la sperimentazione di progetti pilota da realizzarsi in collaborazione con amministrazioni pubbliche, anche ricorrendo a forme di partenariato pubblico - pubblico, in grado di sviluppare attività e modelli progettuali sostenibili e replicabili";

In questo contesto si inserisce il Programma sperimentale di apprendimento prescolare della lingua inglese, denominato **"FUN WITH ENGLISH – Impariamo giocando"**, che è il risultato di una co-progettazione realizzata tra il Dipartimento e Apulia Film Commission finalizzata alla realizzazione di un prodotto didattico per bambini e bambine dai 24 ai 36 mesi che, attraverso un percorso di ascolto guidato e animato, potranno sviluppare comprensione di suoni e parole in inglese vivendo tale esperienza apprenditiva in alcuni momenti della vita della classe, sulla base di modalità analoghe a quelle con le quali si imparano naturalmente le lingue madri.

2. Strumenti e metodologia

Alle strutture che si candideranno sarà fornita, un'applicazione mobile**,** un'"APP EDUCATIVA", finalizzata proprio all'introduzione di suoni, parole e frasi nella nuova lingua attraverso racconti e giochi per un'esposizione precoce e costante attraverso un approccio prettamente ludico che consenta di mantenere alta la motivazione.

L'applicazione, che sarà fornita in formato APK per poter essere installata sui dispositivi presenti nelle scuole, avrà al suo interno:

- **Sezione Racconti**: 10 storie interattive che potranno essere ascoltate in lingua italiana o inglese. Ogni storia è accompagnata da una voce narrante multilingua, animazioni dei personaggi e degli oggetti di ogni schermata, e quiz alla fine dei racconti. Le tematiche trattate riguardano valori come le emozioni, l'amicizia, il rispetto per sé stessi e per gli altri, la tolleranza, e il rispetto per l'ambiente, etc.
- **Sezione Giochi**: Giochi interattivi stand alone di Smart Tales nelle seguenti aree didattiche: Alphabet Spelling and Phonics; Colors; First words vocabulary; Numbers; Music. Le tipologie di gioco includono:
  - Writing games (n. 36 giochi in cui i bambini tracciano la lettera/il numero e ascoltano il suono della lettera e della parola),
  - Memory (n. 4 giochi in cui i bambini individuano le due carte uguali o associate ascoltando il suono in lingua inglese),
  - Stream Games (n.2 giochi in cui i bambini devono riconoscere sullo schermo la lettera/il numero/la parola ascoltando il suono corrispondente),
  - Music (n. 2 giochi interattivi musicali).
- **Sezione Canzoni per i più piccoli**: Una selezione di canzoni semplici e allegre, adatte a bambini di 2-3 anni. Ogni canzone è accompagnata da animazioni vivaci e tematiche educative come numeri, lettere, animali, e stagioni. Include anche giochi di ritmo e la possibilità di cantare insieme alla voce narrante, favorendo l'apprendimento in modo divertente e musicale.

3. Destinatari e requisiti organizzativi

La sperimentazione si rivolge, in via prioritaria e sperimentale, alle sezioni primavera degli Istituti Comprensivi Statali (ICS) e dei Circoli Didattici della Puglia e alle sezioni di minori divezzi dei nidi comunali.

Ai fini della partecipazione è necessario avere accesso, all'interno della sede che accoglie i minori, alla seguente strumentazione tecnologica minima:

- monitor o tavolo interattivo o, in alternativa, tablet individuali;
- rete wifi.

Agli educatori/educatrici sarà garantita una formazione di 8 ore per un'efficace utilizzo dell'app educativa.

4. Modalità e termini per la presentazione della manifestazione di interesse

Le istituzioni scolastiche e i servizi educativi, come individuati al precedente punto 3, possono presentare la manifestazione di interesse di cui al presente Avviso a partire dalle ore 10.00 del 7 luglio 2025 fino alle ore 12.00 del giorno 7 agosto 2025, inviando istanza esclusivamente mediante la compilazione e la sottoscrizione digitale del format di cui **ALL'ALLEGATO 2** al presente Avviso al seguente indirizzo PEC impariamogiocando@pec.rupar.puglia.it . Nell'oggetto indicare "Fun with english – impariamo giocando" ed il nominativo dell'Istituto Comprensivo Scolastico, Circolo Didattico, Nido Comunale in base all'ipotesi che ricorre.

L'amministrazione si riserva la possibilità di riaprire i termini della manifestazione di interesse.

Le candidature pervenute oltre i termini previsti ovvero presentate con modalità diverse da quella di cui al presente punto 4 sono nulle e non saranno prese in considerazione.
Tutte le tipologie di destinatari che presentano l'istanza nei termini e con le modalità di cui al presente punto, purché in possesso dei requisiti organizzativi di cui al punto 3, potranno partecipare alla sperimentazione.

5. Pubblicazione e comunicazione

Il presente avviso è pubblicato sul BURP della Regione Puglia. Per ogni eventuale richiesta di informazioni, è possibile far riferimento al Dipartimento Politiche per il Lavoro, Istruzione e Formazione della Regione Puglia al seguente indirizzo di posta elettronica ordinaria: impariamogiocando@pec.rupar.puglia.it.

6. Responsabile del Procedimento

Il Responsabile del Procedimento è il Funzionario EQ Francesco Carretta.
Mail: f.carretta@regione.puglia.it .
tel.: 080.5403502 .

7. Foro Competente

Per tutte le controversie derivanti o connesse alla presente Manifestazione di interesse si dichiara competente il Foro di Bari.

8. INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii, Reg. (UE) n. 679/2016 (c.d. GDPR) la Regione Puglia informa che i dati forniti saranno utilizzati esclusivamente per le finalità connesse al programma di apprendimento prescolare della lingua inglese "Fun for English – impariamo giocando" ai sensi dell'art. 23 della L.R. n.42 del 31 dicembre 2024 (Legge di stabilità regionale 2025)

Base giuridica: il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti:

- Legge Regionale n.42 del 31 dicembre 2024 (Legge di stabilità regionale 2025), art.23 rubricato "Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese";
- D.G.R. 11 febbrario 2025, n.98 "Agenda per il lavoro 2021-27. L.R. n.42/2024, art.23: Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese. Indirizzi operativi. Approvazione scheda progetto e schema di Accordo di cooperazione tra Regione Puglia e Fondazione Apulia Film Commission ex art.15 L.241/1990 e art.7co.4 D.Lgs.36/2023.Variazione compensativa al bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-27 ex D.Lgs.118/2011ss.mm.ii".
- Determinazione Dirigenziale n. 23 del 23 giugno 2025 *"Agenda per il lavoro 2021-27. L.R. n.42/2024, Art.23: Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese. Pubblicazione avviso e approvazione del modello di manifestazione di interesse"*.

Il trattamento dei dati per la finalità di cui sopra viene effettuato - secondo le condizioni di cui all'art. 6, co. 1, lett. e) del Regolamento (UE) 679/2016 – nell'esercizio dei pubblici poteri svolti dalla Regione.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Direttore della Struttura organizzativa Dipartimento Politiche del lavoro, Istruzione e Formazione in

qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto dipartimento.lavoroistruzioneformazione@pec.rupar.puglia.it.

Responsabile della protezione dei dati: il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Responsabile del trattamento: Fondazione Apulia Film Comission (AFC) con sede legale in Bari, Lungomare Starita n. 1 c/o Fiera del Levante, 70132, email@pec.apuliafilmcommission.it, giusto accordo di Cooperazione tra pubbliche amministrazioni ai sensi e per gli effetti dell'art. 15 della Legge n. 241/1990 e dell'art. 7 co. 4 del D.lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii..

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza: i dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR ed ai responsabili del trattamento indicati.

Trasferimento in Paesi Terzi: i dati personali trattati non saranno oggetto di trasferimentonei Paesi Terzi extraeuropei.

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti digitali e cartacei, anche con l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati anche a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate

Conferimento dei dati: in conferimento dei dati ha natura facoltativa e si configura come onere, nel senso che il Soggetto richiedente, se intende partecipare all'avviso, deve rendere i dati e la documentazione richiesta dall'amministrazione in base alla vigente normativa. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli, determinando l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto, comporta l'esclusione dai benefici di cui all'Avviso pubblico

Periodo di conservazione: i dati sono conservati per il periodo di tempo strettamente necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte, ivi inclusi gli obblighi di pubblicazione di cui al D. lgs. n. 33/2013.
E' fatta salva la conservazione per periodi più lunghi per fini di archiviazione nel pubblico interesse, di ricerca scientifica o storica o a fini statistici secondo quanto previsto dall'art. 5, co. 1, lett. e) GDPR.

Diritti degli interessati: ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente della Struttura organizzativa competente per materia) come innanzi indicato, o in alternativa contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;

- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;
- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

9. Norme di rinvio

Per quanto non espressamente previsto dalla presente manifestazione di interesse si applica la normativa di settore vigente.

ALLEGATO 2

Alla Regione Puglia
Dipartimento politiche del lavoro,
istruzione e formazione
Via Gentile n.52
70126 Bari

Il sottoscritto _____, nato a _____, il _____, in qualità di Dirigente Scolastico/Legale Rappresentante dell'Istituto Comprensivo Statale/Circolo Didattico/nido comunale _____ (denominazione dell'istituzione scolastica), codice fiscale n. _____ (indicare il codice fiscale dell'istituzione scolastica), con sede in _____, all'indirizzo _____,

MANIFESTA INTERESSE

ad essere coinvolto nel progetto "FUN WITH ENGLISH – Impariamo giocando" ai sensi dell'art 23 della L.R. 31 dicembre 2024, n.42 (Legge di stabilità regionale 2025) "Programma di apprendimento prescolare della lingua inglese".

A tal fine comunica che:

- n. _____ educatori/educatrici parteciperanno al corso di 8 ore di formazione per l'utilizzo dell'applicativo informatico;
- il/la referente del progetto sarà _____ (indicare nome e cognome) reperibile ai seguenti contatti:
  - _____ (indicare mail)
  - _____ (indicare pec)
  - _____(indicare contatto telefonico)
- la/le seguente/i unità saranno coinvolte nel progetto:

Sezione Primavera (inserire il nominativo)	Comune	Numero bambini età 24-36 mesi da coinvolgere
Totale numero bambini da coinvolgere		

DICHIARA

(ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445)

- di essere interessato a partecipare con il personale educativo e docente operante nella propria sede all'attuazione del progetto "Fun with english – impariamo giocando", al monitoraggio e alla valutazione dei risultati raggiunti;
- di essere in possesso della strumentazione prevista dall'Avviso per l'attivazione del progetto.
- di aver preso visione e di accettare tutte le disposizioni contenute nell'avviso di manifestazione di interesse e di essere in possesso dei requisiti ivi indicati;
- di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni variazione sopravvenuta nel corso della presente procedura circa l'indirizzo o PEC sopra indicati ai quali ricevere le comunicazioni;
- di essere a conoscenza che la presente istanza, non costituisce proposta contrattuale e non vincola in alcun modo l'Amministrazione regionale;
- avendo acquisito le informazioni fornite dal titolare al trattamento dati attraverso la presa visione del documento "INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR) di esser stato adeguatamente informato riguardo e di esprimere il consenso al trattamento dei propri dati personali per i fini indicati nella stessa.

Firma digitale del
Rappresentante Legale

_____

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 21 maggio 2025, n. 216

D.lgs 152/2006 e smi – Parte II Titolo III bis - Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" Determinazione Dirigenziale n. 152 del 15.04.2025 Modifica Sostanziale dell'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con D.D 59/2013 e smi. Progetto di ampliamento delle volumetrie mediante sopralzo del lotto esistente della discarica di servizio e soccorso di proprietà della Manduriambiente SpA sita in località "La Chianca" – Manduria (TA)" - Aggiornamento importo garanzie finanziarie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Il Dirigente della Sezione

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. 4 febbraio 1997, n. 7;

Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;

Visti gli artt. 14 e 16 del D. Lgs.n. 165/2001;

Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69;

Visto il D. Lgs. n. 196/03 e ss.mm.ii. e il Regolamento (UE) 2016/679;

Vista la Delibera di Giunta Regionale n. 767 del 26/04/2011 con cui è stato istituito il Servizio Rischio Industriale;

Vista la Determinazione Dirigenziale n. 22 del 20/10/2014, recante "Riassetto organizzativo degli uffici dell'Area Politiche per la riqualificazione, la tutela e la sicurezza ambientale e delle opere pubbliche", con la quale il Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione ha provveduto, tra l'altro, alla ridenominazione dell'Ufficio Inquinamento e Grandi Impianti in Ufficio Autorizzazione Integrata Ambientale e ad assegnarne le funzioni;

Visto il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 avente per oggetto "Adozione Atto Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0";

Vista la deliberazione della Giunta Regionale del 26 aprile 2021, n. 678 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

Vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale**";**

Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 avente ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";

Vista la D.G.R. del 03/07/2023 n. 938 recante D.G.R. n. 302/2022 "Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio". Revisione degli allegati.

Vista la deliberazione di Giunta regionale del 5 ottobre 2023, n. 1367 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

Vista la Determina Dirigenziale del Dipartimento Personale e Organizzazione del 13/05/2024, n. 10 di attribuzione delle funzioni vicarie ad interim del Servizio AIA/RIR della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'ing. Giuseppe Angelini;

Visti inoltre:

- il D. Lgs n. 36 del 13 gennaio 2003 “Attuazione della direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- il Decreto Legislativo n. 152/06 e s.m.i., alla parte seconda Titolo III-BIS “Autorizzazione Integrata Ambientale” disciplina le modalità e le condizioni per il rilascio dell’Autorizzazione Integrata Ambientale (A.I.A.) al fine di attuare a livello comunitario la prevenzione e la riduzione integrate dell’inquinamento per alcune categorie di impianti industriali;
- la Delibera di G.R. n. 1388 del 19 settembre 2006: “Decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento. Individuazione della “Autorità Competente - Attivazione delle procedure tecnico-amministrative connesse”;
- la Legge n. 241/90“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e s.m.i.”;
- la L.R. 14 giugno 2007, n. 17 “Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”;
- la L.R. 3 del 12 febbraio 2014 “Esercizio delle funzioni amministrative in materia di Autorizzazione integrata ambientale (AIA) - Rischio di incidenti rilevanti (RIR) - Elenco tecnici competenti in acustica ambientale”;
- la DGRP n. 648 del 05/04/2011 e s.m.i. “Linee guida per l’individuazione delle modifiche sostanziali ai sensi della parte seconda del D. Lgs. n.152/06 e per l’indicazione dei relativi percorsi procedimentali” e smi;
- la DGRP n. 672/2016 “Espressione del parere da parte della Regione Puglia in occasione delle Conferenze dei Servizi nell’ambito di procedimenti volti al rilascio/riesame/aggiornamento di Autorizzazioni Integrate Ambientali (AIA) di competenza statale, ai sensi del Titolo IIIbis del D. Lgs. n. 152/06 e s.m.i. e art. 10 ai sensi del Titolo I del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. Parziale rettifica della DGR n. 648 del 05 Aprile 2011”;
- il D.Lgs. n. 46 del 4 marzo 2014 “Attuazione della direttiva 2010/75/UE relativa alle emissioni industriali (prevenzione e riduzione integrate dell’inquinamento)”;
- il D.M. n. 58 del 6 marzo 2017 “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti dal Titolo III - bis della Parte Seconda, nonché i compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis”;
- la DGR n. 36 del 12/01/2018 recante “Regolamento recante le modalità, anche contabili, e le tariffe da applicare in relazione alle istruttorie ed ai controlli previsti al l Titolo III-bis della Parte Seconda, nonché ai compensi spettanti ai membri della commissione istruttoria di cui all’articolo 8-bis. Adeguamento regionale ai sensi dell’art. 10 comma 3”;
- il D. Lgs n. 121 del 3 settembre 2020 “Attuazione della direttiva (UE) 2018/850”, che modifica la direttiva 1999/31/CE relativa alle discariche di rifiuti;
- la L.R. 7 novembre 2022 n. 26 recante “Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali”;
- la DGR n. 130 del 11.02.2025 “Piano regionale di gestione rifiuti urbani (PRGRU) comprensivo della sezione gestione fanghi di depurazione del servizio idrico integrato, e del Piano bonifiche aree inquinate approvato con DCR n. 68/2021. Modifiche relative al segmento della filiera degli smaltimenti in discarica”.

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 15/04/2025 è stato rilasciato l’aggiornamento per modifica sostanziale dell’autorizzazione integrata ambientale relativamente all’intervento di ampliamento mediante sopralzo della discarica Manduriambiente spa;

Vista la relazione del Servizio espletata dal funzionario Ing. M. Gabriella Sfrecola in qualità di responsabile del procedimento e del Dott. Matteo Ricco in qualità di funzionario istruttore come nel seguito formulata:

RELAZIONE DEL SERVIZIO AIA

Con Determinazione Dirigenziale n. 152 del 15/04/2025 è stata rilasciato l'aggiornamento per modifica sostanziale dell'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto Manduriambiente spa relativamente all'intervento di ampliamento mediante sopralzo della discarica.

Con tale determinazione sono state definite le garanzie finanziarie che il gestore è tenuto a presentare secondo gli importi e modalità definite al paragrafo n. 10 dell'allegato tecnico alla D.D. n. 152/2025 del 15/04/2025.

Il gestore con nota n 16/25/LG/Am in atti al protocollo regionale n. 243705/2025 del 09/05/2025 ha comunicato di aver conseguito in data 20/03/2024 la Certificazione Ambientale EMAS che, ai sensi della vigente normativa, riconosce il diritto ad un abbattimento del 50% degli importi da garantire e pertanto ha chiesto la rideterminazione degli importi indicati al paragrafo 10 dell'allegato tecnico.

Tenuto conto delle disposizioni per la determinazione dell'importo e delle modalità di prestazione delle garanzie finanziarie dovute ai titolari di autorizzazione alla gestione dei rifiuti fornite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare con nota prot. 20553 del 25/07/2014,

Tutto quanto sopra esposto, si sottopone al Dirigente per il provvedimento di competenza che riterrà opportuno adottare.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D. Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e dal D.Lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Adempimenti contabili ai sensi del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente Provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Valutazione impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023.

L'impatto di genere stimato è: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

di aggiornare l'AIA di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 152/2025 del 15/04/2025 rilasciata alla

Società Manduriambiente spa per l'installazione IPPC sita in località "La Chianca" nel Comune di Manduria relativamente all'attività IPPC 5.4 stabilendo che:

1. La sezione finanziaria contenuta al paragrafo 10 del Documento tecnico venga aggiornata sostituendo la prescrizione 153) con la seguente:

153. L'ammontare totale della fideiussione che la ditta deve prestare a favore dell'Autorità competente, è riportata nella seguente tabella:

	GESTIONE OPERATIVA	***GESTIONE POST OPERATIVA***
CapU (m3)	*1.153.000,00*	*1.153.000,00*
CUV (€/m3)	*9,00 €*	*5,50 €*
SUP (m2)	*110.000,00*	*110.000,00*
CUS (€/m2)	*7,00 €*	*16,50 €*
Importo (€)	*11.147.000,00 €*	*8.156.500,00 €*
Riduzione 40% art.14 c.5 d.lgs.36/2003		
Totale complessivo (€)	*11.147.000,00 €*	*8.156.500,00 €*
Riduzione per certificazione EMAS 50%	*5.573.500,00 €*	*4.078.250,00 €*

La garanzia per la gestione operativa della discarica è trattenuta per due anni dalla data di comunicazione dell'approvazione della chiusura della discarica da parte dell'autorità competente, ai sensi dell'art. 12 comma 3 del D.Lgs. n. 36/2003.

Di confermare tutte le restanti condizioni stabilite nell'AIA con determinazione dirigenziale n. 152/2025 del 15/04/2025.

Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo

Di trasmettere il presente provvedimento alla Sezione Autorizzazioni Ambientali, al Gestore Manduriambiente spa, ad Arpa Puglia Direzione scientifica, ad Arpa Puglia- Dipartimento di Taranto, alla Sezione ciclo rifiuti e bonifiche , alla Provincia di Taranto, al Comune di Manduria.

Di attestare che:

- il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente e che il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie;

- il presente documento è stato sottoposto a verifica per la tutela dei dati personali secondo la normativa vigente.

Il presente provvedimento:

- è redatto in unico originale;
- è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno a dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n. 7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 22/2021;
- sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- sarà pubblicato sul BURP nella terza sezione, ai sensi della Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di pubblicazione sul BURP, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di procedimenti di AIA con particolare riferimento ad impianti di discarica
Maria Gabriella Sfrecola

E.Q. Responsabile del supporto giuridico nei procedimenti ambientali e del contenzioso
Matteo Ricco

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2025, n. 221

AU327_072 - Procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica e apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi di DPR n. 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003, art. 1 sexies, c. 5, DGR n. 2006 del 13/09/2011 e DGR n. 1446 dell'08/07/2014.

Metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT)

Proponente: SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (Mi), Piazza S. Barbara, 7

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VISTA la Legge n. 241/90 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e ss.mm.ii.";

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*";

VISTA la DGR 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*";

VISTO il D.Lgs. n. 164 del 23.05.2000 recante "*Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale*";

VISTO il DPR n. 327 dell'8.06.2001 e ss.mm.ii. recante "*Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità*";

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs. n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

VISTI l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 *"Codice in materia di protezione dei dati personali"* ed il GDPR (Regolamento UE 2016/679);

VISTO il DL 239/2003 conv. in L. n. 290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

VISTO il DM 17 aprile 2008 recante "*Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità' non superiore a 0,8*";

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTA la DGR n. 2006 del 13.09.2011 che demanda alla Sezione Autorizzazione Ambientali la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTA la DGR n. 1446 dell'8.07.2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente ad oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 26 aprile 2021 con cui è stato nominato Direttore del Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana, l'ing. Paolo Francesco Garofoli;

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la DGR 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali, e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 4.12.2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

CONSIDERATO che l'attività di trasporto e dispacciamento di gas naturale è attività di interesse pubblico ai sensi dell'art. 8 del d.lgs. n. 164/2000 e ss.mm.ii.;

PRESO ATTO del verbale della seduta di Conferenza dei Servizi tenutasi in data 06.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi, trasmesso con nota prot. 237964/2025 del 06.05.2025;

PRESO ATTO della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore, che si allega al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale e i cui contenuti devono intendersi qui integralmente richiamati;

PRESO ATTO degli esiti della fase di pubblicità;

PRESO ATTO dei lavori svolti in sede di Conferenza di Servizi e dei relativi esiti;

PRESO ATTO di tutti i pareri e contributi pervenuti;

EVIDENZIATO CHE, come da elenco dei pareri pervenuti di cui al punto n. 6 della Relazione Istruttoria, allegata alla presente Determinazione, alla data di emissione del presente provvedimento non risulta pervenuto alcun parere/contributo da: Provincia di Barletta – Andria – Trani, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA;

Resta in capo alle specifiche Autorità Competenti il rilascio delle necessarie autorizzazioni per l'esecuzione dell'intervento non espressamente contemplate nel presente atto;

RILEVATO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia all'indirizzo

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

RITENUTO CHE, richiamate le disposizioni della L.241/1990, **sussistano** i presupposti per procedere al rilascio del provvedimento autorizzatorio unico regionale inerente al progetto in oggetto, proposto dalla società **Snam Rete Gas SpA;**

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D. LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, nonché dal previgente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E SS.MM.II.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di adottare** la Determinazione Motivata di conclusione della Conferenza dei Servizi come compendiata nel verbale conclusivo della seduta del 06.05.2025;
- **di approvare**, sulla base della Relazione Istruttoria predisposta dal Responsabile del Procedimento e dal Funzionario Istruttore e allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale, il progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel Comune di Barletta (BT) - cod. AU327_072, sulla scorta, altresì, di tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento, nonché degli esiti della Conferenza dei Servizi, come da verbale della seduta tenutasi in data 06.05.2025, i cui esiti costituiscono Determinazione motivata di Conclusione della Conferenza dei Servizi;
- **di specificare che** le opere approvate saranno realizzate ed esercite su terreni di proprietà di terzi identificati negli elaborati progettuali;
- **di accertare** la conformità urbanistica degli interventi ricompresi nel progetto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar"* nel Comune di Barletta (BT);
- **di dichiarare** che la presente autorizzazione unica costituisce, ove necessario, variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi dell'art. 52-quater co. 3 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;
- **di prendere atto** di quanto dichiarato dalla società SNAM RETE GAS S.p.A. nell'Istanza prot. n. 1087 del 30.09.2024, secondo cui *a seguito dell'emanazione del D.L. 77/2021 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", convertito con legge 29 luglio 2021 n. 108, ai sensi dell'art. 7-bis comma 2-bis del D.lgs. 152/2006, la tipologia di opera in progetto, nonché le opere ad essa connesse, sono dichiarate quali interventi di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti*;
- **di autorizzare** la società SNAM RETE GAS S.p.A. alla costruzione e all'esercizio delle opere ricomprese nel progetto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar"* nel Comune di Barletta (BT), in conformità al progetto definitivo approvato e fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza, nonché con l'osservanza delle prescrizioni e delle raccomandazioni meglio declinate nella Relazione Istruttoria e relativi allegati, acclusi al presente atto. Quest'ultimo assorbe, anche ai fini urbanistici ed edilizi, ogni altro atto di assenso comunque denominato (autorizzazioni, licenze, nulla osta ed atti di assenso comunque denominati) necessario

alla realizzazione degli interventi in questione, conformemente al livello di progettazione definitiva oggetto del presente atto;

- **di apporre** il vincolo preordinato all'esproprio della durata di cinque anni decorrenti dalla data del presente provvedimento, sulle aree interessate dalla realizzazione dell'opera ed indicate nell'avviso di avvio del procedimento;
- **di subordinare** la validità della presente autorizzazione al rispetto delle condizioni e delle prescrizioni che costituiscono parte integrante del presente atto, rilevabili dettagliatamente dalla Relazione Istruttoria e dai relativi allegati;
- **di subordinare** l'esercizio dell'opera agli adempimenti previsti dalle norme vigenti in materia di sicurezza e prevenzione incendi;
- **di demandare** alla competente Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture della Regione Puglia l'espletamento dei procedimenti ablativi entro il termine di cinque anni decorrenti dalla data di adozione del presente atto;
- **di dare atto** che l'esecuzione dei lavori è subordinata al preventivo ottenimento, da parte di SNAM RETE GAS S.p.A., della disponibilità delle aree oggetto di intervento, trasformazione e/o occupazione temporanea;
- **di dare atto** che tutti gli eventuali interventi di modifica sostanziale, rifacimento, potenziamento e riattivazione della condotta gas e delle altre opere in progetto, così come definiti dalla normativa vigente, che si rendessero necessari successivamente all'emissione dell'autorizzazione, saranno assoggettati ad un nuovo procedimento unico che si svolgerà mediante l'indizione di una nuova Conferenza dei Servizi;
- **di prevedere** a carico di SNAM RETE GAS SPA, prima dell'inizio dei lavori, l'inoltro di una copia integrale del progetto esecutivo alla Regione Puglia – Sezione Autorizzazioni Ambientali, comprensivo dell'evidenza dell'ottemperanza alle prescrizioni apposte;
- **di rappresentare** che, in conformità al progetto, così come approvato e nel rispetto delle norme di cui al DM 17 aprile 2008, con particolare riferimento alle distanze minime di sicurezza delle condotte dai fabbricati, nella fascia di vincolo preordinato all'esproprio, non è consentita la presenza di alcun tipo di edificazione, lasciando inalterata la possibilità dell'uso agricolo dei fondi asserviti (servitù *non aedificandi*);
- **di attestare** che il presente atto non comporta né può comportare un impegno di spesa a carico della Regione Puglia;
- **di trasmettere** copia del presente provvedimento a tutti i soggetti coinvolti nel corso del procedimento autorizzatorio, oltreché alla società proponente SNAM RETE GAS S.p.A.;
- **di demandare** alla società proponente l'ottemperanza agli adempimenti indicati dall'art. 17 co.2 del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii. relativi alle necessarie comunicazioni ai proprietari;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione viene rilasciata facendo salvi i diritti dei terzi e con l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia ambientale, edilizia, urbanistica, sanitaria, fiscale, di sicurezza e prevenzione incendi. La SNAM Rete Gas S.p.A. si assume la piena responsabilità nei confronti di eventuali danni dovessero derivare a terzi dalla cattiva esecuzione e/o dall'esercizio dell'opera in argomento, nonché dal mancato rispetto, ancorché parziale, delle prescrizioni apposte, manlevando la Regione Puglia da ogni pretesa da parte dei terzi eventualmente danneggiati;
- **di dare atto** che è fatta salva la possibilità di impartire ulteriori prescrizioni qualora se ne accertasse la necessità, a seguito di verifiche in corso d'opera effettuate dai soggetti competenti, al termine dei lavori o durante l'esercizio dell'impianto;

- **di precisare** che, valutate le circostanze, l'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente atto potrà essere causa di sospensione e/o revoca dell'autorizzazione;
- **che sia data espressamente e puntualmente evidenza** alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento ed espresse dai soggetti intervenuti*;*
- **di demandare** agli Enti intervenuti nel procedimento la vigilanza sull'osservanza delle prescrizioni da essi eventualmente indicate ed apposte nella presente autorizzazione, riferendo alla Sezione Autorizzazioni Ambientali su eventuali criticità e problematiche rilevate;
- **di obbligare** il Proponente a comunicare la data di avvio dei lavori a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento;
- **di stabilire** che la presente autorizzazione ha validità quinquennale e che l'inizio dei lavori deve avvenire entro il termine di un anno dalla data della piena conoscenza del presente provvedimento, salvo una motivata richiesta di proroga del predetto termine da concedersi a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali su motivata istanza del Proponente da inoltrarsi prima della naturale scadenza. Per l'ultimazione dei lavori vale altresì il termine contemplato dall'art. 15 co. 2 del DPR n. 380/2001 e ss.mm.ii. ai sensi del quale l'opera deve essere realizzata entro il termine di tre anni dalla data di effettivo inizio dei lavori, pena la decadenza del titolo autorizzatorio, salvo proroga concessa;
- **di precisare** che il presente provvedimento:
  - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
  - fa salve le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente atto;
  - fa salve le previsioni recate dal d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento:

a. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 20/2021.
b. sarà pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
c. sarà pubblicato sul BURP.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii., avverso il presente provvedimento l'interessato può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).
Il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della normativa nazionale e regionale vigente ed il presente schema di determinazione è conforme alle risultanze istruttorie.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_compressed.pdf - d0db556fcb2985cf86977e5f2bcd5d79167cf682b58209e6de468c4d877a5597

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Supporto istruttorio ai procedimenti di AIA
Alessandro Cappucci

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

RELAZIONE ISTRUTTORIA

Sommario

1. OGGETTO 2
2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO 2
3. PREMESSA 2
4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO 3
5. ITER PROCEDIMENTALE 3
6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI 7
7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI 8
8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA 8
9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI 9

Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 70126 - Bari - Tel: 080 540 0997
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

1. OGGETTO

Il presente elaborato costituisce la Relazione Istruttoria relativa al procedimento di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar"* nel Comune di Barletta (BT), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e dichiarazione di pubblica utilità, proposto da SNAM RETE GAS S.p.A., con sede legale in S. Donato Milanese (MI), Piazza S. Barbara, 7.

2. NORMATIVA DI RIFERIMENTO

L. 7 agosto 1990 n.241/1990 e ss.mm.ii. recante *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*;

D.Lgs. n. 164 del 23/05/2000 e ss.mm.ii. recante *"Attuazione della direttiva n. 98/30/CE recante norme comuni per il mercato interno del gas naturale, a norma dell'art. 41 della legge 17 maggio 1999, n. 144"*;

DPR n. 327 dell'08/06/2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità"*;

DPR n. 380 del 6 giugno 2001 e ss.mm.ii. recante *"Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia edilizia"*;

DL 239/2003 conv. in L. n.290 del 27/10/2003 recante *"Disposizioni urgenti per la sicurezza e lo sviluppo del sistema elettrico nazionale e per il recupero di potenza di energia elettrica. Deleghe al Governo in materia di remunerazione della capacità produttiva di energia elettrica e di espropriazione per pubblica utilità";*

L.R. n. 3 del 22/02/2005 recante *"Disposizioni regionali in materia di espropriazioni per pubblica utilità e prima variazione al bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005";*

D.Lgs. n. 152 del 3/04/2006 recante *"Norme in materia ambientale"* e ss.mm.ii.;

L.R. n. 3 dell'8/03/2007 recante "*Modifiche e integrazioni al titolo I della legge regionale 22 febbraio 2005, n. 3 (Disposizioni regionali in materia di espropriazione per pubblica utilità e prima variazione di bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2005)";*

DM 17 aprile 2008 recante *"Regola tecnica per la progettazione, costruzione, collaudo, esercizio e sorveglianza delle opere e degli impianti di trasporto di gas naturale con densità non superiore a 0,8"*;

DGR n. 2006 del 13/09/2011 che demanda al Servizio Ecologia (ora Sezione Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzativo unico in materia di gasdotti ai sensi dell'art. 52 sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.;

D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *"Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni"*;

DGR n. 1446 dell'08/07/2014 che individua l'iter procedurale volto al rilascio dell'autorizzazione unica in materia di gasdotti di distribuzione e trasporto non riservati alla competenza dello Stato, così come delineato nell'allegato A della medesima deliberazione;

L.R. n. 26 del 7/11/2022 recante *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"* e ss.mm.ii..

D.Lgs. n. 36 del 31/03/2023 *"Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".*

3. PREMESSA

Il procedimento amministrativo teso al rilascio dell'autorizzazione unica alla realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche facenti parte o meno delle reti energetiche nazionali è disciplinato, rispettivamente, dagli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii.. Con dette disposizioni, il legislatore ha attribuito allo Stato la competenza ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica di cui all'art. 52-quater del DPR 327/2001 per la realizzazione dei gasdotti facenti parte delle reti energetiche nazionali e alle Regioni quella relativa ai gasdotti non facenti parte delle reti nazionali, salvo possibilità di delega e/o sub delega in forza della disposizione di principio contenuta nell'art. 5 co. 3 del

citato DPR. Per ciò che concerne le reti di rilevanza non nazionale, a cui appartiene l'opera progettata da SNAM RETE GAS S.p.A. ed oggetto del presente provvedimento autorizzativo, la Regione Puglia non ha esercitato il potere di delega previsto dall'art. 52-sexies co. 1 del citato DPR e, dunque, è titolata al rilascio di detti provvedimenti.

Con Delibera n. 2006 del 13/09/2011, la Giunta Regionale Puglia ha conferito alla Sezione Ecologia (oggi Autorizzazioni Ambientali) la titolarità del procedimento autorizzatorio unico in materia di gasdotti ai sensi del prefato art. 52-sexies del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., demandando ad altra e separata deliberazione le modalità di svolgimento del procedimento autorizzatorio dei gasdotti non facenti parte delle reti energetiche nazionali, successivamente cristallizzate nella DGR n. 1446 del 03/07/2014.

4. DESCRIZIONE DEL PROGETTO

L'attività in progetto consiste nella realizzazione di un nuovo metanodotto denominato ""Allacciamento Perbel di Barletta – PDC Biometano DN 100 (4") – DP 75 bar" di proprietà della Snam Rete Gas S.p.A, ubicato nel Comune di Barletta (BT).

L'opera si rende necessaria per collegare la rete di trasporto gas/metano, ad un impianto di produzione biometano di futura realizzazione, di proprietà dell'utente denominato "Perbel S.r.l. di Barletta", con lo scopo di prelevare bio–gas/metano dal cliente e successivamente immetterlo nella rete di trasporto metanifera esistente.

Il gasdotto in progetto è costituito da una tubazione prevalentemente interrata, con diametro nominale DN 100 (4"), di lunghezza complessiva pari a circa 313,00 m.

L'opera è realizzata con tubi in acciaio saldati di testa ed interrati ad una profondità di norma non inferiore a 0,90 m ed in linea con quanto previsto al punto 2.4 del D.M. 17/04/2008.

Il gasdotto è corredato dai relativi accessori, quali armadietti per apparecchiature di controllo e per la protezione catodica e cartelli segnalatori.

Il nuovo allacciamento avrà origine dall'esistente metanodotto "All.to Comune di Andria" DN 150 (6") – MOP 75 bar C.T. 4101994, mediante stacco con pezzo a "TEE" e subito a valle sarà realizzato un impianto tipo P.I.D.S. (Punto d'Intercettazione di derivazione semplice). Esso terminerà all'interno dell'area della Cabina di Entrata Biometano, dotata di strumentazione di verifica qualità gas, di un impianto P.D.C. con annessa valvola di non ritorno, di un impianto P.I.L. telecontrollato e di un prefabbricato in c.a. Tipo B5 con tetto a due falde, per l'alloggiamento della strumentazione di controllo. La Cabina di entrata Biometano verrà realizzata su un'area di forma rettangolare avente dimensioni pari a circa 18,54 m x 20,19 m, occuperà una superficie massima di circa 375 mq e risulterà conforme alla normativa interna Snam Rete Gas.

5. ITER PROCEDIMENTALE

Con nota del 19.09.2024 (proprio prot. n. 1023), acquisita al prot. uff. n. 454232/2024 del 19.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.

Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 504457/2024 del 16.10.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).

Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot n. 69311 del 23.10.2024.

Con pec del 31.10.2024 e 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e n. 540524/2024 del 05.11.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **note** prot n. 99750 del 31.10.2024 e prot n. 101203 del 05.11.2024.

In data 02.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*

Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il Proponente ha trasmesso integrazione contenente **Dichiarazione Asseverata** al MIMIT e ricevuta di avvenuta protocollazione presso il Ministero.

Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT ha trasmesso **nota** prot n. 9763 del 08.11.2024.

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il Comune di Barletta – Ufficio Espropri ha trasmesso **nota** prot n. 90291 del 27.11.2024.

Con n. 2 pec del 11.12.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 616103/2024 del 11.12.2024 e n. 616104/2024 del 11.12.2024, il Proponente ha trasmesso le **Relate di pubblicazione n. 3988** ricevute dal Comune di Barletta prot. n. 94176 del 11.12.2024.

Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1291/2024 del 02.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 28.01.2025.

Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 293 del 14.01.2025.

In data 14.01.2025 si è **concluso il termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 6639 del 16.01.2025.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32168/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso gli **esiti della fase di pubblicità**.

Con **pec** del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso:

a. il **parere con prescrizioni** prot. n. 293 del 14.01.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;
b. la **ricevuta di avvenuta consegna** delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT;
c. la **ricevuta di avvenuta consegna** della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA;
d. la **ricevuta di protocollazione** della Dichiarazione Asseverata da parte del MIMIT (prot. n. 95849 del 24.10.2024).

In data 28.01.2025 si è tenuta la **prima seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, originariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 17.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 504457/2024 del 16.10.2024, successivamente aggiornata al giorno 28.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 1291/2025 del 02.01.2025..

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

In merito alla fase di pubblicità, con n. 2 pec del 11.12.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 616103/2024 del 11.12.2024 e n. 616104/2024 del 11.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso le Relate di pubblicazione n. 3988 ricevute dal Comune di Barletta prot. n. 94176 del 11.12.2024, dalle quali risultano decorsi i termini per la pubblicazione all'Albo pretorio dell'avvio del procedimento. Inoltre, con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32168/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera e la relata di pubblicazione del comune di Barletta, dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *" • alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
>
> *• considerato che non risultano pervenuti i contributi del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT, di AQP SpA e di ANAS SpA in ordine ai profili di propria competenza;*
>
> *• al fine di permettere al Proponente di fornire i riscontri, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si è impegnato a trasmettere;*
>
> *• al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,*
>
> *la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 07.03.2025 alle ore 10:00."*

Il verbale della CdS del 28.01.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 47046/2025 del 28.01.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la seconda seduta di Conferenza di Servizi in data 07.03.2025.

Con **pec** del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT ha trasmesso **nota** prot. n. 1613 del 26.02.2025.

Con pec del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **richiesta di sollecito** all'espressione del parere ad ANAS SpA.

Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 304 del 05.03.2025 in riscontro alla nota di AQP SpA prot. n. 69311 del 23.10.2024.

Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 303 del 05.03.2025 in riscontro alla nota del Comune di Barletta prot. n. 90291 del 27.11.2024.

Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **comunicazione** dei riscontri effettuati come da impegni assunti a verbale di CdS del 28.01.2025 e dei pareri pervenuti.

In data 07.03.2025 si è tenuta la **seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 07.03.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 47046/2024 del 28.01.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

" • alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

• considerato che non risultano pervenuti i contributi del Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia, di AQP SpA e di ANAS SpA in ordine ai profili di propria competenza;

• al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 04.04.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 07.03.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 123871/2025 del 10.03.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la terza seduta di Conferenza di Servizi in data 04.04.2025.

Con **pec** del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 124602/2025 del 10.03.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 16694 del 12.03.2025.

Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 116576 del 11.02.2025 pervenutagli da ANAS SpA.

Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 52467 del 24.03.2025.

Con pec del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025, il Proponente ha trasmesso **elaborato integrativo al progetto definitivo** in riscontro alla nota AQP SpA prot. 16694 del 12.03.2025.

In data 04.04.2025 si è tenuta la **terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, regolarmente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 04.04.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 123871/2025 del 10.03.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

" • alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;

• considerato che non risultano pervenuti i contributi del Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia e di AQP SpA in ordine ai profili di propria competenza;

• al fine di permettere agli Enti coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS ritiene di aggiornare i lavori al giorno 06.05.2025 alle ore 10:00."

Il verbale della CdS del 04.04.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 180156/2025 del 07.04.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia. Con la medesima nota è stata convocata la quarta seduta di Conferenza di Servizi in data 06.05.2025.

Con **pec** del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 180883/2025 del 07.04.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Con pec del 09.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 186553/2025 del 09.04.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 66202 del 09.04.2025.

In data 06.05.2025 si è tenuta la **quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona telematica, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 06.05.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 180156/2025 del 07.04.2025.

Hanno preso parte alla seduta i rappresentanti dell'Autorità Competente, di AQP SpA e del Proponente.

Il Responsabile del Procedimento ha fatto il punto sullo stato di avanzamento del procedimento e ha passato in rassegna i pareri/contributi pervenuti, per i quali si rimanda allo specifico paragrafo della presente Relazione Istruttoria.

La Conferenza di Servizi, conclusivamente, ha così determinato:

> *"VISTI i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
>
> *VISTE le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
>
> *REGISTRATO il silenzio di: Provincia di Barletta – Andria – Trani, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
>
> *CONSIDERATO che non è pervenuta alcuna osservazione;*
>
> *la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori."*

Il verbale della CdS del 06.05.2025 è stato trasmesso con nota della **Sezione Autorizzazioni Ambientali** prot. n. 237964/2025 del 06.05.2025 e pubblicato sul Portale Ambientale della Regione Puglia.

Con pec del 07.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 242547/2025 del 09.05.2025, il Proponente ha trasmesso **nota del Servizio Territoriale BA-BAT della Regione Puglia** prot. 239162 del 07.05.2025.

Con pec del 13.05.2025, acquisita al prot. uff. n. 252546/2025 del 13.05.2025, il Comune di Barletta – Ufficio Espropri ha trasmesso **nota** prot n. 39989 del 13.05.2025.

6. ELENCO DEI PARERI ESPRESSI

Segue elenco dei pareri espressi da tutti gli enti coinvolti, raggruppati per tipologie.

ORGANI DELLO STATO

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy)
Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise

1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 05.11.2024 e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia

2. Nulla Osta prot. 293 del 14.01.2025.

PROVINCE

PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA - TRANI
5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 28.01.2025, 07.03.2025, 04.04.2025 e 06.05.2025,

non ha fatto pervenire alcun riscontro.

COMUNI

COMUNE DI BARLETTA

3. Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024.
4. Nota prot. n. 39989 del 13.05.2025.

REGIONE PUGLIA

SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI

Servizio Territoriale BARI - BAT

5. Nota prot. n. 239162 del 07.05.2025.

VIGILI DEL FUOCO

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BAT

6. Nulla osta prot. n. 1613 del 26.02.2025.

GESTORI DI SERVIZI

ANAS SpA

Area compartimentale Puglia

7. Nota prot. n. 116576 del 11.02.2025.

TERNA SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 28.01.2025, 07.03.2025, 04.04.2025 e 06.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Enel SpA - Enel Nazionale SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 28.01.2025, 07.03.2025, 04.04.2025 e 06.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Telecom Italia SpA

PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025

PEC del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025

PEC del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 180883/2025 del 07.04.2025

FASTWEB Italia SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 28.01.2025, 07.03.2025, 04.04.2025 e 06.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

Acquedotto Pugliese SpA

Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 06.05.2025.

FiberCop SpA

Regolarmente convocata alle sedute di CdS del 28.01.2025, 07.03.2025, 04.04.2025 e 06.05.2025, non ha fatto pervenire alcun riscontro.

7. OSSERVAZIONI PERVENUTE E RELATIVI RISCONTRI

Si dà atto che non risulta pervenuta alcuna osservazione.

8. ESITO DELL'ISTRUTTORIA

L'istruttoria si sostanzia fondamentalmente in:

- pareri o contributi comunque denominati degli Enti coinvolti come puntualmente richiamati nello specifico paragrafo;
- lavori delle Conferenze di Servizi nelle sedute del 28.01.2025, del 07.03.2025, del 04.04.2025 e del 06.05.2025.

I lavori della CdS sono compendiati nei verbali e nei relativi allegati.

Tutti i pareri pervenuti sono stati resi e sono disponibili sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo *http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA*.

La totalità degli enti coinvolti che ha partecipato al procedimento si è espressa favorevolmente all'intervento, a volte indicando prescrizioni.

Invitati in CdS e ancorché espressamente sollecitati con successive comunicazioni, non hanno reso alcun contributo i seguenti Enti e gestori di servizi: Provincia di Barletta – Andria – Trani, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA.

In considerazione dell'istruttoria condotta, si ritiene che sussistano tutte le condizioni richieste dalla normativa di riferimento ai fini del rilascio del provvedimento finale ex art. 52-quater del DPR n. 327/2001 e ss.mm.ii., comprendente l'approvazione del progetto definitivo per la realizzazione del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT), l'autorizzazione alla relativa costruzione e all'esercizio, nonché l'accertamento della conformità urbanistica, la dichiarazione di pubblica utilità e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, alle condizioni e prescrizioni indicate al paragrafo che segue.

9. PRESCRIZIONI E RACCOMANDAZIONI

In riferimento al complesso delle prescrizioni e raccomandazioni rilevabili da tutti i pareri acquisiti nel corso del procedimento autorizzativo, nonché durante la seduta di conferenza di servizi, come sopra richiamati e meglio esplicitati, si specifica che le medesime sono da intendersi qui integralmente confermate ed assunte quali condizioni vincolanti l'efficacia del presente provvedimento autorizzativo.
L'osservanza della prescrizioni apposte è demandata agli Enti coinvolti nel corso del procedimento di Autorizzazione Unica, fermo restando che l'adeguamento del progetto alle stesse deve essere evidente sin dalla consegna del progetto esecutivo ad opera di SNAM RETE GAS S.p.A. a favore dell'autorità preposta al rilascio del provvedimento di autorizzazione unica.

Alla presente relazione si intendono **allegati per farne parte integrante**:

- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 15.01.2025 (prot. n. 47046/2025 del 29.01.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 07.03.2025 (prot. n. 123871/2025 del 10.03.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 04.04.2025 (prot. n. 180156/2025 del 07.04.2025)
- il Verbale della CdS in modalità sincrona telematica del 06.05.2025 (prot. n. 237964/2025 del 06.05.2025)
- i seguenti 7 pareri/note/dichiarazioni:
    1. Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 05.11.2024 al Ministero delle Imprese e del Made in Italy e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024.
    2. Nulla Osta prot. 293 del 14.01.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia.
    3. Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024 del Comune di Barletta.
    4. Nota prot. n. 39989 del 13.05.2025 del Comune di Barletta.
    5. Nota prot. n. 239162 del 07.05.2025 del Servizio Territoriale Bari-BAT.
    6. Nulla osta prot. n. 1613 del 26.02.2025 del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT.
    7. Nota prot. n. 116576 del 11.02.2025 di ANAS SpA.

per un totale di **11** documenti, allegati alla presente relazione per farne parte integrante, il tutto disponibile sul sito web dell'autorità competente all'indirizzo:

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo la parola SNAM e cercando il codice identificativo del progetto in parola.

Il Funzionario Istruttore

Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

REGIONE PUGLIA
Alessandro Cappucci
14.05.2025 14:35:23
GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento

Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Daniele Antonio Grasselli
14.05.2025 14:19:33 GMT+02:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 28.01.2025

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 28 gennaio 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, originiariamente convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 17.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 504457/2024 del 16.10.2024, successivamente aggiornata al giorno 28.01.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 1291/2025 del 02.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in corso di acquisizione)

- per il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT**:
  Crescenza Capobianco, Ispettore antincendi (delega in corso di acquisizione)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

- Con nota del 19.09.2024 (proprio prot. n. 1023), acquisita al prot. uff. n. 454232/2024 del 19.09.2024, la società Snam Rete Gas SpA ha presentato, ai sensi degli artt. 52-quinquies e 52-sexies del DPR 327/2001 e ss.mm.ii. e ai sensi della LR 22.02.2005 n.3, modificata della LR 8.03.2007 n.3, formale istanza di Autorizzazione Unica per la costruzione e l'esercizio del metanodotto denominato "*Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT), con approvazione del progetto, accertamento della conformità urbanistica, apposizione del vincolo preordinato all'esproprio.
- Con nota della scrivente Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 504457/2024 del 16.10.2024 è stata trasmessa la comunicazione di **avvio del procedimento** in oggetto con indizione di conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14 c. 2 della L. 241/90 e ss.mm.ii. in forma semplificata e in modalità asincrona (art. 14 bis).
- Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot n. 69311 del 23.10.2024.
- Con pec del 31.10.2024 e 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e n. 540524/2024 del 05.11.2024, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **note** prot n. 99750 del 31.10.2024 e prot n. 101203 del 05.11.2024.
- In data 02.11.2024 si è **concluso il termine perentorio di quindici giorni** entro il quale, ai sensi dell'articolo 2, comma 7 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *le amministrazioni coinvolte possono richiedere integrazioni documentali o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso dell'amministrazione stessa o non direttamente acquisibili presso altre pubbliche amministrazioni.*
- Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il Proponente ha trasmesso integrazione contenente **Dichiarazione Asseverata** al MIMIT e ricevuta di avvenuta protocollazione presso il Ministero.
- Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT ha trasmesso **nota** prot n. 9763 del 08.11.2024.
- Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il Comune di Barletta – Ufficio Espropri ha trasmesso **nota** prot n. 90291 del 27.11.2024.
- Con n. 2 pec del 11.12.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 616103/2024 del 11.12.2024 e n. 616104/2024 del 11.12.2024, il Proponente ha trasmesso le **Relate di pubblicazione n. 3988** ricevute dal Comune di Barletta prot. n. 94176 del 11.12.2024.
- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 1291/2024 del 02.01.2025 è stato trasmesso un **resoconto dello stato del procedimento** ed è stata comunicata la **data della Conferenza di Servizi** in modalità sincrona telematica fissata per il 28.01.2025.
- Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

- Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia ha trasmesso **nota** prot. n. 293 del 14.01.2025.
- In data 14.01.2025 si è **concluso il termine perentorio di novanta giorni** entro il quale, ai sensi dell'art. 14 bis comma 3 della L. 241/90 e ss.mm.ii., *"(…) le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza….omissis…Ai sensi dell'art. 14 bis comma 6, fuori dei casi di cui al comma 5, l'amministrazione procedente, ai fini dell'esame contestuale degli interessi coinvolti, svolge, nella data fissata ai sensi del comma 2, lettera d), la riunione della conferenza in modalità sincrona, ai sensi dell'articolo 14-ter".*
- Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 6639 del 16.01.2025.
- Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32168/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso gli **esiti della fase di pubblicità**.
- Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso:
    - il **parere con prescrizioni** prot. n. 293 del 14.01.2025 della Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia;
    - la **ricevuta di avvenuta consegna** delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT;
    - la **ricevuta di avvenuta consegna** della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA;
    - la **ricevuta di protocollazione** della Dichiarazione Asseverata da parte del MIMIT (prot. n. 95849 del 24.10.2024).

***

In merito alla fase di pubblicità, con n. 2 pec del 11.12.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 616103/2024 del 11.12.2024 e n. 616104/2024 del 11.12.2024, il **Proponente** ha trasmesso le Relate di pubblicazione n. 3988 ricevute dal Comune di Barletta prot. n. 94176 del 11.12.2024, dalle quali risultano decorsi i termini per la pubblicazione all'Albo pretorio dell'avvio del procedimento.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32168/2024 del 21.01.2025, il Proponente ha trasmesso il quadro sinottico delle comunicazioni inviate alle ditte interessate dall'opera e la relata di pubblicazione del comune di Barletta, dai quali risultano completate le trasmissioni e decorsi i termini di pubblicità.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 99750 del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 Nota prot. n. 101203 del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 05.11.2024 e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024

	Nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025

Con n. 2 pec del 31.10.2024 e del 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso note prot. n. 99750 del 31.10.2024 e prot. n. 101203 del 05.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, ribadendo la richiesta della Dichiarazione Asseverata e dei relativi allegati, come su esplicitato.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla osta prot. n. 293 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025

Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 293 del 14.01.2025, del quale si riporta un estratto:

> *"Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza* ***autorizza ai sensi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*
>
> - *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
> - *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
> - *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*
>
> *La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.*
>
> *Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.*

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

PROVINCE	
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI **5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo**	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARLETTA **Ufficio per le Espropriazioni**	Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024

Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il **Comune di Barletta** ha trasmesso nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, contenente richiesta chiarimenti e integrazione documentale.

Si dà lettura della nota.

In ordine alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale avanzata dal Comune di Barletta, il **Proponente** dichiara che fornirà puntuale riscontro alle richiesta avanzate, specificando sin da ora che il progetto in atti del procedimento è redatto con un livello di dettaglio definitivo e che non si comprende dalla nota quali elaborati o documenti il Comune richieda a integrazione.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA BAT	Nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025

Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, comunicando che:

"*A seguito di una verifica preliminare della documentazione allegata alla convocazione in oggetto, sono state riscontrate carenze progettuali nell'ambito della Prevenzione Incendi, con riferimento specifico alle competenze dei Vigili del Fuoco.*

Pertanto, ai fini della valutazione da parte di questo Comando, è necessario presentare istanza di valutazione del progetto, come previsto dall'articolo 3 del D.M. 07/08/2012 (nello specifico, risultano essere assenti il MOD. PIN valutazione progetto e il relativo versamento).

Si precisa, ad ogni buon conto, che non si rilevano motivi ostativi alla conferenza in oggetto, a condizione che sia portata a termine la procedura prevista dal DPR 151/2011, acquisendo preventivamente, da parte di questo Comando, il parere positivo sulla valutazione progetto formalmente presentata.

Inoltre, si precisa, in ogni caso, che per eventuali ulteriori attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT (istanza al comando VV. FF. n. Pratica 132882).

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

GESTORI DI SERVIZI

Anas SpA	Pec del Proponente del 08.01.2025, contenente nota prot. n. 788 del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025
Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA. Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA. Non si registrano ulteriori contributi in atti.	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	Nessun contributo
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
Aqp SpA	Nota prot. n. 69311 del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024
Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69311 del 23.10.2024. Si dà per letta la nota. In ordine alla richiesta di AQP SpA, il **Proponente** dichiara di aver eseguito un sopralluogo congiunto con AQP SpA in data 14.11.2024, nell'ambito del quale si è appurato che AQP SpA non ha una documentazione di dettaglio e che le condotte non erano georiferite nella documentazione in possesso e quindi non precisamente individuate. Per l'individuazione precisa delle condotte si rendono necessari saggi o prospezioni georadar che devono essere svolte in accordo con AQP SpA, che si è riservata di verificare se ha una documentazione di maggior dettaglio; in caso contrario, si procederà con saggi e prospezioni nel più breve tempo possibile.	
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Preliminarmente alla conclusione della CdS, il **Proponente** riferisce che da approfondimenti si è reso necessario coinvolgere il Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale in ordine alla necessaria presentazione dell'istanza per estirpo / svellimento degli ulivi non monumentali; l'istanza è attualmente in fase di preparazione.

Il **RdP**, preso atto di quanto dichiarato dal Proponente, propone alla CdS di integrare il suddetto Ente nell'indirizzario del procedimento per tutte le future comunicazioni.

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che non risultano pervenuti i contributi del **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT**, di **AQP SpA** e di **ANAS SpA** in ordine ai profili di propria competenza;
- al fine di permettere al **Proponente** di fornire i riscontri, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si è impegnato a trasmettere;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 07.03.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
28.01.2025 12:07:55 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0047046/2025 del 29/01/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
sismica@cert.provinicia.bt.it
trasporti.espropriazioni@cert.provinicia.bt.it

COMUNE DI BARLETTA
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BAT
com.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

ANAS SPA
Compartimento di Bari
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 15.01.2025 e convocazione seconda seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che non risultano pervenuti i contributi del* ***Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco della BAT****, di* ***AQP SpA*** *e di* ***ANAS SpA*** *in ordine ai profili di propria competenza;*
- *al fine di permettere al* ***Proponente*** *di fornire i riscontri, i chiarimenti e le integrazioni documentali che si è impegnato a trasmettere;*
- *al fine di permettere agli* ***Enti*** *coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza,*

la CdS ***ritiene di aggiornare i lavori al giorno 07.03.2025 alle ore 10:00.***

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 28.01.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **07 marzo 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/dws-izdw-yhh

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 3046 1877 PIN: 995 098 233#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_072 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT)".*

Si comunica che **la casella di posta elettronica certificata servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it è stata dismessa. Tutte le future comunicazioni dovranno essere indirizzate alla nuova casella PEC sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it**.

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_072**). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 07.03.2025

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 07 marzo 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la seconda seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 07.03.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 47046/2024 del 28.01.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 28.01.2025 si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 28.01.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 47046/2025 del 28.01.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 28.01.2025 ed è stata **convocata la seconda seduta di CdS** per la data del 07.03.2025.
- Con **pec** del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.
- Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025, il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT ha trasmesso **nota** prot. n. 1613 del 26.02.2025.
- Con pec del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **richiesta di sollecito** all'espressione del parere ad ANAS SpA.
- Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 304 del 05.03.2025 in riscontro alla nota di AQP SpA prot. n. 69311 del 23.10.2024.
- Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 303 del 05.03.2025 in riscontro alla nota del Comune di Barletta prot. n. 90291 del 27.11.2024.
- Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025, il Proponente ha trasmesso **comunicazione** dei riscontri effettuati come da impegni assunti a verbale di CdS del 28.01.2025 e dei pareri pervenuti.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 28.01.2025.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 99750 del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 Nota prot. n. 101203 del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data

	05.11.2024 e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024 Nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con n. 2 pec del 31.10.2024 e del 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso note prot. n. 99750 del 31.10.2024 e prot. n. 101203 del 05.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, ribadendo la richiesta della Dichiarazione Asseverata e dei relativi allegati, come su esplicitato.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024."

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla osta prot. n. 293 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 293 del 14.01.2025, del quale si riporta un estratto:

"Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

PROVINCE	
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI **5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo**	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARLETTA **Ufficio per le Espropriazioni**	Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 303 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il **Comune di Barletta** ha trasmesso nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, contenente richiesta chiarimenti e integrazione documentale.

Si dà lettura della nota.

In ordine alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale avanzata dal Comune di Barletta, il **Proponente** dichiara che fornirà puntuale riscontro alle richiesta avanzate, specificando sin da ora che il progetto in atti del procedimento è redatto con un livello di dettaglio definitivo e che non si comprende dalla nota quali elaborati o documenti il Comune richieda a integrazione."

Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 303 del 05.03.2025 in riscontro alla nota del Comune di Barletta prot. n. 90291 del 27.11.2024, comunicando che:

"*si specifica che il progetto in atti del Procedimento di che trattasi è redatto con un livello di dettaglio definitivo.*

In riferimento agli aspetti procedurali e tecnico normativi, inerenti all'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riteniamo necessario un chiarimento e ci rendiamo sin d'ora disponibili a un incontro presso i Vs uffici o anche in modalità sincrona telematica, al fine di illustrarVi le Ns motivazioni."

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale BARI - BAT**	PEC del Proponente del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025

Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione dei riscontri effettuati in ossequio agli impegni assunti a verbale di CdS del 28.01.2025 e dei pareri pervenuti, tra i quali anche l'attestazione dell'avvenuta trasmissione a mezzo pec del 05.03.2025 dell'istanza per estirpo / svellimento degli ulivi non monumentali al Servizio Territoriale Bari – BAT.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA BAT	Nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, comunicando che:

"*A seguito di una verifica preliminare della documentazione allegata alla convocazione in oggetto, sono state riscontrate carenze progettuali nell'ambito della Prevenzione Incendi, con riferimento specifico alle competenze dei Vigili del Fuoco.*

Pertanto, ai fini della valutazione da parte di questo Comando, è necessario presentare istanza di valutazione del progetto, come previsto dall'articolo 3 del D.M. 07/08/2012 (nello specifico, risultano essere assenti il MOD. PIN valutazione progetto e il relativo versamento).

Si precisa, ad ogni buon conto, che non si rilevano motivi ostativi alla conferenza in oggetto, a condizione che sia portata a termine la procedura prevista dal DPR 151/2011, acquisendo preventivamente, da parte di questo Comando, il parere positivo sulla valutazione progetto formalmente presentata.

Inoltre, si precisa, in ogni caso, che per eventuali ulteriori attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT (istanza al comando VV. FF. n. Pratica 132882).

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, contenente parere favorevole con prescrizioni prot. n. 1365 del 18.02.2025, di cui si riporta un estratto.

"[…] *si comunica di aver valutato favorevolmente la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, alle seguenti condizioni:*

1. *Venga rispettata la normativa di sicurezza in vigore, anche per quanto non rilevabile esplicitamente dai grafici e dalla relazione tecnica prodotti, in particolare: D.M.17/04/2008; UNI EN 1594; UNI EN ISO 3183; UNI EN 12954; UNI EN 12327; Dlgs. 25/02/2000 n. 93 e s.s.m.m.i.i.;*
2. *Sia rispettato l'art.2 del D.M. 17/04/2008;*
3. *Siano osservati il punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto" ed il punto 5.5 "Gestione delle emergenze" del D.M. 17/04/2008, All. A.;*
4. *Vengano rispettate le vigenti disposizioni circa la segnaletica di sicurezza (Titolo V e allegato XXV del D.Lgs. n.81/2008) finalizzata alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro;*
5. *L'impianto FV in progetto sia realizzato in conformità alla nota DCPREV n.1324 del 07/02/2012;*

A lavori ultimati il titolare dell'attività dovrà presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, conforme a quanto previsto all'Art. 4 del D.M. 07/08/2012, corredata delle dichiarazioni e delle certificazioni di cui all'Allegato II del D.M. 07/08/2012."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Pec del Proponente del 08.01.2025, contenente nota prot. n. 788 del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Pec del Proponente del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025
Dal verbale di CdS del 28.01.2025: "Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA. Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA. Non si registrano ulteriori contributi in atti." Con pec del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di sollecito all'espressione del parere ad ANAS SpA. Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.	
TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025
Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A. La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza e di trasmettere il presente verbale e tutte le future comunicazioni.	
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
Aqp SpA	Nota prot. n. 69311 del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024 Nota del Proponente prot. n. 304 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025
Dal verbale di CdS del 28.01.2025: "Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69311 del 23.10.2024. Si dà per letta la nota. In ordine alla richiesta di AQP SpA, il **Proponente** dichiara di aver eseguito un sopralluogo congiunto con AQP SpA in data 14.11.2024, nell'ambito del quale si è appurato che AQP SpA non ha una documentazione di dettaglio e che le condotte non erano georiferite nella documentazione in possesso e quindi non precisamente individuate. Per l'individuazione precisa delle condotte si rendono necessari saggi o prospezioni georadar che devono essere svolte in accordo con AQP SpA, che si è	

riservata di verificare se ha una documentazione di maggior dettaglio; in caso contrario, si procederà con saggi e prospezioni nel più breve tempo possibile. " Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 304 del 05.03.2025 in riscontro alla nota di AQP SpA prot. n. 69311 del 23.10.2024, comunicando che: "[…] *si è provveduto ad eseguire un sopralluogo congiunto tra i Vs riferimenti e i Ns tecnici, appurando in tale sede che AQP non dispone di documentazione as built di dettaglio o cartografia georiferita e che si rendeva necessario individuare in campo l'esatta posizione e profondità delle condotte AQP e in particolare:* *Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 700 ricadente in area agricola* *Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 500 ricadente in carreggiata principale della S.S.170* *Infine, in corrispondenza del mappale di proprietà AQP, particella 415 foglio 124 del Comune di Barletta, nonché nei pressi del Ns nuovo impianto PIDS in progetto, si evidenzia che dalle cartografie ricevute non risulta presente ad oggi alcuna condotta e i tecnici AQP si sono riservati di verificare se è già stata posata una nuova condotta o se la stessa è ancora in fase di progettazione.* *In data 03.02.2025, a seguito di ulteriori verifiche e come anche previsto nel verbale di CdS del 28.01.2025, abbiamo provveduto a verificare in campo la posizione planimetrica e la relativa profondità delle due condotte sopra citate e preventivamente segnalate da AQP.* *Sarà Ns cura fornire apposito elaborato riportante eventuali adeguamenti per il superamento delle interferenze.*" Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento.	
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che non risultano pervenuti i contributi del **Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia**, di **AQP SpA** e di **ANAS SpA** in ordine ai profili di propria competenza;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 04.04.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli
Daniele Antonio Grasselli
07.03.2025 11:37:50 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0123871/2025 del 10/03/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
sismica@cert.provinicia.bt.it
trasporti.espropriazioni@cert.provinicia.bt.it

COMUNE DI BARLETTA
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BAT
com.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

ANAS SPA
Compartimento di Bari
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazioneconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
FIBERCOP S.p.A-
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.

327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 07.03.2025 e convocazione terza seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
- *considerato che non risultano pervenuti i contributi del* ***Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia****, di* ***AQP SpA*** *e di* ***ANAS SpA*** *in ordine ai profili di propria competenza;*
- *al fine di permettere agli* ***Enti*** *coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*

la CdS ***ritiene di aggiornare i lavori al giorno 04.04.2025 alle ore 10:00.***

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 07.03.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **04 aprile 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/ufs-crbs-ijo

Collegamento telefonico: (IT) +39 02 8732 3649 PIN: 446 379 801#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_072 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT)".*

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_072**). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

VERBALE DELLA SEDUTA DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 04.04.2025

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 04 aprile 2025 a partire dalle ore 10:10 si tiene la terza seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 04.04.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 123871/2025 del 10.03.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 28.01.2025 si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 28.01.2025).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 07.03.2025 si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 07.03.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 123871/2025 del 10.03.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 07.03.2025 ed è stata **convocata la terza seduta di CdS** per la data del 04.04.2025.
- Con **pec** del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 124602/2025 del 10.03.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.
- Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025, AQP SpA ha trasmesso **nota** prot. n. 16694 del 12.03.2025.
- Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025, il Proponente ha trasmesso **nota** prot. n. 116576 del 11.02.2025 pervenutagli da ANAS SpA.
- Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 52467 del 24.03.2025.
- Con pec del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025, il Proponente ha trasmesso **elaborato integrativo al progetto definitivo** in riscontro alla nota AQP SpA prot. 16694 del 12.03.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 28.01.2025.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 99750 del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 Nota prot. n. 101203 del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data

	05.11.2024 e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024 Nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Nota prot. n. 52467 del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con n. 2 pec del 31.10.2024 e del 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso note prot. n. 99750 del 31.10.2024 e prot. n. 101203 del 05.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.

Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.

Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, ribadendo la richiesta della Dichiarazione Asseverata e dei relativi allegati, come su esplicitato.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024."

Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 52467 del 24.03.2025, contenente richiesta di trasmissione della Dichiarazione Asseverata prevista dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.

Il **Proponente** fa rilevare alla CdS di aver già trasmesso quanto richiesto con n. 2 pec del 24.10.2024 e del 05.11.2024, e di aver altresì trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024.

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla osta prot. n. 293 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 293 del 14.01.2025, del quale si riporta un estratto:

"Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza ***autorizza ai sensi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023*** *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*

- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

PROVINCE	
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI **5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo**	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARLETTA **Ufficio per le Espropriazioni**	Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 303 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il **Comune di Barletta** ha trasmesso nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, contenente richiesta chiarimenti e integrazione documentale.

Si dà lettura della nota.

In ordine alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale avanzata dal Comune di Barletta, il **Proponente** dichiara che fornirà puntuale riscontro alle richiesta avanzate, specificando sin da ora che il progetto in atti del procedimento è redatto con un livello di dettaglio definitivo e che non si comprende dalla nota quali elaborati o documenti il Comune richieda a integrazione."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 303 del 05.03.2025 in riscontro alla nota del Comune di Barletta prot. n. 90291 del 27.11.2024, comunicando che:

"*si specifica che il progetto in atti del Procedimento di che trattasi è redatto con un livello di dettaglio definitivo.*

In riferimento agli aspetti procedurali e tecnico normativi, inerenti all'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riteniamo necessario un chiarimento e ci rendiamo sin d'ora disponibili a un incontro presso i Vs uffici o anche in modalità sincrona telematica, al fine di illustrarVi le Ns motivazioni."

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

La **CdS** sollecita il comune di Barletta a fornire il proprio contributo in relazione al riscontro del Proponente di cui alla nota prot. n. 303 del 05.03.2025.

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale BARI - BAT**	PEC del Proponente del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

> "Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione dei riscontri effettuati in ossequio agli impegni assunti a verbale di CdS del 28.01.2025 e dei pareri pervenuti, tra i quali anche l'attestazione dell'avvenuta trasmissione a mezzo pec del 05.03.2025 dell'istanza per estirpo / svellimento degli ulivi non monumentali al Servizio Territoriale Bari – BAT.
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

In merito a tale parere, il **Proponente** dichiara che il Servizio Territoriale Bari – BAT ha chiesto di eseguire un sopralluogo congiunto, propedeutico all'emissione del parere di competenza, previsto per la data odierna.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA BAT	Nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

> "Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, comunicando che:
>
> "*A seguito di una verifica preliminare della documentazione allegata alla convocazione in oggetto, sono state riscontrate carenze progettuali nell'ambito della Prevenzione Incendi, con riferimento specifico alle competenze dei Vigili del Fuoco.*
>
> *Pertanto, ai fini della valutazione da parte di questo Comando, è necessario presentare istanza di valutazione del progetto, come previsto dall'articolo 3 del D.M. 07/08/2012 (nello specifico, risultano essere assenti il MOD. PIN valutazione progetto e il relativo versamento).*
>
> *Si precisa, ad ogni buon conto, che non si rilevano motivi ostativi alla conferenza in oggetto, a condizione che sia portata a termine la procedura prevista dal DPR 151/2011, acquisendo preventivamente, da parte di questo Comando, il parere positivo sulla valutazione progetto formalmente presentata.*
>
> *Inoltre, si precisa, in ogni caso, che per eventuali ulteriori attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."*
>
> Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT (istanza al comando VV. FF. n. Pratica 132882).
>
> Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, contenente parere favorevole con prescrizioni prot. n. 1365 del 18.02.2025, di cui si riporta un estratto.

"[…] *si comunica di aver valutato favorevolmente la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, alle seguenti condizioni:*

1. *Venga rispettata la normativa di sicurezza in vigore, anche per quanto non rilevabile esplicitamente dai grafici e dalla relazione tecnica prodotti, in particolare: D.M.17/04/2008; UNI EN 1594; UNI EN ISO 3183; UNI EN 12954; UNI EN 12327; Dlgs. 25/02/2000 n. 93 e s.s.m.m.i.i.;*
2. *Sia rispettato l'art.2 del D.M. 17/04/2008;*
3. *Siano osservati il punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto" ed il punto 5.5 "Gestione delle emergenze" del D.M. 17/04/2008, All. A.;*
4. *Vengano rispettate le vigenti disposizioni circa la segnaletica di sicurezza (Titolo V e allegato XXV del D.Lgs. n.81/2008) finalizzata alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro;*
5. *L'impianto FV in progetto sia realizzato in conformità alla nota DCPREV n.1324 del 07/02/2012;*

A lavori ultimati il titolare dell'attività dovrà presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, conforme a quanto previsto all'Art. 4 del D.M. 07/08/2012, corredata delle dichiarazioni e delle certificazioni di cui all'Allegato II del D.M. 07/08/2012."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Pec del Proponente del 08.01.2025, contenente nota prot. n. 788 del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Pec del Proponente del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025 Nota prot. n. 116576 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di sollecito all'espressione del parere ad ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 116576 del 11.02.2025 pervenutagli da ANAS SpA, contenente *parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della*

sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento trasversale sotterraneo alla S.S. 170 dir al km 23+300 si prescrive che:

- *L'attraversamento dovrà avvenire solo mediante la tecnica di trivellazione orizzontale controllata "TOC".*
- *Si dovrà integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla strada Statale 170 dir A con sezioni in scala adeguata e con l'indicazione della fascia di rispetto stradale;*
- *Gli scavi dovranno essere realizzati all'esterno della piattaforma stradale ad una distanza dal confine stradale pari alla profondità di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, art 26 c.1 del D.P.R. 495/92.*

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate.

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025 PEC del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

> "Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.
>
> La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza e di trasmettere il presente verbale e tutte le future comunicazioni."

Con pec del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 124602/2025 del 10.03.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.

Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
Aqp SpA	Nota prot. n. 69311 del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024

	Nota del Proponente prot. n. 304 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025 Nota prot. n. 16694 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025 PEC del Proponente del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69311 del 23.10.2024.

Si dà per letta la nota.

In ordine alla richiesta di AQP SpA, il **Proponente** dichiara di aver eseguito un sopralluogo congiunto con AQP SpA in data 14.11.2024, nell'ambito del quale si è appurato che AQP SpA non ha una documentazione di dettaglio e che le condotte non erano georiferite nella documentazione in possesso e quindi non precisamente individuate. Per l'individuazione precisa delle condotte si rendono necessari saggi o prospezioni georadar che devono essere svolte in accordo con AQP SpA, che si è riservata di verificare se ha una documentazione di maggior dettaglio; in caso contrario, si procederà con saggi e prospezioni nel più breve tempo possibile. "

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 304 del 05.03.2025 in riscontro alla nota di AQP SpA prot. n. 69311 del 23.10.2024, comunicando che:

"[…] *si è provveduto ad eseguire un sopralluogo congiunto tra i Vs riferimenti e i Ns tecnici, appurando in tale sede che AQP non dispone di documentazione as built di dettaglio o cartografia georiferita e che si rendeva necessario individuare in campo l'esatta posizione e profondità delle condotte AQP e in particolare:*

Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 700 ricadente in area agricola

Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 500 ricadente in carreggiata principale della S.S.170

Infine, in corrispondenza del mappale di proprietà AQP, particella 415 foglio 124 del Comune di Barletta, nonché nei pressi del Ns nuovo impianto PIDS in progetto, si evidenzia che dalle cartografie ricevute non risulta presente ad oggi alcuna condotta e i tecnici AQP si sono riservati di verificare se è già stata posata una nuova condotta o se la stessa è ancora in fase di progettazione.

In data 03.02.2025, a seguito di ulteriori verifiche e come anche previsto nel verbale di CdS del 28.01.2025, abbiamo provveduto a verificare in campo la posizione planimetrica e la relativa profondità delle due condotte sopra citate e preventivamente segnalate da AQP.

Sarà Ns cura fornire apposito elaborato riportante eventuali adeguamenti per il superamento delle interferenze."

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 16694 del 12.03.2025, inoltrando il *parere, protocollo n. 69311 del 23/10/2024, già trasmesso nei termini della conferenza*.

Si dà per letta la nota prot. n. 16694 del 12.03.2025.

Con pec del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025, il **Proponente** ha trasmesso elaborato integrativo al progetto definitivo in riscontro alla nota AQP SpA prot. 16694 del 12.03.2025.

Non si registrano ulteriori contributi in atti.

OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;
- considerato che non risultano pervenuti i contributi del **Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia** e di **AQP SpA** in ordine ai profili di propria competenza;
- al fine di permettere agli **Enti** coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;

la CdS **ritiene di aggiornare i lavori al giorno 06.05.2025 alle ore 10:00.**

Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
04.04.2025 10:32:43 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0180156/2025 del 07/04/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Grasselli, Alessandro Cappucci, Giuseppe Angelini

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
sismica@cert.provinicia.bt.it
trasporti.espropriazioni@cert.provinicia.bt.it

COMUNE DI BARLETTA
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BAT
com.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

ANAS SPA
Compartimento di Bari
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
FIBERCOP S.p.A-
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.

327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 04.04.2025 e convocazione quarta seduta di Conferenza di Servizi decisoria

La Conferenza si è così conclusa:

> ***"Conclusivamente,***
>
> - *alla luce di quanto discusso nel corso dell'odierna seduta;*
> - *considerato che non risultano pervenuti i contributi del* ***Servizio Territoriale Bari – BAT della Regione Puglia*** *e di* ***AQP SpA*** *in ordine ai profili di propria competenza;*
> - *al fine di permettere agli* ***Enti*** *coinvolti di aggiornare/rendere le determinazioni di propria competenza;*
>
> *la CdS* ***ritiene di aggiornare i lavori al giorno 06.05.2025 alle ore 10:00.***
>
> ***Si sollecita l'espressione degli Enti che non si sono ancora pronunciati."***

Facendo seguito alle intese a verbale della seduta di CdS del 07.03.2025, pertanto, la scrivente Sezione

CONVOCA

una nuova seduta di **Conferenza di Servizi decisoria** in modalità sincrona da svolgersi ai sensi dell'art. 14-ter (conferenza simultanea) della L. 241/90 e ss.mm.ii. per il giorno **06 maggio 2025 alle ore 10:00.**

La seduta di CdS si svolgerà in **forma telematica** con le seguenti modalità:

Link alla videochiamata: https://meet.google.com/ufs-crbs-ijo
Collegamento telefonico: (IT) +39 02 8732 3649 PIN: 446 379 801#

Si ricorda alle Amministrazioni convocate che ogni Amministrazione partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico rappresentante legittimato dall'organo competente ad esprimere in modo vincolante la volontà (cioè valutazioni e decisioni) dell'amministrazione su tutte le decisioni di competenza della stessa.

E' altresì invitato il proponente l'intervento. Il Proponente, in sede di conferenza, può essere assistito esclusivamente dai tecnici firmatari degli elaborati progettuali, o loro delegati di pari qualifica professionale, in merito ad eventuali chiarimenti tecnici.

La conferenza verrà presieduta dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, Ing. Giuseppe Angelini.

Si sollecitano gli Enti in indirizzo che non si sono ancora pronunciati a far pervenire i propri contributi a mezzo pec all'indirizzo della Scrivente sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_072 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT)".*

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_072**). NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Ing. Giuseppe ANGELINI

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

DETERMINAZIONE MOTIVATA DI CONCLUSIONE DI CONFERENZA DEI SERVIZI DECISORIA

IN MODALITÀ SINCRONA TELEMATICA DEL 06.05.2025

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Il giorno 06 maggio 2025 a partire dalle ore 10:08 si tiene la quarta seduta di Conferenza dei Servizi decisoria, convocata dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali per il giorno 06.05.2025 alle ore 10:00 con nota prot. n. 180156/2025 del 07.04.2025.

La Conferenza dei Servizi si svolge in forma telematica con accesso da remoto con le modalità di partecipazione indicate nella nota di convocazione.

Si evidenzia che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvederanno all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione che sarà trasmessa a conclusione dei lavori e che recherà espresso riferimento alla firma digitale apposta sul verbale medesimo.

Presiede la Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento, ing. Daniele Antonio Grasselli, delegato alla Presidenza dal Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali, ing. Giuseppe Angelini.

Svolge la funzione di segretario verbalizzante il Funzionario Istruttore, ing. Alessandro Pio Cappucci.

Il Responsabile del Procedimento effettua l'accertamento dei presenti rappresentando che, con riferimento alle disposizioni che regolano le Conferenze di Servizi, ogni Ente o Amministrazione convocata partecipa alla Conferenza di Servizi attraverso un unico soggetto abilitato ad esprimere definitivamente e in modo univoco e vincolante la posizione dell'amministrazione stessa su tutte le decisioni di competenza della conferenza, anche indicando le modifiche progettuali eventualmente necessarie ai fini dell'assenso (art. 14 ter co.3 della L. 241/1990 e ss.mm.ii.); qualora il rappresentante legale dell'Amministrazione sia assente, il soggetto partecipante in sostituzione di questi deve essere munito di formale provvedimento di delega dalla quale risulti l'attribuzione della competenza ad esprimere definitivamente la volontà dell'Ente rappresentato.

Il Responsabile del Procedimento precisa che non sono ammesse registrazioni audio e video da parte dei presenti se non preventivamente autorizzate da tutti i partecipanti della CdS ai sensi e per gli effetti del D.lgs. 196/2013.

Risultano presenti alla odierna seduta:

- per l'**Autorità Competente**
  Daniele Antonio Grasselli, Responsabile del Procedimento e delegato alla Presidenza della CdS
  Alessandro Pio Cappucci, Funzionario Istruttore
- per il Proponente **Snam Rete Gas SpA**:
  Carmela Alessia Locorriere, tecnico (delega in atti)

- per **AQP SpA**:

  Nicola Palena, Responsabile Procedimento Accordi Quadro Reti di Manutenzione (delega in corso di acquisizione)

Il Responsabile del Procedimento apre i lavori della Conferenza informando i presenti delle modalità di conduzione della seduta in forma telematica ed evidenziando l'obbligo, in chiusura, di sottoscrizione del verbale attraverso l'apposizione di firma digitale su predisposto modulo di lettura e conferma che sarà inviato a conclusione dei lavori, quindi procede alla ricostruzione dell'intero iter procedimentale fin qui svolto.

Principali Scansioni Procedimentali

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 28.01.2025 si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza dei Servizi (del 28.01.2025).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 07.03.2025 si rimanda al verbale della seconda seduta di Conferenza dei Servizi (del 07.03.2025).

Per le scansioni procedimentali svolte fino al 04.04.2025 si rimanda al verbale della terza seduta di Conferenza dei Servizi (del 04.04.2025).

- Con nota della Sezione Autorizzazioni Ambientali prot. n. 180156/2025 del 07.04.2025 è stato trasmesso il **verbale della Conferenza di Servizi** del 04.04.2025 ed è stata **convocata la quarta seduta di CdS** per la data del 06.05.2025.
- Con **pec** del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 180883/2025 del 07.04.2025, Telecom Italia SpA ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.
- Con pec del 09.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 186553/2025 del 09.04.2025, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy ha trasmesso **nota** prot. n. 66202 del 09.04.2025.

***

In merito alla fase di pubblicità, si rimanda al verbale della prima seduta di Conferenza di Servizi del 28.01.2025.

***

Tutto ciò premesso e richiamato si riporta di seguito la tabella sinottica con tutti gli enti facenti parte della CdS come ad oggi configurata, riportando in corrispondenza a ciascuno i riferimenti dei contributi trasmessi, che saranno allegati al presente verbale per farne parte integrante ed essere, contestualmente allo stesso, pubblicati sul medesimo Portale.

ENTE	ASSENSO / AUTORIZZAZIONE
ORGANI DELLO STATO	
MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) Div. XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise	Nota prot. n. 99750 del 31.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 Nota prot. n. 101203 del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024 Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, trasmessa dal Proponente in data 05.11.2024 e acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024

	Nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Nota prot. n. 52467 del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025 Nota prot. n. 66202 del 09.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 186553/2025 del 09.04.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

> "Con n. 2 pec del 31.10.2024 e del 05.11.2024, rispettivamente acquisite al prot. uff. n. 537151/2024 del 31.10.2024 e al prot. uff. n. 540524/2024 del 05.11.2024, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso note prot. n. 99750 del 31.10.2024 e prot. n. 101203 del 05.11.2024, comunicando al Proponente che, ai sensi e per gli effetti del D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024, è previsto l'invio della sola Dichiarazione Asseverata da cui risulti la presenza o l'assenza di interferenze, corredata da una dettagliata relazione completa di elaborati progettuali a firma del professionista abilitato e che la dichiarazione sostituisce qualsiasi atto di assenso del Ministero sui progetti.
>
> Con pec del 05.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 540830/2024 del 05.11.2024, il **Proponente** ha trasmesso al Ministero delle Imprese e del Made in Italy la Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche e relativi allegati, come previsto dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.
>
> Con pec del 16.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 22623/2025 del 16.01.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 6639 del 16.01.2025, ribadendo la richiesta della Dichiarazione Asseverata e dei relativi allegati, come su esplicitato.
>
> Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024."

Dal verbale di CdS del 04.04.2025:

> "Con pec del 24.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 151919/2025 del 24.03.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 52467 del 24.03.2025, contenente richiesta di trasmissione della Dichiarazione Asseverata prevista dal D. Lgs. n. 48 del 24.03.2024.
>
> Il **Proponente** fa rilevare alla CdS di aver già trasmesso quanto richiesto con n. 2 pec del 24.10.2024 e del 05.11.2024, e di aver altresì trasmesso la ricevuta di protocollazione della Dichiarazione Asseverata da parte del Ministero delle Imprese e del Made in Italy, dalla quale risulta che quest'ultimo ha acquisito la documentazione trasmessa con prot. n. 95849 del 24.10.2024."

Con pec del 09.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 186553/2025 del 09.04.2025, il **Ministero delle Imprese e del Made in Italy** ha trasmesso nota prot. n. 66202 del 09.04.2025, comunicando che *la società SNAM RETE GAS S.p.A. ha già trasmesso la dichiarazione asseverata in ottemperanza all'art. 56 d.lgs. 259/2003 e smi (Codice delle Comunicazioni elettroniche).*

Quest'Ufficio rimane comunque in attesa delle comunicazioni di inizio e fine lavori come da adempimenti prescrittivi.

MINISTERO DELLA CULTURA **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia**	Nulla osta prot. n. 293 del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

> "Con pec del 14.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 17050/2025 del 14.01.2025, la **Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia** ha trasmesso il parere favorevole con prescrizioni prot. n. 293 del 14.01.2025, del quale si riporta un estratto:
>
> *"Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza*

autorizza ai sensi ai sensi dell'art. 21 del D.Lgs. 42/2004 e dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 *la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:*

- *Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito piano di assistenza archeologica in corso d'opera. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.*
- *Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare curricula e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.*
- *Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.*

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

PROVINCE	
PROVINCIA DI BARLETTA – ANDRIA – TRANI **5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo**	Nessun contributo
COMUNI	
COMUNE DI BARLETTA **Ufficio per le Espropriazioni**	Nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024 Nota del Proponente prot. n. 303 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 27.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 587559/2024 del 27.11.2024, il **Comune di Barletta** ha trasmesso nota prot. n. 90291 del 27.11.2024, contenente richiesta chiarimenti e integrazione documentale.

Si dà lettura della nota.

In ordine alla richiesta di chiarimenti e integrazione documentale avanzata dal Comune di Barletta, il **Proponente** dichiara che fornirà puntuale riscontro alle richiesta avanzate, specificando sin da ora che il progetto in atti del procedimento è redatto con un livello di dettaglio definitivo e che non si comprende dalla nota quali elaborati o documenti il Comune richieda a integrazione."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119885/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 303 del 05.03.2025 in riscontro alla nota del Comune di Barletta prot. n. 90291 del 27.11.2024, comunicando che:

"*si specifica che il progetto in atti del Procedimento di che trattasi è redatto con un livello di dettaglio definitivo.*

In riferimento agli aspetti procedurali e tecnico normativi, inerenti all'approvazione del progetto e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, riteniamo necessario un chiarimento e ci rendiamo sin d'ora disponibili a un incontro presso i Vs uffici o anche in modalità sincrona telematica, al fine di illustrarVi le Ns motivazioni."

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Dal verbale di CdS del 04.04.2025:

"La **CdS** sollecita il comune di Barletta a fornire il proprio contributo in relazione al riscontro del Proponente di cui alla nota prot. n. 303 del 05.03.2025."

REGIONE PUGLIA	
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI **Servizio Territoriale BARI - BAT**	PEC del Proponente del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025 Dichiarazioni del Proponente a verbale della seduta di CdS del 06.05.2025

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119822/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso comunicazione dei riscontri effettuati in ossequio agli impegni assunti a verbale di CdS del 28.01.2025 e dei pareri pervenuti, tra i quali anche l'attestazione dell'avvenuta trasmissione a mezzo pec del 05.03.2025 dell'istanza per estirpo / svellimento degli ulivi non monumentali al Servizio Territoriale Bari – BAT.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Dal verbale di CdS del 04.04.2025:

"In merito a tale parere, il **Proponente** dichiara che il Servizio Territoriale Bari – BAT ha chiesto di eseguire un sopralluogo congiunto, propedeutico all'emissione del parere di competenza, previsto per la data odierna."

Non si registrano ulteriori contributi agli atti del procedimento.

Interviene il **Proponente**, dichiarando che a seguito di sopralluogo congiunto tra Luciano Martino, tecnico Ufficio Servizio Territoriale BAT, e Francesco Arena, tecnico SNAM Rete Gas, di cui non è stato redatto relativo verbale, nell'area oggetto di lavori e interessata da alberi di ulivo, si è concluso che è possibile eseguire i lavori per il tratto ricadente nei mappali 43, 644 e 516 con tecniche esecutive quali utilizzo di miniescavatore, che consentono di non procedere allo svellimento degli ulivi. Pertanto non risulta più necessaria l'autorizzazione a spostamento o svellimento ulivi da parte del competente Ufficio Regionale.

VIGILI DEL FUOCO	
COMANDO PROVINCIALE DEI VIGILI DEL FUOCO DELLA BAT	Nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 08.11.2024, acquisita al prot. uff. n. 550154/2024 del 08.11.2024, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 9763 del 08.11.2024, comunicando che:

"*A seguito di una verifica preliminare della documentazione allegata alla convocazione in oggetto, sono state riscontrate carenze progettuali nell'ambito della Prevenzione Incendi, con riferimento specifico alle competenze dei Vigili del Fuoco.*

Pertanto, ai fini della valutazione da parte di questo Comando, è necessario presentare istanza di valutazione del progetto, come previsto dall'articolo 3 del D.M. 07/08/2012 (nello specifico, risultano essere assenti il MOD. PIN valutazione progetto e il relativo versamento).

Si precisa, ad ogni buon conto, che non si rilevano motivi ostativi alla conferenza in oggetto, a condizione che sia portata a termine la procedura prevista dal DPR 151/2011, acquisendo preventivamente, da parte di questo Comando, il parere positivo sulla valutazione progetto formalmente presentata.

Inoltre, si precisa, in ogni caso, che per eventuali ulteriori attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa."

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna delle integrazioni richieste dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT (istanza al comando VV. FF. n. Pratica 132882).

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 26.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 102707/2025 del 26.02.2025, il **Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco di BAT** ha trasmesso nota prot. n. 1613 del 26.02.2025, contenente parere favorevole con prescrizioni prot. n. 1365 del 18.02.2025, di cui si riporta un estratto.

"[…] *si comunica di aver valutato favorevolmente la conformità del progetto alla normativa ed ai criteri generali di prevenzione incendi, alle seguenti condizioni:*

1. *Venga rispettata la normativa di sicurezza in vigore, anche per quanto non rilevabile esplicitamente dai grafici e dalla relazione tecnica prodotti, in particolare: D.M.17/04/2008; UNI EN 1594; UNI EN ISO 3183; UNI EN 12954; UNI EN 12327; Dlgs. 25/02/2000 n. 93 e s.s.m.m.i.i.;*
2. *Sia rispettato l'art.2 del D.M. 17/04/2008;*
3. *Siano osservati il punto 1.5 "Gestione della sicurezza del sistema di trasporto" ed il punto 5.5 "Gestione delle emergenze" del D.M. 17/04/2008, All. A.;*
4. *Vengano rispettate le vigenti disposizioni circa la segnaletica di sicurezza (Titolo V e allegato XXV del D.Lgs. n.81/2008) finalizzata alla sicurezza ed alla salute sui luoghi di lavoro;*
5. *L'impianto FV in progetto sia realizzato in conformità alla nota DCPREV n.1324 del 07/02/2012;*

A lavori ultimati il titolare dell'attività dovrà presentare a questo Comando la Segnalazione Certificata di Inizio Attività, conforme a quanto previsto all'Art. 4 del D.M. 07/08/2012, corredata delle dichiarazioni e delle certificazioni di cui all'Allegato II del D.M. 07/08/2012."

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

GESTORI DI SERVIZI	
ANAS SpA	Pec del Proponente del 08.01.2025, contenente nota prot. n. 788 del 10.07.2024, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025 Pec del Proponente del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025 Pec del Proponente del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025 Nota prot. n. 116576 del 11.02.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025

Dal verbale di CdS del 28.01.2025:

"Con pec del 08.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 7616/2024 del 08.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 788 del 10.07.2024, allegando istanza e documentazione di progetto per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

Con pec del 21.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 32169/2025 del 21.01.2025, il **Proponente** ha trasmesso la ricevuta di avvenuta consegna della documentazione per l'espressione del parere di competenza da parte di ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 118136/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso richiesta di sollecito all'espressione del parere ad ANAS SpA.

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Dal verbale di CdS del 04.04.2025:

"Con pec del 13.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 132008/2025 del 13.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 116576 del 11.02.2025 pervenutagli da ANAS SpA, contenente *parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento trasversale sotterraneo alla S.S. 170 dir al km 23+300 si prescrive che:*

- *L'attraversamento dovrà avvenire solo mediante la tecnica di trivellazione orizzontale controllata "TOC".*
- *Si dovrà integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla strada Statale 170 dir A con sezioni in scala adeguata e con l'indicazione della fascia di rispetto stradale;*
- *Gli scavi dovranno essere realizzati all'esterno della piattaforma stradale ad una distanza dal confine stradale pari alla profondità di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, art 26 c.1 del D.P.R. 495/92.*

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza.

Il **Proponente** dichiara di ritenere ottemperabili le prescrizioni indicate."

TERNA SpA	Nessun contributo
Enel SpA	Nessun contributo
Telecom Italia SpA	PEC del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025 PEC del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. PEC del

	29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025 PEC del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 180883/2025 del 07.04.2025
Dal verbale di CdS del 07.03.2025: "Con pec del 29.01.2025, acquisita al prot. uff. n. 47531/2024 del 29.01.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A. La **CdS** ritiene di integrare FiberCop SpA nell'indirizzario del presente procedimento, per l'espressione dell'eventuale parere di competenza e di trasmettere il presente verbale e tutte le future comunicazioni." Dal verbale di CdS del 04.04.2025: "Con pec del 10.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 124602/2025 del 10.03.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l.*, le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A." Con pec del 07.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 180883/2025 del 07.04.2025, **Telecom Italia SpA** ha comunicato che *in virtù del conferimento da parte di TIM in favore della società FiberCop S.p.A. del ramo d'azienda costituito da talune attività e rapporti relativi alla rete primaria in fibra e rame (comprese le relative infrastrutture) e dalla partecipazione pari al 100% nel capitale sociale di Telenergia S.r.l., le comunicazioni devono essere indirizzate alla società FiberCop S.p.A.*	
Fastweb Italia SpA	Nessun contributo
Aqp SpA	Nota prot. n. 69311 del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024 Nota del Proponente prot. n. 304 del 05.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025 Nota prot. n. 16694 del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025 PEC del Proponente del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025 Dichiarazioni a verbale della seduta di CdS del 06.05.2025
Dal verbale di CdS del 28.01.2025: "Con pec del 23.10.2024, acquisita al prot. uff. n. 519872/2024 del 23.10.2024, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 69311 del 23.10.2024. Si dà per letta la nota. In ordine alla richiesta di AQP SpA, il **Proponente** dichiara di aver eseguito un sopralluogo congiunto con AQP SpA in data 14.11.2024, nell'ambito del quale si è appurato che AQP SpA non ha una documentazione di dettaglio e che le condotte non erano georiferite nella documentazione in possesso e quindi non precisamente individuate. Per l'individuazione precisa delle condotte si rendono necessari saggi o prospezioni georadar che devono essere svolte in accordo con AQP SpA, che si è riservata di verificare se ha una documentazione di maggior dettaglio; in caso contrario, si procederà con saggi e prospezioni nel più breve tempo possibile. "	

Dal verbale di CdS del 07.03.2025:

"Con pec del 06.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 119307/2025 del 06.03.2025, il **Proponente** ha trasmesso nota prot. n. 304 del 05.03.2025 in riscontro alla nota di AQP SpA prot. n. 69311 del 23.10.2024, comunicando che:

"[…] *si è provveduto ad eseguire un sopralluogo congiunto tra i Vs riferimenti e i Ns tecnici, appurando in tale sede che AQP non dispone di documentazione as built di dettaglio o cartografia georiferita e che si rendeva necessario individuare in campo l'esatta posizione e profondità delle condotte AQP e in particolare:*

Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 700 ricadente in area agricola

Condotta Suburbana per Barletta in Ghisa DN 500 ricadente in carreggiata principale della S.S.170

Infine, in corrispondenza del mappale di proprietà AQP, particella 415 foglio 124 del Comune di Barletta, nonché nei pressi del Ns nuovo impianto PIDS in progetto, si evidenzia che dalle cartografie ricevute non risulta presente ad oggi alcuna condotta e i tecnici AQP si sono riservati di verificare se è già stata posata una nuova condotta o se la stessa è ancora in fase di progettazione.

In data 03.02.2025, a seguito di ulteriori verifiche e come anche previsto nel verbale di CdS del 28.01.2025, abbiamo provveduto a verificare in campo la posizione planimetrica e la relativa profondità delle due condotte sopra citate e preventivamente segnalate da AQP.

Sarà Ns cura fornire apposito elaborato riportante eventuali adeguamenti per il superamento delle interferenze."

Non si registrano ulteriori contributi in atti del procedimento."

Dal verbale di CdS del 04.04.2025:

"Con pec del 12.03.2025, acquisita al prot. uff. n. 129487/2025 del 12.03.2025, **AQP SpA** ha trasmesso nota prot. n. 16694 del 12.03.2025, inoltrando il *parere, protocollo n. 69311 del 23/10/2024, già trasmesso nei termini della conferenza*.

Si dà per letta la nota prot. n. 16694 del 12.03.2025.

Con pec del 03.04.2025, acquisita al prot. uff. n. 174432/2025 del 03.04.2025, il **Proponente** ha trasmesso elaborato integrativo al progetto definitivo in riscontro alla nota AQP SpA prot. 16694 del 12.03.2025.

Non si registrano ulteriori contributi in atti."

Interviene l'ing. Palena in rappresentanza di **Acquedotto Pugliese SpA**, comunicando che, a seguito della valutazione dell'elaborato integrativo al progetto definitivo trasmesso dal Proponente con pec del 03.04.2025, si rilascia parere favorevole con la seguente prescrizione:

- comunicare l'inizio dei lavori ad Acquedotto Pugliese SpA almeno 15 giorni prima, al fine di coordinare l'esecuzione di saggi preliminari per l'individuazione dell'esatta giacitura delle condotte interferenti.

Il Proponente dichiara di ritenere ottemperabile la prescrizione indicata.

FiberCop SpA	Nessun contributo
OSSERVAZIONI	
	Non è pervenuta alcuna osservazione

Conclusivamente,

- **VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate**;**
- **VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate**;**

- **REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Barletta – Andria – Trani, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;
- **CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;

la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori.

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere.

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare tutta la documentazione inerente al procedimento in parola dal sito web

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA.

La seduta della CdS si ritiene conclusa all'ora indicata dalla sottoscrizione digitale.

Il presente verbale viene emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Si dà atto che, attese le modalità di svolgimento mediante videoconferenza della seduta, i componenti provvedono all'apposizione della propria firma sul verbale in formato digitale mediante la trasmissione di apposita dichiarazione.

Firmato digitalmente
Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
06.05.2025 10:41:09 GMT+02:00

ELENCO ALLEGATI

Come da tabella sinottica allegata.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

REGIONE PUGLIA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0237964/2025 del 06/05/2025
AOO_RP - Class: 14.20
Firmatario: Daniele Antonio Graaselli, Alessandro Cappucci

PROPONENTE
SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it
salvatore.monticellicuggio@snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

MINISTERO DELLE IMPRESE E DEL MADE IN ITALY
Div XII - Ispettorato Territoriale Puglia, Basilicata e Molise
dgst.div12@pec.mimit.gov.it

MINISTERO DELLA CULTURA
Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le Province di BAT e Foggia
sabap-fg@pec.cultura.gov.it

REGIONE PUGLIA
SEZIONE COORDINAMENTO SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT
upa.bari@pec.rupar.puglia.it

PROVINCIA DI BARLETTA ANDRIA TRANI
5° AREA FSC, PNRR, Urbanistica, PTPC, Trasporti, Genio Civile, Difesa del Suolo
sismica@cert.provinicia.bt.it
trasporti.espropriazioni@cert.provinicia.bt.it

COMUNE DI BARLETTA
protocollo@cert.comune.barletta.bt.it

COMANDO PROVINCIALE VIGILI DEL FUOCO DI BAT
com.barlettaandriatrani@cert.vigilfuoco.it

ANAS SPA
Compartimento di Bari
anas.puglia@postacert.stradeanas.it

GESTORI DI SERVIZI
TERNA SpA – Rete Elettrica Nazionale
autorizzazionieconcertazione@pec.terna.it
Enel SpA
enelspa@pec.enel.it
e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it
Telecom Italia SpA
telecomitalia@pec.telecomitalia.it
Fastweb Italia SpA
fastweb@pec.fastweb.it
AQP S.p.A.
acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
FIBERCOP S.p.A-
fibercopspa@pec.fibercop.it

Oggetto: (Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 **- Autorizzazione Unica** alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n.

327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata *"Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar*" nel comune di Barletta (BT).

Proponente: Snam Rete Gas SpA

Trasmissione verbale Conferenza di Servizi del 06.05.2025

La Conferenza si è così conclusa:

"Conclusivamente,

- ***VISTI** i pareri favorevoli pervenuti e le prescrizioni indicate;*
- ***VISTE** le dichiarazioni del Proponente in merito all'ottemperabilità delle prescrizioni indicate;*
- ***REGISTRATO** il silenzio di: Provincia di Barletta – Andria – Trani, Terna SpA, Enel SpA, Fastweb Italia SpA, FiberCop SpA, che ancorché regolarmente convocati ai lavori della CdS, non hanno fatto pervenire alcun contributo;*
- ***CONSIDERATO** che non è pervenuta alcuna osservazione;*

***la CdS ritiene di poter concludere favorevolmente i lavori**.*

Si precisa che il rispetto delle prescrizioni indicate dai vari Enti che hanno partecipato al procedimento è nella piena responsabilità del Proponente e che l'onere di controllo spetta all'Ente che ha indicato la prescrizione.

Si rappresenta, inoltre, che la presente Determinazione Motivata di Conclusione della Conferenza di Servizi non esonera il Proponente da eventuali adempimenti successivi alla presente e antecedenti e successivi l'inizio dei lavori qualora previsti dalle vigenti norme di settore e necessari per la costruzione e l'esercizio delle opere."

Si rammenta che è possibile visionare e scaricare la documentazione in atti del procedimento dal Portale Ambientale della Regione Puglia

http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nel campo "cerca" la parola chiave "SNAM" e selezionando il risultato *"AU327_072 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT)".*

Si chiede, infine, di riportare nell'oggetto delle comunicazioni relative al presente procedimento il codice identificativo di quest'ultimo (**AU327_072**). **NON SI GARANTISCE LA CORRETTA PRESA IN CARICO DELLE PEC PERVENUTE PRIVE DI TALE INDICAZIONE.**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Alessandro Pio CAPPUCCI

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio GRASSELLI

Dichiarazione asseverata per tubazioni metalliche (1)

ex Art. 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto Ing. Claudio DELL'ACQUA, nato a Matera il 23/11/1973 - C.F. DLLCLD73S23F052K in qualità di (2) TECNICO INCARICATO, iscritto all'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Matera al n.B39, con sede o residenza nel Comune di Matera (MT), in Via Dante Alighieri n.105 CAP 75100 - tel. 0835/388364 mail:info@erreffeprogetti.com pec:pec@pec.erreffeprogetti.com,
relativamente alla:

☒ costruzione ☐ spostamento ☐ modifica di tubazioni metalliche sotterrate di seguito descritte (3)

ubicate Comune di Barletta (BT) nella zona a Sud del centro abitato, in Località "Polvere". Catastalmente, l'opera in progetto si individua nel foglio n°124 mappali 167, 415, 236, 49, 43, 516 e nel foglio n°102 mappali 384 e 314 del Comune di Barletta (BT), consapevole delle sanzioni penali, nel caso di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e dall'art. 481 e 489 C.P.,

DICHIARA

- ai sensi e per gli effetti dell'articolo 56, comma 2, D.lgs. 01.08.2003 n. 259 e ss.mm.ii., che le tubazioni metalliche sotterrate descritte sono state progettate secondo gli elaborati allegati che sono parte integrante della presente dichiarazione;
- che le stesse risultano
  ☐interferire ☒ non interferire geometricamente con le reti di comunicazione elettronica esistenti;
- che nei tratti in coesistenza per attraversamento o parallelismo con linee di telecomunicazione, la sezione costruttiva è stata progettata o sarà adeguata in fase esecutiva in modo da assicurare il rispetto delle prescrizioni contenute nelle norme vigenti in materia di distanze di rispetto e protezioni reciproche;
- che la progettazione ha rispettato, ove applicabili in base alla tipologia di tubazione, le seguenti norme tecniche:

- *art. 56 e 31 D.Lgs. n. 259 del 01.08.03;*
- *norma CEI 11-17 ed. luglio 2006, fascicolo 8402;*
- *D.M. MI.S.E. 16/04/2008 e/o D.M. MI.S.E. 17/04/2008;*
- *norme UNI 9165 e/o norme UNI 9860*

ALLEGA

- La relazione tecnica dettagliata in formato elettronico e firmata digitalmente (4) "DSO-201608-RTLC Relazione Tecnica" con la segnalazione dei cavi di telecomunicazioni fornita dalla/e società di gestione dei servizi presente/i sul territorio (6);
- Le tavole seguenti in formato elettronico e firmate digitalmente: (5)
  - DSO-209730-A Planimetria Generale- scala 1:10.000;
  - DSO-209730-CTR Planimetria di progetto - scala 1:2.000;
  - DSO-209730-APOT Planimetria Pista lavori su base catastale 1:2.000;

- DSO-209730-01 Planimetria di dettaglio - scala 1:1.000;
- DSO-209730-02 Attraversamento linea ferroviaria- scala 1:200;
- DSO-209730-DF Documentazione Fotografica.

- la copia del proprio documento di identità in corso di validità

☑ Carta d'identità n. CA55216ET rilasciata dal Comune di Matera (MT) in data 08/08/2019.

Il sottoscritto inoltre è consapevole che:

- il Ministero delle Imprese e del Made in Italy può svolgere attività di vigilanza e controllo sugli impianti, tale attività è oggetto di rivalsa delle spese sostenute in conto terzi ai sensi e per gli effetti dell'art. 56, comma 7 del D.Lgs. 259/2003 e del DM 15 febbraio 2006;
- dovrà comunicare tempestivamente l'avvio dei lavori di realizzazione delle tubazioni in argomento ed indica quale referente della Snam Rete Gas il sig.ra Carmela Alessia LOCORRIERE disponibile ai recapiti cell. 349-7024572;
- dovrà comunicare tempestivamente la conclusione dei lavori di realizzazione delle tubazioni in parola.

Matera lì, 24/09/2024

[redacted]

(Documento sottoscritt e s.m.i.
o con firma autografa c validità)

Sottoscrizione dei soggetti di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

Il sottoscritto Ing. Claudio DELL'ACQUA nato a Matera (MT) il 21/11/1973 C.F. DLLCLD73S23F052K in qualità di tecnico incaricato dalla Società SNAM Rete Gas S.p.A., con sede legale in San Donato Milanese P.zza Santa Barbara, n.7 ed uffici in Bari – Vico Capurso n.3, tel. tel. 080/5919211 - Capitale Sociale Euro 1.200.000.000,00 interamente versato, Codice Fiscale, Partita IVA e numero di iscrizione al Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza, Lodi 10238291008, R.E.A. Milano n. 1964271, Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Snam S.p.A., rappresentata dall'Ing. Mario RIVARA in qualità di Procuratore Distretto Sud Orientale Bari nato a Parma PR il 18.02.1986 residente per carica in vico Capurso 3 -70126 - Bari (BA) sottoscrive la DICHIARAZIONE ASSEVERATA di cui ai commi 1 e 2 dell'art. 56 del D.Lgs. n. 259/2003 ss.mm. e ii.

Sottoscrizione firmata digitalmente
dal legale rappresentante

Tutta la documentazione digitale deve essere inviata nel formato "PDF/A".

1. Le imprese, i professionisti e la P.A. producono il documento in formato digitale PDF/A e lo trasmettono alla casella di posta certificata dell'Ispettorato.

2. La dichiarazione può essere redatta da un professionista abilitato che dovrà indicare la professione e la relativa abilitazione.

3. Inserire una nota descrittiva dell'oggetto dei lavori. Nel caso di tubazioni soggette a procedimenti autorizzativi complessi, indicare il tipo di autorizzazione (PAS, Autorizzazione Unica, ….), i riferimenti di legge, l'amministrazione procedente e l'oggetto del procedimento.

4. Nella relazione tecnica si evidenzieranno le caratteristiche salienti di costruzione ed esercizio dell'impianto, quali: lunghezza, modalità di posa, tipo e materiale delle tubazioni utilizzate, diametro nominale delle tubazioni, pressione di esercizio espressa in bar e categoria in caso di reti gas. In presenza di linee di comunicazione elettronica desumibili dalla documentazione di cui al punto 6, si evidenzieranno gli interventi previsti e le distanze di rispetto per mezzo di profili, sezioni e piante.

5. Mappa o corografia, planimetria dei tracciati, sezioni di scavo e progetti d'interferenza geometrica.

6. La documentazione grafica planimetrica relativa al tracciato e all'ubicazione di eventuali linee di comunicazione elettronica presenti nella zona di interesse fornita dagli operatori di rete pubblica di comunicazione.

MIC|MIC_SABAP-FG|14/01/2025|0000293-P

MODULARIO
B. C. - 255

MOD. 304

Ministero della cultura

SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA

Foggia, …….....

Alla Regione Puglia
Dipartimento Ambiente, Paesaggio, Qualità Urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52 – 70125 BARI
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Prot. N.
Cl. .....34.43.04/10.196.2...

Rif. nota n. … 1291/2025 del …02/01/2025
(ns/prot. …36.. del …03/01/2025)

Oggetto: **Barletta (BT)**. Cod. **AU327_072** - Autorizzazione unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar".
Società proponente: Snam Rete Gas Spa
Indizione conferenza di servizi in data 17/01/2025.
Autorizzazione ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023.

e, p.c., *A* SNAM Rete GAS
Distretto Sud Orientale
Vico Capurso 3
70126 BARI
distrettosor@pec.snam.it
carmelaalessia.locorriere@snam.it

Alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale
c/o Segretariato Regionale del MiC della Puglia
sr-pug@pec.cultura.gov.it

Si fa seguito alla nota citata in epigrafe con cui è stata indetta in data 17/01/2025 la CdS per l'intervento in oggetto.

Considerato che le aree d'intervento non ricadono in aree tutelate ai sensi della parte seconda o terza del D. Lgs. 42/2004,

Considerato altresì che l'intervento di configura come opera pubblica tesa all'ampliamento del servizio di distribuzione di gas e quindi soggetto anche alle norme di cui all'art. 41, c. 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023,

Considerata la Valutazione di rischio archeologico relativa alle opere di progetto allegata alla documentazione progettuale, ai sensi di quanto previsto dall'art. 41, c. 4 e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023 e conforme agli standard relativi all'archeologia preventiva,

Considerato pertanto quanto già noto a questo Ufficio, anche in ordine ad altri interventi ricadenti nel medesimo comparto territoriale, con una documentata frequentazione a partire in particolare dal Neolitico,

questa Soprintendenza comunica ai sensi delle linee guida di cui al DPCM del 14/02/2022, pubblicate sulla G.U. n. 88 del 14/04/2022, che la documentazione inviata risulta essere esaustiva in merito alla valutazione del potenziale impatto dell'opera sui beni archeologici presenti nell'area del progetto.

Questa Soprintendenza, pertanto tenuto conto dello stato dei luoghi, per quanto di competenza **autorizza ai sensi dell'art. 41, comma 4, e allegato I.8 del D.Lgs. 36/2023** la realizzazione dell'opera in progetto, con le seguenti prescrizioni, come qui di seguito dettagliatamente specificato:

- Per tutti i lavori che comportano scavi al di sotto delle quote di campagna e stradali attuali, comunque interferenti con suoli di potenziale interesse archeologico, dovrà essere predisposto apposito **piano di assistenza archeologica in corso d'opera**. Le prescritte attività di assistenza archeologica ai lavori dovranno prevedere il controllo e la documentazione di tutte le fasi di scavo e movimentazione terra che verranno effettuate.
- Nell'ambito delle attività di assistenza e scavo archeologico, l'elaborazione della documentazione scientifica dovrà essere curata da società con qualificazione OS25 o da professionisti archeologi con idonei titoli formativi e professionali ai sensi del DM 244/2019. La Scrivente si riserva di valutare *curricula* e titoli formativi dei soggetti incaricati, di cui dovrà essere data preventiva comunicazione alla Scrivente.
- Qualora durante tutti i lavori di realizzazione di tutte le opere in progetto dovessero aver luogo rinvenimenti di carattere archeologico, ai sensi degli artt. 28, 90 e 175 del D.Lgs. 42/04, l'Ente responsabile dell'esecuzione è tenuto a sospendere immediatamente gli stessi, dandone contestualmente comunicazione a questa Soprintendenza per i provvedimenti di competenza.

La Direzione Lavori è tenuta a comunicare preventivamente e per iscritto alla Scrivente la data di inizio dei lavori, allo scopo di consentire a questa Soprintendenza, di fornire, in corso d'opera, le indicazioni necessarie per una corretta esecuzione dell'intervento.

Al termine dei lavori dovrà essere predisposta a cura della D.L. una relazione finale tecnico-scientifica corredata da documentazione grafica e fotografica dello stato dei luoghi prima, durante e dopo i lavori.

Si richiama al rispetto di quanto recentemente disposto sulle procedure in oggetto dal DPCM 14/02/2022.

Si precisa che non si restituisce copia degli elaborati, in considerazione che gli stessi sono stati trasmessi per via telematica, come previsto dall'art. 11, comma 5, del D.P.R. n.31/2017 nonché in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 47 del D.Lgs n.82/2005 "**Codice dell'Amministrazione digitale**".

La presente nota viene trasmessa alla Commissione Regionale per il Patrimonio Culturale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, c. 4 del DPCM 57/2024.

Per IL CAPO DEL DIPARTIMENTO AVOCANTE
dott. Luigi La Rocca
IL DELEGATO
arch. Anita Guarnieri*

Il responsabile del procedimento
Funzionario archeologo
dott. Italo M. Muntoni

[redacted]

* Firmato ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005

MINISTERO DELLA CULTURA
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO PER LE PROVINCE DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI E FOGGIA
Via A. Valentini Alvarez, n.8 – 71121 Foggia - Tel. 0881/723341
PEC: sabap-fg@pec.cultura.gov.it
PEO: sabap-fg@cultura.gov.it

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _____ **Barletta,** data di protocollo

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Ambiente, Paesaggio
e Qualità Urbana -
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Via Gentile, 52
70100 BARI
all'att/ne del Responsabile del Procedimento
Ing. Daniele Antonio Grasselli
pec: sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: (Cod. AU327_072) - D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-*quater* e 52-*sexies*), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 dell'08.07.2014 - **Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ai sensi dell'art. 52-*quinquies/sexies* del D.P.R. n. 327/2001 per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar"* nel Comune di Barletta - **Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990, secondo le modalità dell'art. 14-*bis* in forma semplificata e in modalità asincrona - Nota Regione Puglia (autorità espropriante) recante prot. com.le n. 78157 del 16.10.2024 - RICHIESTA CHIARIMENTI ED INTEGRAZIONE DOCUMENTALE.**

In riferimento alla vicenda amministrativa di cui all'oggetto, si premette quanto segue.

Nel sistema introdotto dal D.P.R. n. 327/2001, ai fini espropriativi non è sufficiente la semplice compatibilità urbanistica dell'opera o dell'intervento di pubblica utilità ma occorre, a norma degli artt. 8, comma 1, lett. *a)* e 9, comma 1, del T.U., una ulteriore e distinta previsione dell'opera medesima da parte del piano regolatore generale con valenza prenotativa ed efficacia di vincolo preordinato alla espropriazione, essendo diverso il concetto di compatibilità urbanistica rispetto a quello di conformità urbanistica ai fini espropriativi. **L'opera pubblica *de qua* rientra nell'ambito delle opere di urbanizzazione primaria al servizio del territorio e, pertanto, è da ricondursi alla categoria di interventi da ritenersi compatibili, in linea di principio, con qualsiasi destinazione urbanistica**. Per i motivi dianzi espressi, si impone quindi la previsione nello strumento urbanistico generale della specifica opera pubblica da attuare nonché la sussistenza sul bene da espropriare del vincolo preordinato alla sua ablazione alla sfera pubblica, e dunque l'obbligo di disporre la relativa variante di maggior dettaglio al piano regolatore generale comportante la localizzazione dell'opera medesima ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio, e ciò in ossequio al principio per cui l'apposizione del vincolo preordinato alla espropriazione non costituisce procedura *ex se* rispetto a quella di approvazione dello strumento urbanistico generale, ovvero di una sua variante, bensì piuttosto l'effetto della stessa.

Ai sensi dell'art. 19, comma 3, del D.P.R. n. 327/2001 la variante allo strumento urbanistico ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio è stabilita con la seguente modalità: - **se l'opera da realizzare non è di competenza comunale (come qui accade), l'atto di approvazione del progetto preliminare o definitivo da parte dell'autorità competente va trasmesso al consiglio comunale il quale può disporre l'adozione della corrispondente variante allo strumento urbanistico.**

Tanto premesso, nel merito si rappresenta quanto segue.

Per la realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche, l'art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001 istituisce un *procedimento unico*, espletato mediante la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge n. 241/1990, per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere (anche attraverso variante dei piani urbanistici), per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai Capi II e III del Titolo II del citato T.U.. Pertanto, **le tre fasi predette (accertamento della conformità urbanistica; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; dichiarazione di pubblica utilità) vengono eseguite e compiute nell'ambito della conferenza dei servizi** - alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti - **e definite con un unico provvedimento finale**.

C_A669 - C_A669 - 1 - 2024-11-27 - 0090291

Detto procedimento unico per prassi è avviato sulla base di un progetto definitivo. Allorquando sia avviato sulla base di un progetto preliminare, detto progetto deve essere integrato da un adeguato elaborato cartografico che individui le aree potenzialmente interessate dal vincolo preordinato all'esproprio, le eventuali fasce di rispetto e le necessarie misure di salvaguardia, nonché da una relazione che indichi le motivazioni per le quali si rende necessario avviare il procedimento unico sulla base del progetto preliminare.

Il provvedimento finale, emanato a conclusione del procedimento unico, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti e comprende anche l'approvazione del progetto definitivo (e dunque la conseguente declaratoria di pubblica utilità dell'opera, ex art. 12, comma 1, del T.U.), oltre a determinare l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del Titolo II.

Il procedimento unico, seppur avviato in base al progetto preliminare, si conclude sempre con l'approvazione del progetto definitivo.

Alla luce di quanto su evidenziato, **deve pertanto ritenersi che la determinazione di conclusione positiva della conferenza dei servizi, prodromica all'emanazione del provvedimento autorizzativo unico, costituisca l'atto di approvazione del progetto definitivo ovvero la proposta di variante allo strumento urbanistico sulla quale è tenuto a pronunciarsi il Consiglio comunale, ex art. 19, comma 3, del T.U., ai fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio**. Si evidenzia, a tal uopo, che con l'approvazione del suddetto progetto definitivo viene disposta *ex-lege* la dichiarazione di pubblica utilità dell'opera, ancorché tale dichiarazione diventa efficace soltanto nel momento in cui viene apposto il vincolo preordinato all'esproprio, ed è quindi idonea a produrre i suoi effetti soltanto con l'approvazione definitiva della variante semplificata al vigente PRG da parte del Consiglio comunale, ai sensi e per gli effetti del 3° comma dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001.

Per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, si invita pertanto codesto Ente Regione, nelle sue funzioni di autorità espropriante, a voler meglio precisare il livello di progettazione in argomento e, per l'effetto, a voler integrare la progettazione medesima con elaborati a tal uopo maggiormente esplicativi.

Si resta a disposizione per ogni utile collaborazione.

Cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

Firmato digitalmente da:
DINOIA RUGGIERO
Firmato il 26/11/2024 09:37
Seriale Certificato: 1408191
Valido dal 05/05/2022 al 05/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Francesco Lomoro-

FRANCESCO LOMORO
ORDINE INGEGNERI
DI BARI
INGEGNERE
27.11.2024 13:42:13
GMT+02:00

Allegati:

- Nota Regione Puglia recante prot. com.le n. 78157 del 16.10.2024

C_A669 - C_A669 - 1 - 2024-11-27 - 0090291

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE BA-BAT

Trasmissione a mezzo posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs n. 82/2005

Ing. Rivara Mario
pec: distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Legge n. 144/1951 e L.R. 4 giugno 2007 n. 14 – Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia;
Richiesta di autorizzazione all'abbattimento con estirpazione della ceppaia e/o spostamento di n. 18 piante di olivo in agro di Barletta al Foglio n. 124 p.lle n. 43-516;
All.to Perbel Barletta DN100 75 bar Procedimento Autorizzazione Unica ai sensi del d.Lgs. 327/01 Procedimento AU327_072;
Conclusione procedimento amministrativo.

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0239162/2025 del 07/05/2025
AOO_RP - class: 8.10
Firmatario: Luciano Massimo Martino, Elisabetta Angiuli

Con istanza del 06/03/2025, agli atti con prot. 117515/2025, il signor Rivara Mario, in qualità di Procuratore della Snam Rete Gas S.P.A., ha richiesto a questo Servizio l'autorizzazione all'estirpazione e/o spostamento di n. 18 piante di olivo in agro di Barletta al Foglio n. 124 p.lle n. 43-516 su una superficie di mq. 6.756.

In data 11/04/2025, a seguito di sopralluogo effettuato dal funzionario incaricato Martino Luciano con il tecnico Arena Maurizio responsabile della Snam Rete Gas S.P.A., è stato accertato che le due file di alberi di olivo presenti nelle particelle oggetto di richiesta e interessate alle opere in oggetto risultano distanti fra loro di circa Mt. 8, pertanto si è convenuto che i lavori possono essere eseguiti in pista stretta, in modo tale che nessuna pianta di olivo risulti interessata.

In ragione di ciò l'istanza non ha ragione di essere e il procedimento amministrativo è da considerarsi concluso.

Il Responsabile dell'istruttoria
p.a. Martino Luciano
Firmato Digitalmente

La E.Q. "*Avversità Atmosferiche e Produzioni Erbacee ed Arboree*"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli
delegata alla firma per incarico conferito con D.D.S. n.120 del 11/07/2024

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale BA-BAT
L.re N. Sauro, 46 - 70121 Bari
E.Q. "Avversità Atmosferiche e Produzioni Erbacee ed Arboree"
Dott. Agr. Elisabetta Angiuli - Tel: 080 5405054
pec: arboree.upa.ba@pec.rupar.puglia.it
mail : ***e.angiuli@regione.puglia.it***

m_it.COM-BT.REGISTRO UFFICIALE.U.0009763.08-11-2024.h.10:04

Ministero dell'Interno

DIPARTIMENTO DEI VIGILI DEL FUOCO, DEL SOCCORSO PUBBLICO E DELLA DIFESA CIVILE
COMANDO VIGILI DEL FUOCO BARLETTA ANDRIA TRANI

Al Dipartimento ambiente, paesaggio e qualità urbana
Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

e p.c. SNAM RETE GAS S.p.A
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

Oggetto: Cod. AU327_072. Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT).

Con riferimento alla convocazione della Conferenza di Servizi, in modalità asincrona (prot. n. 9038 del 16/10/2024) relativa al progetto di costruzione e esercizio del metanodotto denominato "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar", si comunica quanto segue.

A seguito di una verifica preliminare della documentazione allegata alla convocazione in oggetto, sono state riscontrate carenze progettuali nell'ambito della Prevenzione Incendi, con riferimento specifico alle competenze dei Vigili del Fuoco.

Pertanto, ai fini della valutazione da parte di questo Comando, è necessario presentare istanza di valutazione del progetto, come previsto dall'articolo 3 del D.M. 07/08/2012 (nello specifico, risultano essere assenti il MOD. PIN valutazione progetto e il relativo versamento).

Si precisa, ad ogni buon conto, che non si rilevano motivi ostativi alla conferenza in oggetto, a condizione che sia portata a termine la procedura prevista dal DPR 151/2011, acquisendo preventivamente, da parte di questo Comando, il parere positivo sulla valutazione progetto formalmente presentata.

Inoltre, si precisa, in ogni caso, che per eventuali ulteriori attività ricadenti in Categorie B e/o C dell'allegato I del D.P.R. 151/2011, eventualmente presenti nell'ambito dell'attività di che trattasi, il titolare dell'attività è tenuto ad adempiere agli obblighi previsti nello stesso D.P.R., al fine di consentire la formulazione del parere di competenza di questo Comando nell'ambito della stessa.

IL FUNZIONARIO ISTRUTTORE
(I.A. Ing. Crescenza Capobianco)
documento firmato digitalmente

Firmato digitalmente da:
Crescenza Capobianco
Firmato il 08/11/2024 08:32
Seriale Certificato: 52C778
Valido dal 22/07/2024 al 22/07/2027

IL COMANDANTE
(Dott. Ing. Romeo GALLO)
documento firmato digitalmente
GALLO ROMEO
MINISTERO
DELL'INTERNO
08.11.2024 08:59:25
GMT+01:00

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _ _____ **Barletta,** data di protocollo

Al Dirigente
Settore Edilizia/Settore Piani e Programmi Urbani
Ing. Ernesto Bernardini
S E D E

e, p.c. **Al Sig. Sindaco**
Dott. Cosimo Damiano Cannito
S E D E

e, p.c. **Al Sig. Segretario Generale**
Dott. Domenico Carlucci
S E D E

C_A669 - C_A669 - 1 - 2025-03-13 - 0039000

Oggetto: (Cod. AU327_072) - D.P.R. n. 327/2001 (ex artt. 52-*quater* e 52-*sexies*), L.R. n. 3/2005 e D.G.R. n. 1446 dell'08.07.2014 - **Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e all'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio** ai sensi dell'art. 52-*quinquies/sexies* del D.P.R. n. 327/2001 per la realizzazione dell'opera denominata "*Metanodotto allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar"* nel Comune di Barletta - **Avvio procedimento e indizione conferenza di servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della legge n. 241/1990 - Note Regione Puglia (autorità espropriante) recanti prot. com.le n. 78157 del 16.10.2024 e prot. com.le n. 7713 del 29.01.2025 - TRASMISSIONE ATTI PER DETERMINAZIONI DI COMPETENZA.**

In riferimento alla vicenda amministrativa di cui all'oggetto, si premette quanto segue.

Per la realizzazione delle infrastrutture lineari energetiche, l'art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001 istituisce un *procedimento unico*, espletato mediante la convocazione di una conferenza dei servizi ai sensi della legge n. 241/1990, per l'accertamento della conformità urbanistica delle opere (anche attraverso variante dei piani urbanistici), per l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio e per la dichiarazione di pubblica utilità, di cui ai Capi II e III del Titolo II del citato T.U.. Pertanto, **le tre fasi predette (accertamento della conformità urbanistica; apposizione del vincolo preordinato all'esproprio; dichiarazione di pubblica utilità) vengono eseguite e compiute nell'ambito della conferenza dei servizi** - alla quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti - **e definite con un unico provvedimento finale**.

Il provvedimento finale, emanato dall'autorità espropriante (Regione Puglia) a conclusione del procedimento unico, costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti e comprende anche l'approvazione del progetto definitivo (e dunque la conseguente declaratoria di pubblica utilità dell'opera), oltre a determinare l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del Titolo II del D.P.R. n. 327/2001, a cura della medesima autorità espropriante.

Ciò premesso, si rappresenta quanto segue.

Con sentenza n. 405/2023 del 02.03.2023, inerente ad analogo procedimento, **il TAR Puglia/Bari, Sez. III**, al punto 4.2.4, evidenzia quanto segue:"***Pure infondato è il motivo di gravame sub 4), con cui si lamenta la mancata adozione della variante urbanistica al vigente PRG ad opera del Consiglio comunale di Barletta. A tal proposito, rileva la previsione di cui all'art. 52-quater, comma 3 d.p.r. n. 327/2001, che statuisce:"Il provvedimento, emanato a conclusione del procedimento di cui al comma 1 e al quale partecipano anche i soggetti preposti ad esprimersi in relazione ad eventuali interferenze con altre infrastrutture esistenti, comprende la valutazione di impatto ambientale, ove prevista dalla normativa vigente, ovvero la valutazione di incidenza naturalistico-ambientale di cui al decreto del***

***Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357, e sostituisce, anche ai fini urbanistici ed edilizi, fatti salvi gli adempimenti previsti dalle norme di sicurezza vigenti, ogni altra autorizzazione, concessione, approvazione, parere e nulla osta comunque denominati necessari alla realizzazione e all'esercizio delle infrastrutture energetiche e costituisce variazione degli strumenti urbanistici vigenti. Il provvedimento finale comprende anche l'approvazione del progetto definitivo, con le indicazioni di cui all'articolo 16, comma 2, e determina l'inizio del procedimento di esproprio di cui al Capo IV del titolo II.". Ne consegue, perciò, che il procedimento semplificato e speciale in esame, che peraltro si conclude con un provvedimento che comporta - se del caso - variante urbanistica, non è compatibile, diversamente da quanto sostenuto dalla parte ricorrente, con il procedimento ordinario di variante urbanistica. Del resto, anche l'art. 7 legge regionale n. 3/2005, rubricato "Vincoli derivanti da atti diversi dai piani urbanistici generali", recita:"Il vincolo preordinato all'esproprio, ai fini della localizzazione di un'opera pubblica o di pubblica utilità, può essere apposto, dandone espressamente atto, su iniziativa dell'amministrazione competente ad approvare il progetto o del soggetto interessato, mediante conferenze di servizi, accordi di programma, intese ovvero altri atti, anche di natura territoriale, che in base alla legislazione regionale vigente costituiscono variante al piano urbanistico comunale."….**".

Alla luce di quanto su evidenziato, ne discende che, in deroga al principio generale, in regime di *procedimento unico* ex art. 52-*quater* del D.P.R. n. 327/2001, come qui accade, si impongono le disposizioni di cui al comma 1 dell'art. 10 del T.U.; deve quindi ritenersi esclusa l'operatività delle disposizioni di cui al successivo comma 2 dell'art. 10 nonché l'operatività delle disposizioni, ad esse correlate, di cui alla legge regionale n. 3/2005, e sue successive modificazioni.

Pertanto, per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, in relazione al procedimento *de quo*, **deve intendersi superata la nota Ufficio Espropri del 27.11.2024, prot. n. 90291, recante riscontro alla nota Regione Puglia (autorità espropriante) del 16.10.2024, prot. n. 504457, acquisita al prot. com.le n. 78157 del 16.10.2024.**

Non ravvisandosi, per il caso di fattispecie, alcuna attività in capo allo scrivente Ufficio Espropri, **si dispone la trasmissione degli acclusi atti al Settore Edilizia/Settore Piani e Programmi Urbani comunali**, onde consentire a codesti Settori l'espressione delle determinazioni di competenza in ordine "**all'accertamento della conformità urbanistica delle opere**". **Tali determinazioni dovranno essere assunte nell'ambito della conferenza dei servizi indetta per il giorno 07.03.2025, di cui alla allegata nota Regione Puglia (autorità espropriante) del 29.01.2025, prot. n. 47046, acquisita al prot. com.le n. 7713 del 29.01.2025.**

Cordiali saluti.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

Firmato digitalmente da:
DINOIA RUGGIERO
Firmato il 06/02/2025 16:55
Seriale Certificato: 1408191
Valido dal 05/05/2022 al 05/05/2025
InfoCamere Qualified Electronic Signature CA

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Francesco Lomoro-

FRANCESCO
LOMORO
ORDINE INGEGNERI
DI BARI
INGEGNERE
11.02.2025 09:20:54
GMT+01:00

Allegati:
- Nota Regione Puglia del 16.10.2024, prot. n. 504457, recante prot. com.le n. 78157 del 16.10.2024;
- Nota Ufficio Espropri del 27.11.2024, prot. n. 90291;
- Sentenza TAR Puglia/Bari, Sez. III, n. 405/2023 del 02.03.2023;
- Nota Regione Puglia del 29.01.2025, prot. n. 47046, recante prot. com.le n. 7713 del 29.01.2025.

C_A669 - C_A669 - 1 - 2025-02-13 - 0039000

CDG.ST BA.REGISTRO UFFICIALE.U.0116576.10-02-2025

anas
GRUPPO FS ITALIANE

AGR

Risposta a nota Regione Puglia :
Protocollo n.0504457/2024 del 16/10/2024

Spett.le

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO, QUALITA' URBANA SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
BARI VIA Gentile 52
ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it

e p.c

SNAM RETE GAS
Distretto Sud Orientale
distrettosor@pec.snam.it

AAG - Sede

Oggetto: S.S. 170 km 23+300
(Cod. AU327_072). DPR 327/2001 (ex artt. 52-quater e 52-sexies), L.R. n. 3/2005 e DGR n. 1446 del 08.07.2014 - Autorizzazione Unica alla costruzione e all'esercizio, all'accertamento della conformità urbanistica e l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai sensi dell'art. 52-quinquies/sexies del D.P.R. 08.06.01 n. 327 e s.m.i. per la realizzazione dell'opera denominata "Metanodotto Allacciamento Perbel di Barletta DN 100 (4") DP 75 bar" nel comune di Barletta (BT).

In riferimento alla richiesta in oggetto, si comunica che, esaminati gli elaborati grafici progettuali, questa Amministrazione esprime parere tecnico favorevole di massima alla realizzazione dei lavori di che trattasi, purché vengano rispettate le prescrizioni contenute nell'art. 25 del C.d.S. e degli artt. 65,66,67 del Regolamento di esecuzione, relativi agli attraversamenti della sede stradale, in particolare, trattandosi di attraversamento trasversale sotterraneo alla S.S. 170 dir al km 23+300 si prescrive che:

- L'attraversamento dovrà avvenire solo mediante la tecnica di trivellazione orizzontale controllata "TOC".

- Si dovrà integrare gli elaborati progettuali con una planimetria di dettaglio dell'area più prossima alla strada Statale 170 dir A con sezioni in scala adeguata e con l'indicazione della fascia di rispetto stradale ;

Struttura Territoriale Puglia
Viale L. Einaudi, 15 - 70125 Bari T [+39] 080 5091111 - F [+39] 080 5091404
Pec anas.puglia@postacert.stradeanas.it - www.stradeanas.it

Anas S.p.A. - Gruppo Ferrovie dello Stato Italiane
Società con socio unico soggetta all'attività di direzione e coordinamento di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A.
e concessionaria ai sensi del D.L. 138/2002 (convertito con L. 178/2002)
Sede Legale: Via Monzambano, 10 - 00185 Roma T [+39] 06 44461 - F [+39] 06 4456224
Pec anas@postacert.stradeanas.it
Cap. Soc. Euro 2.269.892.000,00 Iscr. R.E.A. 1024951 P.IVA 02133681003 C.F. 80208450587

- Gli scavi dovranno essere realizzati all'esterno della piattaforma stradale ad una distanza dal confine stradale pari alla profondità di scavo e, comunque, a non meno di m 3,00, art 26 c.1 del D.P.R. 495/92.

Per quanto riguarda l'iter amministrativo, la società proponente dovrà impegnarsi a presentare apposita istanza in bollo da euro 16,00 con l'impegno al pagamento delle spese di istruttoria pratica (scaricabile dal portale istituzionale (www.stradeanas.it- servizi-licenze e concessioni-modulistica) a seguito della quale si procederà all'eventuale rilascio di un disciplinare contenente le prescrizioni generali e particolari inerenti all'esecuzione dei lavori in base al D.lgs n. 285/1992 e d.p.r. n. 495/1992 che verranno impartite da Anas S.p.A. con il successivo rilascio di autorizzazione.

Resta inteso che il presente parere non costituisce autorizzazione all'esecuzione dei lavori che sarà rilasciata solo a seguito della sottoscrizione del relativo disciplinare di concessione. In tale occasione verrà richiesta l'emissione di opportuna polizza fideiussoria assicurativa/bancaria, di importo pari alle opere da eseguire, a garanzia dell'eventuale esecuzione in danno, da parte di Anas, in caso di inadempienza.

Cordiali Saluti.

IL RESPONSABILE STRUTTURA TERRITORIALE
Ing. Vincenzo MARZI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI 22 maggio 2025, n. 222

DGR n.1597 del 20.11.2023 - Servizio quadriennale di "Manutenzione ordinaria, preventiva, correttiva, taratura, sostituzione temporanea di apparecchiature della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"- Trasferimento corrente dell'importo di 1.041.601,80 € in favore di ARPA Puglia, relativo al periodo che va dal 01.01.2024 al 31.12.2024 – cap. U0908048 denominato "Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e smi. "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- la L.R. del 4/02/1997 n. 7 recante "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale" che agli art. 4 e 5 disciplina rispettivamente la "ripartizione delle competenze" e la "funzione dirigenziale";
- la D.G.R. del 28/07/1998 n.3261 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture organizzative regionali";
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.Lgs. del 07/03/2005 n.82 e ss.mm.ii. "Codice dell'amministrazione digitale" ;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18/06/2009, in forza del quale gli obblighi di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi aventi effetto di pubblicità legale si intendono assolti con la pubblicazione nei propri siti informatici da parte delle amministrazioni;
- il D.lgs. 30/06/2003 n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali" integrato con le modifiche introdotte dal Decreto legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 in adeguamento alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 - GDPR;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n.126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli Enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la D.G.R. n. 1974 del 7/12/2020 e successive integrazioni e modifiche operate da ultimo con D.G.R. n. 1483 del 15 settembre 2021, recante approvazione del nuovo Modello Organizzativo regionale "MAIA 2.0", che sostituisce quello precedentemente adottato con D.G.R. n. 1518/2015 pur mantenendone i principi e criteri ispiratori, ed il conseguente Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e successive integrazioni e modifiche, operate da ultimo con DD.PP.GG.RR. nn. 327 e 328 del 17 settembre 2021, recante adozione dell'Atto di alta organizzazione connesso al suddetto Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. n. 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la L.R. del 15 giugno 2023, n. 18 ad oggetto "Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";
- la D.G.R. n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" con la quale è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini;

- la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

Inoltre, VISTI:

- l'art. 51, comma 2, del D.Lgs. 118/2011, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, che prevede che la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e levariazioni del bilancio di previsione;
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

PREMESSO CHE,

- con Deliberazione n. 29 del 20.01.2023 il Direttore Generale di ARPA Puglia ha aggiudicato in favore della Società Project Automation S.p.A. (P.IVA/Cod. Fisc.: 02930110966/03483920173), il servizio quadriennale di "*Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria*" dal 01.03.2023 al 28.02.2027, rinnovabile per ulteriori 12 mesi dal 01.03.2027 al 28.02.2028;
- in data 9 febbraio 2023 è stato sottoscritto il "*Contratto d'appalto per l'affidamento del servizio quadriennale di "manutenzione della rete regionale di monitoraggio della qualità dell'aria di Arpa Puglia - C.I.G.: 9272281058*" tra ARPA Puglia e la Società Project Automation S.p.A., di durata pari a 4 anni ovvero 48 mesi a decorrere dal 1 Marzo 2023, ininterrottamente e senza soluzione di continuità per tutta la durata e fino al 28 Febbraio 2027, riservandosi la facoltà, nei limiti di cui all'art. 106 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i., di affidare all'aggiudicatario, nei successivi 12 mesi, dal 01 Marzo 2027 al 28 Febbraio 2028, nuovi servizi consistenti nella ripetizione dei servizi analoghi.

CONSIDERATO CHE, con ultima Deliberazione n. 1597 del 20.11.2023, la Regione Puglia:

1. ha preso atto che, ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e smi., ARPA Puglia in qualità di soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA),giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013, garantisce l'espletamento di tutte le procedure necessarie per conseguire la periodica manutenzione di tutte le apparecchiature presenti nelle centraline di monitoraggio della qualità dell'aria situate su tutto il territorio regionale;
2. ha preso atto che il servizio di manutenzione della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (RRQA) si configura come spesa obbligatoria che riveste carattere di pubblico servizio ed attività di pubblica utilità;
3. ha preso atto che, ARPA Puglia, tenuto conto della necessità ed urgenza di garantire il monitoraggio costante e continuo (non interrompibile) dell'aria sul territorio pugliese richiesto dalla legge comunitaria e regionale, con la summenzionata D.D.G. n.29/2023 ha aggiudicato alla società Project Automation S.p.A. il suddetto servizio quadriennale di "Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità";
4. ha istituito sul bilancio regionale autonomo, un nuovo capitolo di spesa U0908048 classificato come *"Trasferimenti correnti ad amministrazioni locali"*, denominato *"Trasferimenti in favore di ARPA Puglia per le attività connesse alla Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* finalizzato a consentire alla Sezione Autorizzazioni Ambientali di gestire utilmente le risorse assegnate;
5. ha autorizzato la variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023- 2025, al documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025, approvato con DGR n. 27 del 24 gennaio 2023, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
6. **dovrà trasferire le somme spettanti all'Agenzia regionale all'inizio della successiva annualità a cui si riferisce l'attività eseguita, a seguito della ricezione di appositi Report semestrali attestanti le attività svolte;**

TENUTO CONTO CHE, in attuazione a quanto previsto dal predetto atto giuntale n.1597 del 20.11.2023, con successiva DD. n.467 del 29.11.2023:

- è stata impegnata la somma complessiva di 2.975.595,10 € sul suddetto capitolo di spesa U0908048, per le annualità 2023-2024-2025 come di seguito riportato:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi da impegnare
2023	01.03.2023 - 31.12.2023	892.391,50 €
2024	01.01.2024 - 31.12.2024	1.041.601,80 €
2025	01.01.2025 - 31.12.2025	1.041.601,80 €
Importo complessivo		**2.975.595,1 €**

- è stato previsto, per gli esercizi finanziari successivi al 2025, di procedere con appositi stanziamenti sui bilanci di previsione futuri così come da prospetto seguente:

ANNUALITA'	PERIODO	Importi da impegnare
2026	01.01.2026 - 31.12.2026	1.041.601,80 €
2027	01.01.2027 - 28.02.2027	173.600,30 €
2027 (*)	01.03.2027 - 31.12.2027	868.001,53 €
2028 (*)	01.01.2028 - 28.02.2028	173.600,31 €
Importo complessivo		**2.256.803,94 €**

(*) spese derivanti da eventuale proroga (attivazione di servizi analoghi)

PRESO ATTO CHE:

- in riscontro a quanto richiesto dalla struttura regionale competente con nota prot. 91143/2024 del 20.02.2024 e sulla scorta di quanto previsto al punto 7 della predetta DGR 1597/2023, ARPA PUGLIA con nota prot. 18427 del 21.03.2024 ha trasmesso il report riferito al periodo che va dall'1.03.2023 al 31.12.2023;
- con successiva DD. n. 191 del 24.04.2024 è stata trasferita in favore di ARPA Puglia la somma complessiva di 892.391,50 € prevista per l'annualità 2023 ed in particolare riferita al periodo che va dall'1.03.2023 al 31.12.2023;
- con nota prot. 21689 del 16.01.2025 la struttura regionale competente, al fine di consentire il trasferimento delle somme previste per l'annualità 2024, ha invitato l'Agenzia a trasmettere i report semestrali (Gennaio-Giugno e Luglio-Dicembre) richiesti al p.to 7 della D.G.R. n.1597 del 20.11.2023;
- in riscontro a detta richiesta, ARPA Pugia con nota prot. 111100 del 21.02.2025 ha trasmesso un unico report in cui sono state fornite le informazioni di riepilogo relative alle attività eseguite da ARPA Puglia a copertura degli obblighi normativi in tema di monitoraggio della qualità dell'aria.

SI PROPONE di procedere al trasferimento in favore di ARPA Puglia della somma complessiva di 1.041.601,80 € prevista per l'annualità 2024.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023. L'impatto di genere stimato è : "NEUTRO".

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Liquidazione e Pagamento)	
Tipo Bilancio	Bilancio Autonomo
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0908048 "TRASFERIMENTI IN FAVORE DI ARPA PUGLIA PER LE ATTIVITÀ CONNESSE ALLA "MANUTENZIONE DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA""
Codice Struttura Regionale	11 - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA 03 - SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente - Programma: 08 Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02.017
Codice identificativo della spesa	Spesa non ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	
Codice MIR	

Codice Impegno	3024002455/001
Codice Prenotazione Impegno	
Somme da Liquidare e Pagare con la Disposizione	Totale Importi da Liquidare: € 1.041.601,80 Totale Importi da Pagare: € 1.041.601,80

Creditore	ARPA PUGLIA CORSO TRIESTE ,27 - 70125 BARI (BA) C.F. 05830420724 P.I. 05830420724 PEC: DIR.GENERALE.ARPAPUGLIA@PEC.RUPAR.PUGLIA.IT
Modalità del Pagamento	SEPA Credit Transfer - IBAN: *OMISSIS*
Causale del pagamento	Trasferimento corrente annualità 2024 dell'importo di 1.041.601,80 € in favore di ARPA Puglia, riguardante le attività di connesse alla "MANUTENZIONE DELLA RETE REGIONALE DI MONITORAGGIO DELLA QUALITÀ DELL'ARIA"

Si attesta che:

- l'importo pari a 1.041.601,80 € corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata avente creditore certo e risulta esigibile nell'esercizio corrente;
- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblici vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
- il trasferimeto corrente disposto con il presente atto è escluso dall'obbligo di verifica di cui all'art. 48 bis del D.P.R. 602/73 in quanto, come da circolare MEF 22/2008 e 29/2009, a favore di PP.AA. ricomprese nell'elenco predisposto annualmente dall'ISTAT ai sensi dell'art. 1 comma 5, della Legge n. 311/2004;
- esiste disponibilità finanziaria sui capitoli di spesa innanzi indicati e non ricorre l'applicazione della normativa antimafia;
- certificazione DURC: regolare e avente scadenza il 10.06.2025;
- agli atti della Sezione non risultano ulteriori provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'Autorità Giudiziaria a carico del soggetto attuatore;
- non ricorrono gli obblighi di cui agli art.li 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di trasferire in favore di ARPA Puglia, soggetto gestore della Rete Regionale di Qualità dell'Aria (ai sensi dell'art.5 c.7 del D.Lgs 155/2010 e smi., giusta delega avvenuta con DGR n. 2420 del 16.12.2013), la somma complessiva di 1.041.601,80 € prevista per l'annualità 2024, da intendersi quale trasmerimento corrente per l'espletamento del servizio di *"Manutenzione della Rete Regionale di Monitoraggio della Qualità dell'Aria"* riferito al periodo che va dall'1.01.2024 al 31.12.2024;

Di dare atto che la Sezione Bilancio e Ragioneria pagherà la somma di 1.041.601,80 € ed emetterà il relativo mandato di pagamento in favore dell'ARPA Puglia (partita IVA 05830420724- IBAN OMISSIS) e darà comunicazione di avvenuto pagamento alla Sezione competente.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è composto da n.9 (nove) facciate più l'Allegato 1 "Scheda Anagrafico Contabile" composta da n. 2 (due) facciate, per complessive n.11 facciate;
- ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni;

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sottosezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
  - sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) in versione integrale ai sensi della L.R. n. 18 del 15 giugno 2023.
- tramite il sistema CIFRA sarà:
  - trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - archiviato sui sistemi informatici regionali Sistema Puglia e Diogene.
- sarà notificato ad ARPA Puglia ad avvenuto controllo contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria e trasmesso per conoscenza al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità urbana e Assessorato Ambiente, Ciclo rifiuti e bonifiche, vigilanza ambientale, parchi, rischio industriale, crisi industriale e politiche di genere.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione “Adempimenti Contabili”.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile coordinamento rischio incidente rilevante
Mauro Perrone

E.Q. Responsabile segreteria generale e controllo gestione contabile
Giuseppe Ivano Eramo

Il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali
Giuseppe Angelini

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 24 giugno 2025, n. 910

Azioni di Crowdfunding civico, denominato "Puglia Possibile", dedicate alla promozione di progetti ad impatto sociale. A.D. 693 del 14.05.2025. Proroga termini presentazione progetti.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- vista la Del. G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- visto l'art. 4 del D.Lgs. n. 165/2001;
- visto l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- visto l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- visto il D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.;
- vista la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- vista la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- vista la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- richiamata la Del. G.R. n.1974 del 07/12/2020, recante pubblicata sul BURP n. 14 del 26-1-2021 che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- richiamato il DPGR n.22 del 22/01/2021 pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- considerato che il DPGR su citato prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- vista la Del. G.R. n.1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- visto il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- richiamata la Del. G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo e successive proroghe;
- vista la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- vista la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase.

Premesso che:

- con Deliberazione di Giunta regionale nr. 531 del 29 Aprile 2025 si è proceduto a:
  - disporre l'avvio della procedura di "Crowdfunding Civico", denominato "Puglia Possibile", dedicata alla promozione di progetti ad impatto sociale, previa emanazione di Avviso pubblico per l'individuazione dei progetti de quibus;
  - approvare l'Allegato "A", che riporta gli indirizzi per la predisposizione dell'Avviso pubblico di Crowdfunding Civico, denominato "Puglia Possibile";
  - dare atto che le risorse da destinare al cofinanziamento dei progetti candidati a valere sull'Avviso "Crowdfunding Civico", denominato "Puglia Possibile", trovano copertura per € 250.000,00 per la competenza 2025 e per € 150.000,00 per la competenza 2026, a valere sul capitolo U1208008 del bilancio autonomo regionale;
  - demandare alla Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà ogni ulteriore adempimento conseguente all'adozione del presente provvedimento, nonché, in caso di disponibilità finanziaria, di procedere all'estensione temporale dell'intervento con lo stanziamento di risorse ulteriori a valere sul bilancio autonomo regionale pluriennale;
- con A.D. 693 del 14.05.2025, in attuazione degli indirizzi di cui alla D.G.R. 531 del 29.04.2025, si è proceduto a:
  - approvare l'Avviso pubblico (Allegato A), rivolto agli Enti di Terzo Settore e finalizzato all'individuazione dei progetti oggetto della Campagna di Crowdfunding Civico, denominata "Puglia Possibile";
  - approvare, altresì:
  - lo schema di dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 d.p.r.28 dicembre 2000 n. 445 (Allegato B);
  - il format di candidatura progetto da parte degli Enti di Terzo Settore (Allegato C);
  - il format di rapporto sulle attività (Allegato D);
  - il format di relazione finale sulle attività (Allegato E);
  - schema di Accordo di finanziamento tra Regione Puglia ed Enti del Terzo Settore (Allegato F).
- prenotare l'impegno di spesa per complessivi 250.000,00 per la competenza 2025 e per € 150.000,00 per la competenza 2026, a valere sul capitolo U1208008 del bilancio autonomo regionale, come specificato nella sezione adempimenti contabili.

Dato atto che:

- l'art. 3, comma 1 dell'Avviso pubblico prevede la presentazione dei progetti, da parte dei soggetti proponenti, a partire dalla data di apertura della piattaforma dedicata, ossia dal 19 maggio 2025 alle ore 12:00:00 ed entro e non oltre le ore 12:00:00 del giorno 08 luglio 2025.

Preso atto che:

- attraverso l'azione di Crowdfunding Civico, denominata *"Puglia Possibile"*, Regione Puglia, mira a valorizzare l'azione del Terzo Settore e ad incrementare l'efficacia delle progettualità candidate;
- l'avviso pubblico di crowdfunding civico "Puglia Possibile", rivolto agli enti del terzo settore, rappresenta un'iniziativa di carattere sperimentale finalizzata a promuovere nuove modalità di finanziamento partecipativo e di coinvolgimento della comunità;
- l'innovatività della progettualità in questione richiede un adeguato periodo di tempo per consentire agli enti partecipanti di comprendere appieno le modalità di adesione e di predisporre progetti di qualità coerenti con gli obiettivi prefissati.

Ritenuto di:

- assicurare un'adeguata finestra temporale per favorire la più ampia partecipazione possibile, in relazione alla natura innovativa e sperimentale dell'iniziativa;
- voler garantire la massima efficacia e ricaduta positiva della progettualità.

Tutto ciò premesso, evidenziato e rilevato, si rende necessario, prorogare il termine di presentazione dei

progetti sulla piattaforma dedicata, da parte delle Associazioni di promozione Sociale (APS) ed Organizzazioni di Volontariato (ODV), inizialmente previsto per le ore 12:00:00 dell'08.07.2025, alla ore 12:00:00 del 31.07.2025, al fine di consentire una maggiore divulgazione dell'iniziativa e di permettere agli Enti del Terzo Settore di predisporre con maggiore efficacia e completezza le proprie proposte, valorizzando così l'intero processo di crowdfunding civico e assicurando un impatto significativo e duraturo sul territorio.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016
E DEL D. LGS. N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D. LGS. N. 101/2018 -
GARANZIE DI RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. n. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, come integrato e modificato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)".
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari sia "comuni" che "sensibili" e/o giudiziari; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto NEUTRO.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. n. 28/2001 e al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico/finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

DICHIARAZIONI E ATTESTAZIONI

il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE DI SEZIONE

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;
- ritenuto di dover provvedere in merito;
- rilevata l'insussistenza di situazioni, anche potenziali, di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii., dell'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013. e dell'art 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Regione Puglia.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prorogare il termine di presentazione dei progetti sulla piattaforma dedicata, da parte delle Associazioni di promozione Sociale (APS) ed Organizzazioni di Volontariato (ODV), inizialmente previsto per le ore 12:00:00 dell'08.07.2025, alla ore 12:00:00 del 31.07.2025.

Di **precisare** che il presente provvedimento

- è adottato interamente in formato digitale, si compone di n. 06 facciate, e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31/03/2020, sui sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Kosmos;
- viene redatto in forma integrale;
- diventa esecutivo con il visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- viene pubblicato all'Albo telematico delle determinazioni del Dipartimento del Welfare sul portale "sistema.puglia.it" per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- viene pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente", Sottosezione "Provvedimenti dei dirigenti amministrativi";
- viene pubblicato, ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 33/2013, nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici" del sito www.regione.puglia.it;
- viene trasmesso in formato digitale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- viene trasmesso all'Assessorato al Welfare;
- è soggetto a pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia in versione integrale.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.17.1
Antonia Spinelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE BENESSERE SOCIALE, INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETA' 26 giugno 2025, n. 916

PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027 – Priorità: 8. Welfare e Salute - O.S. ESO4.8 – Sub Azione 8.10.1 "Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale" – D.G.R. n. 705 del 29/05/2025 – Approvazione dell'Avviso pubblico "Impatto sociale – per il sostegno di progetti di innovazione sociale". Prenotazione impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli artt. 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/2001;
- l'art. 18 del D.Lgs. n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs. 13 dicembre 2017 n. 217;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del d.lgs. 118/2011", recante "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi", a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi;
- la L. n. 328 del 08/11/2000, Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali;
- la L.R. n. 19 del 10/07/2006 "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la D.G.R. n. 353 del 14/03/2022 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- la D.G.R. n. 1974 del 07/12/2020, pubblicata sul BURP n. 14 del 26/01/2021, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021, pubblicato sul BURP n. 15 del 28/01/2021, che adotta l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, prevedendo che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis". In particolare con nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;

- la D.G.R. n. 1289 del 28/07/2021 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico -operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Benessere sociale, innovazione sussidiarietà alla Dr.ssa Laura Liddo, successivamente prorogata con D.G.R. n. 398 del 31/03/2025, ulteriormente prorogata con D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- l'A.D. n. 1 del 16/02/2022, con cui il dirigente della Sezione Organizzazione e Formazione ha rimodulato i Servizi afferenti ad alcune Sezioni dei Dipartimenti regionali fra cui, il Servizio RUNTS, economia sociale, terzo settore e investimenti per l'innovazione sociale, disabilità e invecchiamento attivo;
- l'A.D. n. 575 del 02/05/2024 della dirigente della Sezione Benessere sociale, innovazione e sussidiarietà con cui viene attribuito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo B) denominato Responsabile di Sub- Azione 8.10.1 alla funzionaria dott.ssa Maria Rosaria Cervelli.

VISTI, inoltre:

- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- il regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C 200/01 "Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE)" – Versione Riveduta;
- il regolamento (UE) 651/2014 della Commissione del 17 giugno 2014 che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato, così come modificato e integrato dal Reg. (UE) n. 2017/1084, Reg. (UE) n. 2020/972, Reg. (UE) n. 2021/452, Reg. (UE) n. 2021/1237, Reg. (UE) n. 2023/917, Reg. (UE) n. 2023/1315;
- il regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- la D.G.R. n. 556 del 20/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha inteso confermare quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, affidandogli, ai sensi dell'art 72 del Reg. 2021/1060, la funzione contabile (art. 76), e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, Segreteria Generale della Presidenza (CCI 2021IT16FFPR002);
- l'Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022) 4787 del 15 luglio 2022;

- la Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07/12/2022, con cui la Giunta Regionale ha preso atto della Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17/11/22 della Commissione ed ha dato mandato al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria di predisporre la proposta di Governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027, in coerenza con il Modello MAIA 2.0
- la D.G.R. 1501 del 11/11/2024 con cui la Giunta Regionale ha preso atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e del conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. n. 603 del 03/05/2023 "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021- 2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021", e la D.G.R. n. 811 del 17/06/2024 con cui si è preso atto delle modifiche al "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 - presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03/05/2023 con la quale è stato approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma;
- la D.G.R. n. 34 del 29 gennaio 2025, n. 34 con cui la Giunta Regionale ha preso atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021;
- l'A.D. n. 177 del 31/10/2023 con cui, in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03/05/2023, è stata definita l'articolazione delle Azioni del PR Puglia FESR- FSE+ 2021/2027 in Sub-Azioni;
- l'A.D. n. 150 del 29/05/2024 con cui la Sezione Programmazione Unitaria ha provveduto ad adottare il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati 1 "Procedure Operative Standard (POS)", 2 "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni" e 3 "Conflitti di interessi e antifrode".

Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore emerge quanto segue:

PREMESSO CHE:

- il PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, all'Obiettivo specifico ESO4.8 fissa le direttrici di una più ampia strategia regionale finalizzata ad incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+);
- il perseguimento delle finalità previste nell'obiettivo specifico avverrà anche attraverso l'implementazione dell'azione 8.10 "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale";
- l'azione 8.10 è finalizzata a sostenere, attraverso gli aiuti, gli investimenti di cooperative o imprese sociali per la realizzazione di progetti capaci di produrre benessere sociale. L'azione è diretta a

proseguire l'esperienza avviata nella precedente programmazione, sostenendo le sperimentazioni di servizi, iniziative, attività, prodotti o soggetti di innovazione sociale, che valorizzino il contributo degli utenti nella progettazione e nella realizzazione dei servizi, le connessioni territoriali e la valorizzazione delle identità locali.

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale n. 705 del 29/05/2025 con la quale si è provveduto a:

- **approvare** le linee d'indirizzo relative al sostegno di progetti di innovazione sociale in coerenza con quanto previsto nel PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 - Priorità: 8. Welfare e Salute – Obiettivo specifico ESO4.8 –Sub Azione 8.10.1, in favore di imprese sociali da selezionare mediante Avviso Pubblico;
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale Innovazione e Sussidiarietà l'adozione di specifico avviso pubblico, da emanarsi in coerenza con le linee di indirizzo della citata deliberazione;
- **autorizzare** l'applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell'art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 "Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)" per la somma di € 480.000,00;
- **autorizzare** la variazione in termini di competenza al Bilancio di Previsione 2025 e pluriennale2025-2027, al Documento Tecnico di accompagnamento e al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025, ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. 118/2011, previa istituzione di nuovi capitoli in parte spesa, secondo quanto riportato nella sezione "Copertura Finanziaria" per l'importo complessivo di € 10.000.000,00 per dare copertura finanziaria all'Avviso pubblico;
- **autorizzare** la Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà, in qualità di Responsabile dell'Azione 8.10, ad operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale la cui titolarità è in capo al dirigente della Sezione Programmazione Unitaria in attuazione della D.G.R. 609 del 03/05/2023;
- **demandare** alla Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà l'adozione degli atti connessi e conseguenti all'adozione della citata Deliberazione.

RILEVATO CHE:

- in data 28/04/2025, si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-sociale volto a condividere le scelte programmatiche dell'Amministrazione per dare attuazione alla succitata Azione;
- in data 25/06/25 l'Autorità di Gestione del PR FESR-FSE+ 2021-2027 ha trasmesso con nota prot. N.0350638/2025 le check list di compliance relativa all'attività di verifica effettuata in relazione alla POS A.4, recante in allegato la bozza dell'Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale".

TANTO VISTO E CONSIDERATO

Con la presente determinazione dirigenziale, s'intende:

- **approvare** l'Avviso Pubblico "Impatto sociale – Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale" e i relativi allegati, parte integrante e sostanziale del presente atto;
- **disporre** la prenotazione in parte entrata di complessivi € 9.040.000,00 e in parte spesa di complessivi € 10.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025 e 2026 di cui € 480.000,00 a valere su applicazione avanzo, così come indicato nella parte della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs. 196/03,
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018 - Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di Impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

PARTE ENTRATA
CRA 02.06
Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario 2025 e 2026 Entrata ricorrente
Si dispone la prenotazione in parte entrata della somma di € 9.040.000,00 quale quota parte delle risorse stanziate con D.G.R. n. 705/2025, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Tipologia e Titolo	P.D.C.F.	esercizio 2025	esercizio 2026
E4212730	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA UE - FONDO FSE+	4.200	4.02.05.04.001	€3.400.000,00	€3.400.000,00
E4212740	TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FSE+	4.200	4.02.01.01.001	€1.120.000,00	€1.120.000,00

Causale della prenotazione: PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027, Sub Azione 8.10.1 - Avviso Pubblico "Impatto sociale" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n.705/2025.

Titolo giuridico che supporta il credito: PR Puglia FESR-FSE+ 2021/2027 approvato con Decisione C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 come modificato con Decisione C(2024) 6752 del 26/09/2024.

Si attesta che l'importo relativo alla copertura del presente provvedimento corrisponde ad obbligazione giuridicamente perfezionata, con debitore certo: Unione Europea e Ministero dell'Economia e delle Finanze.

PARTE SPESA
CRA 02.06

Bilancio Vincolato/Autonomo
Esercizio finanziario 2025 e 2026
Spesa ricorrente
CODICE identificativo delle transazioni di cui al punto 2 ALL. 7 D. LGS. 118/2011: 4
Si dispone la prenotazione di spesa per complessivi € 10.000.000,00, di cui € 480.000,00 su applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione, secondo il prospetto di seguito riportato:

Capitolo	Declaratoria	Missione Programma Titolo e macro aggregato	P.D.C.F.	esercizio e.f. 2025	esercizio e.f. 2026
U1175810	PR PUGLIA 2021-2027- FONDO FSE+ - AZIONE 8.10 - PROMOZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVATIVI NEI CONTESTI DELL'ECONOMIA SOCIALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA UE	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	€ 3.400.000,00	€ 3.400.000,00
U1176810	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FSE+ - AZIONE 8.10 - PROMOZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVATIVI NEI CONTESTI DELL'ECONOMIA SOCIALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA STATO	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	€ 1.120.000,00	€1.120.000,00
U1177810	PR PUGLIA 2021-2027 - FONDO FSE+ - AZIONE 8.10 - PROMOZIONE DI PROGETTI SPERIMENTALI E INNOVATIVI NEI CONTESTI DELL'ECONOMIA SOCIALE - CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A ALTRE IMPRESE - QUOTA REGIONE	12.10.02.03	U.2.03.03.03.000	€ 480.000,00	€ 480.000,00

Causale della prenotazione di impegno: PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 –Sub Azione 8.10.1 Avviso Pubblico "Impatto sociale" ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. n. 705/2025.

Dichiarazioni e attestazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n.118/2011 e ss.mm.ii.;

- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della L.R. 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Delibera G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- esiste disponibilità sui capitoli di spesa innanzi indicati;
- l'atto è soggetto agli obblighi di cui agli art. 26 e 27 del D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di approvare l'avviso pubblico "**Impatto sociale**-**Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale**" e i relativi allegati, per le presentazione delle istanze, allegati al presente provvedimento per farne parte integrante e sostanziale.

Di disporre la prenotazione in parte entrata di complessivi € 9.040.000,00 e in parte spesa di complessivi € 10.000.000,00 a valere sulla competenza del bilancio vincolato e autonomo 2025, 2026 e 2027, di cui € 480.000,00 a valere su applicazione dell'avanzo di amministrazione, così come indicato nella sezione della presente determinazione dedicata agli adempimenti contabili.

Di disporre che le istanze di candidatura potranno essere presentate a partire dalle ore 9:00 del giorno 21/07/2025.

Di nominare il Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione nella persona della Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Di nominare il Responsabile del procedimento dall'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure nella persona della Responsabile della sub Azione 8.10.1.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Di precisare che il presente provvedimento:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA 2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente;
- sarà depositato nel sistema regionale di archiviazione;
- è redatto nel rispetto della tutela alla riservatezza, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 e dal d.lgs. n. 196/2003 come modificato dal d.lgs. n. 101/2018;
- sarà pubblicato in forma integrale all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento WELFARE sul portale Sistema Puglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
- sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs. n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente"/Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Criteri e modalità";
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del d.lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. sul sito istituzionale www.regione.puglia.it nella sezione "Amministrazione Trasparente", alla voce "Provvedimenti dei Dirigenti";
- sarà trasmesso al Dipartimento Welfare e alla Sezione Programmazione Unitaria.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Impatto sociale- Azione 8.10 Innovazione sociale.pdf - b512b1510f16530c3578299a0eac7f4cb396d12d83c2bef328a97236e8a0576c
All. 1 Domanda di finanziamento.pdf - cce4dffdb62857548ca4cb6f57a4d4347a4790e28399a37b3c6b85b694ac92aa
All. 2 Scheda del progetto.pdf - 11a2ee3007c387a2f2ce36fb6f4a4e37390978f835726213aa0dcb84f638c315
All. 3 Dichiarazione dimensione impresa e de minimis .pdf - 547e2f71fc0b97b2cc55892075bef85b51f050cea011fa1ecf1808696841f340
All. 4 Dichiarazione DNSH.pdf - 3b463dcd85a1da29796565e3e92a6c41a350fc80fe39cd1bba1f8b5f4d692f11
All. 5 Dichiarazione regime IVA.pdf - a52233213250fdfa89435a59a688bfbc51d2fe60c733fc26f65a16fbf665499d
All. 6 Abstract.pdf - 55154d57cab02d2f6950bafbaf1be28e894debdace82691d7cae4614016256f6

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Responsabile di Sub-Azione 8.10.1
Maria Rosaria Cervelli

Il Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà
Laura Liddo

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027

Priorità: 8. Welfare e salute

Obiettivo specifico: ESO4.8

Azione 8.10 Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale

Sub-Azione 8.10.1 Progetti per l'innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale

"IMPATTO SOCIALE"

Avviso pubblico

per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Sommario

Riferimenti Normativi comunitari 3

Riferimenti Normativi nazionali 3

Riferimenti Normativi in materia di Innovazione sociale 4

Riferimenti Normativi regionali 4

Sezione 1. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso 7

Sezione 1.1 Rispetto degli obiettivi strategici *8*

Sezione 1.2 Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm *8*

Sezione 2. Azioni finanziabili 9

Sezione 2.1 Caratteristiche dei Progetti di innovazione sociale *10*

Sezione 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità 11

Sezione 4. Dotazione finanziaria, tipologia di finanziamento e intensità di aiuto 12

Sezione 4.1 Dotazione finanziaria *12*

Sezione 4.2 Tipologia di finanziamento *12*

Sezione 4.3 Intensità dell'aiuto *13*

Sezione 5. Spese ammissibili 13

Sezione 5.1 Base giuridica di ammissibilità della spesa *15*

Sezione 6. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere 15

Sezione 6.1 Termini *15*

Sezione 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza *16*

Sezione 6.3 Documentazione da trasmettere *17*

Sezione 7. Procedure e criteri di valutazione 18

Sezione 7.1 Verifica di Ammissibilità *18*

Sezione 7.2 Valutazione di merito *19*

Sezione 8. Concessione del contributo e modalità di erogazione delle risorse 22

Sezione 8.1 Modalità anticipazione/saldo *22*

Sezione 8.2. Modalità unica erogazione a saldo *23*

Sezione 8.3 Garanzie *24*

Sezione 9. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo 24

Sezione 10. Variazioni in corso d'opera e obblighi di comunicazione 25

Sezione 11. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo 25

Sezione 12. Obblighi di comunicazione e Controlli 26

Sezione 13. Revoca, rinuncia e restituzione **26**

Sezione 13.1 Revoca del contributo ***26***

Sezione 13.2 Rinuncia al contributo ***27***

Sezione 13.3 Restituzione delle somme ricevute ***27***

Sezione 14. Privacy e trattamento dei dati personali **27**

A) Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento ***27***

B) Base giuridica del trattamento dati ***29***

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO ***29***

Sezione 15. Responsabile dell'Avviso **32**

Sezione 16. Indicazione del foro competente **32**

Sezione 17. Norme di rinvio **32**

Riferimenti Normativi comunitari

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2024/2509 del 23 settembre 2024 del Parlamento europeo e del Consiglio che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che abroga il precedente Regolamento (UE, Euratom) n. 2018/1046;
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- Regolamento (UE) n. 2021/1057 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2023/2831 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione (2024) 6752 recante modifica alla decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia.
- Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 final del 20.03.2025 recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8461 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;

Riferimenti Normativi nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";

- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 “Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679” del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell’art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici”;
- D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 “Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027”;
- Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018;
- Legge 8 novembre 2000, n. 328 “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”.

Riferimenti Normativi in materia di Innovazione sociale

- Legge 6 giugno 2016, n. 106, recante delega al Governo per la riforma del Terzo settore, dell'impresa sociale e per la disciplina del servizio civile universale;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 “Revisione della disciplina in materia di impresa sociale”, a norma dell'articolo 2, comma 2, lettera c) della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 117 “Codice del Terzo settore” a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera b), della legge 6 giugno 2016, n. 106;
- Decreto 4 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto “Adozione delle Linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del Terzo settore”;
- Decreto 23 luglio 2019 del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali avente ad oggetto “Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore, ai sensi dell'art. 7, comma 3 della legge 6 giugno 2016, n. 106.

Riferimenti Normativi regionali

- Legge Regionale del 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità ed il benessere delle donne e degli uomini di Puglia” e ss.mm.ii.;
- Regolamento Regionale 18 gennaio 2007, n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, come modificato dal Regolamento Regionale 26 marzo 2021, n. 3 “Modifiche urgenti al Regolamento Regionale n. 4 del 18 gennaio 2007 e ss.mm.ii.”;
- Deliberazione di Giunta Regionale n. 1658/2020 avente ad oggetto Regolamento Regionale 18 gennaio 2007 n. 4, attuativo della Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19 “Disciplina del sistema

integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini di Puglia". Approvazione modifiche;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 14 marzo 2022 n. 353 con cui è stato approvato il Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024, prorogato con Deliberazione della Giunta Regionale 1648/2024;
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1716/2023 "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Priorità: 1. O.S. RSO1.3. - Azione 1.12 - Sub-Azione 1.12.1 3 "Interventi per percorsi di rafforzamento di attività economiche a contenuto sociale, delle imprese sociali e delle organizzazioni del Terzo Settore". Atto di indirizzo. Variazione al Bilancio di previsione 2023 e pluriennale 2023-2025, ai sensi dell'art. 51 c. 2 del D. Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii."
- Deliberazione di Giunta regionale n. 1255/2024 "Avviso pubblico impresa possibile. Atto di indirizzo sulla valutazione di impatto sociale (VIS)";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2020 n. 1974, avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023, n.1670, recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art.34 del D.lgs 152/2006 e s.m.i.)";
- Deliberazione della Giunta Regionale del 20 aprile 2022, n. 556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 7 dicembre 2022 n.1812, avente ad oggetto "Programmazione FESR-FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";

- Deliberazione della Giunta Regionale del 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d’atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell’art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021”, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 811 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 609 del 3 maggio 2023 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, come modificata dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 813 del 17 giugno 2024, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta D.G.R., attribuendo la Responsabilità della Azione 8.10 – “Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell’economia sociale - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà;
- Deliberazione della Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 1° dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021-2027”;
- Metodologia e criteri di selezione delle operazioni per il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) per l’ammissione delle operazioni al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus a valere sul Programma Regionale per il periodo di programmazione 2021-2027, approvata dal Comitato di Sorveglianza del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 nell’assemblea del 9/03/2023;
- Determinazione Dirigenziale del 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- D.G.R. 1501 del 11/11/2024 – Presa d’atto della decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR FESR FSE+ 2021-2027;
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 1528 del 18/11/2024 recante “disciplina delle procedure interne di gestione delle attività di Analisi dei Rischi ex artt. 24 e 32 GDPR e di Valutazione di impatto sulla protezione dei dati personali ex art. 35 GDPR, attraverso la validazione ed approvazione di modelli operativi” (“Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali, art. 24 e 32 GDPR” e Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR”);
- Deliberazione della Giunta Regionale n. 705 del 29/05/2025 “PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027- Azione 8.10. Approvazione linee di indirizzo per la selezione di “Progetti per l’innovazione sociale e a supporto di investimenti a impatto sociale”- sub Azione 8.10.1. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, art. 42 e 51 D.Lgs. 118/2011 per complessivi € 10.000.000,00”.

Ogni modifica regolamentare e normativa disposta dalle Autorità Comunitarie, dallo Stato e dalla Regione Puglia, che intervenga successivamente alla pubblicazione del presente Avviso, sarà da considerarsi immediatamente efficace.

Sezione 1. Obiettivi generali e finalità dell'Avviso

Il presente Avviso finanzia progetti di investimento in innovazione sociale finalizzati a dare un contributo peculiare al sistema di welfare territoriale della Regione Puglia. Esso si inserisce nel contesto complessivo di strumenti a favore dell'inclusione sociale e della lotta alla povertà, in un quadro di innovazione sociale nell'erogazione dei servizi socioassistenziali regionali, assegnando un ruolo particolarmente rilevante al settore dell'economia sociale in generale e dell'impresa sociale in particolare.

Con l'approvazione della "Strategia regionale di innovazione sociale attraverso interventi per la creazione e il rafforzamento delle imprese sociali" - D.G.R n. 1716/2023 - la Regione Puglia promuove un modello di sviluppo di welfare in cui gli Enti del Terzo Settore sono i protagonisti del cambiamento e creatori di modelli innovativi di welfare. Con tale consapevolezza la Regione Puglia intende sviluppare processi di innovazione sociale che implementino il welfare community attraverso il protagonismo creativo delle imprese sociali, che costituiscono una risorsa indispensabile per le comunità pugliesi per la loro capacità di integrare aree di business in cui il valore economico si integra con il valore sociale prodotto per le comunità di riferimento.

Con il termine "innovazione sociale" si fa riferimento all'applicazione di nuove idee in grado di rispondere in maniera efficace e sostenibile ai bisogni e alle esigenze sociali, secondo un approccio del tutto alternativo rispetto al passato, in cui differenti attori interagiscono e collaborano insieme a beneficio della società nel suo complesso, promuovendo al contempo la capacità di agire della stessa. Le pratiche di innovazione sociale favoriscono differenti modalità di decisione e di azione e si prefiggono, in particolare, l'obiettivo di affrontare complessi problemi di natura orizzontale attraverso meccanismi di intervento di tipo reticolare.

I progetti proposti saranno finalizzati alla realizzazione di nuovi prodotti e/o servizi, al miglioramento di prodotti e/o servizi esistenti necessari, anche attraverso l'attivazione di nuove relazioni, a soddisfare bisogni sociali già consolidati oppure emergenti, riferiti a determinate comunità di persone, utenti, gruppi di individui o a determinati territori.

Appare fondamentale la scelta del metodo per individuare le soluzioni migliori ad un determinato problema, come suggerito dal "Libro bianco sull'innovazione sociale" di Robin Murray, Julie Caulier Grice e Geoff Mulganne: dallo user-led design (partendo dalla consapevolezza che gli utenti sono i migliori soggetti che identificano i loro bisogni) al co-design basato sul Web per coinvolgere più soggetti, dal creative thinking al coinvolgimento dei cittadini attraverso i media, fino all'Open innovation, la preziosa opportunità di raccogliere le idee di persone e organizzazioni attraverso calls for ideas e concorsi, al fine di far emergere soluzioni impensate.

La base della innovazione sociale è, infatti, costituita dalla creazione di nuove relazioni e collaborazioni, dalla fase di elaborazione del progetto fino a quella di implementazione, poste in essere sia con gli utenti finali che con organizzazioni pubbliche o private che possano contribuire all'intercettazione dei bisogni delle comunità, alla condivisione di dati e competenze inerenti alle attività previste, alla messa a disposizione di spazi fisici per lo svolgimento delle attività e oltre.

Anche la tecnologia si configura come strumento abilitante capace di moltiplicare i benefici dell'innovazione sociale, allargando le comunità dei partecipanti attraverso i social media, facilitando la gestione di processi complessi, favorendo la collaborazione tra realtà diverse, mettendo a frutto le

possibilità offerte dall'internet delle cose, dalla sensoristica a basso costo, dai processi makers, dall'analisi di grandi mole di dati e dall'uso degli open data.

Per gli interventi di innovazione sociale risulta fondamentale, altresì, prevedere la valutazione di impatto sociale utilizzando specifici indicatori quantitativi e qualitativi secondo quanto previsto dal Decreto ministeriale del 23 luglio 2019 "Linee guida per la realizzazione di sistemi di valutazione dell'impatto sociale delle attività svolte dagli enti del Terzo settore".

La Valutazione di Impatto sociale (VIS) è "*la valutazione qualitativa e quantitativa, sul breve, medio e lungo periodo, degli effetti delle attività svolte sulla comunità di riferimento rispetto all'obiettivo individuato.*"

Già con l'Avviso pubblico "Impresa possibile", approvato con Atto dirigenziale 192/228 del 29/02/2024, è stato previsto, tra i criteri di valutazione sostanziale, la presenza della valutazione di impatto sociale della proposta progettuale rispetto alle attività proposte.

A tal fine, con D.G.R. n. 1255/2024 la Regione Puglia ha considerato necessario:

- ricercare nuovi modelli e strumenti per la valutazione delle performance dei percorsi di innovazione di cui le imprese si fanno portatrici nei fini del loro agire;

- misurare gli effetti e l'impatto sulla società determinati da specifiche attività di un'impresa sociale in quanto obiettivo della misurazione dell'impatto sociale in linea con quanto stabilito dalla normativa europea;

- garantire obiettività e trasparenza, elementi principali attraverso i quali vengono stabiliti i criteri e le modalità per la valutazione dei risultati ottenuti attraverso la misurazione dell'impatto sociale.

Pertanto, con il presente Avviso, si intende proseguire nel percorso nel quale la valutazione d'impatto diventi un parametro chiave per orientare i processi decisionali contribuendo, altresì, alla capacity building delle imprese sociali sul tema.

Sezione 1.1 Rispetto degli obiettivi strategici

L'intervento promosso dal presente Avviso contribuisce con le sue finalità al perseguimento del Pilastro Europeo dei Diritti Sociali in tutte e tre le categorie del pilastro (Pari opportunità e accesso al mercato del lavoro; Condizioni di lavoro eque; Protezione sociale e inclusione) ed è coerente con quanto richiesto dall'Agenda ONU 2030, con particolare riferimento al Goal 5 "*Raggiungere l'uguaglianza di genere e l'empowerment (maggiore forza, autostima e consapevolezza) di tutte le donne e le ragazze* e al Goal 8 – *Incentivare una crescita economica duratura, inclusiva e sostenibile, un'occupazione piena e produttiva e un lavoro dignitoso per tutti)".*

Sezione 1.2 Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm

Con il presente Avviso la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio di "*non arrecare un danno significativo*" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se l'attività conduce a significative emissioni di gas a effetto serra;
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se l'attività conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei, marini) determinandone il deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, compresi la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi e a lungo termine;
5. alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire la conformità attuativa al principio DNSH del presente Avviso e tenuto conto degli interventi che sostiene, è responsabilità del soggetto proponente compilare adeguatamente, al momento della presentazione della candidatura, l'Allegato 4.

Sezione 2. Azioni finanziabili

Il presente Avviso finanzia investimenti per l'erogazione sperimentale di servizi o la produzione di beni sociali innovativi finalizzati all'integrazione sociale, al contrasto alle povertà educative, alla promozione e all'integrazione culturale.

Trattandosi di progetti sperimentali di innovazione sociale, dovranno soddisfare uno o più dei seguenti criteri:

- proporre soluzioni innovative a bisogni sociali esistenti e urgenti;
- ottimizzare le soluzioni esistenti in termini di efficacia;
- essere in grado di ottenere un risultato sociale, che non si limiti alla creazione di valore ma generi un vero e proprio miglioramento sociale e sistemico;
- avere un approccio multidisciplinare e integrato al bisogno sociale, prevedendo la contaminazione fra aree e discipline, nonché, nella misura possibile, fra innovazione sociale e tecnologica;
- incentivare la co-produzione e la co-creazione di soluzioni socialmente desiderabili, grazie alla collaborazione con partner o potenziali fruitori finali.

Tutti gli interventi devono essere progettati secondo i criteri sopra citati e saranno oggetto di valutazione quali-quantitativa in merito al loro impatto sociale.

I progetti di innovazione sociale potranno riguardare, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti aree di intervento:

a) Beni e servizi di welfare innovativi, anche nell'ottica di un welfare di comunità, che attraverso pratiche collaborative e di mutuo aiuto valorizzino l'impegno sociale e il protagonismo civico;

b) Pratiche di co-working: creazione di uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole che, pur impegnata in attività differenti, condivide i medesimi valori e fruisce della sinergia derivante dal lavorare a contatto con professionalità diverse per formazione, provenienza e ambito di impiego;

c) Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie anche monoparentali con figli a carico e persone con disabilità;

d) Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc.);

e) Sperimentazione di una nuova generazione di servizi di comunità collaborativi, che combinano l'erogazione di prestazioni da parte di operatori specializzati con piattaforme abilitanti, grazie alle quali i cittadini possono collaborare fra loro e con altri soggetti sociali (Enti pubblici, università, organizzazioni del Terzo Settore) al fine di produrre valore sociale: circuiti di economia circolare, creazione di sistemi economico-rigenerativi più sostenibili, iniziative di remanufacturing come ponte per valorizzare il vecchio e integrarlo con il nuovo, sharing di attrezzature e beni utilizzati raramente, etc.;

f) Beni e servizi per l'assistenza territoriale, con l'obiettivo di rendere disponibili e sempre più vicini al cittadino beni, servizi e prestazioni anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ICT;

g) Beni e servizi per lo sviluppo del turismo accessibile e welfare culturale;

h) Beni e servizi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con fragilità.

Sezione 2.1 Caratteristiche dei Progetti di innovazione sociale

Gli elementi minimi da indicare nel progetto di innovazione sociale sono:

- il contesto territoriale di riferimento, i target di utenti e i bisogni sociali specifici individuati che il progetto si prefigge di soddisfare;
- la tipologia dei beni e/o servizi da erogare e le rispettive modalità di erogazione;
- la modalità di coinvolgimento degli stakeholders interessati;
- la sede dove si svolgerà il progetto nella piena disponibilità del beneficiario al momento della presentazione della proposta.

Sezione 3. Soggetti proponenti e requisiti di ammissibilità

Possono presentare una proposta progettuale, pena l'inammissibilità, le Imprese sociali, ex art. 1 del D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e ss.mm. e ii., nella forma di micro, piccole e medie imprese[1], ivi incluse le cooperative sociali e loro consorzi di cui alla Legge 8 novembre 1991 n. 381, che esercitano in via stabile e principale un'attività di impresa di interesse generale, in coerenza con quanto previsto dalle specifiche norme di riferimento *(cfr. per le imprese sociali il D. Lgs. 3 luglio 2017, n. 112 e per le Cooperative la legge 8 novembre 1991 n. 381)* e che alla data di presentazione della domanda di partecipazione al presente Avviso possiedono i seguenti requisiti:

- sono già costituite ed iscritte nell'apposita sezione "Imprese Sociali" del Registro delle imprese;
- sono imprese i cui legali rappresentanti o amministratori, alla data di presentazione della domanda, non siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del Codice di Procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture;
- sono nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non in liquidazione volontaria e/o sottoposti a procedure concorsuali;
- non rientrano tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato e/o depositato in un conto bloccato gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- operano nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche, del lavoro, sulla prevenzione degli infortuni e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- non hanno commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 94 comma 6 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii.;
- non sono oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfano le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non sono state destinatarie, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- non rientrano tra coloro che non hanno restituito agevolazioni erogate per le quali è stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- hanno sede legale e/o unità locale oggetto del programma di finanziamento ubicata nel territorio della Regione Puglia.

Le cooperative sociali o loro consorzi ammessi a contributo devono essere iscritte all'Albo delle cooperative sociali tenuto dalla Regione Puglia, di cui alla L.R. n.21 del 1° settembre 1993 o, comunque, dovranno provvedere all'iscrizione entro la data di conclusione dell'intervento finanziato, pena la revoca del contributo concesso.

[1] Per la definizione di PMI si rimanda a quella contenuta nell'allegato I, del Reg. (UE) n. 651/2014 e ss.mm. e ii.

Non possono beneficiare delle agevolazioni di cui al presente Avviso le imprese nei cui confronti sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D. Lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), né le imprese nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del D. Lgs. 8 Giugno 2001, n. 231.

La mancanza anche di uno solo dei requisiti di ammissibilità sopra indicati costituisce elemento di esclusione dalla valutazione di merito dell'istanza presentata. Ciascun soggetto proponente può presentare, pena l'esclusione, una sola istanza di candidatura, fatta salva la possibilità di ricandidarsi a seguito di conclusione dell'attività istruttoria con esito negativo.

Sezione 4. Dotazione finanziaria, tipologia di finanziamento e intensità di aiuto

Sezione 4.1 Dotazione finanziaria

La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso ammonta ad € 10.000.000,00 a valere sulla Priorità 8. ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+) del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027.

Priorità	**8. Welfare e salute**
Obiettivo specifico	**ESO4.8. - Incentivare l'inclusione attiva, per promuovere le pari opportunità, la non discriminazione e la partecipazione attiva, e migliorare l'occupabilità, in particolare dei gruppi svantaggiati (FSE+)**
Azione	**8.10 - Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale**
Indicatore di output	**EECO19 - Numero di micro, piccole e medie imprese sostenute**
Indicatore di risultato	**EECR05 - Partecipanti che hanno un lavoro sei mesi dopo la fine della loro partecipazione all'intervento**

Sezione 4.2 Tipologia di finanziamento

Il contributo erogabile si configura come aiuto "*de minimis*" nel rispetto del Regolamento (UE) n. 2831/2023, relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione Europea agli aiuti "*de minimis*".

Sezione 4.3 Intensità dell'aiuto

Il budget totale di ogni singolo progetto, compresi i costi indiretti, non potrà essere inferiore ad € 50.000,00 e superiore ad € 200.000,00. Tale budget, riepilogato nel Piano finanziario, a preventivo viene determinato dalla sommatoria dei costi ammissibili e a consuntivo dalla sommatoria dei costi ammissibili effettivamente sostenuti e riconosciuti come rimborsabili dalla Regione Puglia a seguito delle verifiche di gestione ex art. 74.1.a, del Reg. (UE) n. 1060/2021.

L'intensità di aiuto prevista dal presente Avviso è pari ad un massimo del 100% dei costi ammissibili.

Il soggetto proponente ha la facoltà di cofinanziare il progetto con proprie risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al piano finanziario della proposta progettuale, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dal presente Avviso. La presenza del cofinanziamento costituisce criterio di premialità, ai fini dell'attribuzione del punteggio, in misura diversa in base alla percentuale del cofinanziamento stesso rispetto all'importo complessivo del progetto presentato.

Ai fini del presente Avviso costituisce premialità anche l'eventuale possesso da parte del Soggetto proponente, alla data di presentazione della propria candidatura, di certificazioni relative a parità di genere e/o ambientale e/o etica e/o di qualità, in corso di validità, come meglio specificato nella successiva sezione 7.2 - Valutazione di merito.

In ogni caso il contributo potrà essere concesso solo nella misura in cui lo stesso non comporti il superamento del massimale di 300.000,00 euro nell'arco di tre anni, ai sensi dell'art. 3, paragrafo 2 del Reg. (UE) n. 2831/2023. L'aiuto *de minimis* richiesto deve, di conseguenza, essere di valore pari o inferiore alla capienza residua disponibile per l'impresa, calcolata sottraendo al massimale di € 300.000,00 gli aiuti "de minimis" concessi all'impresa nell'arco dei tre anni. Il Proponente, all'atto di presentazione dell'istanza di partecipazione all'Avviso, dovrà presentare una dichiarazione ex D. Lgs. 445/2000 e ss.mm.ii. attestante la presenza di qualsiasi altro aiuto in "de minimis" ricevuto nell'arco temporale sopra indicato. Tale dichiarazione sarà altresì prodotta dal soggetto beneficiario prima della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo. L'Amministrazione, nel corso della verifica formale, provvederà alle verifiche del massimale accedendo al "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)" e, nei casi in cui l'Aiuto del presente Avviso comporti il superamento del suddetto massimale, la concessione del nuovo Aiuto sarà possibile entro il limite del massimale qui previsto, restando a carico del proponente l'obbligo di garantire con risorse proprie la completa attuazione del piano di investimento come proposto. Nei casi di concessione dell'Aiuto con superamento della soglia prevista, pertanto, non sarà consentita la rimodulazione in riduzione, in funzione del minor contributo pubblico spettante, del piano degli investimenti proposto, pena la non finanziabilità ovvero revoca del progetto candidato.

Sezione 5. Spese ammissibili

Sono ammissibili al presente intervento le spese effettuate per pagamenti eseguiti dal Soggetto ammesso a finanziamento (di seguito Beneficiario) nel rispetto di quanto previsto dal D.P.R. 10 marzo 2025, n. 66 "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027".

Per essere ammissibili le spese devono essere:

- direttamente ed esclusivamente imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico di progetto ammesso a finanziamento;
- sostenute nel rispetto della normativa che stabilisce gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari (art. 3 Legge n. 136/2010, come modificata dalla Legge n. 217/2010), attraverso l'utilizzo di strumenti finanziari di cui è possibile ricostruire il percorso (come assegni non trasferibili, bonifici, sistemi di pagamento elettronico ed altri strumenti di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni). Le spese rendicontate sostenute con qualsiasi altra forma di pagamento diversa da quelle indicate non saranno considerate ammissibili;
- comprovate attraverso atti giustificativi di spesa e di pagamento (fatture quietanzate o documenti contabili di valore probatorio equivalente, cedolini paga del lavoratore etc.), che dovranno riportare il Codice Unico di Progetto (CUP) fornito dalla Regione Puglia, con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi e dell'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi;
- sostenute a partire dalla sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo ed entro il termine finale del progetto stabilito nell'A.U.O. ;
- afferenti alle voci di spesa, tra quelle elencate nel prospetto seguente, previste nel Progetto di Innovazione sociale.

Le spese devono essere documentate mediante fatture o documentazione equipollente.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è ammissibile esclusivamente nel caso sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per l'impresa, nei limiti di eventuali percentuali pro-rata di indetraibilità ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione in Allegato 5.

Il rapporto percentuale tra contributo pubblico a valere sul presente Avviso e l'eventuale quota di cofinanziamento, come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione.

Sono da considerarsi "Costi Diretti" le seguenti spese:

a) opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria (compresi gli interventi su impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all'utilizzo della sede di realizzazione del progetto, ad utilità pluriennale, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare;

b) mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nuovi di fabbrica e necessari per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare;

c) spese per il personale impiegato nella realizzazione del progetto, purché correttamente inquadrato rispetto alle mansioni effettivamente svolte, con contratti conformi ai CCNL sottoscritti dalle organizzazioni sindacali e datoriali comparativamente più rappresentative a livello nazionale;

d) spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto;

e) brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale;

f) servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile;

g) consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, non relative alla presentazione della proposta progettuale, nel limite del 15% dell'investimento da agevolare;

h) ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi);

i) la spesa per la polizza fideiussoria bancaria o assicurativa a copertura delle anticipazioni del contributo finanziario concesso.

Rientrano tra i "Costi indiretti" tutti i costi non espressamente definiti sopra nei "Costi Diretti" e riferibili al progetto, ma che risultano comunque necessari per la realizzazione dell'intervento. I Costi Indiretti saranno rimborsati con un tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili, conformemente alla previsione dell'articolo 54 let. a) del Regolamento (UE) 2021/1060.

Eventuali modifiche e varianti al Progetto devono essere preventivamente sottoposte all'approvazione della Regione Puglia. Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

I contributi erogati per i costi sostenuti per l'attuazione del Progetto di Innovazione sociale non sono cumulabili con altri contributi pubblici, qualora riferiti alla stessa tipologia di costi ammissibili.

Sezione 5.1 Base giuridica di ammissibilità della spesa

La rendicontazione dei costi delle attività e il riconoscimento della spesa ammissibile si basano sui costi effettivamente sostenuti dal beneficiario (costi diretti), cui è associato un tasso forfettario, pari al 7%, per coprire i costi indiretti dell'operazione.

In conformità all'art.53, paragrafo 1, lettere a) e d) del Reg. (UE) n.1060/2021, il contributo assumerà pertanto la forma combinata di:

- rimborso dei costi ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario per l'attuazione dell'operazione finanziata;
- tasso forfettario pari al 7% dei costi diretti ammissibili a copertura dei costi indiretti dell'operazione ai sensi dell'art. 54, lettera a) del Reg. (UE) 1060/2021.

Sezione 6. Termini, modalità di presentazione dell'istanza e documentazione da trasmettere

Sezione 6.1 Termini

I Soggetti proponenti possono avviare la procedura per l'accreditamento sulla piattaforma Bandi PugliaSociale, secondo la modalità prevista alla successiva Sezione 6.2 a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP).

Le candidature saranno ricevibili a partire dal **trentesimo (30) giorno successivo alla data di pubblicazione del presente Avviso** e fino a **chiusura dell'Avviso** per esaurimento della dotazione finanziaria e/o conclusione anticipata dell'Avviso, predisposta mediante adozione e pubblicazione, con preavviso di 30 giorni, di un provvedimento della Dirigente della Sezione proponente.

Sezione 6.2 Modalità di presentazione dell'istanza

La proposta progettuale, costituita da tutta la documentazione elencata alla successiva Sezione 7.3 deve essere presentata, pena l'inammissibilità della stessa, esclusivamente tramite piattaforma telematica Bandi PugliaSociale disponibile all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/, di seguito riportata come "piattaforma".

A far data dal giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul "Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP)" i soggetti proponenti potranno accreditarsi sulla piattaforma, secondo le modalità illustrate nel Manuale di accreditamento disponibile sulla stessa.

Il Legale Rappresentante del Soggetto proponente, di seguito riportato come "Legale Rappresentante", dovrà accreditarsi alla piattaforma per la procedura telematica con le proprie credenziali SPID, CIE o CNS, rilasciata dai Gestori di Identità Digitale (Identity Provider) accreditati da AgID, che utilizzerà anche in seguito per l'accesso al portale.

Nel caso di primo accesso, il Legale Rappresentante dovrà procedere alla consultazione e sottoscrizione telematica della informativa sulla privacy e del trattamento dati; dovrà fornire inoltre il proprio indirizzo di Posta Elettronica Certificata o, in subordine il proprio indirizzo di Posta elettronica e il proprio numero di telefono cellulare ai quali verranno inviate le comunicazioni inerenti le procedure telematiche relative all'istanza presentata.

Dopo il primo accesso è previsto l'invio di un'e-mail e un messaggio SMS contenenti rispettivamente i codici di verifica utili ad attestare il corretto inserimento dell'indirizzo mail e del numero di cellulare indicato dall'utente. Questi codici dovranno essere inseriti nella pagina di certificazione proposta dalla procedura telematica, al fine di certificare ed eleggere il domicilio digitale del soggetto per le procedure gestite dalla piattaforma.

Al fine di completare la fase di Accreditamento e successivo invio dell'istanza telematica, il Legale Rappresentante dovrà disporre di un certificato di Firma Digitale valido e rilasciato da uno dei Prestatori di servizi fiduciari attivi in Italia e qualificati da Agid, necessario alla sottoscrizione di tutta la modulistica e documentazione prevista dalla procedura. La piattaforma verificherà per tutti i documenti, ove prevista, la corretta apposizione e validità della firma digitale, pena impossibilità di completamento della procedura telematica.

Al termine della compilazione della domanda online, il Legale Rappresentante dovrà cliccare su "INVIA" per la consegna telematica della stessa. In tal caso la procedura telematica assegnerà automaticamente un numero di protocollo in ingresso, attestando così la corretta acquisizione della domanda. In caso contrario la domanda non sarà formalmente presentata e non potrà essere protocollata dal sistema in ingresso, né acquisita dagli uffici competenti ai fini della relativa istruttoria.

Non è possibile modificare una domanda già inviata; nel caso in cui il Legale Rappresentante voglia modificare una o più delle informazioni contenute nella domanda compilata e inviata, la stessa dovrà essere compilata ex novo, previo annullamento della precedente domanda, che sarà richiamata mediante codice pratica nell'apposita procedura di annullamento. L'annullamento è possibile fino a un'ora prima del termine ultimo per l'invio delle istanze, ed in ogni caso finché la relativa istruttoria non sia stata avviata. Anche in caso di annullamento sarà acquisito un protocollo in ingresso.

Il Legale Rappresentante è il responsabile dei dati dichiarati, fatte salve eventuali comunicazioni di modifica espressamente effettuate.

La proposta progettuale dovrà essere presentata utilizzando la modulistica disponibile in piattaforma ed allegando tutta la documentazione indicata nella successiva Sezione 6.3.

Tutte le dichiarazioni richieste dal presente Avviso e allegate alla domanda di partecipazione sono rese sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, soggette alla responsabilità, anche penale, di cui agli artt. 75 e 76 del medesimo D.P.R. n. 445/2000 in caso di dichiarazioni mendaci.

La Regione si riserva di effettuare controlli sulle dichiarazioni rese e sulla documentazione presentata, mediante accertamenti diretti presso gli uffici finanziari ed anagrafici e/o mediante la richiesta di tutta la documentazione probatoria delle dichiarazioni rese. La presenza di dichiarazioni false o mendaci comporta la segnalazione all'Autorità Giudiziaria per i provvedimenti di competenza e la revoca del provvedimento di concessione e il recupero delle somme eventualmente erogate maggiorate degli interessi legali vigenti calcolati a decorrere dalla data di erogazione.

L'Amministrazione regionale non si assume alcuna responsabilità nel caso di mancata consegna delle comunicazioni, qualora gli indirizzi di posta elettronica certificata non siano indicati correttamente nella domanda di partecipazione.

Sezione 6.3 Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione al presente Avviso, occorre presentare, a pena di inammissibilità, la proposta progettuale costituita dalla domanda di finanziamento, secondo il format di cui all'Allegato 1, generata telematicamente dal portale, sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente e corredata dalla seguente documentazione (anche essa sempre sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente) e laddove di seguito indicato anche:

- Scheda illustrativa del progetto, redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 2, riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal quadro economico e finanziario di progetto con specifica indicazione delle somme richieste a valere sul presente Avviso, nonché di quelle rivenienti dall'eventuale cofinanziamento;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 3, attestante il possesso dei requisiti dimensionali dell'impresa e relative al rispetto del massimale degli aiuti in de minimis;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4, attestante il Rispetto del principio DNSH - Do No Significant Harm di cui alla Sezione 1.2;
- Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, resa ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii., redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 5, attestante il regime IVA applicabile all'impresa;

- Scheda di sintesi del progetto (abstract del progetto) che sarà soggetta a pubblicazione ai sensi degli articoli 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33, in tema di pubblicazione degli atti di concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi e attribuzioni di vantaggi economici, secondo il format di cui all'Allegato 6;
- Titolo di proprietà/disponibilità giuridica della sede in cui si svolgerà l'intervento, per un periodo non inferiore a quello previsto per garantire il rispetto dell'obbligo della stabilità dell'operazione;
- Eventuale documentazione attestante la presenza di partnership/rapporti di collaborazione con altre organizzazioni, anche di diversa natura, che abbiano il carattere della stabilità nel tempo e valenza strategica in relazione alle finalità progettuali;
- Se presenti, certificazione di genere, e/o di qualità, e/o ambientale, e/o etica, in corso di validità alla data d'invio dell'istanza di candidatura al presente Avviso.

Tutta la documentazione sopra riportata dovrà essere sottoscritta digitalmente in formato PADES dal Legale Rappresentante del soggetto proponente.

Sezione 7. Procedure e criteri di valutazione

La presente procedura di selezione è di tipo valutativa a sportello, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile. È fatta salva la facoltà di Regione Puglia della riapertura dello sportello in presenza di ulteriori disponibilità finanziarie.

La Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà si riserva la possibilità di sospendere i termini di presentazione delle domande di ammissione a finanziamento rendendo indisponibile la procedura on line per la presentazione delle candidature, anche al fine dell'eventuale reperimento di ulteriori risorse ad integrazione della dotazione finanziaria del presente Avviso.

Non saranno concessi contributi parziali, pertanto una proposta progettuale, seppure ammissibile, non sarà oggetto di finanziamento qualora le somme residue non consentano di garantire l'intera copertura finanziaria per la realizzazione dell'intervento rispetto al contributo richiesto dal Soggetto proponente. Riscontrata, altresì, l'incapienza delle risorse, non si darà corso alla valutazione delle successive proposte pervenute.

La selezione e valutazione delle proposte sarà effettuata da apposito Nucleo di valutazione composto da funzionari regionali, nominati con atto del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà. L'iter istruttorio di ogni proposta progettuale si concluderà nel termine massimo di novanta (90) giorni lavorativi dalla sua data di trasmissione tramite la piattaforma telematica dedicata, a partire dai 30 gg. dall'apertura dello sportello per l'istruttoria delle istanze pervenute nei 30 gg. precedenti e con successiva, analoga regolarità (adottando, pertanto, elenchi di operazioni ammissibili mensili), salvo più ampio termine derivante dalla richiesta di eventuali integrazioni.

Sezione 7.1 Verifica di Ammissibilità

Per la verifica di ammissibilità si procederà ad accertare la conformità delle domande ai requisiti essenziali per la partecipazione previsti dal presente Avviso e sotto sinteticamente indicati:

- il rispetto del termine di presentazione delle proposte;
- l'osservanza delle modalità di presentazione delle proposte;
- la presentazione delle proposte da parte di soggetti proponenti in possesso dei requisiti richiesti dall'Avviso stesso;
- la completezza della documentazione richiesta e la sua conformità alle prescrizioni ed alla normativa vigente;
- la sottoscrizione di tutta la documentazione in conformità alle prescrizioni;
- la localizzazione dell'operazione nella Regione Puglia.

Per quanto concerne l'ammissibilità sostanziale si procederà alla verifica della coerenza con i documenti di programmazione comunitari, nazionali e regionali, in particolare con il Programma e la priorità, l'obiettivo specifico e la tipologia di intervento selezionato e con eventuali direttive e indirizzi strategici, nonché con le specifiche previste dell'Avviso di riferimento.

Al fine di rendere sanabili le irregolarità documentali non espressamente sanzionate con l'inammissibilità dal presente Avviso e quelle che non incidono, in termini sostanziali, sul procedimento o sulla par condicio dei partecipanti, ovvero nei casi in cui si renda necessario supportare l'istruttoria con chiarimenti, il Nucleo di Valutazione, per il tramite del Responsabile del Procedimento, potrà richiedere chiarimenti ed integrazioni alla documentazione pervenuta, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedervi; in caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile. Non sarà invece possibile operare il soccorso istruttorio in assenza della domanda di contributo redatta secondo il modello di cui all'Allegato 1 e della proposta progettuale redatta secondo il modello di cui all'Allegato 2, debitamente compilate e sottoscritte digitalmente dal legale rappresentante del Soggetto proponente.

Nel caso, invece, non sia possibile procedere alla verifica di ammissibilità a causa di documentazione pervenuta in maniera non leggibile (es. files non apribili/scaricabili, documentazione scansionata non perfettamente leggibile) sarà possibile richiedere a mezzo pec il re-inoltro della stessa, assegnando al Soggetto proponente un termine per provvedervi non superiore a cinque (5) giorni; in caso di mancato adempimento l'istanza sarà ritenuta inammissibile.

Costituisce motivo di esclusione delle candidature dalla successiva fase di valutazione di merito il mancato superamento della verifica di ammissibilità.

Sezione 7.2 Valutazione di merito

La proposta progettuale che supera le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale viene sottoposta a valutazione di merito secondo i criteri di seguito definiti:

Macro-Criteri	Sotto-criteri	Punteggio massimo per voce	Punteggi attribuibili per criterio
A. Coerenza progettuale	**A.1 Coerenza del progetto rispetto al tessuto socioeconomico di riferimento**	**5**	**5**

esterna	La descrizione del progetto NON contiene riferimenti espliciti rispetto alle principali variabili sociali ed economiche interessate dal progetto relative al territorio di riferimento	0	
	La descrizione del progetto contiene riferimenti espliciti rispetto alle diverse variabili sociali ed economiche interessate dal progetto relative al territorio di riferimento	5	
B. Coerenza progettuale interna	**B.1. Capacità della proposta progettuale di rispondere ai bisogni sociali espressi dalle comunità locali**	**15**	**15**
	La proposta non presenta una chiara correlazione tra le attività e i bisogni sociali espressi dalle comunità locali	0	
	La proposta presenta una chiara correlazione tra attività e bisogni sociali espressi dalla comunità locali	10	
	La proposta presenta una chiara correlazione tra attività e bisogni sociali espressi dalla comunità locali ed è supportata dal collegamento con dimensioni di impatto sociale coerenti e misurabili	15	
C. Qualità progettuale	**C.1. Chiarezza espositiva, completezza e coerenza delle informazioni presenti nella proposta progettuale**	**10**	**45**
	Proposta poco chiara e con elementi poco coerenti tra loro	0	
	Proposta chiara e con elementi coerenti tra loro	10	
	C.2 Capacità di costruire e, dove esistenti, consolidare partnership e rapporti di collaborazione con altre organizzazioni, anche di diversa natura, che abbiano il carattere della stabilità nel tempo e valenza strategica in relazione alle finalità progettuali	**10**	
	Assenza di documentazione comprovante l'attivazione di partnership	0	
	Documentazione comprovante l'attivazione di partnership in cui sono genericamente definiti i ruoli e le attività per ciascun partner nel progetto	5	
	Documentazione comprovante l'attivazione di partnership in cui sono definiti puntualmente i ruoli e le attività di ciascun partner nel progetto per il rafforzamento della capacità di generare impatto sociale e sostenibilità economica	10	
	C.3 Grado di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione della proposta progettuale	**10**	
	Assenza di elementi di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	0	
	Presenza di elementi di innovazione tecnologica e/o digitalizzazione	10	

	C.4 Utilizzo di beni immobili pubblici in piena disponibilità del soggetto proponente alla data di presentazione del progetto	**5**	
	Assenza di beni immobili pubblici in piena disponibilità da utilizzare nel progetto	0	
	Presenza di beni immobili pubblici in piena disponibilità da utilizzare nel progetto	5	
	C.5 Sostenibilità dell'impatto sociale del progetto nel tempo	**10**	
	Nessuna indicazione in merito alla potenziale sostenibilità futura per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	0	
	Indicazione generica di potenziale sostenibilità futura per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	5	
	Strategia chiara di sostenibilità economica per garantire continuità alla generazione di impatto sociale dopo il finanziamento	10	
D. Premialità	**D.1 Possesso della certificazione relativamente a parità di genere e/o ambientale e/o etica e/o di qualità in corso di validità alla data di presentazione della proposta**	**15**	**35**
	Assenza di certificazione	0	
	Possesso di certificazione ambientale e/o di qualità e/o etica, rilasciata da organismo accreditato, in corso di validità	5	
	Possesso di certificazione di genere (UNI/PdR 125/2022) rilasciata da organismo accreditato	10	
	D.2 Cofinanziamento da parte del beneficiario	**20**	
	Assenza di cofinanziamento %	0	
	Presenza di cofinanziamento fino al 10%	10	
	Presenza di cofinanziamento superiore al 10% e fino al 20%	15	
	Presenza di cofinanziamento superiore al 20%	20	
PUNTEGGIO TOTALE MASSIMO			**100**

Saranno considerate ammissibili a finanziamento, nei limiti della dotazione dell'Avviso e secondo le modalità di cui alla precedente Sezione 6, le proposte che in sede di valutazione sostanziale in relazione ai criteri su indicati avranno raggiunto un punteggio totale non inferiore a punti 60/100 (soglia di sbarramento).

Sezione 8. Concessione del contributo e modalità di erogazione delle risorse

Per le operazioni ammesse a finanziamento viene sottoscritto apposito Atto unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario contenente, tra l'altro, indicazioni circa l'entità del contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili in relazione al costo complessivo dell'intervento, le modalità e la tempistica di realizzazione dell'intervento, le spese ammissibili, le modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione può procedere alla revoca del contributo concesso.

Fatte salve eventuali motivate proroghe preventivamente autorizzate dalla Regione e concesse per fatti eccezionali e opportunamente documentati dal Soggetto beneficiario, i progetti devono avere una durata non inferiore a 12 mesi e non superiori a 18 mesi dalla data di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo.

In osservanza di quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi a un'operazione che comporta investimenti in infrastrutture o investimenti produttivi, se entro tre anni dalla data di completamento dell'investimento, si verifica quanto segue:

- cessazione o trasferimento di un'attività produttiva al di fuori della regione di livello NUTS 2 in cui ha ricevuto sostegno;
- cambio di proprietà di un'infrastruttura che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico;
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari.

Sezione 8.1 Modalità anticipazione/saldo

Il contributo assegnato ad ogni Soggetto ammesso al finanziamento sarà erogato, nel rispetto di quanto indicato nell'Atto unilaterale d'Obbligo regolante i rapporti tra Beneficiario e Regione Puglia di cui sopra, secondo le seguenti, differenti modalità:

a) Erogazione pari al 40% a titolo di anticipazione dell'importo del contributo a seguito della sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo tra il Beneficiario e il Soggetto aggiudicatario.

Al fine di ottenere l'anticipazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di anticipazione;
- attestare l'avvenuto concreto inizio del progetto, come da primo atto giuridicamente vincolante;
- presentare polizza fideiussoria per l'importo richiesto in anticipazione redatta secondo il modello approvato da Regione Puglia.

b) Ulteriore erogazione pari al 40% dell'importo del progetto. Al fine di ottenere l'erogazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di erogazione;
- presentare una relazione sull'avanzamento del progetto;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari almeno al 100% della precedente erogazione della Regione e delle correlate quote di cofinanziamento

(ove previste);
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale.

c) Erogazione finale del residuo 20%. Al fine di ottenere l'erogazione il Beneficiario, attraverso il sistema informativo di monitoraggio regionale, deve:

- presentare la richiesta di erogazione del saldo;
- produrre la documentazione completa relativa agli affidamenti attivati per la realizzazione dell'intervento;
- rendicontare le spese sostenute e debitamente documentate per un importo pari al 100% dell'importo provvisoriamente concesso relativo ai costi diretti e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste);
- presentare una relazione finale del progetto redatta tenendo conto degli elementi previsti dal Decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali del 4 Luglio 2019 per la redazione del bilancio sociale;
- presentare la reportistica d'impatto;
- confermare/aggiornare le informazioni relative al monitoraggio fisico-finanziario e procedurale;
- aggiornare i valori a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.
- (per le cooperative sociali) attestazione dell'avvenuta iscrizione all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia ed all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione.

Si specifica che, ai fini dell'ottenimento del rimborso delle somme dovute a copertura dei costi indiretti dell'operazione, il Beneficiario non dovrà produrre alcun documento giustificativo di spesa e che tale rimborso verrà erogato automaticamente, in occasione di ogni erogazione, in misura pari al 7% dei costi diretti ritenuti ammissibili.

Sezione 8.2. Modalità unica erogazione a saldo

È facoltà del Beneficiario richiedere l'intera erogazione del contributo a conclusione dell'intervento, previa trasmissione di tutta la documentazione prevista alla lettera c) del punto precedente. In questo caso non sarà necessario produrre polizza fidejussoria a garanzia.

Sezione 8.3 Garanzie

La polizza fideiussoria stipulata dai Beneficiari a garanzia degli importi richiesti come anticipazione dovrà essere rilasciata da:

- Banche o istituti di credito iscritti all'Albo delle banche presso la Banca d'Italia;

- Società di assicurazione iscritte all'elenco delle imprese autorizzate all'esercizio del ramo cauzioni presso l'IVASS;
- Intermediari finanziari non bancari iscritti nell'Albo Unico di cui all'art.106 del TUB- Testo Unico delle leggi in materia bancaria e creditizia (D.lgs n. 385/1993 consultabile sul sito della Banca d'Italia).

La garanzia dovrà contenere espressamente l'impegno della banca/società garante di rimborsare, in caso di escussione da parte della Regione, il capitale maggiorato degli interessi legali, decorrenti nel periodo compreso tra la data di erogazione dell'anticipazione stessa e quella del rimborso. La polizza fideiussoria dovrà essere redatta secondo il format di contratto fideiussorio per l'anticipazione del contributo conforme allo schema approvato dalla Regione Puglia.

La validità della garanzia dovrà operare per tutta la durata del progetto fino a 24 mesi successivi al termine di rendicontazione delle attività di progetto, attestato dal rendiconto presente sul Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale - SIRP e potrà essere svincolata da parte della Regione Puglia a seguito di effettuazione delle verifiche di gestione ex art. 74 del Reg. (UE) n. 1060/2021.

In fase di sottoscrizione dell'Atto unilaterale d'Obbligo e al momento delle erogazioni delle singole tranche di contributo o dell'erogazione unica, il Beneficiario dovrà risultare in regola con i versamenti previdenziali e assicurativi obbligatori, non trovarsi in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente, né nel corso di un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni. Non devono, inoltre, esistere provvedimenti esecutivi e/o pignoramenti disposti dall'autorità giudiziaria a carico del Soggetto beneficiario, né azioni di pignoramento per il recupero delle somme in questione.

Sezione 9. Sottoscrizione dell'Atto Unilaterale d'Obbligo

L'Atto Unilaterale d'Obbligo conterrà gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- rispetto del divieto di doppio finanziamento;
- rispetto, nelle diverse fasi di attuazione dell'intervento, della normativa europea, nazionale e regionale vigente in materia di fondi SIE e di ambiente, nonché di quella civilistica e fiscale;
- applicazione della normativa europea in tema di pubblicità e informazione circa il finanziamento con fondi UE, ai sensi degli artt. 47 - 49 e 50 del Reg. (UE) n. 2021/1060 e dell'Allegato IX allo stesso e delle disposizioni regionali in materia (indicazione della fonte di cofinanziamento, apposizione dell'emblema dell'Unione Europea con indicazione del Fondo SIE, ecc.);
- rispetto delle norme in tema di ammissibilità delle spese;
- obbligo di utilizzo di un conto corrente, dedicato ma non esclusivo, per tutte le transazioni effettuate nell'attuazione dell'operazione finanziata, sul quale far affluire il contributo erogato dalla Regione Puglia e di cui avvalersi per la movimentazione finanziaria attinente alle attività affidate, garantendo un sistema di contabilità separata o una codificazione contabile adeguata a tutte le transazioni relative all'operazione;
- rispetto delle procedure e dei termini di rendicontazione;
- impegno a consentire alla struttura di gestione e di controllo, all'Autorità di Audit, alla

Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, e ad ogni altro soggetto od organismo a ciò delegato, la verifica della correttezza amministrativa delle procedure poste in essere, della corretta realizzazione delle azioni finanziate e della loro conformità al progetto approvato, nonché delle spese sostenute in relazione all'intervento finanziato, rendendo disponibile la relativa documentazione;

- rispetto degli obblighi di registrazione e aggiornamento dei dati nel sistema informativo di monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e rispetto delle procedure di monitoraggio fisico-finanziario e procedurale e di alimentazione degli indicatori;
- impegno a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo la documentazione relativa all'operazione finanziata, per il periodo di cui all'art. 82 del Reg. (UE) n.1060/2021;
- rispetto del cronoprogramma di attuazione dell'intervento;
- rispetto delle modalità di scambio elettronico dei dati;
- casi di revoca dell'agevolazione.

Sezione 10. Variazioni in corso d'opera e obblighi di comunicazione

Eventuali variazioni in ordine alle dichiarazioni rese in sede di presentazione della candidatura ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n.445/2000 determinatesi successivamente alla presentazione della candidatura, devono essere comunicate, entro e non oltre 10 giorni dalle avvenute modifiche, alla Regione Puglia. L'attuazione dei progetti deve avvenire nel rispetto delle modalità previste nella proposta progettuale, nonché delle prescrizioni previste dall'Atto unilaterale d'Obbligo.

Sezione 11. Rendicontazione finale e determinazione del contributo definitivo

Il contributo è concesso in regime "*de minimis*", di cui al Regolamento (UE) n. 2023/2831 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti "*de minimis*". Pertanto, a fronte dell'importo provvisoriamente concesso dalla Regione Puglia a ciascuno dei Soggetti Beneficiari, l'ammontare definitivo del contributo finanziario sarà rideterminato a consuntivo, in fase di erogazione del saldo, a seguito della verifica delle spese ammissibili effettivamente sostenute, rendicontate e riconosciute come rimborsabili dalla Regione.

Il rendiconto finale deve essere presentato entro 60 giorni dai termini di scadenza dell'Atto Unilaterale d'Obbligo, salvo richiesta di proroga debitamente motivata e nulla osta regionale. Le spese non rendicontate entro i suddetti termini non saranno ritenute ammissibili.

Tutti i costi coperti dall'eventuale cofinanziamento privato andranno regolarmente documentati e rendicontati. Qualora, in sede di controllo della rendicontazione finale, parte del cofinanziamento privato non risultasse documentato e rendicontato o fosse ritenuto inammissibile, l'importo del contributo pubblico verrà rideterminato proporzionalmente.

Sezione 12. Obblighi di comunicazione e Controlli

Nelle diverse fasi di realizzazione delle attività, il Soggetto Beneficiario dovrà fornire tempestivamente a Regione Puglia le informazioni e i dati necessari al monitoraggio dell'intervento.

Il Beneficiario si obbliga a produrre la documentazione necessaria al fine di consentire la verifica delle condizioni per il sostegno dell'operazione, nell'ambito dei controlli effettuati dall'Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 ai sensi dell'art. 74.1.a del Reg. (UE) n. 1060/2021, nonché i controlli di ogni altro organismo preposto e previsto dalla normativa nazionale e comunitaria vigente. I dati relativi all'attuazione dell'intervento, così come riportati nel Sistema Informativo di Monitoraggio Regionale del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, saranno resi disponibili per gli Organismi istituzionali, comunitari, nazionali e regionali, deputati al monitoraggio e controllo. Il Beneficiario si impegna a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo all'Autorità di Gestione, all'Autorità di Audit, alla Commissione Europea, alla Corte dei Conti Europea, alla Corte dei Conti Italiana e ad ogni altro organismo di controllo legittimato a richiederla, ai sensi dell'art. 82 del Reg. (UE) n. 1060/2021, la documentazione relativa all'operazione ammessa al contributo finanziario, compresi i giustificativi di spesa, nonché a consentire le verifiche in loco in favore delle autorità di controllo regionali, nazionali ed europee per un periodo non inferiore a cinque anni decorrenti dal 31 dicembre dell'anno in cui l'Autorità di Gestione ha effettuato l'ultimo pagamento al beneficiario medesimo, fatte salve, comunque, le norme specifiche in materia di aiuti ed eventuali termini di conservazione della documentazione più estesi stabiliti da ulteriori disposizioni o provvedimenti comunitari, nazionali e regionali applicabili all'operazione e con espresso avvertimento che il termine di conservazione della documentazione potrebbe essere interrotto nel caso di procedimento giudiziario o su richiesta della Commissione Europea.

L'accettazione del finanziamento da parte dei Soggetti proponenti quali Beneficiari della misura, costituirà accettazione della loro inclusione nell'elenco delle operazioni pubblicato ai sensi dell'art.49 par.3 del Reg. (UE) 1060/2021.

Sezione 13. Revoca, rinuncia e restituzione

Sezione 13.1 Revoca del contributo

La Regione Puglia può procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni del presente Avviso, dell'Atto unilaterale d'Obbligo sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;

b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione;

c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata nei termini indicati dall'Atto unilaterale d'Obbligo o senza preventiva richiesta di proroga e relativa autorizzazione;

d) realizzazione del progetto finanziato in maniera difforme rispetto al progetto originario approvato senza la preventiva richiesta e approvazione di una variazione;

e) modifiche sostanziali al progetto che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di

attuazione con il risultato di comprometterne gli obiettivi originali.

Sezione 13.2 Rinuncia al contributo

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, all'indirizzo PEC: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

In tale ipotesi la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

Sezione 13.3 Restituzione delle somme ricevute

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

Sezione 14. Privacy e trattamento dei dati personali

A) Ruoli dei soggetti coinvolti nel procedimento

I soggetti interessati dalle varie attività previste dal presente Avviso, in relazione ai rispettivi ruoli, sono tenuti a rilasciare apposita informativa privacy.

In capo a Regione Puglia si configura una titolarità autonoma del trattamento dati con rilascio di Informativa ai sensi del combinato disposto degli artt. 13 e 14 GDPR.

Con riferimento alle specifiche fasi previste dall'Avviso, il primo stato attuativo dell'intervento riguarda la presentazione dei progetti, da parte delle imprese sociali (di seguito denominate "soggetto proponente"), su piattaforma dedicata, i quali saranno oggetto di finanziamento da parte di Regione Puglia.

Nell'ambito di tale fase, Regione Puglia acquisisce i progetti candidati dai soggetti proponenti su piattaforma dedicata, come previsto dal dettato della Sezione 6 del presente Avviso, nonché i dati contenuti in apposite dichiarazioni sostitutive rese dai soggetti proponenti ai sensi della Sezione 6.3 dell'Avviso medesimo. I dati di cui alle dichiarazioni sostitutive, che i soggetti proponenti dovranno scaricare, firmare digitalmente e ricaricare sulla piattaforma dedicata, saranno trattati da Regione Puglia, ex art. 13 e 14 del GDPR, per finalità istruttorie correlate alla verifica della sussistenza di requisiti di natura oggettiva in relazione ai singoli progetti candidati.

In seguito alla candidatura dei progetti, Regione Puglia procederà alla valutazione delle istanze progettuali pervenute secondo quanto previsto della Sezione 7, con conseguente provvedimento di ammissibilità/non ammissibilità al finanziamento.

A seguito della valutazione, ai fini dell'erogazione del finanziamento, Regione Puglia procederà alla verifica delle dichiarazioni rese dai rappresentanti legali dei soggetti proponenti mediante DSAN,

acquisendo casellari giudiziali/carichi pendenti dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché informative antimafia ex art. 91 del D.Lgs. 159/2011 nei confronti dei soggetti di cui all'art. 85 del medesimo decreto.

Dunque, Regione Puglia tratterà dati comuni afferenti ai rappresentanti legali dei soggetti proponenti, nonché dati aventi carattere altamente personale correlati ai casellari giudiziari, mentre alcun dato sarà trattato con riferimento a soggetti vulnerabili ed ai fruitori delle strutture oggetto di finanziamento.

In caso di ammissibilità e finanziabilità della proposta progettuale, la Regione Puglia erogherà il finanziamento previsto, a seguito di sottoscrizione di apposito Atto Unilaterale d'Obbligo come previsto della Sezione 8 dell'Avviso.

Nell'ambito di tale fase, dunque, Regione Puglia tratterà, oltre ai dati identificativi dei rappresentanti legali dei soggetti proponenti, anche il codice IBAN di ogni impresa sociale, al fine di trasferire il finanziamento in questione ai sensi della Sezione 8.1 dell'Avviso.

In relazione al finanziamento ricevuto dai soggetti proponenti, Regione Puglia riceverà la rendicontazione, su piattaforma S.I.R.P., delle spese sostenute in relazione agli interventi svolti (a titolo esemplificativo fatture, preventivi, bonifici, buste paga del personale), con oscuramento di eventuali dati personali/identificativi non strettamente necessari ai fini del procedimento, compreso l'IBAN dei beneficiari dei bonifici medesimi.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e Lexis Nexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative alle operazioni provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE+. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio. La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati delle operazioni rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - RGS-IGRUE. La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione. Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it.

I dati personali forniti sono trattati, da parte della Regione Puglia, unicamente per finalità strettamente connesse e necessarie all'attuazione dell'Avviso.

I dati conferiti verranno conservati, in conformità alla normativa sulla conservazione della documentazione amministrativa, per cinque anni dalla conclusione del procedimento.

La presente procedura consentirà, dunque, l'esecuzione di un compito di interesse pubblico di cui è investita la Regione Puglia, in qualità di Titolare del trattamento dei dati.

La Regione Puglia, per l'attuazione del presente Avviso, si avvale della società in house InnovaPuglia S.p.A., che opera in qualità di responsabile del Trattamento ai sensi dell'art. 28 del GDPR, in quanto gestore della piattaforma dedicata, su cui i soggetti proponenti candidano le istanze progettuali.

Le attività di trattamento effettuate da InnovaPuglia SpA per l'attuazione dell'Avviso sono eseguite anch'esse nel rispetto dei principi di minimizzazione, integrità e riservatezza dei dati personali, secondo modalità e termini stabiliti nell'Accordo tra Titolare (Regione) e Responsabile del trattamento (InnovaPuglia) ai sensi dell'art. 28 del Regolamento (UE) 2016/679 e nell'apposita Analisi dei rischi specifica per la piattaforma informatica utilizzata per la procedura in argomento.

B) Base giuridica del trattamento dati

In particolare, dunque, la base giuridica del trattamento, in relazione a Regione Puglia, si intende riferita ai seguenti riferimenti normativi:

- per i dati personali comuni, l'art. 6, par. 1, lett. e) e art. 10 del Reg. (UE) 2016/679, essendo il trattamento in "esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento".;
- per i dati di natura giudiziaria, l'art. 10 del Regolamento (UE) 2016/679 e l'art.2-octies lett. h) del D.lgs. 196/2003, essendo i predetti dati trattati in adempimento di obblighi previsti da disposizioni di legge in materia di comunicazioni e informazioni antimafia o in materia di prevenzione della delinquenza di tipo mafioso e di altre gravi forme di pericolosità sociale, nei casi previsti da leggi o da regolamenti, o per la produzione della documentazione prescritta dalla legge per partecipare a gare d'appalto, nonchè l'art.2-octies lett. i) del D.lgs. 196/2003 essendo i predetti dati trattati ai fini dell'accertamento del requisito di idoneità morale di coloro che intendono partecipare a gare d'appalto, in adempimento di quanto previsto dalle vigenti normative in materia di appalti.

C) PROCEDURA DI TRATTAMENTO

Ai sensi della normativa in vigore (D. Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), i dati personali che saranno forniti e/o acquisiti formeranno oggetto di trattamento nel rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza cui è tenuta la Regione Puglia e che saranno richiesti soltanto i dati minimi necessari nel rispetto dei principi di pertinenza e non eccedenza nonché di minimizzazione.

Il trattamento dei dati è, inoltre, improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà in qualità di Designato al trattamento ex DGR 145/2019 con i seguenti dati di contatto: terzosettore.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it;

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati sono effettuati dal personale autorizzato, che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato. I dati verranno trattati con strumenti informatici o con altri supporti idonei, nel rispetto delle misure tecniche ed organizzative di sicurezza previste dal RGPD. Non è utilizzato un processo decisionale automatizzato, né attività di profilazione.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre istanza di reclamo, ai sensi dell'art. 77 del regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR. Dopo la richiesta di cancellazione dal servizio, i dati saranno cancellati trascorsi 60 giorni, salvo il caso in cui questi dati non siano essenziali per eventuali adempimenti di legge.

Si è proceduto, ad eseguire apposita analisi dei rischi afferenti al trattamento in questione, specificatamente per i sistemi informatici in esercizio, ai sensi di quanto previsto dalla D.G.R. 1528 del 18.11.2024 "Definizione delle procedure interne di gestione delle attività di analisi dei rischi ex. artt. 24 e 32 GDPR e di valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR nell'ambito del trattamento di dati personali da parte delle Strutture Regionali". In particolare, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato A - Modello di Analisi dei rischi nel trattamento dati personali (art. 24 e 32 GDPR), con esito RISCHIO ACCETTABILE. In seguito, si è proceduto alla compilazione dell'Allegato B - Modello per la redazione della Valutazione di impatto (DPIA) ex art. 35 GDPR, verificando che è presente una sola risposta affermativa connessa all'acquisizione dei certificati del casellario giudiziario necessari per le verifiche a campione e per tale ragione non si è proceduto alla redazione della DPIA come disposto da "Provvedimento WP-29 n. 248 del 4 ottobre 2017".

La Piattaforma dedicato utilizza cookie di tipo tecnico, ovvero inerenti al funzionamento del sito e utilizzati al fine di garantire l'accesso alle relative funzioni.

Si riporta, inoltre, di seguito l'elenco delle misure tecniche di sicurezza a protezione delle informazioni acquisite per la gestione dell'intervento:

MISURE TECNICHE DI SICUREZZA
Il Responsabile del trattamento InnovaPuglia S.p.A. dispone delle seguenti certificazioni: - Certificazione Sistema di Gestione Qualità ISO 9001 - Certificazione Sistema di Sicurezza delle Informazioni ISO 27001 **adotta le seguenti misure organizzative:**

30

31

- Formazione del personale in ambito Privacy, Sicurezza e Protezione dei dati
- Definizione e applicazione delle Istruzioni per il trattamento dei dati
- Nomina per iscritto personale autorizzato
- Nomina per iscritto responsabili esterni
- Policy aziendali applicate tramite l'adozione del Modello organizzativo operativo privacy contenente le specifiche politiche sul trattamento dei dati e quelle complementari ivi indicate

e adotta le seguenti misure tecniche:

- Attivazione di software Antivirus
- Sistema di Autenticazione forte per tutti gli utenti
- Sistema di autorizzazione di ogni singolo operatore e istruttore previa autorizzazione del Dirigente di riferimento
- Sistema informativo distribuito sul DATACENTER regionale che assicura la Business Continuity
- Sistema Firewall
- Sistemi di Intrusion detection
- Le Postazioni di lavoro prevedono l'accesso con autenticazione e misure di sicurezza aziendali I software sono oggetto di Vulnerability assessment/penetration on demand e con cadenza periodica.

La Regione Puglia, inoltre, con D.G.R. n. 1905 del 19 dicembre 2022, ha proceduto ad approvare, in applicazione degli artt. 33 e 34 del GDPR, la "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia", unitamente al relativo Registro delle violazioni di dati personali che disciplina le comunicazioni/informazioni tra il Titolare e i Responsabili del Trattamento nel caso vi sia conoscenza di una violazione di dati personali (cd. Data breach) nell'ambito del trattamento in questione. A completamento di tale clausola, il documento "Procedura per la gestione degli eventi di violazione dei dati personali (cd. data breach) della Regione Puglia" al punto 4.2 – Gestione del data breach da parte del Responsabile del trattamento, disciplina dettagliatamente tale eventualità con indicazione dello strumento da utilizzare qualora il responsabile del Trattamento venga a conoscenza di un potenziale caso di data breach. Le altre eventuali misure poste in essere a tutela del patrimonio informativo saranno anche quelle indicate dal Provvedimento dell'Autorità Garante "Misure di sicurezza e modalità di scambio dei dati personali tra amministrazioni pubbliche - 2 luglio 2015 [4129029]".

Sezione 15. Responsabile dell'Avviso

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.i.i., l'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è:

Regione Puglia - Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Dott.ssa Laura Liddo

Via G. Gentile, 52 - 70126 Bari

Pec: innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

31

32

Responsabile del procedimento sino alla pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione è la Dirigente della Sezione Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà.

Qualunque informazione in merito al presente Avviso può essere richiesta al seguente indirizzo di posta elettronica: innovazionesociale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it

Responsabile del Procedimento dopo la pubblicazione dell'atto di riconoscimento della sovvenzione e fino al termine di conclusione delle procedure è la Responsabile della sub Azione 8.10.1.

Al Servizio Responsabile Fondo Sociale Europeo sono assegnate le funzioni di: Attività di pianificazione, programmazione, esecuzione e monitoraggio delle verifiche di gestione ex art. 74 paragrafo 2, del Regolamento (UE) 1060/2021.

Sezione 16. Indicazione del foro competente

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Bari.

Sezione 17. Norme di rinvio

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente Avviso si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Allegato 1 – Domanda di finanziamento

"IMPATTO SOCIALE"
Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di:

rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- sede legale – sede operativa- CF/P.IVA PEC-PEO-TELEFONO/CELLULARE)

_____

avendo, in virtù della carica ricoperta, la facoltà di manifestare la volontà di partecipare all'Avviso in oggetto

CHIEDE

l'importo di €_____ per la realizzazione della proposta progettuale dal titolo "_____" presentata a valere sull'**Avviso "Impatto Sociale" – Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale"**, adottato in attuazione dell'Azione 8.10 "Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell'economia sociale" – Asse Prioritario 8 "Welfare e salute " del PR Puglia 2021-2027.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

che il Soggetto proponente:

- opera in un settore ammissibile ai sensi dell'art. 1, comma 1 di cui al Regolamento (UE) n. 2831/2023 relativo all'applicazione degli artt. 107 e 108 del TFUE agli aiuti di importanza minore "de minimis", Codice ATECO: _____;
- opera anche in settori esclusi, tuttavia dispone di un sistema di separazione delle attività o distinzione dei costi che assicura che gli aiuti oggetto della presente domanda non finanziano attività escluse dal campo di applicazione;
- dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a soddisfare le condizioni della concessione dell'aiuto di cui all'Avviso;
- dispone delle risorse e dei meccanismi finanziari atti a garantire l'operatività dell'iniziativa proposta, in conformità all'art. 73 (2) del Reg. UE n. 2021/1060;
- assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 2021/1060;
- è consapevole che il contributo sarà concesso in regime "*de minimis*" disciplinato dal Reg. (UE) n.2023/2831 e che, pertanto, non potrà superare l'importo di Euro 300.000,00 inclusa l'agevolazione di cui all'Avviso in oggetto, nell'arco degli ultimi tre anni;
- s'impegna a far fronte, con proprie risorse, alle spese eventualmente considerate non ammissibili a finanziamento nel corso delle attività di monitoraggio e controllo;

- è costituito ed iscritto all'apposita sezione "Imprese Sociali" del Registro delle imprese;
- è nel pieno e libero esercizio dei propri diritti, non è in liquidazione volontaria e/o sottoposto a procedure concorsuali;
- non rientra tra coloro che hanno ricevuto e, successivamente, non rimborsato o depositato in un conto bloccato, gli aiuti individuati quali illegali o incompatibili dalla Commissione Europea;
- opera nel rispetto delle vigenti norme edilizie ed urbanistiche e sulla salvaguardia dell'ambiente;
- opera nel rispetto delle vigenti norme sul lavoro, con particolare riferimento agli obblighi contributivi, sulla prevenzione degli infortuni;
- non ha commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, degli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o dei contributi previdenziali in applicazione analogica a quanto disposto dall'art. 94 comma 6 del D.Lgs. n. 36/2023 e s.m.i.;
- non è impresa nei cui confronti si sia verificata l'esistenza di una causa ostativa ai sensi della disciplina antimafia di cui al D.lgs. 6 Settembre 2011, n. 159 (a tal fine la concessione delle agevolazioni è condizionata in via risolutiva ai sensi delle norme di cui al decreto legislativo citato), o impresa nei cui confronti sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera d), del Decreto legislativo 8 Giugno 2001, n. 231.
- non è oggetto di procedura concorsuale per insolvenza o non soddisfa le condizioni previste dal diritto nazionale per l'apertura di una tale procedura su richiesta dei suoi creditori;
- non è stato destinatario, nei sei anni precedenti la data di presentazione della domanda di agevolazione, di provvedimenti di revoca di agevolazioni pubbliche ad eccezione di quelli derivanti da rinunce da parte delle imprese;
- ha restituito agevolazioni erogate nel caso in cui sia stata disposta dall'Organismo competente la restituzione;
- in caso di cooperativa sociale, è iscritto all'Albo delle Cooperative Sociali tenuto dalla Regione Puglia (indicare estremi di iscrizione) _____*oppure* si impegna ad effettuare l'iscrizione all'Albo entro la data prevista per la conclusione delle attività, pena la revoca del contributo concesso;
- ha la sede o le sedi oggetto di finanziamento ubicata/e nel territorio della Regione Puglia.
- è proprietario e/o nella piena disponibilità giuridica dell'immobile oggetto della proposta progettuale;
- è informato che il contributo concedibile potrà essere non inferiore ad € 50.000,00 e non superiore ad Euro 200.000,00, con una intensità di aiuto pari al 100% dei costi ammissibili dell'operazione, fermo restando il rispetto delle disposizioni proprie del regime di aiuti de minimis;
- (eventuale) mette a disposizione un cofinanziamento pari ad €_____. Pertanto il costo totale dell'operazione (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente) è pari a € _____,__;

DICHIARA, altresì:

di non essere a conoscenza che:

- I legali rappresentanti o amministratori del Soggetto proponente, alla data di presentazione della domanda, siano stati condannati, con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, per i reati che costituiscono motivo di esclusione di un operatore economico dalla partecipazione a una procedura di appalto o concessione ai sensi della normativa in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture vigente alla data di presentazione della domanda o per i reati di partecipazione a un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, quali definiti dagli atti comunitari citati all'articolo 45, paragrafo 1, direttiva Ce 2004/18;

Il/La sottoscritto/a dichiara, inoltre, di aver preso visione e di accettare l'informativa sulla Privacy resa ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. n. 196 del 30 giugno 2003 e dell'art. 13 del Regolamento UE n. 679/2016 (GDPR – general data protection regulation) riportata nell'Avviso in oggetto, autorizzando l'Amministrazione concedente al trattamento e

all'elaborazione dei dati forniti con la presente dichiarazione e negli allegati alla stessa, per finalità connesse alla gestione della procedura di selezione e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate all'attuazione dell'investimento, alle procedure di gestione e controllo del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, nonché per finalità statistiche, anche mediante l'ausilio di mezzi elettronici o automatizzati, nel rispetto della sicurezza e della riservatezza.

Alla presente, allega la seguente documentazione per la quale si assume la responsabilità della veridicità di tutto quanto ivi indicato:

Allegato 2 - Scheda del progetto
Allegato 3 - Dichiarazione dimensione dell'impresa e Aiuti "de minimis"
Allegato 4 - Dichiarazione DNSH
Allegato 5 - Dichiarazione Regime Iva (ed eventuali allegati)
Allegato 6- Abstract del progetto (soggetto a pubblicazione)
Titolo di proprietà/disponibilità della sede del progetto

Eventuali altri documenti:
Documentazione relativa all'attivazione delle partnership
Certificazioni (parità di genere/ambientale/etica/di qualità)

Luogo e data _____

(firma digitale del legale rappresentante del Soggetto proponente)

Allegato 2 – Scheda del progetto

"IMPATTO SOCIALE"

Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

ANAGRAFICA DEL PROGETTO

Nome del Soggetto proponente

Denominazione del progetto

L'organizzazione è iscritta al RUNTS?

☐ Sì

☐ No

Selezionare le Province interessate dal progetto

☐ Bari

☐ Barletta-Andria-Trani

☐ Brindisi

☐ Foggia

☐ Lecce

☐ Taranto

Sede oggetto di intervento (localizzazione e titolo di disponibilità)

Durata del progetto in mesi

Indicare un numero compreso tra 12 e 18 mesi

Quali dei seguenti ambiti riguarda la progettualità? ***Selezionare uno o più dei seguenti ambiti.***

☐ Beni e servizi di welfare innovativi, anche nell'ottica di un welfare di comunità, che attraverso pratiche collaborative e di mutuo aiuto valorizzino l'impegno sociale e il protagonismo civico;

☐ Pratiche di co-working: creazione di uno spazio fisico per una community dinamica e mutevole che, pur impegnata in attività differenti, condivide i medesimi valori e fruisce della sinergia derivante dal lavorare a contatto con professionalità diverse per formazione, provenienza e ambito di impiego;

☐ Sperimentazione di modelli innovativi di servizi collaborativi rivolti a cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie -anche monoparentali con figli a carico- e persone con disabilità;

☐ Servizi di assistenza leggera di prossimità (comunità solidali, costruzioni di reti di famiglie solidali, social street, etc);

☐ Sperimentazione di una nuova generazione di servizi di comunità collaborativi, che combinano l'erogazione di prestazioni da parte di operatori specializzati con piattaforme abilitanti, grazie alle quali i cittadini possono collaborare fra loro e con altri soggetti sociali (Enti pubblici, università, organizzazioni del Terzo Settore) al fine di produrre valore sociale: circuiti di economia circolare, creazione di sistemi economico-rigenerativi più sostenibili, iniziative di remanufacturing come ponte per valorizzare il vecchio e integrarlo con il nuovo, sharing di attrezzature e beni utilizzati raramente, etc...;

☐ Beni e servizi per l'assistenza territoriale, con l'obiettivo di rendere disponibili e sempre più vicini al cittadino beni, servizi e prestazioni anche attraverso l'utilizzo di nuove tecnologie ICT;

☐ Beni e servizi per lo sviluppo di turismo accessibile e welfare culturale;

☐ Beni e servizi per l'inclusione socio lavorativa delle persone con fragilità;

☐ Altro (specificare)

_____

A.1 COERENZA DEL PROGETTO RISPETTO AL TESSUTO SOCIO-ECONOMICO DI RIFERIMENTO

Descrivere il contesto interessato dal progetto (massimo 1500 caratteri)

B.1 CAPACITÀ DELLA PROPOSTA PROGETTUALE DI RISPONDERE AI BISOGNI SOCIALI ESPRESSI DALLE COMUNITÀ LOCALI

- **BISOGNI**

Indicare per i bisogni elencati il livello di rilevanza per il territorio interessato dal progetto, su una scala da 1 -Rilevanza bassa- a 5 -Rilevanza alta-

	1 Rilevanza bassa	2 Rilevanza medio-bassa	3 Rilevanza media	4 Rilevanza medio-alta	5 Rilevanza alta
Scarsa inclusione/partecipazione attiva					

3

Mancanza di infrastrutture					
Mancanza di reti di supporto					
Assenza di luoghi di aggregazione					
Barriere architettoniche					
Basso livello di emancipazione					
Mancanza di collaborazioni territoriali					
Risorse economiche insufficienti a garantire opportunità inclusive					
Assenza di proposte territoriali					
Assenza di ascolto e orientamento verso i servizi					
Altro (specificare)					

Per i bisogni più rilevanti indicati nella domanda precedente, fornire maggiori dettagli per i 3 bisogni specifici prioritari intercettati dal progetto e, ove disponibili, i dati quantitativi relativi al bisogno descritto.

Bisogno 1:

Descrizione e indicazione dati quantitativi (max 500 caratteri):

4

Bisogno 2:

scrizione e indicazione dati quantitativi (max 500 caratteri):

Bisogno 3:

Descrizione e indicazione dati quantitativi (max 500 caratteri):

- **PROPOSTA PROGETTUALE**

Indicare una descrizione dei beni e/o servizi che si intendono attivare sul territorio con indicazione della modalità di erogazione

Descrizione (max 1000 caratteri)

Il progetto è:

☐ Un nuovo progetto sul territorio

☐ Un progetto già presente sul territorio

☐ Un progetto proposto precedentemente e non più replicato. Specificare il motivo dell'interruzione:

_____

5

Sono già attivi interventi analoghi nelle aree territoriali di riferimento (a cura del soggetto proponente o di altri enti territoriali)?

☐ No

☐ Sì

Descrizione degli interventi (max 500 caratteri)

Il progetto è complementare con altre attività presenti sul territorio (a cura del soggetto proponente o di altri enti territoriali)?

☐ No

☐ Sì

Descrivere complementarietà (max 500 caratteri)

- **DESTINATARI**

Indicare il numero di persone residenti coinvolte nel progetto

Indicare il numero di persone residenti coinvolte nel progetto divise per fascia d'età

Età	Numero

Under 16	
16 - 18 anni	
19 - 24 anni	
25 - 45 anni	
45 - 64 anni	
Over 65	

Indicare il numero di persone vulnerabili (cittadini con fragilità sociale, anziani, famiglie -anche monoparentali con figli a carico- e persone diversamente abili) residenti eventualmente coinvolte nel progetto:

Specificare i destinatari indiretti del progetto e descriverne le modalità di coinvolgimento dei destinatari. Indicarne al massimo 5.

Sono destinatari indiretti i soggetti che, pur non essendo coinvolti direttamente nelle azioni del progetto, trarranno un'influenza positiva dalla realizzazione dello stesso, ad esempio imprese locali, comunità territoriale, rete dei servizi e realtà formali ed informali del territorio, ecc…

Destinatario indiretto 1:

Descrizione e numero destinatari coinvolti (max 500 caratteri):

Destinatario indiretto 2:

Descrizione e numero destinatari coinvolti (max 500 caratteri):

Destinatario indiretto 3:

Descrizione e numero destinatari coinvolti (max 500 caratteri):

Destinatario indiretto 4:

Descrizione e numero destinatari coinvolti (max 500 caratteri):

Destinatario indiretto 5:

Descrizione e numero destinatari coinvolti (max 500 caratteri):

- **RISULTATI/IMPATTI ATTESI**

Definire parametri specifici per misurare l'impatto sociale di tali processi è indispensabile per verificare che gli interventi agiscano effettivamente per migliorare la qualità della vita delle persone coinvolte e l'offerta di servizi e attività a loro rivolta.

I soggetti che intendono partecipare al presente Bando sono quindi tenuti ad identificare quali cambiamenti sono più rilevanti per il progetto e quelli che si intendono realizzare nel contesto di riferimento attraverso il progetto presentato, scegliendo almeno 3 outcome indicati nella successiva tabella (Tabella 1) e formulando per ognuno di questi almeno un indicatore d'impatto sociale e fino a un massimo di tre (Tabella 2).

Gli outcome identificati e gli indicatori formulati saranno funzionali alle attività di monitoraggio e valutazione dell'intervento e dovranno, inoltre, risultare coerenti rispetto agli obiettivi generali dell'intervento indicati nell'Avviso.

Indicare, per gli impatti attesi elencati, il livello di rilevanza per il progetto, su una scala da 1 - Rilevanza bassa a 5 - Rilevanza alta (Tabella 1).

	1 - Rilevanza bassa	2- Rilevanza medio-bassa	3 - Rilevanza media	4-Rilevanza medio-alta	5 - Rilevanza alta
Riqualificazione del territorio					
Aumento dei luoghi di aggregazione					
Aumento dei servizi sul territorio (laboratori, attività socioeducative, coworking)					
Miglioramento della condizione e la qualità della vita di persone con fragilità sociale					
Maggiori relazioni interpersonali					
Nuove autonomie acquisite					

Nuove attività intraprese					
Aumento del coinvolgimento della partecipazione giovanile					
Aumento dell'inclusione sociale					
Aumento del benessere psico-fisico					
Aumento dell'attrattività territoriale favorendo lo sviluppo economico e promuovendo forme di turismo sostenibile (con una particolare attenzione alle esigenze abitative)					
Potenziamento e differenziazione dell'offerta culturale					
Aumento del coinvolgimento della partecipazione civica e sociale					
Altro (specificare)					

Descrivere i risultati/impatti attesi prioritari della progettualità e le modalità di rilevazione (indicarne minimo 3 e massimo 5.)

Nota: Come formulare un indicatore

Gli indicatori sono parametri qualitativi e quantitativi che consentono di misurare un cambiamento generato nell'ambito di un'attività o un progetto, verificando il raggiungimento o meno degli obiettivi di trasformazione ipotizzati in fase di design progettuale e su una durata temporale prestabilita. Gli indicatori scelti devono essere coerenti e rappresentativi del progetto e riferirsi a fenomeni effettivamente misurabili.

Per formulare correttamente un indicatore è utile chiedersi: sulla base di quali elementi osservabili posso

10

dire che l'attività/il progetto ha generato dei cambiamenti? Quali elementi permettono di verificare che un'attività realizzata sia coerente con gli obiettivi trasformativi iniziali?

A seconda dell'oggetto da misurare, gli indicatori possono essere qualitativi o quantitativi, in particolare:

- *gli indicatori qualitativi si concentrano su aspetti che sono meno tangibili e non immediatamente misurabili in termini numerici. Questi indicatori riguardano la qualità, la percezione o le esperienze delle persone coinvolte e si basano spesso su giudizi soggettivi, esperienze e percezioni. Sono particolarmente utili per valutare aspetti come la qualità, l'efficacia e la soddisfazione.*
- *gli indicatori quantitativi sono basati su dati numerici che possono essere direttamente misurati e confrontati nel tempo. Essi forniscono una misura oggettiva e ripetibile delle prestazioni e sono spesso utilizzati per valutare l'efficacia di un programma, progetto o politica in termini di numeri raggiunti, come il numero di persone formate, il tasso di impiego successivo a un programma di formazione, o il numero di servizi forniti.*

Nella seguente tabella si fornisce un **esempio** della compilazione della Tabella 2 relativa agli impatti attesi dal progetto proposto, contenente gli outcome e gli indicatori che si intendono monitorare.

OUTCOME	***SDG***	***BENEFICIARIO***	***INDICATORE (esempi)***	***TARGET***	***BASELINE (valore di partenza)***
Aumento del coinvolgimento della partecipazione giovanile	*Goal 10*	*Giovani*	• *N. di giovani che partecipano proattivamente* • *N. di giovani coinvolti dalla attività (delta)*	*Esempio: Raggiungere il 5% della popolazione giovanile locale/ Aumento del 10% del coinvolgimento dei ragazzi*	*Esempio: Dato di contesto sulla popolazione giovanile locale/ Numero di ragazzi già coinvolti nelle attività promosse dall'organizzazione*
Aumento dell'inclusione sociale (Miglioramento della partecipazione e del coinvolgimento di gruppi fragili quali persone con disabilità, persone con background migratorio, anziani, ecc..)	*Goal 10*	*Soggetti appartenenti a gruppi vulnerabili*	• *N. di soggetti fragili coinvolti (delta)* • *Miglioramento dell'accessibilità dei servizi per categorie fragili* • *Numero di soggetti che escono da una situazione di isolamento*		
Aumento del benessere psico-fisico	*Goal 10*	*Comunità locale*	• *N. di stakeholder che hanno aumentato il proprio livello di benessere* • *N. di stakeholder che hanno aumentato il proprio livello di autonomia e indipendenza*		

			grazie al progetto		
Potenziamento e differenziazione dell'offerta culturale	*Goal 4*	*Comunità locale*	• *N. di residenti che partecipano alle attività culturali* • *N. di nuove iniziative culturali/ rafforzamento di quelle esistenti* • *N. di stakeholder che ritiene di valore la proposta culturale del progetto*		
Aumento del coinvolgimento della partecipazione civica e sociale	*Goal 11*	*Comunità locale*	• *N. di persone che partecipano attivamente alle fasi del progetto* • *N. di cittadini che dichiarano un incremento del senso di appartenenza alla comunità* • *N. di stakeholder che hanno aumentato il proprio livello di socializzazione*		
Potenziamento delle reti funzionali allo sviluppo del progetto (comunità di pratiche, reti tematiche)	*Goal 11*	*Comunità locale/ ETS/Imprese/ PA*	• *Estensione delle reti esistenti (nuove collaborazioni/partnership* • *Nuove reti (conversione di reti informali in formali)*		

Nota: SDGs (nell'acronimo inglese *sustainable development goals)* sono gli obiettivi di sviluppo sostenibile rinvenienti dall'Agenda 2030.

Utilizzare la seguente tabella (Tabella 2) per selezionare gli outcome (minimo 3 e max 5) e gli indicatori da monitorare (max 3 per ogni outcome)

- **Outcome:** è il cambiamento che si intende raggiungere (selezionare minimo 3 e massimo 5 outcome)
- **Descrizione outcome:** descrivere il cambiamento che si intende raggiungere
- **SDG:** collegare ciascun outcome scelto agli Obiettivi di Sviluppo Sostenibile dell'ONU (Agenda 2030)
- **Beneficiario:** indicare la categoria di stakeholder che beneficerà dei cambiamenti scelti (es Comunità Locale, Persone con vulnerabilità)
- **Indicatori:** indicare max 3 indicatori funzionali alla misurazione dei cambiamenti attesi
- **Target:** indicazione quantitativa del cambiamento atteso

- **Baseline:** indicare il valore di partenza (se a disposizione)

OUTCOME	*Descrizione OUTCOME*	*SDG*	*BENEFICIARIO*	*INDICATORI (max 3)*	*TARGET*	*BASELINE*

C.2 CAPACITÀ DI COSTRUIRE E, DOVE ESISTENTI, CONSOLIDARE PARTNERSHIP E RAPPORTI DI COLLABORAZIONE CON ALTRE ORGANIZZAZIONI, ANCHE DI DIVERSA NATURA, CHE ABBIANO IL CARATTERE DELLA STABILITÀ NEL TEMPO E VALENZA STRATEGICA IN RELAZIONE ALLE FINALITÀ PROGETTUALI

Il progetto coinvolge altri soggetti/realtà istituzionali e non istituzionali?

☐ Sì

☐ No

Se sì, indicare il numero e una descrizione di soggetti/realtà istituzionali e non istituzionali coinvolti e la modalità di coinvolgimento.

Soggetti istituzionali coinvolti

Descrizione (max 500 caratteri):

Soggetti non istituzionali coinvolti

Descrizione (max 500 caratteri)

Modalità di coinvolgimento dei soggetti

Descrizione (max 500 caratteri)

C.3 GRADO DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA E/O DIGITALIZZAZIONE DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

Descrizione (max 500 caratteri)

C.4 UTILIZZO DI BENI IMMOBILI PUBBLICI IN PIENA DISPONIBILITÀ DEL SOGGETTO PROPONENTE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DEL PROGETTO

Descrizione (max 500 caratteri)

C.5 SOSTENIBILITÁ DELL'IMPATTO SOCIALE DEL PROGETTO NEL TEMPO

È prevista una strategia economico-finanziaria per sostenere le attività e l'impatto generato nel medio-lungo periodo?

☐ Sì, il progetto prevede una strategia economica dettagliata basata su entrate proprie (es. servizi, prodotti, quote di adesione, donazioni ricorrenti)

☐ Sì, il progetto prevede partnership di lungo periodo con soggetti pubblici o privati

☐ Sì, ma la strategia è ancora in fase di definizione

☐ No, al momento non è prevista una strategia di sostenibilità economica

Se prevista, descrivere la strategia economico-finanziaria per sostenere le attività e l'impatto generato nel medio-lungo periodo

Descrizione (max 1500 caratteri)

Il progetto è replicabile o scalabile in altri contesti o territori?

☐ Sì, sono già previsti modelli o strumenti di replicabilità/scalabilità

☐ Sì, ma da definire ulteriormente

☐ No

Descrizione (max 500 caratteri)

D.1 POSSESSO DELLA CERTIFICAZIONE RELATIVAMENTE A PARITÀ DI GENERE IN CORSO DI VALIDITÀ ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA PROPOSTA

☐ SI

☐ No

Descrivere e allegare documentazione

PIANO ECONOMICO DEL PROGETTO

PIANO DEI COSTI			
Tipologia di costo	**Importi Imponibili**	**Importi IVA[1]**	**Costo Totale**
a) opere edili e assimilate di manutenzione ordinaria (compresi gli interventi su impianti generali di riscaldamento, condizionamento, idrico, elettrico, fognario, etc.) funzionali all'utilizzo della sede di realizzazione del progetto, capitalizzabili, nel limite del 25% dell'investimento da agevolare;			
b) mobili e arredi, macchinari, attrezzature e automezzi commerciali, nuovi di fabbrica e necessari per raggiungere l'obiettivo dell'operazione, identificabili singolarmente, a servizio esclusivo dell'iniziativa agevolata, nel limite del 30% dell'investimento da agevolare;			
c) spese per il personale, funzionali alla realizzazione del progetto purché in linea con la consueta pratica di retribuzione del beneficiario per la categoria di funzione in questione o con il diritto nazionale applicabile, gli accordi collettivi o le statistiche ufficiali;			
d) spese per servizi, funzionali alla realizzazione del progetto;			
e) brevetti, marchi e licenze di programmi informatici ad utilità pluriennale			
f) servizi di sviluppo di piattaforme B2B e B2C, sistemi e-commerce proprietari e app mobile			
g) consulenze specialistiche direttamente afferenti al progetto, non relative alla presentazione della proposta progettuale, nel limite del 15% dell'investimento da agevolare;			
h) ottenimento della prima certificazione: parità di genere, ambientale, etica o di qualità (esclusi i rinnovi);			
i) Costi indiretti pari al 7% dei costi diretti ammissibili			

[1] Valorizzare il campo IVA solo se l'imposta sul valore aggiunto (IVA) possa considerarsi una spesa ammissibile al finanziamento e cioè esclusivamente nel caso in cui sia indetraibile, e pertanto, costituisca un costo per l'impresa, nei limiti di eventuali percentuali pro-rata di indetraibilità ai sensi del DPR n. 633/72, come da dichiarazione in Allegato 5.

(Costi indiretti=7%*(somma voci da a) ad h))			
TOTALE PROGETTO			

D.2 COFINANZIAMENTO DA PARTE DEL BENEFICIARIO

Indicare il totale dei costi previsti

Costo TOTALE del PROGETTO	€
Entità del contributo richiesto a valere sul PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 Azione 8.10	€
Risorse del Soggetto proponente (eventuale)	€

(firma digitale del legale rappresentante del Soggetto proponente)

Allegato 3 – Dichiarazione dimensione dell'impresa e Aiuti "de minimis"

"IMPATTO SOCIALE"
Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di rappresentante legale dell'impresa (denominazione- CF/P.IVA)

_____,

in relazione all'Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale con cui vengono concessi aiuti "de minimis" di cui al Regolamento (CE) n. 2023/2831 del 13 dicembre 2023 pubblicato nella GUUE del 15/12/2023

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA

Sezione A – Dimensione dell'impresa

- che il Soggetto proponente[1] richiedente le agevolazioni rientra nella dimensione come da ultimo Bilancio approvato (*barrare interessato*):

  ○ di piccola impresa con:
  a) meno di 50 occupati, e
  b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 10 milioni di euro.

  ○ di media impresa con:
  a) meno di 250 occupati, e
  b) un fatturato annuo non superiore a 50 milioni di euro, oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 43 milioni di euro.

  ○ di micro impresa con:
  a) meno di 10 occupati, e
  b) un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiore a 2 milioni di euro.

I due requisiti di cui alle lettere a) e b) sono cumulativi, nel senso che tutti e due devono sussistere.

[1] il Soggetto proponente al fine della verifica della dichiarazione sulla dimensione d'impresa dovrà fare riferimento ai requisiti come definiti dal Decreto Ministero delle Attività produttive (ora Ministero delle Imprese e del Made in Italy) del 18 aprile 2005 aggiornato alle raccomandazioni della Commissione europea 2003/361/CE del 06 maggio 2003, nonché dall'Allegato 1 del Regolamento (UE) 651/2014.

Sezione B – Natura dell'impresa

○ che l'impresa non intrattiene con altre imprese alcuna delle relazioni previste nel Regolamento (UE) n. 2831/2023;

○ che l'impresa intrattiene con le imprese di seguito indicate le seguenti relazioni previste nel citato Regolamento (UE) n. 2831/2023, costituendo con le stesse "impresa unica"[2]:

Denominazione/Ragione sociale dell'Impresa	**Forma giuridica**	**Codice Fiscale**	**Relazione** (specificare: maggioranza diritti di voto; diritto di nomina maggioranza, membri CdA, direzione o sorveglianza; influenza dominante in virtù di accordi conclusi con l'impresa o in virtù di clausole statutarie; controllo della maggioranza dei diritti di voto in virtù di accordi stipulati con gli altri soci)

(Aggiungere righe se necessario)

Sezione B - Rispetto del massimale (Reg. (UE) n. 2831/2023)

che all'impresa richiedente le agevolazioni e/o altri soggetti ad essa collegati rientranti nella medesima impresa unica ex art. 2, c. 2 del Reg (UE) 2831/2023:

□ non è stato concesso, nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, alcun aiuto in regime "de minimis", tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni;

□ sono stati concessi, nell'arco temporale dei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, aiuti in regime "de minimis", come di seguito indicati, tenuto conto anche delle disposizioni relative a fusioni/acquisizioni o scissioni:

[2] Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, come riportato nella parte ISTRUZIONI E CHIARIMENTI della presente dichiarazione, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità devono essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ai sensi dell'Art. 2, par. 2 Regolamento n. 2023/2831/UE per "Impresa unica" s'intendono "… tutte le imprese tra le quali intercorre almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica …".
Se l'impresa beneficiaria fa parte di "un'impresa unica"- entità costituita da più imprese, legate tra di loro da uno dei vincoli descritti all'articolo 2359 oppure all'articolo 2341 bis, lettera a) del Codice Civile o nell'articolo 122 del Decreto Legislativo n. 58 del 1998, questa parte della dichiarazione deve riferirsi a tutti gli aiuti de minimis ricevuti da tutte le imprese costituenti l'"impresa unica"), la cui denominazione deve essere riportata tra le informazioni fornite nella tabella sugli aiuti ricevuti.

Impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	CF impresa cui è stato concesso il *«de minimis»*	Codice COR Identificativo dell'aiuto[3]	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata Anno n	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata Anno n-1	Importo dell'aiuto da imputare all'impresa rappresentata Anno n-2

(Aggiungere righe se necessario)

- nei tre anni antecedenti la data di invio della candidatura, ha fruito dei seguenti aiuti cosiddetti automatici o semi-automatici oppure ha indicato nella dichiarazione fiscale le seguenti agevolazioni, in regime «de minimis», di cui va tenuto conto ai fini della determinazione del massimale disponibile (aggiungere righe se necessario):

N	Reg. (UE) "De minimis"	Tipo Dichiarazione	Anno fruizione o Anno dichiarazione fiscale[4]	Importo dell'aiuto "de minimis"
TOTALE				

Sezione C – settori in cui opera l'impresa

☐ che l'impresa rappresentata opera solo nei settori economici di cui all'art 1 del Regolamento (UE) n. 2023/2831;

☐ che l'impresa rappresentata opera anche in settori economici esclusi, tuttavia dispone di un sistema adeguato di separazione delle attività o distinzione dei costi come previsto dall'art. 2 del Regolamento (UE) n. 2023/2831 ;

Sezione D - Rispetto del cumulo

☐ Che in riferimento agli stessi **«costi ammissibili»** l'impresa rappresentata (e/o altri soggetti ad essa collegati) **NON** ha beneficiato di altri aiuti di Stato.

☐ Che in riferimento agli stessi «costi ammissibili» l'impresa rappresentata (e/o altri soggetti ad essa collegati) ha beneficiato dei seguenti aiuti di Stato:

n.	Ente concedente	Riferimento normativo o amministrativo che prevede	Provvedimento di concessione	Regolamento di esenzione (e articolo pertinente) o	Intensità di aiuto		Voce di costo (se individuabile)
					Ammissibile	Applicata	

[3] Indicare il codice identificativo dell'aiuto rilasciato dal registro RNA (RNA-COR), dal registro SIAN (SIAN-COR) o il codice rilasciato dal sistema SIPA che si trovano riportati nel decreto di concessione dell'aiuto «*de minimis*» indicato in tabella.

[4] Indicare l'anno di fruizione per gli aiuti cosiddetti semi- automatici. Nel caso di aiuti cosiddetti automatici ricevuti in regime "de minimis" nella forma dell'agevolazione fiscale andrà, invece, indicato l'anno della relativa dichiarazione.

		l'agevolazione		**Decisione Commissione UE**[5]			**o sul progetto**
1							
2							
3							
				TOTALE			

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

[5] Indicare gli estremi del Regolamento (ad esempio Regolamento di esenzione 651/14) oppure della Decisione della Commissione che ha approvato l'aiuto notificato.

ISTRUZIONI E CHIARIMENTI PER LA COMPILAZIONE PER LA COMPILAZIONE DELLE DICHIARAZIONI SU AIUTI IN DE MINIMIS

Il legale rappresentante di ogni impresa candidata a ricevere un aiuto in regime de minimis è tenuto a sottoscrivere una dichiarazione che attesti l'ammontare degli aiuti de minimis ottenuti negli ultimi tre anni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza. L'Amministrazione, nel corso della verifica formale, provvederà alle verifiche del massimale accedendo al "Registro Nazionale degli Aiuti di Stato (RNA)" e, nei casi in cui l'Aiuto del presente Avviso comporti il superamento del suddetto massimale, la concessione del nuovo Aiuto sarà possibile entro il limite del massimale qui previsto, restando a carico del proponente l'obbligo di garantire con risorse proprie la completa attuazione del piano di investimento come proposto.
Poiché il momento rilevante per la verifica dell'ammissibilità è quello in cui avviene la concessione (il momento in cui sorge il diritto all'agevolazione), la dichiarazione dovrà essere confermata – o aggiornata – con riferimento al momento della concessione. **Alla luce di quanto detto ed ai fini della verifica del rispetto del massimale al momento dell'effettiva concessione di cui al presente Avviso, sarà cura dell'Amministrazione richiedere una nuova dichiarazione sugli aiuti concessi.**

Natura dell'impresa

Ai fini della verifica del rispetto dei massimali, "le entità controllate (di diritto o di fatto) dalla stessa entità debbano essere considerate come un'unica impresa beneficiaria". Ne consegue che nel rilasciare la dichiarazione «de minimis» si dovrà tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dal richiedente, ma anche da tutte le imprese a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro. Fanno eccezione le imprese, tra le quali il collegamento si realizza attraverso un Ente pubblico, che sono prese in considerazione singolarmente. Fanno eccezione anche le imprese tra quali il collegamento si realizza attraverso persone fisiche, che non dà luogo all' "impresa unica", salvo quando tale persona fisica non svolga essa stessa attività economica. Il rapporto di collegamento (controllo) può essere anche indiretto, cioè può sussistere anche per il tramite di un'impresa terza.

Ai sensi dell'art. 2, par. 2, del Reg. (UE) n. 2831/2023, "s'intende per «impresa unica» l'insieme delle imprese fra le quali esiste almeno una delle relazioni seguenti:
a) un'impresa detiene la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di un'altra impresa;
b) un'impresa ha il diritto di nominare o revocare la maggioranza dei membri del consiglio di amministrazione, direzione o sorveglianza di un'altra impresa;
c) un'impresa ha il diritto di esercitare un'influenza dominante su un'altra impresa in virtù di un contratto concluso con quest'ultima oppure in virtù di una clausola dello statuto di quest'ultima;
d) un'impresa azionista o socia di un'altra impresa controlla da sola, in virtù di un accordo stipulato con altri azionisti o soci dell'altra impresa, la maggioranza dei diritti di voto degli azionisti o soci di quest'ultima.
Le imprese fra le quali intercorre una delle relazioni di cui alle lettere da a) a d), per il tramite di una o più altre imprese sono anch'esse considerate un'impresa unica.

Nel rilasciare la dichiarazione de minimis si dovrà, pertanto, tener conto degli aiuti ottenuti nel triennio di riferimento non solo dall'impresa richiedente, ma anche da tutte le imprese, a monte o a valle, legate ad essa da un rapporto di collegamento (controllo), nell'ambito dello stesso Stato membro.

Rispetto del massimale

In questa sezione devono essere riportate tutte le agevolazioni ottenute in de minimis a prescindere dalla forma dell'aiuto «de minimis» o dall'obiettivo perseguito e a prescindere dal fatto che l'aiuto concesso dallo Stato membro sia finanziato interamente o parzialmente con risorse provenienti dall'Unione.

Nel caso di aiuti concessi in forma diversa dalla sovvenzione (ad esempio, come prestito agevolato o come garanzia), dovrà essere indicato l'importo dell'equivalente sovvenzione, come risulta dall'atto di concessione di ciascun aiuto. In relazione a ciascun aiuto deve essere rispettato il massimale triennale stabilito dal regolamento di riferimento e nell'avviso.

Un'impresa può essere beneficiaria di aiuti ai sensi di più regolamenti de minimis; a ciascuno di tali aiuti si applicherà il massimale pertinente, con l'avvertenza che l'importo totale degli aiuti de minimis ottenuti in ciascun triennio di riferimento non potrà comunque superare il tetto massimo più elevato tra quelli cui si fa riferimento.
Inoltre, qualora l'importo concesso sia stato nel frattempo anche liquidato a saldo, l'impresa potrà dichiarare anche questo importo effettivamente ricevuto se di valore diverso (inferiore) da quello concesso. Fino al momento in cui non sia intervenuta l'erogazione a saldo, dovrà essere indicato solo l'importo concesso.

Nel caso siano intervenute fusioni, acquisizioni e trasferimenti di rami di azienda occorre tenere in considerazione il disposto di cui 'art.3 par 8 e 9 del Reg. UE)2023/2831 che citano:
8. In caso di fusioni o acquisizioni, per determinare se gli eventuali nuovi aiuti «de minimis» a favore della nuova impresa o dell'impresa acquirente superano il massimale di cui al paragrafo 2, occorre tener conto di tutti gli aiuti «de minimis» precedentemente concessi a ciascuna delle imprese partecipanti alla fusione. Gli aiuti «de minimis» concessi legalmente prima della fusione o dell'acquisizione restano legittimi.
9. In caso di scissione di un'impresa in due o più imprese distinte, l'importo degli aiuti «de minimis» concesso prima della scissione è assegnato all'impresa che ne ha fruito, che in linea di principio è l'impresa che rileva le attività per le quali sono stati utilizzati gli aiuti «de minimis». Qualora tale attribuzione non sia possibile, l'aiuto «de minimis» è ripartito proporzionalmente sulla base del valore contabile del capitale azionario delle nuove imprese alla data effettiva della scissione.
Pertanto, nel caso in cui l'impresa richiedente sia incorsa in vicende di fusioni o acquisizioni (art. 3(8) del Reg 2023/2831/UE) tutti gli aiuti «de minimis» accordati alle imprese oggetto dell'operazione devono essere sommati.
Nel caso in cui l'impresa richiedente origini da operazioni di scissione (art. 3(9) del Reg (UE)2023/2831) l'importo degli aiuti «de minimis» ottenuti dall'impresa originaria deve essere attribuito all'impresa che acquisirà le attività che hanno beneficiato degli aiuti o, se ciò non è possibile, deve essere suddiviso proporzionalmente al valore delle nuove imprese in termini di capitale investito.

Settori in cui opera l'impresa

Se il richiedente opera sia in settori ammissibili all'Avviso, sia in settori esclusi, deve essere garantito, tramite la separazione delle attività o la distinzione dei costi, che le attività esercitate nei settori esclusi non beneficino degli aiuti "de minimis".
Da Regolamento n. 2831/2023/UE (articolo 1, par.1) e s.m.i., sono esclusi gli aiuti alle imprese operanti nei seguenti settori:
(a) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria di prodotti della pesca e dell'acquacoltura;
(b) aiuti concessi alle imprese attive nella trasformazione e commercializzazione dei prodotti della pesca e dell'acquacoltura, quando l'importo dell'aiuto è fissato in base al prezzo o al quantitativo di prodotti acquistati o immessi sul mercato;
(c) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della produzione primaria dei prodotti agricoli;
(d) aiuti concessi a imprese operanti nel settore della trasformazione e commercializzazione di prodotti agricoli in uno dei seguenti casi:
(1) qualora l'importo dell'aiuto sia fissato in base al prezzo o al quantitativo di tali prodotti acquistati da produttori primari o immessi sul mercato dalle imprese interessate;
(2) qualora l'aiuto sia subordinato al fatto di venire parzialmente o interamente trasferito a produttori primari;
(e) aiuti concessi a favore di attività connesse all'esportazione verso paesi terzi o Stati membri, ossia aiuti direttamente collegati ai quantitativi esportati, alla costituzione e gestione di una rete di distribuzione o ad altre spese correnti connesse con l'attività d'esportazione;
(f) aiuti subordinati all'uso di prodotti e servizi nazionali rispetto a quelli di importazione

Condizioni di cumulo

Gli aiuti de minimis concessi per specifici costi ammissibili sono cumulabili:

- con aiuti di Stato concessi per gli stessi costi ammissibili se tale cumulo non comporta il superamento dell'intensità di aiuto o dell'importo di aiuto più elevati fissati, per le specifiche circostanze di ogni caso, in un regolamento d'esenzione per categoria o in una decisione adottata dalla Commissione.

- con aiuti di Stato concessi per costi ammissibili diversi da quelli finanziati in de minimis.

L’impresa dovrà, pertanto, indicare se ed eventualmente quali aiuti ha già ricevuto sugli stessi costi ammissibili, affinché non si verifichino superamenti delle relative intensità. Nella tabella andrà indicata l’intensità di aiuto relativa al progetto e l’importo imputato alla voce di costo (in riferimento ai medesimi costi ammissibili).

Allegato 4 - Dichiarazione attestante il rispetto del principio di non arrecare un danno significativo (DNSH)
(di cui all'art.17 del Regolamento (UE) 2020/852, in applicazione dell'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060)

"IMPATTO SOCIALE"
Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidarietà

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione- CF/P.IVA)
_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità, in merito al principio di non arrecare un danno significativo, essendo consapevole che lo stesso è definito tenuto conto:
a) del ciclo di vita dei prodotti, dei processi e dei servizi forniti;
b) dell'impatto ambientale dell'attività e dell'impatto ambientale dei prodotti, dei processi e dei servizi da essa forniti durante il loro intero ciclo di vita

DICHIARA

che la realizzazione del progetto presentato sull'Avviso per per il sostegno di progetti di innovazione sociale è coerente con i sei obiettivi del principio del "Do No Significant Harm" (DNSH) di cui all'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852, essendo stata effettuata la seguente analisi:

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE				
n	**OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**	**APPLICABILITA' Si considera che un'attività arreca un danno significativo….**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
1	Mitigazione dei cambiamenti climatici	se conduce a significative emissioni di gas a effetto serra		
2	Adattamento ai cambiamenti climatici	se conduce a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto su sé stessa o sulle persone, sulla natura o sugli attivi. Ciò significa nello specifico che il danno significativo all'adattamento ai cambiamenti climatici può essere arrecato o i) non adattando un'attività al peggioramento degli effetti negativi dei cambiamenti climatici qualora l'attività sia esposta al rischio di tali effetti, oppure ii) adattando in modo inadeguato, qualora si predisponga una soluzione di adattamento che protegge una zona ("persone, natura o attivi") ma che aumenta i		

MATRICE AMBIENTALE - INTERVENTI PREVISTI IN TEMA DI SOSTENIBILITA AMBIENTALE				
n	**OBIETTIVI GENERALI DI SOSTENIBILITA' AMBIENTALE**	**APPLICABILITA'** **Si considera che un'attività arreca un danno significativo….**	**SI/ NO**	**Motivare la risposta**
		rischi in un'altra.		
3	Uso sostenibile e protezione delle acque e delle risorse marine	se nuoce al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine;		
4	Economia circolare (compresa la prevenzione e il riciclaggio dei rifiuti)	se conduce a inefficienze significative nell'uso dei materiali o nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, o se comporta un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti oppure se lo smaltimento a lungo termine dei rifiuti potrebbe causare un danno significativo e a lungo termine all'ambiente;		
5	Prevenzione e riduzione dell'inquinamento	se comporta un aumento significativo delle emissioni di sostanze inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;		
6	Protezione e ripristino della biodiversità e degli ecosistemi	se nuoce in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi o nuoce allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione.		

Luogo e data _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

Allegato 5 - Dichiarazione Regime IVA

"IMPATTO SOCIALE"
Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Welfare
Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà

Il/La sottoscritto/a_____, nato a _____ il _____, residente in _____CF_____, in qualità di rappresentante legale del Soggetto proponente (denominazione - sede legale – sede operativa - CF/P.IVA PEC-PEO(denominazione- CF/P.IVA)

_____

ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato d.P.R. n. 445/2000,

DICHIARA QUANTO SEGUE

Il proponente è soggetto passivo IVA e svolge le seguenti attività (**spuntare la casella corrispondente**):

☐ Attività interamente esenti ai sensi dell'art. 10 DPR 633/72 – IVA non detraibile

☐ Attività interamente imponibili – IVA interamente detraibile

☐ Attività miste (esenti e imponibili) – applicazione del pro-rata ai sensi dell'art. 19, comma 5, DPR 633/72

Nel caso di pro-rata, la percentuale di detraibilità IVA per l'esercizio [____] è pari a ___%, come da dichiarazione IVA (quadro VO) allegata:

- copia della dichiarazione IVA o estratto quadro VF (anno _____);
- prospetto interno di calcolo del pro-rata, se applicabile, sottoscritto con firma digitale del legale rappresentante.

Luogo e Data: _____

(firma digitale del Soggetto proponente)

PR PUGLIA 2021-2027 - Asse Prioritario VIII -Azione 8.10 “Promozione di progetti sperimentali e innovativi nei contesti dell’economia sociale”

Allegato 6 – Abstract del progetto

“IMPATTO SOCIALE”

Avviso pubblico per il sostegno di progetti di innovazione sociale

Max 1 cartella

Titolo progetto	
Soggetto proponente	
Localizzazione dell’intervento	
Importo complessivo del progetto	
Descrizione del contesto e obiettivi	
Descrizione del progetto	
Caratteristiche dei beni e/o servizi offerti	

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE COMPETITIVITA' DELLE FILIERE AGROALIMENTARI 26 giugno 2025, n. 279

Legge n. 238/2016, articolo 39, comma 3. Disciplina dell'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle DO. Sospensione dell'iscrizione delle superfici della varietà "Primitivo" ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli artt. 4, 5, e 6 della L.R. n.7 del 4 febbraio 1997 "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale n.3261 del 28 luglio 1998 in attuazione della legge regionale n. 7 del 04/02/97 e del D.lgs. n. 29 del 03/02/93 che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;

Visti gli artt. 4 e 16 del D.Lgs n.165 del 30 marzo 2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Decreto del Presidente della Giunta regionale n.22 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto "Attuazione atto di alta organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";

Visto l'art.18 "principi applicabili a tutti i trattamenti effettuati dai soggetti pubblici" del D.lgs. n.169/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", integrato con le modifiche introdotte dal D.lgs. n.101/2018 per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD);

Visti gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.lgs n. 82/2005, come modificato dal D.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

Vista la Deliberazione di Giunta regionale 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale";

Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1576 del 30/09/2021 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22" che conferisce al Dott. Luigi Trotta l'incarico di direzione della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari, prorogato al 30/06/2025 con DGR n. 582 del 30/04/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott. Nicola Laricchia l'incarico di Dirigente del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, prorogato al 31/07/2025 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025;

Vista la Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022 che conferisce alla dott.ssa Rossella Titano l'incarico di Dirigente di Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità, prorogato al 31/07/2025 con Determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 19 del 23/05/2025;

Visto il Reg. (UE) 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, recante l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli ed in particolare titolo II - capo I - sezione 2 "Denominazione di origine, Indicazione geografiche e menzioni tradizionali nel settore vitivinicolo";

Vista la Legge n. 238 del 12 dicembre 2016, "Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino", ed in particolare l'art. 39 co. 3 che consente alle regioni, su proposta dei Consorzi

di tutela riconosciuti ai sensi del comma 4 dell'articolo 41 della stessa legge e, sentite le organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative, di disciplinare l'iscrizione dei vigneti nello schedario ai fini dell'idoneità alla rivendicazione delle relative DO o IG per conseguire l'equilibrio di mercato;

Visto il Decreto Ministeriale 18 luglio 2018, pubblicato in Gazzetta Ufficiale il 5 ottobre 2018, ed in particolare l'art.6, co. 2 avente ad oggetto "Gestione delle attività dei consorzi di tutela" con cui "*al fine di salvaguardare e tutelare la qualità del prodotto a DO o IG e contribuire ad un migliore coordinamento dell'immissione sul mercato della DO o IG tutelata, il consorzio di tutela formula alle Regioni proposte relative all'attuazione della gestione delle produzioni, fatto salvo quanto già eventualmente disciplinato dalle regioni in conformità alla Legge*";

Visto il co. 4 del sopra citato decreto che prevede che "*La regione, su proposta del consorzio di tutela adottata ai sensi del precedente comma 3 ed acquisito il parere delle organizzazioni rappresentative della filiera regionale, fissa con provvedimento regionale gli strumenti di gestione delle produzioni di cui all'art. 39 della Legge. Il provvedimento regionale deve essere adottato entro trenta giorni dal ricevimento della proposta, in coerenza con gli obiettivi proposti con l'intervento del consorzio di tutela e comunque, ad eccezione della riduzione della resa massima di vino classificabile come DO, prima dell'inizio della campagna vendemmiale";*

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1859 del 30 novembre 2016 recante "Gestione e controllo del potenziale viticolo regionale in applicazione del Reg. (UE) n. 1308/2013 e s.m.i.";

Vista la Deliberazione della Giunta regionale n. 1938 del 28/12/2005, modificata ed integrata con Deliberazioni della Giunta regionale n. 902 del 16/06/2021 e n. 1755 del 05/11/2021, con la quale è stato istituto il Comitato Consultivo vitivinicolo regionale, quale organo tecnico consultivo con il compito di formulare pareri, decisioni e mozioni in materia di sviluppo del settore, nonché di tutela e valorizzazione qualitativa e commerciale delle produzioni vitivinicole pugliesi;

Visto il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 ottobre 1974, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata "Primitivo di Manduria", iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini di cui all'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto il Decreto Ministeriale del 23 febbraio 2011, con il quale è stata riconosciuta la Denominazione di Origine Controllata e Garantita "Primitivo di Manduria dolce naturale", iscritta nel registro delle denominazioni di origine protette e delle indicazioni geografiche protette dei vini di cui all'art.104 del Regolamento (UE) n. 1308/2013;

Visto il Decreto Ministeriale n. 83813 del 03/12/2015 di riconoscimento del Consorzio di tutela del Primitivo di Manduria DOC e DOCG (di seguito denominato Consorzio), ai sensi dell'articolo 41 della Legge 12 dicembre 2016, n. 238, e di attribuzione dell'incarico di svolgere le funzioni di cui al comma 4, lettera e) del medesimo articolo per la DOC "Primitivo di Manduria" e per la DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", confermato per un nuovo triennio con Decreto Ministeriale del 13/07/2022 pubblicato in Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 172 del 25 luglio 2022;

Vista la richiesta del Consorzio, acquisita al protocollo regionale n. 0199721 del 15/04/2025, presentata ai sensi dell'art. 39 co. 3 della Legge n. 238/2016, di sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, e la relativa documentazione allegata;

Valutata la documentazione allegata alla menzionata istanza del Consorzio, conservata agli atti della Sezione, ed in particolare:

- l'estratto del verbale del Consiglio di Amministrazione del 14 marzo 2024;
- l'estratto del verbale dell'Assemblea ordinaria dei soci del 6 marzo 2025;

- la relazione tecnico economica a supporto della richiesta;
- la nota, acquisita agli atti al prot. regionale n. 0272759 del 22/05/2025, di riscontro del Consorzio alle osservazioni della Regione Puglia, di cui al protocollo regionale n. 0258180 del 15/05/2025;

Visto il verbale prot. 0352346 del 26/06/2025 nel quale sono riportati gli esiti della consultazione telematica del Comitato vitivinicolo regionale, in merito al quesito, inoltrato ai componenti con PEC del 16/06/2025, relativo alla richiesta del Consorzio;

Considerato che:

- il Consorzio, così come evidenziato nella relazione tecnico economica sopra menzionata, ha avanzato la richiesta di sospensione temporanea dell'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" per le annualità 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029, 2029/2030, per la DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", ai sensi dell'art. 39, co. 3 della L. 238/2016, al fine di riequilibrare la domanda e l'offerta delle denominazioni interessate, e di salvaguardare e tutelare l'immissione sul mercato del prodotto;
- ai sensi dell'articolo 41, comma 4, della Legge n. 238/2016, l'attuazione delle politiche di gestione delle produzioni dei vini DOP, di cui all'articolo 39 della legge medesima, è demandata ai Consorzi di tutela riconosciuti che dimostrino la rappresentatività nella loro compagine sociale di almeno il 40 per cento dei viticoltori e di almeno il 66 per cento della produzione della denominazione interessata;
- la richiesta del Consorzio riguarda i nuovi impianti di vigneti di uve "Primitivo" della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", sia che derivino da nuove autorizzazioni all'impianto sia da autorizzazioni al reimpianto provenienti da altre varietà, realizzati dopo 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;
- la richiesta del Consorzio riguarda, in particolare, gli impianti di vigneti costituiti dal vitigno "Primitivo" e non le varietà complementari di cui all'art. 2 del disciplinare di produzione;
- i nuovi vigneti derivanti da estirpo e reimpianto di superfici DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" sono esclusi dalla richiesta di sospensione, in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile;
- l'assemblea ordinaria dei soci del Consorzio del 6 marzo 2025, all'unanimità dei voti dei presenti, così come attestato dal verbale e dalla nota del Consorzio di cui al protocollo regionale n. 0272759 del 22/05/2025, ha deliberato favorevolmente in merito alla richiesta del Consorzio;
- la richiesta del Consorzio è stata resa nota mediante avviso pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 45 del 05/06/2025, e sul portale regionale Filiere agroalimentari, invitando i soggetti legittimamente interessati a presentare eventuali osservazioni/e controdeduzioni entro dieci giorni dalla data di pubblicazione;
- entro i termini previsti dall'avviso non sono pervenute osservazioni da parte di soggetti interessati in merito alla richiesta in questione;
- la Regione Puglia, al fine di dare attuazione a quanto previsto dall'art. 39, co. 3 della L. 238/2016, e acquisire il parere delle organizzazioni di categoria maggiormente rappresentative e le organizzazioni professionali della regione, ha proceduto a consultare telematicamente il Comitato consultivo vitivinicolo regionale;
- il Comitato consultivo vitivinicolo regionale, con la maggioranza dei voti favorevoli dei propri componenti, incluse le organizzazioni rappresentative della filiera regionale, si è espresso favorevolmente alla richiesta di sospensione inoltrata dal Consorzio, così come riportato nel verbale agli atti della Sezione;

Propone, per quanto sopra riportato:

- di sospendere, per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029,

2029/2030, l'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per tutti i nuovi impianti di "Primitivo" realizzati dopo il 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;

- di escludere dalla sospensione le operazioni di estirpo e reimpianto, all'interno della zona di produzione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile come DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale";
- di fare salvi i procedimenti attualmente in essere relativi al programma PSN- OCM Vino – Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, ritenendo validi gli impegni finanziari assunti in merito alla realizzazione di impianti viticoli che producono vini DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2024/2025 e 2025/2026.

VERIFICA ai sensi del Reg. (UE) n. 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP o sul sito istituzionale o all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n.2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n.196/2003, dal D.Lgs. n.101/2018 ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere.
L'impatto di genere stimato è:
□ positivo
□ negativo
x neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI
(ai sensi della L. R. n. 28/2001 e s.m.i. e del D.lgs. n.118/2011 e s.m.i.)

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. di fare propria la proposta formulata dai Dirigenti del Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità e del Servizio Associazionismo, Qualità e Mercati, sulla base dell'istruttoria dei medesimi Servizi, che qui di seguito si intende integralmente trascritta;
2. di sospendere l'iscrizione allo schedario viticolo delle superfici della varietà "Primitivo" piantate e/o innestate ai fini della rivendicazione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", per le campagne vendemmiali 2025/2026, 2026/2027, 2027/2028, 2028/2029,

2029/2030, per tutti i nuovi impianti di Primitivo realizzati dopo il 31 luglio 2025 ed entro il 31 luglio 2030;

3. di stabilire che non rientrano nella sospensione le operazioni di estirpo e reimpianto, all'interno della zona di produzione della DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale", in quanto non concorrono ad aumentare la superficie potenziale rivendicabile come DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale";
4. di fare salvi i procedimenti attualmente in essere relativi al programma PSN- OCM Vino – Ristrutturazione e Riconversione Vigneti, ritenendo validi gli impegni finanziari assunti in merito alla realizzazione di impianti viticoli che producono vini DOC "Primitivo di Manduria" e DOCG "Primitivo di Manduria dolce naturale" per le campagne vendemmiali 2024/2025 e 2025/2026;
5. di incaricare il Servizio Filiere agricole sostenibili e multifunzionalità di provvedere alla pubblicazione della presente determinazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
6. di disporre che il presente provvedimento unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente:
    - sarà conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
    - sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data di adozione, sul sito www.regione.puglia.it, sezione "Pubblicità legale", sottosezione "Albo pretorio on line";
    - sarà pubblicato sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
    - sarà notificato al Consorzio di Tutela del Primitvo DOC e DOCG;
    - sarà notificato al Ministero dell'agricoltura, della sovranità alimentare e delle foreste, Dipartimento dell'Ispettorato centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari ICQRF, alla Direzione generale per la promozione della qualità agroalimentare PQAI, e all'Ispettorato Centrale della tutela della qualità e repressione frodi dei prodotti agroalimentari (ICQRF) - Puglia e Basilicata.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 155/DIR/2025/00290 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Filiera viticola enologica
Francesco Mastrogiacomo

Il Dirigente del Servizio Associazionismo Qualità e Mercati
Nicola Laricchia

Il Dirigente del Servizio Filiere Agricole Sostenibili e Multifunzionalità
Rossella Titano

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Competitività delle Filiere Agroalimentari
Luigi Trotta

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 11 giugno 2025, n. 66

PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Asse Prioritario II "Economia verde" – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta).

Presa d'atto elenco interventi inclusi nella Graduatoria regionale ReNDiS alla data del 28.05.2025. Approvazione "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione sulle coste alte da ammettere a finanziamento e relativi allegati. Disposizione di accertamento in entrata e prenotazione di impegno di spesa.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

c/o la sede della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico in Via Gentile n.52, sulla base dell'istruttoria espletata dalla dott.ssa Monica Gai

VISTI:

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.7.1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo 'MAIA 2.0'" e ss.mm.ii., adottato con il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021;
- la D.G.R. n. 1289 del 28.07.2021 di istituzione delle nuove Sezioni ai sensi dell'art.8 comma 4 del D.P.G.R. n. 22.2021;
- il D.P.G.R. n. 263 del 10.08.2021 di attuazione della D.G.R. n. 1289/2021 di definizione delle Sezioni e delle relative funzioni;
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, co. 2, del D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n. 22;
- il D.P.G.R. n. 403 del 11.11.2021 e ss.mm.ii. con cui è stato adeguato l'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2014- 2020, già adottato con DPGR n. 483/2017, che norma l'organizzazione per la gestione e attuazione del POR definendo ruolo, funzioni e competenza di ciascun responsabile ai diversi livelli, a seguito di adozione del DPGR n. 22 del 22.01.2021 - Adozione atto di Alta organizzazione. Modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- l'art. 51 comma 2 del D. Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo il quale la Giunta, con provvedimento amministrativo, autorizza le variazioni del documento tecnico di accompagnamento e le variazioni del

bilancio di previsione;
- l'art. 42 comma 8 del D. Lgs. n. 118/2011, come integrato dal D. Lgs. n. 126/2014, relativo all'applicazione dell'Avanzo di Amministrazione;
- la L.R. n. 42 del 31.12.2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale2025)";
- la L.R. n. 43 del 31.12.2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29 gennaio 2025 con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi ai sensi dell'articolo 42 del Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii.

VISTI ALTRESÌ:

- Il Regolamento (UE) 241/2021, istitutivo del Dispositivo di Ripresa e Resilienza, il quale dispone che possano essere finanziate, nell'ambito dei singoli Piani nazionali, unicamente le misure che rispettino il principio «non arrecare un danno significativo» agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852, cd. Regolamento Tassonomia (cfr. art. 5 e art. 18, comma 4, lett. d) RRF);
- il Regolamento (UE) 2021/1058 del 24 giugno 2021, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione (FC) come modificato dal Regolamento UE 2024/795;
- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24.06.2021 recante disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti come modificato dal Regolamento (UE) 2023/435 e dal Regolamento (UE) 2024/795;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la D.G.R. Puglia n. 556 del 20.04.2022, con cui la Giunta regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 (PR), comprensiva di Rapporto Ambientale ed ha, tra l'altro confermato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027 il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, struttura afferente al Gabinetto del Presidente, affidandogli la funzione contabile ai sensi degli artt. 72 e 76 del Reg. (UE) 2021/1060, e quale Autorità di Audit il Dirigente pro-tempore del Servizio Controllo e Verifica Politiche Comunitarie, struttura afferente alla Segreteria Generale della Presidenza;
- la Decisione di Esecuzione n. 8461 del 17.11.22 della Commissione che approva il Programma "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027" CCI 2021IT16FFPR00 modificata dalla Decisione di esecuzione C(2024) 1848 del 20.03.2025;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto: "Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021" come modificati da ultimo con D.G.R. n. 34 del 29.01.2025;
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 con la quale la Giunta regionale ha approvato il sistema di governance del Programma, individuando le policy del Programma con relativa attribuzione di responsabilità in capo ai Direttori di Dipartimento competenti e conseguente individuazione di Responsabilità di Azione

a titolarità delle pertinenti Sezioni regionali, in considerazione della connessione tra il contenuto funzionale delle Sezioni che afferiscono al Dipartimento e il contenuto delle Azioni previste dal Programma, come modificata dalla Deliberazione della Giunta Regionale 17 giugno 2024, n. 813;

- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- la D.D. n. 177 del 31.10.2023 "PR Puglia FESR-FSE+2021/2027 – Articolazione delle Azioni del programma in sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. n. 609/2023";
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di adozione dell'Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Regionale FESR-FSE+2021-2027;
- la D.D n. 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 con cui il Direttore del Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture ha conferito la responsabilità della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico;
- la D.D. n.108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024 con cui il Dirigente della Sezione Demanio e Patrimonio delega le funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l'attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- la D.D. n. 150 del 29.05.2024 della Sezione Programmazione Unitaria recante "PR Puglia FESR-FSE+2021-2127 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg. (UE) 2021/1060 - Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati";
- il D.P.R del 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti);
- la D.G.R. n. 466 del 16.04.2025 con cui la Giunta Regionale ha approvato la variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. ed ha definito gli indirizzi per l'individuazione delle operazioni di cui al PR Puglia 2021-2027, Priorità II "Economia verde" – Azione 2.5– sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta).

PREMESSO che:

- nell'ambito della Priorità 2 "Economia verde", è previsto l'Obiettivo Specifico O.S. 2.4 "Promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici" che sostiene, tra le altre, azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità;
- la Regione interviene su questo Obiettivo Specifico, tra le altre, con l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" e l'Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" nell'ambito delle quali, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, sono state istituite rispettivamente la sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e la sub-Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)".

CONSIDERATO che:

- il Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, all'art. 10 co. 1 sancisce che "A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni (di seguito denominati Commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) subentrano relativamente al territorio di competenza nelle

funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali…omissis";

- l'art. 10 del suddetto Decreto-Legge ai commi 2 ter e 4 prevede, rispettivamente, che "Con proprio provvedimento, il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico può nominare un soggetto attuatore del Piano a cui delegare l'espletamento delle attività di cui all'articolo 7, comma 2, del decreto-legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, il quale opera con i medesimi poteri e le deroghe previsti per il Commissario di Governo e che "per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali, degli uffici tecnici e amministrativi dei Comuni, dei Provveditorati interregionali alle opere pubbliche, nonché della società ANAS S.p.A., dei Consorzi di Bonifica e delle Autorità di distretto, nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015, e delle società a totale capitale pubblico o delle società dalle stesse controllate.";
- il Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure", al comma 1 dell'art. 36 ter attribuisce ai Commissari di Governo le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento e al comma 2 dello stesso articolo qualifica gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto del rischio idrogeologico, di cui al decreto- legge 24 giugno 2014, n. 91, a qualunque titolo finanziati, "interventi di preminente interesse nazionale".

CONSIDERATO ALTRESI' che:

- Il DPCM 27.09.2021 «Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico» prevede, in continuità con il DPCM 28.05.2015, che le proposte di finanziamento degli interventi strutturali volti alla mitigazione del rischio idrogeologico siano inserite nel sistema ReNDiS (Repertorio Nazionale degli interventi per la Difesa del Suolo – ISPRA) a cura delle Regioni e che, al termine della fase di valutazione e di convalida, le stesse confluiscano nella Graduatoria Regionale;
- con nota circolare prot. n. 2075 del 01.12.2021 la Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico trasmetteva a tutti i Comuni della Puglia, alla Città Metropolitana di Bari, alle Province pugliesi, ai Consorzi di Bonifica e, per conoscenza, alle Prefetture, al Commissario di Governo per il contrasto al dissesto idrogeologico nella Regione Puglia e all'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, il suddetto DPCM al fine di adeguare ai nuovi criteri le richieste di finanziamento da proporre per l'inserimento nella piattaforma ReNDiS;
- i criteri di ammissibilità e di valutazione propri del DPCM 27/09/2021 che hanno portato alla definizione della Graduatoria sono coincidenti con quelli approvati dal PR 2021-2027 per le sub-az. 2.5.1 e 2.6.1;
- in data 14.02.2025 si è tenuto, presso l'Autorità di Gestione del Programma, un incontro con il Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale con il quale sono state condivise le scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione delle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1 del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027 nonché i criteri per la valutazione delle proposte progettuali nell'ambito della suddetta sub-Azione;
- con Deliberazione n. 466 del 16.04.2025 la Giunta Regionale:

    1. ha demandato al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 e della sub-Azione 2.6.1 del PR Puglia FESR-FSE+2021-2027, l'adozione della procedura negoziale con il Commissario di Governo (cui sono attribuite le

competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento ex art. 36 ter co. 1 del Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77) ed i conseguenti adempimenti per la selezione delle operazioni da finanziare a valere sulle sub-Azioni 2.5.1 e 2.6.1;

2. ha dato mandato alla Sezione di acquisire prioritariamente la disponibilità dei Comuni nei quali ricade l'intervento ad essere Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo, ai sensi dell'art. 10, c. 2-ter del D.L. n. 91/2014, per singolo intervento incluso nella Graduatoria ReNDiS estratta entro 30 gg dalla pubblicazione sul Burp a valere su ciascuna sub-Azione;
3. ha autorizzato la copertura finanziaria rinveniente dall'applicazione dell'avanzo di amministrazione presunto, pari a complessivi € 4.703.791,28 che assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D. Lgs. n. 118/2011;
4. ha autorizzato la variazione, ai sensi dell'art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 e ss.mm.ii., in parte entrata e in parte spesa, in termini di competenza e cassa, al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025-2027 approvato con L.R. n. 42 del 31.12.2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026, approvato con D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 per complessivi € 125.455.745,17 di cui € 99.044.009,42 sulla sub-Azione 2.5.1 ed € 26.411.735,75 sulla sub-Azione 2.6.1;
5. ha autorizzato il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico, in qualità di Responsabile dell'Azione 2.5 del PR Puglia FESR- FSE+2021-2027 in attuazione della D.G.R. n. 609 del 03.05.2023 e della sub-Azione 2.6.1 per gli effetti delle determinazioni dirigenziali 006/DIR/2024/00004 del 16.10.2024 e 108/DIR/2024/00535 del 23.10.2024, a operare sui capitoli di entrata e di spesa del bilancio regionale di cui al presente provvedimento la cui titolarità è in capo al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- in data 28.05.2025, trenta giorni successivi alla pubblicazione della suddetta deliberazione, il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico ha provveduto a sottoscrivere il verbale di presa d'atto di tutti gli interventi (compresi quelli già finanziati con altre fonti) presenti nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla stessa data;
- con nota prot. 0301514 del 05.06.2025 di questa Sezione, come prescritto dal Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co), si è provveduto a trasmettere al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria, in qualità di Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, apposita check list di attività di verifica preventiva - POS A.4 - Fondo Fesr, corredata di Richiesta di comunicazione per la selezione di interventi finalizzati alla mitigazione del rischio idrogeologico e di erosione costiera e relativi Allegati;
- con nota prot. 0304209 del 06.06.2025, l'Autorità di Gestione del Programma ha comunicato di aver proceduto alla verifica di propria competenza.

Tanto premesso e considerato, in attuazione della D.G.R. 466 del 16.04.2025, con il presente provvedimento si rende necessario:

- prendere atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla data del 28.05.2025, composto in totale da n. 7 pagine, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- approvare lo schema di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (costa alta) da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale ReNDiS, e dei relativi allegati A1-Istanza, A2-Scheda progettuale dell'intervento, A3-Verifica climatica, A4-Verifica DNSH, che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- disporre l'accertamento di entrata per € 112.043.980,64 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, nonché la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 125.455.745,17 a valere sia sul bilancio autonomo che vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, destinato alla procedura negoziale in questione.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03 e s.s.m.m
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione Impatto di Genere: NEUTRO

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento, in esecuzione di quanto disposto con D.G.R. n. 466 del 16.04.2025, determina l'accertamento di risorse in entrata per € 112.043.980,64 e l'impegno di risorse in parte spesa per complessivi € 125.455.745,17, come di seguito specificato:

ENTRATA

Tipo di Bilancio: Bilancio Vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: E4212710 "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021- 2027 QUOTA UE - FONDO FESR"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.0200.4020500
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.05.03.001
Esercizio finanziario 2025 - € 28.320.695,58
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 25.746.086,90
Esercizio finanziario 2028 - € 16.734.956,50
Esercizio finanziario 2029 - € 9.948.123,96
Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n. 466 del 16.04.2025
Importo accertamento: € 80.749.862,94
Debitore certo: Unione Europea Bruxelles Belgio

Tipo di Bilancio: Bilancio Vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: E4212720 "TRASFERIMENTI C/CAPITALE PER IL PR PUGLIA 2021-2027 QUOTA STATO - FONDO FESR"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Titolo – Tipologia – Categoria: 4.0200.4020100
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: E.4.02.01.01.001
Esercizio finanziario 2025 - € 10.975.513,14
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 9.977.739,22
Esercizio finanziario 2028 - € 6.485.530,48

Esercizio finanziario 2029 - € 3.855.334,86
Codice identificativo dell'entrata: Entrata ricorrente
Codice UE: 1 – Entrate derivanti da trasferimenti destinate al finanziamento dei progetti comunitari provenienti da amministrazioni pubbliche e altri soggetti
Titolo giuridico che supporta il credito: D.G.R. n. 466 del 16.04.2025
Importo accertamento: € 31.294.117,70
Debitore certo: Ministero dell'Economia e delle Finanze

PRENOTAZIONE SPESA

Si dispone la prenotazione d'impegno di spesa per l'importo complessivo di **€ 125.455.745,17** in attuazione della D.G.R. n. 466 del 16.04.2025, come di seguito specificato:

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1171251 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA UE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo prenotazione impegno: € 31.874.945,93
Esercizio finanziario 2025 - € 11.263.913,02
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027- € 9.654.782,59
Esercizio finanziario 2028- € 6.436.521,73
Esercizio finanziario 2029- €4.519.728,59

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1172251 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo prenotazione impegno: € 12.352.941,19
Esercizio finanziario 2025 - € 4.365.260,90
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 3.741.652,20

Esercizio finanziario 2028 - € 2.494.434,80
Esercizio finanziario 2029 - € 1.751.593,29

Tipo di Bilancio: Bilancio autonomo
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1173251 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Importo prenotazione impegno: € 5.294.117,59
Esercizio finanziario 2025 - € 1.870.826,08
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 1.603.565,21
Esercizio finanziario 2028 - € 1.069.043,47
Esercizio finanziario 2029 - € 750.682,83

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1171250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo prenotazione impegno: € 31.874.945,93
Esercizio finanziario 2025 - € 11.263.913,02
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027- € 9.654.782,59
Esercizio finanziario 2028- € 6.436.521,73
Esercizio finanziario 2029- € 4.519.728,59

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1172250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio

e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo prenotazione impegno: € 12.352.941,19
Esercizio finanziario 2025 - € 4.365.260,90
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 3.741.652,20
Esercizio finanziario 2028 - € 2.494.434,80
Esercizio finanziario 2029 - € 1.751.593,29

Tipo di Bilancio: Bilancio autonomo
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1173250 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.5 – INTERVENTI PER LA PREVENZIONE DEI RSCHI E L'ADATTAMENTO CLIMATICO. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Importo prenotazione impegno: € 5.294.117,59
Esercizio finanziario 2025 - € € 1.870.826,08
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 1.603.565,21
Esercizio finanziario 2028 - € 1.069.043,47
Esercizio finanziario 2029 - € 750.682,83

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1171261 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI – QUOTA UE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo prenotazione impegno: € 8.499.985,54
Esercizio finanziario 2025 - € 2.896.434,77
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027- € 3.218.260,86

Esercizio finanziario 2028- € 1.930.956,52
Esercizio finanziario 2029- € 454.333,39

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1172261 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. QUOTA STATO"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo prenotazione impegno: € 3.294.117,66
Esercizio finanziario 2025 - € 1.122.495,67
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 1.247.217,41
Esercizio finanziario 2028 - € 748.330,44
Esercizio finanziario 2029 - € 176.074,14

Tipo di Bilancio: Bilancio autonomo
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1173261 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI CENTRALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.01
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Importo prenotazione impegno: € 1.411.764,67
Esercizio finanziario 2025 - € 481.069,56
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 534.521,73
Esercizio finanziario 2028 - € 320.713,04
Esercizio finanziario 2029 - € 75.460,34

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1171260 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA UE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio

e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 3 – Spese finanziate da trasferimenti della UE, ivi compresi i programmi di cooperazione territoriale, a decorrere dalla nuova programmazione comunitaria 2014
Importo prenotazione impegno: € 8.499.985,54
Esercizio finanziario 2025 - € 2.896.434,77
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027- € 3.218.260,86
Esercizio finanziario 2028- € 1.930.956,52
Esercizio finanziario 2029- € 454.333,39

Tipo di Bilancio: Bilancio vincolato
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1172260 "PR 2021-2027. FONDO FESR. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. QUOTA STATO"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 4 – Spese finanziate da trasferimenti statali correlati ai finanziamenti dell'Unione europea
Importo prenotazione impegno: € 3.294.117,66
Esercizio finanziario 2025 - € 1.122.495,67
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 1.247.217,41
Esercizio finanziario 2028 - € 748.330,44
Esercizio finanziario 2029 - € 176.074,14

Tipo di Bilancio: Bilancio autonomo
Tipo di gestione: Gestione Ordinaria
Capitolo: U1173260 "PR 2021-2027. FONDO FESR. AZIONE 2.6 – INTERVENTI PER IL CONTRASTO ALL'EROSIONE COSTIERA E IL RIPRISTINO DELLA NATURALE DINAMICA COSTIERA. CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI A AMMINISTRAZIONI LOCALI. COFINANZIAMENTO REGIONALE"
CRA: 02 – GABINETTO DEL PRESIDENTE 06 – SEZIONE PROGRAMMAZIONE UNITARIA
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011: Missione: 09 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma: 09 – Politica regionale unitaria per lo sviluppo sostenibile e la tutela del territorio e dell'ambiente – Titolo: 2 Spese in conto capitale – Macroaggregato: 03 Contributi agli investimenti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011: U.2.03.01.02
Codice identificativo della spesa: Spesa ricorrente
Origine: 01 – Difesa del suolo
Codice UE: 7 – Spese correlate ai finanziamenti dell'Unione europea finanziati da risorse dell'ente
Importo prenotazione impegno: € 1.411.764,68
Esercizio finanziario 2025 - € 481.069,56
Esercizio finanziario 2026 - € //
Esercizio finanziario 2027 - € 534.521,73

Esercizio finanziario 2028 - € 320.713,04
Esercizio finanziario 2029 - € 75.460,35

Dichiarazioni:

- l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011, alla L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale2025)"e alla L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025- 2027";
- esiste disponibilità sui capitoli di entrata e di spesa innanzi indicati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di prendere atto del verbale al quale è allegato l'elenco degli interventi inclusi nella Graduatoria regionale del sistema ReNDiS alla data del 28.05.2025, composto in totale da n. 7 pagine, che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di procedere all'approvazione dello schema di "Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali" (pagg 18) finalizzate al contrasto al dissesto idrogeologico e all'erosione costiera (costa alta) da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale ReNDiS, e dei relativi allegati A1-Istanza (pagg.3), A2-Scheda progettuale dell'intervento (pagg.4), A3-Verifica climatica (pagg.7), A4-Verifica DNSH (pagg.7), che sono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

Di disporre l'accertamento di entrata per € 112.043.980,64 a valere sul bilancio vincolato con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029, così come specificato nella sezione "Adempimenti contabili" del presente provvedimento, destinato alla procedura negoziale in questione;

Di disporre la prenotazione dell'impegno di spesa per un importo pari ad € 125.455.745,17 (di cui € 112.043.980,64 valere sul bilancio vincolato ed € 13.411.764,53 a valere sul bilancio autonomo) con competenza degli esercizi finanziari 2025-2027-2028-2029;

Di approvare la Scheda Anagrafico Contabile, che non sarà pubblicata ma verrà trasmessa alla Sezione Bilancio e Ragioneria;

Il presente provvedimento, elaborato attraverso la piattaforma Cifra 2, è firmato e trattato in formato originale digitale, in coerenza con le Linee Guida per la gestione degli Atti Dirigenziali come documenti originali informatici dettate dalla Segreteria generale della Presidenza ed:

- è pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR 22/2021, all'Albo telematico provvisorio dell'Ente, accessibile dal banner pubblicità legale dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it, per dieci giorni lavorativi a decorrere dal giorno successivo alla data di acquisizione del parere positivo di regolarità contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria;
- è conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n. 33/2013, sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it.;
- è notificato attraverso la piattaforma Cifra 2, in forma integrale, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria;

- sarà pubblicato, unitamente al verbale di presa d'atto della Graduatoria ReNDiS e allo schema di Comunicazione con relativi allegati, sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR-Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ sottosezione Elenco Avvisi Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Verbale di presa d'atto Graduatoria.pdf - ec98446df68444458f365ba3b8c218937d64c7a347075809430ed591bdc7c2d1
22052025_Comunicazione_CD.pdf - 839cce9b10cb20dbbddd960d0cc6d3dc1c8b94594b16cc6745922e13cf5efac4
12052025_A1_Istanza_CD.pdf - 24321d154917d040f996e679c668b9d79ad101af36d0b20d41e35b91e0e835ca
12052025_A2_scheda_progettuale_CD.pdf - 4a4c6e2041ba254e96e83ccb4b6246bc778590591aec338449150c8c99bc7d28
12052025_A3_verifica_climatica_CD.pdf - fdcec8fd383c52cdccb934e80a7eef90c5a813bf84114289e7185c55ef27f916
12052025_A4_verifica_DNSH_CD.pdf - fd5e559c0b1d5f2ee01b32ce7fff517f42b2071dc37a7fc761c5bea1f2136fc5

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Pianificazione e programmazione di interventi di difesa del suolo
Monica Gai

Il Dirigente del Servizio Difesa del Suolo
Antonio Valentino Scarano

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sisimico
www.regione.puglia.it

VERBALE DI PRESA D'ATTO

PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico di cui alla DGR n. 466 del 16.04.2025.

Il giorno 28.05.2025 alle ore 13:04 presso la Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico, in Bari, Via Gentile n.52, nell'ambito del PR PUGLIA 2021 – 2027 sub Azioni 2.5.1 e 2.6.1, si è dato avvio alla procedura negoziale di cui alla DGR n. 466 del 16.04.2025 con la presa d'atto della Graduatoria Regionale delle richieste di Finanziamento (ex DPCM 27 settembre 2021) presente nel sistema ReNDiS.

Presenti:

- Giovanni Scannicchio, Responsabile di Azione
- Fabrizio Panariello, Testimone
- Monica Gai, Testimone

Il procedimento si è svolto come di seguito indicato:

1. accesso al sito web http://www.rendis.isprambiente.it/rendisweb/;
2. selezione della sezione dedicata alla "Graduatoria Regionale delle richieste di Finanziamento (ex DPCM 27 settembre 2021)" della Regione Puglia;
3. salvataggio in formato pdf/A della suddetta Graduatoria (Allegato) nella quale sono incluse anche le proposte di intervento, di seguito riportate, già beneficiarie di altri finanziamenti:

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR452/G1	H79J21011600001	Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello)	GIOVINAZZO	4.800.000,00	4.800.000,00	Si	147,5	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR418/G1	H69J21012330001	Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	14.700.000,00	14.700.000,00	Si	130,0	Finanziato per € 12.650.000,00 FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR393/G1	H49J21011520001	Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti	CARPINO	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	125,0	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sisimico
www.regione.puglia.it

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR405/G1	H39J21012770001	Sistemazione idraulica della Contrada Vasce	GALATONE	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	121,6	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR300/G1	B69J21008000001	Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri	ARADEO	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	121,6	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR628/G1	H19J21012900001	Interventi per biodiversità e mitigazione rischio da alluvione del canale marana la pidocchiosa	STORNARA	4.370.000,00	4.370.000,00	Si	121,6	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR317/G1	H39J21012740001	Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91	CERIGNOLA	5.750.000,00	5.750.000,00	Si	117,5	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR525/G1	H79J21011660001	Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia	PALAGIANELLO	4.121.958,17	4.121.958,17	Si	114,1	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR094/G1	H79J21011610001	Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardo - II lotto	NARDO´	5.175.000,00	5.175.000,00	Si	111,1	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025)
16IR002/MT	H22B22003420001	Risanamento versante collinare Castello - lotto 2 - Stralcio II	LUCERA	3.464.000,00	3.464.000,00	Si	110,8	FSC 2021-2027 (Delibera CIPESS n. 6 del 30/01/2025 - D.G.R. n. 566 del 29/04/2025) e L. 213-2023, art. 1 commi da 464 a 469 DGR n. 200 del 28/02/2025
16IR013/MT	E76J15000440002	Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici del centro abitato in Zona Cittadella - Cantina	ROCCHETTA SANTANTONIO	6.000.000,00	6.000.000,00		107,5	L. 145-2018 art. 1, commi 134 e ss Annualità 2024 (DGR N. 1866 del 23/12/2024)

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sisimico
www.regione.puglia.it

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio	Note su finanziamenti
16IR339/G1	H39J21012690001	consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume	SAN MARCO IN LAMIS	2.000.000,00	2.000.000,00	Si	107,5	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR340/G1	H39J21012730001	consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino	SAN MARCO IN LAMIS	3.967.500,00	3.967.500,00	Si	92,5	Programmazione delle risorse MASE annualità 2025 Protocollo N.0253891/2025 del 14/05/2025 Sezione Difesa del Suolo
16IR007/MT	B62J18000060006	Messa in sicurezza costone roccioso strada di accesso nell'ambito portuale - via scalo delle barche	CASTRO	1.450.000,00	1.450.000,00		92,5	L. 145-2018 art. 1, commi 134 e ss Annualità 2024 (DGR N. 1866 del 23/12/2024)
16IR010/MT	H81J23000670001	Completamento dell'intervento di mitigazione rischio idraulico del territorio comunale di Capurso	CAPURSO	2.633.500,00	2.633.500,00		87,5	L. 213-2023, art. 1 commi da 464 a 469 DGR n. 200 del 28/02/2025

4. redazione dell'elenco, di seguito riportato, degli interventi ammessi alla procedura negoziale di cui alla DGR 466/2025, con l'indicazione dei relativi importi e dei Comuni nei quali ricade l'opera:

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR020/MT	B16J16001010006	Lavori di sistemazione del can. Acquarotta in loc. Lesina Marina del comune di Lesina. Completamento	LESINA	13.371.579,72	16.900.000,00		140,0
16IR418/G1	H69J21012330001	Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	2.050.000,00	14.700.000,00	Si	130,0
16IR819/G1	J88H22000250002	Consolidam. e mitig. dissesto idrog. area centro abitato - Villa comunale-Via Marconi-Caserma CC	BOVINO	2.000.000,00	2.000.000,00		122,5

3

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR018/MT	J22B24000380001	Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Campi Salentina	CAMPI SALENTINA	9.800.000,00	9.800.000,00		115,8
16IR011/MT	B43H16000020005	Completamento dei lavori di consolidamento e sistemazione idrogeol. del versante urbano Sud-Ovest	PIETRAMONTECORVINO	2.880.000,00	2.880.000,00		111,6
16IR109/G1	F61J21000040002	Lavori di consolidamento idrogeologico in zona Montelano - Completamento	CASALVECCHIO DI PUGLIA	5.500.000,00	5.500.000,00	Si	110,8
16IR024/MT	D68H24000300002	Intervento di messa in sicurezza del territorio consolidamento della “Zona Via G. Marconi - SP 22”	RIGNANO GARGANICO	3.050.000,00	3.050.000,00		107,5
16IR023/MT	D68H24000310002	Intervento di messa in sicurezza del territorio centro abitato località “Via Verdi”	RIGNANO GARGANICO	2.500.000,00	2.500.000,00		107,5
16IR004/MT	H41J22000430001	Opere idrauliche Fosso Macchione, Fosso Madonna del Prato e Fosso delle Monache - Lotto 2	GROTTAGLIE	16.462.821,80	16.462.821,80		103,3
16IR429/G1	G43B17000130001	Consolidamento centro abitato in località mattatoio, depuratore e vallone Malacarne	SAN MARCO LA CATOLA	2.870.000,00	2.870.000,00	Si	100,8
16IR012/MT	D68H23001820002	Intervento di messa in sicurezza del territorio di tratti della SP 22 Rignano Garganico – Villanova	RIGNANO GARGANICO	1.570.000,00	1.570.000,00		100,0
16IR019/MT	F32J18000120001	Intervento di risan. e sistem. del movim. franoso interessante il comparto "Lato Tuoro" area cimiteriale	ALBERONA	1.523.500,00	1.523.500,00		92,5

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sisimico
www.regione.puglia.it

Codice ReNDiS	CUP	Titolo	Comune	Importo richiesto (euro)	Importo totale (euro)	Finanziato con il FP (Si/No)	Punteggio
16IR005/MT	H42B23001120001	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - II stralcio	CHIEUTI	14.032.550,00	14.032.550,00	Si	88,3
16IR006/MT	H42B23001130001	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - III stralcio	CHIEUTI	3.100.000,00	3.100.000,00		88,3
16IR008/MT	E73B16000000001	Lavori messa in sicurezza del centro abitato: consolidamento zona centro storico quartiere Pescara	ROCCHETTA SANTANTONIO	2.220.000,00	2.220.000,00		87,5
16IR014/MT	J38H22001140005	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro	CERIGNOLA	5.700.000,00	5.700.000,00		75,0
				88.630.451,52			

Il presente verbale è composto da n. 5 pagine, è firmato digitalmente unitamente all'allegato che ne fa parte integrante ed è protocollato e conservato nel sistema di archiviazione documentale.

Bari, 28.05.2025

Firma del Responsabile di Azione

Firma del testimone

Firma del testimone

GRADUATORIA REGIONALE DELLE RICHIESTE DI FINANZIAMENTO (ex DPCM 27 settembre 2021)

Regione: Puglia

Avvia ricerca

Codice	Titolo intervento	Comune	Categoria	Importo richiesto	Importo totale	Fondo progettazione	Data ins. in graduatoria	Punteggio
16IR452/G1	Lavori di mitigazione del rischio idraulico dell'abitato di Giovinazzo zona sud (Lama Castello)	GIOVINAZZO	a) interventi ordinari	4,800,000.00	4,800,000.00	☑	07/06/2024	147.5
16IR020/MT	Lavori di sistemazione del can. Acquarotta in loc. Lesina Marina del comune di Lesina. Completamento	LESINA	a) interventi ordinari	13,371,579.72	16,900,000.00	☐	22/05/2025	140.0
16IR418/G1	Lavori di realizzazione di un Canale d'imbrigliamento e raccolta acque	AVETRANA	a) interventi ordinari	14,700,000.00	14,700,000.00	☑	12/07/2024	130.0
16IR393/G1	Lavori di sistemazione e regimazione idraulica degli attraversamenti	CARPINO	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	☑	29/05/2024	125.0
16IR819/G1	Consolidam. e mitig. dissesto idrog. area centro abitato - Villa comunale-Via Marconi-Caserma CC	BOVINO	a) interventi ordinari	2,000,000.00	2,000,000.00	☐	20/05/2025	122.5
16IR405/G1	Sistemazione idraulica della Contrada Vasce	GALATONE	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	☑	26/07/2024	121.6
16IR300/G1	Sistemazione idraulica canali Raschione e Ruga Lo Patri	ARADEO	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	☑	04/07/2024	121.6
16IR628/G1	Interventi per biodiversità e mitigazione rischio da alluvione del canale marana la pidocchiosa	STORNARA	a) interventi ordinari	4,370,000.00	4,370,000.00	☑	27/03/2024	121.6
16IR317/G1	Messa in sicurezza dell'abitato di Moschella in agro di Cerignola e della SP91	CERIGNOLA	a) interventi ordinari	5,750,000.00	5,750,000.00	☑	28/06/2023	117.5
16IR018/MT	Interventi di mitigazione del rischio idraulico nel Comune di Campi Salentina	CAMPI SALENTINA	a) interventi ordinari	9,800,000.00	9,800,000.00	☐	21/05/2025	115.8
16IR525/G1	Realizzazione di canale maestro zona Artigianale e Ferrovia	PALAGIANELLO	a) interventi ordinari	4,121,958.17	4,121,958.17	☑	08/04/2024	114.1
16IR011/MT	Completamento dei lavori di consolidamento e sistemazione idrogeol. del versante urbano Sud-Ovest	PIETRAMONTECORVINO	a) interventi ordinari	2,880,000.00	2,880,000.00	☐	26/05/2025	111.6
16IR094/G1	Intervento per la mitigazione del rischio idraulico all'abitato di Nardo - II lotto	NARDO´	a) interventi ordinari	5,175,000.00	5,175,000.00	☑	13/12/2024	111.1
16IR109/G1	Lavori di consolidamento idrogeologico in zona Montelano - Completamento	CASALVECCHIO DI PUGLIA	a) interventi ordinari	5,500,000.00	5,500,000.00	☑	23/05/2025	110.8
16IR002/MT	Risanamento versante collinare Castello - lotto 2 - Stralcio II	LUCERA	a) interventi ordinari	3,464,000.00	3,464,000.00	☑	28/06/2023	110.8
16IR013/MT	Lavori di consolidamento dei dissesti idrogeologici del centro abitato in Zona Cittadella - Cantina	ROCCHETTA SANTANTONIO	a) interventi ordinari	6,000,000.00	6,000,000.00	☐	06/06/2024	107.5

16IR024/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio consolidamento della "Zona Via G. Marconi - SP 22"	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	3,050,000.00	3,050,000.00	☐	21/05/2025	107.5
16IR023/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio centro abitato località "Via Verdi"	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	2,500,000.00	2,500,000.00	☐	21/05/2025	107.5
16IR339/G1	consolidamento dissesto idrogeologico Via Fiume	SAN MARCO IN LAMIS	a) interventi ordinari	2,000,000.00	2,000,000.00	☑	22/12/2023	107.5
16IR004/MT	Opere idrauliche Fosso Macchione, Fosso Madonna del Prato e Fosso delle Monache - Lotto 2	GROTTAGLIE	a) interventi ordinari	16,462,821.80	16,462,821.80	☐	25/09/2024	103.3
16IR429/G1	Consolidamento centro abitato in località mattatoio, depuratore e vallone Malacarne	SAN MARCO LA CATOLA	a) interventi ordinari	2,870,000.00	2,870,000.00	☑	20/05/2025	100.8
16IR012/MT	Intervento di messa in sicurezza del territorio di tratti della SP 22 Rignano Garganico – Villanova	RIGNANO GARGANICO	a) interventi ordinari	1,570,000.00	1,570,000.00	☐	21/05/2025	100.0
16IR340/G1	consolidamento del dissesto idrogeologico Via Livatino e Via Borsellino	SAN MARCO IN LAMIS	a) interventi ordinari	3,967,500.00	3,967,500.00	☑	07/07/2023	92.5
16IR019/MT	Intervento di risan. e sistem. del movim. franoso interessante il comparto "Lato Tuoro" area cimiter	ALBERONA	a) interventi ordinari	1,523,500.00	1,523,500.00	☐	23/05/2025	92.5
16IR007/MT	Messa in sicurezza costone roccioso strada di accesso nell'ambito portuale - via scalo delle barche	CASTRO	a) interventi ordinari	1,450,000.00	1,450,000.00	☐	23/05/2023	92.5
16IR005/MT	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - II stralcio	CHIEUTI	a) interventi ordinari	14,032,550.00	14,032,550.00	☑	28/06/2023	88.3
16IR006/MT	Consolidamento versante occidentale dell'abitato di Chieuti - III stralcio	CHIEUTI	a) interventi ordinari	3,100,000.00	3,100,000.00	☐	28/06/2023	88.3
16IR010/MT	Completamento dell'intervento di mitigazione rischio idraulico del territorio comunale di Capurso	CAPURSO	a) interventi ordinari	2,633,500.00	2,633,500.00	☐	26/07/2024	87.5
16IR008/MT	Lavori messa in sicurezza del centro abitato: consolidamento zona centro storico quartiere Pescara	ROCCHETTA SANTANTONIO	a) interventi ordinari	2,220,000.00	2,220,000.00	☐	23/05/2025	87.5
16IR014/MT	Lavori di adeguamento Canale Lagrimaro	CERIGNOLA	a) interventi ordinari	5,700,000.00	5,700,000.00	☐	23/05/2025	75.0

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

Trasmissione telematica ai sensi del D.Lgs. n.82/2005.

Al Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

PEC _____

Oggetto: **PR PUGLIA 2021 – 2027- Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)". Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**

RICOGNIZIONE DELLE PROPOSTE PROGETTUALI.

In attuazione della Deliberazione di Giunta Regionale del 16 aprile 2025, n. 466, la scrivente Amministrazione dà avvio all'iter di acquisizione di proposte progettuali, ad esito di apposita procedura negoziale secondo quanto stabilito dalla POS C.1.c del Si.Ge.Co. del PR Puglia 2021/2027, finalizzato alla selezione di operazioni a regia regionale concernenti la realizzazione di OO.PP. da ammettere a finanziamento a valere sulle risorse delle Azione 2.5, sub-azione 2.5.1 e Azione 2.6 e sub-azione 2.6.1 del Programma.

Considerato che l'art. 10 comma 1 del Decreto-Legge 24 giugno 2014 n. 91, convertito con Legge 11 agosto 204 n. 116, dispone che "*A decorrere dall'entrata in vigore del presente decreto, i Presidenti delle regioni (di seguito denominati commissari di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico) subentrano relativamente al territorio di competenza nelle funzioni dei commissari straordinari delegati per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e nella titolarità delle relative contabilità speciali…*" e che l'art. 36 ter co.1 del Decreto-Legge del 31 maggio 2021, n. 77 "*Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure*" attribuisce ai Commissari di Governo di cui all'articolo 10, comma 1, del decreto-legge del 24 giugno 2014, n. 91 le competenze sugli interventi relativi al contrasto del dissesto idrogeologico indipendentemente dalla fonte di finanziamento.

Con la presente Comunicazione si forniscono, pertanto, le istruzioni e le indicazioni relative alla suddetta procedura che si articolerà nelle seguenti fasi:

- **Fase A** da svolgersi, in confronto negoziale diretto tra il Responsabile di Azione di Az. 2.5 e di sub-Az. 2.6.1 (di seguito RdAz), supportato da personale competente in materia interno alla Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, e il Commissario di Governo.

  In tale fase si procederà, a partire dalla Graduatoria estratta dal ReNDiS in data_____,(entro 30gg dalla pubblicazione della DGR 466 del 16/04/2025) alla definizione dell'elenco degli interventi con l'importo indicato per ognuno, nei limiti della dotazione complessiva della sub-Azione di riferimento e dei potenziali Beneficiari da invitare alla successiva fase B (Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo per singolo intervento ai sensi dell'art.10, comma 2-ter del Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito con Legge 11 agosto 2014 n. 116).

  L'elenco degli interventi da proporre alla successiva fase B verrà stilato seguendo principalmente l'ordine delle priorità assegnate dal ReNDiS con riserva, analogamente a quanto previsto dall'Allegato 1 punto 3 del DPCM

27/09/2021, di poter individuare, nell'ambito delle risorse disponibili fino alla concorrenza del 20% del finanziamento, proposte progettuali tra le Richieste di Finanziamento presenti sulla piattaforma web già validate dall'Autorità di bacino distrettuale, prescindendo dai punteggi assegnati dalla Graduatoria. Tali interventi riguarderanno eventuali situazioni di rischio per le quali verrà attestata l'urgenza e l'indifferibilità dell'azione di messa in sicurezza.

L'esito dell'attività istruttoria sarà riportato in verbali elaborati da parte del RdAz e sottoscritti da tutti i partecipanti, opportunamente datati da cui risulteranno, tra l'altro, le modalità di applicazione dei criteri di selezione/priorità prescelti, eventuali documenti analizzati a supporto delle valutazioni effettuate, nonché il termine di presentazione dell'istanza di finanziamento da parte dei Soggetti attuatori che, a conclusione della fase, verranno nominati dal Commissario ai sensi dell'art.10 co.2 ter del D.L. n. 91/2014, convertito con modificazioni dalla Legge n. 116/2014.

- **Fase B**, da svolgersi in confronto negoziale con i Soggetti designati a conclusione della fase A, in cui si procederà a valutare, secondo la Metodologia ed i Criteri di selezione del PR Puglia 2021-2027, le singole proposte progettuali relative agli interventi individuati nella fase A, presentati, nei tempi e nei modi di seguito specificati pena l'inammissibilità.

1. FINALITÀ E AMBITO DI APPLICAZIONE

La rilevanza del fenomeno del dissesto idrogeologico implica la necessità di porre in essere strategie di mitigazione del rischio, che partendo dall'analisi del territorio e dei fenomeni naturali ed antropici che lo caratterizzano, si articolano in azioni sinergiche basate su misure strutturali che, nell'ambito di una pianificazione territoriale integrata, implementano opere di difesa e al contempo di mitigazione dei rischi.

I cambiamenti climatici in atto, inoltre, stanno determinando un aumento della frequenza degli eventi pluviometrici intensi e, come conseguenza, un aumento della frequenza delle frane superficiali, delle colate detritiche e delle piene rapide e improvvise. A ciò si aggiunge la naturale propensione del territorio al dissesto, legata alle sue caratteristiche meteo-climatiche, topografiche, morfologiche e geologiche.

In ragione di tale rilevanza, il Legislatore nazionale ha - Decreto Semplificazioni 2021 art. 36 ter del D.L. 31/05/2021 n. 77 convertito con la Legge 29/07/2021 n. 108 - qualificato gli interventi di prevenzione, mitigazione e contrasto al disseto idrogeologico come opere di preminente interesse nazionale avente carattere prioritario.

In tal senso, la Regione Puglia, al fine di consolidare i positivi risultati conseguiti nel ciclo di Programmazione 2014-2020 attestati dall'indicatore relativo al GOAL 13 dell'Agenda ONU 2030 che registra una significativa riduzione (-30% tra il 2015 e il 2020) della percentuale della popolazione esposta al rischio di alluvioni, nell'ambito dell'obiettivo specifico RSO2.4 "Promuovere l'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, prendendo in considerazione approcci ecosistemici", intende attuare azioni di miglioramento della sicurezza dei contesti geomorfologici connesso tanto alla instabilità dei versanti quanto alla presenza di cavità nonché alla dinamica costiera (coste alte), anche attraverso il contestuale ripristino della naturalità e riduzione delle artificialità.

Con la finalità di garantire la salvaguardia del territorio ambientale e paesaggistico prediligendo interventi atti a favorire la mitigazione dei rischi attraverso opere di contrasto al dissesto idrogeologico e interventi per il contrasto all'erosione sulle coste alte, la Regione Puglia intende avviare la presente procedura negoziale con il Commissario di Governo per il contrasto del dissesto idrogeologico finalizzata all'individuazione delle proposte progettuali da ammettere a finanziamento tra quelle riportate nella Graduatoria Regionale estratta dal sistema ReNDiS in data_____.

La procedura concertativo-negoziale, avviata a valere sull'Azione 2.5 – sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e sull'Azione 2.6 -sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"del PR Puglia 2021-2027, contribuisce al conseguimento rispettivamente dell'indicatore di output RCO106 "*Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane",* RCO25 "*Opere di protezione recentemente costruite o*

consolidate per fasce costiere, rive fluviali e lacustri contro le inondazioni" e dell'indicatore di risultato RCR35 "*Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni".*

Sebbene le azioni non siano rivolte esplicitamente alla tutela dell'uguaglianza, dell'inclusione e della non discriminazione, gli interventi di prevenzione previsti potranno avere un impatto generale sulla qualità di vita, tenendo conto del rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea.

Le azioni sono, inoltre, coerenti con la Strategia per lo Sviluppo Sostenibile della Regione Puglia – SRSvS (DGR del 26 aprile 2021, n. 687) e con la SNACC, oltre che strettamente connessa alla redigenda strategia regionale di adattamento ai cambiamenti climatici.

2. DOTAZIONE FINANZIARIA

La dotazione finanziaria per la presente procedura negoziale è pari a **€ 99.044.009,42** a valere sulla Priorità 2 - **Azione 2.5** - sub-Azione 2.5.1 ed **€ 26.411.735,75** a valere sull' **Azione 2.6** - sub Azione 2.6.1 del PR Puglia 2021-2027, settore di intervento 058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, la protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi).

Per ciascuna sub-Azione saranno finanziati interventi fino a concorrenza della relativa suindicata dotazione finanziaria precisando che, nell'eventualità in cui ad esito dell'attività di valutazione delle singole proposte progettuali una parte delle risorse stanziate risulti non assegnata (progetti non ammissibili) ovvero, qualora nel corso dell'attuazione degli interventi si registrino economie, si procederà ad attivare una nuova procedura nelle stesse modalità.

3. CONTRIBUTO CONCEDIBILE

L'entità del contributo concedibile a valere sul presente strumento di selezione assume la forma della sovvenzione e copre fino al 100% dei costi diretti ammissibili effettivamente sostenuti dal Beneficiario, ex art. 53.1 lett. a) Reg. UE 2021/1060.

L'entità del contributo minimo concedibile e il costo complessivo per ciascuna proposta progettuale, a copertura delle spese ammissibili di cui al successivo paragrafo 15, non può essere inferiore a **€ 500.000,00**.

Il Soggetto proponente ha facoltà di integrare l'entità del contributo con risorse aggiuntive, esclusivamente a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico della proposta progettuale presentata a valere sulla presente procedura, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate dalla presente Comunicazione.

In tal caso, il costo totale dell'intervento sarà costituito dal contributo pubblico concesso e da tali eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente.

Qualora il costo complessivo dell'intervento (contributo concesso + risorse aggiuntive) sia superiore a € 10.000.000,00, la proposta progettuale sarà sottoposta a parere preventivo del *Nucleo di Valutazione e Verifica degli investimenti Pubblici (NVVIP),* il quale si esprimerà sull'ammissibilità e sul finanziamento, ai sensi della L.R. 8 marzo 2007, n. 4, così come modificata dalla L.R. 7 aprile 2015, n. 14.

Gli interventi finanziabili a valere sulla presente procedura sono finalizzati alla realizzazione di opere pubbliche senza generazione di vantaggi diretti o indiretti a favore di soggetti pubblici o privati ed hanno impatto esclusivamente locale, pertanto, il contributo concesso non si configura quale "Aiuto di Stato".

4. INTERVENTI FINANZIABILI

A valere sulla presente Comunicazione, sono ammissibili interventi mirati alla mitigazione del rischio da frana e da cavità, di contrasto al dissesto idrogeologico e mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta) finalizzati prioritariamente alla tutela della pubblica o privata incolumità.

I predetti interventi devono, pena l'inammissibilità, essere localizzati nel territorio della Regione Puglia, in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I, dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni e devono altresì essere inseriti nel sistema telematico ReNDIS-web (DPCM 27.09.2021).

Ogni singolo intervento può riguardare, anche congiuntamente, le seguenti tipologie:

- difesa del suolo;
- riduzione/gestione del rischio da alluvioni;
- riduzione/gestione del rischio da frana;
- di riduzione/gestione del rischio da cavità;
- riduzione/gestione del rischio integrato dei rischi da pericoli naturali.

Le proposte progettuali devono, pena l'inammissibilità interessare azioni di messa in sicurezza di almeno uno dei seguenti elementi:

- persone a rischio
- nucleo abitato
- linee o vie di comunicazione
- edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc.)
- insediamenti produttivi/commerciali
- aree naturali e protette di interesse rilevante
- beni culturali
- servizi.

5. RISPETTO DEL PRINCIPIO DNSH

Con la presente procedura la Regione Puglia intende rispettare e conformarsi, secondo quanto previsto nell'articolo 9, comma 4 del Regolamento (UE) 2021/1060, al principio "non arrecare un danno significativo" (DNSH) agli obiettivi ambientali individuati nell'articolo 9 del Regolamento UE n. 852/2020.

In particolare, ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE n. 852/2020, un'attività economica arreca un danno significativo:

1. alla mitigazione dei cambiamenti climatici, se porta a significative emissioni di gas serra (GHG);
2. all'adattamento ai cambiamenti climatici, se determina un maggiore impatto negativo del clima attuale e futuro, sull'attività stessa o sulle persone, sulla natura o sui beni;
3. all'uso sostenibile o alla protezione delle risorse idriche e marine, se è dannosa per il buono stato dei corpi idrici (superficiali, sotterranei o marini) determinandone il loro deterioramento qualitativo o la riduzione del potenziale ecologico;
4. all'economia circolare, inclusa la prevenzione, il riutilizzo ed il riciclaggio dei rifiuti, se porta a significative inefficienze nell'utilizzo di materiali recuperati o riciclati, ad incrementi nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali, all'incremento significativo di rifiuti, al loro incenerimento o smaltimento, causando danni ambientali significativi a lungo termine;
5. alla prevenzione e riduzione dell'inquinamento, se determina un aumento delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo;
6. alla protezione e al ripristino di biodiversità e degli ecosistemi, se è dannosa per le buone condizioni e resilienza degli ecosistemi o per lo stato di conservazione degli habitat e delle specie, comprese quelle di interesse per l'Unione europea.

Al fine di garantire il rispetto del principio DNSH degli interventi finanziati nell'ambito della presente Comunicazione, il Soggetto proponente deve presentare, contestualmente alla presentazione della documentazione di cui al successivo punto 7, la ***scheda di verifica di conformità del principio DNSH*** (*rif.* Allegato **A4**) compilata da un *tecnico con competenze in materia ambientale.*

6. IMMUNIZZAZIONE DEGLI EFFETTI DEL CLIMA DEGLI INVESTIMENTI

Ai sensi dell'art. 73 par. 2 lett. j) del Reg. UE 2021/1060 l'Autorità di Gestione, nella selezione degli interventi, garantisce l'immunizzazione dagli effetti del clima degli investimenti in infrastrutture la cui durata attesa è di almeno 5 anni.

Tale processo è volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo al contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica e che il livello di emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050.
Le soluzioni tecnico-progettuali relative alle proposte candidabili sulla presente procedura concertativa-negoziale dovranno garantire che le infrastrutture con una durata attesa di almeno 5 anni possano adattarsi ai nuovi scenari climatici e che siano resilienti ai cambiamenti climatici, conformemente alla Comunicazione della Commissione Europea relativa agli "Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027" e agli "Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali finanziati dalla politica di coesione 2021-2027" approvati dal Dipartimento per le politiche di Coesione presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri.
A tal fine il Soggetto proponente deve presentare una relazione redatta secondo lo schema di cui all'Allegato **A3**, (*rif.* punto 7 della presente Comunicazione) attraverso cui un *tecnico con competenze in materia ambientale* effettui la ***verifica climatica dell'infrastruttura*** oggetto della proposta progettuale.

7. TERMINI, MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'ISTANZA E DOCUMENTAZIONE DA TRASMETTERE

Esperita la fase A con la definizione dell'elenco degli interventi di cui alla Graduatoria estratta dal ReNDiS in data_____ da candidare alla fase B, i Soggetti attuatori nominati dal Commissario di Governo per singolo intervento a valere su ciascuna sub-Azione di riferimento, di seguito Soggetti proponenti, dovranno procedere secondo le modalità di seguito riportate.

Documentazione da trasmettere

Ai fini della partecipazione alla presente procedura occorre presentare, pena l'inammissibilità, la proposta progettuale costituita dall'**istanza di finanziamento** – compilata in ogni parte secondo il modello di cui all'**Allegato A1** - sottoscritta digitalmente dal Legale rappresentante del Soggetto proponente e corredata da:

a) ***scheda tecnica*** *(cfr. modello di cui* all'**Allegato A2**) riportante le informazioni relative alla proposta progettuale e, in particolare, quelle concernenti la descrizione dell'intervento con indicazione delle finalità e obiettivi a cui attende, dell'estensione dell'area su cui incide, dell'importo complessivo della proposta, così come desumibile dal relativo quadro economico di progetto;
b) ***documentazione progettuale*** costituita da:
   - *livello minimo progettuale* ***progetto di fattibilità tecnico-economica*** (art. 41 D. Lgs. n. 36/2023 e art. 6, comma 7, dell'Allegato I.7 del medesimo Decreto)
     (ove presente, il Soggetto proponente ha facoltà di presentare il livello di progettazione superiore);
c) relazione con cui è effettuata la ***verifica climatica per l'intervento*** proposto, redatta in conformità all'**Allegato A3**, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
d) ***scheda di valutazione di conformità al principio DNSH***, redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A4**, sottoscritta da un tecnico con competenze in materia ambientale;
e) ***cronoprogramma*** di attuazione dell'intervento da cui si evince la compatibilità con i termini di chiusura del Programma;
f) ***quadro finanziario*** della proposta progettuale**;**
g) ***provvedimento di approvazione*** o di ***presa d'atto*** da parte del Soggetto proponente di quanto richiesto ai punti da a) a f);
h) *(eventuale)* in caso di compartecipazione con risorse aggiuntive ***documentazione amministrativo-contabile*** da cui si evinca che le stesse concorrono al raggiungimento del costo complessivo dell'intervento e sono quantificate nelle voci all'interno del quadro finanziario di progetto.

Modalità di presentazione dell'istanza

L'istanza di finanziamento relativa a ciascuna proposta progettuale, unitamente alla documentazione richiesta in allegato, dovrà essere trasmessa esclusivamente a mezzo PEC al seguente indirizzo serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it entro **l'orario e il giorno stabilito nel verbale conclusivo della fase A.**

La PEC dovrà riportare nell'oggetto la dicitura ***"PR PUGLIA 2021-2027 - Priorità 2,*** *(riportare l'azione di riferimento dell'intervento tra Azione 2.5 sub-Azione 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" o Azione 2.6, sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)")*: _____ (*riportare il titolo della proposta progettuale)*.

Ai fini del rispetto del termine di presentazione dell'istanza di finanziamento, farà fede la data ed ora di invio come attestato dal sistema di gestione di posta elettronica certificata della Regione Puglia.

Nel caso in cui la documentazione relativa all'operazione (istanza e relativi allegati) sia di dimensioni tali da non consentire l'invio con un unico messaggio PEC ovvero nel caso in cui sia in parte carente il Soggetto proponente deve effettuare più invii, suddividendo la documentazione in più messaggi PEC, indicante ciascuno la relativa numerazione in ordine crescente (es. 1 invio, 2 invio, n… e ultimo invio).

Il Soggetto proponente è tenuto a verificare la completezza e correttezza degli invii e l'effettiva ricezione degli stessi, controllando l'arrivo delle ricevute di avvenuta consegna di tutte le PEC trasmesse.

In ogni caso, a pena di inammissibilità dell'intera proposta progettuale, la trasmissione delle PEC successive alla prima, deve concludersi entro il termine assegnato.

Non saranno considerate ammissibili le istanze inviate attraverso altri sistemi di trasmissione, anche se telematici (quali, ad esempio, invio di mail contenenti indirizzi URL per il download dei file inviati, contenenti URL soggetti a download a tempo, invio da posta elettronica ordinaria, etc.) ovvero trasmesse a mezzo di posta ordinaria, raccomandata o di qualsiasi altro mezzo di consegna, ovvero quelle per le quali la ricezione dell'ultimo messaggio avvenga oltre il termine di cui al primo capoverso.

8. MODALITA' DI VALUTAZIONE E APPROVAZIONE DELL'ISTANZA

L'individuazione delle proposte progettuali ammissibili a finanziamento avverrà attraverso procedura "negoziale" procedendo con valutazione sulla base di criteri predeterminati, **in sede di confronto negoziale diretto con il singolo Soggetto proponente**, a cura del RdAz.

Nello svolgimento delle attività legate all'istruttoria, il RdAz si avvarrà di personale interno alla Regione Puglia con competenze in materia oggetto della proposta progettuale.

Nell'ambito degli incontri tecnico-operativi svolti in confronto negoziale, le proposte progettuali presentate possono essere oggetto di modifiche e/o integrazioni in una logica di efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa preordinata al raggiungimento degli obiettivi di cui alle proposte progettuali presentate.

L'**iter procedimentale** sarà strutturato come di seguito indicato:

a) **verifica di ammissibilità formale**;
b) **verifica del soddisfacimento dei criteri di ammissibilità sostanziale;**
c) **valutazione sostanziale.**

a) Ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità formale è finalizzata ad accertare, secondo quanto disposto dalla presente Comunicazione:

- ricevibilità e completezza della domanda di finanziamento (istanza di finanziamento e relativi allegati);
- correttezza dell'iter amministrativo di presentazione della domanda di finanziamento (rispetto dei tempi e modalità di presentazione);

- eleggibilità del proponente secondo quanto previsto dalla presente procedura di attivazione, dalla normativa regionale, nazionale ed europea applicabile e dall'ambito di applicazione del Fondo;
- rispetto della procedura di attivazione di riferimento e delle regole previste dalla normativa vigente in tema di procedure amministrative.

b) Ammissibilità sostanziale

La proposta che avrà superato la verifica di ammissibilità formale sarà sottoposta alla verifica relativa del soddisfacimento di tutti i criteri di ammissibilità sostanziale di seguito elencati:

- conformità alle regole europee e nazionali in tema di appalti e di aiuti di Stato, nonché specifiche dei fondi SIE;
- coerenza con l'obiettivo specifico e con i contenuti del PR Puglia e dello strumento di selezione;
- rispetto dei principi orizzontali previsti dall'art. 9 del Reg. (UE) 2021/1060;
- interventi localizzati in aree classificate a rischio o pericolosità dai P.A.I., dal Piano di Gestione del Rischio Alluvioni o dalle mappe di pericolosità e rischio alluvioni, o i cui effetti ricadono su dette aree, ovvero che siano state interessate da eventi calamitosi negli ultimi sei anni: tale requisito, correlato ad una criticità dell'area, deve intendersi soddisfatto anche in aree per le quali è stato adottato o è in corso di adozione un Atto di pianificazione di bacino o una sua variante (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- interventi inseriti nel sistema telematico ReNDiS-web (DPCM 27.09.2021) (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- coerenza con gli strumenti normativi comunitari, nazionali e regionali, di regolamentazione e di programmazione in materia di difesa del suolo, nonché con quanto stabilito dagli strumenti regionali di pianificazione di settore in materia di difesa del suolo (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6);
- coerenza con gli specifici elementi di valutazione e di mitigazione indicati nel rapporto VAS e in particolare nell'analisi DNSH (specifico Azione 2.5 - Azione 2.6).

c) Valutazione sostanziale

Le istanze che avranno favorevolmente superato le verifiche di ammissibilità formale e sostanziale saranno sottoposte a valutazione attraverso l'applicazione dei criteri come rappresentati e declinati nella griglia di seguito riportata.

La somma dei punteggi assegnati ai criteri indicati nella griglia porterà alla valutazione delle proposte graduata in "ALTA", con punteggio complessivo (P) maggiore di 20, "MEDIA" con punteggio complessivo compreso tra 4 e 20 e "BASSA" con punteggio complessivo compreso tra 0 e 3.

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

GRIGLIA DI VALUTAZIONE				
DESCRIZIONE		**LIVELLO PER SUB CRITERIO**	**PUNTEGGIO MASSIMO PER SUB-CRITERIO**	**DOCUMENTO DI RIFERIMENTO**
A – Cantierabilità dell'intervento				
A.1 – Livello di progettazione				*Documentazione progettuale*
A.1.1	Progetto di fattibilità tecnico economica privo di pareri e verifica	0	12	
A.1.2	Progetto di fattibilità tecnico economica con verifica ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri	4		
A.1.3	Progetto esecutivo privo di pareri e verifica	8		
A.1.4	Progetto esecutivo con verifica positiva ai sensi dell'art. 42 del D.lgs. 36/2023 e presenza dei pareri	12		
B – Popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un ischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse				*Scheda tecnica*
B.1 – Persone esposte a rischio diretto (N: numero di persone esposte)				
B.1.1	Nessuna popolazione esposta a rischio (nessuna stima)	0	16	
B.1.2	0 < N < 50	4		
B.1.3	50 ≤ N < 200	8		
B.1.4	200 ≤ N < 1000	12		
B.1.5	N ≥ 1000	16		
C – Beni a rischio grave presenza di edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi/commerciali, ecc.) con riferimento alle azioni di messa in sicurezza degli stessi previste dall'intervento proposta				
C.1 - Beni a rischio danno grave *(in presenza di 2 o più tipologie di beni verrà assegnato il solo punteggio con il valore più alto)*				
C.1.1	Assenza di stima che definisce beni a rischio grave	0	12	
C.1.2	Altre strutture di interesse pubblico	4		
	Aree naturali e protette di interesse rilevante			
C.1 3	Beni culturali	8		
	Insediamenti produttivi/commerciali			
	Strutture ricettive e di svago			
	Case sparse			
	Altre linee di comunicazione			
	Lifelines (elettrodotti, acquedotto, oleodotti, linee telefoniche, ecc.)			
C.1.4	Industrie a rischio incidente rilevante	12		
	Grandi infrastrutture idriche			
	Linee di comunicazione strategiche come individuate nei piani di emergenza di protezione civile o in altre disposizioni per la gestione dell'emergenza			
	Nucleo abitato			
	Edifici strategici (ospedali, scuole, sedi amministrative, ecc.)			

Saranno considerate ammissibili a finanziamento le proposte che avranno conseguito una valutazione non inferiore a "MEDIA".

Documentazione integrativa

Nei casi in cui si renda necessario supportare le attività di valutazione, il RdAz si riserva la facoltà di richiedere integrazioni documentali e/o chiarimenti al Soggetto proponente.

9. COMUNICAZIONE DEGLI ESITI DELL'ISTRUTTORIA VALUTATIVA

Esperita la fase B di valutazione delle proposte progettuali, il RdAz procederà a predisporre gli atti di ammissione a finanziamento degli interventi, con l'indicazione dei relativi Soggetti Beneficiari e delle proposte non ammesse.
Contestualmente si provvederà ad impegnare le risorse occorrenti in favore dei Beneficiari individuati.

10. CONCESSIONE DEL CONTRIBUTO E SOTTOSCRIZIONE DEL DISCIPLINARE

Per le proposte progettuali ammesse a finanziamento sarà sottoscritto apposito **Disciplinare** regolante i rapporti tra Regione Puglia e Soggetto beneficiario, il cui schema è allegato alla presente richiesta (*cfr.* modello di cui all'allegato B);

Il Disciplinare contiene, tra l'altro, gli obblighi/impegni del Beneficiario, l'indicazione delle modalità e della tempistica di realizzazione dell'intervento, delle spese ammissibili, delle modalità di erogazione del contributo, di rendicontazione delle spese, di monitoraggio e controllo dell'intervento, nonché le condizioni al ricorrere delle quali la Regione potrà procedere alla revoca del contributo concesso.

11. OBBLIGHI E IMPEGNI DEL BENEFICIARIO

Il Disciplinare contiene gli obblighi/impegni del Beneficiario, tra cui:

- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente e/o il RUP, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 3), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni sulle eventuali variazioni dei titolari effettivi del Beneficiario, quali definiti all'articolo 3, punto 6, della direttiva (UE) 2015/849 entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi;
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti;
- la trasmissione degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, unitamente al quadro economico rideterminato ed approvato;
- la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici;
- l'applicazione e il rispetto della Legge Regionale 26 ottobre 2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di riferimento sottoscritti dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative sul piano nazionale, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi;
- il rispetto della normativa europea e nazionale sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia;
- la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, nonché l'individuazione di un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.;

- l'applicazione e il rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- l'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060, nonché indicazione delle modalità secondo cui è garantito il rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi secondo le linee guida di comunicazione per i beneficiari dei finanziamenti PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 disponibili al seguente indirizzo: https://pr2127.regione.puglia.it/obblighi-di-comunicazione-per-i-beneficiari;
- il rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente;
- il rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico;
- l'archiviazione e la conservazione secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060;
- registrazione al sistema CUP (codice unico di progetto) dei progetti di investimento pubblico.
- l'indicazione, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, del Programma europeo, della priorità e dell'Azione, nonché del titolo dell'operazione, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento;
- l'implementazione e l'aggiornamento, secondo la tempistica prevista dal Disciplinare, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto del sistema regionale di monitoraggio con tutte le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- la conservazione della documentazione relativa ad ogni procedura di appalto espletata per l'attuazione dell'operazione, delle spese sostenute e quietanzate, nonché della documentazione tecnica/amministrativa/contabile dell'iter amministrativo che le ha determinate;
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità e dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione;
- la piena disponibilità di quanto oggetto di finanziamento per le verifiche, da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, etc.;
- il rispetto del cronoprogramma procedurale e di spesa relativo alle attività connesse all'attuazione dell'operazione;
- gli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nella presente Comunicazione.

12. RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI VISIBILITÀ, TRASPARENZA E COMUNICAZIONE

In caso di ammissione a finanziamento, il Beneficiario dovrà, con riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione:

- fornire, sul sito web, ove esistente, e sui siti di social media ufficiali una breve descrizione dell'operazione comprese le finalità ed i risultati, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione;

- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti;
- per gli interventi il cui costo totale supera € 500.000,00, non appena inizia l'attuazione materiale di interventi che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate, esporre targhe e/o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'Allegato IX del Regolamento UE 2021/1060);
- per le operazioni il cui costo totale supera € 10.000.000,00, organizzare un evento o un'attività di comunicazione, come opportuno, e coinvolgendo la Commissione Europea e l'Autorità di Gestione responsabile.

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'Allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento di visibilità, trasparenza e comunicazione sopra elencati di cui al presente punto, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre quindici (15) giorni lavorativi dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, **pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione.**

13. INSERIMENTO NELL'ELENCO DEGLI INTERVENTI FINANZIATI

Ai sensi dell'art. 49 paragrafo 5 del Reg. (UE) n. 2021/1060, con il presente Avviso è data informazione che l'accettazione del finanziamento da parte del Soggetto proponente selezionato quale Beneficiario implica l'inclusione nell'elenco degli interventi pubblicato ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) n. 2021/1060.

14. STABILITÀ DEGLI INTERVENTI

Ai sensi dell'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, pena il rimborso del contributo ricevuto, l'operazione ammessa a finanziamento, **nei 5 (cinque) anni successivi al pagamento finale** al Beneficiario non deve:

- presentare modifiche sostanziali che ne alterino la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari;
- subire la modifica della proprietà dell'infrastruttura procurando un vantaggio indebito a un'impresa o a un ente pubblico.

15. SPESE AMMISSIBILI

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle definite dal Reg. (UE) 2021/1060, dal D.P.R. n. 66 del 10 marzo 2025 e dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) n. 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. ed il presente Comunicazione.
Sono ammissibili le spese **funzionali alla realizzazione dell'operazione e strettamente connesse alle finalità cui la proposta progettuale attende**.
L'attività di rendicontazione delle spese costituisce fase essenziale per il rimborso dei costi sostenuti dal Beneficiario per la realizzazione dell'operazione ammessa a finanziamento; all'uopo, si fa presente che:

a) l'importo massimo a disposizione del Soggetto beneficiario per la realizzazione dell'intervento ammesso è quello rilevabile dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto;
b) nel caso in cui il Soggetto beneficiario contribuisca alla realizzazione dell'operazione con risorse proprie aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di progetto, il costo totale dell'operazione è rappresentato dall'entità del contributo pubblico concesso e dalla quota di risorse aggiuntive. Non saranno considerate risorse aggiuntive quelle appostate su voci di spesa non rientranti nel novero delle spese ammissibili e non ricomprese nel quadro economico di cui alla proposta progettuale approvata;
c) il rapporto percentuale tra contributo concesso a valere sulla presente Comunicazione e la quota di risorse aggiuntive, così come risultante dalla proposta progettuale ammessa a finanziamento, rimane fisso ed invariato per l'intera realizzazione dell'operazione;

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultino essere:

- pertinenti ed imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento;
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da atti giustificativi di spesa e di pagamento e/o da documenti aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione comunque attestante la pertinenza delle stesse all'operazione;
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento;
- contabilizzate, in conformità alle disposizioni di Legge ed ai principi contabili e, se del caso, sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate sono ammissibili, a titolo esemplificativo e non esaustivo, le seguenti *tipologie di spesa*, se previste nel quadro finanziario di progetto ammesso a finanziamento ed effettivamente e definitivamente sostenute dal Beneficiario:

a) lavori, forniture e servizi connessi alla realizzazione dell'intervento, nonché funzionali alla sua piena operatività;
b) indennità e contributi dovuti, come per legge, ad enti pubblici e privati finalizzati all'esecuzione delle opere (permessi, concessioni, autorizzazioni ecc.);
c) progettazione dell'intervento, comprese le indagini utili alla redazione della relazione geologica;
d) direzione lavori/esecuzione del contratto;
e) coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione;
f) collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico;
g) incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici;
h) spese generali.

Per spese generali - di cui alla precedente lettera h) - da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Soggetto beneficiario – potranno essere riconosciute ammissibili spese per un massimo corrispondente ad una delle seguenti percentuali:

TIPOLOGIA DI APPALTO	*IMPORTO POSTO A BASE DI GARA COMPRENSIVO DI ONERI PER LA SICUREZZA ESCLUSO IVA*	*PERCENTUALE MASSIMA AMMISSIBILE*
Lavori	fino a € 2.000.000,00	2%
	maggiore di € 2.000.000,00	1%

E si intendono quelle relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali all'attuazione dell'operazione;
- spese di gara (commissioni di aggiudicazione);
- spese per gli adempimenti relativi agli obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione di cui al punto 12 della presente Comunicazione;
- spese per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante previste dal Capitolato speciale d'appalto;
- consulenze e/o supporto tecnico-amministrativo per relazioni specialistiche non connesse alla progettazione;
- supporto al RUP (compreso il supporto alla rendicontazione dell'intervento finanziato).

Non concorrono alla percentuale di cui sopra le spese relative alle seguenti voci, ove e per quanto pertinenti al caso di specie:

rif. Allegato I.7 - art. 5, co. 1 lett. e) del D.Lgs. n. 36/2023, numeri:

2) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura della stazione appaltante;

3) rilievi, accertamenti e indagini da eseguire ai diversi livelli di progettazione a cura del progettista;

8) spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, ivi compreso l'eventuale monitoraggio di parametri necessari ai fini della progettazione ove pertinente, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità, all'incentivo di cui all'articolo 45 del codice, nella misura corrispondente alle prestazioni che dovranno essere svolte dal personale dipendente;

14) spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici;

15) spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico, di cui all'articolo 41, comma 4, del codice.

Le spese per "*lavori in amministrazione diretta previsti nel progetto ed esclusi dall'appalto, ivi inclusi i rimborsi previa fattura*" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 1) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono considerate spese ammissibili nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi per la sicurezza e solo se i lavori in parola risultano avviati e realizzati prima del collaudo dell'opera.

Le *spese di esproprio* e di acquisizione di terreni, in presenza della sussistenza di un nesso diretto fra l'acquisizione del terreno e l'infrastruttura da realizzare, non possono essere superiori al 10% delle spese totali ammissibili secondo quanto disposto dall'art. 64, paragrafo 1, lett. b) del Reg. (UE) n. 1060/2021 e risultano ammissibili se conformi a quanto previsto dal D.P.R. N. 66 del 10 marzo 2025 sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE).

Le spese per "*imprevisti*" di cui all'art. 5, co. 1 lett. e) num. 5) dell'Allegato I.7 del D.Lgs. n. 36/2023, sono ammissibili a contributo finanziario entro una soglia *compresa tra il 5 e il 10 per cento dell'importo dei lavori a base di gara*, comprensivo dei costi della sicurezza e sono da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi. La suddetta percentuale, riportata nel quadro economico di progetto ammesso a finanziamento, non dovrà subire variazioni in aumento in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della gara.

Le *spese per la copertura di modifiche ai contratti in corso di esecuzione* ai sensi dell'art. 60 e dell'art. 120, co. 1 lett. a) del D. Lgs. 36/2023, sono indicate nel quadro economico di progetto alla voce "accantonamenti in relazione alle modifiche di cui agli articoli 60 e 120, comma 1, lettera a), del codice" di cui al p.to 4) dell'art. 5 c. 1 lett. e) dell'Allegato I.7 al D.Lgs. n. 36/2023 e sono considerate spese ammissibili *nel limite del 5% dell'importo dei lavori a base di gara*, comprensivo dei costi per la sicurezza.

Gli atti relativi ad *eventuali modifiche e varianti* al Progetto devono essere sottoposti alla Regione Puglia, entro 30 (trenta) giorni dall'approvazione da parte del Beneficiario, ai fini della valutazione dell'ammissibilità delle relative spese.

L'imposta sul valore aggiunto (IVA) è spesa ammissibile per le operazioni il cui costo totale è inferiore ad € 5.000.000,00, mentre per le operazioni di importo superiore ad € 5.000.000,00 è ammissibile solo se realmente e definitivamente sostenuta dal Beneficiario e solo se questa non sia recuperabile, nel rispetto della normativa nazionale di riferimento.

Le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato, ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto, tornano nella disponibilità della Regione Puglia.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento.

16. SPESE NON AMMISSIBILI

Non sono considerate ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con l'impresa appaltatrice, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, nonché quelle relative alla corresponsione di spese correnti, contributi concessori, tributi e altri oneri fiscali e le spese di gestione in genere.

Le spese valutate non ammissibili, ovvero le spese d'importo eccedente l'ammontare del contributo finanziario rideterminato in favore dell'intervento a seguito di procedura/e di appalto, rimarranno a carico del Beneficiario, non concorrendo, al contempo, all'ammontare delle risorse aggiuntive in capo al Beneficiario in termini di cofinanziamento.
Per tutto quanto non specificato si rinvia alla disciplina europea, nazionale e regionale.

17. REVOCA DEL CONTRIBUTO

La Regione Puglia potrà procedere alla revoca del contributo finanziario qualora il Soggetto beneficiario incorra in:

a) violazione delle disposizioni della presente procedura concertativa-negoziale, del Disciplinare sottoscritto, delle leggi, dei regolamenti e delle disposizioni amministrative vigenti;
b) negligenza, imperizia o altro comportamento che comprometta l'esecuzione e/o la conclusione dell'operazione, ivi compreso il suo funzionamento;
c) mancato o ritardato completamento dell'operazione finanziata
d) variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso alla valutazione della proposta progettuale.

18. RINUNCIA AL CONTRIBUTO

È facoltà del Soggetto beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare la propria volontà alla Regione Puglia – Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico, all'indirizzo PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.
In tali ipotesi, la Regione Puglia procederà agli adempimenti consequenziali, revocando il contributo finanziario concesso.

19. RESTITUZIONE DELLE SOMME RICEVUTE

Nel caso di revoca/rinuncia il Soggetto beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri eventualmente già sostenuti relativi all'operazione.

20. RIFERIMENTI PROGRAMMATICI E NORMATIVI

Principali fonti europee

- Regolamento (UE) 2016/679 del 27 aprile 2016 del Parlamento Europeo e del Consiglio (GDPR - General Data Protection Regulation) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 settembre 2024 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione (rifusione);
- Regolamento (UE) 2020/852 del 18 giugno 2020 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) n. 2019/2088;
- Regolamento (UE) n. 2021/1058 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e al Fondo di coesione;
- Regolamento (UE) n. 2021/1060 del 24 giugno 2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;

- Accordo di Partenariato per la Programmazione della politica di coesione 2021-2027 CCI 2021IT16FFPA001 approvato con Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022)4787 del 15 luglio 2022;
- Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 8461 del 17 novembre 2022 che approva il Programma "PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027"-CCI 2021IT16FFPR002;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2025) 1848 del 20.03.2025, recante modifica della decisione di esecuzione C(2022) 8641 che approva il programma "Programma regionale Puglia FESRFSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia"
- Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea CDFUE (2000/C 364/01);
- Comunicazione della Commissione Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027 (2021/C 373/01);
- Risoluzione ONU adottata dall'Assemblea Generale il 25 settembre 2015 Trasformare il nostro mondo: l'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Principali fonti nazionali

- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 "Nuove norme sul procedimento amministrativo" e ss.mm.ii.;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 28 dicembre 2000, n. 445 "Disposizioni legislative in materia di documentazione amministrativa";
- Decreto Legislativo del 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", relativamente ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici, così come modificato dal Decreto Legislativo n. 101 del 10 agosto 2018 "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la Direttiva 95/46/CE;
- Decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91 "Disposizioni urgenti per il settore agricolo, la tutela ambientale e l'efficientamento energetico dell'edilizia scolastica e universitaria, il rilancio e lo sviluppo delle imprese, il contenimento dei costi gravanti sulle tariffe elettriche, nonche' per la definizione immediata di adempimenti derivanti
- Decreto-Legge 31.05.2021, n. 77 "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure" convertito con modificazioni dalla Legge 29 luglio 2021, n. 108;
- DPCM 27 settembre 2021 "Aggiornamento dei criteri, delle modalità e dell'entità delle risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico;
- Decreto Legislativo del 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei Contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della Legge 21 giugno 2022 n. 78, recante delega al Governo in materia di Contratti Pubblici;
- Indirizzi per la Verifica Climatica dei Progetti Infrastrutturali In Italia per il Periodo 2021-2027 adottato dal Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri;
- Decreto del Presidente della Repubblica del 10 marzo 2025, n. 66 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027 (Fondo europeo di sviluppo regionale; Fondo sociale europeo Plus; Fondo per una transizione giusta; Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura; Fondo asilo, migrazione e integrazione; Fondo sicurezza interna; Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti).

Principali fonti regionali

- Legge Regionale del 1 agosto 2006, n. 23 "Norme regionali per la promozione degli acquisti pubblici ecologici e per l'introduzione degli aspetti ambientali nelle procedure di acquisto di beni e servizi delle amministrazioni pubbliche";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 15 maggio 2018, n. 794 concernente il "Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 Protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali da e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) – Variazione di bilancio. Nomina del Responsabile della Protezione dei dati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 maggio 2018, n. 909 avente ad oggetto "RGPD 2016/679. Conferma nomina dei Responsabili del trattamento dei dati anche ai sensi dell'art. 28 del RGPD e istituzione del Registro delle attività di trattamento, in attuazione dell'art. 30 del RGPD";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 9 dicembre 2019, n. 2297 recante "Nomina del Responsabile della Protezione dei dati (RPD) della Regione Puglia";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021, n. 22 recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 luglio 2023, n. 938 avente ad oggetto "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 603 avente ad oggetto il "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027". Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione degli interventi approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- Deliberazione di Giunta Regionale del 29 gennaio 2025 n. 34 avente ad oggetto Programmazione regionale FESR FSE+ 2021–2027. Presa d'atto delle modifiche alla metodologia e ai criteri di selezione delle operazioni, intervenute a seguito dell'adesione a STEP e approvate in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 3 maggio 2023, n. 609 avente ad oggetto Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione come da ultimo modificata dalla DGR 813 del 17 giugno 2024;
- Deliberazione di Giunta Regionale del 27 novembre 2023 n. 1670 recante "Approvazione della Strategia Regionale di Sviluppo Sostenibile (SRSvS) della Puglia (art. 34 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.)";
- Determinazione del 29 maggio 2024, n. 150 con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria ha adottato, ai sensi dell'art. 69 del Regolamento (UE) 2021/106, il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 e i relativi allegati.
- Determinazione dirigenziale del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture n. 4 del 16.10.2024 avente ad oggetto "Programma regionale FESR-FSE+ Puglia 2021/2027. Decreto del Presidente della Giunta regionale 1° dicembre 2023, n. 554 - Attribuzione conferimento responsabilità Sub-azioni 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)" e 2.9.3 "Infrastrutture per i convogliamento stoccaggio delle acque pluviali".
- Determinazione dirigenziale della Sezione Demanio e Patrimonio n.108/DIR/2024/00535 del 23/10/2024 con cui il Dirigente della Sezione delega le funzioni ai sensi dell'art. 7 commi 4 e 5 del DPGR n. 554/2023 per l'attuazione della sub-Azione 2.6.1 al Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;

- Deliberazione di Giunta Regionale del 16 aprile 2025 n. 466 recante "PR Puglia FESR-FSE+2021-2027. Priorità 2 – Az. 2.5 – sub-Az. 2.5.1 "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" – Az. 2.6 - sub Az. 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera" (costa alta). Atto di indirizzo per la selezione di interventi. Variazione al Bilancio di previsione per e.f. 2025 e pluriennale 2025-2027, ex art.51 c.2 del D.Lgs. n. 118/2011 per €125.455.745,17".

21. DISPOSIZIONI FINALI

La Struttura responsabile del procedimento è la **Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico** ed il Responsabile del Procedimento è il dirigente di Sezione, ing. **Giovanni Scannicchio**.

Eventuali chiarimenti e specificazioni potranno essere richiesti direttamente alla Sezione, inviando una mail all'indirizzo PEC serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Le risposte saranno rese note a tutti gli Enti coinvolti nella presente procedura attraverso trasmissione a mezzo PEC.

Per l'esercizio del diritto di accesso si rimanda a quanto definito dall'art. 5 del D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii. e della L.R. della Puglia n.15 del 20/06/2008 e del Regolamento regionale n. 20/2009.

Ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679), la Regione Puglia informa che i dati forniti con la presentazione della proposta progettuale (istanza di finanziamento e relativi allegati), saranno utilizzati per le finalità connesse alla gestione della presente procedura e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le attività connesse e correlate alla corretta attuazione del PR Puglia 2021-2027.

Il trattamento dei dati avviene secondo le norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e del D.Lgs. n. 196/2003 così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il trattamento dei dati per le finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle fonti indicate al par. 1 del presente strumento di selezione. La base giuridica, quindi, è l'esercizio di un pubblico potere, di cui all'art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati è improntato al rispetto della normativa sulla protezione dei dati personali e, in particolare, ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, di limitazione della conservazione, nonché di minimizzazione dei dati in conformità agli artt. 5 e 25 del precitato Regolamento.

Il titolare del trattamento dati è la Regione Puglia, con sede in Bari - Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, contattabile all'indirizzo PEC serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

Il Responsabile della protezione dei dati ("RDP") è contattabile inviando una mail all'indirizzo rdp@regione.puglia.it.

I dati trattati saranno accessibili esclusivamente ai dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR e non saranno oggetto di trasferimento in Paesi terzi extraeuropei.

I dati personali trattati afferiscono alla categoria di dati comuni. L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte. I dati sono conservati per un periodo di 5 anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario (Art. 82 "Disponibilità dei documenti" del Reg. UE 1060/2021).

Il trattamento sarà effettuato in forma automatizzata e/o manuale, con logiche atte a garantire la riservatezza, l'integrità e la disponibilità dei dati stessi, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 32 del Regolamento (UE) 2016/679 in materia di misure di sicurezza, ed avverrà ad opera di soggetti appositamente incaricati e formati e in ottemperanza a quanto previsto dall' art. 29 Regolamento (UE) 2016/679. L'esattezza e l'aggiornamento dei dati è effettuato dal personale autorizzato nelle modalità previste dalla piattaforma di gestione che garantisce, attraverso specifici controlli, la qualità del dato trattato, sia in fase di prima acquisizione che con verifiche a posteriori attraverso specifica procedura.

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dagli artt. 15 e ss. del GDPR e, in particolare, il diritto ad ottenere, nei casi previsti, l'accesso e la rettifica, la limitazione o l'opposizione al trattamento dei dati. Per l'esercizio dei richiamati diritti è sufficiente scrivere al RPD della Regione Puglia all'indirizzo rpd@regione.puglia.it. Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno diritto a proporre reclamo, ai sensi dell'art. 77 del Regolamento stesso, al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia 11 - 00187 Roma, protocollo@gpdp.it, o di adire il Giudice ordinario, ai sensi dell'art. 79 del GDPR.

La Regione Puglia informa, inoltre, di disporre di accesso al sistema informativo ARACHNE, sviluppato dalla Commissione Europea per supportare le attività di verifica delle Autorità di Gestione dei Fondi strutturali 2021-2027 nell'individuazione delle iniziative potenzialmente esposte a rischi di frode, conflitti di interessi e irregolarità.

Il sistema ARACHNE è alimentato da fonti dati esterne, quali banche dati mondiali (Orbis e LexisNexis World compliance), sistemi informativi della Commissione Europea (VIES e Infoeuro) e da fonti dati interne, rappresentate dalle informazioni relative agli interventi provenienti dalle singole Autorità di Gestione dei diversi Stati membri titolari di Programmi europei FESR e FSE. I dati, disponibili nelle banche dati esterne, saranno trattati al fine di individuare gli indicatori di rischio.

La Regione Puglia trasmette telematicamente al sistema informativo ARACHNE i dati degli interventi rendicontate nell'ambito del PR Puglia 2021-2027 per il tramite del "Sistema Nazionale di Monitoraggio" gestito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze-RGS-IGRUE.

La Regione Puglia informa che tratterà i dati disponibili nel sistema ARACHNE esclusivamente al fine di individuare i rischi di frode e le irregolarità a livello di beneficiari, contraenti, contratti e progetti. Il sistema ARACHNE potrà essere utilizzato sia nella fase di selezione sia eventualmente nella fase di attuazione dell'operazione.

Il processo e lo scopo dell'analisi dei dati operato da ARACHNE sono descritti alla pagina web della Commissione Europea https://ec.europa.eu/social/main.jsp?catId=325&intPageId=3587&langId=it

22. FORO COMPETENTE

Avverso la presente procedura, la sua interpretazione, validità ed efficacia è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia - Bari entro 60 giorni dalla pubblicazione sul BURP ai sensi dell'art. 120 del D.Lgs. 104/2010 (codice processo amministrativo) ovvero ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla pubblicazione al BURP.

23. NORME DI RINVIO

Per quanto non espressamente previsto dalla presente richiesta di comunicazione si applicano le norme europee, nazionali e regionali vigenti, nonché le disposizioni dei piani e programmi regionali di riferimento settoriale.

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Responsabile di Azione 2.5 e Sub-az.2.6.1
Ing. Giovanni Scannicchio

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sisimico
www.regione.puglia.it

Allegato A1 – ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Alla REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
Via Gentile, 52 – Bari

PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)".
Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025

ISTANZA DI FINANZIAMENTO

Il/La sottoscritto/a_____, in qualità di _____ del Soggetto proponente _____ (indicare dati identificativi del Soggetto proponente, ivi incluso il codice fiscale), elettivamente domiciliato presso la sede dell'Ente sita in _____ (Comune e indirizzo) _____, Prov. (___), avendo in virtù della carica ricoperta ai sensi e per gli effetti del provvedimento _____(indicare estremi del provvedimento di nomina), la facoltà di manifestare per conto dell'Ente che rappresenta la volontà di partecipare alla ricognizione delle proposte progettuali indicate in oggetto, in riscontro alla "*Richiesta di comunicazione per la ricognizione delle proposte progettuali*" formulata da Codesta Sezione in data _____

CHIEDE

il finanziamento di € _____ per la realizzazione della proposta progettuale denominata "_____" presentata sulla procedura negoziale di cui alla DGR n. 466/2025 per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico a valere sulla Priorità 2 "Economia Verde" del PR Puglia 2021-2027 adottata sulle risorse della seguente azione di riferimento:

- ☐ Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico";
- ☐ Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa" e consapevole delle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere e di formazione o uso di atti falsi previste dagli articoli 75 e 76 del citato D.P.R. n. 445/2000,

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia
Dipartimento Bilancio, Affari Generali ed Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

DICHIARA

- che il Soggetto proponente:
  - accetta tutti i termini, gli obblighi e le condizioni previsti dalla Comunicazione e dai relativi allegati;
  - è in possesso della capacità amministrativa, finanziaria ed operativa per soddisfare le condizioni della concessione del finanziamento poste nella Comunicazione e dalla normativa comunitaria, nazionale e regionale applicabile ai sensi dell'art. 73 del Regolamento UE n. 2021/1060;
  - assume, in relazione all'operazione ammessa a finanziamento, l'impegno di rispettare il principio di "stabilità delle operazioni" in conformità a quanto previsto dall'art. 65 del Regolamento UE n. 2021/1060;
- che l'intervento oggetto della proposta progettuale:
  - ricade nel territorio della regione Puglia;
  - riguarda aree ricadenti interamente su proprietà pubblica;
  - non ha i presupposti per l'attivazione di ulteriori contributi pubblici;
  - non ha ottenuto altre agevolazioni, ovvero non ha in corso di perfezionamento istanze di finanziamento/procedimenti di concessione su contributi pubblici a valere su risorse europee, statali e regionali aventi per oggetto i medesimi costi d'investimento della proposta progettuale candidata;

  o (in alternativa)

  - è stato finanziato a valere su _____ e che il Beneficiario ha comunicato formale rinuncia _____ (indicare estremi indentificativi della rinuncia operata) al predetto finanziamento;
- che il costo complessivo della proposta progettuale candidata (contributo pubblico richiesto a valere sul PR Puglia 2021-2027 ed eventuali risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i) è pari a € _____;
- *(eventuale)* che la documentazione comprovante lo stanziamento di risorse aggiuntive messe a disposizione dal Soggetto proponente è di _____ (indicare l'atto con cui si è previsto lo stanziamento delle risorse) _____ n._____ del_____ concernente lo stanziamento di € _____ pari al _____% dell'importo totale dell'operazione (come si evince dalla documentazione allegata).

Il/La sottoscritto/a, inoltre, indica che l'operazione oggetto della proposta progettuale sarà funzionante presumibilmente in data _____.

Da ultimo, il Soggetto proponente, così come in epigrafe generalizzato e rappresentato, autorizza sin d'ora la Regione Puglia al trattamento dei dati personali forniti nella presente istanza e nei relativi allegati per le finalità connesse alla gestione della procedura di selezione di cui all'oggetto e, nel caso di ammissione a finanziamento, per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata e per le attività relative all'attuazione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, in accordo a quanto previsto dalle norme del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 del D. Lgs. n. 196/2003, così come novellato dal D. Lgs. n. 101/2018.

Alla presente si trasmette e si allega:

- documentazione prevista dal punto 4 della Comunicazione, di cui al seguente elenco dettagliato:
  1. _____
  2. _____

3. _____
…
n. _____

- ogni altro documento ritenuto utile ai fini della valutazione della proposta progettuale (elencare gli eventuali ulteriori documenti allegati).

Luogo e data _____

per il Soggetto proponente
(indicare la qualifica di chi firma *digitalmente l'istanza)*

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

Allegato A2 – SCHEDA PROGETTUALE DELL'INTERVENTO

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"** **Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**
Titolo dell'operazione	
Azione di riferimento	☐ Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico"; ☐ Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"

INFORMAZIONI DEL SOGGETTO PROPONENTE	
Soggetto proponente	*Commissario di governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)*
Legale Rappresentante	
Indirizzo PEC	
Referente dell'operazione	
Ufficio di appartenenza	
Ruolo del referente	
Indirizzo e-mail del referente	
Contatto telefonico del referente	

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
Titolo dell'operazione	
Tipologia di intervento	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento interessi congiuntamente più tipologie* ☐ difesa del suolo; ☐ riduzione/gestione del rischio da alluvioni; ☐ riduzione/gestione del rischio da frana; ☐ riduzione/gestione del rischio da cavità

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

INFORMAZIONI DELL'OPERAZIONE	
	☐ riduzione/gestione del rischio integrato dei rischi da pericoli naturali
Descrizione sintetica dell'intervento	*Descrivere l'intervento riportando le informazioni necessarie all'attribuzione dei punteggi (rif. paragrafo 8 della Comunicazione) articolate secondo i seguenti punti:* *a) descrizione dell'intervento* *b) popolazione a rischio diretto, considerando le persone esposte ad un ischio che minaccia la loro incolumità nell'area di interesse* *c) beni a rischio grave presenza di edifici strategici, reti infrastrutturali, insediamenti produttivi/commerciali, ecc.) con riferimento alle azioni di messa in sicurezza degli stessi previste dall'intervento proposto* *d) ogni altra informazione utile alla valutazione della proposta.* *Per ogni elemento descritto, si dovranno riportare i riferimenti puntuali alla correlata documentazione a supporto di quanto rappresentato.*
Procedure di esproprio	☐ l'intervento non è interessato da procedure di esproprio ☐ l'intervento è interessato da procedure di esproprio
Lunghezza dell'opera oggetto della proposta progettuale (stato di fatto) *- (solo per interventi ricadenti nell'azione 2.5.1)*	
Indicatore di output (solo per Azione 2.5.1) ***RCO106*** *– Opere di protezione recentemente costruite o consolidate contro le frane*	*Lunghezza espressa in km interessati dalla proposta progettuale*
Superficie oggetto della proposta progettuale (stato di fatto) *- (solo per interventi ricadenti nell'azione 2.6.1)*	
Indicatore di output (solo per Azione 2.6.1) ***RCO25*** *– Opere di protezione recentemente costruite o consolidate pe fasce costiere, rive fluviali e lacustri*	*Superficie espressa in ettari interessati dalla proposta progettuale*
Indicatore di risultato RCR35 *– Popolazione beneficiaria di misure di protezione contro le alluvioni*	*Numero di persone che si intendono beneficiarie dalla misura di protezione*
Livello di progettazione disponibile	
Autorizzazioni, pareri, nulla osta necessari per la realizzazione dell'intervento	*Indicare se l'intervento necessita di specifiche autorizzazioni, pareri, nulla osta, ecc. (in tal caso elencare quali, specificando se già acquisiti o da acquisire).*
Durata temporale per la realizzazione/completamento dell'intervento	*Indicare i tempi di realizzazione espressi in mesi*

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

INFORMAZIONI FINANZIARIE DELL'INTERVENTO	
Fonti di finanziamento previste	*Barrare più opzioni, qualora l'intervento preveda congiuntamente l'utilizzo di più fonti di finanziamento* ☐ *PR Puglia 2021-2027 (fonte principale)* ☐ *risorse aggiuntive da altre fonti di finanziamento*

CONTRIBUZIONE FINANZIARIA DELL'OPERAZIONE	
Costo complessivo dell'intervento	€ _____
risorse a valere sul PR Puglia 2021-2027	€ _____
(eventuali) risorse TOTALI messe a disposizione dal Soggetto/i proponente/i	€ _____

ULTERIORI INFORMAZIONI
Riportare ulteriore informazione a supporto della valutazione della proposta progettuale

REGIONE PUGLIA
Dipartimento Bilancio, Affari Generali, Infrastrutture
Sezione Difesa del suolo e Rischio sismico
www.regione.puglia.it

CRONOPROGRAMMA LAVORI **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. *(eventuale)* Conclusione della progettazione funzionale all'attivazione delle procedure per l'affidamento dei lavori (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. (eventuale) Avvio della procedura per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. Assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dei lavori	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2*
4. Avvio concreto delle attività *(inizio concreto dei lavori)*	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 3*
5. Completamento delle attività (fine esecuzione lavori/forniture)	*Indicare data*

CRONOPROGRAMMA SOLO FORNITURE/SERVIZI **FASI -** *Specificare i tempi stimati di attuazione dell'operazione*	
1. (eventuale) Individuazione/Approvazione forniture e/o servizi da acquisire (cantierabilità)	*Numero di giorni/mesi stimati dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
2. (eventuale) Predisposizione e approvazione atti di gara	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 1 o, se la fattispecie di cui al punto 1 non sussiste, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
3. (eventuale) Pubblicazione avviso/bando	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 2 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
4. Stipula contratto, approvazione, altri atti per assunzione OGV	*Numero di giorni/mesi dalla data di completamento di cui al punto 3 o, se le fattispecie di cui ai punti precedenti non sussistono, dalla data di sottoscrizione del Disciplinare*
5. Inizio erogazione forniture e/o servizi	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 4*
6. Fine erogazione forniture e/o servizi	*Numero di giorni/mesi dalla data di cui al punto 5*
7. Verifica di conformità/collaudo	*Indicare data*

REGIONE PUGLIA

Allegato A3 – VERIFICA CLIMATICA

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il Regolamento sulle Disposizioni Comuni (Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 - RDC) definisce all'art. 2, paragrafo 42, l'**immunizzazione dagli effetti del clima** come "*un processo volto a evitare che le infrastrutture siano vulnerabili ai potenziali impatti climatici a lungo termine, garantendo nel contempo che sia rispettato il principio dell'efficienza energetica al primo posto e che il livello delle emissioni di gas a effetto serra derivanti dal progetto sia coerente con l'obiettivo della neutralità climatica per il 2050*". Per rendere operativi questi principi, ai sensi dell'art. 73.2 j) del RDC, è necessario garantire che tutti gli investimenti in **infrastrutture la cui durata attesa è di almeno cinque anni, siano immuni dagli effetti del clima.**

La metodologia raccomandata per effettuare la verifica climatica degli investimenti infrastrutturali nel periodo 2021-2027 è descritta nella Comunicazione della Commissione Europea "**Orientamenti tecnici per infrastrutture a prova di clima nel periodo 2021-2027**" (2021/C 373/01), di seguito "Orientamenti tecnici", pubblicata a settembre 2021 e consultabile al seguente link https://eur-lex.europa.eu/legal-content/IT/TXT/PDF/?uri=CELEX:52021XC0916(03)&from=HR.

In coerenza con i suddetti Orientamenti tecnici, si specifica **che la valutazione delle vulnerabilità e dei rischi climatici è volta a individuare, valutare e attuare le misure di adattamento ai cambiamenti climatici in relazione al sito in cui si collocano gli interventi e al tipo di progetto**. Se dalla valutazione emerge che il progetto presenta rischi climatici significativi, questi devono essere **gestiti e ridotti a un livello accettabile**.

Per facilitare il rispetto di questo requisito, il Dipartimento per le Politiche di Coesione della Presidenza del Consiglio dei Ministri ha definito e adottato i propri **Indirizzi per la verifica climatica dei progetti infrastrutturali in Italia** per il periodo 2021-2027 (di seguito "Indirizzi"), con il supporto dell'iniziativa JASPERS, consultabili al seguente link: https://politichecoesione.governo.it/it/politica-di-coesione/la-programmazione-2021-2027/piani-e-programmi-europei-2021-2027/verifica-climatica-dei-progetti-infrastrutturali-finanziati-dalla-politica-di-coesione-2021-2027/

Il processo della verifica climatica dei progetti da ammettere a finanziamento è suddiviso in due pilastri di analisi:

A. **neutralità climatica/mitigazione**
B. **resilienza climatica/adattamento**

Ciascuno dei due pilastri è caratterizzato da due fasi (*screening* e analisi dettagliata). Per entrambi i pilastri, la necessità di procedere ad un'analisi dettagliata dipende dall'esito della fase di *screening*, in un'ottica *risk-based*.

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"** **Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**
Soggetto proponente	**Commissario di Governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)**
Titolo dell'intervento	
Azione di riferimento	☐ **Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico";** ☐ **Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"**

REGIONE PUGLIA

Settore di intervento	**058. Misure di adattamento ai cambiamenti climatici e prevenzione e gestione dei rischi connessi al clima: inondazioni e frane (comprese le azioni di sensibilizzazione, a protezione civile, i sistemi e le infrastrutture di gestione delle catastrofi e gli approcci basati sugli ecosistemi)**
Verifica climatica richiesta	**B - resilienza climatica/adattamento**

La verifica climatica dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

VERIFICA DI RESILIENZA CLIMATICA (Adattamento)

La verifica mira a garantire un **livello adeguato di resilienza dell'infrastruttura agli impatti dei cambiamenti climatici nel corso del suo intero ciclo di vita,** individuando i potenziali pericoli climatici significativi e i rischi a essi correlati per il progetto.

SCREENING DELLE VULNERABILITÀ _(obbligatoria)_

La valutazione del livello atteso di **rischio climatico dell'investimento** varia sulla base dell'_ubicazione (esposizione)_ e del livello potenziale di impatto degli eventi climatici sul progetto e i suoi _componenti (sensibilità)._

I – ANALISI DELL'ESPOSIZIONE ATTUALE E FUTURA

L'analisi è volta a determinare quali pericoli climatici siano attesi in relazione all'ubicazione prevista per il progetto, indipendentemente dalla tipologia.
La fonte di dati per questa analisi, con riferimento a informazioni e scenari climatici relativi al territorio pugliese, sono contenuti nelle **Mappe Climatiche Regionali**, elaborate all'interno del documento "*Strategia Regionale di Adattamento ai Cambiamenti Climatici (SRACC) - Approvazione degli Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", delle "Linee guida regionali per la redazione dei Piani di Azioni per le Energie sostenibili e il clima (PAESC)" e istituzione della Cabina di Regia regionale in materia di cambiamenti climatici*" approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 162 del 26/02/2024 e consultabile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/ambiente/cambiamenti-climatici-dgr-162/2024
Si precisa che tali documenti saranno oggetto di aggiornamento tecnico e hanno il fine di descrivere, attraverso dei modelli previsionali, l'evoluzione del territorio rispetto a determinati pericoli legati ai fenomeni climatici. Si rimanda pertanto alle note metodologiche del documento di indirizzo per la classificazione della tipologia di esposizione.

In base all'ubicazione dell'infrastruttura, sono individuabili le seguenti tipologie di ESPOSIZIONE:

- ☐ Allagamenti
- ☐ Alluvioni
- ☐ Frane
- ☐ Ondate di calore
- ☐ Sicurezza idrica
- ☐ Incendi
- ☐ Siccità
- ☐ Altre tipologie: _____

PANORAMICA DELL'ANALISI								
Indicazione **ESPOSIZIONE** *(tab. esemplificativa)*	**Variabili e pericoli climatici**							
	Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Clima attuale								
Clima futuro								
Punteggio massimo, attuale + futuro								

Indicatore di valutazione della **ESPOSIZIONE**:

- **BASSO**
- **MEDIO**
- **ALTO**

L'analisi si concentra sull'ubicazione dell'intervento e deve contemplare l'esposizione al *clima attuale* e al *clima futuro*.
La proiezione di un modello climatico può essere utilizzata per comprendere in che modo il livello di esposizione

REGIONE PUGLIA

possa cambiare in futuro, prestando particolare attenzione alle variazioni della frequenza e dell'intensità degli eventi metereologici estremi.
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

II – ANALISI DELLA SENSIBILITÀ

L'analisi è volta a individuare i pericoli climatici pertinenti al tipo di progetto specifico, indipendentemente dalla sua ubicazione.
La sensibilità può essere stabilita sia con un'analisi specifica o con riferimento a progetti analoghi per i quali sia già disponibile un'analisi approfondita.

PANORAMICA DELL'ANALISI									
Indicazione **SENSIBILITÀ** *(tab. esemplificativa)*		Variabili e pericoli climatici							
		Allagamenti	**Alluvioni**	**Frane**	**Ondate di calore**	**Sicurezza idrica**	**Incendi**	**Siccità**	**altre tipologie**
Ambiti di riferimento[1]	**Attività**								
	Fattori di produzione								
	Risultati								
	Collegamento di trasporti								
	Punteggio più alto – ambiti								

Indicatori di **SENSIBILITÀ**:
- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

[1] A titolo esemplificativo e non esaustivo: in base alla tipologia di intervento sono scelti gli ambiti di riferimento come ad esempio attività in loco, fattori di produzione (es. acqua, ecc..), risultati (es. prodotti, ecc..), collegamenti di trasporto.

REGIONE PUGLIA

ANALISI DELLA VULNERABILITA'

L'**analisi della vulnerabilità** è la combinazione dei risultati ottenuti dall'analisi della sensibilità e dell'esposizione e mira a individuare i potenziali pericoli significativi e i rischi a essi correlati e costituisce la base per la decisione di procedere alla fase di valutazione dei rischi.

PANORAMICA DELL'ANALISI				
VULNERABILITÀ *(tab. esemplificativa)*		**Esposizione** *(clima attuale + futuro)*		
		ALTA	**MEDIA**	**BASSA**
Sensibilità *(maggiore tra gli ambiti di riferimento)*	**ALTA**	*es. inondazione*		
	MEDIA		*es. calore*	
	BASSA			*es. siccità*

Indicatori di **VULNERABILITÀ**:

- **BASSO** (non ha alcun impatto o tale impatto è insignificante)
- **MEDIO** (leggero impatto)
- **ALTO** (impatto significativo)

Se dalla valutazione della vulnerabilità emerge che tutte le stesse sono classificate come basse potrebbe essere non necessaria un'ulteriore valutazione dei rischi (climatici).
La decisione sulle vulnerabilità da sottoporre ad ulteriore indagine dettagliata dipenderà dalla valutazione motivata.

Specificare le motivazioni che hanno determinato l'esito dell'analisi:

REGIONE PUGLIA

CONCLUSIONI FINALI
Barrare la casella appropriata: ☐ Tutti gli ambiti di rischio pertinenti al progetto hanno una classe di **VULNERABILITA' BASSA** e di conseguenza il **progetto NON necessita di ulteriore analisi dettagliata** ☐ Anche un solo ambito di rischio pertinente al progetto presenta una classe di **VULNERABILITÀ MEDIA e/o ALTA** e, di conseguenza, **il progetto necessita di ulteriore analisi dettagliata** sul rischio/i in tal modo identificati

Nel caso sia necessario condurre un'analisi dettagliata, continuare a compilare la scheda

ANALISI DETTAGLIATA DELLE VULNERABILITÀ *(compilare a seconda dell'esito dello screening)*
Per ciascun rischio significativo individuato occorre valutare misure mirate a ridurre tale rischio ad un livello accettabile, affinché queste possano essere integrate nella progettazione dell'infrastruttura e/o nella sua gestione operativa. A titolo esemplificativo alcune **MISURE DI ADATTAMENTO** associate ai pericoli individuati per la Regione Puglia possono essere **consultate nell'Allegato 5 "Piattaforma Azioni" del** documento "Indirizzi per la stesura della Strategia Regionale di adattamento ai cambiamenti climatici (SRACC)", disponibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/documents/44781/5313067/ALL05_PIATTAFORMA+AZIONI.pdf/813624f1-d972-6102-4f69-b8a90f24a532?t=1691592556028
Facendo riferimento ai soli rischi climatici di pertinenza dell'operazione, **indicare le azioni di adattamento (o azioni equivalenti)** previste:
Elencare i **riferimenti alla documentazione progettuale** (ad esempio elaborato, sezione dedicata o contenuto della relazione di progetto) in cui l'operazione è valutata in relazione all'adattamento ai rischi climatici e vengono indicate le azioni di adattamento:

Luogo e data_____ (sottoscritta digitalmente dal tecnico[2])

[2] Tecnico con competenze in materia ambientale

REGIONE PUGLIA

Allegato A4 – VALUTAZIONE DI CONFORMITÀ AL PRINCIPIO DNSH

RIFERIMENTI NORMATIVI

Il principio del DNSH (*do not significant harm – non arrecare danno significativo*) nell'ambito della politica di coesione è introdotto dal Regolamento (UE) 2021/1060 che sottolinea come, nel contesto della lotta ai cambiamenti climatici, i fondi debbano sostenere attività che rispettino gli standard e le priorità in materia di clima e ambiente dell'Unione e non debbano danneggiare in modo significativo gli obiettivi ambientali definiti all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852.
Inoltre, ai sensi del punto 4) dell'art. 9 del medesimo Regolamento (UE) 2021/1060, si definisce che gli obiettivi dei Fondi siano perseguiti in linea con l'obiettivo di promuovere lo sviluppo sostenibile di cui all'art.11 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE), tenendo conto degli obiettivi di sviluppo sostenibile delle Nazioni Unite, dell'Accordo di Parigi e il principio del "non arrecare danno significativo".

La finalità della "valutazione di conformità al principio DNSH" consiste nel dimostrare che il piano/programma, ovvero l'intervento, "non arreca danno significativo" (DNSH) ad alcuno degli Obiettivi Ambientali di cui all'art. 9 del Regolamento (UE) 2020/852 e che, ove ricorre, contribuisce in maniera sostanziale ad uno di essi.

Nella Valutazione DNSH, in base alle indicazioni del par. 2.4 *"Principi guida per la valutazione DNSH"* della Comunicazione della Commissione UE C/2023/111 *"Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di «non arrecare un danno significativo», a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza"*, occorre tener conto degli effetti diretti e gli effetti indiretti primari dell'intervento e dei prodotti e servizi da esso forniti, durante il loro intero ciclo di vita.

La Valutazione DNSH dovrà essere elaborata oltre che sulla base della Comunicazione della Commissione UE (2021/C 58/01), anche con riferimento ai Criteri di Vaglio Tecnico di cui al Regolamento Delegato UE 2021/2139 del 04/06/21 e Regolamento Delegato UE 2023/2486 del 21/11/2023.

Per i Programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027 (FESR) il proponente e/o l'Autorità procedente dovrà inoltre attenersi alla Nota del 7 dicembre 2021, del Dipartimento per le Politiche di coesione e del Ministero dell'Ambiente, "Attuazione del Principio orizzontale DNSH ("Do no significant harm principle") nei programmi cofinanziati dalla politica di coesione 2021-2027".

Nota metodologica
Le azioni del Programma sono state sottoposte ad un primo screening di coerenza col principio DNSH nell'ambito del Rapporto Ambientale finalizzato alla Valutazione Ambientale Strategica. La valutazione condotta non ha individuato azioni che possano indurre un potenziale danno ambientale significativo secondo i target ambientali del Regolamento sulla tassonomia; le azioni esaminate sono state pertanto giudicate compatibili con il DNSH.
Al fine di garantire il rispetto del principio anche in fase di attuazione, la metodologia valutativa proposta per l'attuazione del Programma è coerente con quella utilizzata nel rapporto ambientale dello stesso.
L'istante dovrà compilare la seguente scheda inserendo le informazioni di dettaglio relativamente al programma di investimenti e/o al progetto proposto.
Per la compilazione degli obiettivi 1 e 2 l'istante potrà avvalersi, ove applicabile, degli esiti della relazione della **verifica climatica** di cui al relativo allegato.

La valutazione del DNSH dell'infrastruttura oggetto della proposta progettuale, che segue, deve essere effettuata da un **tecnico con competenze in materia ambientale**.

REGIONE PUGLIA

PROCEDURA OPERATIVA

Procedura di selezione	**PR PUGLIA 2021 – 2027 | Priorità 2 "Economia verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico" e Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"** **Procedura negoziale per la selezione di interventi di dissesto idrogeologico - DGR n. 466/2025**
Soggetto proponente	**Commissario di Governo delegato per la mitigazione del dissesto idrogeologico nella Regione Puglia – Soggetto attuatore (denominazione)**
Titolo dell'intervento	
Azione di riferimento	☐ **Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" – sub Azione 2.5.1. "Interventi di contrasto al dissesto idrogeologico";** ☐ **Azione 2.6 "Interventi per il contrasto all'erosione costiera e il ripristino della naturale dinamica costiera" - sub Azione 2.6.1 "Mitigazione del rischio da erosione costiera (costa alta)"**

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento comporti significative emissioni di gas a effetto serra?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non generano emissioni significative di gas a effetto serra/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	1) **Mitigazione dei cambiamenti climatici**
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

OBIETTIVO DNSH	2) **Adattamento ai cambiamenti climatici**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/clima**	
Ci si attende che la tipologia di intervento conduca a un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto sull'intervento stesso o sulle persone, sulla natura o sui beni?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un peggioramento degli effetti negativi del clima attuale e del clima futuro previsto, sulle persone, sulla natura o sui beni/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	3) **Uso sostenibile e protezione delle risorse idriche e marine**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua**	
Ci si attende che la tipologia di intervento nuoccia: • **al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee o** • **al buono stato ecologico delle acque marine?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo all'uso sostenibile e alla protezione delle acque e delle risorse marine, al buono stato o al buon potenziale ecologico di corpi idrici, comprese le acque di superficie e sotterranee, o al buono stato ecologico delle acque marine/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	4) **Transizione verso l'economia circolare, con riferimento anche a riduzione e riciclo dei rifiuti**
Matrice ambientale di riferimento: **acqua/biodiversità/aria/suolo**	
Ci si attende che la tipologia di intervento: **• comporti un aumento significativo della produzione, dell'incenerimento o dello smaltimento dei rifiuti, ad eccezione dell'incenerimento di rifiuti pericolosi non riciclabili?** **• comporti inefficienze significative, non minimizzate da misure adeguate, nell'uso diretto o indiretto di risorse naturali quali energia, materiali, metalli, acqua, biomassa, aria e suolo, in qualunque fase del loro ciclo di vita?** **• causi un danno ambientale significativo e a lungo termine sotto il profilo dell'economia circolare?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	5) **Prevenzione e riduzione dell'inquinamento dell'aria, dell'acqua o del suolo**
Matrice ambientale di riferimento: **aria/acqua/suolo**	
Ci si attende che l'intervento comporti un aumento significativo delle emissioni di inquinanti nell'aria, nell'acqua o nel suolo?	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla prevenzione e alla riduzione dell'inquinamento/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

REGIONE PUGLIA

OBIETTIVO DNSH	6) **Protezione e ripristino della biodiversità e della salute degli eco-sistemi**
Matrice ambientale di riferimento: **biodiversità**	
Ci si attende che l'intervento: • **nuoccia in misura significativa alla buona condizione e alla resilienza degli ecosistemi?** • **nuoccia allo stato di conservazione degli habitat e delle specie, compresi quelli di interesse per l'Unione?**	
☐ SI	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione negativa* e che il tipo di accorgimento deve essere messo in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NO	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione positiva* ed eventualmente che tipo di accorgimenti devono essere messi in atto per tutelare le matrici ambientali considerate (accorgimenti tecnici e/o criteri di sostenibilità ambientale)
☐ NA	indicare la motivazione che induce ad una *valutazione di non applicabilità*
Specificare le motivazioni che hanno determinato l'attribuzione della risposta (obbligatorio): [*Argomentare in che modo le tipologie di interventi previsti non determinano un danno significativo alla protezione e al ripristino della biodiversità e degli ecosistemi/ Argomentare in che modo le tipologie di interventi non trovano applicazione sull'obiettivo considerato]*	
Elaborato tecnico progettuale da cui è possibile desumere gli accorgimenti tecnici per il rispetto dell'obiettivo DNSH preso in esame in fase di attuazione dell'intervento	

Luogo e data

Sottoscritto da tecnico[1]

_____

[1] Tecnico con competenze in materia ambientale

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE DIFESA DEL SUOLO E RISCHIO SISMICO 26 giugno 2025, n. 71

PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - Asse II - Azione 2.5 - sub-Azione 2.5.2. Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio adottato con D.D. n. 143/2024. Approvazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/1997 inerente "Norme in materia di organizzazione dell'amministrazione regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.1998 con la quale sono state emanate direttive in ordine all'adozione degli atti di gestione da parte dei Dirigenti regionali in attuazione alla L.R. n. 7/97;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
- l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- le Linee guida in materia di trattamento di dati personali contenuti anche in atti e documenti amministrativi, effettuato da soggetti pubblici per finalità di pubblicazione e diffusione sul web – 02.03.2011 del Garante per la protezione dei dati personali;
- il regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari;
- l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D. Lgs. n. 82/2005, come modificato dal D.Lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- la D.G.R. n. 1974 del 07.12.2020 recante "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "Maia 2.0" e ss.mm.ii;
- il DPGR n. 22 del 22.01.2021– Adozione atto di Alta Organizzazione - Modello organizzativo "Maia 2.0";
- la D.G.R. n. 215 del 08.02.2021 avente come oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. Atto di organizzazione Maia 2.0. integrazioni e modifiche";
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento, ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del DPGR 2021 n. 22 del 22 gennaio 2021, compreso l'incarico di Dirigente *ad interim* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico all'ing. Giovanni Scannicchio;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"
- la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)".
- la L.R. n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
- la D.G.R. n. 36 del 29/01/2025, con cui la Giunta Regionale ha determinato il risultato di amministrazione presunto dell'esercizio finanziario 2024 sulla base dei dati contabili preconsuntivi.

VISTI ALTRESI':

- il Regolamento (UE) 2021/1058 del Parlamento Europeo e del Consiglio, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale (FESR) e al Fondo di coesione;

- il Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- la D.G.R. n. 556 del 20.04.2022, con la quale la Giunta ha approvato la proposta di programma regionale PR Puglia FESR – FSE+ 2021-2027 ed ha individuato il Dirigente pro-tempore della Sezione Programmazione Unitaria, Gabinetto del Presidente, quale Autorità di Gestione (AdG) del Programma;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei Fondi Comunitari, approvato dalla Commissione Europea con decisione di esecuzione n. 4787 del 15.07.2022;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17.11.2022, che approva il programma "Programma Regionale Puglia FESR- FSE+ 2021-2027" (CCI 2021IT16FFPR002) per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la Regione Puglia in Italia;
- la D.G.R. n. 1812 del 07.12.2022 avente ad oggetto "Programmazione FESR- FSE+2021- 2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. n. 603 del 03.05.2023 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027 – presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1060/2021";
- la D.G.R. n. 609 del 03.05.2023, come modificata con D.G.R. n. 813 del 17.06.2024, con la quale sono state individuate le policy del PR FESR FSE+ 2021-2027, attribuite le Azioni del Programma alle singole Policy e conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Responsabile di Azione del Programma, con assegnazione dell'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico - FESR" di cui all'Asse Prioritario II "Economia verde" alla Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico;
- l'A.D. n. 177 del 31.10.2023 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027. Articolazione delle Azioni del programma in Sub-Azioni. Istituzione ai sensi della D.G.R. 609/2023;
- la D.G.R. n. 1661 del 27.11.2023, con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di organizzazione delle funzioni dei Soggetti responsabili della gestione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027;
- il DPGR n. 554 del 01.12.2023 di "Adozione Atto di organizzazione per l'attuazione del Programma Operativo FESR-FSE 2021-2027";
- l'A.D. n. 150 del 29.05.2024 del Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria "PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002). Art. 69 del Regolamento (UE) 2021/1060 – Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co) e dei relativi allegati".

PREMESSO che:

- il Programma Regionale Puglia 2021-2027 prevede, nell'ambito della Priorità II, l'obiettivo specifico RSO2.4 finalizzato alla promozione dell'adattamento ai cambiamenti climatici, la prevenzione dei rischi di catastrofe e la resilienza, l'Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico", nell'ambito della quale, con determinazione n. AOO165/DIR/2023/00177, è stata istituita la sub Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", che promuove azioni finalizzate all'adeguamento sismico;
- in data 05 giugno 2024 si è tenuto presso l'Autorità di Gestione un incontro col Partenariato Istituzionale ed Economico-Sociale, volto alla condivisione delle scelte programmatiche dell'Amministrazione regionale nell'ambito dell'attuazione della sub-Azione 2.5.2 del PR Puglia FESR 2021-2027;

- con Deliberazione n. 1174 del 07.08.2024 la Giunta Regionale ha destinato risorse pari a € 33.250.000,00 a valere sull'Asse Prioritario II "Economia Verde" - Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico" - sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio", nell'ambito del PR Puglia 2021-2027, per la selezione di interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici strategici e rilevanti come definiti dalla DGR Puglia n.1214 del 31.05.2011, di proprietà di Comuni pugliesi, Città Metropolitana di Bari e Province pugliesi, ricadenti nelle aree comunali indicate nell'elenco di cui all'Allegato 7 OCDPC n.978/2023;
- in attuazione della succitata D.G.R., con Determinazione Dirigenziale della Sezione Difesa del Suolo e Rischio sismico n. 143 del 12.11.2024 è stata disposta l'approvazione e la pubblicazione dell'Avviso pubblico e dei relativi allegati (BURP n. 94 del 21/11/2024) per la selezione, con procedura valutativa "a graduatoria", degli interventi finalizzati all'adeguamento sismico di edifici pubblici strategici e rilevanti, disponendo sia l'accertamento di entrata che la prenotazione dell'impegno di spesa e fissando altresì alle ore 12.00 del 31.03.2025 il termine per la presentazione delle istanze di partecipazione;
- con Determinazione Dirigenziale n. 28 del 25.03.2025 (BURP n. 25 del 27/03/2025), a seguito di formale richiesta dell'ANCI Puglia (nota prot. n. 0188/24 del 11.03.2025), sono stati prorogati i termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso fino alle ore 12.00 del giorno 30.04.2025, al fine di consentire al maggior numero di Enti interessati di completare le proprie istanze di partecipazione per concorrere ai finanziamenti a valere sulla dotazione della SubAzione 2.5.2 del PR FESR 2021-2027 contemperando anche l'urgenza di dare avvio al Programma onde consentire a questa Regione di rispettare i target assegnati dalla Commissione Europea e contribuire quanto prima a mettere in sicurezza il territorio pugliese da un rischio rilevante e attuale qual è quello sismico;
- con Determinazione Dirigenziale n. 52 del 15.05.2025 (BURP n. 41 del 22/05/2025), dopo la scadenza dei termini di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso, sono stati nominati i componenti della Commissione di valutazione delle istanze di partecipazione pervenute.

CONSIDERATO che

- con Determinazione Dirigenziale n. 150 del 29/05/2024 della Sezione Programmazione Unitaria è stato adottato il testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 completo di allegati, tra cui anche lo schema di Disciplinare per le opere pubbliche e l'acquisizione di beni e servizi (allegato 1, POS C.1.b - all. 2);
- occorre adottare lo schema di Disciplinare (Allegato A, composto da n. 16 pagine) regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, apportando al suddetto gli aggiustamenti e le integrazioni inerenti alle specificità dello stesso.

VERIFICA AI SENSI DEL REG. (UE) 2016/679 E DEL D.LGS. 196/03
come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge n. 241/1990 e dal D.Lgs n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. 101/2018 e ss.mm.ii, ed ai sensi del vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione Impatto di Genere: neutro.

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di procedere all'adozione e pubblicazione dello schema di Disciplinare regolante i rapporti tra la Regione Puglia e i Beneficiari (Allegato A, composto da n. 16 pagine) adeguato alle specificità dell'Avviso pubblico per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio, allegato al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il presente provvedimento composto da n. 7 pagine e un allegato per complessive n. 23 pagine, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- è trasmesso, tramite piattaforma CIFRA 2, al Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria e al Direttore di Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture - Responsabile della Policy "Prevenzione rischi, risorse idriche e infrastrutture"
- sarà conservato nel Sistema regionale di archiviazione documentale
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del DPGR. n. 22/2021, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo regionale online
- sarà pubblicato ai sensi dell'art. 23 del D.lgs. n.33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale della Regione Puglia
- sarà pubblicato sul portale istituzionale, sezione telematica dedicata al PR Puglia FESR 2021-2027 – https://pr2127.regione.puglia.it/ – sottosezione Elenco Avviso Pubblicati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Schema di Disciplinare_signed.pdf - e66f31467672ea8d52939f216d218116f77de9aa6525a5be37152f4e343b11b5

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Monitoraggio e controllo Sub-Azioni Difesa del suolo e rischio sismico
Vito Nicola Mastrodomenico

Il Dirigente della Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Giovanni Scannicchio

ALLEGATO A – SCHEMA DI DISCIPLINARE

Programma Regionale Puglia 2021 – 2027

Priorità II "Economia Verde"
Azione 2.5 "Interventi per la prevenzione dei rischi e l'adattamento climatico"
Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio"

Avviso per la selezione di proposte progettuali per la messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio

DISCIPLINARE

regolante i rapporti tra

Regione Puglia

e

_____

per la realizzazione dell'operazione

_____

REGIONE PUGLIA

Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

DISCIPLINARE REGOLANTE I RAPPORTI

TRA

la Regione Puglia, in questo atto rappresentata dal Dirigente *pro tempore* della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, (di seguito anche solo "**Regione**")

e

_____ in questo atto rappresentato da _____ il quale sottoscrive in qualità di _____ *(inserire la qualifica)* giusta _____ *(inserire il provvedimento di attribuzione dei poteri di firma)*, (di seguito anche solo "**Beneficiario**")

congiuntamente le "Parti"

PREMESSO CHE

- con Deliberazione di Giunta Regionale n. 1174 del 07.08.2024 si è proceduto all'assegnazione delle risorse e alla definizione degli indirizzi programmatici utili alla selezione *di proposte progettuali finalizzate alla messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio* - a valere sulla Priorità II "Economia verde" del PR Puglia 2021-2027
- con Atto Dirigenziale n. 143 del 12.11.2024 della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico è stato adottato lo strumento *per la selezione di proposte progettuali finalizzate alla messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio* a valere sulla Priorità II "Economia verde" del PR Puglia 2021-2027 - Azione 2.5 – Sub-Azione 2.5.2 "Messa in sicurezza sismica degli edifici strategici e rilevanti pubblici ubicati nelle aree maggiormente a rischio"
- con Atto Dirigenziale n. 28 del 25.03.2025 della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico è stato prorogato il termine di presentazione delle istanze di partecipazione all'Avviso di cui al punto precedente
- con Atto Dirigenziale n. _____ del _____ della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico è stata ammessa a finanziamento l'operazione di cui alla proposta progettuale candidata dal _____

LE PARTI, COME SOPRA COSTITUITE, CONVENGONO E STIPULANO QUANTO SEGUE

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Art. 1 – Oggetto del Disciplinare

Il presente atto regola i rapporti tra la Regione Puglia e il _____, Beneficiario del finanziamento a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II Azione 2.5 giusta Determinazione Dirigenziale n. _____del _____ della Sezione Difesa del suolo e rischio sismico per la realizzazione dell'operazione denominata "_____"

Art. 2 – Entità del contributo

Il costo complessivo dell'operazione ammonta a € _____ di cui € _____ in termini di contributo pubblico concesso a copertura delle spese ammissibili a valere sul PR Puglia 2021-2027, Priorità II, Azione 2.5, ed *(eventuale)* € _____ in termini di risorse aggiuntive a valere sulle stesse voci di spesa di cui al quadro economico di Progetto, nel rispetto delle disposizioni regolanti le spese ammissibili indicate nello strumento di selezione.

Il contributo concesso a valere sul Programma è invariabile in aumento, fermo restando il rispetto del rapporto percentuale tra contributo FESR a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive destinate alla realizzazione delle operazioni.

A seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto da parte del Beneficiario e relativa trasmissione degli atti unitamente al quadro economico rideterminato e approvato, la Regione provvede all'emissione dell'atto di concessione del contributo finanziario nella misura dell'importo rideterminato, al netto delle somme rivenienti dalle economie conseguite a seguito dell'espletamento della/e procedura/e di appalto.

Le economie rinvenienti dal quadro economico di progetto rideterminato post procedura/e di appalto ritornano nella disponibilità della Regione e, pertanto, non sono più somme a disposizione del Beneficiario. Conseguentemente, ad esito di ogni procedura di appalto, l'ammontare del contributo concesso al Beneficiario è rimodulato rimanendo ferme, comunque, le ripartizioni percentuali tra contributo a valere sul Programma ed eventuali risorse aggiuntive così come previste in sede di presentazione della proposta progettuale.

Per la copertura di spese riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante, il Beneficiario potrà utilizzare, previo nulla-osta della Sezione, le somme della voce Imprevisti, determinate come da legge in percentuale rispetto all'importo dei lavori a base di gara (comprensivo dei costi della sicurezza). Si precisa che tale percentuale resta fissa nei QQ.EE. pre e post gara/varianti: pertanto, la stessa non può subire variazioni in aumento in ragione delle economie rinvenienti dall'espletamento della/e gara/e. Si precisa che l'importo della voce Imprevisti è da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

Art. 3 – Obblighi del Beneficiario

Con il presente Disciplinare, il ***Beneficiario, nel confermare di*** *disporre della capacità amministrativa, finanziaria e operativa per dare attuazione, nei tempi previsti, all'intervento finanziato, garantendo la sostenibilità finanziaria e contribuendo puntualmente al perseguimento dei target periodici,* si obbliga a rispettare gli obblighi di cui al paragrafo 9.2 dell'Avviso.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Il Beneficiario è obbligato a rispettare il par. 9.2 dell'Avviso pubblico adottato con Determinazione di questa Sezione n. 143/2024 (di seguito Avviso) cui si rimanda. Sinteticamente, si impegna:

- *ad avviare la procedura per l'appalto lavori (pubblicazione del bando di gara/trasmissione inviti/provvedimento affidamento diretto) e ad acquisire il relativo CIG in ordine all'intervento finanziato entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva con relativo impegno di spesa. Il mancato rispetto di tale termine perentorio costituisce causa di automatica esclusione per inadempimento del Beneficiario dal finanziamento de quo, esclusione che opera di diritto e viene prontamente dichiarata dalla Regione Puglia a mezzo di Determinazione dirigenziale di disimpegno e riassegnazione delle somme svincolate. Gli impegni e le spese eventualmente sostenute per l'opera resteranno a totale carico dell'Ente escluso dal finanziamento*
- *a chiedere alla Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, a mezzo PEC con le stesse modalità di cui al primo e al terzo capoverso del paragrafo 7.2* dell'Avviso*, il nulla osta sul progetto esecutivo e su eventuali varianti sostanziali,* prima delle rispettive approvazioni*, allegando i relativi elaborati progettuali nonché l'eventuale* attestazione di sostenibilità ambientale dell'edificio in fase di progetto di cui al paragrafo 10.3 lett. a) punto 5

  Solo nel caso di partecipazione all'Avviso e conseguente ammissione a finanziamento con un progetto esecutivo, il Beneficiario è esonerato dal chiedere il suddetto nulla osta
- a trasmettere, entro quindici (15) giorni lavorativi dalla pubblicazione sul BURP dell'atto dirigenziale di approvazione della graduatoria definitiva, l'atto dirigenziale di nomina del RUP e gli eventuali provvedimenti di individuazione del Responsabile/i di Procedimento e del gruppo di dipendenti a supporto, nonché la pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di risorse professionali interne, da affidare all'esterno, con indicazione delle relative modalità di affidamento nel rispetto delle disposizioni del vigente Codice degli Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento, trasparenza
- a comunicare eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente, il RUP e/o il/i Responsabile/i di Procedimento, entro quindici (15) giorni lavorativi dal loro verificarsi
- a garantire la conformità delle procedure utilizzate alle norme europee, nazionali e regionali del settore di riferimento dell'operazione ammessa a finanziamento, nonché quelle in materia ambientale, civilistica e fiscale, di sicurezza e lavoro, di pari opportunità, di appalti pubblici
- all'applicazione e al rispetto della Legge Regionale 26/10/2006, n. 28 in materia di contrasto al lavoro non regolare, nonché dei CCNL di settore, anche attraverso specifiche disposizioni inserite nei bandi di gara per l'affidamento di attività a terzi
- al rispetto della normativa europea, nazionale e della regolamentazione regionale (SiGeCo) sull'ammissibilità delle spese, nonché delle disposizioni regionali in materia

- al rispetto del cronoprogramma per l'espletamento delle varie fasi procedurali, nonché dei termini di rendicontazione di spesa e delle norme di ammissibilità delle stesse
- alla tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, individuando altresì un conto bancario dedicato all'operazione anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.
- al rispetto del divieto di doppio finanziamento, che sancisce il principio per cui non è ammissibile la spesa per la quale il Beneficiario ha già fruito di una misura di sostegno finanziario pubblico
- all'applicazione e al rispetto, per quanto pertinenti, delle disposizioni di cui alla Legge Regionale 20/6/2008, n. 15 in materia di trasparenza dell'azione amministrativa
- all'applicazione della normativa prevista in materia di visibilità del sostegno fornito dai fondi con particolare riguardo a quanto previsto dagli artt. 46 - 47 e 50 del Reg. (UE) 2021/1060 nonché al rispetto della vigente normativa nazionale e regionale in materia di pubblicazione di atti e provvedimenti amministrativi
- al rispetto delle istruzioni sulle modalità di allestimento del materiale informativo e pubblicitario ai sensi del Reg. (UE) 2021/1060
- al rispetto del vincolo di stabilità dell'operazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060, ove pertinente
- all'archiviazione e conservazione, secondo i sistemi in uso presso il Beneficiario, della documentazione relativa all'operazione, attraverso l'istituzione di un fascicolo di progetto contenente anche la documentazione tecnica, amministrativa e contabile, per un periodo di tempo pari a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario, ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060
- a consentire le verifiche da parte della struttura di gestione e controllo di primo livello, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea, nonché degli altri organismi di controllo, interni o esterni alla Regione Puglia, circa la corretta applicazione delle procedure adottate per la realizzazione dell'operazione, la conformità della stessa rispetto alla proposta progettuale approvata, la coerenza e ammissibilità delle spese sostenute, rendendo disponibile la relativa documentazione
- a indicare, sui documenti amministrativo/contabili relativi all'operazione, fonte di finanziamento (Programma comunitario, Priorità e Azione), titolo dell'operazione, Codice Unico di Progetto (CUP) e Codice Identificativo Gara (CIG) di riferimento
- a indicare, in occasione delle comunicazioni con la Regione Puglia, il codice operazione assegnato in occasione della registrazione dell'operazione finanziata sul sistema informativo di monitoraggio
- agli adempimenti funzionali alla corretta e regolare esecuzione di quanto previsto nel presente Disciplinare.

Inoltre, si impegna a garantire, a mezzo del sistema informativo di monitoraggio:

- la trasmissione del documento di pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di professionalità, da affidare all'esterno con indicazione delle relative modalità di affidamento, nel rispetto delle disposizioni del Codice Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento e trasparenza.
- la comunicazione delle eventuali variazioni relative ai referenti per l'operazione, quali il Dirigente, il RUP e/o il/i Responsabile/i di procedimento, nonché all'eventuale gruppo di dipendenti a supporto, entro quindici (15) giorni dal loro verificarsi
- la trasmissione del quadro economico rideterminato e approvato e degli atti di espletamento della/e procedura/e di appalto, sia in fase iniziale che per ogni successivo evento procedurale (es. verbali di sospensione e ripresa, autorizzazione subappalti, ecc.), ivi comprese le relazioni periodiche sullo stato di avanzamento dell'operazione corredate da fotografie e documenti probanti ed eventuale corrispondenza intervenuta con la Regione
- a norma dell'Allegato XVII, punto 23), del Reg. (UE) 2021/1060, la trasmissione delle informazioni su tutti i contraenti, sui relativi titolari effettivi quali definiti all'art. 3, punto 6, della Direttiva (UE) 2015/849 e sui contratti
- l'implementazione e l'aggiornamento del sistema regionale di monitoraggio, secondo la tempistica prevista dal presente Disciplinare, compresi gli indicatori, le informazioni finanziarie, fisiche e procedurali relative alle attività connesse all'attuazione dell'operazione, pena l'impossibilità da parte della Regione di erogare le tranche di contributo richiesto
- l'implementazione nel sistema regionale di monitoraggio, al termine dell'operazione, della documentazione relativa all'approvazione del certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità, dell'omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'attuazione dell'operazione e delle foto delle targhe permanenti realizzate nel rispetto della normativa comunitaria di riferimento in tema di pubblicità (allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060

In caso di mancato rispetto degli obblighi di cui al presente articolo e delle disposizioni di cui al presente Disciplinare, la Regione si riserva di applicare una sanzione finanziaria in proporzione all'irregolarità rilevata fino alla ipotesi di revoca di cui al successivo art. 12.

Art. 4 – Visibilità, trasparenza e comunicazione

Con particolare riferimento agli obblighi di visibilità, trasparenza e comunicazione a carico del Beneficiario questi si impegna a:

- fornire, sul sito web istituzionale e sui siti di social media ufficiali del Beneficiario, una breve descrizione dell'operazione, comprese le finalità e i risultati attesi, evidenziando il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione Europea
- apporre una dichiarazione che ponga in evidenza il sostegno dell'Unione in maniera visibile sui documenti e sui materiali per la comunicazione riguardanti l'attuazione dell'operazione, destinati al pubblico o ai partecipanti

- per le operazioni il cui costo totale supera 500.000,00 Euro, non appena inizia l'attuazione materiale dell'operazione (e entro 3 mesi dalla conclusione per le targhe permanenti), esporre cartelloni di dimensioni significative e in posizione chiaramente visibile al pubblico, in cui compare l'emblema dell'Unione (conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060)

Qualora in fase di controllo venga riscontrato il mancato rispetto da parte del Beneficiario degli obblighi concernenti l'uso dell'emblema dell'Unione e/o l'utilizzo dello stesso in maniera non conforme alle prescrizioni di cui al precitato all'allegato IX, ovvero nel caso venga riscontrato il mancato adempimento a quanto previsto dal comma 1 del presente articolo, si procederà a diffidare il Beneficiario a porre in essere, entro e non oltre 15 giorni dalla comunicazione di quanto accertato, le opportune azioni correttive, pena la soppressione fino al 3% del sostegno dei fondi all'operazione interessata.

Art. 5 – Cronoprogramma procedurale dell'operazione

Il Beneficiario, in conformità a quanto indicato nella proposta progettuale ammessa a contributo finanziario, si impegna a rispettare la seguente tempistica per l'attuazione dell'operazione:

a) avvio della procedura per l'affidamento dell'appalto relativo ai lavori, nel rispetto delle vigenti normative in materia di appalti pubblici, entro 1 (uno) anno solare dalla data di notifica della graduatoria definitiva, pena l'automatica esclusione dal finanziamento dell'operazione, senza ulteriore preavviso.
b) conclusione dei lavori della commissione di gara entro 120 giorni dall'avvio della fase di cui alla lett. a)
c) assunzione dell'obbligo giuridicamente vincolante per l'affidamento dell'appalto entro i successivi 60 giorni
d) avvio dell'esecuzione dell'appalto entro i successivi 30 giorni
e) completamento dell'operazione e operatività dell'intervento entro il 31.12.2027.

All'espletamento di ognuna delle attività sopra indicate, il Beneficiario inserisce i relativi atti nel sistema informativo regionale di monitoraggio.

Nel caso di ritardo delle fasi di attuazione dell'operazione, il Beneficiario inoltra alla Regione Puglia formale e motivata richiesta di proroga; la Regione Puglia, valutate le motivazioni, può concedere la proroga richiesta con il conseguente onere, da parte del Beneficiario, di aggiornare il cronoprogramma procedurale sul sistema informativo di monitoraggio.

Art. 6 – Spese ammissibili

In conformità a quanto definito dal Reg. (UE) 2021/1060, dalla normativa nazionale di riferimento, dalle norme specifiche relative al Fondo Europeo di Sviluppo Regionale (FESR) di cui al Reg. (UE) 2021/1058, nonché dagli strumenti attuativi del PR Puglia 2021-2027, tra cui il Si.Ge.Co. e i paragrafi 10.1 e 10.2 dell'Avviso, sono ammissibili le spese funzionali alla realizzazione dell'operazione e

strettamente connesse alle finalità a cui lo stesso attende, con una riferibilità certa e inequivocabile all'intervento finanziato e che superino i controlli regionali di conformità alle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali nonché agli obblighi assunti con la sottoscrizione del presente Disciplinare.

Le spese ammissibili a contribuzione finanziaria sono quelle che risultano essere:

- pertinenti e inequivocabilmente imputabili all'operazione selezionata sulla base del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento
- effettivamente sostenute dal Beneficiario e comprovate da fatture quietanzate o giustificate da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente o, in casi debitamente giustificati, da idonea documentazione
- sostenute nel periodo di eleggibilità delle spese previste dalla fonte di finanziamento, Programma PR Puglia FESR 2021-2027
- contabilizzate in conformità alle disposizioni di Legge e ai principi contabili e sulla base delle specifiche disposizioni dell'Autorità di Gestione.

I documenti giustificativi di spesa e di pagamento, rispettivamente nella descrizione e nella causale, dovranno riportare oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento. Esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità II – Azione 2.5.

Nel rispetto dei requisiti e delle disposizioni normative e regolamentari richiamate e nell'ambito del quadro economico dell'operazione ammessa a finanziamento, sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

- ✓ lavori, forniture e servizi strettamente connessi alla realizzazione dell'operazione, nonché funzionali alla sua piena operatività
- ✓ indennità, oneri e contributi dovuti come per legge, finalizzati alla realizzazione dell'intervento (permessi, concessioni, autorizzazioni, ecc.)
- ✓ progettazione dell'intervento
- ✓ direzione lavori/esecuzione del contratto, assistenza giornaliera e contabilità
- ✓ coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e di esecuzione
- ✓ collaudo tecnico-amministrativo e/o collaudo statico
- ✓ spese generali.

Per *spese generali*, da declinare nel quadro economico tra le somme a disposizione del Beneficiario, nella misura **massima del 10%** dei lavori a base d'asta (ivi inclusi gli oneri per la sicurezza), si intendono quelle relative alle seguenti voci:

- eventuali spese per attività preliminari strettamente necessarie e funzionali alla candidatura dell'operazione a finanziamento nonché per verifiche tecniche a carico della stazione appaltante (verifiche sismiche dell'edificio, relazione di sintesi, verifica climatica e

conformità al principio DNSH, relazione di valutazione di sostenibilità ambientale**,** verifiche della progettazione ecc.)

- spese di gara (commissioni di aggiudicazione)
- incentivi, nei limiti consentiti dalla normativa vigente in materia di contratti pubblici e di fondi vincolati, così come regolamentati da atti di indirizzo approvati dal Beneficiario
- consulenze specialistiche per professionalità non presenti all'interno della stazione appaltante e/o attività non inerenti alla progettazione che siano strettamente necessarie all'attuazione dell'operazione
- eventuali compensi a dipendenti di altra pubblica amministrazione. Tali spese saranno ritenute ammissibili a contribuzione se conseguenti ad affidamenti realizzati in conformità alla vigente normativa di appalti, di lavoro e di contenimento della spesa pubblica, e qualora risulti garantito il pieno rispetto dei principi di economicità dell'azione amministrativa, libera concorrenza, parità di trattamento e non discriminazione, nonché l'assenza di conflitti anche potenziali

La voce *Imprevisti* (per la eventuale copertura di spese riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili, non imputabili alla stazione appaltante), va indicata nel Q.E. come da previsione di legge nella misura percentuale max del 10% dell'importo dei lavori a base di gara, comprensivo dei costi della sicurezza, ed è importo da intendersi al lordo di IVA ed eventuali contributi integrativi.

La percentuale inserita per gli imprevisti nel quadro economico della proposta progettuale resta fissa: essa non deve subire variazioni in aumento nei quadri economici rideterminati in ragione dell'utilizzo delle economie rinvenienti dall'espletamento della/e gara/e.

Le proposte relative a eventuali modifiche e varianti sostanziali al Progetto devono essere sottoposte alla Regione Puglia, ai fini della loro valutazione in relazione alla potenziale ammissibilità delle relative spese e/o alla verifica della sussistenza delle condizioni e parametri iniziali di idoneità al finanziamento. Analogamente il riconoscimento di un aumento del compenso dei tecnici affidatari nel caso di offerte migliorative comportanti lavori aggiuntivi presentate dall'impresa aggiudicatrice in sede di gara, dovrà essere sottoposto alla Regione Puglia ai fini della valutazione della copertura di tali importi attingendo dalla voce Imprevisti. Tale valutazione da parte della Sezione va attivata preventivamente rispetto alla approvazione delle varianti e all'adozione del Q.E. di rimodulazione finalizzato allo spostamento dell'importo utile dalla voce imprevisti alle voci relative alle tipologie di spesa da integrare in quanto direttamente interessate dalla circostanza imprevedibile riconosciuta.

Atteso che le eventuali economie rivenienti dal progetto finanziato (ivi incluse quelle rivenienti dal quadro economico rideterminato post procedura/e di appalto) non rappresentano utilizzabilità da parte del Beneficiario in quanto rientrano nella disponibilità della Regione Puglia, qualora l'importo della voce Imprevisti non sia sufficiente a far fronte a spese riconducibili a circostanze impreviste e imprevedibili, il Beneficiario potrà proporre una nuova istanza di ammissione a contribuzione finanziaria, condizionata, tra l'altro, alla disponibilità di risorse a valere sulla sub-Azione 2.5.2.

Ogni spesa potrà essere ritenuta ammissibile se rappresenti un effettivo esborso e ove non sia recuperabile ai sensi della normativa nazionale di riferimento (Iva come per legge) e/o rimborsabile

(es. spese di pubblicazione) e sia inequivocabilmente imputabile all'operazione finanziata. Pertanto, spese di natura generica o forfetaria dovranno essere dettagliatamente documentate al fine di comprovare la stretta relazione tra l'importo di cui si chiede la ammissibilità e la specifica operazione finanziata.

Eventuali maggiori oneri che si dovessero verificare a titolo di spese generali o di somme a disposizione del Beneficiario rispetto alle percentuali precedentemente indicate, unitamente alle spese che non superano i controlli a vari livelli, resteranno a carico del medesimo Beneficiario.

Non sono ammissibili le spese per ammende, penali e controversie legali, nonché i maggiori oneri derivanti dalla risoluzione delle controversie sorte con gli affidatari, compresi gli accordi bonari e gli interessi per ritardati pagamenti, nonché spese sostenute dopo il finanziamento che risultino non coerenti con il livello progettuale oggetto di punteggio.

Non sono altresì considerate ammissibili le spese relative alla manutenzione ordinaria, le spese correnti, tributi e altri oneri fiscali, nonché le spese di gestione in genere.

Per tutte le spese non specificate nel presente articolo o per la migliore specificazione di quelle indicate, si rinvia alle disposizioni normative di riferimento; per tutto quanto non specificato nel presente Disciplinare si rinvia alle disposizioni di cui al Reg. (UE) 2021/1060 e ss.mm.ii.

Art. 7 – Modalità di erogazione del contributo finanziario e rendicontazione delle spese

Il contributo concesso a valere sul PR Puglia FESR 2021-2027 verrà erogato con le modalità stabilite al par. 10.3 dell'Avviso cui si rimanda. In sintesi:

a) ***erogazione,*** a titolo di anticipazione, ***pari al 35%*** dell'importo del contributo rideterminato dalla Regione sulla base del totale del Nuovo Quadro Economico post procedura/e di appalto al netto delle economie rivenienti da eventuali ribassi di aggiudicazione.

   Al fine di ottenere l'anticipazione, il Beneficiario deve, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio:

   - presentare la domanda di anticipazione regolarmente firmata dal RUP e protocollata
   - caricare la scheda CUP e i Provvedimenti di nomina del Rup, del/i Responsabile/i di Procedimento e dell'eventuale Gruppo di dipendenti a supporto, nonché il documento di pianificazione delle attività da svolgere all'interno ed eventualmente quelle, per carenza di professionalità, da affidare all'esterno con indicazione delle relative modalità di affidamento, nel rispetto delle disposizioni del Codice Appalti e dei principi di economicità, libera concorrenza, rotazione, parità di trattamento e trasparenza
   - presentare relazione iniziale corredata di foto della cartellonistica in conformità con le regole di pubblicità di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060, corredata della documentazione completa relativa ad ogni affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento e da documenti probanti ogni attestazione ed eventuale corrispondenza con la Regione Puglia, nonché atti inerenti all'eventuale impegno contabile assunto per le somme aggiuntive di cofinanziamento

- attestare l'avvenuto concreto inizio dei lavori, contenente la data **a partire dalla quale ha inizio la tempistica contrattuale**
- presentare il quadro economico pre gara e quello rideterminato al netto dei ribassi post procedura/e di appalto. Le voci del Q.E. pre e post gara sono immutabili e non saranno riconosciute spese in assenza di specifica voce del Q.E. ammesso a finanziamento. I valori indicati in corrispondenza delle voci dei QQ.EE. devono riferirsi a importi contrattualizzati e/o ufficialmente predefiniti nella relativa fase prevista dal Codice
- implementare documentazione e dati, coerentemente alle disposizioni in materia di monitoraggio
- dimostrare di aver rispettato il cronoprogramma dell'operazione, ovvero la eventuale rimodulazione dello stesso, così come preventivamente approvata dalla Regione Puglia

b) ***n. 2 erogazioni pari al 30%*** dell'importo del progetto post procedure di appalto e al netto delle economie, a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

- presentazione di richiesta di erogazione regolarmente firmata e protocollata
- presentazione di relazioni periodiche corredate di foto di avanzamento lavori e della documentazione completa relativa ad ogni eventuale ulteriore affidamento attivato per la realizzazione dell'intervento e ad ogni evento nel frattempo intervenuto (eventuale variazione dei Responsabili/supporti, documenti di adozione variazione autorizzata del Q.E., sospensioni lavori, riprese, subappalti, ecc.) con foto dell'avanzamento procedurale e documenti probanti ogni attestazione ed eventuale corrispondenza con la Regione Puglia
- rendicontazione delle spese sostenute (con relativa documentazione contabile di spesa e di pagamento e altra documentazione inerente alla procedura), per un importo pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione e per un importo pari al 100% delle eventuali precedenti erogazioni, fermo restando l'obbligo di contestuale rendicontazione delle correlate eventuali quote di cofinanziamento
- implementazione di documentazione e dati, conformemente alle esigenze di monitoraggio
- rispetto del cronoprogramma dell'operazione, ovvero della eventuale rimodulazione dello stesso, così come preventivamente approvata dalla Regione Puglia

c) ***erogazione finale del residuo 5%,*** a seguito dei seguenti adempimenti sul sistema informativo di monitoraggio regionale effettuati dal RUP:

- richiesta di saldo, regolarmente firmata e protocollata, in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'operazione finanziata, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile e delle correlate quote di cofinanziamento (ove previste)

- documentazione attestante la conclusione dell'operazione (certificato di ultimazione lavori, certificato di collaudo tecnico-amministrativo/regolare esecuzione, certificato di conformità, collaudo statico, ecc.)
- fotografie delle targhe permanenti realizzate e apposte in conformità con le regole di pubblicità di cui all'allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060: entro tre mesi dalla conclusione dell'operazione e di dimensioni significative e leggibili dal pubblico in ordine agli emblemi, denominazione del progetto e fonte di finanziamento
- ottemperanza degli obblighi di visibilità del sostegno fornito dai fondi anche attraverso evidenza del rispetto degli obblighi di cui all'art. 50 paragrafo 1 Regolamento (UE) 2021/1060
- presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'operazione, ivi incluse le quote di cofinanziamento
- inserimento delle date definitive dell'operazione ai fini del monitoraggio procedurale
- inserimento dei dati a conclusione dell'operazione per la valorizzazione degli indicatori di realizzazione.

Le erogazioni, salvo la prima, restano subordinate alla rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate secondo la normativa vigente in materia e all'esito positivo delle verifiche effettuate dalla Regione Puglia; pertanto, il Soggetto beneficiario si impegna ad anticipare a valere sul proprio bilancio, ove necessario, le somme utili alla rendicontazione delle spese afferenti all'operazione e, comunque, il residuo 5%.

Ferme restando le disposizioni di cui alle norme contabili nazionali, per la realizzazione dell'operazione è richiesta la tenuta di un sistema di contabilità separata o di adeguata codificazione contabile per tutte le transazioni relative all'operazione oggetto del Disciplinare, e l'individuazione di uno o più conti correnti bancari o postali dedicati, anche in via non esclusiva, all'operazione, anche al fine di assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136 del 13 agosto 2010 ss.mm.ii.

Nel rispetto del principio del divieto di cumulo e per evitare il doppio finanziamento, i documenti giustificativi di spesa e di pagamento devono indicare, rispettivamente nella descrizione e nella causale, oltre che il CUP, il CIG e gli altri elementi previsti dalla normativa vigente in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, anche le informazioni minime essenziali dell'operazione, quali il titolo del Progetto, il Programma di riferimento. Esempio: CUP; CIG , PR Puglia 2021-2027 – Titolo progetto "_____" Priorità II – Azione 2.5.

In caso di spese per i lavori, occorre caricare il relativo stato di avanzamento e certificato di pagamento.

Nell'ipotesi di pagamenti massivi, affinché sia rilevabile la stretta correlazione tra l'importo rendicontato e la specifica operazione finanziata, sarà necessario corredare la documentazione quietanzata con l'elenco contabile delle reversali incluse nell'importo cumulativo.

In caso di mancato concreto avvio dell'operazione o mancato completamento della stessa, qualora si sia provveduto ad erogare quota del contributo, la Regione Puglia potrà procedere, ai sensi e secondo le modalità di cui all'art. 12 del presente Disciplinare, alla revoca del contributo finanziario e al recupero delle somme già erogate.

Art. 8 –Rendicontazione e monitoraggio

Alle scadenze di seguito riportate, il Beneficiario è tenuto, attraverso il sistema informativo regionale di monitoraggio, a:

- rendicontare le spese sostenute
- aggiornare i valori degli indicatori di realizzazione
- confermare le informazioni relative al monitoraggio procedurale (*cfr.* art. 5 – cronoprogramma procedurale dell'operazione)
- presentare la documentazione elencata all'art. 7 del presente Disciplinare.

Il Beneficiario deve provvedere agli adempimenti elencati almeno quattro volte l'anno, alle seguenti date e condizioni:

- *entro il 10 febbraio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 gennaio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre novembre-gennaio
- *entro il 10 maggio* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione risultanti alla data del 30 aprile e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre febbraio-aprile
- *entro il 10 settembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 luglio e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre maggio-luglio
- *entro il 10 novembre* di ogni anno, devono essere aggiornati i valori degli indicatori di realizzazione e i dati di monitoraggio procedurale risultanti alla data del 31 ottobre e devono essere rendicontate le spese sostenute nel trimestre agosto-ottobre.

La rendicontazione nel sistema informativo regionale di monitoraggio deve essere presentata anche nel caso in cui non si sia registrato nel trimestre di riferimento alcun avanzamento finanziario, fisico o procedurale ("*rendicontazione a zero*"). In tal caso il Beneficiario deve descrivere i motivi del mancato avanzamento.

In caso di mancato aggiornamento del sistema informativo di monitoraggio alle scadenze stabilite nel presente articolo, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso di inerzia da parte del Beneficiario per 12 (dodici) mesi consecutivi, senza alcun avanzamento della spesa e in assenza della comunicazione relativa alle motivazioni che ne hanno determinato la circostanza, la Regione, previa diffida, potrà procedere alla revoca del finanziamento e al recupero delle somme già eventualmente erogate.

Nel caso in cui la Regione Puglia, a seguito della verifica della rendicontazione presentata, richieda informazioni e/o documentazione integrativa, tali integrazioni dovranno essere fornite dal Beneficiario entro e non oltre dieci (10) giorni dalla ricezione della richiesta.

Il Beneficiario, nel momento in cui raggiunge una delle soglie che conferiscono il diritto ad ottenere un'erogazione ai sensi dell'art. 7, può presentare la relativa rendicontazione e formulare contestuale domanda di erogazione, senza attendere uno dei periodi di rendicontazione riportati nel presente articolo. In tal caso, al termine del periodo di rendicontazione (novembre-gennaio; febbraio-aprile; maggio-luglio; agosto–ottobre), il Beneficiario deve comunque presentare la prescritta rendicontazione periodica, che sarà riferita al periodo residuale del relativo trimestre nel quale è stata presentata la domanda di erogazione.

Art. 9 - Controlli e verifiche

La Regione Puglia si riserva il diritto di esercitare, in ogni tempo e con le modalità che riterrà opportune, verifiche e controlli sulla regolarità contabile, tecnica e amministrativa delle procedure adottate in relazione all'operazione da realizzare, nonché sul suo avanzamento fisico e finanziario.

Tali verifiche non sollevano, in ogni caso, il Beneficiario dalla piena ed esclusiva responsabilità della regolare realizzazione dell'operazione.

La Regione Puglia rimane estranea ad ogni rapporto comunque nascente con terzi in dipendenza della realizzazione dell'operazione. Le verifiche effettuate riguardano esclusivamente i rapporti che intercorrono tra la Regione Puglia e il Beneficiario.

Come già indicato all'art. 3, il Beneficiario assume l'impegno a conservare e rendere disponibile per le Autorità di controllo regionali, nazionali ed europee la documentazione relativa all'operazione ammessa a contributo finanziario, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, nonché a consentire agli stessi soggetti le verifiche in loco, per un periodo di tempo pari a 5 (cinque) anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato l'ultimo pagamento dell'Autorità di Gestione al Beneficiario ai sensi di quanto stabilito dall'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060.

In sede di controllo da parte della struttura di gestione, dell'Autorità di Audit, della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea o di altri organismi di controllo interni o esterni all'Amministrazione regionale, nel caso di accertamento del mancato pieno rispetto delle disposizioni normative europee, nazionali e regionali, anche se non penalmente rilevanti, la Regione potrà procedere, a seconda dell'impatto finanziario dell'irregolarità accertata, alla revoca totale del finanziamento concesso, ovvero al non riconoscimento delle spese ritenute non ammissibili, ovvero alla soppressione in percentuale del sostengo dei fondi all'operazione interessata, nonché al recupero delle somme eventualmente già erogate.

Art. 10 – Collaudo statico, tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità

L'operazione ammessa a contribuzione finanziaria è soggetta alle verifiche e agli eventuali collaudi statico, tecnico-amministrativo/regolare esecuzione/verifica di conformità specifici prescritti per

legge o per contratto, in relazione alla natura dell'operazione stessa, nei modi e nei termini stabiliti dalla normativa vigente.

Art. 11 - Stabilità dell'operazione

In coerenza con quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) 2021/1060 e in applicazione dei principi di parità di trattamento e libera concorrenza, il Beneficiario restituisce il contributo dei fondi se entro cinque anni dal pagamento finale al beneficiario si rilevi:

- cambio di proprietà che procuri un vantaggio indebito a un'impresa o a un organismo di diritto pubblico
- modifica sostanziale che alteri la natura, gli obiettivi o le condizioni di attuazione dell'operazione, con il risultato di comprometterne gli obiettivi originari
- modifica della destinazione d'uso dell'edificio rispetto a quanto risultante al momento della valutazione della proposta progettuale da parte della commissione che avrebbe comportato differente attribuzione del punteggio e alterazione della graduatoria a danno di altri concorrenti

Art. 12 – Revoca e rinuncia del contributo finanziario

Alla Regione Puglia è riservato il potere di revocare il contributo finanziario concesso, con contestuale avvio della procedura di recupero delle somme eventualmente già erogate, nel caso in cui il Beneficiario non adempia agli obblighi di cui all'art. 3, incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui al presente Disciplinare, a Leggi, regolamenti e disposizioni amministrative vigenti nonché alle norme di buona amministrazione, compromettendo la tempestiva esecuzione e/o buona riuscita dell'operazione.

Costituisce motivo di revoca il mancato rispetto della tempistica di attuazione dell'operazione (anche relativamente a una singola fase), il mancato aggiornamento dei dati relativi all'operazione finanziato nel sistema di monitoraggio regionale da parte del Beneficiario entro le date indicate nello specifico articolo del presente Disciplinare.

È facoltà della Regione Puglia utilizzare il potere di revoca previsto dal presente articolo, altresì, nel caso di:

- variazioni in corso di esecuzione dell'intervento tali da far venir meno/modificare anche uno solo degli elementi che hanno concorso all'attribuzione del punteggio in fase di selezione dell'intervento in misura tale che l'operazione non sarebbe stata ammessa al finanziamento
- assenza di rendicontazione delle spese per 12 mesi e ingiustificata mancata contribuzione al raggiungimento del target di spesa periodico che la Regione Puglia è obbligato a raggiungere

È facoltà del Beneficiario rinunciare alla realizzazione dell'operazione finanziata, ovvero del contributo richiesto; in tal caso, dovrà comunicare tempestivamente tale volontà alla Regione Puglia – Sezione Difesa del suolo e rischio sismico, all'indirizzo PEC: serviziodifesasuolo.regione@pec.rupar.puglia.it.

REGIONE PUGLIA
Regione Puglia - Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture
Sezione Difesa del Suolo e Rischio Sismico
Via Gentile 52, Bari
www.regione.puglia.it

Nel caso di revoca/rinuncia il Beneficiario è obbligato a restituire alla Regione Puglia le somme eventualmente già ricevute, se del caso maggiorate degli interessi legali come per legge, restando a totale carico del medesimo Beneficiario tutti gli oneri relativi all'operazione.

Le risorse che si rendono disponibili a seguito di tali circostanze potranno essere impegnate in favore di interventi ammessi in graduatoria ma non finanziati per esaurimento della dotazione finanziaria a valere sulla Sub Azione 2.5.2

Art. 13 – Disponibilità dei dati

I dati relativi all'operazione e al Beneficiario sono trattati dalla Regione Puglia ai sensi della normativa in vigore in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., Regolamento (UE) 2016/679) e sono utilizzati esclusivamente per le finalità connesse alla realizzazione dell'operazione finanziata.

I dati relativi all'attuazione dell'operazione, così come riportati nel sistema informativo di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, saranno resi disponibili per gli organi istituzionali deputati al monitoraggio e al controllo e saranno, altresì, trasmessi telematicamente attraverso il Sistema Nazionale di Monitoraggio al sistema informativo ARACHNE della Commissione Europea, al solo fine di individuare gli indicatori di rischio di frodi, conflitti di interesse e irregolarità.

Il Beneficiario si impegna a comunicare dette circostanze ai soggetti esecutori dei lavori/servizi o fornitori dei beni mobili.

I dati relativi all'operazione ammessa a contribuzione finanziaria e al relativo stato di avanzamento saranno resi disponibili al pubblico ai sensi dell'art. 49 par. 3 del Reg. (UE) 2021/1060.

Art. 14 – Richiamo generale alle norme vigenti e alle disposizioni europee

Per quanto non espressamente previsto nel presente Disciplinare, si richiama il rispetto dell'Avviso e di tutte le disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, in quanto pertinenti, nonché le indicazioni impartite dall'UE e dall'Autorità di Gestione PR FESR FSE+ 2021-2027 per la esecuzione del Programma.

Art. 15 – Foro competente

Per ogni contestazione che dovesse insorgere in ordine all'interpretazione, esecuzione, validità ed efficacia dell'Avviso e del presente Disciplinare e per qualsiasi controversia legata all'attuazione degli stessi, si elegge quale Foro competente esclusivamente quello di Bari.

Per il Beneficiario

il Legale rappresentante

firmato digitalmente

Per la Regione Puglia

il Dirigente della Sezione

firmato digitalmente

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE FARMACI, DISPOSITIVI MEDICI E ASSISTENZA INTEGRATIVA 26 giugno 2025, n. 58

Farmacia dei Servizi – Proroga Protocolli attuativi di cui alla D.G.R. 565/2023: "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon retto", "Supporto allo Screening del Diabete non Noto" "Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTA la L. n. 241/1990 e ss.mm.ii.;
VISTA la L.R. n. 7/1997 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii.;
VISTO il D.Lgs. n. 196/2003 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii;
VISTA la legge regionale n. 15/2008 e ss.mm.ii;
VISTA la L. n. 69/2009 e ss.mm.ii;
VISTO il D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii, in particolare l'art. 20;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio trattamento dei dati personali e ss.mm.ii;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1974 del 7/12/2020;
VISTO il D.P.G.R. n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione del modello organizzativo "2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1289 del 28/07/2021;
VISTO il D.P.G.R. n. 263 del 10/08/2021 recante la definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello Organizzativo "MAIA 2.0";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1576 del 30/09/2021;
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1734 del 28/10/2021;
VISTA la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025);
VISTA la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024, "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027"
VISTA la D.G.R. del 20/01/2025 n. 26, "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
VISTA la deliberazione di Giunta regionale n. 1295 del 26.09.2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase Strutturale;
VISTA la D.G.R. n. 1329 del 26 settembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 novembre 2024 gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, in scadenza dal 30 settembre al 11 novembre 2024;
VISTA la D.G.R. n. 1641 del 28 novembre 2024, con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 15 febbraio 2025 i suddetti incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale, salvo nomine antecedenti a tale data;
VISTA la D.G.R. n. 132 del 14 febbraio 2025, con la quale la Giunta regionale ha stabilito di "prorogare non oltre il 31 marzo 2025 tutti gli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento banditi con D.D. 806 del 13 settembre 2024, mantenendo fermi gli incarichi attualmente ricoperti ad interim, salvo quelli indetti con D.D. n. 22 del 29/01/2025 e n. 23 del 29/01/2025 del Dirigente della Sezione Personale";
VISTA la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 aprile 2025 gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 31 marzo e nel mese di aprile 2025

VISTA la D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 recante "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 'Modello Organizzativo Maia 2.0' e ss.mm.ii. Proroga degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale" con la quale la Giunta regionale ha deliberato di prorogare al 30 giugno 2025, gli incarichi di dirigente di Sezione in scadenza al 30 aprile 2025 e gli incarichi che medio tempore giungeranno a scadenza.
Vista la relazione istruttoria espletata dal Funzionario EQ "Assistenza Farmaceutica Convenzionata" e dal Funzionario EQ "Contenzioso Farmaceutico"della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, di seguito riportata:

Premesso che:
Con l'introduzione del D.lgs. 153/2009 e dei successivi decreti ministeriali attuativi che regolamentano la cosiddetta "Farmacia dei Servizi" sono stati definiti i nuovi compiti e le funzioni assistenziali delle farmacie pubbliche e private operanti in convenzione con il servizio Sanitario Nazionale. I suddetti interventi normativi statali hanno formalizzato e rafforzato il ruolo della Farmacia, intesa non solo come luogo specifico e privilegiato di erogazione dei farmaci, ma anche come Centro socio-sanitario polifunzionale a servizio della comunità nonché come punto di raccordo tra Ospedale e territorio e front-office del Servizio Sanitario Nazionale (SSN) nel rispetto delle direttive nazionali e regionali.
Il nuovo ruolo affidato alle Farmacie di Comunità richiede al farmacista lo sviluppo di competenze trasversali acquisite con una formazione professionale, all'interno della programmazione strategica del sistema salute, mirata a dare impulso alla qualificazione dell'offerta di nuovi servizi sociosanitari.
L'articolo 1, commi da 403 a 406, della legge 27 dicembre 2017, n. 205, ha previsto l'avvio in nove regioni, per il triennio 2018-2020, di una Sperimentazione per la remunerazione delle prestazioni e delle funzioni assistenziali previste dall'articolo 1 del D. lgs. 153/2009, erogate dalle Farmacie con oneri a carico del Servizio Sanitario Nazionale, autorizzando la spesa complessiva a livello nazionale pari a 36 milioni di euro. Con la Legge di Bilancio 2020, sono state apportate modifiche alla richiamata L. 205/2017, finalizzate ad estendere al biennio 2021-2022 il periodo della sperimentazione della farmacia dei servizi ed è stato stanziato un ulteriore finanziamento a tal fine da parte dello stato, complessivamente pari a 50,6 milioni di euro a livello nazionale.
Con l'Accordo tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano (Rep. atti n. 167/CSR), sono state approvate le *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di comunità"* che prevedono che*"…L'erogazione delle citate risorse sarà effettuata nel rispetto del Cronoprogramma delle attività sperimentali, che ogni singola Regione porrà in essere in coerenza con le indicazioni formulate dal Gruppo di lavoro istituito presso il Ministero della Salute, Direzione Generale della Programmazione Sanitaria con decreto del Direttore Generale della Programmazione Sanitaria del 30 novembre 2018 (prot. 38677 del 6/12/2018) …"*
Il suddetto Accordo è stato recepito dalla Regione Puglia con deliberazione di Giunta Regionale n. 2042/2019 (BURP n. 143 del 10.12.2019), con la quale è stato dato mandato al Dipartimento Promozione della Salute, del Benessere Sociale e dello Sport per Tutti di redigere, nell'ambito della Commissione regionale della farmacia dei servizi istituita con Deliberazione di Giunta regionale n 2032 del 13 dicembre 2016, il succitato cronoprogramma regionale.
Con deliberazione della Giunta Regionale 26 aprile 2023, n. 565 recante *«Accordo, ai sensi dell'articolo 4 del d.lgs. 28 agosto 1997, n. 281, tra il Governo, le Regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano su "Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità" di cui all'art. 1, commi 403 e 406 della legge 27 dicembre 2017, n. 205 e ss.mm.ii. - Presa d'atto approvazione cronoprogramma Regione Puglia»* è stato:

- recepito il *"Cronoprogramma versione 2.0 nella Regione Puglia per la realizzazione dei nuovi servizi nelle farmacie di comunità negli anni 2019 - 2020 – 2021 – 2022 – 2023"*, proposto dalla Regione Puglia con nota prot. 3803 del 30.05.2022 e approvata dal Ministero della Salute con i verbali del 28 dicembre 2022 e 26 gennaio 2023;
- dato mandato alla *"Commissione regionale della farmacia dei servizi di cui alla DGR n. 2032/2016"* di espletare le attività necessarie alla redazione dei protocolli attuativi per la sperimentazione dei nuovi

servizi nella farmacia di comunità in conformità alle linee di indirizzo, recepite con Deliberazione di Giunta regionale n. 2042 dell'11.11.2019, di cui all'Accordo tra Governo, Regioni e Province autonome di Trento e Bolzano del 17.10.2019 e ss.mm.ii., nei limiti delle risorse finanziare stanziate dallo stato per la Farmacia dei Servizi, di cui all'art. 1, commi 406-406 bis e 406-ter della L. 205/2017 e ss.mm.ii;

- dato mandato alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di provvedere con propri atti all'approvazione dei suddetti protocolli attuativi.

In data 30/12/2023, è stato approvato il Decreto Legge 30 dicembre 2023, n. 215 *"Disposizioni urgenti in materia di termini normativi"* (pubblicato in GU Serie Generale n. 303 del 30-12-2023) con il quale, all'art. 4, comma 7, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che hanno determinato la proroga, per l'anno 2024, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo Stato.
In data 30/12/2024, è stata approvata la Legge n. 207 *"Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027"* (pubblicata in GU Serie Generale n. 305 del 31/12/2024 – Supp. Ord. n. 43) con la quale, all'art. 1, comma 328, sono state apportate modificazioni all'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, commi 406-bis e 406-ter, che hanno determinato l'ulteriore finanziamento, per l'anno 2025, della sperimentazione della farmacia dei servizi di cui alla suddetta legge statale e la proroga delle attività e dell'utilizzo dei relativi fondi messi a disposizione dallo Stato.
A seguito del riparto tra le Regioni delle suddette risorse statali a valere sui fondi di competenza 2018-2020, 2021-2022 e 2024, la quota assegnata alla Regione Puglia, complessivamente pari ad euro 8.812.543,00, è stata impegnata sul capitolo di spesa U1301026, con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS, con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e con D.D. n. 80/2024 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa.
A tali somme si aggiungerà la quota assegnata alla regione Puglia a valere sui fondi per l'annualità 2025, che, da una prima proposta ministeriale di delibera CIPESS, risulta pari ad euro 1.882.334,00 e che sarà successivamente sottoposta ad approvazione.
Sulla base di quanto sopra, nell'ambito della Commissione Regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla DGR n. 2032/2016", sono stati medio tempore approvati i diversi Protocolli attuativi del Cronoprogramma regionale, tra cui risultano anche ricompresi:

A. il Protocollo attuativo di Servizi Cognitivi recante "Screening Del Diabete Non Noto" (ratificato con D.D. n. 50 del 04/08/2024 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa e successivamente prorogato fino al 30/06/2025 con D.D. n. 1/2025);
B. il Protocollo attuativo di Analisi di Prima Istanza recante "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon Retto" (ratificato con D.D. n. 18 del 20/03/2024 della scrivente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa e successivamente prorogato fino al 30/06/2025 con D.D. n. 1/2025).
C. il Protocollo attuativo di Analisi di Prima Istanza recante "Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco" (ratificato con D.D. n. 37 del 17/04/2025 della scrivente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, in scadenza al 30/06/2025).

redatti secondo quanto individuato nelle *"Linee di indirizzo per la sperimentazione dei nuovi servizi nella farmacia di Comunità"* di cui alla DGR n. 2042 dell'11.11.2019.
I protocolli attuativi di cui sopra prevedono come termine il 30.6.2025 per la conclusione delle attività sperimentali.

Considerato che:
L'art. 1, comma 328 della L. n. 207 del 30/12/2024 stabilisce che *"… Entro il 30 settembre 2025, il Comitato paritetico e il Tavolo tecnico di cui al comma 405 valutano gli esiti complessivi della sperimentazione ai fini della rendicontazione delle spese e dell'eventuale stabilizzazione dei nuovi servizi erogati dalle farmacie nell'ambito delle attività di cui al decreto legislativo 3 ottobre 2009, n. 153…"*.

Nell'ambito della Commissione Salute nazionale, le Regioni, per il tramite del coordinamento tecnico interregionale sull'assistenza farmaceutica, hanno chiesto al Ministero della Salute chiarimenti in merito alle modalità da attuarsi ai fini della rendicontazione finale della sperimentazione in oggetto nonché sul termine finale delle attività, con l'obiettivo di utilizzare al meglio i fondi statali stanziati per la farmacia dei servizi.
Sulla base di quanto sopra, nelle more dei chiarimenti ministeriali, in considerazione della disponibilità dei fondi statali assegnati alla Regione Puglia per la farmacia dei servizi e, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni), le parti (Regione- Associazioni Sindacali di categoria delle farmacie Convenzionate-Consulta Ordine Farmacisti di Puglia) hanno convenuto di prorogare fino al 31/07/2025 il termine di validità dei suddetti protocolli sperimentali, mediante la sottoscrizione degli atti di seguito riportati:

- Allegato A "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi cognitivi - Screening Del Diabete Non Noto";
- Allegato B "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto";
- Allegato C "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco";

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento

Si propone pertanto di:
ratificare i suddetti atti di proroga dei protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi di cui:

- Allegato A "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi cognitivi - Screening Del Diabete Non Noto";
- Allegato B "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto";
- Allegato C "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco";

quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento.

- Dare atto che gli stessi avranno validità fino al 31/07/2025, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni).

VERIFICA GARANZIE ALLA RISERVATEZZA AI SENSI DEL D. LGS 196/03

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

Le spese rinvenienti da questo provvedimento trovano copertura nell'impegno assunto sul capitolo U1301026 (CRA 15.06) con D.D. n. 340/2018 e 238/2019 della Sezione RSTS, con D.D. n. 550/2020 e 832/2022 della

Sezione Bilancio della Sanità e dello Sport e con D.D. n. 80/2024 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa, oltre che sulle risorse inerenti la quota dei fondi statali sulla farmacia dei servizi che sarà assegnata alla regione Puglia a valere sui fondi stanziati per l'annualità 2025 con L. 207/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di **ratificare** gli atti di proroga dei protocolli attuativi della Farmacia dei Servizi quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento:

- Allegato A "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi cognitivi - Screening Del Diabete Non Noto";
- Allegato B "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del colon retto";
- Allegato C "Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco";

Di **dare atto** che i suddetti atti di proroga avranno validità fino al 31/07/2025, fatte salve eventuali differenti disposizioni rivenienti da modifiche normative statali che dovessero medio tempore intervenire in materia di sperimentazione della farmacia dei servizi con fondi statali (ivi inclusa l'eventuale approvazione di Delibere CIPESS in materia approvate in sede di Conferenza Stato regioni).

Di **dare atto** che i documenti di cui agli Allegati A-B-C sono conformi agli originali, sottoscritti dalle parti, agli atti della Sezione Farmaci, Dispositivi e Assistenza Integrativa.

Di **dare atto** che sono a cura della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa la gestione degli adempimenti conseguenti all'adozione del presente provvedimento.

Di **dare mandato** alla Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa di notificare il presente provvedimento ai Direttori Generali delle AA.SS.LL. (e per il tramite ai Servizi Farmaceutici Territoriali), alla Consulta regionale degli Ordini dei Farmacisti, alle Associazioni di categoria delle farmacie pubbliche e private convenzionate (Federfarma Puglia e Assofarm Puglia), al Dirigente della Sezione Risorse Strumentali e Tecnologiche Sanitarie (e per il tramite al DEC Edotto), alla società Exprivia e ai componenti della Commissione regionale per la Farmacia dei Servizi di cui alla D.G.R. 2032/2016.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO A - Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi. Servizi cognitivi - Screening Del Diabete Non Noto.pdf - f741b1d41bf1d89487a8ef720a1aa0730af4c447f90bd84f2357ba89f12b8c67
ALLEGATO B - Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del.pdf - 47f8598e800720e2185ca9d92540789536ec001f920f7e644d1c35bf7b7aab08
ALLEGATO C - Proroga del Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi - Analisi di prima istanza - Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter ca.pdf - 47c32e7b875139441aac175f0034bf4ea8c3abef11a186488b90a99147fdeacc

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

P.O. Assistenza Farmaceutica Convenzionata
Giuseppe Labbruzzo

Contenzioso Farmaceutico
Massimo Ingannamorte

Il Dirigente della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici ed Assistenza Integrativa
Paolo Stella

ALLEGATO A

PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI. SERVIZI COGNITIVI - SCREENING DEL DIABETE NON NOTO

Articolo unico

Il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi di Servizi Cognitivi recante "Screening Del Diabete Non Noto" (ratificato con D.D. n. 50 del 04/08/2024 e prorogato con D.D. n. 1/2025 della Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), in scadenza il 30/06/2025, è prorogato fino al 31/07/2025.

BARI, 25/06/2025

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE E DEL BENESSERE ANIMALE
(V. Montanaro)

PER LA CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI
(L. D'Ambrosio Lettieri)

PER FEDERFARMA PUGLIA, FEDERFARMA RURALI*
(V.M.D. Novielli)

PER ASSOFARM PUGLIA
(G. Ventrella)

(*) giusta delega agli atti della Sezione farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa della Regione Puglia.

ALLEGATO B

PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SUPPORTO ALLO SCREENING DEL SANGUE OCCULTO NELLE FECI PER LA PREVENZIONE DEL TUMORE DEL COLON RETTO

Articolo unico

Il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi di analisi di prima istanza recante "Supporto allo Screening del sangue occulto nelle feci per la prevenzione del tumore del Colon Retto" (ratificato con D.D. n. 18 del 20/03/2024 e prorogato con D.D. n. 1/2025 della scrivente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), in scadenza il 30/06/2025, è prorogato fino al 31/07/2025.

BARI, 25/06/2025

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO promozione della salute e del benessere ANIMALE
(V. Montanaro)

PER LA CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI
(L. D'Ambrosio Lettieri)

PER FEDERFARMA PUGLIA, FEDERFARMA RURALI*
(V.M.D. Novielli)

PER ASSOFARM PUGLIA
(G. Ventrella)

(*) giusta delega agli atti della Sezione farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa della Regione Puglia.

ALLEGATO C

PROROGA DEL PROTOCOLLO ATTUATIVO DELLA FARMACIA DEI SERVIZI - ANALISI DI PRIMA ISTANZA - SERVIZI DI TELEMEDICINA – ELETTROCARDIOGRAMMA - HOLTER PRESSORIO – HOLTER CARDIACO

Articolo unico

Il Protocollo attuativo della Farmacia dei Servizi di analisi di prima istanza recante "Servizi di telemedicina – Elettrocardiogramma - Holter pressorio – Holter cardiaco" (ratificato con D.D. n. 37 del 17/04/2025 della scrivente Sezione Farmaci, Dispositivi Medici e Assistenza Integrativa), in scadenza il 30/06/2025, è prorogato fino al 31/07/2025.

BARI, 25/06/2025

Per la Regione Puglia

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO promozione della salute e del benessere ANIMALE
(V. Montanaro)

PER LA CONSULTA REGIONALE DEGLI ORDINI DEI FARMACISTI
(L. D'Ambrosio Lettieri)

PER FEDERFARMA PUGLIA, FEDERFARMA RURALI*
(V.M.D. Novielli)

PER ASSOFARM PUGLIA
(G. Ventrella)

(*) giusta delega agli atti della Sezione farmaci, dispositivi medici e assistenza integrativa della Regione Puglia.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE GESTIONE SOSTENIBILE E TUTELA DELLE RISORSE FORESTALI E NATURALI 25 giugno 2025, n. 387

L. R. 20.12.2017 n. 59 e ss.mm.ii. art. 57. Modalità operative per il riconoscimento regionale delle Associazioni Venatorie.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- la Legge n. 241 del 07/08/1990 e s.m.i.;
- gli articoli 4, 5 e 6 della L.R. n. 7/97 recante "Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale";
- la D.G.R. n. 3261 del 28/07/1998 avente ad oggetto "Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali";
- gli articoli 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. n. 118 del 23/06/2011, come integrato dal D.lgs. n. 126 del 10/08/2014, "Disposizioni integrative e correttive del D.lgs. n. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 42/2009";
- il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Legge n. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il DPGR n. 22 del 22/01/2021 con il quale è stato adottato il nuovo modello organizzativo della Regione Puglia, denominato "MAIA 2.0";
- il DPGR n. 263 del 10/08/2021, ad oggetto "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal D.lgs. n. 101 del 10/08/2018, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizione del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)";
- la D.G.R. n. 1466 del 15/09/2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- il CCNL Funzioni locali triennio 2019 – 2021, sottoscritto il 16 novembre 2022 che al Capo II –"Disciplina degli incarichi di Elevata Qualificazione" del Titolo III – "Ordinamento professionale", ha introdotto una disciplina in tema di posizioni di lavoro di elevata responsabilità con elevata autonomia decisionale che sostituisce in toto la precedente regolamentazione relativa agli incarichi di posizioni organizzative di cui agli articoli 13, 14,15, 16, 17 e 18 del previgente CCNL Funzioni locali triennio 2016 – 2018.
- la D.G.R. n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione "Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali" al dott. Domenico Campanile;
- la DGR 1329 del 26/09/2024 di proroga degli incarichi di direzione delle sezioni di dipartimento della giunta regionale fino al 30/11/2024;
- la D.G.R. n. 1641 del 28/11/2024 di proroga al 15/02/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 132 del 14/02/2025 di proroga al 31/03/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 398 del 31/03/2025 di proroga al 30/04/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;

- la D.G.R.n. 582 del 30/04/2025 di proroga al 30/06/2025 del precitato incarico di Dirigente di Sezione;
- la D.G.R. n. 742 del 29/05/2025 ad oggetto: Modifiche alla deliberazione di Giunta Regionale 7 dicembre 2020 n. 1974 e s.m.i. – Ridefinizione assetto strutture dipartimentali - Aggiornamento Allegati A-bis e B;
- la D.D.S. n. 292 del 05/05/2025 con cui è stato conferito l'incarico di EQ "Anticorruzione, Trasparenza, Privacy e Comunicazione" al dott. Pasquale Giura;
- l'istruttoria espletata dal funzionario EQ dott. Pasquale Giura, dal quale riceve la presente relazione.

PREMESSO CHE:

- la L.R. 20.12.2017 n. 59 "Norme per la protezione della fauna selvatica omeoterma, per la tutela e la programmazione delle risorse faunistico- ambientali e per il prelievo venatorio" all'art. 57 dispone, tra l'altro, che "….le associazioni venatorie riconosciute dalla Regione Puglia partecipano alla composizione del Comitato tecnico faunistico-venatorio regionale e concorrono alla composizione delle commissioni per l'abilitazione all'esercizio venatorio e degli organismi di gestione degli ATC. ";
- il citato art. 57 della L.R. 20.12.2017 n. 59 precisa, altresì, che " le associazioni venatorie costituite per atto pubblico possono richiedere alla Regione il riconoscimento se:

a) hanno finalità ricreative, formative e tecnico-venatorie;
b) hanno ordinamento democratico e possiedono una stabile organizzazione a carattere regionale con adeguati organi periferici;
c) dimostrano di avere un numero di iscritti non inferiore a un quindicesimo dei cacciatori residenti nella Regione Puglia, producendo libro soci firmato e timbrato dal legale rappresentante."

- conclude l'art. 57 della precitata normativa regionale (comma 2.) che le associazioni di cui al comma 1 sono riconosciute con decreto del Presidente della Giunta regionale, su istanza documentata dell'interessato.

CONSIDERATO CHE:

- con FOR_DEL_2025_00057 sono state proposte alla Giunta Regionale le norme procedurali per il riconoscimento delle Associazioni Venatorie;
- su indicazione della Segreteria della Giunta la precitata proposta è stata ritirata in quanto ritenuta non a carattere normativo ma procedurale, con specificazioni a carattere gestionale di regole previste dall'art. 57 della L.R. 59/2017;
- si rende necessario stabilire modalità operative per il riconoscimento delle associazioni venatorie a livello regionale.

Per quanto sopra premsso, si propone:

di stabilire le modalità operative per il riconoscimento delle associazioni venatorie, di cui all'art. 57 della L.R. 20.12.2017 n. 59 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

1. i requisiti delle lettere a) e b) sono desunti dallo Statuto sociale o altro atto pubblico equipollente, da cui scaturiscano le finalità ricreative, formative e tecnico-venatorie, nonché l'ordinamento democratico;
2. l'organizzazione a carattere regionale con organi periferici di cui alla lettera b), è attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da parte del legale rappresentante dell'associazione;
3. il requisito della lettera c), relativo al numero di iscritti, è attestato dal legale rappresentante dell'associazione con le stesse modalità indicate al precedente punto 2). Potrà essere richiesta altra documentazione probatoria (tabulato nominativo delle polizze assicurative rilasciate agli iscritti, come stabilito dall'art. 20 lettera e) della L.R. n. 59 del 20.12.2017 e ss.mm.ii.;
4. il numero degli iscritti, non inferiore ad 1/15 dei cacciatori residenti nella Regione, è riferito ai dati statistici in possesso della competente Sezione regionale in materia per la stagione venatoria in corso al momento della domanda, o in mancanza, di quella precedente.

Garanzie di riservatezza

"La pubblicazione sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.".

Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di stabilire le modalità operative per il riconoscimento delle associazioni venatorie, di cui all'art. 57 della L.R. 20.12.2017 n. 59 e ss.mm.ii., come di seguito riportato:

1. i requisiti delle lettere a) e b) sono desunti dallo Statuto sociale o altro atto pubblico equipollente, da cui scaturiscano le finalità ricreative, formative e tecnico-venatorie, nonché l'ordinamento democratico;
2. l'organizzazione a carattere regionale con organi periferici di cui alla lettera b), è attestato con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà resa da parte del legale rappresentante dell'associazione;
3. il requisito della lettera c), relativo al numero di iscritti, è attestato dal legale rappresentante dell'associazione con le stesse modalità indicate al precedente punto 2). Potrà essere richiesta altra documentazione probatoria (tabulato nominativo delle polizze assicurative rilasciate agli iscritti, come stabilito dall'art. 20 lettera e) della L.R. n. 59 del 20.12.2017 e ss.mm.ii.;
4. il numero degli iscritti, non inferiore ad 1/15 dei cacciatori residenti nella Regione, è riferito ai dati statistici in possesso della competente Sezione regionale in materia per la stagione venatoria in corso al momento della domanda, o in mancanza, di quella precedente.

Di dare atto che il presente provvedimento è unicamente formato con mezzi informatici e firmato digitalmente. Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà pubblicato, per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, all'Albo telematico regionale, ai sensi del comma 3, art. 20 del DPGR n. 22/2021 e sarà archiviato, nei sistemi informativi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà conservato e custodito presso la Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali;

- sarà pubblicato sul BURP.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Anticorruzione, trasparenza, privacy e comunicazione
Pasquale Giura

Il Dirigente della Sezione Gestione Sostenibile e Tutela delle Risorse Forestali e Naturali
Domenico Campanile

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA 30 giugno 2025, n. 771

PR Puglia FESR – FSE+ 2021 – 2027 – Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - Azione 5.3 Sub Azione 5.3.1. Avviso "Welfare aziendale" approvato con A.D. 734 del 23/06/2025. Rettifica Allegato B2.

La Dirigente di Servizio

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del Dlgs 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.Lgs. n. 82/2005, come modificato dal d.lgs 13 dicembre 2017 n. 217;
- il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della L. 42/2009;
- la D.G.R. 7 dicembre n. 1974, che approva l'Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la A.D. 24 luglio 2020 n. 939, del Servizio Personale e Organizzazione del Dipartimento Risorse Finanziarie e strumentali, personale e organizzazione, con la quale il Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità è stato ricollocato nell'ambito organizzativo della Sezione Inclusione Sociale Attiva ed innovazione delle Reti Sociali;
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021 n.22, "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0" e ss.mm.ii, che individua le Sezioni afferenti i Dipartimenti, e nella fattispecie per il Dipartimento al Welfare, la Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione e la Sezione Promozione della Salute e del Benessere e che prevede che "a far data dall'insediamento dei Direttori di Dipartimento le strutture regionali corrispondenti alle attuali Sezioni, con le loro articolazioni in Servizi, sono collocate provvisoriamente negli ambiti dei Dipartimenti così come descritti nell'allegato A-bis" e che, come risulta da nota della Segreteria Generale della Giunta prot. n. AOO_022-602, il Direttore del Dipartimento Welfare si è insediato in data 06/05/2021;
- la D.G.R. 28 luglio 2021 n.1289 e ss.mm.ii, con cui sono state esplicitate le funzioni delle Sezioni di Dipartimento fra cui il Dipartimento al Welfare;
- il D.P.G.R. 10 agosto 2021 n. 263, recante: "Attuazione modello Organizzativo MAIA 2.0 adottato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22 gennaio 2021 e s.m.i. Definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni", e s.m.i., con cui, fra le altre, sono state rinominate le due sezioni del Dipartimento al Welfare in Sezione Inclusione sociale attiva e Sezione Benessere sociale, Innovazione e sussidiarietà;
- l'A.D. 16 febbraio 2022 n. 1 del Dipartimento Personale e organizzazione, con cui vengono rimodulati alcuni Servizi dell'Amministrazione regionale fra cui il Servizio Minori, Famiglie e pari opportunità del Dipartimento Welfare, che cessa la sua funzione a favore dell'istituzione del nuovo Servizio rinominato Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri;
- l'A.D. 4 marzo 2022 n. 9 del Dipartimento Personale e organizzazione, di conferimento a decorrere dal 1 marzo 2022 dell'incarico di direzione del Servizio Minori, Famiglie e Pari Opportunità e Tenuta Registri della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Angela Di Domenico;

- l'A.D. 23 maggio 2025 n. 19 del Dipartimento Personale e organizzazione, che ha prorogato gli incarichi di direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta al 31 luglio 2025;
- la D.G.R. 29 dicembre 2022 n.1998, con la quale sono state attribuite funzioni di direzione della Sezione Inclusione Sociale Attiva alla dott.ssa Caterina Binetti;
- l'A.D. 2 maggio 2024 n. 383, con il quale è stato conferito l'incarico di Responsabilità equiparato a Elevata Qualificazione di tipo [A] denominato "Resp. Sub-Azioni 5.3.1 e 5.4.1" istituito presso la Sezione Inclusione Sociale Attiva - Servizio Minori, Famiglie e Pari opportunità e Tenuta registri, alla dott.ssa Francesca Venuleo;
- l'A.D. 23 giugno 2025, n. 729, avente ad oggetto "PR PUGLIA FESR-FSE+ 2021-2027, Asse VIII - Azione 5.3 - Sub-Azione 5.3.1 - Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro del PR Puglia FESR-FSE 2021-20'27. Delega per l'attuazione della Sub-Azione 5.3.1 alla dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri, ai sensi dell'art. 7, co. 4, del DPGR n. 554/2023", con la quale è stata conferita alla dott.ssa Angela Di Domenico, Dirigente del Servizio Minori, famiglie e pari opportunità e tenuta registri, ex art. 7 del DPGR 554/2023, la delega alla responsabilità della Sub Azione 5.3.1. "Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita lavoro", per tutte le funzioni ivi previste al citato art. 7 del DPGR n. 554/2023, ad esclusione della sottoscrizione della dichiarazione di spesa di cui alla lettera h) del comma 3 del predetto articolo;

Visti, altresì:

- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione del documento strategico "Agenda di genere. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia";
- la DGR 26 settembre 2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

Richiamati:

- il Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- il Regolamento (UE) n. 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- il Regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;
- il Regolamento Delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei;
- il Regolamento (Ue) n. 2831/2023 della Commissione del 13 dicembre 2023 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «de minimis»;
- il Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione, del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato e ss.mm., come modificato dal Regolamento (UE) 2023/1315 della Commissione del 23 giugno 2023 che ne ha esteso il periodo di applicazione fino al 31 dicembre 2026;
- il Regolamento (UE) 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 relativo all'istituzione di un quadro che favorisce gli investimenti sostenibili e recante modifica del Regolamento (UE) 2019/2088, che ha introdotto il principio del DNSH – Do No Significant Harm;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 4787 final del 15 luglio 2022 che approva l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027;

- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8461 finale del 17/11/2022, come modificata dalla Decisione di esecuzione della Commissione C (2024) 6752 del 26/09/2024, che approva il programma "Programma regionale Puglia FESR-FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo europeo di sviluppo regionale e del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Puglia in Italia;
- la Comunicazione della Commissione 2021/C200/01 — Orientamenti sull'uso delle opzioni semplificate in materia di costi nell'ambito dei fondi strutturali e di investimento europei (fondi SIE) — Versione riveduta;
- il D.P.R. 22 dicembre 1986, n. 917 (Testo Unico delle Imposte sui Redditi) e ss.mm.ii;
- il Decreto ministeriale n. 115 del 31 maggio 2017, "Regolamento recante la disciplina per il funzionamento del Registro nazionale degli aiuti di Stato, ai sensi dell'articolo 52, comma 6, della Legge 24 dicembre 2012, n. 234 e successive modifiche e integrazioni";
- la Legge 8 marzo 2000, n. 53, recante: "Disposizioni per il sostegno della maternità e della paternità, per il diritto alla cura e alla formazione e per il coordinamento dei tempi delle città";
- il D.Lgs. 26 marzo 2001, n. 151 "Testo unico delle disposizioni legislative in materia di tutela e sostegno della maternità e della paternità, a norma dell'articolo 15 della legge 8 marzo 2000, n. 53";
- la Legge 5 novembre 2021, n. 162 c.d. 'Legge Gribaudo' recante "Modifiche al codice di cui al D.Lgs 11 aprile 2006 n.198 e altre disposizioni in materia di parità tra uomo e donna in ambito lavorativo" che istituisce la certificazione della parità di genere volta ad attestare l'efficacia delle misure organizzative adottate dal datore di lavoro per rimuovere le disparità di genere e prevede l'attribuzione di un punteggio premiale per la valutazione, da parte di autorità titolari di fondi europei nazionali e regionali, di proposte progettuali ai fini della concessione di aiuti di Stato a cofinanziamento degli investimenti sostenuti;
- il D.P.R. del 10 marzo 2025, n. 66, "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità della spesa per i programmi cofinanziati dai fondi per la politica di coesione e dagli altri fondi europei a gestione concorrente di cui al Regolamento (UE) 2021/1060 per il periodo di programmazione 2021/2027" (GU n. 105 del 8/05/2025);
- il Vademecum delle spese ammissibili al P.O. FSE 2014/2020, Coordinamento delle Regioni – Regione Toscana - Prot. 0934.18. coord. del 28/05/2018
- la Legge Regionale 10 luglio 2006, n. 19, "Disciplina del sistema integrato dei servizi sociali per la dignità e il benessere delle donne e degli uomini in Puglia";
- la Legge Regionale 21 marzo 2007, n.7, recante "Norme per le politiche di genere e i servizi di conciliazione vita-lavoro in Puglia e gli strumenti di attuazione";
- la D.G.R. 14 marzo 2022 n. 353, recante l'approvazione del Piano Regionale delle Politiche Sociali 2022/2024;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2021-2027 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (di seguito "fondi SIE"), adottato con la citata decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2022) 4787 finale del 15 luglio 2022;
- il PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 - (CCI 2021IT16FFPR002) approvato con la citata Decisione C(2022) 8461 del 17/11/2022, che costituisce lo strumento regionale di programmazione pluriennale dei Fondi Strutturali per il periodo compreso tra il 01/01/2021 e il 31/12/2029;
- la D.G.R. 7 dicembre 2022, n. 1812 "Programmazione FESRFSE+2021-2027. Presa d'atto Decisione di esecuzione C (2022) 8461 del 17/11/2022 e primi adempimenti";
- la D.G.R. 20 aprile 2022, n.556, con la quale il Dirigente della Sezione Programmazione Unitaria è stato individuato quale Autorità di Gestione del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027 (CCI 2021IT16FFPR002);
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 603 avente ad oggetto "Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Presa d'atto della metodologia e dei criteri di selezione delle operazioni approvati in sede di Comitato di Sorveglianza ai sensi dell'art 40 (2), lett. a) del Reg. (UE) n° 1060/2021";
- la D.G.R. 3 maggio 2023 n. 609, come modificata con D.G.R. 813/2024 e D.G.R. 1501/2024, avente

ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Governance del Programma: approvazione delle Responsabilità di attuazione”, con cui sono stati conferiti gli incarichi di Responsabile di Policy e di Azione del Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027, secondo l’articolazione di cui all’Allegato 1 alla predetta DGR, attribuendo la Responsabilità della Azione 5.3 – “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly - FSE+” al Dipartimento Welfare - Sezione Inclusione Sociale Attiva;

- la D.G.R. 27 novembre 2023 n. 1661 avente ad oggetto “Programma Regionale FESR-FSE+ 2021-2027. Organizzazione per l’attuazione del Programma”;
- il D.P.G.R. 1 dicembre 2023 n. 554 avente ad oggetto “Adozione Atto di organizzazione per l’attuazione del Programma Operativo FESR-FSE+ 2021- 2027”;
- l’A.D. 29 maggio 2024 n. 150 della Sezione Programmazione Unitaria recante “PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027 (CCI2021IT6FFPR002). Art. 69 del Reg.(UE) 2021/1060-Adozione del testo descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo (Si.Ge.Co.) e dei relativi allegati”;
- la D.G.R. 11 novembre 2024, n. 1501 Programmazione Regionale FESR FSE+ 2021 – 2027. Presa d’atto decisione di esecuzione della Commissione Europea C (2024) 6752 e conseguente adeguamento del sistema di governance del PR Puglia FESR FSE+ 2021-2027;
- la D.G.R. 5 giugno 2025 n. 751, Priorità 5 “Occupazione”. Azione 5.3 Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro Family Friendly. Indirizzi per l’avvio della Sub Azione 5.3.1 Welfare Aziendale, Variazione al Bilancio di previsione 2025 e pluriennale 2025-2027 ex art. 51, comma 2 del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm.ii;

Sulla base dell’istruttoria espletata dalla Responsabile della Sub Azione 5.3.1, rileva quanto segue:
Premesso che:

- nell’ambito del PR Puglia FESR-FSE+ 2021-2027, con l’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly**”** si intende promuovere la conciliazione vita-lavoro e il benessere dei lavoratori e delle lavoratrici;
- con D.G.R. 5 giugno 2025 n.751 si è provveduto a:
  - attivare l’azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Priorità: 5. Occupazione – O.S. 4 ESO4.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027, nella misura di € 2.500.000,00;
  - approvare gli indirizzi operativi per l’avvio delle procedure di selezione dei beneficiari dell’Azione 5.3 “Interventi di promozione del welfare aziendale e di nuove forme di organizzazione del lavoro family friendly” - Sub-Azione 5.3.1 “Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro”– Priorità 5 - OS 4. ESO 4.3 - PR Puglia FESR- FSE+ 2021-2027;
  - autorizzare la variazione, ai sensi dell’art. 51, comma 2 del D. Lgs. 23 Giugno 2011, n. 118 e ss.mm. ii., al Bilancio di Previsione 2025 e Pluriennale 2025- 2027, approvato con Legge regionale n. 43/2024, al Documento tecnico di accompagnamento ed al Bilancio Finanziario Gestionale 2025-2027, approvato con Deliberazione di Giunta regionale n. 26 del 20/01/2025, per complessivi € 2.500.000,00;
  - applicare la quota vincolata del risultato di amministrazione presunto, ai sensi dell’art. 42 comma 8 e seguenti del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., derivante dalle economie vincolate del capitolo U1110050 “Fondo di riserva per il cofinanziamento regionale di programmi comunitari (ART. 54, comma 1 LETT. A - L.R. N. 28/2001)” per la somma di € 240.000,00;
  - demandare alla Sezione Inclusione Sociale Attiva - Sezione Responsabile dell’Azione 5.3 del PR Puglia FESR FSE + 2021-2027 ai sensi della DGR 609/2023 - l’adozione di apposito Avviso Pubblico, nel rispetto degli indirizzi operativi contenuti nella medesima D.G.R., nonché l’adozione di tutti gli adempimenti conseguenti;
- con A.D. 734 del 23/06/2025 si è provveduto ad approvare l’Avviso pubblico “**Welfare Aziendale**”, e a disporre l’accertamento in entrata e la prenotazione di impegno di spesa in favore delle PMI, giusta

D.G.R. 751/2025, rimandando a successivo atto l'impegno delle predette risorse finanziarie, a seguito dell'individuazione dei Soggetti Beneficiari;

Considerato che:

- l'Avviso prevede, all'art.2, che a ciascun destinatario del Piano di Welfare sia assegnabile un "credito welfare" di massimo € 3.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di massimo € 5.000,00 per i lavoratori con figli a carico;

Rilevato che:

- per mero errore materiale, l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") del suddetto Avviso riporta quale massimale del credito welfare assegnabile ai destinatari del Piano di Welfare l'importo di € 5.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di € 3.000,00 per i lavoratori con figli a carico;

Ritenuto, per le motivazioni sopra riportate, di provvedere a:

- approvare l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale dello stesso, che sostituisce integralmente quello approvato con A.D. n. 734 del 23/06/2025, al fine di correggere il refuso presente, prevedendo, coerentemente a quanto definito nell'Avviso, che a ciascun destinatario del Piano di Welfare sia assegnabile un "credito welfare" di massimo € 3.000,00 per i lavoratori senza figli a carico e di massimo € 5.000,00 per i lavoratori con figli a carico;
- confermare in ogni altra sua parte l'A.D. 734 del 23/06/2025, unitamente all'Avviso e ai relativi Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, che rispettivamente qui si riportano:
  - a far data dalle ore 12 del giorno feriale successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/;
  - a partire dalle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino a chiusura dello sportello, disposta con atto dirigenziale all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/.

Verifica ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D. Lgs. n. 101/2018 - Garanzie di riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla L. n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali nonché dal dal D. lgs. n. 101/2018 ed ai sensi del vigente Regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere

Ai sensi della D.G.R. n. 1295/2024, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di Impatto di Genere con stima di impatto: POSITIVO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

che quanto esposto in premessa è parte sostanziale del presente dispositivo e si intende integralmente riportato;

di approvare l'Allegato B2 ("Piano Finanziario") al presente provvedimento, parte integrante e sostanziale

dello stesso, che sostituisce integralmente quello approvato con A.D. n. 734 del 23/06/2025;
di confermare in ogni altra sua parte l'A.D. 734 del 23/06/2025, unitamente all'Avviso e ai relativi Allegati, ivi inclusa la decorrenza dei termini stabiliti dall'art.6 dell'Avviso per l'accreditamento dei soggetti proponenti in piattaforma e per l'invio delle domande di candidatura, che rispettivamente qui si riportano:

- a far data dalle ore 12 del giorno feriale successivo alla pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/;
- a partire dalle ore 12 del 15° giorno successivo alla data di pubblicazione dell'Avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (B.U.R.P.) e fino a chiusura dello sportello, disposta con atto dirigenziale all'indirizzo web: https://pugliasociale-spid.regione.puglia.it/.

che il presente provvedimento:

a. è composto da n. 9 pagine e 1 Allegato, parte integrante e sostanziale del provvedimento;
b. è adottato interamente in formato digitale in un unico originale e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.03.2020, sui sistemi regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
c. viene redatto in forma integrale;
d. sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs n. 33/2013 nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione di I° livello Provvedimenti dirigenziali, sottosezione di II° livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
e. sarà pubblicato, ai sensi degli artt. 26 e 27, D.lgs n. 33/2013, sul sito istituzionale della Regione Puglia www.regione.puglia.it, Sezione "Amministrazione trasparente" /Sottosezione di I livello "Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici"/Sottosezione di II livello "Concessione";
f. sarà pubblicato per estratto all'Albo telematico-provvisorio delle determinazioni del Dipartimento del WELFARE sul SistemaPuglia per 10 giorni lavorativi e poi archiviato nel sistema informativo di gestione documentale della Regione Puglia, ai sensi dell'art. 20, comma 3 del DPGR n. 22/2021;
a. sarà pubblicato su https://pr2127.regione.puglia.it
j. sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
k. sarà trasmesso all'assessorato al Welfare.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
B2.pdf - c2aaccf1984c835c691c9b8a10da101e9b53fba814f50d16a6269576c54458c8

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 146/DIR/2025/00809 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile delle SubAzioni 5.3.1 e 5.4.1
Francesca Venuleo

Firmato digitalmente da:

Delegato Dirigente di Sezione Inclusione Sociale Attiva
Angela Di Domenico

PR PUGLIA FESR – FSE+ 2021 – 2027

Sub Azione Azione 5.3.1 "Misure di promozione del welfare aziendale e di conciliazione vita-lavoro"

Avviso Pubblico

"Welfare aziendale"

Allegato B2

PIANO FINANZIARIO

H1. Credito welfare per destinatari con figli fiscalmente a carico

Credito welfare per ciascun destinatario (max €5.000,00)	€
Numero Destinatari con figli	N.
Totale credito welfare per lavoratori con figli fiscalmente a carico	€

H2. Credito welfare per destinatari senza figli fiscalmente a carico

Credito welfare per ciascun destinatario (max €3.000,00)	€
Numero Destinatari senza figli	N.
Totale credito welfare per lavoratori senza figli fiscalmente a carico	€

H3. Quadro economico (Q.E.)

	Tipologia di costi	Importo
COSTI DIRETTI	Totale Credito welfare per beni e servizi di welfare aziendale per lavoratori con figli fiscalmente a carico (riportare totale H1)	€
	Totale Credito welfare per beni e servizi di welfare aziendale per lavoratori senza figli fiscalmente a carico (riportare totale H2)	€
	TOTALE Credito welfare	**€**
COSTI INDIRETTI	7% dei costi diretti ammissibili	**€**
TOTALE COSTO DI PROGETTO (min. € 3.000,00 max € 300.000,00), di cui:		**€**
Contributo pubblico		€
*Contributo privato**		€

*** Nella percentuale minima del 20% per le micro e piccole imprese e del 30% per le medie imprese**

Il Legale Rappresentante
(*firmato digitalmente*)

1

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ 26 giugno 2025, n. 282

Avviso relativo alla concessione del beneficio per la Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026 (ex Legge 448/1998, art. 27; D.Lgs. 63/2017). Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 29.04.2025 e implementazione della piattaforma studioinpuglia per la raccolta delle istanze per l'agevolazione tariffaria in favore degli studenti pendolari ai sensi della Deliberazione di Giunta Regionale n. n. 746 del 05/06/2025.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Sulla base della proposta sottoscritta dalla Responsabile E.Q. e confermata dalla Dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo studio

VISTI

- gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale n. 7/97;
- gli articoli 4 e 16 e 17 del D.Lgs n. 165/01 e successive modificazioni;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 3261 del 28/07/1998;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1974 del 07/12/2020 con la quale è stata adottata la Macrostruttura del Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale denominato "MAIA 2.0" ed ha approvato, in attuazione del Modello organizzativo denominato "MAIA 2.0";
- Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, di Adozione dell'atto di Alta organizzazione - modello organizzativo MAIA 2.0;
- la Delibera di Giunta Regionale n. 1576 del 30.09.2021 di conferimento degli incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art. 22, comma 2, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22 con cui è stato conferito l'incarico di direzione della Sezione Istruzione e Università;
- l'articolo 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il GDPR (Regolamento UE 2016/679) "Codice in materia di protezione dei dati personali" relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali che ha modificato il D.Lgs. n. 196/03";
- gli artt. 20 e 21 del Codice dell'Amministrazione Digitale (CAD), di cui al D.L.gs. n. 82/2005, e s.m.i.;
- la Legge n. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il Decreto Legislativo del 14 marzo 2013, n. 33 in materia di trasparenza della pubblica amministrazione, come modificato dal Decreto Legislativo del 25 maggio 2016, n. 97 riguardante la revisione e la semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza nella pubblica amministrazione;
- la Delibera di Giunta Regionale del 15.09.2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la Delibera di Giunta Regionale del 26.09.2024 n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale"

RICHIAMATI:

- l'articolo 27 della Legge 23.12.1998 n. 448 "Fornitura gratuita dei libri di testo agli studenti della scuola secondaria di 1° e 2° grado";
- i principi e gli indirizzi del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226, recante disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98;

- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i "relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca";
- la Legge 13 luglio 2015 n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti";
- il Decreto Legislativo del 13 aprile 2017 n. 63 "Effettività del diritto allo studio attraverso la definizione delle prestazioni, in relazione ai servizi alla persona, con particolare riferimento alle condizioni di disagio e ai servizi strumentali, nonché potenziamento della carta dello studente, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera f), della Legge 13 luglio 2015, n. 107";
- il Decreto del Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e di formazione del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 542 del 18 marzo 2025, recante il piano di riparto a favore delle Regioni per l'esercizio finanziario 2025 dello stanziamento complessivo di € 136.000.000, attribuisce alla Regione Puglia la somma totale di € 10.711.474,46 ai fini della fornitura dei libri di testo in favore degli alunni meno abbienti delle scuole secondarie di primo e secondo grado, per l'anno scolastico 2025/2026;
- Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 58 del 19 marzo 2025 ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2025/2026, contenente il richiamo al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado.

Visti, inoltre

- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 come integrato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2014, n. 126 "Disposizioni integrative e correttive del D.Lgs. 118/2011 recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42/2009";
- la Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge Regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la Delibera di Giunta Regionale n. 26 del 20/01/2025 avente come oggetto il "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del D.Lgs. del23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".
- l'istruttoria espletata dagli uffici della Sezione Istruzione e Università.

Richiamati, inoltre:

- il Decreto Presidente Consiglio dei Ministri n. 159 del 5.12.2013 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della Situazione Economica equivalente (ISEE);
- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17.11.2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159;
- l'articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa;
- l'articolo 28-bis del D.L. 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla

Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 147 del 2017, in particolare estendendo il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto;

- il Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS";
- il Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2;
- il Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n.159;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE);
- la Delibera di Giunta Regionale n. 2280 del 4.12.2018 che ha approvato lo schema di convenzione tra la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università e l'ente pubblico strumentale della Regione ARTI e i successivi schemi di addenda approvati con la Delibera di Giunta Regionale n. 2350 del 16.12.2019, la Delibera di Giunta Regionale n. 1735 del 22.10.2020, la Delibera di Giunta Regionale n. 1834 del 15.11.2021, la Delibera di Giunta Regionale n. 1688 del 29.11.2022, la Delibera di Giunta Regionale n. 1258 del 11/09/2023, la Delibera di Giunta Regionale n. 1752 del 30/11/2023, la Delibera di Giunta Regionale n. 1624 del 28/11/2024 con cui le parti hanno convenuto di cooperare per l'implementazione e lo sviluppo del nuovo Sistema Informativo Integrato finalizzato all'informatizzazione dei procedimenti relativi al Diritto allo studio, integrata con la banca dati INPS, per l'acquisizione dell'ISEE, e con la banca dati SIDI – Anagrafe Nazionale dello studente per il controllo dello status di iscritto e frequentante un'istituzione scolastica del sistema nazionale dell'istruzione, volta all'accoglimento delle istanze per l'assegnazione del contributo "Fornitura gratuita o semigratuita libri di Testo", per il riparto dei fondi ai Comuni, per l' istruttoria delle istanze e per la rendicontazione dei fondi da parte dei Comuni.

Considerato che:

- con la Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 29/04/2025 sono stati adottati i criteri per l'individuazione dei beneficiari e per il riparto tra i Comuni della Puglia dei fondi destinati ai contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici in favore delle famiglie meno abbienti per l'a.s. 2025/2026, stabilendo che:
    a. alla raccolta delle istanze si provvederà con l'emanazione dell'Avviso unico regionale per la fornitura dei libri di testo e/o sussidi didattici rivolto alle studentesse e agli studenti e alle loro famiglie, la cui dotazione finanziaria pari a **€ 10.711.474,46** viene ripartita tra due finestre temporali, la prima ordinaria aperta nei mesi di giugno-luglio al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico, e la seconda nei mesi di settembre-ottobre al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:
        1. prima finestra temporale: **€ 10.175.900,70** (pari al 95% della dotazione finanziaria);
        2. seconda finestra temporale: **€ 535.573,76** (pari al 5 % della dotazione finanziaria).
    b. saranno destinatari del beneficio le studentesse e gli studenti residenti in Puglia che frequentano le scuole secondarie di 1° e 2° grado rientranti nel sistema nazionale di istruzione e formazione, appartenenti a famiglie il cui indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), calcolato

secondo le indicazioni del Decreto Presidente del Consiglio dei Ministri n. 159/2013 e ss.mm.ii., sia pari o inferiore a **€ 12.000,00**, elevando tale limite a **€ 15.000,00** nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;

c. i benefici erogati pro-capite non dovranno superare i tetti massimi di spesa della dotazione libraria previsti per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado e per ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola per le scuole secondarie di 2° grado, definiti per l'a.s. 2025/26 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con Decreto n. 58/2025;
d. nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra;
e. il riparto tra i Comuni sarà determinato sulla base del numero delle istanze di accesso al beneficio presentate dalle studentesse e dagli studenti e/o dalle loro famiglie, in ciascuna finestra temporale, tenendo conto dei tetti massimi di spesa definiti per l'a.s. 2025/26 dal Ministero dell'Istruzione e del Merito con il Decreto n.58 del 19 marzo 2025, per ciascuna classe della scuola secondaria di 1° grado; per la scuola secondaria di 2° grado, invece, si terrà conto dei valori massimi di spesa assegnati a ciascuna classe delle diverse tipologie di scuola frequentata, fermo restando l'applicazione del precedente punto d);
f. ai Comuni sarà richiesto l'avvio tempestivo delle attività propedeutiche (istruttorie di propria competenza sulle istanze presentate, trasferimenti alle scuole, gare per l'acquisto dei testi, manifestazioni di interesse rivolte alle cartolibrerie finalizzate alle procedure del buono libro digitale, etc.) all'erogazione del beneficio che potrà sostanziarsi nel riconoscimento del rimborso finanziario e/o nella concessione dei buoni-libro digitali e/o nell'attivazione del servizio di comodato;
g. al fine di agevolare e rendere efficienti i controlli in capo ai Comuni dei requisiti di accesso al beneficio di cui al paragrafo a), sarà espletata a cura della Regione la pre-istruttoria informatizzata sulla piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it, avvalendosi funzioni di interoperabilità di cui al protocollo di intesa tra Ministero dell'Istruzione e del Merito e Regione Puglia, sottoscritto in data 23.11.2020 (**rinnovato in data 02/08/2024**) per l'accesso alla banca dati dell'Anagrafe Nazionale degli studenti (SIDI) e della cooperazione applicativa con il Sistema informativo dell'Isee (SII), rilasciata ad Arti – Agenzia regionale per la tecnologia e l'innovazione, consulente scientifico del nuovo Sistema Informativo Integrato dell'istruzione.

Dato atto che

- l'assegnazione ai Comuni del territorio della regione Puglia dei fondi destinati alla concessione di contributi per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo avverrà con successivo atto dirigenziale;
- con Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 05/06/2025 è stata approvata, in via sperimentale per l'anno scolastico/anno accademico 2025/2026, l'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado e universitari" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R. n.18/2002 art. 27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate;
- con lo stesso atto di cui al punto precedente l'individuazione dei beneficiari è stata demandata alla Sezione "Istruzione e Università" che, per quanto riguarda gli studenti pendolari delle istituzioni scolastiche di secondo grado, provvede alla raccolta delle candidature contestualmente a quelle per l'accesso al beneficio "Fornitura gratuita o semigratuita dei Libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026";
- l'assegnazione dell'ulteriore beneficio riguardante l'agevolazione tariffaria avverrà in seguito alla pubblicazione della relativa graduatoria che, nel caso di risorse insufficienti, terrà conto del livello di ISEE e in caso di parità, dell'ordine cronologico di trasmissione dell'istanza.

Tutto ciò premesso e considerato, si ritiene di:

- prenotare l'importo di € 10.711.474,46 (DGR n. 546 del 29/04/2025) disponibile sul capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (Legge 448/98)";
- adottare l'Avviso pubblico di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026, erogabile nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, rivolto alle studentesse e agli studenti frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado appartenenti al sistema nazionale di istruzione, residenti sul territorio della regione Puglia e appartenenti a famiglie la cui situazione economica si attesti ad un livello di ISEE inferiore o uguale a **€ 12.000,00**, elevando tale limite a **€ 15.000,00** nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli;
- predisporre la piattaforma www.studioinpuglia.regione.puglia.it con l'implementazione di un ulteriore modulo che consenta agli studenti pendolari di candidarsi per l'agevolazione tariffaria dello sconto del 50% sugli abbonamenti mensili **solo nel corso della prima finestra (primi trenta giorni dalla pubblicazione dell'Avviso di cui all'Allegato A).**

Verifica ai sensi del D. Lgs. n. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 e dal D. Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali come modificato dal GDPR (Regolamento UE 2016/679 e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere: Neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

DISPOSIZIONE N. 1 (Prenotazione d'impegno)	
Tipo Bilancio	Bilancio Vincolato
Esercizio finanziario	2025
Tipo di Gestione	Gestione Ordinaria
Capitolo	U0911020 "CONTRIBUTI AI COMUNI PER LA FORNITURA DI LIBRI DI TESTO"
Codice Struttura Regionale	19 - DIPARTIMENTO POLITICHE DEL LAVORO, ISTRUZIONE E FORMAZIONE 03 - SEZIONE ISTRUZIONE E UNIVERSITÀ
Classificazione della spesa ex D.Lgs. n. 118/2011	Missione: 04 Istruzione e diritto allo studio - Programma: 07 Diritto allo studio - Titolo: 1 Spese correnti - Macroaggregato: 04 Trasferimenti correnti
Piano dei conti finanziario ex D.Lgs. n. 118/2011	U.1.04.01.02

Codice identificativo della spesa	Spesa ricorrente
Origine	
Codice Transazione UE	8 - Spese non correlate ai finanziamenti dell'Unione europea
Obiettivo	
Tracciabilità dei flussi finanziari ex art. 3 Legge n. 136/2010	Motivazione esenzione CIG: TRASFERIMENTO_FONDI

Codice MIR	
Importo Prenotazione Impegno	€ 10.711.474,46

Dichiarazioni e attestazioni

- Si attesta che l'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs n.118/2011.
- esiste disponibilità finanziaria sul capitolo di spesa innanzi indicato;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024 n. 42 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di Previsione 2025 e bilancio Pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia - Legge di stabilità Regionale 2025;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni della Legge regionale 31 dicembre 2024 n. 43 "Bilancio di Previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e Bilancio Pluriennale 2025-2027;
- l'operazione contabile rispetta le previsioni di cui alla DGR 26 del 20.01.2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2026. Art. 39, comma 10, D.LGS 118/2011. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio finanziario gestionale. Approvazione"
- destinazione della spesa: pubblica amministrazione.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di procedere alla prenotazione della spesa dell'importo di **€ 10.711.474,46**, come specificato nella sezione "Adempimenti contabili e s.m.i. ai sensi del D. Lgs. 118/2011" del presente atto.

Di procedere all'adozione dell'Avviso di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, la cui finalità è l'individuazione dei beneficiari del contributo per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026, alla base del riparto dei fondi ai Comuni, che provvedono all'erogazione nelle forme di buoni libro e/o di rimborso totale o parziale della spesa sostenuta e/o di comodato d'uso, in ottemperanza dei criteri adottati dalla Delibera di Giunta Regionale n. 546/2025.

Di provvedere, in collaborazione con l'ARTI, alla implementazione del sistema informativo per la raccolta e gestione delle istanze per l'attribuzione del beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026.

Di provvedere, per la sola durata temporale della prima finestra dell'Avviso di cui agli Allegati A e B, parti integranti del presente provvedimento, alla implementazione del modulo relativo alla racolta delle istanze di accesso al beneficio dell'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "studenti pendolari, di scuola secondaria di 2° grado" che acquista l'abbonamento mensile ai servizi di trasporto pubblico di competenza

della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art. 27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate, ai sensi della Delibera di Giunta Regionale n. 746 del 05/06/2025.

Di disporre la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia del presente provvedimento, con il relativo allegato, a cura della Sezione Istruzione e Università, ai sensi dell'art. 3, della Legge Regionale n.18/2023.

Di disporre la pubblicazione del presente provvedimento, con il relativo allegato, sul sito internet www.studioinpuglia.regione.puglia.it.

Di trasmettere l'atto ai Comuni del territorio della Regione Puglia.

Il presente provvedimento:

- sarà esecutivo con l'apposizione del visto di regolarità contabile della Ragioneria che ne attesta la copertura finanziaria;
- è riportato nel sito di Regione Puglia: www.regione.puglia.it, all'interno della Sottosezione di I livello "Provvedimenti" di "Amministrazione trasparente" con indicazione degli estremi identificativi;
- è trasmesso, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della Legge Regionale n.7/97 e del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, al Segretariato Generale della Giunta Regionale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO_libri_2025-2026.pdf - 2b3aa89d9f4430094efc7a3809c0adaf1666ada4b2cf3ca37ea15aa6e58fbe11

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione degli adempimenti contabili dettagliatamente riportati nella Scheda Anagrafico Contabile, Allegato 1 parte integrante della presente determinazione.

Il presente Provvedimento diviene esecutivo con l'apposizione del Visto di Regolarità Contabile da parte della Sezione Bilancio e Ragioneria.

Basato sulla proposta n. 162/DIR/2025/00291 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. Responsabile sub-azioni 6.3.5 - 6.3.6
Maria Forte

Funzionario
Vincenzo Margiotta

Il Dirigente del Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio
Barbara Loconsole

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Istruzione e Università
Maria Raffaella Lamacchia

REGIONE PUGLIA

Ministero dell'Istruzione e del Merito

ALLEGATO "A"

AVVISO

PER L'ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO RELATIVO ALLA FORNITURA GRATUITA O SEMIGRATUITA DEI LIBRI DI TESTO E/O SUSSIDI DIDATTICI - A.S. 2025/2026

(ART. 27 della LEGGE 448/1998 – D. LGS. 63/2017)

La Regione Puglia emana il seguente Avviso per l'assegnazione del beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici per l'a.s. 2025/2026, ai sensi della seguente normativa:

- *art. 27 della Legge 23 dicembre 1988, n. 448 che prevede, al comma 1, in carico ai Comuni il compito di garantire la fornitura dei libri di testo da dare anche in comodato alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria superiore in possesso dei requisiti richiesti; al comma 2, in carico alle Regioni la disciplina delle modalità di ripartizione ai Comuni dei finanziamenti previsti, nel quadro dei principi dettati dal comma 1.*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, come modificato ed integrato dal successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 4 luglio 2000 n. 226 che reca disposizioni per l'attuazione dell'art. 27 della suindicata Legge 448/98.*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 aprile 2006, n. 211 che ha introdotto ulteriori modifiche ed integrazioni al Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 agosto 1999 n. 320, concernente disposizioni di attuazione dell'art. 27 della Legge 23 dicembre 1998, n. 448, sulla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo, stabilendo che i «relativi provvedimenti sono adottati con decreto del dirigente preposto al competente Ufficio di livello dirigenziale generale del Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca».*
- *Legge 7 agosto 2012, n. 135, che ha convertito con modificazioni il Decreto-legge 6 luglio 2012, n. 95, all'art. 23 comma 5, e autorizza, al fine di assicurare la prosecuzione degli interventi previsti dalla citata Legge 448/1998, la spesa a livello nazionale di 103 milioni di euro a decorrere dall'anno 2013.*
- *Decreto Ministeriale del 27 settembre 2013, n. 781, in cui sono contenute le definizioni e le caratteristiche tecniche e tecnologiche relative ai Libri di testo.*
- *Decreto Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 58 del 19 marzo 2025 ha fornito indicazioni sull'adozione dei libri di testo nelle scuole di ogni ordine e grado per anno scolastico 2025/2026, contenente il richiamo sia alla nota della Direzione generale per gli ordinamenti scolastici prot. n. 2581 del 9 aprile 2014, che al D.M. n. 781/2013 per la determinazione dei tetti di spesa dei libri nella scuola secondaria di I e di II grado.*
- *Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito del 18 marzo 2025, n. 542, con cui il Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione – Direzione generale per lo studente, l'inclusione e il contrasto alla dispersione scolastica ha provveduto ad effettuare il riparto alle regioni dello stanziamento complessivo statale.*
- *D.Lgs. 63/2017 "Effettività del diritto allo studio", attuativo della L. 13 luglio 2015, n. 107, che all'art. 3 (Individuazione dei beneficiari) stabilisce che nella programmazione degli interventi per il sostegno al diritto allo studio degli alunni e degli studenti del sistema nazionale di istruzione e formazione, tra cui la fornitura dei libri di testo e degli strumenti didattici indispensabili negli specifici corsi di studi, ivi compresa l'istituzione di servizi di comodato d'uso, gli enti locali individuano i criteri di accesso ai benefici in considerazione del valore dell'Indicatore della Situazione Economica Equivalente, di seguito denominato ISEE.*

- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159 con il quale è stato approvato il regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE), che abroga il D.Lgs. n. 109/98 e il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 221/1999.*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 7 novembre 2014 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 267 del 17/11/2014) con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, dell'attestazione, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.*
- *articolo 10 del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147 e ss.mm.ii., in materia di ISEE precompilato e aggiornamento della situazione economica e, in particolare, il comma 4, che dispone la decorrenza al 1° gennaio 2020 dei nuovi termini di validità della Dichiarazione Sostitutiva Unica (DSU) e del modificato riferimento temporale dei dati reddituali e patrimoniali da indicare nella stessa.*
- *articolo 28-bis del Decreto-Legge 30 aprile 2019, n. 34 (c.d. Decreto Crescita), convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 giugno 2019, n. 58, che ha modificato il comma 5 dell'articolo 10 del D.Lgs. n. 147 del 2017, estendendo in particolare il periodo di validità dell'ISEE corrente e ampliando le fattispecie in cui può essere richiesto.*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS".*
- *Legge 11 settembre 2020, n. 120 "Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale" che ha convertito il Decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76 (Decreto semplificazioni), con cui sono state disciplinate le misure di semplificazione per il sostegno e la diffusione dell'amministrazione digitale.*
- *Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 9 agosto 2019, attuativo dell'art.10, comma 2, del D.Lgs. del 15 settembre 2017, n. 147, recante "Individuazione delle modalità tecniche per consentire al cittadino di accedere alla dichiarazione ISEE precompilata resa disponibile in via telematica dall'INPS".*
- *Decreto 5 luglio 2021 del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, recante la disciplina delle modalità estensive dell'ISEE corrente, e in particolare l'art. 2.*
- *Decreto del Ministro del Lavoro e delle politiche sociali 12 maggio 2022, recante "Introduzione di meccanismi di semplificazione in materia di ISEE precompilato".*
- *Decreto-legge 4 maggio 2023, n. 48, recante «Misure urgenti per l'inclusione sociale e l'accesso al mondo del lavoro» convertito, con modificazioni, dalla Legge 3 luglio 2023, n. 85 e, in particolare, l'articolo 2, comma 6, lett. b-bis) che, ai fini della determinazione del nucleo familiare rilevante ai fini ISEE, dispone che i soggetti inseriti nei percorsi di protezione relativi alla violenza di genere costituiscano sempre un nucleo familiare a sé.*
- *Decreto Direttoriale del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 13 dicembre 2023 (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 407, pubblicato in data 14 dicembre 2023 nella sezione "Pubblicità legale" del sito istituzionale del Ministero del Lavoro e delle politiche sociali), con il quale è stato approvato il modello tipo della Dichiarazione Sostitutiva Unica a fini ISEE, nonché delle relative istruzioni per la compilazione ai sensi dell'articolo 10, comma 3, del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 5 dicembre 2013, n. 159.*
- *Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 14 gennaio 2025, n. 13 recante regolamento concernente la revisione delle modalità di determinazione e i campi di applicazione dell'Indicatore della situazione economica equivalente (ISEE.;*
- *Regolamento UE 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 e ss.mm.ii., relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati.*
- *D.Lgs. del 30 giugno 2003, n. 196, come modificato dal D.Lgs. del 10 agosto 2018, n. 101, recante «Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE» (di seguito anche Codice).*
- *Legge Regionale n. 31/2009 "Norme regionali per l'esercizio del diritto all'istruzione e formazione" che all'art. 5 elenca le tipologie di intervento.*

- *Delibera di Giunta Regionale n. 546 del 29/04/2025 con cui sono stati approvati i criteri per il riparto dei fondi ai Comuni e l'individuazione dei beneficiari relativamente all'anno scolastico 2025-2026.*

1. **Finalità dell'Avviso**

Lo scopo del presente avviso è determinare per l'a.s. 2025/2026 i termini e le modalità di accesso al beneficio erogato dai Comuni nelle forme dagli stessi determinate (buoni libro oppure rimborso totale o parziale della spesa sostenuta oppure comodato d'uso) per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici alle studentesse e agli studenti delle istituzioni secondarie di 1° grado e di 2° grado, su tutto il territorio regionale.

2. **Dotazione finanziaria**

Fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici

La dotazione finanziaria è di **€ 10.711.474,46** resa disponibile sul capitolo di spesa U0911020 "Contributi ai Comuni per la fornitura di libri di testo (Legge 448/98)", in seguito alla variazione di bilancio disposta con Delibera di Giunta Regionale n.26/2025. Essa viene ripartita tra due finestre temporali, le cui scadenze sono indicate al successivo **paragrafo 6. - Termini di presentazione delle domande**:

1. prima finestra temporale: **€ 10.175.900,74** (pari al 95% della dotazione finanziaria);
2. seconda finestra temporale: **€ 535.573,72** (pari al 5 % della dotazione finanziaria).

3. **Destinatari**

Sono destinatari del beneficio di cui al presente avviso le studentesse e gli studenti, residenti sul territorio regionale, in possesso del requisito economico di cui al successivo paragrafo 4. e frequentanti le istituzioni scolastiche secondarie 1° grado e di 2° grado del sistema scolastico di istruzione.

4. **Requisito della situazione economica e strumento di valutazione (ISEE)**

Possono presentare istanza di accesso al beneficio di cui al presente avviso per l'a.s. 2025/2026 gli studenti e le studentesse o, qualora minori, chi ne esercita la responsabilità genitoriale o la tutela /curatela, che abbiano un livello di Indicatore della Situazione Economica Equivalente (di seguito ISEE), attestato da una certificazione in corso di validità, non superiore ad **€ 12.000,00, elevando tale limite a € 15.000,00 nel caso di famiglie numerose con 3 o più figli**.

AVVERTENZE RIGUARDANTI L'ISEE

L'ISEE richiesto è quello ORDINARIO.

- **L'ISEE MINORI** sostituisce quello ordinario qualora il nucleo familiare si trovi nelle casistiche disciplinate dall'Art. 7 del D.P.C.M. n. 159/2013 (genitori non conviventi), l'ISEE richiesto è quello per le prestazioni agevolate rivolte ai minorenni.
- L'**ISEE CORRENTE,** valido 6 mesi, può sostituire l'ISEE ordinario in seguito a:
  - una variazione della situazione lavorativa ovvero un'interruzione dei trattamenti previdenziali, assistenziali e indennitari non rientranti nel reddito complessivo (dichiarato ai fini IRPEF) per uno o più componenti il nucleo familiare;
  - una variazione della situazione reddituale complessiva del nucleo familiare superiore al 25% rispetto alla situazione reddituale individuata nell'ISEE calcolato ordinariamente.
- **ISEE PER MINORI IN AFFIDAMENTO:** i minori collocati presso comunità**, s**ulla base delle disposizioni dell'Art. 3 D.P.C.M. n. 159/2013, ribadite dalla circolare INPS 171/2014, sono considerati nuclei familiari a sé stanti, così come i minori in affidamento temporaneo, fatta salva la facoltà del genitore affidatario di considerarlo parte del proprio nucleo.
- **ISEE PER MINORI IN CONVIVENZA ANAGRAFICA: s**ono in convivenza anagrafica i soggetti che risiedono stabilmente in istituti religiosi, assistenziali o di cura, in caserme o istituti di detenzione. Tali soggetti sono considerati nucleo familiare a sé. Nei casi di convivenza anagrafica, il figlio minorenne fa parte del nucleo del genitore con cui conviveva prima dell'ingresso in convivenza anagrafica, fatto salvo il caso sopra descritto. Se nella convivenza anagrafica vi è un genitore con figlio minore, (es. residenti in una casa-famiglia) entrambi fanno parte dello stesso nucleo familiare.

MODALITÀ di ACQUISIZIONE DELL'ISEE

Il sistema informatico di presentazione delle istanze acquisirà i dati sull'ISEE direttamente dalla Banca dati dell'INPS, tramite cooperazione applicativa. Pertanto, **al momento della presentazione dell'istanza è necessario che per il nucleo familiare sia già disponibile nel sistema INPS una attestazione ISEE valida**.

ISEE CON ANOMALIE/DIFFORMITA':

In caso di **attestazione ISEE che rilevi difformità/omissioni** sarà possibile alternativamente:

- presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati, nei termini di scadenza dell'avviso;
- presentare comunque l'istanza la quale sarà accolta, se in possesso degli altri requisiti previsti dall'avviso, solo in seguito alla regolarizzazione dell'attestazione ISEE secondo le modalità ed entro i termini stabiliti dal Comune di residenza, il quale in qualità di ente erogatore del beneficio potrà valutare alternativamente l'opportunità di:
  - richiedere all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata;
  - richiedere all'utente idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, necessità di presentare una nuova DSU.

5. **Modalità di presentazione delle domande**

Le istanze dovranno essere inoltrate **unicamente** per via telematica attraverso la procedura on-line attiva sul portale *www.studioinpuglia.regione.puglia.it*, alla **sezione Libri di testo a.s. 2025/2026.**

Il processo di compilazione e invio dell'istanza si compone delle seguenti fasi:

a. **Accesso all'area riservata del portale** *alternativamente* tramite:
   - SPID (accesso tramite identità digitale),
   - CIE (carta di Identità Elettronica),
   - CNS (TS-CNS) (Carta Nazionale dei Servizi o Tessera Sanitaria).

b. **Compilazione di tutti i campi richiesti dalla piattaforma:**
   - generalità e codice fiscale del richiedente;
   - residenza anagrafica del richiedente;
   - generalità e codice fiscale dello studente;
   - residenza anagrafica dello studente;
   - tipologia di scuola frequentata e indirizzo di studio;
   - denominazione dell'istituzione scolastica di secondo grado da frequentare o a cui ci si iscrive per la prima volta nell'a.s. 2025/2026;
   - classe e sezione frequentata (*il campo non è obbligatorio per coloro che si iscrivono alla prima classe*);
   - indirizzo e-mail valido del richiedente (*attraverso il quale saranno inviate le comunicazioni che si renderanno necessarie ai fini dell'istruttoria dell'istanza*);
   - codice IBAN per l'accredito della somma spettante a titolo di rimborso totale o parziale alla spesa sostenuta (*solo per gli utenti con residenza nei Comuni che scelgono di erogare il beneficio in tale modalità*).

N.B.: Per i beneficiari residenti nei Comuni che hanno scelto come modalità di erogazione del beneficio il BUONO LIBRO DIGITALE, si ricorda che esso verrà rilasciato sulla base delle informazioni fornite in sede di compilazione del form on-line (autocertificazione). In caso di dichiarazioni che non risulteranno conformi ai controlli successivi all'erogazione, sarà attivata una procedura di recupero somme da parte del Comune di residenza.

c. Sezione agevolazione trasporti

Solo per l'intervallo temporale relativo alla prima finestra, l'utente che desidera l'accesso anche all'agevolazione tariffaria in favore della categoria di utenti "**studenti pendolari di scuola secondaria di 2° grado**" sull'acquisto dell'abbonamento mensile per l'utilizzo dei servizi di trasporto pubblico di competenza

della Regione Puglia e della Città Metropolitana e Province pugliesi, con uno sconto pari al 50% sul prezzo di vendita dell'abbonamento mensile con numero di corse non inferiore a 52, di cui alla L.R.n.18/2002 art.27, con fruizione da ottobre 2025 a maggio 2026, per un importo complessivo per singolo beneficiario inferiore a € 1.000,00, sino alla concorrenza delle risorse stanziate, dovrà:

- Flaggare l'adesione al beneficio;
- Indicare la tratta di percorrenza e l'azienda trasporti da cui intende acquistare l'abbonamento.

N.B. Per i beneficiari che hanno indicato di volere fruire dell'agevolazione tariffaria per l'acquisto di abbonamento mensile al trasporto pubblico, si precisa che non sarà possibile modificare nel corso dell'anno scolastico la scelta dell'Azienda di trasporto e la tratta di percorrenza.

d. **Sottoscrizione delle dichiarazioni attestanti:**

- la veridicità, ai sensi del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., delle informazioni fornite in sede di compilazione dei campi del modello on-line;
- la consapevolezza del richiedente in merito alle sanzioni penali nel caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445;
- la consapevolezza del richiedente che, nel caso di corresponsione dei benefici, possono essere eseguiti controlli, anche da parte della Guardia di Finanza, in applicazione dell'art. 4, co. 2 e 8, del D.Lgs. del 31 marzo 1998, n.109 in materia di controllo della veridicità delle informazioni fornite;
- la presa d'atto che il trattamento dei dati personali presenti nella domanda di contributo e nella relativa documentazione allegata verrà effettuato dalla Sezione Istruzione e Università della Regione Puglia in conformità all'appendice "Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 del GDPR 2016/679" del presente Avviso pubblico;
- la dichiarazione di essere a conoscenza delle condizioni dell'Avviso e l'accettazione delle stesse.

e. **Trasmissione dell'istanza**

L'avvenuta conclusione del processo di compilazione e trasmissione dell'istanza viene confermata da una e-mail inviata dal sistema all'indirizzo di posta elettronica indicato nella fase di compilazione del form on-line.

La *ricevuta di avvenuta trasmissione dell'istanza* sarà scaricabile dal portale e stampabile.

Si precisa che la compilazione dei campi senza aver effettuato la trasmissione dell'istanza nei termini di cui al successivo paragrafo 6. costituirà motivo di esclusione dall'accesso al beneficio.

f. **Eventuale revoca e presentazione di nuova istanza**

In caso l'utente rilevi errori nella compilazione dell'istanza successivamente alla trasmissione della stessa, sarà possibile presentare, entro i termini dell'avviso, una nuova istanza previa revoca dell'istanza già trasmessa.

Ad ogni istanza trasmessa verrà associato un "*codice pratica*" che dovrà essere conservato dall'utente ai fini della verifica dell'ammissione al beneficio sul portale www.studioinpuglia.regione.puglia.it. nel rispetto della tutela della privacy.

6. **Termini di presentazione delle domande**

La procedura per la fornitura dei libri di testo viene ripartita tra due finestre temporali: la prima, ordinaria, al fine di garantire il beneficio sin dall'inizio dell'anno scolastico e la seconda al fine di garantire alle famiglie che non hanno presentato domanda nella prima finestra di poter comunque beneficiare del suddetto contributo:

1. **prima finestra temporale**: sarà attiva per 30 giorni a partire da quello successivo alla pubblicazione.
2. **seconda finestra temporale**: sarà attiva a partire dalle ore 12:00 del 08 settembre 2025 fino alle ore 12:00 del 19 settembre 2025.

Il sistema non accetterà ulteriori trasmissioni di istanze oltre i termini di cui ai precedenti punti 1. e 2.

7. **Comunicazioni con i soggetti beneficiari**

Gli uffici comunicheranno con gli utenti **solo** attraverso l'indirizzo e-mail indicato in sede di compilazione delle istanze on-line e verificato nella procedura di trasmissione della stessa.

8. **Importi e modalità per l'erogazione del beneficio**

I Comuni, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della Legge 448 del 1998, assegnano il beneficio per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici agli aventi diritto sulla base delle risorse assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto ed erogano il contributo secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune è tenuto a non eccedere il tetto di spesa stabilito con Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 58 del 19 marzo 2025 relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente/studentessa.

Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio alle istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

9. **Tutela della privacy**

Ai sensi dell'articolo 13 del GDPR 2016/679, General Data Protection Regulation, Regolamento europeo in materia di protezione dei dati personali (di seguito, "GDPR"), la Regione Puglia – Sezione Istruzione e Università – Servizio Sistema dell'Istruzione e del Diritto allo studio, in qualità di Titolare del trattamento, fornisce, nell'appendice del presente avviso, l'informativa riguardante il trattamento dei dati personali degli utenti che provvedono, tramite l'apposito formulario on line, alla registrazione e alla trasmissione delle istanze di cui al presente avviso pubblico.

10. **Informativa ai sensi della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.**

Nel rispetto dell'art. 8 della Legge n. 241/90 e ss.mm.ii., si comunica che il procedimento relativo al presente Avviso pubblico avrà avvio dalla data di pubblicazione del medesimo sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP), consultabile gratuitamente on line sul sito della regione www.regione.puglia.it.
Nessuna ulteriore comunicazione verrà data in ordine alla fase di avvio del procedimento.
Responsabile del procedimento è il dirigente del Servizio Sistema dell'istruzione e del Diritto allo Studio della Regione Puglia.

11. **Informazioni**

Al fine della compilazione della domanda sarà possibile ricevere assistenza dall'Help Desk, al numero di telefono 080.8807404 (dal lunedì al venerdì dalle ore 9:00 alle ore 13:00 e dalle ore 16:00 alle ore 18:00), scrivendo alla e-mail: assistenza@studioinpuglia.regione.puglia.it e chat online.

Appendice all'Allegato A

"Avviso per l'assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici - a.s. 2025/2026
Informativa relativa al trattamento dei dati

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea n. 679/2016 (di seguito "GDPR"), ed in particolare all'art. 13, si forniscono all'utente (di seguito" Interessato") le informazioni relative al trattamento dei propri dati personali.

Titolare del trattamento dei dati
Regione Puglia
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari (BA)
Email: info@studioinpuglia.regione.puglia.it

Responsabile della Protezione Dati
Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD/DPO) è raggiungibile al seguente indirizzo:
Regione Puglia – Responsabile della Protezione dei dati personali
Lungomare N. Sauro, 33
70121 Bari
Email: rpd@regione.puglia.it

Responsabile del trattamento dei dati
ARTI – Agenzia Regionale per la Tecnologia e l'Innovazione Puglia
Via Giulio Petroni, 15/f 1
70124 Bari (BA)
Email: info@arti.puglia.it

Basi giuridiche e finalità della raccolta dei dati personali effettuata dal titolare
I dati personali da te forniti a Regione Puglia, anche per l'interazione con il sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, verranno raccolti e trattati nel rispetto dei principi di correttezza, liceità e tutela della riservatezza, anche con modalità informatiche e per le finalità di trattamento dei dati personali dichiarate nell'Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2025/2026 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009) e comunicati a Regione Puglia.

Ai sensi dell'art. 6, c. 1 lettera e) del Regolamento UE 2016/679, il trattamento, necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico, è finalizzato all'espletamento delle funzioni istituzionali definite nell'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2025/2026 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.r. 31/2009)".
I dati acquisiti in esecuzione della presente informativa relativa all'"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2025/2026 (Art. 27 della L. 448/1998; Art. 5 della L.R. 31/2009)"saranno utilizzati per le finalità direttamente collegate al procedimento amministrativo per il quale vengono comunicati e per consentire al Titolare e ai Responsabili di erogare i servizi di assistenza, tutoraggio e consulenza per l'accesso al beneficio. I tuoi dati, resi anonimi, potranno essere utilizzati anche per finalità statistiche (D.Lgs. 281/1999 e ss.mm.ii.).
Il conferimento dei tuoi dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopra descritte; ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.
L'eventuale utilizzo di cookie – o di altri strumenti di tracciamento – da parte del sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o dei titolari dei servizi terzi utilizzati dal citato sito web, se non è diversamente precisato, ha lo scopo di fornirti i servizi richiesti, oltre alle eventuali ulteriori finalità che descriviamo in questa informativa.
Ti raccomandiamo di fare attenzione al fatto che, qualora pubblicassi o condividessi mediante il sito https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it o sui profili social ad esso collegati, alcuni dati personali di terzi, tu abbia il diritto di farlo, liberando il Titolare e i Responsabili da qualsiasi responsabilità.
Per ottenere ulteriori informazioni dettagliate sulle finalità del trattamento e sui dati personali concretamente rilevanti per ciascuna finalità, è possibile fare riferimento alla sezione "Dettagli sul trattamento dei dati personali" di questo documento.

Modalità e luogo del trattamento
Il Titolare di www.studioinpuglia.regione.puglia.it adotta le opportune misure di sicurezza volte ad impedire l'accesso, la divulgazione, la modifica o la distruzione non autorizzate dei tuoi dati personali.
Trattiamo i tuoi dati personali mediante strumenti informatici e/o telematici, con modalità strettamente correlate alle finalità indicate. Oltre al Titolare, in alcuni casi, potrebbero avere accesso ai tuoi dati altri soggetti coinvolti nell'organizzazione di questo sito web, come personale amministrativo, legali, amministratori di sistema, oppure soggetti esterni come fornitori di servizi tecnici terzi, corrieri postali, hosting provider, società informatiche, agenzie di comunicazione, nominati anche, se necessario, Responsabili

esterni del Trattamento da parte del Titolare. Possiamo fornirti l'elenco aggiornato dei Responsabili esterni del Trattamento: è sufficiente contattarci ai nostri recapiti indicati in questa informativa.
I tuoi dati personali sono trattati presso la sede operativa di Sysap software Viale della Repubblica 128 scala B, 70125 Bari (BA) oltre che presso le sedi di Regione Puglia e ARTI ed in ogni altro luogo compreso nel territorio dell'Unione Europea, in cui le parti coinvolte nel trattamento siano localizzate. Per ulteriori informazioni contattaci. Saremo a tua disposizione per fornirti tutti i dettagli.
In nessun caso trasferiremo i tuoi dati al di fuori del territorio dell'Unione Europea.

Periodo di conservazione
Trattiamo e conserviamo i tuoi dati solo per il tempo richiesto dalle finalità per le quali sono stati raccolti per un periodo minimo di due anni e massimo di 10 anni. Il tempo di conservazione dei dati ha un minimo di due anni (per le istanze relative a richieste di beneficio a favore di studentesse e studenti frequentanti l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado) e un massimo di 10 anni (durata della frequenza scolastica degli istituti di istruzione secondaria di I e II grado (8 anni+ i successivi 24 mesi), durante il quale puoi presentare istanza e accedere ai benefici del diritto allo studio. In generale si procederà alla cancellazione alla scadenza dei 24 mesi successivi alla frequenza dell'ultimo anno V o VI) della scuola secondaria di secondo grado e comunque su richiesta dell'interessato.
Al termine del periodo di conservazione provvederemo a cancellare i tuoi dati personali. Pertanto, al raggiungimento di tale termine il tuo diritto di accesso, cancellazione, rettifica ed il tuo diritto alla portabilità dei dati, non potrà più essere esercitato.

Dettagli sul trattamento dei dati personali
Contattare l'Utente
L'utente che contatta l'assistenza utilizzando la chat fornisce i propri dati di contatto solo dopo aver dato il consenso al loro utilizzo per rispondere alle richieste di informazioni o di qualunque altra natura indicata dall'intestazione del modulo.
I dati personali raccolti: Nome, Cognome, Email, Indirizzo, Numero di Telefono ed eventuali altre tipologie di dati.
Statistica
I servizi contenuti nella presente sezione permettono al Titolare e al Responsabile del Trattamento di monitorare e analizzare i dati di traffico e servono a tener traccia del comportamento dell'utente.
Google Analytics con IP anonimizzato (Google Inc.)
Google Analytics è un servizio di analisi web fornito da Google Inc. ("Google"). Google utilizza i Dati Personali raccolti allo scopo di tracciare ed esaminare l'utilizzo del sito web https://www.studioinpuglia.regione.puglia.it, compilare report e condividerli con gli altri servizi sviluppati da Google.
Google potrebbe utilizzare i Dati Personali per contestualizzare e personalizzare gli annunci del proprio network pubblicitario; pertanto, questa integrazione di Google Analytics rende anonimo il tuo indirizzo IP. L'anonimizzazione funziona abbreviando entro i confini degli stati membri dell'Unione Europea o in altri Paesi aderenti all'accordo sullo Spazio Economico Europeo l'indirizzo IP degli Utenti. Solo in casi eccezionali, l'indirizzo IP sarà inviato ai server di Google ed abbreviato all'interno degli Stati Uniti.
Dati Personali raccolti: Cookie e Dati di utilizzo.
Luogo del trattamento: USA – Privacy Policy – Opt Out.
Durata del trattamento: leggi su https://support.google.com/analytics/answer/7667196?hl=it per approfondire.

Diritti dell'Utente
Ai sensi degli artt. 15-22 del GDPR 2016/679, puoi esercitare determinati diritti con riferimento ai tuoi dati trattati da Regione Puglia:
In particolare, hai il diritto di:

- opporti al trattamento dei propri dati. L'utente può opporsi al trattamento dei propri dati quando esso avviene su una base giuridica diversa dal consenso. Ulteriori dettagli sul diritto di opposizione sono indicati nella sezione sottostante;
- accedere ai tuoi dati. L'utente ha diritto ad ottenere informazioni sui dati trattati dal Titolare, su determinati aspetti del trattamento ed a ricevere una copia dei dati trattati;
- verificare e chiederne la rettifica. L'utente può verificare la correttezza dei propri dati e richiederne l'aggiornamento o la correzione;
- ottenere la limitazione del trattamento. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la limitazione del trattamento dei propri dati. In tal caso il Titolare non tratterà i dati per alcun altro scopo se non la loro conservazione;
- ottenere la cancellazione o rimozione dei propri dati personali. Quando ricorrono determinate condizioni, l'utente può richiedere la cancellazione dei propri dati da parte del Titolare;
- proporre reclamo. L'utente può proporre un reclamo all'autorità di controllo della protezione dei dati personali competente o agire in sede giudiziale.

Dettagli sul diritto di opposizione
Quando i dati personali sono trattati nell'interesse pubblico, nell'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il Titolare oppure per perseguire un interesse legittimo del Titolare, gli utenti hanno diritto ad opporsi al trattamento per motivi connessi alla loro situazione particolare.

Come esercitare i diritti

Per esercitare i diritti dell'utente, è possibile indirizzare una richiesta agli estremi di contatto del Titolare indicati in questo documento. Le richieste sono depositate a titolo gratuito ed evase dal Titolare nel più breve tempo possibile, in ogni caso entro un mese.

Ulteriori informazioni sul trattamento

Difesa in giudizio

I dati personali dell'utente possono essere utilizzati da parte del Titolare in giudizio o nelle fasi preparatorie alla sua eventuale instaurazione per la difesa da abusi nell'utilizzo di questo sito web o dei servizi connessi da parte dell'utente.

L'utente dichiara di essere consapevole che il Titolare potrebbe essere obbligato a rivelare i dati per ordine delle autorità pubbliche.

Informative specifiche

Su richiesta dell'utente, in aggiunta alle informazioni contenute in questa privacy policy, questo sito web potrebbe fornire all'utente delle informative aggiuntive e contestuali riguardanti servizi specifici, o la raccolta ed il trattamento di dati personali.

Log di sistema e manutenzione

Per necessità legate al funzionamento ed alla manutenzione, questo sito web e gli eventuali servizi terzi da essa utilizzati potrebbero raccogliere log di sistema, ossia file che registrano le interazioni e che possono contenere anche dati personali, quali l'indirizzo IP utente.

Informazioni non contenute in questa policy

Ulteriori informazioni in relazione al trattamento dei dati personali potranno essere richieste in qualsiasi momento al Titolare del Trattamento utilizzando gli estremi di contatto.

Modifiche a questa privacy policy

Il Titolare del Trattamento si riserva il diritto di apportare modifiche alla presente privacy policy in qualunque momento dandone informazione agli utenti sulle pagine web del sito www.studioinpuglia.regione.puglia.it nonché, qualora tecnicamente e legalmente fattibile, inviando una notifica agli utenti attraverso uno degli estremi di contatto di cui è in possesso il Titolare. Si prega dunque di consultarne regolarmente le pagine, facendo riferimento alla data di ultima modifica indicata in fondo.

Qualora le modifiche interessino trattamenti la cui base giuridica è il consenso, il Titolare provvederà a raccogliere il consenso dell'utente, se necessario.

Ad espletamento della procedura Regionale e dando seguito a quanto previsto dalle disposizioni ministeriali, la Regione Puglia trasmette i relativi elenchi ai Comuni che operano in qualità di Responsabili del trattamento - ai sensi dell'art. 28 GDPR, e comunicando esclusivamente i seguenti dati strettamente necessari per l'espletamento del servizio:

Dati anagrafici: Nome, Cognome, Codice fiscale, Istituto scolastico di frequenza;

Dati economici.

ALLEGATO "B"

"Avviso per l'Assegnazione del Beneficio relativo alla fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo e/o sussidi didattici a.s. 2025/2026 (Art. 27 della L. 448/1998; D.Lgs. 63/2017)"

Informativa ai Comuni

Indirizzi operativi per l'erogazione del beneficio

Il sistema informatico, dedicato all'individuazione dei beneficiari per la fornitura gratuita o semigratuita dei libri di testo a.s. 2025/2026, accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it, acquisirà le candidature sull'intero territorio regionale e provvederà alla creazione di un elenco provvisorio delle istanze ammissibili, previa acquisizione dei dati ISEE tramite cooperazione applicativa con la Banca dati dell'INPS e previo controllo preliminare di verifica dell'effettiva frequenza di studentesse e studenti, tramite cooperazione applicativa con il Ministero per l'Istruzione.

VERIFICHE

I Comuni accedono alla piattaforma tramite i funzionari responsabili accreditati alla procedura telematica, per la consultazione dell'elenco provvisorio delle istanze per le quali in sede di candidatura sia stato indicato il medesimo Comune come residenza del beneficiario, al fine di procedere alle verifiche di propria competenza:

- verifica della correttezza della residenza anagrafica;
- verifica, per i casi di frequenza extra-regionale, della non sovrapposizione del beneficio;

In seguito al controllo automatizzato sulla frequenza scolastica, resteranno a carico del Comune i soli controlli sulla frequenza scolastica relativamente alle istanze per le quali il sistema avrà evidenziato un'anomalia. *SOLO in tal caso, dovrà essere ulteriormente verificata la frequenza scolastica*.

ISEE ANOMALO/DIFFORME

Nel caso di aspiranti beneficiari con ISEE che presenta omissioni/difformità, dovrà essere valutata, caso per caso, l'opportunità di adottare una delle seguenti procedure[1]:

- richiesta all'utente di presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi riportati analiticamente nell'attestazione ISEE difforme presentata, e successiva attivazione per tramite del sistema informativo del controllo con la banca dati INPS;
- richiesta all'utente di idonea documentazione, volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, fermo restando il livello ISEE di cui all'attestazione difforme presentata, senza necessità di richiedere allo stesso la presentazione di una nuova DSU.

TIPOLOGIE PIÙ FREQUENTI DI ERRORI

Il criterio generale è quello dell'inclusione delle istanze pervenute, ciò premesso, ai fini della istruttoria si specifica che:

- **l'errata indicazione della residenza** può essere sanata attraverso il trasferimento della pratica al Comune di effettiva residenza. L'istruttoria informatizzata consente di trasferire la pratica al Comune di competenza. Solo in assenza di informazioni adeguate la pratica va segnalata all'assistenza, utilizzando il seguente indirizzo mail:
- assistenzacomuni@studioinpuglia.regione.puglia.it, previa comunicazione a mezzo posta elettronica all'interessato.

[1] *Si rammenta, all'uopo, che, ai sensi del paragrafo 12.1 della circolare INPS 171/2014, le eventuali omissioni o difformità riscontrate a seguito dei controlli automatici sono riportate analiticamente nell'attestazione contenente l'ISEE. In tal caso il soggetto richiedente la prestazione ha una duplice possibilità:*

1. *presentare una nuova DSU, che tenga conto dei rilievi formulati;*
2. *richiedere ugualmente la prestazione tramite l'attestazione relativa alla dichiarazione presentata recante le omissioni o le difformità. La dichiarazione che presenta omissioni o difformità, infatti, è valida ai fini dell'erogazione della prestazione, fatto salvo il diritto degli **enti erogatori** di richiedere idonea documentazione volta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati.*

- le irregolarità formali (errore nella digitazione dei dati, ecc.) che possano aver influito sul controllo informatizzato della frequenza scolastica, non sono elementi di esclusione, e sono sanabili nel corso dell'istruttoria comunale, anche attraverso richiesta di documentazione integrativa.

Non è possibile invece includere beneficiari che non abbiano concluso, entro i termini previsti dall'Avviso, la procedura della compilazione e trasmissione dell'istanza sul sistema informatico accessibile all'indirizzo www.studioinpuglia.regione.puglia.it,.

ASSEGNAZIONE DEL BENEFICIO

I Comuni assegnano il beneficio di cui al presente Avviso agli aventi diritto, ai sensi del comma 1 dell'art. 27 della L. 448 del 1998, sulla base delle risorse agli stessi assegnate dalla Regione Puglia in sede di riparto e secondo le modalità dagli stessi definite (buoni libro oppure rimborso delle spese sostenute oppure comodato d'uso gratuito).

Nella determinazione dell'ammontare pro-capite del beneficio il Comune può tener conto degli importi medi indicati nel piano di riparto regionale oppure effettuare perequazioni tra gli aventi diritto all'interno degli elenchi di competenza, differenziando ulteriormente per fasce di reddito.

Per tutte le istanze il contributo non deve eccedere il tetto di spesa relativo alla classe e all'indirizzo di studio frequentato dallo studente, come Decreto del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 58/2025. Nella determinazione pro-capite dell'ammontare del beneficio per le istanze raccolte nella seconda finestra, i Comuni non dovranno superare i contributi erogati nella prima finestra.

Nel caso in cui la modalità di concessione del beneficio sia il rimborso della spesa sostenuta, tale la scelta implica che l'erogazione del beneficio da parte dei Comuni sia inoltre subordinata alla presentazione della documentazione attestante l'acquisto dei libri di testo.

CONTROLLI SUCCESSIVI ALL'EROGAZIONE DEL BENEFICIO

Ai sensi dell'art. 71, comma 1, del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii. l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio è tenuta ad effettuare idonei controlli anche a campione e in tutti i casi in cui vi siano fondati dubbi sulla veridicità delle dichiarazioni rese dal richiedente in autocertificazione.
In caso di mancato accoglimento della domanda, per mancanza dei requisiti prescritti o a seguito dei sopracitati controlli, l'Amministrazione competente all'assegnazione/erogazione del beneficio procederà ai sensi della Legge n. 241/90 e del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii.

Sanzioni amministrative:

si ricorda che ai sensi della normativa vigente in materia di controllo della fruizione di prestazioni sociali agevolate (art. 16, c. 5, del Decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5 convertito nella Legge 4 aprile 2012, n. 35), spetta a ciascun ente erogatore la competenza di applicare le sanzioni pecuniarie (da 500 a 5.000 euro) in caso di illegittima fruizione delle prestazioni godute, ferma restando la restituzione del vantaggio conseguito.

Sanzioni penali:

nel caso di dichiarazione non veritiera, la fattispecie sarà segnalata all'Autorità Giudiziaria affinché rilevi l'eventuale sussistenza dei seguenti reati:

- falsità materiale ovvero formazione di atto falso o alterazione di atto vero (art. 482 c.p.);
- falsità ideologica commessa da privato in atto pubblico (art. 483 c.p.);
- uso di atto falso (art. 489 c.p.);
- falsa attestazione ad un pubblico ufficiale sulla identità e sulle qualità personali proprie o altrui (art. 495 c.p.);
- truffa ai danni dello Stato o ad altro Ente Pubblico (artt. 640 e 640 bis c.p.).

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 23 giugno 2025, n. 113

Individuazione di focolaio di Xylella fastidiosa sottospecie pauca in agro di Bisceglie (BT) – Istituzione dell'area delimitata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La deliberazione di Giunta regionale n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESÌ

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) entrato in vigore il 20/08/2020;
- Il Regolamento di esecuzione (UE) 2024/1320 della Commissione del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette per il contenimento della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*);
- Il Reg. (UE) 2024/2507 della Commissione del 26 settembre 2024, che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il Decreto Legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del Ministero delle Politiche agricole, alimentari e forestali che approva

il Piano di emergenza nazionale per il contrasto di Xylella fastidiosa (Well *et al.*);

- La DGR n° 1593 del 25/11/2024 di approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali";
- La Determina N. 190 del 12/12/2024, con la quale l'Osservatorio fitosanitario ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale:
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo (CRSFA);
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia;
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari;

in quanto accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento e considerata la presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa,* ha affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas *et al.* 2019 per ogni pianta risultata infetta.

PREMESSO CHE

- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia (di seguito Osservatorio), ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19, è l'Autorità fitosanitaria competente nel territorio regionale;
- L'articolo 31 del richiamato D.lgs. n. 19 del 2021 attribuisce all'autorità fitosanitaria regionale la competenza di istituire un'area delimitata, a seguito della conferma del ritrovamento di organismi nocivi, in applicazione dell'articolo 18 del Regolamento (UE) n. 2016/2031;
- L'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR è stato individuato come laboratorio nazionale di riferimento nell'ambito del piano di emergenza nazionale per il contrasto di *Xylella fastidiosa*, approvato con Decreto del Ministro 24 gennaio 2022, conformemente a quanto previsto dall'art. 101 del Reg. (UE) 2017/625;
- In Puglia sono state individuate piante infette di tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa ST1- X. f. pauca ST53- X. f. multiplex ST26* e, ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, sono state istituite le seguenti aree delimitate:
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *fastidiosa ST1*, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n° 8 del 21/02/2024 e aggiornata con le determine dirigenziali n. 12 del 27/02/2024, n. 45 del 24/04/2024 e n. 94 del 24/07/2024;
  - Area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie – *pauca ST53* – Bari, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 92 del 22/07/2024;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* - Santeramo in Colle, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 29 dell'8/04/2024, successivamente aggiornata con le determine n. 91 del 22/07/2024, n. 148 del 12/11/2024, n. 198 del 18/12/2024 e n. 106 del 16/06/2025;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex ST26* – Ginosa, istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. n. 198 del 18/12/2024, successivamente aggiornata con la determina n. 106 del 16/06/2025;
  - Aree delimitate per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Noicattaro e Triggiano e per *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex* ST26 - Capurso, istituite con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 93 del 23/07/2024;
  - Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* in agro - Minervino delle Murge (BT),

istituita con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 59 del 14/04/2025;

- Area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* ST53, aggiornata con determinazione del Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 158 del 18/11/2024 con la quale è stata ridotta la zona infetta in cui si applicano misure di contenimento da 5 km a 2 km, in applicazione del Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024.

CONSIDERATO CHE

- L'Osservatorio, in applicazione del piano di azione di cui alla DGR n. 1593/2024, da gennaio 2025 ha avviato un'attività di sorveglianza per *Xylella fastidiosa* nell'area indenne del territorio regionale.
- Nell'agro di Bisceglie (BT) nel 2025 sono stati prelevati e analizzati n. 249 campioni vegetali da piante della specie *Prunus avium* (4 piante) e *Olea europea* (245) specie ospiti a *Xylella fastidiosa.*
- L'Istituto Agronomico Mediterraneo (CIHEAM), con i rapporti di prova n. 8/2025 del 13/06/2025 e n. 10/2025 del 17/06/2025, ha comunicato che n. 4 (quattro) piante di olivo sono risultate infette da *Xylella fastidiosa*;
- Il CNR, incaricato dall'Osservatorio della caratterizzazione della sottospecie, con i rapporti di prova n. 48P/2025 del 16/06/2025 e n. 49P/2025 del 18/06/2025, ha comunicato che la sottospecie individuata in tutte le n. 4 (quattro) piante di olivo infette è *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
- E' in corso la caratterizzazione del ceppo di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* individuata in agro di Bisceglie (BT) da parte dell'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR di Bari;
- E' stata programmata un'attività di sorveglianza rafforzata dell'area di 400 m attorno alla zona infetta, finalizzata a verificare la presenza di ulteriori piante infette.

ATTESO CHE

L'Autorità fitosanitaria regionale a seguito del rinvenimento di *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* deve istituire un'area delimitata, ai sensi dell'articolo 4 del Reg. (UE) 2020/1201.

RICHIAMATO

Il comma 2 -lettera a) dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 secondo cui:

- l'area delimitata è costituita da una zona infetta e da una zona cuscinetto e che la zona infetta ha un raggio di almeno 50 m attorno alla pianta risultata infetta dall'organismo nocivo specificato;
- la zona cuscinetto è larga almeno 2,5 km nelle aree delimitate in cui si applicano misure di eradicazione.

VISTI

- L'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT)";
- l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia;
- l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT)".

RITENUTO

- Di dovere istituire l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)*",* ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da :
  - zona infetta di almeno 50 m attorno alle 4 piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca;*
  - una zona cuscinetto di 2,5 km attorno alla zona infetta;
- di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.;
- di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Di istituire l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)", ai sensi della lettera a), comma 2 - art. 4 del Reg (UE) 2020/1201, costituita da:
  - zona infetta di almeno 50 m attorno alle 4 piante infette a *Xylella fastidiosa s*ottospecie *pauca;*
  - una zona cuscinetto di 2,5 km attorno alla zona infetta.
- Di dovere adottare, nella suddetta area delimitata, le misure di eradicazione di cui agli articoli da 7 a 11 del Reg. UE 2020/1201 e s.m.i.
- Di dovere dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto è necessario applicare le misure di eradicazione per contrastare l'ulteriore diffusione della malattia.
- Di approvare l'Allegato 1, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta l'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT)".
- Di approvare l'Allegato 1 bis, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta tutte le aree delimitate per *Xylella fastidiosa* in Puglia.
- Di approvare l'Allegato 2, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, che riporta i riferimenti catastali dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT)".
- Di stabilire che detta delimitazione è consultabile sui portali istituzionali della Regione Puglia www.regione.puglia.it e sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it.
- Di dare atto altresì che nel richiamato sito www.emergenzaxylella.it è possibile individuare il punto esatto in cui ricade una particella ossia se trattasi di zona infetta oppure zona cuscinetto;
- Di trasmettere copia del presente atto:
  - Al Comune di Bisceglie (BT);
  - alla Prefettura di BT;
  - al Comando Regionale Carabinieri Forestali – Puglia;

- alla Provincia di Barletta- Trani – Andria (BT);
- all'ANCI Puglia;
- all'ARIF

- Di pubblicare il presente provvedimento sul BUR Puglia.

Il presente atto, redatto attraverso la piattaforma CIFRA2, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- è composto da pagine tutte progressivamente numerate e da n° 3 allegati composti rispettivamente da 1 facciata e sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO1.pdf - 3703ca02799179d2c65305583e2386a5ca85e70f47f4149061750d8d101959a4
ALLEGATO1BIS.pdf - 80c2051c78eee4cc58c3ac622884eabc7480c6d447cf36c68ae0af85730dca29
ALLEGATO2.pdf - ec177061186a454f5655e3817ec08b25219779ec1e5e21e962c284c875c1a7eb

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

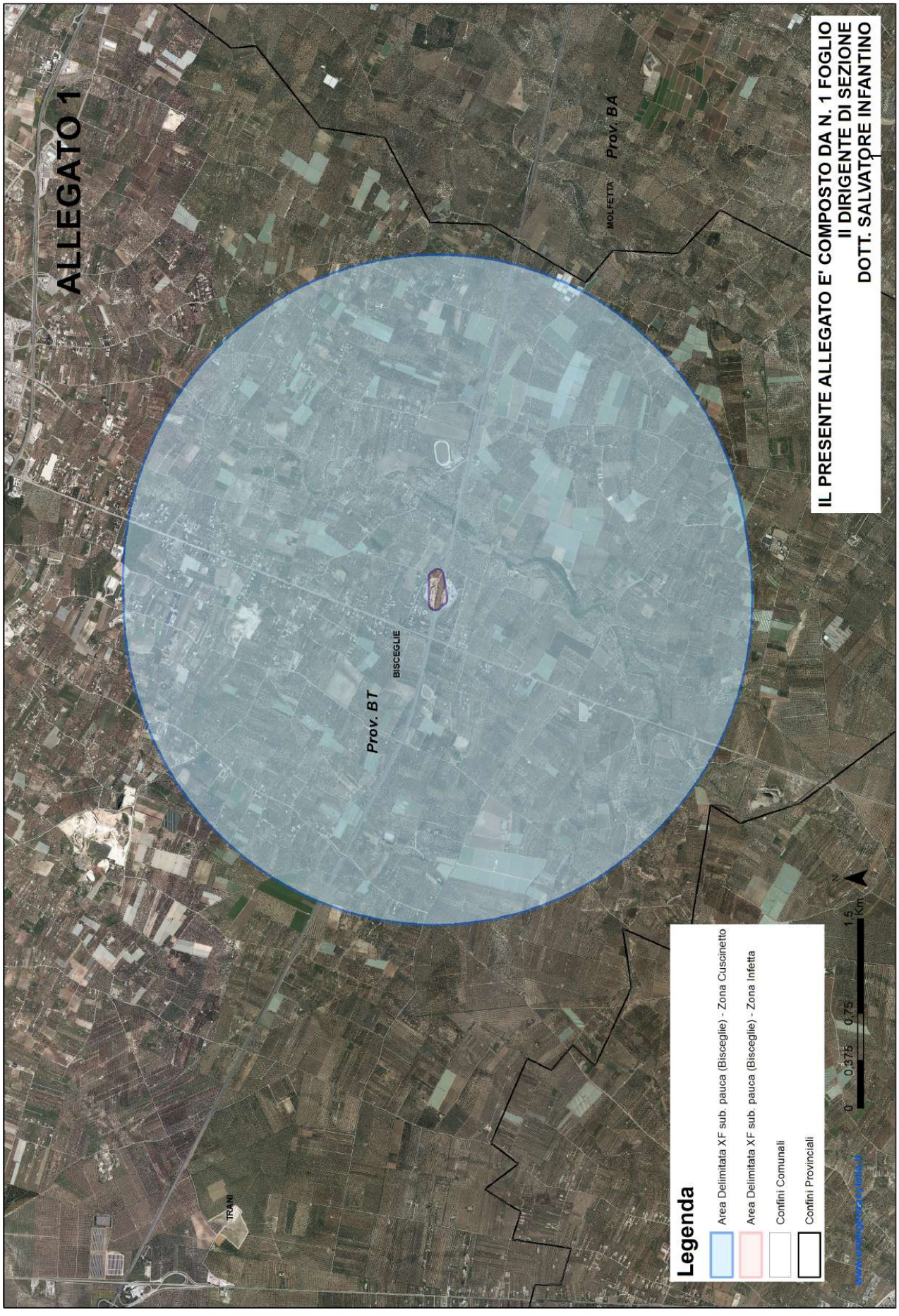
Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00116 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

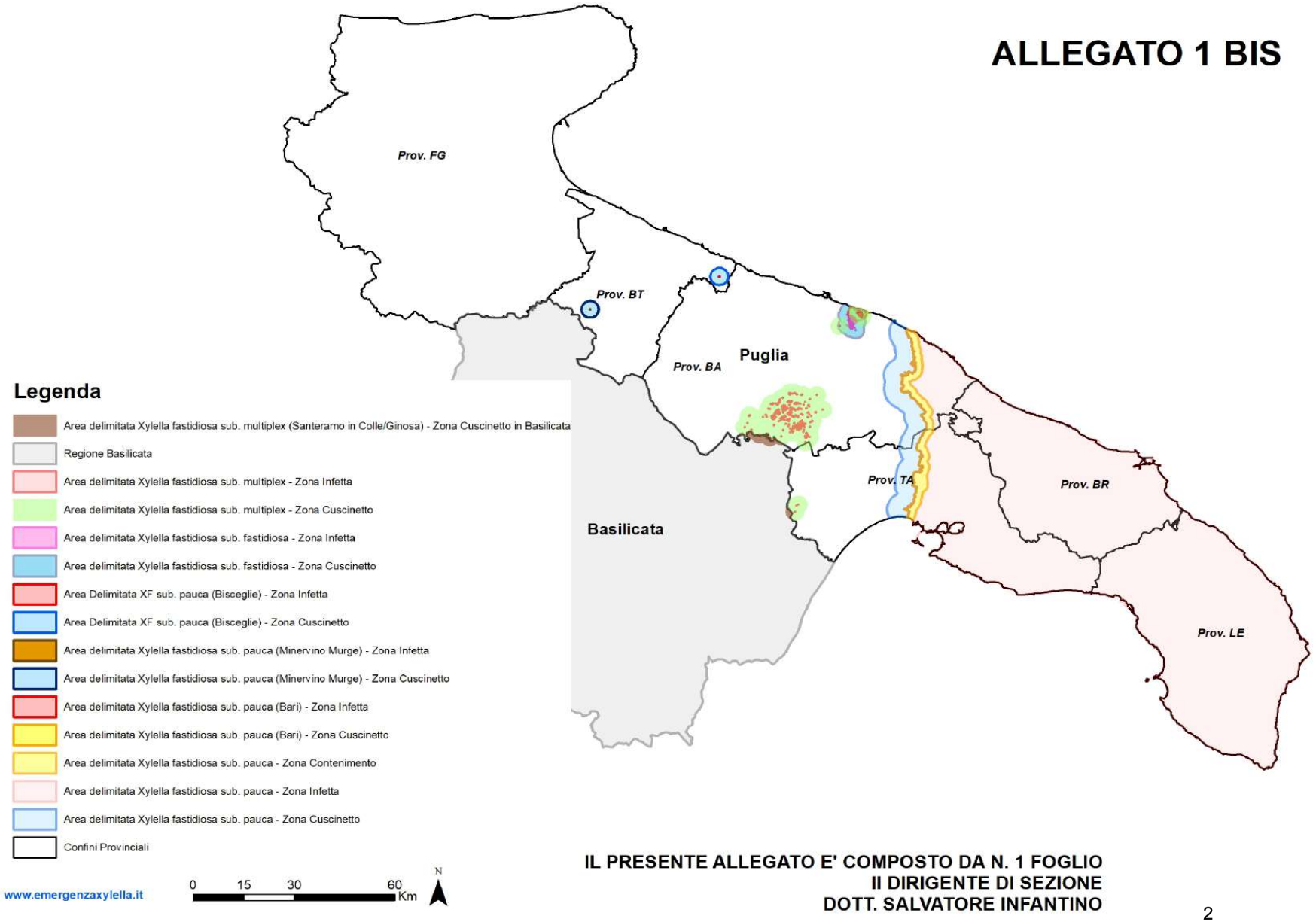
E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino


ALLEGATO 1
IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
IL DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO
Prov. BA
MOLFETTA
Prov. BT
BISCEGLIE
TRANI
Legenda
Area Delimitata XF sub. pauca (Bisceglie) - Zona Cuscinetto
Area Delimitata XF sub. pauca (Bisceglie) - Zona Infetta
Confini Comunali
Confini Provinciali
0 0,375 0,75 1,5 Km
N

ALLEGATO 1 BIS



IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N. 1 FOGLIO
Il DIRIGENTE DI SEZIONE
DOTT. SALVATORE INFANTINO

ALLEGATO 2

IL PRESENTE ALLEGATO E' COMPOSTO DA N.1 FOGLIO

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA - Bisceglie - ZONA INFETTA		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA PARZIALMENTE RICADENTI NELLA ZONA INFETTA**
BT	BISCEGLIE	FOGLI 41, 46

XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE PAUCA - Bisceglie - ZONA CUSCINETTO		
PROVINCIA	**COMUNE**	**FOGLI DI MAPPA RICADENTI NEL BUFFER DI 2.500 METRI DALLA ZONA INFETTA. IL SIMBOLO * INDICA CHE IL FOGLIO E' INTERAMENTE CONTENUTO**
BT	BISCEGLIE	FOGLI 26, 27, 32, 33*, 34, 35, 38, 39*, 40*, 41, 42, 43, 44, 45*, 46, 47*, 48, 49, 51, 52, 53*, 54*, 55, 56, 57, 58, 59, 60

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2025, n. 114

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 2 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella

fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina n° 00106 del 16/06/2025 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201s.m.i.."

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la

Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA)- di seguito IAMB;
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA) - di seguito CRSFA;
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia - di seguito UNIFG;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari- di seguito UNIBA-DISSPA.
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio ha incaricato il CNR, laboratorio ufficiale designato e accreditato alla norma ISO17025 per la diagnosi di *X. fastidiosa,* nonché laboratorio Nazionale di Riferimento per *X. fastidiosa*, di effettuare, per ogni pianta risultata infetta, la caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas *et al.* 2019 di cui al Reg.(UE) 2024/2507.

PRESO ATTO CHE

- A seguito del rinvenimento di quattro piante infette in area indenne di cui n. 2 in agro di Altamura, n. 1 in agro di Acquaviva delle Fonti e n. 1 in agro di Santeramo in Colle, è stata effettuata un'intensa attività di monitoraggio con l'obiettivo di verificare l'eventuale presenza di ulteriori piante infette e di conseguenza aggiornare l'area delimitata;
- Con Determina n. 106 del 16/06/2025 è stata aggiornata l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26 - Santeramo in Colle ";
- In agro di Acquaviva delle Fonti (BA) sono state individuate n° 2 (due) piante infette a *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 1M/2025 CNR del 08/01/2025;
  - rapporto di prova N. 10M/2025 CNR del 30/01/2025;
- InnovaPuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata a "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26* – Santeramo in Colle", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con la determina n. 00106 del 16/06/2025.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26* – Santeramo in Colle", si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;
- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del

patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:

a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità

competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 2 piante infette, di cui ai rapporti di prova del CNR N. 1M/2025 e 10M/2025 elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7 giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;
- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore

della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Acquaviva delle Fonti (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Acquaviva delle Fonti (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 2 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
    d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
    e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non

siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.
7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;

8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024, nei limiti delle risorse disponibili. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Acquaviva delle Fonti (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre,

nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1.pdf - deeefce136965baa72ee40ee89be730ac1bff69d8451ba9a852586661e236031Dipartimento

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00117 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

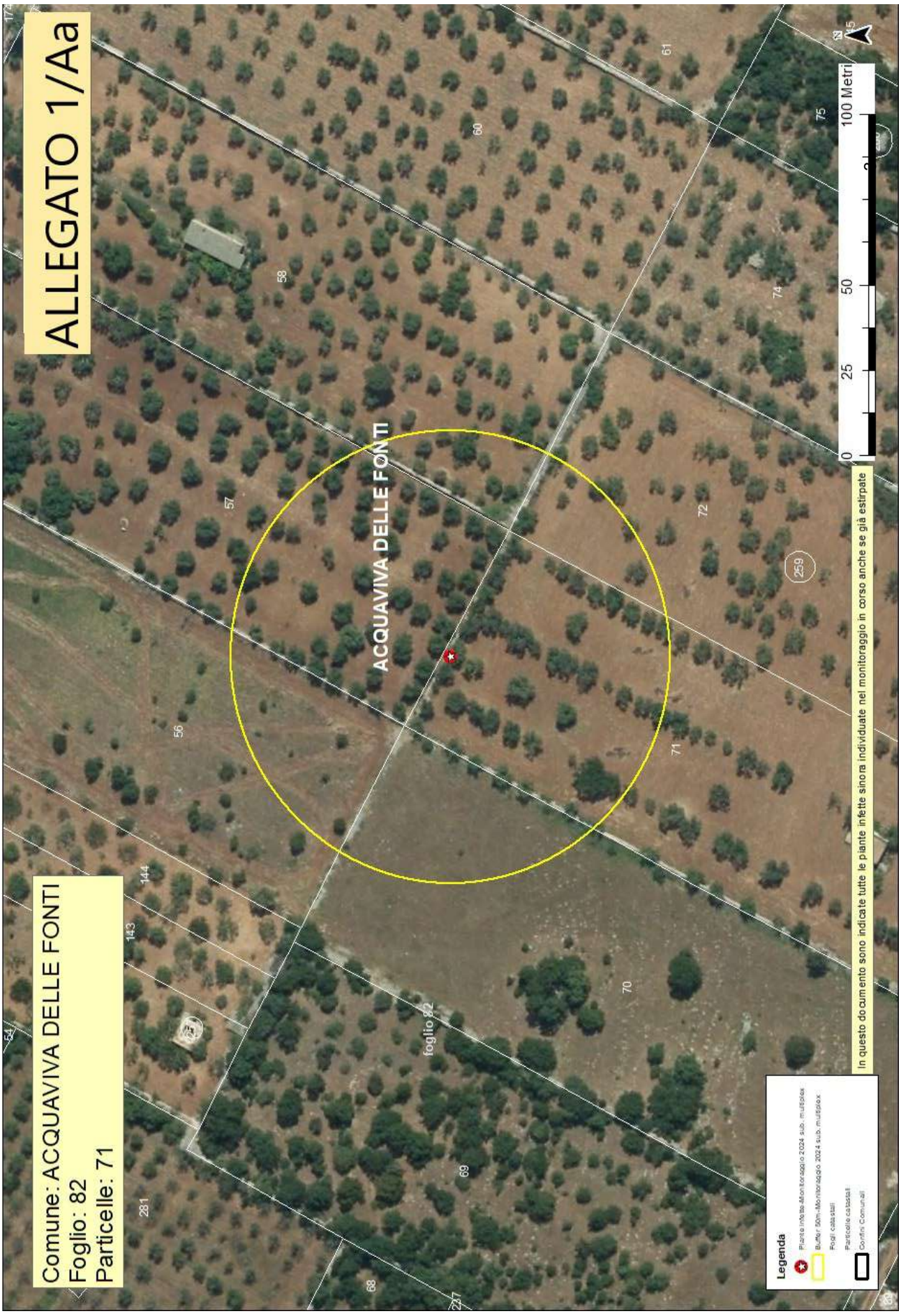
ALLEGATO 1

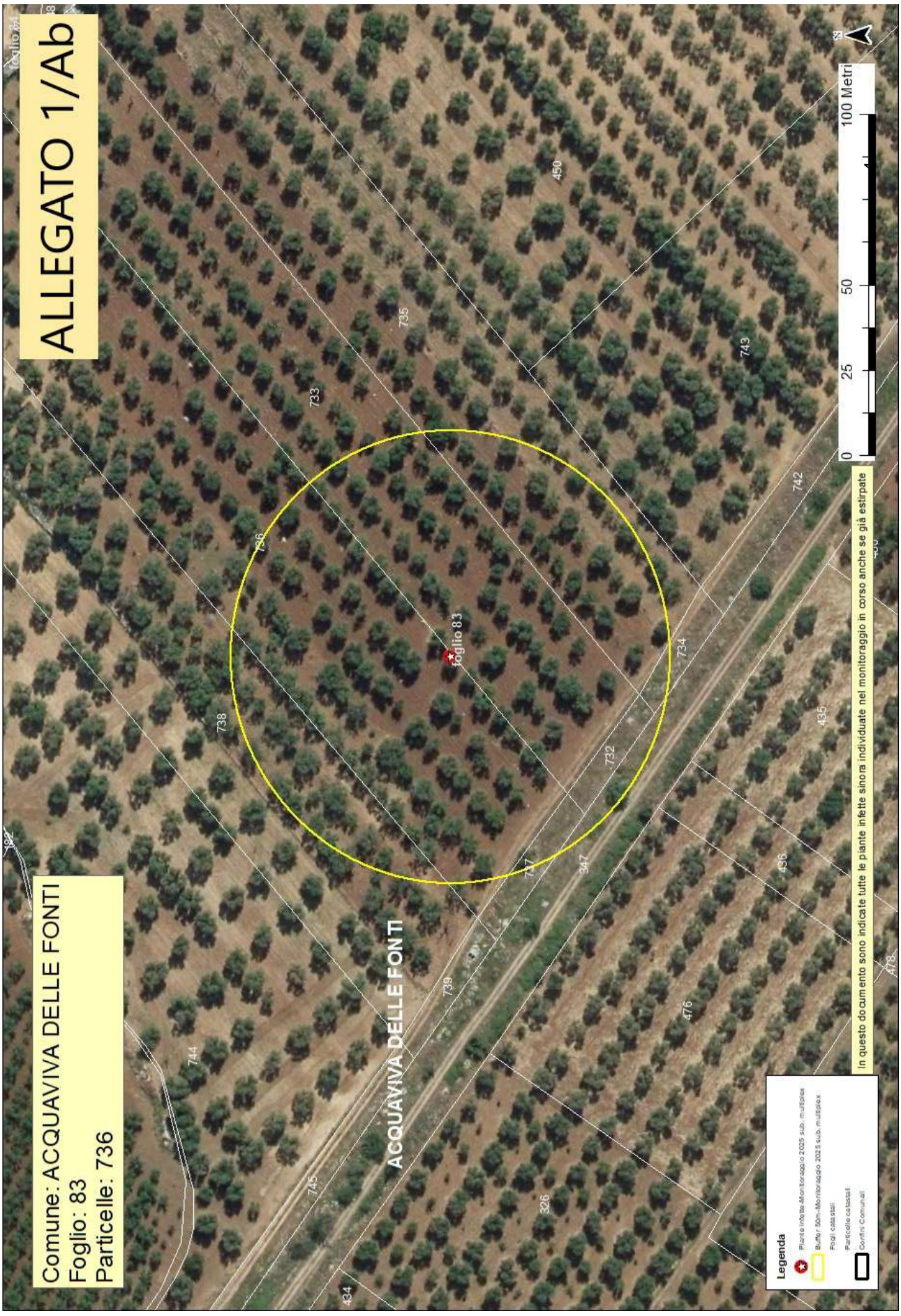
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 2 (due) ortofoto


ALLEGATO 1/Aa
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI
Foglio: 82
Particelle: 71
ACQUAVIVA DELLE FONTI
foglio 82
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2024 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


ALLEGATO 1/Ab
Comune: ACQUAVIVA DELLE FONTI
Foglio: 83
Particelle: 736
ACQUAVIVA DELLE FONTI
foglio 83
0 25 50 100 Metri
N
Legenda
Piante infette-Monitoraggio 2025 sub_multiplex
Buffer 50m-Monitoraggio 2025 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – SANTERAMO IN COLLE - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2024-2025										
ZONA	**AGRO**	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Zona Infetta	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1782920	1M/2025 CNR	08/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,7934005	40,85031374	82	71	CARRASSO DANIELA DOMINIQUE, CARRASSO RAIMONDO, CARRASSO VITA LEONARDA, SENDZIK KATE ERNA, CARRASSO FRANCESCO, CARRASSO MARIE DOMINIQUE, COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
Zona Infetta	ACQUAVIVA DELLE FONTI	1791982	10M/2025 CNR	30/01/2025	Mandorlo (*Prunus dulcis*)	16,8185281	40,86104793	83	736	GIORGIO APOLLONIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTA INFETTA (Rif. 1782920)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	72	CARRASSO MARIE DOMINIQUE,CARRASSO VITA LEONARDA,CARRASSO DANIELA DOMINIQUE,SENDZIK KATE ERNA,CARRASSO FRANCESCO,CARRASSO RAIMONDO,COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	71	CARRASSO DANIELA DOMINIQUE,CARRASSO RAIMONDO,CARRASSO VITA LEONARDA,SENDZIK KATE ERNA,CARRASSO FRANCESCO,CARRASSO MARIE DOMINIQUE,COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	70	CAFARO ANGELA,CAFARO SERAFINA,CAFARO GRAZIA,CAFARO ROSA,CAFARO COSTANTINO,CAFARO GIOVANNI,CAFARO DOROTEA,COMUNE DI ACQUAVIVA DELLE FONTI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	58	DI MAURO VIRGINIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	57	MAIULLARI ROSA MARIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	82	56	MAIULLI ORONZO CLAUDIO,MAIULLI LUIGI,LAMANNA ADRIANA VITTORIA,COMUNE DI ACQUAVIVA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLA PIANTA INFETTA (Rif. 1791982)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	738	GIORGIO GIOVANNI
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	737	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	736	GIORGIO APOLLONIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	735	GIORGIO MARIA MICHELA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	734	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	733	GIORGIO GIACINTO
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	732	DEMANIO DELLA REGIONE PUGLIA
ACQUAVIVA DELLE FONTI	83	347	ENTE AUTONOMO PER L ACQUEDOTTO PUGLIESE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 25 giugno 2025, n. 115

Reg. (UE) 2020/1201 - D.Lgs 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024. Prescrizione di misure di eradicazione per n. 4 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Bisceglie (BT) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie pauca - Bisceglie (BT)".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- La D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells et al.) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge n. 14 del 2007 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla *Xylella*;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con oggetto Approvazione del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well et al.) in Puglia 2024-2026", modifica e integrazione dello schema di convenzione con l'Agenzia per le attività irrigue e forestali. Applicazione della quota vincolata del risultato di amministrazione e variazione al Bilancio finanziario gestionale 2024 e pluriennale 2024-26 ai sensi del D.Lgs.118/2011;
- La Determina dirigenziale n. 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*.";
- La Determina dirigenziale della Sezione Osservatorio Fitosanitario n. 113 del 23/06/2025, con la quale è stata istituita l'area delimitata per "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" ai sensi dell'art. 4 del Reg. (UE) 2020/1201 e s.m.i.".

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF, con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;

- In Puglia sono presenti aree delimitate per le tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex*;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 190 del 12/12/2024, ha affidato, ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai seguenti laboratori ufficiali designati e autorizzati ad operare nel territorio regionale e accreditati EN ISO/IEC 17025 o in via di accreditamento:
  - Centro di ricerca, sperimentazione e formazione in agricoltura "Basile Caramia" di Locorotondo;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano
  - Dipartimento di Scienze Agrarie degli alimenti e dell'ambiente (SAFE) - Univ. Foggia
  - CNR - Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) di Bari
- L'Osservatorio fitosanitario, con la richiamata determina n. 190 del 12/12/2024, alla luce della presenza nel territorio regionale di 3 sottospecie di *Xylella fastidiosa*, ha affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante (IPSP) – CNR, laboratorio accreditato ISO/IEC 17025:2017 per prove di biologia molecolare per *Xylella fastidiosa,* la caratterizzazione della sottospecie con la PCR in tempo reale sulla base del metodo Dupas et al. 2019 per ogni pianta risultata infetta;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n. 54 del 07/04/2025, n. 62 del 15/04/2025 e n. 91 del 19/05/2025, ha affidato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024.

PRESO ATTO CHE

- In agro di Bisceglie (BT), a seguito dell'attività di sorveglianza effettuata da ispettori/assistenti fitosanitari, sono state individuate n° 4 (quattro) piante di olivo infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova n. 48P/2025 del 16/06/2025;
  - rapporto di prova n. 49P/2025 del 18/06/2025;
- Innova Puglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli asistenti/agenti/ispettori fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali del terreno sul quale insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)", rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B, che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

DATO ATTO CHE

- Nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)", isituita con determina n. 113 del 23/06/2025, si applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 Reg. (UE) 1201/2020;
- Le misure di eradicazione del patogeno comportano, ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato;
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario;
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
  e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

- ai sensi del successivo art. 9 “Distruzione delle piante”, le piante e le parti di piante di cui all’art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite, in modo da garantire che l’organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l’apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nella zona infetta dell’area delimitata “*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)”, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell’ art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall’Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto sono di interesse dell’intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;
- La sentenza della Corte di Giustizia dell’Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l’Autorità competente della gestione dell’emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all’attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell’art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all’articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell’art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l’altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;

- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infette dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che in un'area delimitata, la rimozione di piante monumentali o di interesse storico nelle quali non sia stata accertata la presenza dell'organismo nocivo, può essere disposta, caso per caso, dall'autorità fitosanitaria competente, previa autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, da rilasciare entro quarantacinque giorni e comunque nel rispetto degli obblighi derivanti dal diritto dell'Unione Europea;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026" approvato con D.G.R. N. 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 4 piante di olivo infette di cui ai rapporti di prova n. n. 48P/2025 del 16/06/2025 e n. 49P/2025 del 18/06/2025 del CNR, indicati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nella zona infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
- Dovere attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)";
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7

giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. Lgs 196/03 e del Reg. (UE) n. 679/2016
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Prescrivere nell'agro di Bisceglie (BT) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso è incluso nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* - Bisceglie (BT)" e, come tale non è soggetto all'applicazione né delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/20202, né dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e s.m.i.;
2. Di dare atto che le piante di olivo infette individuate in agro di Bisceglie (BT) e la rispettiva zona infetta stabilita ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nel cui appezzamento ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)", indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 4 piante di olivo risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;
    c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;

d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nella zona infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di segnalare alla Sezione Autorizzazioni Ambientali gli ulivi con caratteristiche di monumentalità siti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" e risultati indenni alle analisi di laboratorio per un eventuale riconoscimento dalla Commissione tecnica alberi monumentali;
6. Di attivare la richiesta dell'autorizzazione paesaggistica di cui all'articolo 146 del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, esclusivamente per gli ulivi riconosciuti ufficialmente monumentali e risultati non infetti alle analisi di laboratorio, ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)";
7. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Francesco Palmisano dell'Osservatorio fitosanitario (fra.palmisano@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
8. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" di cui al punto 3, con la seguente modalità:

   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando

prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
- estirpare le piante infette e le piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
- distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
- lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
- comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico;

1. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
   - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
   - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
   - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
2. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)";
3. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)" entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto della piante, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
4. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nella zona infetta dell'area delimitata "*Xylella fastidiosa* sottospecie *pauca* – Bisceglie (BT)", per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
5. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione delle piante infette di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201 e, pertanto, rivestono il carattere di necessità e urgenza per contrastare la diffusione ulteriore della malattia;
6. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
   - al Comune di Bisceglie (BT) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all'estirpazioni;
   - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
   - al Sig. Prefetto di Barletta-Andria-Trani affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1 (1/A e 1/B), firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;
- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegato1.pdf - f1b9387ddb133b8dffd1082e8789045b3ef39574b02cebd2605c427b287691d2

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. "Gestione dell'emergenza fitosanitaria Xylella fastidiosa pauca"
Francesco Palmisano

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1

ALLEGATO 1/A
Comune: BISCEGLIE
Foglio: 46 Part.: 453,476
Foglio: 41 Part.: 226
BISCEGLIE
foglio 41
foglio 46
0
37,5
75
150 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. psilla
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. psilla
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

AREA DELIMITATA *"XYLELLA FASTIDIOSA SOTTOSPECIE -PAUCA – BISCEGLIE (BT) "* - PIANTA INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
BISCEGLIE	1848437	49P/2025 CNR	18/06/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,48266527	41,1936937	41	226	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.
BISCEGLIE	1848436	49P/2025 CNR	18/06/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,48284327	41,19348235	41	226	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.
BISCEGLIE	1848434	48P/2025 CNR	16/06/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,48017149	41,19367702	46	453	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A., MAGLIONE SRL
BISCEGLIE	1848435	48P/2025 CNR	16/06/2025	Olivo (*Olea europaea*)	16,48062258	41,19325208	46	476	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.

ZONA INFETTA ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1848434, 1848435, 1848436, 1848437)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
BISCEGLIE	46	476	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.
BISCEGLIE	46	453	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A., MAGLIONE SRL
BISCEGLIE	46	392	PROPRIETARIO NON INDIVIDUATO
BISCEGLIE	46	382	SIMONE MAURO
BISCEGLIE	46	292	SIMONE MAURO
BISCEGLIE	41	226	AUTOSTRADE PER L`ITALIA S.P.A.
BISCEGLIE	41	56	MAZZILLI GIUSEPPE

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO 26 giugno 2025, n. 116

Reg. (UE) 2020/1201 - D.lgs. 19 del 02/02/2021 – D.G.R. N. 1593/2024. Prescrizione di misure di eradicazione di n. 12 piante infette, ai sensi dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201, site in agro di Altamura (BA) - Area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26- Santeramo in Colle".

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI

- La legge 7 agosto 1990, n. 241 'Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi';
- Il D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 'Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche';
- Il D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 'Codice dell'amministrazione digitale';
- Il Decreto del Presidente della Giunta regionale n. 22 del 22/01/2021 recante l'adozione dell'atto di alta amministrazione MAIA 2.0;
- La D.G.R. n. 712 del 03/05/2021 avente ad oggetto 'Conferimento incarico della Sezione 'Osservatorio Fitosanitario' del Dipartimento Agricoltura, Sviluppo Rurale ed Ambientale';
- La D.G.R. n. 788 del 11/06/2024 avente ad oggetto 'Proroga incarico di direzione della Sezione Osservatorio Fitosanitario afferente al Dipartimento Agricoltura Sviluppo Rurale ed Ambientale;
- La D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- D.G.R. 26 settembre 2024, n. 1295 recante <Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale>;
- La DDS n. 51 del 03/05/2024 di conferimento incarichi di Elevata Qualificazione per la gestione delle emergenze fitosanitarie alle dipendenze della Sezione Osservatorio fitosanitario integrata dalla DDS n. 00124 del 03/10/2024.

VISTI ALTRESI'

- Il Reg. (UE) 2016/2031 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 26 ottobre 2016 relativo alle misure di protezione contro gli organismi nocivi per le piante, che modifica i regolamenti (UE) n. 228/2013, (UE) n. 652/2014 e (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio e abroga le direttive 69/464/CEE, 74/647/CEE, 93/85/CEE, 98/57/CE, 2000/29/CE, 2006/91/CE e 2007/33/CE del Consiglio;
- Il Reg. (UE) 2017/625 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 15 marzo 2017, relativo ai controlli ufficiali e alle altre attività ufficiali effettuati per garantire l'applicazione della legislazione sugli alimenti e sui mangimi, delle norme sulla salute e sul benessere degli animali, sulla sanità delle piante nonché sui prodotti fitosanitari;
- Il Reg. di esecuzione (UE) n. 2020/1201 della Commissione del 14/08/2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2021/1688 della Commissione del 20 settembre 2021 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante ospiti e delle piante specificate e i metodi di prova per l'identificazione della *Xylella fastidiosa;*
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2023/1706 della Commissione del 7 settembre 2023 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda gli elenchi delle piante notoriamente sensibili alla *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. (UE) 2019/1702 che integra il regolamento (UE) 2016/2031 del Parlamento europeo e del Consiglio stabilendo l'elenco degli organismi nocivi prioritari, tra i quali la *Xylella fastidiosa*;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2024/1320 del 15 maggio 2024 che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 per quanto riguarda l'elenco delle zone infette ai fini del contenimento della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*);

- Il Reg. (UE) 2024/2507 del 26 settembre 2024 che modifica e rettifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1201 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della Xylella fastidiosa (Wells *et al.*) e che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2020/1770 per quanto riguarda l'elenco delle specie di piante non esentate dall'obbligo di inserire il codice di tracciabilità nei passaporti delle piante;
- Il D.lgs. 19 del 02/02/2021 "Norme per la protezione delle piante dagli organismi nocivi in attuazione dell'articolo 11 della legge 4 ottobre 2019, n. 117, per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/2031 e del regolamento (UE) 2017/625";
- La legge n. 44 del 21/05/2019, conversione in legge, con modificazioni, del Decreto Legge n. 27 del 29/03/2019;
- La legge Regionale n° 4 del 29/03/2017 "*Gestione della batteriosi da Xylella fastidiosa nel territorio della Regione Puglia*" (BURP n° 39 del 30/03/2017) e s.m.i.;
- La legge regionale 30 aprile 2019, n. 19 che assegna all'Agenzia Regionale per le attività Irrigue e Forestali (ARIF) funzioni di supporto all'Osservatorio fitosanitario regionale, in particolare nella lotta alla Xylella;
- Il Decreto del 24 gennaio 2022 del MIPAAF che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di *Xylella fastidiosa* in Italia;
- Il Decreto del Ministro delle politiche agricole alimentari e forestali n° 169819 del 13/04/2022 "Caratteristiche, ambiti di competenza, strutture e modalità di riconoscimento dei laboratori che operano nell'ambito della protezione delle piante";
- La Determina dirigenziale n° 31 del 13/05/2022 di aggiornamento delle procedure di monitoraggio e campionamento di specie vegetali ai fini dell'identificazione di *Xylella fastidiosa* nella Regione Puglia;
- La Determina dirigenziale n° 45 del 26/03/2025 di approvazione delle "Procedure operative per la sorveglianza, il campionamento, le analisi diagnostiche e l'applicazione delle misure di estirpazione delle piante infette nell'ambito del piano per il contrasto ed il controllo di *Xylella fastidiosa*";
- La D.G.R. n. 994 del 15/07/2024 che ha istituito il regime di aiuto per sostenere le imprese vivaistiche, proprietari e conduttori di terreni agricoli che estirpano le piante infette da Xylella e ha approvato i criteri e la metodologia di stima degli indennizzi;
- La D.G.R. n. 1593 del 25/11/2024 con cui la Giunta regionale della Regione Puglia ha approvato il "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026";
- La Determina n° 00106 del 16/06/2025 "Reg. (UE) 2020/1201 – Aggiornamento dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26 - Santeramo in Colle " e dell'area delimitata per "Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26 – Ginosa", ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201s.m.i.

PREMESSO CHE

- *Xylella fastidiosa* (Wells *et al.*) è un organismo nocivo da quarantena rilevante per l'Unione Europea inserita nell'elenco degli organismi nocivi prioritari di cui all'articolo 6, paragrafo 2, del Reg. (UE) 2016/2031;
- Il Reg. di esecuzione (UE) 2020/1201 della Commissione del 14 agosto 2020 relativo alle misure per prevenire l'introduzione e la diffusione nell'Unione della *Xylella fastidiosa* prevede che l'Autorità competente definisca le aree delimitate nelle quali applicare misure di eradicazione delle piante ed aree delimitate nelle quali applicare, se del caso, misure di contenimento;
- L'Osservatorio fitosanitario della Regione Puglia è l'Autorità fitosanitaria competente ai sensi dell'art. 6 del Decreto legislativo 2 febbraio 2021, n. 19 in materia di controlli ufficiali e delle altre attività ufficiali definite dal Regolamento (UE) 2017/625 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 marzo 2017;
- Il MIPAAF con Decreto del 24 gennaio 2022 che approva il piano di emergenza nazionale per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa in Italia, ha indicato il CNR e il CREA quali laboratori riconosciuti per la caratterizzazione della sottospecie;
- La Regione Puglia, con deliberazione n° 591 del 03/05/2023, ha approvato e affidato all'Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante del CNR - sede di Bari (di seguito CNR), il "Programma di attività

a supporto della gestione fitosanitaria della *Xylella fastidiosa* sul territorio della Regione Puglia e dei patogeni e parassiti delle piante";

- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 33 del 16/04/2024, ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori ufficiali designati e autorizzati ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs 19/2021 ad operare nel territorio regionale e facenti parte della Rete nazionale dei laboratori, in particolare:
  - CIHEAM - Istituto Agronomico Mediterraneo -Valenzano (BA);
  - Centro di Ricerca, Sperimentazione e Formazione in Agricoltura "Basile Caramia" Locorotondo (BA);
  - Dipartimento di Scienze Agrarie, Alimenti Risorse Naturali e Ingegneria - Univ. Foggia;
  - Dipartimento di scienze del suolo, della pianta e degli alimenti - Univ. Bari;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determine: n.54 del 07/04/2025 e n. 62 del 15/04/2025 ha aggiudicato il "Servizio di analisi di laboratorio ufficiali per rilevare la presenza di Xylella fastidiosa sul territorio della Regione Puglia", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, ai laboratori innanzi citati, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024;
- L'Osservatorio fitosanitario, con determina n. 91 del 19/05/2025, ha aggiudicato il "Servizio di caratterizzazione della sottospecie mediante PCR in tempo reale sulla base di Dupas et al. 2019 di cui al Reg. (UE) 2024/2507", ai sensi dell'art. 76 del D.lgs. n. 36 del 31 marzo 2023, per ogni pianta risultata infetta/dubbia alle analisi effettuate con metodo Harper et al. 2010, al CNR - IPSP Istituto per la Protezione Sostenibile delle Piante di Bari, per il periodo 2025-2026, in applicazione del Piano di azione approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024;
- In Puglia sono presenti aree infette dalle tre sottospecie di *Xylella fastidiosa* e precisamente *X. f. fastidiosa - X. f. pauca - X. f. multiplex.*

PRESO ATTO CHE

- A seguito del rinvenimento di quattro piante infette in area indenne di cui n. 2 in agro di Altamura, n. 1 in agro di Acquaviva delle Fonti e n. 1 in agro di Santeramo in Colle, è stata effettuata un'intensa attività di monitoraggio con l'obiettivo di verificare l'eventuale presenza di ulteriori piante infette e di conseguenza aggiornare l'area delimitata;
- Con Determina n. 106 del 16/06/2025, è stata aggiornata l'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie -*multiplex* ST26 - Santeramo in Colle " a seguito dell'individuazione di ulteriori piante infette;
- In agro di Altamura (BA) sono state individuate n° 12 (dodici) piante infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex*, di cui ai seguenti rapporti di prova del CNR, pubblicati sul sito istituzionale www.emergenzaxylella.it:
  - rapporto di prova N. 15M/2025 CNR del 17/02/2025;
  - rapporto di prova N. 17M/2025 CNR del 17/02/2025;
  - rapporto di prova N. 47M/2025 CNR del 16/06/2025
  - rapporto di prova N. 48M/2025 CNR del 16/06/2025
- InnovaPuglia spa, sulla base delle coordinate geografiche rilevate dagli Ispettori/Assistenti fitosanitari, ha fornito all'Osservatorio fitosanitario le informazioni catastali dei terreni sui quali insistono le piante infette di che trattasi e le particelle che rientrano nel raggio di 50 m attorno alle piante infette rappresentate nell'allegato 1/A del presente provvedimento, ed i relativi proprietari riportati nell'allegato 1/B**,** che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- Le piante infette ricadono nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie - multiplex ST26* – Santeramo in Colle", in cui si attuano misure di eradicazione (comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201), aggiornata ai sensi dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, con la determina n.106 del 16/06/2025.

DATO ATTO CHE

- Nell'area delimitata per "*Xylella fastidiosa sottospecie -multiplex ST26* – Santeramo in Colle", si

applicano solo ed esclusivamente le misure di eradicazione di cui all'art. 7 del Reg. (UE) 1201/2020 in quanto, le misure di contenimento, si applicano solo nella zona infetta di cui all'allegato III del Reg. (UE) 1201/2020, come modificato dal Reg. (UE) 2024/1320;

- ai sensi dell'art. 7 Reg. UE 1201/2020, rubricato "Rimozione delle piante", le misure di eradicazione del patogeno comportano la rimozione immediata dalla zona infetta delle:
  a. piante notoriamente infette dall'organismo nocivo specificato,
  b. piante che presentano sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo,
  c. piante appartenenti alla stessa specie della pianta infetta, indipendentemente dal loro stato sanitario,
  d. piante di specie diverse da quella della pianta infetta che sono risultate infette in altre parti dell'area delimitata,
  e. piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere c) e d), che non sono state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non sono risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;
- ai sensi del successivo art. 9 "Distruzione delle piante", le piante e le parti di piante di cui all'art. 7, paragr. 1, vanno distrutte secondo le modalità ivi stabilite in modo da garantire che l'organismo nocivo specificato non si diffonda, così come va rimosso o devitalizzato l'apparato radicale di tali piante, con un adeguato trattamento fitosanitario che permetta di evitare nuovi germogli;
- nell'area infetta di 50 metri attorno alla pianta infetta, qualora sono presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico, si applica la deroga di cui al comma 3 dell' art. 7 del Reg. UE 2020/1201.

PRESO ATTO

Dei seguenti provvedimenti giudiziari che hanno confermato la legittimità dei provvedimenti amministrativi adottati dall'Osservatorio fitosanitario, in applicazione della normativa fitosanitaria europea, nazionale e regionale:

- sentenza n° 78/2022 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 694 del 2021;
- sentenza n° 000514/2023 del 21/03/2023 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 176 del 2023;
- sentenza n. 388/2022 del 16/03/2022 emessa dal Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia – Bari sul ricorso numero di registro generale 1046 del 2017;
- ordinanza n. 191/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 313 del 2023;
- ordinanza n. 193/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 314 del 2023;
- ordinanza n. 125/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 325 del 2023;
- ordinanza n. 173/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 440 del 2023;
- ordinanza n. 192/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 455 del 2023;
- ordinanza n. 220/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 523 del 2023;
- ordinanza n. 194/2023 del Tribunale Amministrativo Regionale per la Puglia Bari sul ricorso numero di registro generale 533 del 2023.

VISTE

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea n. 78/2016, secondo cui le misure di contrasto

sono di interesse dell'intera Unione europea, quindi compatibili con i principi di precauzione, prevenzione, proporzionalità e adeguatezza e sono previste e legittimate dalla Commissione europea allo scopo di bilanciare i diversi interessi in gioco;

- La sentenza della Corte di Giustizia dell'Unione Europea del 05/09/2019, secondo cui l'Autorità competente della gestione dell'emergenza fitosanitaria deve procedere con immediatezza all'attuazione delle misure fitosanitarie prescritte.

RICHIAMATI

- Il comma 3 dell'art. 1 del D.lgs. 19/2021 dispone che la protezione delle piante rientra nella materia della profilassi internazionale di cui all'articolo 117, comma secondo, lettera q) della Costituzione della Repubblica italiana;
- Il comma 3 dell'art. 6 del D.lgs. 19/2021 dispone che i Servizi fitosanitari regionali applicano nel territorio di competenza, tra l'altro, le misure ufficiali ritenute necessarie, ivi compresa la distruzione di vegetali e prodotti vegetali ritenuti contaminati o sospetti tali, nonché degli altri oggetti che possano essere veicolo di diffusione di organismi nocivi ai vegetali;
- Il comma 1 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che le misure fitosanitarie ufficiali di protezione delle piante, ivi compresa la distruzione delle piante contaminate, anche monumentali, disposte da provvedimenti o ordinanze fitosanitarie che le regolamentano, sono attuate in deroga a ogni disposizione vigente, comprese quelle di natura vincolistica, nei limiti e secondo i criteri indicati nei medesimi provvedimenti o ordinanze fitosanitarie;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, effettuate le forme di pubblicità previste dalla normativa vigente, gli ispettori o gli agenti fitosanitari e il personale di supporto muniti di autorizzazione del Servizio fitosanitario competente per territorio, nell'esercizio delle loro attribuzioni, accedono ai fondi nei quali sono presenti piante infettate dagli organismi nocivi, al fine di attuare le misure fitosanitarie. A tale scopo, qualora i proprietari si oppongano all'intervento, i Servizi fitosanitari competenti per territorio possono chiedere al Prefetto l'ausilio della forza pubblica;
- L'art. 21 bis della legge 7 agosto 1990, n. 241 prevede che il provvedimento limitativo della sfera giuridica dei privati acquista efficacia nei confronti di ciascun destinatario con la comunicazione allo stesso effettuata anche nelle forme stabilite per la notifica agli irreperibili nei casi previsti dal codice di procedura civile. Qualora per il numero dei destinatari la comunicazione personale non sia possibile o risulti particolarmente gravosa, l'amministrazione provvede mediante forme di pubblicità idonee di volta in volta stabilite dall'amministrazione medesima;
- Il comma 2 dell'art. 33 del D.lgs. 19/2021 dispone che, qualora ricorrano i presupposti di cui all'articolo 21 -bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, la comunicazione dei provvedimenti o delle ordinanze fitosanitarie che dispongono le misure fitosanitarie, è effettuata secondo le modalità e i termini stabiliti dal Servizio fitosanitario centrale ovvero dal Servizio fitosanitario regionale competente per territorio;
- Il paragrafo 4.5 del "Piano d'azione per contrastare la diffusione di Xylella fastidiosa (Well *et al.*) in Puglia 2024-2026 " approvato con la DGR 1593 del 25/11/2024, prevede che i provvedimenti siano notificati al proprietario attraverso la pubblicazione, per 7 giorni, nell'albo pretorio del Comune di competenza;
- Gli articoli 500 e 650 del codice di procedura penale, secondo cui la mancata estirpazione può essere motivo di diffusione di malattia delle piante, pericolosa per l'economia rurale.

RITENUTO DI

- Dovere applicare con immediatezza le misure di eradicazione per n° 12 piante infette, di cui ai rapporti di prova del CNR N. 15M/2025 -17M/2025 - 47M/202 - 48M/2025, elencati nell'allegato 1/B al presente provvedimento e pubblicati sul sito emergenzaxylella.it, in quanto non sostituibili con altra misura fitosanitaria meno drastica al fine di contenere la diffusione della malattia sul territorio;
- Dovere applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
- Dovere adempiere agli obblighi di pubblicità del presente provvedimento mediante affissione per 7

giorni nell'albo pretorio del Comune in cui ricadono le piante da estirpare tenuto conto dell'irreperibilità di alcuni destinatari e della gravosità per l'amministrazione di notificare i provvedimenti ai singoli beneficiari;

- Dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo per contrastare la diffusione ulteriore della malattia.

VERIFICA AI SENSI DEI D. LGS 196/03 E DEL REG. (UE) N. 679/2016

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo pretorio on-line o sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla legge 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. 196/2003 ss.mm.ii., come modificato dal d.lgs. 101/2018 e dal vigente Regolamento regionale 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento UE innanzi richiamato; qualora detti dati fossero essenziali per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

Il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di Impatto di Genere (cfr. DGR n. 1161 del 7/8/2024 concernente "Approvazione modifiche ed integrazioni alle <Linee guida per la predisposizione delle proposte di deliberazione della Giunta Regionale.>, adottate con D.G.R. n. 2100 del 2019" e l'impatto di genere stimato risulta neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione ed è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

1. Di prescrivere nell'agro di Altamura (BA) esclusivamente le misure di eradicazione, in quanto esso non è incluso nell'area delimitata per *Xylella fastidiosa* sottospecie pauca ST53 di cui alla Determina n° 158/2024 e, come tale non è soggetto all'applicazione delle misure di contenimento ex art. 13 Reg. UE 1201/2020 e dell'art.8, comma 7 bis, LR n. 4/2017 e smi.;
2. Di dare atto che le piante infette individuate in agro di Altamura (BA) e le rispettive zone infette stabilite ai sensi del comma 2 dell'art. 4 del Reg. UE 2020/1201, sono evidenziate nelle ortofoto di cui all'allegato 1/A, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
3. Di prescrivere, ai sensi della lettera a), comma 1 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, ai proprietari/conduttori nei cui appezzamenti ricadono le piante infette e ai proprietari/conduttori, i cui terreni rientrano in tutto o in parte nella zona infetta di 50 m attorno alle piante infette, indicati nell'allegato 1/B, parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
    a. l'estirpazione di n° 12 piante risultate infette da *Xylella fastidiosa* sottospecie *multiplex;*
    b. l'estirpazione di tutte le piante che presentino sintomi indicativi della possibile infezione da parte di tale organismo nocivo o che si sospetta siano infette da tale organismo nocivo;

c. l'estirpazione di tutte le piante appartenenti alla stessa specie delle piante infette, indipendentemente dal loro stato sanitario;
d. l'estirpazione di tutte le piante di specie diverse da quella delle piante infette risultate infette in altre parti dell'area delimitata;
e. l'estirpazione di tutte le piante specificate, diverse da quelle di cui alle lettere b) e c), che non siano state immediatamente sottoposte a campionamento e ad analisi molecolare e che non siano risultate indenni dall'organismo nocivo specificato;

4. Di applicare nell'area infetta di cui al presente provvedimento, la deroga di cui al comma 3 dell'art. 7 del Reg. UE 2020/1201, qualora siano presenti piante specificate ufficialmente riconosciute come piante di valore storico;
5. Di stabilire che la tempistica da rispettare per l'estirpazione delle piante è la seguente:
   - il presente provvedimento è notificato ai proprietari/conduttori attraverso la pubblicazione all'albo pretorio per 7 gg consecutivi e alla loro PEC qualora presente;
   - il provvedimento è notificato con PEC ad ARIF per gli adempimenti conseguenti ed è pubblicato su:
     - Bollettino Ufficiale della Regione Puglia,
     - Portale www.emergenzaxylella.it,
     - Sezione "Amministrazione trasparente", sotto sezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
   - il proprietario comunica, durante il tempo di pubblicazione dell'atto e comunque entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, se intende estirpare volontariamente le piante oppure se intende avvalersi di ARIF accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
   - nei casi di estirpazione su base volontaria il proprietario deve procedere all'estirpazione entro massimo 10 giorni dalla sua comunicazione e deve concordare con il Dr. Marco Cantatore dell'Osservatorio fitosanitario (m.cantatore@regione.puglia.it), la tempistica di esecuzione;
   - nei casi di estirpazioni eseguite da ARIF, quest'ultima deve procedere entro massimo 10 giorni successivi alla comunicazione del proprietario;
   - se il proprietario, decorsi 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, non invia alcuna comunicazione, ARIF procede alla rimozione delle piante entro massimo 10 giorni successivi;
   - nei casi di rifiuto da parte del proprietario di dare esecuzione alle misure fitosanitarie di cui al presente provvedimento, l'ARIF provvede alla rimozione forzosa delle piante, informando il Prefetto e le Forze dell'Ordine e addebitando gli oneri di estirpazione al proprietario. L'Osservatorio provvede alla contestazione della violazione amministrativa per mancata esecuzione delle prescrizioni fitosanitarie ai sensi del D.lgs 19/2021;
   - le operazioni di estirpazione volontaria da parte del proprietario sono controllate da Ispettori/agenti/assistenti dell'Osservatorio e/o ARIF. Le operazioni di estirpazione eseguite da ARIF sono controllate da 2 assistenti fitosanitari ARIF;
6. Di stabilire che i proprietari/conduttori o ARIF, devono procedere all'estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 3, con la seguente modalità:
   - effettuare nell'area interessata, prima dell'estirpazione, il trattamento fitosanitario contro i vettori dell'organismo specificato ai sensi del comma 1 dell'art. 14 del Reg. Ue 2020/1201, utilizzando prodotti autorizzati per le specie oggetto di estirpazione contro il *Philaenus spumarius*;
   - estirpare le piante infette e le piante ricadenti nei 50 m di cui al punto 2, con mezzi meccanici;
   - distruggere *in loco* tutta la parte frondosa degli alberi, separata dal tronco, mediante trinciatura o bruciatura se consentito dalla legge e dai relativi regolamenti comunali;
   - lasciare nella disponibilità del proprietario/conduttore la parte legnosa delle piante estirpate, opportunamente depezzata;
   - comunicare alla Soprintendenza eventuali ritrovamenti fortuiti di interesse archeologico.

7. Di stabilire che le operazioni di estirpazione e distruzione devono essere presidiate da almeno un Ispettore fitosanitario/Agente/Assistente fitosanitario che deve:
    - essere di ausilio per determinare le piante oggetto del presente provvedimento,
    - verificare la correttezza delle operazioni di estirpazione e distruzione delle piante,
    - provvedere alla redazione di apposito verbale che è atto propedeutico e indispensabile per il riconoscimento del contributo;
8. Di stabilire che a seguito di accertato impedimento all'estirpazione volontaria o tramite ARIF, a causa di intervento di terze persone (documentato e verbalizzato ai sensi degli art. 46, 47 del DPR 445/2000 e dell'art. 76 per dichiarazioni mendaci), l'Ispettore/Agente/Assistente fitosanitario o ARIF, richieda al Prefetto, ai sensi dell'art. 33 c. 2 del D. Lgs. n. 19 del 02/02/2021, l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m;
9. Di stabilire che, qualora il proprietario/conduttore non proceda al concreto avvio delle attività di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m entro massimo 10 giorni dall'avvenuta notifica, la Sezione Osservatorio fitosanitario disporrà l'abbattimento coatto delle piante infette, per il tramite dell'ARIF, denunciando la circostanza alla Procura della Repubblica competente ai sensi degli artt. 500 e 650 c.p., all'applicazione della sanzione amministrativa di cui al comma 13 dell'art. 55 del D. Lgs. 19/2021, non riconoscere alcun contributo a qualunque titolo per l'abbattimento delle piante;
10. Di stabilire che in caso di estirpazione delle piante infette e delle piante ricadenti nei 50 m, per le motivazioni espresse in narrativa, potrà essere riconosciuto per ogni albero estirpato, un contributo previsto dal regime di aiuto di cui alla D.G.R. n. 994 del 15/07/2024, nei limiti delle risorse disponibili. Il proprietario può eseguire la richiesta di contributo accedendo con le proprie credenziali SPID al portale https://xylella.arifpuglia.it/ (contattare dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 17:00 il numero 3896982031 per l'eventuale richiesta di supporto);
11. Di stabilire che, qualora ci fosse stato una cambio di proprietà delle particelle, il proprietario riportato nell'allegato 1/B dovrà comunicare tale variazione all'Osservatorio indicando anche il nome del nuovo proprietario, entro massimo 3 giorni dal termine del periodo di pubblicazione, agli indirizzi mail: gestionefitosanitaria@pec.rupar.puglia.it, protocollo@pec.arifpuglia.it, m.cantatore@regione.puglia.it;
12. Di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo in quanto le misure di eradicazione di cui al presente provvedimento devono essere applicate con immediatezza ai sensi del comma 1 dell'art. 7 del Reg. (UE) 2020/1201;
13. Di trasmettere il presente atto con unica PEC:
    - al Comune di Altamura (BA) affinché provveda con urgenza dalla data di invio del presente atto all'affissione all'Albo Pretorio della presente determinazione per la durata di 7 (sette) giorni naturali e consecutivi. Tale affissione, ai sensi dell'art. 21 bis L. 241/1990 e s.m.i., decorso il settimo giorno dalla data di pubblicazione assume valore di notifica ai proprietari/conduttori interessato all' estirpazioni;
    - all'ARIF per le attività di competenza in base alla L.R. 19/2019, alla D.G.R. 343/2022 e al Decreto Legge 27/2019 convertito con L. 44/2019;
    - al Sig. Prefetto di Bari affinché ai sensi dell'art. 33 del D.lgs 19/2021 su richiesta dell'Osservatorio/ARIF ove di necessità, disponga l'ausilio della forza pubblica nelle operazioni di estirpazione.

Il presente atto, elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate e dall'allegato 1, firmato digitalmente e adottato in unico originale:

- sarà conservato e custodito, ai sensi delle Linee Guida del Segretario generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, prot. n. AOO_022/652 del 31.3.2020, nei sistemi di archiviazione digitale dell'Amministrazione Regionale;
- sarà trasmesso, tramite piattaforma CIFRA2, al Segretariato della Giunta Regionale e sarà pubblicato nella sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale della Regione Puglia, per le finalità di cui al D.Lgs. n. 33/2013 e ss.mm.ii.;

- sarà notificato all'Agenzia Regionale Attività Irrigue e Forestali per l'adozione degli atti conseguenti;
- sarà pubblicato per 10 giorni lavorativi a decorrere dalla data della sua adozione, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del D.P.G.R. n. 22/2021, all'Albo regionale on line e conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA" e Sistema Puglia.

Avverso la presente determinazione, ai sensi dell'art. 3 comma 4° della L. 241/90 e s.m.i. si può proporre, nei termini di legge dalla notifica dell'atto, ricorso giurisdizionale amministrativo o, in alternativa, ricorso straordinario (ex D.P.R. 1199/1971).

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
ALLEGATO 1 .pdf - b14e7cf4a3549baec0ccd86215f83017355a8627b8137cdb1572eedbfd29974d

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 181/DIR/2025/00119 dei sottoscrittori della proposta:

E.Q."Programmazione e gestione fitosanitaria"
Anna Percoco

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Osservatorio Fitosanitario
Salvatore Infantino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

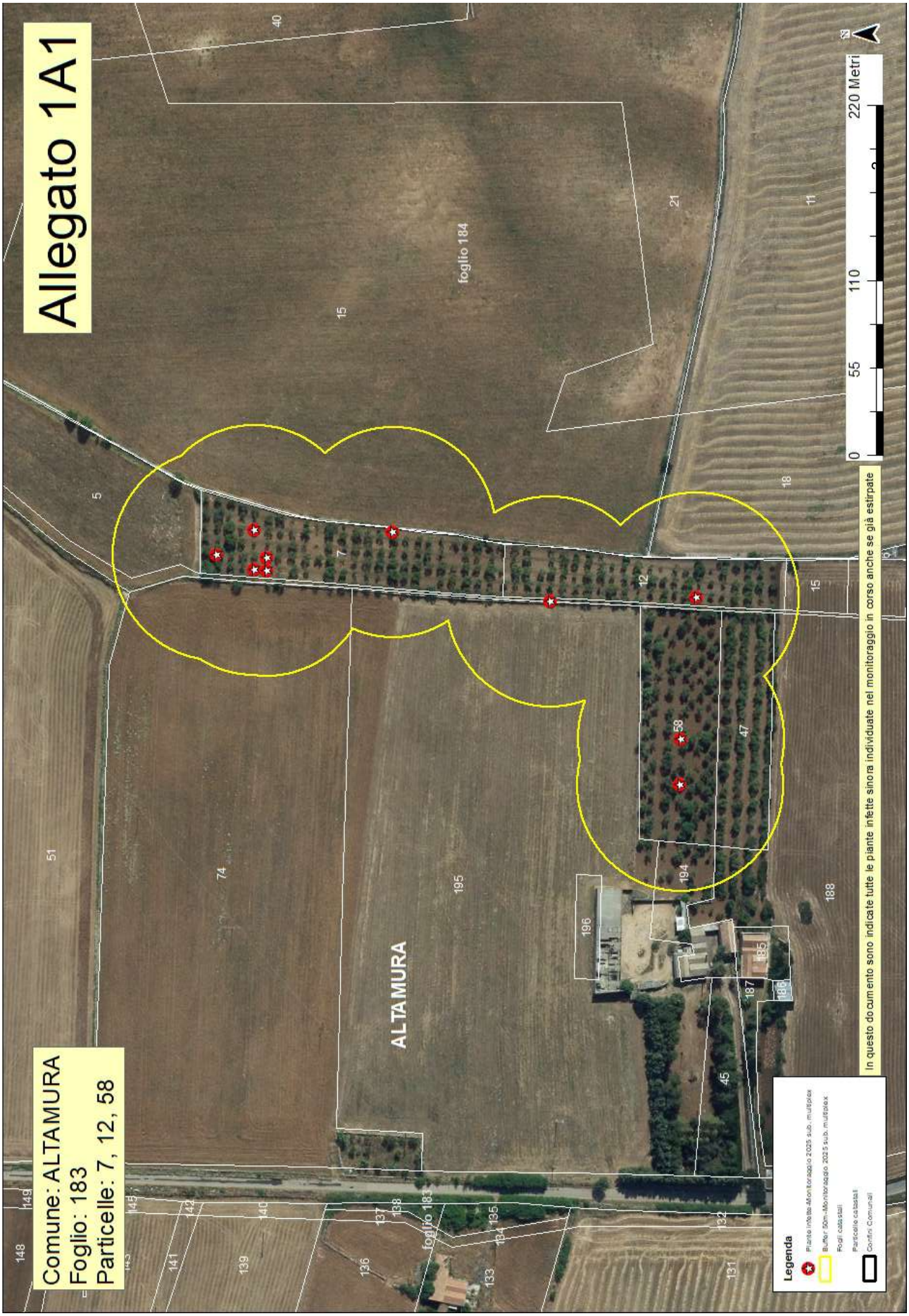
ALLEGATO 1

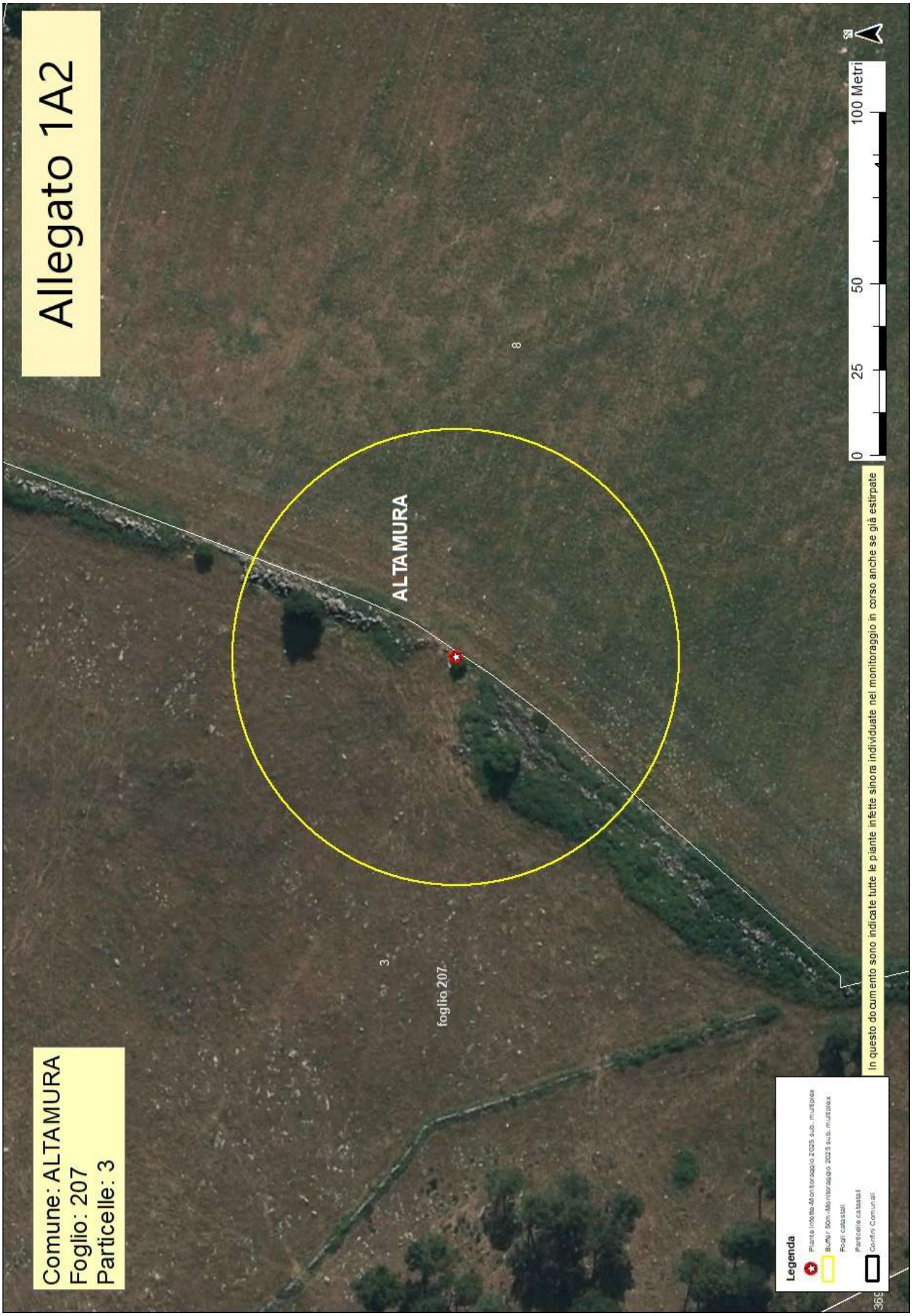
REGIONE PUGLIA

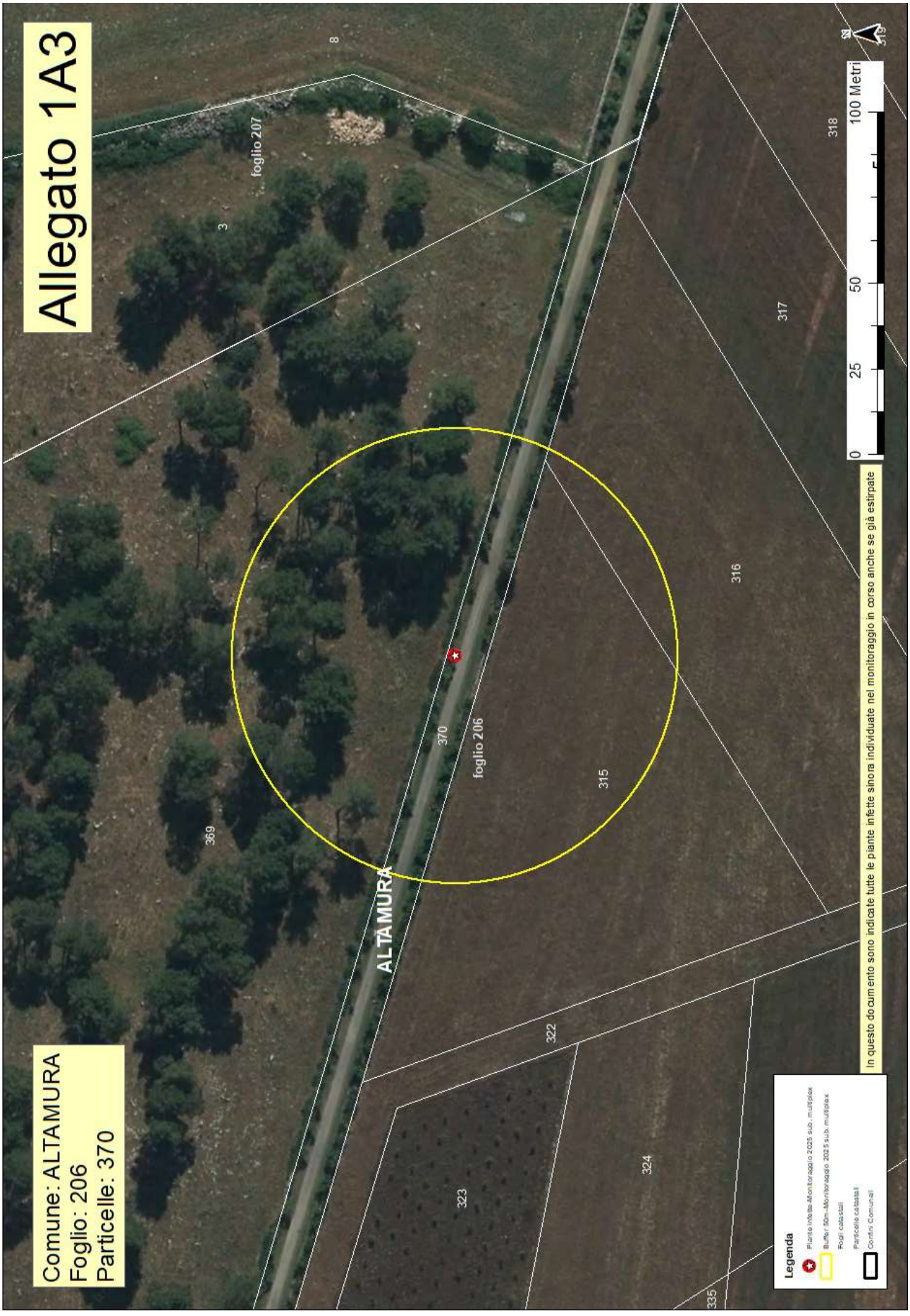
DIPARTIMENTO AGRICOLTURA SVILUPPO RURALE E AMBIENTALE
SEZIONE OSSERVATORIO FITOSANITARIO

ALLEGATO 1/A

Costituito da n° 3 (tre) ortofoto


Allegato 1A1
Comune: ALTAMURA
Foglio: 183
Particelle: 7, 12, 58
ALTAMURA
foglio 184
foglio 183
0 55 110 220 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Buffer 50m Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A2
Comune: ALTAMURA
Foglio: 207
Particelle: 3
ALTAMURA
foglio 207
3
8
0
25
50
100 Metri
N
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub. multiplex
BUffer 50m - Monitoraggio 2025 sub. multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali


Allegato 1A3
Comune: ALTAMURA
Foglio: 206
Particelle: 370
foglio 207
foglio 206
ALTAMURA
369
370
315
316
317
318
322
323
324
335
0 25 50 100 Metri
In questo documento sono indicate tutte le piante infette sinora individuate nel monitoraggio in corso anche se già estirpate
Legenda
Piante infette Monitoraggio 2025 sub_multiplex
BUFF_50m_Monitoraggio 2025 sub_multiplex
Fogli catastali
Particelle catastali
Confini Comunali

ALLEGATO 1/B

Area delimitata *Xylella fastidiosa* – sottospecie *multiplex ST26* – Santeramo in colle - PIANTE INFETTE MONITORAGGIO 2025									
AGRO	**ID CAMPIONE**	**RAPPORTO PROVA**	**DATA RAPPORTO PROVA**	**SPECIE**	**LONGITUDINE**	**LATITUDINE**	**FOGLIO**	**PARTICELLA**	**PROPRIETARIO**
Altamura	1848033	47M/2025 CNR	29/11/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65299903	40,82165883	183	7	COMUNE DI ALTAMURA GATTI DANTE
Altamura	1848040	47M/2025 CNR	29/11/2024	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65299386	40,82160293	183	7	
Altamura	1848049	47M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65306548	40,82160241	183	7	
Altamura	1848068	48M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65322508	40,82165737	183	7	
Altamura	1848061	47M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65308313	40,82182427	183	7	
Altamura	1848128	47M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65321219	40,82105072	183	7	
Altamura	1848180	47M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65284158	40,8197267	183	12	COMUNE DI ALTAMURA GATTI DANTE
Altamura	1848161	47M/2025 CNR	16/06/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,65281903	40,82036518	183	12	

Altamura	1848205	47M/2025 CNR	16/06/2025	Prugno o susina (Prunus L.)	16,65204609	40,81979147	183	58	COMUNE DI ALTAMURA CEGLIA CHIARA PINTO CARLO
Altamura	1848224	47M/2025 CNR	16/06/2025	Prugno o susina (Prunus L.)	16,65178508	40,81979669	183	58	
Altamura	1799957	17M/2025 CNR	17/02/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,57817434	40,80668533	206	370	BERLOCO ALMA BERLOCO ELENA INDRIO RITA LUCIA BERLOCO NICOLA
Altamura	1797276	15M/2025 CNR	17/02/2025	Mandorlo (Prunus dulcis)	16,58031838	40,80844687	207	3	BERLOCO ALMA BERLOCO ELENA INDRIO RITA LUCIA BERLOCO NICOLA BERLOCO MARIA PIA SANTINA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1799957)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	206	369	INDRIO RITA LUCIA,BERLOCO MARIA PIA SANTINA,BERLOCO ALMA,BERLOCO NICOLA,BERLOCO ELENA
ALTAMURA	206	370	BERLOCO ALMA,BERLOCO ELENA,INDRIO RITA LUCIA,BERLOCO NICOLA
ALTAMURA	206	316	CAPURSO CARLO
ALTAMURA	206	315	CAPURSO MARIA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1797276)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	207	8	BERLOCO ELENA,BERLOCO ALMA,INDRIO RITA LUCIA,BERLOCO NICOLA
ALTAMURA	207	3	BERLOCO MARIA PIA SANTINA,BERLOCO ALMA,INDRIO RITA LUCIA,BERLOCO NICOLA,BERLOCO ELENA

ZONA INFETTA DI 50 M ATTORNO ALLE PIANTE INFETTE (Rif. 1848033, 1848040, 1848049, 1848061, 1848128, 1848161, 1848180, 1848205, 1848224, 1848068)			
COMUNE	**FOGLIO**	**PARTICELLE**	**PROPRIETARI**
ALTAMURA	183	58	CEGLIA CHIARA,PINTO CARLO,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	51	SCHIAVARELLI GIUSEPPE,DIFONZO PAOLINA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	195	PINTO CARLO,CEGLIA CHIARA,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	194	CEGLIA CHIARA,PINTO CARLO,COMUNE DI ALTAMURA,
ALTAMURA	183	188	GATTI DANTE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	74	CORNACCHIA LUCIA ANNA
ALTAMURA	183	47	GATTI DANTE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	7	GATTI DANTE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	5	GIAMPETRUZZI ISABELLA,GIAMPETRUZZI MICHELE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	15	GATTI DANTE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	183	12	GATTI DANTE,COMUNE DI ALTAMURA
ALTAMURA	184	18	GIORDANO FILIPPO
ALTAMURA	184	15	BARILE ANTONIO

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE STRATEGIE E GOVERNO DELL'OFFERTA 26 giugno 2025, n. 319

ASL BR – P.O. di Ostuni, sito in via Villafranca – Ostuni (BR). Autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, ai sensi degli artt. 3, comma 3 lett. c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i..

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Vista la Legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7 – Norme di Organizzazione dell'Amministrazione Regionale;
Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98 e s.m.i.;
Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/01 e s.m.i.;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1426 del 4/10/2005;
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 febbraio 2008 n. 161;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 1444 del 30 luglio 2008;
Vista la Determinazione del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione n. 9 del 20/04/2015, ad oggetto "*riassetto organizzativo dell'Area Politiche per la promozione della salute, delle persone e delle pari opportunità*";
Visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 Gennaio 2021, n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0*" pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 15 del 28/01/2021, successivamente modificato ed integrato con Decreto del Presidente della Giunta regionale 10 Febbraio 2021, n. 45;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
Vista la Legge Regionale 15 giugno 2023, n. 18 "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26/09/2024 recante "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturali*";
Vista la Determinazione Dirigenziale n. 013/DIR/2025/00019 del 23/05/2025 di proroga degli incarichi di Direzione dei Servizi delle Strutture della Giunta regionale al 31/07/2025, in attuazione della D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
Vista la Deliberazione di Giunta Regionale n. 322 del 07/03/2022 di conferimento dell'incarico di direzione della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta e successiva D.G.R. n. 582 del 30/04/2025 di proroga degli incarichi di Direzione delle Sezioni dei Dipartimento della Giunta regionale al 30/06/2025;

in Bari la Sezione Strategie e Governo dell'Offerta, sulla base dell'istruttoria espletata dal Funzionario Istruttore e confermata dal Dirigente del Servizio Accreditamento e Qualità, riceve la seguente relazione.

Con D.D. n. 177 del 17/05/2018 la scrivente Sezione ha rilasciato "*ai sensi dell'articolo 28, commi 5 e 6 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento e l'accreditamento istituzionale del Pronto Soccorso dell'Ospedale di Ostuni in Via Villafranca – piano terra*".

La L.R. 2 maggio 2017, n. 9 ("*Nuova disciplina in materia di autorizzazione alla realizzazione e all'esercizio, all'accreditamento istituzionale e accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private*") e s.m.i. prevede:

- all'art. 3 ("*Compiti della Regione*"), comma 3, lett. c) che "*Con determinazione il dirigente della sezione regionale competente, in conformità alle disposizioni della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme sul procedimento amministrativo): (…) c) rilascia e revoca i provvedimenti di autorizzazione all'esercizio per le strutture sanitarie e socio-sanitarie di propria competenza e i provvedimenti di accreditamento. (…)*";

- all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*"), al comma 5 che: "*La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.*".

Con *Pec* del 14/03/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 137500 del 17/03/2025, il Direttore Generale dell'ASL BR ha trasmesso l'istanza di autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli.

Con *Pec* dell'11/04/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 194322 del 14/04/2025, il Dirigente dei settori Urbanistica Edilizia – SUAP - Demanio Marittimo ha trasmesso l'autorizzazione alla realizzazione per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, con prot. n. 0025342 dell'11/04/2025.

Con *Pec* del 20/06/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 336995 di pari data, il Direttore Generale dell'ASL BR ha richiesto "*(…) ai sensi dell'art. 28 in combinato disposto con l'art. 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i.:*

- *il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso – U.O.C. Accettazione d'Urgenza, dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, e di quanto previsto dall'art. 28 comma 2;*
- *il mantenimento dell'accreditamento istituzionale della struttura.*

A tale scopo, consapevole della responsabilità penale in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi del D.P.R. 445/2000, il sottoscritto dichiara che:

- *la struttura è stata realizzata in conformità al progetto;*
- *la struttura rispetta la vigente normativa in materia igienico-sanitaria e sicurezza sul lavoro;*
- *la struttura è in possesso dei requisiti minimi ed ulteriori in conformità a quanto richiesto dal R.R. 3/2005 e s.m.i.;*
- *Direttore Medico del P.O. Ostuni: Dr. Dott. Lisena Francesco Paolo nato* ***...omissis...*** *il 04.06.1969* ***...omissis...****, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al nr. 13173 dal 06.04.2006 – Specializzazione Igiene e Medicina Preventiva.*

Il personale che sarà impiegato nella struttura, suddiviso per qualifica, è il seguente:

- *N. 1 Direttore Medico di Unità Operativa Complessa;*
- *N. 1 Dirigente Medico;*
- *N. 2 Medici in regime di convenzione, che prestazione servizio anche c/o 118;*
- *N. 3 Medici con contratto di lavoro libero-professionale in servizio presso il Pronto Soccorso di Ostuni (come indicato nel contratto di lavoro) – in possesso, rispettivamente, delle seguenti specializzazioni: Anestesiologia e Rianimazione, Chirurgia d'Urgenza e Pronto Soccorso, Pronto Soccorso e terapia d'urgenza;*
- *N. 20 Infermieri;*
- *N. 7 OSS;*
- *N. 6 Austisti.*

Il numero ed il debito orario complessivo del personale medico sopra indicato, rispetta il requisito minimo previsto dalla D.G.R. 261/2023 (Linee guida per l'adozione dei Piani Triennali del Fabbisogno di Personale

PTFP – recepimento determinazioni AGENAS Prot.n. 2022/0005733 del 10/06/2022). Per colmare eventuali carenze o urgenze del Pronto Soccorso de quo sono a disposizione, nel medesimo P.O., n. 16 medici, con specializzazione equipollente o affine alla medicina d'accettazione- urgenza, che prestano la loro attività lavorativa in diversi reparti del P.O. di Ostuni.
Sono in corso le procedure per il reclutamento di ulteriore personale medico con specializzazione in Medicina d'Emergenza-Urgenza. Concorso pubblico bandito con deliberazione D.G. ASL BR n. 2414 del 07/11/2024 "Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di n. 15 posti di Dirigente Medico della disciplina di Medicina d'Emergenza-Urgenza" – Ammissione canditati pubblicata con Deliberazione n. 1068 del 17.04.2025.
Si precisa che il Manuale operativo di Accreditamento, per il Servizio oggetto della presente istanza, di cui al R.R. 16/2019 - manuale di accreditamento per le strutture di medicina di laboratorio - corredato delle griglie di autovalutazione per la fase Plan (art. 2 c. 3 R.R. 16/2019), compilate e firmate, sarà trasmesso successivamente a codesto Dipartimento ed al Servizio Qu.OTA – Aress (…)", allegando:
"

a) *elaborato planimetrico comprensivo di lay-out aggiornato;*
b) *relazione tecnico-descrittiva degli ambienti;*
c) *permesso di agibilità rilasciato dal Comune di Ostuni;*
d) *Autorizzazione alla realizzazione, rilasciata dal Comune di Ostuni;*
e) *Elenco Medici a disposizione c/o P.O. di Ostuni a firma del Responsabile Sanitario;*
f) *copia fotostatica del documento di riconoscimento del dichiarante.*".

Con *Pec* del 24/06/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 348082 del 25/06/2025, la Segreteria della Direzione Generale dell'ASL BR ha trasmesso nuovamente la planimetria del Pronto Soccorso, allocato al piano terra della nuova Piastra del presidio, precisando che tale planimetria annulla e sostituisce la precedente, trasmessa con *Pec* del 20/06/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 336995 di pari data.

Con *Pec* del 26/06/2025, è stata trasmessa la nota prot. n. 68402 di pari data, avente ad oggetto: "*Oggetto: Rif. Prot. ASL BR n. 66117 del 20.06.2025 "Domanda di Autorizzazione all'esercizio per trasferimento e mantenimento dell'accreditamento istituzionale del Pronto Soccorso, dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, ai sensi dell'art. 28 in combinato disposto con l'art. 8 della L.R. 9/2017 e s.m.i." - Trasmissione parere conclusivo.*", acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 353442 del 26/06/2025, il Direttore del Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR ha rappresentato quanto segue:

"*Con la nota, in oggetto richiamata, la Direzione Generale della ASL Brindisi trasmetteva la richiesta di autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso del P.O. di Ostuni alla Competente Sezione Regionale ed al Dipartimento di Prevenzione della ASL Brindisi. A quest'ultimo compete, ai sensi dell'art. 8 c. 5 della L.R. n. 9/2017, così come modificato dalla L.R. n. 42/2024, la verifica dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva.*
Pertanto, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso del P.O. di Ostuni, dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR) in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli, il Dipartimento di Prevenzione della ASL BR ha verificato il rispetto delle disposizioni di cui sopra (…).
A conclusione dell'istruttoria,

- *Acquisito l'elenco del personale, datato 19/06/2025, a firma del Dirigente Amministrativo del P.O. Ostuni (**Allegato 1**);*
- *Verificata la corrispondenza del personale in organico con quanto indicato nell'istanza di autorizzazione all'esercizio - Prot. ASL BR n. 66117 del 20.06.2025 – a firma del D.G.;*
- *Esaminate le autodichiarazioni relative al possesso dei requisiti professionali, iscrizione all'albo/ordine e assenza di incompatibilità del personale;*
- *Vista la dichiarazione sostitutiva redatta dal Responsabile Sanitario della struttura (sotto identificato)*

*relativa al possesso dei titoli (**Allegato 2**);*

- *Acquisita la Segnalazione Certificata di Agibilità dei locali, presentata al Comune di Ostuni prot. n. 28659 del 28.04.2025;*
- *Preso atto del sopralluogo effettuato presso la struttura de quo – verbale di sopralluogo n. 49 del 20/06/2025;*
- *Valutato l'elenco delle attrezzature, datato 19/06/2025, a firma del Responsabile dell'Ingegneria clinica ASL BR, Ing. Donato Accogli;*
- *Valutato l'elaborato planimetrico della struttura a firma del Direttore dell'Area Gestione Tecnica e del Direttore Generale della ASL Brindisi (**Allegato 3**);*
- *Esaminata la documentazione acquisita nel corso dell'istruttoria ed in fase di sopralluogo;*
- *Letta la relazione del Gruppo di lavoro incaricato della verifica – prot. ASL BR n. 68250 del 26.06.2025;*

SI RITIENE CHE

*il Pronto Soccorso sito presso il P.O. di Ostuni "Nuova Piastra" con ingresso da via Luigi Miccoli, **POSSIEDA** i requisiti previsti dal R.R. n. 3/2005 e s.m.i. – Sezione A, Sezione C.01 – C.01.01 (colonna di sinistra), dalla L.R. n. 9/2017 e s.m.i., dalla normativa di settore e dalla contrattazione collettiva per il rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento dal corpo centrale.*

***Titolarità struttura:** ASL Brindisi, Via Napoli 8, 72100 Brindisi (BR) - C.F. e P.I. 01647800745.*

***Legale Rappresentante:** Dott. Maurizio De Nuccio, **...omissis...** in qualità di Direttore Generale della ASL BR.*

***Responsabile Sanitario:** Dott. Lisena Francesco Paolo nato **...omissis...** il 04.06.1969 **...omissis...**, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al nr. 13173 dal 06.04.2006, Specializzazione: Igiene e Medicina Preventiva – Incarico di Direttore di Struttura Complessa "DIREZIONE MEDICA P.O. di Ostuni" con Delibera ASL BR - N. DL0417/24 del 22/02/2024 (…).*

***Responsabile Clinico:** Dott. Domenico Lorenzo Urso nato **...omissis...** il 10.08.1971 **...omissis...**, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Cosenza al nr. 6261 dal 21.01.1997, Specializzazione: Malattie Apparato Respiratorio – Direttore U.O.C. Medicina e Chirurgia D'Accettazione e di Urgenza del P.O. Ostuni. (…)*".

Per tutto quanto sopra riportato,

atteso che la L.R. n. 9/2017 e s.m.i., a seguito di modifiche intervenute con la L.R. n. 42 del 31/12/2024 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*" in vigore dall'01/01/2025, all'art. 8, commi 1 e 5 dispone:

"*1. Tutti i soggetti che intendono gestire attività sanitaria o socio-sanitaria soggetta ad autorizzazione all'esercizio sono tenuti a presentare domanda alla Regione o al comune, nonché al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente per territorio.*

5. Il Dipartimento di Prevenzione della ASL territorialmente competente, verificata la completezza della documentazione di cui al comma 2 e richieste eventuali integrazioni a tale scopo, accerta entro novanta giorni dalla presentazione della domanda l'effettivo rispetto dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva, nonché di ogni eventuale prescrizione contenuta nell'autorizzazione alla realizzazione.";

atteso che la medesima legge regionale n. 9/2017 e s.m.i. all'art. 28 ("*Trasferimento definitivo delle strutture accreditate*"), commi 2, 4, 5 e 6 dispone:

"2. Il trasferimento definitivo della sede di strutture sanitarie e socio-sanitarie già accreditate è autorizzato, ai fini del mantenimento dell'accreditamento nella nuova sede, nel termine di sessanta giorni dalla data di presentazione di apposita istanza, dal dirigente della sezione regionale competente. Per gli IRCCS e i presidi ospedalieri di primo e secondo livello, di cui al punto 2 (classificazione delle strutture ospedaliere) dell'allegato al decreto ministeriale 2 aprile 2015, n. 70 (Regolamento recante definizione degli standard qualitativi, strutturali, tecnologici e quantitativi relativi all'assistenza ospedaliera), e per le strutture pubbliche, il trasferimento di sede può essere autorizzato entro il territorio dell'azienda sanitaria locale interessata.

4. L'autorizzazione di cui ai commi 2 e 3 è atto propedeutico alla richiesta di autorizzazione alla realizzazione

per trasferimento ai sensi del combinato disposto di cui all'articolo 5, comma 1, punto 2.3. e all'articolo 7, nonché all'autorizzazione all'esercizio per trasferimento di cui all'articolo 8.

5. La Regione, entro trenta giorni dal ricevimento dell'istanza di autorizzazione all'esercizio per trasferimento, avvalendosi del dipartimento di prevenzione dell'ASL competente per territorio, dispone la verifica presso la nuova sede dei requisiti minimi di cui al regolamento regionale o altra specifica normativa e previsione della contrattazione collettiva. L'accertamento da parte del dipartimento di prevenzione è effettuato entro sessanta giorni dalla data di conferimento dell'incarico di verifica. Completato l'iter istruttorio, il dipartimento di prevenzione dell'ASL inoltra gli atti degli accertamenti e il parere conclusivo alla Regione, che, in caso di esito favorevole, rilascia l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento entro i successivi sessanta giorni.

6. La Regione, previa istanza di mantenimento dell'accreditamento presso la nuova sede, avvalendosi dell'Organismo tecnicamente accreditante, verifica il rispetto dei requisiti ulteriori di accreditamento ed entro sessanta giorni dal ricevimento dell'esito favorevole della verifica rilascia il provvedimento di mantenimento dell'accreditamento.";

considerato che il trasferimento di sede del Pronto Soccorso del P.O. di Ostuni è rispondente a quanto disposto dall'art. 28, comma 2 della L.R. n.9/2017 e s.m.i.;

considerato che con D.G.R. n. 1384 del 03/10/2024 "*Approvazione definitiva Regolamento Regionale "Aggiornamento della Rete ospedaliera ai sensi del D.M. n. 70/2015 – Approvazione Schema di Regolamento "Modifica e integrazione del Regolamento regionale n. 23/2019 e del R.R. n. 14/2020"". Modifica ed integrazione deliberazione di Giunta regionale n. 1119 del 31/07/2023.*", la Regione Puglia ha ridisegnato la Rete dell'Emergenza Urgenza regionale, ove nell'ambito del Presidio Ospedaliero di Ostuni, quale Ospedale di Base, è previsto il Pronto Soccorso di Base;

ritenuta ammissibile l'istanza presentata dal Direttore Generale dell'ASL BR con *pec* del 20/06/2025, acquisita dalla scrivente Sezione con prot. n. 336995 di pari data, e senza alcuna necessità di soccorso istruttorio, ai fini del rilascio dell'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR), sito in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli;

ritenuto che la verifica dei requisiti minimi, effettuata dal Dipartimento di Prevenzione dell'ASL BR, il cui parere favorevole prot. n. 68402 del 26/06/2025 è stato trasmesso con *pec* di pari data del Pronto Soccorso, è stata espletata ai sensi della normativa vigente di settore;

si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BR, in persona del Direttore Generale Dott. Maurizio De Nuccio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR), sito in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli;

Direttore Sanitario del P.O. di Ostuni: Dott. Lisena Francesco Paolo nato il 04.06.1969, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al nr. 13173, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva;

Responsabile clinico: Dott. Domenico Lorenzo Urso nato il 10.08.1971, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Cosenza al nr. 6261, specializzato in Malattie Apparato Respiratorio;

con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;
- la presente autorizzazione all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria*

locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.".

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili, qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

La presente Determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere ai sensi della D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024.

L'impatto di genere stimato è:
□ diretto
□ indiretto
X neutro
□ non rilevato

ADEMPIMENTI DI CUI ALLA L.R. 28/01 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo o quantitativo di entrata o di spesa né a carico del Bilancio della Regione né a carico degli Enti per i cui debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di rilasciare si propone di rilasciare all'Azienda Sanitaria Locale BR, in persona del Direttore Generale Dott. Maurizio De Nuccio, ai sensi degli artt. 3, comma 3, lettera c) e 28, comma 5 della L.R. n. 9/2017 s.m.i., l'autorizzazione all'esercizio per trasferimento del Pronto Soccorso dal corpo centrale al piano terra della nuova Piastra del P.O. di Ostuni (BR), sito in via Villafranca con ingresso da via Luigi Miccoli;

  Direttore Sanitario del P.O. di Ostuni: Dott. Lisena Francesco Paolo nato il 04.06.1969, iscritto all'Albo Provinciale dei Medici Chirurghi di Bari al nr. 13173, specializzato in Igiene e Medicina Preventiva;
  Responsabile clinico: Dott. Domenico Lorenzo Urso nato il 10.08.1971, iscritto all'Albo dei Medici Chirurghi della Provincia di Cosenza al nr. 6261, specializzato in Malattie Apparato Respiratorio;

  con la precisazione che:

- in caso di sostituzione del Responsabile Sanitario della Struttura, il Direttore Generale ASL BR è tenuto a comunicare tempestivamente le generalità del nuovo responsabile, documentare i titoli professionali da questi posseduti e produrre dichiarazione di accettazione dell'incarico ai fini dell'aggiornamento, ai sensi dell'art. 10, comma 2 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i., del relativo provvedimento autorizzativo;

- la presente autorizzazione all'esercizio per trasferimento si intende valida esclusivamente per i locali cui si riferisce;
- ai sensi dell'art. 16, comma 1 della L.R. n. 9/2017 e s.m.i. "*Il legale rappresentante del soggetto autorizzato ha l'obbligo di comunicare immediatamente al comune o alla Regione, secondo la competenza stabilita ai sensi dell'articolo 8, e al dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale territorialmente competente la perdita dei suddetti requisiti minimi o l'instaurarsi di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio. Ove possibile, il dipartimento di prevenzione dell'azienda sanitaria locale prescrive specifiche azioni mirate al ripristino della rispondenza ai criteri di legge del soggetto autorizzato. È facoltà degli organi di vigilanza competenti la richiesta di documenti o di atti di notorietà redatti a cura del responsabile sanitario, comprovanti la permanenza del possesso dei requisiti minimi previsti dal regolamento regionale e attestanti l'assenza di cause di decadenza dell'autorizzazione all'esercizio, con cadenza quinquennale a partire dalla data di rilascio dell'autorizzazione e ogni qualvolta ciò sia, dagli stessi, ritenuto opportuno.*".
- di notificare il presente provvedimento:

    - al Direttore Generale ASL BR;
    - al Direttore del Dipartimento di Prevenzione di ASL BR;
    - al Servizio Qu.O.T.A. – A.R.e.S.S.;
    - a Exprivia s.p.a. - hd.edotto@exprivia.com;
    - al Sindaco del Comune di Ostuni (BR).

Il presente provvedimento:

- è elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2 ed è composto da pagine tutte progressivamente numerate, firmato digitalmente e adottato in unico originale;
- è conservato nei sistemi informatici regionali CIFRA2;
- è pubblicato per 10 giorni lavorativi, ai sensi dell'art. 20 comma 3 del DPGR n. 22/2021, nell'Albo regionale on line;
- è pubblicato nella sezione "Amministrazione trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
- sarà pubblicato all'Albo della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta/Albo Telematico (*ove disponibile*);
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Sistemi Informativi e Tecnologie;
- sarà trasmesso al Dirigente del Servizio Strategie e Governo dell'Assistenza Territoriale Rapporti Istituzionali e Capitale Umano SSR.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 183/DIR/2025/00359 dei sottoscrittori della proposta:

Funzionario Amministrativo
Maria De Pasquale

Il Dirigente ad interim del Servizio Accreditamento e Qualità
Elena Memeo

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Strategie e Governo dell'Offerta
Mauro Nicastro

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 167

Determinazione Dirigenziale n. 88 del 05/05/2023, rettificata dalla determinazione dirigenziale n. 331 del 29/12/2023, rilasciata ai sensi dello art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, alla società DAG ENERGY s.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28 – 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727, relativamente alla costruzione e all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località "Posta La Valle", e relative opere di connessione.

Voltura dell'AU per la sola parte relativa all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione a favore del Gestore di Rete E-Distribuzione S.p.A

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4,5,e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la Legge Regionale n. 52 del 30/11/2019;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";
- la D.G.R. del 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 22.01.2021 n. 22 "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- il D.P.G.R. del 10.02.2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. del 22.07.2021 n. 1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la DGR n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell'incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all'Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;

- la D.G.R. del 30.09.2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 “Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo”;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 28 “Norme in materia di incentivazione alla transizione energetica”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la DGR n. 1295 del 26settembre 2024 recante Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge 2 febbraio 2024, n. 11 “Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 9 dicembre 2023, n. 181, recante disposizioni urgenti per la sicurezza energetica del Paese, la promozione del ricorso alle fonti rinnovabili di energia, il sostegno alle imprese a forte consumo di energia e in materia di ricostruzione nei territori colpiti dagli eccezionali eventi alluvionali verificatisi a partire dal 1° maggio 2023;
- il D.Lgs. del 25/11/2024 n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- il Decreto del Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica del 21/06/2024 sulla “disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- con determinazione dirigenziale n. 88 del 05/05/2023, è stata rilasciata ai sensi dello art. 12 D.Lgs. 387/2003 e ss.mm.ii, alla società DAG ENERGY s.r.l. con sede legale in Bari (BA), Via S. Jacini, 28 – 70125, Cod. Fisc. e P.IVA 06741520727, l’autorizzazione unica relativa alla costruzione e all’esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica di tipo fotovoltaico della potenza elettrica di 0,9980 MWe sito nel Comune di San Giovanni Rotondo, Località “Posta La Valle”, e relative opere di connessione;
- con determina dirigenziale n. 331 del 29/12/2023 è stata rettificata la suddetta determina dirigenziale n. 88/2023 per la eliminazione - dal parere espresso dal Comune di San Giovanni Rotondo prot. n. 10195 del 15/05/2012 – della prescrizione che recita testualmente: “*asservimento dell’area limitrofa all’impianto per almeno due volte la superficie radiante con destinazione esclusiva ad uso agricolo”*, in quanto tale prescrizione era prevista nell’art. 3, commi 1 e 2 della Legge Regionale n. 31/2008, che è stato dichiarato illegittimo dalla Corte Costituzionale con sentenza n. 119 del 17/03/2010.

CONSIDERATO CHE:

- con nota prot. 01/24/DAG/CDS del 25/11/2024, assunta agli atti della Sezione Transizione Energetica

con prot. n. 584188/2024 del 26/11/2024, la DAG ENERGY S.r.l. precisava che la D.D. n. 88/2023 e successiva D.D. n. 331/2023 dovevano intendersi rilasciate anche a favore di E-Distribuzione S.p.A. la quale, ad avvenuta realizzazione dell'impianto fotovoltaico, avrebbe utilizzato le opere di connessione alla rete per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica;

- ad integrazione e rettifica della nota di cui al punto precedente, con nota del 04/12/2024, assunta agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 612456/2024 del 10/12/2024, DAG ENERGY s.r.l. ed E-Distribuzione S.p.A. - Area Regionale Puglia e Basilicata - UNITA' API,avanzavano istanza congiunta di voltura dell'Autorizzazione Unica per la sola parte relativa all'esercizio delle opere di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione dell'energia elettrica, precisando che:
  - la costruzione delle opere di rete per la connessione sarà realizzata dalla società DAG Energy S.r.l.;
  - a costruzione avvenuta, le opere di rete per la connessione saranno cedute ad e-distribuzione S.p.A. e ricomprese negli impianti del Gestore di Rete e saranno quindi utilizzate per l'espletamento del servizio pubblico di distribuzione/trasmissione dell'energia elettrica;
  - la rimozione prevista a fine vita dell'impianto di produzione non deve riguardare l'impianto di rete per la connessione;
- con nota pec acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 172949/2025 del 2 aprile 2025, la Sezione Transizione Energetica richiedeva alle società istanti, una dichiarazione di manleva da ogni responsabilità, ai sensi del DPR 445/2000, in ordine agli effetti e alle motivazioni dell'acquisizione da parte di E-distribuzione S.p.A. (DSO) delle infrastrutture di rete realizzate dalla DAG ENERGY s.r.l.;
- con nota pec acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 233527/2025 del 5 maggio 2025, DAG Energy ed e-distribuzione trasmettevano la dichiarazione congiunta di cui al punto precedente;

RILEVATO CHE:

- ai sensi dell'Allegato A, punto 1.3, alla deliberazione di Giunta Regionale 19 Dicembre 2022 n. 1901, pubblicata sul Bollettino Regionale n. 6 del 17.01.2023, gli oneri istruttori non sono dovuti in quanto la voltura concerne il trasferimento delle opere di rete a favore di Enel;
- con nota pec, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 0082622/2025 del 14/02/2025, E-distribuzione S.p.A. – Grids Italia - Area Regionale Puglia Basilicata - Programmazione e Gestione Lavori – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, nella persona del suo legale rappresentante in riferimento all'istanza di voltura parziale della D.D. 88 del 05/05/2023, come rettificata dalla D.D. n. 331 del 29/12/2023 e al conseguente obbligo di presentazione della documentazione relativa alla dichiarazione antimafia, ha precisato che E-Distribuzione S.p.A., società del gruppo Enel, esercita la propria attività in regime di concessione per il conseguimento di finalità pubblicistiche sotto la vigilanza dello Stato - nella sua veste di azionista di maggioranza, attraverso il Ministero dell'Economia e delle Finanze - e, come tale, si qualifica come organismo di diritto pubblico (Sentenza n. 4711 del 2002, Consiglio di Stato) e per quanto specificato, è esente dalla presentazione della predetta autocertificazione.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO

- dell'istanza di voltura congiunta della D.D. n. 88/2023, così come rettificata dalla D.D. n. 331/2023, in favore di E-Distribuzione S.p.A. con sede legale in Roma, via Domenico Cimarosa, 4 - C.F. e P.IVA 05779711000, limitatamente all'esercizio dell'impianto di rete per la connessione, escludendolo dalle opere soggette a smantellamento ai fine vita dell'impianto stesso e per l'effetto di disporre la voltura

parziale, come sopra specificato, della D.D. n. 88/2023, rettificata dalla D.D. 331/2023 e degli atti dirigenziali presupposti, sotto riserva espressa di revoca del presente provvedimento ove, all'atto delle eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

- La presente voltura parziale di Autorizzazione Unica, limitatamente all'esercizio delle opere di connessione (codice di Rintracciabilità T0044854/70302806) compresi gli atti del procedimento di A.U. approvati con D.D. n. 88/2023, come rettificata dalla D.D. 331/2023, è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:
  - **E-Distribuzione S.p.A. AOR Puglia e Basilicata iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero di iscrizione, C.F. e P.IVA 05779711000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922436 Sede legale in Roma (RM), via Domenico Cimarosa, 4**.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati".

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii..

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

L'Impatto di genere stimato risulta: NEUTRO

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto dell'istanza congiunta di voltura a firma del legale rappresentante pro- tempore di DAG ENERGY s.r.l. e del Legale Rappresentante E-distribuzione S.p.A. – Area Regionale Puglia e Basilicata - UNITA' API di E-Distribuzione S.p.A. - Grids Italia - Area Regionale Puglia Basilicata - Programmazione e Gestione Lavori – Autorizzazioni e Patrimonio Industriale, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica al prot. n. 612456/2024 del 10/12/2024 e delle motivazioni in essa contenute.
Tale voltura parziale è effettuata in favore di E-Distribuzione S.p.A., (codice di Rintracciabilità T0044854/70302806)
La presente voltura parziale della D.D. n. 88/2023, rettificata dalla D.D. n. 331/2023 come prima indicato, è effettuata nello stato di fatto e diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **E- Distribuzione S.p.A.- AOR Puglia e Basilicata iscritta al Registro delle imprese di Roma, numero**

di iscrizione, C.F. e P.IVA 05779711000 e presso la C.C.I.A.A. di Roma con il numero di Repertorio Economico Amministrativo 922436 Sede legale in Roma (RM) via Domenico Cimarosa, 4.

ART. 2)

La presente voltura interviene, per quanto di stretta competenza di questa Sezione, e sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto di eventuali verifiche venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti.

Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari negli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- alla Segreteria della Giunta Regionale;
- al Comune di S. Giovanni Rotondo (FG);
- alla E-Distribuzione S.p.A;
- alla DAG ENERGY s.r.l.;
- alla Regione Puglia, Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- alla Regione Puglia, Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- a GSE;
- ad Innova Puglia S.p.A.;
- a Terna S.p.a.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 168

Determina Dirigenziale n. 134 del 28 maggio 2010 – Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa all'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale fotovoltaica di 9,678 MW, denominato "Nardò Caputo" e delle opere connesse realizzato in località SP 359 Nardò-Avetrana SNC nel Comune di Nardò (LE).
Voltura alla società A2A RINNOVABILI S.P.A. con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria condotta dal funzionario E.Q. Funzioni Amministrative decentrate e decarbonizzazione,
VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la LR 20/2001 applicabile ratione temporis, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. 3029 del 30 dicembre 2010, approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica;
- la D.G.R. 07.12.2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 22.01.2021 n.22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. 10.02.2021 n.45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 22.07.2021 n.1204 "D.G.R. 1974/2020 'Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0'. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 'Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale'. Aggiornamento Allegato B)";
- la D.G.R. 28/07/2021 n.1289 "Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento";
- la D.G.R. 30.09.2021 n.1576 "Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22";
- con D.G.R. n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D.Lgs. 29/12/2003, n. 387;
- la DGR del 19 dicembre 2022, n. 1901 "Procedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell'art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.i.. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili - Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d'Obbligo";
- la LR 28/2022 e ss.mm.ii. "norme in materia di transizione energetica";
- la D.G.R. del 3/7/2023, n. 398 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di

gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'istallazione di impianti a fonti rinnovabili";
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla "Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell'articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118";
- la DGR. n. 1466 del 15 Settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la DGR n. 1295 del 26 settembre 2024 recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l'ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione "Transizione Energetica" nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell'Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all'ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell'art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell'art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

alla DE STERN 12 S.R.L. con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - C.F. e P.IVA 02474260227 con determina dirigenziale n. 134 del 28/05/2010 veniva rilasciata l'Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, per la costruzione e l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale fotovoltaica di 9,678 MW, denominato *"Nardò Caputo"*, da realizzarsi in località SP 359 Nardò- Avetrana SNC nel Comune di Nardò (LE) e tale impianto risulta realizzato.

CONSIDERATO CHE:

- con Atto di fusione di Società rep. n. 40978 del 28/11/2024, raccolta 18020, registrato a Milano – Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano il 12/12/2024 n° 96910 serie 1T, a rogito Notaio Edmondo Todeschini di Milano, la **DE STERN 12 S.R.L.**, mediante fusione con le società: **MONTEVERDI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **BELLINI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **4New S.r.l** con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, ha costituito una nuova Società denominata **A2A RINNOVABILI S.P.A.** con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227;
- con pec del 01/04/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica prot. n. 0169439/2025, la **DE STERN 12 S.R.L.** e la neo costituita **A2A RINNOVABILI S.P.A.** hanno inviato istanza congiunta di voltura dell'Autorizzazione Unica, atto notorio permanenza requisiti Società cedente (EX DGR n. 35/2007), atto notorio permanenza requisiti Società cedente (EX DGR n. 3029/2010), atto notorio permanenza requisiti Società subentrante (EX DGR n. 35/2007), atto notorio permanenza requisiti Società subentrante (EX DGR n. 3029/2010), dichiarazione di impegno presentazione polizze fidejussorie; documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;

- con pec del 01/04/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0169442/2025, la **A2A RINNOVABILI S.P.A.** ha inviato la dichiarazione sostitutiva iscrizione alla cciaa e la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia;
- con pec del 01/04/2025, acquisita agli atti della Sezione Transizione Energetica con prot. n. 0169797/2025, la **A2A RINNOVABILI S.P.A.** ha inviato l'atto notarile fusione **DE STERN 12 S.R.L.** con le società: **MONTEVERDI ENERGIA S.R.L.**, **BELLINI ENERGIA S.R.L.**, **4New S.r.l in A2A RINNOVABILI S.P.A.,** visura ordinaria della **DE STERN 12 S.R.L.,** visura storica della **A2A RINNOVABILI S.P.A.,** fidejussione **DE STERN 12** (8470-8200-492625), fidejussione **A2A RINNOVABILI S.P.A.** (39164-8200-492625), accettazione da parte del Comune di Nardò della voltura di fidejussione (il Comune di Nardò ha provveduto ad inviare la medesima nota di accettazione anche alla Sezione Transizione Energetica, acquisita con prot. n. 0162244/2025), ricevuta di pagamento degli oneri istruttori ex DGR 1901/2022.

RILEVATO CHE:

ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:

- la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
- la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_MIUTG_Ingresso_0173096_20250528 della Banca dati BDNA**,** fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO:

- dell'avvenuta fusione della **DE STERN 12 S.R.L.** con le società: **MONTEVERDI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **BELLINI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **4New S.r.l** con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4, con contestuale costituzione della **A2A RINNOVABILI S.P.A.** con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227, giusto Atto di fusione di Società rep. n. 40978 del 28/11/2024, raccolta 18020, registrato a Milano – Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano il 12/12/2024 n° 96910 serie 1T, a rogito Notaio Edmondo Todeschini di Milano;
- dell'istanza di voltura assunta ai prot. n. 169439/2025,169442/2025, 169797/2025, in favore della Società denominata **A2A RINNOVABILI S.P.A.** con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227 per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaico, della potenza nominale fotovoltaica di 9,678 MW, denominato "*Nardò Caputo*" e relative opere di connessione alla rete RTN.

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D. Lgs. 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018" - Garanzie alla riservatezza.

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non

necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esito Valutazione impatto di Genere: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.:

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

Di prendere atto dell'avvenuta fusione della **DE STERN 12 S.R.L.** con le Società **MONTEVERDI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **BELLINI ENERGIA S.R.L.** con sede legale in Milano Corso di Porta Vittoria n. 4, **4New S.r.l** con sede legale in Milano, Corso di Porta Vittoria n. 4 con contestuale costituzione della **A2A RINNOVABILI S.P.A.** con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227, giusto Atto di fusione di Società rep. n. 40978 del 28/11/2024, raccolta 18020, registrato a Milano – Agenzia delle Entrate Direzione Provinciale I di Milano il 12/12/2024 n° 96910 serie 1T, a rogito Notaio Edmondo Todeschini di Milano.

ART. 2)

Di prendere atto dell'istanza di voltura, in favore della **A2A RINNOVABILI S.P.A.** con sede legale in Milano (MI) in Corso Porta Vittoria, 4 - CAP 20122 - C.F. e P.IVA 02474260227 della D.D. n. 134 del 28/05/2010 di Autorizzazione Unica, ai sensi del comma 3 di cui all'art. 12 del D.Lgs. 387 del 29/12/2003, per l'esercizio di un impianto per la produzione di energia elettrica da fonte solare fotovoltaica, della potenza nominale fotovoltaica di 9,678 MW, denominato *"Nardò Caputo"*; realizzato in località SP 359 Nardò-Avetrana SNC nel Comune di Nardò (LE).
La presente voltura della D.D. n. 134 del 28/05/2010 di Autorizzazione Unica è effettuata nello stato di fatto e di diritto dei titoli originali a favore della società così denominata:

- **A2A RINNOVABILI S.P.A.Iscritta al Registro delle imprese di Milano Monza Brianza Lodi, numero di iscrizione e codice fiscale 02474260227 e presso la C.C.I.A.A. di Milano Monza Brianza Lodi con il numero di Repertorio Economico Amministrativo MI – 2558117, sede legale in Milano (MI) CAP 20122, in Corso Porta Vittoria, 4.**

ART. 3)

la presente voltura interviene, per quanto di stretta competenza di questa Sezione e sotto riserva espressa di revoca che, all'atto di eventuali verifiche venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti. Sono fatti salvi e restano esclusi ed impregiudicati dal presente provvedimento gli effetti giuridici dei provvedimenti presupposti e non oggetto della presente voltura in capo ai destinatari e beneficiari degli stessi provvedimenti individuati, anche ai fini di ogni possibile adempimento, prescrizione o effetto di qualsivoglia eventuale inadempienza.

ART. 4)

Di confermare l'onere, a carico della Società, dell'osservanza di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti nonchè di quanto previsto dalla D.D. n. 134 del 28/05/2010.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamentealla voltura del provvedimento di Autorizzazione Unica n. 134/2010.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 8 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico;
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della regione Puglia: www.regione.puglia.it;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- al Comune di Nardò (LE);
- alla Provincia di Lecce;
- al GSE Spa;
- a Terna Spa;
- a Innova Puglia Spa;
- al Settore Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia
- alla Società A2A RINNOVABILI S.P.A., a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA 25 giugno 2025, n. 169

D.D. n. 99 del 26/06/2020 - Autorizzazione unica, ai sensi del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) località "Strettola" e delle opere connesse.

Presa d'atto proroga del termine di inizio lavori ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025.

Proponente: WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE TRANSIZIONE ENERGETICA

sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario E.Q. Funzioni amministrative decentrate e decarbonizzazione:

VISTI:

- gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001 n. 165 e ss.mm.ii.;
- gli artt. 4, 5 e 6 della L.R. 4 febbraio 1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii.;
- l'art. 32 della L. 18 giugno 2009 n. 69 e ss.mm.ii.;
- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 e ss.mm.ii.;
- le Linee guida pubblicate sulla G.U. n. 1/2003;
- l'art. 12 del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003 n. 387 e ss.mm.ii.;
- la Legge 14 novembre 1995 n. 481 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 21 ottobre 2008 n. 31;
- la L.R. 20/2001 applicabile *ratione temporis*, oggi sostituita da L.R. 26 del 7.11.2022, sui procedimenti autorizzativi ambientali a norma del Codice dell'Ambiente;
- la Legge Regionale 24 settembre 2012 n. 25 e ss.mm.ii.;
- la Legge Regionale 30 novembre 2019 n. 52;
- l'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023 e ss.mm.ii.;
- l'art. 22 della Legge Regionale 29 dicembre 2017 n. 67;
- la D.G.R. del 30 dicembre 2010, n. 3029 sull'"*approvazione della Disciplina del procedimento unico di autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio di impianti di produzione di energia elettrica*";
- il Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico 10 settembre 2010 sulle "*Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili*";
- la D.G.R. del 07/12/2020 n.1974 con cui è stato approvato l'Atto di Alta Organizzazione della Presidenza e della Giunta Regionale del nuovo Modello organizzativo denominato "*modello ambidestro per l'innovazione della macchina amministrativa regionale – MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 22/01/2021 n. 22 "*Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0*";
- il D.P.G.R. del 10/02/2021 n. 45 con cui sono state apportate integrazioni e modifiche al modello

organizzativo “MAIA 2.0”;

- la D.G.R. del 22/07/2021 n. 1204 “D.G.R. 1974/2020 ‘Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0’. Ulteriori integrazioni e modifiche – D.G.R. n.1409/2019 ‘Approvazione del Programma Triennale di rotazione ordinaria del personale’. Aggiornamento Allegato B)”;
- la D.G.R. del 28/07/2021 n.1289 “Applicazione art.8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento”;
- la D.G.R. n. 1944 del 21 dicembre 2023 con la quale la Giunta Regionale ha approvato il conferimento dell’incarico di Direzione della Sezione Transizione Energetica all’Ing. Francesco Corvace, a decorrere dal 2 gennaio 2024;
- la D.G.R. del 30/09/2021 n.1576 “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’art.2, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio, n.22”;
- la D.G.R. del 19 dicembre 2022, n. 1901 “P*rocedimento di Autorizzazione Unica ai sensi dell’art. 12 del Decreto legislativo n. 387 del 29 dicembre 2003 e ss.mm.ii. per gli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili – Oneri economici in capo ai proponenti e Atto Unilaterale d’Obbligo*”;
- la L.R. del 28/2022 e ss.mm.ii. “*norme in materia di transizione energetica*”;
- la D.G.R. del 15 settembre 2021, n. 1466 recante l’approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata “Agenda di Genere”;
- la Legge 11/2024 di conversione del Decreto-Legge 181/2023;
- il D.M.21/06/2024 sulla “Disciplina per l’individuazione di superfici e aree idonee per l’istallazione di impianti a fonti rinnovabili”;
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024 recante “Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologici-oprativi e avvio fase strutturale”;
- il Decreto Legislativo del 25 novembre 2024, n. 190 sulla “Disciplina dei regimi amministrativi per la produzione di energia da fonti rinnovabili, in attuazione dell’articolo 26, commi 4 e 5, lettera b) e d) della Legge 05/08/2022, n. 118”;
- il Decreto-Legge 27 dicembre 2024, n. 202 sulle “Disposizioni urgenti in materia di termini normativi” convertito in LEGGE, con modificazioni, il 21 febbraio 2025, n. 15.

DATO ATTO CHE:

- con la innanzi menzionata deliberazione n. 1944/2023 l’ing. Francesco Corvace è stato individuato Dirigente della Sezione “Transizione Energetica” nella quale è incardinato il procedimento di rilascio dell’Autorizzazione Unica ai sensi del D. Lgs. 29.12.2003, n. 387;
- con Determinazione Dirigenziale n. 42 del 28/12/2023 è stato disposto il conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio Energia e Fonti Alternative Rinnovabili della Sezione Transizione Energetica, afferente al Dipartimento Sviluppo Economico, all’ing. Francesco Corvace, responsabile del presente atto;
- in capo al Responsabile del presente atto e agli altri estensori e firmatari non sussistono cause di conflitto di interesse, anche potenziale, ai sensi dell’art.6- bis della Legge n.241/1990 e dell’art.1, comma 9, lettera e) della Legge 190/2012.

PREMESSO CHE:

- alla WIND ENERGY PROJECT 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716, è stata rilasciata con D.D. n. 99 del 26/06/2020, l’autorizzazione unica, ai sensi

del Decreto Legislativo 29 dicembre 2003, n. 387, relativa alla costruzione ed all'esercizio: - di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) località "Strettola"; - di una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG); - di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017);

- con D.D. n. 201 del 10/12/2020 è stata concessa una proroga di mesi 12 (dodici) del termine di inizio lavori a tutto il 30/12/2021 ai sensi dell'art. 5, comma 21 della L.R. n. 25/2012;
- con D.D. n. 59 del 30/03/2021 si è preso atto della permanenza della validità del termine di inizio lavori sino a 90 giorni dalla fine della cessazione dello stato di emergenza, ai sensi dell'art. 103 co. 2 del DL. 18/2020 convertito nella L. 27/2020 e modificato in virtù dell'art. 3 bis "Proroga gli effetti di atti amministrativi in scadenza" della L. 159/2020, stabilendo che l'inizio dei lavori previsto nella D.D. n. 201/2020 si intende prorogato sino alla scadenza di 90 giorni a far data "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19"; di rettificare la determinazione dirigenziale n. 201 del 10 dicembre 2020 nella parte inerente alla proroga del termine di inizio lavori concessa per mesi 12 (dodici), stabilendo che la stessa viene confermata con efficacia dalla data di scadenza di 90 giorni "dalla dichiarazione di cessazione dello stato di emergenza epidemiologica da COVID-19";
- con D.D. n. 157 del 29/06/2023 si è preso atto della proroga del termine di inizio lavori di 2 (due) anni, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022 e modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023, per cui il nuovo termine di inizio lavori è stato fissato al 29/06/2025.

CONSIDERATO CHE:

- con nota datata 18/03/2025, assunta al protocollo n. 141136/2025 del 18/03/2025, la Wind Energy Project 3 S.r.l., ha comunicato di volersi avvalere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, della proroga di trentasei mesi dei termini di inizio e fine dei lavori, dichiarando che i termini di inizio lavori non sono ancora decorsi e che il titolo abilitativo non risulta in contrasto con i nuovi strumenti urbanistici approvati, né con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio ai sensi del codice di cui al D.Lgs. n. 42/2004;
- con la nota sopracitata la Wind Energy Project 3 S.r.l. ha trasmesso: - la dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42; - la ricevuta telematica di pagamento degli oneri istruttori dell'importo di € 200,00 ai sensi della precitata Delibera di Giunta Regionale n. 1901/2022;
- con la nota prot. 202891/2025 del 16/04/2025 la Sezione Transizione Energetica ha richiesto la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia, precisando, innanzitutto, che la proroga del termine di inizio lavori sarebbe stata estesa di un anno dal momento che con D.D. n. 157/2023 il predetto termine era stato già prorogato di 24 mesi. Si chiedeva, altresì alla Società di trasmettere copia delle Determinazioni di proroga dei titoli abilitativi a suo tempo rilasciati posto che la Determinazione di Autorizzazione Unica n. 99 del 2020 all'art. 6 bis stabilisce che "*ai sensi dell'art. 14-quater comma 4 della L. n. 241/90 e ss.mm.ii. i termini di efficacia di tutti i pareri, autorizzazioni, concessioni, nulla osta o atti di assenso comunque denominati acquisiti nell'ambito della conferenza di servizi decorrono dalla data della comunicazione della determinazione motivata di conclusione della conferenza", effettuata dalla Sezione Infrastrutture Energetiche e Digitali con nota prot. n. 672 del 23/02/2017.*" Infine si chiedeva alla Società di fornire notizie circa lo stato delle procedure espropriative atteso che il termine della pubblica utilità aveva validità fino al 26/06/2025;

- con nota del 27/05/2025, assunta al protocollo n. 284030/2025 del 27/05/2025, la Wind Energy Project 3 S.r.l., ha chiesto la proroga della validità della pubblica utilità di 4 (quattro) anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 come sostituito dall'art. 13bis, comma 1, lettera b) della Legge n. 34/2022;
- con nota del 28/05/2025, assunta al protocollo n. 286579/2025 del 28/05/2025 la Wind Energy Project 3 s.r.l. ha trasmesso la documentazione valida ai fini dell'assolvimento degli obblighi di legge in materia di antimafia e la visura aggiornata della società

PRESO ATTO:

- della comunicazione pervenuta dalla Wind Energy project 3 s.r.l. di volersi avvalere della proroga di 36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori di cui alla nota prot. n. 141136/2025 del 18/03/2025 ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025;
- della nota del 27/05/2025, assunta al protocollo n. 284030/2025 del 27/05/2025, con la quale la Wind Energy Project 3 S.r.l., ha chiesto la proroga della validità della pubblica utilità di 4 (quattro) anni, ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 come sostituito dall'art. 13bis, comma 1, lettera b) della Legge n. 34/2022;
- della dichiarazione asseverata dal progettista attestante che, al momento di comunicazione dell'interessato di volersi avvalere della proroga, i titoli abilitativi non risultano in contrasto con nuovi strumenti urbanistici approvati nonché con piani o provvedimenti di tutela dei beni culturali o del paesaggio, ai sensi del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- della corresponsione degli oneri istruttori dovuti ai sensi della D.G.R. n. 1901/2022 – allegato A, punto 1.4 - di cui alla ricevuta telematica di pagamento del 18/03/2025.

CONSIDERATO, ALTRESI', CHE:

- sulla pervenuta richiesta di presa d'atto della proroga di 36 (trentasei) mesi dei termini di inizio e fine lavori, di cui in premessa, sussistono i presupposti di legge per il godimento della sola proroga di inizio lavori poiché la stessa rappresenta un mero slittamento dei termini entro il quale porne l'inizio non potendosi, sin d'ora, determinare la reale data di fine lavori e quindi una proroga della stessa;
- la proroga di inizio lavori è limitata a 12 (dodici) mesi, in quanto, con D.D. n. 157/2023, si è già preso atto della proroga di inizio lavori di 24 (ventiquattro) mesi ai sensi dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modificazioni in L. 51/2022, modificato dal D.L. 198/2022 convertito con modificazioni dalla Legge n. 14 del 24 febbraio 2023;
- ai fini dell'applicazione della normativa antimafia di cui al D.Lgs. 159/2011 ed in particolare con riferimento agli artt. 67, comma 5, e 84, comma 2, la Sezione ha acquisito:
    1. la documentazione antimafia ai sensi dell'art. 67 del D.Lgs. n. 159/11 prodotta dai soggetti indicati dall'art. n. 85 del medesimo decreto;
    2. la comunicazione di informativa antimafia prot. PR_FGUTG_Ingresso_0047835_20250606 della Banca dati BDNA, fatto salvo che il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Sulla base di quanto riportato in narrativa si ritiene:

DI PRENDERE ATTO della comunicazione pervenuta dalla Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716, assunta al protocollo n. 141136/2025 del 18/03/2025 di volersi avvalere della proroga di inizio lavori**;**

DI PRENDERE ATTO della richiesta pervenuta dalla Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno

n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716, assunta al protocollo n. 284030/2025 del 27/05/2025 di proroga della pubblica utilità;

DI CONCEDERE la proroga del termine di inizio dei lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 29/06/2026 e per effetto della proroga dell'inizio dei lavori restano efficaci i termini di vigenza dell'Autorizzazione Unica e con essa la validità della dichiaraizone di pubblica utilità, in forza del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001. I termini di cui al comma 4 riferiti al periodo entro il quale deve essere prodotto il decreto di esproprio sono conseguentemente traslati entro la nuova data obbligatoria di inizio dei lavori.

DI CONCEDERE la proroga della validità della pubblica utilità di anni 4 (quattro) ai sensi dell'art. 13, comma 5 del D.P.R. n. 327/2001 come sostituito dall'art. 13bis, comma 1, lettera b) della Legge n. 34/2022, per cui il nuovo termine di validità della pubblica utilità è fissato al 26/06/2029;

DI CONFERMARE, altresì, l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 99 del 26/06/2020.
L'adozione del presente provvedimento è effettuata sotto riserva espressa di revoca ove, all'atto di eventuali verifiche, venissero a mancare uno o più presupposti di cui ai punti precedenti o alle dichiarazioni rese in atti, in quanto non veritiere

VERIFICA AI SENSI del Reg. UE n. 679/2016 e del D.Lgs 196/03, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018". Garanzie alla riservatezza

"La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, ed ai sensi dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento citato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati"

Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D. LGS. 118/2011 e ss.mm.ii.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa, a carico del Bilancio Regionale in quanto trattasi di procedura di autorizzazione riveniente dall'art. 12 del Decreto Legislativo n. 387/2003 e ss.mm.ii., così come rivisto dal D.lgs n. 190/2024.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

ART. 1)

di prendere atto della comunicazione pervenuta dalla Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in Viale

2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716, assunta al protocollo n. 141136/2025 del 18/03/2025, e delle motivazioni in essa contenute di volersi avvalere della proroga di inizio lavori per la costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile eolico della potenza elettrica di 3 MW sito nel Comune di Castelnuovo della Daunia (FG) località "Strettola"; - di una Sotto Stazione Utente 20/150kV connessa alla sezione a 150 kV della nuova Stazione Elettrica 380/150 kV sita nel comune di Torremaggiore (FG); - di una nuova Stazione Elettrica 380/150 kV che sarà collegata in entra – esce sulla linea RTN a 380 kV "Foggia – Larino" (FG) autorizzata con D.D. n. 15 del 13/03/2017).

ART. 2)

di concedere la proroga del termine di inizio dei lavori di 12 (dodici) mesi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 septies del D.L. 21/2022 convertito con modifiche in L. 51/2022, come da ultimo modificato dal D.L. 202/2024 convertito con modificazioni dalla Legge n. 15 del 25 febbraio 2025, per cui **il nuovo termine di inizio lavori è fissato al 29/06/2026**.

ART. 3)

di prendere atto della richiesta pervenuta dalla Wind Energy Project 3 S.r.l. con sede legale in Viale 2 Giugno n. 385 - 71016 San Severo (FG), P.IVA 04279840716, assunta al protocollo n. 284030/2025 del 27/05/2025, di proroga della pubblica utilità e per effetto della proroga dell'inizio dei lavori restano efficaci i termini di vigenza dell'Autorizzazione Unica e con essa la validità della dichiarazione di pubblica utilità, in forza del comma 5 dell'art. 13 del D.P.R. 327/2001. I termini di cui al comma 4 riferiti al periodo entro il quale deve essere prodotto il decreto di esproprio sono conseguentemente traslati entro la nuova data obbligatoria di inizio dei lavori.

ART. 4)

di confermare l'osservanza da parte della società di tutti gli obblighi e di tutte le prescrizioni dettate nell'atto d'obbligo sottoscritto tra le parti e la successiva D.D. n. 90 del 26/06/2020.

ART. 5)

Il presente provvedimento non esclude né esonera il soggetto destinatario dalla acquisizione di ogni altro parere e/o autorizzazione per norma previsti; è relativo unicamente alla proroga dell'efficacia del provvedimento di Autorizzazione Unica per il periodo richiesto e concesso e non comporta proroga dei termini di validità delle autorizzazioni paesaggistico – ambientali (V.I.A. – Screening – Autorizzazione paesaggistica) e di ogni altro parere o nulla osta confluiti nell'autorizzazione, che restano disciplinati dalle specifiche normative di settore.

ART. 6)

Il presente provvedimento comprende la clausola di salvaguardia di cui all'art. 92 c. 3 del D.Lgs. 159/2011, per cui la determinazione è rilasciata sotto condizione di decadenza in caso di informativa antimafia non favorevole.

Il presente provvedimento, redatto in un unico esemplare, composto da 10 facciate:

- rientra nelle funzioni dirigenziali;

sarà pubblicato:

- all'Albo Telematico
- nella sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti" e "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;

- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

sarà trasmesso:

- al Comune di Castelnuovo della Daunia (FG);
- alla Provincia di Foggia;
- al GSE S.p.A.;
- a TERNA S.p.A.;
- alla Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- al Servizio Gestione Opere Pubbliche, Ufficio per le Espropriazioni;
- ad Innovapuglia s.p.a.
- alla **Wind Energy Project 3 S.r.l.**, a mezzo pec, in qualità di destinataria diretta del provvedimento.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Funzioni Amministrative Decentrate e Decarbonizzazione
Anna Grazia Lanzilotto

Il Dirigente della Sezione Transizione Energetica
Francesco Corvace

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE TURISMO E INTERNAZIONALIZZAZIONE 25 giugno 2025, n. 164
Direttore tecnico agenzia di viaggio e turismo. Attuazione D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 e D.D. n.138/2022. Abilitazione ai sensi dell'art. 2, comma 8, del D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021- Riconoscimento sulla base dell'esperienza professionale acquisita.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti

- gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- la D.G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. 165/01;
- la DGR n.1518 del 31/07/2015;
- il DPGR n.443 del 31/07/2015;
- la DGR n. 458 dell'08/04/2016
- il DPGR n.304 del 10/05/2016;
- il DPGR n. 316 del 17/05/2016;
- la Deliberazione di G. R. n.1974 del 07 dicembre 2020 di approvazione del nuovo Modello Organizzativo denominato MAIA 2.0;
- il DPGR 22 gennaio 2021, n.22 di adozione dell'atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0 e ss.mm.ii.;
- la DGR n.1289 del 28 luglio 2021;
- la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 con cui è stato conferito l'incarico di Dirigente della Sezione Turismo, prorogato con D.G.R. n. 582 del 30/04/2025;
- Vista la D.D. n. 9 del 04/03/2022 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati conferiti gli incarichi dei Dirigenti di Servizio;
- la D.D. n. 19 del 23/05/2025 del Dipartimento Personale e Organizzazione con cui sono stati prorogati gli incarichi dei Dirigenti di Servizio, in attuazione della DGR n. 582 del 30/04/2025;
- La D.D. n. 137 del 30/05/2025 di micro organizzazione funzionale della Sezione Turismo e Internazionalizzazione e dei Servizi ad essa afferenti;
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- l'art. 18 del D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii."Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295 recante "Valutazione di impatto di Genere (VIG).Approvazione indirizzi metodologico- operativi e avvio fase strutturale;
- la Legge regionale n. 42 del 31/12/2024 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (Legge di stabilità regionale 2025)";
- la Legge regionale n. 43 del 31/12/2024 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027"
- la D.G.R. n. 26 del 20/01/2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione"

In Bari, presso la sede della Sezione, sulla base della istruttoria espletata dal funzionario E.Q., letta e confermata dal medesimo Dirigente la seguente relazione.

Premesso che:

La professione di “Direttore tecnico di agenzia di viaggi e turismo” è contemplata dall’art. 20 c.d.“Codice del Turismo” approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79, secondo cui “Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri o del Ministro delegato sono fissati i requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo, previa intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e di Bolzano”.
All’esito di una preventiva concertazione tra le strutture tecniche del Ministero del Turismo e delle Regioni, nella seduta del 4 agosto 2021, la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le Regioni e le Province Autonome di Trento e Bolzano ha adottato, su proposta del Ministero del Turismo, l’intesa ai sensi dell’articolo 20 del decreto legislativo 23 maggio 2011, n. 79, sullo schema di decreto del Ministro del Turismo concernente la disciplina dei requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (Rep. Atti n. 147/CSR del 4 agosto 2021).
A seguito dell’Intesa il Ministro del Turismo ha emanato il D.M. 5 agosto 2021 (prot. n. 1432) “Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici di agenzia di viaggio e turismo” che è entrato in vigore in data 6 agosto 2021.

Il predetto decreto nel determinare i requisiti professionali a livello nazionale dei Direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo (nello specifico trattasi di requisiti soggettivi, formativi e linguistici) individua percorsi abilitativi alternativi utili al conseguimento dell’abilitazione (essenzialmente per titoli o per esami) disponendo anche, al comma 8 dell’art. 2 (richiamando e facendo proprio quanto previsto dall’art. 29 del D.Lgs. 206/2007 - Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali …) che l’abilitazione può essere rilasciata, dalle Regioni e dalla Province autonome, anche sulla base dell’esperienza professionale acquisita al sussistere delle condizioni stabilite.

L’attività professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo è compresa nella lista II dell’Allegato IV, è per essa il riconoscimento, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs 206/2007 avviene sulla base dell’esperienza professionale al sussistere di una delle condizioni stabilite dal medesimo articolo.

Con la legge regionale n. 2 del 4 marzo 2022 “Modifiche alla legge regionale 30 aprile 2019, n. 17 (Disciplina delle agenzia di viaggio e turismo) è stato recepito il decreto del Ministero del turismo 5 agosto 2021 (Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo) allineando la legge regionale alle intervenute disposizioni statali.

Nella seduta della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome del 16 marzo 2022 è stato sancito l’accordo Rep. Atti n. Rep. atti n. 22/48/CR10/C16-C17 con cui sono state approvate le “Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo”.

Con delibera n. 811 del 06/06/2022 (BURP n.79 del 14/07/2022) la Giunta regionale ha demandato alla Sezione Turismo e Internazionalizzazione l’emanazione di disposizioni in materia al fine di disciplinare il percorso abilitativo e con esso i requisiti puntuali richiesti al fine dell’ottenimento dell’abilitazione ai sensi dell’art. 2, comma 8, del D.M. 1432/2021.

In attuazione della richiamata DGR n.811 del 06/06/2022, con determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022(BURP n.79 del 14/07/2022), si è provveduto ad approvare l’apposita modulistica e le relative istruzioni per la richiesta di riconoscimento dell’abilitazione professionale di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo e, tra l’altro, la Tabella dei requisiti e la documentazione richiesta per il riconoscimento dell’esperienza professionale ai fini del rilascio dell’abilitazione di Direttore Tecnico di Agenzia di Viaggio e Turismo (art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021 e art.29 del D.Lgs. n.206/2007 e ss.mm.ii.).

Considerato che:

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 2, comma 8, del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, la sig. Simona Conti, nei modi e nei termini stabiliti dalla D.D. n.138 /2022, ha richiesto il rilascio dell'abilitazione all'esercizio dell'attività di "Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo" sulla base dell'esperienza professionale acquisita.
L'istanza e la relativa documentazione è stata inviata via pec, acquisita in atti al prot.
n. 0309481 del 10.06.2025 e successivamente integrata con pec prot. n. 0314566 del 12.06.2025, n. 0339465 del 23.06.2025 e n. 0346271 del 24.06.2025.

Rilevato che :
dall'istruttoria espletata, risulta che la sig. Simona Conti, cui dati anagrafici completi sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia, ha maturato cinque anni consecutivi in qualità di Dirigente- rif. art.29 comma 1, lettera a) del D.Lgs. 206/2007 e ss.mm.ii- di una impresa che svolge attività di Agenzia di Viaggio e Turismo (codice ATECO 79.11).

Dato atto che :
la sig. Simona Conti, ha dichiarato, altresì di essere a conoscenza che qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000).

Vista:
la documentazione acquisita in atti prodotta dalla parte richiedente l'abilitazione, costituita da :

- Visura camerale storica società di capitale - Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Brindisi - Taranto (documento n.LZG0RXN1LKGQGNCGB2N) estratto dal Registro Imprese in data 11.06.2025;
- Ricevuta SUAP del comune di Marcon in delega alla CCIAA di Venezia Rovigo della pratica n° 03195140730-29072019-1203 per l'apertura della sede principale di agenzia di viaggio;
- Documentazione attestante cinque anni consecutivi di inquadramento in qualità di dirigente.

Ritenuto pertanto
di provvedere al riconoscimento in favore della sig.ra. Simona Conti del possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021, nonché al rilascio dell'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

Visti:

- l'art. 20 del c.d. "Codice del turismo" approvato con D.lgs. 23 maggio 2011, n. 79;
- la Legge Regionale n. 17 del 30 aprile 2019 e ss.mm.ii. "*Disciplina delle agenzie di viaggio e turismo"*;
- il D.M. Turismo n. 1432 del 5 agosto 2021 "Requisiti professionali a livello nazionale dei direttori tecnici delle agenzie di viaggio e turismo";
- l'Accordo approvato dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 16 marzo 2022 Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17;
- la determinazione dirigenziale n. 138 del 06/07/2022;
- la D.G.R. n. 811 del 06/06/2022 "Recepimento dell'Accordo Rep. atti n.22/48/CR10/C16-C17 del 16 marzo 2022. Linee guida in materia di Direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo";
- l'art. 29 del D.Lgs. n. 206 del 9 novembre 2007 "Attuazione della direttiva 2005/36/CE relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali, nonché della direttiva 2006/100/CE che adegua

determinate direttive sulla libera circolazione delle persone a seguito dell'adesione di Bulgaria e Romania".

si propone al Dirigente della Sezione l'adozione del conseguente provvedimento.

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto sul BURP, nonché la pubblicazione all'Albo sul sito istituzionale, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs 196/03 e ss.mm.ii., ed ai sensi del vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE.

Esito Valutazione impatto di Genere: **Neutro**

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL DLGS N.118/2011

La presente determinazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del Bilancio regionale.

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;

viste le sottoscrizioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario E.Q. e dal Dirigente ad interim del Servizio Sviluppo, Infrastrutture Imprese e Professioni;

richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale 4 febbraio 1997, n. 7, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di riconoscere** alla sig.ra Simona Conti il possesso dei requisiti stabiliti dall'art.2 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;

- **di rilasciare** l'attestato di abilitazione allo svolgimento dell'attività professionale di direttore tecnico di agenzia di viaggio e turismo ai sensi dell'art. 2, comma 8 del D.M. n. 1432 del 5 agosto 2021;
I dati anagrafici completi della sig.ra Simona Conti sono riportati nell'allegata scheda anagrafica, che non sarà pubblicata in nessuna forma e che sarà disponibile al pubblico solo nei casi di richiesta di accesso agli atti, come regolamentato dalle norme vigenti in materia;

- **di dare atto che** qualora dai controlli, anche successivi, il contenuto delle dichiarazioni rese in ordine ai

requisiti soggettivi previsti dall'art. 2, comma 2 del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, nonché dei requisiti formativi previsti dall'art. 2, comma 3, del D.M. 1432 del 5 agosto 2021, risultino non corrispondenti al vero, oltre le sanzioni penali, è prevista la decadenza dai benefici ottenuti sulla base delle dichiarazioni stesse (art.75 del D.P.R. n.445/2000);

- **di dare atto** che il presente provvedimento :
sarà pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia nonché sul sito www.regione.puglia.it nella sezione Amministrazione Trasparente - provvedimenti dirigenti, ai sensi della L.R. 15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 D.P.G.R. n.22/2021;

- **di notificare**, copia del presente provvedimento, all'indirizzo pec dell'abilitata a "Direttore tecnico di agenzie di viaggio e turismo": sig.ra Simona Conti

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 056/DIR/2025/00169 dei sottoscrittori della proposta:

P.O. Professioni Turistiche e Sviluppo Turismo
Rosa De Florio

Firmato digitalmente da:

Il Dirigente della Sezione Turismo e Internazionalizzazione
Salvatore Patrizio Giannone

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 19 giugno 2025, n. 413

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di € 1.216,00 in favore della ditta catastale Curto Nadia proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2 dell'immobile individuato catastalmente al foglio n. 59 particella 471 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm.ii. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al

Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la Determinazione Dirigenziale n. 336 del 06.05.2024, e successiva D.D. n. 253 del 17.04.2025, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare le raccomandate alla ditta catastale Curto Nadia (proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la quota di 1/2) e Curto Settimio (usufruttuario per la quota di 1/2) per l'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 471;
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli

elenchi di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e l’altro denominato “B”, con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell’Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell’appalto dei lavori in oggetto, l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’esproprio degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei “Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto”, di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati “A” e “B”, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L’Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l’immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all’effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che, con PEC del 05.03.2025, acquisita il 06.03.2025 con prot. n. 117981, l’Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all’accettazione dell’indennità di esproprio pervenuta dalla sig.ra Curto Nadia (proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2) e dal sig. Curto Settimio (usufruttuario per la quota di 1/2), comprendente:

- il “Verbale di Concordamento dell’Indennità di Esproprio” sottoscritto in data 13.02.2025 dalla sig.ra Curto Nadia (proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la quota di 1/2) e dal sig. Curto Settimio (usufruttuario per la quota di 1/2), comprensivo degli allegati attestanti la proprietà del bene;
- la “Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.” sottoscritta in data 10.02.2025, con la quale la sig.ra Curto Nadia, proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la quota di 1/2 dell’immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 471, ha dichiarato, tra l’altro, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
    - di essere proprietaria dell’immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 59 particella 471 per la quota di 1/1;
    - di accettare l’indennità di esproprio pari a € 1.520,00 (euro millecinquecentoventi/00), comprensiva delle indennità per soprassuoli come risultante dal verbale di concordamento;
    - che l’immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi;
    - che, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l’immobile non ricade all’interno delle zone omogenee di tipo A, B, C, D;
    - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l’indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
- l’atto del notaio Costa Mariella, rep. n. 58132 del 27.09.2007, dal quale si evince che il sig. Curto Settimio, nato a **...omissis...** il **...omissis...**, C.F.: **...omissis...**, ha donato, “riservandosi […] l’usufrutto sua vita natural durante” alla figlia sig.ra Curto Nadia la nuda proprietà della sua quota di comproprietà, pari ad una metà indivisa dell’intero, del fondo individuato catastalmente al foglio 59 particella 471 del Comune di Vernole (LE).

Preso atto che, con PEO del 21.05.2025, acquisita in data 10.06.2025 con prot. n. 309223, l'Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la "Autorizzazione al pagamento dell'indennità di esproprio", con la quale il sig. Curto Settimio, in qualità di usufruttuario per la quota di 1/2 dell'immobile in oggetto, ad integrazione della documentazione trasmessa dall'Impresa Leadri s.r.l. con PEC del 05.03.2025, acquisita il 06.03.2025 con prot. n. 117981 ha autorizzato questo Servizio a corrispondere in favore della sig.ra Curto Nadia la somma complessiva dovuta a titolo di indennità di esproprio riferita all'immobile in oggetto.

Rilevato che:

- Ai sensi degli artt. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% delle indennità di esproprio, comprensive anche delle maggiorazioni dovute per legge. Tale pagamento in acconto sull'intera indennità risulta dal verbale di concordamento del 13.02.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% delle relative indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) in favore della sig.ra Curto Nadia, proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva a costei spettante di € 1.520,00 (euro millecinquecentoventi/00) relativamente all'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 471;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreni non ricadenti all'interno delle zone omogenee A, B, C e D, come dichiarato dalla sig.ra Curto Nadia nella "Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm." acquisita in data 06.03.2025 con prot. n. 117981;
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) per indennità di esproprio, da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli

articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, in favore della sig.ra Curto Nadia, proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2 .
Causale del pagamento: Acconto dell'80% dell'indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 59 particella 471 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 - Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.
Creditore: Curto Nadia, proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la quota di 1/2 dell'immobile catastalmente individuato al foglio 59 particella 471 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.
Modalità di pagamento: l'accreditamento della somma di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) verrà effettuato in favore della sig.ra Curto Nadia, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;

3. Non sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, in quanto l'importo è inferiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa al succitato immobile non ricadente nelle fasce omogenee di tipo A, B, C e D allo scopo indicate dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, non è soggetta alla imposta del 20%;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di donazione dell'immobile, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione di rinuncia dell'usufruttuario all'indennità.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 59 particella 471, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore della sig.ra Curto Nadia, proprietaria per la quota di 1/2 e nuda proprietaria per la restante quota di 1/2, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 1.216,00 (euro milleduecentosedici/00) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore del suddetto creditore la somma liquidata, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 10 (dieci) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 2 (due) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in

coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE 26 giugno 2025, n. 433

CUP: B81B08000620001 – D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. – L.R. n. 3/2005 e ss.mm. Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto. Liquidazione e pagamento di complessivi € 49.895,44, di cui € 43.795,44 in favore del Sig. De Carlo Vito, proprietario per l'immobile individuato catastalmente al foglio 57 particella 216 del Comune di Vernole (LE), a titolo di acconto dell'80% dell'indennità di esproprio, e € 6.100,00 in favore dell'Agenzia delle Entrate per ritenuta del 20% a titolo di imposta.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO GESTIONE OPERE PUBBLICHE

Ing. Rosa Tedeschi, sulla base dell'istruttoria effettuata dal Funzionario Dott. Roberto Pricci, confermata dal Funzionario E.Q. Procedure Espropriative, Ing. Simona Matera, espone quanto segue.

Visti:

- la L.R. 04.02.1997, n. 7, in particolare gli artt. 4 e 5;
- il D.Lgs. 30.03.2001, n. 165, in particolare gli artt. 4, 16 e 17;
- il D.P.R. 08.06.2001, n. 327 e ss.mm., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità";
- l'art. 32 della L. 18.06.2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 e ss.mm. in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;
- il D.Lgs. 15.03.2013, n. 33, inerente la normativa sulla trasparenza amministrativa;
- l'art. 14 del R.R. 04.06.2015, n. 13, recante "Regolamento per la disciplina del procedimento amministrativo";
- il Regolamento Europeo per la protezione dei dati personali GDPR n. 2016/679, il D.Lgs. 30.06.2003, n. 196, nonché il vigente regolamento regionale 25.05.2006, n. 5 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati da soggetti pubblici;
- l'atto dirigenziale n. 115 del 17.02.2017, con il quale il Dirigente della Sezione Personale ed Organizzazione, in esecuzione delle determinazioni contenute nel verbale n. 10 del 20.10.2016, dà atto dei Servizi istituiti, come riportati nell'elenco alla medesima allegato, che prevede l'attribuzione delle funzioni di Autorità Espropriante Regionale al Servizio Gestione Opere Pubbliche;
- il D.P.G.R. 22.01.2021, n. 22, con il quale il Presidente della Giunta Regionale ha adottato l'Atto di Alta Organizzazione relativo all'adozione del modello denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della Macchina Amministrativa regionale – MAIA 2.0". Per effetto di quanto previsto dal nuovo modello organizzativo, i Servizi assumono la denominazione di Sezioni e gli Uffici da essi dipendenti assumono la denominazione di Servizi;
- la D.G.R. 28.07.2021, n. 1289, recante "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22. Attuazione Modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento", che ha – tra l'altro – approvato l'istituzione e le funzioni delle Sezioni;
- il D.P.G.R. 10.08.2021, n. 263, con cui è stato adottato l'atto di definizione delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni in attuazione del modello "MAIA 2.0", adottato con D.P.G.R. n. 22/2021. Nel nuovo modello organizzativo denominato "MAIA 2.0", la Sezione Lavori pubblici, in cui è compreso il Servizio Gestione Opere Pubbliche, è collocata nell'ambito del Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture, ed assume la nuova denominazione di Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.D. 06.12.2023, n. 39, con la quale è stato conferito all'ing. Rosa Tedeschi l'incarico di direzione

del Servizio Gestione Opere Pubbliche della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture afferente al Dipartimento Bilancio, Affari Generali e Infrastrutture;

- l'A.D. 27.12.2023, n. 1050, recante "Attribuzione di specifiche responsabilità ai dipendenti della Sezione Opere pubbliche e infrastrutture ai sensi dell'art. 84 del C.C.N.L. 16.11.2022";
- la D.D. 06.05.2024, n. 336 e successiva D.D. 17.04.2025, n. 253, con la quale sono stati conferiti e rinnovati gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ) della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture e dei Servizi in essa incardinati;
- la D.G.R. 26.09.2024, n. 1295, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la L.R. 31.12.2024, n. 42, recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e Bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
- la L.R. 31.12.2024, n. 43, recante "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027";
- la D.G.R. 20.01.2025, n. 26, recante "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione".

Premesso che:

- Con Deliberazione n. 1473 del 30.10.2023, successivamente rettificata con Deliberazione n. 1886 del 18.12.2023, la Giunta Regionale ha confermato l'indirizzo strategico della Strada Regionale n. 8, opera ritenuta indispensabile per innalzare gli standard di sicurezza stradale di un'ampia area della Regione Puglia e ha apposto il vincolo preordinato all'esproprio nelle aree interessate dal "Nuovo progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio", in esito alla D.G.R. n. 479 del 22.03.2021 e successiva D.G.R. n. 901 del 16.06.2021, che hanno rispettivamente adottato e poi approvato la variante urbanistica agli strumenti vigenti nei Comuni interessati dal tracciato del 2° stralcio dell'opera;
- La realizzazione dell'opera in oggetto interessa il territorio dei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE), ricomprendendo immobili di proprietà privata per i quali si è reso necessario l'avvio della procedura espropriativa per pubblica utilità;
- Con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture:
  - è stato approvato il progetto esecutivo "STRADA REGIONALE N. 8 NUOVO PROGETTO DI VARIANTE 1° LOTTO – 2° STRALCIO TRATTO ROT. 9 bis – FINE LOTTO", tratto da Vernole a Melendugno – CUP B81B08000620001 – CIG 4083918BBC, composto dagli elaborati indicati negli allegati al medesimo atto;
  - è stata dichiarata la pubblica utilità dell'opera ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell'art. 10 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., nonché l'indifferibilità ed urgenza della stessa, dando pertanto mandato agli uffici preposti di attivare le procedure di cui all'art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e all'art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm.;
  - è stato disposto che, ai sensi dell'art. 12 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'emanazione del decreto di esproprio avverrà, salvo proroga, entro cinque anni dalla data di efficacia della dichiarazione di pubblica utilità di cui al medesimo atto;
  - è stato disposto all'Impresa Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), nonché aggiudicataria dell'appalto e Società delegata all'espletamento delle attività espropriative, di provvedere ad effettuare le notifiche ai sensi dell'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Ai sensi dell'art. 17, comma 2, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., l'Impresa Leadri s.r.l. ha provveduto ad inviare la raccomandata alla ditta catastale De Carlo Vito per l'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216;
- Con nota prot. 294 del 26.07.2024, acquisita al prot. n. 384113 del 29.07.2024, e nota PEC del 31.07.2024, acquisita al prot. 388897 del 31.07.2024, l'Impresa Leadri s.r.l., a valle dell'espletamento delle procedure di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., al fine di procedere con l'emanazione del decreto di occupazione d'urgenza ex art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., ha trasmesso gli

elenchi di cui uno denominato “A” completo dei dati personali e l’altro denominato “B”, con omissione dei dati personali ai fini della pubblicazione del medesimo atto, in cui sono riportate le ditte catastali, le superfici dei beni immobili da espropriare e le relative indennità provvisorie;

- Con Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024 del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm. e dell’art. 15 della L.R. n. 3/2005 e ss.mm., è stata disposta in favore dell’Ente Regione Puglia e, per esso, in favore della società Leadri s.r.l., con sede legale in Sternatia (LE), alla via Gesuini n. 7, aggiudicataria dell’appalto dei lavori in oggetto, l’occupazione anticipata d’urgenza preordinata all’esproprio degli immobili occorrenti per l’esecuzione dei “Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto”, di cui al progetto esecutivo approvato e dichiarato di pubblica utilità con Determinazione Dirigenziale n. 7 del 11.01.2024 della Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;
- Con la medesima Determinazione, ai sensi dell’art. 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., sono state determinate in via provvisoria ed urgente le indennità di esproprio da offrire ai proprietari catastali degli immobili interessati, come individuati negli elenchi ivi allegati denominati “A” e “B”, nella misura indicata accanto a ciascuno di essi;
- L’Impresa Leadri s.r.l., in esecuzione delle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 615 del 02.08.2024, ha effettuato l’immissione in possesso dei terreni ricadenti nei Comuni di Vernole (LE) e Melendugno (LE) previsti nel piano particellare approvato, procedendo a redigere con le ditte espropriande i verbali di immissione in possesso e gli stati di consistenza;
- Alcune delle ditte espropriande hanno accettato le indennità loro offerte, ricalcolate in base all’effettiva coltivazione praticata e ai manufatti e soprassuoli esistenti, così come accertato con gli appositi verbali di immissione in possesso e di stato di consistenza, ivi compresa la ditta catastale in oggetto.

Considerato che:

- con PEC del 04.03.2025, acquisita in pari data con prot. n. 115402, e successiva PEC integrativa del 12.03.2025, acquisita in data 13.03.2025 con prot. n. 131788, l’Impresa Leadri s.r.l. ha trasmesso la documentazione relativa all’accettazione dell’indennità di esproprio pervenuta dal sig. De Carlo Vito, comprendente:
    - il “Verbale di Concordamento dell’Indennità di Esproprio” sottoscritto in data 24.01.2025 dal sig. De Carlo Vito, comprensivo della documentazione attestante la proprietà del bene;
    - la “Dichiarazione di accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm.ii.” sottoscritta in data 13.01.2025, e la “Dichiarazione accettazione indennità di espropriazione/occupazione ai sensi del D.P.R. 327/01 e ss.mm. – Modulo 2” sottoscritto in data 07.03.2025, con le quali il sig. De Carlo Vito, proprietario dell’immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216, ha dichiarato, tra l’altro, ai sensi dell’art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la sua piena e personale responsabilità:
    - di essere proprietario dell’immobile sito nel Comune di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216 per la quota di 1/1;
    - di accettare l’indennità di esproprio pari a € 58.244,30 (euro cinquantottomiladuecento-quarantaquattro/30), comprensiva delle indennità per soprassuoli/manufatti come risultante dal verbale di concordamento, già decurtato dell’importo di € 6.100,00 (euro seimilacento/00) per ritenuta del 20% a titolo di imposta, ai sensi dell’art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 ss.mm.ii.;
    - che l’immobile oggetto di esproprio non è gravato da alcuna iscrizione ipotecaria né da servitù, altri oneri o gravami di carattere reale o personale a favore di terzi, “fatta salva l’esistenza di un contratto di comodato d’uso gratuito con la società Defas s.r.l.”, sottoscritto in data 17.11.2022 e scadente in data 31.12.2028;
    - di accettare in modo irrevocabile e senza ulteriori pretese, l’indennità di esproprio/occupazione, quantificata come da verbale di concordamento;
    - che tutti i manufatti considerati ai fini della determinazione dell’indennità di esproprio sono legittimamente edificati.

- A valle di ampia corrispondenza tra questo Servizio e la ditta catastale De Carlo Vito, per il tramite dei suoi legali Avv. De Giorgi e Avv. De Carlo, conclusasi con nota prot. 348519 del 25.06.2025 di questo Servizio, è emerso che n.2 insegne pubblicitarie rilevate dall'Impresa Leadri s.r.l. in sede di redazione dello stato di consistenza dei luoghi sulla particella in oggetto non risultano di proprietà del Sig. De Carlo Vito;
- Ne consegue che l'indennità di esproprio pari ad € 58.244,30 (euro cinquantottomiladuecento-quarantaquattro/30), indicata nel "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio" sottoscritto in data 24.01.2025 dal sig. De Carlo Vito, deve essere decurtata delll'importo relativo alle n.2 insegne pubblicitarie, di cui al n.ord. 13 "Spostamento o rifacimento due cartelloni pubblicitari", quantificato in € 3.500,00 (euro tremilacinquecento/00).

Rilevato che:

- Per quanto innanzi riportato, l'indennità totale di esproprio da riconoscere al Sig. De Carlo Vito ammonta ad € 54.744,30 (euro cinquantaquattromilasettecentoquarantaquattro/30), comprensiva dei soprassuoli e manufatti rilevati durante lo stato di consistenza;
- Ai sensi degli art. 20 e 22-bis del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., è necessario procedere al pagamento dell'80% della indennità di esproprio, pari a € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44), comprensiva anche delle maggiorazioni dovute per legge, come da verbale di concordamento del 24.01.2025;
- Le risorse occorrenti per l'attuazione dell'intervento in argomento sono state iscritte, in termini di competenza e cassa, nel bilancio finanziario della Regione Puglia nell'es. fin. 2025 sul Cap. 1081053 – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture 08;
- A valle della redazione ed approvazione dei frazionamenti della particella in oggetto, si provvederà al pagamento del saldo del 20% della indennità di esproprio, ai sensi dell'art. 20, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- Tra le somme iscritte nel quadro economico di cui alla spesa complessivamente impegnata, alla voce somme a disposizione dell'amministrazione per espropri, alla data odierna, risulta la disponibilità a soddisfare il richiesto pagamento della somma di € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44) in favore del proprietario sig. De Carlo Vito, pari all'acconto dell'80% dell'indennità complessiva di € 54.744,30 (euro cinquantaquattromilasettecentoquarantaquattro/30) a costui spettante, relativamente alla proprietà dell'immobile sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216;
- In relazione alla destinazione urbanistica, ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., si tratta di corrispettivo per terreno ricadente all'interno della zona omogenea D7, come risulta dalla documentazione agli atti dello scrivente Servizio, acquisita in data 04.03.2025 con prot. n. 115402. Di conseguenza, occorre versare in favore dell'Agenzia delle Entrate l'importo di € 6.100,00 (euro seimilacento/00) per ritenuta del 20% a titolo di imposta, applicata esclusivamente sull'indennità di esproprio relativa al suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216, pari ad € 30.500,00 (euro trentamilacinquecento/00), come risultante dal "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio";
- In base a quanto sopra esposto, sussistono le condizioni per poter procedere alla liquidazione della somma complessiva di € 49.895,44 (euro quarantanovemilaottocentonovantacinque/44) da imputare sul Cap. 1081053 dell'es. fin. 2025, di cui:
  - € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44) a titolo di acconto all'80% dell'indennità di esproprio, da riconoscere in favore del proprietario sig. De Carlo Vito;
  - € 6.100,00 (euro seimilacento/00) per ritenuta del 20% a titolo di imposta, da versare in favore dell'Agenzia delle Entrate;
- Il presente atto rientra tra quelli di gestione amministrativa di competenza del Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche, ai sensi dell'art. 3 della citata L.R. n. 3/2005 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, nonché del successivo Atto Dirigenziale del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali,

Personale e Organizzazione – Sezione Personale ed Organizzazione n. 115 in data 17.02.2017, in cui è individuato il Servizio Gestione Opere Pubbliche al quale sono attribuite le funzioni di Autorità Espropriante Regionale.

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO UE N. 679/2016 E DEL D.LGS N. 196/2003 COME MODIFICATO DAL D.LGS. N. 101/2018. GARANZIE ALLA RISERVATEZZA

La pubblicazione dell'atto all'Albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, in quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

VALUTAZIONE DI IMPATTO DI GENERE

Ai sensi della D.G.R. n. 1161 del 07.08.2024, il presente atto è stato sottoposto a Valutazione di impatto di genere.

- Esito Valutazione impatto di Genere: neutro.

ADEMPIMENTI CONTABILI

ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Bilancio: vincolato;
Esercizio finanziario: 2025;
Codice della Struttura titolare del Centro di Responsabilità Amministrativa:

- **n. 10** – Dipartimento Bilancio Affari Generali e Infrastrutture;
- **n. 08** – Sezione Opere Pubbliche e Infrastrutture;

Codifica della Transazione elementare di cui all'Allegato 7 del d.lgs. n.118/2011:

- **Missione**: 10 – Trasporti diritto mobilità;
- **Programma**: 5 – Viabilità ed infrastrutture stradali;
- **Titolo**: 2 – Spese in conto capitale;

Codice Piano dei conti: 2.02.01.09.12;
Codice CUP: B81B08000620001;
Codice identificativo delle transazioni dell'Unione Europea: UE 8;
Capitolo di spesa e declaratoria: U1081053 "SPESE PER INVESTIMENTI FINANZIATI DA CONVEZIONI EX AGENSUD. DPCM 12/9/2000. - INFRASTRUTTURE STRADALI -."
Impegno di spesa: REALIZZAZIONE DELLA STRADA REGIONALE N. 8 – Determina dirigenziale n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.
Importo da liquidare: € 49.895,44 (euro quarantanovemilaottocentonovantacinque/44) a discarico della somma già impegnata sul capitolo 1081053, di cui:

- € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44) a titolo di indennità di esproprio in favore del proprietario sig. De Carlo Vito;

- € 6.100,00 (euro seimilacento/00) per ritenuta del 20% a titolo di imposta in favore dell'Agenzia delle Entrate.

Causale del pagamento: Acconto dell'80% per indennità di esproprio relativamente all'immobile individuato al foglio 57 particella 216 del Comune di Vernole (LE) – "Lavori di costruzione della Strada Regionale N. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto" di cui alla Determinazione Dirigenziale del Servizio Gestione Opere Pubbliche n. 7 del 11.01.2024.

Creditori:

- De Carlo Vito, proprietario dell'immobile catastalmente individuato al foglio 57 particella 216 del Comune di Vernole (LE), i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- Agenzia delle Entrate.

Modalità di pagamento:

- l'accreditamento della somma di € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44) verrà effettuato in favore del sig. De Carlo Vito, mediante bonifico bancario come indicato nella scheda anagrafico-contabile;
- l'accreditamento della somma di € 6.100,00 (euro seimilacento/00) verrà effettuato in favore dell'Agenzia delle Entrate, in ottemperanza alla vigente normativa in materia di accertamento delle imposte sui redditi ai sensi del D.P.R. n. 600 del 29.09.1973.

Dichiarazioni e attestazioni:

1. L'operazione contabile proposta assicura il rispetto dei vincoli di finanza pubblica vigenti e gli equilibri di Bilancio di cui al D.Lgs. n. 118/2011;
2. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche non è stata acquisita la certificazione antimafia trattandosi di importi per i singoli creditori inferiori a € 150.000,00;
3. Sono stati espletati gli adempimenti stabiliti dal Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 18 gennaio 2008, n. 40, di attuazione dell'art. 48- bis del D.P.R. 29.09.1973 n. 602, recante disposizioni in materia di pagamenti da parte di pubbliche amministrazioni, nei confronti della ditta catastale De Carlo Vito in quanto l'importo a costui spettante è superiore a € 5.000,00 e nulla osta al pagamento a seguito dell'esito positivo "soggetto non inadempiente" della verifica effettuata con richiesta n. 202500002599911 del 25.06.2025 e identificativo del pagamento n. 2619LLPP25;
4. Ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm., la somma di € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44) quale pagamento dell'acconto dell'80% dell'indennità relativa al succitato immobile ricadente nella fascia omogenea di tipo D allo scopo indicata dall'art. 81 del D.P.R. n. 917/1986, come integrato dall'art. 11, lett. F, della Legge 30.12.1991 n. 413, è soggetta alla ritenuta nella misura del 20% a titolo di imposta;
5. Agli atti del Servizio Gestione Opere Pubbliche è stata acquisita la seguente documentazione: atto notarile di divisione degli immobili, dichiarazione di accettazione dell'indennità, verbale di concordamento dell'indennità di esproprio, verbale di immissione in possesso, dichiarazione sostitutiva sui manufatti.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di prendere atto delle dichiarazioni e attestazioni riportate nella sezione "Adempimenti contabili", che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intendono integralmente riportate.

Di liquidare e pagare la somma complessiva di € 49.895,44 (euro quarantanovemilaottocentonovanta-cinque/44) sul cap. U1081053 dell'es. fin. 2025, così suddivisa:

- € 43.795,44 (euro quarantatremilasettecentonovantacinque/44), a titolo di acconto dell'80% delle indennità di esproprio del suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216, interessato dai "Lavori di costruzione della Strada Regionale n. 8 – Nuovo Progetto di Variante 1° Lotto – 2° Stralcio Tratto Rot. 9 bis – Fine Lotto", in favore del proprietario sig. De Carlo Vito, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento;
- € 6.100,00 (euro seimilacento/00) per ritenuta del 20% a titolo di imposta, applicata esclusivamente sull'indennità di esproprio relativa al suolo sito in agro di Vernole (LE) al foglio 57 particella 216, pari ad € 30.500,00 (euro trentamilacinquecento/00), come risultante dal "Verbale di Concordamento dell'Indennità di Esproprio", in favore dell'Agenzia delle Entrate, i cui dati sono specificati nella scheda anagrafico-contabile allegata al presente provvedimento.

Di prelevare la somma complessiva di € 49.895,44 (euro quarantanovemilaottocentonovantacinque/44) dal capitolo U1081053, giusta impegno n. 215 del 10.04.2012, impegno riaccertato con n. 3017003260.

Di autorizzare la Sezione Bilancio e Ragioneria, ad erogare in favore dei suddetti creditori le somme liquidate, con le modalità indicate nella scheda anagrafico- contabile.

Di approvare la scheda anagrafico – contabile allegata al presente provvedimento, che non sarà pubblicata, ma che sarà disponibile nei casi di richiesta di accesso agli atti.

Di disporre che il presente provvedimento dovrà essere pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm..

Di dare atto che il presente provvedimento, redatto in unico esemplare, composto da n. 11 (undici) facciate, oltre alla Scheda Anagrafico Contabile, non oggetto di pubblicazione, composta da n. 5 (cinque) facciate:

- è formato in unico originale informatico e firmato digitalmente, e sarà conservato nei sistemi di archiviazione documentale dell'Amministrazione Regionale;
- è redatto in forma digitale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 e ss.mm., in materia di protezione dei dati personali;
- sarà reso pubblico, ai sensi dell'art. 20, comma 3, del Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22/2021, mediante affissione per 10 giorni lavorativi, a decorrere dalla data della sua esecutività, all'Albo telematico dell'Ente, accessibile dal banner "pubblicità legale" dell'home page del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato, ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente", sottosezione di I livello "Provvedimenti", sottosezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi" del sito istituzionale www.regione.puglia.it;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P., ai sensi dell'art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001 e ss.mm.;
- è prodotto, mediante la Piattaforma Cifra-2, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- è notificato mediante la Piattaforma Cifra-2 al RUP Ing. Girolamo Spagnoletti.

Sarà, inoltre, notificato all'Impresa Leadri s.r.l.

Si autorizza la Sezione Bilancio e Ragioneria a procedere alla registrazione delle scritture dettagliatamente riportate nella sezione "Adempimenti Contabili".

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Roberto Pricci

E.Q. Procedure espropriative
Simona Matera

Il Dirigente del Servizio Gestione Opere Pubbliche
Rosa Tedeschi

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 215

[ID VIP 10672] - Parco agri-fotovoltaico denominato "Martillo" di potenza complessiva pari a 30,38 MW e delle opere ed infrastrutture di connessione alla RTN da realizzarsi, nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG)

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: HF Solar 11 S.r.l .

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;
    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 204031 del 13.12.2023, acquisita in data 29.12.2023 al prot. n. 22319 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 42126 del 25.01.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 434027 del 09.09.2024, con la quale il Comune di Foggia rendeva parere preliminare favorevole con prescrizioni;

LETTI, infine, i contributi inerenti alla procedura in oggetto e pubblicati sul portale istituzionale del M.A.S.E.;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10672 **limitatamente** agli interventi ricadenti in aree idonee, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agri-fotovoltaico denominato "Martillo" di potenza complessiva pari a 30,38 MW e delle opere ed infrastrutture di connessione alla RTN da realizzarsi, nei Comuni di Foggia e Manfredonia (FG), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "HF Solar 11" S.r.l., **limitatamente** agli interventi ricadenti in aree idonee, tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda Istruttoria ID VIP 10672.pdf - 72811cd9508ce499afee37df71876c0f6db0e6fc10cb827043dbe9b309dd7aa0

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto **ID_VIP 10672**

TIPOLOGIA DI PROGETTO	Impianto agrivoltaico "Martillo" e relative opere per la connessione alla RTN
POTENZA	30,04 MW
UBICAZIONE	**Impianto Agrivoltaico**: Comuni di Foggia (FG) e Manfredonia (FG) **Cavidotto esterno e Stazione Elettrica di Trasformazione**: Comune di Manfredonia (FG)
PROPONENTE	HF SOLAR 11 S.r.l.

Il progetto denominato "**Martillo**" riguarda la realizzazione di un **impianto agrivoltaico avanzato** all'interno del territorio comunale di **Foggia** (FG), in Località Pezzagrande, e nel territorio comunale di **Manfredonia** (FG), in Località Vaccherecia di Greco e in Località Macchiarotonda, e delle relative opere di connessione alla RTN individuate in agro di **Manfredonia** in località Macchiarotonda.

Il progetto agrivoltaico avanzato in esame è composto da **2 lotti** poco distanti tra loro, ha in totale una potenza di picco pari a **30.038,68 kWp** e sarà così suddiviso:

- la parte di impianto sita in agro di Foggia, in Località Pezzagrande, e in agro di Manfredonia, in località Vaccherecia di Greco, risiederà su un appezzamento di terreno denominato "**Plot 1**". Questo è posto ad un'altitudine media di circa 29.00 m.s.l.m., di forma poligonale irregolare, avente un'estensione di circa 49,5 Ha;
- la parte di impianto sita in agro di Manfredonia, in località Macchiarotonda, risiederà su un appezzamento di terreno denominato "**Plot 2**". Questo è posto ad un'altitudine media di circa 25.00 m.s.l.m., di forma poligonale abbastanza regolare, avente un'estensione di circa 32,2 Ha.

L'impianto sarà collegato in antenna a 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione 380/150 kV della RTN di Manfredonia. I cavidotti interrati a 30 kV, ricadenti in territorio comunale di Foggia e di Manfredonia, interesseranno principalmente la viabilità pubblica eccetto un tratto individuato all'interno del comune di Manfredonia che attraverserà terreni di privati.

Dal punto di vista morfologico, i lotti sono pianeggianti e su questo saranno disposte le strutture fisse subverticali distanziate tra loro dall'interasse (pitch) 8 metri e saranno orientate secondo l'asse Est-Ovest.

Le aree sono facilmente raggiungibili attraverso la viabilità pubblica esistente. La viabilità interna al sito sarà garantita da una rete di strade interne in terra battuta (rotabili/carrabili).

L'impianto in oggetto prevede l'impiego di moduli fotovoltaici con un sistema di strutture fisse sub-verticali su cui verranno installati moduli da 710 Wp bifacciali e la presenza di inverter multistringa.

L'area interessata dal progetto risulta essere complessivamente circa 81,7 ha mentre quella di impianto è di circa 53,45 ha; di questi solo 11,38 ha circa risultano essere occupati dalle strutture fotovoltaiche (area captante).

Figura 1 – Inquadramento area di progetto su ortofoto

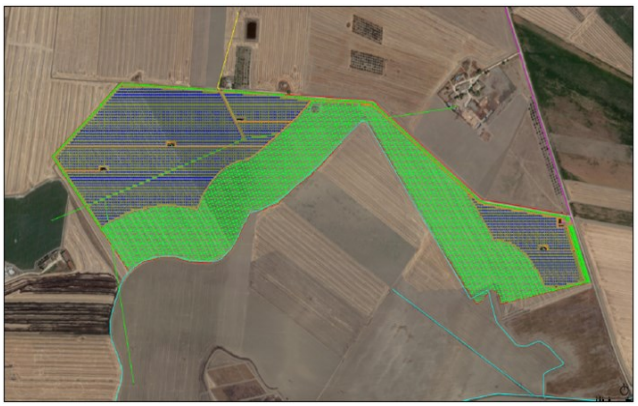


Figura 2 – Localizzazione delle aree di progetto del Plot 1 con in evidenza le superfici interessate dalle strutture tecnologiche.

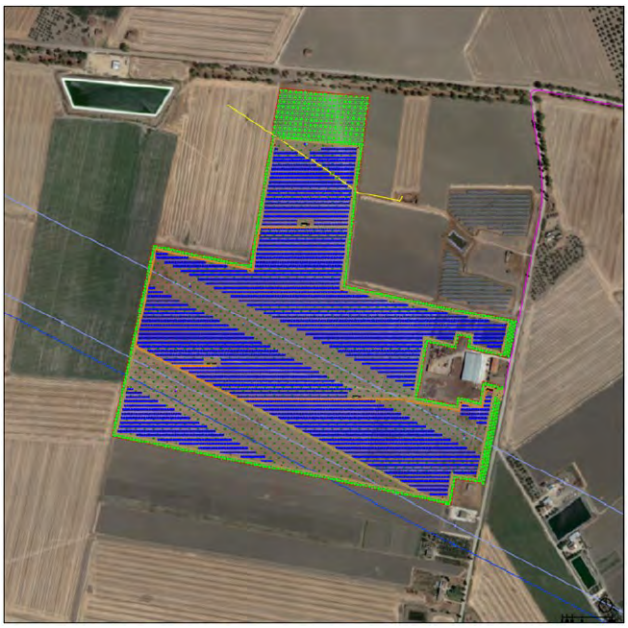


Figura 3 – Localizzazione delle aree di progetto del Plot 2 con in evidenza le superfici interessate dalle strutture tecnologiche.

Di seguito si riporta la tabella riepilogativa, in cui sono indicate le particelle catastali, con riferimento al catasto dei terreni.

SOTTOCAMPI/ SEU	COMUNE	FOGLIO	PARTICELLA
PLOT 1	Foggia	161	2
PLOT 2	Manfredonia	129	17, 142, 498, 500 e 512
		131	13, 206 e 207
SOTTOSTAZIONE ELETTRICA DI UTENZA	Manfredonia	129	486

Tabella 1 – Particelle catastali impianto di progetto

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto **RIENTRA** nelle casistiche di cui all'art. 20, co.8 del D. Lgs.199/2021, in quanto:

- **Lett. a)** – Nell'area in esame **non sono presenti** impianti che utilizzano già la stessa fonte energetica;
- **Lett. b)** – L'opera di intervento **non ricade** in un sito oggetto di bonifica;
- **Lett. c)** – Il territorio previsto per il progetto **non si sovrappone** completamente e/o in parte, a cave o miniere dismesse, non riqualificate, abbandonate o in stato di degrado ambientale;
- **Lett. c bis)** – Il sito previsto per il progetto **non è situato** su terreni o strutture che rientrano nelle proprietà di Ferrovie dello Stato Italiane, enti responsabili di infrastrutture ferroviarie, o entità che detengono concessioni autostradali;
- **Lett. c bis 1)** – Il sito designato per il progetto **non si trova** all'interno delle aree e delle strutture gestite dalle autorità aeroportuali, comprese quelle situate nei confini degli aeroporti situati sulle isole minori, come specificato nell'allegato 1 del decreto emanato dal Ministro dello sviluppo

economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;

- **Lett. c ter):**
  - Il progetto **riguarda** la realizzazione di un impianto fotovoltaico;
  - **Non sono previsti** vincoli ai sensi della Parte II del D. Lgs. 42/2004 (Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio);
  - **VERIFICA 1**: L'area in cui **ricade** l'impianto agrivoltaico è interamente classificata come zona agricola**.**
  - L'area di progetto **non interferisce** entro 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale;
  - L'intera area di progetto **non coincide** con una cava o una miniera;
  - **VERIFICA 2:**
    - L'area di progetto **non coincide** con un'area interna ad un impianto industriale o ad uno stabilimento, quest'ultimo come definito dall'art. 268, co.1 lett. H), D.gs. 152/2006;
    - L'area di progetto **Plot 2**, classificata agricola, **ricade parzialmente** in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da un impianto fotovoltaico esistente (**F/CS/E885/6**, **F/CD/E885/7**), che la giurisprudenza qualifica come impianto industriale. Si segnala inoltre la presenza di un aerogeneratore, parte dell'impianto **E/208/07**, situato a una distanza di 373 m;

Figura 4 – Sovrapposizione tra il buffer di 500 m (linea rossa) degli impianti esistenti F/CS/E885/6 e F/CD/E885/7 (in arancione) e l'area di progetto Plot 2 (in verde). In viola è indicata una pala eolica vicina E/208/07, situata a 373 m di distanza.

Pertanto, una porzione dell'area di progetto Plot 2 è da considerarsi idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c ter) del D. Lgs. 199/2021.

    - L'area di progetto Plot 1, pur coincidendo con un'area classificata agricola, **non è racchiusa** in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento di cui al punto precedente;
  - **VERIFICA 3:** La restante area di progetto **non coincide** con un'area adiacente alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri.

Per la parte delle aree di progetto che non rientrano nelle casistiche precedentemente analizzate, si procederà con la verifica di idoneità secondo l'articolo c-quater.

- **Lett. c quater):**
  - La restante area di progetto **non è ricompresa** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, incluse le zone gravate da usi civici.
  - La restante area di progetto **è parzialmente ricompresa** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte II del D. Lgs. n.42/2004.

    Soltanto l'area di progetto Plot 2, situata al di fuori delle zone idonee ai sensi della lettera c-ter, interferisce parzialmente con la fascia di rispetto di 500 m del n° 42 Regio Tratturello Foggia – Zapponeta. Quest'ultimo è classificato in Classe A, riconoscimento che ne attesta l'elevato valore storico e paesaggistico, comportando un vincolo di particolare rilevanza ai fini della tutela e della pianificazione territoriale. Il Tratturello è infatti tutelato ai sensi della Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004).

Figura 5 – Interferenza tra la fascia di rispetto di 500 m del Regio Tratturello Foggia - Zapponeta e l'area di progetto Plot 2 (in verde)

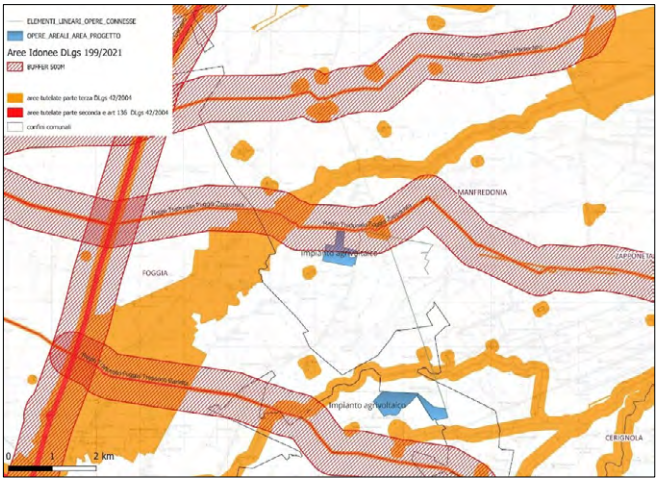


Figura 6 – Aree di progetto Plot 1 e Plot 2 (in celeste) e beni tutelati ai sensi del D.lgs. 42/2004

In conclusione, l'area di progetto Plot 1 ricade interamente all'interno delle zone classificate come idonee ai sensi dell'art. 20, comma 8 lett. c-quater del D.lgs. 199/2021. L'area di progetto Plot 2 risulta invece solo parzialmente idonea ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c-ter), mentre la restante parte è classificata come non idonea in base all'art. 20, comma 8, lett. c-quater) del medesimo decreto.

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

In relazione all'**Allegato 1 del Regolamento Regionale 24/2010**, che definisce i principali riferimenti normativi, istitutivi e regolamentari relativi all'inidoneità di specifiche aree per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili, nonché le motivazioni che suggeriscono un'elevata probabilità di esito negativo delle autorizzazioni, è stata condotta una verifica per rilevare eventuali interferenze del progetto eolico con le aree classificate come non idonee ai sensi del regolamento.

Di seguito i risultati dell'analisi:

- **Aree naturali protette nazionali**: non presenti
- **Aree naturali protette regionali**: non presenti
- **Zone umide Ramsar**: non presenti
- **Sito d'Importanza Comunitaria (SIC)**: non presenti
- **Zona Protezione Speciale (ZPS)**: non presenti
- ***Important Bird Area* (IBA)**: non presenti
- **Altre aree ai fini della conservazione della biodiversità (Vedi PPTR, Rete ecologica Regionale per la conservazione della Biodiversità)**
  - **Sistema di naturalità**: non presenti
  - **Connessioni**: presenti

Le connessioni ecologiche, ovvero le aree funzionali alla continuità ecologica e al mantenimento dei flussi di specie, individui e geni, sono state individuate sulla base della **Rete Ecologica Regionale (RER)** delineata dal **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)** della Regione Puglia. Nell'ambito territoriale oggetto di intervento, risultano interessati i seguenti elementi idrografici: i **torrenti Carapelle e Cervaro**, e i **canali Carapelluzzo, Pescia e Peluso**.
In considerazione della localizzazione dell'impianto e sulla base dei dati progettuali disponibili, si rileva che **l'interferenza con tali connessioni ecologiche è da ritenersi non significativa**, in quanto **le aree interessate dall'installazione dei pannelli fotovoltaici risultano per la quasi totalità esterne ai corridoi ecologici individuati dalla RER**.
Si segnala tuttavia che, nell'area denominata **"Plot 1"**, una **fascia di circa 50 m** risulta ricadere all'interno della connessione ecologica riferita al **Canale Pescia**. Tale corso d'acqua, secondo la classificazione dell'**Indice di Funzionalità Fluviale (IFF 2007)**, presenta un **livello di funzionalità IV (scadente)**, con punteggi compresi tra 51 e 60.
I principali fattori che incidono negativamente sulla funzionalità ecologica del corso d'acqua sono:

- l'assenza della fascia riparia;
- l'origine artificiale e la mancanza di un assetto morfologico naturale;
- la presenza di **diffuse forme di degrado antropico**, quali **microdiscariche e incendi**.

Il proponente, sulla base di tali evidenze, ritiene che il tratto del Canale Pescia in corrispondenza dell'area progettuale, pur formalmente incluso nella rete delle connessioni ecologiche, non presenti allo stato attuale caratteristiche funzionali idonee a sostenere flussi biologici significativi.

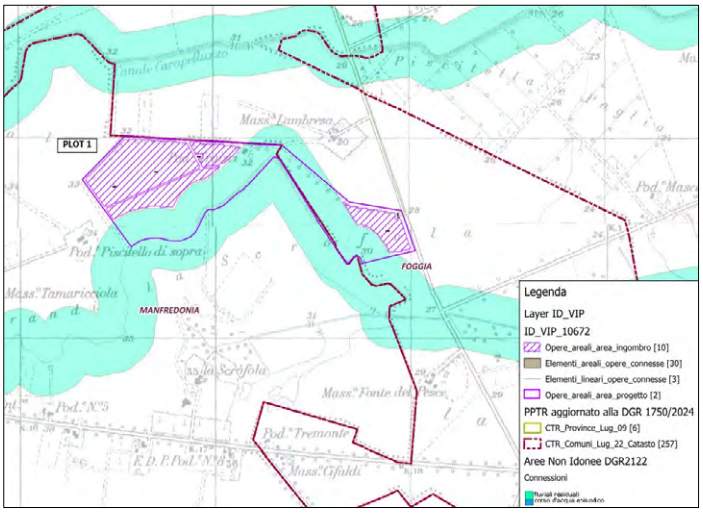


Figura 7 – Verifica della compatibilità dell'area di progetto con la Rete Ecologica Regionale

- **Aree tampone**: non presenti
- **Nuclei naturali isolati**: non presenti
- **Ulteriori siti**: non presenti
- **Area ricadente nell'agro di Chieuti:** non presenti

- **Siti Unesco**: non presenti
- **Beni Culturali + buffer 100 m (Parte II D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1089/1939)**: non presenti
- **Immobili ed aree dichiarati di notevole interesse pubblico (art. 136 D.lgs. 42/2004, Vincolo L.1497/1939)**: non presenti
- **Aree tutelate per legge (art. 142 D.lgs. 42/2004)**
  - **Territori costieri fino a 300 m**: non presenti
  - **Laghi e Territori contermini fino a 300 m**: non presenti
  - **Fiumi, torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m**: non presenti
  - **Boschi + buffer di 100 m**: non presenti
  - **Tratturi + buffer di 100 m**: non presenti

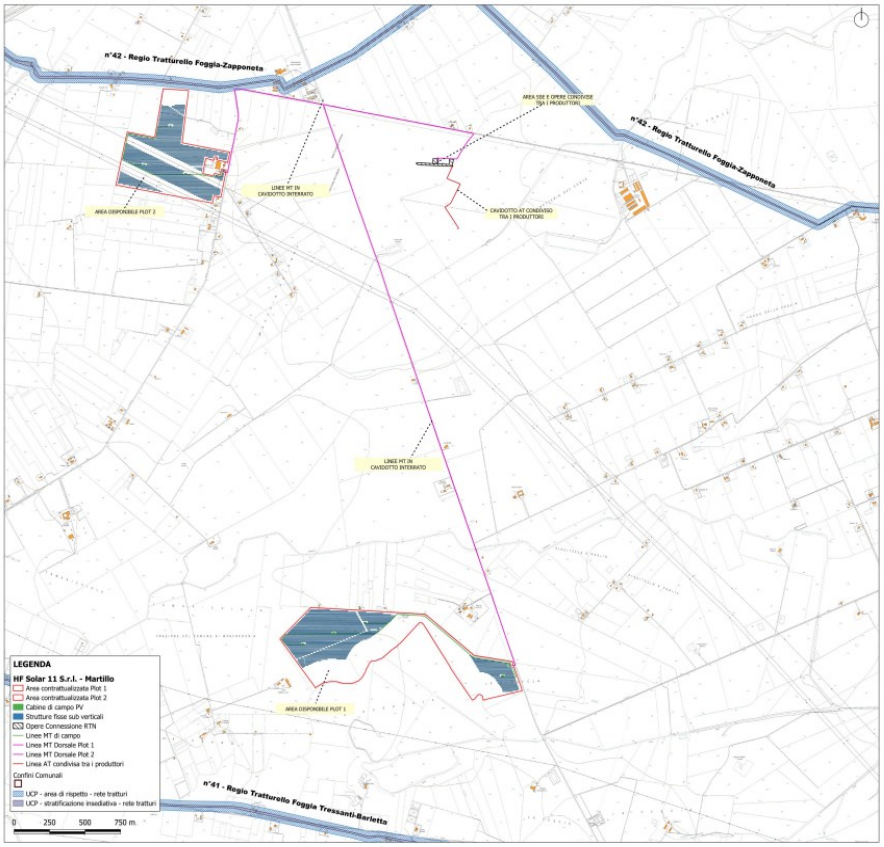


Figura 8 – Rete dei Tratturi con in evidenza le aree oggetto di intervento

- **Zone Archeologiche + buffer di 100 m**: non presenti

- **Aree a pericolosità idraulica**
  - BP: presenti
  - MP: presenti

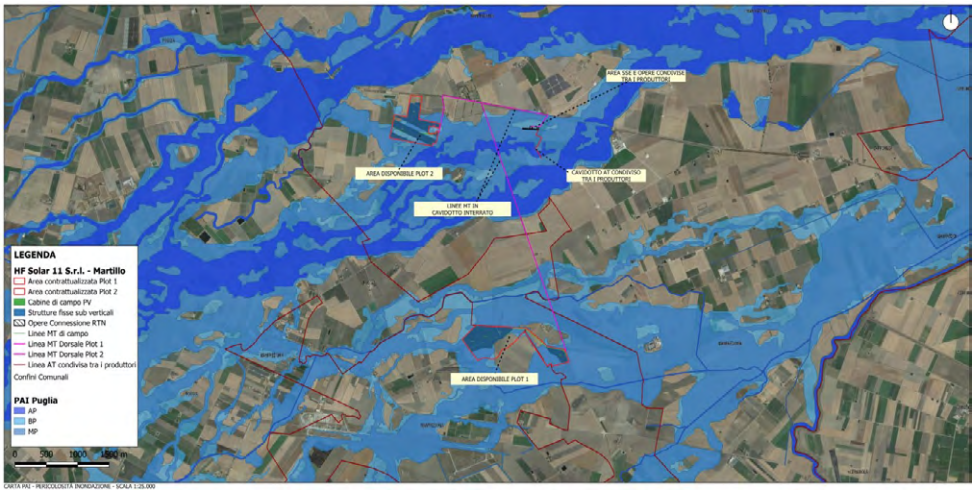


Figura 9 – Carta PAI con in evidenza le aree oggetto di intervento

  - AP: non presenti
- **Aree a pericolosità geomorfologica**
  - PG1 – media e ponderata: non presenti
  - PG2 – elevata: non presenti
  - PG1 – elevata: non presenti
- **Ambito A (PUTT)**: non presenti
- **Ambito B (PUTT)**: non presenti
- **Segnalazione carta dei beni + buffer di 100 m**: non presenti
- **Coni visuali**: non presenti
- **Grotte + buffer 100 m**: non presenti
- **Lame e gravine**: non presenti
- **Versanti**: non presenti
- **Aree agricole interessate da produzioni agro-alimentari di qualità (Biologico; D.O.P.; I.G.P.; S.T.G.; D.O.C.; D.O.C.G)**: non presenti

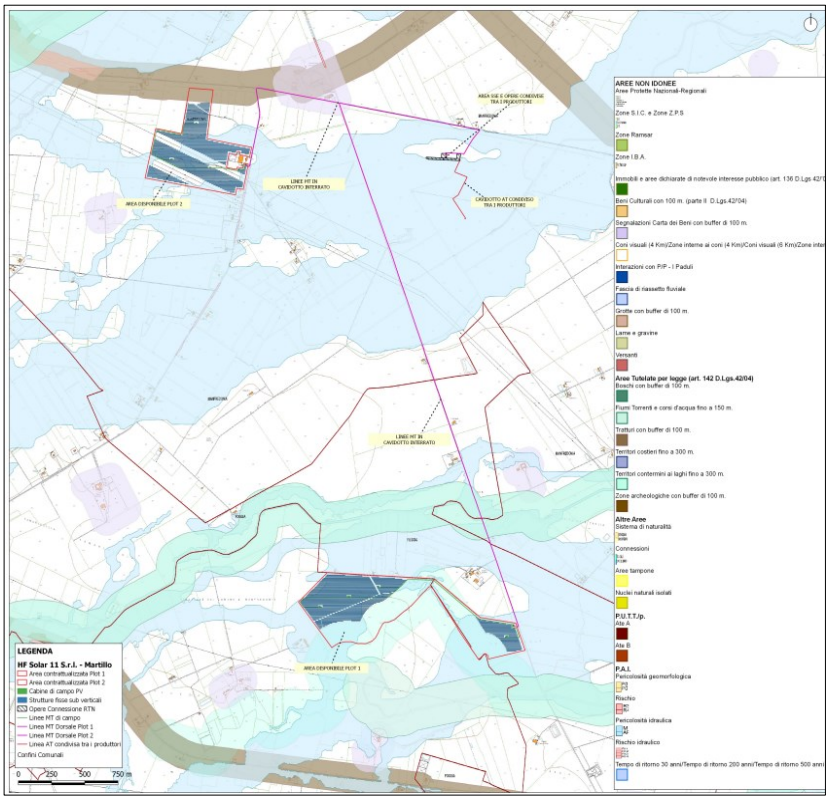


Figura 8 – Stralcio Aree Non Idonee FER DGR 2122

L'area dell'impianto proposto, pertanto, ricade tra quelle indicate come *non idonee* ai sensi del regolamento regionale n. 24 del 2010.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO

Riguardo all'adeguata integrazione dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, come specificato al **punto 16 del D.M. 10-9-2010**, viene presentata un'analisi sui seguenti criteri, ritenuti fattori chiave per un giudizio favorevole sui progetti.

Punto 16.1:

a) L'analisi della documentazione presentata **non ha evidenziato** l'implementazione, da parte della **HF SOLAR 11 S.r.l.,** di un sistema aziendale conforme agli standard internazionali ISO 9001 relativi ai sistemi di gestione della qualità ovvero ISO 14001 e/o EMAS relativi ai sistemi di gestione ambientale.
b) L'impianto, attraverso la produzione di energia da fonte solare, **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle varie fonti rinnovabili presenti sul territorio e la loro capacità di sostituire le fonti energetiche fossili.
c) **Non è documentato** l'uso di criteri progettuali volti a minimizzare il consumo di suolo e massimizzare l'uso delle risorse energetiche disponibili.
d) Il progetto non **prevede** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche.
e) **Non è presente** l'integrazione dell'impianto nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.

f) Il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi.
g) **È assente** il coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione preliminare all'autorizzazione e realizzazione degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;
h) Si evidenzia che tale aspetto non risulta pertinente all'impianto oggetto di valutazione.

Punto 16.2:
Il progetto soddisfa in parte i requisiti menzionati precedentemente, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche della regione e dell'amministrazione centrale.

Punto 16.3:
Non applicabile, in quanto si tratta di un impianto agrivoltaico.

Punto 16.4:
L'area oggetto di intervento ricade nell'ambito paesaggistico n.3 denominato "**Tavoliere**" e, più specificamente, all'interno della figura paesaggistica "**La piana foggiana della riforma**".

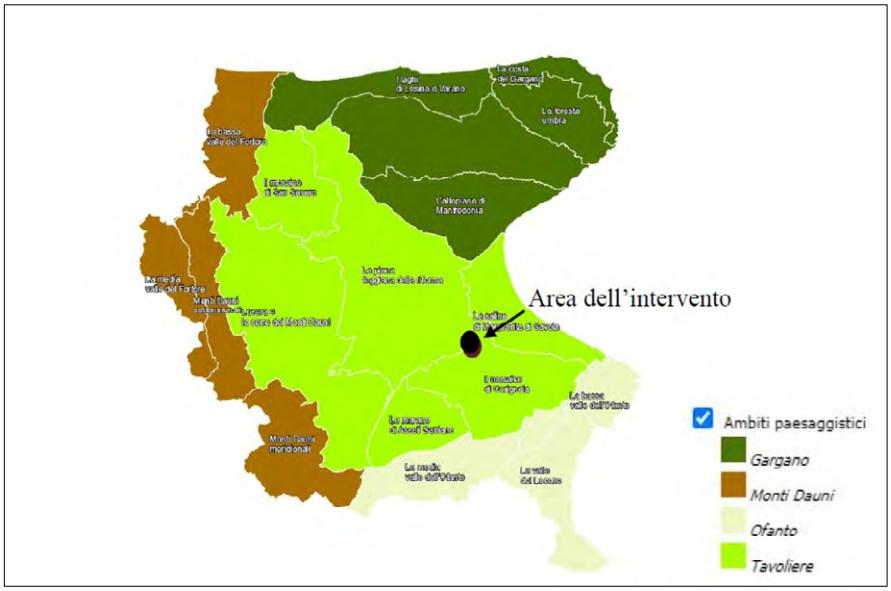


Figura 10 – Inquadramento dell'area di progetto nell'ambito del PPTR aggiornato con DGR n. 1750/2024

Il Tavoliere si presenta come un'**ampia zona sub-pianeggiante a seminativo e pascolo caratterizzata da visuali aperte, con lo sfondo della corona dei Monti Dauni, che l'abbraccia a ovest e quello del gradone dell'altopiano garganico che si impone ad est.**
L'area, delimitata dal fiume Ofanto, dal fiume Fortore, dal torrente Candelaro, dai rialti dell'Appennino e dal Golfo di Manfredonia, è contraddistinta da una serie di terrazzi di depositi marini che degradano dalle basse colline appenniniche verso il mare, conferendo alla pianura un andamento poco deciso, con pendenze leggere e lievi contro pendenze. Queste vaste spianate debolmente inclinate sono solcate da tre importanti torrenti: il **Candelaro**, il **Cervaro** e il **Carapelle** e da tutta una rete di tributari, che hanno spesso un deflusso esclusivamente stagionale.

Il proponente segnala che, sotto il profilo urbanistico, l'area individuata per l'installazione dell'impianto è classificata come zona agricola di tipo E (Foggia) e E1-E4 ed E5 (Manfredonia).

Dal punto di vista agricolo, dall'analisi della documentazione di progetto si evince che i terreni sono allo stato attuale coltivati a grano duro facente parte di un avvicendamento triennale basato su seminativi autunno-vernini alternati a colture foraggere e/o colture industriali, con minoritarie colture arboree. I terreni ricadono all'interno del Territorio della Provincia di Foggia coincidente con la D.O.P. Dauno dell'Olio Extravergine d'Oliva e con l' I.G.T. Daunia, dei quali non vi è alcun impianto nell'ambito dell'area di progetto. L'estensione complessiva dei terreni è di circa 81,7 ettari, mentre l'area occupata dagli inseguitori (area captante) risulta pari a circa 11,10 ettari, determinando sulla superficie catastale complessiva assoggettata all'impianto, un'incidenza pari a circa il 13,96 %.
Nella fascia di 500 m distribuita uniformemente intorno all'area di progetto, il proponente indica che **non è stata rilevata la presenza di alberi monumentali**. **Non è stata rilevata la presenza dei muretti a secco nei dintorni dell'impianto**.

Il proponente indica che i terreni destinati alla realizzazione dell'impianto sono costituiti da **seminativi nudi privi di colture di qualità**, quali gli uliveti. Tali colture lambiscono però in alcuni punti il perimetro delle particelle di progetto. Ciò richiede particolare attenzione durante la fase di cantiere, anche per il tracciato dell'elettrodotto.

Punto 16.5:
Il proponente ha fornito una descrizione e rappresentazione adeguata delle opere di mitigazione e compensazione previste. In particolare:

- la piantumazione di alberi di ulivo all'interno della fascia arborea perimetrale dei due lotti ed anche nelle aree relitte contrattualizzate nei quali gravano vincoli di tipo paesaggistico (buffer da viabilità segnalata all'interno della Rete Tratturi, Rete Ecologica etc..). Si prevede in totale la piantumazione di circa **3.360 unità** (con sesto di 6m x 6m sulla fascia arborea e 10m x 10m nelle zone rinaturalizzate) su un'area totale pari a circa **28 ha**.
- all'interno del "Plot 1" la messa a dimora di un asparageto (circa 91.580 unità totali) tra le file delle strutture sub-verticali fisse poste su un'area totale di circa **21,3 ha**;
- all'interno del "Plot 2" la messa a dimora di un prato mellifero, che interesserà anche le aree al di sotto delle strutture fotovoltaiche, su un'area totale di circa **27 ha**.
- l'inserimento di ulteriori misure di salvaguardia della biodiversità della fauna locale quali aperture previste lungo la recinzione perimetrale per permettere il passaggio della piccola fauna e di quella strisciante nonché di appostamenti utili per l'avifauna migratoria, quali log pyramid (log pile) e/o cataste di legno morto;
- l'inserimento di arnie per apicoltura utili alla salvaguardia della biodiversità locale attraverso l'importante lavoro svolto da questi insetti.

Le misure indicate appaiono sufficienti a compensare l'impatto prodotto e l'alterazione della percezione visiva determinata dalla realizzazione del progetto in esame.

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Dalla revisione della documentazione condivisa, in particolare i documenti "*GWWF184_B_14_Relazione_linee_guida_in_materia_di_impianti_agrivoltaici*" e "*GWWF184_E_2_Sintesi_non_tecnica*", si evince che l'impianto fotovoltaico soddisfa i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida Parte II, art. 2.2. Pertanto, può essere qualificato come "impianto agrivoltaico avanzato" di tipo interfilare, in quanto rispetta i requisiti A e B. Il proponente non ha specificato chiaramente se intende richiedere incentivi statali o contributi del PNRR per questo impianto.

Requisito A: l'impianto rientra nella definizione di "agrivoltaico"
A.1) Superficie minima coltivata: è prevista una superficie minima dedicata alla coltivazione:

$$S_{agricola} \geq 0{,}7\ S_{totale}$$

Nel caso specifico:

- **Superficie totale S_{totale} = 813.400 mq**
- **Superficie agricola $S_{agricola}$ = 762.200 mq**

da cui

- **$S_{agricola}$ > 0,7 x S_{totale}: 762.200 > 0,7 x 813.400 → 762.200 > 569,380**

Requisito A.1): Requisito soddisfatto.

A.2) LAOR massimo: è previsto un rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella totale dell'impianto:

$$LAOR \leq 0{,}40$$

Nel caso specifico:

- **Superficie occupata dai moduli = 113.818,52 mq**
- **Superficie totale impianto = 813.400 mq**

da cui

- **Superficie moduli / Superficie totale impianto = LAOR = 113.818,52 / 813.400= 13,99% < 40%**

Requisito A.2): Requisito soddisfatto.

Requisito B: il sistema agrivoltaico è esercito, nel corso della vita tecnica dell'impianto, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli.
B.1a) Esistenza e resa della coltivazione.

$$PLV_{ante} \geq PLV_{post}$$

B.1b) Mantenimento dell'indirizzo produttivo:

Indirizzo produttivo ante = Indirizzo produttivo post
oppure
Reddito dell'indirizzo prod. ante ≤ Reddito dell'indirizzo prod. post

I terreni selezionati per l'installazione dell'impianto agrivoltaico attualmente sono principalmente destinati alla coltivazione di seminativi, cereali e foraggere. Nel progetto agrivoltaico è stata valutata la messa a dimora di un asparageto previsto all'interno del Plot 1 in linea con le caratteristiche agronomiche e pedologiche del sito e di un prato permanente stabile all'interno dell'area dell'impianto Plot 2 per utilizzare l'intera superficie e per rimanere in linea con la vocazione degli attuali indirizzi colturali.
Lungo il perimetro è stata prevista una fascia di olivo il cui principale vantaggio è quello di poter meccanizzare tutte le fasi della coltivazione.

Nella "Relazione_linee_guida_in_materia_di_impianti_agrivoltaici" il proponente riporta il confronto tra la redditività dell'area ante e post-intervento evidenziando un incremento dovuto all'introduzione di colture e attività agricole più redditizie.

REQUISITO B		
B.1a	**ANTE OPERAM**	**POST OPERAM**
VALORE DELLA PRODUZIONE AGRICOLA [€/HA]	708,13 euro	1.117,43 euro
B.**1b**	**ANTE OPERAM**	**POST OPERAM**
INDIRIZZO PRODUTTIVO	Seminativo-cereali e foraggere	Seminativo-Mellifero-Olivicolo

Tabella 2 – Verifica del rispetto del Requisito B

Requisito B.1a): Requisito soddisfatto.
Requisito B.1b): Requisito soddisfatto.

B.2) La producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.

$$FV_{agrivoltaico} \geq 0{,}6\ FV_{standard}$$

Nel caso specifico:

- $FV_{agrivoltaico}$ **= 0,72 GWh/ha/anno**
- $FV_{standard}$ **= 0,83 GWh/ha/anno**

Da cui

- $FV_{agrivoltaico} \geq 0{,}6\ FV_{standard} \rightarrow 0{,}72 \geq 0{,}6 \cdot 0{,}83 = 0{,}50$

Requisito B.2): Requisito soddisfatto.

Requisito C: l'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra

L'impianto rientra nella categoria degli agrivoltaici di Tipo 1, in quanto prevede un'integrazione tra la produzione energetica e quella agricola (altezza minima dei moduli da terra di 2.10 Plot 1 attività agricola e 1,30 m plot 2 attività zootecnica).
Requisito C): Requisito soddisfatto.

Requisito D: i sistemi di monitoraggio
D.1) Il risparmio idrico

L'irrigazione della superficie totale dell'impianto agrivoltaico non è prevista. Il fabbisogno irriguo per l'attività agricola sarà soddisfatto per auto-approvvigionamento nelle parti coltivate a Ulivo, pertanto, l'utilizzo dell'acqua sarà misurato in virtù del numero di cisterne necessarie.
Requisito D.1): Requisito soddisfatto.

D.2) La continuità dell'attività agricola, ovvero: l'impatto sulle colture, la produttività agricola per le diverse tipologie di colture o allevamenti e la continuità delle attività delle aziende agricole interessate.

Il sistema agrivoltaico sarà dotato di un monitoraggio per verificare la coltivazione e la continuità delle attività agricole. I risultati saranno riportati in una relazione tecnica annuale redatta da un agronomo, con allegati i piani annuali di coltivazione, recanti indicazioni in merito alle specie annualmente coltivate, alla superficie effettivamente destinata alle coltivazioni, alle condizioni di crescita delle piante, alle tecniche di coltivazione (sesto di impianto, densità di semina, impiego di concimi, trattamenti fitosanitari).
Requisito D.2): Requisito soddisfatto.

Requisito E: i sistemi di monitoraggio
E.1) il recupero della fertilità del suolo;
Il proponente dichiara che il monitoraggio di tale aspetto sarà effettuato nell'ambito della relazione annuale redatta da un agronomo.
Requisito E.1): Requisito soddisfatto.

E.2) il microclima;
Il proponente dichiara che il microclima sarà monitorato tramite due stazioni di rilevamento climatico per ogni lotto di impianto, con integrati pluviometro, termoigrometro e anemometro.
Per il rilevamento della temperatura al di sopra della superficie dei pannelli e dell'aria, saranno installati sensori per il rilevamento di radiazione solare globale e di raggi ultravioletti. Inoltre, sarà rilevata l'umidità relativa al livello del suolo.
Requisito E.2): Requisito soddisfatto.

E.3) la resilienza ai cambiamenti climatici.
Da quanto riportato in atti si evince che il passaggio dalla coltivazione di cereali in rotazione alla situazione di progetto nel PLOT 2, con l'impianto di un prato permanente, che richiederà solo saltuarie operazioni colturali, può restituire una riduzione delle emissioni di CO2 pari a:
27 Ha x 20 Ton/ha/CO2 = 540 Ton/CO2 non emesse
(considerando il carbon footprint la misura che esprime in termini di CO2 equivalente il totale delle emissioni di gas effetto serra).
Requisito E.3): Requisito soddisfatto.

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

La società proponente non si qualifica né come imprenditore agricolo né come associazione temporanea di imprese che includa almeno un imprenditore agricolo.

CONCLUSIONI

La presente relazione conclusiva valuta la conformità del progetto dell'impianto fotovoltaico avanzato dalla società agricola **HF SOLAR 11 S.r.l**. alle normative vigenti. In particolare, si verifica la conformità delle aree selezionate secondo quanto stabilito **dall'art. 20, comma 8, del D.lgs. 199/2021** e si conferma la loro idoneità rispetto alle disposizioni del **D.M. 10 settembre 2010** e del **R.R. 24/2010**. Inoltre, si accerta il rispetto delle **Linee Guida per gli Impianti Agrivoltaici del 27 giugno 2022**.

Dalle analisi emerge che:

- Ai sensi dell'**art. 20, comma 8 del D.lgs. 199/2021**, l'idoneità delle aree di progetto risulta differenziata.
    - L'area di progetto **Plot 1** è **interamente compresa** tra le aree riconosciute come idonee **ai sensi dell'art. 20, comma 8, lett. c quater) del D. Lgs. 199/2021.**
    - L'area di progetto **Plot 2 è in larga parte ricompresa** tra le aree idonee ai sensi della **lett. c-ter)**, punto 2. Solo una piccola porzione dell'area, tuttavia, **ricade** nella fascia di rispetto di 500 m del **Regio Tratturello Foggia - Zapponeta**, bene tutelato ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004, circostanza che ne limita il riconoscimento di idoneità in base alla lettera **c-quater)** dello stesso articolo.
- L'area del progetto **non rientra nelle zone di idoneità definite dal Regolamento Regionale n. 24 del 2010**. L'area interferisce con le aree a pericolosità idraulica (MP).
- Nella fascia di 500 m distribuita uniformemente intorno all'area di progetto, il proponente indica che **non è stata rilevata la presenza di alberi monumentali**. **Non è stata rilevata la presenza dei muretti a secco nei dintorni dell'impiant**o.
- Il proponente indica che i terreni destinati alla realizzazione dell'impianto sono costituiti da seminativi nudi privi di colture di qualità, quali gli uliveti. Tali colture lambiscono però in alcuni punti il perimetro delle particelle di progetto. Ciò richiede particolare attenzione durante la fase di cantiere, anche per il tracciato dell'elettrodotto.
- L'impianto fotovoltaico **rispetta integralmente i requisiti previsti dalle Linee Guida – Parte II, art. 2.2**, e può essere qualificato come impianto agrivoltaico avanzato di tipo interfilare. Tuttavia, il proponente non ha chiarito se intenda accedere a incentivi statali o a finanziamenti previsti dal PNRR per la realizzazione dell'impianto.
- La documentazione analizzata ha evidenziato la sussistenza di più elementi per la valutazione positiva del progetto, come richiesto dal **punto 16 del D.M. 10-9-2010**.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 218

[ID VIP 10602] Parco agrivoltaico, denominato "CONCA D'ORO", della potenza massima complessiva di 84,32 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA).

Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.

Proponente: Next Sol Pv II S.r.l.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

- di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.

- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
  - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
  - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
  - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
  - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
  - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
  - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 7143 del 15.01.2024, acquisita in data 23.01.2024 al prot. n. 36684 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 69768 del 08.02.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che non è stato acquisito agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali alcun contributo relativo alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 10602 **limitatamente** agli interventi ricadenti in aree idonee e **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico, denominato "CONCA D'ORO", della potenza massima complessiva di 84,32 MW, e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "Next Sol Pv II" S.r.l., **limitatamente** agli interventi ricadenti in aree idonee e **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID VIP 10602.pdf - 8ca4aebde446ab711f50dacc673132b648f068bc837ed61e612f5a30bee78cf6

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA

SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI

Relazione tecnica a supporto dell'istruttoria sul progetto

ID_VIP 10602

Tipologia di progetto	**Impianto agrivoltaico**
Potenza	**Potenza massima complessiva di 84,32 MWp**
Ubicazione	**Comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA)**
Proponente	**Next Sol PV II S.r.l.**

L'impianto agrivoltaico, denominato "Conca D'Oro", della potenza massima complessiva di 84,32 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, sarà realizzato nei comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA). Il solo impianto sarà ubicato nel comune di Castellaneta (TA), nella località San Mama Papatonno, e più in generale Conca d'Oro. Esso è composto da n. 3 aree (Campi) la cui superficie totale in disponibilità della proponente è circa pari a 175 ha, mentre l'area effettivamente occupata sarà di 114,22 ha.
Il Progetto prevede la realizzazione di un impianto fotovoltaico e della stazione di elevazione-smistamento su aree agricole del territorio Comunale di Castellaneta (TA) ubicate lungo la strada SP 13 che collega Castellaneta alla sua Marina, raggiungibili quindi dalla stessa strada provinciale SP13. La superficie lorda dell'area di intervento è di circa 114,22 ha e ricade nel Catasto Terreni del Comune di Castellaneta come riportato in tabella:

AREA N.	COORDINATE	DATI CATASTALI	
		FOGLIO N°	PARTICELLE
1	40° 33′ 07.43″ N 16° 55′ 15.17″ E	100	107 – 105 – 90 – 86 – 87 – 85 – 81 – 83 – 122
2	40° 32′ 53.01″ N 16° 55′ 59.03″ E	102	2 – 98
3	40° 32′ 24.31″ N 16° 55′ 21.87″ E	101	134 – 198 – 205 – 207 – 203 – 200

Tabella 1 – *Riferimenti catastali e coordinate geografiche*

I campi saranno costituiti da un sistema di pannelli fotovoltaici collegati opportunamente in stringhe, da collegare ad inverter di stringa, e da un insieme di apparecchiature di bassa e di media tensione ed altre pertinenze, necessarie per un corretto funzionamento. Le fondazioni per l'ancoraggio della struttura di supporto dei pannelli fotovoltaici al terreno saranno costituite da pali in acciaio zincato infissi nel terreno tramite battitura.

Nelle successive figure si riporta l'impianto agrivoltaico su ortofoto (Figura 1) e su Catastale (Figura 2):

Figura 1 – *Rappresentazione d'insieme su ortofoto. Fonte: FV-CS-AB_10-00.pdf*

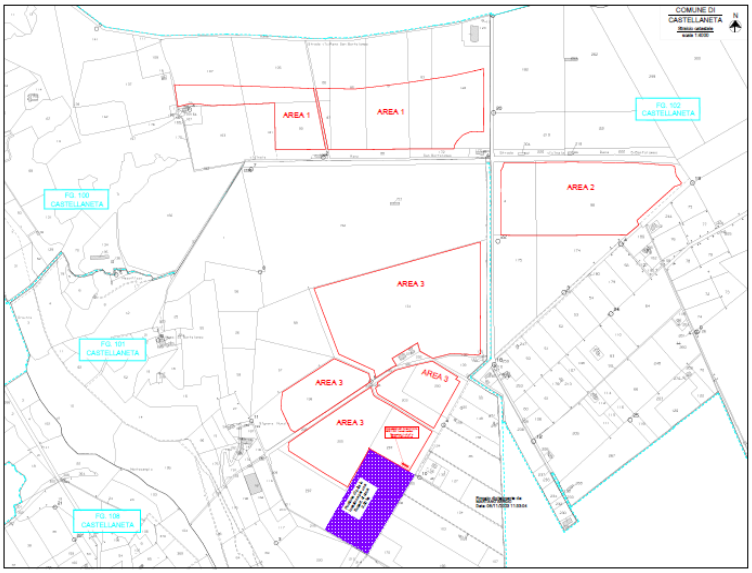


Figura 2 – *Inquadramento su Catastale. Fonte: FV-CS-UR_06-00.pdf*

L'area sulla quale insiste **l'impianto fotovoltaico**, nel territorio del **Comune di Castellaneta (TA),** rientra nell'**Ambito di paesaggio n.8** ***"Arco Ionico Salentino"*** e precisamente nella **figura territoriale n.8.2** ***"Il Paesaggio delle Gravine ioniche".***

Dall'analisi delle strumentazioni urbanistiche si evince che il progetto ricade interamente in zona territoriale **"ZONA E - Zona Agricola"**.

IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi dell'art. 20, co.8, D.lgs. n.199/2021

L'area dell'impianto:

- **Lett. a)** – **non** è interessata da impianti della stessa fonte; nelle vicinanze delle tre aree sono presenti altri impianti fotovoltaici autorizzati.

Figura 3 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto ad altri impianti*

- **Lett. b)** – **non** ricade in un sito oggetto di bonifica
- **Lett. c)** – **non** coincide integralmente con cave o miniere cessate, non recuperate, abbandonate o in condizioni di degrado, né coincide con una porzione di cave o miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento.
- **Lett. c bis)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato italiane, né dei gestori di infrastrutture ferroviarie, nonché delle società concessionarie autostradali.
- **Lett. c bis 1)** – **non** coincide con siti e impianti nella disponibilità delle società di gestione aeroportuale all'interno dei sedimi aeroportuali, ivi inclusi quelle situate all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 del Decreto del Ministro dello Sviluppo Economico in data 14 febbraio 2017, a condizione che siano effettuate le opportune verifiche tecniche da parte dell'ENAC;
- **Lett. c ter):**
    - **non** coincide con le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
    - **coincide** con le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

Figura 4 – *Verifica di coerenza dell'Area 1 rispetto all'impianto fotovoltaico* ***F/CS/C136/20***

Figura 5 – *Verifica di coerenza dell'Area 1 e 2 rispetto all'impianto fotovoltaico* ***F/CS/C136/19***

Figura 6 – *Verifica di coerenza dell'Area 1, 2 e 3 rispetto all'impianto fotovoltaico* ***F/CS/C136/22***

Figura 7 – *Verifica di coerenza dell'Area 2 e 3 rispetto all'impianto fotovoltaico* ***F/CS/C136/8***

L'Area 1 è suddivisa in due sottocampi che in questa verifica identifichiamo come sottocampo A e sottocampo B. L'Area 3 è suddivisa in quattro sottocampi che identifichiamo nella verifica come sottocampo A, sottocampo B, sottocampo C e sottocampo D, come riportato nella figura seguente.

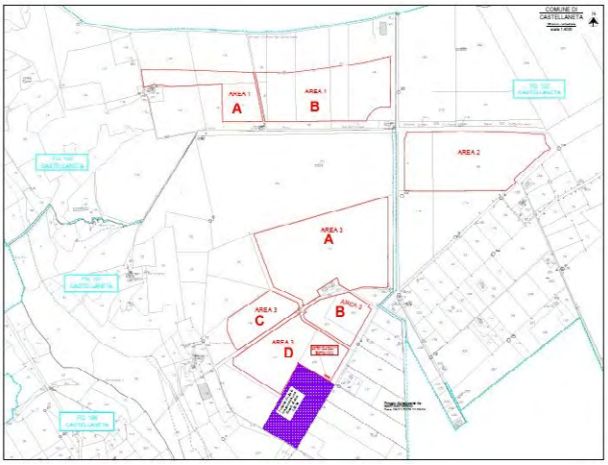


Figura 8 – *Sottocampi Area 1 e Area 2*

L'Area identificata come Area 1B e solo una minima parte dell'Area 1A ricade all'interno del buffer di 500 m di altri impianti fotovoltaici esistenti (vedi figura 4 e 6).

L'Area 2 interferisce in minima parte con le aree di altri impianti fotovoltaici esistenti, pertanto, si ritiene opportuno proseguire la verifica di idoneità di tale area.

L'Area 3 solo in parte ricade all'interno del buffer di 500 m di altri impianti fotovoltaici esistenti in particolare per parte dell'Area 3 A.

- **Tutto ciò premesso si ritiene che l'Area 1B e parte dell'Area 3A rientrino in aree IDONEE ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- ter) del D. Lgs. 199/2021.**

L'analisi continua per le aree non interessate dalla perimetrazione di 500 m da impianti o stabilimenti industriali di cui al precedente punto:

  - **non** coincidono con le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri;

- **Lettera c quater)**:

  - **non** ricadono nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs. 42/2024, incluse le zone gravate da usi civici di cui all'art.142, comma 1, lettera h);

  - **l'area 1A ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici), in particolare ricade nella fascia di rispetto del *Regio Tratturello n. 25 Rene, reintegrato in Classe A, e del Tratturello n. 76 Ferre, in classe A, ossia* ***"Tratturi che conservano l'originaria consistenza o che possono essere alla stessa recuperati, da conservare e valorizzare per il loro attuale interesse storico, archeologico e turistico – ricreativo".*** **Questi Tratturi, classificati in Classe A, hanno un elevato valore storico e paesaggistico ed un vincolo di particolare rilevanza ai fini della tutela e della pianificazione territoriale e rientrano nelle disposizioni di tutela previste dalla Parte II del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio (D.lgs. 42/2004);**
  Nella tabella seguente si riportano i tratturi di classe A il cui perimetro interessa la localizzazione della citata Area di impianto:

N. riferimento	Qualifica	Denominazione	Comune	Classe
25	Tratturello reintegrato	Rene	Castellaneta	A
76	Tratturello	Ferre	Castellaneta	A

Tabella 2 – *Classificazione Rete Tratturi*

L'area 1 A ricade nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.Lgs. 42/2004 ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- quater) del D. Lgs. 199/2021.

Figura 9 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici) –* ***Tratturello n. 25 Rene***

Figura 10 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda del D.L. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici) –* ***Tratturello n. 76 Ferre***

Si prosegue la verifica per le restanti aree:

- **l'Area 2 ricade** nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L. 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici), in particolare una parte dell'Area 2 ricade nel *Vincolo Paesaggistico* istituito ai sensi della Legge 1497 – Galassino il 01/08/1985 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona di gravina di Castellaneta ricadente nei comuni di Castellaneta e Mottola*". La zona della gravina di Castellaneta nei comuni di Castellaneta e di Mottola è di notevole interesse perché è solcata dalla gravina, sito interessante sotto due aspetti: quello prettamente geomorfologico e quello storico-culturale.

Figura 11 – *Verifica di coerenza del progetto rispetto alle aree idonee di cui al d.lgs. 199/2021 – fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L 42/2004 (500 m per impianti fotovoltaici)*

- **L'Area 1 A e l'Area 2 NON ricadono tra quelle indicate come IDONEE ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater).**
- **Le Aree 3B, 3C e 3D rientrano in aree IDONEE ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- quater) del D. Lgs. 199/2021.**

Dalla verifica sulla cartografia PPTR emerge che le aree di impianto non rientrano in aree vincolate.

Si precisa che, diversamente da quanto riportato sul sito delle cartografie delle "Aree non idonee FER" del SIT Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ImpiantiFERDGR2122/index.html), di cui alle figure 9 e 10, il sito delle cartografie relative al PPRT Puglia del SIT Puglia (https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/pptrapprovato/index.html) riporta una perimetrazione diversa per l'area tratturale posta a nord dell'impianto, spostando l'inizio del Tratturello n. 76 Ferre più a destra.

Figura 12 – *Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

NON IDONEITA' DELL'AREA

Verifiche ai sensi del RR 24/2010 – Aree non Idonee

Una parte dell'Area 3 dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010 come di seguito riportato.

STRUMENTO DI PIANIFICAZIONE – Aree non Idonee – Regolamento Regionale n.24/2010			Opere di progetto	Area buffer (m.)
Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m	Masseria Principessa	X	**Porzione di Area 3**	-

Figura 13 – *Stralcio aree non idonee FER Regione Puglia*

In riferimento alle opere di connessione, si precisa che il cavidotto interferisce con Connessioni, Fiumi Torrenti e corsi d'acqua fino a 150 m, Boschi con buffer di 100 m, Tratturi con buffer di 100 m, ATE A del PUTT/p, Pericolosità idraulica del PAI, Versanti.

Il Proponente dichiara che le interferenze saranno risolte mediante trivellazione orizzontale controllata da definire in fase Esecutiva.

MODALITÀ DI INSERIMENTO DELL'IMPIANTO NEL PAESAGGIO E SUL TERRITORIO (del D.M. 10-9-2010 Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili Parte IV paragrafo 16 - Criteri generali)

- **Paragrafo 16.1**

In merito al corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio e sul territorio, di cui al **D.M. su citato, paragrafo 16.1**, si evidenzia che la sussistenza di uno o più dei seguenti requisiti è, in generale, elemento per la valutazione positiva dei progetti:

a) Dall'analisi della documentazione disponibile non risulta che lo studio di progettazione sia certificato per i sistemi di gestione della qualità e ambientale (ISO 9001 e ISO 14001 e/o EMAS). La verifica sul sito al link: https://services.accredia.it/ppsearch/accredia_companymask_remote.jsp?ID_LINK=1739&area=310 ha confermato che la società *TBR PROJECTS STUDIO ASSOCIATO DI ARCHITETTURA E INGEGNERIA (P.IVA 02613380738)*, che ha supportato il proponente nella fase progettuale, non possiede tali certificazioni;
b) il progetto, sulla base di quanto dichiarato dal proponente, **rientra** nella tipologia elencata nell'Allegato II alla Parte Seconda del D.lgs. 152/2006, al punto 2 denominata "*impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW come aggiunta all'art.31, comma 6, del decreto-legge n. 77 del 2021*", nonché tra i progetti ricompresi nel Piano

Nazionale Integrato Energia e Clima (PNIEC), nella tipologia elencata nell'Allegato I-bis alla Parte Seconda del D.Lgs.152/2006, al punto 1.2.1 denominata *"Nuovi impianti per la produzione di energia e vettori energetici da fonti rinnovabili, residui e rifiuti, nonché ammodernamento, integrali ricostruzioni, riconversione e incremento della capacità esistente, relativamente a generazione di energia elettrica: impianti FOTOVOLTAICI"* ed anche nella tipologia elencata nell'Allegato II, sopra dichiarata (cfr. *Avviso al Pubblico del 15/01/2024, ID_10602_Avviso_al_Pubblico.pdf*). Il progetto **prevede** la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili;

c) **è presente** e documentato il ricorso a criteri progettuali volti a ottenere il minor consumo possibile del territorio, sfruttando al meglio le risorse energetiche disponibili. Il proponente afferma altresì, che nel progetto si provvederà all'utilizzo di tecnologie innovative, in termini di selezione dei principali componenti di impianto quali moduli FV, inverter, tracker e strutture di sostegno e di opportuni accorgimenti progettuali al fine di massimizzare la producibilità energetica. Dagli elaborati tecnici a disposizione si evince che l'ancoraggio delle strutture al terreno avverrà tramite pali in acciaio infissi nel terreno mediante battitura, evitando l'uso di fondazioni in cemento e riducendo l'impatto sul suolo. La posa del cavidotto sarà effettuata sotto strada esistente utilizzando tecniche non invasive come la trivellazione orizzontale controllata (TOC), evitando scavi a cielo aperto e riducendo l'impatto sul suolo;

d) **è previsto** il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche. Il paesaggio dell'area di studio si presenta caratterizzato da terreni attualmente destinati ad uso agricolo tra cui si evidenziano aree a vigneto in abbandono, oliveti e seminativi. All'interno delle aree di produzione non sono state previste vie di transito con superfici pavimentate, bensì la viabilità interna sarà realizzata con terra battuta o con pietrame di piccola taglia (pressione antropica ISPRA Media - cfr. *https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*);

e) l'impianto **non è integrato**, in relazione alla componente agricola, nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale. Per quanto riguarda l'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata in piccola parte dal **codice 223 uliveti** e, nella maggior parte, dal **codice 221 – vigneti , 2111 – seminativi semplici in aree non irrigue,** secondo il progetto europeo Corine Land Cover (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/UDS2011/index.html);

Figura 14 – *Carta uso del suolo. Fonte "Relazione pedo agronomica FV-CS-AB_15-00.pdf"*

f) esaminata la documentazione tecnica predisposta dal proponente, il progetto **non riguarda** la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) dagli elaborati di progetto **non si evincono** iniziative di coinvolgimento dei cittadini in un processo di comunicazione e informazione **preliminare all'autorizzazione e realizzazione** degli impianti o di formazione per personale e maestranze future;

h) l'impianto **non prevede** il recupero di energia termica.

- **Paragrafo 16.2**

Il progetto risponde parzialmente ai requisiti di cui sopra che nell'insieme garantirebbero le politiche di promozione da parte delle Regioni e delle Amministrazioni centrali.

- **Paragrafo 16.3**

Non pertinente trattandosi di impianto agrivoltaico.

- **Paragrafo 16.4**

Si sottolinea che, nell'autorizzare progetti localizzati in zone agricole caratterizzate da produzioni agro-alimentari di qualità (produzioni biologiche, produzioni D.O.P., I.G.P., S.T.G., D.O.C., D.O.C.G., produzioni tradizionali) e/o di particolare pregio rispetto al contesto paesaggistico-culturale, deve essere verificato che l'insediamento e l'esercizio dell'impianto **non comprometta** o interferisca negativamente con le finalità perseguite dalle disposizioni in materia di sostegno nel settore agricolo, con particolare riferimento alla valorizzazione delle tradizioni agroalimentari locali, alla tutela della biodiversità, così come del patrimonio culturale e del paesaggio rurale. Dall'analisi cartografica è emerso che l'area di progetto dove si intende realizzare l'impianto risulta essere agricola e l'uso prevalente del suolo è agricolo con prevalenza di terreni destinati a uliveti, vigneti e seminativi semplici in aree non irrigue.

Il proponente riporta che, a seguito di rilievi effettuati, l'ordinamento colturale allo stato dei luoghi risulta essere così suddiviso: 107,30 ha coltivati a seminativo in rotazione ad ortaggi (*es. angurie e cima di rapa*); 26,57 ha coltivati a vigneto di uve da tavola della varietà, *"Italia", "Palieri"* e *"Red Globe",* spesso coltivate con strutture a tendone; 22,40 ha coltivati ad agrumeto, (*clementine varietà "Orogross" e mandaranci varietà "Temple"*).

Come si evince dalla relazione sul piano agronomico (*cfr. FV-CS-AB_17-00.pdf*) il progetto verde agri-fotovoltaico e delle opere di mitigazione dell'impianto denominato Conca d'Oro prevede:

1. la consociazione di parte dell'impianto con colture agrarie quali leguminose fave e piselli freschi in rotazione ad ortaggi (*cima di rapa*) tra le stringhe fotovoltaiche distribuite su parte delle aree di impianto n. 1 n. 2 e n.3;
2. la consociazione di parte dell'impianto con colture erbacee officinali tra le stringhe fotovoltaiche distribuite su parte delle aree di impianto n. 1 n. 2 e n.3.
3. la consociazione dell'intorno di tutte le aree con un impianto di pistacchio e fico d'india;
4. l'agrumeto reimpiantato e il frutteto didattico in corrispondenza del Regio Tratturello Rene;
5. ulteriori opere di mitigazione paesaggistica con la messa a dimora di lentisco terebinto e rampicanti;
6. un querco-carpineto a libera evoluzione;
7. graminacee e leguminose autoriseminanti al di sotto dei pannelli.

Si riscontra tra gli elaborati tecnici, una relazione DI ANALISI DEL PAESAGGIO AGRARIO (cfr.FV-CS-AB_16 00.pdf), che contiene i risultati dell'analisi condotta nel raggio di 500 metri dall'impianto ai sensi della D.G.R. n. 3029 del 30/12/10, punto 4.3.2: Istruzioni Tecniche, in cui il proponente afferma che i terreni interessati dal progetto non presentano essenze di pregio o elementi vegetali di particolare valore paesaggistico, ribadendo il concetto che le coltivazioni attuali sono principalmente, vigneti da tavola e non sono stati rilevati alberi monumentali o vegetazione di rilevanza storica o paesaggistica. Non si riscontra, in relazione all'area di intervento, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della

Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 “Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia” (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html).

➢ **Paragrafo 16.5**

Gli interventi di mitigazione previsti per la realizzazione del parco fotovoltaico sono finalizzati alla minimizzazione delle interferenze ambientali e paesaggistiche delle opere in progetto. Dallo Studio di Impatto Ambientale (codice elaborato: FV-CS-AB_10-00) e dalla relazione relativa alle opere di mitigazione (codice elaborato: FV-CS-AB_14-00.pdf) si rileva che:

- al fine di ridurre le emissioni in **atmosfera** verranno adottate misure di gestione delle attività di cantiere, durante la costruzione e la dismissione dell'impianto, verranno adottate misure per limitare l'emissione di polveri e inquinanti, come la pulizia delle aree di lavoro e la riduzione del traffico di mezzi pesanti. Le aree di cantiere saranno opportunamente delimitate e segnalate per evitare il traffico non necessario e ridurre il disturbo al suolo. Al termine dei lavori, le aree verranno ripristinate, eliminando eventuali cumuli di materiali che potrebbero generare polveri;
- in riferimento alle misure di contenimento degli impatti su **flora, fauna, ecosistemi** il proponente afferma che il progetto prevede diverse misure nelle fasi di costruzione, esercizio e dismissione. Durante la costruzione si ottimizzerà l’utilizzo dei mezzi, si sensibilizzeranno gli appaltatori al fine di proteggere gli habitat esistenti. Nella fase di esercizio il proponente prevede la semina di colture auto-inseminanti al di sotto dei pannelli per favorire la biodiversità e migliorare la qualità del suolo. Nella dismissione si procederà con il ripristinano delle aree;

i) il progetto prevede opere di **mitigazione visiva** per ridurre l'impatto paesaggistico dell'impianto fotovoltaico attraverso la realizzazione di fasce vegetali perimetrali con alberi da frutto e siepi, piantumazione di essenze autoctone e opere di mascheratura dell’impianto con rampicanti, filari di fico d’India e pistacchio per ridurre la visibilità dell'impianto da punti sensibili, garantendo una migliore integrazione dell’intervento nel paesaggio. Si riscontrano, all’interno della relazione paesaggistica (*cfr. FV-CS-AB_13-00.pdf*), nella relazione sul piano agronomico (*cfr. FV-CS-AB_17-00.pdf*) e nello studio di impatto ambientale (cfr.FVAB_1000.pdf), i riferimenti ad alcuni interventi di valorizzazione dell’area limitrofa al *Regio Tratturello Rene n. 25* reintegrato in classe A nella classificazione generale dei Tratturi proposta nel Quadro d’assetto, che confina con l’Area 1A e 1B dell’impianto (*Comune di Castellaneta - Foglio 100 particelle 107, 105, 90, 86, 87, 85, 81, 83, 122*). Il proponente afferma che è prevista la realizzazione di un frutteto didattico con varietà antiche che sarà accessibile e fruibile per la popolazione. Tali interventi non sono supportati da documentazione che ne verifichi la fattibilità in relazione a titolo di proprietà, autorizzazioni dai competenti uffici secondo la normativa vigente.

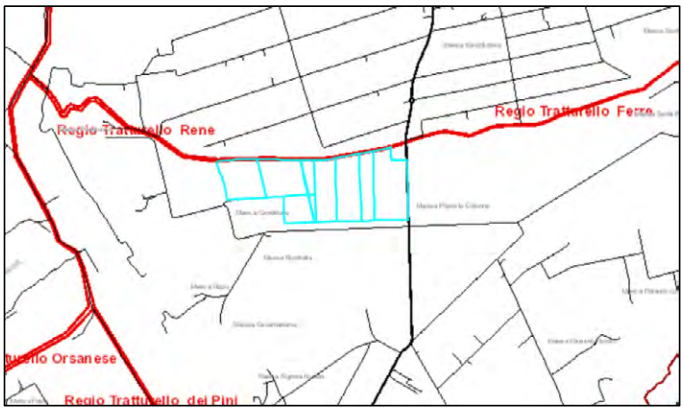


Figura 15 – *Tratturello Rene n.25 di classe A al confine con i terreni censiti al Comune di Castellaneta - Foglio 100 particelle 107, 105, 90, 86, 87, 85, 81, 83, 122 (Fonte: https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/quadroassettotratturi/index.html)*

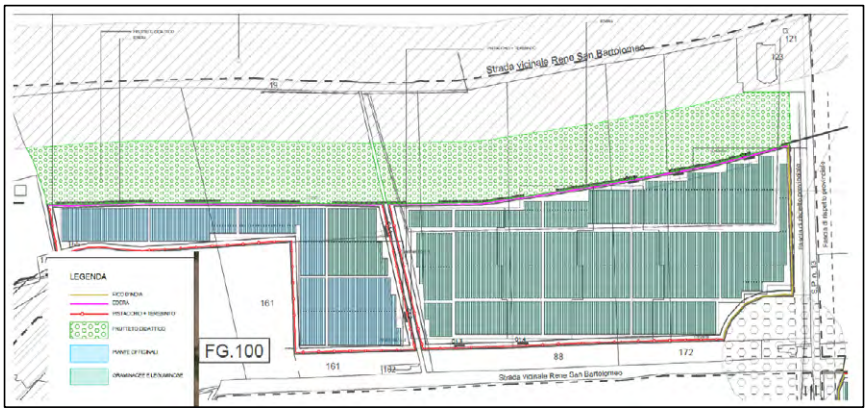


Figura 16 – *Area 1 Interventi Agri-fotovoltaici (cfr. FV-CS-AB_17-00.pdf)*

- in relazione agli impatti su **suolo e sottosuolo** il proponente afferma che se nella costruzione si preverranno sversamenti accidentali di carburante si fornirà l'area di cantiere di kit dedicati. Nella realizzazione dell'impianto si riutilizzeranno le terre da scavo. Durante l'esercizio, la realizzazione di uno strato erboso favorirà la permeabilità del terreno. Si prevede inoltre l'utilizzo di un metodo di recupero dell'acqua dall'atmosfera catturando oltre il 60% dell'umidità presente trasformandola in acqua di diversa tipologia (*ad uso irriguo, e per la pulizia dei moduli*). Nella dismissione dell'impianto, si ripristinerà il terreno.

Le azioni progettuali, descritte nello studio di impatto ambientale e che riguardano i diversi interventi di mitigazione che interessano il sito d'impianto, risultano carenti nella documentazione, per le matrici aria, acqua e suolo, così come risultano carenti le misure di mitigazione relative alla componente biodiversità.

L'area, da un'indagine cartografica, risulta contraddistinta da un basso valore ecologico (cfr. Linee Guida ISPRA *https://www.isprambiente.gov.it/it/servizi/sistema-carta-della-natura/cartografia/carta-della-natura-alla-scala-1-50.000/puglia*).

Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici del 27.06.2022

Parte III paragrafo 2.2 - Caratteristiche e Requisiti degli Impianti Agrivoltaici

Il proponente non ha effettuato la verifica di conformità dei requisiti progettuali in uniformità con le Linee Guida in materia di impianti Agri-Voltaici pubblicate nel giugno 2022 che definiscono le caratteristiche minime che la progettazione deve rispettare per garantire la continuità dell'attività agricola e/o pastorale associata ad un'efficiente produzione energetica.

Dall'analisi degli elaborati "STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA (codice elaborato: FV-CS-AB.11-00)" e "RELAZIONE PEDOAGRONOMICA (codice elaborato: FV-CS-AB_15-00)" si rileva che:

- la **superficie catastale complessiva** dell'area di intervento dichiarata è pari a **175.29.87 ha**;
- la **superficie recintata** che comprende l'impianto è pari a **114.22.68 ha**;
- la porzione di **superficie agricola complessiva** utilizzata ai fini progettuali è pari a **156.27.00 ha**;
- la **superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico** è pari a **39,41 ha.**

Relativamente alle superfici dichiarate dal proponente si rilevano però delle incongruenze tra i documenti progettuali, come meglio specificato di seguito.

Sono stati, pertanto, verificati i seguenti requisiti:

- **Requisito A:** *Il sistema è progettato e realizzato in modo da adottare una configurazione spaziale ed opportune scelte tecnologiche, tali da consentire l'integrazione fra attività agricola e produzione elettrica e valorizzare il potenziale produttivo di entrambi*.

  Il requisito A intende verificare se la progettazione dell'impianto agrivoltaico garantirà l'attività agricola nell'area di intervento e la contemporanea efficiente e sinergica produzione di energia elettrica. Il soddisfacimento di tale requisito è controllato mediante l'applicazione di due parametri:

  Paragrafo 2.3 – A .1: Superficie minima coltivata (A.1);
  Paragrafo 2.3 – A .2: Percentuale di superficie complessiva coperta dai moduli (A.2).

  - **Paragrafo 2.3 – A.1 → Superficie minima per l'attività agricola**
    Il 70% della superficie totale del sistema agrivoltaico deve essere destinato all'attività agricola nel rispetto delle Buone Pratiche Agricole (BPA):

    $$S_{agricola} \geq 0{,}7 S_{tot}$$

    Dalla verifica effettuata non è stato possibile identificare in maniera univoca la superficie totale occupata dall'impianto, poiché in alcuni elaborati viene indicata pari a 114.22.68 ha (STUDIO DI IMPATTO AMBIENTALE - SINTESI NON TECNICA. Codice elaborato: FV-CS-AB.11-00), mentre in altri viene dichiarata pari a 112.10.62 ha (elaborato: STUDIO SUGLI IMPATTI CUMULATIVI SECONDO DDSER - ECO N° 162/2014 E DGR N°2122/2012. Codice: FV-CS-AB.12-00). La documentazione, pertanto, dovrebbe essere integrata con informazioni specifiche e univoche.
    Requisito A1 non verificabile.

  - **Paragrafo 2.3 – A.2 → Percentuale di Superficie complessiva coperta dai moduli (LAOR)**
    Per garantire l'attività agricola all'interno dell'impianto agrivoltaico, è stato impostato un limite massimo di superficie complessiva coperta dai moduli pari e/o inferiore al 40%:

    $$LAOR \leq 0{,}40$$

    dove per LAOR (Land Area Occupation Ratio) si intende il rapporto tra la superficie totale di ingombro dell'impianto agrivoltaico (S_{pv}) e la superficie totale occupata dal sistema agrivoltaico espressa in % (S_{tot}).
    Ribadendo le considerazioni già effettuate relative alle superfici dichiarate e utilizzando per la superficie totale occupata dall'impianto, entrambi i dati dichiarati dal proponente (114.22.68 ha o 112.10.62 ha) si ottiene il rispetto del requisito

    $$S_{pv} / S_{tot} = 39{,}41 \text{ ha} / 112{,}1062 \text{ ha} = 0{,}35 < 0{,}40$$

    $$S_{pv} / S_{tot} = 39{,}41 \text{ ha} / 114{,}2268 = 0{,}34 < 0{,}40$$

    Requisito A.2 rispettato

- **Requisito B:** *Il sistema agrivoltaico è esercitato, nel corso della vita tecnica, in maniera da garantire la produzione sinergica di energia elettrica e prodotti agricoli e non compromettere la continuità dell'attività agricola e pastorale*.
  Il requisito B intende verificare la continuità dell'attività agricola nell'area di intervento e la producibilità elettrica dell'impianto stesso rispetto ad uno standard di riferimento. Il soddisfacimento di tale requisito viene controllato mediante l'applicazione di tre parametri:
  Paragrafo 2.4 – B.1a): Esistenza e resa della coltivazione;
  Paragrafo 2.4 – B.1b): Mantenimento dell'indirizzo produttivo;
  Paragrafo 2.4 – B.2): Producibilità elettrica minima.
  - **Paragrafo 2.4 – B.1a). L'esistenza e la resa di coltivazione**
    Il proponente allega l'Elaborato – "RELAZIONE SUL PIANO AGRONOMICO - FV-CS-AB_17-00.pdf - Punto 11. CONSIDERAZIONI ECONOMICHE", in cui elabora e propone un'analisi economica valutata tramite il valore della produzione agricola prevista negli anni solari successivi all'entrata in esercizio del sistema stesso espressa in €. Tuttavia, l'analisi economica non

distingue nettamente gli elementi propri dell'impianto fotovoltaico dalle restanti superfici agricole disponibili, considerando queste ultime come un sistema produttivo ulteriore in grado di generare profitti che dunque vengono contabilizzate nel computo.
Requisito 2.4 – B.1a) parzialmente soddisfatto.

- **Paragrafo 2.4 – B.1b). Il mantenimento dell'indirizzo produttivo.**
  Le linee guida in materia di impianti agrivoltaici raccomandano il mantenimento dell'indirizzo produttivo esistente o, eventualmente, il passaggio ad un nuovo indirizzo produttivo di valore economico più elevato.
  Nell'Elaborato "RELAZIONE PEDOAGRONOMICA (codice elaborato: FV-CS-AB_15-00), il proponente dichiara che gli appezzamenti fanno parte di una più vasta Azienda Agricola ad indirizzo prevalente Arboreo-frutticolo Uva da Tavola a diverse cultivar, in particolare le aree di interesse dell'impianto in progetto riguardano e contengono **26,57 ha** coltivati a vigneto da tavola e **22,40 ha** coltivati ad agrumeti. L'installazione dell'impianto agri-fotovoltaico richiederà innanzitutto l'estirpazione totale delle piante attualmente presenti sul terreno e la successiva preparazione del suolo, che ospiterà in parte i moduli FV e in parte le nuove coltivazioni.
  Inoltre, nell'Elaborato "RELAZIONE SUL PIANO AGRONOMICO (Codice: FV-CS-AB_17-00", il proponente dichiara che le tre Aree che compongono l'impianto agrivoltaico hanno la seguente suddivisione di coltivazione : "Core areas" (area netta fra i filari di pannelli) coltivata a Ortaggi (Cime di rapa), Piselli, Fave fresche e piante officinali; "Buffer Zones" (perimetrale interna area) coltivata a Fico d'india e Pistacchio; "Stepping Zones" (esterna recinto) coltivate a re-impianto di Frutteto misto e Clementine.
  Dalle relazioni non è possibile verificare se il nuovo indirizzo produttivo fornisca un valore economico più elevato rispetto allo stato attuale.
  Requisito 2.4 – B1.b) non verificabile

- **Paragrafo 2.4 – B.2)→ Producibilità elettrica minima ($FV_{agri} \geq 0{,}6 \cdot FV_{standard}$).**

  Rapporto FV_{agri} e $FV_{standard} \geq 60\%$

  Il proponente nell'Elaborato "ANALISI DELLA PRODUCIBILITÀ (codice elaborato: FV-CS-IE_40) riporta una produzione annua attesa di Eg = 164.298 MWh.
  Dalla documentazione di progetto non è possibile verificare nella totalità il requisito B in quanto non risultano informazioni relative alla producibilità di un impianto Fotovoltaico standard localizzato nella stessa area di realizzazione dell'impianto oggetto della presente istruttoria.

- **Requisito C:** *L'impianto agrivoltaico adotta soluzioni integrate innovative con moduli elevati da terra, volte a ottimizzare le prestazioni del sistema agrivoltaico sia in termini energetici che agricoli*.

  Dall'Elaborato "RELAZIONE TECNICA GENERALE" (codice: FV-CS-VV_09-00, Punto 3.2 Strutture di sostegno e tracker mono-assiali), si rileva che l'altezza dei moduli FV in posizione orizzontale è pari a 1,14 m. Pertanto, nella situazione di massima inclinazione i moduli FV raggiungeranno un'altezza massima dal suolo di 2,37 m e una altezza minima di 0,40 m. I tracker sono disposti lungo file aventi una distanza tra gli interassi di 5 m. Nel caso di moduli in perfetta posizione orizzontale, lo spazio utile è di 2,61 m, mentre nel caso di un angolo di tilt di 55°, lo spazio utile tra le file è di circa 3,75 m.

  Con questa altezza minima dei pannelli da terra, l'impianto può essere classificato come impianto di **TIPO 2)** in quanto l'altezza dei moduli da terra non è progettata in modo da consentire lo svolgimento delle attività agricole al di sotto dei moduli fotovoltaici e la coltivazione di specie agricole è relegata agli spazi interfilari. Si configura una condizione nella quale esiste solo un uso combinato del suolo poiché i moduli fotovoltaici non svolgono alcuna funzione sinergica alla coltura. Di conseguenza l'impianto fotovoltaico in esame non si può definire del tipo avanzato.

Requisito C) non soddisfatto

- **Requisito D:** *il requisito D intende verificare il soddisfacimento dei parametri relativi all'agrivoltaico per tutta la durata di vita dell'impianto*. Tale verifica avviene per mezzo dei seguenti monitoraggi**:**

  - **Paragrafo 2.6 – D.1 - Monitoraggio del risparmio idrico;**

  Il Proponente allega gli Elaborati - "RELAZIONE SUL PIANO AGRONOMICO" (codice: FV-CS-AB_17-00.pdf – punto 7.5. Utilizzo delle risorse idriche) e la "RELAZIONE LAVAGGIO MODULI FV" (codice: FV-CS-IE-39-00 - Punto 7. approvvigionamento dell'acqua presso l'impianto in oggetto), in cui dichiara che sulle aree di pertinenza dell'impianto fotovoltaico sono presenti alcuni pozzi dai quali sarà possibile emungere le quantità di acqua necessarie. Le aree su cui sono installati i moduli fotovoltaici sono dotate perimetralmente di recinzioni e di piante opportunamente scelte proprio in funzione di una bassa richiesta di irrigazione; le piantumazioni previste richiedono una normale irrigazione solo nelle prime fasi dopo la piantumazione, che potrà essere eseguita con cisterne mobili adeguate. Successivamente le piante succitate si adegueranno naturalmente al ciclo delle stagioni del posto. Quindi, sulle aree, non è previsto alcun impianto di irrigazione, né un sistema per il lavaggio dei moduli. In merito, infine, il proponente dichiara che il fabbisogno annuo complessivo per il lavaggio pannelli sarà di circa **585 mc/anno**.

  Si prevede inoltre l'utilizzo di un metodo di recupero dell'acqua dall'atmosfera catturando oltre il 60% dell'umidità presente trasformandola in acqua di diversa tipologia (*ad uso irriguo, e per la pulizia dei moduli*).

  Requisito 2.6 – D.1) rispettato

  - **Paragrafo 2.6 – D.2 - Monitoraggio della continuità dell'attività agricola.**

  All'interno della "RELAZIONE PEDOAGRONOMICA" (codice elaborato: FV-CS-AB.15-00) non sono presenti eventuali metodologie di monitoraggio della continuità dell'attività agricola.

  Requisito 2.6 – D.2) non verificabile

- **Requisito E**: *Il sistema agrivoltaico è dotato di un sistema di monitoraggio che, oltre a rispettare il requisito D, consenta di verificare il recupero della fertilità del suolo, il microclima, la resilienza ai cambiamenti climatici*.

  - **Paragrafo 2.6 – E.1 - Monitoraggio del recupero della fertilità del suolo**
  - **Paragrafo 2.6 – E.2 - Monitoraggio del microclima**
  - **Paragrafo 2.6 – E.3 - Monitoraggio della resilienza ai cambiamenti climatici.**

  La documentazione analizzata risulta carente in merito ai punti su elencati e non consente una verifica del requisito.

  Requisito E non verificabile

Parte III paragrafo 3.2 - Caratteristiche del soggetto che realizza il progetto

Dalla documentazione **non si evince** che il soggetto attuatore dell'attività industriale in oggetto connessa con l'agricoltura abbia la qualifica di "imprenditore o azienda agricola". (Fonte: Elaborato "VISURA CAMERALE NEXT SOL PV II - FV-CS-VV_07-00.pdf").

Il Proponente non allega nessun documento da cui si evinca un eventuale Accordo Quadro fra il Proponente ed un Imprenditore Agricolo o Associazione temporanea di Impresa.

CONCLUSIONI

L'impianto agrivoltaico, denominato "Conca D'Oro", della potenza massima complessiva di 84,32 MWp, e delle relative opere di connessione alla RTN, sarà realizzato nei comuni di Castellaneta (TA) e Ginosa (TA). Il solo impianto sarà ubicato nel comune di Castellaneta (TA), nella località San Mama Papatonno, e più in generale Conca d'Oro. Esso è composto da **n. 3 aree (Campi)** la cui **superficie totale** in disponibilità della proponente è circa pari a **175 ha**, mentre l'area effettivamente occupata sarà di **114,22 ha**.

Alla luce degli elementi esaminati e della documentazione progettuale fornita, si evidenziano i seguenti punti:

1. L'impianto ricade in **zona a destinazione agricola**, in particolare, in **Zona E - Agricola speciale** secondo gli strumenti urbanistici del **Comune di Castellaneta (TA).**
2. **L'Area 1B e parte dell'Area 3A** rientrano in aree **IDONEE** ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- ter) del D. Lgs. 199/2021.
3. **Le Aree 3B, 3C e 3D** rientrano in aree **IDONEE** ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c- quater) del D. Lgs. 199/2021.
4. **L'Area 1 A e l'Area 2 NON** ricadono tra quelle indicate come **IDONEE** ai sensi dell'art.20 co.8 lett. c-quater), **l'Area 1 A ricade** nella fascia di rispetto di 500 m del Tratturello Rene e del Tratturello Ferre

   beni tutelati ai sensi della Parte Seconda del D.lgs. 42/2004 e **l'Area 2** ricade nel *Vincolo Paesaggistico* istituito ai sensi della Legge 1497 – Galassino bene sottoposto a tutela ai sensi dell'articolo 136 del D.L. 42/2004.
5. Una porzione dell'**Area 3** dell'impianto **ricade** tra quelle indicate come **NON IDONEE** ai sensi del Regolamento Regionale n. 24 del 2010, in particolare *Segnalazione Carta dei Beni con buffer di 100 m*.
4. Il progetto mira a **minimizzare l'impatto sul territorio** e massimizzare l'efficienza energetica prevedendo il riutilizzo di aree già degradate da attività antropiche, in linea con gli standard del DM 10-9-2010, punto 16, lettere b, c, d.
5. L'impianto **non è integrato**, in relazione alla componente agricola, nel contesto delle tradizioni agroalimentari locali e del paesaggio rurale.
6. In relazione all'uso del suolo, l'area interessata dall'impianto è classificata come superficie agricola ed è caratterizzata in piccola parte dal **codice 223 uliveti** e, nella maggior parte, dal **codice 221 - vigneti, 2111 - seminativi semplici in aree non irrigue,** secondo il progetto europeo Corine Land Cover.
7. **Non si riscontra** nell'area di progetto, la presenza di ulivi considerati monumentali come definiti dall'art. 2 della Legge Regionale 4 giugno 2007, n. 14 "Tutela e valorizzazione del paesaggio degli ulivi monumentali della Puglia" (cfr. https://webapps.sit.puglia.it/freewebapps/ParchiAreeProtette/index.html).
8. Le misure di mitigazione degli impatti proposte, **risultano carenti**, non completamente sviluppate e mancano di dettagli operativi e piani attuativi, anche in relazione all'intervento di valorizzazione dell'area limitrofa al *Regio Tratturello Rene n. 25* di classe A nella classificazione generale dei Tratturi proposta nel Quadro d'assetto, che confina con l'Area 1A e 1B dell'impianto.
9. Il Proponente descrive una soluzione progettuale che si vuole collocare tra i progetti agrivoltaici innovativi e in grado di accedere agli incentivi previsti dal PNRR. Tuttavia, dalla verifica istruttoria si rileva che non sono rispettati e/o verificabili tutti **i requisiti e parametri indicati nelle Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici.**

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 21 maggio 2025, n. 219

[ID VIP 13205] - Parco agrivoltaico denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
Istanza per il rilascio del Provvedimento di VIA statale ex art. 23 del D.lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.
Proponente: PHAROS 3 S.R.L.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii., recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- il D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e ss.mm.ii., recante "Codice dell'Amministrazione Digitale";
- il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 e ss.mm.ii., recante "codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165";
- la L. 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii., recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e ss.mm.ii., recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- il D.lgs. 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii., "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonchè alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE))";
- la D.G.R. 7 dicembre 2020, n. 1974 e ss.mm.ii., recante "Adozione del Modello organizzativo MAIA 2.0. Approvazione Atto di Alta Organizzazione";
- il D.P.G.R. 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii., recante "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";
- la D.G.R. 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. 3 luglio 2023, n. 938 recante "D.G.R. n. 302/2022 Valutazione di impatto di genere. Sistema di gestione e di monitoraggio. Revisione degli allegati";
- la D.G.R. 5 ottobre 2023, n. 1367 recante "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana", con la quale è stato conferito all'Ing. Giuseppe Angelini l'incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali a decorrere dal 01.10.2023, per un periodo di tre anni, in applicazione di quanto previsto dall'avviso pubblico per il conferimento dell'incarico di direzione della precitata Sezione approvato con determinazione dirigenziale n. 435 del 21 aprile 2022 del dirigente della Sezione Personale;
- la D.D. 26 febbraio 2024, n. 1 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie *ad interim* del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTI, inoltre:

- il Reg. (UE) 2022/2577 del Consiglio del 22 dicembre 2022, che istituisce il quadro per accelerare la diffusione delle energie rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla promozione dell'uso delle fonti rinnovabili, che ha ridefinito l'obiettivo europeo al 2030 per la diffusione delle fonti energetiche rinnovabili;
- la Dir. (UE) 2018/2002 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, che modifica la direttiva 2012/27/UE sull'efficienza energetica;
- il Reg. 2018/1999 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 dicembre 2018 sulla governance dell'Unione dell'energia e dell'azione per il clima, che stabilisce che ogni Stato membro debba presentare un piano decennale integrato per l'energia ed il clima;
- il Reg. (UE) 2023/857 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 aprile 2023 che modifica il Reg. (UE) 2018/842, relativo alle riduzioni annuali vincolanti delle emissioni di gas serra a carico degli Stati membri nel periodo 2021-2030 come contributo all'azione per il clima per onorare gli impegni assunti a norma dell'accordo di Parigi, nonché il Reg. (UE) 2018/1999;
- la proposta di Direttiva del Parlamento Europeo e del Consiglio che modifica la Dir. (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, il Reg. (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e la Dir. n.98/70/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda la promozione dell'energia da fonti rinnovabili e che abroga la Dir. (UE) 2015/652 del Consiglio;
- la L. 9 gennaio 1991, n. 10, recante "Norme per l'attuazione del Piano energetico nazionale in materia di uso razionale dell'energia, di risparmio energetico e di sviluppo delle fonti rinnovabili di energia", che all'art. 5 prevede che le Regioni e le Province Autonome si dotino di piani energetici regionali, precisandone i contenuti di massima;
- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, di attuazione della Dir. 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili e, in particolare, l'art. 12 concernente la razionalizzazione e semplificazione delle procedure autorizzative;
- il D.Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante "Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137";
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., recante "Norme in materia ambientale";
- il D.Lgs. 8 novembre 2021, n. 199 recante "Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili";
- il D.I. 10 settembre 2010, concernente "Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", emanato in attuazione dell'art 12 del D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387;
- il R.R. 30 dicembre 2010, n. 24 "Regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, "Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili", recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia";
- la D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 recante "Atto di indirizzo in tema di politiche per la promozione e lo sviluppo delle energie rinnovabili in Puglia";
- il D.M. 21 giugno 2024 recante "Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili".

PREMESSO che:

- con D.G.R. 17 luglio 2023, n. 997 è stato deliberato, tra l'altro:
    - di adottare specifico atto di indirizzo in tema di politiche sulle energie rinnovabili, di cui si dovrà tenere espressamente conto anche nella formulazione dei pareri regionali endoprocedimentali in seno alle procedure valutative statali, da adottarsi ai fini del rilascio degli atti autorizzativi degli impianti F.E.R.;

    - di stabilire la priorità istruttoria per le istanze i cui progetti ricadono nelle aree idonee definite dalla Regione nei termini di cui all'art. 20, co. 4, D. Lgs. n. 199/2021.
- ai sensi dell'art. 20, co.4, D.Lgs. n. 199/2021 l'individuazione delle aree idonee avviene conformemente a principi e criteri definiti dai decreti di cui al precedente co.1, che tengono conto, a loro volta, dei criteri di idoneità delle aree di cui al co.8;
- con D.M. 21 giugno 2024 è stata data attuazione all'art. 20, commi 1 e 2, D. Lgs. n. 199 del 2021 demandando alle Regioni, tra l'altro, l'individuazione di:
    - superfici a aree idonee: le aree in cui e' previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili e delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199;
    - superfici e aree non idonee: aree e siti le cui caratteristiche sono incompatibili con l'installazione di specifiche tipologie di impianti secondo le modalita' stabilite dal paragrafo 17 e dall'allegato 3 delle linee guida emanate con decreto del Ministero dello sviluppo economico 10 settembre 2010;
- l'art. 7 del succitato D.M. 21 giugno 2024, rubricato "Principi e criteri per l'individuazione delle aree idonee", dispone, tra l'altro, che:
    - sia mantenuto fermo quanto previsto dall'art. 5, D.L. 15 maggio 2024, n. 63, relativamente all'installazione di impianti fotovoltaici in zone classificate agricole dai vigenti piani urbanistici;
    - le Regioni tengano conto delle esigenze di tutela del patrimonio culturale e del paesaggio, delle aree agricole e forestali, della qualita' dell'aria e dei corpi idrici, privilegiando l'utilizzo di superfici di strutture edificate, quali capannoni industriali e parcheggi, nonche' di aree a destinazione industriale, artigianale, per servizi e logistica, e verificando l'idoneita' di aree non utilizzabili per altri scopi, ivi incluse le superfici agricole non utilizzabili;
    - siano considerate non idonee le superfici e le aree che sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi dell'art. 10 e dell'art. 136, comma 1, lettere a) e b) del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
    - debba essere contemperata la necessita' di tutela dei beni con la garanzia di raggiungimento degli obiettivi di cui alla Tabella A;
- la L.R. 7 novembre 2022, n. 26 recante "Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali" dispone all'art. 8 che, nei procedimenti di valutazione ambientale di competenza statale, il parere regionale sia espresso con provvedimento emesso dalla struttura regionale competente per i procedimenti di valutazione e autorizzazione ambientale, sentite le amministrazioni e gli enti territoriali potenzialmente interessati e, comunque, competenti ad esprimersi sulla realizzazione della proposta;
- con nota prot. n. 251613 del 27.05.2024, avente ad oggetto "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e disposizioni di servizio*" il Dirigente di Sezione, Ing. Giuseppe Angelini, ha attribuito al Dr. Marco Notarnicola la cura delle attività istruttorie relative ai progetti FER di competenza statale";

RILEVATO che:

- con nota prot. n. 230067 del 13.12.2024, acquisita in data 16.12.2024 al prot. n. 623078 dalla Sezione Autorizzazioni Ambientali, il M.A.S.E. - Direzione Generale Valutazioni Ambientali rendeva "Comunicazione relativa a procedibilità istanza, pubblicazione documentazione e responsabile del procedimento";
- con nota prot. n. 635350 del 20.12.2024 il Servizio V.I.A. / V.INC.A., tra l'altro, rappresentava alle Amministrazioni ed agli Uffici interessati l'avvio del procedimento di V.I.A. ministeriale, invitando le medesime ad esprimere il proprio parere di competenza;

RILEVATO, altresì, che sono stati acquisiti agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali i seguenti contributi relativi alla realizzazione degli interventi indicati in oggetto:

- nota prot. n. 17819 del 14.01.2025, con la quale A.R.P.A. Puglia, D.A.P. Brindisi, sospendeva il parere di competenza in attesa dei chiarimenti richiesti;

RITENUTO che:

- l'istruttoria tecnica condotta dal Servizio V.I.A. / V.INC.A., allegata alla presente determinazione per formarne parte integrante e sostanziale, **debba concludersi con esito favorevole** alla realizzazione del progetto individuato dal codice ID_VIP 13205 **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, alla luce degli elementi noti e rappresentati al momento della redazione del presente atto;
- debba essere rimessa alla competente Autorità ministeriale ogni pertinente verifica in merito ad eventuali impatti cumulativi, non essendo dato escludere ulteriori impatti che potrebbero derivare da circostanze non conoscibili alla luce del riparto di competenze e dello stato di eventuali procedimenti autorizzativi in materia ambientale;

VERIFICA AI SENSI DEL REGOLAMENTO (UE) 2016/679

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di esprimere giudizio favorevole di compatibilità ambientale, relativo al Parco agrivoltaico denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR), in oggetto epigrafato, proposto dalla società "PHAROS 3" S.r.l., **subordinatamente** alla verifica del rispetto delle Linee Guida in materia di impianti agrivoltaici, tenuto conto dei contributi espressi e per le motivazioni riportate nella relazione tecnica, allegata al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale.

Di precisare che il presente provvedimento inerisce esclusivamente al parere della Regione Puglia nell'ambito della procedura di V.I.A. statale di che trattasi.

Di precisare, altresì, che gli eventuali contributi perfezionati in data successiva all'adozione del presente provvedimento saranno trasmessi direttamente alla competente Autorità ministeriale a cura del Soggetto cui il contributo è riferibile.

Di richiedere che, in caso di esito favorevole del procedimento di V.I.A., siano prescritte nel provvedimento, ai sensi del D.M. 10 settembre 2010, idonee misure di compensazione ambientale e territoriale in favore del/i Comune/i interessati dall'intervento, in accordo con la Regione Puglia e i medesimi Comuni.

Di trasmettere la presente determinazione alla società proponente ed alle Amministrazioni interessate coinvolte dalla Regione Puglia, nonché al Segretario della Giunta Regionale.

Di pubblicare il presente provvedimento:

- in formato tabellare elettronico nelle pagine del sito web https://trasparenza.regione.puglia.it/ nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
- in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito web https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
- sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) prima sezione, lett. h, ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di dare atto che la presente determinazione dirigenziale è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere con esito "NEUTRO".

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Scheda istruttoria ID VIP 13205.pdf - f57da7b0ac9f0703312d2c247f31bad9facafc37ced44c065ef18ee474d1d504

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto coordinamento giuridico di Sezione e supporto coordinamento esperti PNRR
Marco Notarnicola

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA
DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITA' URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONE AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIP 13205**
Oggetto:	**Progetto di un impianto agrivoltaico impianto agrivoltaico denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).**
Tipologia:	**D.Lgs. n. 152/2006 come s.m.i. Parte seconda, ALLEGATO II – Progetti di competenza statale, punto 2)" *impianti fotovoltaici per la produzione di energia elettrica con potenza complessiva superiore a 10 MW*" di nuova realizzazione.**
Proponente	**PHAROS 3 S.R.L.**

DATI GENERALI DEL PROGETTO E LOCALIZZAZIONE IMPIANTO

Descrizione dell'impianto

Il progetto riguarda la realizzazione di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione dell'energia elettrica denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR).
L'impianto composto da 4 subcampi distinti sarà costituito da:

- 89.262 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino di potenza di picco pari a 590 Wp;
- n°9 cabine trasformazione;
- n°7 cabine ausiliarie delle dimensioni 2,48 x 6,7 x 2,7 (h) e n. 36 cabine ausiliarie delle dimensioni 2,52 x 3,18 x 2,7 (h) utili a gestire l'informatizzazione agricola e i servizi ausiliari;
- n° 1 Stazione **utente di Trasformazione** (**SST 30/150 kV)** da realizzarsi nel territorio di Brindisi;

L'energia prodotta dal campo agrivoltaico verrà convogliata dalla cabina di raccolta (prevista sul lato Nord – Est del progetto Agrivoltaico) verso la stazione di utenza di trasformazione a 30/150 kV, con cavo interrato in MT e da qui sarà collegato in antenna con tensione 150 kV su un futuro ampliamento della Stazione Elettrica di Trasformazione (SE) a 380/150 kV denominata "Brindisi Sud" (già realizzata) con cavo interrato in AT.
Lo stallo di arrivo in stazione sarà condiviso con altri impianti di produzione al fine di razionalizzare l'utilizzo delle strutture di rete
Il cavidotto di convogliamento dell'energia a 30 kV in MT, avrà lunghezza pari a circa10,125 km.

Parco Fotovoltaico – caratteristiche tecniche
Il progetto prevede la produzione di energia elettrica da fonte solare con l'installazione di 89.262 moduli fotovoltaici bifacciali in silicio monocristallino da 590 Wp delle dimensioni 2.278 mm x 1.134 mm ciascuno su strutture ad inseguimento monoassiale. I pannelli avranno una inclinazione massima allo zenitale di 55° e avranno altezza minima da terra 2,10 m, altezza massima di 3,88 m e altezza al baricentro di rotazione di 2,99 m. La distanza tra le file dei pannelli fotovoltaici sarà di 5,4 m in asse ai pali dei tracker.

Inquadramento area di progetto

L'area di intervento compreso il cavidotto in MT di collegamento tra l'impianto agrivoltaico e la SE ricade nel territorio comunale di Mesagne (BR), Surbo (LE) e Brindisi.
Le aree risultano posizionate a Sud dell'abitato di Mesagne, in Contrada Masseria Verara, accessibile direttamente dalla Provinciale SP 74 e mediante viabilità comunali.

In particolare l'area dell'impianto Fotovoltaico dista circa 1,9 km dal centro abitato di Mesagne, 7.8 km dal comune di Latiano, circa 7.6 km dal comune di Torre Santa Susanna e circa 13,5 km da Brindisi.
La superficie catastale a disposizione del proponente è pari a circa 120 ha mentre le aree effettivamente occupate dall'impianto agrivoltaico sono pari a circa 80 ha.
L'area di intervento è censita nel catasto del Comune di MESAGNE (BR) nello specifico:

- Foglio di mappa 90, p.lle 5, 9, 10, 17, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 26, 38
- Foglio di mappa 91, p.lle 72
- Foglio di mappa 98, p.lla 2, 6

Sono nella disponibilità del proponente anche le particelle nn.13, 14, 15, 16, 25, del foglio 90, ma non utilizzate nel progetto in quanto condizionate da vincoli.
La sottostazione elettrica di Utenza sarà realizzata sui terreni agricoli censiti nel nuovo Catasto di Brindisi, Fg 177, particelle 19, e 140. Le dimensioni in pianta della sottostazione sono 250x41 m.
La Stazione Elettrica S.E. di Terna esistente è censita nel nuovo Catasto di Brindisi al Fg 177 ptc 404.

Secondo il **Piano Urbanistico del Comune di Mesagne (BR)** l'area oggetto di intervento ha come destinazione urbanistica Zona **"Agricola".**

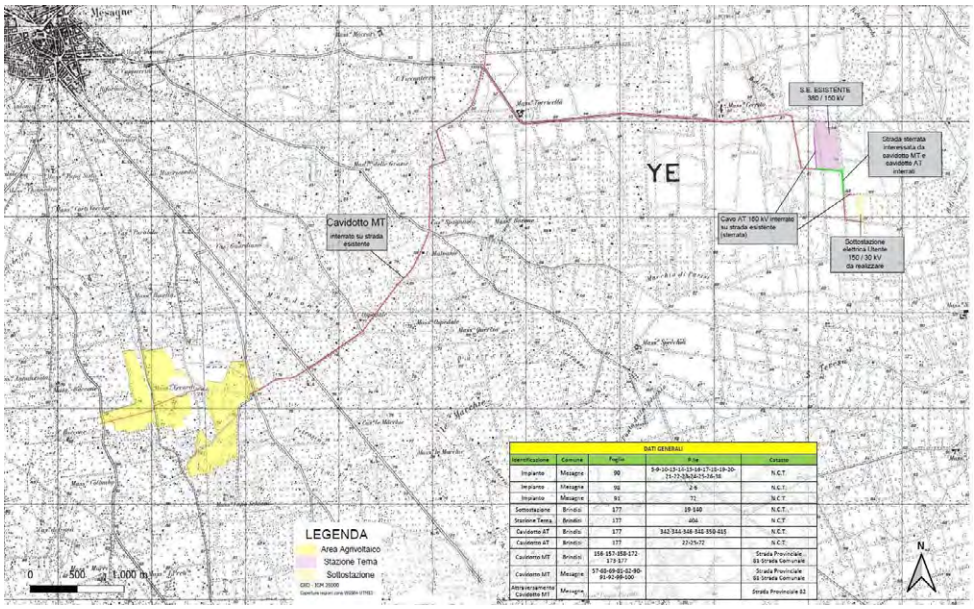


Figura 01: Particolare su IGM dell'area di ingombro dell'impianto fotovoltaico e del cavidotto

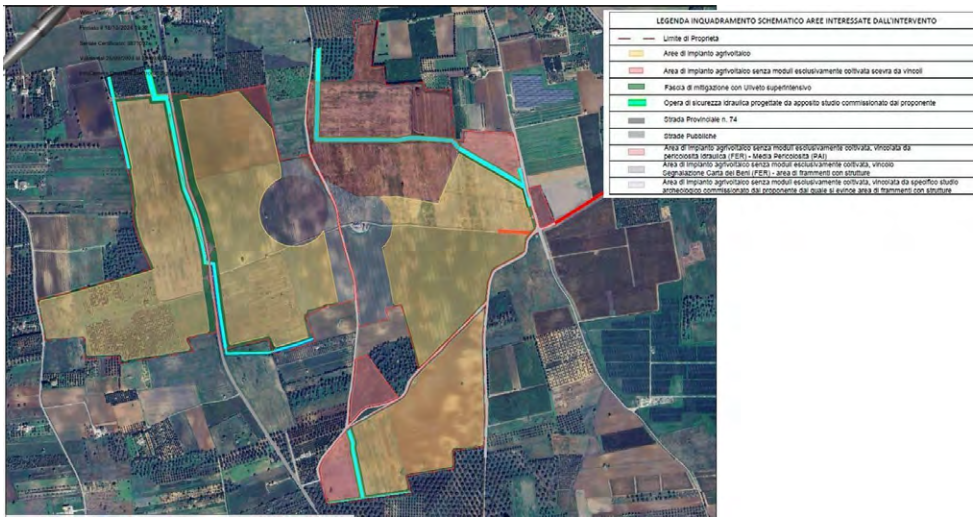


Figura 02: Particolare su ortofoto dell'area di ingombro dell'impianto Fotovoltaico a dx e dell'impianto Agrivoltaico a sx.

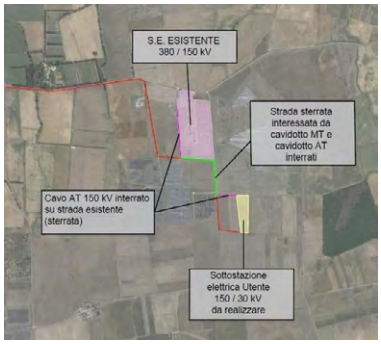


Figura 03: Particolare su ortofoto della Stazione Utente e della SE RTN

CONSIDERAZIONI SUL IDONEITA' DELL'AREA

In ottemperanza alle direttive del D.Lgs 8 nov. 2021 n. 199 e delle ultime disposizioni normative introdotte dal Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5 viene condotta la verifica finalizzata a definire se l'area oggetto del progetto è idonea all'installazione di un impianto da fonti rinnovabili (Fotovoltaico). In riferimento dell'articolo. 20, comma 8 risulta:

lett. a) L'area oggetto del progetto **non** è interessata da impianti generati della stessa fonte (Fotovoltaico) e non trattasi di potenziamento di impianto.

lett. b) L'area di progetto **non** ricade in siti oggetto di bonifica;

lett. c) L'area di progetto **non** ricade in siti di cave e miniere cessate;

lett. c bis) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità del gruppo Ferrovie dello Stato o società concessionarie autostradali;

lett. C bis1) L'area di progetto **non** ricade in siti e impianti nella disponibilità della società di gestione aeroportuale all'interno di sedimi aeroportuali;

lett. C ter) Sull'area di progetto è prevista l'installazione di impianti di tipo fotovoltaico e l'area è classificata di tipo agricolo:

1. L'area **non è** racchiusa in un perimetro i cui punti distano non più di 500 m da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti ad interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2. L'area **è** racchiusa in un impianto industriale o ad uno stabilimento nonché aree agricole rinchiusa in un perimetro i cui punti distino non più di 500 m dal medesimo impianto o stabilimento;
   Nelle immediate vicinanze dell'area dell'impianto Fotovoltaico FV nel territorio di Mesagne sono presenti due impianti fotovoltaici già realizzati F/CS/F152/13 e F/15/07.
   Come chiarito dal MASE nel Riscontro 106951/2023 all'interpello ambientale 32983/2023 tali aree "sono da considerarsi come aree industriali". Si può considerare un buffer di 500 m intorno ad ogni area occupata dagli impianti. (Fig.04)
3. l'area di impianto non è adiacente alla rete autostradale entro una distanza di 300 m;

Solo una parte dell'impianto Fotovoltaico in progetto rientra tra le aree idonee secondo l'articolo **lett. C ter**

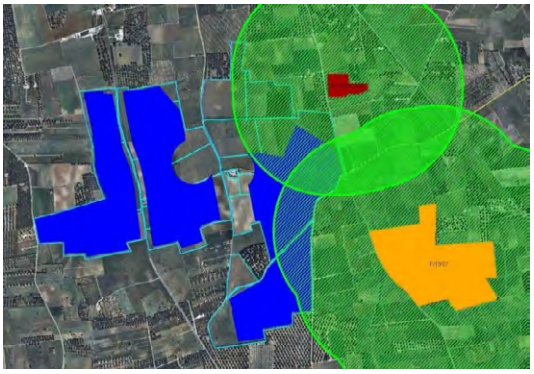


Figura 04: Area di Impianto su ortofoto con indicazione degli impianti fotovoltaici esistenti con relativo buffer di 500 m

lett. C quater) l'area dell'impianto fotovoltaico **non ricade** nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del D.Lgs 42/2004 e **non ricade** nella fascia di rispetto di 500 m (perché trattasi di impianto fotovoltaico) dei beni sottoposti a tutela ai sensi della seconda parte o dell'art.136 del medesimo decreto.

Si segnala che in un buffer di 500 m dalle particelle interessate sono presenti due strade a valenza paesaggistica: la SS605 a Est e altra strada a valenza paesaggistica, senza denominazione, ad Ovest dell'impianto. (Fig.05)

L'area risulta IDONEA.

IN CONCLUSIONE l'area impianto è quindi **IDONEA ai sensi del Dlgs 199/2021 art. 20 comma 8 punto c ter) punto 2 e c quater) e Art. 22-bis** e Decreto Legge 15 maggio 2024, n.63 di cui all'art. 5. Tale idoneità si riferisce all'art.1 com. 2, D.M. 21 giu 2024, che definisce le aree idonee quali aree "*in cui è previsto un iter accelerato ed agevolato per la costruzione ed esercizio degli impianti a fonti rinnovabili delle infrastrutture connesse secondo le disposizioni vigenti di cui all'art. 22 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199*"

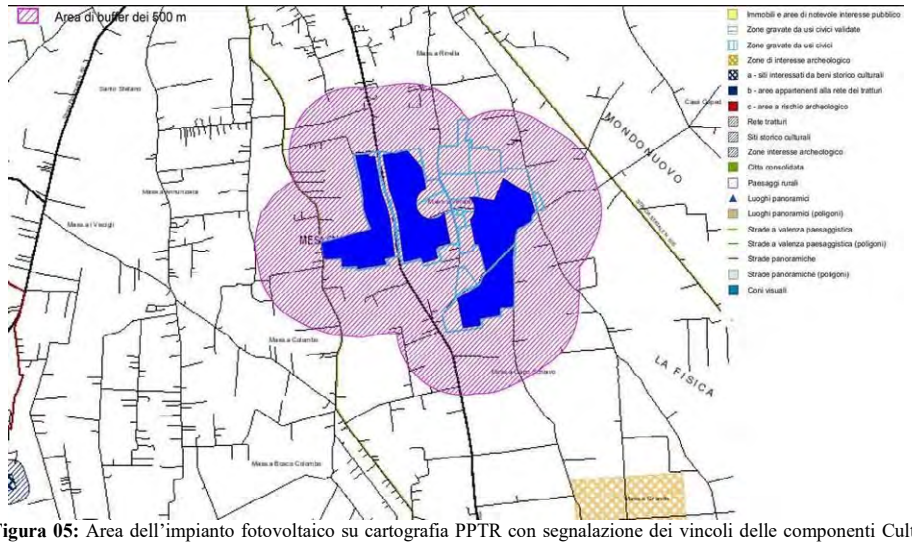


Figura 05: Area dell'impianto fotovoltaico su cartografia PPTR con segnalazione dei vincoli delle componenti Culturali con buffer di 500 m

Considerazioni sul PPTR

Dall'analisi della cartografia si riscontra che le aree dell'impianto non ricadono in alcun vincolo diretto del PPTR. (Fig.06)

Il cavidotto di interconnessione tra il campo agrivoltaico e la alla stazione utente di trasformazione interessa:

- Layer: UCP - Reticolo idrografico di connessione della R.E.R. (100m) Canale presso Mass.a Torricella
- Layer: UCP - Aree di rispetto dei parchi e delle riserve regionali (100m): Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, Cod. EUAP0543 - Riserva Naturale Regionale Orientata
- Layer: siti storico culturali (aree di rispetto, in 2 punti)
- Layer: UCP - Strade a valenza paesaggistica (SS605 BR)
- Ambiti: La campagna brindisina,
- Figure: La campagna brindisina

In particolare l'elettrodotto (interrato su strada esistente) scorre in prossimità, ed all'interno del'area di rispetto, di Masseria Torricella e Masseria Cerrito (segnalazioni architettoniche BR000195 e MSB18024) ed in prossimità, cioè all'interno dell'area di rispetto, dei Boschi di Santa Teresa e dei Lucci, Riserva Naturale Regionale Orientata EUAP0543 istituita con LR n. 19 del 24.7.1997.

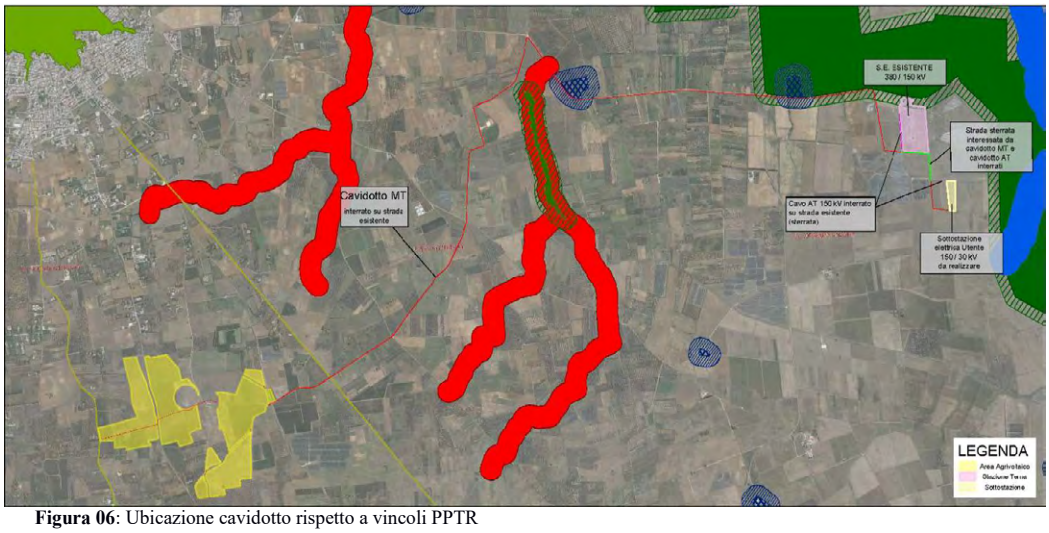


Figura 06: Ubicazione cavidotto rispetto a vincoli PPTR

Verifica Aree Non Idonee ai sensi del Regolamento Regionale n.24 del 30 dic. 2010

In riferimento alle *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"* Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic. 2010, recante la individuazione di aree e siti non idonei alla installazione di specifiche tipologie di impianti alimentati da fonti rinnovabili nel territorio della Regione Puglia", e in riferimento al DGR 23 ott 2012 n 2122 si riporta la cartografia relativa alle **AREE NON IDONEE** (Fig.07).
Dagli elaborati di progetto il layout dell'impianto fotovoltaico è studiato in modo da non interessare aree classificate come "non idonee" ai sensi del R.R. 24/2010.
Parte delle aree di proprietà ma esterne all'impianto ricadono nel vincolo del PAI come aree soggette a pericolosità idraulica alta (AP)

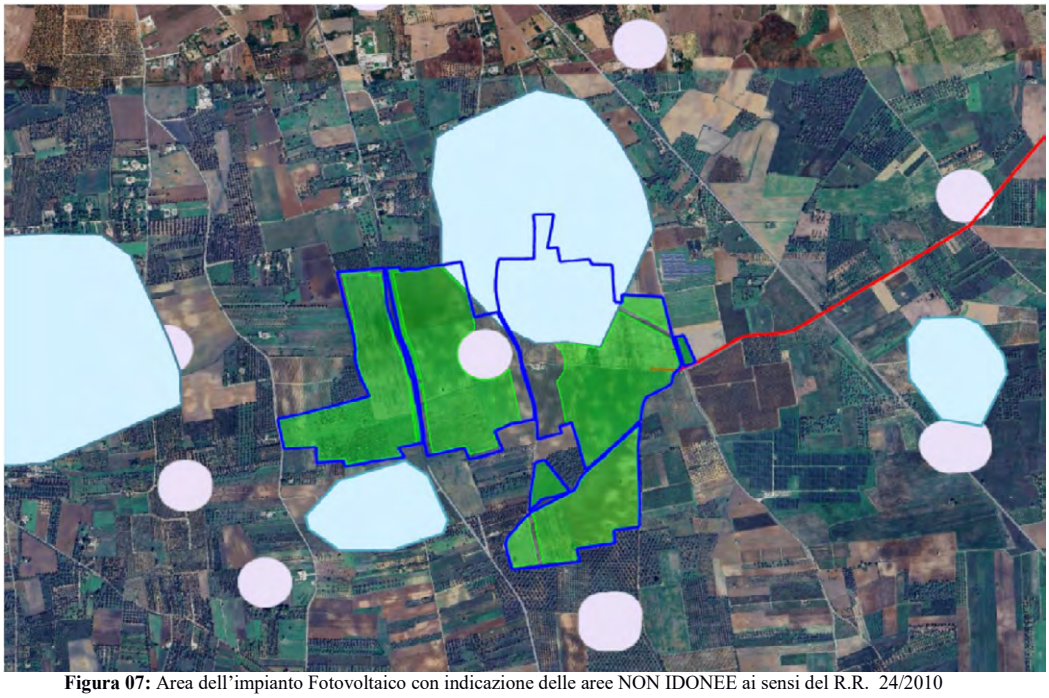


Figura 07: Area dell'impianto Fotovoltaico con indicazione delle aree NON IDONEE ai sensi del R.R. 24/2010

Impatti cumulativi con altri impianti FER

La DDSE Reg. Puglia n. 162 del 6 giugno 2014 stabilisce che l'analisi degli impatti cumulativi per gli impianti fotovoltaici si estenda ad un buffer di 3 km, come indicato nella figura che segue.

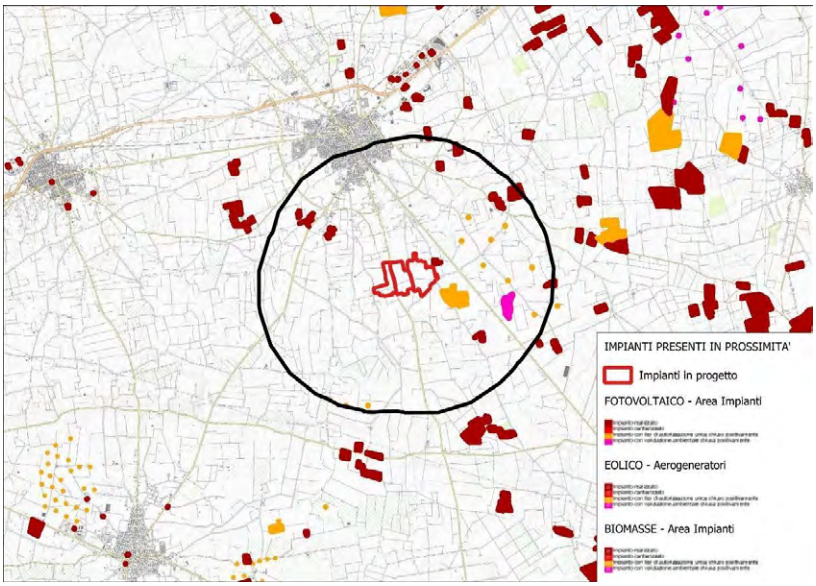


Figura 08: Area dell'impianto fotovoltaico con indicazione degli altri impianti FER con codice regionale da considerare per impatti cumulativi

Nelle tavole "Impatto cumulativo calcolo aree vincolate FER" il proponente ha considerato gli impianti FER esistenti autorizzati e/o realizzati presenti nell'area.
Non sembrano adeguatamente approfonditi i temi relativi a:

- impatto sul patrimonio culturale e identitario, per il quale è necessario verificare che il cumulo prodotto dagli impianti presenti nella unità di analisi non interferisca con le regole di riproducibilità delle stesse invarianti: nello SIA al punto 13.4 il proponente riferisce unicamente che *"Non si riscontrano effetti sul patrimonio culturale non essendoci elementi presenti né nell'area di progetto né nelle immediate vicinanze. È utile, però, richiamare le considerazioni fatte nei paragrafi precedenti circa lo scenario di base dove è ben rappresentato il paesaggio che interessa l'area in questione caratterizzato da aree incolte e abbandonate ormai prive di qualsiasi elemento identitario, in un ambito in cui l'originario mosaico agricolo è stato sostituito da un paesaggio fortemente banalizzato dalla continuità dei seminativi e dall'aggressione della Xylella"*
- tutela della biodiversità e degli ecosistemi;
- impatti cumulativi sul suolo e sottosuolo.

L'analisi degli impatti cumulativi andrebbe quindi approfondita per tenere conto degli aspetti sopra citati.

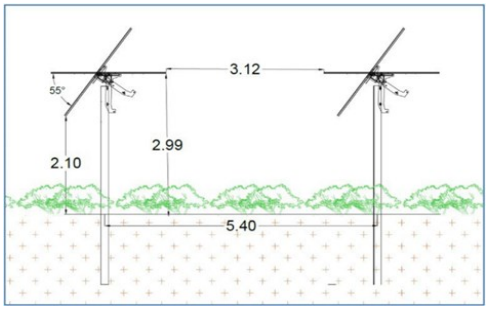
Modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio (D.M. 10-9-2010)

In relazione ai requisiti per il corretto inserimento dell'impianto nel paesaggio di cui al Punto 16 del D.M. 10/9/2010 e all'Allegato 4 del Medesimo Decreto, si evidenziano le condizioni, che di norma sono valutate positivamente in fase di analisi dei progetti:

Par. 16.1)

a) Dalla documentazione prodotta e dalla consultazione della banca dati www.accredia.it non risulta che i progettisti dell'impianto "AEPV-36" siano dotati di sistemi di gestione della qualità ISO 9000, ISO 14000 / EMAS al fine di comprovare la buona progettazione dell'intervento;
b) Non è prevista la valorizzazione dei potenziali energetici delle diverse risorse rinnovabili presenti nel territorio nonché della loro capacità di sostituzione delle fonti fossili se non per le quote di energia prodotte dall'impianto in sostituzione delle equivalenti prodotte da fonti non rinnovabili;

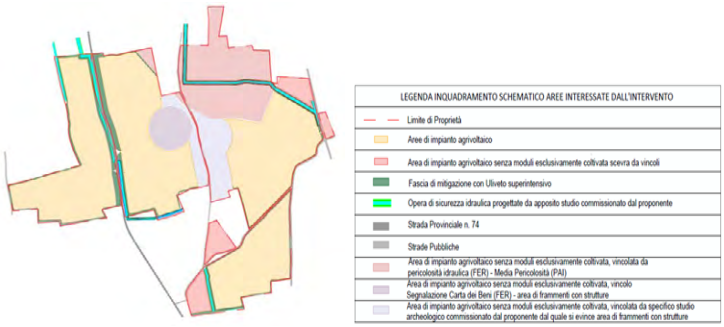
c) Il proponente, in base alle superfici catastali indicate, impegna complessivamente 120 ettari di suoli agricoli, di cui circa 80 sono effettivamente destinati al parco AGV. Si prevede l'installazione di 89.262 moduli fotovoltaici in silicio monocristallino, montati su trackers ad inseguimento monoassiale. La distanza tra i supporti è di 5,40 m, tale passo, considerata la dimensione dei pannelli, lascia una fascia libera di 3,12 m, di ampiezza utilizzata per la coltivazione. Tali rapporti dimensionali, seppure contratti, contribuiscono di contro a ridurre il consumo di suolo poiché l'impianto risulta denso e compatto. Si osserva che il proponente non ha trattato la gestione della manutenzione ordinaria dei pannelli rispetto alla presenza della coltura in campo, considerando che i moduli FTV necessitano di manutenzione periodica, lavaggi ecc. e che pure i supporti verticali dei trackers richiedono controlli e registrazioni periodiche al fine di garantire la perfetta verticalità degli stessi. I pannelli hanno altezza minima da terra pari a 2,10 m, altezza al mozzo di 2,99 m e altezza massima di 3,88 metri. Si aggiunga anche che l'intervento oblitera la varietà della trama agricola, prevedendo come unica giacitura e orientamento quella ottimale per garantire la migliore efficienza dei



pannelli FTV, che di fatti si configurano del tipo “a unica tessera”.

Figura 09: Rapporti dimensionali dell’impianto AGV.

d) L’impianto non sfrutta aree già degradate da attività antropiche e in base allo strumento urbanistico del Comune di Mesagne sono coinvolte aree tipizzate come Agricole, utilizzate effettivamente per fini produttivi. Le opere che modificano maggiormente l’ambiente agricolo, oltre ai pannelli su trackers, sono i 295 pali alti 6 metri, di supporto a lampade e telecamere, circa 80.950 mq di nuova viabilità interna e perimetrale, i cabinati e relative opere di fondazione. L’impianto AGV interclude un’area a rischio archeologico, sebbene in tale zona il proponente non preveda installazione di moduli FTV ma



esclusivamente coltivazioni.

Figura 10: Layout schema delle aree e legenda (penultimo e ultimo retino in legenda)

e) La progettazione agronomica si pone, in linea di massima, in continuità rispetto alle colture in atto, di fatti si ripropone la coltivazione del carciofo, ma alternata secondo un programma quadriennale che prevede l’avvicendamento del carciofo con il prezzemolo e la fava, di modo da migliorare naturalmente la fertilità del terreno e la biodiversità, favorite proprio dalla rotazione delle colture e ottenendo conseguentemente anche una maggiore resa. Nel contempo, al di sotto dei trackers, sono previste fasce di impollinazione composte da erbe e fiori.

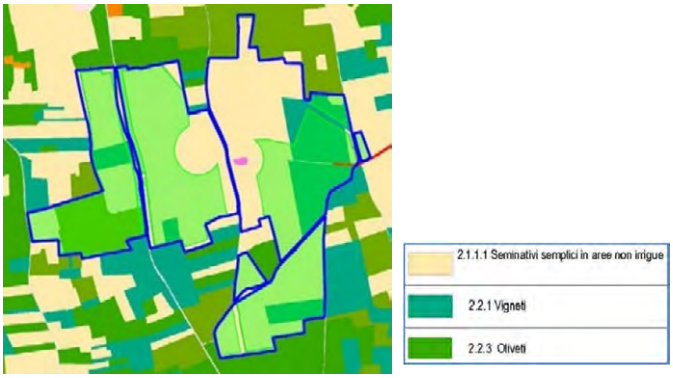


Figura 11: Carta dell’uso del suolo nelle aree di intervento Impianto

f) Il progetto **non** prevede la ricerca e la sperimentazione di soluzioni progettuali e componenti tecnologici innovativi;

g) **Non** si evince dalla documentazione allegata il coinvolgimento concreto dei cittadini in processi di comunicazione e informazione preliminari all'autorizzazione, né per la fase di realizzazione degli impianti né per la fase di esercizio. Non risulta programmato l’avvio di attività formativa per personale e maestranze future, come pure non risulta tra i proponenti la partecipazione effettiva in ATI di aziende agricole ovvero non vi è documentazione che attesti il coinvolgimento di imprenditori agricoli nel programma di che trattasi.

h) **Non** pertinente con l’intervento in quanto non riguarda processi di cogenerazione in impianti alimentato da biomasse.

Par.16.2) L'intervento soddisfa parzialmente i criteri precedentemente elencati, i quali complessivamente contribuirebbero a promuovere le politiche regionali e dell'Amm.ne Centrale.

Par. 16.3) Non attinente trattandosi di impianto agrivoltaico, tuttavia il proponente ipotizza come opera di mitigazione del parco una fascia costituita da un filare di oliveto super intensivo su tutto il perimetro dell'impianto. Tale scelta, afferma, deriva dalla resistenza della specie alla siccità. Altresì, si propone di destinare a coltivazione il suolo esterno alla recinzione, come area per piantare e salvaguardare la coltivazione di specie erbacee di varietà locali a rischio di estinzione.

Par. 16.4) La provincia di Brindisi, tra le colture rilevanti, vede tra altre, proprio la coltivazione del carciofo. Per quanto riguarda il carciofo, la zona è riconosciuta valida per una produzione IGP indicazione Geografica Protetta del "Carciofo Brindisino" che designa i carciofi della specie Cynara cardunculus sbsp. Scolymus (L.) Hajek riferibili all'ecotipo "carciofo brindisino", la cui zona di produzione prevista dal disciplinare approvato dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali, comprende l'intero territorio di alcuni comuni della provincia di Brindisi, compreso il territorio di Mesagne. La coltivazione deve avvenire con rotazione almeno biennale, alternando il carciofo con colture miglioratrici, da rinnovo o seminativi, come previsto in progetto.

Par. 16.5) Non risultano nella proposta misure di Compensazione per i Comuni coinvolti, di norma esplicitate dagli Enti coinvolti in occasione della formulazione del proprio Parere di competenza e/o nell'ambito della Conferenza dei Servizi e accordate in sede di Convenzione.

VERIFICA DEL PROGETTO AGRIVOLTAICO

In riferimento al documento UNI/PdR 148:2023 "*Sistemi agrivoltaici- Integrazione di attività agricole ed impianti fotovoltaici"* che si pone l'obbiettivo di fornire requisiti relativi ai sistemi agrivoltaici partendo dal contesto tecnico normativo esistente in materia di impianti fotovoltaici e attività agricole e alle "Linee Guida in materia di Impianti Agrivoltaici", pubblicato dal Ministero Della Transizione Ecologica, nel giugno 2022 è stato esaminato il progetto per verificare se presenta le caratteristiche minime e i requisiti tali da poterlo definire un impianto agrivoltaico.
Requisiti per ritenere un impianto agrivoltaico è il rispetto dei requisiti A e B delle linee guida succitate. Per tali impianti dovrebbe inoltre previsto il rispetto del requisito D.2. Il rispetto dei requisiti A, B, C e D è necessario per soddisfare la definizione di "impianto agrivoltaico avanzato".

Colture proposte

Il piano colturale secondo quanto dichiarato in **"**03.RPA. Relazione Pedo Agronomica", prevede la coltivazione di:

- un'area di mitigazione perimetrale del parco che si estende dal confine di proprietà alla recinzione;
- un blocco di coltivazione interna al parco sotto e tra le file dei tracker;
- un'area al di fuori della recinzione interamente destinata alla coltivazione: tale area sarà a completa disposizione dell'azienda agricola, che si occuperà della conduzione del progetto agricolo;
- un'area al di fuori della recinzione interamente destinata alla coltivazione di specie erbacee di varietà locali a rischi di estinzione.

Sarà effettuata la coltivazione del carciofo come coltura principale.
Il layout di impianto, in relazione al tipo di inseguitore scelto, prevede un passo di interfila (pitch) pari a 5,40 m. Ciò comporta che lo spazio massimo libero e sempre disponibile, indipendentemente dalla rotazione dei pannelli intorno all'asse di rotazione N S, è di 3,12 m circa.
Particolare attenzione, nell'impostazione del layout dell'impianto fotovoltaico, va riposta nella scelta dell'altezza minima da terra dei pannelli fotovoltaici di 2,10 m, appositamente studiata allo scopo di preservare la continuità della coltivazione dell'aree agricole interessate dall'intervento.

Una struttura impiantistica collocata ad un'altezza di 2,99 m permetterà la crescita delle colture ortive, ove collocate, senza creare zone d'ombra che influiscano sulla producibilità dell'impianto fotovoltaico.
Al di sotto delle strutture dei tracker si realizzeranno delle strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori che si abbineranno alla pratica della apicoltura a sostegno della pratica biologica di coltivazione.
E' prevista la coltivazione di un filare di uliveti intensivi lungo il confine.

-

Calcolo complessivo									
ID SUB IMPIANTO	Sup. Totale (mq)	Strade e Cabine Interne	Mitigazione interna alla recinzione	Effetto di distrurbo strade e cabine	Effetto di disturbo pali dei tracker	Aree Accessoria bagni, pali portamoduli, pali video sorveglianza cav. DC	Sup. Agricola	A1 L.G. MITE	Ulivi
SUB 1	210.181,09	19.068,58	8.820,47	8.986,49	4.314,36	381,37	168.609,82	80%	894
SUB 2	220.152,68	19.208,57	2.556,73	8.682,07	4.766,52	384,17	184.554,62	84%	834
SUB 3	184.772,51	20.645,35	1.124,27	9.092,41	3.702,06	412,91	149.795,51	81%	654
SUB 4	133.250,75	13.192,40	1.835,62	5.896,30	2.797,74	263,85	109.264,84	82%	584
SUB 5	15.170,42	AREE DESTINATE ESCLUSIVAMENTE ALLA COLTIVAZIONE					15.170,42	100%	187
SUB 6	16.330,54						16.330,54	100%	195
SUB 7	16.895,32						16.895,32	100%	187
SUB 8	5.592,14						5.592,14	100%	117
Totale	802.345,45	72.114,90	14.337,09	32.657,27	15.580,68	1.442,30	666.213,21	83%	3652

Tab. 3 Sintesi delle aree coltivate e relative coltivazioni "area impianto"

Calcolo delle Aree

Per il calcolo delle aree coltivate si riportano i dati estrapolati dalle relazioni **"**03.RPA. Relazione Pedo Agronomica", "RTD Relazione Tecnica Descrittiva", "03.RPAgr. Relazione Essenze" e Tavola "EG 03.08 Colture e piano colturale presenti all'interno dell'impianto".
Dalla verifica di tali dati per il calcolo della superficie agricola si evince che si sono inclusi anche i lotti esterni all'agrivoltaico, come risulta sulla Tavola "*EG 03.08 Colture e piano colturale presenti all'interno dell'impianto",* mentre i lotti effettivi del progetto agrivoltaico sono solo i lotti 1, 2, 3 e 4. (Fig.12)
I tracker monoassiali nella loro posizione più bassa raggiungono 2,10 m da terra e al disotto degli stessi verranno coltivate piante mellifere in quanto saranno realizzate strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori. Per il calcolo della reale area agricola ci si discosta dai calcoli effettuati sulla relazione succitata ove si sono considerate superfici non attinenti al progetto agrivoltaico. Si rileva che nelle aree al di sotto dei pannelli risulta che si realizzeranno strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori, contrariamente a quanto riportato *nella EG_07.01-signed-signed* e anche nelle sezioni di figura 10 della relazione pedoagronomica.
L'interdistanza tra i tracker di 5,40 m di interasse e soprattutto, quando sono nella loro posizione di massimo ingombro orizzontale, lo spazio viene ridotto a 3,12 m per una altezza di 2,99 m rende poco agevole l'utilizzo di mezzi meccanici ordinari. Si evidenzia che la coltivazione tra i tracker di carciofi potrebbe essere danneggiata dal passaggio mezzi per la normale manutenzione dei tracker; questa fase non viene descritta in presenza della coltivazione in atto, anche sotto il profilo della sicurezza del mezzo e del personale.

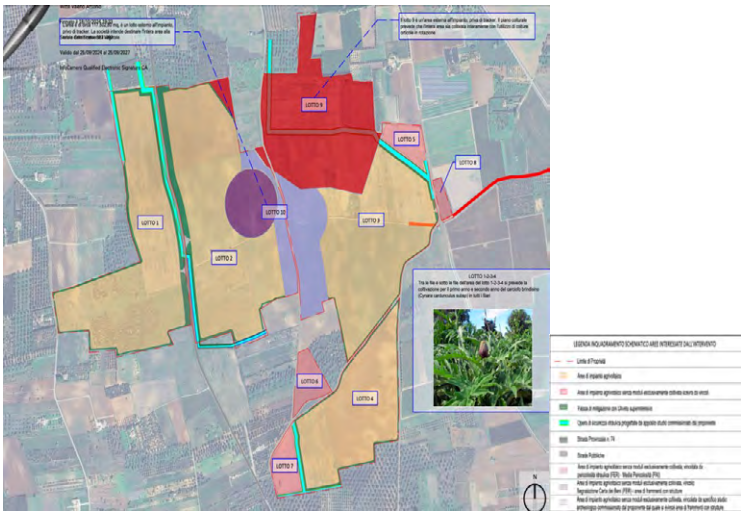


Figura 12: Stralcio Tavola "EG 03.08 Colture e piano colturale presenti all'interno dell'impianto"

Rispetto del requisito A

1. In merito alla superficie minima coltivata, calcolata sulla superficie totale del sistema agrivoltaico, va garantito che **almeno il 70%** delle terre oggetto d'intervento sia destinata all'attività agricola, nel rispetto delle **Buone Pratiche Agricole (BPA)**.

$$S_{agricola} \geq 0{,}7 \cdot S_{tot}$$

Sulla base delle considerazioni fatte nel precedente paragrafo, l'area coltivabile dichiarata comprende anche terreni esterni all'impianto che quindi non possono essere considerate. Si considerano solo le effettive aree ricomprese nel perimetro dell'agrivoltaico in progetto (Lotti 1, 2, 3 e 4). Quindi la somma delle aree coltivate dei soli lotti ricompresi dell'agrivoltaico è di 61,20 ha.
Si segnala che l'area sotto i tracker viene considerata dal proponente coltivabile e inserita nel calcolo, tuttavia il piano di coltivazione prevede di fatto strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori: non è possibile avere contezza della loro superficie, in quanto non viene quantificata in nessune elaborato.

Se consideriamo la **superficie totale recintata** dei lotti 1, 2, 3 e 4 abbiamo:
Sagr/Stot = 61,20/ 74,81 = **0,81** superiore allo 0,70 minimo richiesto per soddisfare il requisito A1.

Tale requisito è rispettato

2. **LAOR massimo**: dovrà avere rapporto massimo fra la superficie dei moduli e quella agricola

$$LAOR \leq 40\%$$

Per il LAOR abbiamo: Spv /Stot = 23,05/ 74,81 = **0,30**

Tale requisito è rispettato.

Rispetto del requisito B

1. *la continuità dell'attività agricola e pastorale sul terreno oggetto dell'intervento e l'esistenza di una resa della coltivazione*
2. *la producibilità elettrica dell'impianto agrivoltaico, rispetto ad un impianto standard e il mantenimento in efficienza della stessa.*

Requisito B1.a: Per quanto riguarda la continuità della produzione agricola nelle dalle relazioni **"***03.RPA. Relazione Pedo Agronomica*", "*RTD Relazione Tecnica Descrittiva*", "*03.RPAgr. Relazione Essenze*" e

REQUISITO B		
	ante operam	*post operam*
Valore della produzione agrico (€/ha)	600 €	3.800 €
indirizzo produttivo	oliveto-seminativo	orticolo-olivicolo-agrivoltaico

Tavola "*EG 03.08 Colture e piano colturale presenti all'interno dell'impianto*" risulta che:

Da quanto risulta dalla tabella allegata per la verifica delle linee guida per gli impianti agrivoltaici l'area attualmente è dichiarata solo a oliveto- seminativa, ma dalle immagini di Google del 18/03/2024 risulta invece che la maggior parte dei terreni sono anche a destinazione orticola con la coltivazione del carciofo.
Inoltre come riportato in relazione "*03REC Relazione sul Paesaggio agrario*":"*Il paesaggio rurale dell'intera area interessata dal progetto è quello tipico della Campagna Brindisina, ha come primo elemento distintivo la percezione di un grande territorio aperto: un bassopiano irriguo compreso tra i rialzi terrazzati delle Murge e le deboli alture del Salento con ampie superfici destinate a seminativi, vigneto e uliveto. Nell'area oggetto di studio non sono presenti olivi secolari degni di nota.*

Dalle ortofoto e da visite in campo è emerso che i terreni presi in oggetto per il futuro insediamento dell'impianto fotovoltaico sono per la maggior parte della superficie destinati alla coltivazione di carciofi, aree incolte ed in minima parte superfici destinate ad oliveto per lo più affetto da Xylella."
La resa dei terreni ante operam effettuata dal proponente, quindi non rispecchia pienamente l'attuale, non avendo considerato anche l'indirizzo orticolo (coltivazione dei carciofi).
È da rilevare inoltre che le aree sottostanti i tracker nel piano di coltivazione non producono reddito in quanto vengono lasciate a strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori.
Quindi considerando che la destinazione agricola ante operam non è solo uliveto- seminativo e non essendo stato considerato anche l'indirizzo orticolo, il valore della produzione ante operam è parziale e non rappresentativo della reale situazione ante operam e quindi non è stato dimostrato che la resa dei terreni viene mantenuta o aumentata.

Tale requisito non è stato verificato

Requisito B1.b: Per quanto riguarda tale punto deve essere garantito il mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto o l'eventuale passaggio ad uno dal valore economico più elevato.
Da "RTD Relazione Tecnica Descrittiva" risulta nel capitolo 5.3.2 requisito B:
"Il requisito "b" risulta banalmente soddisfatto, in quanto i terreni risultano oggi per la maggior parte di essi
non coltivati o seminativi, pertanto le colture agricole individuate dalla relazione specialistica a corredo della
presente relazione soddisfano pienamente il requisito."
Quanto sopra riportato contrasta con quanto già rilevato nel precedente paragrafo, in quanto nell'area come da immagini di Google risulta coltivata con colture orticole oltre che a seminativi e uliveto, mentre il proponente dichiara che ci sono terreni non coltivati.
Pertanto considerando il piano agricolo proposto che prevede una coltivazione al di sotto dei tracker di strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori e solo nell'interfila dei pannelli la coltivazione di orticole (già previsto ante opera), e tenuto conto della presenza e configurazione dei tracker e delle altre infrastrutture il requisito non si ritiene soddisfatto.

Tale requisito non è rispettato

Requisito B2: Producibilità elettrica minima:

$FVagri \geq 0{,}6 \cdot FVstandard$
Il proponente dichiara che
$FVagri$ = 1,312 $standard$
Tale requisito è rispettato

Rispetto del requisito C "Impianto fotovoltaico con moduli elevati da terra"

La configurazione spaziale del sistema agrivoltaico e l'altezza minima di moduli da terra, influenza lo svolgimento delle attività agricole su tutta l'area occupata dall'impianto agrivoltaico. Il Proponente dichiara che i pannelli hanno un'altezza minima è di 2,10 m. Nelle linee guida degli impianti agrivoltaici si fa espressamente riferimento all'altezza **minima** da terra di 1,30 m per l'attività zootecnica e 2,10 m per le attività colturali. Per tali motivazioni l'impianto rientra nel tipo 1.
Tale requisito è rispettato

D.1 ***Monitoraggio risparmio idrico:*** *Non vi è nulla in merito*

D.2 ***Monitoraggio continuità agricola:*** *Il proponente dichiara che si doterà di un sistema di monitoraggio*

E.1 ***Monitoraggio e recupero della fertilità del suolo:*** *I terreni sono attualmente coltivati e non si tratta pertanto di recupero di terreni*

E.2 ***Monitoraggio del microclima:*** *Non vi è nulla in merito*

Caratteristiche del soggetto che realizza l'impianto

In merito alle considerazioni sull'impianto agrivoltaico mancano le informazioni inerenti il soggetto che realizza il progetto se trattasi di Impresa agricola (singola o associata) (**Soggetto A**) o di Associazione Temporanea di Imprese (ATI), formata da imprese del settore energia e da una o più imprese agricole che, mediante specifico accordo, mettono a disposizione i propri terreni per la realizzazione dell'impianto agrivoltaico. In nessun elaborato risultano quali aziende agricole utilizzeranno una quota delle produzioni di energia elettrica, nè l'azienda proponente è di fatto una azienda agricola o in società con una azienda agricola. La produzione energetica, infatti, è ai soli fini dell'immissione in rete e non vi è alcun utilizzo per attività collegate all'agricoltura.

CONCLUSIONI

Alla luce di tutta la documentazione esaminata relativa al progetto di un impianto di tipo agrivoltaico di produzione di energia elettrica denominato "AEPV-36", di potenza pari a 52,66 MW e delle relative opere di connessione alla RTN, da realizzarsi nei Comuni di Mesagne (BR) e Brindisi (BR) presentato dalla società proponente PHAROS 3 S.R.L. si conclude che l'area ove verrà installato il generatore fotovoltaico:

- **E' IDONEA** ai sensi dell'art. 20 comma 8 Dlgs 199/2021 lett.C quater;
- **NON rientra tra le aree NON IDONEE** ai sensi del Decreto Ministeriale n.24 del 30 dic 2010;

Parte delle aree di proprietà ma esterne all'impianto ricadono nel vincolo del PAI come aree soggette a pericolosità idraulica alta (AP).

In riferimento alla presenza di altri impianti FER nell'area in oggetto si segnala la presenza di diversi impianti di tipo fotovoltaico già realizzati, nei dintorni delle particelle in progetto. Non è presente in progetto una valutazione di impatto cumulativo relativamente all'impatto sul patrimonio culturale e identitario, della tutela della biodiversità e degli ecosistemi e dell'impatto acustico cumulativo.

In riferimento alle modalità di inserimento dell'impianto nel Paesaggio e sul Territorio di cui al **Punto 16 D.M. 10-9-2010** si osserva che:

- l'intervento verifica solo in parte i criteri di norma ritenuti positivi in fase di valutazione dei progetti.
- l'impianto non sfrutta aree già degradate
- il programma agronomico mantiene l'indirizzo produttivo, confermando la coltivazione del carciofo.

Per quanto concerne le valutazioni relative **all'impianto agrivoltaico** si sottolinea che il progetto NON rispetta tutti i requisiti minimi previsti dalle Linee Guida in materia di impianti Agrivoltaico:

- Risulta rispettato il calcolo dell'area minima agricola e del LAOR;
- In riferimento al piano colturale proposto, ovvero la coltivazione di carciofo tra le interfile e la realizzazione di strisce di impollinazione costituite da erbe e fiori per l'apicultura sotto i pannelli (a sostegno dell'agricoltura bio prevista) viene rispettato il principio del mantenimento dell'indirizzo produttivo dello stato di fatto. Non vi è nessun passaggio ad un valore economico superiore. Con il piano proposto una parte della superficie agricola viene utilizzata a scopi ambientali di supporto all'agricoltura bio.
- Si osserva che l'oliveto risulta colpito da xylella ed attualmente sembrano abbandonati ma rientra nelle aree di produzione dell'Olio *extravergine di oliva* DOP Terra d'Otranto, e che l'areale in oggetto rientra tra i comuni autorizzati a produrre e a richiedere eventualmente, rispettando il disciplinare di produzione, il riconoscimento del carciofo IGP.

- La distanza ravvicinata tra le file dei tracker di soli 5,40 m in asse non permette un'agevole e duratura coltivazione del carciofo sia in virtù della difficoltà di utilizzo e manovra dei mezzi agricoli sia per il necessario passaggio dei mezzi per la manutenzione de pannelli stessi;

Per quanto riguarda **il piano di coltivazione nell'impianto Agrivoltaico** il progetto prevede la coltivazione del carciofo secondo un programma quadriennale che prevede l'avvicendamento biennale del carciofo con il prezzemolo e la fava, di modo da migliorare naturalmente la fertilità del terreno e la biodiversità, favorite proprio dalla rotazione delle colture e ottenendo conseguentemente anche una maggiore resa. Nel contempo, al di sotto dei trackers, sono previste la coltivazione di fasce di impollinazione composte da erbe e fiori a supporto della coltivazione biologica che si intende praticare sul carciofo. La coltivazione delle file più esterne del carciofo ossia quelle a ridosso della fila del pannello saranno condizionate dalla presenza del pannello stesso che è in continuo movimento. Anche la gestione delle essenze floristiche come ad esempio lo sfalcio, sarà possibile non senza difficoltà a seguito della presenza della carciofaia. In generale la configurazione spaziale dell'impianto scelto, rispetto alla estensione della superficie coinvolta sarà possibile solo con mezzi a ridotto ingombro, e i margini per poter variare in futuro il piano di coltivazione è molto limitato anche in considerazione delle possibili problematiche legate all'ombreggiamento sulle colture. Anche la stessa coltivazione del carciofo, che è una pianta che può tollerare l'ombreggiamento, andrebbe monitorata in termini di individuazione di specie più resistenti all'ombra.

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 220

ID VIA 1057 – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm. ii. per i lavori di "Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25"

Proponente: E-WASTE Srl

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VIncA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 "*Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale*" ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto "*Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali*".

VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*".

VISTO l'art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 "*Codice in materia di protezione dei dati personali*" ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l'art. 32 della legge n. 69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni*";

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: "Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la DGR 15 settembre 2021, n. 1466 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";

VISTA la Determina n. 75 del 10/03/2022 codice cifra 089/DIR/2022/00075 avente ad oggetto: "Atto di organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e servizi afferenti";

VISTA la DGR n. 1367 del 05/10/2023 avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana" e la successiva sottoscrizione contrattuale avvenuta il 04/12/2023 con decorrenza in pari data;

VISTA la Determina n. 1 del 26/02/2024 Codice Cifra 013/DIR/2024/00001 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana";

VISTA la D.G.R. del 26 settembre 2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*" e s.m.i.;

- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 "*Norme in materia ambientale*" e s.m.i.;
- la L.R. 07 novembre 2022, n. 26 *"Organizzazione e modalità di esercizio delle funzioni amministrative in materia di valutazioni e autorizzazioni ambientali"*;

EVIDENZIATO che il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia è Autorità Competente all'adozione del Provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale ex art.19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii;

PREMESSO che:

- in data 25.02.2025 la Società **E-WASTE Srl** ha trasmesso istanza prot. n. AUTAMB-23-2025 del 25.02.2025 con oggetto "*Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25*" – Richiesta di avvio del procedimento amministrativo di Verifica di assoggettabilità a VIA;
- con nota prot. n. 142172/2025 del 18.03.2025, la **Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia ha comunicato al Proponente l'improcedibilità dell'istanza, in quanto mancante dell'attestazione di avvenuto pagamento degli oneri istruttori, di cui alla L.R. n. 26 dell'08.11.2022, e invitava il Proponente a voler provvedere al perfezionamento della stessa;
- con pec del 18.03.2025, acquista al prot. n. 142873/2024 del 19.03.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, il **Proponente** ha riscontrato la richiesta di cui alla nota prot. n. 142172/2025 del 18.03.2025, trasmettendo copia della ricevuta di pagamento degli oneri istruttori;
- con nota prot. n. 149333/2025 del 21.03.2025 **la Sezione Autorizzazioni Ambientali** della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui agli artt. 7 e 8 della L. n. 241/1990 e all'art.19 comma 3 del D.Lgs. 152/2006, ha comunicato a tutte le Amministrazioni e agli Enti interessati l'avvenuta pubblicazione della documentazione progettuale, a corredo dell'istanza, sul Portale Ambientale della Regione Puglia e l'avvio del procedimento amministrativo in epigrafe. Nella stessa nota il Servizio VIA/VIncA ha invitato, ai sensi dell'art. 19 c.4 del D.Lgs. 152/2006, "*chiunque abbia interesse*", previa presa visione dello studio preliminare ambientale e della documentazione a corredo dell'istanza pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia, a presentare le proprie osservazioni, nonché, tutte le Amministrazioni ed Enti interessati, coinvolti nel procedimento, a trasmettere i propri pareri/contributi istruttori;
- con nota prot. n. 197879 del 15.04.2025, acquisita al prot. n. 198209/2025 del 15.04.2025 della Sezione Autorizzazioni Ambientali, la **Sezione Tutela e Valorizzazione del Paesaggio** della Regione Puglia ha rilasciato il proprio contributo istruttorio (Allegato 3);
- il **Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia,** esaminata la documentazione trasmessa dal Proponente con pec del 02.09.2024 e le successive comunicazioni, sulla scorta delle osservazioni e dei contributi pervenuti, ha redatto la propria istruttoria tecnica, Allegato 1 alla presente, e il relativo quadro delle condizioni ambientali, Allegato 2 alla presente, per farne parte integrante;

DATO ATTO che**:**

- tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;
- ai sensi e per gli effetti dell'art. 24 co. 3 del TUA "*Tutta la documentazione afferente al procedimento, nonché i risultati delle consultazioni svolte, le informazioni raccolte, le osservazioni e i pareri*" sono stati "*tempestivamente pubblicati*" sul sito web "Il Portale Ambientale della Regione Puglia" al seguente indirizzo:

http://sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA

inserendo nella casella "cerca" il codice del procedimento (**IDVIA 1057**);

RICHIAMATE le disposizioni di cui:

- all'art.5 co.1 lett. m) del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: "*verifica di assoggettabilità a VIA di un progetto: la verifica attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se un progetto determina potenziali impatti ambientali significativi e negativi e deve essere quindi sottoposto al procedimento di VIA secondo le disposizioni di cui al Titolo III della parte seconda del presente decreto*";
- all'art.19 co.5 del D.lgs. n. 152/2006 e s.m.i.: *"L'autorità competente, sulla base dei criteri di cui all'allegato V alla parte seconda del presente decreto, tenuto conto delle osservazioni pervenute e, se del caso, dei risultati di eventuali altre valutazioni degli effetti sull'ambiente effettuate in base ad altre pertinenti normative europee, nazionali o regionali, verifica se il progetto ha possibili ulteriori impatti ambientali significativi.";*
- all'art.5 co.1 della L.r. 26/2022: "*Al procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA si applicano le disposizioni contenute nell'articolo 19 del d.lgs 152/2006 e relative disposizioni attuative";*

VISTO:

- la documentazione progettuale e le successive note trasmesse dal Proponente;
- i contributi istruttori dei soggetti con competenza ambientale acquisti agli atti del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA, ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 s.m.i.;
- l'attività istruttoria svolta dal Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia;

RITENUTO che, attese le scansioni procedimentali svolte, valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente, sulla scorta dell'Istruttoria tecnica del Servizio VIA/VINCA, **sussistano** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 19 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto identificato dal codice ID VIA 1057 relativo al "*Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25*" proposto dalla Società E-WASTE S.r.l.;

RITENUTO che per il progetto in questione:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- **si rileva** un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018
Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 e dal D.Lgs. n. 33/2013 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n. 196/2003 e dal D.lgs. n. 101/2018 e s.m.i, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Copertura finanziaria ai sensi del d.lgs. n. 118/2011 e ss.mm. ii.

La presente deliberazione non comporta implicazioni, dirette e/o indirette, di natura economico-finanziaria e/o patrimoniale e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

VALUTAZIONE IMPATTO DI GENERE

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.s.
L'impatto di genere stimato è:
diretto
indiretto
X neutro
non rilevato

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- **di escludere dalla procedura di Valutazione di Impatto Ambientale**, sulla scorta dell'istruttoria tecnico amministrativa del Servizio VIA/VIncA, il progetto relativo ai "*Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25*" proposto dalla Società E-WASTE Srl con pec del 25.02.2025, acquisita al protocollo dell'ufficio n. 101680/2025 del 25.02.2025, identificato dall'ID VIA 1057;
- **di subordinare l'efficacia del presente provvedimento al rispetto:**
    - delle indicazioni/informazioni/specifiche progettuali contenute nella documentazione acquisita agli atti del procedimento in epigrafe, a cui è riferita la presente determinazione;
    - delle condizioni riportate nell'allegato 2 "*Quadro delle Condizioni Ambientali*" la cui verifica di ottemperanza dovrà essere valutata e verificata - per quanto di propria competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 del D. Lgs. 152/2006 e smi - dagli Enti ivi indicati per ciascuna prescrizione, che informeranno tempestivamente degli esiti della verifica, nonché per quanto previsto dalla

vigente normativa, il Servizio VIA/VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

- **di porre** a carico del Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e tempestiva evidenza alle Autorità competenti e agli Enti coinvolti nel procedimento del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel presente provvedimento e relativi allegati, espresse dai soggetti intervenuti.
- **di prescrivere** che il Proponente comunichi la data di avvio delle attività valutate con il presente atto a tutti gli Enti coinvolti nell'ambito del procedimento.
- **di stabilire** che il Proponente dovrà dimostrare la conformità delle opere realizzate e delle relative modalità di esecuzione alla proposta progettuale approvata, anche attraverso acquisizioni fotografiche che ne attestino tutte le fasi di realizzazione. La relativa documentazione prodotta, a firma di tecnico abilitato, dovrà essere trasmessa, per tutte le opere previste in progetto al Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia e a tutte le Amministrazioni competenti e coinvolte nel procedimento per la verifica di coerenza con quanto assentito.
- **di stabilire** che il presente provvedimento:
    - è condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri Enti pubblici a ciò preposti;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative ai successivi livelli di progettazione eventualmente introdotte dagli Enti competenti al rilascio di pareri e/o autorizzazioni per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo abilitativo finale;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori prescrizioni relative alla fase di esercizio introdotte dagli Enti competenti al rilascio di atti autorizzativi, comunque denominati, per norma previsti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso dichiarate compatibili dall'ente deputato al rilascio del titolo autorizzativo;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi in tema di patrimonio culturale e paesaggistico;
    - fa salve, e quindi non comprende, le ulteriori autorizzazioni, intese, concessioni, licenze, pareri, nulla osta e assensi necessari per la realizzazione ed esercizio dell'intervento;
    - fa salve, e quindi non comprende, le previsioni di cui all'art.25 del D.Lgs. 50/2016 e degli articoli 96 e 97 del D.Lgs. 163/2006 e smi.
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
    - Allegato 1: *"Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia";*
    - Allegato 2: **"***Quadro delle Condizioni Ambientali*";
- **di trasmettere** il presente provvedimento agli Enti interessati coinvolti nel procedimento di che trattasi.

Il presente provvedimento,

a. è pubblicato all'Albo online del sito della Regione Puglia ai sensi del comma 3 art. 20 DPGR n. 22/2021;
b. è depositato nel sistema regionale di archiviazione Kosmos, secondo le modalità di cui al punto 9 delle Linee guida per la gestione degli atti Dirigenziali come documenti originali informatici con il sistema CIFRA2;
c. è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma 5 della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015.
d. è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti Dirigenti;
e. è pubblicato sul BURP.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. ii., emesso in forma di documento informatico ex D.lgs. 82/2005 e ss. mm. ii., firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 7 pagine, compresa la presente, e dagli Allegati 1 e 2, per un totale di 34 pagine.
Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e ss. mm. ii., avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.
Il sottoscritto attesta che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione da parte del dirigente del Servizio V.I.A. e V.Inc.A. della Sezione Autorizzazioni Ambientali, è conforme alle risultanze istruttorie, alle disposizioni di cui alla Determinazione Dirigenziale n. 176 del 28.05.2020 e alla normativa vigente.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Allegati_compressed.pdf - 55d06352ca56544b2fc162411866751c8d55b3f0ccd7823695ce9b99136358e9

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio VIA-PAUR e AU di gasdotti
Daniele Grasselli

E.Q. Responsabile coordinamento VIA
Gaetano Sassanelli

Dirigente ad interim del Servizio Via Vinca
Giuseppe Angelini

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA VINCA

IDVIA 1057 – Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 – Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25. Proponente: E-Waste S.r.l.

Istruttoria Tecnica del Servizio VIA/VIncA della Regione Puglia.

1. Premessa

Con Determinazione Dirigenziale n. 00368 del 22/09/2023, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha rilasciato al Comune di Ostuni (BR) ai sensi e per gli effetti dell'art. 109 co.2 del D. Lgs. 152/2006 "Norme in materia ambientale" e dell'art.4 del D.M. 173/2016, l'autorizzazione all'immersione deliberata in mare dei materiali di escavo, di cui all'art 109 co.1 lett. a) del D. Lgs. 152/2006 e smi, prodotti dagli interventi di dragaggio manutentivo del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR), per una quantità pari a 51.600 mc, oggetto del procedimento IDVIA 765, avviato su istanza di parte del Comune di Ostuni (BR), Piazza Libertà, 68 - 72017 Ostuni (BR), con nota prot. prot. n. A00-Ostuni – Reg.nr.0083901/2022 del 12.12.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/392 del 10.01.2023.

In data 25.02.2025 la società E-Waste s.r.l. ha trasmesso ai sensi dell'art. 19 del D. Lgs. 152/2006, mediante lo Sportello Ambiente della Regione Puglia (prot. n. 101680 del 25.02.2025), istanza per l'avvio del procedimento di verifica di assoggettabilità a VIA relativo all'impianto mobile per "Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25.

Il Servizio VIA-VIncA della Sezione Autorizzazioni Ambientali in data 21.03.2025, preso atto della regolarizzazione istanza con nota del Proponente acquisita al prot. n. 142873 del 1930.3.2025, in ottemperanza a quanto disposto dall'art. 19 del D. Lgs. n. 152/2006, comunicava l'avvio del procedimento, con richiesta agli Enti in indirizzo del proprio contributo istruttorio di competenza.

La documentazione trasmessa dal Proponente ed esaminata dai Funzionari Istruttori, sulla scorta della quale è stata predisposta la presente Istruttoria progettuale è composta da:

1. *AUTAMB-23-2025-signed_20250225164429327;*
2. *Autorizzazione Provincia di PU_20250225161004017;*
3. *Dichiarazione professionista_20250225161039828;*
4. *Dichiarazione professionista_20250225161053188;*
5. *dichiarazione sostitutiva documenti riservati-signed_20250225161113965;*
6. *Dichiarazione_sostitutiva_valore delle opere_assoggettabilita__ a VIA_signed_20250225161027453;*
7. *Studio preliminare di impatto ambientale-signed_20250225161147925;*
8. *Dichiarazione Conformita__ Impianto ITA - 2024048_20250225155548113;*
9. *Dichiarazione sostitutiva impatti transfrontalieri-signed_20250225155449509;*
10. *modelli_allegati_pe.drag.r02 Relazione tecnico Illustrativa_20250225155535601;*

11. *modelli_allegati_pe.drag.t01.inquadramento.generale-signed_20250225155413553;*
12. *Planimetria Area di Cantiere-signed_20250225155133705;*
13. *relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni 2025-signed_20250225155519350;*

2. Inquadramento territoriale e indicazione degli eventuali vincoli ambientali/paesaggistici

L'area in cui sarà realizzata la campagna di recupero rifiuti non pericolosi è ubicata nel Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) ed occupa una porzione dell'Area portuale come riportato nella Figura 1: Planimetria Area Cantiere nella quale è riportato il lay-out dell'impianto.

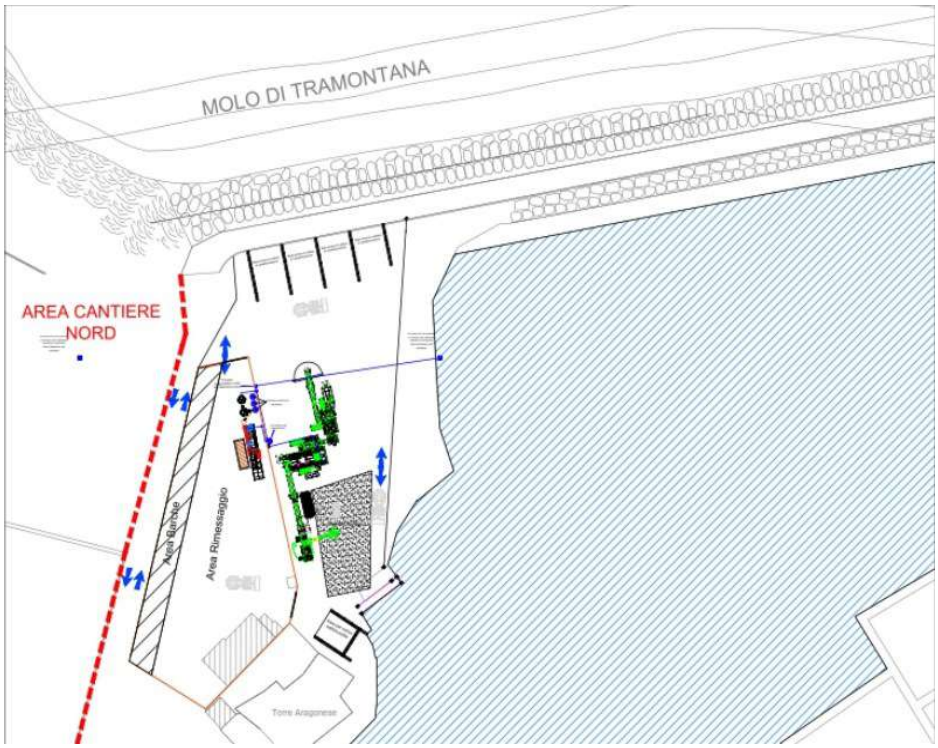


Figura 1 – Tavoletta IGM 1:25000 (da "R Relazione Generale")

L'area in cui sarà realizzata la campagna di recupero rifiuti non pericolosi a mezzo di impianti mobili sarà interamente recintata. Tale superficie, di estensione complessiva pari a circa 4.600 m2, sarà accessibile solamente in presenza di personale incaricato dalle ditte SUB TECHNICAL EDIL SERVICES Srl e Ewaste Srl e verrà organizzata come segue (Figura 1):

a) VASCA DI COLMATA - circa 300 m2: È l'area di deposito del materiale dragato in attesa di trattamento, realizzata con un sottofondo stabilizzato, delimitata da sponde di contenimento realizzate mediante new jersey o scogli e interamente impermeabilizzata con telo in HDPE dello spessore 2mm;

b) AREA DI TRATTAMENTO: circa 1.000 m2 - rappresenta l'area dove è installato l'impianto di soil-washing, comprensivo dell'impianto di trattamento delle acque di lavaggio, dove le sabbie dragate

contaminate di qualità C e D ai sensi dell'Allegato 1 del DM 173/2016 insieme alle acque di dragaggio saranno sottoposte a trattamento per la produzione di sedimenti conformi, previa caratterizzazione, all'immersione deliberata in mare, di acque idonee al riutilizzo nel processo e/o allo scarico in acque superficiali in ambiente marino, e per la separazione dei contaminanti costituiti da fanghi di dragaggio e di depurazione;

c) AREA DI DEPOSITO DEI SEDIMENTI DISINQUINATI: circa 700 m2 rappresenta il luogo di stoccaggio dei sedimenti disinquinati, in attesa di essere caratterizzati e caricati sulla draga per la loro successiva immersione deliberata in mare, e dei fanghi prodotti dal trattamento delle sabbie da avviare a smaltimento, previa caratterizzazione; I primi verranno accumulati nelle baie realizzate con strutture prefabbricate tipo new jersey, mentre i fanghi verranno stoccati in cassoni a tenuta o dotatidi copertura.

(cfr., elaborato "Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni")

3. Descrizione delle attività previste in progetto

Il materiale che sarà gestito nell'impianto mobile di soil washing e nell'annesso impianto di depurazione prodotti durante gli interventi di dragaggio dei fondali marini porto turistico di Villanova di Ostuni (BR) sono costituiti prevalentemente dai sedimenti classificati di qualità C e D ai sensi del D.M. 173/2016. Il quantitativo è stimato in circa 24.300 m3, pari a circa 41.310 ton., avendo i sedimenti un peso specifica di circa 1,7 ton/m3; La quantità espresse in Mg (tonnellate) potrebbe subire delle variazioni, anche in aumento, al variare del peso specifico dei rifiuti.

Il materiale che sarà trattato dall'impianto di soil washing sarà prelevato dal deposito a terra della vasca di colmata ai sensi del combinato disposto del D.M. 173/2016 e del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

(cfr., elaborato "Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni")

Il processo di soil washing prevede le seguenti fasi:

- *6.1 pretrattamento del terreno;*
- *6.2 lavaggio ed estrazione;*
- *6.3 separazione delle fasi;*
- *6.4 post-trattamento dei prodotti in uscita;*
- *6.5 trattamento delle acque di processo.*
- *6.6 Smaltimento fanghi*

6.1 Pretrattamento del terreno

Questa fase consiste in:

- *separazione meccanica del materiale di maggiori dimensioni come materiali lapidei o rottami;*
- *separazione dei componenti ferrosi mediante separatore magnetico.*

6.2 Lavaggio ed estrazione

Il lavaggio e l'estrazione dei contaminanti dal terreno richiedono la miscelazione con l'agente liquido estraente.

L'estrazione avviene per meccanismi di tipo:

- *meccanico: disgregazione degli agglomerati eventualmente presenti nel terreno e la liberazione in sospensione nel liquido estraente delle particelle contaminate mediante una forte interazione fisica (abrasione e sfregamento);*

- *fisico-chimico e chimico: distacco dei contaminanti dalle particelle di terreno mediante l'alterazione delle forze locali di adsorbimento o mediante la risolubilizzazione dei precipitati. (desorbimento e dissoluzione).*

A seconda degli inquinanti presenti nel terreno verranno utilizzate soluzioni estraenti differenti. Generalmente si utilizzerà acqua eventualmente addizionata con il più opportuno agente (tensioattivi, acidi, agenti complessanti.).

6.3 Separazione delle fasi

Questa fase consiste nella separazione delle frazioni di terreno a differente pezzatura dal liquido di lavaggio

contenente i contaminanti mediante apposito vaglio.

6.4 Post-trattamento dei prodotti in uscita

Il processo di soil washing effettuato con l'impianto mobile proposto, produce le seguenti tipologie di prodotti in uscita:

a) *Materiale depurato dagli inquinanti presenti in origine, prevalentemente costituito da sedimenti classificati di qualità B ai sensi del D.M. 173/2016 idonei per la loro successiva immersione deliberata in mare;*
b) *Fango addensato e palabile formato dalle sezioni più fini, dove sarà possibile individuare una percentuale di inquinanti residui, la cui presenza (percentuale) è legata alla loro quantità iniziale. Tali materiali verranno raccolti in lotti, caratterizzati ed inviati a recupero e/o smaltimento come rifiuto in accordo alla normativa vigente e nel rispetto degli obblighi di legge presso impianti terzi autorizzati.*

6.5 Trattamento delle acque di processo

La soluzione di lavaggio contaminata verrà trattata in idoneo impianto di depurazione chimico-fisico che attraverso l'utilizzo di appositi prodotti chimici permetterà la produzione di particelle le cui dimensioni ne permetteranno la precipitazione per gravità.

L'impianto produrrà una fase acquosa detta chiarificato e fanghi.

L'acqua chiarificata sarà ulteriormente trattata da una stazione di filtrazione per eliminare le micro-particelle e le sostanze organiche ed riutilizzarla nel processo di soil washing; Le quantità in esubero verranno scaricate in acque superficiali in ambiente marino.

I fanghi saranno disidratati e inviati a recupero e/o smaltimento presso impianti terzi autorizzati mentre le acque verranno inviate in testa al ciclo

Dalla descritta attività di recupero saranno prodotte le tipologie di materiale di seguito elencate.

- ***MATERIE PRIME SECONDARIE***

Le Materie Prime Secondarie ottenute dal processo di recupero, a seguito della conformità analitica saranno identificate come:

A. *Sedimenti di classe B conformi a quanto stabilito dal D.M. 173/2016 per la loro successiva immersione deliberata in mare;*

B. *Acque chiarificate e filtrate conformi al D.Lgs. 152/06, Allegato V, Parte III, Tab.3 per essere riutilizzate nel processo di soil-washing, oppure, se in esubero, scaricate in acque superficiali in ambiente marino.*

I materiali esitati dalle operazioni di trattamento e non rispondenti ad alcuna delle caratteristiche di materia prima sopra elencate verranno classificati rifiuti e gestiti come tali.

- ***RIFIUTI***

Dall'attività di trattamento sopra descritte, potenzialmente potrebbero essere prodotte le seguenti tipologie di rifiuti

speciali:

- ✓ *19 08 13 fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali;*
- ✓ *ü 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13*
- ✓ *19.13.03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose;*
- ✓ *19.13.04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03.*

In tale eventualità, i rifiuti esitati saranno stoccati all'interno di cassoni a tenuta e dotati di coperchio, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) del D.Lgs 152/2006, relative al deposito temporaneo di rifiuti. Successivamente verranno avviati, accompagnati da FIR, ad impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti. La destinazione degli stessi verrà di volta in volta decisa a seconda della qualità del rifiuto stesso.

(cfr., elaborato "Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni")

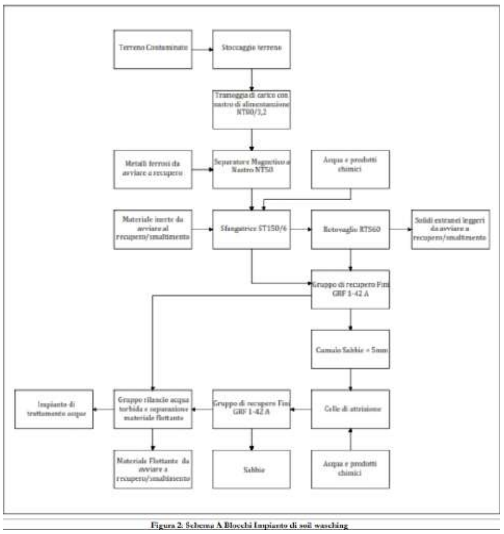


Figura 2: Schema A Blocchi Impianto di soil washing

4. Valutazione degli impatti ambientali

4.1 Valutazione delle alternative

Nell'elaborato "Studio preliminare ambientale" il Proponente dichiara:

Il trattamento di decontaminazione mediante "Soil Washing" rappresenta una delle migliori alternative al trasferimento in discarica del materiale contaminato tal quale, in quanto comporta una molteplicità di vantaggi da un punto di vista ambientale.

Infatti, non ha bisogno del trasporto del materiale contaminato da un sito ad un altro, riducendo l'impatto ambientale complessivo associato ai potenziali problemi di rumore, inquinamento da emissioni di CO2 e polveri connessi al trasporto con automezzi.

Infine, permette il riutilizzo del materiale decontaminato in quanto, come precedentemente illustrato, in uscita dall'impianto i sedimenti potranno essere riutilizzati.

4.2 Emissioni di polveri

Gli impatti che si possono generare su questa componente in fase di realizzazione delle attività in progetto sono sostanzialmente connesse alla produzione di polveri dovute alle operazioni di movimentazione e stoccaggio del materiale, attribuibili alle macchine e agli attrezzi impiegati nelle operazioni.

Considerando che i materiali di che trattasi (sedimenti) sono estratti dal porto di Villanova e sono caratterizzati da un elevato contenuto di umidità, oltre che le operazioni che i predetti materiali subiscono prevedono azioni di lavaggio da eseguirsi in aree circoscritte, le emissioni di polveri risultano residuali e concentrate in un periodo di tempo limitato, sicché dalla documentazione in atti emerge che l'impatto generato risulta accettabile e non arreca alcuna perturbazione significativa all'ambiente esterno.

4.3 Inquinamento acustico

L'inquinamento acustico è prevalentemente connesso all'impatto dovuto al rumore dell'impianto di soil washing da utilizzare, che varierà in linea di massima solo in base alla maggiore o minore durata temporale delle diverse fasi di esercizio. In ragione di ciò, potenziali impatti relativi all'aspetto acustico si riferiscono alle emissioni sonore dei macchinari e delle attrezzature che si prevede di utilizzare per l'attività di soil washing in cantiere (separazione fisica delle frazioni granulometricamente più grossolane, lavaggio delle frazioni grossolane e di quelle fini con acqua, ecc.).

Si può dedurre che le attività in progetto, per quanto siano caratterizzate da rumori non costanti, costituiscano comunque un impatto non trascurabile per i ricettori potenziali, per quanto prevalentemente limitato alle ore diurne e circoscritto a pochi mesi. Pertanto, l'impatto determinato dal rumore causato dalla fase di esercizio può essere pertanto definito medio, temporaneo e reversibile, annullandosi alla fine degli interventi, ciononostante richiedendo, in fase di esecuzione delle attività, l'implementazione di misure di mitigazione per l'attenuazione della rumorosità.

4.4 Sistema idrico superficiale e sotterraneo

Dall'esame della documentazione in atti, è possibile dedurre che le opere in progetto avranno una interferenza diretta con le acque superficiali, trattandosi di opere da eseguirsi nel Porto turistico di Villanova nel Comune di Ostuni (BR); al contrario, in ragione della natura delle attività a svolgersi, non si ritiene ci sarà un'interferenza diretta con le acque sotterranee.

Pertanto, è possibile dedurre che, in fase di cantiere, gli interventi previsti non apporteranno modifiche sul regime e sulla modalità di flusso del sistema idrico superficiale né modificheranno il regime e le modalità di flusso del sistema idrico sotterraneo, con un impatto che, in ragione di quanto esposto al presente paragrafo, è possibile ipotizzare, per la componente considerata, di lieve o nulla entità.

4.5 Flora, fauna e vegetazione

L'intervento non ricade in aree protette o in siti di rilevanza comunitaria, bensì in aree comunque caratterizzate da un grado di urbanizzazione rilevante, trattandosi del porto turistico di Villanova nel Comune di Ostuni (BR). Pertanto, considerando altresì l'assenza di habitat e di specie vegetali tutelate, si ritiene che l'impatto ambientale esercitato dalla realizzazione dell'intervento sulla componente vegetazionale e sulla flora sia trascurabile, riguardando esclusivamente il periodo di cantiere e legato principalmente alla residuale emissione di polveri e al passaggio dei mezzi di cantiere. Pertanto, essendo la vegetazione interessata priva di interesse naturalistico, l'impatto si ritiene di modesta entità.

Con riferimento alla componente fauna, parimenti, non si riscontrano specie animali oggetto di tutela e che potrebbero essere soggette a impatti derivanti dall'intervento in progetto. Come già discusso con riferimento alla componente rumore, l'impiego di macchinari per la realizzazione dell'intervento in progetto incrementerà le condizioni di rumorosità dell'area, sebbene tale impatto sia limitato nel tempo. È possibile dedurre che, anche con riferimento alla componente fauna, gli impatti rilevati sono da considerarsi di lieve entità e reversibili.

4.6 Produzione di rifiuti

Considerata la tipologia di intervento in progetto, la produzione di rifiuti è principalmente alle operazioni di soil washing oggetto del presente procedimento.

Come già discusso in fase di analisi del progetto, l'attività di trattamento descritta comporterà la produzione di rifiuti speciali , inquadrabili principalmente nelle seguenti tipologie:

- ✓ 19 08 13 fanghi contenenti sostanze pericolose prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali;
- ✓ 19 08 14 fanghi prodotti da altri trattamenti di acque reflue industriali, diversi da quelli di cui alla voce 19.08.13
- ✓ 19.13.03* fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, contenenti sostanze pericolose;
- ✓ 19.13.04 fanghi prodotti dalle operazioni di bonifica di terreni, diversi da quelli di cui alla voce 19.13.03.

Come dichiarato dal Proponente nell'elaborato "Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni", *in tale eventualità, i rifiuti esitati saranno stoccati all'interno di cassoni a tenuta e dotati di coperchio, nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 183, comma 1 lettera bb) del D.Lgs 152/2006, relative al deposito temporaneo di rifiuti. Successivamente verranno avviati, accompagnati da FIR, ad impianti di recupero/smaltimento regolarmente autorizzati ai sensi della vigente normativa in materia di rifiuti. La destinazione degli stessi verrà di volta in volta decisa a seconda della qualità del rifiuto stesso.*

Alla luce di quanto su riportato, pertanto, emerge che i rifiuti prodotti non implicheranno impatti, in quanto prevalentemente non tossici. L'impatto determinato dalla produzione di rifiuti risulta essere basso, previa idonea gestione degli stessi per come rappresentato dal Proponente, e si annulla alla fine degli interventi.

4.7 Aspetti estetico-visuali e paesaggistici

Con riferimento alla componente in esame, si rileva che l'unico impatto è connesso alla presenza temporanea del cantiere, che potrà comportare dei temporanei disturbi visivi. Ad ogni modo, trattasi di un impatto circoscritto nel tempo alla sola realizzazione delle operazioni di soil washing e pertanto completamente reversibile, di entità stimabile come lieve e trascurabile.

4.8 Salute pubblica

L'impatto in questione è relativo alla possibilità che si generino scenari che mettano a rischio la salute pubblica. Nel caso di specie, gli impatti negativi potrebbero essere legati alla produzione di polveri, gas di scarico e di rumore durante le operazioni di soil washing. Si ritiene, pertanto, anche alla luce di quanto già discusso ai punti precedenti e in ragione delle misure di mitigazione che saranno previste per l'attenuazione degli impatti prima indicati, che l'impatto possa ritenersi lieve e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

4.9 Consumo di risorse

Con riferimento al consumo di risorse necessarie per l'attuazione degli interventi in progetto, queste sono circoscritte alla sola fase di cantiere. Con riferimento alle risorse da impiegarsi, esse sono rappresentate da:

- combustibili fossili (gasolio, benzina, oli lubrificanti ricavati dal petrolio), necessarie al funzionamento dei macchinari e delle attrezzature da impiegarsi;
- acqua da utilizzare durante il processo depurativo.

Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, considerato che l'utilizzo di combustibili fossili si possa ritenere in linea con quanto avviene per l'espletamento delle normali attività di cantiere e che il consumo di acqua possa ritenersi limitato in ragione delle operazioni di ricircolo all'interno dell'impianto di soil washing, con contestuale depurazione di quella in eccesso prima della reimmissione in porto, l'impatto relativo al consumo di risorse può ritenersi limitato e transitorio, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

4.10 Suolo e sottosuolo

Con riferimento alla matrice ambientale "suolo e sottosuolo" il Proponente rileva, nell'elaborato "Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni", che gli impatti potenziali sono essenzialmente connessi alla produzione di rifiuti e a eventuali rotture o malfunzionamenti dei macchinari. In ragione di ciò, emerge che gli impatti potenziali sono di limitata durata temporale, poiché correlata al tempo di realizzazione degli interventi.

Pertanto, alla luce di quanto dichiarato dal Proponente, e considerato che gli interventi sono orientati alla decontaminazione dei terreni e dei sedimenti contaminati, si stima che gli impatti sulla componente di cui al presente paragrafo possano ritenersi di lieve entità e reversibili, cessando al termine della realizzazione degli interventi.

5. Mitigazioni e compensazioni

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, in particolare lo Studio Preliminare Ambientale e la Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente prevede l'impiego delle seguenti misure di mitigazione.

Atmosfera

L'attività di recupero rifiuti non pericolosi proposta non produce emissioni in atmosfera né di tipo diffuso né puntiforme, in quanto i rifiuti sottoposti ad attività di recupero presentano uno stato fisico solido non pulverulento con un alto grado di umidità dovuto alla presenza di acque marine. Tuttavia, al fine di evitare anche potenzialmente la formazione di emissioni diffuse di natura polverulenta, durante la realizzazione della campagna mobile saranno adottate le seguenti misure mitigative:

- Le operazioni di scarico e movimentazione saranno eseguite con velocità di movimento ridotta al fine di evitare eventuali dispersioni del materiale;
- Durante la movimentazione dei rifiuti mediante mezzo semovente munito di benna il materiale sarà fatto cadere da altezza massima di circa 1 m;
- Durante i trasporti dei materiali verranno utilizzati mezzi di trasporto con cassoni dotati di telo copri/scopri prima che il mezzo inizi il trasporto;
- La viabilità di cantiere verrà umidificata con ugelli mobili per evitare la formazione di polveri a causa del vento e del transito dei mezzi pesanti;
- I mezzi adibiti al trasporto verranno periodicamente sottoposti ad operazioni di pulizia (ad esempio dopo le operazioni di scarico ed al termine della giornata lavorativa).

Ambiente idrico

La realizzazione della campagna mobile di recupero rifiuti prevede lo scarico delle acque chiarificate e filtrate in acque superficiali in ambiente marino; Saranno installati alcuni serbatoi di stoccaggio delle acque chiarificate per la loro caratterizzazione al fine di verificare la loro conformità al D.Lgs. 152/06, Parte III, Tab.3.

Suolo e sottosuolo

I rifiuti trattati sono stati classificati come non pericolosi e conformi al test di cessione: di conseguenza si eviterà il rischio di rilascio di sostanze che possano alterare la qualità di tali matrici ambientali.

Inoltre, tenendo conto del fatto che si potrebbero verificare rotture o malfunzionamenti dei macchinari che potrebbero produrre limitati sversamenti sulla pavimentazione di olio idraulico e/o gasolio, è previsto che il personale addetto alle operazioni di campagna abbia a disposizione materiale assorbente specifico all'uso.

Considerato infine il limitato periodo temporale di deposito dei rifiuti da trattare, non si ritiene necessario apportare ulteriori misure mitigative.

Rifiuti

Al termine della campagna di attività di recupero in oggetto sarà cura della Ditta operante riportare allo stato di origine l'area dove sono state svolte le attività. Sono pertanto previste le seguenti attività di ripristino a fine esercizio:

1. la rimozione di tutti i rifiuti prodotti dalla campagna mobile;
2. a pulizia dell'area ed il ripristino alle condizioni ante operam.

Rumore e vibrazioni

Considerata la rumorosità prevalente dell'impianto e la tipologia di rifiuto di natura solido pompabile e la distanza dalle abitazioni dell'area di esecuzione della campagna mobile si ritiene che l'impatto acustico sia conforme alle prescrizioni normative. Qualora in fase operativa si dovessero riscontrare condizioni di

clima acustico peggiorative rispetto a quanto previsto, saranno impiegati appositi dispositivi di attenuazione dei rumori.

Con riferimento alla documentazione tecnica esaminata, infine, si rileva che, in relazione ai potenziali impatti identificati al paragrafo precedente, il Proponente non prevede l'impiego di misure di compensazione.

6. Conclusioni

Alla luce di tutto quanto analizzato ai paragrafi precedenti, altresì considerato che:

- **non** vi sono cumuli con altri progetti nell'area di interesse;
- si rileva un consumo limitato di risorse naturali;
- **non** si ha una elevata produzione di rifiuti;
- **non** si rilevano rischi di gravi incidenti e/o calamità attinenti al progetto in questione, inclusi quelli dovuti al cambiamento climatico, in base alle conoscenze scientifiche attuali;
- **non** si rilevano rischi per la salute umana;
- **non** si rilevano condizioni di rischio elevate connesse a possibili contaminazioni dell'acqua o all'inquinamento atmosferico;
- **non** si ha consumo di suolo;
- **non** si compromettono la disponibilità, la qualità e la capacità di rigenerazione delle risorse naturali della zona e del relativo sottosuolo;
- **non** vi sono impatti particolarmente gravi o estesi nel tempo;
- **non** vi sono impatti transfrontalieri;

a conclusione dell'istruttoria procedimentale svolta, si ritiene che il progetto **non debba essere sottoposto alla procedura di VIA, purché siano rispettate le seguenti condizioni**:

IN FASE ANTE OPERAM:

1. le attività a farsi dovranno tener conto delle indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alle misure preventive di cui al paragrafo C e alle misure mitigative di cui al paragrafo 11 della Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni;

IN CORSO D'OPERA

1. se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte;
2. qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico;
3. prevedere l'univoca definizione delle aree di lavorazione e di quelle destinate all'ubicazione dei materiali e delle attrezzature di cantiere, nonché delle aree di abbancamento dei rifiuti in attesa di conferimento, opportunamente suddivise per tipologia di rifiuti;
4. in riferimento alla componente ambientale rumore, evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di lavorazioni rumorose e posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni;

5. in riferimento alla componente ambientale rumore, utilizzare, quale misura di mitigazione acustica attiva, una "Barriera Fonoisolante Mobile" da installarsi in prossimità dell'impianto e che deve spostarsi con esso, al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente;
6. sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni;
7. si valuti l'idoneità dell'area di stoccaggio dei materiali di cantiere, al fine di evitare possibili sversamenti accidentali in mare;
8. per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti di prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali.

Inoltre, siano rispettate le seguenti buone pratiche nella conduzione dei lavori e delle operazioni previste in progetto:

1. individuare procedure operative che consentano di minimizzare la durata dei lavori;
2. si dovrà garantire l'utilizzo di macchine operatrici e mezzi di cantiere conformi alla direttiva 2000/14/CE;
3. garantire il rispetto delle prescrizioni contenute in tutte le normative applicabili al caso di specie;
4. si raccomanda di non effettuare gli interventi previsti durante il periodo più significativo per la nidificazione e riproduzione della fauna e dell'avifauna, che dovranno altresì essere realizzate durante le ore diurne, in tempi il più possibile ristretti e con mezzi che non determinino impatti acustici significativi;
5. in riferimento alla componente ambientale rumore, durante la fase di cantiere deve essere rispettato quanto previsto dall'art. 17 della legge regionale 3/2002 sia in termini di fasce orarie sia in termini d Laeq; qualora non fosse possibile rispettare le prescrizioni imposte dalla citata legge regionale, anche con l'adozione di interventi di mitigazione, sarà necessario fare richiesta di deroga al Comune competente;
6. dovranno essere attuati tutti i criteri ai fini di una corretta applicazione dei provvedimenti di prevenzione, contenimento e riduzione dell'inquinamento e al fine di consentire il rispetto dei limiti di emissione previsti dalle normative vigenti, dovranno comunque essere garantite le seguenti misure:
   - periodici innaffiamenti delle piste interne all'area di cantiere e di eventuali cumuli di materiale inerte;
   - bagnatura periodica delle aree destinate allo stoccaggio temporaneo dei materiali, o loro copertura al fine di evitare il sollevamento delle polveri;
   - lavaggio delle ruote dei mezzi in ingresso e in uscita dalle aree di cantiere;
   - riduzione della velocità di transito dei mezzi lungo le strade di accesso al cantiere
   - ottimizzazione del carico dei mezzi di trasporto;
   - in caso di spostamenti di materiale, impiegare mezzi di grande capacità, per limitare il numero di spostamenti;
   - evitare qualsiasi attività di combustione all'aperto;
7. dovranno essere attuate misure di prevenzione dell'inquinamento volte a tutelare le acque superficiali e sotterranee, il suolo ed il sottosuolo, nello specifico dovranno essere:

- adeguatamente predisposte le aree impiegate per il parcheggio dei mezzi di cantiere, nonché per la manutenzione di attrezzature e il rifornimento dei mezzi di cantiere, operazioni che potranno essere svolte in sito solo in corrispondenza di apposita area o platea impermeabile, dotata di sistemi di contenimento o, in alternativa, di sistemi per il primo trattamento delle acque di dilavamento (disoleatura);
- stabilite le modalità di movimentazione e stoccaggio delle sostanze pericolose e le modalità di gestione e stoccaggio dei rifiuti;
- adottate tutte le precauzioni affinché i rifiuti prodotti e abbancati in attesa di conferimento non entrino in contatto tra loro in alcun modo, garantendo così la corretta differenziazione degli stessi;
- curato il corretto smaltimento dei rifiuti eventualmente non riutilizzati in cantiere, in conformità alle vigenti normative in materia, conferendoli presso centri autorizzati;
- preferiti contenitori in fitocella prodotti con materiale totalmente biodegradabile ai contenitori plastici di imballaggio, ove possibile;
- localizzati i depositi di carburanti, lubrificanti sia nuovi che usati o di altre sostanze potenzialmente inquinanti in aree appositamente predisposte e attrezzate con platee impermeabili, sistemi di contenimento, pozzetti di raccolta, tettoie;
- gestite le acque di processo eventualmente prodotte nel rispetto della vigente normativa di settore nazionale e regionale;
- adottate modalità di stoccaggio del materiale sciolto volte a minimizzare il rischio di rilasci di solidi trasportabili in sospensione in acque superficiali o la loro immissione negli strati superficiali e profondi del sottosuolo;
- adottate tutte le misure necessarie per abbattere il rischio di potenziali incidenti che possano coinvolgere sia i mezzi, sia i macchinari di cantiere, sia gli automezzi sia i veicoli esterni, con conseguente sversamento accidentale di liquidi pericolosi, quali idonea segnaletica, procedure operative di conduzione automezzi, procedure operative di movimentazione carichi e attrezzature, procedure di intervento in emergenza;
- adottati opportuni accorgimenti per evitare sversamenti accidentali in aree non impermeabilizzate, anche in ragione della vicinanza al mare, impedendo la diffusione di contaminanti sul suolo, nel sottosuolo e in ambiente idrico, in quest'ultimo caso anche prevedendo l'impiego di panne oleoassorbenti;

8. sia privilegiato l'utilizzo di macchinari leggeri o a bassa portanza, come cingoli, assi multipli, ruote/catene a pressione a filo adattata e a basso impatto (i cingoli gommati sono particolarmente utili per creare rugosità sulla superficie e favorire l'infiltrazione);
9. si impieghino mezzi d'opera e mezzi di trasporto a basse emissioni;
10. si curi lo spegnimento dei motori nei casi di pause apprezzabili, evitando di tenerli accesi inutilmente, e l'arresto degli attrezzi nel caso di funzionamento a vuoto;
11. si limiti l'utilizzo dei motori ai massimi regimi di rotazione;
12. siano evitati danni alle specie minacciate che potrebbero essere presenti sui luoghi di intervento e in un intorno significativo degli stessi;
13. sia mantenuta e, se possibile, migliorata la qualità fisica, chimica e biologica del suolo, del sottosuolo e dell'ambiente idrico, evitando l'uso di pesticidi ed erbicidi, salvo documentate emergenze sanitarie;

14. sia garantito il mantenimento in buono stato di tutti i mezzi d'opera e degli attrezzi di cantiere in grado di produrre inquinamento acustico e/o elettromagnetico, anche mediante la costante manutenzione dei mezzi in opera, da effettuarsi con cadenza almeno trimestrale;
15. tutte le attività di manutenzione effettuate siano riportate in un idoneo registro, con indicazione della data di effettuazione dell'intervento e della tipologia di intervento;
16. con riferimento alle misure di mitigazione, le attività di cantiere debbano svolgersi tenendo conto delle indicazioni contenute nelle "Linee guida per la gestione dei cantieri ai fini della protezione ambientale" redatte a cura di ARPAT; con particolare riferimento all'ambiente marino debbano essere individuate le idonee misure di mitigazione da adottare durante la fase di cantiere per la prevenzione dei possibili impatti negativi (ad esempio utilizzo di panne galleggianti, ecc.).
17. Ripristino dello stato dei luoghi interessati dalle attività a farsi.

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio Grasselli

Daniele Antonio Grasselli
21.05.2025 14:53:59 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano Sassanelli
21.05.2025 14:01:52 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
21.05.2025 14:38:05 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO e QUALITÀ URBANA
SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI
SERVIZIO VIA/VINCA

ALLEGATO 2
QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Procedimento:	**ID VIA 1057** – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA ai sensi dell'art. 19 del D.Lgs. n. 152/06 e s.m.i.
Progetto:	Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25
Proponente:	E-WASTE Srl

QUADRO DELLE CONDIZIONI AMBIENTALI

Il presente documento "Allegato 2", parte integrante del provvedimento ambientale ex art. 19 del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e L.R n. 26/2022 relativo alla "*Procedura **ID VIA 1057** - Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25*, proposto dalla Società E-WASTE Srl, contiene le condizioni ambientali come definite dalla Parte II del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., che dovranno essere ottemperate dal Proponente ai sensi e per gli effetti dell'art. 28 co.1 del TUA, ed è redatto in considerazione delle scansioni procedimentali in atti per il procedimento in epigrafe, in conformità alla relativa documentazione istruttoria, preso atto dei contributi istruttori/pareri/nullaosta/raccomandazioni formulate dai vari soggetti intervenuti nel procedimento.
Il Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, in qualità di autorità competente all'adozione del provvedimento di Verifica di Assoggettabilità a VIA di cui il presente documento costituisce allegato, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del d. lgs. 3 aprile 2006, n. 152, ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, verificherà l'ottemperanza delle condizioni ambientali indicate avvalendosi dei "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" come specificati. I suddetti Soggetti provvederanno a concludere l'attività di verifica entro il termine di cui all'articolo 28, comma 3, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 s.m.i., comunicandone tempestivamente gli esiti all'Autorità Competente, come in epigrafe individuata. In caso contrario, così come previsto al comma 4 del sopra citato articolo 28, le attività di verifica saranno svolte dall'Autorità Competente.

Alla verifica di ottemperanza delle condizioni ambientali si provvederà con oneri a carico del soggetto proponente laddove le attività richieste ai "soggetti individuati per la verifica di ottemperanza" ed agli enti coinvolti non rientrino tra i compiti istituzionali dei predetti.

Per la verifica dell'ottemperanza delle condizioni ambientali contenute nel presente documento, il Proponente, nel rispetto dei tempi e delle specifiche modalità di attuazione indicate, è tenuto a trasmettere in formato elettronico - all'Autorità Competente e al soggetto individuato per la verifica – la documentazione contenente gli elementi necessari alla verifica dell'ottemperanza: è, infatti, in capo al Proponente l'onere di fornire espressa, puntuale e

tempestiva evidenza del rispetto di tutte le prescrizioni, condizioni e precisazioni richiamate nel provvedimento, di cui il presente documento è allegato.

Premesso quanto sopra, richiamate le disposizioni di cui all'art.28 del D.Lgs. 152/2006, come modificato da D.Lgs. 104/2017, di seguito sono compendiate le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l'efficacia del provvedimento di che trattasi.
Ai sensi del co.2 art. 28 del D.Lgs. 152/2006, per ciascuna prescrizione è indicato:

- il termine per ottemperarvi e per l'avvio della relativa verifica di ottemperanza;
- il soggetto pubblico a cui è affidata la relativa verifica di ottemperanza, il cui esito dovrà essere tempestivamente comunicato al Servizio VIA e VIncA della Regione Puglia, Autorità Competente.

	PRESCRIZIONE	TERMINI OTTEMPERANZA	SOGGETTO PUBBLICO A CUI È AFFIDATA LA RELATIVA VERIFICA DI OTTEMPERANZA
1	Il progetto esecutivo dovrà recepire integralmente le indicazioni contenute nello Studio Preliminare Ambientale relativamente alle misure preventive di cui al paragrafo C e alle misure mitigative i cui al paragrafo 11 della Relazione tecnica campagna mobile comune di Ostuni	*progetto esecutivo Ante Operam*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
2	se prevista la realizzazione di un impianto di illuminazione notturna, si raccomanda di dotarlo di dissuasori di sicurezza, per assicurare l'accensione solo in caso di allarme intrusione, e di lampade ad alta efficienza energetica con flussi luminosi proiettati verso terra ed ottiche schermate che non comportino l'illuminazione oltre la linea dell'orizzonte	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
3	qualora si preveda l'impiego di una recinzione perimetrale di cantiere, questa dovrà essere sollevata dal piano di campagna di almeno 30 cm per tutto il suo sviluppo al fine di permettere il passaggio della piccola e media fauna e dovrà essere priva di rivestimento in materiale plastico	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
4	in riferimento alla componente ambientale rumore, evitare, per quanto possibile, la sovrapposizione di lavorazioni rumorose e posizionare le sorgenti di rumore in aree di cantiere lontane rispetto ai ricettori, compatibilmente con la necessità delle lavorazioni	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
5	in riferimento alla componente ambientale rumore, utilizzare, quale misura di mitigazione acustica attiva, una "Barriera Fonoisolante Mobile" da installarsi in prossimità dell'impianto e che deve spostarsi con esso, al fine di prevenire eventuali lamentele da parte della popolazione residente	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
6	sia garantita la copertura dei mezzi e dei cassoni dei mezzi adibiti al trasporto dei materiali polverulenti, sia in carico che a vuoto, mediante teloni	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-**

			VIncA
7	si valuti l'idoneità dell'area di stoccaggio dei materiali di cantiere, al fine di evitare possibili sversamenti accidentali in mare	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**
8	per evitare il rischio di inquinamento per sversamenti accidentali, le aree interessate dalla presenza di materiali da cantiere dovranno essere dotate di bacini per il contenimento degli sversamenti di prodotti liquidi in corrispondenza di punti di stoccaggio e movimentazione di tali materiali	*in corso d'opera*	**Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA-VIncA**

Il Funzionario Istruttore
Ing. Daniele Antonio Grasselli
Daniele Antonio Grasselli
21.05.2025 14:54:57 GMT+02:00

Il Responsabile del Procedimento
Dott. Gaetano Sassanelli

Gaetano Sassanelli
22.05.2025 10:28:44 GMT+02:00

Il Dirigente ad interim. del Servizio VIA e VIncA
Ing. Giuseppe Angelini

Giuseppe Angelini
22.05.2025 09:42:12 GMT+01:00

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Sezione Autorizzazioni Ambientali
sezioneautorizzazioniambientali@pec.rupar.puglia.it

SABAP per le province di Brindisi e Lecce
sabap-br-le@pec.cultura.gov.it.it

Ewaste S.r.l.
ewaste@pec.it

REGIONE PUGLIA
U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0197879/2025 del 15/04/2025
AOO_RP - Class: 12.12
Firmatario: Vincenzo Lasorella, Grazia Maggio

Oggetto: IDVIA 1057 – Verifica di Assoggettabilità a VIA ex art. 19 del D.lgs. n. 152/2006 – Campagna mobile di recupero rifiuti non pericolosi (D.lgs. 152/2006 art. 208 comma 15). Attività di trattamento sedimenti di dragaggio del Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR) mediante impianto mobile di Soil Washing autorizzato dalla Determinazione della Provincia di Pesaro e Urbino n. 210 del 9 Febbraio 2015 per come volturata a favore della società Ewaste S.r.l. con Determinazione n.38 del 16/01/25. Proponente: E-Waste S.r.l.

Con riferimento alla nota protocollo n. 0149333/2025 del 21/03/2025, con cui codesta Sezione ha comunicato l'avvio del procedimento in oggetto, invitando gli Enti competenti a fornire il proprio parere, si rappresenta quanto segue.

Dall'analisi della documentazione disponibile sul portale web della Regione Puglia si evince che la società E-Waste S.r.l. intende realizzare una campagna di trattamento finalizzata alla decontaminazione e al recupero, parziale o totale, del materiale proveniente dal dragaggio dei fondali del Porto di Villanova. La gestione eco-compatibile dei materiali di dragaggio avverrà mediante il processo di trattamento di sedimenti contaminati con impianto mobile di recupero rifiuti con tecnica del "Soil Washing", regolarmente autorizzato ai sensi dell'art. 208 del D.Lgs. 152 del 2006. Il sito dove sarà allocato l'impianto mobile in questione è nel Porto di Villanova, Comune di Ostuni (BR), quindi in area ad uso industriale-commerciale e non di particolare interesse ambientale e naturalistico.
Il funzionamento dell'impianto di trattamento di "Soil Washing" sfrutta le diverse proprietà chimico fisiche delle particelle che compongono un sedimento (o un suolo) e di quelle dei contaminanti presenti al fine di ottenere il lavaggio della frazione granulometrica più grossolana (ghiaia e sabbia) da riutilizzare e

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

l'addensamento della contaminazione in quella più fine, eventualmente da conferire a discarica o ad impianto di recupero.
L'impianto che si andrà ad utilizzare è costituito principalmente dalle seguenti componenti, assemblate tra loro:
N. 1 gruppo di alimentazione 6MC-B completo di:
- N. 1 alimentatore a nastro ANT 80/3,3
N. 1 nastro trasportatore semifisso NT 50/18
N. 1 separatore magnetico a nastro
N. 1 impianto elettrico completo comprensivo di quadro elettrico
N. 1 sfangatrice a tamburo orizzontale ST 150/6
N. 1 separatore a tamburo rotante GRR 60
N. 1 pompa dosatrice a membrana MD524PP
N. 2 gruppo recupero fini GRF 1/42A (VO 18/09)
N. 1 elevatore a tazze EIA 20 HS 8.104 M
N. 1 coclea estrattrice
N. 1 gruppo rilancio torbida e separazione materiale organico GRF 1 – RTS 90 completo di:
- N. 1 vasca di rilancio acque GRF 1/42
- N. 1 separatore a tamburo rotante GRR 90
- N. 1 cella di attrizione BCA 1500
- N. 1 nastro trasportatore semifisso NT 50/13
La linea di depurazione delle acque contaminate prodotte dal processo di soil wasching dei sedimenti è costituita da:
N. 2 SEDIMENTATORI STATICI CON TRAMOGGIA CONICA A 80° della capacità geometrica di 60000
litri cadauno, aventi un diametro interno del cilindro di 3.000mm;
N.1 centrifuga fanghi;
N.1 quadro elettrico di controllo;
N.1 pompa monovite con una portata di 10 M3/H;
N.2 misuratori di portata dn100 in ingresso e in uscita dall'impianto.
Per installare in maniera adeguata le attrezzature per il trattamento, è stata individuata un'area pianeggiante e sgombera da cose di circa 4.600 m^2. In tale area sono ricompresi gli spazi laterali necessari per le manovre dei mezzi di cantiere adibiti alla movimentazione del sedimento in entrata ed in uscita dall'impianto

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

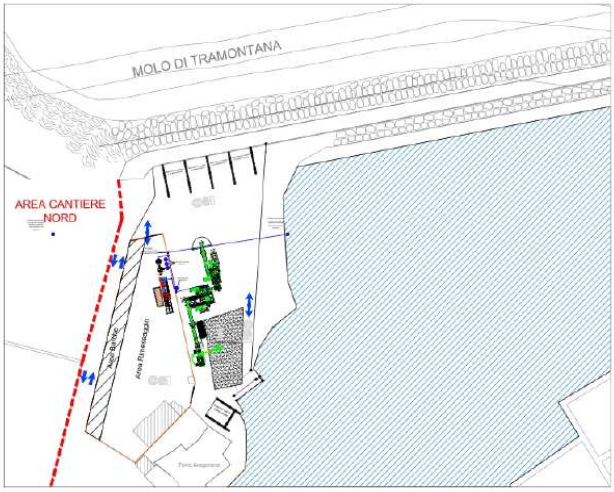
REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

(escavatori, pale meccaniche, camion, ecc.) e le aree per il deposito temporaneo dei materiali in ingresso ed in uscita dal trattamento.



Area di cantiere

Sulla base della documentazione trasmessa e del vigente Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015) ed in particolare per quanto attiene alle interpretazioni identitarie e statutarie del paesaggio regionale espresse nell'Atlante del Patrimonio Ambientale, Territoriale e Paesaggistico del PPTR, l'intervento ricade nell'ambito territoriale della "**Murgia dei trulli**" ed in particolare nella Figura Territoriale denominata "**La piana degli ulivi secolari**".

La figura territoriale si innesta sul morfotipo territoriale n°14 "***Il sistema a pettine costiero da Monopoli a Carovigno***", un sistema insediativo costiero e uno sub costiero, collegati rispettivamente a valle e a monte da una serie di tratti stradali che si innestano su di una spina centrale che percorre la figura longitudinalmente. Questa struttura insediativa, nella quale svolge un ruolo importante la ferrovia, costituisce l'armatura della vasta piana olivata, delimitata dalla scarpata murgiana, che forma una sorta di grande anfiteatro. La costa presenta tratti bassi e sabbiosi da Torre Canne a Torre S. Leonardo e da Torre Guaceto a Case Bianche ed estesi tratti

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

di costa rocciosa particolarmente frastagliata dall'erosione, sia marina che eolica. Un sistema di dune costiere ancora ricche di vegetazione e sporadiche zone retrodunali umide corre parallelamente alla costa ed è intervallato dalle numerose lame parallele che, attraversando la piana da nord-ovest a sud-est, si aprono sulla costa in piccole insenature dal fondo sabbioso. Le lame, oltre al grande valore naturalistico di corridoi ecologici di connessione della costa alle aree interne, e di articolazione dei paesaggi rurali, possiedono un interessante valore storico, in quanto accolgono numerosi insediamenti rupestri utilizzati sia come officine di trasformazioni agricole, sia come luoghi di culto in epoca medioevale. Il paesaggio costiero della Murgia dei Trulli si è strutturato storicamente come un paesaggio costiero profondo: oggi dalla scarpata morfologica che si erge a difesa della Valle d'Itria è ancora possibile godere la vista di un paesaggio costiero di straordinaria bellezza, denso di segni e testimonianze che ci restituiscono la complessità dei rapporti storici che un tempo intercorrevano tra costa ed entroterra. Oltre che da una diffusa presenza di masserie fortificate, il paesaggio costiero della Murgia dei Trulli è caratterizzata anche dalla presenza di beni patrimoniali di elevato valore archeologico. Al riparo da una bassa collina protesa nel mare tra due insenature, si innalzano le testimonianze più consistenti della Puglia di età romana (Egnazia). Tutt'intorno un paesaggio rurale unico, caratterizzato dall'equilibrio tra natura, agricoltura e architettura, in cui i vasti oliveti secolari si estendono nelle campagne. Il gradino murgiano separa la piana dell'oliveto monumentale dalla Valle d'Itria, e viene a costituire un paesaggio propriamente riconoscibile in prossimità di Fasano, nel territorio della Selva, dove la morfologia collinare è caratterizzata dall'oliveto prevalente a trama fitta, dall'oliveto associato al seminativo o al mandorlo, e infine la presenza di un mosaico agricolo dove si trova una forte promiscuità di colture che anticipa i paesaggi rurali della valle d'Itria. L'ambiente rurale è qui contraddistinto dalla presenza di antiche difese feudali e di ville storiche in stile neoclassico o liberty. Nella piana i vasti oliveti si manifestano con una forte densità di piante secolari a sesti irregolari, a testimonianza della storicità dell'impianto e degli usi. Interrompono l'uniformità del bosco di oliveti le colture della vite e dei seminativi; a questa trama si sovrappone un sistema fitto di muretti a secco che sottolinea la delimitazione dei campi e la rete poderale di connessione alle numerose masserie. Le lame contribuiscono a caratterizzare questo paesaggio, specie in prossimità della costa dove si inseriscono con importanti lembi di naturalità all'interno di una trama

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

agraria caratterizzata da oliveti seminativi e pascoli. Il sistema insediativo è costituito da due assi viari principali e un asse ferroviario che corrono parallelamente alla costa, in direzione nord-ovest/sud-est, e sono attraversati da una serie di strade penetranti interno-costa. Lungo l'asse viario della statale Adriatica si dispongono i centri di Fasano e Ostuni, in posizione dominante rispetto alla piana; lungo l'asse costiero (ex via Traiana Appia) si sviluppano le marine, insediamenti costieri sorti talvolta da piccolissimi nuclei esistenti, in prossimità delle torri costiere o dei piccoli approdi, come centri turistici e di seconda casa. I due sistemi principali sono connessi e integrati da un terzo sistema, costituito da piccoli insediamenti anche produttivi, che si attestano lungo le antiche strade di collegamento interno-costa (che adesso raggiungono i centri costieri), soprattutto dove le stazioni ferroviarie hanno funzionato da piccoli attrattori locali. È possibile, entro le maglie dei sistemi maggiori, leggere un sistema puntuale e diffuso più minuto fatto di strutture religiose, di torri costiere, di piccoli scali portuali, che rappresentano capisaldi visivi e relazionali della piana.

Si rappresenta inoltre che, dalla consultazione delle serie VI degli elaborati del PPTR, approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 e come successivamente aggiornato, gli interventi proposti interessano i beni e gli ulteriori contesti paesaggistici come di seguito indicato:

Struttura idro-geo-morfologica

- *Beni paesaggistici:* l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica ed in particolare da "**Territori Costieri**" disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 43, dalle direttive di cui all'art. 44 e dalle prescrizioni di cui all'art. 45 delle NTA del PPTR.
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata da ulteriori contesti paesaggistici della struttura idro-geo-morfologica.

Struttura ecosistemica e ambientale

- *Beni paesaggistici*: l'area oggetto di intervento non è interessata dai beni paesaggistici della struttura eco sistemica e ambientale;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento non è interessata dagli ulteriori contesti di paesaggio della struttura eco sistemica e ambientale.

Struttura antropica e storico - culturale

- *Beni paesaggistici*: l'area di intervento è interessata da beni paesaggistici della struttura antropica e storico-culturale ed in particolare è all'interno di un'area vincolata come "**Immobili e aree di notevole interesse pubblico**"con D.M. 04.03.1975 "*Dichiarazione di notevole interesse pubblico di alcune zone di Ostuni*" Istituito ai sensi della L.1497 G.U. n. 265 del 06.10.1975 (PAE 0017) e D.M. 01.08.1985 "*Integrazione di dichiarazione di notevole interesse pubblico della zona costiera di Villanova nel comune di Ostuni*" Istituito ai sensi della L. 1497 G. U. n. 30 06.02.1986 (PAE 0125) disciplinati dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle prescrizioni di cui all'art. 79 delle NTA del PPTR. Si rappresenta, inoltre, che per quanto riguarda le suddette aree di notevole interesse pubblico, gli elaborati serie 6.4 del PPTR riportano nelle relative Schede di identificazione e di definizione (PAE 0017 e PAE 0125) delle specifiche prescrizioni d'uso ai sensi dell'art. 136 e 157 del Codice dei beni culturali e del paesaggio, gli obiettivi, indirizzi, direttive e prescrizioni per la conservazione dei valori paesaggistici e la disciplina d'uso del vincolo paesaggistico;
- *Ulteriori contesti (art. 143, comma 1, lett. 3 del D.Lgs. 42/04):* l'area oggetto di intervento è interessata dalla componente culturale e insediativa "**Area di rispetto delle componenti culturali ed insediative**" disciplinata dagli indirizzi di cui all'art. 77, dalle direttive di cui all'art. 78 e dalle misure di salvaguardia ed utilizzazione di cui all'art. 82 delle NTA del PPTR.

Nel merito della valutazione paesaggistica dell'intervento in progetto, si evidenzia che il sito di intervento è l'area del Porto già disponibile in quanto è stata consegnata alla ditta SUB TECHNICAL EDIL SERVICES S.r.l., in qualità di ditta appaltatrice, che ha poi sub-affidato alla società Ewaste S.r.l. le operazioni di trattamento delle sabbie dragate essendo la stessa titolare dell'impianto mobile di trattamento dei rifiuti non pericolosi.
Inoltre, secondo lo schema di lay-out di cantiere tale area risulta ottimale anche in considerazione del fatto che sulla banchina verrà ubicata il deposito temporaneo del materiale dragato in attesa dei risultati della caratterizzazione in cumulo che ne determinerà la destinazione finale.
Il proponente afferma che: "*per quanto concerne l'acqua utilizzata durante il processo depurativo nell'impianto sarà ricircolata, quella in eccesso verrà depurata mediante apposito impianto di trattamento acque, prima di essere reimmessa in porto. L'impianto che*

verrà utilizzato è di tipo mobile, pertanto il sito dove sarà allocato risulterà, al termine del trattamento, inalterato ed in condizioni identiche a quelle antecedenti l'intervento. Inoltre il materiale trattato e decontaminato sarà prelevato dal sito e riutilizzato attraverso la successiva immersione deliberata in mare".

Si ritiene che l'intervento non arrecherà effetti negativi nell'ambito paesaggistico, non comporterà stravolgimenti compositivi che possano incidere negativamente sull'immagine e caratterizzazione del luogo prescelto e non determinerà una diminuzione della qualità paesaggistica complessiva dei luoghi.

Ciò premesso, preso atto di quanto affermato dal proponente e considerate le caratteristiche degli interventi sopra descritti, si ritiene che il progetto, in verifica di assoggettabilità a VIA sia ammissibile rispetto alle norme di tutela del PPTR e sia compatibile con gli obiettivi di qualità di cui alla sezione C2 della Scheda d'Ambito a condizione che al termine dei lavori, al fine di evitare impatti diretti e/o indiretti sul contesto paesaggistico esistente e sulle sue componenti, sia garantito lo smantellamento delle opere provvisorie e il ripristino della stato dei luoghi, al fine di agevolare la ricomposizione dei valori paesistici del sito.

Si rappresenta che laddove l'intervento non dovesse essere assoggettato a VIA l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 90 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di non assoggettabilità; laddove invece l'intervento dovesse essere assoggettato a VIA, lo stesso si configurerebbe come intervento di rilevante trasformazione (lettera b, comma 1, art. 89 delle NTA del PPTR) e l'Autorizzazione Paesaggistica (art. 91 delle NTA del PPTR) potrà essere rilasciata dalla scrivente Sezione sul progetto, come eventualmente modificato in esito alle condizioni espresse nel provvedimento di assoggettabilità, nell'ambito del procedimento relativo al Provvedimento Autorizzatorio Unico Regionale (PAUR) ai sensi dell'art. 27 bis del D. Lgs. 152/2006 e ss. mm. ii.

Al fine del rilascio dell'Autorizzazione Paesaggistica, è necessario che il richiedente integri la documentazione progettuale ***"pena il non avvio dell'iter istruttorio"***, con il versamento degli oneri istruttori (ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 10 bis della L.R. 20/2009 come modificata ed integrata dalla L.R. 19/2010) secondo le seguenti modalità:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA

SEZIONE TUTELA E VALORIZZAZIONE DEL PAESAGGIO

SERVIZIO OSSERVATORIO E PIANIFICAZIONE PAESAGGISTICA

Importo progetto	Tariffa
Fino a 200.000 Euro	100 Euro
Da 200.001 Euro a 5.000.000 Euro	100 Euro + 0,03% dell'importo di progetto della parte eccedente 200.000
Da 5.000.001 Euro a 20.000.000 Euro	1.500 Euro + 0,005% dell'importo di progetto della parte eccedente 5.000.000
Oltre 20.000.001 Euro	2.250 Euro + 0,001% dell'importo di progetto della parte eccedente 20.000.000

L'importo di progetto, ai fini del calcolo degli oneri istruttori, deve essere asseverato dal tecnico progettista e il versamento deve essere eseguito sul circuito PagoPA attraverso la sezione del portale regionale dei pagamenti elettronici dedicata alla Sezione Tutela e Valorizzazione del paesaggio, accessibile dal link: https://pagopa.rupar.puglia.it/pa/changeEnte.html?enteToChange=R_PUGLIA selezionando la voce “TUTELA E VAL. PAESAGGIO - Oneri istruttori Art. 10bis L.R. 20/09”.

La Funzionaria E.Q.
Ing. Grazia Maggio

Il Dirigente della Sezione
Arch. Vincenzo Lasorella

Via Gentile, 52 - 70126 Bari , 080 5404333
pec: sezione.paesaggio@pec.rupar.puglia.it

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 223

ID 6940 - PSR 2014-2022 - M7/SM7.2B "Interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale secondaria esistente su parte della Strada Comune Patanella e su parte della Strada Vicinale Polvino-Modesti". Proponente: Comune di Ruvo di Puglia (BA). Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. - livello I "fase di screening".

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8.4.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: "*Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la DGR n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";

VISTA la DGR n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;
VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio*", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;
VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;
VISTA la Determina n. 197 del 03 maggio 2024 con cui è stato conferito al dott. Roberto Canio Caruso l'incarico di Elevata Qualificazione "*Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale*" di tipologia e);
VISTA la Determina n. 198 del 03/05/2024 con cui è stato attribuito alla dott.ssa Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*" e alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "*Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA*";
VISTA la delega di funzioni dirigenziali, ai sensi dell'art. 17, comma 1-bis, del D. Lgs. n. 165/2001 e dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007, alla dott.ssa Rosa Marrone, titolare della EQ "*Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA*", giusta D.D. n. 29 del 27/01/2025;
VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";
VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";
VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";
VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la DGR n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il DM 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)*";
- il RR n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)"* introdotti con D.M. 17.10.2007.';
- il RR n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la DGR 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco Nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 42 "Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio" della LR n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);
- la DGR n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione*

biogeografica mediterranea della Regione Puglia." (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC/ZPS IT9120007 "*Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- le "Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la DGR n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*";

PREMESSO che:

- con note pec acquisite al Protocollo regionale nn. 0168021, 0168024, 0168025 del 01/04/2025, il Comune di Santeramo in Colle trasmetteva, tramite il tecnico incaricato, la documentazione tecnico-amministrativa volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di *Screening*) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii.;
- con nota prot. n. 0199955/2025 del 15/04/2025, questo Servizio, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente di gestione Parco Nazionale Alta Murgia a trasmettere il Nulla Osta compensivo di parere di valutazione di incidenza (cd "sentito") ex art. 5, comma 7, del D.P.R. 357/97 s.m.i. e contestualmente richiedeva al Comune proponente integrazione documentale;
- con nota pec acquisita al Protocollo regionale n. 0219567 del 28.04.2025 il Comune proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava la documentazione integrativa richiesta;
- con nota n. 0002460/2025 del 13/05/2025, acquisita al protocollo regionale n. 0250987 del 13/05/2025, l'Ente Parco Nazionale Alta Murgia trasmetteva parere comprensivo di Nulla-Osta per l'intervento in oggetto;
- con nota pec acquisita al Protocollo regionale n. 266281 del 20/05/2025, il Comune proponente, tramite il tecnico incaricato, inviava ulteriore documentazione integrativa.

DATO ATTO che il Comune proponente, come si evince dalla documentazione agli atti, file "*DET_376_12_6_2024_approvazione_finazionamento",* è stato ammesso a finanziamento a valere sul P.S.R. Puglia 2014-2022 M7/SM7.2.B per la realizzazione del progetto in oggetto e che, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "*screening*".

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12.12.2024, avente ad oggetto "*D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

STATO DI FATTO. Il Comune di Ruvo di Puglia (BA), proprietario delle strade comunali extraurbane denominate

"*Strada Comune Patanella e Strada Vicinale Polvino-Modesti",* così come meglio identificate negli elaborati allegati agli atti, ha proceduto a predisporre il progetto esecutivo avente ad oggetto l'adeguamento e il ripristino di alcuni tratti delle suddette vie.
Le strade in oggetto sono situate in una zona rurale a sud ovest del centro urbano, in un territorio a valenza agricola. Secondo quanto si riporta nelle relazioni tecniche allegate agli atti (elaborati denominati "*01_RT_1_A_ Relazione generale tecnica_PATANELLA*", *"01_RT_4_A_Relazione generale tecnica_Polvino_Modesti"),* le due strade presentano "*un diffuso degrado delle sedi stradali",* con *"asperità dovute a cedimenti differenziali (…), creando diverse situazioni di pericolo e di disagio per la circolazione dei veicoli."*
Dall'esame della documentazione fotografica allegata agli atti e delle sezioni stradali riportate nei grafici (elaborati denominati "*03_l_4_SS_A_planimetrie e sezioni_POLVINO_MODESTI", "03_L_1_SS_A_ Planimetrie_ sezioni_PATANELLA"*), si evidenzia la presenza di muretti a secco nelle immediate vicinanze dei margini stradali, in alcuni tratti oggetto di intervento.
Nei tratti oggetto di intervento sulla strada "*Polvino Modesti*" la larghezza della sezione stradale varia da un minimo di circa m 3,50 ad un massimo di circa m 5,20, solo in un breve tratto si allarga fino a circa m 9,00, con banchine larghe tra 0,60 m e 2,00 m; l'estensione totale dell'intervento progettato su questa strada è pari a m 2.600,00.
Il tratto oggetto di intervento sulla strada "*Patanella*" ha una larghezza della sezione stradale compreso tra 3,00 m e 4,00m, con banchine larghe tra 0,50 m e 2,00m; l'estensione dell'intervento progettato su questa strada è pari a m 3.124,00
DESCRIZIONE DELLE OPERE A FARSI. Secondo quanto riportato nelle relazioni tecniche suddette, negli elaborati grafici e nel Format proponente, "*Le opere non comportano occupazione di terreni, sterri, sbancamenti o rilevanti*".
In particolare, sono previste le seguenti lavorazioni:

- pulizia del piano stradale da depositi di terreno e altro materiale fino a liberare totalmente le superfici ove eseguire i successivi lavori;
- pulizia delle banchine dalla vegetazione spontanea ivi presente, arborea e arbustiva;
- fresatura totale del manto stradale esistente per recupero dell'asfalto fresato e successivo conferimento ad impianti autorizzati al recupero e trattamento;
- stesa e compattazione del tappeto d'usura di "conglomerato bituminoso di recupero", dello spessore di cm 3,00, comprese le eventuali ricariche di conglomerato bituminoso ove le asperità esistenti lo rendano necessario per la risagomatura di zone particolarmente ammalorate dello strato di binder sottostante; i mezzi meccanici usati in cantiere saranno: camion, fresa stradale, finitrice stradale, e rullo;
- posa in opera di segnaletica orizzontale.

Secondo quanto riportato nella "*Relazione Tecnica integrativa*", (documento "*Relazione integrativa*"), "*i lavori di manutenzione straordinaria a farsi (…), non andranno ad interferire con la vegetazione arborea/arbustiva presente a margine dell'asse viario oggetto di manutenzione, in quanto a margine della sede stradale vi è solo la presenza di vegetazione erbacea spontanea, solo in alcuni tratti vi è la presenza dell'estensione di ramificazioni arboree sulla sede stradale di piante arboree ricadenti in aree private incolte, dette diramazioni per consentire agli operatori di lavorare alla manutenzione della strada, saranno potate e/o spalcate*". Inoltre, con riferimento alla presenza dei muretti a secco lungo i margini dei tratti viari in oggetto, nella suddetta relazione si precisa quanto segue*: "I muretti a secco presenti a margine della strada oggetto di manutenzione, non sono a ridosso della pavimentazione stradale oggetto di fresatura ma sono a ridosso della banchina composta da terreno vegetale, che sarà oggetto solo di pulizia della vegetazione spontanea che avverrà mediante l'utilizzo di decespugliatori, salvaguardando tali manufatti".*

CRONOPROGRAMMA DEGLI INTERVENTI. Da quanto riportato nella documentazione agli atti (elaborato denominato *"CRONOPROGRAMMA*"), l'intervento sarà eseguito in 20 giorni consecutivi.

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro del comune di Ruvo di Puglia (BA), lungo le strade comunali denominate "*Strada Polvino Modesti***"** e *"Strada Patanella",* all'interno della ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" (cod. IT9120007), e in parte all'interno del Parco Nazionale dell'Alta Murgia.

Negli elaborati grafici denominati "*03_L_1_SS_A_Planimetrie_sezioni_PATANELLA*" e "*03_l_4_SS_A_ planimetrie e sezioni_POLVINO_MODESTI*" sono riportate le coordinate geografiche dei diversi tratti delle strade interessate dagli interventi.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii., in corrispondenza delle superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.1 – STRUTTURA IDRO-GEO-MORFOLOGICA

6.1.1 – Componenti Geomorfologiche

- UCP – Lame e gravine

6.1.2 – Componenti Idrologiche

- UCP – Vincolo idrogeologico

6.2 STRUTTURA ECOSISTEMICA-AMBIENTALE

6.2.1 – Componenti Botanico – Vegetazionali

- BP – Boschi
- UCP – Aree di rispetto dei boschi
- UCP – Prati e pascoli naturali
- UCP – Formazioni arbustive in evoluzione naturale

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve (la strada *Polvino Modesti* è inserita nel Parco Nazionale dell'Alta Murgia)
- UCP - Siti di rilevanza naturalistica**:** ZSC-ZPS "*Murgia Alta*" cod. IT9120007

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- BP – Immobili e aree di notevole interesse pubblico
- UCP – Testimonianza della stratificazione storica

segnalazioni architettoniche e segnalazioni archeologiche
aree appartenenti alla rete dei tratturi

- UCP – Aree di rispetto della Testimonianza della stratificazione storica – rete dei tratturi

Il tratto viario interessato dall'intervento sulla strada *Patanella* e il primo tratto sulla strada *Polvino Modesti* ricadono nell'Ambito "*La Puglia centrale*" e nella Figura territoriale "*La piana olivicola del nord barese*", mentre il secondo e terzo tratto sulla strada *Polvino Modesti* ricadono nell'Ambito "*Alta Murgia*" e nella Figura territoriale "*L'Altopiano murgiano*",

Secondo la Carta della Natura di ISPRA (2015) il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite da:

- 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*" nel terzo tratto della strada *Polvino Modesti;*
- 83.11 "*Oliveti*" nel primo e nel terzo della strada *Polvino Modesti* e nel tratto della strada *Patanella;*
- 83.21 "*Vigneti*" nel primo tratto della strada *Polvino Modesti;*
- 83.15 "*Frutteti*" nel primo tratto della strada *Polvino Modesti;*
- 41.737B "*Boschi submediterranei orientali di quercia bianca dell'Italia meridionale*" nel secondo tratto della strada *Polvino Modesti.*

Secondo la cartografia della Regione Puglia sull'Uso del Suolo 2006, aggiornata al 2011, le aree in oggetto ricadono principalmente in "*uliveti*", "*vigneti*", "*frutteti e frutti minori*", "*boschi di latifoglie*", e "*seminativi semplici in aree non irrigue*".
Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS/ZSC IT9120007 "*Murgia Alta*": R.R. n. 6/2016 mod. R.R. n. 12/2017 – R.R. n. 28/2008

Dalla ricognizione dei file vettoriali e degli elaborati progettuali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, la parte terminale a sud del terzo tratto della strada *Polvino Modesti,* oggetto di intervento risulta adiacente agli habitat 62A0 "*Formazioni erbose secche della regione subMediterranea orientale (Scorzoneratalia villosae)*" e habitat 6220 "*Percorsi substeppici di graminacee e piante annue dei Thero-Brachypodietea" .*
Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- Mammiferi: *Canis lupus, Rhinolophus ferrumequinum, Rhinolophus euryale, Hystix cristata;*
- Rettili: *Lacerta viridis, Hierophis viridiflavus, Coronella austriaca, Elaphe quatuorlineata, Podarcis siculus, Mediodactylus kotschyi;*
- Anfibi: *Bufotes viridis Complex;*
- Invertebrati terrestri: *Melanargia arge;*
- Uccelli: *Lullula arborea, Falco naumanni, Calandrella brachydactyla, Passer italiae, Coracias garrulus, Lanius senator, Anthus campestris, Caprimulgus europaeus, Burhinus oedicnemus, Passer montanus, Falco peregrinus, Falco biarmicus, Lanius minor, Circaetus gallicus, Oenanthe hispanica, Melanocorypha calandra, Alauda arvensis, Saxicola torquata.*

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuati per il Sito ZPS/ZSC IT9120007 "*Murgia Alta*" che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento *de quo*, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008.
Articolo 5 - Misure di conservazione per tutte le ZPS

1. *In tutte le ZPS è fatto divieto di:*

- *K): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*
- *x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama altresì la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del suddetto Regolamento, che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica* (…)

Si richiamano, infine, le seguenti misure di conservazione trasversali individuati per la ZSC/ZPS in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

1- *INFRASTRUTTURE*

- *Divieto di realizzazione di nuova viabilità negli habitat: 1310, 1410, 1420, 1430, 2110, 2120, 2210, 2230, 2240, 2250*, 2260, 3120, 3140, 3150, 3170*, 4090, 5210, 5230*, 5320, 5330, 5420, 6210*, 6220*, 62A0, 6420, 7210*.*
-

Misure di conservazione trasversali n. 2 – ZOOTECNIA ED AGRICOLTURA:

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino, fatti salvi gli interventi autorizzati dall'Ente Gestore. Per i muretti a secco valgono le indicazioni tecniche di cui alla DGR 1554/2010 (…)*

Misure di conservazione trasversali n. 9 *– EMISSIONI SONORE E LUMINOSE:*

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna (…)*

Misure di conservazione trasversali n. 16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità.*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili mammiferi.*

Si richiamano, infine, le seguenti pertinenti misure di conservazione regolamentari individuate per l'habitat 62A0, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *Sui terreni a contatto di questo tipo di habitat quali campi coltivati, oliveti, margini strali, giardini, ecc., è vietato l'uso di diserbanti e pesticidi nei periodi di fioritura, dal 15 marzo al 15 luglio.*

PRESO ATTO che l'Autorità competente a rendere il cd. "sentito", contemplato dalle LG statali sulla Vinca e dalla DGR n. 1515/2021, segnatamente l'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, con nota Protocollo n. 0002460/2025 del 13/05/2025, in ordine all'intervento de quo esprimeva "***il sentito ai fini della valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 c.7 DPR 357/97 e ss.mm.ii. ed ex L.R. 11/2001***" e rilasciava il "***NULLA OSTA*** *Al Comune di Ruvo di Puglia […]* ***Il tutto a condizioni che:***

1. Siano osservate le Misure di Conservazione di cui al Regolamento Regionale n.28/2008 e al Regolamento Regionale del 10 maggio 2016, n. 6 e ss.mm.ii. , per le specie associate all'area;
2. Non siano variati e/o modificati le sezioni ed i profili, esistenti, dell e strade oggetto dell'intervento;
3. sia preservata la vegetazione spontanea, arborea ed arbustiva, presente ai bordi della strada e/o lungo le

cunette e l'eventuale contenimento della vegetazione arbustiva, se necessario, sia eseguito mediante il taglio raso;
4. in fase di cantiere siano adottate tutte le misure atte al contenimento delle polveri e del rumore e siano utilizzati mezzi meccanici a basso impatto;
5. sia limitato il tempo di accatastamento in cantiere dei materiali rivenienti dalle lavorazioni, che, se non riutilizzati in loco, dovranno essere smaltiti nelle pubbliche discariche;
6. non siano eliminati o trasformati gli elementi antropici e seminaturali del paesaggio agrario con alta valenza ecologica e paesaggistica, in particolare, i muretti a secco, i terrazzamenti, le specchie, le cisterne, i fontanili, le siepi, i filari alberati, i pascoli e le risorgive;
7. siano preservate e conservate tutte le superfici contermini, coperte da habitat, come individuate nella carta degli habitat del Piano del Parco, che a tal fine non potranno essere trasformate o convertite ad altri usi;
8. a fine lavori se alterati, in fase di cantiere, gli spazi limitrofi al l'area di intervento, sia ripristinato lo stato dei luoghi;
9. siano osservate le prescrizioni dettate dalle altre Amministrazioni intervenute nel procedimento, se non contrastanti con quelle di questo Ente;
10. siano comunicate, a questo Ente, la data di inizio lavori e la data di fine dei lavori."

RITENUTO di condividere le risultanze del suddetto parere di valutazione di incidenza rilasciato dall'Ente Parco Nazionale dell'Alta Murgia, dove si riporta che "*L'intervento proposto, consistente nel risanamento di alcuni tratti di strada con l'apporto di binder e tappetino d'usura, pur inserendosi in un contesto ambientale di pregio e ad elevata naturalità, non determinerà incidenze significative e dirette su superfici ad habitat né disturbo alle specie connesse alle stesse*";

CONSIDERATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dal Comune proponente, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio e tramite una puntuale analisi delle ortofoto dell'area, l'intervento di ammodernamento della viabilità comunale esistente è tale da non indurre effetti significativi negativi sull'integrità del sito ZSC/ZPS "*Murgia Alta*", né di compromettere gli obiettivi generali e specifici di questi Siti Natura 2000 o gli obiettivi di conservazione di habitat e di specie.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione del Sito ZPS/ZSC *"Murgia Alta"* (IT9120007), non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente deliberazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI NON RICHIEDERE l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per gli *"Interventi di manutenzione straordinaria alla viabilità comunale secondaria esistente su parte della Strada Comune Patanella e su parte della Strada Vicinale Polvino-Modesti",* nell'ambito del PSR 2014-2022 - M7/SM7.2B, in agro del Comune di Ruvo di Puglia (BA), per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le condizioni espresse dal Parco Nazionale dell'Alta Murgia nel Nulla Osta n. 35/25, con nota prot. n. 0002460-2025 del 13/05/2025;**

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.R. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, al Comune proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio e fine dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti;**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al responsabile della M7/SM7.2.B della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, al Parco Nazionale dell'Alta Murgia, ed ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari e Reparto CC Parco Nazionale dell'Alta Murgia).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Di trasmettere copia conforme del presente provvedimento al Servizio Segreteria della Giunta Regionale.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello “Provvedimenti dirigenti amministrativi”;
  - in formato elettronico all’Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione “Albo pretorio on-line”, per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell’art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento alla gestione selvicolturale
Roberto Canio Caruso

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 22 maggio 2025, n. 224

ID 6950 – HORIZON 2020. Progetto "UNIVERSWATER – Attività di sperimentazione per il riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (BR)". Proponente: ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. Valutazione di incidenza ambientale ex art. 5 del DPR 357/97. - Valutazione di incidenza ambientale, livello I "fase di screening". (Fasc. 141/2025)

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la DGR n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 08.04.2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23.12.2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale n. 22 del 22.01.2021 avente oggetto Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo *"MAIA 2.0";*
VISTA la DGR 678 del 26.04.2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la DGR n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01.09.2021, avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "*Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale: "Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09. 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la DGR n. 1576 del 30.09.2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023, avente ad oggetto *"Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti";*
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023*;*

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante *"Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio",* così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";

VISTA la DGR del 26.09.2024, n. 1295 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";

VISTA la DGR N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007*", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 08.09.1997 "Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla DGR n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31-8-2018) e ssmmii;
- il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 26/01/09 recante "Approvazione del regolamento di esecuzione ed organizzazione dell'area marina protetta "Torre Guaceto";
- il D.M. 17.10.2007 recante "Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS)";
- il R.R. n. 28/2008 "Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17 ottobre 2007.";
- Il Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare n. 107 del 28.01.2013 con cui è stato adottato il "Regolamento recante approvazione del Piano di gestione e del relativo regolamento attuativo della Riserva naturale statale di Torre Guaceto.";
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12/05/2017);
- la DGR n. 1097 del 26.04.2010 recante "Approvazione definitiva del Piano di Gestione quinquennale della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del SIC "Torre Guaceto e macchia S. Giovanni" (IT9140005);

- l'art. 52 c. 1 della L.r. del 29 dicembre 2017, n. 67 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.r. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10/08/2018 (BURP n. 106 del 13/08/2018);
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia*" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT* " articolo 6, paragrafi 3 e 4" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28/12/2019, sulle quali in data 28 novembre 2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18/10/2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive.*";
- la DGR n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024.";
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021)".

PREMESSO che:

a. con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 166191 del 31/03/2025, l'Acquedotto Pugliese S.P.A, inviava istanza e relativa documentazione volta all'espressione del parere di Valutazione di Incidenza (fase di Screening) ex art. 5 del DPR 357/97 e ss.mm.ii. in merito al progetto in oggetto.
b. con nota prot. n. 245090/2025 del 09/05/2025, considerata la presenza dell'habitat 3290 "Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il Paspalo- Agrostidion" nelle immediate vicinanze dell'opera in progetto, questo Servizio chiedeva alla Società istante maggiori chiarimenti circa la natura degli interventi a farsi; contestualmente, ai sensi di quanto disposto dalla DGR n. 1515/2021, invitava l'Ente gestore della Riserva Naturale Statale Torre Guaceto – AMP a trasmettere il nulla-osta comprensivo del parere di VINCA;
c. con nota acclarata al prot. n. 250285 del 13/05/2025, la Società proponente trasmetteva le integrazioni richieste con la prefata nota.

DATO ATTO che per il progetto in oggetto è stata fatta domanda di finanziamento a valere sui fondi HORIZON - CL6 – 2023 - ZEROPOLLUTION-01-01, ID 101135422, e pertanto, ai sensi del comma 8 dell'art. 4 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e nello specifico l'istruttoria relativa alla fase 1 di "screening".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Il progetto oggetto della presente valutazione ha come obiettivo l'utilizzo a scopo irriguo di acque reflue depurate.

Come riportato nell' ALLEGATO 1 - FORMAT SCREENING VINCA, sezione 4 "RELAZIONE DESCRITTIVA DETTAGLIATA DEL P/P/P/I/A", l'intervento è parte del progetto di ricerca HORIZON 2020 "UNIVERSWATER" che ha come obiettivo principale "*lo sviluppo di una piattaforma inter-operativa per il supporto alla gestione delle risorse idriche in agricoltura, e in particolare per la riduzione del rischio di salinizzazione in aree caratterizzate da prelievi irrigui da falde saline.*
Le attività previste nell'ambito del progetto "UNIVERSWATER" saranno finalizzate a valutare gli effetti dell'utilizzo irriguo di acque reflue depurate provenienti dal vicino impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (Br). Tali effluenti, di qualità conforme a quanto prescritto dalla vigente normativa sul riutilizzo delle acque a fini irrigui, vengono attualmente convogliati verso la costa e smaltiti mediante condotta sottomarina. Nel corso del progetto UNIVERSWATER, tali acque verranno intercettate in quota parte ed utilizzate a fini irrigui sperimentali presso un'azienda agricola posta all'interno dell'area protetta di Torre Guaceto. Il sito sperimentale all'interno dell'area protetta di Torre Guaceto (BR), è stato selezionato in quanto in esso coesistono diverse esigenze e problematiche legate alla scarsità delle risorse idriche, alla sostenibilità delle produzioni agricole e alla tutela ambientale. Infatti l'area protetta comprende una vasta zona umida costiera (180 ettari) e un'ancora più estesa area agricola (900 ettari) prevalentemente irrigua nonostante l'elevata salinità delle acque di falda, dove vengono coltivati prodotti orticoli, vite e olivo. L'acqua che alimenta la zona umida è una combinazione di quella proveniente da sorgenti costiere parzialmente salinizzate e acque meteoriche.
Nello specifico, le opere previste nell'intervento in esame consistono in:

- *Realizzazione di una derivazione DN 100 dallo scarico di valle dell'attraversamento del Canale Reale che risale sino alla parete verticale fuori terra del pozzettone, dotata di saracinesca interna, misuratore di portata, saracinesca esterna;*
- *Scavo e posa in opera di circa 75 m di tubazione in PEAD DN 100;*
- *Scavo e posa in opera di pozzettone prefabbricato dotato di valvola a galleggiante;*
- *Posa in opera di elettropompa sommergibile con allaccio a cabine esistente;*
- *Realizzazione di tubazione di collegamento tra elettropompa e rete irrigua esistente DN 100.".*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade in agro di Brindisi, in località "Torre Guaceto", individuata catastalmente al FM 2 p.lle: 308 – 307 – 201, in zona agricola coltivata.
Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23-03-2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza delle superfici oggetto di intervento, si rileva la presenza di:

6.1.2 Componenti idrologiche

- BP - Fiumi, torrenti, corsi d'acqua iscritti negli elenchi delle acque pubbliche (150m)

6.2.1 Componenti botanico-vegetazionali

- UCP - Formazioni arbustive in evoluzione naturale (solo per un piccolo tratto della derivazione DN 100)

6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- BP – Parchi e riserve

Ambito e Figura territoriale: “La campagna brindisina”

L’area interessata dall’intervento in oggetto ricade all’interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto, in zona D2, e dista meno di 500 m dalla ZPS – Torre Guaceto codice IT 9140008 e dalla ZSC Torre Guaceto e Macchia San Giovanni codice IT 9140005.

Dalla ricognizione dei file vettoriali forniti agli atti, nonché dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l’area d’intervento non ricade in area censita come habitat di valore conservazionistico, ma è prossima all’habitat 3290 “Fiumi Mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo-Agrostidion”.*

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l’area d’intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- Anfibi: *Bufo balearicus, Bufo bufo, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;*
- Rettili: Caretta caretta, Cyrtopodion kotschyi, Elaphe quatuorlineata, Emys orbicularis, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus, Zamenis situla;
- Uccelli: Anthus campestris, Calandrella brachydactyla, Calidris alpina, Casmerodius albus, Charadrius alexandrinus, Coracias garrulus, Egretta garzetta, Gavia arctica, Himantopus himantopus, Hirundo daurica, Ixobrychus minutus, Larus melanocephalus, Lanius senator, Larus michahellis, Larus ridibundus, Numenius arquata, Melanocorypha calandra, Motacilla flava, Passer italiae, Passer montanus, Pluvialis apricaria, Remiz pendolinus, Saxicola torquatus, Sterna sandvicensis.

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all’intervento *de quo*, così come riportate dal comma 1 dell’art. 5 del R.R. n. 28 del 2008:
In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *lettera k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall’art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell’autorità di gestione della ZPS;*
- *lettera r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall’autorità di gestione della ZPS;*
- *lettera t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall’ente gestore della ZPS;*
- *lettera u): utilizzo di diserbanti chimici nel controllo della vegetazione lungo le banchine stradali;*

e le seguenti misure di conservazione obbligatorie per le ZPS caratterizzate dalla presenza di zone umide relative al Sito d’interesse, ex art.6 del medesimo R.R. 28 del 2008:

- *divieto di taglio della vegetazione interessata da garzaie nei periodi di nidificazione 1 marzo-15 luglio, fatti salvi interventi straordinari di gestione previa autorizzazione dell’ente gestore;*
- *divieto di utilizzazione dei diserbanti e del pirodiserbo per il controllo della vegetazione della rete idraulica (canali di irrigazione, fossati, scoline e canali collettori).*

Si richiamano, altresì, le seguenti misure di conservazione regolamentari individuati per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 e R.R. n. 12 del 2017:

- *divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici*

dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati;
- *divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore;*
- *divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

Per l'habitat 3290 "Fiumi mediterranei a flusso intermittente con il *Paspalo- Agrostidion"*:

- Al fine di conservare il carattere stagionale dell'habitat, divieto di eseguire qualunque tipo di opera che alteri il regime idrologico dei corpi d'acqua.

Infine, si richiamano di seguito le misure di conservazione previste dal Regolamento della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e del Sic "Torre Guaceto e Macchia S. Giovanni" (IT9140005) approvato con DGR 1097/2010:

- Articolo 2 – Norme generali: […] in tutto il territorio della riserva non sono consentite le seguenti attività:
  - lett. a) la cattura, l'uccione, il danneggiamento, il disturbo della fauna selvatica;
  - lett. d) l'introduzione o rilascio di qualsiasi sostanza che alteri i cicli biogeochimici […]
  - lett. h) qualsiasi forma di manomissione dei segni antropici caratterizzanti il paesaggio rurale locale, quali muretti a secco, ciglionamenti, lunettamenti, acquari, cisterne, pzzi a trncea, palmenti, ecc.;
  - lett. i) la modifica del regimen della acque e l'alterazione dell'assetto idrogeomorfologico(come grotte, inghiottitoti, vore, capoventi, lame, canali, ecc…) salvo autorizzazione del soggetto gestore per le finalità di gestione, nonché la trivellazione per l'apertura di nuovi pozzi e l'apertura e l'esercizio di cave o la riattivazione di quelle dismesse;
- Articolo 7 – Norme integrative per la Zona D2:
  - lett. e) è consentito realizzare opere di urbanizzazione a rete […] con tracciato interrato. I relativi impianti tecnologici di servizio […] devono essere adeguatamente inseriti nel contesto o interrati;
  - lett. g) realizzare interventi di miglioramento fondiario […] a servizio dell'attività agricola quali: […]; miglioramento della fertilità dei suoli attraverso […]nuove condotte idriche e impianti irrigui …

RILEVATO che l'area di progetto ricade all'interno della Riserva Naturale Statale di Torre Guaceto e, pur non essendo collocata all'interno di siti RN2000, da cui dista circa 500 m, la Società istante ha presentato istanza di valutazione di incidenza adottando un "*approccio precauzionale per assicurare che qualsiasi possibile interazione con gli habitat e le specie protette nelle zone adiacenti sia identificata e valutata con scrupolosità.".*

PRESO ATTO che con nota prot. 1495/PROT del 07/05/2025 il Consorzio di Gestione di Torre Guaceto rilasciava Nulla Osta n. 16/2025 ai sensi dell'art. 38 del decreto 28 gennaio 2013 per l'intervento in oggetto a condizione che "***gli stessi avvengano nel rispetto di quanto riportato nel progetto, della specifica normativa di settore, della normativa di sicurezza, di tutte le prescrizioni indicate dagli altri Enti interessati.".***

EVIDENZIATO che la Società proponente, in riscontro alla richiesta di chiarimenti avanzata da questo Servizio circa possibili alterazioni, a seguito dell'intervento, del regime idrologico stagionale del corso d'acqua prossimo all'opera da realizzare, ha dichiarato che "*Viste le infrastrutture da realizzare, l'intervento nel suo complesso non potrà essere causa di alterazioni del regime idrologico stagionale caratteristico del corso d'acqua dell'habitat 3290. Infatti, non vi saranno prelievi diretti dal corpo idrico naturale né modifiche alla morfologia*

dell'alveo o alle sue dinamiche di flusso. La derivazione prevista interesserà esclusivamente lo scarico a valle dell'impianto di depurazione e affinamento, ovvero un punto in cui le acque reflue depurate non fanno parte del regime naturale del corso d'acqua. Pertanto, l'intervento non comporterà alcuna alterazione della portata naturale stagionale del corso d'acqua né influirà sulle condizioni ecologiche dell'habitat 3290, la cui integrità rimarrà pienamente tutelata.".

CONSIDERATO che, a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, l'eventuale impatto derivante dalla realizzazione dell'intervento proposto è di natura reversibile e temporaneo circoscritto alla sola fase di installazione delle previste strutture, tale da non pregiudicare gli obiettivi di conservazione dei Siti RN2000 vicini, né comportare incidenze significative su habitat e specie connesse ai sistemi naturali.

RITENUTO di condividere le risultanze del parere rilasciato dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto nel Nulla Osta prot. 1495/PROT del 07/05/2025 per cui l'intervento "*è localizzato in aree dove non si riscontrano processi ecologici che possano essere influenzati dalle lavorazioni, sia in termini spaziali, sia temporali; non comporta riduzione di habitat o perturbazioni di specie fondamentali; non ha una diretta interferenza con gli habitat e le specie presenti nell'area*.".

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura di screening di incidenza, si ritiene che il progetto in esame, sebbene non direttamente connesso con la gestione e conservazione dei Siti ZPS "Torre Guaceto" (IT9140008) e ZSC "Torre Guaceto e Macchia San Giovanni" (IT9140005) non determini incidenza significativa ovvero non pregiudichi il mantenimento dell'integrità dei siti con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati e che pertanto non sia necessario richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."

IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro**.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

Di NON richiedere l'attivazione della procedura di valutazione appropriata per il progetto "UNIVERSWATER – Attività di sperimentazione per il riutilizzo irriguo delle acque reflue depurate provenienti dall'impianto di depurazione e di affinamento del Comune di Carovigno (BR)" proposto da ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A. nell'ambito dei fondi HORIZON 2020 per le valutazioni e le verifiche espresse in narrativa, **fatte salve le prescrizioni espresse dal Consorzio di Gestione di Torre Guaceto con nota prot. n. 1495/PROT del 07/05/2025**.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- ha carattere preventivo e si riferisce esclusivamente alle opere a farsi;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- ha validità di 5 anni conformemente a quanto previsto dalle Linee guida nazionali sulla Vinca, recepite con DGR 1515/2021;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Società proponente, **che ha l'obbligo di comunicare la data di inizio dei lavori alle autorità di vigilanza e sorveglianza competenti.**

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, mediante il sistema CIFRA2, al Consorzio di Gestione di Torre Guaceto, al Comune di Brindisi ed, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza, alla Sezione Vigilanza Ambientale, al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità, all'Arma dei Carabinieri (Gruppo CC Forestali di Brindisi).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, è emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DEL SERVIZIO VIA/VINCA 27 maggio 2025, n. 226

ID_6954. P.S.R. 2014-2022. M4 SM 4.1.B. Impianto arboreo di mandorlo in agro di Gioia del Colle (BA). Proponente: Ditta Romanazzi Claudio. Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del par. 8 dell'allegato alla DGR 1362/2018 modificata dalla DGR 2319/2019. (Fasc. 149/2025).

VISTA la Legge Regionale 4.02.1997 n. 7 e ss.mm.ii.;
VISTO l'art. 5 del D.P.R. n. 357/1997 e ss.mm.ii.;
VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 con la quale sono state emanate direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
VISTI gli artt. 14 e 16 del D. Lgs. n. 165/2001;
VISTO l'art. 18 del D. Lgs. n. 196/2003 "*Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici*;
VISTO l'art. 32 della Legge n. 69 del 18.06.2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
VISTO il D.Lgs. n. 33 del 14/03/2013 "*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*";
VISTA la D.G.R. n. 458 del 8/4/2016 in cui sono definite le Sezioni di Dipartimento e le relative funzioni, con particolare riferimento alla Sezione "*Autorizzazioni Ambientali*" ed alla collocazione provvisoria dei relativi Servizi;
VISTA la D.D. n. 997 del 23 dicembre 2016 del Dirigente della Sezione Personale e Organizzazione con cui sono stati istituiti i Servizi afferenti alle Sezioni, in applicazione dell'art. 19 c. 2 del DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 e s. m. i.;
VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0";*
VISTA la D.G.R. 678 del 26/04/2021 avente ad oggetto "*Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui è stata attribuita all' ing. Paolo Garofoli la direzione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana;
VISTA la D.G.R. n. 1424 del 01.09.2021 "*Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 "Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo del Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale*";
VISTA la Determina n. 7 del 01-09-2021, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto "Deliberazione della Giunta regionale 1° settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto "Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 *"Modello Organizzativo Maia 2.0". Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale:" Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio*";
VISTA la D.G.R. n. 1466 del 15.09.2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "*Agenda di Genere*";
VISTA la D.G.R. n. 1576 del 30/09/2021 avente oggetto: "*Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell'articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22*";
VISTO l'art. 1 c. 1 della L.R. 26/2022;
VISTA la Legge n. 18 del 15.06.2023 avente ad oggetto "*Ordinamento del Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) e disciplina delle forme e modalità di pubblicazione degli atti*";
VISTA la D.G.R. n. 1367 del 05.10.2023 con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione

Autorizzazioni Ambientali all'Ing. Giuseppe Angelini e la conseguente sottoscrizione del relativo contratto avvenuta in data 4.12.2023;

VISTA la nota provvedimento prot. n. 35633/2024 del 22.01.2024 del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali recante "*Sezione Autorizzazioni Ambientali: atto di organizzazione e prime disposizioni di servizio", così come aggiornata dalla nota prot. n. aggiornata con nota n. 251613/2024 del 27.05.2024 e con nota n. 37767 del 23.01.2025*;

VISTA la Determina n. 1 del 26.02.2024 del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto "*Conferimento delle funzioni vicarie ad interim del Servizio VIA/VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali afferente al Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana*" con cui l'Ing. Giuseppe Angelini è stato nominato dirigente ad interim del Servizio VIA VINCA;

VISTA la Determina n. 198 del 03.05.2024 con cui sono stati attribuiti alla dott.ssa Roberta Serini l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA", alla dott.ssa Serena Felline l'incarico di Elevata Qualificazione "Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero" e all'Avv. Rosa Marrone l'incarico di Elevata Qualificazione "Responsabile coordinamento procedimenti VAS regionali e coordinamento amministrativo VINCA";

VISTA la D.G.R. del 26.09.2024, n. 1295 "*Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale*";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.42 "*Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025-2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)*";

VISTA la legge regionale del 31 dicembre 2024, N.43 "*Bilancio di previsione del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana - Sezione Autorizzazioni Ambientali Servizio VIA/VINCA per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025- 2027*";

VISTA la D.G.R. N. 26 del 20 gennaio 2025 "*Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025-2027. Articolo 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione*";

VISTA la DD n. 29 del 27.01.2025 recante "*Disposizione organizzativa. Delega di funzioni dirigenziali alla dipendente titolare di E.Q. dott.ssa Rosa Marrone, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 10/2007*", con la quale l'Avv. Rosa Marrone è stata delegata a svolgere le funzioni dirigenziali consistenti nell'emanazione di atti/provvedimenti dirigenziali della Sezione Autorizzazioni ambientali relativi ai procedimenti di Valutazione Ambientale Strategica e ai procedimenti di Valutazione di incidenza Ambientale.

VISTI altresì:

- il DPR n. 357 del 8.09.1997 "*Regolamento recante attuazione della Direttiva habitat*" e ss.mm.ii.;
- la D.G.R. n. 304/2006 e ss.mm.ii. così come integrata e modificata dalla D.G.R. n. 1362/2018 (BURP n. 114 del 31.08.2018) e ss.mm.ii.;
- il D.M. 17.10.2007 recante "*Criteri minimi uniformi per la definizione di Misure di Conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione Speciale (ZPS*)";
- il R.R. n. 28/2008 'Modifiche e integrazioni al Regolamento Regionale 18 luglio 2008, n. 15, in recepimento dei "*Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione relative a Zone Speciali di Conservazione (ZCS) e Zone di Protezione Speciale (ZPS)" introdotti con D.M. 17.10.2007.*";
- il R.R. n. 6/2016 così come modificato e integrato dal RR n. 12/2017 (B.U.R.P. n. 55 del 12.05.2017);
- la D.G.R. 22 marzo 2016, n. 314, con cui è stato approvato il Piano per il Parco nazionale dell'Alta Murgia e relativo Regolamento;
- l'art. 52 c. 1 della L.R. n. 67 del 29.12.2017 che, modificando l'art. 23 c. 1 della L.R. n. 18/2012, ha stabilito quanto segue: "*Al fine di accelerare la spesa sono attribuiti alla Regione i procedimenti di valutazione di impatto ambientale, valutazione di incidenza e autorizzazione integrata ambientale inerenti ai progetti per i quali, alla data di presentazione della relativa istanza, è stata avanzata nei confronti della Regione Puglia, o suoi organismi strumentali, anche domanda di finanziamento a valere su risorse pubbliche*";
- l'art. 42 "*Rete natura 2000. Sistema sanzionatorio*" della L.R. n. 44 del 10.08.2018 (BURP n. 106 del 13.08.2018);

- la D.G.R. n. 2442 del 21.12.2018 "*Rete Natura 2000. Individuazione di Habitat e Specie vegetali e animali di interesse comunitario nella Regione Puglia*";
- il Decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare 28 dicembre 2018 "*Designazione di 24 zone speciali di conservazione (ZSC) insistenti nel territorio della regione biogeografia mediterranea della Regione Puglia" (G.U. Serie Generale 23 gennaio 2019, n. 19), con cui il SIC "Murgia Alta*" è stato designato ZSC;
- le "*Linee guida nazionali per la valutazione di incidenza (VIncA) - Direttiva 92/43/CEE "HABITAT " articolo 6, paragrafi 3 e 4*" pubblicate sulla GU della Repubblica Italiana n. 303 del 28.12.2019, sulle quali in data 28.11.2019 è stata sottoscritta l'intesa, ex art. 8, c. 6, della legge 5 giugno 2003, n. 131, tra il Governo, le regioni e le Province autonome di Trento e Bolzano;
- la D.G.R. n. 1515 del 27.09.2021 (BURP 131 del 18.10.2021) avente oggetto: "*Atto di indirizzo e coordinamento per l'espletamento della procedura di valutazione di incidenza, ai sensi dell'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE e dell'articolo 5 del D.P.R. n. 357/1997 così come modificato ed integrato dall'articolo 6 del D.P.R. n. 120/2003. Recepimento Linee Guida Nazionali in materia di Vinca. Modifiche ed integrazioni alla D.G.R. n. 304/2006, come modificata dalle successive*.";
- la D.G.R. n. 1773 del 13.12.2024 avente ad oggetto "*Rete Natura 2000. Aggiornamento dei Formulari Standard di 21 siti regionali, propedeutico alla ridefinizione di obiettivi e misure di conservazione, nell'ambito della procedura di infrazione 2015/2163 (Direttiva 92/43/CEE) secondo il percorso amministrativo approvato con Deliberazione di Giunta Regionale n. 971 del 08.07.2024*.".
- la DD n. 186 del 28.04.2025 avente ad oggetto "*Adozione modulistica relativa ai diversi livelli del procedimento di valutazione di incidenza ambientale (V.Inc.A.): Screening Specifico e Valutazione Appropriata. (DGR 1515 27/09/2021*)".

PREMESSO che con nota pec acquisita al protocollo regionale n. 202480 del 16.04.25, la ditta Romanazzi Claudio, per il tramite del tecnico incaricato, trasmetteva istanza di valutazione di incidenza postuma, ex paragrafo 8 della DGR 1362/2018, per la realizzazione di un impianto arboreo di mandorlo, realizzato senza la previa sottoposizione alla procedura di valutazione di incidenza, allegando la relativa documentazione tecnico-amministrativa.

EVIDENZIATO che con D.G.R. n. 1515/2021 è stata confermata la procedura già delineata nel paragrafo 8 della Deliberazione di Giunta Regionale n. 1362 del 24.07.2018 - come modificata dalla D.G.R. n. 2319 del 9 dicembre 2019, inerente alla "Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie" nel seguito riportata: "Ai fini della corretta applicazione di quanto disposto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat in riferimento alla Rete Natura 2000 che "{...} deve garantire il mantenimento ovvero, all'occorrenza, il ripristino, in uno stato di conservazione soddisfacente, dei tipi di habitat naturali e degli habitat delle specie interessati nella loro area di ripartizione naturale", si rende necessario verificare gli effetti discendenti dalla realizzazione di interventi che non abbiano scontato preventivamente la procedura di VINCA, allo scopo di porre in essere, ove possibile, gli opportuni rimedi volti a garantire la finalità di tutela della Rete Natura 2000. Ai fini di tale verifica, anche i soggetti non in possesso di titoli autorizzativi o in possesso di titoli autorizzativi rilasciati in assenza di VINCA, devono presentare all'Autorità competente alla VINCA o a quella preposta al rilascio del titolo autorizzativo che provvede a sua volta alla trasmissione della medesima documentazione all'Autorità competente per la Valutazione di Incidenza esaustiva documentazione, così come specificata nel successivo Allegato C, che consenta una compiuta valutazione dell'eventuale produzione di effetti pregiudizievoli dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie in relazione allo stato dei luoghi antecedente allo realizzazione del progetto/intervento. Qualora all'esito di detta verifica condotta dall'Autorità competente sulla base delle fonti informative disponibili, risulti una compromissione dello stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie considerati dall'omonima Direttiva, fatta salva l'applicazione delle sanzioni per norma previste nonché la disciplina di cui alla Parte VI del d.lgs. n. 152/2006 e smi, la medesima Autorità informa senza indugio le competenti articolazioni del Ministero dell'Ambiente e della Tutelo del Territorio e del Mare. […]. L'espletamento di tale verifica non esime

comunque il proponente dall'obbligo di attivare i procedimenti amministrativi previsti dalle normative di settore contemplati nei casi di interventi realizzati in assenza o in difformità del/dal titolo autorizzativo né l'Autorità preposta al rilascio del titolo autorizzativo ad erogare le sanzioni previste dalla legge.".

DATO ATTO che la Ditta proponente ha presentato domanda di finanziamento a valere sulla M4/SM4.1B del PSR Puglia 2014-2022, come si evince dalla documentazione agli atti, e pertanto, ai sensi dell'art. 4 comma 8 della L.R. n. 26/2022, compete alla Regione la valutazione del progetto e, nello specifico, l'istruttoria relativa alla fase di Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie ai sensi del paragrafo 8 e dell'allegato C del D.G.R. 1362 del 24 luglio 2018 e ss.mm.ii., così come confermato dalla DGR 1515/2021.

DATO ATTO altresì che la presente istruttoria è stata condotta con il supporto del Gruppo Esperti, assegnati a questo Servizio a seguito dell'incarico professionale di collaborazione conferito con Atto Dirigenziale n. 839 del 12/12/2024, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1621 del 28 novembre 2024 e determinazioni conseguenti: Missione 1, Componente 1, Investimento 2.2. Sub-Investimento 2.2.1"*Task Force digitalizzazione, monitoraggio e performance del PNRR: assistenza tecnica per il supporto alla gestione delle procedure complesse". CUP B91B21005330006. Accertamento di entrata e impegno di spesa correlati al rinnovo dei contratti degli Esperti per l'anno 2025*".

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

Secondo quanto riportato nella documentazione agli atti, l'intervento realizzato consiste nell'impianto ex-novo di mandorleto, della var. *Prunus amygdalus, s*u una superficie di circa ha 7.40 precedentemente coltivata a cerealicole e foraggere.

Secondo quanto riportato nella Relazione Tecnico Agronomica l'impianto è stato realizzato con sesto di m 5 x 6 e viene condotto secondo il metodo biologico, optando per la gestione inerbita degli appezzamenti arborei.

La R*elazione di VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE* riporta inoltre che "*L'impianto, considerata la natura del terreno e la disponibilità di franco di coltivazione, non ha richiesto opere di scasso, si è proceduto, pertanto, a ordinarie operazioni colturali, - aratura e erpicatura oltre a macinatura dello scheletro superficiale presente nello strato arabile mentre la piantumazione è stata effettuata con lo scavo di fossa e inserimento della pianta con l'intero apparato radicale e fino al punto d'innesto. Le piante sono state dotate di tutore in ferro che sarà asportato al raggiungimento della completa formazione della pianta.".*

DESCRIZIONE DEL SITO DI INTERVENTO

L'area di intervento ricade nell'agro di Gioia del Colle (BA), località "*Vallata*", in catasto al foglio di mappa 136 particella 90.

Dalla ricognizione condotta in ambito G.I.S. dei beni paesaggistici (BP) e degli ulteriori contesti paesaggistici (UCP) individuati dal Piano Paesaggistico Territoriale della Regione Puglia (PPTR), approvato con D.G.R. 16 febbraio 2015, n. 176 (pubblicato sul BURP n. 40 del 23.03.2015) e ss.mm.ii, in corrispondenza della superficie oggetto d'intervento si rileva la presenza di:

6.2 – STRUTTURA ECOSISTEMICA – AMBIENTALE

6.2.1 - Componenti botanico-vegetazionali

- UCP – Aree di rispetto dei boschi

6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici

- UCP - Siti di rilevanza naturalistica

6.3 - STRUTTURA ANTROPICA E STORICO-CULTURALE

6.3.1 - Componenti culturali e insediative

- UCP – Area di rispetto delle componenti culturali e insediative (100m - 30m) (in parte)

L'area interessata dall'intervento in oggetto ricade nell'Ambito "*Alta Murgia*", Figura territoriale "*La sella di Gioia del Colle*", all'interno del sito Rete Natura 2000 ZSC/ZPS denominata "*Murgia Alta*", cod. IT9120007.

Dalla lettura congiunta del relativo formulario standard, al quale si rimanda per gli approfondimenti concernenti le specie di cui agli Allegati delle Direttive Habitat e Uccelli, degli strati informativi di cui alla D.G.R. n. 2442/2018, l'area oggetto d'intervento non intercetta habitat di valore conservazionistico, sebbene disti circa 70 m dall'habitat 62A0, *"Formazioni erbose secche della regione submediterranea orientale (Scorzoneretalia villasae)"*.

Inoltre, secondo quanto riportato negli strati informativi contenuti nella DGR n. 2442/2018, la zona in cui ricade l'area d'intervento è ricompresa in quella di potenziale habitat per le seguenti specie:

- Vegetali: *Ruscus aculeatus L., Stipa austroitalica Martinovský;*
- Invertebrati terrestri*: Melanargia arge;*
- Anfibi*: Bufo balearicus, Lissotriton italicus, Pelophylax lessonae/esculentus* complex*;*
- Rettili*: Elaphe quatuorlineata, Hierophis viridiflavus, Lacerta viridis, Podarcis siculus;*
- Mammiferi*: Canis lupus;*
- Uccelli*: Circaetus gallicus, Falco naumanni, Falco peregrinus, Burhinus oedicnemus, Caprimulgus europaeus, Coracias garrulus, Melanocorypha calandra, Calandrella brachydactyla, Lullula arborea, Alauda arvensis, Anthus campestris, Saxicola torquata, Oenanthe hispanica, Lanius collurio, Lanius senator, Passer montanus, Passer italiae, Lanius minor.*

Il contesto d'intervento è caratterizzato dalla presenza di formazioni costituite, secondo la Carta della Natura di ISPRA (2014), da 82.3 "*Colture di tipo estensivo e sistemi agricoli complessi*".

Di seguito si richiamano gli atti approvativi degli Obiettivi e Misure di Conservazione del Sito Rete Natura 2000 interessato dal progetto:

- ZPS-ZSC IT9120007 "Murgia Alta": R.R. 6/16 mod. R.R. 12/17 – R.R. 28/08

Nel seguito si richiamano le misure di conservazione individuate per il Sito in argomento che si ritengono pertinenti rispetto all'intervento de quo, così come riportati dal R.R. n. 28 del 2008:
Art. 5 - In tutte le ZPS è fatto divieto di:

- *k): distruggere o danneggiare intenzionalmente nidi, salvo quanto previsto dall'art.9 della direttiva 79/409 e previo parere dell'autorità di gestione della ZPS;*
- *r): eliminare o trasformare gli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica, in particolare, muretti a secco, terrazzamenti, specchie, cisterne, siepi, filari alberati, risorgive, fontanili. Sono consentite le ordinarie attività di manutenzione e ripristino e fatti salvi gli interventi autorizzati dall'autorità di gestione della ZPS;*
- *s) convertire le superfici a pascolo permanente ad altri usi ai sensi dell'articolo 2 punto 2 del regolamento (CE) n. 796/04 […];*
- *t): effettuare il livellamento dei terreni non autorizzati dall'ente gestore della ZPS;*
- *x): taglio di alberi in cui sia accertata la presenza di nidi e dormitori di specie d'interesse comunitario.*

Si richiama, altresì, la seguente pertinente misura di conservazione obbligatoria in tutte le ZSC ai sensi dell'art. 2-bis del R.R. n. 28 del 2008 che rinvia espressamente a quanto previsto dall'art.2 del Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare del 17 ottobre 2007, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 258 del 6 novembre 2007:

- *Divieto di eliminazione degli elementi naturali e seminaturali caratteristici del paesaggio agrario con alta valenza ecologica* […].

Si richiamano, inoltre, le seguenti misure di conservazione individuate per la ZSC in argomento, così come riportate dal R.R. n. 6 del 2016 come modificato dal R.R. n. 12 del 2017:
MISURE DI CONSERVAZIONE TRASVERSALI
2 – ZOOTECNIA E AGRICOLTURA

- *Divieto di eliminazione di elementi naturali e seminaturali di alta valenza ecologica caratteristici dell'ambiente rurale quali stagni, pozze di abbeverata, fontanili, canneti, fossi, terrazzamenti, muretti a secco, specchie, cisterne (votani), siepi, filari alberati* […]
- *Divieto di esecuzione di livellamenti non autorizzati dall'Ente Gestore* […]*;*
- *Divieto di utilizzo e spandimento di fanghi di depurazione provenienti da depuratori urbani e industriali, con l'esclusione dei fanghi provenienti dalle aziende agroalimentari […];*
- *Divieto di conversione delle superfici a pascolo permanente ad altri usi;*
- *Rispetto dei criteri di gestione obbligatori e delle norme per il mantenimento del terreno in buone condizioni agronomiche ed ambientali […];*
- *Obbligo di utilizzo di ugelli antideriva e di macchine irroratrici con sistemi antideriva per la distribuzione dei prodotti fitosanitari.*

9 – EMISSIONI SONORE E LUMINOSE

- *L'uso di apparecchi sonori all'interno dei siti deve avvenire senza arrecare disturbo alla quiete dell'ambiente naturale e alla fauna e comunque in rispetto del Piano di Zonizzazione Acustica, se esistente;*

16 - INDIRIZZI GESTIONALI E MISURE DI TUTELA DELLE SPECIE E DEGLI HABITAT

- *Divieto di reintroduzione, introduzione e ripopolamento in natura di specie e popolazioni non autoctone; tale divieto non riguarda le superfici ordinariamente coltivate;*
- *Divieto del taglio di piante in cui sia accertata la presenza di nidi e/o dormitori di specie di interesse comunitario, fatti salvi gli interventi per salvaguardare la pubblica incolumità;*
- *Divieto di distruzione o danneggiamento intenzionale di nidi e ricoveri di uccelli, rettili e mammiferi.*

RILEVATO che nell'elaborato "Relazione Tecnico Agronomica" la Ditta proponente ha dichiarato che "*l'impianto è condotto secondo i criteri dell'agricoltura biologica per come regolata dalla normativa Reg. C.E. 848/18*" e pertanto conduce l'arboreto "*in assenza di prodotti di sintesi e tramite l'utilizzo di mezzi tecnici appositamente autorizzati".*

EVIDENZIATO che, sulla scorta della documentazione tecnica trasmessa dalla Ditta proponente e a valle delle verifiche di rito, effettuate in ambiente GIS in dotazione al Servizio, emerge che:

- l'area in cui è stato realizzato l'intervento in oggetto risultava lavorata e coltivata già sul finire degli anni '80, come emerso dall'analisi diacronica delle ortofoto disponibili relative alla zona di intervento;
- l'intervento, sebbene privo di preventiva valutazione di incidenza, è stato realizzato senza contrastare le misure e gli obiettivi di conservazione previsti dal RR 6/2016 e ss.mm.ii.

CONSIDERATO che:

- la verifica condotta in sede istruttoria è tale da escludere che il progetto in argomento, sebbene realizzato in difetto della preventiva procedura di Valutazione di incidenza, abbia determinato degrado di habitat e/o perturbazione delle specie, compromettendo lo stato di conservazione di habitat e/o di habitat di specie di interesse comunitario, così come definito all'articolo 1 della Direttiva 92/43/CEE;
- ricorrono i presupposti di cui al comma 2 dell'art. 42 della Legge Regionale 10 agosto 2018, n. 44, di competenza della Sezione di vigilanza ambientale della Regione Puglia ai sensi del c. 3 del medesimo riferimento normativo.

Esaminati gli atti del Servizio ed alla luce delle motivazioni sopra esposte, che si intendono qui integralmente

richiamate, sulla base degli elementi contenuti nella documentazione presentata e a conclusione della procedura *Verifica dello stato di conservazione degli habitat e degli habitat di specie*, si ritiene che il progetto in esame, sebbene realizzato in assenza della preventiva valutazione di incidenza, non ha determinato effetti pregiudizievoli sullo stato di conservazione degli habitat, degli habitat di specie e delle specie del Sito ZPS/ZSC "Murgia Alta" (IT9120007), in relazione allo stato dei luoghi antecedente all'approvazione dell'intervento e non ha pregiudicato il mantenimento dell'integrità del sito con riferimento agli specifici obiettivi di conservazione sopra richiamati.

Verifica ai sensi del D.Lgs. n. 196/2003 Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, tenuto conto di quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D. Lgs 14 marzo 2013 n. 33.

"COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DELLA L.R. 28/2001 E SS.MM.II. E D. LGS.VO 118/2011 E SMI."
IL PRESENTE PROVVEDIMENTO NON COMPORTA IMPLICAZIONI DI NATURA FINANZIARIA SIA DI ENTRATA CHE DI SPESA E DALLO STESSO NON DERIVA ALCUN ONERE A CARICO DEL BILANCIO REGIONALE.

Valutazione di impatto di genere

La presente determinazione è stata sottoposta a valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n. 398 del 03/07/2023 e s.m.i. L'impatto di genere stimato risulta: **neutro.**

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

DI ESPRIMERE PARERE FAVOREVOLE ALLA VERIFICA DELLO STATO DI CONSERVAZIONE DEGLI HABITAT E DEGLI HABITAT DI SPECIE, al fine di ottemperare a quanto previsto dall'art. 3 comma 1 della Direttiva Habitat, per l'intervento di realizzazione di un impianto arboreo di mandorlo in agro di Gioia del Colle (BA) realizzato in assenza di VINCA, per le valutazioni e le motivazioni espresse in narrativa intendendole qui integralmente richiamate.

Di TRASMETTERE la presente Determinazione alla Sezione Regionale di Vigilanza al fine degli adempimenti di competenza ex art. 42 c. 3 della LR 44/2018.

DI DARE ATTO che il presente provvedimento:

- è riferito a quanto previsto dalla L.r. 26/2022 relativamente alla sola Valutazione di incidenza secondo le disposizioni della D.G.R. 1515/2021;
- non sostituisce altri pareri e/o autorizzazioni eventualmente previsti ai sensi delle normative vigenti;
- fa salve tutte le ulteriori prescrizioni, integrazioni o modificazioni relative al progetto in oggetto introdotte dagli Uffici competenti, anche successivamente all'adozione del presente provvedimento, purché con lo stesso compatibili;
- è in ogni caso condizionato alla legittimità dei provvedimenti e degli atti amministrativi connessi e presupposti, di competenza di altri enti pubblici a ciò preposti;
- conclude il procedimento amministrativo di che trattasi.

DI NOTIFICARE il presente provvedimento, a cura del Servizio VIA e VINCA, mediante il sistema CIFRA2, alla Ditta proponente.

DI TRASMETTERE il presente provvedimento, per il tramite del sistema CIFRA2, al responsabile della M4/SM4.1B del PSR Puglia, al Parco Nazionale Alta Murgia, al comune di Gioia del Colle e, ai fini dell'esperimento delle attività di alta vigilanza e sorveglianza al Servizio Parchi e Tutela della Biodiversità ed all'Arma dei carabinieri (Gruppo CC Forestali di Bari).

Di far pubblicare il presente provvedimento nella prima sezione del BURP ai sensi della L.R. n.18 del 15 giugno 2023.

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e smi, emesso in forma di documento informatico ex D.Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate.

Il presente provvedimento, creato unicamente con strumenti informatici e firmato digitalmente:

- sarà pubblicato:
  - in formato elettronico nelle pagine del sito web nella sotto-sezione di II livello "Provvedimenti dirigenti amministrativi";
  - in formato elettronico all'Albo Telematico, accessibile senza formalità sul sito internet https://www.regione.puglia.it/pubblicita-legale nella sezione "Albo pretorio on-line", per dieci giorni lavorativi consecutivi;
- tramite il sistema CIFRA:
  - sarà trasmesso al Segretariato Generale della Giunta Regionale;
  - sarà archiviato sui sistemi informatici.

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Supporto istruttorio alle procedure VINCA con particolare riferimento all'ambiente marino-costiero
Serena Felline

E.Q. Responsabile coordinamento tecnico procedimenti di VINCA
Roberta Serini

delegato alle funzioni dirigenziali DD 089/DIR/2025/00029 del 27.01.2025
Rosa Marrone

DETERMINAZIONE DELL'AUTORITA DI GESTIONE CSR PUGLIA 2023-2027 23 giugno 2025, n. 43

Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia e Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano Strategico nazionale della PAC (PSP) 2023/2027 – Applicazione dell'articolo 155, comma 4 del Regolamento (UE) n.2021/2115 – Disposizioni per la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR in seno al PSP 2023/2027.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della Legge Regionale (L.R.) n.7 del 04/02/1997, pubblicata nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia (BURP) n.19 del 07/02/1997.

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale (DGR) n.3261 del 28/07/1998, in attuazione della L.R. n.7/1997 e del Decreto legislativo (D.lgs.) n.29 del 03/02/1993 e successive modifiche e/o integrazioni (ss.mm.ii.), che detta le direttive per la separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTI gli articoli 4 e 16 del D.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii. .

VISTA la L.R. n.15 del 20/06/2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicata nel BURP n.102 del 27/06/2008.

VISTO il regolamento regionale del 29/09/2009, n.20 "Regolamento attuativo della Legge Regionale n.15 del 20 giugno 2008 "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia", pubblicato nel BURP n.153 del 02/10/2009.

VISTO l'articolo 32 della Legge n.69 del 18/06/2009 che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'articolo 18 del D.lgs. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici e ss.mm.ii. .

VISTO il Regolamento (UE) del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016, n.679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).

VISTO il D.lgs. 07/03/2005, n.82 "Codice dell'amministrazione digitale" e ss.mm.ii..

VISTO il D.lgs. n.33 del 14/03/2013 e ss.mm.ii. .

VISTO il regolamento regionale n.13 del 04/06/2015, pubblicato nel BURP n.78 del 05/06/2015, che disciplina il procedimento amministrativo.

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale (DPGR) n.443 del 31/07/2015, pubblicato nel BURP n.109 del 03/08/2015 e s.m.i. .

VISTA la DGR n.1974 del 07/12/2020 di *Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"*.

VISTO il DPGR n.22 del 22/01/2022 avente per oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo MAIA 2.0" e ss.mm.ii. .

VISTA la Legge 7 agosto 1990, n.241 "Nuove norme in materia di Procedimento Amministrativo e Diritto di accesso ai documenti amministrativi" e ss.mm.ii. .

VISTO il D.lgs. 118/2011 e ss.mm.ii. .

VISTA la DGR n.1466 del 15/09/2021 "Approvazione del documento strategico AGENDA DI GENERE. Strategia Regionale per la Parità di Genere in Puglia".

VISTA la DGR n.1295 del 26/09/2024 "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".

VISTA la Deliberazione n.677 del 26/04/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale, incarico prorogato al 31/12/2025 da ultimo con DGR n.637 del 21/05/2025.

VISTA la Deliberazione n.1576 del 30/09/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito, tra gli altri, alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di direzione della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, incarico prorogato al 31/03/2025 da ultimo con DGR n.132 del 14/02/2025.

VISTA la Deliberazione n.1612 del 11/10/2021 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha conferito al prof. Gianluca Nardone l'incarico di Autorità di Gestione (AdG) del Programma di Sviluppo Rurale (PSR) 2014/2022 della Puglia.

VISTA la nota protocollo AOO_001/PSR–14/10/2021 n.1453 a firma del prof. Gianluca Nardone, Direttore del Dipartimento Agricoltura Sviluppo rurale ed ambientale nonché AdG del PSR 2014/2022 della Puglia, riportante "Precisazioni in merito alle funzioni di competenza dell'Autorità di Gestione del PSR Puglia e del Dirigente di Sezione Attuazione Programmi Comunitari per l'agricoltura".

VISTA la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 dal quale si desume, tra l'altro, che l'incarico di Autorità di Gestione del CSR è stato conferito al prof.Gianluca Nardone.

VISTA la Determinazione dell'Autorità di Gestione (DAdG) n.5 del 06/03/2024 recante "Adozione del Modello Organizzativo della struttura di gestione e attuazione del Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale (CSR) in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027 della Regione Puglia" con la quale, tra l'altro, è stata adottata la struttura organizzativa per l'attuazione del CSR Puglia 2023/2027.

VISTA la Determinazione della Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura (di seguito per brevità 'DDSA') n.246 del 03/05/2024 con la quale sono stati conferiti – per la durata di due anni e con decorrenza 01/05/2024 – gli incarichi di Elevata Qualificazione (EQ), tra gli altri, di

- Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali al dott. Vito Filippo Ripa;
- Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS alla dott.ssa Giovanna D'Alessandro;
- Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo al dott. Cosimo Roberto Sallustio;

del CSR 2023/2027 per la Puglia.

VISTA la Deliberazione n.247 del 04/03/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, tra l'altro, ha conferito alla dott.ssa Mariangela Lomastro l'incarico di dirigente ad interim della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura fino alla nomina del titolare effettivo.

Sulla base dell'istruttoria espletata dalle EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli interventi strutturali, EQ Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS, EQ Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo, confermata dalla Dirigente della Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura, si relaziona quanto segue.

VISTI:

- il *REGOLAMENTO (UE) N.1305/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga il regolamento (CE) n.1698/2005 del Consiglio*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/487 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) N.1306/2013 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 17 dicembre 2013 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n.352/78, (CE) n.165/94, (CE) n.2799/98, (CE) n.814/2000, (CE) n.1290/2005 e (CE) n.485/2008*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L347/549 del 20/12/2013, così come modificato ed integrato;

- la Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412 con la quale è stato approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) della Regione Puglia per il periodo di programmazione 2014/2020 ai fini della concessione di un sostegno da parte del FEASR;
- la DGR n.2424 del 30/12/2015, pubblicata nel BURP n.3 del 19/01/2016, avente ad oggetto "*Programma di Sviluppo Rurale della Regione Puglia 2014-2020 Approvazione definitiva e presa d'atto della Decisione della Commissione Europea del 24 novembre 2015, C (2015) 8412*";
- la vigente versione 17.0 del PSR 2014/2022 della Puglia così come modificata ed integrata, da ultimo, con la Decisione di esecuzione della Commissione Europea C(2025) 1480 del 05/03/2025;
- la DGR n.1801 del 07/10/2019 pubblicata nel BURP n.123 del 25/10/2019 con la quale è stata approvata la *Disciplina delle riduzioni ed esclusioni per inadempienze dei beneficiari delle misure non connesse alla superficie e agli animali*.

VISTI altresì:

- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2115 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 recante norme sul sostegno ai piani strategici che gli Stati membri devono redigere nell'ambito della politica agricola comune (piani strategici della PAC) e finanziati dal Fondo europeo agricolo di garanzia (FEAGA) e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR) e che abroga i regolamenti (UE) n.1305/2013 e (UE) n.1307/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- il *REGOLAMENTO (UE) 2021/2116 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 2 dicembre 2021 sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga il regolamento (UE) n.1306/2013*, pubblicato nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea L435/1 del 06/12/2021, così come modificato ed integrato;
- la Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 8645 final del 02/12/2022 con la quale è stato approvato il Piano Strategico Nazionale della PAC 2023-2027 per l'Italia ai fini del sostegno dell'Unione finanziato dal Fondo europeo agricolo di garanzia e dal Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale;
- la Deliberazione n.1788 del 05/12/2022 con la quale la Giunta regionale della Puglia ha approvato il Complemento regionale per lo Sviluppo Rurale in seno al Piano strategico della PAC 2023-2027(CSR) contenete, tra l'altro, le specificità regionali del PSP;
- la Deliberazione n.31 del 29/01/2025 con la quale la Giunta regionale della Puglia, da ultimo, ha preso atto della Decisione di esecuzione della Commissione C(2024)8662 del 11/12/2024 di modifica al Piano Strategico della Politica Agricola Comune (PSP 23/27) ed ha approvato le modifiche al Complemento regionale di Sviluppo Rurale (CSR) della Puglia, inizialmente approvato con DGR n.1788 del 05/12/2022;

PREMESSO che:

Il quadro normativo di riferimento del FEASR impone che tutti i pagamenti a valere sul PSR 2014/2022, da parte dell'Organismo Pagatore in favore dei beneficiari, devono essere completati entro il 31/12/2025.

La Sezione Attuazione dei programmi comunitari per l'agricoltura – soggetto preposto alla concessione del sostegno a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e che assume le obbligazioni giuridicamente vincolanti nei confronti dei beneficiari – ha assegnato, man mano che procedeva con il rilascio delle concessioni, tempi via via decrescenti per l'ultimazione degli interventi al fine di rispettare la data del 31/12/2025.

A tutti i beneficiari è stato assegnato un termine per l'ultimazione degli interventi affinché entro il 31/12/2025 la Regione Puglia potesse eseguire gli accertamenti finali di regolare esecuzione degli interventi e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AgEA) – in qualità di Organismo Pagatore (OP) del PSR della Puglia – potesse completare i pagamenti in favore dei beneficiari.

Per alcune Misure, Sottomisure e Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia – che presentavano disponibilità

finanziaria residua a seguito di accertamento di economie derivanti da rinunce, revoche e da minori spese sostenute per la realizzazione degli interventi ammessi – sono stati assunti impegni negli anni 2024 e 2025 utilizzando, per alcune di esse, anche il cosiddetto overbooking tecnico.

Il richiamato Regolamento (UE) 2021/2115, all'articolo 155 – comma 4, dispone:

<<4. Le spese relative agli impegni giuridici nei confronti di beneficiari, sostenute nell'ambito delle misure di cui agli articoli da 14 a 18, all'articolo 19, paragrafo 1, lettere a) e b), e agli articoli 20, da 23 a 27, 35, 38, 39 e 39 bis del regolamento (UE) n.1305/2013, all'articolo 35 del regolamento (UE) n.1303/2013 e all'articolo 4 del regolamento (UE) 2020/2220 dopo il 31 dicembre 2025 possono essere ammissibili per un contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC, alle condizioni seguenti:

a. *tali spese sono previste nel pertinente piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento fatta eccezione per l'articolo 73, paragrafo 3, primo comma, lettera f), e sono conformi al regolamento (UE) 2021/2116;*

b. *si applica il tasso di partecipazione del FEASR per l'intervento stabilito nel piano strategico della PAC conformemente al presente regolamento per coprire tali misure.>>*.

Nel prospetto seguente si riporta la correlazione esistente tra le Misure, Sottomisure e Operazioni ammissibili a finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e gli Interventi ammissibili a finanziamento a valere sul CSR della Puglia in seno al PSP 2023/2027.

Articolo del Regolamento UE 1305 del 2013	Misura del PSR 2014/2022	Sottomisura del PSR 2014/2022	Intervento del PSP 2023/2027
14 - Trasferimento di conoscenze e azioni di informazione	1	Tutte	SRH 03, 04 e 05
15 - Servizi di consulenza, di sostituzione e di assistenza alla gestione delle aziende agricole	2	Tutte	SRH 01 e 02
16 - Regimi di qualità dei prodotti agricoli e alimentari	3	Tutte	SRG 03 e 10
17 - Investimenti in immobilizzazioni materiali	4	Tutte	SRD 01, 04, 07 e 13
18 - Ripristino del potenziale produttivo agricolo danneggiato da calamità naturali e da eventi catastrofici e introduzione di adeguate misure di prevenzione	5	Tutte	SRD 06
19 par.1) lettere a) e b) - Sviluppo delle aziende agricole e delle imprese	6	6.1 e 6.4	SRD 03 SRE 01
20 - Servizi di base e rinnovamento dei villaggi nelle zone rurali	7	Tutte	SRD 07
23 - Allestimento di sistemi agroforestali	8	8.2	SRD 05 Solo investimento
24 - Prevenzione e ripristino delle foreste danneggiate da incendi, calamità naturali ed eventi catastrofici		8.3 e 8.4	SRD 12
25 - Investimenti diretti ad accrescere la resilienza e il pregio ambientale degli ecosistemi forestali		8.5	SRD 11
26 - Investimenti in tecnologie silvicole e nella trasformazione, mobilitazione e commercializzazione dei prodotti delle foreste		8.6	SRD 15

27 - Costituzione di associazioni e organizzazioni di produttori	9	Tutte	SRG 02
35 - Cooperazione	16	Tutte	SRG 01 (SOLO 16.2)
38 - Fondi di mutualizzazione per le avversità atmosferiche, per le epizoozie e le fitopatie, per le infestazioni parassitarie e per le emergenze ambientali			
39 - Strumento di stabilizzazione del reddito			
39 bis - Strumento di stabilizzazione del reddito per gli agricoltori di un settore specifico			

TENUTO CONTO che diversi progetti ammessi a finanziamento a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia, che possono rientrare nella fattispecie di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115, non risultano conclusi entro il termine assegnato per l'ultimazione degli interventi, non potranno essere ultimati entro il termine di prossima scadenza, né entro la data di chiusura del PSR 2014/2022 della Puglia (31/12/2025) per diverse cause, tra cui:

- insufficiente disponibilità di risorse finanziarie da parte del beneficiario (cosiddetta quota privata) a causa della sopravvenuta crisi economica che ha interessato il settore agricolo e, in particolar modo, alcune filiere produttive;
- difficoltà di accesso al credito per le imprese agricole e, in particolare, per quelle condotte da giovani agricoltori;
- ritardo nel rilascio dei titoli abilitativi per la realizzazione degli interventi finanziati;
- eventi calamitosi di notevole impatto e presenza di organismi nocivi da quarantena quali la *Xylella fastidiosa*;
- limitato periodo consentito per realizzare alcuni lavori (entro l'arco temporale della stagione silvana nel caso di specifici interventi forestali; nei periodi dal 15 marzo al 21 giugno e dal 15 settembre al 1 novembre nel caso di interventi di ripristino e recupero dei manufatti rurali in pietra a secco, come da disposizioni della DGR 1615/2022).

CONSIDERATO che:

- alcuni destinatari di atto di concessione non sono riusciti oppure non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro il termine assegnato, oppure entro il termine già differito dall'Amministrazione procedente, per cause di forza maggiore e, comunque, per motivi indipendenti dalla propria volontà;
- altri destinatari di atto di concessione non riusciranno a completare gli interventi ammessi al sostegno entro la data del 31/12/2025 di chiusura del PSR 2014/2022 a causa del limitato tempo a disposizione per eseguire i lavori.

RITENUTO di dover:

- consentire ai destinatari di un atto di concessione di poter ultimare gli interventi oltre il termine stabilito;
- regolamentare la migrazione degli impegni assunti a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia al CSR in seno al PSP 2023/2027 (di seguito per brevità 'CSR 2023/2027') per rendere le relative spese ammissibili al contributo del FEASR nel periodo del PSP, qualora risulta rispettato l'articolo 155 – comma 4 del ridetto Regolamento (UE) 2021/2115.

Per quanto innanzi riportato si propone di adottare le seguenti disposizioni:

a. Il **termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/09/2025** per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 – ovvero riportate nel prospetto in narrativa – che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione procedente. La DdP del saldo finale deve essere presentata entro il successivo 15/10/2025.

b. I destinatari di atto di concessione di cui al capoverso precedente che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025 potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederanno l'ammissibilità ad un <<*contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC*>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

c. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 si articolerà come segue:

   1. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2026;

   2. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato nel 2024 oppure nel 2025, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2027.

d. I soggetti che intendono fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 devono, **entro la medesima data del 30/09/2025**, farne richiesta utilizzando il format che sarà disponibile nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e del CSR 2023/2027.

e. Nella richiesta il beneficiario deve:

   - riportare la Misura, oppure la Sottomisura, oppure l'Operazione del PSR 2014/2022 della Puglia di cui risulta destinatario di atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
   - indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
   - spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;

   per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

f. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 è subordinata al rispetto, **entro la data del 30/09/2025**, delle seguenti condizioni:

   - i soggetti di cui al precedente punto 1) devono dimostrare – attraverso l'esibizione di giustificativi (fatture o documenti equivalenti) – di aver realizzato almeno il 70% della spesa ammessa a finanziamento, come desumibile dall'atto di concessione o eventuale variante approvata e devono altresì aver presentato, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, due DdP [anticipo sul contributo concesso + acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL), oppure due DdP di acconto su SAL];
   - i soggetti di cui al precedente punto 2) – destinatari di atto di concessione del 2024 – devono presentare, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, due DdP (anticipo + acconto su SAL, oppure due DdP di acconto su SAL);
   - i soggetti di cui al precedente punto 2) – destinatari di atto di concessione del 2025 – devono presentare, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) e, laddove possibile, anche una seconda DdP di acconto su SAL.

g. I beneficiari che hanno bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto possono farne richiesta sebbene risulti scaduto il termine per richiedere la variante, purché la richiesta rispetti le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR 2014/2022 e la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.

h. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 1) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026.

a. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 2) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

j. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:

   - il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
   - il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;
   - il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

   evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

k. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.

l. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.

m. Per i progetti la cui istruttoria si concluderà in data successiva all'adozione del presente provvedimento, il termine di ultimazione degli interventi sarà stabilito nell'atto di concessione.

n. Per la Sottomisura 4.4 Operazione A e Operazione B non saranno riconosciute le spese che eccedono di 36 mesi la data dell'atto di concessione atteso che nei provvedimenti adottati fino al 31/12/2023 è stato assegnano un tempo di 24 mesi per realizzare gli interventi e che il paragrafo "*19. PROROGHE*" degli avvisi di cui all'Operazione A e all'Operazione B stabilisce che le proroghe possono essere di <<*un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi*>>.

o. I beneficiari dell'Operazione 7.2.B che non ultimeranno i lavori entro il 30/09/2025, tenuto conto che gli interventi riguardano l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente (strade rurali), dovranno dimostrare di aver conseguito un avanzamento delle attività con la presentazione di una DdP di anticipo + una DdP di acconto su SAL.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e,

nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

VERIFICA ai sensi del Regolamento UE n.679/2016 e del D.lgs. n.196/2003, come modificato dal D.lgs. n.101/2018

Clausola di riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n.241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento UE n.679/2016 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.lgs. n.196/2003 come modificato dal D.lgs. n.101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.

Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del Regolamento (UE) innanzi richiamato; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere ai sensi della DGR n.1161 del 07/08/2024

Esito Valutazione di impatto di Genere: neutro.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

a. Il **termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/09/2025** per i destinatari di atto di concessione del sostegno a valere su Misure / Sottomisure / Operazioni del PSR 2014/2022 della Puglia contemplate all'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115 – ovvero riportate nel prospetto in narrativa – che non hanno ultimato i lavori entro il termine assegnato, sebbene già differito dall'Amministrazione procedente. La DdP del saldo finale deve essere presentata entro il successivo 15/10/2025.

b. I destinatari di atto di concessione di cui al capoverso precedente che non riusciranno ad ultimare gli interventi entro il 30/09/2025 potranno ottenere una **ulteriore proroga** qualora, nel rispetto dell'articolo 155 – comma 4 del Regolamento (UE) 2021/2115, chiederanno l'ammissibilità ad un <<*contributo del FEASR nel periodo del piano strategico della PAC*>>, ovvero la migrazione degli impegni assunti dalla Regione Puglia a valere sul PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

c. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 si articolerà come segue:

    1. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato fino al 31/12/2023, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2026;

    2. per i destinatari di atto di concessione a valere sul PSR 2014/2022 adottato nel 2024 oppure nel 2025, il differimento del termine di ultimazione degli interventi non potrà eccedere il 30/06/2027.

d. I soggetti che intendono fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 devono, **entro la medesima data del 30/09/2025**, farne richiesta utilizzando il format che sarà disponibile nel sito istituzionale del PSR 2014/2022 della Puglia e del CSR 2023/2027.

e. Nella richiesta il beneficiario deve:

- riportare la Misura, oppure la Sottomisura, oppure l'Operazione del PSR 2014/2022 della Puglia di cui risulta destinatario di atto di concessione, nonché la data di quest'ultimo;
- indicare l'importo della spesa ammessa e del contributo concesso, così come desumibili dall'atto di concessione oppure da eventuale variante approvata;
- spiegare la circostanza per cui intende fruire della migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027;

per permettere all'Amministrazione procedente di verificare la sussistenza delle condizioni di cui al comma 4 dell'articolo 155 del Regolamento UE 2021/2115 per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

f. La migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 è subordinata al rispetto, **entro la data del 30/09/2025**, delle seguenti condizioni:

- i soggetti di cui al precedente punto 1) devono dimostrare – attraverso l'esibizione di giustificativi (fatture o documenti equivalenti) – di aver realizzato almeno il 70% della spesa ammessa a finanziamento, come desumibile dall'atto di concessione o eventuale variante approvata e devono altresì aver presentato, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, due DdP [anticipo sul contributo concesso + acconto su Stato Avanzamento Lavori (SAL), oppure due DdP di acconto su SAL];
- i soggetti di cui al precedente punto 2) – destinatari di atto di concessione del 2024 – devono presentare, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, due DdP (anticipo + acconto su SAL, oppure due DdP di acconto su SAL);
- i soggetti di cui al precedente punto 2) – destinatari di atto di concessione del 2025 – devono presentare, secondo le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR, almeno una DdP (anticipo oppure acconto su SAL) e, laddove possibile, anche una seconda DdP di acconto su SAL.

g. I beneficiari che hanno bisogno di realizzare una variante per applicare le disposizioni contenute nel presente atto possono farne richiesta sebbene risulti scaduto il termine per richiedere la variante, purché la richiesta rispetti le regole di ciascuna Misura / Sottomisura / Operazione del PSR 2014/2022 e la variante sia realizzabile nei limiti temporali dettati con il presente atto.

h. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 1) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2026 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2026.

a. Per i progetti che afferiscono alla fattispecie di cui al precedente punto 2) e rispettano le disposizioni contenute nel presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027, il termine di ultimazione degli interventi è differito al 30/06/2027 con obbligo a presentare la DdP del saldo finale entro il 30/07/2027.

j. Qualora non dovesse risultare rispettato il nuovo termine assegnato per l'ultimazione degli interventi l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, le seguenti penalità:

- il 3%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare entro il 30° giorno dal termine assegnato;
- il 5%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 31° e il 60° giorno dal termine assegnato;

- il 10%, se l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare tra il 61° e il 120° giorno dal termine assegnato;

evidenziando che l'ultimazione degli interventi coincide con la data di emissione dell'ultimo giustificativo di spesa (fattura), ivi comprese le spese generali. Nel caso in cui l'ultimazione degli interventi si dovesse concretizzare dopo il 120° giorno dal termine assegnato l'Amministrazione procedente comunicherà al beneficiario e per conoscenza al consulente tecnico, ai sensi dell'articolo 7 della Legge 241/1990 e ss.mm.ii., l'avvio del procedimento di decadenza dai benefici concessi a valere sul PSR 2014/2022 della Puglia e darà seguito, se del caso, all'adozione degli adempimenti conseguenti. Si precisa che la penalità sarà quantificata a decorrere dal termine di ultimazione degli interventi e non dalla data di presentazione della DdP del saldo finale.

k. Qualora non dovessero altresì risultare rispettate le disposizioni di cui al presente atto per la migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027 l'Amministrazione procedente applicherà, sulla spesa totale rendicontata ed ammissibile a sostegno, la penalità del 5%.

l. Le penalità di cui ai due capoversi precedenti sono disgiunte e cumulabili.

m. Per i progetti la cui istruttoria si concluderà in data successiva all'adozione del presente provvedimento, il termine di ultimazione degli interventi sarà stabilito nell'atto di concessione.

n. Per la Sottomisura 4.4 Operazione A e Operazione B non saranno riconosciute le spese che eccedono di 36 mesi la data dell'atto di concessione atteso che nei provvedimenti adottati fino al 31/12/2023 è stato assegnano un tempo di 24 mesi per realizzare gli interventi e che il paragrafo "*19. PROROGHE*" degli avvisi di cui all'Operazione A e all'Operazione B stabilisce che le proroghe possono essere di <<*un periodo non superiore a 12 (dodici) mesi*>>.

o. I beneficiari dell'Operazione 7.2.B che non ultimeranno i lavori entro il 30/09/2025, tenuto conto che gli interventi riguardano l'ammodernamento della viabilità comunale secondaria esistente (strade rurali), dovranno dimostrare di aver conseguito un avanzamento delle attività con la presentazione di una DdP di anticipo + una DdP di acconto su SAL.

Di stabilire che le disposizioni fissate nel presente provvedimento saranno eseguite dai soggetti interessati e, nel contempo, saranno applicate dai competenti uffici istruttori della Regione Puglia.

Di dare atto che, per quanto non espressamente specificato e/o modificato con il presente atto, si rimanda a quanto già disposto negli Avvisi pubblici e/o provvedimenti di concessione delle singole Misure / Sottomisure / Operazioni e nei correlati atti amministrativi.

Di evidenziare che in presenza di provvedimento di decadenza e/o revoca degli aiuti concessi non potrà essere richiesta e/o concessa alcuna migrazione dal PSR 2014/2022 al CSR 2023/2027.

Di pubblicare il presente provvedimento nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it) del PSR 2014/2022 della Puglia, nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 e nel BURP a che tali forme di pubblicazione assumono valore di comunicazione nei confronti dei soggetti interessati.

Di dare atto che il presente provvedimento:

- è redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/2003 e dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii., ed è composto da pagine numerate progressivamente e dall'ALLEGATO A con pagine numerate progressivamente;
- sarà disponibile nel sito istituzionale (https://psr.regione.puglia.it/csr-2023-2027) del CSR 2023/2027 della Puglia e nel BURP;
- sarà pubblicato ai sensi degli articoli 26, comma 2 e 27 del D.lgs. 33/2013 nella Sezione "*Amministrazione trasparente*" – "*Sovvenzioni, contributi, sussidi e vantaggi economici*" sotto sezione "*criteri e modalità*" del sito www.regione.puglia.it;

- sarà trasmesso alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà trasmesso all'Assessore alle Risorse Agroalimentari;
- sarà pubblicato all'albo telematico della Regione Puglia.

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Basato sulla proposta n. 001/DIR/2025/00045 dei sottoscrittori della proposta:

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi strutturali del CSR 2023/2027
Vito Filippo Ripa

Responsabile di Raccordo (RR) degli Interventi AKIS del CSR 2023/2027
Giovanna D'Alessandro

Responsabile di Raccordo (RR) Interventi CLLD-LEADER, qualità e associazionismo del CSR 2023/2027
Cosimo Roberto Sallustio

Il Dirigente della Sezione Attuazione dei Programmi Comunitari per l'Agricoltura
Mariangela Lomastro

Firmato digitalmente da:

Autorità di Gestione CSR Puglia 2023-2027
Gianluca Nardone

SEZIONE SECONDA

Atti di organi statali e comunitari

COMMISSARIO DI GOVERNO PER IL CONTRASTO DEL DISSESTO IDROGEOLOGICO NELLA REGIONE PUGLIA

Estratto decreto 27 giugno 2025, n. 569

Decreto d'esproprio definitivo nelle forme di cui al testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità di immobili occorsi per la realizzazione dei lavori di mitigazione del rischio idrogeologico nella Regione Puglia previsti nell'Accordo di Programma siglato il 25/11/2010 e CIPE 8/2012, intervento denominato: "Lavori di sistemazione dell'alveo Torrente Radicosa" - Comune di San Paolo di Civitate (FG) - codice di identificazione intervento FG066A/10 - CUP J65D120000140003.

IL SOGGETTO ATTUATORE

.. **omissis ...**

DECRETA

Articolo 1

Le premesse e l'elenco allegato "Esproprio -Allegato A" formano parte integrante e sostanziale del presente atto e si intendono integralmente richiamate, anche ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dall'art. 3, L. n. 241/90 costituendone motivazione.

Articolo 2

Di pronunciare, in favore del Comune di San Paolo di Civitate (FG), (Codice Fiscale n. 84002090714) quale soggetto beneficiario, l'espropriazione definitiva dei beni immobili, siti nel territorio del Comune di San Paolo di Civitate (FG) e Torremaggiore (FG) di proprietà delle Ditte riportate nell'Elenco "Esproprio - Allegato A", ritualmente notificato unitamente al presente decreto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale.

Articolo 3

Di disporre, in favore del Comune di San Paolo di Civitate (FG), il passaggio del diritto di proprietà degli immobili individuati nell'Elenco "Esproprio -Allegato A", comportando l'estinzione automatica di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sul bene espropriato.

Articolo 4

Il presente provvedimento verrà notificato alle ditte proprietarie degli immobili espropriati nelle forme di quanto previsto dall'art. 23, comma 1 del DPR n. 327/01 e pubblicato per estratto sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia ai sensi dell'art. 23 comma 5 del D.P.R. 327/01.

Articolo 5

Il presente provvedimento verrà trascritto senza indugio presso la competente Conservatoria dei Registri Immobiliari e presentato nelle forme di legge per la voltura catastale, ai sensi dell'art. 23 commi 2 e 4 del D.P.R. n. 327/01.

Articolo 6

Per effetto del presente decreto, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati, potranno essere fatti valere esclusivamente sull'indennità.

Articolo 7

Il presente atto, essendo relativo ad una procedura espropriativa per causa di pubblica utilità, viene redatto in esenzione di bollo, ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642.

Ai sensi dell'art. 3 quarto comma della L. 241/90, si avverte che, avverso il presente provvedimento, può essere proposto, nel termine di 60 gg. dalla notificazione, ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia (art. 13 Decreto legislativo 2 luglio 2010, n. 104), oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro 120 gg. dalla notificazione (D.P.R. 24/12/1971, n. 1199); l'opposizione del terzo è proponibile entro trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto di cui al precedente punto 4.

Ing. Giuseppe Laraia

Il Soggetto Attuatore
Prof. Ing. Gennaro Ranieri

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Paolo di Civitate e Torremaggiore

Cod. Intervento FG066A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
1	**MARINELLI FERDINANDO** ... omissis ... ... omissis ...	San Paolo di Civitate	prop. 1/1	35	804	887	22,00	**300,00**
2	**MARANGI ANTONIO** ... omissis ... ... omissis ...	San Paolo di Civitate	prop. 1/1	35	852 ex 806	889	435,00	**2150,00**
3	**MARINELLI FERDINANDO** ... omissis ... ... omissis ...	San Paolo di Civitate	Proprietà 1/1	35	802	885	283,00	**2500,00**
4	**MATARESE ASSUNTA** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Proprietà 2/30	24	116	335	260,00	**2700,00**
	MATARESE LOREDANA ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 2/30					
	MATARESE MARIA ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 2/30					
	MATARESE MICHELE ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 2/30					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Paolo di Civitate e Torremaggiore

Cod. Intervento FG066A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
	MATARESE NICOLA ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 2/30					
	SANTOBUONO ROSA ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 2/3					
5	**COMUNE DI TORREMAGGIORE** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Diritto del concedente 1/1	24	311	343	419,00	**1800,00**
	GIARNETTI ANNA ... omissis ... ... omissis ...		Livellario 1/2					
	MOSCATELLI FRANCESCO ... omissis ... ... omissis ...		Livellario 1/2					
6	**GIARNETTI ANNA** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Proprietà 1/2	24	13	341	559,00	**2333,33**
	MOSCATELLI FRANCESCO ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 1/2					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Paolo di Civitate e Torremaggiore

Cod. Intervento FG066A/10

NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)	Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata mq	Indennità di esproprio EURO
7	**CECI DOMENICO GIOVANNI MARIA** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Diritto concedente 1/2	24 24	305 307	325 327	237 853	**3260,00**
	DE CESARE EMILIO ... omissis ... ... omissis ...		Enfiteusi 1/1					
8	**DE CESARE EMILIO** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Proprietà 1/1	24	309 192 203 14	329 331 333 14	186 70 215 33	**2902,25**
9	**DE CESARE ANTONIO** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Proprietà 1/1	24	200	339	140,00	**2000,00**
10	**DE CESARE ANTONIO** ... omissis ... ... omissis ...	Torremaggiore	Proprietà 3/18	24	220	337	207,00	**2400,00**
	DE CESARE ARCANGELO ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 3/18					
	DE CESARE ATTILIO ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 3/18					

REPUBBLICA ITALIANA REGIONE PUGLIA

COMMISSARIO di GOVERNO

per il contrasto del dissesto idrogeologico nella regione Puglia

ESPROPRIO - ALLEGATO A

Comune di: San Paolo di Civitate e Torremaggiore Cod. Intervento FG066A/10		Comune	Diritti e oneri reali	Foglio	Particella originaria	Particella derivata	Superficie espropriata	Indennità di esproprio EURO
NUM.	NOMINATIVO (luogo e data di nascita, C.F. e indirizzo completo di residenza)						mq	
	DE CESARE UGO ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 3/18					
	MANNA ANGIOLA ... omissis ... ... omissis ...		Proprietà 6/18					
11	**DIURNO PIETRO** ... omissis ... ... omissis ...	San Paolo di Civitate	Proprietà 1/1	35 35	618 619	881 883	20 113	**3500,00**
TOTALE								**25.845,58**

Atti degli Enti locali e degli enti pubblici e privati

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 25 giugno 2025, n. 797

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE AFORISMA PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" E DEI SERVIZI "SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN LECCE ALLA VIA UMBRIA N. 19.

Il giorno venticinque del mese di Giugno dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;
- la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
- il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
- il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
- la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
- l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai

cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto *"Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento";*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/06/2019 n. 506 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'ente AFORISMA per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Lecce alla Via Umbria n. 19.
- Con comunicazione pec del 15/04/2025, acquisita al protocollo n. 64185 del 16/04/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata;
- a seguito di richiesta di integrazione documentale l'ente AFORISMA ha provveduto con comunicazione pec del 20/06/2025, acquisita al prot. n. 102299 del 23/06/2025.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente AFORISMA per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Lecce alla Via Umbria n. 19.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

- di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
- di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente AFORISMA per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Lecce alla Via Umbria n. 19.
- di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 27/06/2027;
- di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
- di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
- di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;

- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista
Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

ARPAL PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE U.O. COORDINAMENTO SERVIZI PER L'IMPIEGO AMBITO TERRITORIALE DI BARI 25 giugno 2025, n. 798

AVVISO PUBBLICO PER LA PRESENTAZIONE DELLE ISTANZE DI CANDIDATURA FINALIZZATA ALL'ACCREDITAMENTO DEGLI OPERATORI LEGITTIMATI ALL'EROGAZIONE DEI SERVIZI AL LAVORO APPROVATO CON A.D. N. 287 DEL 28/03/2024.

RINNOVO DELL'ACCREDITAMENTO AI SERVIZI PER IL LAVORO - AI SENSI DELLA DETERMINA DIRIGENZIALE N. 343 DEL 17/04/2024 – ALL'ENTE JOB ITALIA S.P.A. PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI DI "BASE" E DEI SERVIZI "SPECIALISTICI" (INSERIMENTO LAVORATIVO DELLA DONNE E DEI MIGRANTI) NELLA SEDE UBICATA IN BARI ALLA VIA DON LUIGI GUANELLA N. 15/B.

Il giorno venticinque del mese di Giugno dell'anno duemilaventicinque presso la sede dell'ARPAL Puglia, il Dirigente U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito territoriale di Bari di ARPAL PUGLIA, Dott.ssa Valentina Elia, sulla base dell'istruttoria di seguito riportata e sottoscritta dal Responsabile del procedimento Dott.ssa Isabella Legista

Visti

- gli artt. 4 e 16 del D.Lgs. n.165/2001;
- la L.R. n. 29 del 29 giugno 2018, avente ad oggetto *"Norme in materia di politica regionale dei servizi per le politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero e al caporalato"* con la quale è stata istituita l'Agenzia Regionale per le Politiche Attive del lavoro (A.R.P.A.L.);
- la D.G.R. n. 91 del 22 gennaio 2019, con la quale è stato approvato lo Statuto dell'Agenzia Regionale per le politiche Attive del Lavoro (A.R.P.A.L. PUGLIA), quale ente tecnico- operativo e strumentale che opera a supporto della Regione Puglia nell'ambito delle competenze in materia di politiche attive per lavoro;

1. la D.G.R. n. 318 del 21 febbraio 2019, con la quale è stato approvato l'Atto di organizzazione dell'ARPAL Puglia, già adottato con propria determinazione del Commissario Straordinario n. 1 del 15 febbraio 2019;
2. il D. Lgs. 14 settembre 2015 n. 150, recante *"Disposizioni per il riordino della normativa in materia di servizi per il lavoro e di politiche attive, ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 10 dicembre 2014, n. 183"* e ss.mm.ii;
3. il D.D.G. n. 104 del 25/07/2022 con il quale è stato attribuito alla dottoressa Valentina Elia, l'incarico di dirigente a tempo pieno ed indeterminato della U.O. Coordinamento Servizi per l'impiego Ambito di Bari di ARPAL PUGLIA;
4. la L.R. del 02/11/2022 n. 23, avente ad oggetto "Modifiche alle Legge Regionale 29 giugno 2018 n. 29 (Norme in materia di politiche attive del lavoro e per il contrasto al lavoro nero)";
5. l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
6. il D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 coordinato con il D. Lgs. 10 agosto 2018 n. 101 di recepimento del Regolamento (UE) 2016/679 relativo al trattamento dei dati personali.

Richiamati, altresì,

- la Legge 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il Decreto Legislativo 10 settembre 2003 n. 276 " Attuazione delle deleghe in materia di occupazione e mercato del lavoro di cui alla legge 14 febbraio 2003, n. 30" e s.m.i ;
- la Legge Regionale n. 25 del 29/09/2011, recante *"Norme in materia di autorizzazione e accreditamento per i servizi per il lavoro"*, la quale prevede che la Regione Puglia, ferma restando la centralità dei servizi pubblici per l'impiego nella gestione del governo del mercato del lavoro, al fine di garantire ai cittadini la libertà di scelta nell'ambito di una rete di operatori qualificati, favorisce l'integrazione fra sistema pubblico e privato finalizzato alla promozione e allo sviluppo dell'occupazione disciplinando

l'accreditamento per lo svolgimento dei servizi per il lavoro;

- il Regolamento Regionale n. 34 del 27/12/2012, contenete *"Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti per l'accreditamento dei servizi per il lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25"*;
- la determina dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 1458 del 07.08.2015, con la quale è stato approvato il documento recante le Linee Guida per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi al lavoro;
- l'Atto Dirigenziale della Sezione Politiche e mercato per il lavoro della Regione Puglia n. 270 del 13.07.2016, istitutivo dell'Albo regionale dei soggetti accreditati per l'erogazione dei servizi al lavoro;
- la D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023, avente ad oggetto ***"****Art. 8, comma I lett. d) della L.R. n. 29/2018. Trasferimento all'Agenzia Regionale per le Politiche attive per il lavoro delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione, ivi compresa la tenuta dell'albo dei soggetti accreditati e autorizzati e il monitoraggio del mantenimento degli standard e dei requisiti definiti dalla disciplina di riferimento"**;*
- la Deliberazione del Consiglio di Amministrazione di Arpal Puglia n. 5 del 30/01/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione della delega dirigenziale relativa alle funzioni delegate ad Arpal Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 – temporanea delega di funzioni direttoriali";*
- il Decreto del Dirigente delegato n. 5 del 12/02/2024, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, con il quale il relativo incarico è stato assegnato alla Dirigente dott.ssa Valentina Elia;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato istituito il gruppo di lavoro funzionalmente adibito alla verifica dei requisiti relativi alle istanze di candidatura per l'accreditamento degli operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro,con il precipuo compito di svolgere i controlli *on desk*;
- l'Atto Dirigenziale n. 247 del 18/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia. Con il quale è stato, altresì, nominato il Responsabile del procedimento nella persona della dott.ssa Isabella Legista;
- l'Atto Dirigenziale n. 287 del 28/03/2024 del Registro Generale Arpal Puglia, con il quale è stato approvato l'Avviso Pubblico per la presentazione delle domande di accreditamento degli operatori legittimanti all'erogazione dei servizi al lavoro con i relativi allegati da "A" a "G";
- l'Atto Dirigenziale n. 343 del 17/04/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all'erogazione dei servizi per il lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Definizione del procedimento e approvazione della modulistica per il rinnovo dell'accreditamento ai sensi dell'art. 12 del Regolamento Regionale 27 dicembre 2012 n. 34".*
- l'Atto Dirigenziale n. 639 del 02/07/2024, avente ad oggetto *"Avviso pubblico per la presentazione delle istanze di candidatura finalizzata all'accreditamento degli Operatori legittimati all' erogazione dei servizi al lavoro approvato con A.D. n. 287 del 28/03/2024. Presentazione delle istanze extra-sistema".*

Considerato che

- Con determinazione del Dirigente Sezione Politiche e Mercato del Lavoro della Regione Puglia del 27/06/2019 n. 507 è stata disposta l'iscrizione all'albo dei soggetti accreditati dell'ente JOB ITALIA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/B.
- Con comunicazioni acquisite al protocollo nn. 69497 e 69514 del 28/04/2025, l'Ente ha richiesto il rinnovo dell'accreditamento all'erogazione dei servizi per il lavoro della sede già accreditata.

Le risultanze istruttorie consentono di procedere con il rinnovo dell'accreditamento all'ente JOB ITALIA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/B.

Rilevato che

- il Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34: "Modifiche al Regolamento recante Disposizioni concernenti le procedure e i requisiti previsti per l'accreditamento dei servizi al lavoro di cui alla Legge regionale 29 settembre 2011, n. 25" all'art.12 specifica che: *"l'accreditamento ha durata biennale con decorrenza dalla data di adozione del provvedimento.[…].**Entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale,** a pena di decadenza dall'accreditamento, il soggetto accreditato deve richiedere al Servizio Politiche per il Lavoro della Regione Puglia il rinnovo dell'iscrizione, allegando la documentazione attestante il mantenimento dei requisiti previsti. Nelle more della definizione del procedimento di rinnovo l'accreditamento è provvisoriamente prorogato";*
- dalla data di adozione della D.G.R. n. 1304 del 25/09/2023 alla data del 12/02/2024, in cui è stato adottato il decreto del Dirigente delegato, avente ad oggetto *"Attribuzione delle funzioni in materia di gestione del sistema regionale di accreditamento e autorizzazione per i servizi al lavoro, delegate ad ARPAL Puglia con D.G.R. n. 1304 del 25.09.2023"*, il passaggio di funzioni da Regione Puglia ad Arpal Puglia è rimasto, di fatto, sprovvisto di continuità istruttoria, soprattutto con riferimento all'indirizzo pec a cui inviare le istanze;
- la predetta circostanza costituisce legittima esimente in relazione al mancato rispetto del termine decadenziale previsto dall'art. 12 del Regolamento regionale 27 dicembre 2012, n. 34;
- le eventuali future domande di rinnovo dovranno pervenire entro e non oltre *"i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale",* a pena di decadenza dell'autorizzazione, come espressamente previsto dal richiamato art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012.

Tutto ciò premesso e considerato, il Dirigente, ritenuto di dover provvedere in merito,

D E T E R M I N A

1. di prendere atto di quanto riportato in premessa, che qui si intende integralmente richiamato e condiviso;
2. di rinnovare l'autorizzazione all'erogazione dei servizi al lavoro all'ente JOB ITALIA S.p.a. per l'erogazione dei servizi di "Base" e dei servizi "Specialistici" (Inserimento lavorativo della donne e dei migranti) nella sede ubicata in Bari alla Via Don Luigi Guanella n. 15/B.
3. di dare atto, per l'effetto, che il presente rinnovo è efficace per ulteriori due anni con scadenza al 27/06/2027;
4. di dare atto che, per il successivo rinnovo, visto l'art. 12 del Regolamento regionale n. 34/2012, la relativa istanza dovrà pervenire entro i sessanta giorni precedenti la scadenza del termine biennale, a pena di decadenza dell'accreditamento;
5. di dare atto che il soggetto accreditato è tenuto al rispetto di quanto prescritto dal paragrafo X dell'Avviso in materia di Indicazione sui controlli, sulla permanenza dei requisiti e sulle variazioni;
6. di dare atto che avverso il presente atto è possibile proporre ricorso amministrativo entro 30 giorni dalladata di notificazione dello stesso.

Il presente provvedimento, redatto in unico esemplare

- viene pubblicato in forma integrale, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezionedei dati personali e ss. mm. e ii;
- è immediatamente esecutivo;
- sarà pubblicato sul B.U.R.P.;
- sarà reso disponibile nel sito ufficiale di Arpal Puglia nella sezione *"Amministrazione Trasparente";*
- sarà notificato al diretto interessato a mezzo pec.

La Funzionaria
Isabella Legista

Il Responsabile del Procedimento
Isabella Legista

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/03 E DEL REGOLAMENTO UE 2016/679
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE n. 2016/679 e dal D. Lgs. n. 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.
Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo tale da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli artt. 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati siano indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati.

La Dirigente
U.O. Coordinamento Servizi per l'Impiego
- Ambito di Bari
dott.ssa Valentina Elia

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 19 giugno 2025, n. 467

Decreto definitivo di espropriazione dei subalterni nn. 3, 6, 7, 8 e 9 della particella 592 del foglio 97 del Catasto Urbano del Comune di Bari ai fini della realizzazione dell'opera pubblica "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne stazione ferroviaria". (CUP J91G21000010001).

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omissis...

D E C R E T A

1. **di dichiarare** l'espropriazione definitiva degli immobili, come meglio di seguito descritti, necessari per la realizzazione dell'opera pubblica "Bari Centrale: Nuovo hub per la riconnessione urbana e la mobilità sostenibile, nuovo parco urbano e rinnovamento delle aree esterne" di proprietà delle ditte sotto riportate per la loro intera consistenza e tutte catastalmente identificate al Catasto Fabbricati del Comune di Bari - Foglio Mappale 97:

- **Particella n. 592, sub. 3 di mq 117;**

  Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

  Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 369.763,11

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Antonio Siragusa	Proprietà

- **Particella n. 592, sub. 9 di mq 63;**

  Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

  Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 207.628,92;

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Palma Carlucci	Proprietà 1/1

- **Particella n. 592, sub. 7 di mq 57;**

  Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

  Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 211.334,20;

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Filippo Donatelli	nuda proprietà 1/1
Vittoria Marzullo	usufrutto 1/1

- **Particella n. 592, sub. 8 di mq 71;**

  Particella n. 592, sub. 6, quota parte, "bene comune non censibile";

  Indennità d'espropriazione definitiva concordata: € 241.634,19

intestatari catastali	diritti e oneri reali
Teresa Del Core	Proprieta' 1/1 Regime: bene personale

2. **di disporre,** pertanto, il passaggio del diritto di proprietà a favore del patrimonio indisponile del Comune di Bari, C.F. 80015010723, con l'avvertenza che le consistenze, come sopra descritte, vengono trasferite nello stato di fatto e di diritto in cui si trovano, comportando l'automatica estinzione di tutti gli altri diritti, reali o personali, gravanti sui beni oggetto di esproprio, salvo quelli compatibili con i fini cui l'espropriazione è preordinata, sotto la condizione sospensiva che il presente decreto:
   - sia notificato al proprietario nelle forme degli atti processuali civili unitamente ad un avviso contenente l'indicazione del luogo, del giorno e dell'ora in cui è prevista l'immissione in possesso in favore della Civica Amministrazione dei beni immobili indicati al punto n. 1 del presente decreto. Ai sensi dell' art. 14, c. 6 del D.L. n. 13/2023 conv. con mod. in L. n.41/2023 i termini di cui all'art. 23, c.1, lett. g) del DPR n. 327/2001 sono ridotti alla metà;
   - abbia esecuzione, ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. n. 327/2001, con la redazione del verbale di immissione in possesso e lo stato di consistenza degli stessi, redatti in contraddittorio con l'espropriato o, nel caso di assenza o di rifiuto, con la presenza di almeno due testimoni che non siano dipendenti della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che lo stato di consistenza del bene potrà essere compilato anche successivamente alla redazione del verbale di immissione in possesso, senza ritardo e prima che sia mutato lo stato dei luoghi, e si intenderà effettuata, l'immissione in possesso, anche quando, malgrado la redazione del relativo verbale, il bene continuasse ad essere utilizzato, per qualsiasi ragione, da chi in precedenza ne aveva la disponibilità;

3. **di dare atto che:**
   - ai sensi dell'articolo 35 del D.P.R. n. 327/2001, non verrà applicata la ritenuta di cui al DPR 917/86 nella misura del 20% a titolo di imposta sugli importi che verranno corrisposti a titolo di indennità di espropri;
   - a tutela della privacy dei soggetti interessati, i dati personali, necessari per la validità e la forma del presente provvedimento, sono stati inseriti in un apposito allegato "privacy" parte integrante, tale allegato verrà trasmesso agli uffici dell'Agenzia delle Entrate e all'Ufficio del Territorio - Conservatoria dei Registri Immobiliari dell'Agenzia delle Entrate al fine di assolvere alle operazioni di registrazione, trascrizione, e di voltura nel catasto e nei libri censuari, mentre non si darà in alcun modo luogo alla sua pubblicazione od alla sua notifica ai soggetti interessati dello presente atto;

4. **di disporre** inoltre l'avvio delle operazioni di registrazione all'Ufficio del Registro e trascrizione presso la Conservatoria dei Registri Immobiliari, e di voltura nel Catasto e nei libri censuari, a cura e spese della Civica Amministrazione, con l'avvertenza che dalla data di esecutività dello stesso e dalla sua trascrizione, tutti i diritti relativi agli immobili espropriati possono essere fatti valere esclusivamente sull'indennità;

5. **di rendere noto che:**
   - un estratto del presente decreto di esproprio entro cinque giorni è trasmesso per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia per trenta giorni consecutivi, al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i quindici giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nella somme come sopra;
   - contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al T.A..R. Puglia, entro il termine di sessanta (60) giorni, decorrenti dalla data di notificazione. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica Italiana entro il termine di centoventi (120) giorni;

6. **di dichiarare** ai soli fini fiscali, atteso l'obbligo di registrazione presso l'Agenzia del Territorio competente

del presente atto traslativo del diritto reale di proprietà dei sopra descritti beni immobili, che il valore complessivo dei beni trasferiti è pari a € 1.030.360,42;

7. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
- avv.to Anna Greco –

COMUNE DI BARI

Estratto decreto 27 giugno 2025, n. 468

Rettifica del Decreto di acquisizione n. 466 del 09/06/2025 adottato ai sensi dell'art.42 bis del D.P.R. n. 327/2001, in favore del Comune di Bari del suolo catastalmente identificato al Catasto Terreni sez. di Bari, FG 42, p.lle nn. 579 e 580, per complessivi mq. 795.

Il Dirigente del Settore Espropriazioni e Gestione Amministrativa

...omississ...

D E C R E T A

1. **di rettificare**, per le ragioni predette, il decreto rep. n. 466 del 09/06/2025 con cui è stata pronunciata l'acquisizione definitiva, ai sensi dell'articolo 42 bis del D.P.R. n. 327/01, dell'area irreversibilmente trasformata, catastalmente identificata con le particelle n. 579 e 580 rispettivamente di 74 mq e 721 mq – sez. A del Catasto Terreni del Comune di Bari limitatamente ai dati identificativi del sig. Rubino Francesco, così come riportati nel l'allegato privacy;
2. **di confermare** in ogni altra sua parte il decreto rep. n. 466 del 09/06/2025;
3. **di disporre** che il presente decreto di rettifica sia notificato a tutti i soggetti interessati;
4. **di dare atto** che ogni termine decorre dalla presente nuova notifica;
5. **di disporre** che:
   - il pagamento della somma agli aventi diritto, meglio identificati nel citato allegato privacy, avverrà previo accertamento definitivo della titolarità dei suoli come sopra identificati;
   - il deposito amministrativo vincolato presso il M.E.F. - Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Bat in favore degli aventi diritto, qualora i predetti, entro 30 giorni dall'avvenuta notifica del presente provvedimento di acquisizione, non si prestino a ricevere la somma spettante;
6. **di disporre, altresì**

   l'avvio delle operazioni di registrazione presso l'Agenzia dell'Entrate a cura e spese della Civica Amministrazione;

   la trasmissione di un estratto del presente decreto entro cinque giorni per la pubblicazione nel B.U.R. Puglia al fine della sua conoscibilità con l'avvertenza che l'opposizione del terzo è proponibile entro i trenta giorni successivi alla pubblicazione dell'estratto, decorso tale termine in assenza di impugnazioni, anche per il terzo l'indennità resta fissata nelle somme come già individuate nel decreto n. 466 del 09/06/2025;
7. **di dare atto che** avverso il presente atto può essere proposto ricorso giurisdizionale, nei termini e con le modalità previste dal Decreto Legislativo 104/2010 recante il codice del processo amministrativo. Si applicano le disposizioni previste dall'art. 53 del D.P.R. n. 327/2001;
6. **di rinviare** per tutto quanto non espressamente indicato nel presente provvedimento alla normativa vigente in materia.

Il Dirigente
Avv. Anna Greco

COMUNE DI BARLETTA

Estratto determina dirigenziale 30 maggio 2025, n. 866

Ordinanza di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione alla Cassa depositi e prestiti (MEF), ex art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001.

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 95 del 04.06.2021, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "La Sfida del Borgo";
- **che**, con deliberazione n. 101 del 14.06.2021, la Giunta comunale ha approvato l'elenco delle ditte catastali nonché gli esiti delle verifiche urbanistiche inerenti al progetto "La Sfida del Borgo", dando atto di indirizzo per l'avvio delle procedure espropriative;
- **che**, con deliberazione n. 19 del 28.10.2021, il Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio comunale, ha approvato - ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - il progetto dell'opera pubblica denominato "La Sfida del Borgo", includente l'intervento di recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri", di che trattasi, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico degli immobili privati interessati dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14.01.2022, adottata con i poteri del Consiglio comunale, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Commissario Prefettizio n. 19 del 28.10.2021), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, comma 2, e art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili privati interessati dal progetto "La Sfida del Borgo", includente l'intervento di recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri", di cui trattasi, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;
- **che**, ai sensi dell'art. 41, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- **che**, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento (recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri"), ai fini della declaratoria di pubblica utilità dell'opera, si è proceduto al previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 31 del Regolamento dei contratti pubblici, approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207, al progetto di fattibilità tecnico-economica *de quo* è allegato, quale parte integrante, il piano particellare degli espropri grafico e descrittivo (Elab. PFTE_AM_PP_REV03);

- **che** il predetto piano particellare degli espropri è redatto in base alla mappa catastale aggiornata sulla quale sono individuati gli immobili da espropriare, e comprende inoltre l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili da espropriare, contenente tutti i dati catastali dei cespiti interessati nonché delle consistenze assoggettate e riportante altresì anche la specifica della stima delle indennità provvisorie di espropriazione offerte agli aventi titolo, pari a complessivi € 331.780,00, corrispondenti al valore venale dei beni espropriandi valutato ed accertato da tecnico certificato che il Comune di Barletta (autorità espropriante) ha a tal uopo appositamente incaricato;
- **che** si rende necessario espropriare - **nella sua intera consistenza - l'unità immobiliare in piano terra e primo piano** sita alla Via Sant'Andrea n. 44, distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1, subalterno 6**, avente categoria catastale: A/5, **in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota patrimoniale alla ditta ascritta al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: Liuzzi Costantino,** comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Damiana**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Erminia,** comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Filomena**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Giovanni**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Giuseppe**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Luigi**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Nicola**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Rosa (fu Costantino),** comproprietaria catastale della quota di 27/36, **Liuzzi Rosa (fu Michele)**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **e Filannino Isabella**, usufruttuaria catastale parziale;
- **che** per l'unità immobiliare in fattispecie l'indennità provvisoria di espropriazione, ad essa correlata, è pari ad € 64.800,00;
- **che**, con deliberazione n. 67 del 18.03.2024, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica in discussione, ed ha altresì fatta propria la stima delle indennità provvisorie di espropriazione offerte agli aventi titolo, per l'immobile in fattispecie pari ad € 64.800,00, su un totale di € 331.780,00, così come indicata nell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, di cui sopra, al "sub. 6";
- **che**, con la medesima deliberazione, è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con l'art. 41, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO:

- **che**, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale, sono state esperite le formalità di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, mediante notizia al soggetto espropriando della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica *de quo*, ai fini della pubblica utilità dell'opera, nonché assolte le formalità di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. medesimo, mediante comunicazione all'interessato della misura dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta;
- **che**, a causa dell'irreperibilità ovvero dell'assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora della impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della rispettiva quota di proprietà catastale, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, le comunicazioni, di cui sopra, sono state effettuate in via sostitutiva e/o supplementare mediante pubblico avviso;

CONSIDERATO:

- **che** le predette comunicazioni nonché i predetti avvisi pubblici assegnano tutti un termine perentorio di 30 giorni, rispettivamente, dalla data di notificazione della comunicazione stessa, nonché dalla data di affissione dell'avviso all'Albo pretorio comunale, ovvero dalla data della sua pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia, ovvero, in caso di differenti date, dalla data dell'ultima pubblicazione dell'avviso medesimo, per l'accettazione dell'indennità offerta ed, inoltre, riportano l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nel predetto termine di 30 giorni, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei

fatti addotti, nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;

- **che**, nel suddetto termine di 30 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna dichiarazione espressa da parte dei **sigg.ri Liuzzi Costantino**, **Liuzzi Damiana**, **Liuzzi Giovanni**, **Liuzzi Giuseppe**, **Liuzzi Rosa (fu Costantino)**, **Liuzzi Luigi**, **Liuzzi Nicola**, **Nocito Mario: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Filomena, Nocito Rosario: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Filomena, Nocito Pamela: in qualità di presunta coerede di Liuzzi Filomena, Bernardo Franco: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele), e Bernardo Michela: in qualità di presunta coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele)**, recante l'accettazione dell'indennità offerta, con la conseguenza che l'indennità offerta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in data 31.12.2024, prot. n. 99409, la **sig.ra Liuzzi Erminia**, in riscontro alla comunicazione Ufficio Espropri del 21.11.2024, prot. n. 88550, dianzi citata, ha presentato apposita dichiarazione recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta per la quota di proprietà di spettanza, con accluso esemplare del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- **che** la predetta dichiarazione è da ritenersi non validamente presentata poiché carente di espressa attestazione del proprietario circa la piena e libera proprietà del bene nonché l'assenza di diritti di terzi sullo stesso, e non risulta altresì resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesa la rilevanza delle informazioni e delle attestazioni ivi formulate, nonché il suo rilievo di atto impegnativo per il dichiarante nei confronti dell'autorità espropriante: tanto ai fini della successiva liquidazione dell'indennità;
- **che**, con nota del 17.02.2025, prot. n. 13847, notif. in data 17.02.2025, lo scrivente Ufficio Espropri ha richiesto alla sig.ra Liuzzi Erminia il perfezionamento della dichiarazione di accettazione, di cui sopra, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di notificazione della richiesta medesima, fatte salve ed impregiudicate le altre condizioni espresse nella comunicazione Ufficio Espropri del 21.11.2024, prot. n. 88550, sopra menzionata;
- **che**, nel suddetto termine di 15 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna documentazione, da parte di Liuzzi Erminia, eventualmente corredata dalla documentazione comprovante l'effettivo titolo di proprietà, tesa al perfezionamento della dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta, la quale resta pertanto non validamente presentata e priva di effetti, con la conseguenza che l'indennità proposta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in data 10.02.2025, prot. n. 11387, la **sig.ra Bernardo Damiana, in qualità di presunta coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele)**, in riscontro alla comunicazione Ufficio Espropri del 14.01.2025, prot. n. 2895, innanzi citata, ha presentato apposita dichiarazione, dalla stessa anticipata a mezzo e-mail in data 05.02.2025, recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta a Liuzzi Rosa (fu Michele), relativamente alla quota di proprietà di spettanza, con accluso esemplare del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- **che** la predetta dichiarazione è da ritenersi non validamente presentata poiché carente di espressa attestazione del proprietario circa la piena e libera proprietà del bene nonché l'assenza di diritti di terzi sullo stesso, da rendersi nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesa la rilevanza delle informazioni e delle attestazioni ivi formulate, nonché il suo rilievo di atto impegnativo per il dichiarante nei confronti dell'autorità espropriante: tanto ai fini della successiva liquidazione dell'indennità;
- **che** con nota del 17.02.2025, prot. n. 13834, notif. in data 17.02.2025, lo scrivente Ufficio Espropri ha richiesto alla sig.ra Bernardo Damiana il perfezionamento della dichiarazione di accettazione, di cui sopra, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di notificazione della richiesta medesima, fatte salve ed impregiudicate le altre condizioni espresse nella comunicazione Ufficio Espropri del 14.01.2025, prot. n. 2895, sopra menzionata;

- **che**, nel suddetto termine di 15 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna documentazione, da parte di Bernardo Damiana, eventualmente corredata dalla documentazione comprovante l'effettivo titolo di proprietà, tesa al perfezionamento della dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta, la quale resta pertanto non validamente presentata e priva di effetti, con la conseguenza che l'indennità proposta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni, eventualmente rinnovato, dalla notificazione dell'indennità di esproprio, come qui accade, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U. (ove previste), presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;**

ATTESO:

- **che**, per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, si è dato avvio - mediante comunicazione ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990 - al procedimento teso all'adozione del provvedimento di deposito presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), ai sensi dell'art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta, per la conseguente emanazione del decreto di esproprio pertinente la quota di proprietà di spettanza, in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 stesso;
- **che**, a causa dell'irreperibilità ovvero dell'assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora della impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della rispettiva quota di proprietà catastale, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, le comunicazioni, di cui sopra, sono state effettuate in via sostitutiva e/o supplementare mediante pubblico avviso;

RICHIAMATA l'acclusa Ordinanza n. 001/16-04-2025 del 02.05.2025, trasmessa agli interessati mediante notifica nonché, in via sostitutiva e/o supplementare, mediante pubblico avviso, **recante il deposito**, presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), **della somma di € 64.800,00 (sessantaquattromilaottocentoeuro/00), offerta a titolo di indennità provvisoria per l'espropriazione dell'unità immobiliare in piano terra e primo piano sita alla Via Sant'Andrea n. 44**, distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1, subalterno 6**, avente categoria catastale: A/5, **a favore della ditta - LIUZZI Costantino**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Damiana**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Erminia,** comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Filomena**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giovanni**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giuseppe**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Luigi**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Nicola**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Rosa (fu Costantino),** comproprietaria catastale della quota di 27/36, **e LIUZZI Rosa (fu Michele)**, comproprietaria catastale della quota di 1/36 - **registrata al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio**;

ATTESO:

- **che** ricorrono, a tutt'oggi, le condizioni di irreperibilità ovvero di assenza di **Liuzzi Nicola**, comproprietario catastale della quota patrimoniale di 1/36 dell'unità immobiliare in argomento, e dunque persiste l'impossibilità di eseguire la comunicazione, ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, di avvio del procedimento finalizzato all'adozione del provvedimento di deposito presso la Cassa depositi e prestiti (MEF) dell'indennità provvisoria di espropriazione di sua spettanza, di cui alla nota Ufficio Espropri del 27.02.2025, prot. n. 17577;
- **che**, per i motivi dianzi espressi, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, la comunicazione di avvio del procedimento teso all'adozione del provvedimento di deposito presso la Cassa depositi e prestiti (MEF) dell'indennità provvisoria di espropriazione di spettanza di

Liuzzi Nicola è stata nei suoi confronti effettuata, in via supplementare nonché postuma, mediante pubblico avviso del 13.05.2025, prot. n. 39980, affisso all'Albo pretorio comunale dal 13.05.2025 al 12.06.2025, con repertorio di pubblicazione n. 1775, e pubblicato sul sito informatico della Regione Puglia, nella sezione "Atti di notifica", a far data dal 15.05.2025;

CONSIDERATO che si rende necessario concludere l'iter espropriativo nei termini di legge e perciò necessita provvedere al deposito presso la Cassa depositi e prestiti (MEF) dell'indennità provvisoria di espropriazione di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;

VISTI:

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, recante "Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", ed in particolare, gli artt. 107 e 184;
- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- lo Statuto Comunale, ed in particolare, l'art. 48, comma 2, sulle competenze dei dirigenti;
- il Regolamento comunale di contabilità;
- il decreto sindacale n. 24284 del 21.03.2025 di ridefinizione ed assegnazione degli incarichi dirigenziali, con cui è stato confermato al sottoscritto ing. Ernesto Bernardini l'incarico di dirigente dell'Area VII -Settore Lavori Pubblici, Manutenzioni - Servizio Espropri del Comune di Barletta;

Tutto ciò premesso, sul presente atto si esprime parere favorevole di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000;

D E T E R M I N A

per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendano integralmente riportati:

1. **di PRENDERE ATTO**, in applicazione del D.P.R. n. 327/2001, del riconoscimento della somma di **€ 64.800,00**=, a favore **della ditta** - **LIUZZI Costantino**, **LIUZZI Damiana**, **LIUZZI Erminia, LIUZZI Filomena**, **LIUZZI Giovanni**, **LIUZZI Giuseppe**, **LIUZZI Luigi**, **LIUZZI Nicola**, **LIUZZI Rosa (fu Costantino), e LIUZZI Rosa (fu Michele)** - **registrata al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio,** come da Ordinanza di deposito n. 001/16-04-2025 del 02.05.2025, che costituisce allegato no-web del presente provvedimento;
2. **di DARE ATTO** che **la somma di € 64.800,00**= è compresa nel quadro economico dell'intervento, di che trattasi, e trova capienza al cap. 375 del bilancio di previsione 2025/2027;
3. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento, recante il deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), va pubblicato, per estratto e a cura e spese della scrivente autorità espropriante, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica o nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, ex art. 26, comma 7, del D.P.R. n. 327/2001;
4. **di DARE ATTO** che il presente provvedimento diventa esecutivo decorsi 30 giorni dalla sua pubblicazione se non è proposta dai terzi l'opposizione per l'ammontare dell'indennità, ex art. 26, comma 8, del D.P.R. n. 327/2001;
5. **di DARE ATTO** che l'opposizione, proposta in tempo utile, alla disposizione di deposito dell'indennità provvisoria di espropriazione comporta l'interdizione del pagamento dell'indennità depositata e, pertanto, il pagamento può essere disposto soltanto dall'autorità giudiziaria su domanda di chi ne abbia interesse, ai sensi dell'art. 29 del citato D.P.R. n. 327/2001;
6. **di DEPOSITARE**, presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), **dopo la scadenza del termine di 30 giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento per la presentazione delle opposizioni ex art. 26, commi 7, 8 e 9 del T.U.**, **la somma di € 64.800,00**=, offerta a titolo di indennità provvisoria per **l'espropriazione dell'unità immobiliare in piano terra e primo piano sita alla Via Sant'Andrea n. 44**,

distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1, subalterno 6**, **a favore della ditta** - **LIUZZI Costantino**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Damiana**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Erminia,** comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Filomena**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giovanni**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giuseppe**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Luigi**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Nicola**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Rosa (fu Costantino),** comproprietaria catastale della quota di 27/36, **e LIUZZI Rosa (fu Michele)**, comproprietaria catastale della quota di 1/36 - **registrata al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio**;

7. **di DARE ATTO** che, relativamente alla ditta espropriand*a de qua*, sussistono le condizioni di irreperibilità ovvero di assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora di impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della rispettiva quota di proprietà;
8. **di DARE ATTO** che l'acclusa Ordinanza di deposito n. 001/16-04-2025 del 02.05.2025 è parte integrante del presente provvedimento.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero DINOIA-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto BERNARDINI-

Allegato: Ordinanza di deposito n. 001/16-04-2025 del 02.05.2025.

CITTA' DI BARLETTA

Medaglia d'oro al Valor Militare e al Merito Civile

Città della Disfida

UFFICIO PER LE ESPROPRIAZIONI

Prot. n. _____ **Barletta**, data di protocollo

ORDINANZA n. 001/16-04-2025 del REGISTRO DECRETI

Oggetto: **Espropriazione dell'unità immobiliare in piano terra e primo piano** sita alla Via Sant'Andrea n. 44, censita nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1**, **subalterno 6**, occorrente per l'attuazione dell'intervento di pubblica utilità, denominato "*La Sfida del Borgo - Intervento n. 1 - Recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per Atelier d'Arte e Mestieri*", al servizio del territorio comunale - **Ditta espropriandа "sub. 6": Liuzzi Costantino**, **Liuzzi Damiana**, **Liuzzi Erminia**, **Liuzzi Filomena**, **Liuzzi Giovanni**, **Liuzzi Giuseppe**, **Liuzzi Luigi**, **Liuzzi Nicola**, **Liuzzi Rosa (fu Costantino)**, **Liuzzi Rosa (fu Michele).**

ORDINANZA DI DEPOSITO INDENNITA' PROVVISORIA DI ESPROPRIAZIONE

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI

PREMESSO:

- **che**, con deliberazione n. 95 del 04.06.2021, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica denominato "La Sfida del Borgo";
- **che**, con deliberazione n. 101 del 14.06.2021, la Giunta comunale ha approvato l'elenco delle ditte catastali, nonché gli esiti delle verifiche urbanistiche inerenti al progetto "La Sfida del Borgo", dando atto di indirizzo per l'avvio delle procedure espropriative;
- **che**, con deliberazione n. 19 del 28.10.2021, il Commissario Prefettizio, con i poteri del Consiglio comunale, ha approvato - ai soli fini dell'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio - il progetto dell'opera pubblica denominato "La Sfida del Borgo", che include l'intervento di recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri", di che trattasi, previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo prescritti dall'art. 11, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, onde consentire ai soggetti intestatari dei beni immobili oggetto dell'esproprio di formulare le proprie osservazioni;
- **che** la suddetta deliberazione ha comportato adozione di variante allo strumento urbanistico generale al fine di inserire l'opera pubblica nel PRG e apporre il vincolo preordinato all'uso pubblico degli immobili privati interessati dalla realizzazione dell'opera medesima con le modalità e secondo le procedure di cui all'art. 19, commi 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013;
- **che**, con deliberazione del Commissario Straordinario n. 4 del 14.01.2022, adottata con i poteri del Consiglio comunale, è stata approvata, in via definitiva, la variante semplificata al vigente piano regolatore generale (già adottata con la menzionata deliberazione del Commissario Prefettizio n. 19 del 28.10.2021), che ha determinato - ai sensi dell'art. 10, comma 2, e art. 9, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con il terzo comma dell'art. 12 della legge regionale n. 3/2005, così come modificato dall'art. 6 della legge regionale n. 19/2013 - l'apposizione del vincolo preordinato all'esproprio sugli immobili privati interessati dal progetto "La Sfida del Borgo", includente l'intervento di recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri", di cui trattasi, ai fini dell'esecuzione dell'intervento medesimo;
- **che**, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, la dichiarazione di pubblica utilità si intende disposta quando l'autorità espropriante approva a tale fine il progetto definitivo dell'opera pubblica o di pubblica utilità;

- **che**, ai sensi dell'art. 41, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023, per le opere proposte in variante urbanistica di cui all'art. 19 del D.P.R. n. 327/2001, il progetto di fattibilità tecnico-economica sostituisce il progetto preliminare e quello definitivo;
- **che**, per l'approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica in argomento (recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri"), ai fini della declaratoria di pubblica utilità dell'opera, si è proceduto al previo assolvimento degli oneri procedurali in tema di partecipazione degli interessati alla procedura ablativa all'uopo variamente prescritti dall'art. 16, commi 4, 5 e 8, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in ossequio a quanto prescritto dall'art. 31 del Regolamento dei contratti pubblici, approvato con D.P.R. 05.10.2010, n. 207, al progetto di fattibilità tecnico-economica *de quo* è allegato, quale parte integrante, il piano particellare degli espropri grafico e descrittivo (Elab. PFTE_AM_PP_REV03);
- **che** il predetto piano particellare degli espropri è redatto in base alla mappa catastale aggiornata sulla quale sono individuati gli immobili da espropriare, e comprende inoltre l'elenco delle ditte che in catasto risultano proprietarie degli immobili da espropriare, contenente tutti i dati catastali dei cespiti interessati nonché delle consistenze assoggettate e riportante altresì anche la specifica della stima delle indennità provvisorie di espropriazione offerte agli aventi titolo, pari a complessivi € 331.780,00, corrispondenti al valore venale dei beni espropriandi valutato ed accertato da tecnico certificato che il Comune di Barletta (autorità espropriante) ha a tal uopo appositamente incaricato;
- **che** si rende necessario espropriare - **nella sua intera consistenza - l'unità immobiliare in piano terra e primo piano** sita alla Via Sant'Andrea n. 44, distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1, subalterno 6**, avente categoria catastale: A/5, **in proprietà indivisa e cointestata per la rispettiva quota patrimoniale alla ditta ascritta al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, che di seguito si va ad indicare: Liuzzi Costantino,** comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Damiana**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Erminia,** comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Filomena**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Giovanni**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Giuseppe**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Luigi**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Nicola**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **Liuzzi Rosa (fu Costantino),** comproprietaria catastale della quota di 27/36, **Liuzzi Rosa (fu Michele)**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **e Filannino Isabella**, usufruttuaria catastale parziale;
- **che**, per l'unità immobiliare in fattispecie, l'indennità provvisoria di espropriazione, ad essa correlata, è pari ad € 64.800,00;
- **che**, con deliberazione n. 67 del 18.03.2024, esecutiva, la Giunta comunale ha approvato il progetto di fattibilità tecnico-economica dell'opera pubblica in discussione, ed ha altresì fatta propria la stima delle indennità provvisorie di espropriazione offerte agli aventi titolo, per l'immobile in fattispecie pari ad € 64.800,00, su un totale di € 331.780,00, così come indicata nell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio, di cui sopra, al "sub. 6";
- **che**, con la medesima deliberazione, è stata anche dichiarata la pubblica utilità dell'opera, ai sensi dell'art. 12, comma 1, lett. *a)*, del D.P.R. n. 327/2001, in combinato disposto con l'art. 41, comma 7, del D.Lgs. n. 36/2023;

ATTESO:

- **che**, ai fini del prosieguo dell'iter procedurale, sono state esperite le formalità di cui all'art. 17 del D.P.R. n. 327/2001, mediante notizia al soggetto espropriando della data in cui è divenuto efficace l'atto di approvazione del progetto di fattibilità tecnico-economica *de quo*, ai fini della pubblica utilità dell'opera, nonché assolte le formalità di cui agli artt. 20 e 26 del T.U. medesimo, mediante comunicazione all'interessato della misura
- **che**, a causa dell'irreperibilità ovvero dell'assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora della impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della rispettiva quota di proprietà catastale, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, le comunicazioni, di cui sopra, sono state effettuate in via sostitutiva e/o supplementare mediante pubblico avviso;

CONSIDERATO:

- **che** le predette comunicazioni nonché i predetti avvisi pubblici assegnano tutti un termine perentorio di 30 giorni, rispettivamente, dalla data di notificazione della comunicazione stessa, nonché dalla data di affissione dell'avviso all'Albo pretorio comunale, ovvero dalla data della sua pubblicazione sul sito informatico della Regione Puglia, ovvero, in caso di differenti date, dalla data dell'ultima pubblicazione dell'avviso medesimo, per l'accettazione dell'indennità offerta ed, inoltre, riportano l'avvertenza che il proprietario, nel caso non condivida l'indennità proposta, sempre nel predetto termine di 30 giorni, può presentare osservazioni scritte corredate anche di eventuale documentazione probatoria dei fatti addotti, nonché richiedere (ai sensi dell'art. 20, comma 7, del T.U.) l'applicazione dell'art. 21, comma 2 e ss. del D.P.R. n. 327/2001 per la determinazione definitiva dell'indennità di espropriazione, designando un tecnico di propria fiducia;

- **che**, nel suddetto termine di 30 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna dichiarazione espressa da parte dei **sigg.ri Liuzzi Costantino**, **Liuzzi Damiana**, **Liuzzi Giovanni**, **Liuzzi Giuseppe**, **Liuzzi Rosa (fu Costantino)**, **Liuzzi Luigi**, **Liuzzi Nicola**, **Nocito Mario: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Filomena, Nocito Rosario: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Filomena, Nocito Pamela: in qualità di presunta coerede di Liuzzi Filomena, Bernardo Franco: in qualità di presunto coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele), e Bernardo Michela: in qualità di presunta coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele)**, recante l'accettazione dell'indennità offerta, con la conseguenza che l'indennità offerta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in data 31.12.2024, prot. n. 99409, la **sig.ra Liuzzi Erminia**, in riscontro alla comunicazione Ufficio Espropri del 21.11.2024, prot. n. 88550, dianzi citata, ha presentato apposita dichiarazione recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta per la quota di proprietà di spettanza, con accluso esemplare del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- **che** la predetta dichiarazione è da ritenersi non validamente presentata poiché carente di espressa attestazione del proprietario circa la piena e libera proprietà del bene nonché l'assenza di diritti di terzi sullo stesso, e non risulta altresì resa nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesa la rilevanza delle informazioni e delle attestazioni ivi formulate, nonché il suo rilievo di atto impegnativo per il dichiarante nei confronti dell'autorità espropriante: tanto ai fini della successiva liquidazione dell'indennità;
- **che**, con nota del 17.02.2025, prot. n. 13847, notif. in data 17.02.2025, lo scrivente Ufficio Espropri ha richiesto alla sig.ra Liuzzi Erminia il perfezionamento della dichiarazione di accettazione, di cui sopra, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di notificazione della richiesta medesima, fatte salve ed impregiudicate le altre condizioni espresse nella comunicazione Ufficio Espropri del 21.11.2024, prot. n. 88550, sopra menzionata;
- **che**, nel suddetto termine di 15 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna documentazione, da parte di Liuzzi Erminia, eventualmente corredata dalla documentazione comprovante l'effettivo titolo di proprietà, tesa al perfezionamento della dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta, la quale resta pertanto non validamente presentata e priva di effetti, con la conseguenza che l'indennità proposta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che**, in data 10.02.2025, prot. n. 11387, la **sig.ra Bernardo Damiana, in qualità di presunta coerede di Liuzzi Rosa (fu Michele)**, in riscontro alla comunicazione Ufficio Espropri del 14.01.2025, prot. n. 2895, innanzi citata, ha presentato apposita dichiarazione, dalla stessa anticipata a mezzo e-mail in data 05.02.2025, recante l'accettazione dell'indennità provvisoria di esproprio offerta a Liuzzi Rosa (fu Michele), relativamente alla quota di proprietà di spettanza, con accluso esemplare del proprio documento di riconoscimento in corso di validità;
- **che** la predetta dichiarazione è da ritenersi non validamente presentata poiché carente di espressa attestazione del proprietario circa la piena e libera proprietà del bene nonché l'assenza di diritti di terzi sullo stesso, da rendersi nella forma sostitutiva dell'atto di notorietà, ex art. 47 del D.P.R. n. 445/2000, attesa la rilevanza delle informazioni e delle attestazioni ivi formulate, nonché il suo rilievo di atto impegnativo per il dichiarante nei confronti dell'autorità espropriante: tanto ai fini della successiva liquidazione dell'indennità;
- **che** con nota del 17.02.2025, prot. n. 13834, notif. in data 17.02.2025, lo scrivente Ufficio Espropri ha richiesto alla sig.ra Bernardo Damiana il perfezionamento della dichiarazione di accettazione, di cui sopra, entro il termine perentorio di 15 giorni dalla data di notificazione della richiesta medesima, fatte salve ed impregiudicate le altre condizioni espresse nella comunicazione Ufficio Espropri del 14.01.2025, prot. n. 2895, sopra menzionata;
- **che**, nel suddetto termine di 15 giorni, alla scrivente autorità espropriante non è pervenuta alcuna documentazione, da parte di Bernardo Damiana, eventualmente corredata dalla documentazione comprovante l'effettivo titolo di proprietà, tesa al perfezionamento della dichiarazione di accettazione dell'indennità offerta, la quale resta pertanto non validamente presentata e priva di effetti, con la conseguenza che l'indennità proposta si intende di fatto rifiutata, ex art. 20, comma 14, del D.P.R. n. 327/2001;
- **che** nel caso di rifiuto da parte del proprietario dell'indennità provvisoria o qualora sia decaduto senza esito il termine di 30 giorni, eventualmente rinnovato, dalla notificazione dell'indennità di esproprio, come qui accade, l'autorità espropriante quando coincida con il soggetto promotore, ex art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dispone **il deposito della somma, senza le maggiorazioni di cui all'art. 45 del T.U. (ove previste), presso la Cassa depositi e prestiti. Effettuato il deposito, l'autorità espropriante può emanare il decreto di esproprio;**

ATTESO:

- **che**, per le ragioni e con le precisazioni sin qui esposte, si è dato avvio - mediante apposita comunicazione - al procedimento, ex artt. 7 e 8 della legge n. 241/1990, finalizzato all'adozione del provvedimento di deposito presso la Cassa depositi e prestiti (MEF), ai sensi dell'art. 20, comma 14, e art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, dell'indennità provvisoria di espropriazione offerta, per la conseguente emanazione del decreto di esproprio pertinente la quota di proprietà di spettanza, in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001 stesso;

- **che**, a causa dell'irreperibilità ovvero dell'assenza del proprietario risultante dai registri catastali ovvero ancora della impossibilitata individuazione dell'effettivo titolare della rispettiva quota di proprietà catastale, in applicazione delle disposizioni di cui all'art. 14, comma 2, della legge regionale n. 3/2005, onde assicurare il regolare e tempestivo avanzamento della procedura ablativa, le comunicazioni, di cui sopra, sono state effettuate in via sostitutiva e/o supplementare mediante pubblico avviso;

VISTI ed applicati l'art. 20, comma 14, nonché l'art. 26, comma 1, del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni;
VISTA ed applicata la legge regionale n. 3/2005, e successive modificazioni;

O R D I N A

ART. 1 - All'Ufficio Ragioneria di questo Comune (codice fiscale: 00741610729), **di depositare presso la Cassa depositi e prestiti** (Ministero dell'Economia e delle Finanze/Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato/Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari-BAT/Area Sud Adriatica/Servizio II-Antiriciclaggio, Contenzioso e Funzioni Amministrative), con sede in Bari alla Via D. Marin n. 3, mediante commutazione in quietanza di deposito, **la somma di € 64.800,00 (sessantaquattromilaottocentoeuro/00), offerta a titolo di indennità provvisoria per l'espropriazione dell'unità immobiliare in piano terra e primo piano sita alla Via Sant'Andrea n. 44**, distinta nel Catasto fabbricati del Comune di Barletta **al foglio di mappa 130**, **particella 1, subalterno 6**, avente categoria catastale: A/5, **a favore della ditta - LIUZZI Costantino**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Damiana**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Erminia,** comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Filomena**, comproprietaria catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giovanni**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Giuseppe**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Luigi**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Nicola**, comproprietario catastale della quota di 1/36, **LIUZZI Rosa (fu Costantino),** comproprietaria catastale della quota di 27/36, **e LIUZZI Rosa (fu Michele)**, comproprietaria catastale della quota di 1/36 - **registrata al "sub. 6" dell'elenco delle ditte espropriande unito al piano particellare di esproprio**, occorrente per l'attuazione del programma di interventi di rigenerazione urbana, denominato "La Sfida del Borgo", includente il progetto di recupero funzionale dell'immobile ex Convento Sant'Andrea per "Atelier d'Arte e Mestieri", di cui trattasi, per la conseguente emanazione del decreto di esproprio pertinente la quota di proprietà di spettanza in applicazione dell'art. 20 del D.P.R. n. 327/2001.

Il Tecnico Istruttore Ufficio Espropri
-Geom. Ruggiero Dinoia-

IL DIRIGENTE UFFICIO ESPROPRI
-Ing. Ernesto Bernardini-

COMUNE DI SAN VITO DEI NORMANNI

Estratto determina dirigenziale 12 giugno 2025, n. 491

PROPOSTA DI PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE E PARCHEGGIO, IN ZONA G, SOTTOZONE G4-G5, DEL VIGENTE PRG. VERIFICA DI ASSOGGETTABILITÀ A VAS AI SENSI DELLA L.R. N. 44 DEL 04/12/2012 E SS.M.II. PROVVEDIMENTO DI ESCLUSIONE DALLA VALUTAZIONE AMBIENTALE STRATEGICA (VAS).

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- …… OMISSIS ….. -

DETERMINA

1. DI DICHIARARE le premesse, che qui si intendono integralmente riportate, parte integrante del presente provvedimento.

2. DI NON ASSOGGETTARE a procedura di VAS**,** di cui agli artt. da 9 a 15 del L. R. 44/2012 e ss.mm.ii., per tutte le motivazioni espresse in narrativa, la "*PROPOSTA DI PIANO PARTICOLAREGGIATO PER LA REALIZZAZIONE DI ATTREZZATURE SPORTIVE E PARCHEGGIO, IN ZONA G, SOTTOZONE G4-G5, DEL VIGENTE PRG*", a condizione che si rispettino tutte le prescrizioni indicate nel rapporto conclusivo allegato alla presente (prot.n.17167 del 27/05/2025) per farne parte integrante.

3. DI DICHIARARE, per l'effetto, assolti gli adempimenti in materia di Valutazione Ambientale Strategica.

4. DI TRASMETTERE il presente provvedimento con il relativo parere conclusivo:
- all'Autorità Procedente per l'adempimenti previsti dal presente provvedimento nonché dalla Legge Regionale n. 44/2012 e ss.mm.ii. e dal Regolamento Regionale n. 18/2013;
- ai Soggetti Competenti in Materia Ambientale (S.C.M.A.).

5. DI PUBBLICARE il presente provvedimento, in estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, a cura dell'Autorità Competente, e integralmente sui siti internet istituzionali dell'Autorità Procedente e dell'Autorità Competente.

6. DI DARE ATTO che il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio comunale.

7. DI DARE ATTO che, ai sensi dell'art. 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, è stato effettuato il controllo preventivo di regolarità amministrativa sul presente provvedimento, giusto parere di regolarità tecnica attestante la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa reso dallo scrivente Responsabile del Servizio ed in calce riportato.

Il Responsabile
Ing. Facecchia Anna Costanza

COMUNE DI TRINITAPOLI

Estratto determina 25 giugno 2025, n. 423

Decreto n. 2 del 11.10.2021 di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e successivo Decreto di Rettifica e integrazione n. 3 del 26.10.2021 del Decreto n. 2 del 11.10.2021. Nulla osta allo svincolo dell'indennità di cui al Deposito numero nazionale 1373406 e numero provinciale 170605.

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE AD INTERIM

Visto il Decreto del Sindaco n. 4 del 06.05.2025, Reg. Gen. 4 con cui si attribuisce l'incarico di elevata qualificazione e di Responsabilità del Settore IV ad interim;

Premesso che:

- con Decreto n. 2 dell'11.10.2021 di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e successivo Decreto di rettifica e integrazione n. 3 del 26.10.2021 del decreto n. 2 dell'11.10.2021 con è stato acquisito in favore del Comune di Trinitapoli le aree irreversibilmente trasformate occorrenti per la realizzazione dell'ampliamento della strada denominata "via Borazio", in catasto al foglio di mappa n. 85, particella n. 340, della complessiva estensione di mq 3430, e veniva disposto "in favore degli aventi diritto, in ragione della rispettiva quota di proprietà, il pagamento delle seguenti somme:
  - , € 38.278,80 (€ 123.480,00 x 31/100);
  - , € 38.278,80 (€ 123.480,00 x 31/100);
  - , € 46.922,40 (€ 123.480,00 x 38/100);
- con Determinazione di Liquidazione n. 3 del 18.01.2022, Reg. Gen. 85, si è provveduto a depositare, presso la Cassa Depositi e Prestiti. la somma di € 123.480,00 in favore di , giusto Decreto n. 2 del 11.10.2021 di acquisizione sanante ex art. 42-bis del DPR n. 327/2001 e successivo Decreto di Rettifica e Integrazione n. 3 del 26.10.2021 del Decreto n. 2 del 11.10.2021;
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 3911 del 03.03.2022, di cui al Registro Ufficiale n. 17930 del 03.03.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria – Trani, quest'ultima comunicava l'apertura del deposito definitivo numero nazionale 1373406 e numero provinciale 170605, dell'importo di € 123.480,00 per indennità di acquisizione sanante ex art. 42-bis del DPR n. 327/2001, giusta Determinazione di Liquidazione n. 3 del 18.01.2022, Reg. Gen. 85, per conto del Comune di Trinitapoli a favore di
- in data 09.03.2022, il Responsabile del Servizio Finanziario ha emesso mandato di pagamento n. 881 di € 123.480,00 in esecuzione alla Determinazione di Liquidazione n. 3 del 18.01.2022, Reg. Gen. 85
- con nota acquisita al protocollo comunale n. 6410 del 11.04.2022, di cui al Registro Ufficiale n. 29648 del 11.04.2022 del Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria – Trani, quest'ultima comunicava l'avvenuta costituzione in data 11.03.2022 del deposito numero nazionale 1373406 e numero provinciale 170605, dell'importo di € 123.480,00 per indennità di acquisizione sanante ex art. 42-bis del DPR n. 327/2001, giusta Determinazione di Liquidazione n. 3 del 18.01.2022, Reg. Gen. 85, per conto del Comune di Trinitapoli a favore di
- con Sentenza n. 475/2025 relativa all'opposizione a decreto ingiuntivo del Tribunale di Foggia n. R.G. 2089/2022, il Tribunale di Foggia ha ordinato lo svincolo della somma di € 123.480,00 di cui al decreto di acquisizione sanante del 11.10.2021 e successivo decreto di rettifica del 26.10.2021;

Rilevato che ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001, l'importo di **€ 123.480,00** è assoggettato alla ritenuta del 20% di cui alla L. N. 413/1991 in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Trinitapoli, all'interno della zona omogenea B;

Dato atto che, con nota acquisita al protocollo comunale n. 12708 del 23.06.2025, i soggetti interessati hanno rilasciato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione attestante:

- di essere i proprietari unici soggetti legittimanti a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- assunzione di ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla indennità espropriativa, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di Trinitapoli e il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

Visti i certificati di ispezione ipotecaria n. T68733 del 25.06.2025 e n. T68402 del 25.06.2025 rilasciati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia – Servizio di Pubblicità Immobiliare, da cui risulta l'assenza di iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 28 del DPR n. 327/2001, risulta:

- l'assenza, presso i registri immobiliari, di iscrizioni, trascrizioni e annotazioni di diritti o di azioni di terzi;
- l'inesistenza di atti di opposizione al pagamento dell'indennità, pervenuti a questo Ente;

Rappresentato che nulla osta allo svincolo delle somme già depositate a titolo di indennità di esproprio;

DETERMINA

Per i motivi in premessa indicati e che qui si intendono integralmente richiamati, di:

Rilasciare nullaosta al pagamento della somma di **€ 123.480,00** depositata presso il Ministero dell'Economia e delle Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta – Andria – Trani, giusto Decreto n. 2 dell'11.10.2021 di acquisizione sanante ex art. 42-bis del D.P.R. n. 327/2001 e successivo Decreto di rettifica e integrazione n. 3 del 26.10.2021, numero nazionale 1373406 e numero provinciale 170605, come di seguito riportato:

- **€ 38.278,80** in favore della , comproprietaria per 31/100 del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 85, p.lla n. 340 (parte);
- **€ 38.278,80** in favore della , comproprietaria per 31/100 del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 85, p.lla n. 340 (parte);
- **€ 46.922,40** in favore della , comproprietaria per 38/100 del terreno distinto in catasto al foglio di mappa n. 85, p.lla n. 340 (parte);

Autorizzare la Ragioneria Territoriale dello Stato di Bari/Barletta-Andria-Trani al pagamento in favore dei suindicati beneficiari della somma complessiva di **€ 123.480,00** di cui al precedente punto;

Dare atto che ai sensi dell'art. 35 del DPR 327/2001, l'importo di € 123.480,00 è assoggettato alla ritenuta del 20% di cui alla L. N. 413/1991 in quanto l'area acquisita ricade, ai sensi degli strumenti urbanistici vigenti del Comune di Trinitapoli, all'interno della zona omogenea B;

Dare atto che con nota acquisita al protocollo comunale n. 12708 del 23.06.2025, in copia al presente atto, i soggetti interessati hanno rilasciato ai sensi dell'art. 47 del DPR n. 445/2000, la dichiarazione attestante:

- di essere i proprietari unici soggetti legittimanti a percepire l'indennità di esproprio richiesta;
- che sul terreno espropriato non sussistono diritti di terzi e che lo stesso terreno è libero da pesi, trascrizioni, iscrizioni e comunque da qualsiasi rivendicazione di terzi;
- assunzione di ogni responsabilità in relazione ad eventuali pesi, diritti, pretese, azioni e/o rivendicazioni di soggetti terzi sulla indennità espropriativa, obbligandosi a tenere indenni e a manlevare il Comune di Trinitapoli e il Ministero dell'Economia e Finanze – Ragioneria Territoriale dello Stato, da ogni eventuale diritto, pretesa, azione e/o rivendicazione proveniente da soggetti terzi;

Dare atto che è stata accertata la piena e libera proprietà del bene espropriato nonché la mancanza di

iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, ovvero di pesi, ipoteche, vincoli e/o gravami di sorta a carico del bene al momento dell'espropriazione, giusti certificati ipotecari n. T68733 del 25.06.2025 e n. T68402 del 25.06.2025 rilasciati dall'Agenzia delle Entrate – Direzione Provinciale di Foggia – Servizio di Pubblicità Immobiliare;

Stabilire che:

- la presente determinazione sarà trasmessa ai soggetti interessati e pubblicata per estratto sul B.U.R. della Regione Puglia e all'Albo Pretorio on line del Comune di Trinitapoli;
- coloro che hanno diritti, ragioni, pretese sul pagamento della predetta indennità possono proporre opposizione entro i trenta giorni successivi dalla pubblicazione della presente determinazione sull'Albo Pretorio on line del Comune di Trinitapoli, esclusivamente mediante posta certificata da inoltrare al seguente indirizzo: protocollo.comuneditrinitapoli@pec.it;
- il presente provvedimento diventa esecutivo col decorso del termine di trenta giorni dal compimento delle citate formalità di pubblicazione, se non è proposta opposizione da terzi.

Il Responsabile IV Settore ad interim
Ing. Cristian Soldano

La presente determinazione è pubblicata all'Albo pretorio on-line dei Comune di Trinitapoli per la durata di gg.15.

Trinitapoli, lì 25-06-2025

Il Responsabile di Settore
SOLDANO CRISTIAN

CONSORZIO PER LA BONIFICA DELLA CAPITANATA FOGGIA

Estratto del Decreto Prefettizio 2 aprile 2025, n. 28315

Estratto del decreto di rettifica esproprio Prefetto di Foggia Rep. n.2958 – Prot. 2604/AES dello 06/05/1993, Lavori di "Costruzione dell'adduttore e della rete irrigua a servizio della zona bassa del comprensorio in sinistra Ofanto – Lotto A – P.A.C. n. 8941".

Estratto del decreto di rettifica esproprio Prefetto di Foggia n. 28315 dello 02/04/2025

Lavori di "Costruzione dell'adduttore e della rete irrigua a servizio della zona bassa del comprensorio in sinistra Ofanto – Lotto A – P.A.C. n. 8941".

Il Prefetto della provincia di Foggia

…. ...omissis

Art. 1

Il Decreto Prefettizio di espropriazione, Rep. n.2958 – Prot. 2604/AES dello 06/05/1993, registrato a Foggia in data 03/06/1993 al n. 403, relativamente all'immobile di cui in appresso: *(riporto dati dall'Elenco ditte "Lotto A" allegato allo stesso decreto):*

N°4/21
DITTA ATTUALE: SCIUSCO Mattea n/Cerignola 23,07,930 – Vi Veneto, 6 – CERIGNOLA – C.F. omissis
DITTA CATASTALE: IDEM C.S.
AUTORIZZAZIONE PAGAMENTO DIRETTO: TRIBUNALE DI: FOGGIA PRETURA DI: N°: 340 DEL 07.12.1981

PARTITA CATAST.	FG	PARTICELLA		SUPERFICIE CATASTALE HA.A.CA.	COLTURA	SUPERFICIE OCCUPATA MQ	V.A.M. £	INDENNITA' DI ESPROPR. CONCORDATA		INDENNITA' DI OCCUP DI URGENZA £	INDENNITA' AGGIUNT.. CONCRD. £	TOTALE £
		PROVV.	DEF.VA					COLT.DIR. £	NON COL DIR. £			
102552	433	31/b	51	05.67.70	SEM.I.	6783	840	5.697.720		7.122.120		24.215.280

è così rettificato, relativamente alle seguenti uu.ii. ricadenti nel Comune di Cerignola in C.T., come desunte dalle risultanze dei tipi di frazionamento in premessa citati:

a) F° 433: p.lla 158 (ex 96/a) di ha 0.11.93 e p.lla 145 (ex 51/b) di Ha 0.56.11, in ditta DEMANIO PUBBLICO DELLO STATO (Ramo Bonifica), con sede in Roma - c.f. 97905240582, piena proprietà.

b) F° 433: p.lla 144 (ex 51/a) di ha 0.11.72 e p.lla 159 (ex 96/b) di Ha 0.36.07. in ditta: PUGLIESE Mattea nata a Cerignola (FG) il 21/12/1978 ed omissis - c.f. omissis, nuda proprietà 1/1 - bene personale e PUGLIESE Vito, nato a Cerignola (FG) il 30/01/1955 ed omissis – c.f. omissis, usufrutto 1000/1000.

Art. 2

Di confermare quant'altro contenuto e disposto con il proprio decreto Rep. n.2958 – Prot. 2604/AES dello 06/05/1993;

Art. 3

Il presente decreto sarà registrato, trascritto e volturato presso i competenti Uffici a norma di legge, nonché pubblicato per estratto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e notificato ai sensi di legge.

Art. 4

L'espletamento delle formalità di cui all'art. 3, avverranno a cura e spese del Consorzio per la Bonifica della Capitanata.

Art. 5

Contro il presente provvedimento è possibile ricorrere al Tribunale Amministrativo Regionale della Puglia, entro il termine di 60 giorni, decorrenti dalla data di notifica del provvedimento medesimo. In alternativa al ricorso giurisdizionale, è possibile presentare ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro il termine di 120 giorni, decorrenti dalla data di notifica richiamata.

p. IL PREFETTO
IL VICEPREFETTO VICARIO
Grandolfo

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.

Estratto decreto 20 giugno 2025, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000446

Estratto decreto di espropriazione delle indennità di espropriazione accettate.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 23 del T.U. sulle espropriazioni 8/6/2001 n. 327, si avverte che con provvedimento n. **INV. FSE-AD-INV\P\2025\0000446 del 20/06/2025** adottato dall'Ing. Giampaolo Tosti in qualità di Responsabile del Procedimento della Società Ferrovie del Sud Est e Servizi Automobilistici s.r.l. è stata pronunciata l'espropriazione in favore della **Regione Puglia – Demanio Ferroviario c.f. 80017210727** – dei beni immobili di proprietà delle seguenti ditte: **Comune di Tuglie** MAGGIO Stefania Anna n. a TUGLIE (LE) il 26/12/1967 c.f. ********** - PROPRIETA' 1/1, **Fl. 11 P.lla 481 ex 250 Indennità pagata € 1.741,50; Comune di Gallipoli** PADOVANO MINA n. Gallipoli (LE) il 22/12/1989 c.f.********** - PROPRIETA'1/1 **Fl. 10 P.lla 1252 ex 1222 Indennità pagata € 3.335,85**

Bari 20/06/2025

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.
Estratto ordinanza 26 giugno, prot. FSE-AD-INV\P\2025\0000457
Lavori sulla linea ferroviaria "Bari–Taranto" consistenti nel raddoppio del binario della tratta "Bari Mungivacca–Noicattaro", dal Km 4+450 al Km 15+110, incluso l'interramento della linea e delle stazioni di Triggiano e Capurso in galleria artificiale lungo l'attuale sede, tra il km 6+945 e il km 10+920.
CUP: D39B09000180006
CIG: 37244319AE
Ordinanza di pagamento diretto aree occupate temporaneamente.

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

…"Omissis"….

Per quanto su esposto:

VISTO il D.P.R. 8/6/2001, n.327, così come modificato dal D. Lgs. 27/12/2002, n. 302;
VISTA la legge regionale 22/2/2005, n. 3;

ORDINA

1. la liquidazione delle indennità a favore delle ditte catastali sotto riportate, per aree di terreno occupate temporaneamente e restituite, interessate dai lavori in epigrafe:

- **Piano n.96**
  Reale Rosa
  agro di Triggiano foglio 11 particella 333
  indennità da liquidare €.19,57

  Devitofrancesco Michele
  agro di Triggiano foglio 11 particella 333
  indennità da liquidare €.19,57

- **Piano n.97**
  Reale Maria
  agro di Capurso foglio 11 particella 57
  indennità da liquidare €.489,30

  Bottalico Nicola
  agro di Capurso foglio 11 particella 57
  indennità da liquidare €.489,30

- **Piano n.134 134 bis-ter-quater**
  Catalano Domenico
  agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
  indennità da liquidare €.573,60

  Catalano Domenico
  quale Procuratore Generale della Sig.ra Catalano Marta

agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
indennità da liquidare €.573,60

Catalano Giovanni
agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
indennità da liquidare €.573,60

Catalano Francesca
agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
indennità da liquidare €.573,60

Catalano Vito Pietro
agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
indennità da liquidare €.286,80

Catalano Tommaso
agro di Triggiano foglio 15 particelle 1795-1794-1792-1793
indennità da liquidare €.286,80

- **Piano n.136**

Ancona Beniamino
agro di Triggiano foglio 15 particella 416
indennità da liquidare €.733,04

- **Piano n.148**

Guida Donata Ersilia Antonia
agro di Triggiano foglio 15 particella 82
indennità da liquidare €.139,27

- **Piano n.199**

Masciopinto Domenico
agro di Capurso foglio 11 particella 94
indennità da liquidare €.385,78

- **Piano n.201-203**

Ranieri Grazia
agro di Capurso foglio 13 particelle 155-156
indennità da liquidare €.710,65

Ranieri Vito
agro di Capurso foglio 13 particelle 155-156
indennità da liquidare €.710,65

- **Piano n.218**

Abatangelo Giuseppe
agro di Capurso foglio 11 particella 509
indennità da liquidare €.174,84

Laricchia Anna
agro di Capurso foglio 11 particella 509
indennità da liquidare €.174,84

- **Piano n.222**
  Ambriola Carmela
  agro di Capurso foglio 11 particella 505
  indennità da liquidare €.1.173,14

- **Piano n.225-226**
  Tatone Francesco
  Agro di Capurso foglio 11 particelle 33-37
  indennità da liquidare €.1.631,11

  Tatone Fabio
  Agro di Capurso foglio 11 particelle 33-37
  indennità da liquidare €.1.631,11

- **Piano n.228**
  Avv. Daniele Forte
  quale Amministratore di Sostegno di:
  Lagioia Francesco
  agro di Capurso foglio 13 particella 1104
  indennità da liquidare €.1.432,76

- **Piano n.229-231**
  Bellomo Raffaele Giovanni
  Agro di Capurso foglio 13 particelle 243-244
  indennità da liquidare €.963,60

  Bellomo Giovannina Carmen
  Agro di Capurso foglio 13 particelle 243-244
  indennità da liquidare €.963,60

  Lagioia Maria Antonietta– usufruttuaria
  Agro di Capurso foglio 13 particelle 243-244
  indennità da liquidare €.2.355,53

- **Piano n.230**
  Pagone Francesca
  agro di Capurso foglio 13 particella 245
  indennità da liquidare €.117,72

  Pagone Vincenzo
  agro di Capurso foglio 13 particella 245
  indennità da liquidare €.117,72

- **Piano n.232**
  Carbonara Francesco
  agro di Capurso foglio 13 particella 246
  indennità da liquidare €.1.061,79

- **Piano n.237-238-239-271**
  Stolfa Antonia

Agro di Capurso foglio 13 particelle 1440-1442-1444-1522
indennità da liquidare €.3.252,63

- **Piano n.240-241**
  Pepe Francesca Sara
  agro di Capurso foglio 13 particelle 1448-1450
  indennità da liquidare €.1.098,23

  Grittani Pietro
  agro di Capurso foglio 13 particelle 1448-1450
  indennità da liquidare €.1.098,23

- **Piano n.270**
  Amoruso Francesca
  agro di Capurso foglio 13 particella 1548
  indennità da liquidare €.1.889,24

  Dicosola Michele
  agro di Capurso foglio 13 particella 1548
  indennità da liquidare €.1.889,24

- **Piano n.278**
  De Caio Teresa
  agro di Capurso foglio 13 particella 430
  indennità da liquidare €.815,61

- **Piano n.324 (1° procedimento di esproprio) – 16 (3° procedimento di esproprio "Fase 1 Bis")**
  Di Tardo Celeste
  agro di Capurso foglio 14 particelle 240-705
  indennità da liquidare €.404,52

- **Piano n.326**
  Signorile Domenico
  agro di Capurso foglio 14 particella 463
  indennità da liquidare €.526,97

- **Piano n.327 (1° procedimento di esproprio) -21 (3° procedimento di esproprio "Fase 1 Bis")**
  Danese Ninetta
  Agro di Capurso Foglio 14 Particella 362
  indennità da liquidare €.623,07

- **Piano n.328-330 (1° procedimento di esproprio) -20-24-25 (3° procedimento di esproprio "Fase 1 Bis")**
  Manfredi Giuseppe Francesco
  agro di Capurso foglio 14 particelle 251-248-138-416-136
  indennità da liquidare €.4.593,24

- **Piano n.329**
  Ferrara Maria
  agro di Capurso foglio 14 particella 140
  indennità da liquidare €.3.008,79

- **Piano n.331**
  Masciopinto Lucia
  agro di Capurso foglio 14 particella 142
  indennità da liquidare €.406,95

  Mastrolonardo Lucrezia Maria
  agro di Capurso foglio 14 particella 142
  indennità da liquidare €.406,95

  Masciopinto Michele Emanuele
  agro di Capurso foglio 14 particella 142
  indennità da liquidare €.406,95

- **Piano n.395**
  Milella Maria
  Agro di Capurso, Foglio 14, Particella 139
  indennità da liquidare €.102,77

  Marchionna Giuseppe
  Agro di Capurso, Foglio 14, Particella 139
  indennità da liquidare €.102,77

  Brandonisio Caterina
  Agro di Capurso, Foglio 14, Particella 139
  indennità da liquidare €.102,77

  Marchionna Giacomo
  Agro di Capurso, Foglio 14, Particella 139
  indennità da liquidare €.102,77

- **Piano n.389-390 (1° procedimento espropriativo) -15(3° procedimento espropriativo – "Fase 1 bis")**
  Di Gioia Lucia
  agro di Capurso foglio 14 particelle 292-58-800
  indennità da liquidare €.1.556,32

  Di Gioia Chiara Antonia
  agro di Capurso foglio 14 particelle 292-58-800
  indennità da liquidare €.1.556,32

- **Piano n.396-397-398-399**
  Di Gioia Camilla
  agro di Capurso foglio 14 particelle 491-490-153-152
  indennità da liquidare €.41.750,04

2. Che agli eventuali terzi titolari di diritti sia data comunicazione del presente provvedimento;
3. Che il presente provvedimento venga redatto con parti oscurate non necessarie ai fini di pubblicità legale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss.mm.ii;

4. Che il presente provvedimento venga pubblicato sul B.U.R. Puglia ai sensi di quanto disposto dall'art.26 – comma 7 – del D.P.R. 327/2001. Decorsi 30 giorni da tale formalità, senza che siano prodotte opposizioni da terzi, la presente ordinanza diventerà esecutiva.

Il Responsabile del Procedimento
Ing. Giampaolo Tosti

DITTA INDIVIDUALE ARCUTI SALVATORE

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. N. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra della potenza pari a 997,100 kWp, ubicato nel territorio comunale di Seclì (LE) e delle relative opere di connessione. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto Arcuti Salvatore, in qualità di amministratore Unico della società ARCUTI SALVATORE, avente sede legale in Seclì (LE) Contrada Lusci, SNC, ai fini della pubblicazione sul B.U.R.P. dell'avviso di intervenuto perfezionamento del titolo abilitativo presentazione della P.A.S. relativa alla "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di tipo fisso, della potenza totale di 997,10 kWp e relativa linea di connessione fino alla cabina elettrica, il tutto all'interno della proprietà Arcuti Salvatore"

DICHIARA

- Che la data di presentazione del progetto è il 26/03/2025;
- Che la data di perfezionamento del titolo è il 07/05/2025;
- Che la tipologia dell'intervento è "Realizzazione di un impianto fotovoltaico a terra, di tipo fisso, della potenza totale di 997,10 kWp e relativa linea di connessione fino alla cabina elettrica, il tutto all'interno della proprietà Arcuti Salvatore"
- Che la sua esatta localizzazione è all'interno della cava di proprietà Arcuti Salvatore e insiste sul foglio 11 particelle 73 – 72 – 296 – 297 – 298 – 299 – 71 – 67 – 295 – 66 – 90 – 68 del Comune di Seclì.

Seclì, 25/06/2025

L'Amministratore Unico

Arcuti Salvatore

ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. - Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) progetto per la realizzazione di due impianti agrivoltaici della potenza di 2800 kW e 2400 kW e relative opere di rete per la connessione mediante posa interrata di cavo di media tensione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (LE) in prossimità della zona PIP.

Pratica n° 04153790755-31072024-1208

Suap di PRESICCE-ACQUARICA

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
04153790755

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
LECCE	**270361**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile		**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	

Comune

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	

Comune

Toponimo (DUG)

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**04153790755**	**04153790755**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**LECCE**

Comune
PRESICCE-ACQUARICA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
REGINA ELENA	**23**	**73040**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
GIOVANNI ANTONIO TRIFONE	**CASSANO**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il

	Provincia		Stato
[X] in Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP

Indirizzo	Tel	Fax

eMail PEC

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICIE RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONEUBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITA' DELLA ZONA PIP, COMMISSIONATO DALLA SOCIETA' ELIOSGEN PRESICCE SRL

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):
[X] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di PRESICCE-ACQUARICA

indirizzo pec suap.comune.presicceacquarica@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di PRESICCE-ACQUARICA indirizzo mail suap.comune.presicceacquarica@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail gianfranco.riso@legalmail.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
PRESICCE-ACQUARICA		**LE**	**73054**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
zona PIP Presicce	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**7**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**11**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**12**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**13**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**14**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**80**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**30**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**98**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**133**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**193**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**223**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**230**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
19	**246**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
14	**185**	

sezione Censuaria (Terreni)

---

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**0.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
57090.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**2**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[ ] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[X] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

2 impianti agrivoltaici di potenza complessiva inferiore a 10 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
L’intervento oggetto della presente relazione riguarda la realizzazione di due impianti agrivoltaici, del tipo fisso (senza inseguitori solari) e opere connesse, ubicati su suolo agricolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con potenza totale di picco pari a circa 5200 KWp (impianto n. 1 potenza 2800 kWp e impianto n. 2400 kWp) e rete di collegamento elettrica a 20 kV.L’energia elettrica prodotta sarà immessa nella rete nazionale attraverso opportuna connessione. Per la connessione è stata già concesso il punto di connessione (POD) da E-distribuzione.Pertanto, la presente richiesta interessa due impianti agrivoltaici della potenza di 2800 kWp e 2400 kWp, e la rete di connessione tra il punto di connessione individuato da E-distribuzione e i due impianti.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[X] Preesistente al 1942

(Allegare planimetria catastale originale)

_DC6041_C125933_A6800

[ ] Preesistente al 1967

(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[ ] altro			

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

nessun aumento di volume e superficie

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

nessuno

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
100.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[X] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di
24/07/2024	**bonifico**

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale
A534

[ ] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220529823087	**13/02/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
00000000000000	**30/11/0002**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Cassano Giovanni
codice fiscale
nato a prov. stato
nato il residente in
prov. *TORINO* stato
indirizzo n. C.A.P.
con studio in _ prov. stato
indirizzo C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio di al n.
Telefono_____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata t

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica 2 impianti agrivoltaici di potenza complessiva inferiore a 10 MW

e che consistono in:

L'intervento oggetto della presente relazione riguarda la realizzazione di due impianti agrivoltaici, del tipo fisso (senza inseguitori solari) e opere connesse, ubicati su suolo agricolo, finalizzato alla produzione di energia elettrica da fonte rinnovabile con potenza totale di picco pari a circa 5200 KWp (impianto n. 1 potenza 2800 kWp e impianto n. 2400 kWp) e rete di collegamento elettrica a 20 kV.

L'energia elettrica prodotta sarà immessa nella rete nazionale attraverso opportuna connessione. Per la connessione è stata già concesso il punto di connessione (POD) da E-distribuzione.

Pertanto, la presente richiesta interessa due impianti agrivoltaici della potenza di 2800 kWp e 2400 kWp, e la rete di connessione tra il punto di connessione individuato da E-distribuzione e i due impianti.

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Zona PIP, avente destinazione d'uso esistente agricolo (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto agricolo

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
19	7 – 11 – 12 – 13 -14 – 80 30 – 98 – 133 – 193 - 223 – 230 - 246	
14	185	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
0	0	0

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 57090

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E - agricola	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti**

la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☐ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☒ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☒ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☒ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla

SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** **(*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione

penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
31 luglio 2024 Torino

[redacted]

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di Presicce - Acquarica

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica

☐ Amministrazione Provinciale
☐ Altro (specificare)

☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
☐ Autorizzazione allo Scarico
☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
☒ Altro (specificare)

Richiesta parere Provincia di Lecce per taglio longitudinale della strada 324

Data e luogo
Conversano, 31 luglio 2024

[redacted]

Suap di PRESICCE-ACQUARICA

Identificativo elenco nazionale SUAP: 9430

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	PRESICCE-ACQUARICA	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	9430	Ufficio Destinatario	Suap di PRESICCE-ACQUARICA

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.		
Codice fiscale	04153790755		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	LE	270361	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	04153790755-31072024-1208
Descrizione	PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICIE RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONEUBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITA' DELLA ZONA PIP, COMMISSIONATO DALLA SOCIETA' ELIOSGEN PRESICCE SRL		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
04153790755-31072024-1208.005.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	CASSANO	Nome	GIOVANNI ANTONIO TRIFONE
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	
Indirizzo email o PEC		Telefono	

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
04153790755-31072024-1208.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
04153790755-31072024-1208.003.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
04153790755-31072024-1208.002.PDF.P7M	Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto
04153790755-31072024-1208.004.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
04153790755-31072024-1208.006.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
04153790755-31072024-1208.001.PDF.P7M	(Allegare planimetria catastale originale)
04153790755-31072024-1208.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
04153790755-31072024-1208.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
04153790755-31072024-1208.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
04153790755-31072024-1208.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
04153790755-31072024-1208.011.PDF.P7M	01. ELENCO DOCUMENTI
04153790755-31072024-1208.012.PDF.P7M	02. DELEGA DEI PROP DEI TERRENI
04153790755-31072024-1208.013.PDF.P7M	03. DELEGA PER LA PRESENTAZIONE
04153790755-31072024-1208.014.PDF.P7M	06. CI del progettista Cassano Giovanni
04153790755-31072024-1208.015.PDF.P7M	07. Visure catastali
04153790755-31072024-1208.016.PDF.P7M	08 - Relazione agronomica testalino
04153790755-31072024-1208.017.PDF.P7M	12. Elab. 04 – Progetto impianti agrivoltaici –
04153790755-31072024-1208.018.PDF.P7M	13. Elab. 05 – Cabine elettriche
04153790755-31072024-1208.019.PDF.P7M	14. Elab. 06 – Schemi unifilari degli impianti
04153790755-31072024-1208.020.PDF.P7M	19. Istanza Paesaggistica
04153790755-31072024-1208.021.PDF.P7M	20. Diritti richiesta autorizzazione paesaggistica
04153790755-31072024-1208.022.PDF.P7M	21. attestazione pagamento dei professionisti
04153790755-31072024-1208.023.PDF.P7M	22. RICHIESTA PARERE PROV DI LECCE
04153790755-31072024-1208.024.PDF.P7M	23. Versamento di euro 70,00 alla Provincia di Lecce
04153790755-31072024-1208.025.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
04153790755-31072024-1208.026.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
04153790755-31072024-1208.027.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
04153790755-31072024-1208.028.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04153790755-31072024-1208.029.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
04153790755-31072024-1208.030.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Comune di Presicce-Acquarica

Provincia di Lecce

IV° Settore Urbanistica - edilizia

PARERE - ISTRUTTORIA TECNICA

P.A.S. - PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA
(D.L. del 3 marzo 2011, n. 28)

Pratica SUAP ID n.:	04153790755-31072024-1208
Presentata il:	31/07/2024
Protocollo SUAP:	REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024
Ragione Sociale:	**ELIOSGEN PRESICCE S.R.L**
Rappresentante Legale:	Sig. CF:
Lavori di:	*"PROGETTO PER LA REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICI E RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE UBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITA' DELLA ZONA PIP, COMMISSIONATO DALLA SOCIETA' ELIOSGEN PRESICCE SRL"*
Ubicazione:	zona PIP Presicce, snc 73040 PRESICCE-ACQUARICA (LE)
Professionista/delegato:	ing. Giovanni Antonio Trifone CASSANO

VISTA la pratica pervenuta al Settore SUAP di Presicce-Acquarica in data 31.07.2024 - relativamente al Progetto per: "*REALIZZAZIONE DI DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICI E RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE UBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITA' DELLA ZONA PIP, COMMISSIONATO DALLA SOCIETA' ELIOSGEN PRESICCE SRL*";

VISTA la documentazione tecnica e gli elaborati progettuali, di seguito elencati, acquisiti al protocollo generale con il N. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024:

- 04153790755-31072024-1208.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP);
- 04153790755-31072024-1208.015.PDF.P7M (07. Visure catastali);
- 04153790755-31072024-1208.016.PDF.P7M (08 - Relazione agronomica testalino);
- 04153790755-31072024-1208.030.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008);
- 04153790755-31072024-1208.001.PDF.P7M ((Allegare planimetria catastale originale)) ;
- 04153790755-31072024-1208.014.PDF.P7M (06. CI del progettista);
- 04153790755-31072024-1208.029.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili);
- 04153790755-31072024-1208.011.PDF.P7M (01. ELENCO DOCUMENTI);

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV° Settore Urbanistica - edilizia

- 04153790755-31072024-1208.027.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione);
- 04153790755-31072024-1208.028.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili);
- 04153790755-31072024-1208.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento);
- 04153790755-31072024-1208.013.PDF.P7M (03. DELEGA PER LA PRESENTAZIONE);
- 04153790755-31072024-1208.025.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori);
- 04153790755-31072024-1208.012.PDF.P7M (02. DELEGA DEI PROP DEI TERRENI);
- 04153790755-31072024-1208.026.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10);
- 04153790755-31072024-1208.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento);
- 04153790755-31072024-1208.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali);
- 04153790755-31072024-1208.022.PDF.P7M (21. attestazione pagamento dei professionisti);
- 04153790755-31072024-1208.007.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete) - 04153790755-31072024-1208.021.PDF.P7M (20. Diritti richiesta autorizzazione paesaggistica);
- 04153790755-31072024-1208.024.PDF.P7M (23. Versamento di euro 70,00 alla Provincia di Lecce per richiesta parere);
- 04153790755-31072024-1208.023.PDF.P7M (22. RICHIESTA PARERE PROV DI LECCE);
- 04153790755-31072024-1208.006.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva));
- 04153790755-31072024-1208.004.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti;
- 04153790755-31072024-1208.019.PDF.P7M (14. Elab. 06 – Schemi unifilari degli impianti);
- 04153790755-31072024-1208.018.PDF.P7M (13. Elab. 05 – Cabine elettriche);
- 04153790755-31072024-1208.017.PDF.P7M (12. Elab. 04 – Progetto impianti agrivoltaici – Particolari costruttivi)
- 04153790755-31072024-1208.003.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale);
- 04153790755-31072024-1208.005.PDF.P7M (Procura speciale);
- 04153790755-31072024-1208.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica);

VISTE le vigenti leggi nazionali e regionali in materia di urbanistica, edilizia, igiene, polizia locale, sicurezza e circolazione stradale, nonché in materia di tutela dei beni paesistico-ambientali e monumentali-architettonici;

VISTO il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997 e la LEGGE REGIONALE 15 dicembre 2008, n. 34;

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV° Settore Urbanistica - edilizia

VISTO lo strumento urbanistico generale con la relativa normativa tecnica di attuazione ed il Regolamento Edilizio Comunale, approvati e vigenti;

VISTO il Decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28: "*Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE*";

VISTO il Decreto Legislativo 8 novembre 2021, n. 199: "*Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili. (21G00214)";*

VISTO in particolare l'art. 20 dello stesso DLgs 199/2021, comma 8, lettera c-ter), punto 1 (comma aggiornato dall'Art. 7-sexies, D.L. 21/03/2022, n.21);

VISTO il Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n. 42: "*Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137" – PARTE TERZA - "Beni paesaggistici";*

VISTO il Decreto Ministeriale 10/09/2010 - Ministero dello Sviluppo Economico – *"Linee guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili";*

VISTO l'articolo 11 del Decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, modificato dall'art. 49 (*Semplificazioni normative in materia di energie rinnovabili, di impianti di accumulo energetico e di impianti agro-fotovoltaici*) comma 3 del Decreto Legge n. 13 del 24.02.2023,

VISTO il Decreto Legge 15 maggio 2024, n. 63 – recante: "*Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";*

CONSIDERATO che

- il sito rientra nelle "*aree idonee per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili*" in quanto l'area è compresa nella distanza complessiva di 500 mt dal confine dell'area PIP del comune di Presicce-Acquarica (località Presicce);
- il sito non è compreso in aree protette o appartenenti a Rete Natura 2000*;*
- le strutture previste ed ogni manufatto di qualsiasi tipo, relativo all'impianto agrivoltaico, come da elaborato e documenti integrativi/sostitutivi trasmessi in data 10.12.2024, saranno ubicate oltre la fascia di rispetto ferroviaria, lasciando quest'ultima libera e sgombera;
- le strutture di sostegno dei pannelli fotovoltaici sono "prive di fondazione in cemento e solo realizzate mediante un sistema a vite che sono del tipo facilmente amovibili".

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV° Settore Urbanistica - edilizia

- sono verificati i presupposti per la applicabilità della "Procedura abilitativa semplificata per gli impianti alimentati da energia rinnovabile" (P.A.S.) in quanto trattasi di impianto agro-voltaico che dista meno di 3 chilometri dalla zona industriale/commerciale di Presicce-Acquarica (nonché meno di 500 mt) e per lo stesso non si applica il procedimento di verifica di assoggettabilità alla valutazione di impatto ambientale di cui all'articolo 19 decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 in quanto ha una potenza inferiore a 20 MW.
- le opere previste, rispetto al P.R.G. vigente nel Comune di Presicce Acquarica (LE) – località Presicce, risultano ricomprese: in Z.T.O. DI TIPO E - *"Zone produttive agricole"* – **E1** – *"Zone agricole normali";*
- le linee elettriche per la connessione dell'impianto alla rete MT, previste in progetto, non interferiscono con lo strumento urbanistico o con altri vincoli di natura urbanistica e non sono qui considerate agli effetti di una valutazione vincolistica-paesaggistica, per la quale si pronuncerà la competente commissione PAE;

tutto ciò premesso e considerato,

R E D I G E

ed esprime il seguente parere, sotto il profilo urbanistico – edilizio ed ai fini del rilascio del titolo abilitativo di cui alla pratica Suap Prot. REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024:

PARERE FAVOREVOLE.

Prescrizioni:

Le linee elettriche previste in cavidotti interrati in sedi viarie pubbliche, in fase di realizzazione, dovranno ottenere le preventive autorizzazioni per manomissione del suolo pubblico ed essere eventualmente assoggettate a pagamento di oneri per occupazione.

PRESICCE-ACQUARICA, 11.12.2024

Il RUP SUE
arch. Cosimo SOLAZZO

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'articolo 24 del D.lgs. n. 82/2005 e ss.mm.ii..

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce

Servizio Tutela del Paesaggio

ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA n.07/2025

art. 91, comma 13 delle N.T.A. P.P.T.R. per interventi che comportino modifica dello stato dei luoghi negli ulteriori contesti come individuati nell'art. 38 c. 3.1 NTA PPTR

Oggetto: *"Progetto per la realizzazione di due Impianti Agrivoltaici e relative opere di rete per la connessione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (Le) in prossimità della ZONA PIP".*
Ditta proponente: ***Amministratore Unico ELIOSGEN PRESICCE SRL.***
(o)
Ubicazione: *Strada vicinale Spiggiani, via LAME, Fg. 19 p.lle 7-11-12-13-14-80 (impianto n.1), Fg. 19 p.lle 30-98-133-193-223-230-246 (impianto n.2), Fg.14 p.lla 185 (Cabina di Connessione).*

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008635/2025 del 13/05/2025
Firmatario: PAMELA COMI

Vista l'istanza di accertamento di compatibilità paesaggistica, presentata protocollo: REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0117379 del 09/08/2024, Protocollo pratica: REP_PROV_LE/LE-SUPRO 0110650/31-07-2024, dal Sig. ***Amministratore Unico ELIOSGEN PRESICCE SRL. ( )***, a firma del tecnico incaricato *Ing. CASSANO Giovanni,* per l'intervento di ***"Progetto per la realizzazione di due Impianti Agrivoltaici e relative opere di rete per la connessione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (Le) in prossimità della ZONA PIP";***

Visto il Decreto del Sindaco n. 30 del 08.10.2024, di nomina del Responsabile del Procedimento per l'istruttoria ed il rilascio delle Autorizzazioni/Accertamento di Compatibilità Paesaggistiche di competenza del Comune di Presicce-Acquarica, dell'Ing. *Pamela Comi*, Funzionario Tecnico, Responsabile del Settore III – Lavori Pubblici, manutenzioni e Ambiente;

Vista la parte III del D.Lgs 42 del 22.01.2004 recate "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio", l'art. 146 del D.Lgs. 22.01.2004 n. 42 recante il *Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio*, e successive modifiche ed integrazioni.

Visto il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale approvato con DGR n. 176 del 16.02.2015 (BURP n. 40 del 23.03.2015) ed in particolare l'art. 90 delle NTA del PPTR.

Vista la Legge Regionale 07.10.2009 n. 20 di delega ai Comuni per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per interventi su immobili soggetti a tutela paesaggistica, ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio 2004 n.42 ed ai sensi del Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (PPTR) approvato con Delibera della G.R. n.1748 del 15.12.2000.

Preso atto che la Giunta Regionale, a seguito di ricognizione di cui all'art 10 della L.R. 20/2009, con Deliberazione n. 2845 del 20.12.2010 ha attribuito delega di cui all'art 7 della stessa L.R. 20/2009, per il rilascio delle autorizzazioni paesaggistiche per i Comuni di Ugento, Taurisano, Acquarica del Capo e Presicce;
Vista la determinazione n. 662 R.G. del 26.08.2024, con la quale il Responsabile del Settore Urbanistica del Comune di Ugento (capofila) ha nominato la Commissione locale per il Paesaggio dei Comuni di Ugento, Taurisano e Presicce-Acquarica.

Visto il Decreto Legge del 15 maggio 2024 n.63 ovvero "Disposizioni urgenti per le imprese agricole, della pesca e dell'acquacoltura, nonché per le imprese di interesse strategico nazionale";

Visto il Decreto Legge del 3 marzo 2011 n.28 ovvero "Attuazione della Direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle Direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE";

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008635/2025 del 13/05/2025
Firmatario: PAMELA COMI

Visto che l'impianto previsto in oggetto rientra nelle aree idonee all'insediamento degli impianti fotovoltaici, come previsto all'art. 20 del Decreto Legge del 08 novembre 2021, n.118 co.8 lettera c-ter) punto2 (comma aggiornato dell'art.7-sexies D.L. 21/03/2022 n.21);

Visto il Decreto Legislativo 8 novembre 2021 n.199: "Attuazione della Direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da Fonti Rinnovabili. (21G00214)";

Visto altresì il comma 8 dell'art.20 summenzionato il quale dispone che: "*Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo: (...)*
c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:
1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonché le cave e le miniere;
2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti, questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h), del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonché le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non più di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;"

Visto che l'impianto previsto in oggetto rientra nelle aree idonee all'insediamento degli impianti fotovoltaici, come previsto all'art. 20 del Decreto Legge del 08 novembre 2021, n.199 co.8 lettera c-ter) punto 2;

Visto il parere del Responsabile del IV° Settore Urbanistica-Edilizia, *Arch. Cosimo COLAZZO*, con cui esprimeva **PARERE FAVOREVOLE** alla seguente condizione:

- *Le linee elettriche previste in cavidotti interrati in sedi viarie pubbliche, in fase di realizzazione, dovranno ottenere le preventive autorizzazioni per manomissione del suolo pubblico ed essere eventualmente assoggettate a pagamento di oneri per occupazione.*

Visto che in data *06.05.2025* con **parere *n. 02*** è stato espresso, dalla **Commissione Locale per il Paesaggio** per i Comuni di Ugento, Taurisano e Presicce-Acquarica, ai sensi dell'art. 90 delle N.T.A. del P.P.T.R., **PARERE FAVOREVOLE**.

Considerato che dagli stralci cartografici del PPTR, e le relative N.T.A., si evince che l'intervento proposto ricade nell'Ambito Territoriale n.11- Salento delle Serre ed in particolare:

*Ulteriori Contesti Paesaggistici – **Paesaggi rurali** - soggetto agli indirizzi di cui all'art. 77, alle direttive di cui all'art. 78, nonché alle misure di salvaguardia di cui all'art. 83 delle NTA del PPTR*;

Valutazione paesaggistica
Da quanto in precedenza riportato e rilevato, trattandosi di *due Impianti Agrivoltaici e relative opere di rete per la connessione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (Le) in prossimità della ZONA PIP*, è stata valutata la compatibilità del progetto in questione con quanto previsto dagli "Obiettivi di Qualità Paesaggistica e Territoriale d'Ambito" individuati per l'area "Salento delle Serre" e con i Decreti Legge su citati.

Conclusioni
Dall'analisi effettuata, si può concludere che:

può essere rilasciato l'ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA, ai sensi dell'art. 91, comma 13 delle NTA del PPTR vigente.

Per le motivazioni richiamate nelle premesse, ai sensi dell'art. 91 delle NTA del PPTR,

RILASCIA

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce

l'**ACCERTAMENTO DI COMPATIBILITA' PAESAGGISTICA** a Amministratore Unico ELIOSGEN PRESICCE SRL. (OCCHILUP ***Progetto per la realizzazione di due Impianti Agrivoltaici e relative opere di rete per la connessione ubicati nel Comune di Presicce-Acquarica (Le) in prossimità della ZONA PIP,*** *in Strada vicinale Spiggiani, via LAME, Fg. 19 p.lle 7-11-12-13-14-80 (impianto n.1), Fg. 19 p.lle 30-98-133-193-223-230-246 (impianto n.2), Fg.14 p.lla 185 (Cabina di Connessione),* a firma del tecnico incaricato *Ing. CASSANO Giovanni*, meglio specificato negli elaborati scritto grafici depositati agli atti.

L'autorizzazione ha validità di anni 5 (cinque) dalla data del rilascio e resta efficace fino al completamento delle opere così come autorizzate;

A seguito del rilascio della presente autorizzazione, l'Amministrazione Comunale resta esonerata da qualsiasi responsabilità derivante da eventuali danni o pregiudizi ai diritti di terzi.

Il presente provvedimento:

- attiene esclusivamente l'aspetto meramente paesaggistico dell'intervento previsto;
- ha valore di parere obbligatorio e vincolante;
- è atto autonomo e presupposto al rilascio del titolo legittimante l'intervento urbanistico-edilizio;
- non autorizza a dare inizio agli interventi oggetto di richiesta.

Restano nelle competenze dello Sportello Unico delle Attività Produttive Comunale, l'accertamento e la rispondenza alle norme urbanistico-edilizie vigenti e della conformità alla strumentazione urbanistica generale ed esecutiva del Comune, nonchè l'accertamento dell'ammissibilità dell'intervento ai sensi delle vigenti normative nazionali e regionali.

È competenza del R.U.P. la trasmissione telematica del presente provvedimento, completo di elaborati, come previsto dalla DGR n. 985/2015, attraverso le apposite funzionalità del Sistema Informativo Territoriale.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Ing. Pamela COMI)

U
COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0008635/2025 del 13/05/2025
Firmatario: PAMELA COMI

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV Settore – Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e SUAP

Procedura Autorizzativa Semplificata (P.A.S.) pervenuta in data 31.07.2024 prot. n° REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024, ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs. 03/03/2011 e s.m.i., n. 28, come recepito dall'art. 6 della L.R. 24/09/2012, n. 25, per la costruzione ed esercizio di **DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICI E RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE UBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITÀ DELLA ZONA PIP.** da realizzarsi nel Comune di Presicce-Acquarica, in *Strada vicinale Spiggiani, via LAME*, distinto in catasto terreni al Fg. 19 p.lle 7-11-12-13-14-80 (impianto n.1), Fg. 19 p.lle 30-98-133-193-223-230-246 (impianto n.2), Fg.14 p.lla 185 (Cabina di Connessione).
Istante: , Amministratore Unico **ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.** ( ) con sede legale in Presicce-Acquarica alla via Regina Elena n. 23 - C.F.: 04153790755.

Attestazione di validità della P.A.S.

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010048/2025 del 31/05/2025
Firmatario: BRUNA JENNIFER SCARCIA

Premesso che in data 31.07.2024 con nota prot. n° REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024 ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 14457 del 12.08.2024, la ditta **ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.** con sede legale in Presicce-Acquarica alla via Regina Elena n. 23 - C.F.: 04153790755 per il tramite del tecnico Ing. Giovanni Antonio Trifone CASSANO, ha trasmesso al Comune di Presicce-Acquarica, tramite caricamento sul portale SUAP, la P.A.S. in oggetto con i relativi allegati.

Visto il parere favorevole del Settore IV – Urbanistica ed Edilizia, rilasciato in data 11.12.2024 e trasmesso tramite portale impresainungiorno.it. con la seguente prescrizione:

> *Le linee elettriche previste in cavidotti interrati in sedi viarie pubbliche, in fase di realizzazione, dovranno ottenere le preventive autorizzazioni per manomissione del suolo pubblico ed essere eventualmente assoggettate a pagamento di oneri per occupazione.*

Visto il parere favorevole del Servizio Tutela del Paesaggio, n°7/2025 rilasciato in data 13.05.2025 prot.8635 e trasmesso tramite portale impresainungiorno.it.

Vista la validazione del progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione alla rete di e-distribuzione dell'impianto di produzione da fonte solare con potenza di picco: IMPIANTO n.1 2800 kWp (codice di rintracciabilità 369051378) e IMPIANTO n.2 2200 kWp (codice di rintracciabilità 364183057),da realizzarsi in *Strada vicinale Spiggiani, via LAME*, distinto in catasto terreni al Fg. 19 p.lle 7-11-12-13-14-80 (impianto n.1), Fg. 19 p.lle 30-98-133-193-223-230-246 (impianto n.2), Fg.14 p.lla 185 (Cabina di ConnessioneCodice rintracciabilità: 389930240, allegato alla PAS in oggetto.

Visti:
- l'art. 20 del D.Lgs. n. 199/2021 e ss.mm.ii.;
- la L. 12 luglio 2024, n. 101 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63.

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV Settore – Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e SUAP

Dato atto che:
- l'impianto in oggetto, così come asseverato dal Progettista ed accertato dall'Ufficio, risulta compatibile con le condizioni previste dalla norma vigente per essere legittimamente realizzato a seguito della presentazione della P.A.S. di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e ss.mm.ii;
- la procedura abilitative e autorizzatorie sono state avviate prima della presentazione della PAS in oggetto e della data di entrata in vigore della L. 12 luglio 2024, n. 101.

Considerato che, sulla base delle caratteristiche dell'impianto, lo stesso può rientrare nella casistica di P.A.S. di competenza comunale, ai sensi dell'art. 6, comma 9-bis del D.Lgs n. 28/2011.

Esaminata la documentazione progettuale, integrata come sopra indicato,

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA U COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE Protocollo N.0010048/2025 del 31/05/2025 Firmatario: BRUNA JENNIFER SCARCIA

SI ATTESTA CHE

la P.A.S. (Procedura Autorizzativa Semplificata), di cui all'art. 6 del D.Lgs. 28/2011 e smi presentata a questo ufficio tramite il portale SUAP in data in data 31.07.2024 prot. n° REP_PROV_LE/LE-SUPRO 110650/31-07-2024, ed acquisita al protocollo generale dell'Ente al n. 14457 del 12.08.2024, dalla ditta **ELIOSGEN PRESICCE S.R.L.** con sede legale in Presicce-Acquarica alla via Regina Elena n. 23 - C.F.: 04153790755 per il tramite del tecnico Ing. Giovanni Antonio Trifone CASSANO, per la costruzione ed esercizio di **DUE IMPIANTI AGRIVOLTAICI E RELATIVE OPERE DI RETE PER LA CONNESSIONE UBICATI NEL COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA (LE) IN PROSSIMITÀ DELLA ZONA PIP**, da realizzarsi nel Comune di Presicce-Acquarica, in *Strada vicinale Spiggiani, via LAME*, distinto in catasto terreni al Fg. 19 p.lle 7-11-12-13-14-80 (impianto n.1), Fg. 19 p.lle 30-98-133-193-223-230-246 (impianto n.2), Fg.14 p.lla 185 (Cabina di Connessione), ha acquisito piena validità, costituisce titolo idoneo alla realizzazione degli impianti, come da tavole scritto-grafiche allegate ed è sottoposta alle seguenti condizioni:

prima dell'inizio dei lavori la società beneficiaria dovrà presentare al Comune di Presicce:
a) polizza fideiussoria assicurativa o bancaria di importo pari al 100% del costo delle opere di rimessa in pristino come risultante dal Piano di dismissione e ripristino, a garanzia dell'adeguato ripristino dello stato dei luoghi e del corretto smaltimento delle infrastrutture all'atto della dismissione dell'impianto fotovoltaico;
b) richiesta di manomissione di suolo pubblico per la realizzazione della linea MT di connessione alla rete che interesserà le strade comunali;
c) effettuare la verifica delle eventuali interferenze con altre infrastrutture a rete quali quella telefonica e della distribuzione dell'energia elettrica;
d) presentare la denuncia delle opere strutturali in conformità alla disciplina regionale vigente;
e) procedere alla denuncia ovvero comunicazione dell'elettrodotto secondo quanto previsto dalla vigente normativa nazionale e regionale;

Comune di Presicce-Acquarica
Provincia di Lecce
IV Settore – Edilizia, Urbanistica, Patrimonio e SUAP

in fase di realizzazione ed esercizio dell'impianto:

a) l'eventuale trasferimento della proprietà o dei diritti di sfruttamento dell'energia prodotta dovrà essere comunicato a questo Ente mediante invio dell'atto di trasferimento entro e non oltre 90 giorni dalla data di validità dell'atto stesso;
b) le condizioni sopraelencate, qualora ancora applicabili, dovranno essere inserite nell'atto di trasferimento dei suddetti diritti.

La validità del titolo abilitativo alla realizzazione ed esercizio dell'impianto in oggetto, acquisito mediante la presentazione della P.A.S. sopra individuata, permane fintanto che risulteranno confermati i presupposti oggettivi e di requisiti soggettivi in capo al titolare del titolo abilitativo.

Presicce-Acquarica, 31.05.2025

IL RESPONSABILE DEL IV SETTORE
(*Ing. Bruna Jennifer SCARCIA*)

COMUNE DI PRESICCE-ACQUARICA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0010048/2025 del 31/05/2025
Firmatario: BRUNA JENNIFER SCARCIA

EM ELEKTROMECANIC ENGINEERING ENERGY S.R.L.

Procedura abilitativa semplificata (PAS) ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 3 marzo 2011, n. 28. - Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la costruzione di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione denominato Nardò 4 da ubicarsi in agro del Comune di Nardò (LE).

Pratica n° 16805641004-26122024-1013

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
16805641004

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
ROMA	**1676887**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
Marco	**Bolognini**	XXXXXXXXXXXXXXXX

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	**XX/XX/XXXX**	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**XXXXXXX**

Comune
XXXXXXXXXXXXXXX

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**XXXXXXXX**

Comune
XXXXXXXXXXXXXXX

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale
XXXXXXXXXX

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
XX	**XXXXX**		

Carica
COLLABORATORE ESTERNO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
EM Elektromecanic Engineering Energy Srl

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**16805641004**	

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**ROMA**

Comune
ROMA

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
Gregorio VII	**154**	**00165**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
FRANCESCO	**NUNZELLA**	**Maschio**	**XXXXXX**

Nato a	il
XXXXXXX	**XX/XX/XXXX**

	Provincia		Stato
[X] in XXXXXX	**XXXX**	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
XXXXXXXXXXXXXXXX

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
XXXXXXXX	**XXXX**	**XXXXX**

Indirizzo	Tel	Fax
XXXXXXXXXX	**XXXXXXXXX**	

eMail PEC
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Si richiede l'autorizzazione alla costruzione tramite PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione ai sensi del decreto num. 63/2024, il cosiddetto 'Decreto Agricoltura'.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l’indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell’art. 3 3-bis e dell’art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

Che cos’è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell’amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell’ elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica
XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NARDO'

indirizzo pec a.produttive@pecnardo.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NARDO' indirizzo mail a.produttive@pecnardo.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.nardo.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NARDO'

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NARDO'		**LE**	**73048**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Agro del comune di Nardò	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**3**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**4**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**36**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**37**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**48**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
49	**65**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
0.00	**29600.00**	**0.00**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
29600.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo

[X] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

Attività di costruzione ed esercizio di impianti agrivoltaici avanzati connessi alla rete elettrica di media tensione ubicati in area idonea ai sensi del d.lgs 63/2024

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell’intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
installazione di 3.920 moduli fotovoltaici del tipo ' Greensun Solar 655-685W ' in silicio monocristallino da 685Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva in corrente alternata (AC) pari a circa 2.27 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere la massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa.Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 12 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 140 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generato fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)
[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Contratto preliminare di compravendita**	**-**	**03/08/2023**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

ART. 16 e 17 DPR 380/01

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

non ci sono soggetti cointeressati

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	

per un totale di Euro
50.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
20/12/2024	**EA241220093890784816000791601T**

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)
A534

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01230073874732	**23/12/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01230073874721	**23/12/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2804

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	NARDO'	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2804	Ufficio Destinatario	Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	EM Elektromecanic Engineering Energy Srl		
Codice fiscale	16805641004		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	RM	1676887	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	16805641004-26122024-1013
Descrizione	Si richiede l'autorizzazione alla costruzione tramite PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) di un impianto agrivoltaico avanzato della potenza di 2,27 kW e del suo impianto di rete per la connessione ai sensi del decreto num. 63/2024, il cosiddetto "Decreto Agricoltura".		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-26122024-1013.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	NUNZELLA	Nome	FRANCESCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	XXXXXXXXXXXXXXX
Indirizzo email o PEC	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX	Telefono	XXXXXXXXXXX

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	XXXXXXXXXXXXXXXXXXXXX

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
16805641004-26122024-1013.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
16805641004-26122024-1013.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
16805641004-26122024-1013.001.JPG.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
16805641004-26122024-1013.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
16805641004-26122024-1013.005.PDF	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
16805641004-26122024-1013.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
16805641004-26122024-1013.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16805641004-26122024-1013.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
16805641004-26122024-1013.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
16805641004-26122024-1013.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
16805641004-26122024-1013.011.PDF	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
16805641004-26122024-1013.012.PDF.P7M	Disciplinare descrittivo
16805641004-26122024-1013.013.PDF.P7M	Relazione Generale
16805641004-26122024-1013.014.PDF.P7M	Relazione campi elettromagnetici
16805641004-26122024-1013.021.PDF.P7M	Inquadramento su IGM
16805641004-26122024-1013.022.PDF.P7M	Inquadramento su CTR
16805641004-26122024-1013.023.PDF.P7M	Inquadramento su ortofoto
16805641004-26122024-1013.024.PDF.P7M	Inquadramento su PAI
16805641004-26122024-1013.025.PDF.P7M	Inquadramento su PUTT
16805641004-26122024-1013.026.PDF.P7M	Inquadramento su PPTR
16805641004-26122024-1013.027.PDF.P7M	Carta d'identità ing Francesco Nunzella
16805641004-26122024-1013.015.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
16805641004-26122024-1013.016.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
16805641004-26122024-1013.017.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.018.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.019.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
16805641004-26122024-1013.020.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Pratica edilizia	_____
del	_____
Protocollo	_____

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome Nunzella Francesco
codice fiscale *XXXXXXXXXXXXXXX*
nato a *XXXXXXXX* prov. *XX* stato *Italia*
nato il *XX/XX/XXXX*
residente in XXXXXXXXXX prov.*BR* stato *Italia*
indirizzo *XXXXXXXXXX* n. *XX* C.A.P. *XXXXX*
con studio in *XXXXXXXX* prov. *XX* stato *Italia*
indirizzo *XXXXXXX* n. *XX* C.A.P.*XXXX*
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di *XXXXXXX* al n. *XXXXX*
Telefono____*XXXXXXXXXX*_____ fax. -
posta elettronica certificata *XXXXXXXXXXXXXXX*

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) **Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

Realizzazione di un impianto agrivoltaico avanzato, per la trasformazione dell'energia solare in energia elettrica, della potenza in corrente alternata pari a 2,27MW e del suo impianto di rete per la connessione.
Il progetto definitivo dell'impianto di rete per la connessione (PTO) è già stato approvato da e-distribuzione con comunicazione avente data il 11 Novembre 2024.

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☒ Altro impianto di energia elettrica attività di costruzione ed esercizio di impianti agri-voltaici di potenza sino a 10MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in un area di impianto che non intercetta beni tutelati ai sensi del D.Lgs. n. 42/2004 e non ricomprende beni sottoposti a tutela ai sensi della Parte Seconda né ai sensi dell'art. 136 del D.Lgs. n. 42/2004. L'area di impianto risulta quindi "idonea" all'installazione di un impianto agrivoltaico avanzato ai sensi dell'art. 20, co. 8, lett. c-*quater*, del D.lgs. n. 199/2021 e s.m.i. e del Decreto Legge 63 del 15/05/2024, il c.d Decreto Agricoltura.

e che consistono in:

3.920 moduli fotovoltaici del tipo **" Greensun Solar 655-685W "** in silicio monocristallino da 685 Wp di picco cadauno, per una potenza di picco complessiva in corrente alternata (AC) pari a circa 2.27 MW ancorati ed operanti su delle strutture Tracker per garantire il posizionamento ottimale e costante per tutta la durata delle ore lavoro al fine di massimizzare la produzione grazie ad appositi motori elettrici in modo da ricevere a massima opportunità di radiazione solare conservando una posizione ortogonale dei pannelli rispetto alla direzione dei raggi solari aumentando quindi la potenzialità dei moduli di oltre il 20% inteso come dato cautelare, rispetto ai sistemi ad installazione fissa.

Il generatore di energia fotovoltaica è ottenuto installando dei tracker monoassiali, con moduli alloggiati e collegandoli agli ingressi di 12 inverter trifase da 215 kWp ciascuno del tipo HUAWEI SUN2000-215KTL-H3 a cui sono collegate 140 stringhe (11 stringhe per ogni inverter). Il gruppo di conversione è idoneo al trasferimento della potenza dal generato fotovoltaico alla rete, conforme ai requisiti normativi tecnici e di sicurezza, con valori della tensione e della corrente di ingresso del gruppo di conversione che sono compatibili con quelli del generatore fotovoltaico, mentre i valori della tensione e della frequenza in uscita sono compatibili con quelli della rete alla quale viene connesso l'impianto. Il gruppo di conversione è basato su inverter a commutazione forzata, con tecnica PWM, in grado di operare in modo completamente automatico ed ambire al punto di massima potenza (MPPT) del generatore fotovoltaico.

2) **Dati dell'immobile oggetto di intervento**

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Agro del Comune di Nardò (LE) avente destinazione d'uso esistente Agricola (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…)

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particelle	Sub
49	3, 4, 36, 37, 48, 65	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
	29.600	

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 29.000

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		E	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☒ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☒ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐**comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) **Prevenzione incendi**

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☒ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☒ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela.**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica**
è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area su cui verrà installato il generatore agrivoltaico

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

Nessun vincolo PAI.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area su cui verrà installato il generatore agrivoltaico

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) **Aree a rischio di incidente rilevante**

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☐ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☒ Altro (specificare) _Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☒ Altro (specificare) __Assenza di vincoli__

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
Nardò, 23 Dicembre 2024

il progettista
XXXXXXXXXXXXXXX

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

_____

_____

- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:

- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

Data e luogo
Nardò, 23 Dicembre 2024

il/i dichiarante/i
Dott. Ing. Francesco Nunzella

e-distribuzione

Spett.le
EM ELEKTROMECANIC
ENEGINEERING ENERGY SRL
Viale Gregorio Vii, 154
00165 Roma (RM)

Codice Rintracciabilità: 419510427

Oggetto: **Documentazione predisposta iter autorizzativo** per l'impianto di rete per la connessione dell'impianto di produzione da fonte Solare per una potenza in immissione richiesta di 2270kW sito in Localita Nardò, n° snc Comune Nardo'.

In riferimento a quanto indicato in oggetto, Le trasmettiamo la documentazione da noi predisposta e necessaria per l'avvio, a sua cura, dell'iter autorizzativo per la realizzazione dell'impianto di rete per la connessione del suo impianto di produzione.

Il nostro referente Maurizio Agrosì che ha in gestione la Sua richiesta, ha i seguenti recapiti:
n° telefonico 3204640498 e-mail maurizio.agrosi@e-distribuzione.com.

Le ricordiamo che è a sua disposizione il Contact Center di e-distribuzione SpA, Numero Verde 803 500. Il servizio è disponibile dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 18:00 e il sabato dalle 9:00 alle 13:00. Potrà inoltre visitare il sito internet di e-distribuzione SpA, all'indirizzo web: www.e-distribuzione.it, per informazioni, consigli utili sulle forniture di energia elettrica, servizi on-line, quali ad esempio la visualizzazione dei consumi di energia elettrica. Il sito dispone di sezioni dedicate a clienti e produttori con contenuti, schede pratiche e servizi facilmente consultabili.

Cordiali Saluti

CARMINE SILEO
Un Procuratore

Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005.

Azienda certificata **ISO 9001 - ISO 45001 - ISO 14001 - ISO 50001 - ISO 37001**

e-distribuzione S.p.A. - Società con unico socio - Sede legale: 00198 Roma, Via Domenico Cimarosa 4 - Registro Imprese di Roma, Gruppo IVA P. IVA 15844561009 Codice Fiscale 05779711000 - R.E.A. 922436 - Capitale Sociale 2.600.000.000,00 Euro i.v. - Direzione e coordinamento di Enel S.p.A.

e-distribuzione

PIANO TECNICO

della linea elettrica

sotterranea e aerea MT a 20 kV per connessione produttore EM ELEKTROMECANIC ENEGINEERING ENERGY SRL, in agro del Comune di Nardò (LE).

Cod. Rintr.: 419510427

Carmine Sileo
Il Responsabile
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Lecce, lì

Questo documento è di proprietà di e-distribuzione Spa. Ne è vietata la riproduzione e la divulgazione senza consenso scritto.

e-distribuzione

GENERALITA'

1 *Premessa*

Il presente documento riporta le caratteristiche generali del progetto di elettrodotto denominato al punto **"4"** ed è redatto in conformità alla circolare ministeriale n° 11827 del 18/3/1936.

Le opere previste nel presente progetto sono di pubblica utilità, urgenti ed indifferibili e costituiscono opere di urbanizzazione primaria.

2 *Scopo dell'intervento*

L'intervento si rende necessario per potenziare la rete elettrica MT a 20 kV, in agro del Comune di Nardò (LE).

3 *Glossario*

- AT = Linea elettrica di terza classe (art. 1.2.07 norme CEI 11.4) a tensione superiore a 30.000 volt;
- MT = Linea elettrica di seconda classe (art. 1.2.06 norme CEI 11.4) a 20.000 volt;
- BT = Linea elettrica di prima classe (art. 1.2.05 norme CEI 11.4) a tensione inferiore a 1.000 volt;
- PTP = Trasformazione da MT a BT posta su palo;
- CAB = Trasformazione da MT a BT posta in locale chiuso;
- CP = Trasformazione da AT a MT posta in luoghi protetti.

4 *Denominazione e codice del progetto*

Il progetto è così denominato:

Costruzione linea elettrica sotterranea e aerea MT a 20 kV per connessione produttore EM ELEKTROMECANIC ENEGINEERING ENERGY SRL, in agro del Comune di Nardò (LE).

Cod. Rintr.: 419510427

5 *Leggi e Norme Tecniche di riferimento*

L'elettrodotto in progetto verrà realizzato nel pieno rispetto delle vigenti disposizioni di legge.

e-distribuzione

La vigilanza sulla corretta esecuzione è affidata esclusivamente, anche per le zone sismiche, all'amministrazione che emette il provvedimento di autorizzazione (art.31.01 della Norma CEI 11-4 – CEI-EN-50341-1).

Per il presente progetto è: il Comune di Nardò (LE).

Le Leggi e le Norme Tecniche a cui deve rispondere un elettrodotto sono:

Per gli aspetti tecnici

Per quanto riguarda l'aspetto tecnico, le linee elettriche devono essere progettate, costruite ed esercite secondo le norme elaborate dal Comitato Tecnico 11 del Comitato Elettrotecnico Italiano che costituiscono disposizioni di legge.

I riferimenti legislativi sono:

- *Decreto Ministeriale 21 marzo 1988 e successivi aggiornamenti (DM 16/01/1991 e DM 05/08/1998): "Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l'esecuzione e l'esercizio delle Linee elettriche esterne";*
- *Norma CEI 11-4 settembre 1998: "Esecuzione delle linee elettriche aeree esterne";*
- *Norma CEI 11-17 luglio1997: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica - linee interrate;*
- *Norme del Ministero dell'Interno per quanto attiene le disposizioni di sicurezza antincendio;*
- *Norma CEI 11-61 novembre 2000: "Guida all'inserimento ambientale delle Linee aeree esterne e delle stazioni elettriche";*
- *Decreto Legislativo 22 febbraio 2001, n° 36: "Legge quadro sulla protezione dalle esposizioni a campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici";*
- *Norma CEI 11-8 dicembre 1989: "Impianti di produzione, trasmissione e distribuzione di energia elettrica – impianti di terra e successive varianti";*
- *Norma CEI 103-6 dicembre 1997: "Protezione delle linee di telecomunicazioni dagli effetti dell'induzione elettromagnetica provocata dalle linee elettriche vicine in caso di guasto".*
- *Norme CEI 0-16 dicembre 2012: "Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti AT e MT delle imprese distributrici di energia elettrica"*
- *Norma CEI 0-21 seconda edizione 06/2012 Regola tecnica di riferimento per la connessione di Utenti attivi e passivi alle reti BT delle imprese distributrici di energia elettrica*
- *Norma CEI 304-1 Interferenza elettromagnetica prodotte da linee elettriche su tubazioni metalliche*
- *Norma CEI EN 50341-1 del 08/2017 Linee elettriche aeree con tensione superiore a 1 kVi c.a.*

Per gli aspetti amministrativi

e-distribuzione

L'attività di costruzione delle linee elettriche MT (media tensione) e relativi accessori ricade fra quelli previsti dall'***art. 3 "Denuncia Inizio Lavori (DIL)" comma 3.1 - lettera*** **b** – "Linee e impianti elettrica in cavo sotterraneo con tensione nominale superiore a 1.000 V e fino a 20.000 V, di qualunque lunghezza, da realizzarsi su sedi stradali, suoli pubblici o privati previa acquisizione del consenso dei proprietari", come previsto dal "*decreto 20 ottobre 2022*" – "**Linee Guida Nazionali per la semplificazione dei procedimenti autorizzativi riguardanti la costruzione e l'esercizio delle infrastrutture appartenenti alla rete di distribuzione**", a valle del procedimento amministrativo previsto dal Testo Unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici dell'11/12/1933 n° 1775 e dal D.P.R. n° 327 dell'08/06/2001 "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n° 302 del 27/12/2002 e n° 330 del27/12/2004.

L'attività di costruzione dei locali necessari all'alloggiamento delle apparecchiature elettriche per realizzare sezionamenti, smistamenti e trasformazioni (cabine elettriche) è subordinata all'ottenimento della concessione o autorizzazione edilizia nelle forme previste dalle Leggi dello Stato e dalle Leggi e/o regolamenti degli Enti Locali (Regione, Provincia, Comuni).

Nelle aree sottoposte a vincolo paesaggistico, l'attività costruttiva è subordinata all'ottenimento del nullaosta prescritto dalle leggi che tutelano gli aspetti ambientali e paesaggistici.

I riferimenti legislativi sono:

- *Regio Decreto 11/12/1933, n° 1775: "Testo Unico delle disposizioni di Legge sulle acque e impianti elettrici":*
  - *Art. 111 – definisce l'autorità competente al rilascio dell'autorizzazione;*
  - *Art. 112 – definisce i termini dell'istruttoria;*
  - *Art. 113 – definisce i termini dell'autorizzazione provvisoria;*
  - *Art. 119 – sul diritto di passaggio dell'elettrodotto;*
  - *Art. 120 – indica le autorità territoriali chiamate ad esprimersi con nullaosta o con osservazioni sull' istanza avanzata dal richiedente;*
  - *Art. 121 e 122 – sulle servitù di elettrodotto.*
- *DPR 08/06/2001, n° 327: "Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per la pubblica utilità" così come modificato dai D.L.VI n°302 del 27/12/2002 e n°330 del 27/12/2004".*
- *DPR 24 luglio 1977, n° 616: "Trasferimento e deleghe delle funzioni amministrative dello Stato";*
- *DL 11 luglio 1992, n° 333: "Amministrazione del patrimonio e contabilità dello Stato" – Art. 14 comma 4 bis;*
- *Legge Regionale N° 20/2000 art. 4 punto 4 modificata dalla Legge Regionale N° 13/2001 art. 15 comma 4 (passaggio di competenze all'amministrazione Provinciale);*
- *Legge Regionale N° 3/2005.*

e-distribuzione

6 *Caratteristiche elettromeccaniche della linea di progetto*

Frequenza: **50 Hz**

*Linea a Media Tensione interrata da costruire km **0,120** circa avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **cavo tripolare ad elica visibile in Alluminio Al. 3x(1x185) mmq.**

*Linea a Media Tensione aerea da costruire in cavo km. **0,550** circa avente le seguenti caratteristiche:*

- Tensione nominale: **20 kV**
- Conduttori: **Cavo Elicord Al 3x35+1x50 mmq.**
- Sostegni: **del tipo metallico a tronchi innestabili.**

Si precisa che, secondo quanto previsto dal Decreto 29 maggio 2008 paragrafo 3.2, sono esenti dalla verifica, tra le altre, sia le linee di prima classe ai sensi del DM 21 marzo 1988, n. 449 (quali le linee di bassa tensione) sia linee di media tensione in cavo cordato ad elica (interrate o aeree) in quanto le relative fasce di rispetto hanno un'ampiezza ridotta, inferiore alle distanze previste dal DM 21 marzo 1988, n. 449 e s.m.i.

La linea sotterranea ed aerea in progetto sarà di MT (media tensione), e sarà realizzata in cavo con conduttori di fase in alluminio quindi sarà esente da verifica di Distanza Di Prima Approssimazione DPA pertanto non introdurrà campi significativi nell'ambiente in cui sarà realizzata.

Si precisa che è anche prevista la costruzione di una cabina elettrica di sezionamento ed una cabina elettrica di consegna.

Tutto secondo la direttiva 2004/108/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 15 dicembre 2004.

7 *Caratteristiche del territorio attraversato e del tracciato*

L'elettrodotto che interesserà l'area rurale del Comune di Nardò (LE). Per quanto riguarda la linea interrata, mediante la realizzazione di uno scavo a trincea a sezione ristretta, di larghezza 30 cm ed una profondità di circa 120 cm , misurata dal piano stradale al letto di posa, mentre per quanto riguarda la linea aerea, mediante la realizzazione di blocchi di fondazione del tipo affiorante oppure interrati, a seconda degli accordi di asservimento, bonario o coattivo, che saranno concordati con la proprietà privata. I sostegni saranno del tipo in cac (cemento armato centrifugato) oppure metallici a tronchi innestabili, ed avranno una altezza complessiva di m 14. La zona di intervento ha una andatura pianeggiante, ma con la presenza anche di

e-distribuzione

alcuni dislivelli significativi, e interesserà sia proprietà private, che saranno oggetto di asservimento bonario o coattivo e strade pubbliche, che ricadono nel territorio comunale di Nardò (LE).

La definizione del tracciato ed il posizionamento dei sostegni è stato fatto comparando le esigenze della pubblica utilità dell'opera con gli interessi sia pubblici che privati ivi interferenti, in armonia con quanto dettato dall'art. 121 del Testo Unico 11/12/1933, n° 1775 ed in particolare:

- *in modo tale da arrecare il minor sacrificio possibile alle proprietà private interessate, vagliando la situazione esistente sul fondo da asservire rispetto alle condizioni dei terreni serventi e contigui;*
- *in modo tale da interessare per lo più terreni di natura agricola a favore delle aree destinate allo sviluppo urbanistico e di particolare interesse paesaggistico ed ambientale;*
- *tenendo conto dell'intero sviluppo dell'elettrodotto, in ragione della sua imprescindibile caratteristica tecnica (l'andamento tendenzialmente rettilineo del tracciato consente di attraversare un ridotto numero di appezzamenti di terreno, con un sacrificio globale dei diritti dei proprietari delle aree interessate assai limitato);*
- *tenendo conto dei vincoli esistenti sul territorio.*

8 Aree e opere attraversate

Le aree private e quelle ad esse assimilabili ***saranno acquisite con servitù di elettrodotto bonarie, o per asservimento coattivo***.

L'attraversamento delle aree demaniali avverrà con la formula della concessione in uso.

Per quanto attiene allo studio del PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale), per il territorio del Comune di Nardò (LE), l'intervento che si propone ricade:

- ***Nessuno.***

Mentre relativamente alle Tavole dell'Autorità di Bacino della Puglia, l'area è interessata da:

- ***Nessuno.***

La linea interrata MT, a prima verifica, non interseca con linee telefoniche, fatte salve eventuali linee telefoniche sotterranee esistenti, che sarà ns. cura segnalare immediatamente a lavori in corso.

9 Caratteristiche dei materiali utilizzati

e-distribuzione

I calcoli strutturali di tutti i componenti della linea elettrica (sostegni, fondazioni, conduttori, armamenti e morsetteria) sono depositati presso il Ministero dei Lavori Pubblici.

Negli allegati seguenti si riportano le caratteristiche dei componenti principali utilizzati sulle linee elettriche di prima e seconda classe e alcuni schemi di riferimento.

Carmine Sileo
Il Responsabile
Il presente documento è sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 21 del d.lgs. 82/2005. La riproduzione dello stesso su supporto analogico è effettuata da Enel Italia srl e costituisce una copia integra e fedele dell'originale informatico, disponibile a richiesta presso l'Unità emittente

Codice ditta	Ditta	Luogo di nascita	Data di nascita	Diritto	Quota poss.	Codice fiscale	Dati catastali Comune di NARDO' (LE)		Qualità constatata	Lunghezza del tratto	Fascia di rispetto	Lunghezza Linea Aerea	Pali di linea	Superficie Palo Linea	Pali di vertice	Superficie Palo Amarro	Superf da asservire	Indennità per ditta*
							Fg.	P.lla		ml	mt	mq	n.	mq	n.	mq	mq	€
1	BNL LEASING S.P.A. con sede in MILANO (MI)	con sede in Milano (MI)		Propr Superficiaria	1000\1000	0.9973940969	47	918	E.U.	28	4							
	LIUZZI FRANCESCO PAOLO	NARDO' (LE)	06.10.1940	Prop per l'area		LZZFNC40R06F842O												
2	SPAGNA ANTONIO COSIMO	NARDO' (LE)	01.10.1927	Propr	1000\1000	SPGNNC27R01F842A	48	143	Seminativo	138	4	552	1	10	1	15	577	
3	LIUZZI MARIA CHIARA	NARDO' (LE)	12.08.1971	Propr	1\1	LZZMCH71M52F842Z	48	119	Seminativo	30	4	120	0	0	0	0	120	
4	ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLA PUGLIA	Con sede in Bari (BA)		Propr	1000\1000	0.0264980723	48	17	Seminativo	10	4	40					40	
5	REGIONE PUGLIA DEMANIO ACQUEDOTTO	Con sede in Bari (BA)		Propr	1\1	80017210727	48	206	Seminativo	10	4	40					40	
6	LIUZZI MARIA CHIARA	NARDO' (LE)	12.08.1971	Propr	1\1	LZZMCH71M52F842Z	48	205	Seminativo	120	4	480	1	10	0	0	490	
7	CAPRIFICO VALERIA	NARDO' (LE)	15.05.1991	Propr	1\1	CPRVLR91E55F842W	48	116	Seminativo	90	4	360	1	10			370	
8	LIUZZI PATRIZIA	NARDO' (LE)	23.08.1968	Propr	1\1	LZZPRZ68M63F842F	48	117	Seminativo	80	4	320	1	10	0	0	330	
9	ENTE REGIONALE DI SVILUPPO AGRICOLO DELLA PUGLIA	Con sede in Bari (BA)		Propr	1000\1000	0.0264980723	48	33	Seminativo	10	4	40			0	0	40	
10	CIACCIA GIUSEPPE	OSTUNI (BR)	19.03.1954	Propr	1\1	CCCGPP54C19G187H	48	208	Seminativo	90	4	360	1	10	1	15	385	
	LIUZZI ADRIANA	NARDO' (LE)	11.08.1962	Propr	1\2	LZZDRN62M51F842T												

e-distribuzione

ALLEGATI PIANO TECNICO

A. **Stralci Vincolistici – scale rapp: 1:50000 - 1:8000 – 1:25000;**
B. **Stralcio ortofoto – scala rapp: 1:8000;**
C. **Planimetria progettuale su base catastale – scala rapp: 1:2000;**
D. **Planimetria con Punti Scatto - Rilievo fotografico;**
E. **Scheda Tecnica Cavo Elicord;**
F. **Scheda Tecnica Sostegni;**
G. **Scheda Tecnica Blocchi di Fondazione;**
H. **Scheda Tecnica Armamenti MT;**
I. **Scheda Tecnica Cavo MT;**
J. **Scheda Tecnica Tubo Corrugato;**
K. **Scheda Tecnica Nastro Monitore;**
L. **Scheda Ripristini Stradali.**
M. **Scheda tecnica delle interferenze con altri sotto servizi;**

e-distribuzione

ALLEGATO A

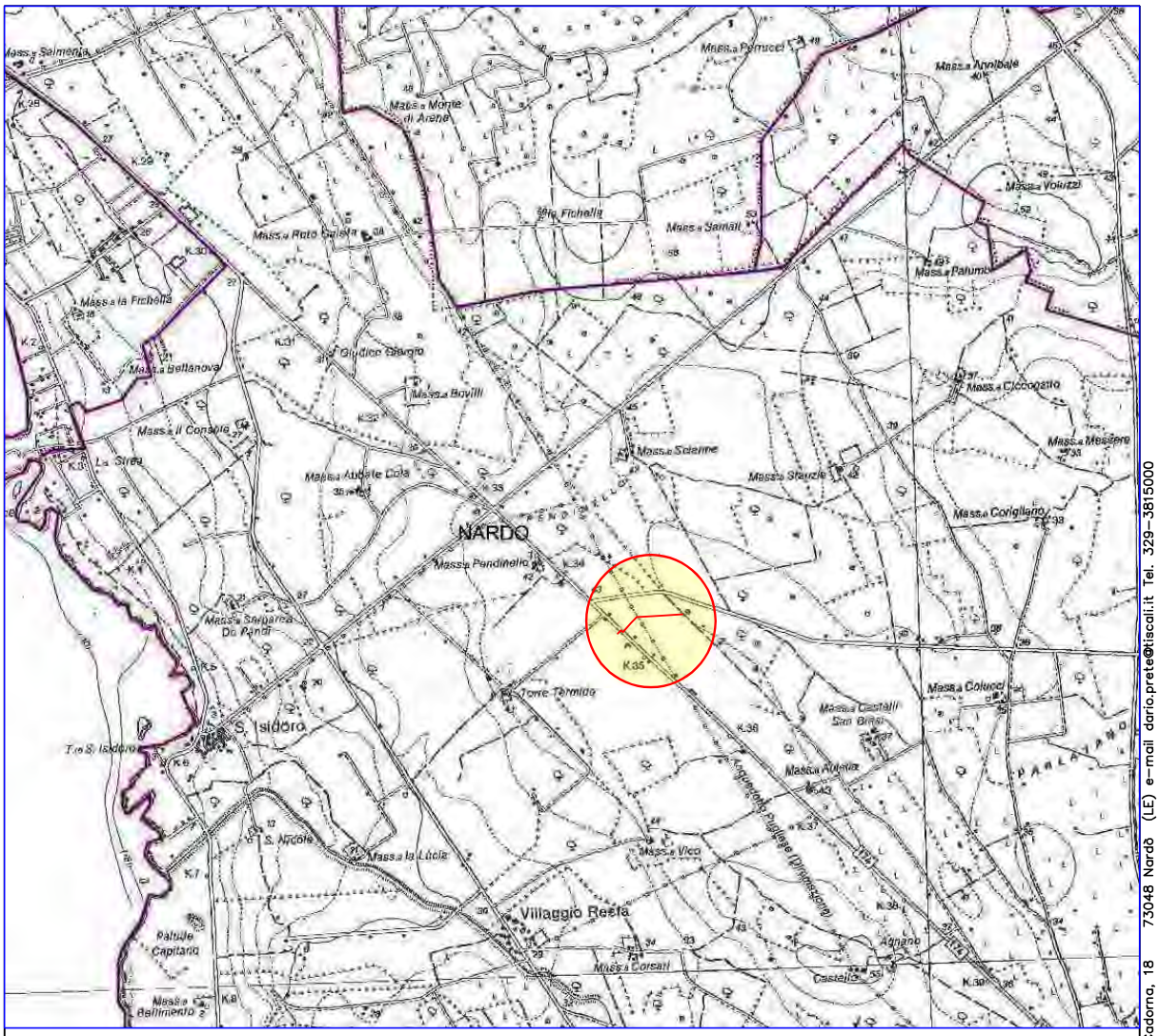
- **Corografia scala 1:50000;**

STRUTTURA PPTR (Piano Paesaggistico Tematico Regionale)

- **Tav. 6.1.1 – Componenti Geomorfologici;**
- **Tav. 6.1.2 – Componenti Idrologiche;**
- **Tav. 6.2.1 – Componenti Botanico Vegetazionali;**
- **Tav. 6.2.2 – Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici;**
- **Tav. 6.3.1 – Componenti Culturali e Insediative;**
- **Tav. 6.3.2 – Componenti dei Valori Percettivi;**

CARTOGRAFIA AdB (Autorità di Bacino Regione Puglia)

- **Carta Perimetrazione PAI;**
- **Carta Idrogeomorfologica;**
- **Carta Perimetrazione Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria);**
- **Carta Perimetrazione Zone ZPS (Zone Protezione Speciale);**
- **Carta Perimetrazione Zone Siti Natura 2000;**
- **Carta Perimetrazione P.R.A.E.**



Corografia I.G.M. scala 1:50000
Foglio 214 della Carta d'Italia
"Nardò" - Tav. IV "so"

Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.1 - Componenti Geomorfologiche

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.1.2 - Componenti Idrologiche

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.2.1 - Componenti Botanico Vegetazionali

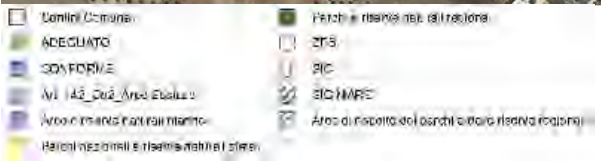
Confini Comunali
ADEGUATO
CONFORME
Art. 142_Co2_Aree Escluse
Boschi
Zone umide Ramsar
Aree di rispetto dei boschi
Aree umide
Prati e pascoli naturali
Formazioni arbustive in evoluzione naturale

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente
= Nuova Cabina Elettrica
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
= Linea interrata MT da costruire
= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.2.2 - Componenti delle Aree Protette e dei Siti Naturalistici



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
6.3.1 - Componenti Culturali e Insediative

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

6.3.2 - Componenti dei Valori Percettivi

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

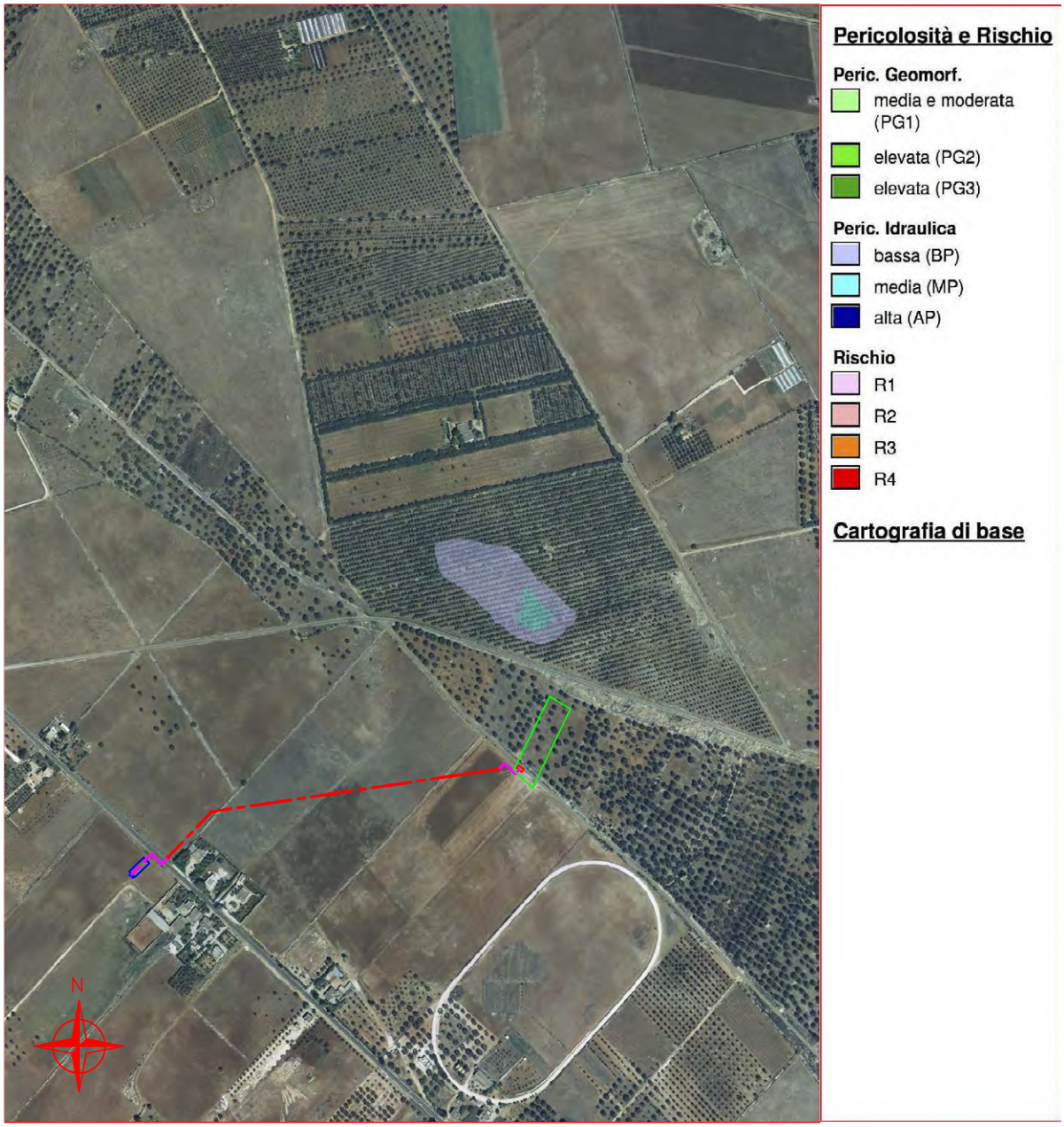
= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale
Carta Perimetrazione PAI



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

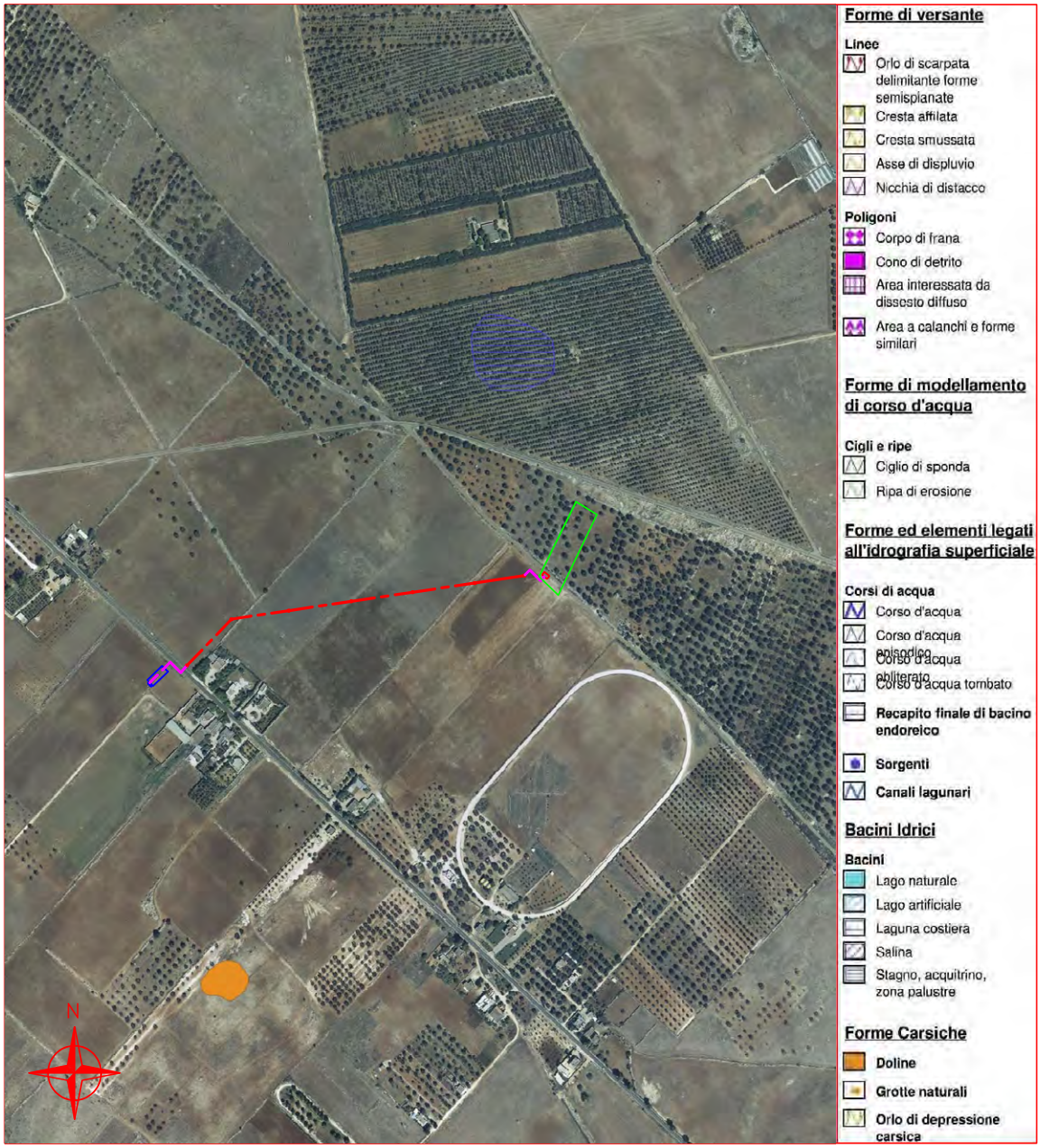
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Piano Paesaggistico Territoriale Regionale

Carta Idrogeomorfologica



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

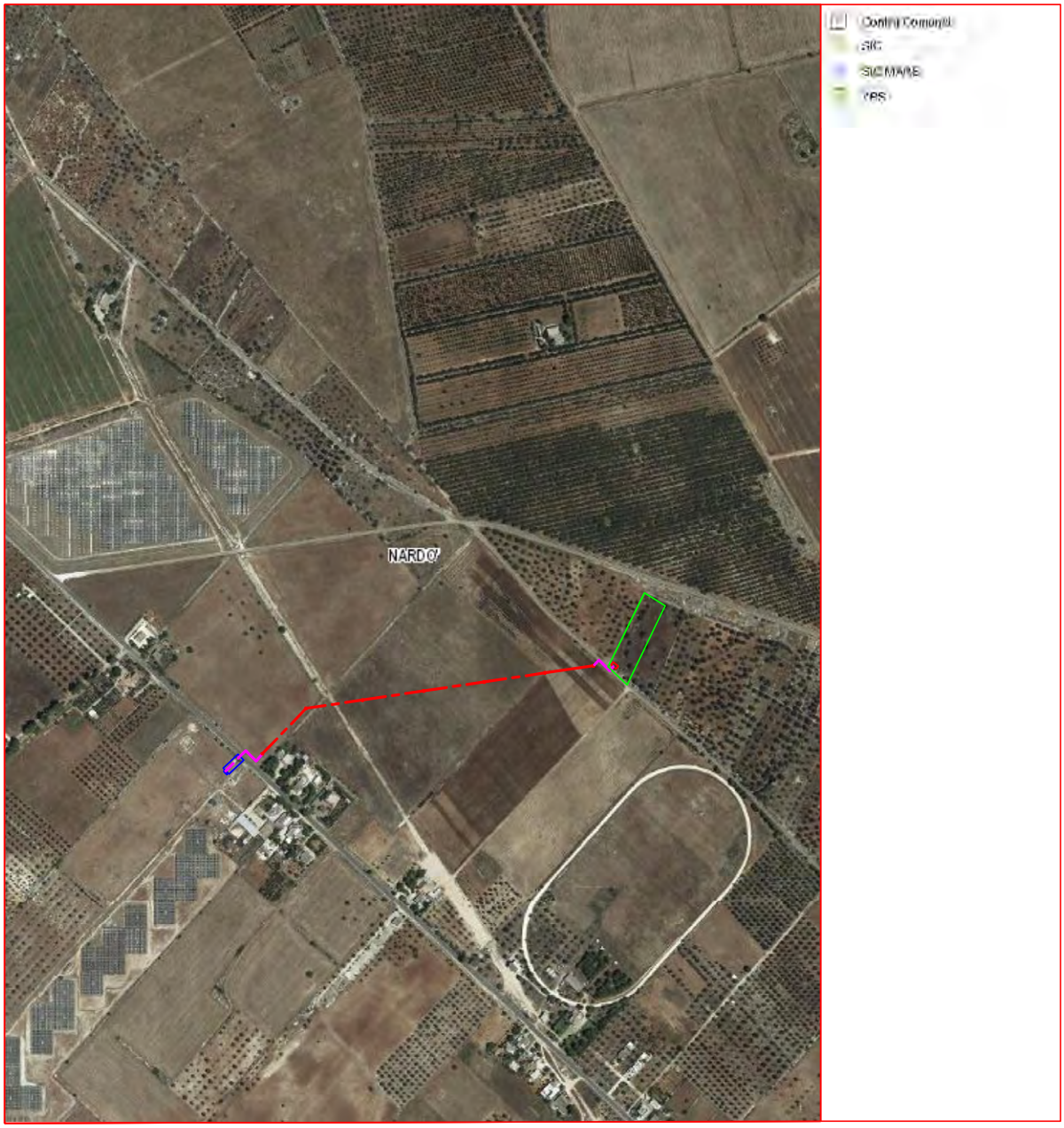
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Zone SIC (Siti Importanza Comunitaria)



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

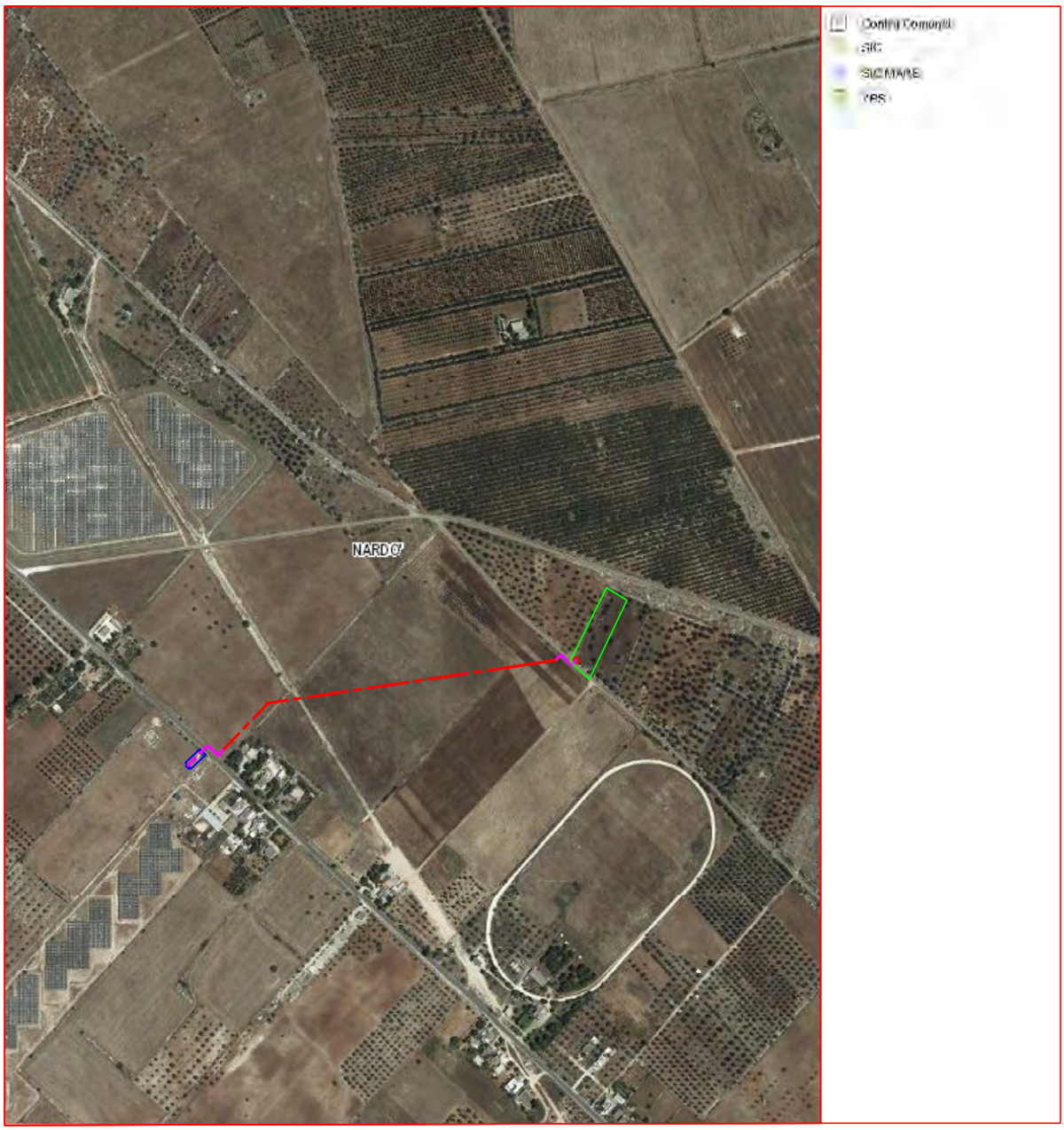
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Carta Vincoli Zone ZPS (Zone Protezione Speciale)



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia
Carta Vincoli Siti Natura 2000

scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

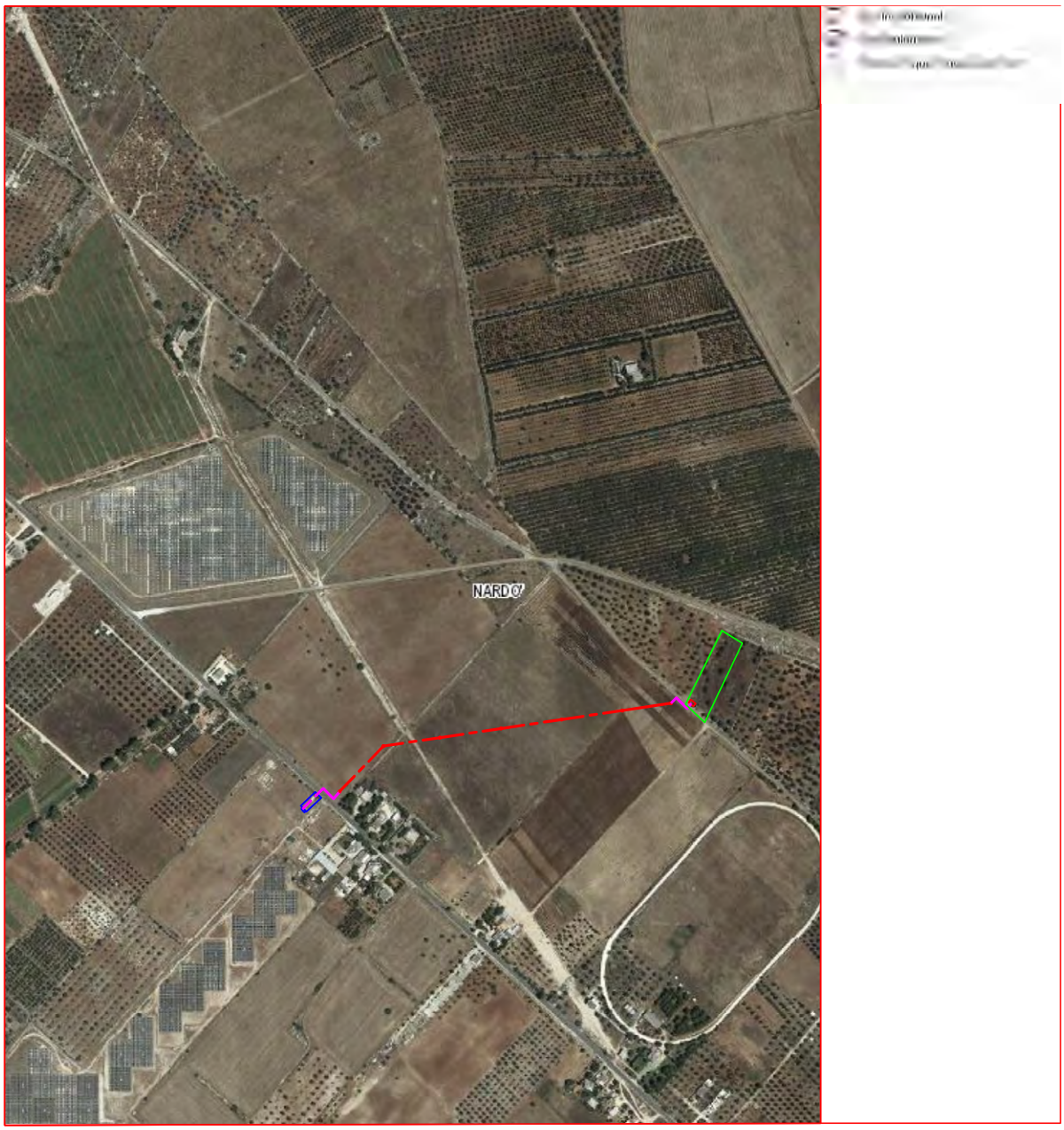
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

Ufficio Parchi - Regione Puglia

Piano Regionale delle Attività Estrattive



scala 1:8000

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

= Sostegni per linea aerea MT da installare

e-distribuzione

ALLEGATO B

- **Ortofoto con georeferenziazione scala 1:8000;**

Ortofoto
Comune di Nardo'

scala 1:8000

ELENCO DELLE COORDINATE PIANE
(sistema di riferimento: WGS84 - Proiezione: UTM - fuso: 33)

Punto	X	Y
1	752652	4456891
2	752706	4456930
3	752768	4456995
4	752849	4456999
5	752918	4457023
6	753026	4457034
7	753112	4457032
8	753196	4457044

LEGENDA

= Cabina Elettrica MT/bt esistente

= Nuova Cabina Elettrica

= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord

= Linea interrata MT da costruire

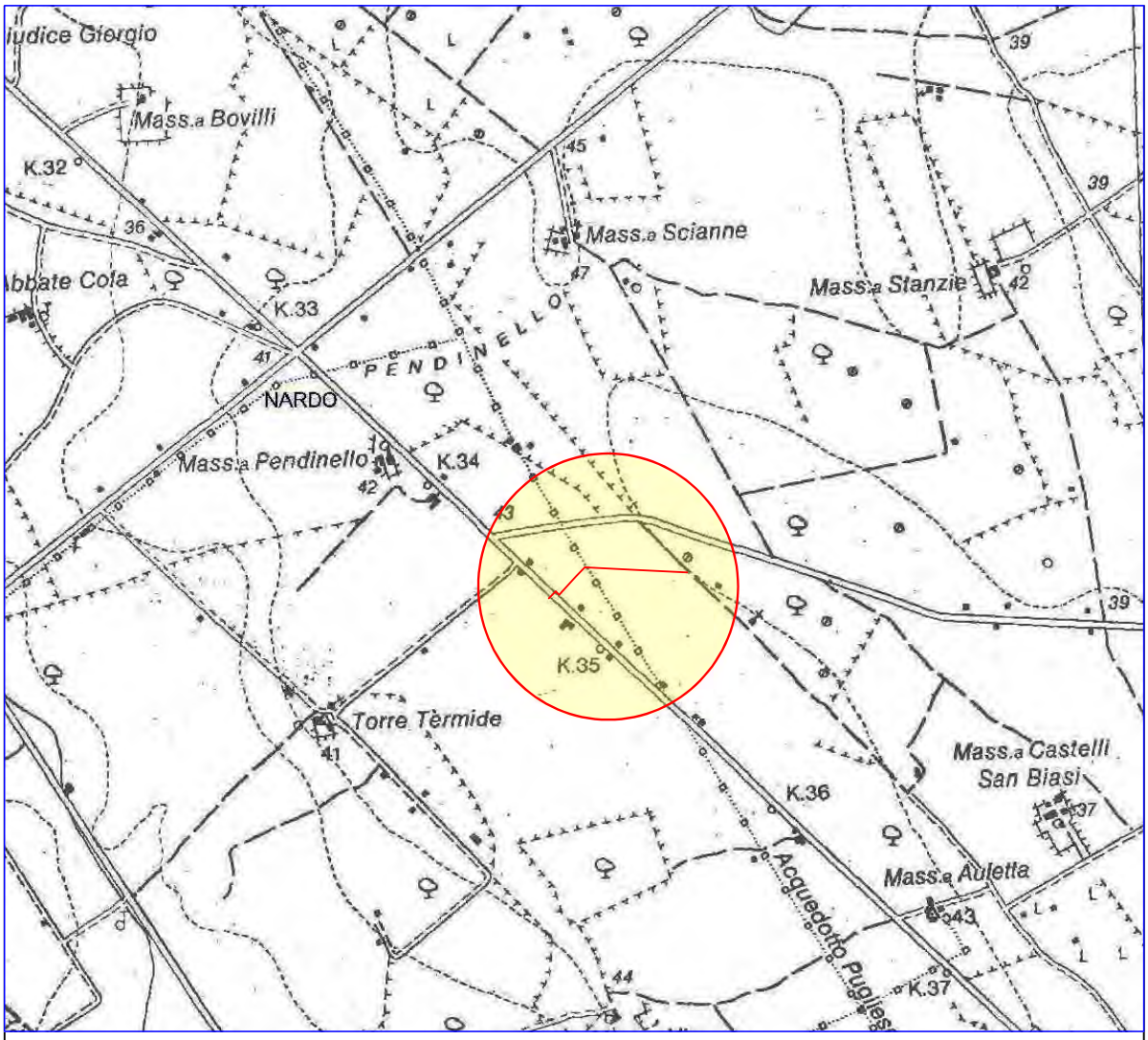
= Sostegni per linea aerea MT da installare

e-distribuzione

ALLEGATO C

PROGETTO

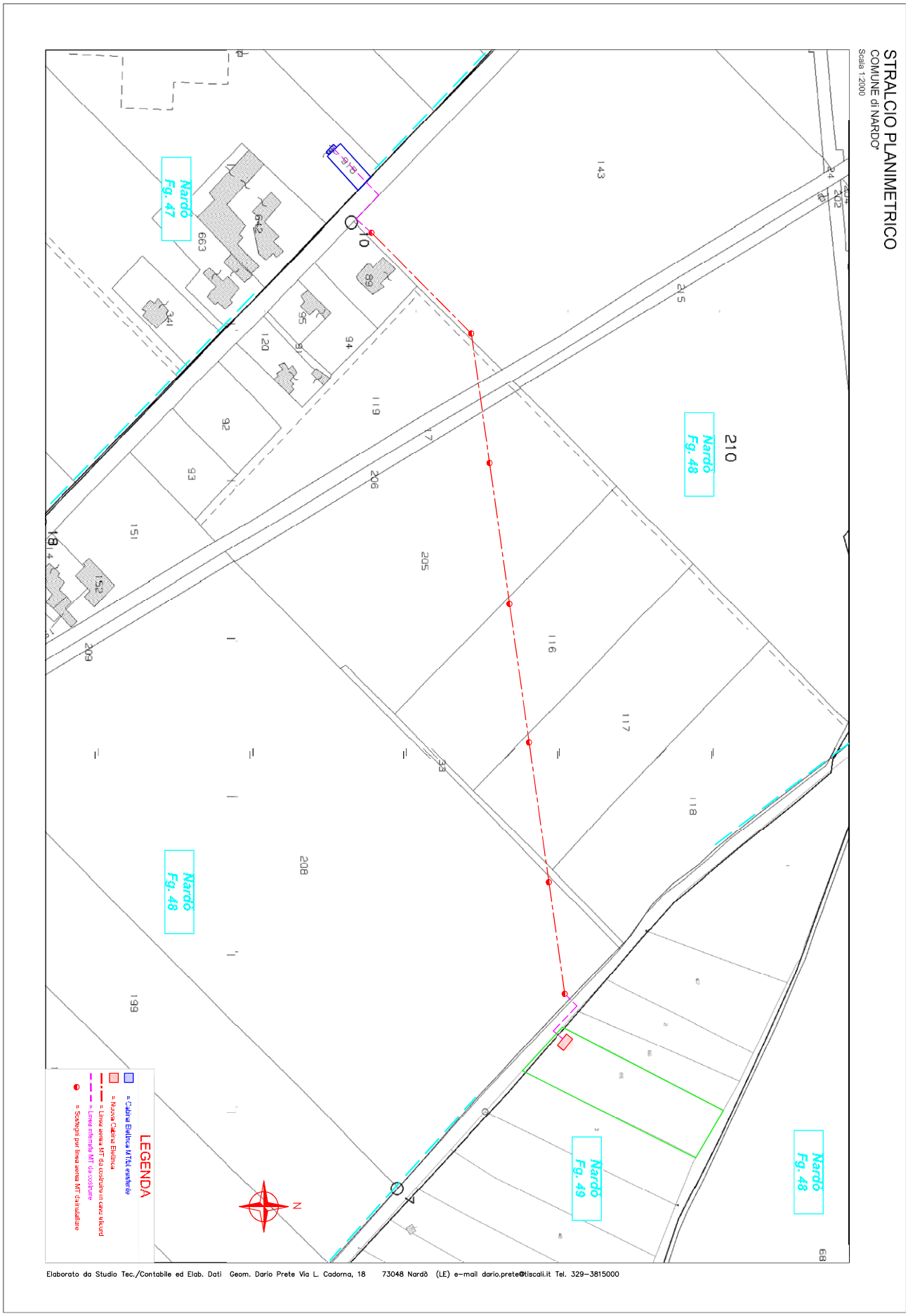
- **Corografia scala 1:25000;**
- **Planimetria Progettuale su base catastale scala 1:4000;**



Corografia I.G.M. scala 1:25000
Foglio 214 della Carta d'Italia
"Nardò" - Tav. IV "so"

Area Intervento

Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

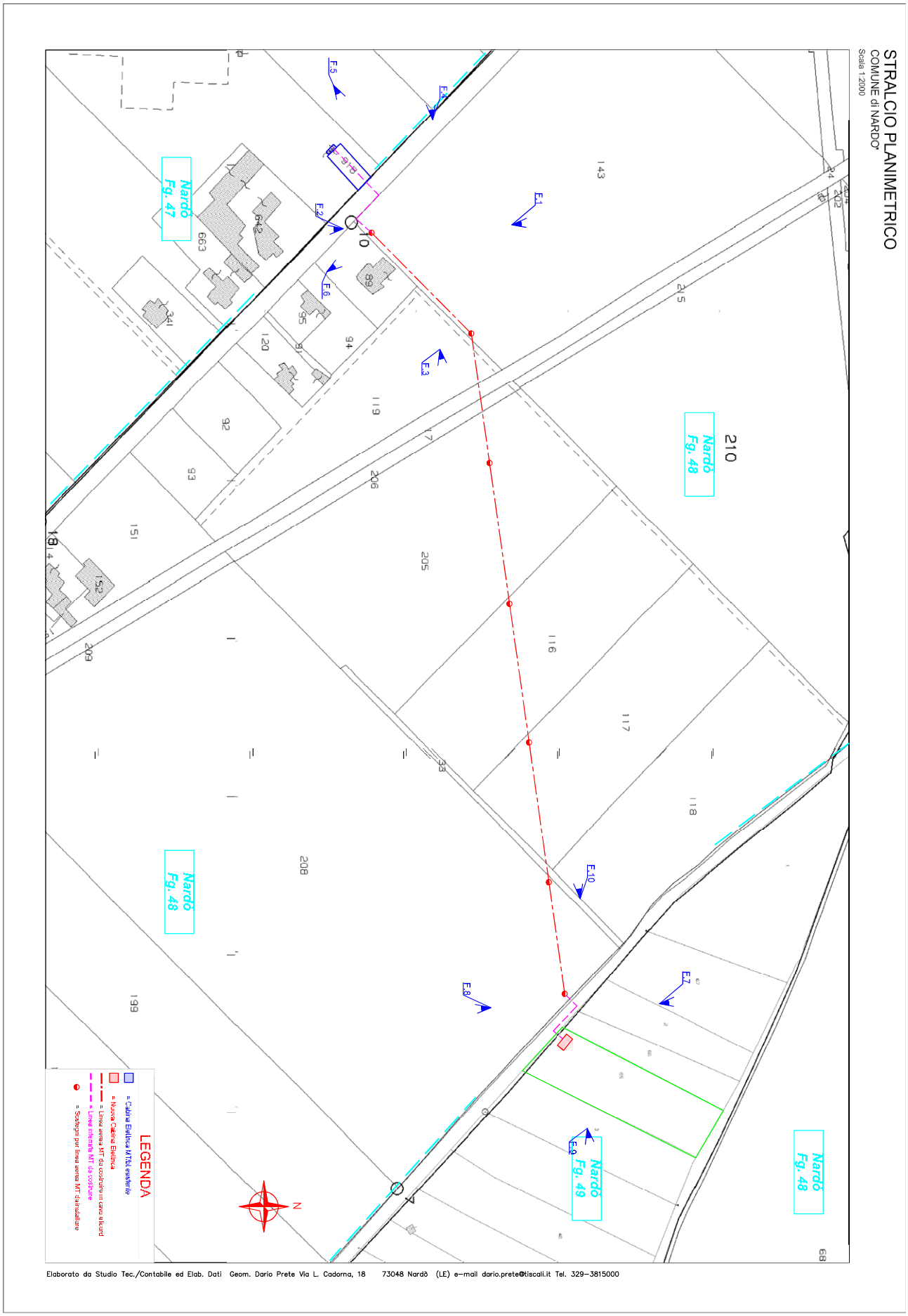

STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE di NARDO'
Scala 1:2000
Nardò Fg. 47
Nardò Fg. 48
Nardò Fg. 49
Nardò Fg. 48
Nardò Fg. 48
210
LEGENDA
= Cabina Elettrica MT/bt esistente
= Nuova Cabina Elettrica
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
= Linea interrata MT da costruire
= Sostegni per linea aerea MT da installare
N
Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

e-distribuzione

ALLEGATO D

DOCUMETAZIONE FOTOGRAFICA

- **Planimetria Catastale con Punti Scatto scala 1:2000;**
- **Foto;**


STRALCIO PLANIMETRICO
COMUNE di NARDO'
Scala 1:2000
Nardò Fg. 47
Nardò Fg. 48
Nardò Fg. 49
Nardò Fg. 48
Nardò Fg. 48
210
F.1
F.2
F.3
F.4
F.5
F.6
F.7
F.8
F.9
F.10
LEGENDA
= Cabina Elettrica MT/bt esistente
= Nuova Cabina Elettrica
= Linea aerea MT da costruire in cavo elicord
= Linea interrata MT da costruire
= Sostegni per linea aerea MT da installare
N
Elaborato da Studio Tec./Contabile ed Elab. Dati Geom. Dario Prete Via L. Cadorna, 18 73048 Nardò (LE) e-mail dario.prete@tiscali.it Tel. 329-3815000

RILIEVO FOTOGRAFICO

Foto n. 01 - Direzione Nord

Foto n. 02 - Direzione Sud

Foto n. 03 - Direzione Est

Foto n. 04 - Direzione Ovest

Foto n. 05 - Panoramica 1

Foto n. 06 - Panoramica 2

Foto n. 07 - Direzione Nord

Foto n. 08 - Direzione Sud

Foto n. 09 - Direzione Est

Foto n. 10 - Direzione Ovest

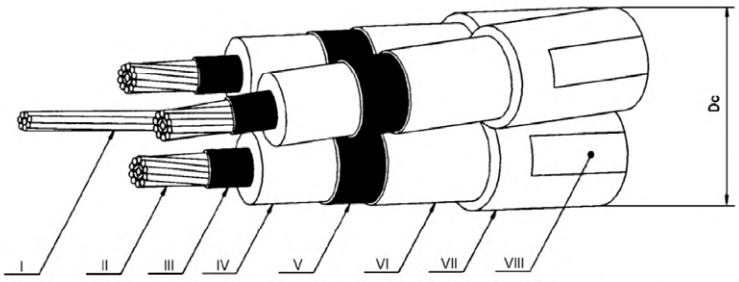
e-distribuzione

ALLEGATO E

Enel Distribuzione	*Linee in cavo aereo MT* **MATERIALI** **CAVI**	Tavola **M1.1** Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE - SUPPORTO INGEGNERIA

Cavi tripolari ad elica visibile isolati con gomma etilenpropilenica (HEPR) o con polietilene reticolato (XLPE) e fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm



I - Fune portante
II - Conduttore
III - Strato semiconduttore
IV - Isolante
V - Strato semiconduttore
VI - Schermo
VII - Guaina
VIII - Stampigliatura

Matricola	Conduttori	Isolante	Formazione [n° x mm²]	Diametro circoscritto nominale Dc [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 92	Alluminio	HEPR	3x35+1x50	59,3	2100	DC 4389 (3322 G)
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2300	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	3000	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3700	
33 22 92		XLPE	3x35+1x50	59,3	2000	
33 22 95			3x50+1x50	61,4	2200	
33 22 93			3x95+1x50	67,8	2800	
33 22 94			3x150+1x50	73,3	3500	

e-distribuzione

ALLEGATO F

Enel Distribuzione

Linee in cavo aereo MT e BT

SOSTEGNI

S.1

Sostegni in lamiera zincata a sezione ottagonale

Quote in cm

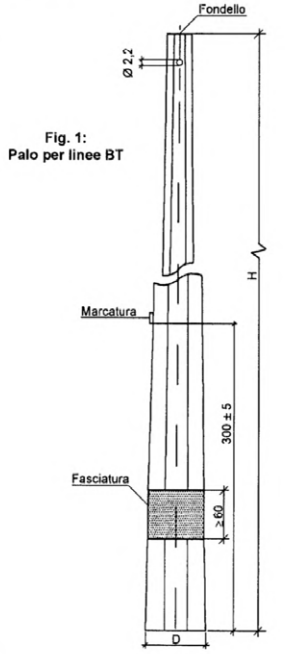


Fig. 1:
Palo per linee BT

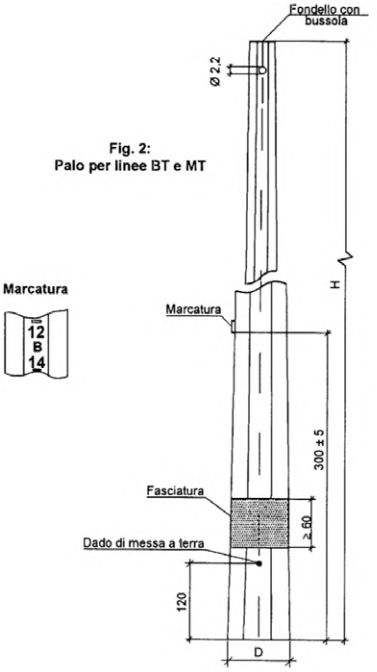


Fig. 2:
Palo per linee BT e MT

Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	Fig.	H [m]	d [cm]	D [cm]	Massa [kg]	Tabella
A	237207	10/A/10	1	10	10	25	130	2372 A
B	237213	12/B/14	2	12	14	26	180	
C	237221	10/C/15	1	10	15	30	168	
	237223	12/C/15	2	12	15	30,0	234	
D	237233	12/D/15	2	12	15	33,5	253	
E	237241	10/E/15	1	10	15	38	230	
	237243	12/E/17	2	12	17	42,5	311	
F	237253	12/F/17	2	12	17	45,5	371	
G	237261	10/G/24	1	10	24	47,5	397	
	237263	12/G/24	2	12	24	52,5	509	
H	237273	12/H/24	2	12	24	62,0	754	

INGEGNERIA - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA E SICUREZZA

e-distribuzione

Enel Distribuzione

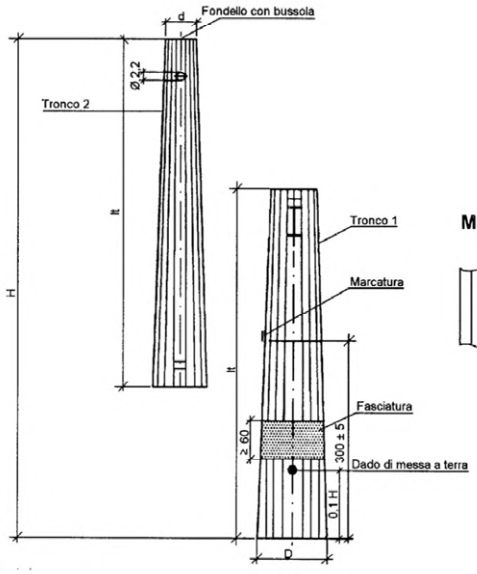
Linee in cavo aereo MT e BT

SOSTEGNI

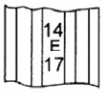
S.2

Sostegni in lamiera zincata a sezione poligonale in due tronchi innestabili

Quote in cm



Marcatura



Palo tipo	Matricola	Sigla H/tipo/d	H [m]	d [cm]	D [cm]	lt [cm]	Massa [kg]
D	237344	14/D/14	14	14	36,0	728	323
	237345	16/D/14	16	14	39,5	830	394
E	237354	14/E/17	14	17	41,2	730	428
	237355	16/E/17	16	17	44,8	833	520
F	237364	14/F/17	14	17	47,5	735	478
	237365	16/F/17	16	17	47,9	835	611
	237366	18/F/17	18	17	53,7	938	748
	237367	21/F/17	21	17	61,0	1.090	960
G	237374	14/G/24	14	24	54,5	740	657
	237375	16/G/24	16	24	59,6	843	797
	237376	18/G/24	18	24	60,0	943	990
	237377	21/G/24	21	24	67,6	1.095	1.208
H	237384	14/H/24	14	24	64,0	745	977
	237385	16/H/24	16	24	70,5	848	1.195
	237386	18/H/24	18	24	77,0	950	1.431
	237387	21/H/24	21	24	88,0	1.103	1.845
J	237393	12/J/28	12	28	66,8	648	1.209
	237394	14/J/28	14	28	73,5	750	1.499
	237395	16/J/28	16	28	80,1	853	1.817

INGEGNERIA - UFFICIO ASSISTENZA TECNICA E SICUREZZA

e-distribuzione

ALLEGATO G

e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 7 di 10 DF 3014 Ed.03 Febbraio 2020

FONDAZIONI A BLOCCO MONOLITICO

Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1						M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
10/A	1	0,1	1,1	0,8	0,70	0,96	1,2	1,58	1,44	1,4	2,15	1,96	1,6	2,81	2,56
10/B	1	0,1	1,1	0,9	0,89	1,22	1,5	2,47	2,25	1,6	2,81	2,56	1,8	3,56	3,24
12/B	1,2	0,1	1,3	0,8	0,83	1,09	1,2	1,87	1,73	1,6	3,33	3,07	1,8	4,21	3,89
14/B	1,4	0,1	1,5	0,9	1,22	1,54	1,3	2,5	2,37	1,7	4,34	4,05	2	6,00	5,60
10/C	1	0,1	1,1	1,2	1,58	2,16	1,8	3,56	3,24	1,8	3,56	3,24	2	4,4	4
12/C	1,2	0,1	1,3	1,1	1,57	2,06	1,5	2,93	2,70	1,8	4,21	3,89	2,1	5,73	5,29
10/D	1	0,2	1,2	1,2	1,73	2,30	1,8	3,89	3,564	1,9	4,33	3,971	2,1	5,29	4,851
12/D	1,2	0,2	1,4	1,1	1,69	2,18	1,6	3,58	3,33	1,9	5,05	4,69	2,2	6,78	6,29
14/D	1,4	0,2	1,6	1	1,60	2,00	1,4	3,14	2,94	2	6,40	6,00	2,2	7,74	7,26
16/D	1,6	0,2	1,8	0,9	1,46	1,78	1,3	3,04	2,87	2	7,20	6,80	2,3	9,52	8,99
10/E	1	0,2	1,2	1,5	2,70	3,60	2,1	5,29	4,851	2,1	5,292	4,851	2,4	6,91	6,336
12/E	1,2	0,2	1,4	1,4	2,74	3,53	2,1	6,17	5,73	2,2	6,78	6,29	2,5	8,75	8,13
14/E	1,4	0,2	1,6	1,4	3,14	3,92	2,1	7,06	6,62	2,3	8,46	7,94	2,6	10,82	10,14
16/E	1,6	0,2	1,8	1,2	2,59	3,17	2,2	8,71	8,23	2,3	9,52	8,99	2,6	12,17	11,49
10/F	1	0,2	1,2	1,8	3,89	5,18	2,3	6,35	5,819	2,4	6,91	6,336	2,7	8,748	8,019
12/F	1,2	0,2	1,4	1,7	4,05	5,20	2,3	7,41	6,88	2,4	8,06	7,49	2,7	10,21	9,48
14/F	1,4	0,2	1,6	1,6	4,10	5,12	2,0	6,40	6,00	2,5	10,00	9,38	2,8	12,54	11,76
16/F	1,6	0,3	1,9	1,4	3,72	4,51	1,9	6,86	6,50	-	-	-	-	-	-
18/F	1,8	0,3	2,1	1,3	3,55	4,23	1,7	6,07	5,78	-	-	-	-	-	-
21/F	2,1	0,3	2,4	1,3	4,06	4,73	1,7	6,94	6,65	-	-	-	-	-	-
10/G	1	0,3	1,3	2,1	5,73	7,50	2,6	8,79	8,112	2,7	9,48	8,748	3	11,7	10,8
12/G	1,2	0,3	1,5	2	6,00	7,60	2,7	10,94	10,21	2,8	11,76	10,98	3,1	14,42	13,45
14/G	1,4	0,3	1,7	1,9	6,14	7,58	2,7	12,39	11,66	2,8	13,33	12,54	3,2	17,41	16,38
16/G	1,6	0,3	1,9	1,8	6,16	7,45	2,2	9,20	8,71	-	-	-	-	-	-
18/G	1,8	0,3	2,1	1,7	6,07	7,23	2,1	9,26	8,82	-	-	-	-	-	-
21/G	2,1	0,3	2,4	1,7	6,94	8,09	2,1	10,58	10,14	-	-	-	-	-	-
24/G	2,4	0,3	2,7	1,5	6,08	6,98	2	10,80	10,40	-	-	-	-	-	-
27/G	2,7	0,3	3	1,3	5,07	5,75	1,7	8,67	8,38	-	-	-	-	-	-

e-distribuzione

e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 8 di 10 DF 3014 Ed.03 Febbraio 2020

Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M1						M2			M3		
				Interrate			Affioranti			Affioranti			Affioranti		
				a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
12/H	1,2	0,3	1,5	3,1	14,42	18,26	3,2	15,36	14,34	3,4	17,34	16,18	3,8	21,66	20,22
14/H	1,4	0,3	1,7	2,6	11,49	14,20	3,3	18,51	17,42	3,4	19,65	18,50	4	27,20	25,60
16/H	1,6	0,4	2	2,4	11,52	13,82	3,2	20,48	19,46	-	-	-	-	-	-
18/H	1,8	0,4	2,2	2,3	11,64	13,75	2,7	16,04	15,31	-	-	-	-	-	-
21/H	2,1	0,4	2,5	2,4	14,40	16,70	2,8	19,60	18,82	-	-	-	-	-	-
24/H	2,4	0,4	2,8	2,1	12,35	14,11	2,6	18,93	18,25	-	-	-	-	-	-
27/H	2,7	0,4	3,1	2	12,40	14,00	2,4	17,86	17,28	-	-	-	-	-	-
12/J	1,2	0,4	1,6	2,9	13,46	16,82	3,5	19,60	18,38	-	-	-	-	-	-
14/J	1,4	0,4	1,8	2,9	15,14	18,50	3,5	22,05	20,83	-	-	-	-	-	-
16/J	1,6	0,4	2	2,8	15,68	18,82	3,2	20,48	19,46	-	-	-	-	-	-

e-distribuzione

e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 9 di 10 DF 3014 Ed.03 Febbraio 2020

FONDAZIONI A RISEGHE

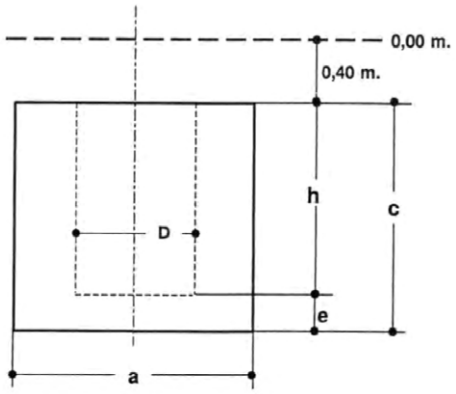
Sostegno	h [m]	e [m]	c [m]	M2								M3							
				a [m]	a1 [m]	a2 [m]	c1 [m]	c2 [m]	c3 [m]	Vc [m3]	Vs [m3]	a [m]	a1 [m]	a2 [m]	c1 [m]	c2 [m]	c3 [m]	Vc [m3]	Vs [m3]
16/F	1,6	0,3	1,9	1,8	2,6	-	1,3	0,6	-	8,27	12,17	2	2,9	-	1,3	0,6	-	10,25	15,14
18/F	1,8	0,3	2,1	1,1	1,9	2,6	0,9	0,6	0,6	7,31	13,52	1,4	2,1	3	0,9	0,6	0,6	9,81	18,00
21/F	2,1	0,3	2,4	1,2	2	2,8	1,2	0,6	0,6	8,83	18,03	1,7	2,5	3,3	1,2	0,6	0,6	13,75	25,05
16/G	1,6	0,3	1,9	2,2	2,9	-	1,3	0,6	-	11,34	15,14	2,5	3,3	-	1,3	0,6	-	14,66	19,60
18/G	1,8	0,3	2,1	1,5	2,2	3	0,9	0,6	0,6	10,33	18,00	1,8	2,6	3,4	0,9	0,6	0,6	13,91	23,12
21/G	2,1	0,3	2,4	1,5	2,3	3,2	1,2	0,6	0,6	12,02	23,55	2,2	3	3,8	1,2	0,6	0,6	19,87	33,21
24/G	2,4	0,3	2,7	1,6	2,4	3,3	1,5	0,6	0,6	13,83	28,31	2,5	3,3	4,1	1,5	0,6	0,6	26,00	43,71
27/G	2,7	0,3	3	1,8	2,6	3,2	1,8	0,6	0,6	16,03	29,70	2,7	3,5	4,3	1,8	0,6	0,6	31,57	53,62
16/H	1,6	0,4	2	2,8	3,6	-	1,4	0,6	-	18,75	24,62	3,3	4,1	-	1,4	0,6	-	25,33	31,94
18/H	1,8	0,4	2,2	1,8	2,7	3,6	1	0,6	0,6	15,39	27,22	2,7	3,5	4,3	1	0,6	0,6	25,73	38,83
21/H	2,1	0,4	2,5	2,2	3	3,9	1,3	0,6	0,6	20,82	36,50	3,2	4	4,8	1,3	0,6	0,6	36,74	55,30
24/H	2,4	0,4	2,8	2,3	3,1	3,9	1,6	0,6	0,6	23,36	41,07	3,4	4,2	5	1,6	0,6	0,6	44,08	67,50
27/H	2,7	0,4	3,1	2,5	3,3	4,0	1,9	0,6	0,6	28,01	48,00	3,9	4,7	5,5	1,9	0,6	0,6	60,30	90,75
12/J	1,2	0,4	1,6	2,8	3,7		1	0,6	-	16,05	20,54	3,4	4,2	-	1	0,6	-	22,14	26,46
14/J	1,4	0,4	1,8	2,7	3,8		1,2	0,6	-	17,41	24,55	3,4	4,4	-	1,2	0,6	-	25,49	32,91
16/J	1,6	0,4	2	3	3,9		1,4	0,6	-	21,73	28,90	3,7	4,5	-	1,4	0,6	-	31,32	38,48

e-distribuzione

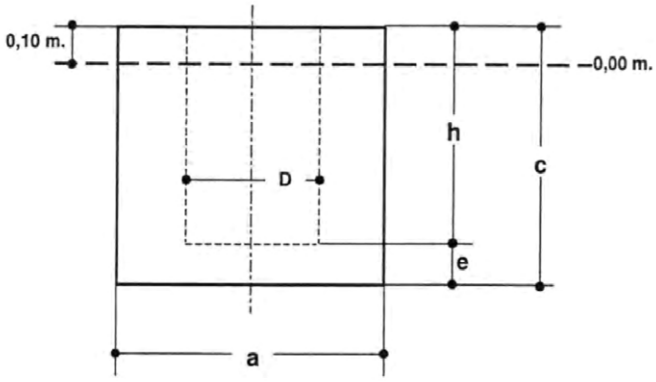
e-distribuzione	FONDAZIONI PER PALI C.A.C., MISTI E LAMIERA SALDATA A SEZIONE OTTAGONALE E POLIGONALE IN TRONCHI INNESTABILI PER LINEE AEREE MT/BT	Pag. 4 di 10 DF 3014 Ed.03 Febbraio 2020

3 SOLUZIONI COSTRUTTIVE

3.1 Fondazioni interrate blocco monolitico senza risega



3.2 Fondazioni affioranti blocco monolitico senza risega

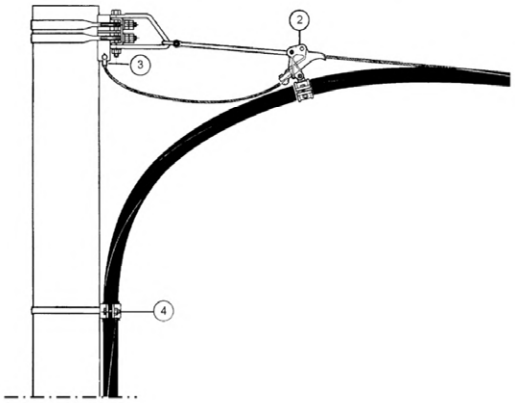


e-distribuzione

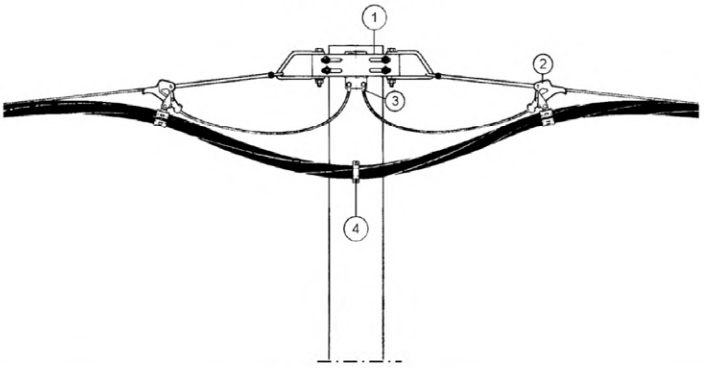
ALLEGATO H

Enel Distribuzione	*Linee in cavo aereo MT*	Tavola
	SOLUZIONI COSTRUTTIVE ARMAMENTI	**C2.2**
		Ed. 1 Giugno 2003

Armamento di amarro semplice



Armamento di amarro doppio



ELENCO MATERIALI		
Rif.	**Descrizione**	**Tavola**
1	Supporto di amarro	M2.1
2	Morsa di amarro	M3.1
3	Capocorda a compressione per fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm	M7.2
4	Collare per fissaggio cavi	M2.7
	Nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7
	Graffa di serraggio per nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

Enel Distribuzione

Linee in cavo aereo MT

SOLUZIONI COSTRUTTIVE

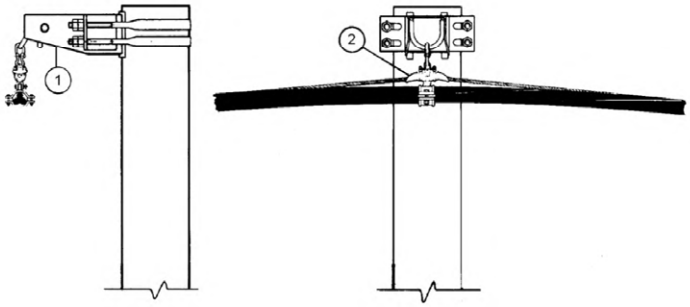
ARMAMENTI

Tavola **C2.1**

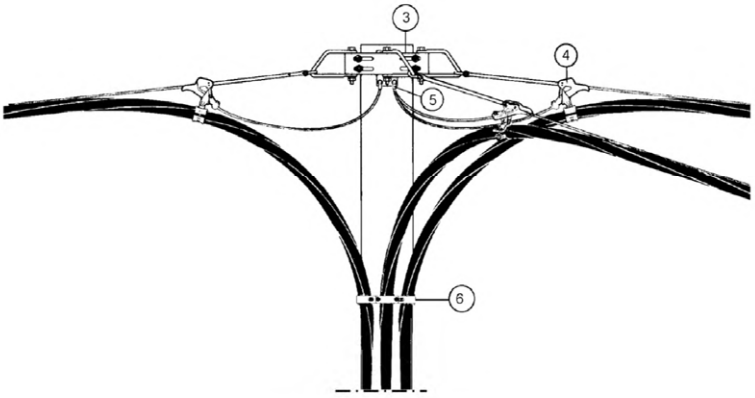
Ed. 1 Giugno 2003

DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

Armamento di sospensione



Armamento di derivazione



ELENCO MATERIALI		
Rif.	**Descrizione**	**Tavola**
1	Supporto di sospensione	M2.1
2	Morsetto di sospensione	M3.1
3	Supporto di amarro	M2.1
4	Morsa di amarro	M3.1
5	Capocorda a compressione per fune portante di acciaio rivestito di alluminio diametro 9 mm	M7.2
6	Collare per fissaggio cavi	M2.7
	Nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7
	Graffa di serraggio per nastro di acciaio inox tipo 9,5	M2.7

e-distribuzione

ALLEGATO I

Enel Distribuzione

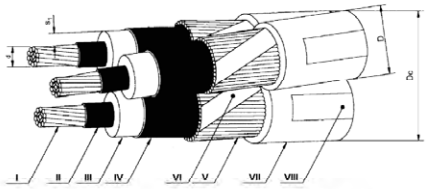
Linee in cavo sotterraneo MT

MATERIALI
CAVI MT

Tavola **M1.1**

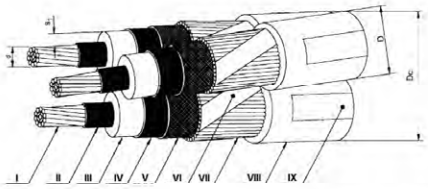
Ed. 1 Giugno 2003

Cavi tripolari ad elica visibile con conduttori in alluminio



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante
V - Schermo
VI - Nastro equalizzatore (eventuale)
VII - Guaina di PVC
VIII - Stampigliatura

1. Cavo isolato con HEPR (ARG7H1RX-12/20 kV)



I - Conduttore
II - Strato semiconduttore
III - Isolante
IV - Strato semiconduttore estruso sull'isolante
V - Nastri semiconduttori
VI - Nastro equalizzatore (eventuale)
VII - Schermo
VIII - Guaina di PVC
IX - Stampigliatura

2. Cavo isolato con XLPE (ARE4H1RX-12/20 kV)

Matricola	Numero dei conduttori per sez. nominale [n° x mm²]	Diametro sul conduttore **d** [mm]	Isolamento	Diametro sull'isolante $d+s_1$ [mm]	Diametro esterno **D** [mm]	Diametro circoscritto Dc max [mm]	Massa nominale [kg/km]	Tabella
33 22 72	3x (1x70)	9,7 ÷ 10,1	HEPR	21,5 ÷ 23,3	27,7 ÷ 31,0	67	3000	DC 4379
			XLPE	21,9 ÷ 23,4	30,0 ÷ 35,0	75	3100	
33 22 73	3x(1x120)	12,9 ÷ 13,4	HEPR	24,7 ÷ 26,6	30,9 ÷ 34,3	74	4000	
			XLPE	25,0 ÷ 27,0	33,0 ÷ 38,0	82	3800	
33 22 74	3x(1x185)	15,9 ÷ 16,5	HEPR	27,7 ÷ 29,8	33,9 ÷ 37,3	81	4800	
			XLPE	27,7 ÷ 30,1	36,0 ÷ 41,0	89	4600	

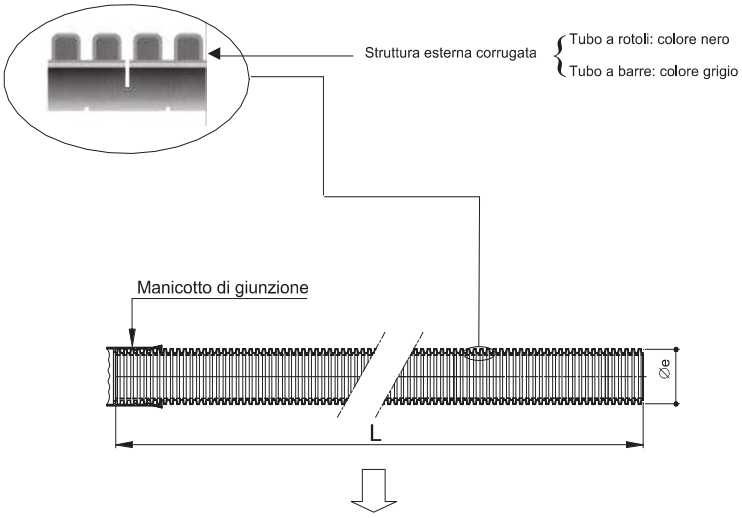
DIREZIONE RETE – SUPPORTO INGEGNERIA

e-distribuzione

ALLEGATO J

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT*	Tavola
	MATERIALI **PROTEZIONI MECCANICHE E SUPPORTI**	**M5.1**

PROTEZIONI MECCANICHE: TUBI IN POLIETILENE



Conformi alle Norme CEI EN 50086-2-4 (23-46) (tubo "N" normale)

- resistenza all'urto:
  - tubo ∅e 25450 mm: 15 J;
  - tubo ∅e 63 mm: 20 J;
  - tubo ∅e 125 mm: 28 J;
  - tubo **Øe 160 mm: 40 J.**

Tipo	Diametro esterno [mm]	L [m]	Marcature	Matricola[1]	Tabella
Tubo "corrugato" in rotoli	25	50	(da applicare alle estremità del tubo) • sigla o marchio del costruttore • materiale impiegato • anno di fabbricazione • CEI EN 50086-2-2 CEI EN 50086-2-4/tipo "N"	295510	DS 4247
	32	50		295511	
	50	50		295512	
	63	50		295513	
	125	50		295514	
	160	**25**		**295515**	
Tubo "corrugato" in barre	125	6	(da applicare sulla superficie esterna con passo = 1 m) • sigla o marchio del costruttore • diametro nominale esterno in mm • ENEL • anno di fabbricazione • marchio IMQ	295526	DS 4235
	160			**295527**	

(1) Materiale di fornitura impresa o acquistabile a catalogo on-line.

e-distribuzione

ALLEGATO K

e-distribuzione	*Linee in cavo sotterraneo BT*	Tavola
	MATERIALI **SEGNALETICA**	**M8.1**

Quote in mm

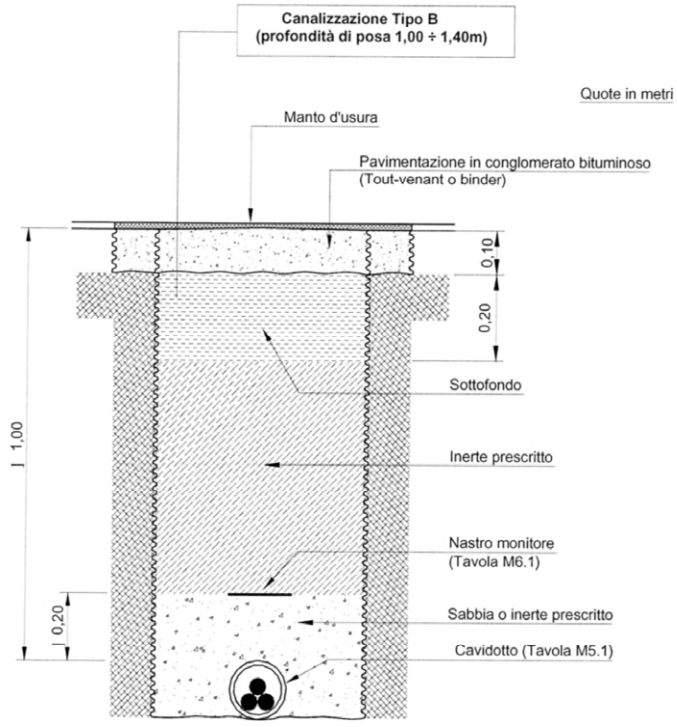
Denominazione	Matricola	Tabella
Nastro monitore per indicazione della presenza dei cavi elettrici interrati	85 88 33 (1)	DS 4285

(1) Materiale di fornitura impresa

e-distribuzione

ALLEGATO L

Posa di n° 1 cavo MT su strada asfaltata pubblica (Nuovo codice della strada)



N.B. : - per la posa su strada asfaltata in proprietà privata deve essere prevista la canalizzazione tipo A. In questo caso, infatti, valgono le prescrizioni delle Norme CEI 11-17 (art. 2.3.11.e) che stabiliscono una profondità minima, tra il *piano di appoggio* del cavo e la *superficie del suolo*, di 0,60 m.

e-distribuzione

ALLEGATO M

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**
Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

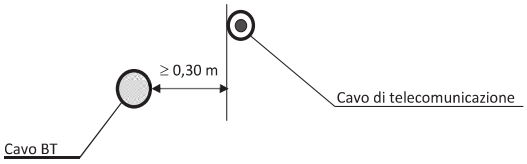
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 23: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

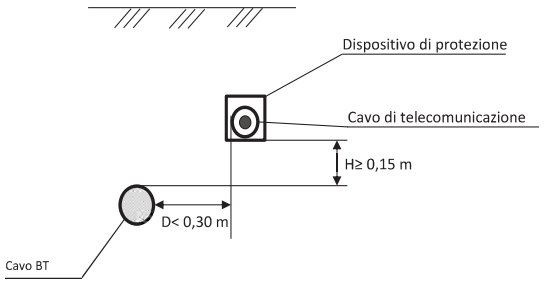
PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

Posa dei cavi: direttamente interrata o meccanizzata

D ≥ 0,30m: nessun dispositivo di protezione sul cavo di telecomunicazione



D<0,30m; H≥0,15m: dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posato alla minore profondità



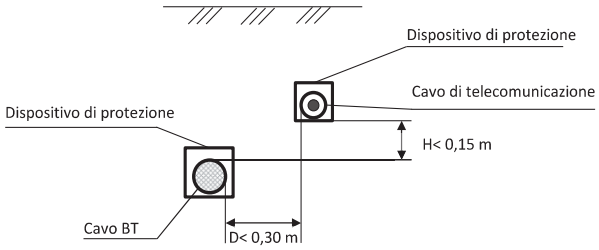
39 di 56

e-distribuzione

ALLEGATO 24: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

PARALLELISMI (art.6.1.2. norme CEI 11-17)

D<0,30m; H≤ 0,15m: dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi:



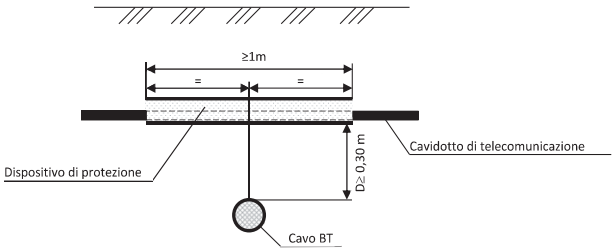
NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

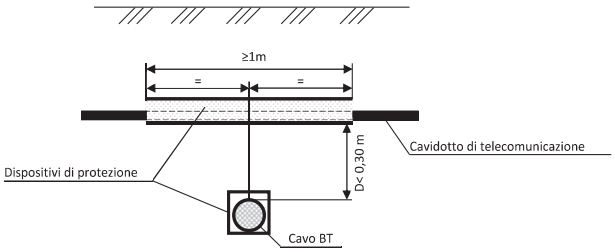
ALLEGATO 25: DISTANZE DI RISPETTO DA CAVI DI TELECOMUNICAZIONE

ATTRAVERSAMENTI (art.6.1.1. norme CEI 11-17)

Caso normale (D ≥ 0,30m) Dispositivo di protezione (canaletta metallica) da applicare solo sul cavo posto superiormente



Caso eccezionale (D<0,30m) Dispositivi di protezione (canaletta metallica) da applicare su entrambi i cavi



NESSUNA DISTANZA prescritta se almeno uno dei due cavi è posato in tubazione.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

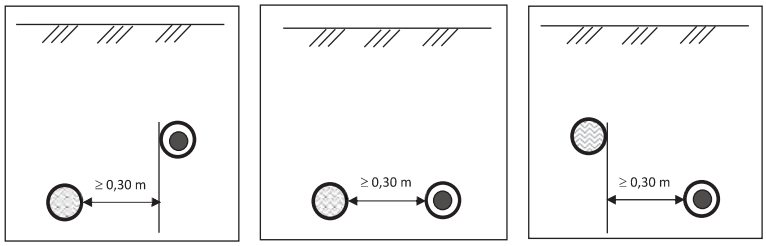
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 26: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

PARALLELISMI (art. 6.3.2 Norma CEI 11-17)

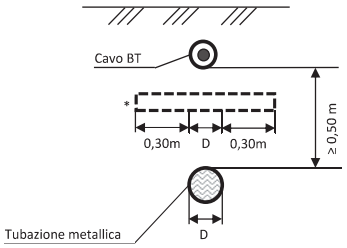
Non devono mai essere disposti nello stesso manufatto di protezione cavi di energia e tubazioni convoglianti fluidi infiammabili; per le tubazioni per altro uso tale tipo di posa è invece consentito, previa accordo fra gli Enti interessati, purché il cavo e la tubazione non siano posti a diretto contatto fra loro.

I cavi e le tubazioni metalliche devono comunque essere posati alla maggiore distanza possibile.



Cavo posato sulla verticale della tubazione:

Per differenze di quota >0,50 m, previo accordo con gli esercenti, si possono installare cavi sulla stessa verticale della tubazione senza protezioni.



Per differenze di quota comprese tra 0,30m e 0,50m si devono interporre elementi separatori rigidi in materiale non metallico con dimensioni minime pari alla proiezione verticale dell'altra opera interferente maggiorata di 0,30m per lato, a meno che la tubazione non sia contenuta in un manufatto di protezione non metallico.

e-distribuzione

INTERNAL

e-distribuzione | **Linea Guida-GUI-ESM-MST-22-0003-EDIS**

Versione no.01 del 10/06/2022

Oggetto: Progettazione e costruzione delle linee MT in cavo interrato

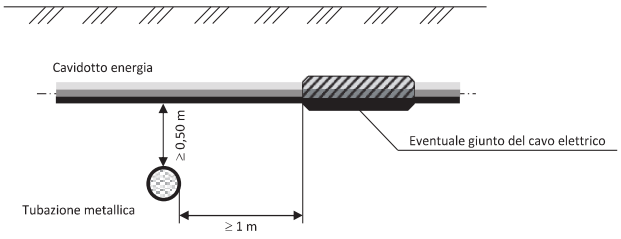
Ambito di Applicazione: e-distribuzione SpA

ALLEGATO 27: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DI FLUIDI (ACQUEDOTTI, OLEODOTTI, ECC.)

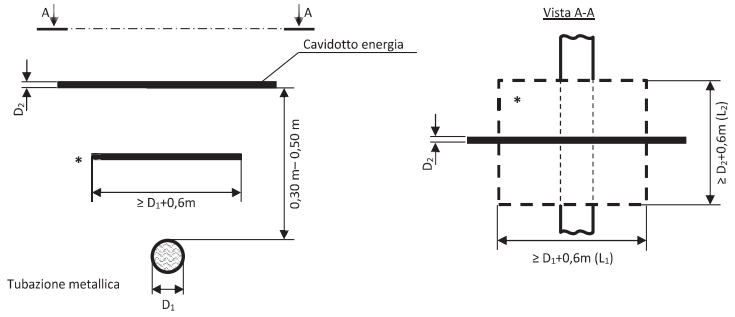
ATTRAVERSAMENTI (art. 6.3.1 Norme CEI 11-17)

L'incrocio fra cavi di energia e tubazioni metalliche non deve effettuarsi sulla proiezione verticale di giunti non saldati, delle tubazioni metalliche stesse.

Non si devono avere giunti nei cavi di energia ad una distanza inferiore di 1 m dal punto di incrocio.



Provvedimenti da adottare nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima di 0,5m



*** elemento separatore rigido in materiale non metallico avente le dimensioni minime $L_1=D_1+0,6m$, $L_2=D_2+0,6m$; le prescrizioni indicate valgono anche nel caso in cui il cavo di energia incroci inferiormente la tubazione metallica.**

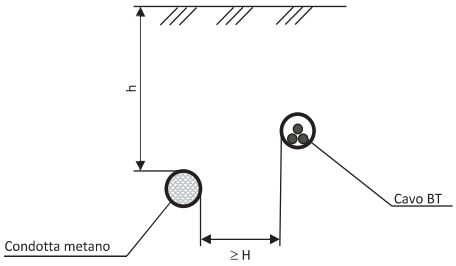
e-distribuzione

ALLEGATO 28: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

PARALLELISMI

Condotte con pressione massima di esercizio > 5 bar (1ª, 2ª e 3ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



h = profondità di posa della condotta (≥ 0,9m)

Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (la riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime.

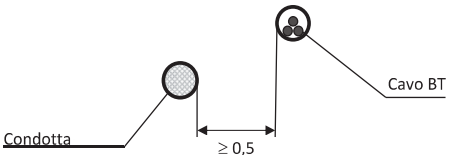
e-distribuzione

ALLEGATO 29: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO).

PARALLELISMI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

1) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):



2) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

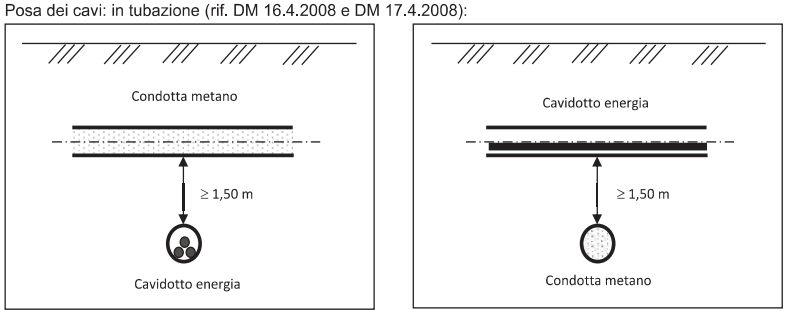
Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

e-distribuzione

ALLEGATO 30: DISTANZE DI RISPETTO DA TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):



Nel caso in cui non sia possibile rispettare la distanza minima indicata devono essere interposti elementi separatori non metallici che costituiscono un diaframma continuo (La riduzione della distanza di rispetto deve essere sempre concordata con la società proprietaria o concessionaria delle condotte).

Le stesse prescrizioni devono essere rispettate dalla Società proprietaria o concessionaria delle condotte se il cavo è preesistente alla posa di queste ultime, altrimenti le condotte devono essere collocate entro un manufatto o altra tubazione di protezione che deve essere prolungate da entrambi i lati per:

- 1 m in caso di incrocio superiore
- 3 m in caso di incrocio inferiore

Le suddette distanze devono essere misurate a partire dalle tangenti verticali alla superficie esterna del cavidotto.

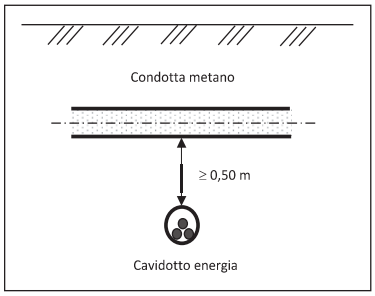
e-distribuzione

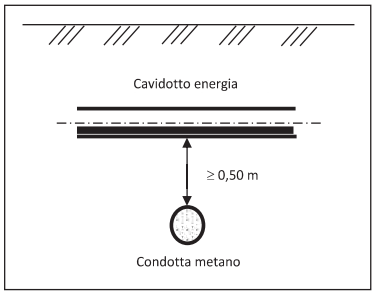
ALLEGATO 31: DISTANZE DI RISPETTO DA IMPIANTI E OPERE INTERFERENTI: TUBAZIONI METALLICHE PER IL TRASPORTO E LA DISTRIBUZIONE DEL GAS NATURALE CON DENSITA' ≤ 0,8 (METANO)

ATTRAVERSAMENTI Condotte con pressione massima di esercizio ≤ 5 bar (4ª, 5ª, 6ª e 7ª specie);

Posa dei cavi: in tubazione (rif. DM 16.4.2008 e DM 17.4.2008):

3) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio > 0,5 bar** e ≤ 5 bar (4ª e 5ª specie):





4) **Distanza di rispetto per condotte con pressione massima di esercizio ≤ 0,5 bar** (6ª e 7ª specie):

Non è prescritta nessuna distanza minima: essa deve essere comunque tale da consentire gli eventuali interventi di manutenzione su entrambi gli impianti.

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**NARDO'**	Id:	**2804**
Responsabile SUAP:	**TARANTINO**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**16805641004-26122024-1013**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0187066 del 26/12/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**EM Elektromecanic Engineering Energy Srl**			
Codice Fiscale:	**16805641004**	Sede legale provincia:	**ROMA**	
Presso il comune di:	**ROMA**			
via, viale, piazza ...:	**Gregorio VII**		n.	**154**

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**NUNZELLA**	Nome:	**FRANCESCO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	**xxxxxxxxxxxxxxx**

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**NARDO'**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. Agro del comune di Nardò**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25 73048 - NARDO' (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NARDO'

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 16805641004-26122024-1013.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 16805641004-26122024-1013.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16805641004-26122024-1013.021.PDF.P7M (Inquadramento su IGM)
- 16805641004-26122024-1013.023.PDF.P7M (Inquadramento su ortofoto)
- 16805641004-26122024-1013.022.PDF.P7M (Inquadramento su CTR)
- 16805641004-26122024-1013.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 16805641004-26122024-1013.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 16805641004-26122024-1013.018.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.019.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.016.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 16805641004-26122024-1013.017.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 16805641004-26122024-1013.020.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 16805641004-26122024-1013.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 16805641004-26122024-1013.001.JPG.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 16805641004-26122024-1013.014.PDF.P7M (Relazione campi elettromagnetici)
- 16805641004-26122024-1013.013.PDF.P7M (Relazione Generale)
- 16805641004-26122024-1013.011.PDF (Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori)
- 16805641004-26122024-1013.015.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL’ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 16805641004-26122024-1013.025.PDF.P7M (Inquadramento su PUTT)
- 16805641004-26122024-1013.010.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)
- 16805641004-26122024-1013.024.PDF.P7M (Inquadramento su PAI)

- 16805641004-26122024-1013.027.PDF.P7M (Carta d'identità ing Francesco Nunzella)
- 16805641004-26122024-1013.005.PDF (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 16805641004-26122024-1013.009.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 16805641004-26122024-1013.012.PDF.P7M (Disciplinare descrittivo)
- 16805641004-26122024-1013.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 16805641004-26122024-1013.026.PDF.P7M (Inquadramento su PPTR)
- 16805641004-26122024-1013.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 16805641004-26122024-1013.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**xxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxxx**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**26/12/2024**

GEKO GREEN S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp, ubicato in Contrada Masseria Auletta nel Comune di Nardò (LE), individuato nel catasto al Foglio 48 particelle 15, 96, 181, 173 per una superficie edificio coperta di mq. 41584.00, scoperta di mq. 189748.00, Superfici terreno di mq. 231332.00.

Pratica n° 10461461211-09072024-1907

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
[redacted]

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
NAPOLI	**1107489**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ALFONSO	**GALLO**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale
[redacted]

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare
[redacted]	[redacted]		

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
GEKO GREEN S.R.L.

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
[redacted]	[redacted]

Comune
[redacted]

Toponimo (DUG)
[redacted]

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		GEKOGREEN@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ANGELANTONIO	**RAFASCHIERI**	[redacted]	

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] in Italia	[redacted]	[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]	[redacted]	[redacted]

Indirizzo	Tel	Fax
[redacted]	[redacted]	[redacted]

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Realizzazione impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp

DOMICILIO ELETTRONICO

Ai fini delle comunicazioni relative al presente procedimento si elegge il proprio domicilio elettronico presso la seguente casella di posta elettronica (domicilio elettronico)

DOMICILIO ELETTRONICO: (N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica)
gekogreen@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di NARDO'

indirizzo pec a.produttive@pecnardo.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 (“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”)). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di NARDO' indirizzo mail a.produttive@pecnardo.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.nardo.le.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.
CHIEDE A UFFICI COMUNE DI NARDO'

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell’art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
NARDO'		**LE**	**73048**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
c.da Masseria Auletta	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
48	**15**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
48	**96**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
48	**181**	

sezione Censuaria (Terreni)

foglio	particella/mappale	subalterno
48	**173**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
41584.00	**189748.00**	**2.20**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
231332.00

a) Titolarità dell’intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[ ] proprietario esclusivo
[ ] rappresentante legale
[ ] Amministratore/delegato dal Condominio
[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”;

	specificare
[X] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione “SOGGETTI COINVOLTI”)	**preliminare diritto di superficie**

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento
[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] in assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l’intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati
[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale
[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni
[ ] richiedendo contestualmente l’acquisizione d’ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l’attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[X] Altro impianto di energia elettrica

specificare

impianto fotovoltaico e relative opere connesse da 11,3 MWp, da realizzare nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Realizzazione di un impianto fotovoltaico da 11,3 MWp su terreno, con strutture fisse, e relative opere di connessione alla rete elettrica nazionale.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)
[X] legittimato da

	n.	del
[ ] titolo unico (SUAP)		

	n.	del
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia		

	n.	del
[ ] autorizzazione edilizia		

	n.	del
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001		

	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			

	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			

	n.	del
[ ] P.d.C. in sanatoria		

	n.	del
[ ] D.I.A. / S.C.I.A		

	n.	del
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire		

	n.	del
[ ] C.I.L./C.I.L.A.		

	estremi della denuncia catastale n.	del
[ ] primo accatastamento		

[ ] Preesistente al 1942
(Allegare planimetria catastale originale)

[ ] Preesistente al 1967
(Allegare planimetria catastale originale)

	specificare	n.	del
[X] altro	**Terreno non edificato**	**0**	**01/01/1900**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

DPR 380/2001

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m) Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l’efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all’articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all’articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all’articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell’intervento, sono:

n.a.

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell’art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l’acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l’intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell’opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall’art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell’ultimazione dei lavori di finitura dell’intervento, è tenuto a presentare all’ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all’art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell’atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese

[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati

[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese

per un totale di Euro
30.00

[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'

[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	ufficio postale di

Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale

[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)

in data	indicare il codice IUV / codice TRN
10/07/2024	

Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01240112030279	**12/07/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[X] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

numero seriale (1)	data
01240112030268	**12/07/2024**

[ ] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE
Identificativo elenco nazionale SUAP: 2804

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	NARDO'	Provincia Comune Destinatario	LE
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	2804	Ufficio Destinatario	Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	GEKO GREEN S.R.L.
Codice fiscale	[redacted]
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Provincia e Numero Rea della sede legale	[redacted]

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	10461461211-09072024-1907
Descrizione	Realizzazione impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp		

Procura speciale

Procura speciale [X]

Nome file allegato	Descrizione
10461461211-09072024-1907.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	RAFASCHIERI	Nome	ANGELANTONIO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	gekogreen@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
10461461211-09072024-1907.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
10461461211-09072024-1907.002.PDF.P7M	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
10461461211-09072024-1907.001.PDF.P7M	Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del
10461461211-09072024-1907.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
10461461211-09072024-1907.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
10461461211-09072024-1907.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
10461461211-09072024-1907.007.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.009.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.010.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.011.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.012.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.013.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.014.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.015.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.016.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.017.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.018.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.019.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
10461461211-09072024-1907.020.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l’immobile e/o l’
10461461211-09072024-1907.021.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
10461461211-09072024-1907.022.PDF.P7M	Dichiarazione dell’impresa esecutrice dei lavori
10461461211-09072024-1907.023.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L’IMPIANTO NON SI TROVI ALL’
10461461211-09072024-1907.024.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
10461461211-09072024-1907.025.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
10461461211-09072024-1907.026.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *RAFASCHIERI ANGELANTONIO*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
nato il [redacted]
residente in [redacted] prov [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato [redacted]
indirizzo [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *INGEGNERI* di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax.
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☑ Altro impianto di energia elettrica ***IMPIANTO FOTOVOLTAICO DA 11,99 MW di picco***

e che consistono in:

nuovi impianti fotovoltaici e alle relative opere connesse da realizzare ***nelle aree classificate idonee ai sensi dell'articolo 20 del decreto legislativo 8 novembre 2021, n. 199, ivi comprese le aree di cui al comma 8 dello stesso articolo 20, di potenza fino a 12 MW***

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località Masseria Auletta, n. snc interno /// avente destinazione d'uso esistente AGRICOLO (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto INDUSTRIALE

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
48	15-96-181-173	

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
49878	181453	2,2

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 231332

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/ PRG/ PDF	PRG	E2	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☑ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☐ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____
in data _____

e che l'intervento

7.4 ☐ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____
in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☐ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed

a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☒ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☒ "A1" PUNTO _3.2 – 4.7__

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☒ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM

estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) **Zona di conservazione "Natura 2000"**

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) **Fascia di rispetto cimiteriale**

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☒ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☒ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
12 luglio 2024

il progettista
Ing. Angelantonio Rafaschieri

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di LECCE

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☒ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☒ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☒ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☒ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  _____
  _____
- ☒ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☒ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☒ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☒ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;

- ☒ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☒ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☒ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☒ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

_____

_____

Data e luogo
Lecce, 12 luglio 2024

il/i dichiaranti
Ing. Angelantonio Rafaschieri

ORIGINALE

Città di Nardò

(Provincia di Lecce)

DETERMINAZIONE N.	558
Data di registrazione	22/05/2025

OGGETTO: GEKO GREEN S.R.L.Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l`installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile.Pratica Suap10461461211-09072024-1907Conclusione positiva

IL DIRIGENTE Area Funzionale 6 : Sportello Unico attività produttive - servizio attività produttive - Agricoltura - Catasto

Premesso che la società GEKO GREEN S.R.L con sede in Napoli, Largo Centro Direzionale Isola F/11, - P.IVA 10461461211 ha inoltrato allo Sportello Unico Attività Produttive (S.U.A.P.) in data 12/07/2024 pratica codice identificativo 10461461211-09072024-1907, corredata dai documenti ed elaborati tecnici, volta all'ottenimento dell'autorizzazione per la realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp, ubicato in Contrada Masseria Auletta, individuato nel catasto al Foglio 48 particelle 15, 96, 181, 173 per una superficie edificio coperta di mq. 41584.00, scoperta di mq. 189748.00, Superfici terreno di mq. 231332.00;

Accertato che questo S.U.A.P. ha regolarmente provveduto all'attivazione degli endoprocedimenti di competenza degli Enti terzi, in particolare Comune di Nardò;

Acquisiti gli esiti endoprocedimentali, in atti, e precisamente parere espresso dal Comune di Nardò Area funzionale 4.a - Sviluppo e Pianificazione del Territorio - Ambiente - Servizi Ecologici – Demanio con nota del 14/10/2024, in atti, in base al quale: ... l*a proposta progettuale ricade principalmente in Zona E.2 (rif. Art. 84 delle vigenti NTA); l'Art. 82 ('Zone E – Destinate ad uso agricolo') delle suddette NTA indica/dispone che in dette Zone (E.1: Zone agricole e produttive normali; E.2: Zone agricole con prevalenti colture arboree; E.3: Zone di salvaguardia ambientale; E.4: Parco naturale – Zona di salvaguardia ecologica): sono comprese "le aree del territorio comunale destinate al mantenimento ed allo sviluppo delle attività e produzione agricola"; "non sono consentiti interventi che risultino in contrasto con" la finalità sopra richiamata "o, in generale, con i caratteri ambientali del territorio agricolo o che alterino l'equilibrio ecologico"; "è vietata qualsiasi suddivisione di terreni (...) che non risulti finalizzata agli scopi produttivi e che sia in contrasto con le specifiche prescrizioni di tutela del territorio e con le dimensioni stabilite per le superfici minime";*

ORIGINALE

Rilevato che, l'Art. 84 comprende "le zone agricole prevalentemente interessate dalle colture tradizioni dell'olivo e del vigneto o da altre colture arboree, che costituiscono elementi caratterizzanti del paesaggio agricolo da salvaguardare";

Rilevato altresì che, l'area interessata dall'intervento:

• è adiacente, o nelle immediate vicinanze, di alcune masserie (tra cui San Biasi e Auletta) per le quali è applicabile l'Art. 43 ('Masserie ed altri edifici d'interesse ambientale') delle NTA;

• risulta già ampiamente interessata da altri impianti che, indipendentemente dalle dimensioni ed estensioni, sono già impattanti sul sistema territoriale rendendo frammentaria la percezione di unità paesaggistica e visuale;

Tenuto conto che, il vigente Art. 20 comma 1 bis del D. Lgs. n. 199/2021 e s.m.i. (così come modificato/integrato recentemente dalla Legge n. 101/2024 di conversione del decreto-legge 15 maggio 2024, n. 63), dispone che: "L'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra (...), in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata (...) Il primo periodo non si applica nel caso di progetti che prevedano impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra finalizzati alla costituzione di una comunità energetica rinnovabile (...) nonché in caso di progetti attuativi delle altre misure di investimento del Piano Nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)";

Tenuto conto altresì che, la proposta progettuale de qua non risulterebbe essere correlata a comunità energetica oltre che ad intervento del PNRR;

Ritenuto altresì che, in assenza di un piano di zonizzazione regionale per la corretta localizzazione di impianti FER, l'impianto in questione non può ritenersi compatibile con i programmi di gestione delle risorse naturalistiche e paesaggistiche a livello di comunità locali;

Per tutto quanto sopra rappresentato, si ritiene, non accoglibile la proposta progettuale, poiché, come già sopra menzionato, la stessa non risulta esser conforme sia all'attuale strumento urbanistico vigente che al D. Lgs n. 99/2021 e s.m.i. (oltre che, come indicato dal PPTR vigente, "Per gli impianti su suolo, uno dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo");

Preso atto:

- della Comunicazione dei motivi ostativi all'accoglimento dell'istanza (art 10-bis della legge n. 241/1990 e s.m.i.), da parte di questo SUAP in data 23/10/2024, in atti;
- delle Osservazioni presentate in data 31/10/2024 dalla società richiedente;
- della Determinazione dirigenziale n. 154 del 19/02/2025 di conclusione negativa del procedimento avente ad oggetto *Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile* per realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp, ubicato in ubicato in Contrada Masseria Auletta, individuato nel catasto al Foglio 48 particelle 15, 96, 181, 173 per una superficie edificio coperta di mq. 41584.00, scoperta di mq. 189748.00, Superfici terreno di mq. 231332.00, proponente GEKO GREEN S.R.L.- con sede in Napoli, Largo Centro Direzionale Isola F/11, - P.IVA 10461461211, in quanto la proposta progettuale è valutata *non conforme sia all'attuale strumento urbanistico vigente che al D. Lgs n. 99/2021 e s.m.i. (oltre che, come indicato dal PPTR vigente, "Per gli impianti su suolo, uno*

ORIGINALE

dei principali impatti ambientali è costituito dalla sottrazione di suolo, altrimenti occupato da vegetazione naturale o destinato ad uso agricolo";

Considerato che GEKO GREEN S.R.L. in data 19/03/2024 ha presentato ricorso al TAR per la Puglia (Prot. n. 0015400 del 19/03/2025) per *l'annullamento, previa sospensione cautelare della Determinazione n. 154 del 19.02.2025, notificata via PEC a GEKO GREEN S.r.l. in data 26.02.2025,*

Acquisita la Sentenza TAR Puglia n. N. 00758/2025 REG.PROV.COLL. N. 00306/2025 REG.RIC. con la quale il giudicante definitivamente pronunciando sul ricorso lo ha accolto, annullando per l'effetto il diniego gravato e ordinando all'autorità amministrativa l'esecuzione della sentenza;

Ritenuto, pertanto, dover ottemperare all'ordine della sentenza, come dalla stessa disposto;

Accertata la propria competenza in qualità di Responsabile dello Sportello Unico per le Attività Produttive, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 e degli artt. 5 e 6 della Legge n. 241/90;

Vista la normativa vigente in materia:

- il D.Lgs. 3 marzo 2011 n. 28, in attuazione della direttiva 2009/28/CE e nel rispetto dei criteri stabiliti dalla legge 4 giugno 2010 n. 96, il quale prevede nel primo comma dell'articolo 6 che "per l'attività di costruzione ed esercizio degli impianti alimentati da fonti rinnovabili di cui ai paragrafi 11 e 12 delle linee guida, adottate ai sensi dell'articolo 12, comma 10, del decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 si applica la procedura abilitativa semplificata (PAS)";
- la Legge Regionale 24 settembre 2012, n. 25 (Regolazione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

Visti:

- il D.LGS. 267/2000
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. del 13 marzo 2013, n. 59 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160 e ss.mm.ii. "Regolamento per la semplificazione ed il riordino della disciplina dello Sportello Unico per le Attività Produttive"
- l'art. 5 del Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive, allegato alla Deliberazione della Giunta Comunale n° 383 del 14.12.2012;
- il Decreto Sindacale n. 30 del 31/12/2024 di conferimento degli incarichi dirigenziali
- lo Statuto Comunale,
- il fascicolo elettronico,

Tanto premesso e considerato,

DETERMINA

1. di annullare la Determinazione dirigenziale n. 154 del 19/02/2025 di conclusione negativa del procedimento avente ad oggetto *Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile,* in esecuzione della sentenza

ORIGINALE

TAR Puglia n. N. 00758/2025 REG.PROV.COLL. N. 00306/2025 REG.RIC;

2. di adottare il **PROVVEDIMENTO AUTORIZZATIVO UNICO** avente ad oggetto PAS *Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile* per realizzazione di un impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp, ubicato in ubicato in Contrada Masseria Auletta, individuato nel catasto al Foglio 48 particelle 15, 96, 181, 173 per una superficie edificio coperta di mq. 41584.00, scoperta di mq. 189748.00, Superfici terreno di mq. 231332.00, in favore di **GEKO GREEN S.R.L.-** con sede in Napoli, Largo Centro Direzionale Isola F/11, - P.IVA 104614612113,
3. di subordinare l'efficacia e la validità del presente provvedimento al puntuale rispetto del progetto;
4. di fare salvo ogni adempimento di competenza delle Amministrazioni che hanno rilasciato gli atti confluiti nel presente provvedimento unico, le quali potranno disporre autonomamente, nell'ambito delle proprie competenze, i controlli e le verifiche sulle autocertificazioni e sulle dichiarazioni rese dagli interessati nonché sulla conformità delle opere al progetto presentato, sull'agibilità e sul collaudo;
5. di precisare che, ai sensi del D.P.R. 160/2010, gli atti inerenti e conseguenti al presente provvedimento conclusivo (comunicazioni, denunce ed ogni altro adempimento amministrativo connesso all'autorizzazione) dovranno essere presentati in formato digitale tramite portale *impresainungiorno* allo scrivente SUAP, il quale provvederà tempestivamente alla trasmissione degli stessi alle Amministrazioni interessate;
6. di richiamare, per tutto quanto non espressamente previsto nel presente atto, gli obblighi e le procedure previsti dalle norme vigenti.

Relativamente all'obbligo di assolvimento dell'imposta di bollo, si dà atto che l'impresa ha provveduto al relativo adempimento con l'indicazione dei codici seriali che compaiono sulla marca da bollo (n.01240112030268 del 12/07/2024). A tal riguardo, si ricorda che, ai sensi dell'art. 3 del D.M. 10 novembre 2011, l'impresa deve annullare la stessa, conservandone l'originale.

Il sottoscritto attesta che il procedimento istruttorio a lui affidato è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, comunitaria, regionale e dei regolamenti in vigore presso questo Ente. Il presente provvedimento, inoltre, dallo stesso predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale è conforme alle risultanze istruttorie.

Lì, 14/05/2025

IL COMPILATORE
PAOLA MANIERI

Lì 22/05/2025

IL DIRIGENTE
Dr. Giancarlo Erroi

ORIGINALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Reg. n. 2462

Su conforme attestazione del Messo Comunale, si certifica che copia della presente determinazione è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno 22/05/2025 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, 1° comma del D.Lgs. N. 267 del 18/08/2000.

Dalla sede Municipale, addì 22/05/2025

IL MESSO COMUNALE
Alessandra MANIERI

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs n. 82/2005 modificato ed integrato dal D.Lgs. n. 235/2010, del D.P.R. n.445/2000 e norme collegate, il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa; il documento informatico e' rinvenibile per il periodo di pubblicazione sul sito web del comune di Nardò: http://www.comune.nardo.le.it/

Sportello Unico per le Attivita' Produttive
Ricevuta
(art. 5, comma 4 DPR 160/2010 e art. 18-bis L. 241/1990)

1 - SUAP competente

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE			
del comune di:	**NARDO'**	Id:	**2804**
Responsabile SUAP:	**TARANTINO**	**COSIMO**	

2 - Riferimenti della pratica SUAP

Codice Pratica:	**10461461211-09072024-1907**
Protocollo SUAP:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099637 del 12/07/2024**
Domicilio elettronico dichiarato:	**gekogreen@legalmail.it**

3 - Impresa o soggetto economico

Denominazione:	**GEKO GREEN S.R.L.**		
Codice Fiscale:	[redacted]	Sede legale provincia:	[redacted]
Presso il comune di:	[redacted]		
via, viale, piazza ...:	[redacted]	n.	[redacted]

4 - Estremi del dichiarante

Cognome:	**RAFASCHIERI**	Nome:	**ANGELANTONIO**
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**	Codice Fiscale:	[redacted]

5 - Indirizzo dell'impianto

del comune di:	**NARDO'**		
via, viale, piazza ...:	**N.D. c.da Masseria Auletta**	n.	**snc**

6 - Termini del procedimento/controllo

Entro 90 giorni dalla data della presente ricevuta, salvo indizione della conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 7, comma 3, del DPR 160/2010, l'amministrazione competente adotta un provvedimento espresso ovvero, in caso di SCIA condizionata, acquisisce gli atti di assenso o i

pareri di altri uffici e amministrazioni o esegue le verifiche preventive previste dalla normativa vigente.

7 - Accesso visione atti del procedimento

Il responsabile del SUAP costituisce il referente per l'esercizio del diritto di accesso agli atti e documenti detenuti dal SUAP, anche se provenienti da altre amministrazioni o da altri uffici comunali (art. 4, co.4 DPR n. 160/2010).

Ufficio in cui si può prendere visione degli atti:	
Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE	
Indirizzo:	**CORSO VITTORIO EMANUELE n. 25 73048 - NARDO' (LE)**
Altre info:	vedere sito istituzionale del comune

8- Interventi attivati nel procedimento ed amministrazioni competenti

Intervento	Amministrazione competente
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	UFFICI COMUNE DI NARDO'

9 - Elenco dei documenti informatici allegati

- 10461461211-09072024-1907.SUAP.PDF.P7M (Riepilogo Pratica SUAP)
- 10461461211-09072024-1907.012.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.010.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.013.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.014.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.009.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.023.PDF.P7M (DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10)
- 10461461211-09072024-1907.024.PDF.P7M (relazione tecnica di asseverazione)
- 10461461211-09072024-1907.025.PDF.P7M (Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili)
- 10461461211-09072024-1907.026.PDF.P7M (Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008)
- 10461461211-09072024-1907.008.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.011.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.005.PDF.P7M (D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva))
- 10461461211-09072024-1907.007.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.019.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.022.PDF.P7M (Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori)
- 10461461211-09072024-1907.006.PDF.P7M (Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete)
- 10461461211-09072024-1907.016.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.001.PDF.P7M (Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico))
- 10461461211-09072024-1907.015.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.021.PDF.P7M (Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6)

- 10461461211-09072024-1907.018.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.002.PDF.P7M (Fotocopia di un documento di identita' del soggetto che conferisce la procura speciale)
- 10461461211-09072024-1907.003.PDF.P7M (Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti (ad es. Soprintendenza, VV.FF.,Consorzio bonifica, Amministrazione Provinciale ecc.))
- 10461461211-09072024-1907.020.PDF.P7M (Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento)
- 10461461211-09072024-1907.017.PDF.P7M (Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrar)
- 10461461211-09072024-1907.004.PDF.P7M (Procura speciale)
- 10461461211-09072024-1907.001.MDA.PDF.P7M (MDA Pratica)

10 - Promemoria per controllo domicilio elettronico

Tutte le comunicazioni verranno inviate al seguente indirizzo fornito dal richiedente:	**gekogreen@legalmail.it**

11 - Estremi emissione della ricevuta:

Data di emissione:	**12/07/2024**

Data di creazione della presente ricevuta: 08/10/2024

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

Suap NARDO' in delega alla CCIAA di LE

Identificativo nazionale SUAP: 2804 - Ufficio SUAP di: NARDO'

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 08/10/2024 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 10461461211-09072024-1907

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da RAFASCHIERI ANGELANTONIO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 10461461211-09072024-1907.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 08/10/2024 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 10461461211-09072024-1907 protocollo REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099637 del 12/07/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP è disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE
si inoltra integrazione volontaria relativa alla definizione delle particelle catastali effettivamente impegnate dall'impianto fotovoltaico e al percorso su strada del cavidotto di connessione alla rete di Terna

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE
REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0141675 del 08/10/2024

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE
- TAV02-Layout-di-progetto-GK-NA1-24-Rev01.pdf.p7m (Lay out di progetto identificato sulle nuove particelle)
- TAVE03-Percorso-cavidotto-MT-GK-NA1-24.pdf.p7m (Percorso cavidotto MT)

RIEPILOGO PRATICA	
ESTREMI DICHIARANTE	
Cognome e Nome:	**RAFASCHIERI ANGELANTONIO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**gekogreen@legalmail.it**
IMPRESA RICHIEDENTE	
Denominazione impresa:	**GEKO GREEN S.R.L.**
Codice fiscale:	[redacted]
Provincia sede legale:	[redacted]
PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA	
Oggetto:	**Realizzazione impianto fotovoltaico su terreno con strutture fisse al suolo da circa 12 MWp**
Codice pratica:	**10461461211-09072024-1907**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_LE/LE-SUPRO/0099637 del 12/07/2024**
RESPONSABILE SUAP	
Cognome e Nome:	**TARANTINO COSIMO**

MITHRA 3 S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per l'ampliamento del punto di connessione di un impianto fotovoltaico esistente sito nel Comune di Taranto in Contrada Ferrara, snc - Taranto al Foglio 148, Particella 36 e 37, mediante la realizzazione di interventi di revamping (ammodernamento tecnologico) su un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 993,60 kWp (Autorizzato con DIA prot. n. 550 del 17/02/2009) e sezione di Repowering (ampliamento) su impianto FV già esistente su struttura fissa a terra ai sensi del Art.20 comma a) D. Lgs 199/21 e smi.

MITHRA 3 S.R.L.

PUBBLICAZIONE AI SENSI E PER GLI EFFETTI DELL'ART 6, COMMA 7 BIS DEL D. LGS n. 28/2011 DELL'AVVISO DI PUBBLICAZIONE SU BURP.

(Art. 6 del D.Lgs. 28/2011 – Regione Puglia)

Oggetto: **Procedura Abilitativa Semplificata (PAS)** – Comunicazione di consolidamento del titolo abilitativo per l'ampliamento del punto di connessione esistente mediante la realizzazione **di interventi di revamping (ammodernamento tecnologico) su un impianto fotovoltaico a terra con potenza di 993,60 kWp (**Autorizzato con DIA prot. n. 550 del 17/02/2009) e **sezione di Repowering (ampliamento) su impianto FV già esistente** su struttura fissa a terra ai sensi del Art.20 comma a) D. Lgs 199/21 e smi.

La società: Mithra 3 Srl, P.IVA: 11811730966, con sede legale in Milano (MI) alla Via Gabrio Serbelloni n. 5, in persona del legale rappresentante pro tempore, in qualità di soggetto proponente,

RENDE NOTO CHE:

Ai sensi dell'art. 6 del **D.Lgs. 28/2011**, in data 10/12/2024, è stata presentata la **comunicazione per l'ampliamento del punto di connessione** di un impianto fotovoltaico esistente sito nel Comune di **Taranto**, per l'esecuzione degli interventi di **revamping** e **repowering** con le seguenti caratteristiche:

- **Tipo di intervento**: Ampliamento del punto di connessione e realizzazione degli interventi di **revamping** e **repowering**.
- **Potenza complessiva dell'impianto**: **993,60 kW (revamping) + 935,55 kW (repowering)**.
- **Ubicazione**: Comune di **Taranto** (Provincia di Taranto), Contrada Ferrara, snc - Taranto al Foglio 148, Particella 36 e 37

Data di trasmissione della comunicazione presso SUAP Comune di Taranto: 10/12/2024

Numero Protocollo: 0273190/2024 del 10/12/2024

Richiesta di chiarimenti e integrazioni

A seguito dell'invio della comunicazione, il **Comune di Taranto** ha richiesto alcuni **chiarimenti tecnici** e **integrazioni documentali**, inviando apposita **nota di richiesta tramite PEC** in data 03/01/2025. A tale richiesta, la società proponente ha prontamente fornito le necessarie integrazioni e chiarimenti richiesti, trasmettendo la documentazione richiesta tramite **PEC** in data **20/02/2025** tramite sportello SUAP con il seguente riferimento. **Protocollo** REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0063287.

A seguito del riscontro alla richiesta di chiarimenti il funzionario incaricato trasmetteva il proprio ***parere urbanistico endoprocedimentale favorevole*** mediante comunicazione SUAP in data 18/03/2025, n. pratica: 11811730966-09122024-1411.

Il termine di opposizione decorre dalla data di pubblicazione sul **BURP** e sarà valido per **30 giorni**.

Decorso tale termine, qualora non siano pervenuti rilievi ostativi o opposizioni, il titolo abilitativo si intenderà consolidato e l'impianto potrà procedere alla fase successiva di realizzazione.

La presente pubblicazione è effettuata per garantire la **trasparenza amministrativa** e la **pubblicità legale**, come previsto dalla normativa vigente.

Data di pubblicazione:

Firmato digitalmente da:
Andrea De Luca
Data: 23/06/2025 16:05:53

Firmato:
Il Legale Rappresentante
Mithra 3 Srl

Pratica n° 11811730966-09122024-1411

SUAP di Taranto

CHIEDE	Procedimento
Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile	**Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile ((ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)**

Scheda anagrafica

[X] DITTA/SOCIETA'/IMPRESA	[ ] PERSONA (Privato)

[X] ISCRITTA ALLA CCIAA

Codice Fiscale
11811730966

(compilare per effettuare il recupero dei dati dal registro imprese)

Informazioni relative all'iscrizione al Registro Imprese

Camera di commercio di:	Numero REA	Data
MILANO	**2625800**	

[ ] NON ANCORA ISCRITTA

[ ] NON NECESSITA DI ISCRIZIONE AL RI DELLA CCIAA

DATI DEL DICHIARANTE

Nome	Cognome	Cod.Fiscale
ANDREA	**DE LUCA**	[redacted]

Sesso	Data nascita	Cittadinanza
Maschile	[redacted]	**ITALIA**

Luogo di nascita:

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

[ ] Se cittadino non UE

Informazioni relative alla residenza :

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale

Numero civico	CAP	eMail/PEC	Telefono fisso/cellulare

Carica
AMMINISTRATORE UNICO

DATI DELLA DITTA/SOCIETA'/IMPRESA

Denominazione (nome della ditta o azienda o ragione sociale)
MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA

Forma giuridica	Codice Fiscale	P.IVA
SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA	**11811730966**	**11811730966**

Dati relativi alla sede legale della ditta/società/impresa

Stato	Provincia
Italia	**MILANO**

Comune
MILANO

Toponimo (DUG)
VIA

Denominazione stradale	Numero civico	CAP
GABRIO SERBELLONI	**5**	**20122**

Telefono fisso/Cellulare	Fax	PEC
		MITHRA3@LEGALMAIL.IT

Qualifica e dati del procuratore

Qualifica del procuratore
PROFESSIONISTA INCARICATO

Il procuratore:

Nome	Cognome	Sesso	Cittadinanza
ROCCO	**TRAFICANTE**	**Maschio**	**ITALIA**

Nato a	il
[redacted]	[redacted]

	Provincia		Stato
[X] In Italia		[ ] all'Estero	

Cod.Fiscale
[redacted]

Informazioni relative alla residenza del procuratore:

Residente in	Provincia	CAP
[redacted]		

Indirizzo	Tel	Fax
	[redacted]	[redacted]

eMail PEC
[redacted]

Oggetto della pratica

descrizione sintetica
Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36.

DOMICILIO DIGITALE

Il /La sottoscritta/o, consapevole che il domicilio digitale è l'indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 – eIDAS valido ai fini delle comunicazioni avente valore legale,

COMUNICA

ai sensi dell'art. 3 3-bis e dell'art. 6 del D.lgs lgs. n. 82/2005 2005,

[ ] il seguente domicilio digitale inserito in INAD (art.6 -quater, D.lgs lgs. n. 82/2005):

[X] Il seguente domicilio digitale inserito in INI-PEC (art. 6-bis, D.lgs lgs. n. 82/2005) :

mithra3@legalmail.it

Che cos'è il domicilio digitale ?

• Il domicilio digitale è un indirizzo elettronico eletto presso un servizio di posta elettronica certificata o un servizio elettronico di recapito certificato qualificato, come definito dal regolamento (UE) 23 luglio 2014 n. 910 del Parlamento europeo e del Consiglio in materia di identificazione elettronica e servizi fiduciari per le transazioni elettroniche nel mercato interno e che abroga la direttiva 1999/93/CE 'Regolamento valido ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale. (Art. 1, comma 1, lett. n ter del D. lgs . 82/2005 (Codice dell'amministra zione digitale, CAD)).

• I soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese e i professionisti tenuti all'iscrizione in albi ed elenchi hanno l'obbligo di dotarsi di un domicilio digitale iscritto nell'Indice nazionale dei domicili digitali (INI PEC) delle imprese e dei professionist i (Art. 3 b is , comma 1 del CAD)

• Le persone fisiche e i professionisti non iscritti in albi, registri o elenchi professionali possono iscrivere un loro domicilio elettronico nell' elenco dei domicili digitali delle persone fisiche, dei professionisti e degli altri enti di diritto privato (INAD) (Art. 3 bis , comma 1 bis del CAD).

• È possibile eleggere anche un domicilio digitale speciale per determinati atti, procedi menti o affari. In tal caso, ferma restando la validità ai fini delle comunicazioni elettroniche aventi valore legale, colui che lo ha eletto non può opporre eccezioni relative alla forma e alla data della spedizione e del ricevimento delle comunicazioni o notificazioni ivi indirizzate (Art. 3 bis , comma 4 quinques del CAD).

• Le comunicazioni tramite i domicili digitali sono effettuate agli indirizzi inseriti in INI-PEC o INAD o a quello eletto come domicilio speciale per determinati atti o affari. Le comunicazioni elettroniche trasmesse a uno di questi domicili digitali producono, al momento della spedizione e del ricevimento, gli stessi effetti giuridici delle comunicazioni a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno ed equivalgono alla notificazione per mezzo della posta salvo che la legge disponga diversamente. Le suddette comunicazioni si intendono spedite dal mittente se inviate al proprio gestore e si intendono consegnate se rese disponibili al domicilio digitale del destinatario, salva la prova che la mancata consegna sia dovuta a fatto non imputabile al destinatario medesimo(Art. 6del CAD).

DOMICILIO ELETTRONICO (DOMICILIO DIGITALE SPECIALE)

Per tutti gli atti e le comunicazioni inerenti il procedimento ELEGGE il seguente domicilio digitale speciale (art. 3-bis, comma 4-quinquies del D.lgs. n. 82/2005):

N.B. Inserire l'indirizzo della casella PEC a cui lo Sportello dovrà inviare la ricevuta e le altre comunicazioni relative alla pratica

mithra3@legalmail.it

[X] Si dichiara di essere consapevoli che nel caso non venga indicata una casella di posta elettronica certificata (PEC), non si avra' la certezza del buon esito dell' eventuale scambio di comunicazioni che seguiranno la presente istanza

Dichiarazione di consapevolezza ex artt. 46 e 47 DPR 445/2000

[X] Dichiara di essere consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e la decadenza dal benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera nonchè il divieto di accesso a contributi, finanziamenti e agevolazioni per un periodo di 2 anni decorrenti da quando l'amministrazione ha adottato l'atto di decadenza, come previsto dall'art. 75 del D.P.R. 445/2000.

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (Art. 13 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Il Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016 stabilisce norme relative alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Pertanto, come previsto dall'art. 13 del Regolamento, si forniscono le seguenti informazioni:

Titolare del trattamento:

Comune di TARANTO

indirizzo pec suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it

Finalità del trattamento.

Il trattamento dei dati è necessario per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento. Pertanto i dati personali saranno utilizzati dal titolare del trattamento nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

Modalità del trattamento.

I dati saranno trattati da persone autorizzate, con strumenti cartacei e informatici.

Destinatari dei dati.

I dati potranno essere comunicati a terzi nei casi previsti della Legge 7 agosto 1990, n. 241 ("Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"), ove applicabile, e in caso di controlli sulla veridicità delle dichiarazioni (art. 71 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 ("Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa")). Responsabili del trattamento la Camera di Commercio competente per territorio e InfoCamere S.c.p.A.

Diritti.

L'interessato può in ogni momento esercitare i diritti di accesso e di rettifica dei dati personali nonché ha il diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Ha inoltre il diritto alla cancellazione dei dati e alla limitazione al loro trattamento nei casi previsti dal Regolamento. Per esercitare tali diritti tutte le richieste devono essere rivolte al Comune di TARANTO indirizzo mail suap.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it. Il responsabile della protezione dei dati è contattabile all'indirizzo mail dpo@comune.taranto.it.

Periodo di conservazione dei dati.

I dati personali saranno conservati per un periodo non superiore a quello necessario per il perseguimento delle finalità sopra menzionate o comunque non superiore a quello imposto dalla legge per la conservazione dell'atto o del documento che li contiene. I dati sono altresì trasmessi alla Camera di Commercio competente per territorio per la raccolta nel Fascicolo informativo di impresa di cui all'art. 43-bis del D.P.R. 445/2000 e s.m.i.

[X] Il/la sottoscritto/a dichiara di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali.

CHIEDE A UFFICI COMUNE DI TARANTO

Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) per l'installazione di impianti alimentati da energia rinnovabile (ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 - art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

Localizzazione dell'intervento

Comune	Frazione	Prov.	CAP
TARANTO		**TA**	**74123**

ATTENZIONE - l'ubicazione dell'attività o intervento coincide con il Comune a cui è destinata la pratica

Via, Viale, Piazza	n° civico
Strada Provinciale 77	**snc**

scala	piano	interno

dati catastali

[ ] NCEU	**[X] NCT**

foglio	particella/mappale	subalterno
148	**50**	

sezione Censuaria (Terreni)

ulteriori dati relativi alla localizzazione dell'intervento

Superfici edificio (reali e non catastali)

coperta mq	scoperta mq	altezza m
8500.00	**15000.00**	**2.50**

Superfici terreno (reali e non catastali) mq.
0.00

a) Titolarità dell'intervento

Il richiedente dichiara di avere titolo alla presentazione di questa pratica edilizia in quanto

[X] proprietario esclusivo

[ ] rappresentante legale

[ ] Amministratore/delegato dal Condominio

[ ] comproprietario con il/i soggetto/i elencato/i nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";

[ ] locatario/comodatario (a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI")

dell'immobile interessato dall'intervento e di

[X] avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento

[ ] non avere titolarità esclusiva all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

Dichiara di presentare la PAS

[X] In assenza di atti di assenso presupposti, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati

[X] Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

[ ] essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni

[ ] richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

[ ] Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2010 aventi TUTTE le seguenti caratteristiche: i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti; ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati

[ ] collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[X] collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

[ ] Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;

[ ] Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;

[ ] Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;

[ ] Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 1000 kW ovvero 3000 kWt;

[ ] Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Impianti non cogenerativi con potenza 250kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;

[ ] Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;

[ ] Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di potenza sino a 10 MW connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis; dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.

[ ] Altro impianto di energia elettrica

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

Le opere previste

[X] non riguardano parti comuni

[ ] riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale

[ ] riguardano parti comuni di un fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

[ ] riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

Dichiara che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:
Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00kWp ", da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36.

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

[X] lo stato attuale dell'immobile risulta pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)			
[X] legittimato da			
	n.	del	
[ ] titolo unico (SUAP)			
	n.	del	
[ ] permesso di costruire / licenza edil. / concessione edilizia			
	n.	del	
[ ] autorizzazione edilizia			
	n.	del	
[ ] accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001			
	Legge	n.	del
[ ] condono edilizio			
	Legge	n.	del
[ ] C.E. o P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[ ] P.d.C. in sanatoria			
	n.	del	
[ ] D.I.A. / S.C.I.A			
	n.	del	
[ ] DIA/SCIA alternativa al permesso di costruire			
	n.	del	
[ ] C.I.L./C.I.L.A.			
	estremi della denuncia catastale n.	del	
[ ] primo accatastamento			
[ ] Preesistente al 1942			
(Allegare planimetria catastale originale)			
[ ] Preesistente al 1967			
(Allegare planimetria catastale originale)			
	specificare	n.	del
[X] altro	**delibera della g.r.**	**1309**	**03/06/2010**

h) Calcolo del contributo di costruzione

[X] l'intervento da realizzare è a titolo gratuito

ai sensi della seguente normativa

impianto da fonte rinnovabile

[ ] l'intervento da realizzare è a titolo oneroso e pertanto

allega il prospetto di calcolo preventivo del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e la ricevuta di versamento del contributo di costruzione

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

[ ] richiede il reperimento degli standard in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) Tecnici incaricati

dichiara di aver incaricato, in qualità di progettista, il tecnico indicato nella sezione seguente

PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

[ ] non è colui che presenta la pratica	[ ] colui che presenta la pratica

[ ] incaricato anche come direttore dei lavori delle opere architettoniche

[ ] se il direttore dei lavori delle opere architettoniche è diverso dal progettista delle opere architettoniche

e dichiara inoltre

[ ] di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione seguente

[X] che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) Impresa esecutrice dei lavori

[X] l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

[ ] i lavori, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, sono eseguiti/sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

[ ] i lavori sono eseguiti/sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla seguente sezione

m)Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)

che l'intervento

[ ] non ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008)

[ ] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (d.lgs. n. 81/2008) e pertanto:

relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici:

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

[ ] dichiara che l'entità presunta del cantiere è pari o superiore a 200 uomini-giorno o i lavori comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

relativamente alla notifica preliminare di cui all'articolo 99 del d.lgs. n. 81/2008

[ ] dichiara che l'intervento non è soggetto all'invio della notifica

[ ] dichiara che l'intervento è soggetto all'invio della notifica

[X] ricade nell'ambito di applicazione delle norme in materia di salute e sicurezza sul luogo di lavoro (d.lgs. n. 81/2008), ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n)Diritti di terzi

[X] dichiara di essere consapevole che la presente segnalazione non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

Fg. 148 P.lle 48,47,51,37

o) Avvertenze generali

Dichiara di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:

- i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;

- la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;

- è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;

- che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.

Dichiara di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della segnalazione certificata di agibilità con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

Dichiara di provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo

[X] PRESA VISIONE

Dichiarazione relativa ai diritti di segreteria/istruttori

VERSAMENTO DIRITTI O SPESE

[ ] non sono dovuti oneri quali diritti o spese	
[ ] poiché non previsti dal tariffario	[ ] poiché esentati
[X] sono dovuti oneri quali diritti o spese	
per un totale di Euro	
200.00	
[ ] pagamento on line alla pagina successiva 'Pagamento oneri'	
[ ] versamento su conto corrente postale (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	ufficio postale di
Allegata qui la ricevuta di versamento tramite conto corrente postale	
[X] pagamento pagoPA / bonifico bancario (vedere le istruzioni di ogni SUAP)	
in data	indicare il codice IUV / codice TRN
09/12/2024	
Allega qui l'attestazione del pagamento pagoPA o del bonifico bancario (in caso di bonifico, non è valida la ricevuta di presa in carico del bonifico)	

Dichiarazione relativa all'assolvimento dell'imposta di bollo

VERSAMENTO DELL'IMPOSTA DI BOLLO

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti quattro opzioni:

[ ] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo tramite il circuito digitale pagoPA [NB: questa opzione è possibile solo se lo Sportello Unico aderisce a pagoPA] ...

[X] Il pagamento è dovuto e si intende assolvere l'obbligo con marche da bollo di cui si riportano i numeri di serie identificativi (le marche da bollo utilizzate saranno poi annullate e conservate in originale) ...

Marca da € 16,00 per la domanda:

numero seriale (1)	data
01220880123948	**12/04/2024**

E' obbligatorio selezionare una delle seguenti due opzioni:

[ ] Marca da €16,00 per l'autorizzazione...

[X] Non è richiesta alcuna marca da bollo per l'autorizzazione perché il procedimento può concludersi con il silenzio assenso dell'Amministrazione o con rilascio di Nulla Osta...

per la seguente motivazione

procedura abilitativa semplificata e comunicazione per gli impianti alimentati da energia rinnovabile - Impianti fotovoltaici di potenza inferiore ad 1 MW (ex art. 6 D.Lgs. 28/2011)

(1) Inserire i quattordici numeri presenti appena sopra il codice a barre, nella parte bassa del contrassegno

NOTA BENE: Le domande devono essere regolarizzate in misura forfettaria con una marca da bollo da €16,00 - Aggiungere una marca da bollo per il provvedimento autorizzatorio (in seguito alle modifiche apportate al DPR n. 642/1972 dalla legge n. 147/2013, le istanze trasmesse per via telematica e i provvedimenti rilasciati per via telematica sono soggetti all'imposta di bollo forfettaria di €16,00)

[ ] Per gli Enti autorizzati, l'imposta di bollo è assolta in modo virtuale ai sensi del D.M. 10/11/2011 o ai sensi dell'art. 15 D.P.R. 642/1972 ...

[ ] Il pagamento non è dovuto poiché esentati ...

SUAP di Taranto

Identificativo elenco nazionale SUAP: 1541

Sportello Unico per le Attività Produttive (art. 38 L133/2008)

Distinta del modello di riepilogo pratica SUAP (art.5 commi 3-4 allegato tecnico DPR160/2010 Versione 1.0)

Comune/SUAP destinatario

Comune Destinatario	TARANTO	Provincia Comune Destinatario	TA
Identificativo SUAP secondo quanto indicato nell'elenco nazionale dei SUAP	1541	Ufficio Destinatario	SUAP di Taranto

Informazioni anagrafiche dell'impresa che invia la comunicazione o istanza

Denominazione:	MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Codice fiscale	11811730966		
Forma giuridica	SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA		
Provincia e Numero Rea della sede legale	MI	2625800	

Oggetto della comunicazione o istanza

Tipologia Adempimento	Ordinario	Codice pratica	11811730966-09122024-1411
Descrizione	Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36.		

Procura speciale

Procura speciale	X

Nome file allegato	Descrizione
11811730966-09122024-1411.004.PDF.P7M	Procura speciale

Estremi del dichiarante (titolare, legale rappresentante, notaio, intermediario, delegato)

Cognome	TRAFICANTE	Nome	ROCCO
Qualifica	PROFESSIONISTA INCARICATO	Cod. Fiscale	[redacted]
Indirizzo email o PEC	[redacted]	Telefono	[redacted]

Domicilio elettronico (Posta Elettronica Certificata) dell'impresa dove notificare le ricevute

Domicilio di Posta Elettronica Certificata dell'impresa	mithra3@legalmail.it

Elenco dei documenti informatici allegati

Nome file allegato	Descrizione
11811730966-09122024-1411.001.MDA.PDF.P7M	MDA Pratica
11811730966-09122024-1411.001.PDF	Fotocopia di un documento di identita' del soggetto
11811730966-09122024-1411.002.PDF.P7M	copia attestazione versamento oneri, diritti e spese
11811730966-09122024-1411.003.PDF.P7M	Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti
11811730966-09122024-1411.005.PDF.P7M	D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità
11811730966-09122024-1411.006.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
11811730966-09122024-1411.007.PDF.P7M	Elaborati tecnici per la connessione redatti dal
11811730966-09122024-1411.008.PDF.P7M	Opportuni elaborati progettuali a firma di un
11811730966-09122024-1411.009.PDF.P7M	Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'
11811730966-09122024-1411.010.PDF.P7M	Documentazione catastale costituita da estratto di
11811730966-09122024-1411.011.PDF.P7M	Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori
11811730966-09122024-1411.012.PDF.P7M	DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'
11811730966-09122024-1411.013.PDF.P7M	relazione tecnica di asseverazione
11811730966-09122024-1411.014.PDF.P7M	Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili
11811730966-09122024-1411.015.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
11811730966-09122024-1411.016.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM
11811730966-09122024-1411.017.PDF.P7M	Presentazione degli schemi impianti di cui al DM

Il Sottoscritto, ha preso visione del documento contenuto nella "Informativa ai sensi del D.L.vo n. 196/2003 per il trattamento dei dati" presente sul portale telematico del SUAP

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *Traficante Rocco*
codice fiscale [redacted]
nato a [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
nato il [redacted]
residente in Piceno prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
con studio in [redacted] prov. [redacted] stato *ITALIA*
indirizzo [redacted] n. [redacted] C.A.P. [redacted]
Iscritto all'ordine/collegio *Ingegneri* di [redacted] al n. [redacted]
Telefono [redacted] fax. -
posta elettronica certificata [redacted]

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☑ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☐ Impianto eolico di potenza inferiore a 200 kW con max 4 generatori eolici;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variaz□one planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Attività di costruzione ed esercizio di impianti fotovoltaici di **potenza sino a 10 MW** connessi alla rete elettrica di media tensione e localizzati in area a destinazione industriale, produttiva o commerciale (ai sensi del c.9 bis, dell'art.6 del D.LGS 28/2011 modificato dal D.L. 77/2021.
☐ Altro impianto di energia elettrica

e che consistono in:

_____

–

_____

–

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

«TableStart:PRONumCivici»che l'intervento interessa l'immobile sito in via /località «PREDToponimo» «PREDVia», n. «PREDNumCivico» interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto «TableEnd:PRONumCivici»

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
«TableStart:UNIMLista»«UNIMFog»	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
148	50	//

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. 18500

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☑	PUG/ PRG/ PDF	n.975 del 11/04/1978		
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) **Variazioni catastali (L. n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☑ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☐ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☑ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i

contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico"**.

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☑ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☐ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☑ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☑ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria alla** valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot. _____ in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☑ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato alla** presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'Intervento

9.1 ☑ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☐ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso

ed a struttura metallica; pertanto

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☑ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;
2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d.P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) Qualità ambientale dei terreni

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☑ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ è **assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☐ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) Bene sottoposto a parere della Soprintendenza

che l'Immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☑ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) Bene inserito in zona del Centro Storico

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☑ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☑ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☐ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ ricade in area a pericolosità idraulica e pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☑ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☑ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☑ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☑ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno,** pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☑ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____, in data _____

22) Altri vincoli di tutela ecologica

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
9 dicembre 2024

il progettista
«PROProgNome»

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di CONVERSANO

***ALLEGATI** di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011*

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;

- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ DICHIARAZIONE CHE L'IMPIANTO NON SI TROVI ALL'INTERNO DI AREE FRA QUELLE SPECIFICAMENTE ELENCATE E INDIVIDUATE DALL'ALLEGATO 3) LETTERA f), AL DECRETO DEL MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO DEL 10/09/2010 PUBBLICATO NELLA GAZZETTA UFFICIALE N.219 DEL 18/09/2010 (comma 9 BIS DELL'ART.6 D.LEGS 28/11)
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Data e luogo
Conversano, 9 dicembre 2024

Il/i dichiaranti
Traficante Rocco

Data di creazione della presente ricevuta: 20/02/2025

Sportello Unico per le Attivita' Produttive di

SUAP di Taranto

Identificativo nazionale SUAP: 1541 - Ufficio SUAP di: TARANTO

(art. 38 DL 112/2008 convertito in legge L133/2008)

Ricevuta (art. 6 e 7 allegato tecnico DPR 160/2010)

Attestazione ricevuta documentazione dall' impresa

COMUNICAZIONE DEL 20/02/2025 RELATIVA ALLA PRATICA SUAP 11811730966-09122024-1411

La presente ricevuta attesta l'avvenuta ricezione della documentazione inviata da TRAFICANTE ROCCO in qualita' di PROFESSIONISTA INCARICATO e relativa alla pratica 11811730966-09122024-1411.

La comunicazione e' stata protocollata con protocollo SUAP: del 20/02/2025 e inserita nella documentazione della pratica SUAP 11811730966-09122024-1411 protocollo REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0334478 del 09/12/2024.
Di seguito il riepilogo della comunicazione ricevuta.

Si ricorda che l'accesso alla pratica SUAP ï¿½ disponibile, previa autenticazione, in via telematica all'indirizzo https://www.impresainungiorno.gov.it/scrivania-utente

NOTE DELLA COMUNICAZIONE

Spett.le SUAP
Comune di Taranto
in risposta alla vostra comunicazione REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0009091 del 09/01/2025

PROTOCOLLO DELLA COMUNICAZIONE

REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0063287 del 20/02/2025

ALLEGATI PERVENUTI CON LA COMUNICAZIONE

- RISPOSTA-PER-NO-PAESAGGISTICO-REP-PROV-TATA-SUPRO0009091-del-09012025-MITHRA-3-signed.pdf (Comunicazione di Risposta)

RIEPILOGO PRATICA

ESTREMI DICHIARANTE

Cognome e Nome:	**TRAFICANTE ROCCO**
Codice fiscale:	[redacted]
Qualifica:	**PROFESSIONISTA INCARICATO**
Domicilio elettronico:	**mithra3@legalmail.it**

IMPRESA RICHIEDENTE

Denominazione impresa:	**MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA**
Codice fiscale:	**11811730966**
Provincia sede legale:	**MILANO**

PROTOCOLLO SUAP DELLA PRATICA

Oggetto:	**Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36.**
Codice pratica:	**11811730966-09122024-1411**
Estremi protocollo:	**REP_PROV_TA/TA-SUPRO/0334478 del 09/12/2024**

RESPONSABILE SUAP

Cognome e Nome: **Matichecchia Michele**

Mithra 3	*Committente* **Mithra 3 Società a Responsabilità Limitata** Sede Leg.le Via Gabrio Serbelloni, 5 - 20122 Milano (MI) P. IVA - C.F. 11811730966 pec: mithra3@legalmail.it

COMUNE DI TARANTO

PROVINCIA DI TARANTO

P.A.S. (Procedura Abilitativa Semplificata) ai sensi del D.Lgs 199/21.

Sezione di repowering su impianto FV già esistente della potenza di 993,60 kWp. Titolo Autorizzativo n.____del_____

Rev.	Data	Descrizione revisione	Eseguito	Approvato
03				
02	04/12/2024	Nuovo Layout con utilizzo Tracker	V.S.	R.T.
01	30/04/2024	Nuovo Layout dopo sostituzione moduli nella sez. Revamping	V.S.	R.T.

Oggetto:	Realizzazione di Impianto fotovoltaico con potenza di 990,02 kWp di Revamping e di 944,00 kWp in Repowering su tracker ai sensi del D.Lgs 199/21.			
Ubicazione:	Località Strada Provinciale 77, snc	Fg. 148	P.lle 50	Coordinate: Lat. 40.524399° Lon. 17.324774°

	Elaborati	Scala
RDG	Relazione Descrittiva Generale	1/250

Codice Pratica: _____	Designer:	*Il Tecnico* *Ing. Rocco Traficante*
Ente Distributore: e-distribuzione	Vincenzo Suppa	
Mithra 3 Società a Responsabilità Limitata		
Data: 01/12/2023 — Commessa: -	Prot.: CNT.006.FV00.23-51	Rev: 00

Dati Generali

Ubicazione impianto

Identificativo dell'impianto	Impianto a terra area di Taranto - TA
Indirizzo	Loc.tà Strada Provinciale 77, n. snc
CAP - Comune	74123 **Taranto - TA**

Committente

Ragione Sociale	MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA
Codice Fiscale	11811730966
P. IVA	11811730966
Data di nascita	-
Luogo di nascita	-
Indirizzo	VIA GABRIO SERBELLONI, 5
CAP - Comune	20122 MILANO (MI)
Telefono	-
Fax	-
E-mail	mithra3@legalmail.it

Tecnico

Ragione Sociale	Ing. Rocco TRAFICANTE
Nome Cognome	Rocco Traficante
Qualifica	Ingegnere
Codice Fiscale	[redacted]
P. IVA	02118980768
Albo	INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI POTENZA
N° Iscrizione	106/B
Indirizzo	[redacted]
CAP - Comune	85055 PICERNO (PZ)
Telefono	[redacted]
Fax	-
E-mail	[redacted]

Il Tecnico

(Ingegnere Rocco Traficante)

Indice generale

Sommario

Dati Generali ..... **Errore. Il segnalibro non è definito.**
Ubicazione impianto 2
Committente 2
Tecnico 2
δ 1 Premessa 4
δ 2 Quadro normativo 5
δ 3 Identificazione Area Idonea 7
δ 4 Descrizione Sintetica dell'Area d'intervento 10
δ 5 Il Piano di Intervento di Recupero Territoriale (P.I.R.T.) 13
δ 6 Caratteristiche Geologiche 15
δ 7 ANALISI DEI VINCOLI PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO 15
8 SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTO 21
δ 9 OPERE DI RETE 28
δ 10 ANALISI ENERGETICA E PRODUCIBILITA' 29
δ 11 omissis 31

δ 12 omissis 38

δ 1 Premessa

La società ***MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA***, C.F. 11811730966 P.IVA 11811730966- PEC: **mithra3@legalmail.it**, con sede in Via Gabrio Serbelloni N.5- Cap. 20122 in Milano (MI), ha incaricato la società CONSALT NETWORK s.r.l. con sede legale a Marcianise (CE) via Dante Giacosa snc 81025 zona industriale ASI Sud, P.I./C.F. 05893631217, che nella persona dell'Ing. Rocco Traficante C.F. , iscritto all'ordine degli Ingegneri della provincia di Potenza con il numero 106/b, nella sua funzione di direttore tecnico della stessa società, né assume l'incarico per la redazione del progetto per il **"Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 946,36kWp**", da eseguire nel Comune di Taranto (TA) *al Foglio 148 particella 50 ex 36.* La presente relazione tecnica è parte integrante del progetto definitivo, oggetto dell'affidamento di incarico, come sopra indicato.

L'intervento, oggetto della presente attività di progettazione, riguarda una sezione dell'impianto fotovoltaico già esistente installato a terra e con potenza di 993.6 kWp, su cui si andrà ad effettuare una sostituzione totale dei moduli FV e Inverter costituenti l'impianto

L'attuale impianto esistente, è stato realizzato su strutture fisse, e meglio descritte e illustrate negli elaborati tecnici allegati e facenti parte del presente progetto, autorizzato con DGR n.1309 del 03/06/2010.

Con l'intervento di sostituzione degli attuali moduli FV con nuovi moduli Fotovoltaici più performanti e con dimensioni strutturali inferiori a quelli esistenti, si potrà ottenere un'ulteriore area che consentirà di avere così una nuova sezione di Repowering, con potenza finale della stessa di **946,36 kWp,** fermo restando che la potenza della sezione di Revamping, debba mantenere lo stesso valore di potenza esistente con una tolleranza massima del ± 1%.

La potenza d'immissione sulla rete elettrica nazionale, per la nuova sezione di Repowering, sarà di **775,00 kW** con regime commerciale di cessione parziale e ritiro dedicato. In questa relazione generale verranno esposti i criteri progettuali e di dimensionamento perseguiti per la realizzazione del progetto. Le tipologie di prodotto scelte e le soluzioni tecniche di dettaglio saranno successivamente presentate nel relativo disciplinare descrittivo e prestazionale. Il presente documento ha lo scopo di rendere edotti in merito ai criteri progettuali che hanno guidato nello sviluppo della soluzione tecnica e il quadro normativo che ha caratterizzato le scelte effettuate. L'impostazione progettuale viene condotta con riferimento alla norma **CEI 0-2** *"Guida documentazione progetto impianti elettrici" e alla CEI 82-25:2022 "Guida alla progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di generazione fotovoltaica"*, ovvero, indica le prestazioni che l'impianto deve fornire nelle condizioni ambientali e di funzionamento assegnate.

L'area d'intervento ricade nelle novità del recente "**Decreto Aiuti per il settore energia**" *D.Lgs 50/2022, entrato in vigore il 15 luglio 2022 con la L.91,* ha introdotto una serie di importanti novità nel settore delle energie rinnovabili, anche in relazione all'Ampliamento dei siti e delle aree *idonee D.lgs 28/2011. Infatti, con l'art. 6, vengono introdotte* norme di semplificazione dei procedimenti

di autorizzazione degli impianti di produzione di energia da fonti rinnovabili. In particolare, ai sensi del D.lgs 199/21 art.20:

a. *si attribuisce al Dipartimento per gli affari regionali e le autonomie della Presidenza del Consiglio dei Ministri funzione di impulso, anche ai fini dell'esercizio del potere sostitutivo statale, per il caso di mancata adozione della legge regionale, ovvero mancata ottemperanza ai principi, ai criteri e agli obiettivi stabiliti dai decreti ministeriali, per l'individuazione delle superfici e delle aree idonee (e non idonee) all'installazione di impianti a fonti rinnovabili;*

b. ***sono classificati come idonei i siti in cui sono presenti impianti fotovoltaici sui quali sono eseguiti interventi di modifica sostanziale,*** *per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacità non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico (prima dell'approvazione del Decreto Aiuti era previsto un limite pari a 3 MW, ora innalzato a 8 MWh);*

c. *viene estesa anche agli impianti di produzione di biometano la disposizione che qualifica idonee, in assenza di vincoli:*

le aree agricole entro i 500 metri da zone artigianali, industriali e commerciali, SIN, cave e miniere;

le aree interne o entro i 500 metri dagli impianti industriali e dagli stabilimenti;

le aree adiacenti entro 300 metri alla rete autostradale;

d. *viene ampliato il perimetro delle aree considerate idonee ope legis per l'installazione di impianti a fonti rinnovabili. Inoltre, vengono aggiunte le aree che non ricadono nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del Codice dei beni culturali e paesaggistici né ricadenti nella fascia di rispetto dei Beni culturali oppure nelle aree e immobili di notevole interesse pubblico;*

δ 2 Quadro normativo

Lo studio effettuato è stato sviluppato nel rispetto delle prescrizioni normative di seguito riportate:

1 Decreti Amministrativi:

- D. **Lgs. 199/21** - Attuazione della direttiva (UE) 2018/2001 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018, sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili;
- D. **Lgs. 34/22** Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, recante misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali;
- D. **Lgs. 50/22** Misure urgenti in materia di politiche energetiche nazionali, produttività delle imprese e attrazione degli investimenti, nonché' in materia di politiche sociali e di crisi ucraina;
- D. **Lgs. 28/2011** Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili, recante modifica e successiva abrogazione delle direttive 2001/77/CE e 2003/30/CE;
- D. **Lgs. 42/04** Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137;
- D. **Lgs.152/06** Norme in materia ambientale;
- **D.M.387/2003** Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;

2 Normative Regolamenti Tecnici:

- **CEI 64-8**: impianti elettrici utilizzatori a tensione nominale non superiore a 1000 V in corrente alternata e a 1500 V in corrente continua. Ed in particolare CEI 64-8, parte 7, sezione 712: sistemi fotovoltaici solari (PV) di alimentazione.
- **CEI 11-20**: impianti di produzione di energia elettrica e gruppi di continuità collegati a reti di I e II categoria.
- **CEI EN 60904-1 (CEI 82-1)**: dispositivi fotovoltaici Parte 1: Misura delle caratteristiche fotovoltaiche tensione-corrente.
- **CEI EN 60904-2 (CEI 82-2)**: dispositivi fotovoltaici - Parte 2: Prescrizione per le celle fotovoltaiche di riferimento.
- **CEI EN 60904-3 (CEI 82-3)**: dispositivi fotovoltaici - Parte 3: Principi di misura per sistemi solari fotovoltaici per uso terrestre e irraggiamento spettrale di riferimento.
- **CEI EN 61727 (CEI 82-9)**: sistemi fotovoltaici (FV) - Caratteristiche dell'interfaccia di raccordo con la rete.
- **CEI EN 61215 (CEI 82-8)**: moduli fotovoltaici in silicio cristallino per applicazioni terrestri. Qualifica del progetto e omologazione del tipo.
- **CEI EN 61646 (82-12)**: moduli fotovoltaici (FV) a film sottile per usi terrestri - Qualifica del progetto e approvazione di tipo.
- **CEI EN 50380 (CEI 82-22)**: fogli informativi e dati di targa per moduli fotovoltaici.
- **CEI 82-25**: guida alla realizzazione di sistemi di generazione fotovoltaica collegati alle reti elettriche di Media e Bassa tensione.
- **CEI EN 62093 (CEI 82-24)**: componenti di sistemi fotovoltaici - moduli esclusi (BOS) - Qualifica di progetto in condizioni ambientali naturali.
- **CEI EN 61000-3-2 (CEI 110-31)**: compatibilità elettromagnetica (EMC) - Parte 3: Limiti - Sezione 2: Limiti per le emissioni di corrente armonica (apparecchiature con corrente di ingresso " = 16 A per fase).
- **CEI EN 60555-1 (CEI 77-2)**: disturbi nelle reti di alimentazione prodotti da apparecchi elettrodomestici e da equipaggiamenti elettrici simili - Parte 1: Definizioni.
- **CEI EN 60439 (CEI 17-13)**: apparecchiature assiemate di protezione e di manovra per bassa tensione (quadri BT).
- **CEI EN 60445 (CEI 16-2)**: principi base e di sicurezza per l'interfaccia uomo-macchina, marcatura e identificazione - Individuazione dei morsetti e degli apparecchi e delle estremità dei conduttori designati e regole generali per un sistema alfanumerico.
- **CEI EN 60529 (CEI 70-1)**: gradi di protezione degli involucri (codice IP).
- **CEI EN 60099-1 (CEI 37-1)**: scaricatori - Parte 1: Scaricatori a resistori non lineari con spinterometri per sistemi a corrente alternata.
- **CEI 20-19**: cavi isolati con gomma con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
- **CEI 20-20**: cavi isolati con polivinilcloruro con tensione nominale non superiore a 450/750 V.
- **CEI 0-2**: guida per la definizione della documentazione di progetto per impianti elettrici.
- **CEI EN 61724 (CEI 82-15)**: rilievo delle prestazioni dei sistemi fotovoltaici - Linee guida per la misura, lo scambio e l'analisi dei dati.
- **CEI 13-4**: sistemi di misura dell'energia elettrica - Composizione, precisione e verifica.
- **CEI EN 62053-21 (CEI 13-43)**: apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 21: Contatori statici di energia attiva (classe 1 e 2).
- **CEI EN 62053-23 (CEI 13-45)**: apparati per la misura dell'energia elettrica (c.a.) - Prescrizioni particolari - Parte 23: Contatori statici di energia reattiva (classe 2 e 3).
- **CEI UNEL 35024/1**: Portata di corrente in regime permanente dei cavi per posa in aria;
- **CEI UNEL 35026**: Portata di corrente in regime permanente per posa interrata;

I riferimenti di cui sopra possono non essere esaustivi. Ulteriori disposizioni di legge, norme e deliberazioni in materia, anche se non espressamente richiamati, si considerano applicabili.

δ 3 Identificazione Area Idonea

I terreni interessati ai futuri lavori di realizzazione di un impianto Fotovoltaico con moduli a terra, ricadono, ai sensi del D.lgs 199/21, in area definita ***IDONEA***, per cui, essendo detto impianto inferiore alla potenza nominale di 10MW, necessita, ai fini del **Titolo Autorizzativo di PAS**, ovvero, per impianti fino a 1MW, ai sensi del D.lgs 28/2011 art.4 lett. 2-bis a), è richiesto il solo titolo di **DILA (Dichiarazione di Inizio Lavori Asseverata).**

Nel caso specifico, la società ***MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA***, intende richiedere il **Titolo Autorizzativo di PAS.**

Si precisa che l'impianto Fotovoltaico esistente e oggetto della presente progettazione, è da considerarsi **AREA IDONEA**, in quanto definiti così dal D.L. 50/22 e convertito in legge n.91 del 15/07/22 e quindi ai sensi del D.lgs 199/21 art.20 comma 8 lett. a.

Ai fini di una veloce identificazione della Legge vigente, qui di seguito si riportano gli articoli di legge sopra citati:

D.lgs 199/21 aggiornato al D.L. 17 maggio 2022 n.50

ART. 20

(Disciplina per l'individuazione di superfici e aree idonee per

l'installazione di impianti a fonti rinnovabili)

8. Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalita' stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:

a) i siti ove sono gia' installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica non sostanziale ai sensi dell'articolo 5, commi 3 e seguenti, del decreto legislativo 3 marzo 2011 n. 28, nonche', per i soli impianti solari fotovoltaici, i siti in cui, alla data di entrata in vigore della presente disposizione, sono presenti impianti fotovoltaici sui quali, senza variazione dell'area occupata o comunque con variazioni dell'area occupata nei limiti di cui alla lettera c-ter), numero 1), sono eseguiti interventi di modifica sostanziale per rifacimento,potenziamento o integrale ricostruzione, anche con l'aggiunta di sistemi di accumulo di capacita' non superiore a 8 MWh per ogni MW di potenza dell'impianto fotovoltaico; (8)

b) le aree dei siti oggetto di bonifica individuate ai sensi del Titolo V, Parte quarta, del decreto legislativo 3 aprile 2006, n.152;

c) le cave e miniere cessate, non recuperate o abbandonate o in condizioni di degrado ambientale, o le porzioni di cave e miniere non suscettibili di ulteriore sfruttamento. (8)

c-bis) i siti e gli impianti nelle disponibilita' delle societa' del gruppo Ferrovie dello Stato italiane e dei gestori di infrastrutture ferroviarie nonche' delle societa' concessionarie autostradali.

((c bis.1) i siti e gli impianti nella disponibilita' delle societa' di gestione aeroportuale all'interno del perimetro di pertinenza degli aeroporti delle isole minori, di cui all'allegato 1 al decreto del Ministro dello sviluppo economico 14 febbraio 2017, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 114 del 18 maggio 2017, ferme

restando le necessarie verifiche tecniche da parte dell'Ente nazionale per l'aviazione civile (ENAC).

c-ter) esclusivamente per gli impianti fotovoltaici, anche con moduli a terra, e per gli impianti di produzione di biometano, in assenza di vincoli ai sensi della parte seconda del codice dei beni culturali e del paesaggio, di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42:

1) le aree classificate agricole, racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri da zone a destinazione industriale, artigianale e commerciale, compresi i siti di interesse nazionale, nonche' le cave e le miniere;

2) le aree interne agli impianti industriali e agli stabilimenti,questi ultimi come definiti dall'articolo 268, comma 1, lettera h),dei decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, nonche' le aree classificate agricole racchiuse in un perimetro i cui punti distino non piu' di 500 metri dal medesimo impianto o stabilimento;

3) le aree adiacenti alla rete autostradale entro una distanza non superiore a 300 metri. (8)

c-quater) fatto salvo quanto previsto alle lettere a), b), c),c-bis) e c-ter), le aree che non sono ricomprese nel perimetro dei beni sottoposti a tutela ai sensi del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42, ne' ricadono nella fascia di rispetto dei beni sottoposti a tutela ai sensi della parte seconda oppure dell'articolo 136 del medesimo decreto legislativo. Ai soli fini della presente lettera, la fascia di rispetto e' determinata considerando una distanza dal perimetro di beni sottoposti a tutela di sette chilometri per gli impianti eolici e di un chilometro per gli impianti fotovoltaici. Resta ferma l'applicazione dell'articolo 30 del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108. (8)

AGGIORNAMENTO (8)

Il D.L. 17 maggio 2022, n. 50, convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2022, n. 91, ha disposto (con l'art. 57, comma 1) che "Salvo quanto previsto dal comma 2, le disposizioni di cui agli articoli 6 e 7 si applicano ai procedimenti in corso alla data di entrata in vigore del presente decreto".

Ha inoltre disposto (con l'art. 57, comma 2) che "La disposizione di cui all'articolo 6, comma 1, lettera a), numero 2), si applica ai procedimenti nei quali, alla data del 31 luglio 2022, non sia intervenuta la deliberazione di cui all'articolo 7, comma 1".

il progetto per la "Futura Realizzazione di un impianto Fotovoltaico della Potenza nominale complessiva di **935.55 kWp** "da installarsi nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50, è da ritenersi **idoneo** alla **normativa tecnica ed urbanistica vigente** con *DPR 380/2001* ed al ***Regolamento Urbanistico Comunale di Taranto.*** Il presente Regolamento Urbanistico (RU) viene redatto ai sensi dell'art. 16 della Legge Regionale n. 23/99, ed in riferimento alle indicazioni dell'allegato "A" del Regolamento di Attuazione. Esso contiene la disciplina urbanistica relativa all'intero territorio comunale di Taranto nel rispetto di quanto previsto dalla legge 23/99 e dalle circolari di applicazione. In particolare, evidenziamo:

"Le distanze tra gli edifici e dai confini dei lotti non possono essere inferiori a quelle esistenti.

altezza massima consentita ml. 10,50;

distanza minima dai confini ml.10,00;

distanza minima dalle strade ml. 10,00;

distanza minima tra fabbricati ml. 10,00."

δ 4 Descrizione Sintetica dell'Area d'intervento

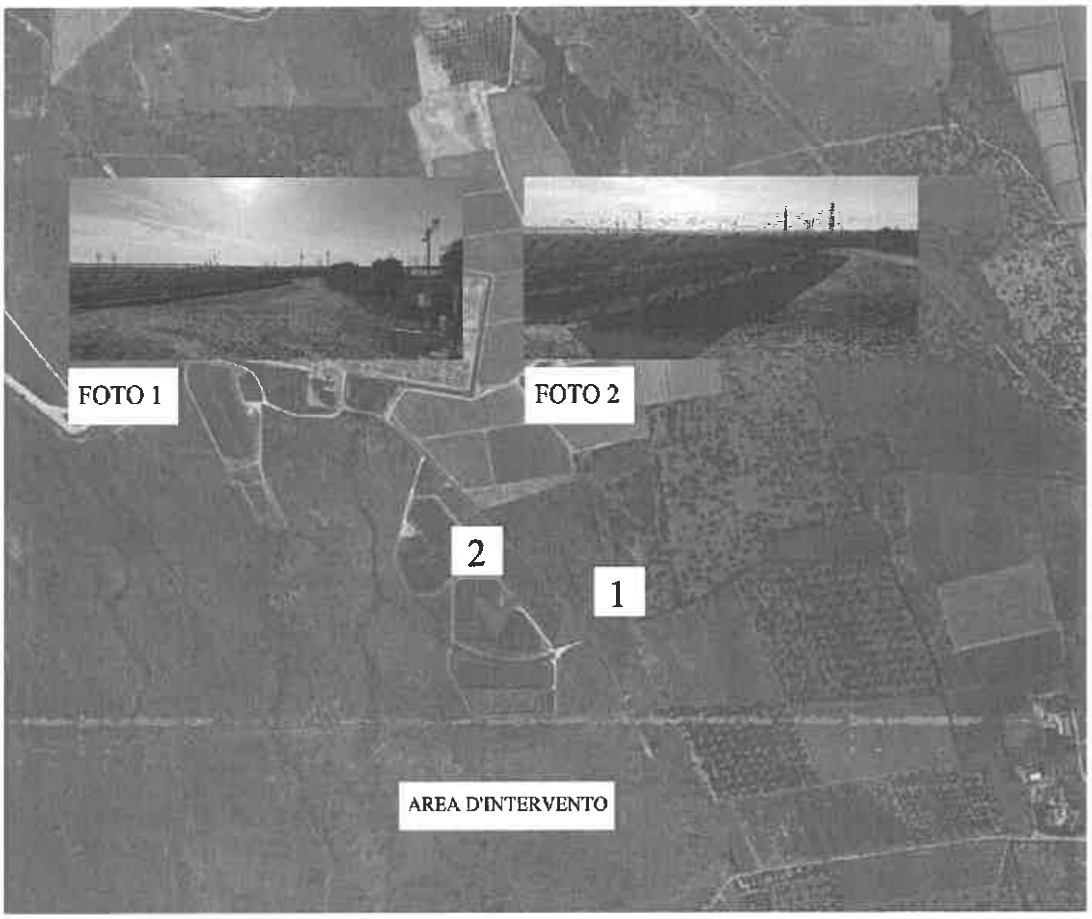
Il presente documento contiene una descrizione dell'Inquadramento Territoriale per la realizzazione di un parco fotovoltaico da realizzarsi nel Comune di Taranto (TA) in località Strada Provinciale 77, n. snc.

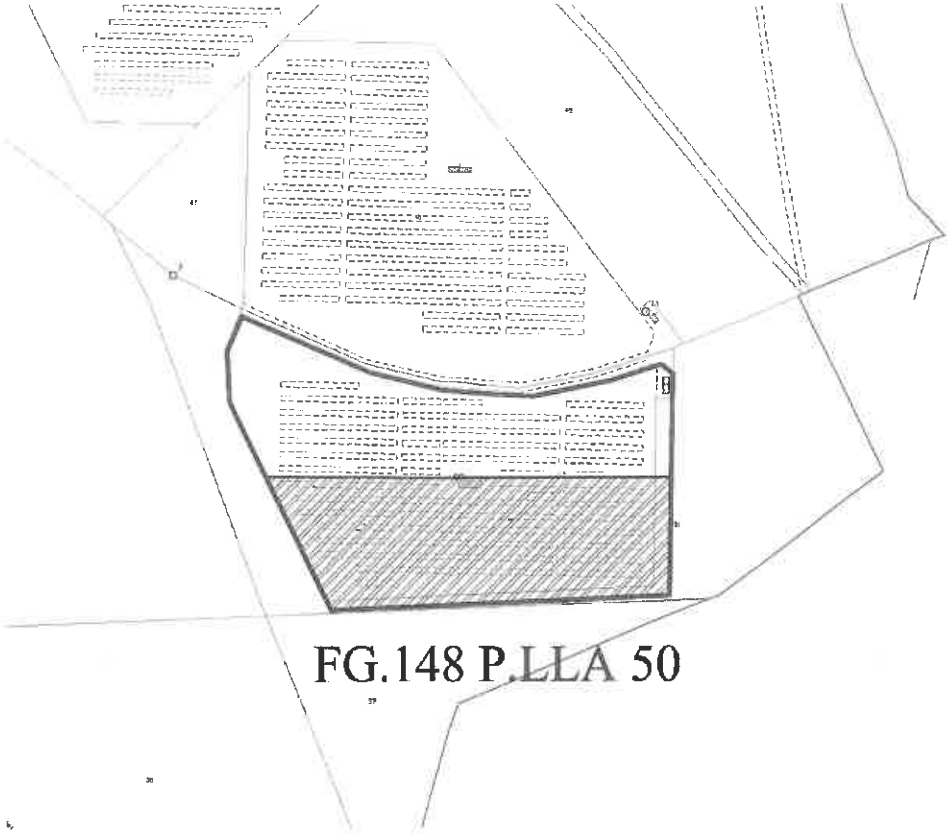
Area su Google Maps

Le informazioni sulla quale si base il seguente documento sono state tratte dalla consultazione degli strumenti normativi, programmatori e di pianificazione territoriale di vario livello reperiti, dalla ricerca di documenti e studi specialistici relativi all'area vasta oggetto dell'intervento, nonché sulla base di sopralluoghi, verifiche dirette, fotointerpretazioni ed analisi dell'ampio database cartografico disponibile. Il dimensionamento energetico dell'impianto fotovoltaico connesso alla rete del distributore è stato effettuato tenendo conto, oltre che della disponibilità economica, di:

- **orientamento:Nord-Est** (40.524043052672866, 17.324666976928714);
- **disponibilità della fonte solare**;
- **disponibilità di spazi sui quali installare l'impianto fotovoltaico**;
- **fattori morfologici e ambientali** (ombreggiamento e albedo);

Area su Google maps dell'Area Idonea D.lgs 199/21





Area su Catastale

La Regione Puglia ha con delibera di G.R. n. 1748 del 15/12/2000 definitivamente approvato il Piano Urbanistico Territoriale Tematico per il Paesaggio (P.U.T.T./P.), adottato con delibera di C.R. n. 880 del 25/7/94.

Il P.U.T.T./Paesaggio ha introdotto un nuovo strumento urbanistico particolareggiato finalizzato alla tutela e valorizzazione delle risorse paesistico-ambientali mediante il recupero dei siti interessati da attività e costruzioni abusive che hanno comportato una rilevante trasformazione dell'assetto paesaggistico originario.

Il predetto strumento è denominato Piano di Intervento di Recupero Territoriale (P.I.R.T.) la cui definizione nonché i relativi effetti giuridici sono disciplinati dagli art. 7.08 e dall'allegato A2 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio.

Il Comune di Taranto ha approvato con D.C.C. n. 148 del 30/11/2004 e del 01/12/2004 il Documento Programmatico Preliminare per la definizione delle aree da assoggettare a Piani d'intervento di recupero territoriale (P.I.R.T.): in detto elaborato sono state perimetrate dieci aree da sottoporre a specifici studi ed oggetto di elaborazione di altrettanti piani di recupero al fine di mitigare i danni provocati al paesaggio ed in generale al "sistema città" da una condotta poco attenta alla salvaguardia del paesaggio ed alla valorizzazione di un territorio ricco di occasioni di sviluppo.

Il Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (P.P.T.R.), approvato con D.G.R. 176 del 16/02/2015, è un piano paesaggistico ai sensi degli artt. 135 e 143 del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio, con specifiche funzioni di piano territoriale ai sensi dell'art. 1 della L.R. 7 ottobre 2009, n. 20 "Norme per la pianificazione paesaggistica".

l'art. 107 delle N.T.A. del P.P.T.R. ha confermato la possibilità di redazione dei Piani d'intervento di recupero territoriale (P.I.R.T.), finalizzati, in particolare, al perseguimento dell'obiettivo generale del P.P.T.R.

n. 6 "Riqualificare i paesaggi degradati delle urbanizzazioni contemporanee" di cui all'elaborato 4.1 "Obiettivi generali e specifici dello Scenario strategico".

δ 5 Il Piano di Intervento di Recupero Territoriale (P.I.R.T.)

L'art. 7.08 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio, consente ai Comuni di formare un Piano di Interventi di Recupero Territoriale (P.I.R.T.) al fine di procedere ad una riqualificazione paesaggistica ed urbanistica di ambiti specifici interessati da edilizia abusiva che ha comportato una rilevante trasformazione dell'assetto del territorio.

Il P.I.R.T., che si configura come uno strumento urbanistico esecutivo, può essere di iniziativa pubblica o privata; in tale secondo caso anche solo uno degli aventi causa può predisporre gli atti e trasmetterli al Comune che, ove ne ravvisi la convenienza sotto il profilo del pubblico interesse, provvede ad attivare l'iter amministrativo per l'approvazione del P.I.R.T. secondo la disciplina di cui all'art. 16 della L.R. n. 56/80.

La finalità primaria della predisposizione di un P.I.R.T. è essenzialmente quella del recupero di ambiti interessati da edificazione abusiva in funzione della tutela e della valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali presenti nell'ambito oggetto di intervento.

Fermo restando quanto sopra esplicitato, circa la finalità primaria da perseguire, che connota sicuramente un pubblico interesse, si specifica che detta finalità può essere perseguita sia dall'Amministrazione Comunale che dal privato proponente attraverso la previsione di interventi preordinati alla riqualificazione paesistico-

ambientale ovvero alla verifica della sanabilità dell'edificato abusivo esistente a tutt'oggi non ancora sanato definitivamente stanti le disposizioni delle L.L.R.R. n. 56/80 e n. 30/90.

Si precisa che per edificato abusivo, così come definito dal P.U.T.T./Paesaggio, deve intendersi quello "costituito da una pluralità di costruzioni abusive comportante una continuità edificata ed una rilevante trasformazione dell'assetto del territorio fermo restando che le attività e le costruzioni abusive, ricadenti nella perimetrazione del P.I.R.T., devono comunque necessariamente rientrare anche nei limiti temporali di cui alla l. n. 47/85 e successive modifiche ed integrazioni."

In sintesi lo strumento denominato P.I.R.T. consente di sanare definitivamente, laddove ne ricorrano i presupposti giuridici e paesaggistici, l'edificato abusivo esistente (ancorché a tutt'oggi non ancora definitivamente sanato); il tutto previa idonea ed opportuna verifica di compatibilità paesaggistica degli interventi abusivi esistenti. Detto strumento consente, attraverso uno studio particolareggiato di dettaglio, di eliminare i "detrattori" che creano pregiudizio alle peculiarità paesistico-ambientali ovvero di mitigare e/o compensare le eventuali interferenze e/o impatti che l'azione antropica (riveniente dalla realizzazione degli insediamenti abusivi) ha prodotto sulla struttura paesaggistico-ambientale dei luoghi interessati.

Pertanto il recupero paesaggistico-ambientale dei predetti territori, ancorché già interessati dalla presenza di edilizia "spontanea", riveste sicuramente un'importanza notevole ai fini della tutela, della valorizzazione e della stessa fruizione delle risorse paesaggistiche presenti nell'ambito di riferimento.

Il P.I.R.T. disciplina, mediante la propria normativa, ed i relativi elaborati scritto-grafici, le varie tipologie d'intervento finalizzate alla tutela, al recupero e alla valorizzazione delle risorse paesaggistico-ambientali presenti nell'ambito di intervento.

Il P.I.R.T. disciplina, cioè, con elaborati progettuali di livello esecutivo (ai sensi degli artt. 19 e 20 della L.R. n. 56/80) oltre che l'eventuale sanatoria delle opere abusive esistenti anche la infrastrutturazione del sito, la destinazione e l'eventuale edificazione delle aree interstiziali, nonché la realizzazione delle opere di mitigazione e di compensazione paesaggistico-ambientali.

Esso costituisce comparto-ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 6/79 e successive modificazioni- e segue le procedure della variante urbanistica ai sensi dell'art. 16 della L.R. n. 56/80; ha i contenuti, gli elaborati e le procedure descritti nell'allegato A2 delle N.T.A. del P.U.T.T./Paesaggio.

Tra le varie tipologie d'intervento il P.I.R.T. può pertanto prevedere l'eventuale mantenimento dei manufatti abusivi esistenti (da confermare con il rilascio del titolo abilitativo in sanatoria), l'infrastrutturazione del sito, la destinazione d'uso e l'eventuale edificazione nelle aree interstiziali nonché l'eventuale delocalizzazione (in altro sito) delle volumetrie abusive esistenti che realizzano interferenze con le peculiarità paesaggistico-ambientali presenti nell'ambito d'intervento.

Il P.I.R.T. definisce altresì il quadro economico relativo alle previsioni d'intervento con la ripartizione di tutti gli oneri a totale carico dei proprietari delle aree interessate che ricadono nel perimetro del P.I.R.T.; prevede le modalità di attuazione, i tempi necessari, i soggetti attuatori, gli oneri finanziari indotti e quant'altro necessario alla programmazione temporale dell'intervento di recupero territoriale.

δ 6 Caratteristiche Geologiche

Il presente studio ha lo scopo di definire le caratteristiche geologiche e idrogeologiche dell'area, riferite all'ambito geomorfologico rappresentativo, nonché le caratteristiche dei terreni interessati. Al fine di caratterizzare l'area oggetto dell'intervento e di fornire un modello geologico-tecnico della stessa è stato eseguito un rilevamento geologico dell'ambito geomorfologico rappresentativo e l'analisi di indagini regresse in aree limitrofe.

Il rilevamento geolitologico di campagna unitamente ai dati derivanti dalla campagna geognostica effettuata per il presente lavoro ha permesso di distinguere la seguente unità litostratigrafica:

Unità calcareo-marnoso-argillosa

Questa unità è costituita da litologie ascrivibili alla Formazione in strati e banchi di marne calcaree e calcari marnosi, calciluliti grigio-giallognole, calcareniti biancastre a grana fine, marne ed argille marnoso-siltose bruno giallastre con diffusi livelli siltosi e strati di arenarie micacee.

Nella successione litostratigrafica si rinvengono anche argille scagliose policrome con intercalazioni calcareo-marnose; generalmente nella parte superiore della formazione, ma talora per tutta la sua estensione verticale, è presente una facies arenaceo-marnosa, costituita da strati e banchi di marne calcaree a calciluliti di colore bianco e giallastro e di argille marnose grigie, verdi e rosso fegato, con intercalazioni di calcarenite bioclastiche con nummuliti e discocicline, arenarie muscovitiche generalmente grossolane ed in strati spessi. Lo spessore complessivo riportato nella letteratura scientifica è valutabile in 250 m.

La fisionomia spiccatamente rurale di questa porzione di territorio comunale è connotata da caratteri di sostanziale staticità, non essendo stata oggetto di significative trasformazioni antropiche negli scorsi decenni a causa della debolezza strutturale dell'agricoltura Lucana e della relativa orografia della catena appenninica che scandisce la maggior parte dell'entroterra del territorio della Basilicata.

Non sono state rinvenute presenze di incisioni naturali di rilievo che possano costituire elemento di richiamo per le acque di scorrimento superficiale.

Si ritiene, infine, che l'intervento a farsi non incrementi in alcun modo le condizioni di Rischio dell'area, e pertanto risulti del tutto compatibile con il Piano Stralcio per L'Assetto Idrogeologico redatto dall'Autorità di Bacino Regionale della Basilicata.

δ 7 ANALISI DEI VINCOLI PRESENTI NELL'AREA DI INTERVENTO

Il riferimento normativo principale in materia di tutela del paesaggio è costituito dal "Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio" definito con decreto legislativo del 22 gennaio 2004, n. 42, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137 ed entrato in vigore il 1° maggio 2004 che ha abrogato il "Testo Unico della legislazione in materia di beni culturali e ambientali", istituito con D. Lgs. 29 ottobre 1999, n. 490.

Il Codice dei beni culturali e del paesaggio ha fatto propri gli orientamenti più avanzati in merito alla definizione di paesaggio, sancendo l'appartenenza a pieno titolo di quest'ultimo al patrimonio culturale. Un riferimento fondamentale nell'elaborazione del testo di legge è stata la Convenzione Europea del Paesaggio (stipulata nell'ambito del Consiglio d'Europa), aperta alla firma a Firenze il 20 ottobre 2000 e ratificata dal nostro paese nel 2006.

Il citato Codice dei beni culturali e del paesaggio, modificato dalla legge 110/2014, tutela sia i beni culturali, comprendenti le cose immobili e mobili che presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico, sia quelli paesaggistici, costituenti espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio.

Sono Beni Culturali (art. 10) "le cose immobili e mobili che, ai sensi degli artt. 10 e 11, presentano interesse artistico, storico, archeologico, etnoantropologico, archivistico e bibliografico e le altre cose individuate dalla legge o in base alle quali testimonianze aventi valore di civiltà".

Alcuni beni vengono riconosciuti oggetto di tutela ai sensi dell'art. 10 del D. Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. solo in seguito ad un'apposita dichiarazione da parte del soprintendente (apposizione del vincolo).

Sono Beni Paesaggistici (art. 134) "gli immobili e le aree indicate all'articolo 136, costituente espressione dei valori storici, culturali, naturali, morfologici ed estetici del territorio, e gli altri beni individuati dalla legge o in base alla legge". Sono altresì beni paesaggistici "le aree di cui all'art. 142 e gli ulteriori immobili ad aree specificatamente individuati a termini dell'art.136 e sottoposti a tutela dai piani paesaggistici previsti dagli artt. 143 e 156". L'ubicazione dei beni culturali e paesaggistici è riportata anche in questo caso principalmente all'interno della pianificazione regionale e provinciale.

I piani paesaggistici definiscono, ai sensi dell'art. 135 del citato D. Lgs. n. 42/2004, le trasformazioni compatibili con i valori paesaggistici, le azioni di recupero e riqualificazione degli immobili e delle aree sottoposti a tutela, nonché gli interventi di valorizzazione del paesaggio, anche in relazione alle prospettive di sviluppo sostenibile.

Nel presente Paragrafo sono analizzati i vincoli territoriali, paesaggistici e storico culturali presenti nel territorio, ricavati utilizzando le fonti informative precedentemente specificate. Nella tabella seguente si riporta un inquadramento del regime vincolistico presente nell'area di studio, comprendente il sito del progetto.

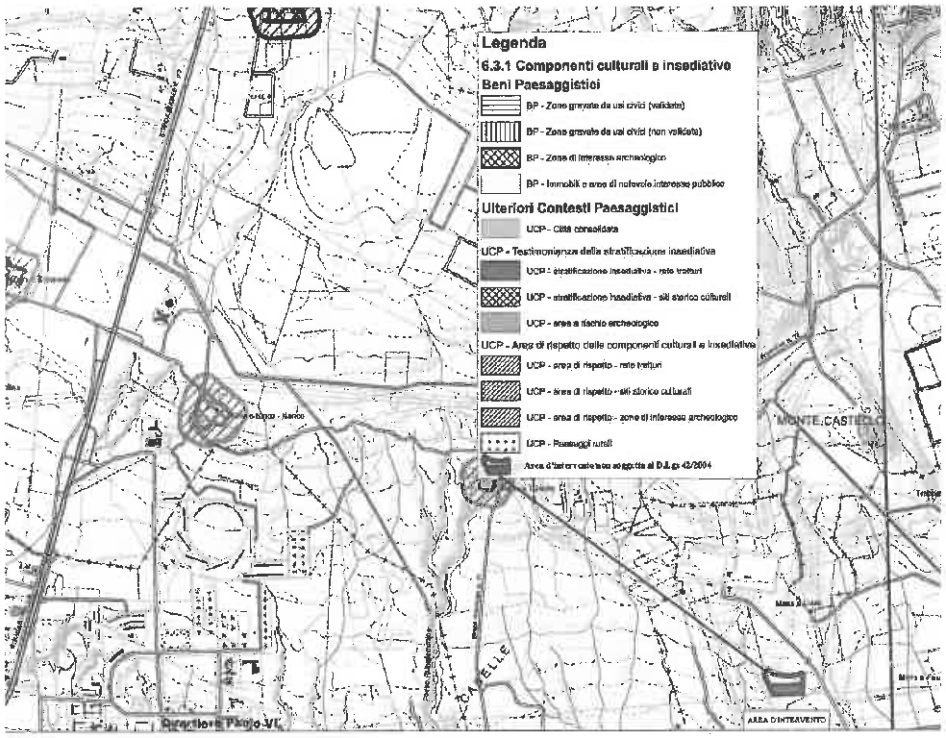
PAI – Piano D'Assetto Idrogeologico: L'area di intervento ricade in zona sottoposta a tutela idrogeologica bassa, allegata con relativa relazione geologica al seguente progetto.

ZPS-ZSC: La nostra area d'intervento **non ricade** in zone a protezione speciale e zone speciali di conservazione

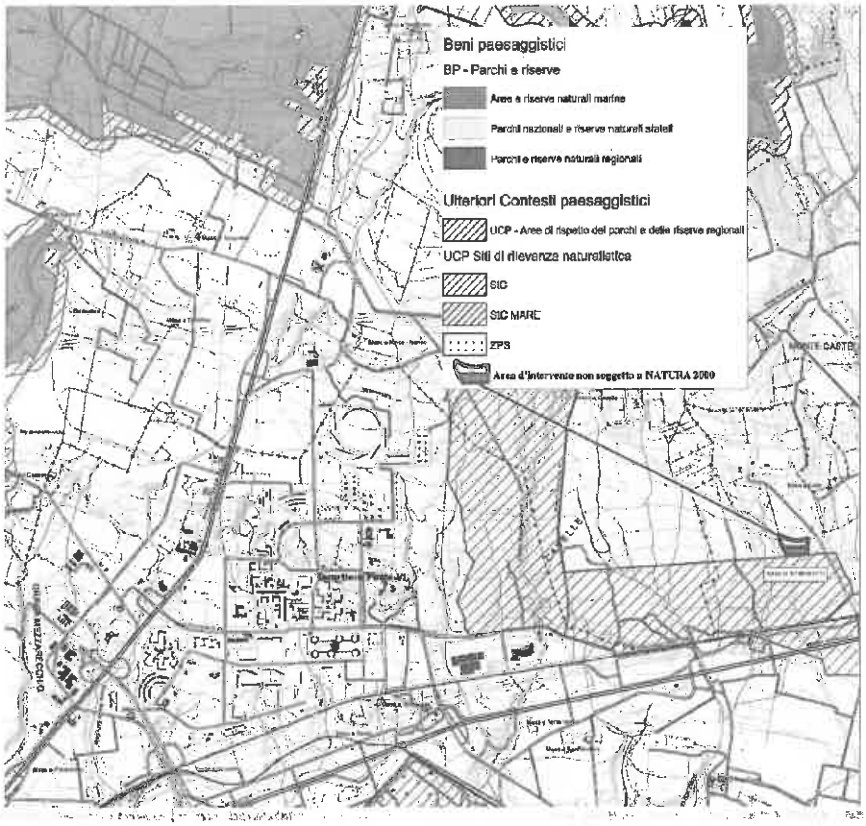
Rete Natura 2000: La nostra area d'intervento **non ricade** in nessuna delle aree di rete Natura 2000.

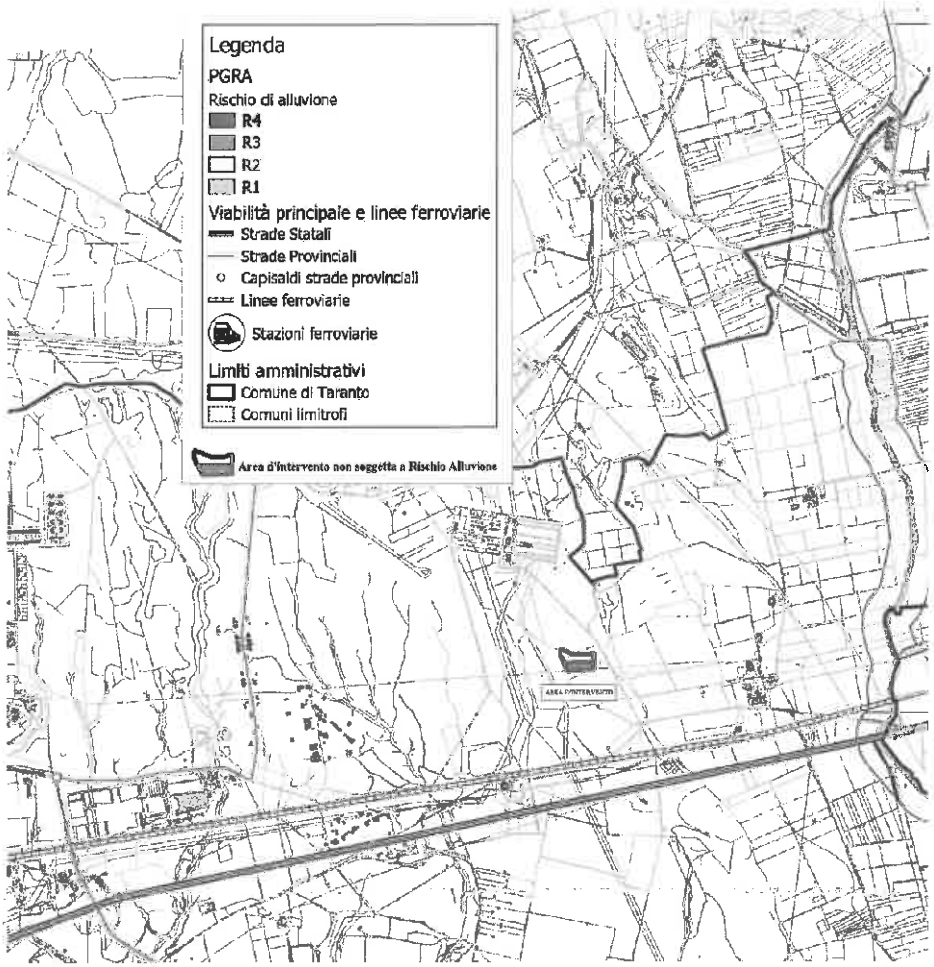
D. Lgs. 42/2004: l'area di interesse per il progetto **non rientra** tra le "aree di notevole interesse pubblico", ai sensi del D. Lgs. 42/2004.

Planimetria Area visto il D.LGS42-2004

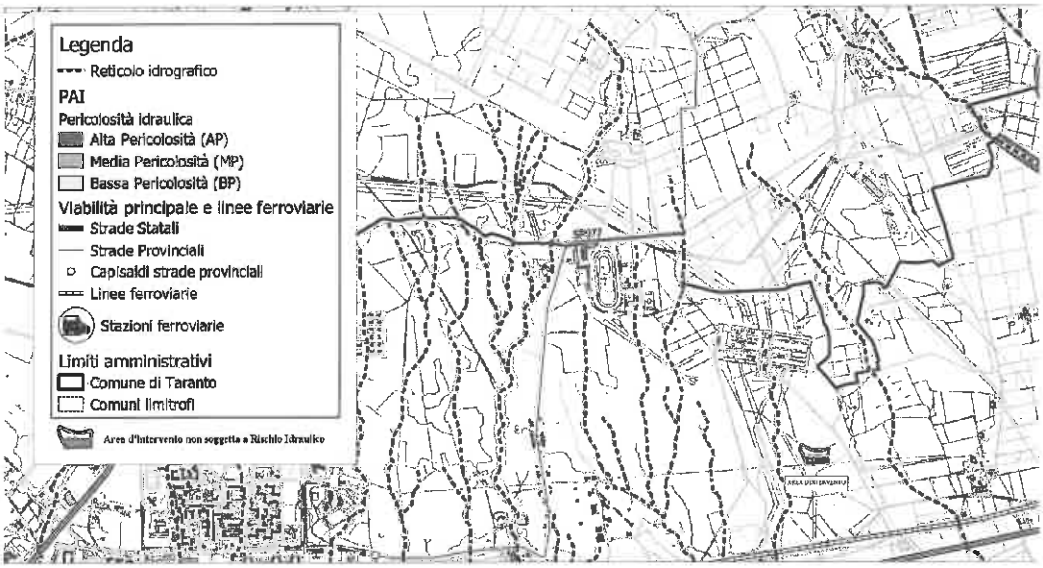


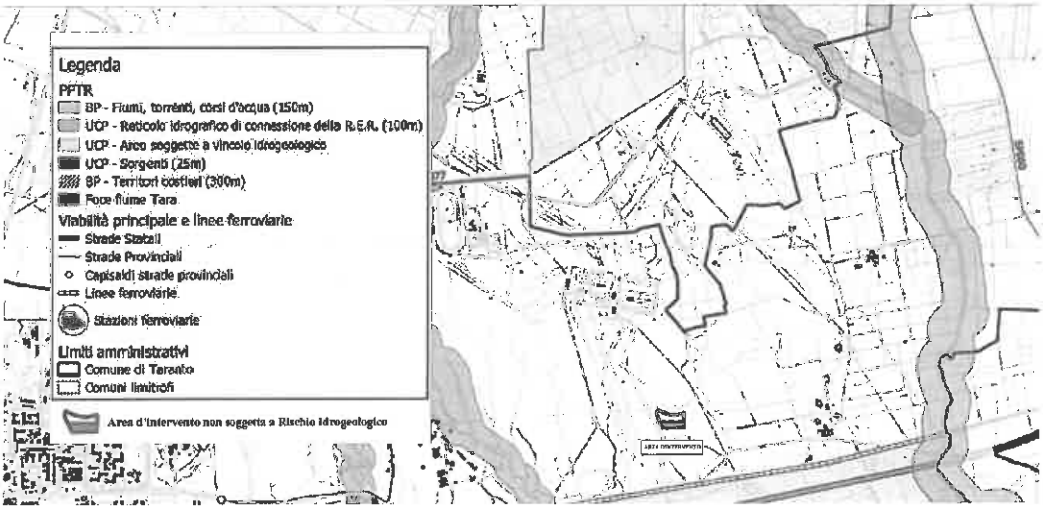
Planimetria Area Natura 2000





Planimetria Assetto Idrogeologico





Planimetria Assetto Idrogeologico

8 SPECIFICHE TECNICHE IMPIANTO

L'impianto fotovoltaico, oggetto del presente titolo autorizzativo, sarà realizzato su un'area dove, nel 2010 era già stato realizzato un altro impianto Fotovoltaico con potenza pari a 993,60 kWp.

Fotovoltaico della Potenza nominale complessiva di 944,00 kWp, da installarsi nel Comune di Taranto, in Località Strada Provinciale 77, snc al Foglio 148 particella 50 nell'area dell'impianto Fotovoltaico già esistente autorizzato con "Delibera della Giunta Regionale del 03/06/2010 n.1309". La presente relazione tecnica è parte integrante del progetto definitivo, oggetto dell'affidamento di incarico, come sopra indicato.

La Potenza complessiva installata dell'impianto fotovoltaico progettato avrà una potenza complessiva di 944,00 kWp a terra su Tracker, sistema 1P in portrait, con angolo di tilt di +60°-60° rispetto al suolo, così come di seguito descritte e meglio illustrate negli elaborati tecnici, facenti parte del presente progetto. La potenza d'immissione sulla rete elettrica nazionale sarà di 775,00 kW.

-RELAZIONE TECNICA GENERALE

La centrale fotovoltaica sarà realizzata, o più propriamente aggiornata, su un suolo privato ad uso agricolo. L'impianto sarà afferente alla rete pubblica, come da soluzione tecnica del gestore, con la realizzazione di una nuova cabina, collegata in antenna con la linea MT esistente, attraverso un trasformatore adattatore di tensione 20000/600 Vac, di adeguata potenza.

L'impianto consta in due sezioni, rispettivamente denominate REVAMPING e REPOWERING.

L'intervento in esame riguarda esclusivamente l'impianto di REPOWERING, con l'installazione di moduli fotovoltaici di ultima generazione, con rendimenti decisamente migliori rispetto al passato.

-Dati Tecnici

Potenza DC nominale dell'impianto: 944,00 kWp

Potenza AC di immissione dell'impianto: 775,00 kW

Tensione CC in ingresso agli inverter: 875-1300 Vdc

Tensione AC trifase in uscita dagli inverter: 600Vac

Di seguito una tabella che riassume le caratteristiche principali dell'impianto in oggetto:

DATI IMPIANTO REPOWERING	
POTENZA c.c.	Pot = 944,00 kWp (1600 Moduli x 0,59 kW)
POTENZA A.C.	775,00 kW
G1	Generatore 1
POTENZA c.c.	Pot = 177,00 kWp (300 Moduli x 0,59 kW)
MODULI FV	Jinko JKM590N-72HL4-BDV 590Wp
INVERTER 1	Kaco Blueplanet 155 TL3 (Pn:155kW) (1 MPPT)
Stringhe Inv. 1	12 stringhe in parallelo x25 Mod. in serie (300 Mod)
G2...5	Generatore 2...5
POTENZA c.c.	Pot = 191,75 kWp (325 Moduli x 0,59 kW)
MODULI FV	Jinko JKM590N-72HL4-BDV 590Wp
INVERTER 2...5	Kaco Blueplanet 155 TL3 (Pn:155kW) (1 MPPT)
Stringhe Inv. 2...5	13 stringhe in parallelo x25 Mod. in serie (325 Mod)

La scelta degli inverters è ricaduta su modelli della **Kaco Blueplanet**, che soddisfano pienamente la potenza del generatore fotovoltaico proposto in, termini di tensione e corrente generati, con rapporto potenza ingresso/uscita pari a 1.22. Gli inverters soddisfano, inoltre, le certificazioni CEI-016, relative all'interfacciamento con linee elettriche MT.

Gli inverter in oggetto sono corredati di un unico ingresso MPPT, per cui è necessario utilizzare l'accessorio "Combiner Box", che permette di collegare in parallelo le stringhe fotovoltaiche per facilitare il collegamento delle stesse all'inverter.

Di seguito una tabella riepilogativa delle configurazioni e Inverter utilizzati:

N°	Configurazione	Moduli Utilizzati	Inverter	Moduli Totali	Potenza DC	Potenza AC	Ratio DC/AC
INV1	12 Stringhe x 25 Moduli	JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590	Kaco Blueplanet 155 TL3	300	177,00kWp	155.00kW	1.14
INV2	13 Stringhe x 25 Moduli	JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590	Kaco Blueplanet 155 TL3	325	191,75kWp	155.00kW	1.23
INV3	13 Stringhe x 25 Moduli	JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590	Kaco Blueplanet 155 TL3	325	191,75kWp	155.00kW	1.23
INV4	13 Stringhe x 25 Moduli	JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590	Kaco Blueplanet 155 TL3	325	191,75kWp	155.00kW	1.23
INV5	13 Stringhe x 25 Moduli	JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590	Kaco Blueplanet 155 TL3	325	191,75kWp	155.00kW	1.23
TOTALE				1600	944,00kWp	775.00kW	1.22

La tabella riepilogativa in alto si riassume come segue:

N° 5 Inverter di stringa Kaco Blueplanet 155 TL3

N°1600 Moduli fotovoltaici JINKO TigerNeo 72HL4-BDV 590 bifacciale

N°77 stringhe composte da 25 moduli fotovoltaici

Tutti gli ingressi disponibili MPPT degli inverter sono utilizzati.

Dati tecnici relativi agli Inverters utilizzati:

Technical Data

DC input data	133 TL3	165 TL3
Max. recommended PV generator power	232 500 W	247 500 W
MPP range	875 – 1 300 V	960 – 1 300 V
Operating range	875 – 1 450 V	960 – 1 450 V
Rated DC voltage / start voltage	900 V / 1 000 V	1000 V / 1 100 V
Max. no-load voltage	1 500 V	1 500 V
Max. input current	183 A	183 A
Max. short circuit current $I_{DC,max}$	300 A	300 A
Number of MPP tracker	1	1
Connection per tracker	1 - 2	1 - 2
AC output data		
Rated output	133 000 VA	165 000 VA
Max. power	133 000 VA	165 000 VA
Line voltage	600 V (3P+PE)	660 V (3P+PE)
Voltage range (Ph-Ph)	480 – 660 V	480 – 760 V
Rated frequency (range)	50 Hz / 60 Hz (45 – 65 Hz)	50 Hz / 60 Hz (45 – 65 Hz)
Rated current	3 x 149.5 A	3 x 144.4 A
Max. current	3 x 152.0 A	3 x 152.0 A
Reactive power / cos phi	0 – 100% Snom / 0,90 ind. – 0,90 cap.	
Max. total harmonic distortion (THD)	≤ 3 %	≤ 3 %
Number of grid phases	3	3
General data		
Max. efficiency	99.1 %	99.1 %
Europ. efficiency	98.9 %	99.0 %
CEC efficiency	98.9 %	99.0 %
Standby consumption	7 W	7 W
Circuitry topology	transformerless	transformerless
Mechanical data		
Display	LEDs	LEDs
Control units	webserver, supports mobile devices	webserver, supports mobile devices
Interfaces	Ethernet (Modbus TCP, Sunspec), RS485 (KACO-protocol), USB, optional: 4 DI, WiFi	
Fault signalling relay	potential-free NOC max. 30 V / 1 A	potential-free NOC max. 30 V / 1 A
DC connection	cable lug, max. 240 mm² (0.372 in²) Cu or Al	
AC connection	cable lug, max. 240 mm² (0.372 in²) Cu or Al	
Ambient temperature	-25 °C – +60 °C [1]	-25 °C – +60 °C [1]
Humidity	0 – 100 %	0 – 100 %
Max. installation elevation (above MSL)	3 000 m	3 000 m
Min. distance from coast	500 m	500 m
Cooling	temperature controlled fan	temperature controlled fan
Protection class	IP66 / NEMA 4X	IP66 / NEMA 4X
Noise emission	59.2 db (A)	59.2 db (A)
H x W x D	719 x 699 x 460 mm	719 x 699 x 460 mm
Weight	78.2 kg	78.2 kg
Certificates		
Safety	IEC 62109-1/-2, EN 61000-6-1/-2/-4, EN 61000-3-11/-12, EN 55011 group II, class A EN 62920 Emission class A / Immunity class A UL62109-1, UL1741, CSA-C22.2 No.107.1, CSA-C22.2 No.62109-1, CSA-C22.2 No.62109-2	
Grid connection rule	overviews see homepage / download area	

[1] Power derating at high ambient temperatures

Versions	S	XL
Number of DC inputs	1 - 2	1 - 2
DC switch	-	✓
DC SPD	Type 1 + 2	Type 1 + 2
AC SPD	○	○
RS485 interface SPD	○	○
Ethernet interface SPD	○	○
PID Set	○	○

standard = ✓ upgradeable = ○

The text and figures reflect the current technical state at the time of printing. Subject to technical changes. Errors and omissions excepted. This current version replaces all older versions. Download the most current version at: www.kaco-newenergy.com

Dati tecnici relativi agli Inverters utilizzati:

Technical Data

[illegible]	125 TL3	137 TL3
Max. recommended PV generator power	187 500 W	205 500 W
MPP range	875 – 1 300 V	875 – 1 300 V
Operating range	875 – 1 450 V	875 – 1 450 V
Rated DC voltage / start voltage	900 V / 1 000 V	900 V / 1 000 V
Max. no-load voltage	1 500 V	1 500 V
Max. input current	160 A	160 A
Max. short circuit current $I_{sc\,max}$	300 A	300 A
Number of MPP tracker	1	1
Connection per tracker	1 • 2	1 • 2
Electrical data		
Rated output	125 000 VA	137 000 VA
Max. power	137 500 VA	137 500 VA
Line voltage	600 V (3P+PE)	600 V (3P+PE)
Voltage range (Ph-Ph)	480 – 690 V	480 – 690 V
Rated frequency (range)	50 Hz / 60 Hz (45 – 65 Hz)	50 Hz / 60 Hz (45 – 65 Hz)
Rated current	3 x 120.3 A	3 x 132.3 A
Max. current	3 x 132.3 A	3 x 132.3 A
Reactive power / cos phi	0 – 100 % Snom / 0,30 ind. – 0,30 cap.	
Max. total harmonic distortion (THD)	≤ 3 %	≤ 3 %
Number of grid phases	3	3
General data		
Max. efficiency	99.2 %	99.2 %
Europ. efficiency	99.0 %	99.0 %
CEC efficiency	98.5 %	98.5 %
Standby consumption	< 10 W	< 10 W
Circuitry topology	transformerless	transformerless
Mechanical data		
Display	LEDs	LEDs
Control units	webserver, supports mobile devices	webserver, supports mobile devices
Interfaces	Ethernet (Modbus TCP, Sunspec), RS485 (KACO-protocol) USB, optional: 4 DI	
Fault signalling relay	potential-free NOC max. 30 V / 1 A	potential-free NOC max. 30 V / 1 A
DC connection	cable lug, max. 240 mm² (0.372 in²) Cu or Al	
AC connection	cable lug, max. 240 mm² (0.372 in²) Cu or Al	
Ambient temperature	-25 °C – +60 °C *	-25 °C – +60 °C *
Humidity	0 – 100 %	0 – 100 %
Max. installation elevation (above MSL)	3000 m	3000 m
Min. distance from coast	500 m	500 m
Cooling	temperature controlled fan	temperature controlled fan
Protection class	IP66 / NEMA 4X	IP66 / NEMA 4X
Noise emission	59.2 db (A)	59.2 db (A)
H x W x D	719 x 699 x 460 mm	719 x 699 x 460 mm
Weight	78.2 kg	78.2 kg
Certifications		
Safety	IEC 62109-1/-2, EN 61000-6-1/-2/-4, EN 61000-3-11/-12, EN 55011 group 1, class A EN 62920 Emission class A/Immunity class A UL 62109-1, UL1741, CSA-C22.2 No.107.1 CSA-C22.2 No.62109-1, CSA-C22.2 No.62109-2	
Grid connection rule	overview see homepage / download area	

* Power derating at high ambient temperatures

Versions	S	XL
Number of DC inputs	1 • 2	1 • 2
DC switch	-	✓
DC SPD	Type 1 • 2	Type 1 • 2
AC SPD	O	O
RS485 interface SPD	O	O
Ethernet interface SPD	O	O
PID Set	O	O

standard = ✓ upgradeable = O

Dati tecnici relativi ai Moduli FV utilizzati:

72HL4-BDV 570-590 Watt

Mechanical Characteristics

Cell Type	N-type Mono-crystalline
No. of cells	144 (72×2)
Dimensions	2278×1134×30 mm
Weight	31.0 kg
Front Glass	2.0 mm, Anti-Reflection Coating
Back Glass	2.0 mm, Heat Strengthened Glass
Frame	Anodized Aluminium Alloy
Junction Box	IP68 Rated
Protection Class	Class II
IEC Fire Type	Class C
Output Cables	4.0 mm² (+): 400 mm , ( ): 200 mm or Customized Length

Packaging Configuration

Pallet Dimentions	2338×1140×1251mm
Packing Detail (Two pallets = One stack)	36 pcs/pallets, 72 pcs/stack, 720 pcs/ 40'HQ Container

Specifications (STC)

Maximum Power - Pmax [Wp]	570	575	580	585	590
Maximum Power Voltage - Vmp [V]	43.58	43.73	43.88	44.02	44.17
Maximum Power Current - Imp [A]	13.08	13.15	13.22	13.29	13.36
Open-circuit Voltage - Voc [V]	52.10	52.30	52.50	52.70	52.90
Short-circuit Current - Isc [A]	13.83	13.89	13.95	14.01	14.07
Module Efficiency STC [%]	22.07	22.26	22.45	22.65	22.84
Power Tolerance	0 ~ +3 %				
Temperature Coefficients of Pmax	-0.29 %/°C				
Temperature Coefficients of Voc	-0.25 %/°C				
Temperature Coefficients of Isc	0.045 %/°C				

STC: Irradiance 1000W/m², Cell Temperature 25°C, AM=1.5

Specifications (NOCT)

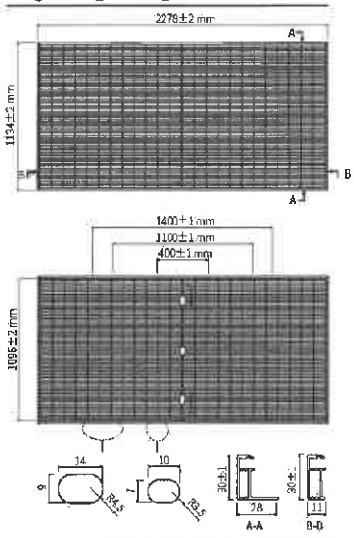
Maximum Power - Pmax [Wp]	430	433	437	441	445
Maximum Power Voltage - Vmp [V]	40.56	40.73	40.89	41.05	41.21
Maximum Power Current - Imp [A]	10.59	10.64	10.69	10.74	10.79
Open-circuit Voltage - Voc [V]	49.49	49.68	49.87	50.06	50.25
Short-circuit Current - Isc [A]	11.16	11.21	11.26	11.31	11.36

NOCT: Irradiance 800W/m², Ambient Temperature 20°C, AM=1.5, Wind Speed 1m/s

Application Conditions

Operating Temperature	-40 °C ~ +85 °C
Maximum System Voltage	1500 VDC (IEC)
Maximum Series Fuse Rating	30 A
Nominal Operating Cell Temperature (NOCT)	45±2 °C
Refer. Bifacial Factor	80±5 %

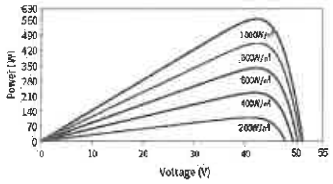
Engineering Drawings



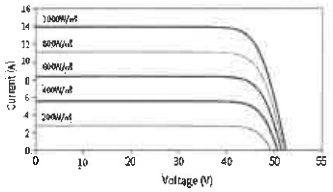
Note: For specific dimensions and tolerance ranges, please refer to the corresponding detailed module drawings.

Electrical Performance

Power-Voltage Curves (72HL4-BDV 580 W)



Current-Voltage Curves (72HL4-BDV 580 W)

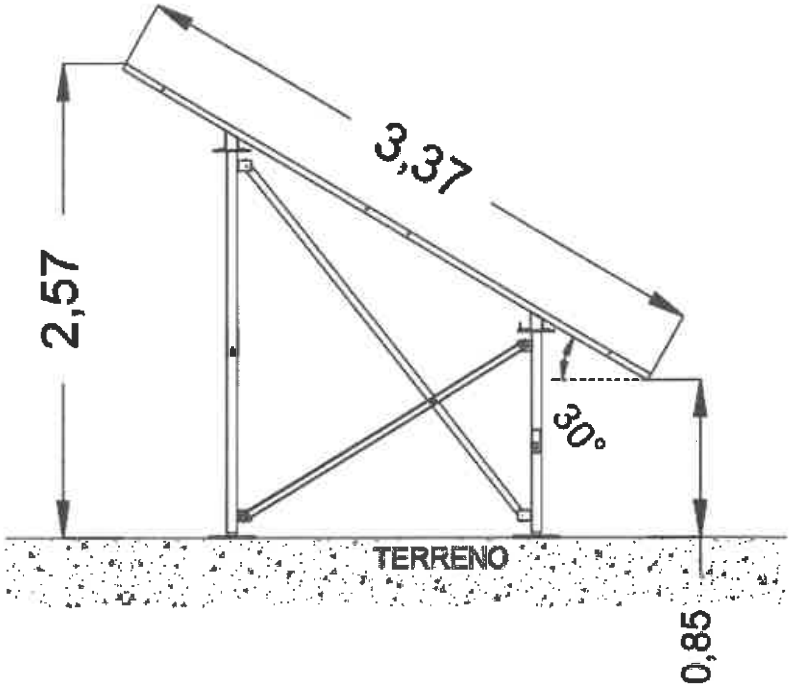


JinKO Solar
No.1, Lane 1466, Shen Chang Road, Minhang District, Shanghai, China
Tel: +86-21-51808777 Fax: +86-21-51808600 www.jinkosolar.com

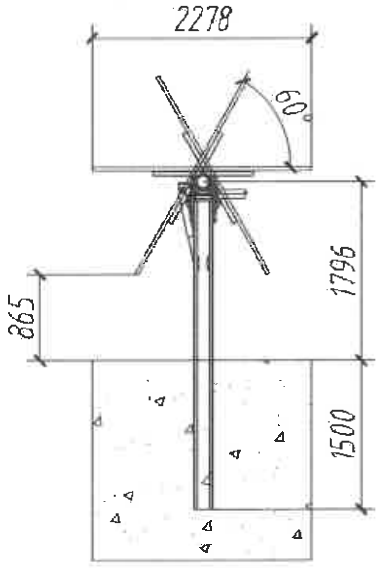
JKM570-590N-72HL4-BDV-F8-EN

NOTE: Please read the safety and installation manual before using the product. We reserve the right of final interpretation. The specifications in this datasheet are subject to change without notice.

Rappresentazione laterale delle strutture metalliche esistenti:



Rappresentazione laterale delle nuove strutture tracker:



La centrale fotovoltaica esistente, nello stato di fatto, si presenta con le strutture e moduli obsoleti, per cui per gli stessi saranno necessari la rimozione e lo smaltimento delle strutture per accogliere i nuovi tracker previsti per l'impianto.

Ne consegue una serie di opere principali per il ripristino della centrale fotovoltaica:

- Preparazione del campo fotovoltaico
- Realizzazione viabilità interna
- Posa del modulo cabina elettrica di conversione DC/AC
- Realizzazione di cavidotti interrati o aerei
- Installazione dei tracker
- Rimozione e smaltimento moduli fotovoltaici obsoleti
- Rimozione delle vecchie strutture
- Montaggio Moduli FV
- Collegamenti elettrici in CC, AC e MT
- Accessori di controllo elettrico (differenziali, magnetotermici, fusibili e tutto l'occorrente alla realizzazione di un impianto FV allo stato dell'arte).

δ 9 OPERE DI RETE

Per i dettagli tecnici si rimanda agli elaborati allegati con la numerazione (TAV_07A).

Si precisa comunque che, per quanto concerne le opere di rete, per la connessione dell'impianto fotovoltaico si fa presente che l'istanza di cui la presente relazione:

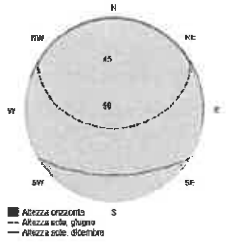
- rientrano nell'ambito della Pubblica Utilità, propedeutica all'avvio dell'eventuale procedimento di asservimento coattivo o di espropriazione;
- devono essere oggetto di richiesta di apposizione del vincolo preordinato all'esproprio nel caso di opere elettriche inamovibili;
- saranno realizzate dal produttore e successivamente cedute al Gestore di Rete (e-Distribuzione) competente prima della messa in esercizio dell'impianto.

δ 10 ANALISI ENERGETICA E PRODUCIBILITA'

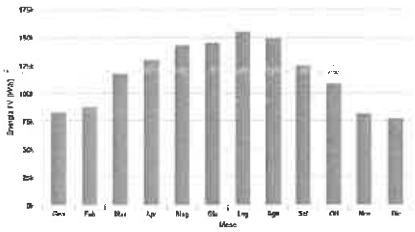
PVGIS-5 stima del rendimento energetico FV:

Valori inseriti:		Output del calcolo	
Latitudine/Longitudine:	40.524,17.325	Angolo inclinazione:	30 °
Orizzonte:	Calcolato	Angolo orientamento:	0 °
Database solare:	PVGIS-SARAH2	Produzione annuale FV:	1408288.03 kWh
Tecnologia FV:	Silicio cristallino	Irraggiamento annuale:	1950.36 kWh/m²
FV installato:	935.55 kWp	Variazione interannuale:	51170.82 kWh
Perdite di sistema:	14 %	Variazione di produzione a causa di:	
		Angolo d'incidenza:	-2.71 %
		Effetti spettrali:	0.67 %
		Temperatura e irradianza bassa:	-8.37 %
		Perdite totali:	-22.62 %

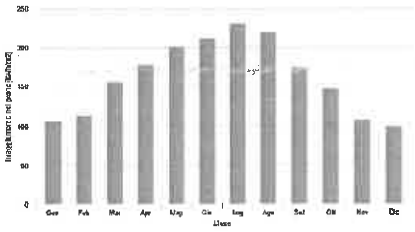
Grafico dell'orizzonte al luogo scelto:



Energia prodotta dal sistema FV fisso:



Irraggiamento mensile sul piano fisso:



Energia FV ed irraggiamento mensile

Mese	E_m	H(i)_m	SD_m
Gennaio	62971.4105.8	13337.6	
Febbraio	87635.7113.3	12320.9	
Marzo	118525.657.5	13259.1	
Aprile	130198.679.0	10868.4	
Maggio	143313.801.8	8140.3	
Giugno	145609.211.5	5819.5	
Luglio	156160.230.9	4653.5	
Agosto	150192.820.7	6915.8	
Settembre	125105.876.4	7826.9	
Ottobre	109029.047.3	11754.7	
Novembre	82023.0107.5	10166.8	
Dicembre	77413.598.8	10724.0	

E_m: Media mensile del rendimento energetico del sistema definito [kWh].
H(i)_m: Media mensile di irraggiamento al metro quadro sui moduli del sistem scelto [kWh/m²].

SD_m: Variazione standard del rendimento mensile di anno in anno [kWh].

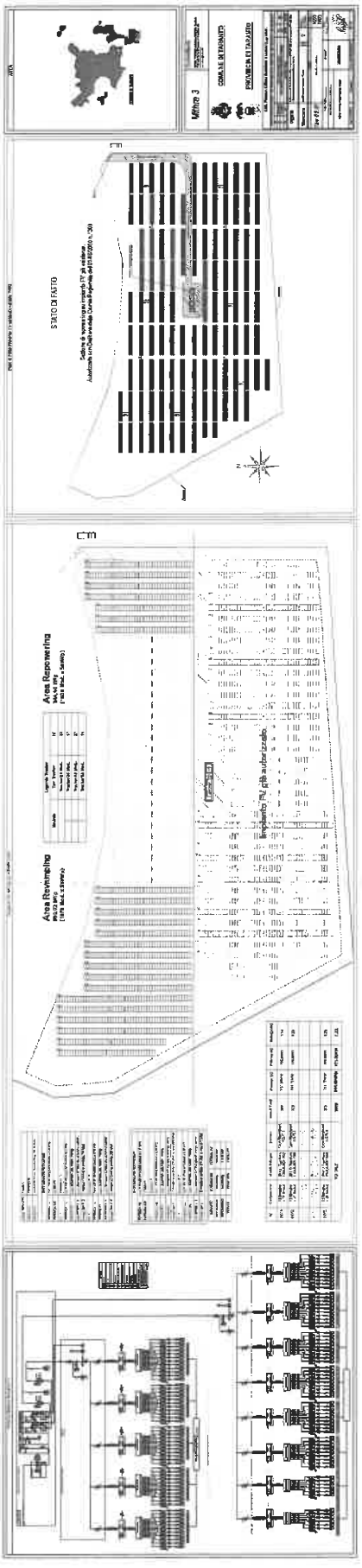
PVGIS ©Unione Europea, 2001-2024.
Reproduction is authorised, provided the source is acknowledged, save where otherwise stated.

Rapporto generato il 2024/02/12

Per le specifiche tecniche del generatore fotovoltaico e alle opere di distribuzione interne al sito, si demanda alla progettazione esecutiva da redigere prima di iniziare i lavori di realizzazione.

Data, 05/12/2024

Il Tecnico


COMUNE DI TARANTO
PROVINCIA DI TARANTO
STATO DI FATTO
Area Recinzione
Area Recinzione

COMUNE DI TARANTO

URBANISTICA – GRANDI OPERE E GIOCHI DEL MEDITERRANEO

Alla DIREZIONE SVILUPPO ECONOMICO E PRODUTTIVO E IMPRESE

OGGETTO: Pratica n. 11811730966-09122024-1411 - SUAP 1541 - *MITHRA 3 SOCIETA' A RESPONSABILITA' LIMITATA - "Lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36".*

PARERE URBANISTICO ENDOPROCEDIMENTALE

In riscontro alla **Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.)** per "*lavori di **REVAMPING** e **REPOWERING** di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36*", trasmessa sul portale ***impresainungiorno*** - **prot.n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 334478/09-12-2024-** acquisita al protocollo **n. prot. 0273190/2024 del 10/12/2024 -** si rappresenta quanto segue.

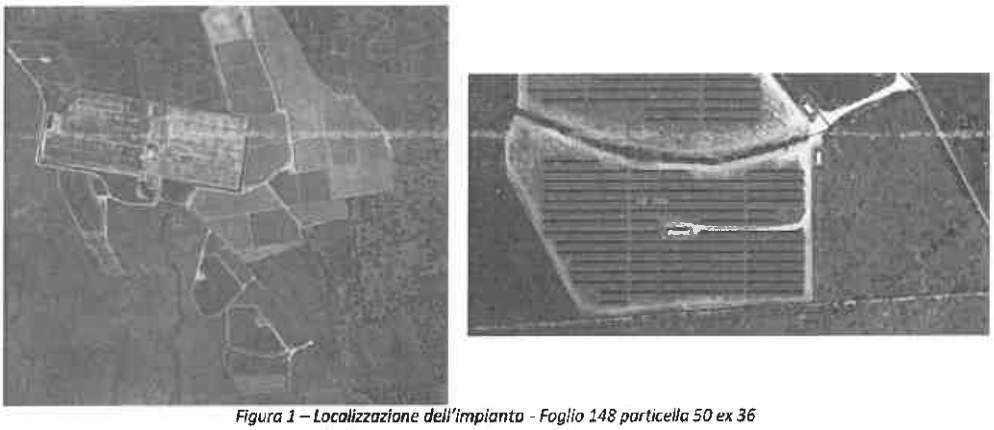


Figura 1 – Localizzazione dell'impianto - Foglio 148 particella 50 ex 36

Descrizione intervento:

Il proponente *MITHRA 3* srl, nel documento avente titolo "***RISPOSTA PER NO PAESAGGISTICO_REP_PROV_TATA-SUPRO0009091 del 09012025_MITHRA 3***", specifica quanto segue:

[...] Gli interventi relativi ai lavori di Revamping e Repowering, come esplicitamente descritto nell'oggetto del Titolo Autorizzativo richiesto, si riferiscono ad un ***impianto Fotovoltaico già esistente****, inoltre, il titolo autorizzativo richiesto, protocollato in data 09/12/2024, è conforme come leges in eo tempore vigent, ovvero, ante 30/12/2024, giorno di entrata in vigore del D.lgs 190/24. Premesso ciò, stante il disposto di cui all'art. 6-bis del Decreto Romani, non sono sottoposti a valutazioni ambientali e paesaggistiche, né sottoposti all'acquisizione di atti di assenso comunque denominati (realizzabili mediante semplice DILA), gli interventi su impianti esistenti e le modifiche della soluzione tecnologica utilizzata che, senza incremento dell' area occupata dagli impianti e dalle opere connesse, a prescindere dalla soluzione tecnica utilizzata e a prescindere dalla potenza elettrica risultante a seguito dell'intervento, comportano una variazione dell'altezza massima dal suolo non superiore al 50%.*

STATO DI FATTO

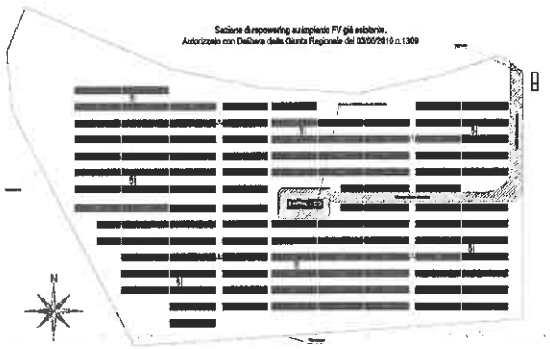


Figura 2 - rappresentazione dell'intervento su mappa catastale

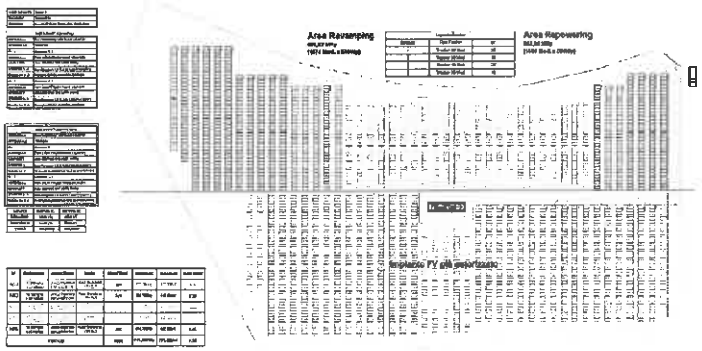


Figura 3 - Layout impianto

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581608
EMAIL ufficiogrotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

Analisi dei vincoli sovraordinati

Nel vigente **Piano Paesaggistico Territoriale Regionale (PPTR)**, approvato con Delibera di Giunta Regionale n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul B.U.R.P. n. 40 del 23 marzo 2015, e sin qui aggiornato e rettificato in ultimo con Delibera di Giunta Regionale n. 1750 del 11 dicembre 2024, pubblicata sul BURP n. 4 del 13 gennaio 2025, l'area interessata dalla proposta non risulta essere assoggettate ad alcun regime vincolistico di tutela.

- **6.2.1 - COMPONENTI BOTANICO-VEGETAZIONALI**
  - ***(U.C.P.) Area di rispetto dei boschi*** (art. 143, co. 1, lett. e) D.Lgs. n.42/2004);
- **6.2.2 - COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI**
  - ***(U.C.P.) Area di rispetto dei parchi e delle riserve regionali*** (art. 143, co. 1, lett. e) D.Lgs. n.42/2004).

L'area di intervento non ricade all'interno della perimetrazione del **Sito di Interesse Nazionale S.I.N.** (Aree del territorio nazionale, classificate e riconosciute dallo Stato italiano, che necessitano di interventi di bonifica del suolo, del sottosuolo e delle acque superficiali e sotterranee per evitare danni ambientali e sanitari), istituito dalla ex Legge 462/98, in ultimo modificata con Decreto del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica n. 449 del 20 dicembre 2024.

Dalla consultazione del **Catasto delle aree percorse dal fuoco**, istituito con D.G.C. n. 108 del 24 giugno 2011 ai sensi del comma 2, dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n. 353 e aggiornato in ultimo al 2020, con D.G.C. n. 26 del 08 luglio 2022, si rileva che la particella identificata catastalmente con Fg. 148 P.lla 50 (ex 36 (ex 2)) è ricompresa nell'elenco delle aree percorse dal fuoco del 2009. Per tale area risultano decorsi i termini di vigenza dei vincoli di cui al comma 1, dell'art. 10 della legge 21 novembre 2000 n.353. Si segnala inoltre che con D.C.C. n. 204 del 20 novembre 2024 è stato approvato l'elenco provvisorio delle aree boscate e dei pascoli percorsi dal fuoco, periodo 2021-2023. L'area interessata dall'istanza in oggetto non risulta essere inserita in tale elenco provvisorio.

Nella cartografia del **Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (PAI)** consultabile sul portale dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale, l'area di intervento, non ricade in nessuna delle aree classificate a Bassa, Media e Alta Pericolosità Idraulica, come definite delle Norme Tecniche di Attuazione del Piano d'Assetto Idrogeologico.

Dall'analisi delle aree classificate come ***"Non idonee"*** all'installazione di impianti alimentati da fonti rinnovabili, ai sensi del R.R. n. 24 del 30 dicembre 2010, regolamento attuativo del Decreto del Ministero per lo Sviluppo Economico del 10 settembre 2010, *"Linee Guida per l'autorizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili"*, si rileva che l'impianto ricade tra le ***"Aree Non Idonee - Aree tutelate per legge (art. 142 D.Lgs. 42/2004): Boschi con buffer di 100 m"***.

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto · +39 099 4581608
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

Analisi urbanistica

Con riferimento alla Variante del Piano Regolatore Generale, approvata con D.G.R. n. 421/1978, l'area di intervento e le relative opere di connessione, ricadono in ***"ZONA DI VERDE AGRICOLO DI TIPO B (A5)"***, regolamentata dall'**art. 17 delle N.T.A. del P.R.G**.

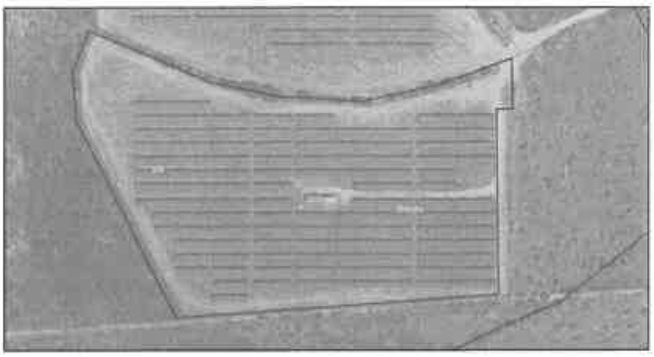
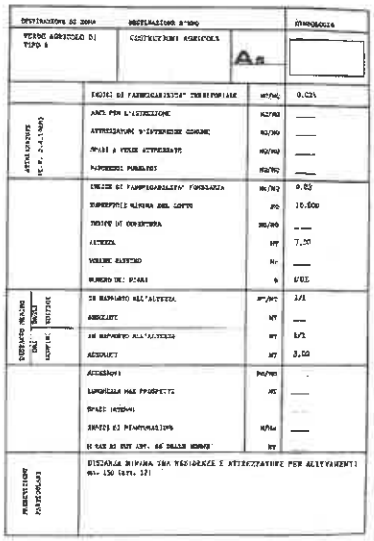


Figura 4 – Area di intervento su Stralcio Piano Regolatore Generale



DESTINAZIONE DI ZONA	REGOLAMENTO N°[illegible]		ATTUAZIONE
VERDE AGRICOLO DI TIPO B	COSTRUZIONI AGRICOLE	A5	
	INDICI DI FABBRICABILITA' TERRITORIALE	mc/mq	0.03%
ATTUAZIONE (D.M. 2.4.1968)	AREE PER L'ISTRUZIONE	mq/mq	—
	ATTREZZATURE D'INTERESSE COMUNE	mq/mq	—
	SPAZI A VERDE ATTREZZATO	mq/mq	—
	PARCHEGGI PUBBLICI	mq/mq	—
	INDICE DI FABBRICABILITA' FONDIARIA	mc/mq	0.03
	SUPERFICIE MINIMA DEL LOTTO	mq	10.000
	TIPOLOGIE DI COSTRUZIONE	—	—
	ALTEZZA	mt	7.50
	NUMERO MASSIMO	Nr.	—
	NUMERO DEI PIANI	n	1/01
DISTANZE MINIME DAI CONFINI	DA RAPPORTO ALL'ALTEZZA	mt/mt	1/1
	ASSOLUTA	mt	—
DISTANZE MINIME DAI FABBRICATI	DA RAPPORTO ALL'ALTEZZA	mt	1/1
	ASSOLUTA	mt	8.00
	ALTEZZA(m)	mq/mq	.
	LUNGHEZZA MAX PROSPETTO	mt	—
	SPAZI INTERNI		
	DENSITA DI PIANIFICAZIONE	mc/mq	—
	H MAX AI SENSI ART. 66 DELLA NORMA	mt	
PRESCRIZIONI PARTICOLARI	DISTANZA MINIMA DAI RESIDENZE E ATTREZZATURE PER ALLEVAMENTI ex- L50 Cort. 121		

Figura 5 - Scheda di P.R.G.

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581608
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

Dalla documentazione trasmessa e, in particolar modo, dal documento avente titolo ***"ATTO COSTITUTIVO DI SOCIETA' A RESPONSABILITÀ LIMITATA CON CONFERIMENTO DI RAMO D'AZIENDA (N. 174.800 REP. – N.33.039 RACC.)"***, atto costitutivo della "MITHRA 3 ENERGY S.R.L.", si rileva che l'impianto esistente risulta autorizzato con:

> *[...]*
> ***DIA presentata dalla ditta Q-Cells International Italia S.r.l. al comune di Taranto, acquisita il 17.2.2009 al prot. n. 550**, per la costruzione ed esercizio di un impianto fotovoltaico di circa 1 MW, da realizzarsi nel comune di Taranto sul sito originariamente individuato al NCT foglio 148, p.lla. 2, successivamente volturata ad ENS4 con comunicazione al comune di Taranto in data 18.11.2010;*
> *[...]*

CONCLUSIONI

La scrivente Direzione, nell'ambito della Procedura abilitativa semplificata (P.A.S.) inerente ai ***"lavori di REVAMPING e REPOWERING di un impianto Fotovoltaico già esistente con Potenza nominale complessiva autorizzata di 993,6 kWp e potenza della futura sezione di REPOWERING di 944,00 kWp, da eseguire nel Comune di Taranto (TA) al Foglio 148 particella 50 ex 36"***, trasmessa sul portale ***impresainungiorno - prot.n. REP_PROV_TA/TA-SUPRO 334478/09-12-2024 - acquisita al protocollo n. prot. 0273190/2024 del 10/12/2024*** - rappresenta quanto segue.

Relativamente all'impianto fotovoltaico in epigrafe, il comma 1-bis. dell'art. 20 del **DECRETO LEGISLATIVO 8 novembre 2021, n. 199**, specifica quanto segue:

> *[...]*
> ***1-bis. L'installazione degli impianti fotovoltaici con moduli collocati a terra ((...)), in zone classificate agricole dai piani urbanistici vigenti, è consentita esclusivamente nelle aree di cui alle lettere a), limitatamente agli interventi per modifica, rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione degli impianti già installati, a condizione che non comportino incremento dell'area occupata,***
>
> *8. **Nelle more dell'individuazione delle aree idonee sulla base dei criteri e delle modalità stabiliti dai decreti di cui al comma 1, sono considerate aree idonee, ai fini di cui al comma 1 del presente articolo:***
> ***a) i siti ove sono già installati impianti della stessa fonte e in cui vengono realizzati interventi di modifica, anche sostanziale, per rifacimento, potenziamento o integrale ricostruzione, eventualmente abbinati a sistemi di accumulo, che non comportino una variazione dell'area occupata superiore al 20 per cento.** Il limite percentuale di cui al primo periodo non si applica per gli impianti fotovoltaici, in relazione ai quali la variazione dell'area occupata è soggetta al limite di cui alla lettera c-ter), numero 1);*
> *[...]*

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581608
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

Rappresentato tutto quanto precede, la scrivente Direzione, per quanto di esclusiva competenza, relativamente agli aspetti urbanistici, rilascia **PARERE FAVOREVOLE, fatti salvi ulteriori pareri, concerti e nulla osta di altri uffici competenti e/o enti terzi, nonché i diritti di terzi per imposizioni di servitù di passaggio.**

L'istruttore Tecnico-amministrativo
Dott. Ing. Alessandro SANGERMANO (*)

Il Responsabile U.O.4
Dott. Ing. Antonio ANGELINI (*)

IL DIRIGENTE
Dott. Ing. Simona SASSO (*)

(*) Documento firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 82/2005 s.m.i. e norme collegate che sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Piazza Pertini nr. 4 – Quartiere Paolo VI – 74123 Taranto - +39 099 4581608
EMAIL ufficioprotocollourbanistica@comune.taranto.it
PEC urbanistica.comunetaranto@pec.rupar.puglia.it
www.comune.taranto.it

REGINA VENTO S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'articolo 6, comma 7-bis, del D. Lgs. n. 28/2011. Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.) per la realizzazione di un impianto eolico della potenza pari a 499.99 KWp da realizzare nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in località Le Serre.

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	**Allegato alla pratica edilizia/urbanistica** Pratica edilizia prot. n. Del PAS _____ del _____ Protocollo _____

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome ANGIOLINO LENA
codice fiscale

nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in
prov. stato *ITALIA*
Indirizzo n. 38 C.A.P.
PEC / posta elettronica
Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di *AMMINISTRATORE UNICO*
della ditta / società *REGINA VENTO SRL*
codice fiscale /p. IVA
Iscritta alla C.C.I.A.A. di prov. n.
con sede in *SAN SOSSIO BARONIA* prov. *AV* indirizzo *VIA PIANO 18*
PEC / posta elettronica C.A.P.
Telefono fisso / cellulare

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici

conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

- ☐ proprietario esclusivo;
- ☐ rappresentante legale della Ditta o Società _____;
- ☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- ☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- ☒ locatario/comodatario CONTRATTI PRELIMINARI a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:
i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di**

connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☒ Impianto **eolico di potenza di 499.99 kwp**
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Altro impianto di energia elettrica

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in ROCCHETTA SANT'ANTONIO via /località LE SERRE , n. snc interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto

Censito al NCT			
Foglio	Particella	Sub	Cat
29 29	524 Aerogeneratore 755 Cabina		

Censito in NCEU		
Foglio	Particella	Sub
«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq.

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

progetto per la realizzazione di un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore della potenza di 499.99 kw

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del /__/__/__/__/__/__/__/__/__/__/

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____del _____

h.2.(1-2).11
□ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____
h.2.(1-2).12
□ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____
h.2.(1-2).13
□ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)
h.2.(1-2).14
□ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)
□ **altro** _____ n. _____ del _____

h) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa DPR 380/2001

i.2 □ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 □ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 □ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 □ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

m.1 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:
_____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) Rispetto della normativa sulla privacy

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: *«PROProgPEC»*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *GIUSEPPINA VITACCHIONE*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in I stato *ITALIA*
indirizzo n. «PROProgCivico» C.A.P.
con studio in prov. *FG* stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *ARCHITETTI* di *FOGGIA* al n. *1065*
Telefono____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata (

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☒ Impianto eolico di potenza 499.99 kwp;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____*progetto per la realizzaizone di un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore della potenza di 499.99 kwp*_____

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in ROCCHETTA SANT'ANTONIO via /località LE SERRE, n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
29	524 PALA 755 CABINA	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) **Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF	_____	AGRICOLA	_____
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO	_____	_____	_____
☐	PIANO DI RECUPERO	_____	_____	_____
☐	P.I.P	_____	_____	_____
☐	P.E.E.P.	_____	_____	_____
☐	ALTRO:	_____	_____	_____

4) **Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)**

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) **Tutela dall'inquinamento acustico**

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) **Produzione di materiali di risulta**

che le opere

6.1 □ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 □ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 □ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. □ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2□ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 □ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 □ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 □ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 □ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 □ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 □ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 □ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 □ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 □ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1□ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2□ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) Amianto

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) Interventi strutturali e/o in zona sismica

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto LA DOCUMENTAZIONE VERRA' TRASMESSA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la

documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 ☐ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 ☐ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 ☐ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 ☐ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 ☐ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 ☐ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 ☐ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 ☐ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante**

lavori di scavo;

14.2 □ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 □ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) **Bene in area protetta**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 □ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 □ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) **Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico**

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 □ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di <u>frana</u> e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 □ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 □ **ricade in area a pericolosità <u>idraulica</u> e** pertanto

16.3.1 □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2□ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 □ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) **Bene sottoposto a vincolo idraulico**

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 □ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 □ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 □ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 □ **è soggetto** pertanto

21.2.1 □ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 □ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 □ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 □ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 □ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 □ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 □ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 □ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 □ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 □ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 □ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 □ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
24 settembre 2023

il progettista

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della provincia di Foggia
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Il Dichiarante

REGINA VENTO SRL
PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA
Sede legale: Via Piano, 18
83050 San Sossio Baronia (Av)
P. Iva/ Cod. Fisc. 02665290645

ME.ROC01 – Impianto eolico nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio "Le Serre"
ELENCO ELABORATI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

N.SEZIONE	*N. ELABORATO*	*TITOLO*
SEZIONE 0		**RELAZIONI GENERALI**
		RELAZIONE DESCRITTIVA
		RELAZIONE TECNICA
		PROGETTO DI DISMISSIONE
SEZIONE 1		**INQUADRAMENTO GENERALE**
	1.1	INQUADRAMENTO GENERALE: COROGRAFIA
	1.2	INQUADRAMENTO GENERALE: ORTOFOTO
SEZIONE 2		**STUDIO D'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO**
	2.1.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE – UTERIORICONTESTI PAESAGGISTICI
	2.1.2	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI IDROLOGICHE
	2.1.3	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
	2.1.4	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA-COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
	2.1.5	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE
	2.1.6	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
	2.2	INQUADRAMENTO URBANISTICO: mosaico RISCHIO FRANA (P.A.I.)
	2.3	INQUADRAMENTO URBANISTICO: AREE NATURALI PROTETTE
SEZIONE 3		**ELABORATI PROGETTUALI**
	3.1	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.)
	3.2	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
	3.3.1	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -RIQUADRO 01
	3.3.2	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -RIQUADRO 02
SEZIONE 4		**ELABORATI PROGETTUALI RELATIVI AD AEROGENERATORE E LAVORI EDILI**
	4.1	PARTICOLARI COSTRUTTIVI : SCHEMA ELETTRICO UNIFILARE
	4.2	PARTICOLARI COSTRUTTIVI : AEROGENERATORE PIANTA E PROSPETTI
ALLEGATI		CONTRATTO DIRITTO DI SUPERFICIE
		ESTRATTO DI MAPPA FOGLIO
		CONNESSIONE ED ACCETTAZIONE
		PIANO TECNICO VALIDATO DALL'ENEL
		DICHIARAZIONE DEL TECNICO

Rocchetta Sant'Antonio 24/09/2023

Arch. Giuseppina Vitacchione

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della provincia di Foggia
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO	Allegato alla pratica edilizia/urbanistica
	Pratica edilizia prot. n.
	Del
	VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA
	PAS __8458_____
	del __26/09/2023_____
Diritti di segreteria €_____ pagati con Bolla n._____ del _____	Protocollo _____

PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA – P.A.S.
PER L'INSTALLAZIONE DI IMPIANTI ALIMENTATI DA ENERGIA RINNOVABILE

(ai sensi dell'art. 6 del D. Lgs 28 del 03/03/2011 – art. 6 della L.R. n. 25 del 24/09/2012)

DATI DEL TITOLARE *(in caso di più titolari, la sezione è ripetibile nell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI")*

Cognome e Nome ANGIOLINO LENA
codice fiscale

nato a prov. ___ ___ stato _ITALIA_____
nato il
residente in
prov. stato _ITALIA_____
Indirizzo n. C.A.P.
PEC / posta elettronica *«PRORichPEC»*
Telefono fisso / cellulare

DATI DELLA DITTA O SOCIETA'
(eventuale)

in qualità di _____AMMINISTRATORE UNICO_____
della ditta / società ___REGINA VENTO SRL_____
codice fiscale /p. IVA ____ _____
Iscritta alla C.C.I.A.A. di_____ prov. _____ n. _____
con sede in__SAN SOSSIO BARONIA_ prov. _AV__ indirizzo *VIA PIANO 18*
PEC / posta elettronica_____ C.A.P. _____
Telefono fisso / cellulare _____

DICHIARAZIONI

Il titolare, consapevole delle pene stabilite per false attestazioni e mendaci dichiarazioni ai sensi dell'articolo 76 del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 e degli artt. 483,495 e 496 del Codice Penale e che inoltre, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto della dichiarazione resa, decadrà dai benefici

conseguenti al provvedimento conseguito sulla base della dichiarazione non veritiera ai sensi dell'art. 75 del d.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

a) Titolarità dell'intervento

di avere titolo alla presentazione della PAS in quanto

- ☐ proprietario esclusivo;
- ☐ rappresentante legale della Ditta o Società _____;
- ☐ Amministratore/delegato dal Condominio sito in via _____ (allegare la delibera di assemblea condominiale nel quale viene rilasciato il nulla osta dei condomini sui lavori *(solo per i lavori che interessano parti condominiali)*;
- ☐ comproprietario con i... soggett... elencat... nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI";
- ☒ locatario/comodatario CONTRATTI PRELIMINARI a tale scopo autorizzato dai proprietari nella sezione "SOGGETTI COINVOLTI".

dell'immobile interessato dall'intervento e di

a.1 ☒ **avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento

a.2 ☐ **non avere titolarità esclusiva** all'esecuzione dell'intervento, ma di disporre comunque della dichiarazione di assenso dei terzi titolari di altri diritti reali o obbligatori

b) Presentazione della PAS

di presentare la PAS

b.1 ☐ **in assenza di atti di assenso presupposti**, in quanto l'intervento oggetto della PAS non necessita di atti o pareri che non possono essere sostituiti dalle autocertificazioni, attestazioni e asseverazioni o certificazioni di tecnici abilitati.

b.1.2 Il titolare è a conoscenza che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.2 ☐ **essendo già in possesso di tutti gli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, rilasciati dalle competenti amministrazioni.

b.2.1 Il titolare dichiara che i lavori potranno iniziare trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale

b.3 ☒ **richiedendo contestualmente l'acquisizione d'ufficio degli atti di assenso presupposti**, comunque denominati, alle competenti amministrazioni. Il titolare dichiara di essere a conoscenza che l'attività oggetto della PAS può essere iniziata dopo il rilascio dei relativi atti di assenso.

c) Tipologia di impianto alimentato da fonti rinnovabili oggetto di PAS

☐ Installazione di pannelli fotovoltaici, su edificio esistente, con qualsiasi potenza, **non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 del D.M. 10/09/2011** aventi TUTTE le seguenti caratteristiche:
i. moduli fotovoltaici collocati nei tetti di edifici esistenti;
ii. la superficie complessiva dei moduli fotovoltaici dell'impianto non sia superiore a quella del tetto dell'edificio sul quale i moduli sono collocati;

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della **zona A di cui al D.M. 1444/1968**) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;

☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato **al suolo** con potenza **inferiore a 20 kW**;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo **su terreni agricoli** (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla **tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003**, cioè con potenza **inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di**

connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su **aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo**;
☒ Impianto **eolico di potenza di 499.99 kwp**
☐ Impianti **Biomassa**, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto **cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;**
☐ Impianti alimentati da **biomassa e biogas** con potenza **max 200 kW**;
☐ Impianti da **gas di discarica, gas residuati** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Impianti **non cogenerativi con potenza ≤ 250kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** realizzati su **edifici esistenti** senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., **con potenza max 200 kW**;
☐ Impianti **idroelettrici e geotermoelettrici** alimentati da **fonte idraulica** con **potenza inferiore a 1 MW**;
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

d) Localizzazione dell'intervento

che l'intervento interessa l'immobile sito in ROCCHETTA SANT'ANTONIO via /località LE SERRE , n. snc interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc…) e di progetto _____

Censito al NCT			
Foglio	Particella	Sub	Cat
29 29	524 Aerogeneratore 755 Cabina		

Censito in NCEU		
Foglio	Particella	Sub
«TableStart:PROMappali»«PREDFoglio»	«PREDMappale»	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

e) Opere su parti comuni o modifiche esterne

che le opere previste

f.1 ☒ **non riguardano parti comuni**
f.2 ☐ **riguardano le parti comuni di un fabbricato condominiale**
f.3 ☐ riguardano parti comuni di un **fabbricato con più proprietà, non costituito in condominio**, e dichiara che l'intervento è stato approvato dai comproprietari delle parti comuni, come risulta da atto consegnato al progettista ovvero dalla sottoscrizione degli elaborati da parte di tutti i comproprietari corredata da copia di documento d'identità

f.4 ☐ riguardano parti dell'edificio di proprietà comune ma non necessitano di assenso perché, secondo l'art. 1102 c.c., apportano, a spese del titolare, le modificazioni necessarie per il miglior godimento delle parti comuni non alterandone la destinazione e senza impedire agli altri partecipanti di usufruirne secondo il loro diritto

f) Descrizione sintetica dell'intervento

che i lavori per i quali viene inoltrata la presente PAS consistono in:

VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA PAS PROT. N. 8458 DEL 26/09/2023 - ***VEDERE LA RELAZIONE TECNICA ALLEGATA***

_____

_____

_____

g) Regolarità urbanistica e precedenti edilizi

che lo stato attuale dell'immobile ove verrà installato l'impianto risulta:

h.1 ☐ pienamente conforme alla documentazione dello stato di fatto legittimato dal seguente titolo/pratica edilizia (o, in assenza, dal primo accatastamento)

h.2 ☐ legittimato da

h.(1-2).1

☐ titolo unico (SUAP) n. _____ del _____

h.(1-2).2

☐ conforme a licenza/concessione edilizia/ permesso di costruire n. _____del |__|__|__|__|__|__|__|__|

h.(1-2).

☐ conforme ad autorizzazione edilizia n. _____del _____

h.2.(1-2).3

☐ accertamento di conformità ex art. 36 d.P.R. n.380/2001 n. _____del _____

h.2.(1-2).4

☐ D.I.A. / S.C.I.A _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).5

☐ C.I.L./C.I.L.A. _____ n. _____del _____

h.2.(1-2).6

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.47/85 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).7

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.724/94 – Pratica n. _____del _____

h.2.(1-2).8

☐ Domanda di Condono Edilizio – Legge n.326/03 – Pratica n. _____ del _____

h.2.(1-2).9

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n. 47/85_____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).10

☐ C.E. o P.d.C. in sanatoria Legge n.724/94_____ n. _____del

_____

h.2.(1-2).11

□ P.d.C. in sanatoria Legge n.326/03 _____ n. _____ del _____

h.2.(1-2).12

□ Primo accatastamento estremi della denuncia catastale n. _____ del _____

h.2.(1-2).13

□ Preesistente al 1942 (Allegare planimetria catastale originale)

h.2.(1-2).14

□ Preesistente al 1967 (Allegare planimetria catastale originale)

□ **altro** _____ n. _____ del _____

h) **Calcolo del contributo di costruzione**

che l'intervento da realizzare

i.1 ☒ è **a titolo gratuito**, ai sensi della seguente normativa DPR 380/2001

i.2 □ è **a titolo oneroso** e pertanto

i.2.1 □ **allega il prospetto di calcolo preventivo** del contributo di costruzione, a firma di tecnico abilitato, e **la ricevuta di versamento** del contributo di costruzione

i.3 □ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico

i.4 □ richiede il **reperimento degli standard** in quanto intervento che comporta aumento del carico urbanistico, per i quali con relazione asseverata si richiede la monetizzazione

i) **Tecnici incaricati**

di aver incaricato, in qualità di progettista/i, il/i tecnico/i indicato/i alla sezione 2 dell'allegato "SOGGETTI COINVOLTI" e dichiara inoltre

j.1 ☒ di aver incaricato, in qualità di direttori dei lavori e di altri tecnici, i soggetti indicati alla sezione 2 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

j.2 □ che il/i direttore/i dei lavori e gli altri tecnici incaricati saranno individuati prima dell'inizio dei lavori

l) **Impresa esecutrice dei lavori**

l.1 □ che i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti dalla/e impresa/e indicata/e alla sezione 3 dell'allegato **"SOGGETTI COINVOLTI"**

l.2 ☒ che l'impresa esecutrice/imprese esecutrici dei lavori sarà/saranno individuata/e prima dell'inizio dei lavori

l.3 □ che, in quanto opere di modesta entità che non interessano le specifiche normative di settore, i lavori sono eseguiti / sono stati eseguiti in prima persona, senza alcun affidamento a ditte esterne

m) **Rispetto degli obblighi in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (vedi allegata tabella ADEMPIMENTI PREVISTI DAL D. LGS. N.81/2008)**

che l'intervento

m.1 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008 e pertanto:

m.1.1 relativamente alla documentazione delle imprese esecutrici

m.1.1.1 ☐ **dichiara** che l'entità presunta del cantiere è inferiore a 200 uomini-giorno ed i lavori non comportano i rischi particolari di cui all'allegato XI del d.lgs. n. 81/2008 e di aver verificato il certificato di iscrizione alla Camera di commercio, il documento unico di regolarità contributiva, corredato da autocertificazione in ordine al possesso degli altri requisiti previsti dall'allegato XVII del d.lgs. n. 81/2008, e l'autocertificazione relativa al contratto collettivo applicato

m.1.1.2 ☐ **dichiara** di aver verificato la documentazione di cui alle lettere a) e b) dell'art. 90 comma 9 prevista dal d.lgs. n. 81/2008 circa l'idoneità tecnico professionale della/e impresa/e esecutrice/i e dei lavoratori autonomi, l'organico medio annuo distinto per qualifica, gli estremi delle denunce dei lavoratori effettuate all'Istituto nazionale della previdenza sociale (INPS), all'Istituto nazionale assicurazione infortuni sul lavoro (INAIL) e alle casse edili, nonché il contratto collettivo applicato ai lavoratori dipendenti, della/e impresa/e esecutrice/i

m.1.2 relativamente alla **notifica preliminare di cui all'articolo 99** del d.lgs. n. 81/2008

m.1.2.1 ☐ dichiara che l'intervento **non è soggetto** all'invio della notifica

m.1.2.2 ☐ dichiara che l'intervento **è soggetto** all'invio della notifica e pertanto

m.1.2.2.1 ☐ **allega** alla presente PAS la documentazione necessaria per la notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno

m.1.2.2.2 ☐ **indica** gli estremi della notifica, il cui contenuto sarà riprodotto su apposita tabella, esposta in cantiere per tutta la durata dei lavori, in luogo visibile dall'esterno, già trasmessa in data _____ con prot./cod. _____

m.2 ☐ **non ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. n. 81/2008

m.3 ☒ **ricade** nell'ambito di applicazione del d.lgs. 81/2008 ma si riserva di presentare le dichiarazioni di cui al presente quadro prima dell'inizio lavori, poiché i dati dell'impresa esecutrice saranno forniti prima dell'inizio lavori

di essere a conoscenza che l'efficacia della presente PAS è sospesa qualora sia assente il piano di sicurezza e coordinamento di cui all'articolo 100 del d.lgs. n. 81/2008 o il fascicolo di cui all'articolo 91, comma 1, lettera b), quando previsti, oppure in assenza di notifica di cui all'articolo 99, quando prevista, oppure in assenza di documento unico di regolarità contributiva

n) Diritti di terzi

di essere consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990

gli eventuali soggetti cointeressati, titolari di diritti reali di godimento su beni confinanti e risultanti da registrazioni catastali ed estremi catastali dei fondi confinanti a quelli oggetto dell'intervento, sono:

_____

o) Avvertenze generali

di essere informato che, ai sensi dell'art. 23 d.P.R. n.380/2001:
- **i lavori in oggetto possono avere inizio trascorsi 30 gg dalla data di acquisizione della presente al protocollo comunale o dopo l'acquisizione degli atti di assenso presupposti;**
- **la durata degli stessi non potrà superare il termine di tre anni dalla data della sua presentazione;**
- **è tenuto a comunicare al SUE la data della fine lavori;**
- **che ultimato l'intervento, il progettista o un tecnico abilitato rilascia un certificato di collaudo finale, allegato alla comunicazione di fine lavori, che va presentato allo sportello unico, con il quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato. Contestualmente presenta ricevuta dell'avvenuta presentazione della variazione catastale conseguente alle opere realizzate ovvero dichiarazione che le stesse non hanno comportato modificazioni del classamento. In assenza di tale documentazione si applica la sanzione di cui all'art. 37, c 5, d. P.R. n.380/2001.**

di essere informato che, nei casi disciplinati dall'art. 24 del d.P.R. n. 380/01, entro quindici giorni dalla data dell'ultimazione dei lavori di finitura dell'intervento, è tenuto a presentare all'ufficio comunale competente domanda di rilascio della **segnalazione certificata di agibilità** con le modalità di cui all'art. 24 d.P.R. n.380/01 oppure la dichiarazione del direttore dei lavori o, qualora non nominato, di un professionista abilitato, con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 24 comma 5 d.P.R. n. 380/2001 e LR n° 12/2014). Dovrà essere inoltrata la dichiarazione del direttore dei lavori al SUAP – Sportello unico per le attività produttive - con la quale si attesta la conformità dell'opera al progetto presentato e la sua agibilità (art. 10 d.P.R. n.160/2010) ove trattasi di impianto produttivo;

di **provvedere al pagamento delle imposte dovute al momento del rilascio dell'atto autorizzativo**

p) **Rispetto della normativa sulla privacy**

di aver letto l'informativa sul trattamento dei dati personali posta al termine del presente modulo

q) **Pec a cui inoltrare tutte le comunicazioni**

che tutte le comunicazioni, note, atti relativi alla presente istanza dovranno essere inoltrate alla seguente pec: *«PROProgPEC»*

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

TABELLA B – ADEMPIMENTI PREVISTI D. LGS. 81/2008

CASI		ADEMPIMENTI				
N. imprese	Uomini/ Giorno (u/g)	Verifica Documentazione	Invio Notifica Preliminare	Nomina Coordinatore Progettazione	Nomina Coordinatore Esecuzione	Piano di Sicurezza e Fascicolo opera (a cura del Coordinatore)
1	Meno di 200 u/g	SI	NO	NO	NO	NO
1	Più di 200 u/g	SI	SI	NO	NO	NO
2 o più imprese	———	SI	SI	SI	SI	SI

Pratica edilizia	
del	
Protocollo	

RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE

DATI DEL PROGETTISTA

Cognome e Nome *GIUSEPPINA VITACCHIONE*
codice fiscale
nato a prov. stato *ITALIA*
nato il
residente in F stato *ITALIA*
indirizzo *«PROProgVia»* n. «PROProgCivico» C.A.P.
con studio in prov. stato *ITALIA*
indirizzo C.A.P.
Iscritto all'ordine/collegio *ARCHITETTI* di *FOGGIA* al n. *1065*
Telefono____ fax. «PROProgFax»
posta elettronica certificata

N.b. I dati del progettista coincidono con quelli già indicati, nella sezione 2 dell'Allegato "Soggetti coinvolti", per il progettista delle opere architettoniche

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dagli artt. 75 e 76 del d.P.R. n. 445/2000 e di quelle di cui all'art. 19, comma 6, della legge n. 241/1990, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere

che i lavori riguardano l'immobile/il terreno individuato nella PAS di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere in progetto sono subordinate a **PAS** in quanto rientrano nella seguente **tipologia di intervento**:

☐ collocato su edifici, tettoie, serre o pensiline e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ collocato su edifici o loro pertinenze (realizzati all'interno della zona A di cui al D.M. 1444/1968) e da realizzarsi con tegole fotovoltaiche o altri elementi innovativi;
☐ Impianto solare fotovoltaico non integrato ubicato al suolo con potenza inferiore a 20 kW;

☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato a suolo su terreni agricoli (max 10% del terreno agricolo e distanza superiore a 2000 mt. da altri terreni dello stesso proprietario), non ricadenti fra quelli di cui al punto 12.1 e 12.2 lettera a) del D.M. 10/09/2010, aventi capacità di generazione inferiore alla soglia indicata alla tabella A allegata al D.Lgs n. 387 del 29/12/2003, cioè con potenza inferiore a 20 kW, e che faccia capo ad un unico punto di connessione ed ad un unico soggetto;
☐ Impianto solare fotovoltaico ubicato su aree già degradate da attività antropiche, pregresse o in atto, tra cui siti industriali, cave, discariche, siti contaminati, con potenza non superiore a 1 MW e direttamente su suolo;
☒ Impianto eolico di potenza 499.99 kwp;
☐ Impianti Biomassa, gas di discarica, gas residuati dai processi di depurazione, operanti in assetto cogenerativi con potenza > 50 ≤ 1000 kW ovvero 3000 kWt;
☐ Impianti alimentati da biomassa e biogas con potenza max 200 kW;
☐ Impianti da gas di discarica, gas residuati con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Impianti non cogenerativi con potenza ≤ 250kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici realizzati su edifici esistenti senza variazione planoaltimetriche, senza cambio di destinazione d'uso, senza intaccare parti strutturali, ecc., con potenza max 200 kW;
☐ Impianti idroelettrici e geotermoelettrici alimentati da fonte idraulica con potenza inferiore a 1 MW;
☐ Altro impianto di energia elettrica _____

e che consistono in:

_____*progetto per la realizzaizone di un impianto eolico composto da 1 aerogeneratore della potenza di 499.99 kwp*_____

_____

_

2) Dati dell'immobile oggetto di intervento

l'intervento interessa l'immobile sito in ROCCHETTA SANT'ANTONIO via /località LE SERRE, n. SNC interno «PREDInterno» avente destinazione d'uso esistente _____ (ad es. . residenziale, industriale, commerciale, ecc...) e di progetto _____

Censito al NCEU			
Foglio	Particella	Sub	Cat
	«UNIMMap»	«UNIMSub»	«TableEnd:UNIMLista»

Censito in NCT		
Foglio	Particella	Sub
29	524 PALA 755 CABINA	«PREDSub»«TableEnd:PROMappali»

Superfici edificio (reali e non catastali)		
coperta mq.	scoperta mq.	altezza m.
_____	_____	_____
_____	_____	_____
_____	_____	_____

Superfici terreno (reali e non catastali) Mq. _____

3) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta individuata dal/è da realizzarsi su:

		SPECIFICARE	ZONA	ART.
☒	PUG/ PRG/ PDF		AGRICOLA	
☐	PIANO PARTICOLAREGGIATO			
☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

4) Variazioni catastali (L n. 331/2004 art.1 comma 332)

che l'immobile oggetto dei lavori

4.1 ☐ **non necessita di alcuna variazione catastale**

4.2 ☒ **necessita di variazione catastale** che sarà eseguita ad ultimazione lavori e trasmessa, unitamente alla nuova planimetria alla Amministrazione Comunale

5) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

5.1 ☒ **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995

5.2 ☐ **rientra** nell'ambito di applicazione dell'articolo 8 della l. n. 447/1995, integrato con i contenuti dell'articolo 4 del d.P.R. n. 227/2011 e pertanto **si allega**:

5.2.1 ☐ documentazione di impatto acustico (art. 8, commi 2 e 4, legge n. 447/1995)

5.2.2 ☐ valutazione previsionale di clima acustico (art. 8, comma 3, legge n. 447/1995)

5.2.3 ☐ autocertificazione a firma del tecnico abilitato competente in acustica ambientale in cui si attesta il rispetto dei requisiti di protezione acustica in relazione alla zonizzazione acustica di riferimento (art. 8, comma 3-bis, legge n. 447/1995)

5.2.4 ☐ dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, a firma del titolare, relativa al rispetto dei limiti stabiliti dal documento di classificazione acustica del territorio comunale di riferimento ovvero, ove questo non sia stato adottato, ai limiti individuati dal d.P.C.M. 14 novembre 1997 (art. 4, commi 1 e 2, d.P.R. n. 227/2011)

☐ che è stata presentata alla Provincia competente apposita relazione tecnica asseverata da un tecnico competente, che documenti il rispetto dei limiti di cui alla presente normativa, per l'esercizio di nuove attività imprenditoriali, ovvero per ampliamenti o modifiche di attività esistenti, che determinano un livello di rumore ambientale superiore a 40 dB(A) durante il periodo diurno e superiore a 30 dB(A) durante il periodo notturno (art.12 LEGGE REGIONALE 12 febbraio 2002, N. 3 **"Norme di indirizzo per il contenimento e la riduzione dell'inquinamento acustico".**

6) Produzione di materiali di risulta

che le opere

6.1 ☐ non sono soggette alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis d.lgs. n. 152 del 2006)

6.2 ☐ **comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti** ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del d.lgs. n. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013, e inoltre

6.2.1 ☐ **le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del d.m. n. 161/2012

6.2.1.1. ☐ **si allega/ si comunicano gli estremi del** . Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, rilasciato da_____ con prot. _____ in data _____

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

6.2.2☐ le opere comportano la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero (**pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA,** e pertanto

6.2.2.1 ☐ .allega **autocertificazione del titolare** resa all'ARPA ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013

6.3 ☒ **comportano** la produzione di materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione e pertanto

6.3.1 ☒ **allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso** luogo di produzione)

6.4 ☐ riguardano interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della parte quarta del d.lgs. n. 152/ 2006

6.5 ☐ **comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti**

6.6 ☐ **Ai sensi del RR n.6/2006 si allega bilancio di produzione**

7) Prevenzione incendi

che l'intervento

7.1 ☒ non è soggetto alle norme di prevenzione incendi

7.2 ☐ è soggetto alle norme tecniche di prevenzione incendi e le stesse sono rispettate nel progetto

7.3 ☐ presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza delle regole tecniche di prevenzione incendi e pertanto

7.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'ottenimento della deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

7.4 ☒ **non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi del d.P.R. n. 151/2011

7.5 ☐ **è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. n. 151/2011 e pertanto

7.5.1☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

7.5.2☐ la valutazione del progetto è stata effettuata con prot.

in data _____

7.6 ☐ **costituisce variante e il sottoscritto assevera che le modifiche non costituiscono variazione dei requisiti di sicurezza antincendio** già approvati con parere del Comando Provinciale dei Vigili del fuoco rilasciato con prot. _____ in data _____

8) **Amianto**

che le opere

8.1 ☒ **non interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto

8.2 ☐ **interessano** parti di edifici con presenza di fibre di amianto e che pertanto il datore di lavoro, prima dell'inizio di lavori di demolizione o di rimozione dell'amianto o di materiali contenenti amianto da edifici, strutture, apparecchi e impianti, nonché dai mezzi di trasporto, predispone, ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. n. 81/2008, il **Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

8.2.1 ☐ **in allegato** alla presente relazione di asseverazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

8.2.2 ☐ presentato con prot. _____ in data _____

9) **Interventi strutturali e/o in zona sismica**

che l'intervento

9.1 ☐ **non prevede** la realizzazione di **opere di conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

9.2 ☒ **prevede** la realizzazione di opere di **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica; pertanto LA DOCUMENTAZIONE VERRA' TRASMESSA PRIMA DELL'INIZIO DEI LAVORI

9.2.1 ☐ si allega la documentazione relativa alla denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001

9.2.2 ☐ la denuncia di cui all'articolo 65 del d.P.R. n. 380/2001 è già stata depositata con prot. _____ in data _____

e che l'intervento

9.3 ☐ **non prevede opere** da denunciare o autorizzare ai sensi degli articoli 93 e 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale

9.4 ☐ **prevede opere che non richiedono il il deposito dei calcoli strutturali al SUE, trattandosi di opere minore priva di rilevanza per la pubblica incolumità** di cui alla Deliberazione della Giunta Regionale 3 giugno 2010, n. 1309, elenco:

☐ "A1" PUNTO _____

☐ "A2" PUNTO _____

All'uopo si allega:
1) relazione tecnica esplicativa: contenente le informazioni relative alla tipologia della costruzione o del manufatto, le dimensioni dell'intervento proposto, la destinazione d'uso ed il contesto in cui viene realizzato, indicando espressamente a quali punti degli elenchi A.1 e A.2 si fa riferimento. In tutti i casi occorre valutare e dimostrare analiticamente che vengono rispettati i limiti di carico prescritti ed ogni altro requisito o condizione indicati nei medesimi elenchi. Nel caso si utilizzino strutture prefabbricate e/o modulari, occorre allegare i certificati di origine rilasciati dal produttore;

2) elaborato grafico: comprensivo di piante e sezioni, quotato ed in scala commisurata all'entità dell'intervento, contenente le informazioni necessarie a dimostrare che i parametri dimensionali rientrano tra i limiti indicati negli elenchi sopra citati.

9.5 ☐ costituisce una **variante non sostanziale riguardante parti strutturali** relativa ad un progetto esecutivo delle strutture precedentemente presentato con prot. _____ in data _____

9.6 ☐ prevede il deposito dei calcoli strutturali prima dell'inizio dei lavori (art. 93 e 94 d. P.R. n. 380/01), il successivo deposito della "relazione sismica a struttura ultimata" (art.6 L. 1086/1971), infine, del collaudo statico. Pertanto

☐ **si allega** la documentazione relativa ai calcoli strutturali

☐ **la relativa denuncia dei lavori in zona sismica è già stata depositata** con prot. _____ in data _____

9.7 ☐ **prevede opere strutturali soggette ad autorizzazione sismica** ai sensi dell'articolo 94 del d.P.R. n. 380/2001 o della corrispondente normativa regionale e pertanto

9.7.1 ☐ **si allega** la documentazione necessaria per il rilascio dell'**autorizzazione sismica**
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

9.7.2 ☐ **la relativa autorizzazione è già stata ottenuta** con prot. _____ in data _____

10) **Qualità ambientale dei terreni**

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

10.1 ☒ **non richiede indagini ambientali preventive** in relazione alle attività finora svolte sull'area interessata dall'intervento

10.2 ☐ a seguito delle preventive analisi ambientali effettuate, **non necessita di bonifica**, pertanto

10.2.1 ☐ **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni**

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA STORICO-AMBIENTALE

11) **Bene sottoposto al Piano Paesaggistico Territoriale Regionale della Puglia**

che l'immobile oggetto dei lavori con riferimento al PPTR approvato Con delibera n. 176 del 16 febbraio 2015, pubblicata sul BURP n. 40 del 23.03.2015

11.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

11.2 ☐ **è sottoposto a tutela ma l'intervento non richiede il rilascio dell'autorizzazione/accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3 ☐ **è sottoposto a tutela** e pertanto

11.3.1 ☐ **è assoggettato al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica,** in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. n. 139/2010, e pertanto

11.3.1.1☐ **si allega la relazione paesaggistica semplificata** e la

documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.1.2 □ l'autorizzazione paesaggistica semplificata è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.2 □ **è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica**, e pertanto

11.3.2.1 □ **si allega la relazione paesaggistica** e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.2.2 □ l'autorizzazione paesaggistica è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

11.3.3 ☒ **è assoggettato al procedimento di accertamento di compatibilità paesaggistica**

11.3.1 □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini dell'accertamento di compatibilità paesaggistica
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

11.3.4 □ **accertamento di compatibilità paesaggistica** è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

12) **Bene sottoposto a parere della Soprintendenza**

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II, Titolo I, Capo I del d.lgs. n. 42/2004,

12.1 ☒ **non è sottoposto a tutela**

12.2 □ **è sottoposto a tutela** e pertanto

12.2.1 □ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

12.2.2 □ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

13) **Bene inserito in zona del Centro Storico**

che l'immobile oggetto dei lavori ricade:

13.1 □ ZONA 1 – **Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante lavori di scavo;**

13.2 □ ZONA 2 – **Preavviso di almeno 10gg. Prima esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

13.3 □ ZONA 3 – **Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica**

14) **Bene inserito in area di interesse archeologica (D.G.C. n. 126/89)**

che l'immobile oggetto dei lavori è sottoposto a

14.1 □ **zona archeologica 1 – Rilascio parere Soprintendenza Archeologica per opere implicante**

lavori di scavo;

14.2 ☐ **zona archeologica 2 – Preavviso di almeno 10gg prima dell'esecuzione scavi alla Soprintendenza Archeologica per esecuzione saggi;**

14.3 ☐ **zona archeologica 3 – Comunicazione data inizio lavori scavo con almeno 10gg di anticipo alla Soprintendenza Archeologica.**

15) Bene in area protetta

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi della legge n. 394/1991 (Legge quadro sulle aree protette) e della corrispondente normativa regionale,

15.1 ☒ **non ricade in area tutelata**

15.2 ☐ **ricade in area tutelata**, ma le opere non comportano alterazione dei luoghi o dell'aspetto esteriore degli edifici

15.3 ☐ **è sottoposto alle relative disposizioni** e pertanto

15.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere/nulla osta
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

15.3.2 ☐ il parere/nulla osta è stato rilasciato con prot. _____ in data _____

TUTELA ECOLOGICA

16) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico con riferimento al Piano Assetto Idrogeologico

che, ai fini del vincolo idrogeologico, l'area oggetto di intervento

16.1 ☐ **non ricade in area vincolata** e si allega stralcio carta idrogeomorfologica e IGM estratta dal sito dell'AdB Puglia sottoposta a tutela

16.2 ☒ **ricade in area a pericolosità di frana e** pertanto

16.2.1 ☒ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.2.2 ☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.3 ☐ **ricade in area a pericolosità idraulica e** pertanto

16.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio del parere AdB Puglia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

16.3.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

16.4 ☐ **pur non ricadendo in area vincolata, è interessata da reticolo AdB** non riportato nella carta IGM ma presente nella carta idrogeomorfologica, pertanto alla presente è allegato studio di compatibilità.

17) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che, ai fini del vincolo idraulico, l'area oggetto di intervento

17.1 ☒ **non è sottoposta a tutela**

17.2 ☐ **è sottoposta a tutela** ed è necessario il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. n. 152/2006 e al r.d. 523/1904, pertanto

17.2.1☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dell'autorizzazione
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

17.2.2☐ l'autorizzazione è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

18) Zona di conservazione "Natura 2000"

che, ai fini della zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. n. 357/1997e d.P.R. n. 120/2003) **l'intervento**

18.1☒ **non è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA)**

18.2☐ **è soggetto a Valutazione d'incidenza (VINCA),** pertanto

18.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** all'approvazione del progetto

(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

18.2.2 ☐ la valutazione è stata effettuata con prot. _____ in data _____

19) Fascia di rispetto cimiteriale

che in merito alla fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934)

19.1 ☒ **l'intervento non ricade nella fascia di rispetto**

19.2 ☐ **l'intervento ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**

19.3 ☐ **l'intervento ricade in fascia di rispetto cimiteriale e non è consentito, pertanto**

19.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di deroga
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

19.3.2 ☐ la relativa deroga è stata ottenuta con prot. _____ in data _____

20) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle attività a rischio d'incidente rilevante (d.lgs. n. 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001):

20.1 ☒ **nel comune non è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante**

20.2 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante la relativa "area di danno"** è individuata nella pianificazione comunale

20.2.1 ☐ **l'intervento non ricade nell'area di danno**

20.2.2 ☐ **l'intervento ricade in area di danno**, pertanto

20.2.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso

presupposti alla SCIA)

20.2.2.2 ☐ la valutazione del Comitato Tecnico Regionale è stata rilasciata con prot. _____ in data _____

20.3 ☐ **nel comune è presente un'attività a rischio d'incidente rilevante e la relativa "area di danno" non è individuata** nella pianificazione comunale, pertanto

20.3.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria** alla valutazione del progetto dal Comitato Tecnico Regionale

21) **Smaltimento delle Acque di Prima Pioggia**

che, in base a quanto previsto dal d. lgs. n. 152/2006 e al Piano di Tutela delle Acque della Regione Puglia approvato dal Consiglio della Regione Puglia, con Deliberazione n. 230 del 20/10/2009 **l'intervento**

21.1 ☒ **non è soggetto alla normativa citata**

21.2 ☐ **è soggetto** pertanto

21.2.1 ☐ **si allega la documentazione necessaria per il rilascio dell'autorizzazione** da parte della Provincia
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

21.2.2 ☐ la comunicazione, riguardanti superfici dei piazzali e coperture dei fabbricati da smaltire < 2000 mq è stata effettuata alla Provincia con prot. _____ in data _____

22) **Altri vincoli di tutela ecologica**

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

22.1 ☐ **fascia di rispetto dei depuratori** (punto 1.2, allegato 4 della deliberazione 4 febbraio 1977 del Comitato dei Ministri per la tutela delle acque)

22.2 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

22.2.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

22.2.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

22.2.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

TUTELA FUNZIONALE

23) **Vincoli per garantire il coerente uso del suolo e l'efficienza tecnica delle infrastrutture** (*)

che l'area/immobile oggetto di intervento risulta assoggettata ai seguenti vincoli:

23.1 ☐ **stradale** (d.m. n. 1404/1968, d.P.R. n. 495/92) (specificare) _____

23.2 ☐ **ferroviario** (d.P.R. n. 753/1980)

23.3 ☐ **elettrodotto** (d.P.C.M. 23 aprile 1992)

23.4 ☐ **gasdotto** (d.m. 24 novembre 1984)

23.5 ☐ **militare** (d.lgs. n. 66/2010)

23.6 ☐ **aeroportuale** (piano di rischio ai sensi dell'art. 707 del Codice della navigazione, specifiche

tecniche ENAC)

23.7 ☐ Altro (specificare) _____

In caso di area/immobile assoggettato ad uno o più dei sopracitati vincoli

23.7.1 ☐ **si allegano le autocertificazioni** relative alla conformità dell'intervento per i relativi vincoli

23.7.2 ☐ **si allega la documentazione necessaria** ai fini del rilascio dei relativi atti di assenso
(*) (variabile, solo nel caso di richiesta contestuale di atti di assenso presupposti alla SCIA)

23.7.3 ☐ il relativo atto di assenso è stato rilasciato con prot. _____ in data _____
(l'opzione è ripetibile in base al numero di vincoli che insistono sull'area/immobile)

ASSEVERAZIONE

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo, consapevole di essere passibile dell'ulteriore sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. N. 241/90

ASSEVERA

ai sensi dell'art. 20 comma 1 del DPR 380/2001

la conformità del progetto agli strumenti urbanistici approvati ed adottati, ai regolamenti edilizi vigenti, e alle altre normative di settore aventi incidenza sulla disciplina dell'attività edilizia e, in particolare, alle norme antisismiche, di sicurezza, antincendio, igienico-sanitarie nel caso in cui la verifica in ordine a tale conformità non comporti valutazioni tecnico-discrezionali, alle norme relative all'efficienza energetica.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compilato in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti essendo consapevole che la presente PAS non può comportare limitazione dei diritti dei terzi, fermo restando quanto previsto dall'articolo 19, comma 6-ter, della l. n. 241/1990.

Data e luogo
21 gennaio 2024

il progettista

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTI E CONSERVATORI della provincia di Foggia
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (ART. 13 del d.lgs. n. 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati saranno utilizzati dagli uffici nell'abito del procedimento per il quale la presente PAS viene resa.

Modalità: Il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: I dati verranno comunicati a terzi ai sensi della l. n. 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del d.P.R. n. 445/2000.

Diritti: Il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del d.lgs. n. 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare: SUE di ROCCHETTA SANT'ANTONIO

***ALLEGATI* di cui all'art. 6 del D.Lgs. n. 28 del 03.03.2011**

Documentazione obbligatoria:

- ☐ Copia fotostatica di documento di identità;
- ☐ Relazione dettagliata a firma di un progettista abilitato che descriva l'intervento;
- ☐ Opportuni elaborati progettuali a firma di un progettista abilitato che attestino la compatibilità del progetto con gli strumenti urbanistici approvati e i regolamenti edilizi vigenti e la non contrarietà agli strumenti urbanistici adottati, nonché il rispetto delle norme di sicurezza e' di quelle igienico-sanitarie;
- ☐ Elaborati tecnici per la connessione redatti dal gestore di rete;
- ☐ Pareri, autorizzazioni, nulla osta, rilasciati dai soggetti competenti
  - ☐ Soprintendenza
  - ☐ VV.FF.
  - ☐ Consorzio di Bonifica
  - ☐ Amministrazione Provinciale
  - ☐ Altro (specificare)

  .....

  .....
- ☐ Presentazione degli schemi impianti di cui al DM 37/2008:
- ☐ Scheda tecnica impianti di energia da fonti rinnovabili;
- ☐ Documentazione catastale costituita da estratto di mappa in scala 1:2000 / 1:1000 con individuazione del nuovo intervento, autenticata dal progettista, e con aggiornamento non anteriore a mesi 6;
- ☐ Estratto del P.R.G. con evidenziato l'immobile e/o l'area di intervento;
- ☐ Dichiarazione dell'impresa esecutrice dei lavori;
- ☐ D.U.R.C. (Documento Unico di Regolarità Contributiva);
- ☐ Versamento Diritti di Segreteria

Documentazione eventuale (in relazione alla tipologia dell'intervento):

- ☐ Deposito documentazione norma sismica, ovvero asseverazione tecnico;
- ☐ Autorizzazione allo Scarico
- ☐ Notifica preliminare (Azienda USL e Direzione Provinciale del Lavoro)
- ☐ Altro (specificare)

.....

.....

Il Dichiarante

REGINA VENTO SRL
PRODUZIONE DI ENERGIA ALTERNATIVA
Sede legale: Via Piano, 18
83050 San Sossio Baronia (Av)
P. Iva/ Cod. Fisc. 02665290645

ME.ROC01 – Impianto eolico nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio "Le Serre"
ELENCO ELABORATI PROCEDURA ABILITATIVA SEMPLIFICATA

VARIANTE NON SOSTANZIALE ALLA PAS PROT. N. 8458 DEL 26/09/2023

N.SEZIONE	*N. ELABORATO*	*TITOLO*
SEZIONE 0		**RELAZIONI GENERALI**
		RELAZIONE DESCRITTIVA
SEZIONE 1		**INQUADRAMENTO GENERALE**
	1.2	INQUADRAMENTO GENERALE: ORTOFOTO
SEZIONE 2		**STUDIO D'INSERIMENTO URBANISTICO E VINCOLISTICO**
	2.1.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI GEOMORFOLOGICHE – UTERIORICONTESTI PAESAGGISTICI
	2.1.2	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI IDROLOGICHE
	2.1.3	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI BOTANICO VEGETAZIONALI
	2.1.4	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA-COMPONENTI DELLE AREE PROTETTE E DEI SITI NATURALISTICI
	2.1.5	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI CULTURALI ED INSEDIATIVE
	2.1.6	INQUADRAMENTO URBANISTICO: NQUADRAMENTO URBANISTICO: INDICAZIONE DEI VINCOLI SECONDO IL PPTR PUGLIA- COMPONENTI DEI VALORI PERCETTIVI
	2.2.1	INQUADRAMENTO URBANISTICO: carta idrogeomorfologica
	2.2.2	INQUADRAMENTO URBANISTICO: mosaico RISCHIO FRANA (P.A.I.)
	2.3	INQUADRAMENTO URBANISTICO: AREE NATURALI PROTETTE
SEZIONE 3		**ELABORATI PROGETTUALI**
	3.1	LAYOUT DI PROGETTO SU CARTA TECNICA REGIONALE (C.T.R.)
	3.2	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE
	3.3.1	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -RIQUADRO 01
	3.3.2	LAYOUT DI PROGETTO SU PLANIMETRIA CATASTALE -RIQUADRO 02
	3.3	LAYOUT DI PROGETTO CONFRONTI

Rocchetta Sant'Antonio 21/01/2024

Arch. Giuseppina Vitacchione

ORDINE DEGLI ARCHITETTI PIANIFICATORI PAESAGGISTE E CONSERVATORI
ARCHITETTO
GIUSEPPINA VITACCHIONE
Sezione A n°1065
della provincia di Foggia

REGIONE PUGLIA
PROVINCIA DI FOGGIA

Comune: Rocchetta San'Antonio (FG)
Località " Le Serre"

VARIANTE NON SOSTANZIALE

PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA – 1 AEROGENERATORE – denominato ME.ROC01 – pot. 499.99 kwp

Sezione 0
Titolo elaborato

RELAZIONE TECNICA

Committente

REGINA VENTO SRL
Via Piano 18
83050 San Sossio Baronia (AV)

Progettazione

Arch. GIUSEPPINA VITACCHIONE
Via dei Ciclamini 3
71038 Pietramontecorvino (FG)

INDICE

1. **PREMESSA**..... 3
2. **DESCRIZIONE OPERE IN VARIANTE**..... 4

1. PREMESSA

Oggetto della presente relazione è la descrizione della **variante non sostanziale** alla PAS presentata in data 26/09/2023 con prot n. 8458 inerente al progetto di realizzazione dell'impianto eolico della potenza di 499 kw da realizzare nel comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) in località "Le Serre" (FG).

Rispetto al progetto originario presentato in Comune, le opere in variante riguardano essenzialmente una lieve modifica del tracciato del cavidotto utente interrato da realizzare .

2. DESCRIZIONE OPERE IN VARIANTE

L'area di intervento è sita nell'agro del Comune di Rocchetta Sant'Antonio(FG) in località "Le Serre" in un terreno agricolo prevalentemente collinare (rif. 1.2).

Con prot. N.8458 del 26/09/2023 la società Regina Vento Srl ha presentato PAS per la realizzazione di un impianto eolico della potenza di 499 kw da realizzare nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio in località "Le Serre" .

Al fine di migliorare la soluzione progettuale proposta si è pensato di apportare delle modifiche al tracciato del cavidotto utente da realizzare.

Al contrario di quanto presentato già con la PAS, si è optato di utilizzare strade esistenti per la realizzazione del cavidotto. Così facendo si evita che lo stesso attraversi corsi d'acqua esistenti e la zona dei Pascoli cosi come indicati all'interno del PPTR Puglia.

La figura 1 è l'estratto della tavola 3.3 allegata alla Variante non Sostanziale, con il colore celeste viene indicato il nuovo tracciato interrato, mentre con il colore magenta il tracciato presentato con la PAS del 26/09/2023.

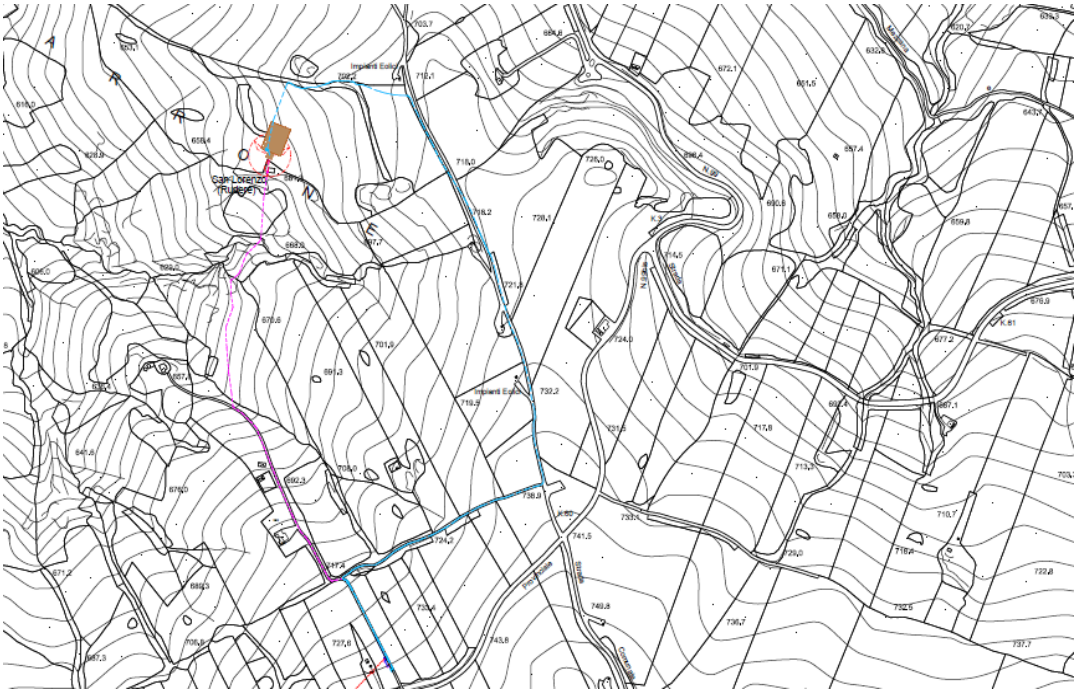


Figura 1: estratto della tavola 3.3

La figura 2 è l'estratto della tavola 1.2 allegata alla Variante non Sostanziale, con il colore celeste viene indicato il nuovo tracciato interrato. Esso attraversa le strade sterrate esistenti da sistemare e la strada Comunale già esistente.

Figura 2: estratto della tavola 1.2

ENAC-APB-03/03/2025-0030209-P

Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Direzione Territoriale Puglia Basilicata

A REGINA VENTO SRL
Via PEC: GIUSEPPINA.VITACCHIONE@ARCHIWORLDPEC.IT

e p.c.
ENAV SPA Operations
via PEC: protocollogenerale@pec.enav.it

Aeronautica Militare
Comando III Regione Aerea
via PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG)
via PEC: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

ENAC Direzione Standardizzazione, Operatività e Sviluppo Aeroportualità Regionale

ENAC Ufficio Attività Infrastrutturali e Operatività Campania

ENAC Funzione Organizzativa Fatturazione

Oggetto:
Valutazione 1 aerogeneratore di 99.5m AGL, di proprietà di REGINA VENTO, nel Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG), in località Serre - MWEB_2024_1335 ver. 1

Autorizzazione con Prescrizione

Riferimento A) ENAC-PROT-24/07/2024-0109865-A
B) MWEB_2024_1335_ver.1
C) Parere ENAV prot. 0126747 del 22/10/2024

Si fa riferimento alla nota rif. A) di codesta Società con la quale è stata richiesta la valutazione di compatibilità ostacoli e pericoli alla navigazione aerea per la realizzazione dell'intervento di cui al modello web rif. nota B) che, per pronto riscontro, si allega alla presente.

Visti gli articoli 709 e 711 del Codice della Navigazione secondo cui la costituzione di ostacoli e pericoli per la navigazione aerea è autorizzata dall'ENAC.

Visto l'art. 712 del Codice della Navigazione secondo cui l'ENAC dispone il collocamento di segnali e l'adozione di altre misure necessarie per la sicurezza della navigazione anche con riguardo alle zone esterne a quelle delimitate ai sensi dell'art. 707;

Acquisito il parere dell'ENAV S.p.A., reso con foglio a rif. C), secondo cui nessuna implicazione per quanto riguarda gli aeroporti di competenza di ENAV S.p.A. Tuttavia, considerata l'altezza (risoluzione al metro = 100m AGL) dell'impianto in questione, qualora autorizzato, dovrebbe essere soggetto a pubblicazione in AIP Italia come Ostacolo alla Navigazione Aerea in Rotta.

Considerati gli esiti dell'istruttoria valutativa condotta dalla struttura tecnica della scrivente Direzione da cui risulta che, pur dovendo essere trattato come un ostacolo alla navigazione

Aeroporto "Karol Wojtyla"
Viale Enzo Ferrari, 1
70128 Bari Palese
c.f. 97158180584
APB

tel. +39 080 5361400
pugliabasilicata.apt@enac.gov.it
protocollo@pec.enac.gov.it
www.enac.gov.it

aerea in quanto presenta un'altezza superiore a 100 m dal suolo, il manufatto in oggetto non influisce negativamente:

- sulla regolarità delle operazioni per quanto acquisito dal parare ENAV rif. C)
- sulla sicurezza in quanto sono adottabili le misure di mitigazione previste dalla normativa di settore (pubblicazione e/o segnalazioni).

L'intervento, inoltre, è conforme a quanto disciplinato dalla circolare DIRGEN-DG-25/02/2010-0013259-P (valutazione progetti e richiesta nulla osta per parchi eolici).

Si esprime nulla osta, ai sensi degli artt. 709 e 711 del Codice della Navigazione, alla realizzazione dell'intervento proposto, per gli aspetti aeronautici di competenza dell'ENAC, con le seguenti prescrizioni:

1) la struttura sia dotata di segnaletica:
   - cromatica diurna, conforme alla EASA CS ADR-DSN.Q.851 (Regulation (EU) No 139/2014)",
   - luminosa notturna, costituita da luce di colore, posizione ed intensità luminosa conformi alla EASA CS ADR-DSN.Q.851, (Regulation (EU) No 139/2014).

   Si noti che l'eventuale vicinanza ad altre installazioni simili, comporta che la segnaletica luminosa notturna dovrà rappresentare l'insieme delle installazioni come un unico oggetto esteso.

2) siano comunicati, ai sensi dell'Art. 3 del Regolamento AIS-IT e con un preavviso di almeno 90 (novanta) giorni, alla scrivente Direzione Territoriale Puglia Basilicata e ad ENAV che legge in copia, per gli adempimenti di rispettiva competenza, i seguenti dati:
   - data di inizio lavori;
   - posizione espressa in coordinate geografiche sessagesimali (gradi, primi e secondi) nel sistema WGS 84;
   - altezza massima in sommità valutata rispetto al livello campagna;
   - quota s.l.m. al top dell'oggetto (altezza massima più quota terreno);
   - attivazione della segnaletica luminosa.

   Tali dati, trasmessi mediante attestazione di un professionista abilitato, dovranno presentare un livello di accuratezza conforme ai requisiti EASA di cui alla Tabella 2 del GM4 ADR.OPS.A005(a) del Reg. UE 139/2014;

Tali prescrizioni costituiscono elemento qualificante e validante il presente provvedimento che si intende decaduto ove non siano integralmente rispettate

Resta inteso che:

- la prescritta segnalazione dovrà essere predisposta dal momento in cui l'intervento inizia a configurarsi ostacolo alla navigazione;
- Il Comune di Rocchetta Sant'Antonio (FG) è informato per conoscenza ai fini di quanto di propria competenza ai sensi dell'art. 712 del Codice della Navigazione in merito alla collocazione di segnali

Si comunica quanto sopra fermo restando quanto di competenza dell'Aeronautica Militare in materia demaniale, procedure strumentali per gli spazi aerei di cui è responsabile e volo a bassa quota (rif. circolare allegata al foglio n. 146/394/4422 del 09/08/2000).

La presente autorizzazione ha validità di 3 anni a decorrere dalla data di emissione, decorsi i quali senza che l'intervento sia stato ultimato e che siano stati adempiuti gli obblighi in materia di pubblicazione aeronautica, sarà necessario presentare una nuova istanza.

enac
Ente Nazionale per l'Aviazione Civile

Le prestazioni relative alla presente attività saranno poste a carico di codesta Società con fatturazione diretta in favore dell'ENAC per le attività istituzionali ai sensi del Regolamento delle Tariffe dell'ente.

Distinti saluti

Il Responsabile Ufficio Attività
Infrastrutture e Operatività
Ing. Angelo D'Ercole
(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D. Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)

Stabile

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

Foggia, 14/10/2024

Trasmissione a mezzo posta elettronica ai sensi
dell'articolo 47 del Decreto Legislativo n. 82 del 2005.

Al Comune di Rocchetta Sant'Antonio
Ufficio Tecnico -SUE
PEC: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Ditta Regina Vento SRL
c/o Arch.Giuseppina Vitacchione
PEC: giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it

PARERE PER MOVIMENTI DI TERRA IN ZONA SOTTOPOSTA A VINCOLO IDROGEOLOGICO

(R.D.L. 30 dicembre 1923 n. 3267 art. 1; Legge Regionale Puglia n.1 del 21/03/2023 art. 20 e R.R. 11 marzo 2015 n. 9 artt. 26 e 30)

REGIONE PUGLIA U
COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE DIGITALE
Protocollo N.0501512/2024 del 15/10/2024
AOO_RF - Classe: 8.12
Firmatario: Daniela Ugliola, Pasquale Solazzo

Oggetto: Parere per movimenti terra relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fonte eolica) costituito da n°1 aerogeneratore di potenza denominato me.roc01 pari a 499.99 kw e relative opere connesse.
Committente: REGINA VENTO S.R.L. p.Iva 02665290645 Sede legale: San Sossio Baronio provincia di AVELLINO in VIA PIANO n. 18 C.A.P. 83050 Rappresentante Legale ANGIOLINO LENA C.F.
Identificativi catastali: Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) località Le Serre al foglio 29 particella n.524-755

Il Servizio Territoriale di Foggia
IN RIFERIMENTO:

- alla richiesta pervenuta a mezzo pec inviata dal SUE del Comune di Rocchetta Sant'Antonio al nostro protocollo n. 0202887 del 26/04/2024 e la successiva comunicazione di variante acquisita n.0277685 del 7/06/2024, riguardante l'argomento di cui in oggetto;
- alla tipologia di intervento;

VISTO:

- la tipologia dei lavori de quo contemplati nel R.R. n. 9/2015 art.26;
- il R.D.L 30/12/1923 n. 3267, relativo al riordinamento e riforma della legislazione in materia di boschi e terreni montani;
- il R.D. 16/05/1926 n. 1126, di approvazione del regolamento di esecuzione del suddetto R.D.L. 3267/1923;
- le Prescrizioni di Massima e di Polizia Forestale vigenti in Provincia di Foggia;
- i DD.PP.RR. n. 11/1972 e n. 616/1977, con i quali sono state trasferite alle Regioni le funzioni amministrative statali in materia di agricoltura e foreste;
- il Regolamento Regionale 11 marzo 2015, n. 9 recante "Norme per i terreni sottoposti a vincolo idrogeologico";
- la Legge Regionale n. 1 del 21/03/2023 "Legge in materia di foreste e filiere forestali e disposizioni diverse";
- l'attestazione del versamento per le spese istruttorie in favore della Regione Puglia;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

- Lo studio di compatibilità geologica e geomorfologica dell'area oggetto di intervento con attestazione e asseverazione del Dr. Geologo Luca Salcuni , iscritto all'O.R.G. della Puglia al n.649 sulle inequivocabile con cui dichiara che le opere previste in progetto, sotto l'aspetto della copertura territoriale, non interferiscono in modo sostanziale con il regime delle acque superficiali, di infiltrazione o di falda, e quindi non determina turbativa all'assetto idrogeologico del suolo e non crea turbativa all'assetto geomorfologico e offrono certi requisiti di potenziale stabilità;
- L'adeguamento alla nota n. 18133/2024 richiesto dall'AdB del 10.06.2024 dello studio di compatibilità geologica e geomorfologica nell'area oggetto di intervento del Dr.Geologo Luca Salcuni iscritto all'O.R.G. della Puglia al n.649;
- gli elaborati tecnici e descrittivi a firma del progettista Arch. Giuseppina Vitacchione iscritta al Ordine degli Architetti di Foggia al n. 1065;
- lo studio di compatibilità idrologica ed idraulica a firma dell'Ing.Leonardo Schiavone iscritto all'Ordine degli Ingegneri di Foggia al n.2986;
- il Certificato di Destinazione Urbanistica rilasciato dal Comune di Rocchetta Sant'Antonio che attesta che le particelle catastali, oggetto d'intervento, ricadono in Zona "E"agricola;
- la relazione botanico-vegetazionale, a firma del Gaetano Cornacchia Dottore Agronomo iscritto all'Ordine dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali della Provincia di Avellino al n. 359, che afferma di non esserci impatti significativi sulla componente vegetale dovuti all'installazione dell'aerogeneratore della ditta Regina Vento Srl. Pertanto, e che non si avranno fenomeni di mutamento o depauperamento del patrimonio arboreo, erbaceo ed arbustivo.
- il report fotografico dei luoghi di intervento;
- e ritenuta completa la documentazione tecnico-amministrativa agli atti.

RICHIAMATI:
Gli artt. 2 e 3 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;
Gli artt. 20, 21, 38, 39 e 40 della Legge Regionale Puglia n. 1 del 21/03/2023;

CONSIDERATO CHE:

- Che la relazione tecnica ai sensi del RR 9/2015 descrive il progetto prevede la realizzazione di:

un progetto di istallazione di un solo aerogeneratore di potenza 499.99 kW. Il sito di impianto ricade nel territorio comunale di Rocchetta Sant' Antonio (FG), in località "Le Serre", denominato ME.ROC01

Il progetto, in totale, prevede:

- l'installazione di n. 1 aerogeneratore;
- una piazzola di montaggio;
- la costruzione di un plinto di fondazione;
- la costruzione di n. 2 vani contatori lato utente (M1 ed M2) a servizio dell'impianto e di un vano contatore (contatore di scambio DG2061 ed 9) per il collegamento con la linea elettrica esistente;
- la costruzione di cavidotto interrato che collega la torre con il contatore M1 lungo circa 710 m;
- la costruzione di una viabilità di servizio da realizzare ex novo per una lunghezza di circa 60 m;
- la costruzione di un cavidotto MT di E-distribuzione per il collegamento con il palo PT>P esistente;
- la realizzazione di un armadietto e l'eliminazione dI PTP;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

- L'Enel Distribuzione ha risposto inviando la soluzione tecnica minima di dettaglio con tica 345423319 e l'impianto verrà allacciato alla rete di Distribuzione tramite la realizzazione di una nuova Cabina di consegna collegata in antenna lungo la linea Me esistente DER.Ruberto 1.

L'intervento prevede:

- non prevede nessun taglio di vegetazione arbustiva/arborea e piante di interesse forestale;
- non sono presenti piante di olivo e ceppaie di interesse forestale;
- non si è condotto il sopralluogo ed è stata esaminata la documentazione progettuale pervenuta e l'uso di ortofoto e sistemi GIS;
- tutte le opere, sia per tipologia che dimensionamento, saranno realizzate come riportate nel progetto agli atti di questo Servizio inviati a mezzo pec.

PRESO ATTO dell'istruttoria favorevole di concedere il parere solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico ai sensi del R.D.L. n.3267/1923 e del R.R. 11 marzo 2015, n.9, redatto dal funzionario istruttore-responsabile del procedimento - Titolare della Elevata Qualificazione "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" competente per territorio dott.ssa For. Daniela Ugliola;

VISTA la determinazione del Dirigente Sezione Coordinamento dei servizi Territoriali n. 00080 del 03/05/2024;

VISTA la determinazione del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione n. 9 del 04/03/2022;

ESPRIME

PARERE FAVOREVOLE alla esecuzione dei movimenti di terra, solo ed esclusivamente nei riguardi del vincolo idrogeologico, ai sensi del R.D.L.n. 3267/1923, della Legge Regionale n.1 del 21/03/2023 e del R.R. 11 marzo 2015 n. 9, per gli interventi di:

Parere per movimenti terra relativo alla realizzazione di un impianto di produzione di energia da fonti rinnovabili (fonte eolica) costituito da n°1 aerogeneratore di potenza denominato me.roc01 pari a 499.99 kw e relative opere connesse.
Committente: REGINA VENTO S.R.L. p.Iva 02665290645 Sede legale: San Sossio Baronio provincia di AVELLINO in VIA PIANO n. 18 C.A.P. 83050 Rappresentante Legale ANGIOLINO LENA C.F.
Identificativi catastali: Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg) località Le Serre al foglio 29 particella n.524-755
E sui terreni sopra identificati che ricadono in zona sottoposta a vincolo idrogeologico e per i lavori descritti *nei considerato che e nell'oggetto.*
Tutti gli interventi dovranno essere eseguiti nel rispetto delle prescrizioni previste nel Regolamento Regionale 11 marzo 2015 n. 9 ed in particolare al CAPO II – Artt. 3-4-5-6-7-8-9 e delle seguenti:

1. Limitare gli scavi e il consumo di suolo;
2. Le eventuali varianti tecniche che si dovessero rendere necessarie, non previste nel progetto depositato agli atti della Struttura Territoriale summenzionata, dovranno essere preventivamente oggetto di ulteriore parere;
3. Le attività di scavo siano condotte in maniera da proteggere lo scavo dalla degradazione dei parametri geotecnici, mediante l'adozione di sistemi di drenaggio delle acque superficiali, evitando di accumulare

materiale in corrispondenza di versanti o linee di impluvio e comunque rispettando la normativa vigente sui materiali di scavo e il RR 9/2015 e la LR 1/2023;

4. Nella realizzazione della nuova viabilità si prediligano soluzioni tese a mantenere inalterata la morfologia dei luoghi e la permeabilità dei terreni;
5. Rispettare i contenuti e le prescrizioni di cui allo studio geotecnico e idro-geomorfologico;
6. Venga realizzato idoneo sistema di deflusso delle acque meteoriche favorendo il drenaggio diretto e/o impedendo fenomeni di accumulo e ristagno nei terreni interessati o in quelli limitrofi;
7. L'eventuale taglio di vegetazione arbustiva e di piante non di interesse forestale presenti nell'area d'intervento, dovrà essere effettuato esclusivamente per le effettive esigenze operative di cantiere previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
8. L'eventuale taglio della vegetazione arbustiva e/o arborea di interesse forestale ove presenti, anche singole, dovrà essere autorizzato preventivamente dal Servizio Foreste Territoriale di Foggia nel rispetto della L.R. 1/2023 e del R.R. 13.10.2017, n. 19 "Tagli boschivi" previo invio di pec all'indirizzo tagli.stfoggia@pec.rupar.puglia.it;
9. L'eventuale estirpazione di piante d'olivo dovrà essere autorizzata dal Servizio Agricoltura STA Foggia nel rispetto della Legge 144 del 14/02/1951 previo istanza a mezzo pec all'indirizzo upa.foggia@pec.rupar.puglia.it;
10. La eventuale estirpazione di ceppaie di piante di interesse forestale in aree boscate dovrà essere autorizzata da questo servizio a seguito di presentazione di idonea istanza prima dell'inizio dei lavori;
11. Ai sensi dell'art. 6 del R.R. 9/2015, durante la fase di cantiere non saranno create condizioni di rischio per smottamenti, instabilità di versante o altri movimenti gravitativi. Gli scavi procederanno per stati di avanzamento tali da consentire la idonea ricolmatura degli stessi o il consolidamento dei fronti con opere provvisorie o definitive di contenimento. I riporti di terreno saranno eseguiti a strati, assicurando la naturale permeabilità del sito e il graduale compattamento dei materiali terrosi;
12. Sia rispettato l'art. 7 del R.R. 9/2015 in merito ai "materiali di risulta";
13. Che la gestione delle terre e rocce da scavo provenienti dalle attività connesse alla realizzazione di lavori e opere, che comportano la movimentazione di terreno dovrà avvenire conformemente ai dettami del D.Lgs. 3 aprile 2006 n. 152 e del DPR 120 del 2017 e ss.mm.ii.;
14. Sono fatti salvi gli aspetti urbanistico-edilizi di esclusiva competenza del Comune.

Sarà cura del responsabile del rilascio del titolo abilitativo l'introduzione delle predette condizioni all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge per la loro concreta attuazione.

Il presente PARERE:

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

a. rimane vigente fino a quando non subentrino mutazioni dello stato dei luoghi che ne condizionino la sua validità e comunque decade trascorsi cinque anni dalla data del rilascio, se l'opera non viene realizzata (R.R. 11 marzo 2015, n. 9, art. 29);
b. è atto endoprocedimentale rilasciato nell'ambito della procedura autorizzativa ad eseguire i lavori che verrà rilasciata dal Comune e, non costituisce autorizzazione ad iniziare i lavori ma solo parere idrologico ai sensi del R.D.L. n. 3267/1923 e del R.R. Puglia 11 marzo 2015 n. 9, facendo salvi i diritti dei terzi ed ogni norma vigente in materia ambientale, paesaggistica, P.A.I. , Parco, etc. etc. sull'area oggetto d'intervento per la quale il proponente richiedente dovrà acquisire i necessari pareri e/o autorizzazioni e/o nulla-osta da parte delle Amministrazioni componenti, prima dell'inizio dei lavori;
c. si riferisce esclusivamente agli elaborati progettuali digitali trasmessi a mezzo pec e conservati agli atti.
d. Demanda al RUP nominato dal soggetto attuatore la vigilanza sul corretto adempimento ed attuazione delle prescrizioni riportate nel presente e negli ulteriori pareri acquisiti.

Questa Servizio Territoriale di Foggia si riserva la facoltà, in qualunque momento, di proporre la revoca del presente parere, in caso venga verificata l'inosservanza delle suddette prescrizioni.

Il Responsabile del Procedimento è la Dott.ssa For. Daniela Ugliola, Titolare di E.Q. denominata "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico" presso il Servizio Territoriale di Foggia, tel. 0881-706528, PEC: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it.
Avverso il su esteso provvedimento è ammesso ricorso dinanzi al Tribunale Amministrativo Regionale (T.A.R.) competente per territorio nel termine perentorio di 60 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza dello stesso, ovvero ricorso straordinario dinanzi al Presidente della Repubblica nel termine di 120 giorni dalla data di notificazione o dell'avvenuta piena conoscenza del provvedimento.

La Funzionaria Responsabile del Procedimento
Titolare di Incarico di E.Q.
"Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Firmato digitalmente
(Dott.ssa For. Daniela Ugliola)

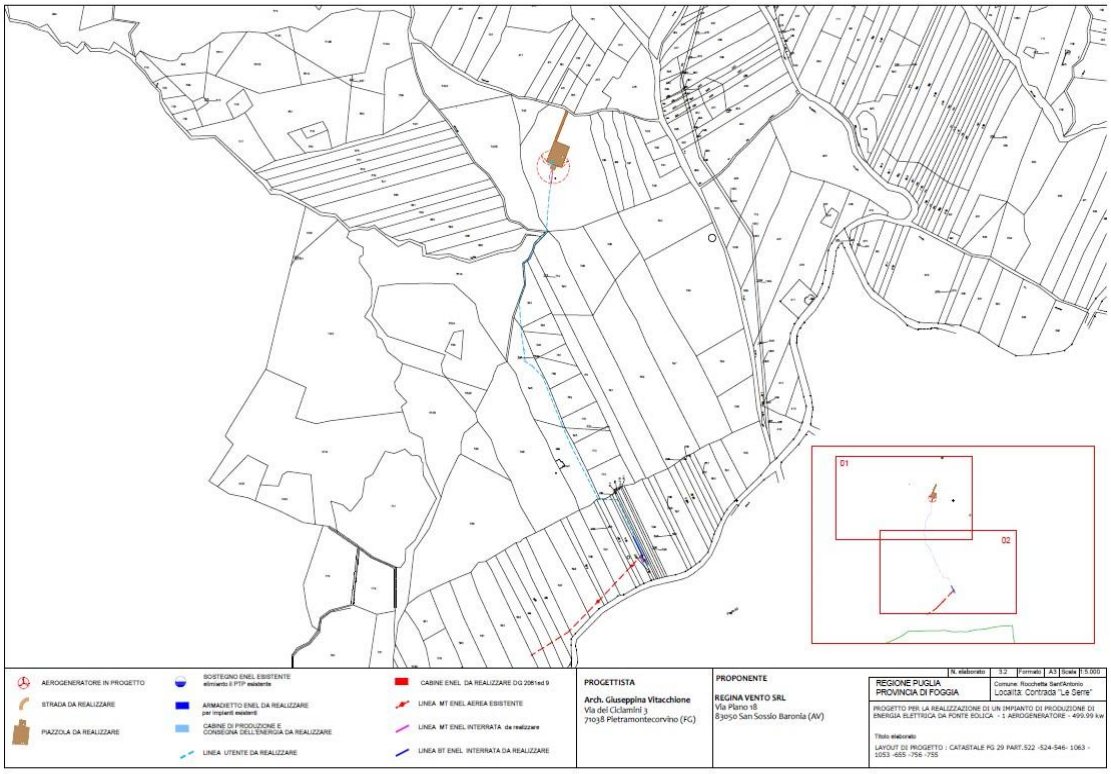
Il Dirigente del Servizio Territoriale
Firmato digitalmente
(Dott. Pasquale Solazzo)

www.regione.puglia.it
Servizio Territoriale di Foggia – E.Q "Attuazione Politiche Forestali e Vincolo Idrogeologico"
Via Spalato, 17 71121 FOGGIA – tel. 0881.706528 -
Pec: vincolo.stfoggia@pec.rupar.puglia.it mail: d.ugliola@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE ED AMBIENTALE
SEZIONE COORDINAMENTO DEI SERVIZI TERRITORIALI
SERVIZIO TERRITORIALE DI FOGGIA

Figura 1 Planimetria catastale



AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18133/2024 del 10-06-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

TITOLARIO 5.6

Comune di Rocchetta Sant'Antonio
II Settore Tecnico e Attività Produttive
Ufficio tecnico
protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

p.c. Arch. Giuseppina Vitacchione
giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it

Oggetto: Procedura abilitativa semplificata (PAS). Rif. Prot. n. 8458 del 26/09/2023. Progetto definitivo per la realizzazione di un impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica - 1 aerogeneratore - denominato ME.ROC01 – pot. 499,99 kwp loc. "Le Serre" fg. 29 p.lle 524-755" per conto di Regina Vento S.r.l. Richiesta parere di competenza per intervento in zone sottoposte a vincolo idrogeologico. Invio Documentazione integrativa [AC 249-24] rif. Vs Prot. 5845 del 31/05/2024/ADAM n. 17233 del 31/05/2024

Con riferimento alla vs nota prot. n. 8575 del 28/09/2023, acquisita con ns prot. n. 27152 del 28/09/2023, e alla successiva nota integrativa vs prot. n. 5845 del 31/05/2024, acquisita con ns prot. n. 17233 del 31/05/2024, con la quale veniva richiesto il parere relativamente all'intervento in epigrafe, si fa presente quanto segue.

Con D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sono state soppresse le Autorità di Bacino di cui alla L. 183/89 e contestualmente istituite le Autorità di Bacino Distrettuali (tra le quali la scrivente, relativa al Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale) che con la pubblicazione del DPCM 04/04/2018 sulla G.U. n. 135 del 13/06/2018 hanno avuto piena operatività.

L'istruttoria dei pareri richiesti a questa Autorità di Bacino Distrettuale è condotta con riferimento ai Piani di Gestione Distrettuali per il rischio alluvioni (PGRA)[1] e per le acque (PGA)[2], nonché ai piani stralcio per l'assetto idrogeologico (PAI)[3], redatti dalle ex-Autorità di Bacino comprese nel Distretto Idrografico dell'Appennino Meridionale, vigenti per lo specifico ambito territoriale d'intervento.

Ciò premesso, l'intervento consiste nella realizzazione di un impianto eolico costituito da unico aerogeneratore di potenza 499,99 kwp in località "Le Serre" nel comune di Rocchetta Sant'Antonio.

---

[1] *Piano di Gestione Rischio di Alluvioni del Distretto Appennino Meridionale (PGRA)*, elaborato ai sensi dell'art. 7 della Direttiva 2007/60/CE e dell'art. 7 comma 8 del D.Lgs. 49/2010. Primo ciclo del PGRA (2016-2021) con la relativa procedura VAS adottato con Delibera n° 2 del Comitato Istituzionale Integrato del 03/03/2016 e approvato con DPCM del 27/10/2016 G.U. - Serie generale n° 28 del 03/02/2017. Secondo ciclo del PGRA (2016-2021) – I Aggiornamento di Piano ai sensi dell'art. 14, comma 3 Direttiva 2007/60/CE, adottato ai sensi degli artt. 65 e 66 del D.Lgs. 152/2006 con Delibera n° 2 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM del 1/12/2022 pubblicato su G.U. n. 32 dell'8/02/2023.

[2] *Piano di Gestione Acque del Distretto Appennino Meridionale (PGA)*, elaborato ai sensi dell'art. 13 della Direttiva 2000/60/CE e dell'art. 17 del D.Lgs. 152/2006. Primo ciclo del PGA (2010-2015) con la relativa procedura VAS, approvato con DPCM del 10 aprile 2013 e pubblicato sulla G.U. n. 160 del 10/07/2013. Secondo ciclo del PGA (2016-2021) approvato con DPCM del 27 ottobre 2016 G.U. e pubblicato sulla GU - Serie generale n° 25 del 31/01/2017. Terzo ciclo del PGA (2016-2021) – II Aggiornamento di Piano - ai sensi degli artt. 65 e 66 del D. Lgs. 152/2006 e delle relative misure di salvaguardia ai sensi dell'art. 65 c. 7 e 8 del medesimo Decreto - adottato, ai sensi dell'art. 66 del D.Lgs. 152/2006, con Delibera n° 1 della Conferenza Istituzionale Permanente del 20 dicembre 2021. Approvato con DPCM 07/06/2023, pubblicato su GU n.214 del 13-9-2023.

[3] Territorio dell'UoM Puglia: *Piano di Bacino stralcio Assetto Idrogeologico (PAI)*, approvato con Delibera del Comitato Istituzionale dell'Autorità di Bacino della Puglia n. 39 del 30 novembre 2005 e successivi aggiornamenti.

AUTORITA' DI BACINO DISTRETTUALE DELL'APPENNINO MERIDIONALE
Protocollo Partenza N. 18133/2024 del 10-06-2024
Doc. Principale - Class. 05.06 - Copia Documento

Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale

www.distrettoappenninomeridionale.it – PEC: protocollo@pec.distrettoappenninomeridionale.it

L'impianto sarà dotato di viabilità di accesso e cavidotto di collegamento alla linea elettrica esistente, con un tracciato in variante rispetto alla soluzione iniziale, prevedendo l'utilizzo della viabilità esistente piuttosto che un tracciato ex novo.

Per quanto attiene agli strumenti di pianificazione di bacino e di distretto e, in particolare al PAI, si registrano interferenze tra l'aerogeneratore ed un perimetro a pericolosità geomorfologica elevata (PG2), rendendo valide le tutele d cui all'art. 14 delle NTA del PAI vigente.

Lo studio geologico a corredo, sulla base di indagini dirette ed esami di laboratorio ha individuato il profilo geologico ed i valori geomeccanici inseriti nelle verifiche di stabilità, condotte in condizioni drenate e non drenate, ante e post operam ma non in condizioni sismiche.

Sulla base del complesso di indagini svolte si ritiene il progetto compatibile con il PAI vigente alla seguente condizione:

- dovrà essere adeguata la verifica di stabilità introducendo i coefficienti di accelerazione sismica e verificando che il fattore di sicurezza sia ampiamente cautelativo in rapporto al tipo di intervento e al contesto territoriale, prevedendo in caso contrario idonee opere di consolidamento del versante. Tale approfondimento non dovrà essere trasmesso alla scrivente in quanto adempimenti di una prescrizione finalizzata a definire modalità esecutive sito specifiche.

Sarà cura del responsabile del rilascio del provvedimento autorizzatorio finale l'introduzione della predetta prescrizione all'interno del relativo dispositivo e delle figure previste per legge la loro concreta attuazione.

Il Dirigente Tecnico
dott. geol. Gennaro Capasso

Il Segretario Generale
dott.ssa geol. Vera Corbelli

Referente pratica:
Responsabile UO Infrastrutture e Valutazioni ambientali
Arch. Alessandro Lantatore

COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA"

"Unitum in servitio Apuliae"

Caserma "D. PICCA", Piazza Luigi di Savoia, 44 – 70121 BARI
Indirizzo PEI: cme_puglia@esercito.difesa.it - Indirizzo PEC: cme_puglia@postacert.difesa.it

Allegati: //
Annessi: //

BARI,
Magg. DIAMANTE (Tel. civ. 080/5240799)
(Tel. mil. 1532766)

OGGETTO: Impianto di produzione di energia elettrica da fonte eolica – 1 aerogeneratore – denominato ME.ROC01 – pot. 499.99 kwp L.tà "LE SERRE F.29 PART.524-755" sito nel Comune di ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG).
Proponente: REGINA VENTO S.r.l.
Rilascio nulla osta di competenza ESERCITO.

A VEDASI ELENCO INDIRIZZI

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

Rif.:
a. f. n. c_h467 AA8EFED 0011952 in data 26-11-2024 del Comune di ROCCHETTA SANT' ANTONIO (FG) (non a tutti);
b. f. n. M_D AC3666B REG2024 0013010 in data 12-12-2024 di 15° REPAINFRA (non a tutti).

Seg. f. n. M_D AC9641C REG2024 0029465 in data 09-12-2024 (non a tutti).

^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^

1. In relazione al procedimento amministrativo indicato in oggetto, questo Comando:
   - ESAMINATA l'istanza del COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (FG);
   - TENUTO CONTO che l'impianto in argomento non interferisce con immobili militari, zone soggette a vincoli di servitù militari o poligoni di tiro,

   CONCEDE, limitatamente agli aspetti di propria competenza, il NULLA OSTA MILITARE ESERCITO per l'esecuzione dell'opera.

2. Al riguardo, poiché non è noto se la zona interessata ai lavori sia stata oggetto di bonifica sistematica, ai fini della valutazione di tutti i rischi per la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro di cui all'art. 15 del D.Lgs. 81/2008 e alla L. 177/2012, questo Comando ritiene opportuno evidenziare il rischio di presenza di ordigni residuati bellici interrati.
   Tale rischio potrebbe essere totalmente eliminato mediante una bonifica da ordigni bellici per la cui esecuzione è possibile interessare l'Ufficio BCM del 10° Reparto Infrastrutture di Napoli tramite apposita istanza della ditta proponente corredata dei relativi allegati e redatta secondo il modello GEN-BST-001 reperibile unitamente all'elenco delle ditte specializzate BCM abilitate dal Ministero della Difesa al seguente link:
   https://www.difesa.it/sgd-dna/staff/dt/geniodife/bonifica-bellica-sistematica-terrestre.

3. Il presente parere ha una validità di cinque anni dalla data di emissione, entro i quali devono essere avviati i lavori. Superato il predetto termine, il proponente dovrà interessare questa A.D. per l'eventuale emissione di una proroga di validità; Il documento è redatto ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 334 del Decreto Legislativo 15 marzo 2010, n. 66, della Legge 24 novembre 200, n. 340 e del D.P.R. 18 aprile 1994, n.383.

Il DELEGATO del
COMANDANTE MILITARE TERRITORIALE "PUGLIA"
Col. t. (tlm.) s.SM Giuseppe AMATO

Digitally signed by GIUSEPPE AMATO
Date: 2025.01.17 12:51:41 CET

ELENCO INDIRIZZI

A: REGIONE PUGLIA
Ufficio Energia e Reti Energetiche
(*ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it*) BARI

PROVINCIA DI FOGGIA
(*protocollo@cert.provincia.foggia.it*) FOGGIA

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO
(*protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it*) ROCCHETTA SANT'ANTONIO

e, per conoscenza:

COMANDO FORZE OPERATIVE SUD
(*comfopsud@postacert.difesa.it*) NAPOLI

10° REPARTO INFRASTRUTTURE
(*infrastrutture_napoli@postacert.difesa.it*) NAPOLI

15° REPARTO INFRASTRUTTURE
(*infrastrutture_bari@postacert.difesa.it*) BARI

REGINA VENTO S.r.l.
(*reginaventosrl@legalmail.it)* SAN SOSSIO BARONIA

M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022

P.d.c.: M.llo 1^ Cl. Sgobba D. – Tel. 0805418636 (6702636)
Indirizzo postale: Lungomare Nazario Sauro 39 – 70121 Bari
PEI personale: domenico.sgobba@aeronautica.difesa.it
PEI E.d.O.: aeroscuoleaeroregione3.utp@aeronautica.difesa.it
PEC: aeroscuoleaeroregione3@postacert.difesa.it

Comando Scuole A.M./3ª Regione Aerea
UFFICIO TERRITORIO E PATRIMONIO
Sezione Servitù e Limitazioni

A ELENCO INDIRIZZI ALLEGATO

ALLEGATI N.: *2 (due).*

OGGETTO: *Parere / autorizzazione per alcune aree del territorio – Regione Puglia.*

Riferimento: fgl. prot. n. 146/398/4422 del 09-08-2000.

1. *Lo scrivente Comando territoriale, in conformità alle vigenti norme e disposizioni regolamentari, è l'Ente dell'Aeronautica Militare deputato ad esprimere il parere, a rilasciare l'autorizzazione della propria Forza Armata e, nei casi previsti, del Ministero della Difesa nell'ambito dei procedimenti autorizzativi di competenza di codesti Uffici della Regione Puglia e degli Enti locali, nonché dell'Autorità Idrica Pugliese e di codeste Società. Nell'intento di agevolare lo svolgimento di tali procedimenti e di ridurre le tempistiche degli endo-procedimenti finalizzati all'emanazione dei rispettivi atti, lo scrivente ha approntato un inventario dei Comuni del territorio regionale che non sono, allo stato attuale, di importanza militare "aeronautica" e per i quali le valutazioni dello scrivente risultano pleonastiche (allegato 'B').*

2. *Pertanto, nei casi in cui gli interventi proposti, incluse tutte le pertinenti opere accessorie, ricadano interamente ed esclusivamente nelle aree riportate negli allegati elenchi, il parere o l'autorizzazione dello scrivente potranno intendersi espressi in senso favorevole; in tali circostanze, l'Autorità competente al rilascio del titolo autorizzativo potrà riportare gli estremi del presente atto nel novero degli atti di assenso acquisiti e tale informazione potrà essere estesa al Rappresentante Unico delle Amministrazioni Statali eventualmente designato ai sensi dell'art. 14 ter, comma 4, della Legge 7 agosto 1990, n. 241.*
   In più, nei casi di interventi di competenza dei Comuni, soggetti a procedura abilitativa semplificata o comunicazione ex art. 6 del D.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, ed art. 6 della L.R. Puglia 24 settembre 2012, n. 25, il presente documento potrà essere del pari acquisito agli atti dei relativi procedimenti; a tal fine, codesti Enti locali e la sede regionale dell'A.N.C.I., in indirizzo per conoscenza, sono pregati di volerne estendere il contenuto a tutti i Comuni ricadenti nei rispettivi territori.
   Resta inteso che lo scrivente si riserva la facoltà di aggiornare i citati elenchi in ragione di eventuali acquisizioni e dismissioni di compendi demaniali aeronautici nonché della modifica o della nuova imposizione di limitazioni al diritto di proprietà nelle vicinanze delle installazioni militari.

3. *Diversamente da quanto sopra esposto, i proponenti dovranno porre particolare attenzione nella progettazione degli interventi nei Comuni non ricompresi nei suddetti elenchi, per i quali lo scrivente proseguirà ad espletare le valutazioni di competenza affinché le opere in progetto non interferiscano con le installazioni dell'Aeronautica Militare ed i relativi diritti reali.*

Firmato digitalmente da
ALBERTO COPPOLA
Data: 15/12/2022 17:15:26
Documento non idoneo alla verifica della firma digitale
Document not suitable for digital signature verification

M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022

Inoltre, qualora gli interventi proposti, indipendentemente dalla loro localizzazione, determinino la costituzione o la variazione dimensionale di ostacoli alla navigazione aerea, sarà onere dei proponenti rispettare le prescrizioni della circolare dello Stato Maggiore della Difesa in riferimento, riguardante la specifica tematica della segnaletica e della rappresentazione cartografica degli ostacoli.

d'ordine
IL CAPO UFFICIO f.f.
(Ten. Col. G.A.r.s Alberto COPPOLA)

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato A

ELENCO INDIRIZZI

Per competenza:

REGIONE PUGLIA – DIPARTIMENTO SVILUPPO ECONOMICO Sezione Transizione Energetica	ufficio.energia@pec.rupar.puglia.it
REGIONE PUGLIA - DIPARTIMENTO AMBIENTE, PAESAGGIO E QUALITÀ URBANA Sezione Autorizzazioni Ambientali	servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it
CITTÀ METROPOLITANA DI BARI Servizio Tutela e Valorizzazione dell'Ambiente	ambienterifiuti.provincia.bari@pec.rupar.puglia.it
PROVINCIA DI BARLETTA-ANDRIA-TRANI 3^ Area - 5° Settore	ambiente.energia@cert.provincia.bt.it
PROVINCIA DI BRINDISI Direzione Area 4 - Ambiente e Mobilità	provincia@pec.provincia.brindisi.it
PROVINCIA DI FOGGIA Settore Assetto del Territorio e Ambiente	protocollo@cert.provincia.foggia.it
PROVINCIA DI LECCE Servizio Tutela e Valorizzazioni Ambientale	ambiente@cert.provincia.le.it
PROVINCIA DI TARANTO 4° Settore - Pianificazione e Ambiente	protocollo@pec.provincia.ta.it
ANAS S.P.A. – Struttura Territoriale Puglia	anas.puglia@postacert.stradeanas.it
AUTORITÀ IDRICA PUGLIESE	protocollo@pec.autoritaidrica.puglia.it
FERROVIE DEL SUD EST E SERVIZI AUTOMOBILISTICI S.R.L.	segreteriade@pec.fseonline.it
RFI S.p.A. – Direzione Operativa Infrastrutture Territoriale Bari	rfi-dpr-dtp.ba.it@pec.rfi.it

Per conoscenza:

STATO MAGGIORE DELL'AERONAUTICA – 4° Reparto Logistica	= ROMA =
COMANDO TRASPORTI E MATERIALI – Reparto Trasporti – Ufficio Mo.Tra.	= ROMA =
COMANDO LOGISTICO A.M. – SERVIZIO INFRASTRUTTURE	= ROMA =
COMANDO MILITARE ESERCITO "PUGLIA" – SM	= BARI =
ASSOCIAZIONE NAZIONALE COMUNI ITALIANI – Puglia	segreteria@pec.anci.puglia.it
ACQUEDOTTO PUGLIESE S.P.A.	acquedotto.pugliese@pec.aqp.it
E-DISTRIBUZIONE S.P.A.	e-distribuzione@pec.e-distribuzione.it

In copia:

VICE COMANDANTE	= SEDE =

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BARI

Adelfia	Corato	Poggiorsini
Alberobello	Giovinazzo	Polignano a Mare
Altamura	Gravina in Puglia	Rutigliano
Binetto	Grumo Appula	Ruvo di Puglia
Bitetto	Locorotondo	Sannicandro di Bari
Bitonto	Modugno	Terlizzi
Bitritto	Mola di Bari	Toritto
Capurso	Molfetta	Triggiano
Castellana Grotte	Monopoli	Valenzano
Cellamare	Noicattaro	
Conversano	Palo del Colle	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BARLETTA-ANDRIA-TRANI

Andria	Margherita di Savoia	Trani
Barletta	Minervino Murge	Trinitapoli
Bisceglie	San Ferdinando di Puglia	
Canosa di Puglia	Spinazzola	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

BRINDISI

Ceglie Messapica	Mesagne	San Vito dei Normanni
Cellino San Marco	Ostuni	Torchiarolo
Cisternino	San Donaci	Torre Santa Susanna
Erchie	San Michele Salentino	Villa Castelli
Latiano	San Pietro Vernotico	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

FOGGIA

Accadia	Castelnuovo della Daunia	Poggio Imperiale
Alberona	Celenza Valfortore	Rocchetta Sant'Antonio
Anzano di Puglia	Celle di San Vito	Rodi Garganico
Apricena	Cerignola	Roseto Valfortore
Ascoli Satriano	Chieuti	San Marco la Catola
Biccari	Deliceto	San Nicandro Garganico
Bovino	Faeto	San Paolo di Civitate
Cagnano Varano	Ischitella	Sant'Agata di Puglia
Candela	Lesina	Stornara
Carapelle	Lucera	Stornarella
Carlantino	Mattinata	Torremaggiore
Carpino	Monteleone di Puglia	Troia
Casalnuovo Monterotaro	Ordona	Volturara Appula
Casalvecchio di Puglia	Orsara di Puglia	Volturino
Castelluccio dei Sauri	Panni	
Castelluccio Valmaggiore	Peschici	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

LECCE

Alezio	Miggiano	San Cassiano
Alliste	Minervino di Lecce	Sanarica
Bagnolo del Salento	Montesano Salentino	Sannicola
Botrugno	Morciano di Leuca	Scorrano
Campi Salentina	Muro Leccese	Specchia
Cannole	Nociglia	Spongano
Carpignano Salentino	Ortelle	Squinzano
Casarano	Palmariggi	Supersano
Collepasso	Parabita	Surano
Cursi	Patù	Surbo
Gagliano del Capo	Poggiardo	Taurisano
Giuggianello	Porto Cesareo	Taviano
Giurdignano	Presicce-Acquarica	Trepuzzi
Guagnano	Racale	Tuglie
Maglie	Ruffano	Ugento
Matino	Salice Salentino	Uggiano la Chiesa
Melissano	Salve	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Allegato al foglio M_D ABA001 REG2022 0058521 15-12-2022 del 15-12-2022

Allegato B

ELENCO DEI COMUNI PER I QUALI IL PARERE / NULLA OSTA DEL COMANDO TERRITORIALE DELL'AERONAUTICA MILITARE NON È NECESSARIO*

TARANTO

Avetrana	Maruggio	Roccaforzata
Carosino	Massafra	San Giorgio Ionico
Faggiano	Monteiasi	San Marzano di San Giuseppe
Fragagnano	Montemesola	Sava
Leporano	Monteparano	Statte
Lizzano	Palagianello	Torricella
Manduria	Palagiano	

* Ferme restando le prescrizioni della circolare prot. n. 146/394/4422 del 09-08-2000 dello Stato Maggiore della Difesa, relativa alla segnaletica ed alla rappresentazione cartografica degli ostacoli alla navigazione aerea, valide per tutto il territorio nazionale - Elenco aggiornato a dicembre 2022.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003142 del 19-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

Protocollo generale

n. _____ del 19/03/2024

COMUNE DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO (Fg)

II° SETTORE TECNICO E ATTIVITA' PRODUTTIVE

Servizio: TECNICO-SERVIZIO URBANISTICA-ARREDO URBANO-LL.PP-MANUTENZIONI-CIMITERIALI-IGIENE AMBIENTALE-PROTEZIONE CIVILE-ATTIVITA' PRODUTTIVE E SERVIZI

UFFICIO TECNICO

☐ *Raccomandata A.R*
☐ *FAX*
☐ *Notifica*
☒ ***E mail/Pec***

Spett.
Arch. Giuseppina Vitacchione
Via dei Ciclamini 3 - 71038 Pietramontecorvino (FG)
Pec: giuseppina.vitacchione@archiworldpec.it

OGGETTO: COMMISSIONE PAESAGGISTICA LOCALE ASSOCIATA (D.G.R. n.495/2014) Comuni di Candela (capofila), Rocchetta Sant'Antonio, Deliceto e Bovino. Decreto di Compatibilita' Ambientale per interventi previsti nel comune di ROCCHETTA SANTANTONIO. **Procedura Abilitativa Semplificata (P.A.S.). Rif. prot.n.8458 del 26/09/2023. PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA – 1 AEROGENERATORE – denominato ME.ROC01 – pot. 499.99 kwp L.tà "LE SERRE F.29 PART.524-755" per conto di REGINA VENTO Srl. Nostro Rif. prot.n.8458 del 26/09/2023**

RICHIESTA PARERE - INVIO STRALCIO VERBALE DI RIUNIONE N.2 DEL 18/03/2024

Il sottoscritto **arch. Antonio Giovanni CORBO**, in qualità di Responsabile del Settore Tecnico, per opportuna conoscenza, in allegato alla presente trasmette:

- **STRALCIO VERBALE COMMISSIONE PAESAGGISTICA RIUNIONE N.2 DEL 18/03/2024**

acquisito agli atti dell'ente con protocollo n. 3130 del 18/03/2024

Rocchetta Sant'Antonio lì 19/03/2024

IL RESPONSABILE DEL SETTORE TECNICO
(Arch. Antonio Giovanni Corbo)

71020 – Piazza Aldo Moro n.12 – Tel.0885.654007(3) Fax 0885.654360
(Cod.Fisc.80003450717) – (P.IVA 01220850711)
www.comune.rocchettasantantonio.fg.it
e-mail: ufficiotecnico@comune.rocchettasantantonio.fg.it
Pec: protocollocomune.rocchettasantantonio.fg@pec.leonet.it

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003568 del 27-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003142 del 19-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

COMMISSIONE PAESAGGISTICA LOCALE ASSOCIATA (D. G. R. n. 495/2014)
Comuni di Candela (capofila), Rocchetta Sant'Antonio, Deliceto e Bovino

Verbale di riunione n. 2/2024

Il giorno 18 marzo 2024 alle ore 15:00 così come da comunicazione prot. n. 2418 in data 07/03/2024 del responsabile del settore 4° f.f., trasmessa a mezzo PEC, presso l'Ufficio tecnico del Comune di Candela si è riunita la seguente Commissione paesaggistica:
- Dott. Ing. Leonardo Schiavone (Presidente);
- Dott. Agr. Romolo Mollica;
- Dott. Geol. Euplio Casullo;
- Ing. Michele Bruno (RUP Comune di Candela);
- Geom. Carlo Antonio Acquaviva – Ing. Martina Nunziato (Responsabili del Procedimento del comune di Bovino);
- Arch. Antonio Giovanni Corbo (Responsabile del Procedimento del comune di Rocchetta Sant'Antonio);
- Ing. Caterina INGELIDO (Responsabile del Procedimento del comune di Deliceto).

Il Presidente della Commissione, da lettura dell'ordine del giorno come da convocazione prot. n. 2418 del 07/03/2024:

5. **PROGETTO DEFINITIVO PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA DA FONTE EOLICA – 1 AEROGENERATORE – DENOMINATO ME.ROC01 – POTENZA 499.99 DI PICCO, LOCALITÀ "LE SERRE FOGLIO 29 P.LLE 524-755" PROPONENTE REGINA VENTO s.r.l. - AGRO DI ROCCHETTA SANT'ANTONIO PROT. N. 8544 DEL 28/09/2023 – integrazione prot. n.1685 del 16/02/2024.**

Il presidente Ing. Leonardo SCHIAVONE si astiene, allontanandosi, dall'esame della pratica per incompatibilità sopravvenuta.
La commissione paesaggistica, alla presidenza del dott. Agr. Romolo Mollica, considerate gli atti integrativi ricevuti e

CONSIDERATI

i vincoli presenti sull'area in oggetto:

ULTERIORI CONTESTI PAESAGGISTICI:
- Vincolo idrogeologico;
- Versanti;

ESPRIME

Parere favorevole alla realizzazione dell'intervento.
Sono fatti salvi gli ulteriori pareri, nulla osta e autorizzazioni degli altri Enti preposti.

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003568 del 27-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003142 del 19-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

L'esame delle pratiche del comune di Bovino viene rinviato in quanto il relativo RUP risulta assente.

Copia del presente verbale viene consegnata ai RUP presenti per i provvedimenti conseguenziali.
La riunione viene chiusa alle ore 17:30.
L.C.S.

- Dott. Ing. Leonardo SCHIAVONE (presidente) .....

- Dott. Agr. Romolo MOLLICA ....

- Dott. Geol. Euplio CASULLO .....

- Ing. Michele BRUNO
(RUP – Comune di Candela) .....

- Arch. Antonio Giovanni CORBO
(RUP – Comune di Rocchetta Sant'Antonio) .....

- Geom. Carlo Antonio ACQUAVIVA
(RUP – Comune di Bovino)

- Ing. Caterina INGELIDO

(RUP – Comune di Deliceto) .....

- Ing. Martina NUNZIATO
(RUP – Comune di Bovino) .....

Comune di Rocchetta Sant'Antonio (Fg)-Prot.n.0003568 del 27-03-2024 in partenza-Cat.6Cl.9

SEEWIND S.R.L.

Pubblicazione ai sensi dell'art. 8, comma 9, del D. Lgs. n. 190/2024. Procedura abilitativa semplificata (PAS) per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 500,00 kW e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla realizzazione, da ubicare in agro nel Comune di Foggia (FG), Contrada Incoronata SNC, al foglio 199 particella 12 e relative opere e-Distribuzione S.p.A. al foglio 199 particella12. Avviso di avvenuto perfezionamento del titolo abilitativo.

Il sottoscritto DAVIDE ALBANI, in qualità di Legale Rappresentante della società SEEWIND SRL , con sede legale in Via Antonio Pacinotti N ° 3 CAP 39100 comune BOLZANO (BZ), codice fiscale 02717900217, partita IVA 02717900217, con la presente richiede quanto segue.

PREMESSO CHE

- La scrivente è titolare del titolo abilitativo Procedura Abilitativa Semplificata P.A.S. relativo al progetto per la realizzazione di un impianto eolico della potenza complessiva pari a 500,00 kW e relative opere di connessione ed infrastrutture indispensabili alla realizzazione, da ubicare in agro nel Comune di Foggia (FG), Contrada Incoronata SNC, al foglio 199 particella 12 e relative opere e-Distribuzione S.p.A. al foglio 199 particella12 (di seguito il "Progetto");
- il Progetto è stato depositato e acquisito al prot. S.U.A.P. REP_PROV_FG/FG-SUPRO/0030025 in data 19/03/2025;
- il titolo abilitativo di cui alla P.A.S. in parola si è perfezionato in data 18/04/2025, cui è seguita Attestazione di idoneità ai sensi dell'art. 6 comma 6 della L.R. 25/2012 da parte del Comune di Foggia – Area 6 Servizio Urbanistica, Pianificazione e Sviluppo del Territorio prot. C_D643 -1 – 2025-05-27 – 0090455.

Bolzano, 25/06/2025

SEEWIND S.R.L.
ALBANI DAVIDE

SEZIONE TERZA

Altri atti e avvisi della Regione e di altri enti pubblici che interessano la collettività regionale

REGIONE PUGLIA SERVIZIO AMMINISTRAZIONE DEI BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

Rende noto ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali" - Comune di Brindisi (BR).

AVVISO PUBBLICO
ai sensi del R.R n. 23/2011 – Art. 5 "Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"
Il Dirigente "*ad Interim*" del Servizio

VISTO l'Atto n. 9 del 04/03/2022 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione e successive proroghe, con il quale è stato affidato al dott. Francesco Capurso la direzione *ad Interim* del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, ONC e Riforma Fondiaria.

VISTO:

- il R.R. n. 23/2011 "*Regolamento per l'uso dei beni immobili regionali"* che disciplina il procedimento e le condizioni per l'affidamento in concessione ovvero in locazione dei beni immobili demaniali e patrimoniali della Regione Puglia, a qualsiasi titolo pervenuti e gestiti dalla Sezione Demanio e Patrimonio con esclusione di quelli classificati come demanio marittimo e sue pertinenze;

DATO ATTO CHE:

- ai sensi del vigente R.R. n. 23 del 02.11.2011, le concessioni e locazioni di beni regionali possono essere disposte, oltre che sulla base di avvisi pubblici di valorizzazione, anche su istanza di parte;
- Il procedimento di assegnazione su istanza di parte è disciplinato dall'art. 5 del citato Regolamento;

RENDE NOTO CHE

- con istanza acquisita al prot. n. 240128 del 07/05/2025 e successive integrazioni, è pervenuta allo scrivente Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria una richiesta da parte della Soc. EN.IT FV BRINDISI s.r.l intesa ad ottenere il rilascio di una concessione sull'area di proprietà della Regione Puglia sita in Brindisi, località San Paolo individuata in Catasto del suddetto Comune al Foglio 153, p.lle 540-541, Foglio 163, p.lle 45 e 1175 finalizzata all'occupazione e attraversamento di elettrodotto MT di connessione alla rete di energia elettrica ottenuta dal Parco Agrivoltaico in Brindisi –Loc. Pigna, per complessivi ml 1.123 di lunghezza e ml 1,16 di larghezza prevista.
- per il cespite richiesto in concessione, come sopra descritto, il Servizio amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria ha accertato che trattasi di bene appartenente alla proprietà regionale, non soddisfacente a concrete ed immediate esigenze della Regione e che sono rispettate le condizioni di cui all'art.2, comma 4, del vigente regolamento regionale n. 23/2011 per l'uso dei beni immobili regionali;
- si può procedere, dunque, alla concessione del bene richiesto, in favore dell'istante Soc. EN.IT FV BRINDISI s.r.l ;
- la stessa concessione sarà subordinata alla condizione che resta a cura del Concessionario l'acquisizione di ogni prescrizione, parere, nulla-osta, autorizzazione/permesso degli Enti/Amministrazioni Pubbliche interessate, previsti per legge, sollevando la Regione Puglia da qualsiasi eventuale responsabilità ed oneri;
- la società richiedente, al fine della realizzazione del Parco agrivoltaico e delle relative opere connesse, si è munita di attestazione di regolarità della PAS (Procedura Abilitativa Semplificata) rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024, prot. n. 0079861 e successiva modifica con DILA depositata presso il Comune di Brindisi con prot. n. 0080801 del 06/08/2024;
- l'Ufficio a tal fine sta avviando le procedure conclusive al fine di poter sottoscrivere l'atto di concessione;

- l'atto di concessione conterrà specifiche condizioni e una specifica clausola risolutiva, che consenta in ogni tempo alla Regione di rientrare nella disponibilità dell'immobile, senza oneri a proprio carico;
- la concessione a rilasciarsi avrà durata di anni 20 (venti) decorrenti dalla data di rilascio della stessa;
- la domanda presentata rimarrà depositata presso l'Ufficio della Struttura Provinciale di Brindisi del Servizio Amministrazione Beni del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria, sita Brindisi alla via Tor Pisana n. 120.
- il responsabile del procedimento è la E.Q "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi. Gestione del contenzioso e supporto giuridico"- Avv. Maria Carmela Mazzarano e per ulteriori informazioni, è possibile rivolgersi al tel. 0997307216 – 080540555 e - mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it;
- il presente avviso verrà pubblicato:
  - sull'Albo pretorio del Comune di Brindisi
  - sul BURP
  - sul sito istituzionale della Regione Puglia – Portale tematico "Istituzione e Partecipazione" – Sezione tematica "Demanio e patrimonio immobiliare" raggiungibile al seguente link: https://www.regione.puglia.it/web/istituzione-e-partecipazione/demanio-e-patrimonioimmobiliare per la durata di **20 (venti) giorni** consecutivi decorrenti dal giorno 25/06/2025 al giorno 14/07/2025 (incluso);
- eventuali osservazioni dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12.00 del giorno 14/07/2025 con le seguenti modalità:
  - a mezzo pec all'indirizzo servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it;
  - ovvero a mezzo servizio postale con raccomandata a/r;
  - ovvero a mezzo di agenzia di recapito autorizzata con ricevuta di ritorno. Il recapito del plico rimane ad esclusivo rischio del mittente.

ALLEGATI:

1. Estratti dell'area interessata come da istanza pervenuta;
2. Informativa privacy

La Responsabile di E.Q.
Avv. Maria Carmela Mazzarano

Il Dirigente *ad Interim* del Servizio
Dott. Francesco Capurso

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

INFORMATIVA SULLA PRIVACY (artt. 13 e 14 del Reg. UE n. 2016/679 del 27 aprile 2016)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) si informa la S.V che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'assegnazione in concessione di beni immobili appartenenti alla Regione Puglia e per le successive attività inerenti la stipula ed esecuzione del contratto accessivo al provvedimento concessorio, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Finalità del trattamento: i dati forniti sono utilizzati esclusivamente per finalità connesse alla verifica dei requisiti necessari all'emanazione del provvedimento di concessione ed alla successiva sottoscrizione della convenzione-contratto che accede al provvedimento concessorio, ivi incluse le verifiche in materia di antiriciclaggio previste dalla vigente normativa, nonché per la gestione ed esecuzione economica, fiscale ed amministrativa del contratto stesso;

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritte viene effettuato in applicazione della disciplina prevista dalla L.R. n. 27 del 26/04/1995 *"Disciplina dell'amministrazione del demanio e del patrimonio",* dalla L.R. 5 febbraio 2013, n. 4 e smi "*Testo unico delle disposizioni legislative in materia di demanio armentizio e beni della soppressa Opera nazionale combattenti"* e dal Regolamento Regionale 02/11/2011 n. 23 "Regolamento *per l'uso di beni immobili regionali" e ss.mm.ii*, in esecuzione di un compito di interesse pubblico o comunque connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investita la Regione Puglia, ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679; Il trattamento di dati personali relativi a condanne penali e a reati o a connesse misure di sicurezza di cui all'art. 10 del GDPR è consentito ai sensi dell'art.2 octies, co. 3, lett. h), i) ed m) del D. Lgs. 196/2003 e smi.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente del Servizio "*Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria"*, in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63
Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120
Tel. 0997307216
PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi"-
Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

contatto: recapito mail: sezionedemanioepatrimonio@regione.puglia.it;

PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza

I dati raccolti potranno essere comunicati:

- ad altre amministrazioni per le verifiche di veridicità delle informazioni rese secondo le previsioni di cui al D.P.R. n. 445/2000.
- ad altri soggetti che facciano richiesta di accesso documentale o civico generalizzato, nei limiti consentiti ai sensi della legge n. 241/1990 e del D.Lgs. n. 33/2013 e smi.
- ad enti o imprese private in adempimento di obblighi di legge,
- ad altri eventuali soggetti terzi se la comunicazione si renderà necessaria per la tutela di Regione Puglia in sede giudiziaria

Trasferimento in Paesi Terzi I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE

Modalità del trattamento: Il trattamento verrà effettuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a garantire la sicurezza e riservatezza delle informazioni rese, nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: l'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento a dare corso al procedimento sopra descritto.

Periodo di conservazione: I dati raccolti saranno conservati per il periodo di tempo strettamente

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

necessario all'espletamento delle attività/finalità sopra descritte e comunque fino allo spirare dei termini di prescrizione per eventuali pretese o responsabilità dalle stesse nascenti ovvero fino al passaggio in giudicato della pronuncia giurisdizionale.

Diritti degli interessati: Ai sensi degli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679 l'interessato può esercitare i seguenti diritti, presentando apposita istanza al Titolare del trattamento, attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019 (Dirigente del Servizio Amministrazione beni del demanio armentizio, ONC e Riforma Fondiaria) come innanzi indicato, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati al punto di contatto come innanzi indicato:

- Diritto d'accesso: l'interessato ha il diritto di ottenere la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e, in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e alle informazioni specificate nell'art. 15 GDPR;
- Diritto di rettifica: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la rettifica dei dati personali inesatti che lo riguardano e l'integrazione dei dati personali incompleti, anche fornendo una dichiarazione integrativa;
- Diritto alla cancellazione: l'interessato ha il diritto di ottenere, senza ingiustificato ritardo, la cancellazione dei dati personali che lo riguardano, qualora sussistano i motivi specificati nell'art. 17 GDPR;
- Diritto di limitazione di trattamento: l'interessato ha il diritto di ottenere la limitazione del trattamento quando ricorre una delle ipotesi previste dall'art. 18 GDPR;
- Diritto alla portabilità dei dati: l'interessato ha il diritto di ricevere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati personali che lo riguardano ed ha il diritto di trasmettere tali dati ad un altro titolare del trattamento, senza impedimenti da parte del titolare del trattamento cui li ha forniti, qualora ricorrano i presupposti previsti dall'art. 20 del GDPR;

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63
Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120
Tel. 0997307216
PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi"-
Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO BILANCIO, AFFARI GENERALI E INFRASTRUTTURE

SEZIONE DEMANIO E PATRIMONIO

SERVIZIO AMMINISTRAZIONE BENI DEL DEMANIO ARMENTIZIO, ONC E RIFORMA FONDIARIA

- Diritto di opposizione: l'interessato ha il diritto di opporsi in qualsiasi momento, per motivi connessi alla sua situazione particolare, al trattamento dei dati personali che lo riguardano nei casi e con le modalità previste dall'art. 21 del GDPR.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

REGIONE PUGLIA
SEZIONE Demanio e Patrimonio - SERVIZIO Amministrazione Beni Del Demanio Armentizio, Onc e Riforma Fondiaria
Struttura Provinciale di Taranto - Via Dante n.63
Sede Provinciale di Brindisi – Via Tor Pisana n. 120
Tel. 0997307216
PEC: servizio.riformafondiaria@pec.rupar.puglia.it
E.Q. "Gestione amministrativa dei beni ex Ersap ubicati nelle province di Taranto e Brindisi"-
Avv. Maria Carmela Mazzarano – e.mail: mc.mazzarano@regione.puglia.it

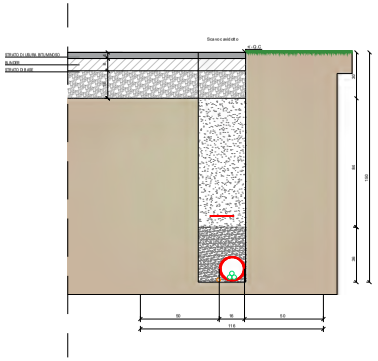
LEGENDA

- CAVIDOTTO DI CONNESSIONE
- ATTRAVERSAMENTO IN TOC
- CABINA DI RICHIUSURA
- CABINA DI CONSEGNA
- CABINA UTENTE
- CABINA PRIMARIA SAN PAOLO
- CAMPO FOTOVOLTAICO
- AREA INTERESSE REGIONE PUGLIA

L1 = 61 m
L2 = 135 m
L3 = 658 m
L4 = 269 m
Sommano 1123 m

Superficie = 1123 x 1,16 = 1303 mq

Sezione Tipo



Scala 1:10

Ditta	Foglio	Particella	Sub	Comune	Qualità	Consistenza [mq]	Intestatari / Ente Referente
1	154	611	-	Brindisi	SEMINATIVO	31629	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
	154	111	-	Brindisi	SEMINATIVO	13295	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
					ULIVETO	256	
	154	517	-	Brindisi	ULIVETO	128	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
					VIGNETO	485	
					SEMINATIVO	178	
	154	573	-	Brindisi	ULIVETO	577	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
					SEMINATIVO	1184	
	154	574	-	Brindisi	SEMINATIVO	69	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
	163	1335	-	Brindisi	SEMINATIVO	13373	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
	163	1333	-	Brindisi	SEMINATIVO	5631	AGRICOLSOCIETE' - SOCIETA' AGRICOLA A R.L. con sede in VERONA (VR)
2	163	70	-	Brindisi	FERROVIA SP	55198	ENTE FERROVIE DELLO STATO
3	163	1190	-	Brindisi	SEMINATIVO	294	RETE FERROVIARIA ITALIANA - SOCIETA' PER AZIONI IN SIGLA RFI S.P.A. con sede in ROMA (RM)
4	163	1338	-	Brindisi	SEMINATIVO	492	ENERGY WIND S.R.L. con sede in VERONA (VR)
	163	1336	-	Brindisi	SEMINATIVO	44	ENERGY WIND S.R.L. con sede in VERONA (VR)
	163	1334	-	Brindisi	SEMINATIVO	776	ENERGY WIND S.R.L. con sede in VERONA (VR)
5	163	45	-	Brindisi	SEMINATIVO	8740	REGIONE PUGLIA- GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)
	163	1175	-	Brindisi	VIGNETO	928	REGIONE PUGLIA- GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)
	153	541	-	Brindisi	INCOLT STER	1845	REGIONE PUGLIA- GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)
	153	540	-	Brindisi	INCOLT STER	4321	REGIONE PUGLIA- GESTIONE SPECIALE AD ESAURIMENTO RIFORMA FONDIARIA con sede in BARI (BA)
6	153	566	1	Brindisi	D01	-	E-DISTRIBUZIONE S.P.A. con sede in ROMA (RM)
7	163	-	-	Brindisi	SS 16 - Adriatica	-	PROVINCIA DI BRINDISI
	153	-	-	Brindisi	SP 79	-	PROVINCIA DI BRINDISI
8	163	-	-	Brindisi	SC 27	-	COMUNE DI BRINDISI

EN.I.T
KNOW HOW, KNOW ENERGY

Comune di Brindisi	Regione Puglia	Provincia di Brindisi

PARCO AGRIVOLTAICO E RELATIVE OPERE ED INFRASTRUTTURE CONNESSE CON POTENZA INSTALLATA PARI A 9.98 MW SITO NEL COMUNE DI BRINDISI LOC. PIGNA.

PAS del 17/10/2023 con attestazione di regolarità rilasciata dal Comune di Brindisi in data 02/08/2024 prot. n° 0079861, modificata con DEA depositata presso il Comune di Brindisi al prot. n° 0080801 del 06/08/2024.

RICHIESTA DI CONCESSIONE PER OCCUPAZIONE SPAZI SOTTOSTANTI IL SUOLO PER CONDOTTE DA FONTI DI ENERGIE ALTERNATIVE.

Pianta e Sezione

[redacted]

Spazio riservato agli Enti

Redd 1_Pianta.fasc.to.pdf			Cod. ---	Scala 1:10
E03	Rev.	Data	Descrizione	Redatto / Approvato
	00	28/04/2025	Prima emissione	ATI voglio / I.M. Copia
GRUPPO EN.I.T	[redacted]			

L1 = 61 m
L2 = 135 m
L3 = 658 m
L4 = 269 m
Foglio 163 - Comune di Brindisi
Foglio 153 - Comune di Brindisi
Foglio 161 - Comune di Brindisi
Comune di Brindisi

COMUNE DI SURBO

Estratto della graduatoria definitiva, ai sensi del comma 7 art. 4 della L.R. n. 10/2014, approvata con Determinazione Dirigenziale del Settore n. 6 Servizi Tecnici LL.PP. n. 131 del 12/06/2025 Reg. Gen. n. 494 del 12/06/2025, per l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD-SALENTO (già IACP della Provincia di Lecce), che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo, fatto salvo eventuali riserve di alloggi previste dall'art. 12 della Legge Regionale n. 10/2014 e ss.mm.ii.

Città di Surbo - Provincia di Lecce

IL RESPONSABILE DEL VI SETTORE SERVIZI TECNICI - LL.PP./SUAP

In riferimento al Bando Pubblico indetto ai sensi dell'art. 4 della L.R.n.10/2014 per la l'assegnazione in locazione semplice degli alloggi di edilizia residenziale pubblica di proprietà comunale, nonché dell'ARCA SUD –SALENTO, che si renderanno disponibili nel Comune di Surbo, è stata emanata Determinazione del VI Settore n. 131 del 12/06/2025 Reg. Gen. n. 494 del 12/06/2025 con la quale è stata approvata la presente graduatoria definitiva:

1.Prot.n.12022 del 08/05/24 – punteggio 12 - posizione 1
2.Prot.n.12866 del 17/05/24 – punteggio 10 – posizione 2
3.Prot.n.13058 del 20/05/24 – punteggio 10 – posizione 2
4.Prot.n.12839 del 17/05/24 – punteggio 10 – posizione 2
5. Prot.n.9939 del 16/04/24 – punteggio 9 – posizione 3
6.Prot.n.10365 del 19/04/24 – punteggio 9 – posizione 3
7.Prot.n.12846 del 17/05/24 – punteggio 9 – posizione 3
8.Prot.n.11765 del 06/05/24 – punteggio 8 – posizione 4
9.Prot.n.12960 del 20/05/24 – punteggio 8 – posizione 4
10.Prot.n.11263 del 30/04/24 – punteggio 7 – posizione 5
11.Prot.n.12280 del 10/05/24 – punteggio 7 – posizione 5
12.Prot.n.12784 del 16/05/24 – punteggio 7 – posizione 5
13.Prot.n.9178 del 09/04/24 – punteggio 6 – posizione 6
14.Prot.n.11764 del 06/05/24 – punteggio 6 – posizione 6
15.Prot.n.11821 del 07/05/24 – punteggio 6 – posizione 6
16.Prot.n.9018 del 08/04/24 - Prot.n.9295 del 10/04/24 – punteggio 6 – posizione 6
17.Prot.n.12848 del 17/05/24 – punteggio 5 – posizione 7
18.Prot.n.12433 del 13/05/24 – punteggio 5 – posizione 7
19.Prot.n.12783 del 16/05/24 – punteggio 5 – posizione 7
20.Prot.n.13061 del 20/05/24 – punteggio 5 – posizione 7
21.Prot.n.9730 del 1504/24 – punteggio 4 – posizione 8
22.Prot.n.12647 del 15/05/24 – punteggio 4 – posizione 8
23.Prot.n.11820 del 07/05/24 – punteggio 4 – posizione 8
24.Prot.n.9078 del 08/04/24 – punteggio NC – posizione /
25.Prot.n.13060 del 20/05/24 – punteggio NC – posizione /

IL RESPONSABILE DEL SETTORE - *Arch. Vincenzo PALADINI*

ASL FG

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVOTERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE. Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA CUP: G79I25000700002

Inquadramento normativo

L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo Codice, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

Legge 8 novembre 2000 n. 328 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali".

Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi".

D.P.C.M. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328".

Delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 "Determinazione – Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali".

Decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore".

D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022, n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici".

Legge Regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici" Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitarie locali pugliesi.

Premesso che:

- l'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024), prevede lo stanziamento di euro 100.000, quale dotazione finanziaria utile alla realizzazione di campi scuola per bambini e ragazzi che convivono con la patologia diabetologica sul territorio regionale;
- le risorse citate sono trasferite alle ASL pugliesi ai fini della realizzazione di attività progettuali, da assicurare mediante presenza di pediatri con esperienza in diabetologia e con il coinvolgimento delle

associazioni senza scopo di lucro portatrici di interesse";

- il riparto tra le ASL pugliesi è attuato in base al numero dei minori diabetici certificato per dall'Agenzia regionale per la salute ed il sociale (AReSS"),

- per il corrente anno è stata stanziata la somma di euro 100.000 sul capitolo U1201005 in favore delle AA.SS.LL. pugliesi, somma ripartita in base al numero stimato dei minori diabetici presi in cura, che per la ASL di Foggia corrisponde a n. 123 (n. minori con diabete stima anno 2022) pari al 13,82% della dotazione finanziaria (A.D. n. 353 del 17/03/2025 "Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici". Annualità 2025. Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitaria locali pugliesi)";

- durante la seduta del tavolo tecnico tenutosi in data 29.05.2025 sono stati condivisi i Criteri organizzativi per la cogestione dei soggiorni educativo terapeutici per fascia d'età pediatrica 0-17 anni (Allegato 7).

Considerato che:

- l'attività disciplinata dall'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 riveste particolare importanza in considerazione dell'onerosa gestione che i minori affetti da malattia diabetica devono quotidianamente affrontare;

- si rende necessario promuovere progettualità ad hoc per offrire occasioni di svago, creare spazi di ascolto, confronto e integrazione con il gruppo dei pari intervenendo sull'intero contesto sociale al fine promuovere vissuti di accettazione, favorire l'autonomia, l'accrescimento delle proprie potenzialità nonché la strutturazione di esperienze di gruppo inclusive;

- per lo sviluppo delle attività progettuali l'Azienda ritiene indispensabile il ricorso allo strumento della co-progettazione finalizzata alla costruzione delle attività progettuali e successiva sottoscrizione di una convenzione con Enti del Terzo Settore per la sostanziale convergenza di obiettivi e valori che li accomunano.

PERTANTO

la ASL di Foggia (d'ora in poi ASL FG), in qualità di soggetto attuatore, bandisce il presente Avviso, al fine di individuare Enti del Terzo Settore (d'ora in poi EE.T.S.), iscritti al Runts e operanti sul territorio regionale con comprovata esperienza almeno biennale nell'organizzazione di soggiorni educativo terapeutici rivolti a bambini e ragazzi dagli 0 ai 17 anni d'età e interessati a svolgere attività di co- progettazione, ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore) e del DM n. 72/2021 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali nel rispetto dei principi di cui all'art. 1 della L. n. 241/1990.

La ASL FG attraverso una procedura ad evidenza pubblica mira pertanto, a individuare EE.T.S. con cui avviare una co-progettazione finalizzata all'implementazione delle attività progettuali, atte a:

- promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete in ambiente protetto;
- stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari;
- sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo, favorendo ogni sensazione di isolamento e di diversità tra i partecipanti tramite l'individuazione delle idonee azioni, di carattere preventivo, che hanno come finalità l'accompagnamento del ragazzo e della ragazza nel processo di apprendimento.

Gli EE.T.S., in sinergia con la ASL FG, collaboreranno per garantire l'espletamento dell'intero processo organizzativo, al fine di:

- rafforzare l'Equipe Multidisciplinare specialistica grazie alla comprovata esperienza di organizzazione di campi scuola e di giornate – weekend – dedicate a minori e famiglie;
- collaborare attivamente alle attività educativo terapeutiche, a supporto e in sinergia con il team diabetologico;

- assicurare il buon andamento delle attività dell'organizzazione generale, della sicurezza e del programma di sviluppo dell'intero percorso.

Art. 1
Linee di sviluppo delle attività progettuali

Secondo quanto emerso nell'ambito del Tavolo tecnico regionale, promosso dal Dipartimento Welfare, si è determinato di promuovere un processo sperimentale di co-progettazione allargata, al termine del quale s'intende pervenire alla costruzione condivisa del Progetto definitivo delle attività, secondo quanto previsto dai Criteri organizzativi di cui Allegato 7 del presente Avviso.

Obiettivo generale:

migliorare la qualità della vita dei bambini con diabete e delle loro famiglie.

Obiettivi specifici:

- Offrire una piacevole esperienza di condivisione del diabete;
- Acquisire conoscenze e competenze nella gestione del diabete rispetto al rapporto tra attività fisica, equilibrata alimentazione ed una corretta terapia insulinica, attraverso il confronto con altri bambini e con un'ampia gamma di professionisti, nell'ambito di esperienze educative a carattere ludico appositamente predisposte;
- Promuovere e consolidare nei professionisti le numerose competenze operative e relazionali necessarie per un lavoro soddisfacente in un'equipe multidisciplinare integrata;
- Diffondere la conoscenza dell'opportunità educativa dei soggiorni nelle famiglie dei bambini con diabete di tipo 1 residenti nella regione o nei territori limitrofi;
- Condividere con le famiglie dei bambini partecipanti un percorso di acquisizione di crescita e reciproca interdipendenza ed autonomia;
- Divulgare presso la comunità una corretta conoscenza della realtà dei bambini con diabete di tipo 1 e delle loro famiglie, attraverso gli organi televisivi e di stampa, nonché apposite giornate congressuali;
- Rinforzare il coinvolgimento delle istituzioni politiche e sociosanitarie regionali e nazionali nella promozione delle iniziative rivolte alla cura ed al benessere dei bambini con il diabete.

Metodologia

La metodologia da adottare, sperimentata lo scorso anno, è caratterizzata dal lavoro di rete con:

- gli EE.T.S.;
- le istituzioni per rinforzare la sensibilità sul problema del diabete e lo stanziamento di risorse economiche;
- le famiglie dei bambini con il diabete, per stimolare la partecipazione ai soggiorni e sensibilizzare alla necessità ed all'utilità della vita associativa;
- gli organi televisivi e di stampa per promuovere la conoscenza del diabete di tipo 1;
- programmazione personalizzata degli obiettivi e dell'organizzazione dei soggiorni sulla base della ricognizione dei bisogni;
- effettuazione di Colloqui di Ingresso con i genitori per acquisire informazioni sui bambini e rilevare vissuti, bisogni, aspettative, obiettivi ed eventuali problematiche emergenti;
- flessibilità operativa in relazione ai dati emergenti nelle verifiche in itinere dell'andamento del Campo;
- riunioni d'equipe per consolidare la prassi di lavoro interdisciplinare e verificare il conseguimento degli obiettivi specifici ed analizzare la qualità del percorso dei singoli sotto il profilo sociale, psicologico, relazionale, medico, nutrizionale, ludico;
- valorizzazione dell'esperienza individuale quale stimolo e base di partenza per un percorso creativo di acquisizione delle conoscenze oggetto dell'Educazione terapeutica;
- approfondimento e personalizzazione delle nozioni di educazione sanitaria al momento dei controlli glicemici, dei pasti e della terapia insulinica;
- valorizzazione dei tutor, quali figure di mediazione tra bambini ed operatori e modelli di identificazione per i partecipanti;

- somministrazione in ingresso ed uscita di un medesimo questionario appositamente realizzato per indagare la conoscenza degli argomenti oggetto dell'Educazione sanitaria, al fine di verificare le acquisizioni dei bambini;
- condivisione con i genitori dell'esperienza effettuata dai propri bambini, con particolare riferimento alle aspettative ed ai timori emersi al momento del colloquio di Ingresso al Campo;
- verifica nei successivi controlli in Ospedale degli effetti e dell'andamento a distanza delle acquisizioni e delle esperienze vissute al Campo.

Art. 2 - Durata

Il cronoprogramma delle attività oggetto della presente procedura verrà definito in fase di co-progettazione e avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei controlli dei requisiti di partecipazione) al 31.12.2025.

Art. 3 – Risorse economiche

In forza dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017 il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per l'organizzazione di n. 2 soggiorni educativo-terapeutici, da tenersi nel mese di ottobre per la fascia d'età 14-17-anni e nel mese di novembre per la fascia 06 - 10 anni.
Il finanziamento della ASL FG sarà erogato solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto dal soggetto co-progettante.

Ciò premesso, con A.D. n. 353/2025 il Dipartimento welfare della Regione Puglia ha stanziato la somma di euro 13.820,22 in favore di ASL FG per la realizzazione di tutti gli interventi e delle azioni progettuali, nel rispetto delle prescrizioni contenute nell'A.D. n. 846 del 19/06/2024 "L.R. n. 37/2023, art. 32. Approvazione Linee Guida di rendicontazione dei progetti" relative alle voci di spesa ammissibili.

Art. 4- Requisiti di partecipazione.

Art. 4.1 Requisiti generali

Il presente Avviso è rivolto agli EE.T.S., così come definiti dal D.lgs. n. 117/2017, in forma singola o associata, in possesso, secondo quanto stabilito dall'art. 56 del Codice del Terzo Settore, dei seguenti requisiti:

- iscrizione nel Registro Unico Nazionale del Terzo Settore, previsto dagli art. 45 e ss. del CTS, da almeno 6 mesi e assenza di procedure di cancellazione in corso;
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui al D. Lgs. 36/2023.

Inoltre, stante la specificità del target di riferimento, destinatario delle attività progettuali, è richiesto agli EE.T.S. partecipanti al presente Avviso, che gli stessi abbiano finalità statutaria e/o istituzionale rivolta al benessere della fascia giovanile - minori con malattia diabetica, desumibile dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante.

La partecipazione alla presente procedura può avvenire, oltre che in forma singola, anche in ATS, costituita, o tra soggetti che si impegnino a costituirsi in ATS, il cui mandatario (capogruppo) e i relativi mandanti siano soggetti tra quelli appena indicati.

Per essere ammessi alla selezione, gli EE.T.S. devono altresì dimostrare il possesso, mediante dichiarazione da rendersi ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, dei seguenti requisiti:

- l'assenza, in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art. 94 del D. lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici);
- l'insussistenza, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione

delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'art. 67 del D. Lgs. n. 159/2011 e s.m.i., con allegazione di apposito elenco contenente le loro generalità;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali a favore dei lavoratori;
- la regolarità dell'ente in relazione agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse.

Art.- 4.2 Requisiti di carattere tecnico-professionale

Considerata la peculiarità delle attività progettuali potranno partecipare alla procedura, pena l'esclusione, i suindicati Enti che dimostrino, quale requisito di capacità tecnico-professionale, di **aver maturato esperienza almeno biennale**, nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta nello specifico campo di attività oggetto di intervento.

Detta capacità operativa biennale è dimostrabile mediante l'indicazione di collaborazioni, progetti e/o programmi terminati e/o in corso nell'ambito di realizzazione dell'iniziativa proposta, espletate in qualità di capofila o partner, e/o mediante partenariati strutturati nel tempo.

I soggetti partecipanti dovranno inoltre risultare nella immediata disponibilità della dotazione di risorse umane necessarie tali da mettersi a disposizione per la realizzazione delle attività progettuali, come innanzi descritte.
Gli Enti proponenti devono dimostrare, a pena di esclusione, adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura organizzativa, alle attività concretamente svolte e in cui sono impegnati, alle finalità perseguite, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare le attività oggetto del presente Avviso, dedicate a soggetti minori.
In caso di presentazione in forma associata, tale requisito dovrà essere dimostrato anche con riguardo ai singoli soggetti componenti il raggruppamento.

Dallo statuto dei soggetti proponenti (in caso di ATS, dei singoli componenti oltre che del mandatario), dovrà essere chiaramente desumibile la chiara assenza di scopo di lucro e lo scopo sociale/finalità dell'Ente compatibili con le finalità di cui all'Avviso.

Gli Enti proponenti dovranno essere in possesso dei requisiti di regolarità fiscale e contributiva ai sensi della normativa vigente e dovranno essere in possesso dei requisiti di ordine generale per stipulare accordi/convenzioni con la Pubblica Amministrazione, dunque di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che determinare l'esclusione dalla stessa e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione, nonché l'insussistenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 97, del D.Lgs. 36/2023 e ss.mm.ii..

Il possesso dei predetti requisiti deve essere dichiarato ai sensi del DPR 28 dicembre 2000 n. 445 nella domanda di partecipazione al presente Avviso, come già indicato precedentemente.

Gli Enti proponenti dovranno tutti impegnarsi ad assicurare, preliminarmente all'avvio dell'esecuzione del progetto, il personale delle attività oggetto del presente Avviso, contro gli infortuni e le malattie connessi allo svolgimento delle attività stesse, nonché per la R.C.T. e R.C.O., esonerando la ASL FG da ogni responsabilità correlata. Detti requisiti dovranno essere mantenuti per tutta la fase di vigenza della Convenzione ex art. 12 della L. 241/1990 eventualmente a stipularsi.

Ogni documentazione presentata da cui non risulti chiaramente il possesso dei suindicati requisiti o che risulti incoerente, non adeguatamente dettagliata e da cui non si evincano le informazioni richieste al fine di valutare i requisiti di cui al presente articolo, potrà comportare l'insindacabile esclusione dalla presente procedura.

I soggetti che saranno selezionati non potranno mai e in alcun caso delegare/sub-affidare ad altri soggetti l'esecuzione, anche di parte, delle attività.

Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina

l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 5– Modalità e termine di presentazione della domanda

Gli ETS che intendano candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

a. domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 1) sottoscritta dal legale rappresentante;
b. dichiarazione sostitutiva di notorietà (Allegato 2);
c. proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante (Allegato 3);
d. copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente
e. copia del documento d'identità del rappresentante legale
f. patto d'integrità (Allegato 4)
g. schema di convenzione (Allegato 5)
h. criteri di valutazione (Allegato 6)
i. criteri organizzativi per la cogestione dei soggiorni educativo terapeutici dei bambini con diabete (Allegato 7)

Art.6 – Domanda di partecipazione

La domanda di partecipazione, stante la necessità di attivare tempestivamente le attività progettuali, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro il 15° giorno successivo alla pubblicazione sul BURP del presente Avviso. L'istanza dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Azienda Sanitaria Locale di Foggia al seguente indirizzo: direttoregenerale@mailcert.aslfg.it specificando l'oggetto dell'Avviso, come di seguito indicato: **AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE D'INTERVENTI PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E DIABETICI.**

Art. 7 - Amministrazione responsabile

L'Amministrazione responsabile è l'Azienda Sanitaria Locale di Foggia
La Responsabile Unica del Procedimento è la Dott.ssa Angelica Mirizzi Direttrice dell'Area Socio Sanitaria ASL FG

Art.8 - Pubblicità

L'avviso sarà pubblicato sul BURP e nel sito web della ASL FG www.aslfg.it (home page, sezione Amministrazione trasparente –Bandi e concorsi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013 e nella sezione Albo pretorio – Concorsi e Avvisi), al fine di garantire la massima visibilità.

Qualsiasi informazione relativa al contenuto della manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: coordsociosanitario@aslfg.it .

Art. 9 – Inammissibilità delle domande

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso;

- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 6 del presente Avviso.

Art. 10 – Verifiche e controlli

La ASL FG effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla co-progettazionee al convenzionamento.
L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 11– Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione.
La ASL FG si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la co- progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.
Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla ASL FG procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 12 – Valutazione delle proposte

La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Verbale e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della ASL FG.
Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato 6, parte integrante e sostanziale del presente avviso. Sarà selezionato per la co-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

Art. 13 – Stipula della convenzione

La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

a) oggetto della convenzione e durata;
b) la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
c) contenuto e modalità di intervento dei volontari, la messa a disposizione di strumenti/mezzi se previsto in co-progettazione;
d) modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
e) gli impegni economico-finanziari e le modalità di pagamento e rendicontazione;
f) le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
g) le spese da ammettere a rimborso;
h) inadempimenti e relative sanzioni;
i) cause di risoluzione;
j) definizione delle controversie;
k) trattamento dei dati personali;
l) altri elementi emersi dalla co-progettazione.

Art. 14 - Impegni previsti

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la ASL FG;
- rispettare le modalità di attuazione del Progetto, secondo quanto sarà inserito nella convenzione sottoscritta tra le parti;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica promossi dalla ASL FG;
- osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 15 – Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di co-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

1. progetto esecutivo;
2. piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
3. monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Il procedimento di co-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.
L'ammissione dell'ETS alla co-progettazione non determina l'obbligo per la ASL FG, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 16 – Altre informazioni

Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati.
Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 17 – Trattamento dei dati personali

La ASL FG in esecuzione degli obblighi imposti dal Regolamento UE 679/2016 precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza, nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza.
Il trattamento dei dati ha la finalità di consentire l'accertamento della ammissibilità dei concorrenti a partecipare alla procedura e che quindi è indispensabile, pena l'esclusione dalla stessa.
Il trattamento dei dati avverrà da parte della ASL FG con l'utilizzo di procedure anche informatiche per perseguire le predette attività, compreso quella di richiesta di accesso agli atti. Il Responsabile della protezione dei dati per l'ASL di Foggia è contattabile alla email: rpd@aslfg.it oppure alla pec: rpd@mailcert.aslfg.it

Il Foro competente per eventuali controversie è quello di Foggia.

Documenti dell'avviso.

- Allegato 1 – Fac simile Domanda di partecipazione;
- Allegato 2 – Fac simile Dichiarazione sostitutiva;
- Allegato 3 – Fac simile Schema Proposta progettuale
- Allegato 4 – Patto d'integrità
- Allegato 5 - Schema di convenzione
- Allegato 6 - Criteri di valutazione

- Allegato 7 - Criteri organizzativi per la cogestione dei soggiorni educativo terapeutici dei bambini con diabete

ANTONIO GIUSEPPE NIGRI

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 1

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I25000700002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov. _____il_____ residente a _____prov. _____C.A.P._____via/piazza _____

n. _____codice fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore) _____

_____avente forma giuridica_____codice fiscale _____partita I.V.A. _____sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

CHIEDE

1) di partecipare alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di Enti del Terzo Settore disponibili alla co-progettazione di cui all'oggetto;

2) di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma:

□ esclusivamente come soggetto singolo

oppure

□ come membro capofila ***di più soggetti costituiti in partnership*** e partecipa alla presente selezione in partenariato con i seguenti soggetti:

Ente Terzo Settore _____ avente sede legale in _____(Prov.) _____via _____n. ___codice fiscale _____partita I.V.A. _____e-mail _____pec _____

(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)

ASL Foggia
PugliaSalute

Il soggetto capofila dichiara di assumere l'impegno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla co-progettazione e di stipulare la convenzione in nome e per conto dei soggetti associati.

3) di essere in possesso, ai fini della partecipazione alla procedura, dei requisiti generali e di carattere tecnico-professionali previsti nell'Avviso e c

4) he nei confronti dell'Ente rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 e smi e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti contemplati dalla richiamata disposizione;

5) di non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi;

6) di avere letto, compreso, conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblico e i relativi Allegati;

7) che le eventuali comunicazioni in ordine alla presente procedura dovranno essere effettuate al seguente indirizzo e-mail o pec _____;

8) di essere informato che i dati raccolti anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e che saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016;

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 2

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I25000700002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____

prov.

_____il_____residente a_____prov.

_____C.A.P._____via/piazza _____

n._____ codice fiscale_____in qualità di

legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore)_____avente

forma giuridica_____codice fiscale_

_____partita

IVA _____sede legale (indirizzo completo di CAP)

_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

(N.B. Le dichiarazioni contenute nel presente modello sono da rendere, salvo diversa specifica, da parte di tutti i partecipanti)

- che l'ETS:

- ha la seguente forma giuridica ……

- ha il seguente codice fiscale
……

ASL Foggia
PugliaSalute

- ha la seguente partita IVA
……

- ha il seguente oggetto sociale: ……

……ed

esercita le seguenti attività: ……

……

- ha sede legale in: ……

via …… n. ……

- ha sede operativa in: …… via

…… n. ……

- ha domicilio fiscale in: …… via

…… n. ……

- ha i seguenti recapiti: telefono: …… pec ……posta elettronica non certificata: ……

(N.B. La dichiarazione di cui al punto successivo è da rendere in caso di firma congiunta)

- che in base allo statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuiti alla/e seguente/i persona/e:

…… ……*(cognome e nome),* nato/a a …… il …… C.F. ……

…… ……*(cognome e nome),* nato/a a …… il …… C.F. ……

- che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

- …… nato/a a …… il …… C.F. …… carica sociale

…… data di nomina …… data di scadenza ……

- …… nato/a a …… il …… C.F. …… carica sociale

…… data di nomina …… data di scadenza ……

(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)

- *(dichiarazione da rendere solo in caso di firma congiunta)* che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:
  ……ha/hanno

ASL Foggia
PugliaSalute

firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

……

e che per la presentazione della domanda di partecipazione □ è necessaria □ non è necessaria (barrare *l'opzione prescelta)*
la firma congiunta fra n……legali rappresentanti;

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, di adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontario;
2. la propria idoneità alla sottoscrizione degli atti del presente procedimento;
3. l'assenza in capo al legale rappresentante dell'ente e agli amministratori, di motivi di esclusione di cui all'art.94 del D.lgs. 36 del 2023 (codice dei contratti pubblici)
4. l'insussistenza delle cause di divieto, di sospensione o di decadenza di cui all'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, nei confronti del rappresentante legale e dei componenti degli organi di amministrazione dell'ente;
5. di possedere un'adeguata capacità operativa, nell'ambito della realizzazione delle attività proposte dal presente Avviso;
6. di aver maturato un periodo di almeno due anni nella gestione delle attività di cui al presente Avviso;
7. la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali ed assistenziali in favore dei lavoratori;
8. la regolarità dell'ente riguardo agli obblighi relativi al pagamento delle imposte, dirette ed indirette, e delle tasse;
9. la regolarità dell'ente riguardo all'obbligo di assicurazione dei volontari di cui all'articolo 18, comma 1 del CTS;
10. l'assenza di conflitto di interesse, anche potenziale, tra l'Ente e l'iniziativa di cui all'Avviso.
11. di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
12. l'insussistenza delle cause di esclusione previste D.Lgs. n. 36/2023;
13. che l'Ente rappresentato è iscritto nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore);
14. di esercitare, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
15. l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
16. di essere in possesso di tutti i requisiti, anche qui non elencati, richiesti dall'Avviso;
17. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso.

ASL Foggia
PugliaSalute

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente avviso, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto capofila

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 3

SCHEMA PROPOSTA PROGETTUALE

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I25000700002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ il _____ C.F.

_____nella qualità di legale rappresentante dell'ETS

_____con sede legale in

_____(Prov.)_____via_____n.codicefiscale

_____Partita I.V.A. _____

(specificare i dati di colui / coloro che firma/firmano il progetto ed i dati di tutti i soggetti per i quali è presentato)

FORMULA

(redigere il progetto in modo tale da fornire i dati in base ai quali devono essere attribuiti i punteggi indicati nei "Criteri di valutazione" relativi all'Avviso – All 6)

TITOLO DEL PROGETTO

_____

1) Analisi del contesto e dei bisogni dei minori destinatari delle attività del Campo Scuola (max 2 cartelle, formato A4) *Illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale, socio-economico e socio-sanitario di riferimento,con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dei minori ai quali sono dedicate le attività del Campo Scuola oggetti alla progettualità.*

ASL Foggia
PugliaSalute

2) Esperienze maturate (max 2 cartelle, formato A4)
Elencare le esperienze professionali maturate, svolte anche in collaborazione con pubbliche amministrazioni e/o altre Associazioni

3) Radicamento e reti territoriali (max 2 cartelle, formato A4)
Illustrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti con il presente Avviso

4) Figure Professionali messe a disposizione del progetto (max 2 cartelle, formato A4)
Indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso (allegare i curricula)

5) Proposta progettuale descrittiva delle attività (max 5 cartelle, formato A4)
Presentare una proposta progettuale che descriva le attività in modo sintetico, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: le attività previste, le fasi di attuazione; le modalità operative; ed eventuali elementi di innovazione.

7) **Eventuali servizi migliorativi** (max 1 cartella, formato A4)

(luogo e data) _____

(firma del Legale Rappresentante) _____

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del Legale Rappresentante

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 4

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I25000700002

PATTO DI INTEGRITA'

Questo documento deve essere obbligatoriamente sottoscritto e trasmesso insieme alla proposta da ciascun concorrente alla selezione. La mancata consegna di questo documento debitamente sottoscritto dal titolare o dal legale rappresentante del concorrente comporterà l 'automatica esclusione dalla procedura.

Con il presente Patto di Integrità, si stabilisce la reciproca, formale obbligazione della ASL FG e dei partecipanti alla selezione in oggetto, di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione della convenzione e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione.

Il personale della ASL FG, impiegato ad ogni livello nell'espletamento di questa procedura e nel controllo dell'esecuzione della relativa Convenzione, sono consapevoli del presente Patto di Integrità, il cui spirito condividono pienamente, nonché delle sanzioni previste, a loro carico, in caso di mancato rispetto di questo Patto.

La ASL FG si impegna a comunicare, a tutti i partecipanti, i dati più rilevanti riguardanti la selezione: l'elenco dei partecipanti, l'elenco delle istanze respinte con la motivazione dell'esclusione e le ragioni specifiche per l'assegnazione della convenzione ai vincitori della selezione, con relativa attestazione del rispetto dei criteri di valutazione indicati nell'Avviso pubblico.

L' ETS (Ente del terzo Settore), ai fini della partecipazione alla selezione in oggetto si impegna a :

- conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, a non offrire, accettare somme di denaro o qualsiasi altra utilità, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- segnalare alla ASL FG qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della selezione e/o durante l'esecuzione della convenzione, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla selezione in oggetto;
- assicurare di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla selezione;

ASL Foggia
PugliaSalute

- informare, puntualmente, tutto il personale di cui si avvale, del presente patto di integrità e degli obblighi in esso contenuti:
- vigilare affinché gli impegni sopra indicati siano osservati da tutti gli associati, collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati;
- denunciare, alla pubblica autorità competente, ogni irregolarità o distorsione di cui sia venuta a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui all'oggetto della selezione in causa;
- rendere noti, su richiesta della ASL FG, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti la convenzione eventualmente stipulata a seguito della selezione in oggetto, inclusi quelli eseguiti a favore di intermediari e consulenti. la remunerazione di questi ultimi non deve superare il "congruo ammontare dovuto per servizi legittimi";
- comunicare, nel corso dell'esecuzione della convenzione, tutte le variazioni intervenute nella compagine degli organi dell'Associazione; il concorrente si impegna al rigoroso rispetto delle disposizioni vigenti in materia di obblighi sociali e di sicurezza del lavoro pena la risoluzione del contratto.

Ai fini e per gli effetti dell'art. 53 comma 16-ter del D. Lgs. n. 165/2001, l'ETS dichiara, altresì, che non ha instaurato rapporti di attività lavorative o professionale con soggetti che hanno rivestito la qualità di dipendenti della ASL FG con poteri autoritativi o negoziali per conto della stessa ASL negli ultimi 3 anni precedenti alla data di sottoscrizione del presente atto e di essere consapevole che, il contratto concluso in violazione della presente clausola, è nullo e comporterà il divieto, per la ASL FG, di contrattare con l'ETS per i successivi 3 anni, con obbligo di restituire i compensi eventualmente percepiti e accertati in base all'affidamento.
L'ETS accetta che, nel caso di mancato rispetto degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, comunque accertato dall'Ente, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- esclusione del concorrente dalla selezione;
- addebito di una somma pari al 5 per cento del valore della convenzione a titolo di responsabilità per danno arrecato alla ASL FG, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- addebito di una somma pari all'1 per cento del valore della convenzione a titolo di responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- risoluzione della convenzione;
- esclusione dell'ETS dalle selezioni indette dalla ASL FG per un periodo di tempo non inferiore ad un anno e non superiore a 5 anni, determinato dall'Azienda Sanitaria in ragione della gravità dei fatti accertati e dell'entità economica del contratto.

Il contenuto del Patto di Integrità e le relative sanzioni applicabili resteranno in vigore sino alla completa esecuzione della convenzione. Il presente Patto dovrà essere richiamato nella convenzione e sottoscritto quale allegato allo stesso al fine di formarne parte integrale, sostanziale e pattizia.
Per tutti gli adempimenti relativi, sia al controllo dell'osservanza degli obblighi, sia relativi alla eventuale applicazione di sanzioni, derivanti dal presente patto di Integrità, provvederà il RUP della procedura di selezione.
In occasione della selezione indetta per la realizzazione delle attività progettuali di cui al presente patto di Integrità, la ASL FG si impegna a:
- predisporre, nella parte relativa alle dichiarazioni sostitutive, da rendere da parte del concorrente, le seguenti ulteriori dichiarazioni:

ASL Foggia
PugliaSalute

Clausola n° l: "Il contraente si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Stazione appaltante e alla Prefettura, di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo manifestati nei confronti dell'associazione, degli organi sociali o dei rappresentanti legali o direttivi".
Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione della convenzione e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa della convenzione stessa ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione della convenzione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dal'art. 317 del c.p.;

Clausola n° 2: "La Stazione appaltante si impegna ad avvalersi della clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta, nei confronti dell'Associazione o dei componenti la compagine sociale, o dei direttivi dell'Associazione, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319- bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. 3, 353 bis c.p..
Nei casi di cui alle clausole n° l e n° 2 l'esercizio della potestà risolutoria da parte della Stazione appaltante, è subordinato alla previa intesa con l'Autorità Nazionale AntiCorruzione.
A tal fine, la Prefettura competente, avuta comunicazione da parte della Stazione Appaltante della volontà di quest'ultima, di avvalersi della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., ne darà comunicazione all'Autorità Nazionale AntiCorruzione che potrà valutare se, in alternativa all'ipotesi risolutoria, ricorrano i presupposti per la prosecuzione del rapporto convenzionale tra Stazione Appaltante ed Associazione affidataria.
Ogni controversia relativa all'interpretazione, ed esecuzione del presente patto d'integrità fra la ASL FG ed i partecipanti ETS alla selezione e tra gli stessi concorrenti sarà risolta dall'Autorità Giudiziaria competente.
Il presente documento costituisce parte integrante della documentazione necessaria per partecipare alla selezione.
Il Presente patto di Integrità sarà parte integrante e sostanziale della Convenzione, anche se ad esso non materialmente allegato.

Il Rappresentante Legale
Ente del terzo Settore
_____

Il Rappresentante Legale
ASL FG
Dott. Antonio Giuseppe Nigri

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 5

BOZZA DI CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE

(Il presente documento è da intendersi quale schema-base da adattare e completare in esito al procedimento di co-progettazione)

CONVENZIONE DI CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
LEGGE REGIONALE N. 37 DEL 29.12.23, ART. 32 - A.D. N. 353 DEL 17/03/2025 DIPARTIMENTO WELFARE SEZ. BENESSERE SOCIALE. INNOVAZIONE E SUSSIDIARIETÀ –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I250007000

Con la presente Convenzione,
TRA

……
(di seguito indicato anche come "soggetto beneficiario" o "Amministrazione procedente"), con sede legale in …, indirizzo, P.Iva … e C.F. …, rappresentato ai sensi dell'art. 107 del D.Lgs. n. 267/2000, da….;

E

ETS ……
(di seguito indicato anche come "Ente partner"), con sede legale ……..P.Iva ……..e CF……. rappresentato …… cumulativamente indicati anche come "Parti":

Premesso che:

– con deliberazione ……. n. ….. del ……., qui richiamata, è stato approvato l'Avviso pubblico con relativi allegati, di indizione dell'istruttoria finalizzata all'individuazione degli Enti del Terzo settore disponibili alla co-progettazione per la realizzazione delle attività progettuali ……. CUP.
– detto Avviso è stato pubblicato sul proprio sito, nella sezione "Amministrazione trasparente", in data……. ;
– con deliberazione n. ……. del ……., qui richiamata, sono state approvate le risultanze della procedura di co-progettazione in parola ed individuati gli enti partner, come sopra generalizzati, quali soggetti idonei a collaborare con ……. in modo condiviso e nel rispetto dell'evidenza pubblica funzionale all'attuazione dei documenti progettuali preliminari di massima posti a base della procedura medesima;

Atteso che:

– la ASL di……., è beneficiario del finanziamento da parte del …;
– l'investimento …. ha l'obiettivo di ….
– l'Avviso ……..richiama l'A.D. n. 353/2025 della Sez. Benessere sociale, Innovazione e Sussidiarietà, con il quale sono state ripartite le risorse finanziarie destinate alle AA.SS.LL. pugliesi per lo sviluppo delle linee di attività progettuali;
– l'amministrazione procedente è responsabile unico nei confronti di…

Rilevato che:

– lo strumento della co-progettazione degli interventi ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. n. 117/2017, trova giustificazione riconoscimento del Terzo Settore quale sistema in grado di sostenere le logiche di sviluppo delle Linee progettuali nel quadro degli interventi oggetto della presente Convenzione, nonché di istituire relazioni

ASL Foggia
PugliaSalute

efficaci con soggetti qualificati;
– la partecipazione del Terzo Settore ai processi di co-progettazione e gestione degli interventi si rivela fondamentale per rendere maggiormente efficaci ed appropriate le risposte fornite alle esigenze della popolazione in età pediatrica con patologia diabetica interessata dagli interventi, nonché per consentire un adeguato utilizzo delle risorse, garantendo la gestione secondo criteri di efficienza, efficacia, economicità, trasparenza, uniformità ed appropriatezza nel sistema di offerta ed equità nell'accesso alle prestazioni
– lo strumento della co-progettazione vede, quindi, il Soggetto attuatore ed il Terzo Settore alleati e ugualmente impegnati a trovare risposte efficaci alle domande sociali reali, a mettere a disposizione risorse ed a farsi promotori di reti per la realizzazione degli interventi, prevedendo un sistema di verifica, valutazione
e controllo attraverso cui assicurare la qualità e l'unitarietà dei processi organizzativi.

Visti:

- D.Lgs. n. 117/2017, recante il "Codice del Terzo settore";
- l'art. 118, co 4, Costituzione;
- la sentenza Corte Costituzionale n. 131/2020;
- la legge n. 241/1990, con particolare riferimento gli artt. 1, 11 e 12;
- la legge n. 136/2010;
- il D.Lgs. n. 36/2023;
- le Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore adottate con Decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72 del 31.03.2021;
- D.Lgs. n. 104/2010;
- D.P.R. 62/2013 s.m.i.;
- il Regolamento (UE) 2016/679;
- il D.Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018;
- l'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024), prevede lo stanziamento di euro 100.000, quale dotazione finanziaria utile alla realizzazione di campi scuola per bambini e ragazzi che convivono con la patologia diabetologica sul territorio regionale;
- le risorse citate sono ripartite e trasferite alle ASL pugliesi ai fini della realizzazione di attività progettuali, da assicurare mediante presenza di pediatri con esperienza in diabetologia e con il coinvolgimento delle associazioni senza scopo di lucro portatrici di interesse".

Considerato che:

– il D.Lgs. 3 luglio 2017, n. 117, recante "Codice del Terzo settore a norma dell'articolo 1, comma 2, lettera b) della Legge 6 Giugno 2016, n. 106" riconosce il valore e la funzione sociale degli enti del Terzo settore, dell'associazionismo, dell'attività di volontariato quali espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo, salvaguardandone la spontaneità ed autonomia e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale, anche mediante forme di collaborazione con lo Stato, le Regioni, le Province autonome e gli enti locali;
– l'art. 55 del medesimo Codice del Terzo che prevede il coinvolgimento degli enti del Terzo settore attraverso forme quali la co-progettazione per la realizzazione di specifici progetti di servizio o di intervento finalizzati a soddisfare bisogni definiti;
– con sentenza n. 131/2020 la Corte Costituzionale legittima pienamente gli strumenti del citato art. 55, come la co-progettazione, quale modello che non si basa sulla corresponsione di prezzi e corrispettivi dalla parte pubblica a quella privata, ma sulla convergenza di obiettivi e sull'aggregazione di risorse pubbliche e

ASL Foggia
PugliaSalute

private per la programmazione e la progettazione, in comune, di servizi e interventi diretti a elevare i livelli di cittadinanza attiva, di coesione e protezione sociale, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico; ciò, al fine di promuovere un'ampia sinergia tra attori diversi per definire insieme un complesso di interventi tra loro integrati e sinergici da sostenere destinando allo scopo, sempre sulla base di un processo condiviso, risorse dell'amministrazione e risorse che tale gruppo individua sia internamente che esternamente.

Precisato che la co-progettazione non è riconducibile all'appalto dei servizi e agli affidamenti in genere, ma alla logica dell'accordo procedimentale, destinato a concludersi con un accordo di collaborazione tra ente procedente e soggetto selezionato; pertanto, il presente atto non assume le caratteristiche del contratto d'appalto trattandosi di attività a fini pubblici sociali che comporta il rimborso delle spese sostenute e non il pagamento di corrispettivi;

Atteso che attraverso l'accordo di collaborazione, da stipularsi in forma di convenzione, vengono definite le modalità di realizzazione dell'intervento oggetto di co-progettazione in relazione ai reciproci rapporti;

Preso atto che la verifica del possesso dei requisiti dei soggetti partner attuatori degli interventi, autodichiarati nell'ambito della procedura ad evidenza pubblica, ha avuto esito regolare;

Richiamato il progetto definitivo elaborato dalle Parti frutto dei tavoli di co-progettazione;

Ritenuto di procedere con la sottoscrizione della presente Convenzione mediante la quale regolare i reciproci rapporti fra le Parti;

TUTTO CIO' PREMESSO SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE:

Art. 1 - Premesse

1. Le premesse, gli atti e i documenti ivi richiamati, incluso l'Avviso …. relativo alla procedura di coprogettazione in oggetto, nonché gli allegati, ancorché non materialmente uniti, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione.

Art. 2 - Oggetto

1. La presente Convenzione, sottoscritta fra le Parti, regola il rapporto di collaborazione finalizzato alla realizzazione degli interventi previsti dal progetto definitivo relativo al CUP …elaborato dalle Parti e frutto dei tavoli di co-progettazione,
2. Il suddetto progetto definitivo è unito alla presente Convenzione per farne parte integrante e sostanziale ai rispettivi allegati, come così indicato: progetto definitivo CUP ……CIG…….
3. L'Ente partner con la sottoscrizione della presente Convenzione si impegnano affinché le attività co-progettate con …. siano svolte con le modalità convenute e per il periodo concordato, anche impegnandosi ad apportare agli interventi tutte le eventuali necessarie rimodulazioni che saranno concordate nel corso del rapporto convenzionale al fine di assicurare la migliore tutela dell'interesse pubblico, fermo restando quanto previsto dall'Avviso e dai relativi allegati, nonché nello spirito tipico del rapporto di collaborazione attivato con la co-progettazione.
4. In considerazione della specificità e della natura degli interventi, il soggetto beneficiario nel corso dell'espletamento delle attività progettuali concordate, si riserva di impartire gli eventuali necessari indirizzi agli

ASL Foggia
PugliaSalute

Enti attuatori partner i quali si assumono la piena ed incondizionata responsabilità connessa ai propri compiti.
5. Resta inteso che tutte le attività progettuali potranno subire variazioni e rimodulazioni in base alle disposizioni emanate dagli Organi e Autorità preposti.

Art. 3 - Durata

1. La presente Convenzione ha durata sino alla totale implementazione del Progetto definitivo di cui all'art. 2 e comunque entro il …
2. Gli interventi dovranno essere completati con relativa rendicontazione finale entro il…, come previsto dal menzionato Avviso ….
3. L'Ente partner si impegna a garantire l'esecuzione delle prestazioni oltre il periodo di cui al precedente punto solo nel caso di accordi o proroghe autorizzati dal competente Dipartimento Welfare – Regione Puglia rispetto al termine ultimo per la conclusione dei progetti.

Art. 4 - Attività progettuali

1. I compiti e le attività oggetto della Convenzione sono meglio dettagliati nel citato allegato Progetto definitivo per il raggiungimento dei comuni interessi che ne stanno alla base.

Art. 5 - Impegni specifici dell'Ente partner

1. L'Ente partner si impegna a realizzare ogni singolo intervento individuato nel Progetto definitivo nel rispetto dei tempi indicati nel cronoprogramma e garantiscono la disponibilità a collaborare con il soggetto beneficiario per la realizzazione e la supervisione delle attività progettuali.
2. L'Ente partner si impegna a relazionare e rendicontare gli interventi progettuali secondo i termini e modalità stabiliti dalle disposizioni regionali di riferimento del finanziamento e dall'Avviso relativo alla procedura di co-progettazione in oggetto. In particolare, la rendicontazione delle attività svolte e la relativa documentazione sarà indirizzata a…. ……in quanto soggetto beneficiario e attuatore.
3. L'Ente partner effettua e gestisce le attività progettuali in modo da garantire la tutela della sicurezza e della salute, tanto degli utenti quanto degli operatori e del personale ad esse adibito, nel rispetto delle prescrizioni, direttive, linee guida e protocolli sanitari emanati dalle competenti Autorità.
4. L'Ente partner è tenuto all'osservanza e ad applicare tutte le norme contenute nel CCNL sottoscritto dalle OO.SS. maggiormente rappresentative e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e la località dove si espletano le attività progettuali.
5. L'Ente partner è tenuto a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, assicurativa, fiscale, sanitaria e di sicurezza previsti dalla vigente normativa, in relazione e compatibilmente al rapporto con il personale dipendente o prestatori d'opera intellettuale o di servizio o con collaboratori a qualunque altro titolo impiegati nelle attività progettuali. In particolare, gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire agli eventuali volontari idonea copertura assicurativa contro infortuni e malattie connesse allo svolgimento delle attività svolte dagli stessi volontari ai fini della presente Convenzione. Gli Enti attuatori partner sono tenuti a garantire, in caso di necessità, la sostituzione delle risorse umane con altre di pari competenza, professionalità ed esperienza.
6. Tutto il personale svolgerà le attività con impegno e diligenza i propri compiti, favorendo a tutti i livelli una responsabile collaborazione in armonia con le finalità e gli obiettivi della presente Convenzione, nonché della specifica natura giuridica del rapporto generato in termini di collaborazione e condivisione.
7. Si intendono qui richiamati gli ulteriori impegni assunti nella documentazione prodotta in sede di partecipazione alla procedura di co-progettazione degli interventi progettuali di cui trattasi, ivi inclusi gli adempimenti di cui all'art. ……..

ASL Foggia
PugliaSalute

Art. 6 - Impegni specifici della ASL

(da verificare in sede di tavoli di coprogettazione)

L'ASL…. in qualità di soggetto beneficiario, si impegna al trasferimento delle risorse di pertinenza degli Enti partner previa puntuale verifica delle rendicontazioni presentate dagli Enti attuatori partner.

Eventuali errori od omissioni nelle rendicontazioni dovranno essere tempestivamente risolte dall'Ente partner ed i trasferimenti potranno avvenire solo a seguito della presentazione di una rendicontazione completa e valida così come definito dall'allegato accordo Progetto definitivo.

Art. 7 – Coordinamento delle attività

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 8 – Monitoraggio delle attività

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

Art. 9 - Risorse messe a disposizione

(da completare in base a quanto stabilito con il lavoro di co-progettazione)

1. Il quadro economico delle progettualità (Allegati…), evidenzierà le risorse a disposizione del partenariato per la realizzazione delle progettualità.
2. Gli importi indicati nel quadro economico costituiscono il massimo importo erogabile e deve, pertanto, intendersi comprensivo di qualsivoglia onere, amministrativo gestionale o fiscale, ai sensi della normativa vigente, sempre nel rispetto delle spese ammissibili.

In nessun caso potranno essere indicate a rendiconto spese non ammissibili ai sensi del medesimo Avviso o di documenti e/o norme ad esso collegati o da esso richiamati. In tal senso, il Soggetto beneficiario si riserva di non riconoscere le spese non conformi al citato Avviso ….

3. La contribuzione economica verrà erogata sulla base, nei limiti, con le modalità, le tempistiche ed alle condizioni, qui integralmente richiamate.
4. Le spese dovranno essere puntualmente rendicontate e documentate al fine dell'erogazione delle singole tranche del contributo. In ogni caso il contributo assegnato, entro il massimale indicato nel quadro economico, non potrà determinare un attivo.
5. Nel caso di inosservanza agli impegni derivanti dalla presente Convenzione da parte dell'Ente partner, il soggetto beneficiario si riserva di sospendere l'erogazione dei contributi fino alla ripresa del regolare adempimento.
6. L'eventuale disimpegno delle risorse finalizzate all'attuazione delle progettualità in parola, comporta la riduzione o revoca delle risorse relative ai progetti che non hanno raggiunto gli obiettivi previsti, nel rispetto di quanto previsto dal citato Avviso
7. Ogni difformità rilevata nella regolarità della spesa, prima o dopo l'erogazione delle risorse, sarà rettificata e gli importi eventualmente corrisposti all'Ente partner saranno recuperati.
8. Tutti i documenti contabili dovranno riportare la denominazione del Progetto definitivo, CIG e CUP per la riconducibilità delle spese agli stessi con il rimborso delle spese previste dalla presente Convenzione.
9. L'Ente partner si intende del tutto soddisfatto di ogni loro avere per cui non potranno reclamare per l'esecuzione delle attività progettuali, alcun diritto o pretesa, incluse nuove o maggiori spese sostenute ancorché afferenti al progetto di cui trattasi.

Pertanto: qualora le spese effettivamente sostenute risultassero superiori a quelle preventivate nel citato quadro economico, gli Enti attuatori partner non potranno avanzare richieste di rimborso per ulteriori costi aggiuntivi

ASL Foggia
PugliaSalute

che rimarranno a totale loro carico, rimanendo invariato il previsto finanziamento. Qualora le spese effettivamente sostenute dovessero risultare inferiori a quelle preventivate nel citato quadro economico e/o nelle ipotesi di eventuali decurtazioni per inammissibilità delle spese rendicontate, il finanziamento sarà ridotto sino a concorrenza delle spese regolari effettivamente sostenute.

10. Le spese oggetto di rimborso saranno ammissibili se effettive, pertinenti, coerenti, comprovabili, riferibili temporalmente al periodo di attuazione del Progetto definitivo e conformi al suo approvato quadro economico.

11. Fermo restando quanto previsto al comma 3, i rimborsi all'Ente partner avverranno nel termine di 60 giorni dalla data di presentazione al soggetto beneficiario, a firma del proprio legale rappresentate, di nota spese/fattura di rimborso, riportanti il CUP e CIG relativi alla progettualità finanziata di riferimento, con esclusione di qualsiasi attribuzione a titolo di maggiorazione, utili, accantonamento, ricarico o simili:

a) prospetto riepilogativo delle spese rendicontate effettivamente sostenute ai fini del finanziamento, con l'indicazione dei relativi documenti di spesa riferiti al Progetto definitivo, corredato da copia degli idonei giustificativi quali fatture quietanziate, quietanze di pagamento, ricevute fiscali o scontrini fiscali con indicata la natura del bene e servizio acquistati (c.d. "scontrino parlante"), o da altri documenti contabili fiscalmente regolari aventi valore probatorio equivalente, il tutto validamente emesso conformemente alla normativa vigente in materia;

b) autodichiarazione attestante che tutta la documentazione prodotta è regolare, conforme al vero e si riferisce esclusivamente a spese sostenute per la realizzazione della progettualità finanziata;

c) relazione comprovante la realizzazione dell'attività svolta nel periodo di riferimento con descrizione del raggiungimento degli obiettivi intermedi raggiunti e la rispondenza delle attività svolte con il Progetto di cui trattasi;

d) ogni altra ulteriore documentazione, dati e informazioni richiesti da…. funzionali alla procedura di liquidazione, ivi incluso quanto necessario al rispetto delle previsioni di cui all'Avviso…… al fine di comprovare, anche mediante autodichiarazione, la conformità delle spese e delle attività realizzate criteri di ammissibilità di cui all'art. … del …

12. La liquidazione dei rimborsi all'Ente partner è subordinata al corretto completamento delle procedure amministrative e contabili di legge e di …, tra le quali la verifica della regolarità contributiva, per l'Ente partner a ciò tenuti, con l'acquisizione del D.U.R.C. ed, in generale, alla sussistenza dei presupposti che ne condizionano l'esigibilità.

13. Gli importi definiti dal quadro economico in esito al percorso di coprogettazione potrebbero subire rimodulazioni sulla base di eventuali risorse aggiuntive derivanti da interventi oggetto di altre procedure afferenti alla medesima linea progettuale...

In tal caso si prevede la riapertura del tavolo di coprogettazione e la rimodulazione congiunta della progettualità al fine di ampliare l'offerta ed il valore sociale dell'intervento.

Art. 10 – Tracciabilità dei flussi finanziari

1. L'Ente partner assume gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge n. 136/2010. A tal fine essi rendono al soggetto beneficiario formali dichiarazioni di…….

I conti correnti bancari o postali dedicati o altri strumenti di pagamento idonei a garantire la tracciabilità della spesa, utilizzati, anche in via non esclusiva, per il pagamento delle spese ammesse a finanziamento e per l'accreditamento del contributo concesso, sono intestati o cointestati all'Ente partner.

Ai sensi dell'art. 3, comma 9-bis, della citata legge n. 136/2010, costituisce causa di risoluzione del rapporto convenzionale con conseguente revoca del finanziamento, il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni di pagamento.

L'Ente partner si impegna a comunicare entro sette giorni al Soggetto beneficiario ogni eventuale variazione dei

ASL Foggia
PugliaSalute

dati appresso dichiarati relativi ai conti correnti dedicati ed ai soggetti autorizzati ad operare su di essi.
- conto corrente intrattenuto presso la Banca .....
intestato a.....
Cod. IBAN (codice di 27 cifre)
- generalità e codice fiscale delle persone delegate ad operare sul predetto conto corrente:
Cognome nome .....
nato/a a ..... il .....
Codice Fiscale .....

Art. 11 – Principio di buona fede

Con la sottoscrizione del presente accordo, le Parti assumono l'impegno, in attuazione del principio di buona fede e collaborazione alla base dell'accordo stesso, ad interagire tra loro e comunicarsi reciprocamente le criticità e le problematiche al momento del loro insorgere al fine di poter scongiurare, ove possibile, interruzioni anche temporanee delle attività, eventi che possano comprometterne la qualità ed in generale creare danno o disagio ai destinatari delle azioni di progetto.

Art. 12 – Riservatezza

1. L'Ente partner è tenuto al riserbo assoluto sui risultati e su tutto quanto potrà apprendere dal rapporto di collaborazione con il soggetto beneficiario.
2. In particolare, l'Ente partner ha l'obbligo di non divulgare o comunicare in alcun modo e forma, anche successivamente alla scadenza del rapporto convenzionale, dati, notizie, informazioni, documenti, conoscenze o altri elementi, compresi quelli che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, relativi all'attività svolta dei quali vengano in possesso o comunque a conoscenza, anche occasionalmente, nell'esecuzione delle attività progettuali, né di farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione del presente accordo, nonché a non eseguire ed a non permettere che altri eseguano copia, estratti, note od elaborazioni di qualsiasi genere di atti di cui siano eventualmente venuti a conoscenza o in possesso in ragione delle attività espletate.
3. Gli obblighi di cui al presente articolo sussistono relativamente a tutto il materiale originario o predisposto in esecuzione del partenariato in parola.
4. L'Ente partner è responsabile per l'esatta osservanza da parte dei propri dipendenti, collaboratori, consulenti e risorse umane comunque adibite alle azioni progettuali, degli obblighi di riservatezza anzidetti.
5. L'Ente partner potrà citare i termini essenziali della presente Convenzione, nei casi in cui ciò fosse condizione necessaria per l'espletamento delle proprie attività sociali o per disposizione normativa.

Art. 13 – Informativa in materia di protezione dei dati personali

Le Parti dichiarano di aver reso, ciascuna per le attività di competenza, le informazioni sul trattamento dei dati personali nell'ambito della Convenzione, di cui all'articolo 13 del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE") e di essere a conoscenza dei diritti riconosciuti, ai sensi della predetta normativa.
· Il trattamento dei dati personali per finalità inerenti alla gestione della presente Convenzione, agli adempimenti di legge e a tutto quanto riconducibile a prescrizioni normative o regolamentari, sarà svolto nel rispetto della disciplina vigente in materia di protezione dei dati personali che sarà efficace nella durata dell'accordo, ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), così come novellato dal decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101 e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

ASL Foggia
PugliaSalute

· Ai sensi e per gli effetti della normativa citata, le Parti si qualificano come Titolari autonomi del trattamento dei dati personali;
· Le Parti si impegnano affinché il proprio personale coinvolto nelle attività oggetto della presente Convenzione, rispetti le disposizioni del corpus normativo vigente in tema di Protezione dei Dati Personali e le istruzioni impartite dai rispettivi Titolari del trattamento, inclusi gli aspetti di sicurezza, integrità, confidenzialità dei dati e l'obbligo alla riservatezza dei dati trattati.
- Le Parti si impegnano a tenersi tempestivamente informati in caso di violazioni di dati personali e ad agevolare l'esercizio dei diritti degli interessati, per il tramite dei rispettivi Responsabili della protezione dei dati.

Art. 14 – Divieto di cessione e vicende soggettive dell'Ente partner

1. È fatto divieto di cedere anche parzialmente la presente Convenzione. Parimenti è fatto divieto di trasferire o cedere, totalmente o parzialmente, lo svolgimento delle attività progettuali al di fuori dei rapporti di partenariato individuati in sede di co-progettazione. É inoltre vietata la stipulazione di contratti di associazione in partecipazione.
2. Non sono considerate cessioni, ai fini della presente Convenzione, le modifiche di sola denominazione sociale o di ragione sociale o i cambiamenti di sede, purché vengano comunicate al Soggetto beneficiario.
3. Nel caso di trasformazioni dell'Ente partner, incluse fusioni, scissioni, acquisizioni o insolvenze, il subentro nella presente Convenzione deve essere prioritariamente autorizzato dal soggetto beneficiario previa verifica che il nuovo soggetto soddisfi i requisiti ed i criteri di selezione originariamente stabiliti in sede procedimento di co-progettazione.
4. L'Ente partner si obbliga a comunicare tempestivamente al soggetto beneficiario le proprie vicende modificative ed organizzative che dovessero eventualmente insorgere, al fine di consentire le verifiche del caso.
5. In caso di assenza dei presupposti per il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 3 o l'inosservanza del presente articolo da parte degli Enti partner, comporta la facoltà del soggetto beneficiario di dichiarare la risoluzione della presente Convenzione ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile con conseguente revoca del contributo concesso.

Art. 15 – Risoluzione e revoca del contributo

1. Oltre ai casi previsti in altri articoli del presente accordo, qui richiamati, il soggetto beneficiario si riserva la facoltà di risolvere unilateralmente la presente Convenzione ai sensi e per gli effetti dell'art. 1456 del Codice Civile, previa diffida scritta ad adempiere di 15 giorni, a tutto danno e rischio dell'Ente partner e con conseguente revoca del previsto finanziamento, nelle seguenti ipotesi, con salvezza della refusione delle spese e danni subiti e di ogni altra azione che ritenesse opportuno intraprendere a tutela dei propri interessi:
– scioglimento, messa in liquidazione, apertura di una procedura concorsuale o di fallimento;
– mancanza o perdita anche di uno solo dei requisiti necessari per lo svolgimento delle attività concordate o che ne hanno giustificato l'assegnazione o, comunque, necessari per la stipula della presente Convenzione, ivi inclusi i requisiti richiesti dalla legge e dalla documentazione della procedura pubblica di co-progettazione;
– non veridicità di una o più dichiarazioni rilasciate;
– mancata attivazione delle attività;
– dopo tre formali diffide ad adempiere;
– abbandono o cessazione o non completamento della realizzazione delle attività progettuali;
– interruzione, sospensione o modifica, non previamente autorizzate, delle attività progettuali;
– violazione delle norme in materia: di pagamento delle imposte e tasse; contributiva, previdenziale o assicurativa; di sicurezza sui luoghi di lavoro; di rapporto di lavoro e di CCNL applicabile;
– violazioni di leggi, regolamenti, ordinanze o prescrizioni delle Autorità competenti;
– gravi inadempienze nella comunicazione dei dati, informazioni e documenti inerenti il monitoraggio e/o di rendicontazione delle spese, sia sotto il profilo del mancato invio sia sotto il profilo della non conformità della documentazione alle previsioni della presente Convenzione;

ASL Foggia
PugliaSalute

– gravi irregolarità contabili rilevate in sede di controllo della rendicontazione;
– rifiuto di collaborare nell'ambito delle attività di monitoraggio, verifica e controllo;
– difformità tra il progetto approvato e la sua realizzazione;
– inosservanze ritenute gravi dal soggetto beneficiario tali da rendere insoddisfacente l'attività o comprometterne la buona riuscita o che ne pregiudicano il livello qualitativo.
A titolo esemplificativo e non esaustivo, sono considerati gravi inadempimenti: i comportamenti tenuti nei confronti del soggetto beneficiario, degli utenti ed in generale dei terzi caratterizzati da imperizia, negligenza, inosservanza di leggi, regolamenti e disposizioni relative alle attività svolte; l'utilizzo di personale inadeguato, inadatto o privo di titolo specifico laddove richiesto; responsabilità per infortuni e danni; qualsiasi altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il rapporto con il soggetto beneficiario.
2. La risoluzione si verificherà di diritto con effetto immediato qualora il soggetto beneficiario comunichi per iscritto all'Ente partner interessati la volontà di avvalersi della clausola risolutiva espressa.
3. In caso di risoluzione della Convenzione, l'Ente partner si impegna a fornire a richiesta del soggetto beneficiario tutta la documentazione e i dati necessari al fine di provvedere per le conseguenti incombenze.
Nel caso di risoluzione gli Enti attuatori partner interessati hanno titolo al solo rimborso delle spese effettivamente sostenute per le attività regolarmente eseguite fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 2, secondo quanto previsto dalla presente Convenzione, subordinatamente al finanziamento...
4. Nel caso in cui una somma erogata all'Ente partner debba essere recuperata in tutto o in parte, lo stesso si impegna a restituire al soggetto beneficiario la somma in questione nel termine concesso dallo stesso.
5. Se la disposizione di recupero non è onorata nei tempi previsti, le somme da restituire al soggetto beneficiario potranno essere recuperate, con salvezza di ogni eventuale maggiorazione per interessi, tramite compensazione diretta con le somme eventualmente ancora dovute all'Ente partner.
Resta inteso che qualora intervengano ragioni di interesse pubblico che non consentano di differire il recupero delle somme alla scadenza del termine concesso, il soggetto beneficiario potrà provvedere, tramite compensazione diretta, al recupero immediato. L'Ente partner, a mezzo della sottoscrizione della presente Convenzione, manifestano sin d'ora pieno ed incondizionato consenso alle modalità di compensazione diretta sopra descritta.
6. Resta salva la facoltà per il soggetto beneficiario di avvalersi delle procedure di riscossione coattiva previste per le entrate patrimoniali oltre che delle procedure ordinarie, anche giudiziali.
7. In ogni caso, qualora in sede di realizzazione del progetto si riscontrino disallineamenti e/o ritardi nell'avanzamento finanziario della spesa o nei risultati previsti, il soggetto beneficiario si riserva la facoltà di adottare ogni provvedimento utile ad assicurare l'efficacia e l'efficienza delle attività, non ultima la revoca del contributo riconosciuto.

Art. 16– Recesso

1. Nel caso di sopravvenienze normative o autorizzative o qualora nel corso di svolgimento delle attività progettuali intervengano fatti o provvedimenti che modifichino sostanzialmente la situazione esistente all'atto della stipula della presente Convenzione oppure che ne rendano oggettivamente impossibile la conduzione a termine o per mutate esigenze organizzative o, comunque, per motivi di interesse pubblico che abbiano incidenza sull'espletamento delle attività progettuali o che rendano inopportuna la prosecuzione del rapporto convenzionale, il soggetto beneficiario ha diritto di recedere unilateralmente dalla presente Convenzione, in tutto o in parte ed in qualunque momento e stato di esecuzione, dandone comunicazione scritta alle altre Parti. Il recesso ha effetto dal trentesimo giorno solare dalla data di ricevimento di tale comunicazione o dal giorno nella stessa indicato nel caso di impossibilità di rispettare tale preavviso.
2. In caso di recesso, l'Ente partner hanno titolo al solo rimborso delle spese affettivamente sostenute per le attività progettuali regolarmente espletate fino al ricevimento della comunicazione di cui al comma 1, secondo

ASL Foggia
PugliaSalute

quanto previsto dalla presente Convenzione. L'Ente partner rinuncia espressamente a qualsiasi ulteriore pretesa, anche di natura risarcitoria, e ad ogni ulteriore indennizzo e/o rimborso di sorta, anche in deroga a quanto previsto dall'art. 1671 del codice civile.
3. L'Ente partner entro sessanta giorni dalla comunicazione di cui al comma 1 devono richiedere, a pena di decadenza, i rimborsi ancora spettanti ai sensi del comma 2 secondo le procedure previste dalla presente Convenzione.
4. Il presente accordo può inoltre essere sciolto in qualunque momento per mutuo consenso di tutte le Parti manifestato e sottoscritto, senza alcun onere per le stesse Parti.
5. Dalla data di efficacia del recesso o di mutuo consenso allo scioglimento, l'Ente partner si impegna ad assicurare che tale cessazione non comporti alcun danno al soggetto beneficiario, tendendolo in tal senso indenne e ponendo in essere ogni attività necessaria.

Art. 17 – Riapertura tavolo di co-progettazione

1. L'Amministrazione procedente si riserva in qualsiasi momento di richiedere all'Ente partner la ripresa del tavolo di co-progettazione per procedere all'integrazione e alla diversificazione delle tipologie di intervento, alla luce di modifiche che si rendessero necessarie o dell'emergere di nuovi bisogni, nel limite dei finanziamenti e degli eventuali atti/delibere autorizzativi previsti. Le suddette variazioni sono disciplinate, previo accordo tra le Parti, con appositi atti aggiuntivi alla presente Convenzione.
Con la sottoscrizione della presente convenzione l'Ente partner si impegna ad eseguire tutte le variazioni di carattere non sostanziale che siano ritenute opportune dal soggetto beneficiario purché non mutino sostanzialmente la natura delle attività oggetto della Convenzione e non comportino a carico dell'Ente
partner maggiori spese.
2. Nessuna variazione alla Convenzione potrà essere introdotta se non sia stata concordata di comune accordo dalle Parti. Qualora siano state effettuate variazioni alla Convenzione non concordate, esse non daranno titolo a rimborsi di sorta e comporteranno, da parte della Parte autrice della variazione, la rimessa in pristino della situazione preesistente.

Art. 18 – Estensione degli obblighi di condotta previsti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici

1. In applicazione dell'art. 17 del D.P.R. n. 62/2013, l'Ente partner si obbliga, nell'esecuzione della presente Convenzione, al rispetto, per quanto compatibili, delle norme del Codice di Comportamento dei pubblici dipendenti D.P.R. n. 62/2013 s.m.i. .
2. L'Ente partner è tenuto a sua volta a consegnare copia dei citati Codici di comportamento agli operatori che saranno adibiti alle attività progettuali.
3. La violazione degli obblighi di comportamento costituisce causa di risoluzione del rapporto negoziale ai sensi dell'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013.

Art. 19 – Composizione delle controversie

1. Nel caso di controversie che dovessero insorgere relativamente all'interpretazione, esecuzione o applicazione della presente Convenzione viene escluso espressamente il deferimento al collegio arbitrale. Le Parti concordano di attivarsi per la loro composizione amichevole secondo principi della leale collaborazione, correttezza e buona fede.
2. Qualora ciò non si rendesse possibile le vertenze sono devolute alla Autorità giurisdizionale del Foro di.... Si richiama, laddove applicabile, la disposizione dell'art. 133, comma 1, lettera a), punto 2, del D.Lgs. n. 104/2010.

ASL Foggia
PugliaSalute

Art. 20 – Rinvii normativi

1. Per tutto quanto non espressamente previsto dalla presente Convenzione si fa riferimento ai principi del Codice Civile, in quanto applicabili, ai sensi dell'art. 11 della legge n. 241/1990 ed alle norme vigenti in materia di co-progettazione.

Art. 21 – Osservanza della normativa

1. L'Ente partner nello svolgimento delle attività progettuali, oltre al presente accordo, è tenuto ad osservare e ad adeguarsi, a propria cura e spese, a tutte le vigenti norme di legge, di regolamento ed alle prescrizioni emanate dalle competenti Autorità, nonché a tutte le norme che dovessero essere emanate nel corso della validità del rapporto convenzionale.
2. Resta comunque inteso che gli eventuali maggiori oneri derivanti dall'osservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra sono ad esclusivo carico dell'Ente partner che non potrà, pertanto, avanzare pretese di compensi, ad alcun titolo, nei confronti del soggetto beneficiario. Restano parimenti ad esclusivo carico dell'Ente partner le conseguenze derivanti dalla eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni di cui sopra.

Art. 22 – Spese di registrazione

1. Fanno carico all'Ente Partner tutte le eventuali spese per tasse, diritti e registrazione relativi alla stipulazione della presente Convenzione, nonché ogni altra spesa inerente e/o conseguente, secondo le tariffe di legge.
2. L'imposta di bollo è a carico dell'Ente partener salvo esenzioni di legge (art. 27-bis della Tabella, allegato B, al D.P.R. n. 642/1972; art. 82, comma 5, del D.Lgs. n. 117/2017).

Art. 23 – Allegati

1. Sono da considerarsi quale parte integrante e sostanziale della presente Convenzione, anche se non ad essa materialmente allegati, tutti i documenti ivi richiamati.
Le parti hanno letto e riconosciuto conforme alla loro volontà il presente atto e perciò lo hanno firmato.
Firme .....

La presente Convenzione è sottoscritta con firma digitale ai sensi dell'articolo dell'art. 24 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'Amministrazione Digitale)

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 6

AVVISO PUBBLICO FINALIZZATO ALLA INDIVIDUAZIONE DI ENTI DEL TERZO SETTORE CON CUI AVVIARE UNA CO-PROGETTAZIONE AI SENSI DEL D.LGS. 117/2017, PER LA GESTIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI PER BAMBINI/E E RAGAZZI/E CON DIABETE.
Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - A.D. n. 353 del 17/03/2025 Dipartimento Welfare Sez. Benessere sociale. Innovazione e Sussidiarietà –REGIONE PUGLIA
CUP: G79I25000700002

CRITERI DI VALUTAZIONE

Criteri	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio max
1	L'amministrazione procedente intende verificare la conoscenza del concorrente del contesto sociale in cui si svolgerà l'intervento **Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4**	**Analisi del contesto e dei bisogni dei minori destinatari delle attività del Campo Scuola** Il soggetto proponente dovrà illustrare le caratteristiche del contesto socio-culturale, socio- economico e socio-sanitario di riferimento, con particolare attenzione alla rilevazione dei bisogni dei minori ai quali sono dedicate le attività del Campo Scuola oggetti alla progettualità. ***Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e della completezza dell'analisi.***	15
2	L'amministrazione procedente intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente anche in collaborazione con altre Associazioni e/o con i Centri diabetologici / Ambulatori diabetologici / Unità Operative ospedaliere, coinvolti nella presa in carico di minori. **Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4**	**Esperienze professionali** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate. ***Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente avviso.***	30
3	L'amministrazione procedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e la rete territoriale attivata **Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4**	**Radicamento e reti territoriali** Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti con il presente Avviso.	10

ASL Foggia
PugliaSalute

		Il punteggio sarà attribuito avendo come punto di riferimento il territorio della ASL FG, valorizzando prioritariamente le esperienze svolte nell'area territoriale della provincia di Foggia, in secondo luogo esperienze svolte in altri ***territori limitrofi. Per la valutazione della rete territoriale si terrà conto esclusivamente delle collaborazioni attivate e/o in essere, risultanti da documenti di sostegno/accordo presentati e sottoscritti dai soggetti interessati.***	
4	L'amministrazione procedente intende conoscere le caratteristiche delle figure professionali messe a disposizione per la proposta progettuale **Descrivere in max n. 2 cartelle di formato A4**	**Figure Professionali messe a disposizione del progetto** Il concorrente deve indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso, allegando anche i curricula. ***Il punteggio sarà attribuito in base alle competenze, professionalità, esperienza maturata da parte di ogni singola figura sulle tematiche oggetto dell'avviso.***	10
5	L'amministrazione procedente intende valutare adeguatezza, coerenza con l'avviso e capacità di innovazione tramite la proposta progettuale, con dettaglio delle attività **Descrivere in max n. 5 cartelle di formato A4**	**Proposta progettuale descrittiva delle attività: adeguatezza, innovatività.** Il soggetto proponente deve presentare una proposta progettuale che descriva le attività in modo sintetico, indicando chiaramente almeno i seguenti contenuti: le attività previste, le fasi di attuazione; le modalità operative ed eventuali elementi di innovazione. ***Il punteggio sarà attribuito sulla base della qualità e completezza della proposta e saranno particolarmente valutati il dettaglio delle azioni proposte ed eventuali elementi di innovazione.***	25
6	L'amministrazione procede valuterà eventuali servizi migliorativi offerti **Descrivere in max n. 1 cartella di formato A4**	**Appropriatezza e coerenza dei servizi migliorativi offerti.** ***Il punteggio sarà attribuito in base alla peculiarità dei servizi migliorativi proposti***	10

ASL Foggia
PugliaSalute

ALLEGATO 7

CRITERI ORGANIZZATIVI SOGGIORNI TERAPEUTICI-EDUCATIVI PER FASCIA D'ETA' PEDIATRICA 0 -17 ANNI

REV. 1.0_2025
Seduta 29.05.2025 del Tavolo tecnico regionale

I soggiorni educativi terapeutici sono gli ambienti ideali per effettuare l'educazione terapeutica del paziente con diabete e migliorare le sue capacità di autocontrollo.

Particolare importanza formativa viene oggi attribuita ai "campi scuola" che "inizialmente intesi come supporto alle famiglie con disagio sociale, sono oggi riconosciuti dalle principali istituzioni diabetologiche internazionali (ADA, IDF, ISPAD)" come "un'opportunità finalizzata a migliorare le capacità di integrazione sociale" per tutti i giovani diabetici, al fine di "promuovere l'educazione specifica per l'autogestione del diabete in ambiente protetto; stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza di familiari; favorire il confronto con i coetanei; sviluppare il processo di autostima, la responsabilizzazione, il controllo emotivo e far superare ogni sensazione di isolamento e di diversità" (Piano sulla malattia diabetica, pag. 52)

Obiettivi generali:

- Fornire e rinforzare la conoscenza sul diabete e le competenze sulla gestione del diabete
- Incoraggiare l'indipendenza
- Rinforzare il fatto che il diabete è una condizione che può essere controllata con una adeguata autogestione
- Stimolare una attitudine positiva verso il diabete, promuovendo il fatto che il diabete non è limitante rispetto ai possibili obiettivi personali

Metodologia

- lavoro di rete tra Istituzioni ed Enti del Terzo Settore
- lavoro di rete con le famiglie dei bambini con il diabete, per stimolare la partecipazione ai soggiorni
- lavoro di rete con i media per promuovere la conoscenza del diabete di tipo 1
- programmazione degli obiettivi e dell'organizzazione dei soggiorni sulla base della ricognizione dei bisogni
- rilevazione dei bisogni attraverso incontri e colloqui con le famiglie per l'approfondimento dei vissuti, bisogni, aspettative ed eventuali problematiche emergenti
- flessibilità operativa in relazione ai dati emergenti nelle verifiche in itinere dell'andamento dei soggiorni - riunioni d'equipe quotidiane per consolidare la prassi di lavoro interdisciplinare e analizzare la qualità del percorso dei singoli partecipanti sotto il profilo psicologico, sociale, relazionale, medico, nutrizionale, ludico
- definizione in equipe delle strategie da adottare per fronteggiare eventuali criticità, favorendo una dimensione di intervisione all'interno del team
- valorizzazione dell'esperienza individuale quale stimolo e base di partenza per un percorso creativo di acquisizione delle conoscenze oggetto dell'Educazione terapeutica
- impiego di tecniche di lavoro non verbali in una prospettiva di Educazione terapeutica, al fine offrire stimoli multisensoriali, potenziando così le opportunità di ritenzione delle esperienze di apprendimento
- approfondimento delle nozioni di educazione sanitaria, quale guida per la gestione dei controlli glicemici, dei pasti e della terapia insulinica
- valorizzazione del ruolo dei tutor, fondamentali figure di mediazione tra bambini e operatori, anche quali modelli di identificazione per i partecipanti

ASL Foggia
PugliaSalute

- valorizzazione delle attività ludiche, atte a favorire integrazione spontanea tra i bambini e tra i bambini e gli operatori
- condivisione con i genitori dell'esperienza effettuata dai propri bambini, con particolare riferimento alle aspettative ed ai timori emersi durante l'esperienza dei soggiorno
- verifica post soggiorno dell'andamento a distanza degli apprendimenti comportamentali e delle esperienze vissute durante il soggiorno rispetto al livello di autogestione della malattia diabetica raggiunto

Organizzazione:

- nel rispetto degli obiettivi e requisiti previsti dalle presenti indicazioni operative tutte le AA.SS.LL. beneficiarie del finanziamento erogato dalla regione Puglia possono organizzare i soggiorni educativo-terapeutici anche congiuntamente.
- analisi dei bisogni, identificazione degli obiettivi, della metodologia e del programma operativo
- coinvolgimento dei medici pediatri con competenze diabetologiche delle UU.OO.CC. di pediatria presenti nei PP.OO. delle AA.SS.LL./ Aziende Ospedaliere/ IRCCS/Centri di riferimento presenti sui territori provinciali pugliesi
- definizione del target
- pubblicizzazione e raccolta delle adesioni tra tutti i bambini/ragazzi residenti nelle province pugliesi
- incontro preliminare con i genitori dei bambini per raccogliere e condividere aspettative e necessità
- ricerca del contesto ospitante maggiormente rispondente agli obiettivi identificati

Gli organizzatori devono assicurare che durante il soggiorno sia garantito il massimo livello possibile di sicurezza. In particolare:

- Sistema di trasporto in caso di emergenza disponibile in ogni momento. Il campo viene comunque organizzato nei pressi di un centro ospedaliero dotato di DEA di I e II livello, agevolmente raggiungibile.
- Presenza nel campo di spazi comuni, adeguati, specificamente dedicati ad attività di tipo sanitario (determinazione della glicemia, esecuzione di prelievi, e infusione di soluzioni ecc.): infermeria situata nei pressi delle camere da letto, "glicemic-point" nei pressi delle attività svolte dai ragazzi.
- Zaino per la gestione delle emergenze sanitarie e diabetologiche da utilizzare in occasione di passeggiate e/o escursioni.
- Zaino di cui al punto precedente a bordo di tutti i veicoli che trasportano i partecipanti.
- Documentata evidenza che tutti i mezzi di trasporto utilizzati siano a norma di legge, assicurati e mantenuti in condizioni di sicurezza.
- Documentata evidenza che i conducenti dei mezzi di trasporto abbiano idonea licenza.
- Materiale sanitario indispensabile per una attività di pronto soccorso generale sul campo.
- Materiale sanitario specifico per una attività diabetologica.
- Presenza costante di personale medico ed infermieristico negli ambienti, o in spazi immediatamente adiacenti a quelli ove dormono i ragazzi.

Sicurezza nelle attività

La pratica di attività fisico-sportive dovrà essere commisurata all'età dei partecipanti.
Le attività possono essere praticate in sicurezza se esiste una supervisione da parte di personale addetto che applichi procedure tecniche e organizzative appropriate.
Nell'arco delle 24 h deve essere garantita un'assistenza continua del gruppo dei partecipanti.

Sede di svolgimento del soggiorno

Nel rispetto dei principi generali di appropriatezza, idoneità, economicità, sicurezza, ragionevole

ASL Foggia
PugliaSalute

vicinanza ad una struttura sanitaria, la scelta logistica della località sede del campo è affidata al Team organizzatore, in stretta collaborazione operativa dell'Associazione di volontariato di pertinenza,
Le caratteristiche strutturali e logistiche della sede del campo devono essere tali da garantire un'adeguata assistenza medica nei confronti dei partecipanti e lo svolgimento delle attività ludico:

- luogo tranquillo con stanze a tre /quattro posti letto,
- cucina qualificata e disponibile al gluten-free e self-service
- disponibilità di spazi e attrezzature idonee alle attività ludico -sportive (piscina, calcio ecc.), e quelle di animazione, ma anche di ambienti al chiuso ed all'aperto da utilizzare per le attività didattiche e per le riunioni dello staff.

Eleggibilità' e criteri di scelta dei/delle partecipanti

Numero partecipanti

- Il rapporto tra personale accompagnatore/educatore (medici, infermieri, assistenti sociali, psicologi, dietisti, animatori, etc.) e ragazzi partecipanti deve essere di almeno 1 operatore ogni 5 partecipanti e di norma compreso fra 1:3 ed 1:5

Criteri di ammissione per età

- I soggiorni educativo-terapeutici sono rivolti a soggetti diabetici di in età pediatrica (0-17 anni). Si ritiene ragionevole che i partecipanti abbiano raggiunto un sufficiente grado di autonomia.
- Età omogenea del gruppo scelto

Criteri di ammissione clinici

- Neodiagnosi
- Grado di addestramento e livello di autonomia raggiunto nella gestione del diabete
- Compliance globale
- Bambini con particolari problematiche psico-sociali
- Ambiente socio-economico di appartenenza
- Valutazione psicopedagogica anche in base alle dinamiche familiari

Criteri di ammissione organizzativi

- Età omogenea del gruppo scelto
- Numero di soggiorni già effettuati: massimo 2, salvo eccezioni che saranno valutate dal personale sanitario
- Possibilità di inserimento "diabetici guida" (tutor)

Compete al responsabile del team diabetologico, definire, in linea con gli indirizzi di cui al presente documento, i criteri di ammissione, valutare le richieste pervenute dai vari centri proponenti e redigere una graduatoria. L'esclusione dalla partecipazione potrà essere stabilita collegialmente dal team e dovrà essere motivata per iscritto da parte del responsabile del campo scuola.

Eleggibilità' e criteri di scelta degli operatori e delle operatrici

Criteri di reclutamento degli operatori

- Ci si avvale di personale con specifica formazione e preferibilmente con documentata esperienza pregressa in soggiorni educativo terapeutici.
- Il team diabetologico assistenziale dovrà prevedere per la parte clinica assistenziale le seguenti figure professionali: medico pediatra con documentata esperienza diabetologica (responsabile del team diabetologico) e infermiere.
  Oltre alle figure professionali anzidette, per gli aspetti psico-sociali ed educativi sono previste le ulteriori competenze di: assistente sociale, dietista, psicopedagogista/psicologo, educatore.
  Nei casi in cui le attività dei soggiorni educativo terapeutici siano co-gestite da più ASL e sulla base di preliminare valutazione, per tali ultime figure professionali, il rapporto operatore/partecipante, di norma compreso fra 1:3 ed 1:5, potrà essere suscettibile di variazione in aumento, che, comunque, garantisca l'appropriata conduzione di attività di gruppo trasversalmente ai gruppi-partecipanti delle diverse AA.SS.LL..

ASL Foggia
PugliaSalute

Il team può essere composto, oltre che da figure professionali strutturate dell'Azienda Sanitaria organizzatrice, anche da figure professionali appartenenti ad altri Enti, associazioni di volontariato, cooperative sociali e simili, a seguito di stipula di convenzione con le Aziende Sanitarie organizzatrici

Nota bibliografica

SIEDP/ISPED Gruppo di Studio sul Diabete mellito Coordinatore Prof. Fortunato Lombardo

1. RACCOMANDAZIONI PER L'ORGANIZZAZIONE E LA CONDUZIONE DI SOGGIORNI EDUCATIVO-TERAPEUTICI (CAMPI SCUOLA) PER BAMBINI ED ADOLESCENTI CON DIABETE MELLITO (REVISIONE 2016-2017)

INTERNATIONAL DIABETES FEDERATION (IDF)
PROGETTO DAWN INTERNAZIONALE (DIABETES ATTITUDES, WISHES AND NEEDS

REGIONE UMBRIA:

1. PERCORSO DIAGNOSTICO TERAPEUTICO ASSISTENZIALE DEL PAZIENTE CON DIABETE TIPO 1 ETÀ EVOLUTIVA

REGIONE EMILIA ROMAGNA:

1. approvazione delle "Indicazioni operative per l'organizzazione e la realizzazione di soggiorni educativo-terapeutici per bambini e ragazzi con diabete mellito di tipo 1"
2. percorso diagnostico-assistenziale per bambine/i e adolescenti con diabete mellito di tipo 1

REGIONE CALABRIA:
PL n. 199/10 di iniziativa del Consigliere M. MIRABELLO recante: "Interventi per la realizzazione di soggiorni educativo-terapeutici nella Regione Calabria in favore di bambini, adolescenti e giovani con diabete mellito"

REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA:
Linee di indirizzo per la riorganizzazione della Rete diabetologica regionale pediatrica e relativo PDTA, della Rete diabetologica adulti e della fase della transizione.

MINISTERO DELLA SALUTE
Direzione Generale della prevenzione sanitaria Ufficio 8
Legge 16 marzo 1987, n. 115, recante "Disposizioni per la prevenzione e la cura del diabete mellito" Relazione 2022
Stato delle conoscenze e delle nuove acquisizioni in tema di diabete mellito

Documento strategico di intervento integrato per l'inserimento del bambino, adolescente e giovane con Diabete in contesti Scolastici, Educativi, Formativi"
promosso dalle Associazioni AGD e coordinati a livello nazionale in AGD Italia, costruito e condiviso con Ministero della Salute, Ministero dell'Istruzione, referenti regionali, referenti della scuola, diabetologia pediatrica, pediatria di libera scelta.

ASL LE

Avviso Pubblico, anno 2025, per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali". Proroga dei termini di presentazione delle domande.

Il Direttore Generale

rende noto

che con deliberazione n. 825 del 26/06/2025 sono stati prorogati i termini per la presentazione delle domande di partecipazione della procedura:

Avviso Pubblico anno 2025 per il contributo Social Freezing, preservazione della fertilità per fini sociali. Legge Regionale n. 42 del 31/12/2024, art. 40 "*Norme in materia di preservazione della fertilità per fini sociali*".

La domanda deve essere compilata e inviata all'indirizzo PEC coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it, oppure consegnato a mani presso il Distretto Socio Sanitario di appartenenza, secondo le indicazioni riportate nell'avviso pubblicato su BURP in data 03.06.2025, il cui testo integrale è pubblicato sul sito Internet di ASL LE al seguente link: https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/news-in-primo-piano_det/-/journal_content/56/25176/crioconservazione-degli-ovociti-per-fini-sociali-social-freezing-l-avviso-per-il-contributo

Il nuovo termine di presentazione della domanda scade il giorno

04 AGOSTO 2025

In caso di presentazione della domanda in forma cartacea, si dovrà tenere conto dell'orario di apertura degli Uffici riceventi.

Gli interessati potranno richiedere ulteriori informazioni sulla procedura rivolgendosi al Distretto Socio Sanitario di appartenenza, i cui recapiti sono indicati sul sito web di ASL Lecce al link https://www.sanita.puglia.it/web/asl-lecce/distretti-socio-sanitari, ovvero scrivendo all'indirizzo e- mail coordinamento.dss@asl.lecce.it o PEC: coordinamento.dss@pec.asl.lecce.it

IL DIRETTORE GENERALE
Avv. Stefano Rossi

ASL TA

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un ente del terzo Settore con cui avviare una coprogettazione, ai sensi dle D.Lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "Noi e l'imprevisto 2025" - ASL TA. CUP:E54E25000040002

Premesso che:

- la Regione Puglia all'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2024 e bilancio pluriennale 2024-2026 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2024), ha disposto al:
    - comma 1 "Per favorire e promuovere la realizzazione sul territorio regionale dei campi scuola, utili nel processo educativo del bambino e del giovane diabetico e della famiglia, nell'incentivare l'autogestione in ambiente protetto, stimolare l'indipendenza nella gestione del diabete in assenza dei familiari, favorire il confronto con i coetanei e condividere con essi i propri problemi, nel bilancio regionale autonomo, nell'ambito della missione 12, programma 1, titolo 1, è assegnata una dotazione finanziaria, per l'esercizio finanziario 2024, in termini di competenza e cassa, di euro 100 mila",
    - al comma 2 "Le risorse sono trasferite alle ASL pugliesi ai fini della realizzazione delle attività di cui al comma 1, da assicurare mediante presenza di pediatri con esperienza in diabetologia e con il coinvolgimento delle associazioni senza scopo di lucro portatrici di interesse",
    - al comma 3 "li riparto tra le ASL pugliesi è attuato in base al numero dei minori diabetici certificato per l'annualità precedente dall'Agenzia regionale per la salute ed il sociale (AReSS");
- l'attività disciplinata dall'art. 32 della L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 riveste particolare importanza in considerazione dell'onerosa gestione che i minori affetti da malattia diabetica devono quotidianamente affrontare;
- si rende altresì necessario promuovere durante i periodi estivi progettualità ad hoc per offrire occasioni di svago, creare spazi di ascolto, confronto e integrazione con il gruppo dei pari intervenendo sull'intero contesto sociale al fine promuovere vissuti di accettazione, favorire l'autonomia, l'accrescimento delle proprie potenzialità nonché la strutturazione di esperienze di gruppo inclusive;
- per l'anno 2025 è stata stanziata la somma di euro 100.000,00 in favore delle AA.SS.LL. pugliesi, ripartita in base al numero stimato dei minori diabetici;
- la ASL di Taranto, nell'espletamento delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale degli interventi e dei servizi nei settori di attività di cui all'art. 5 del CTS intende assicurare il coinvolgimento attivo degli ETS, facendo ricorso allo strumento della ca-progettazione per la sostanziale convergenza di obiettivi e valori che accomunano l'Azienda e gli Enti del Terzo Settore.

TUTTO CIO' PREMESSO

ai sensi dell'art. 55 del D.lgs. 117/2017 (Codice del Terzo Settore), nel rispetto di quanto previsto dall'A.D. n. 353 del 17.03.2025 "Legge regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici". Annualità 2025 Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitaria locali pugliesi" la ASL di Taranto (d'ora in poi ASL TA), in qualità di soggetto attuatore, pubblica il presente Awiso, al fine di individuare l'Ente del Terzo Settore (d'ora in poi ETS) interessato a svolgere attività di cc-progettazione per la realizzazione delle linee di sviluppo relative al Progetto 11Noi e l'imprevisto 2025"

In seguito ad istruttoria comparativa tra le manifestazioni d'interesse presentate, la ASL TA individuerà un soggetto con il quale attivare la co-progettazione e procedere all'eventuale convenzionamento per la realizzazione delle attività progettuali.

Art. 1- Finalità e obiettivi

La ASL TA attraverso una procedura ad evidenza pubblica mira a individuare un ETS con cui awiare una co-progettazione finalizzata all'implementazione delle attività finalizzate a:

- Fornire e rinforzare la conoscenza sul diabete e le competenze sulla gestione del diabete
- Incoraggiare l'indipendenza
- Rinforzare il fatto che il diabete è una condizione che può essere controllata con una adeguata autogestione
- Stimolare una attitudine positiva verso il diabete, promuovendo il fatto che il diabete non è limitante rispetto ai possibili obiettivi personali
- promuovere l'educazione terapeutica sulla gestione del diabete in situazioni quotidiane e straordinarie;
- Favorire la condivisione di esperienze tra famiglie e ragazzi;
- Accrescere l'autonomia e la consapevolezza nei giovani con diabete;
- Offrire supporto emotivo e psicologico.

La ASL TA collaborerà, definire il processo organizzativo, in sinergia con l'ETS anche al fine di:

- garantire lo svolgimento delle attività educativo terapeutiche, a supporto e in sinergia con il team diabetologico;
- assicurare il buon andamento delle attività dell'organizzazione generale, della sicurezza e del programma di sviluppo dell'intero percorso.

Art. 2 - **Inquadramento normativo**

L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

L'art. 55 del Decreto Legislativo n. 117/2017 recante il Codice del Terzo Settore (in avanti anche CTS), disciplina in modo diffuso, relativamente alle attività di interesse generale previste dall'art. 5 del medesimo CTS, l'utilizzo, tra gli altri, degli strumenti della co-progettazione.

L'art. 118, quarto comma della Costituzione, introdotto dalla Legge costituzionale n. 3/2001, di riforma del Titolo V della Costituzione, ha riconosciuto il principio di sussidiarietà orizzontale come modalità di esercizio delle funzioni amministrative.

Il quadro normativo di riferimento sopra richiamato si integra, poi, per quanto di interesse con le seguenti disposizioni e loro eventuali successive modificazioni/integrazioni:

- legge 8 novembre 2000 n. 328 11Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- d.lgs. 18 agosto 2000 n. 267 *11Testo* unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali";
- legge 7 agosto 1990, n. 241, recante 11Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";
- d.p.c.m. 30 marzo 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento sui sistemi di affidamento dei servizi alla persona previsti dall'art. 5 della legge 8 novembre 2000, n. 328";
- delibera ANAC n. 32 del 20.1.2016 11Determinazione - Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali";
- decreto Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali n. 72/2021 "Linee guida sul rapporto tra pubbliche amministrazioni ed enti del Terzo settore";
- d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'art. 1 della L. 21.06.2022,
- n. 78 recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- legge Regionale n. 37 del 29.12.23, art. 32 - "Sostegno e promozione dei campi scuola dei bambini diabetici" Riparto risorse e impegno di spesa in favore delle aziende sanitarie locali pugliesi.

Art. 3 - **Durata**

Il cronoprogramma delle attività oggetto della presente procedura, che sarà dettagliato in fase di co progettazione, avrà decorrenza dalla data di stipula della convenzione (previa verifica con esito positivo dei

controlli dei requisiti di partecipazione) e prevede lo svolgimento delle attività nel periodo compreso tra ottobre e novembre del corrente anno.

Art. 4 - **Risorse economiche**
In forza dell'art. 56 del D. Lgs. 117/2017, il finanziamento erogato dalla Pubblica Amministrazione assume natura di contributo a titolo di parziale ristoro dei costi sostenuti dall' ETS per lo svolgimento delle attività del progetto e non come corrispettivo della prestazione. Pertanto, proprio per la sua natura compensativa, il contributo della ASL TA sarà erogato a favore dell'ETS solo a titolo di copertura e rimborso dei costi effettivamente sostenuti, rendicontati attraverso nota di debito e documentati con rendiconto.

Art. 5 - **Risorse professionali**
L'ETS potrà prevedere di impiegare figure con competenze necessarie al raggiungimento degli obiettivi previsti dal presente Avviso.

Art. 6- Requisiti di partecipazione.
Il presente Avviso è rivolto agli Enti del Terzo Settore che siano in possesso, pena l'esclusione, dei seguenti requisiti:

- risulteranno iscritti da almeno 6 mesi al Registro Unico del Terzo Settore (D.Lgs. n. 117/2027, art. 56, c.1)
- che non si trovino in alcuna delle cause di esclusione di cui al D. Lgs. 36/2023;
- che abbiano finalità statutaria e/o istituzionale rivolta al benessere della fascia giovanile - minori con malattia diabetica - desumibile dallo Statuto o dalla Carta dei Servizi o da analoga documentazione istituzionale prevista dalla specifica disciplina vigente in relazione alla natura del soggetto partecipante;
- che abbiano una comprovata e documentata esperienza nell'organizzazione dei soggiorni terapeutici.

Il possesso dei suddetti requisiti dovrà essere dichiarato dal legale rappresentante del soggetto partecipante ai sensi e nei modi di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000.
Il mancato possesso di anche uno solo dei requisiti di ammissione previsti dal presente avviso determina l'esclusione dalla presente procedura.

Art. 7 - **Modalità e termine di presentazione della domanda**
Gli ETS di cui all'art. 6 del presente avviso che intendano candidarsi come partner dovranno allegare per la manifestazione di interesse i seguenti documenti:

- domanda di partecipazione alla manifestazione di interesse redatta secondo il modello allegato al presente avviso (Allegato 2) sottoscritta dal legale rappresentante;
- dichiarazione sostitutiva di certificazioni del partecipante (Allegato 3);
- proposta progettuale firmata digitalmente dal legale rappresentante redatta secondo lo schema di cui all'Allegato 4;
- copia dello Statuto o atto costitutivo dell'organizzazione proponente e degli eventuali partner.

Le domande di partecipazione dovranno pervenire a pena di esclusione entro il quindicesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso, stante la necessità di attivare tempestivamente le attività progettuali.
L'istanza di partecipazione dovrà essere trasmessa a mezzo PEC alla Azienda Sanitaria Locale di Taranto al seguente indirizzo: direttoregenerale.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it specificando l'oggetto dell'Avviso.

Art. 8 - **Amministrazione responsabile**
L'Amministrazione responsabile è l'Azienda Sanitaria Locale di Taranto
Il Referente Amministrativo del progetto è la dott.ssa Annamaria Mucedero - Collaboratore Amministrativo del Dipartimento delle Cure Primarie ASL TA

Sito aziendale:
Sito dell'amministrazione procedente: www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto

Pubblicità

Al fine di garantire la massima visibilità l'avviso sarà pubblicato:

- sul sito web della ASL TA www.sanita.puglia.it/web/asl-taranto nella home page e nella sezione Amministrazione trasparente -Bandi e concorsi, ai sensi dell'art. 37 del D.Lgs 33/2013;
- sul BURP regione Puglia

Qualsiasi informazione relativa al contenuto della manifestazione di interesse potrà essere richiesta all'indirizzo: dipart.cureprimarie@asl.taranto.it

Documenti dell'avviso.

- Allegato 2 - Facsimile Domanda di partecipazione
- Allegato 3 - Facsimile Dichiarazione sostitutiva
- Allegato 4 - Facsimile Schema Proposta linee di svuluppo delle attività progettuali
- Allegato 6 - Criteri di valutazione
- Allegato 7 - Informativa sul trattamento dei dati personali dei partecipanti a gare d'appalto o altre procedure di selezione del contraente;

Art. 9 - **Inammissibilità delle domande**

Sono considerate inammissibili e quindi escluse dalle successive fasi della procedura, le manifestazioni di interesse:

- pervenute oltre il termine di scadenza stabilito;
- presentate da soggetti diversi da quelli legittimati;
- prive della documentazione richiesta ai sensi dell'art. 7 del presente Avviso;
- presentate o trasmesse secondo modalità differenti da quelle previste dall'art. 7 del presente Avviso.

Art. 10 - **Impegni previsti**

I proponenti si impegnano a far fronte ai seguenti obblighi che saranno oggetto della convenzione:

- collaborare con la ASL TA;
- rispettare le modalità di attuazione del Progetto, secondo quanto sarà inserito nella convenzione sottoscritta tra le parti;
- partecipare ai momenti di confronto e verifica promossi dalla ASL TA;
- osservare nei riguardi dei propri addetti, tutte le disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di antinfortunistica, assicurazioni sociali e assistenziali;
- rispettare le disposizioni in materia di privacy;
- realizzare le attività conformemente a quanto sarà stabilito in convenzione raggiungendo gli standard qualitativi e quantitativi richiesti.

Art. 11- Modalità di svolgimento della co-progettazione

Il procedimento di ca-progettazione si svilupperà con il soggetto individuato, in una o più sessioni necessarie alla definizione del progetto esecutivo che si sostanzierà di tre componenti:

- progetto esecutivo;
- piano economico dettagliato delle spese da rimborsare e modalità di rendicontazione;
- monitoraggio e valutazione della qualità del servizio.

Il procedimento di ca-progettazione si concluderà con la sottoscrizione del progetto esecutivo e della relativa convenzione.

L'ammissione dell'ETS alla ca-progettazione non determina l'obbligo per la ASL TA, né un diritto dei soggetti ammessi, di addivenire alla stipula della convenzione.

Art. 12- Commissione di Valutazione

L'esame delle proposte, la loro ammissibilità e la loro valutazione avverrà da parte di una Commissione di Valutazione.

La ASL TA si riserva la facoltà di procedere anche in caso di presentazione di una proposta, così come di non procedere, qualora nessun progetto sia ritenuto idoneo, ad attivare la ca-progettazione e/o attivare il successivo convenzionamento, a suo insindacabile giudizio.
Nessun rimborso spese e nient'altro potrà essere opposto alla ASL TA procedente in caso di mancata attivazione della convenzione per il solo fatto di aver partecipato alla procedura.

Art. 13 - **Valutazione delle proposte**
La Commissione verificherà la documentazione presentata ai fini dell'ammissione e valuterà la proposta progettuale; gli esiti della valutazione della Commissione tecnica saranno approvati con Verbale e comunicati ai concorrenti con pubblicazione sul sito della ASL TA.
Ciascuna proposta progettuale potrà raggiungere massimo 100 punti e la sua valutazione avverrà sulla base dei criteri e punteggi stabiliti dall'Allegato 4, parte integrante e sostanziale del presente avviso.
Sarà selezionato per la ca-progettazione il candidato che otterrà il miglior punteggio.

Art. 14 - **Verifiche e controlli**
La ASL TA effettuerà le verifiche dei requisiti nei confronti del soggetto ammesso alla ca progettazione al convenzionamento.
L'accertamento della mancanza dei requisiti e della non corrispondenza tra quanto dichiarato e documentato rispetto alle risultanze comporterà l'esclusione del proponente e le sanzioni civili e penali di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000.
I requisiti dovranno essere posseduti entro la data di presentazione della domanda di partecipazione.

Art. 15 - **Stipula della convenzione**
La convenzione sarà sottoscritta con il soggetto selezionato e conterrà necessariamente i seguenti elementi:

- oggetto della convenzione e durata;
- la descrizione delle obbligazioni assunte dalle parti;
- contenuto e modalità di intervento dei volontari;
- modalità di direzione, organizzazione e gestione dell'attività oggetto della convenzione;
- le forme di verifica delle prestazioni e dei reciproci adempimenti, nonché il controllo della loro qualità;
- le spese da ammettere a rimborso;
- inadempimenti e relative sanzioni; cause di risoluzione; definizione delle controversie; trattamento dei dati personali;
- altri elementi emersi dalla ca-progettazione.

Art. 16 - **Altre informazioni**
Le dichiarazioni di cui al presente Avviso dovranno essere redatte utilizzando esclusivamente i modelli allegati.
Le dichiarazioni e i documenti presentati possono essere oggetto di richieste e chiarimenti da parte dell'Ente procedente.

Art. 17 -Trattamento dei dati personali
Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, si precisa che:

- il titolare del trattamento dei dati è l'Azienda Sanitaria Locale della Provincia di Taranto - ASL Taranto;
- il Responsabile della Protezione dei Dati è contattabile alla e-mail: dpo@asl.taranto.it o alla pec: dpo.asl.taranto@pec.rupar.puglia.it;
- l'ETS aggiudicatario espleterà ogni attività prevista dall'avviso, in qualità di Titolare del trattamento dei dati, obbligandosi al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali;
- il conferimento dei dati personali costituisce un obbligo legale necessario per la partecipazione alla procedura selettiva e l'eventuale rifiuto a rispondere comporta l'esclusione dal procedimento in

oggetto;

- le finalità e le modalità di trattamento, prevalentemente informatiche e telematiche, cui sono destinati i dati raccolti ineriscono al procedimento in oggetto;
- l'interessato può esercitare i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679 contattando il Titolare o direttamente il Responsabile della protezione dati;
- i dati saranno trattati esclusivamente da dipendenti e collaboratori dell'ASL Taranto coinvolti nel procedimento o dai soggetti terzi, espressamente nominati quali responsabili del trattamento.
- Inoltre, i dati personali dei partecipanti potranno essere comunicati ai concorrenti che partecipano alla procedura, ad ogni altro soggetto che abbia interesse, ai sensi del decreto legislativo n. 36/2023 e della legge n. 241/90, ai soggetti destinatari delle comunicazioni previste dalla legge in materia di contratti pubblici e agli organi dell'autorità giudiziaria. Al di fuori delle ipotesi già menzionate, i dati non saranno comunicati a terzi, né diffusi, eccetto i casi previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea;
- il periodo di conservazione dei dati è direttamente correlato alla durata della procedura e all'espletamento di tutti gli obblighi di legge anche successivi alla procedura medesima. Successivamente alla cessazione del procedimento, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa e nel rispetto del piano di conservazione aziendale;
- è sempre possibile proporre reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati, avente sede in Piazza Venezia n. 11, cap. 00187, Roma - Italia, ai sensi dell'art. 77 del Reg. UE 2016/679.

Per maggiori informazioni si rinvia all'informativa Privacy in allegato alla presente procedura.

Art. 18 - **Obbligo di riservatezza**

L'ETS aggiudicatario ha l'obbligo di mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga a conoscenza o in possesso durante l'esecuzione delle attività previste dall'avviso, o comunque in relazione ad esso, e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività richieste.

Qualsivoglia utilizzo non autorizzato di dati personali e appartenenti a categorie particolari di cui è titolare la Stazione Appaltante, costituisce violazione dell'obbligo di riservatezza e di segretezza, salvo più grave illecito, ed espone il responsabile alle conseguenze di legge, oltre ad essere causa di risoluzione contrattuale.

L'Ente aggiudicatario è obbligato al rispetto della disciplina rilevante in materia di protezione dei dati personali e dei relativi regolamenti di attuazione (Regolamento UE 2016/679 - D.Lgs 196/03 e s.m.i.), a pena risoluzione del contratto ed il risarcimento dei danni.

Art. 19 - **Responsabile del procedimento**

Ai sensi dell'art. 8 della Legge n. 241/1990, si comunica che il Responsabile del progetto è la Dott.ssa Annamaria Mucedero Collaboratore Amministrativo del Dipartimento delle Cure Primarie

Il Commissario Straordinario
Dr Vito Gregorio Colacicco

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 2

DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "Noi e l'imprevisto 2025" – ASL TA - CUP: E54E25000040002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov. _____il_____residente a _____prov. _____C.A.P._____via/piazza _____

n. _____codice fiscale _____in qualità di legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore) _____avente forma giuridica_____codice fiscale _____partita I.V.A. _____sede legale (indirizzo completo di CAP) _____

CHIEDE

1) di partecipare alla procedura di evidenza pubblica finalizzata all'individuazione di un Ente del Terzo Settore disponibile alla co-progettazione di cui all'oggetto;
2) di partecipare alla procedura in oggetto nella seguente forma:

□ esclusivamente come soggetto singolo

oppure

□ come membro capofila ***di più soggetti costituiti in partnership*** e partecipa alla presente selezione in partenariato con i seguenti soggetti:

Ente Terzo Settore _____ avente sede legale in _____(Prov.) _____via _____n. ____codice fiscale _____partita I.V.A. _____e-mail _____pec _____

(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)

Il soggetto capofila dichiara di assumere l'impegno alla costituzione di una Associazione Temporanea di Scopo (ATS) finalizzata alla co-progettazione e di stipulare la convenzione in nome e per conto dei soggetti associati.

3) di essere in possesso, ai fini della partecipazione alla procedura, dei requisiti generali e specifici previsti nell'Avviso

ASL Taranto
PugliaSalute

4) che nei confronti dell'Ente rappresentato non sussiste alcuna delle ipotesi previste dagli artt. 94 e ss del D. Lgs. n. 36/2023 e smi e che tale dichiarazione è resa per sé e per tutti i soggetti contemplati dalla richiamata disposizione;

5) di non versare in alcune delle ipotesi di conflitto di interesse previste dall'art. 16 del D. Lgs. n. 36/2023 e smi;

6) di avere letto, compreso, conoscere ed accettare senza riserva alcuna l'Avviso pubblico e i relativi Allegati;

7) che le eventuali comunicazioni in ordine alla presente procedura dovranno essere effettuate al seguente indirizzo e-mail o pec _____;

8) di essere informato che i dati raccolti anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa e che saranno trattati nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) 679/2016;

SI IMPEGNA

a comunicare tempestivamente ogni variazione relativa alla titolarità, alla denominazione o ragione sociale, alla rappresentanza, all'indirizzo della sede ed ogni altra rilevante variazione dei dati e/o requisiti richiesti per la partecipazione alla fase di co-progettazione.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del sottoscrittore

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 3

FAC-SIMILE DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co- progettazione, ai sensi del D.lgs. 117/2017, per la gestione in partnership delle linee di sviluppo delle attività relative al progetto denominato "*Noi e l'imprevisto 2025*" – ASL TA - CUP: E54E25000040002

Il/la sottoscritto/a_____

nato/a a _____ prov. _____ il_____ residente a_____ prov. _____ C.A.P._____ via/piazza _____ n._____ codice fiscale_____ in qualità di legale rappresentante dell'ETS (Ente Terzo Settore)_____ avente forma giuridica_____ codice fiscale____ _____ partita IVA _____ sede legale (indirizzo completo di CAP)

_____

Ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, sotto la propria responsabilità ed avendone piena conoscenza, consapevole delle responsabilità penali derivanti dal rilascio di dichiarazioni mendaci, di formazione o uso di atti falsi, concessi sulla base di una dichiarazione non veritiera, richiamate dagli artt. 75 e 76 del medesimo decreto

DICHIARA

(N.B. Le dichiarazioni contenute nel presente modello sono da rendere, salvo diversa specifica, da parte di tutti i partecipanti)

- che l'ETS:

- ha la seguente forma giuridica ……

- ha il seguente codice fiscale ……

- ha la seguente partita IVA ……

- ha il seguente oggetto sociale: ……

……ed

esercita le seguenti attività: ……

……

- ha sede legale in: ..... via

…… n. ……

- ha sede operativa in:..... via

…… n. ……

- ha domicilio fiscale in: ..... via

…… n. ……

- ha i seguenti recapiti: telefono: …… pec.....posta elettronica non certificata: ……

(N.B. La dichiarazione di cui al punto successivo è da rendere in caso di firma congiunta)

- che in base allo statuto o atto costitutivo i poteri di amministrazione sono attribuiti alla/e seguente/i persona/e:

…… ……*(cognome e nome),* nato/a a …… il …… C.F. ……

…… ……*(cognome e nome),* nato/a a …… il …… C.F. ……

- che in base allo statuto o atto costitutivo la rappresentanza legale è attribuita alle seguenti persone:

- …… nato/a a …… il …… C.F. …… carica sociale

…… data di nomina …… data di scadenza ……

- …… nato/a a …… il …… C.F. …… carica sociale

…… data di nomina …… data di scadenza …… *(N.B. aggiungere righe per ulteriori partner diversi dal capofila)*

- *(dichiarazione da rendere solo in caso di firma congiunta)* che il/i seguente/i legale/i rappresentante/i:
  …… ha/hanno

firma congiunta con il/i seguente/i altro/i legale/i rappresentante/i:

……

e che per la presentazione della domanda di partecipazione □ è necessaria □ non è necessaria *(barrare l'opzione prescelta)*
la firma congiunta fra n..... legali rappresentanti;

ASL Taranto
PugliaSalute

DICHIARA INOLTRE

1. di essere in possesso dei requisiti di moralità professionale, e dimostrare adeguata attitudine, da valutarsi in riferimento alla struttura, all'attività concretamente svolta, alle finalità perseguite, al numero degli aderenti, alle risorse a disposizione e alla capacità tecnica e professionale, intesa come concreta capacità di operare e realizzare l'attività oggetto di convenzione, da valutarsi anche con riferimento all'esperienza maturata, all'organizzazione, alla formazione e all'aggiornamento dei volontario;
2. di non trovarsi in alcuna situazione soggettiva che possa determinare l'esclusione dalla presente selezione e/o l'incapacità a contrarre con la Pubblica Amministrazione;
3. l'insussistenza delle cause di esclusione previste D.Lgs. n. 36/2023;
4. che l'Ente rappresentato è iscritto nel RUNTS (Registro Unico Nazionale del Terzo Settore), fermo restando il regime transitorio di cui all' art. 101, comma 3, del D.Lgs n. 117/2017;
5. di esercitare, in via esclusiva o principale, una o più attività di interesse generale di cui all'Art. 5 del Codice del Terzo Settore (D.Lgs n. 117/2017);
6. l'assenza di ipotesi di conflitto di interesse previste dalla legislazione vigente;
7. di essere in possesso di tutti i requisiti, anche qui non elencati, richiesti dall'Avviso;
8. di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nell'Avviso;

ATTESTA ALTRESÌ

di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 del 27 aprile 2016, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del presente avviso, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

Data _____

Timbro e firma
del Legale Rappresentante

N.B.: Allegare copia di un documento d'identità in corso di validità del Legale Rappresentante del soggetto capofila

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 4

RELAZIONE TECNICA-DESCRITTIVA

Avviso pubblico finalizzato alla individuazione di un Ente del Terzo Settore con cui avviare una co-progettazione, ai sensi del D.Lgs 117/2017, per la gestione in partnership delle attività di sostegno e promozione dei campi scuola per bambini diabetici – L.R. n. 37 del 29 dicembre 2023 - Atto Dirigenziale n. 353 del 17.02.2025 - Sezione Benessere Sociale, Innovazione e Sussidiarietà del Dipartimento Welfare Regione Puglia - Annualità 2025.– ASL TA - CUP: E54E25000040002

Il/la sottoscritto/a _____ nato/a _____ il _____ C.F. _____ nella qualità di legale rappresentante dell'ETS _____ con sede legale in _____ (Prov.) _____ via _____ n. _____ codice fiscale _____
Partita I.V.A. _____

dichiara

- di possedere la seguente esperienza nella gestione di bambini e ragazzi diabetici (coerentemente con la descrizione delle n. 4 voci inserite nell'allegato 4 Criteri di valutazione):
……
……
……
- di proporre le seguenti attività:
……
……
- di disporre delle seguenti professionalità:
……
……
……

(luogo e data) (firma del Legale Rappresentante)

_____ _____

Si allega copia fotostatica non autenticata del documento di identità del dichiarante

ASL Taranto
PugliaSalute

ALLEGATO 5

Criteri di Valutazione

Criteri	Obiettivo perseguito	Descrizione	Punteggio max
1	L'amministrazione procedente intende conoscere l'esperienza maturata dal proponente anche in collaborazione con altre Associazioni e/o con i Centri diabetologici in particolare nella presa in carico e gestione di minori diabetici.	**Esperienze professionali** Il soggetto proponente dovrà elencare le esperienze professionali maturate. ***Il punteggio sarà attribuito sulla base del numero, della durata e delle caratteristiche delle esperienze professionali, privilegiando le attività più coerenti con il presente avviso.***	30
2	L'amministrazione procedente intende conoscere il radicamento sul territorio del soggetto proponente e l'esperienza maturata nella realizzazione di attività e progetti di interesse sociale e socio sanitario	**Radicamento e reti territoriali** Il soggetto proponente dovrà dimostrare il proprio radicamento nel territorio attraverso esperienze e rapporti di collaborazione con Enti, organizzazioni ed altri soggetti impegnati in ambiti di interesse sociale e socio-sanitario pertinenti con il presente Avviso.	25
	Il punteggio sarà attribuito avendo come punto di riferimento il territorio della ASL TA, valorizzando prioritariamente le esperienze svolte nell'area territoriale della provincia di Taranto, in secondo luogo esperienze svolte in altri territori limitrofi. Per la valutazione della rete territoriale si terrà conto esclusivamente delle collaborazioni attivate e/o in essere, risultanti da documenti di sostegno/accordo presentati e sottoscritti dai soggetti interessati.		
3	L'amministrazione procedente intende conoscere le caratteristiche delle figure professionali messe a disposizione per la proposta progettuale	**Figure Professionali messe a disposizione del progetto** Il concorrente deve indicare le professionalità che saranno impiegate per lo svolgimento delle attività progettuali dimostrando l'adeguatezza e la coerenza con il presente avviso, allegando anche i curricula. Il punteggio sarà attribuito in base alle competenze, professionalità, esperienza maturata da parte di ogni singola figura sulle tematiche oggetto dell'avviso.	20
4	L'amministrazione procedente intende valutare l'esperienza pregressa	**Pregressa esperienza nella realizzazione di laboratori e altre attività, anche all'aria aperta, per bambini e ragazzi diabetici**	25

Atti e avvisi relativi a procedure di affidamento per l'acquisto di lavori, servizi e forniture

ARET PUGLIAPROMOZIONE- DETERMINAZIONE DEL DIRETTORE GENERALE 13 giugno 2025, n. 287

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO "COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024.

CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023, SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI - Registro di sistema Em.PULIA n. PE156222-25.

CUP I59I23001370006

CUP I59I23001410006

L'anno 2025, il giorno tredici del mese di giugno, il Dott. Luca Scandale, in qualità di Direttore Generale di Pugliapromozione:

- VISTA la Legge 29 marzo 2001, n. 135 recante "*Riforma della legislazione nazionale del turismo*";
- VISTO il Decreto legislativo, 23/05/2011 n. 79 recante Codice del Turismo che abroga all'art. 3 la legge n.135/2001;
- VISTA la Sentenza della Corte Costituzionale del 12 aprile 2012;
- VISTA la Legge Regionale n.1 dell'11 febbraio 2002, così come modificata dalla Legge Regionale 3 dicembre 2010, n. 18 recante "Norme di prima applicazione dell'art.5 della legge 29/03/2001, n.135 riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese";
- VISTO il D.P.G.R. 22 febbraio 2011 n. 176 recante "Istituzione Agenzia Regionale del Turismo (ARET) denominata PUGLIAPROMOZIONE";
- VISTO il Regolamento Regionale 13 maggio 2011, n. 9, denominato "Regolamento di organizzazione e funzionamento di PUGLIAPROMOZIONE";
- Con DGR n. 50/2016 l'Agenzia Pugliapromozione, in ragione dei compiti istituzionali e delle competenze di ente strumentale, è stata individuata destinataria dell'affidamento del progetto strategico a titolarità regionale relativo alla definizione del Piano strategico del Turismo.
- VISTA la D.G.R. 28 ottobre 2021, n. 1732 "Agenzia Regionale per il Turismo A.R.E.T. Pugliapromozione – Nomina Direttore Generale";
- VISTO il D.P.G.R. 10 novembre 2021, n. 404, notificato all'Agenzia Pugliapromozione in data 15.11.2021, con il quale il dott. Luca Scandale è stato nominato Direttore Generale, all'esito della verifica - previa acquisizione da parte del Dipartimento Turismo e Cultura – della prescritta dichiarazione di assenza di cause di inconferibilità ai sensi del D.Lgs. n. 39/2013 e s.m.i., giusta D.G.R. n. 24/2017;
- VISTO l'art. 51 L.R. 30 dicembre 2021, n. 51 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2022 e bilancio pluriennale 2022-2024 della Regione Puglia - legge di stabilità regionale 2022", che modifica l'art. 7 della L.R. n.1/2002 (Norme di prima applicazione dell'articolo 5 della legge 29 marzo 2001, n. 135, riguardanti il riordino del sistema turistico pugliese), ampliando le competenze dell'Agenzia;
- VISTA la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii. recante "Norme sul procedimento amministrativo e sull'accesso ai documenti amministrativi";
- VISTO il D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 recante "Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa";
- VISTO il D.Lgs. 7 marzo 2005 n. 82 e ss.mm. recante "Codice dell'amministrazione digitale", modificato e integrato con il D.Lgs. 22 agosto 2016 n. 179 e con il D.Lgs. 13 dicembre 2017, n. 217 per promuovere e rendere effettivi i diritti di cittadinanza digitale;
- VISTO il D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159 recante "Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della

legge 13 agosto 2010, n. 136";
- VISTA la Legge 6 novembre 2012, n. 190 e ss.mm.ii. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- VISTO il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";
- VISTO il D.Lgs. 25 maggio 2016, n. 97 recante "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTO il D.P.R. 5 febbraio 2018, n. 22 recante "Regolamento recante i criteri sull'ammissibilità delle spese per i programmi cofinanziati dai Fondi strutturali di investimento europei (SIE) per il periodo di programmazione 2014/2020";
- VISTO il Regolamento Generale sulla Protezione dei dati UE 2016/679 (GDPR), pubblicato il 4 maggio 2016, entrato in vigore il 24 maggio 2016, con attuazione in data 25 maggio 2018;
- VISTA la Legge Regionale 20 giugno 2008, n. 15 recante "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
- VISTO Il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "Delega al Governo in materia di contratti pubblici";
- VISTO il Decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209 "Disposizioni integrative e correttive al codice dei contratti pubblici, di cui al decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36" e ss.mm.ii.;
- VISTA la D.G.R. del 6 ottobre 2015, n. 1735 con cui è stato approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020 nella versione generata dalla piattaforma informatica della Commissione SFC 2014, a seguito dell'approvazione da parte dei Servizi della Commissione [decisione C (2015) 5854 del 13 agosto 2015];
- VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 26 aprile 2016, n. 582 relativa alla presa d'atto della Metodologia e dei Criteri di selezione delle operazioni approvati dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014/2020, ai sensi dell'art. 110 (2) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e ss.mm.ii., come da ultimo modificati con DGR del 22 dicembre 2020, n. 2079;
- VISTA la D.G.R. 14 febbraio 2017, n. 191 con cui la Giunta Regionale ha dato mandato al Dipartimento Turismo di sottoscrivere, a far data dal 17/02/2017, un Accordo di cooperazione con l'Agenzia Pugliapromozione ai sensi dell'art. 15 della Legge n. 241/90 in applicazione delle indicazioni operative fornite dalla Segreteria Generale della Presidenza, con nota prot. n. 1083 del 15/11/2016 avente ad oggetto "Acquisizione di servizi delle Agenzie regionali e degli Organismi in house" stanziando nel tempo, in linea con i continui mutamenti dello scenario turistico regionale, nazionale ed estero, le risorse finanziarie necessarie a dare attuazione alla strategia turistica regionale, così come declinata nelle schede azioni annuali del Piano strategico del Turismo – Puglia365 e approvato il Piano Strategico del Turismo della Regione Puglia 2016/2025 denominato "Puglia 365", che racchiude i seguenti obiettivi generali: far crescere la competitività della destinazione Puglia in Italia e all'estero, aumentare i flussi di turisti internazionali, dare una spinta positiva alla destagionalizzazione, potenziare l'innovazione organizzativa e tecnologica del settore, con l'intento di aiutare i territori pugliesi ad organizzarsi per un turismo che duri tutto l'anno. Le priorità d'intervento sono: prodotto, formazione, accoglienza, promozione e comunicazione, legate dal filo dell'innovazione e saldamente poggiate su un sistema di infrastrutture e collegamenti interconnessi più veloci e che arrivino nel cuore delle Città e dei Territori;
- VISTA la DGR del 02 luglio 2020, n. 1034 con cui la Giunta regionale approva il Programma Operativo Complementare (POC) 2014-2020 della Regione Puglia redatto ai sensi della Delibera CIPE 28 gennaio 2015 n. 10 e la Delibera CIPE 47 del 28/07/2020 avente ad oggetto. "Programma di azione e coesione 2014-2020. Programma complementare Regione Puglia";
- VISTO il documento denominato "3x6x5 Piano di transizione al 2030", pubblicato sulla piattaforma Puglia Partecipa il 19 dicembre 2023, condiviso con l'Osservatorio Regionale del Turismo, adottato dal Direttore Generale con determinazione n. 39 del 13.02.2024, a seguito di un processo partecipato per l'aggiornamento delle strategie turistiche e culturali al 2030, coinvolgendo n. 1041 partecipanti in

presenza e più di n.13.000 utenti online (L.R. n. 28 del 13.07.2017);

- Nel corso del 2024 la Giunta Regionale con Delibere n. 1502 del 30.10.2023 (€ 19.000.000,000 per tutti i n.6 progetti), n. 926 del 28.06.2024 (€ 2.500.000,00 solo per il progetto Comunicazione-Grandi Eventi) e n. 1692 del 29.11.2024 (€ 400.000,00 solo per il progetto Comunicazione-accordi Comuni) ha approvato gli interventi progettuali relativi all'annualità 2024 del Piano strategico del Turismo - Puglia 365" a cura dell'Agenzia Pugliapromozione, approvando lo schema di Addendum all'Accordo di cooperazione sottoscritto in data 17/02/2017 tra la Regione Puglia e l'Agenzia Pugliapromozione, assicurando la copertura finanziaria per la realizzazione delle attività progettuali previste per una somma complessiva pari a €21.900.000,00;
- VISTO l'A.D n. 328 del 06/12/2023 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 05/12/2023 (come da verbale prot. n.r_ puglia/AOO_056/PROT/05/12/2023/0004051) ha provveduto a prendere atto dei n.6 progetti attuativi POC 2024 e ad impegnare la somma di € 19.000.000,00, a valere sui competenti capitoli di spesa delle risorse P.O.C. Puglia 2014-2020 già stanziate con DGR n. 1502 del 30/10/2023;
- VISTO l'A.D. n. 177 del 16.07.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto del nuovo progetto "Comunicazione Digitale e Brand Identity della Destinazione Puglia - CUP I59I23001370006" - Annualità 2024 ammontante a € 11.714.680,00, implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 926/2024;
- VISTO l'A.D. n. 187 del 09.08.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella medesima riunione del _15.07.2024 (come da verbale prot. n. n. 0358226/2024) ha provveduto a prendere atto della variante tra progetti e approvare la rimodulazione dei progetti interessati, tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP: I59I23001370006 ammontante a seguito della rimodulazione a € 11.939.680,00;
- VISTO l'A.D. n. 244 del 21.11.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 04.10.2024 (come da verbale prot. n. 0481297/2024) ha provveduto a prendere atto della riprogrammazione delle diverse macroprogettualità del Piano Strategico del Turismo, attraverso la rimodulazione dei progetti interessati, prevedendo per il progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 ammontante a seguito della rimodulazione a 12.219.680,00;
- VISTO l'A.D. n. 275 del 11.12.2024 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 06.12.2024 (come da verbale prot. n. 0609202/2024) ha provveduto a prendere atto del progetto "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 ammontante a € 12.619.680,00, implementato dell'intervento progettuale ammontante a € 400.000,00 implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 1692/2024;
- VISTA la Delibera dell'11 febbraio 2025, n. 129 recante: Programma operativo complementare al POR Puglia 2014-2020 – Azione 6.8 - Piano Strategico del Turismo di cui alla DGR nn. 191/2017 e ss.mm. ii. - Annualità 2024-2025. Variazione al bilancio annuale 2025 e pluriennale di previsione 2025-2027 ai sensi dell'art. 51 comma 2 del D.Lgs. n.118/2011 e approvazione Addendum all'Accordo di cooperazione, con cui la Giunta Regionale ha destinato euro 6.800.000,00 sulle risorse POC Puglia 2014-2020, per la realizzazione delle attività del primo semestre in favore di Pugliapromozione;
- VISTO l'A.D. n. 4 del 20.02.2025 con cui la Sezione Turismo e Internazionalizzazione, a seguito delle decisioni prese dal Comitato di Attuazione nella riunione del 27.12.2024 (come da verbale n. prot. n. 0639642 /2024) - che al fine di garantire continuità progettuale ha approvato i sei progetti riprogrammati 2024/2025, secondo una rimodulazione che non prevede l'inserimento di nuove attività progettuali, ma soltanto una nuova calendarizzazione aggiornata fino al 31.06.2025, in modo da consentire all'agenzia e al suo personale di gestire le attività progettuali già avviate nel 2024- ha preso atto dei progetti riprogrammati al 2025, tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP:I59I23001370006 per un importo pari a €12.588.846,57;

- VISTO l'A.D. n.34 del 20.02.2025 con cui la Sezione turismo e Internazionalizzazione, ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024-2025: tra cui "Comunicazione digitale e Brand identity della destinazione Puglia" CUP: I59I23001370006" implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 129/2025;
- VISTO l'A.D. n.36 del 20.02.2025 con cui la Sezione turismo e Internazionalizzazione, ha preso atto dei progetti esecutivi del Piano Strategico del Turismo per l'Annualità 2024-2025: tra cui "Innovazione della destinazione Puglia" CUP: I59I23001410006" implementato delle risorse stanziate con la DGR n. 129/2025;
- VISTA la Determinazione D.G. 03.08.2022, n. 1552 recante "Atto di riorganizzazione e gestione dei procedimenti amministrativi dell'A.RE.T. - Individuazione e nomina del coordinatore del Piano Strategico del Turismo e di tre R.U.P. dei progetti esecutivi a valere sui fondi FESR-FSE 2014-2020 AZIONE 6.8. - individuazione del responsabile del procedimento per la gestione del fabbisogno ordinario dell'Ente";
- VISTA la Determinazione D.G. del 05/07/2023 n. 312 recante "Nomina RUP (Responsabile Unico di Progetto) ai sensi dell'art. 15, del d.lgs. n. 36/2023: codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante "delega al governo in materia di contratti pubblici", rettificata e integrata dalla D.D.G. n. 136 del 18.04.2024;
- VISTO Piano triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza 2025, aggiornato al 31.01.2025;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 16.10.2024, n. 406 di approvazione del Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 25.02.2025 n. 97 di approvazione della prima variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;
- VISTA la Determinazione del Direttore generale 11 giugno 2025, n. 276 di approvazione della Seconda variazione al Bilancio di Previsione 2025-2027;

PREMESSO CHE:

- Con Determinazione del D.G. n. 196 del 17/04/2025 avente ad oggetto: " CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO, *EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023,* SU PIATTAFORMA EMPULIA*,* PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI, AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI PER LA PROMOZIONE DELLA DESTINAZIONE PUGLIA - ANNUALITA' 2025 si è proceduto all'approvazione di: a. invito alla consultazione; b.istanza di partecipazione; c. modello auto-dichiarazione insussistenza cause esclusione ai sensi degli artt. 94,95,98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Con la medesima determinazione si è provveduto ad effettuare:
    - **Impegno di spesa n. 141/2025 di € 253.702,00** *(progetto Comunicazione)* a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027, sottovoce 02.03 "*Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali"*,
    - **Impegno di spesa n. 142/2025 di € 50.000,00** (*progetto Innovazione*) a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027, sottovoce 02.02. "*Progettazione e realizzazione contenuti digitali multimediali*";
- La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato è riferita alla produzione di contenuti artistici, audiovisivi e multimediali finalizzati a rispettare i seguenti obiettivi:
    - Promuovere la Puglia come meta di viaggio che ambisce ad essere destinazione di vita, un luogo ideale dove sentirsi bene e vivere esperienze autentiche;
    - Valorizzare una regione accogliente, sostenibile e vibrante tutto l'anno;
    - Valorizzare i tratti distintivi che caratterizzano il patrimonio umano pugliese, per consolidare e mantenere un senso di appartenenza e di orgoglio verso il territorio;
    - Far conoscere meglio il territorio, con particolare attenzione alle destinazioni meno note (delocalizzazione);
    - Incrementare i flussi turistici attraverso la promozione della destinazione e dei prodotti turistici (declinati nelle principali categorie di Arte e Cultura, Sport Natura e Benessere, Enogastronomia, Mare e Nautica, Wedding Destination, Mice).

- La consultazione preliminare di mercato **mira a perseguire lo scopo di calibrare obiettivi e fabbisogni dell'A.Re.T. e realizzare economie di mezzi e risorse, anche in relazione all'assetto del mercato, servendosi dell'ausilio di soggetti qualificati;**
- La consultazione è rivolta a operatori economici di cui all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023 iscritti alle piattaforme di e-procurement Em.PULIA, per le seguenti tipologie di contenuto:
    - Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione;
    - Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali;
    - Operatori in grado di realizzare documentari/web serie;
    - Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitali;
- La Consultazione prevede la presentazione dell'istanza (modello fornito dalla stazione appaltante) corredata obbligatoriamente dalle seguenti informazioni:
    - Dichiarazione insussistenza di cause di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023;
    - Visura camerale aggiornata al 2025;
    - Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica e con la Pubblica Amministrazione;
    - Portfolio produzioni con case history: si richiede, inoltre, di descrivere esperienze pregresse nell'ideazione della creatività e produzione di campagne di comunicazione internazionali e nazionali indicando i costi di produzione;
    - Descrizione gruppo di lavoro: si richiede di descrivere la propria organizzazione evidenziando le caratteristiche che la rendono idonea all'incarico e di descrivere l'impianto organizzativo che si intende costituire per i servizi richiesti. Indicare anche se il gruppo di lavoro prevede professioniste donne e in che percentuale;
- Il termine della presentazione della candidatura è stato fissato d**al giorno 23.04.2025 fino al giorno al 26.05.2025**;
- La consultazione preliminare di mercato è stata gestita dalla piattaforma telematica certificata Em.PULIA, alla quale è stato assegnato dalla piattaforma il numero **PE156222- 25**;
- L'interesse pubblico perseguito è rilanciare una Puglia quale meta responsabile, affidabile e di qualità, in coerenza con gli obiettivi del Piano Strategico del Turismo finalizzato a potenziare, incrementare e innovare gli interventi promozionali della destinazione in ambito turistico e culturale;
- L'A.RE.T. contribuisce al conseguimento degli obiettivi di sostenibilità sociale e ambientale, ex art. 57 del D.Lgs. n. 36/2023 nell'ambito delle attività di cui alla consultazione preliminare di mercato e le procedure discendenti;
- Al fine di dare la massima pubblicità nei confronti degli operatori economici, la consultazione preliminare di mercato è pubblicata:
    - sul sito istituzionale, alla pagina: www.agenziapugliapromozione.it/portal/bandi-di-gara-e-contratti;
    - Sul BURP n. 33 del 24_04_2025
    - Sulla Gazzetta Ufficiale nazionale (GU 5 Serie Speciale - Contratti Pubblici n.47 del 28-4-2025);
    - Sulla GAzzetta Ufficiale della Comunità europea (pubblicata sulla piattaforma TED al nr. "260730-2025 - Consultazione" in data 23/04/25;

CONSIDERATO CHE:

- Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle candidature fissata al **26.05.2025**, ore 23:59 sono pervenute le candidature di 133 operatori come certificato dalla Piattaforma Em.PULIA (allegato 1 "Risposte");
- Il RUP, in data 27.05.2025, ha esaminato le istanze presentate sulla piattaforma certificata EmPULIA e al

termine dell'esame ha chiesto chiarimenti, tramite piattaforma (dal 30.05.2025 al 11.06.2025) a n. 25 operatori partecipanti;
- In data 12.06.2025, il RUP prende atto della presentazione dei chiarimenti richiesti agli operatori (prot_n_0019045_2025 del 12.06.2025), e redige il verbale di constatazione prendendo atto del numero delle candidature pervenute e della completezza della documentazione trasmessa e pervenuta all'ARET tramite la piattaforma Em.PULIA;
- Il RUP ha concluso l'istruttoria in data 12.06.2025 dichiarando **ammessi tutti n. 133** operatori economici con la redazione del verbale (prot_n_0019157_2025) di cui sono parte integrante e sostanziale **allegato n. 1 "risposte**" e **allegato 2 "prospetto verifica giuridico formale**";
- Non sussiste alcun conflitto di interesse preventivo tra l'A.RE.T e gli operatori economici partecipanti alla consultazione preliminare di mercato ai sensi dell'art.16 del D.lgs. n. 36/2023;
- Si rende necessario effettuare la pubblicazione del presente provvedimento e dei suoi allegati ai sensi dell'art. 20 del D.Lgs. n. 36/2023, prevedendo la pubblicazione sul BURP e su piattaforma certificata Em.PULIA;

PRESO ATTO CHE:
- Il CUP è il seguente: **I59I23001370006**
- In via discendente, il bando prevede che l'acquisizione dei servizi nei confronti del/degli operatore/i che risultano più rispondenti alle esigenze dell'Agenzia sarebbe avvenuta nel modo seguente (rif. art. 6):
  - Per importo sotto 140.000,00 euro si procederà con affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. b) del D.lgs. n. 36/2023 ovvero procedura negoziata con offerta al prezzo più basso;
  - Per importo tra 140.000,00 euro e 221.000,00 euro mediante procedura negoziata con invito almeno a 5 operatori ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. e) del D.lgs n. 36/2023 e con il criterio economicamente vantaggioso (presentazione di offerta tecnica);
- Il numero elevato di partecipanti per più tipologie rende opportuno il ricorso alla procedura negoziata con offerta tecnica anche per importo sotto 140.000,00;
- Ai sensi dell'art. 9 della Consultazione: La partecipazione alla consultazione preliminare di mercato non determina l'insorgere di alcun diritto contrattuale e negoziale in capo ai soggetti che manifestano interesse (candidatura), né costituisce invito a presentare offerta o impegna ad alcun titolo l'A.Re.T. Pugliapromozione nei confronti degli operatori economici interessati";
- I CIG con riguardo alle procedure di acquisizione servizi saranno richiesti attraverso le piattaforme certificate che garantiranno la pubblicità legale secondo le modalità definite dalla delibera ANAC n. 263/2023;

VISTA E ACCERTATA:
- La regolare istruttoria eseguita;

D E T E R M I N A

Per i motivi espressi in narrativa e che qui si intendono integralmente riportati:
1) Di dare seguito all'attuazione del progetto "Comunicazione digitale e brand identity della destinazione Puglia Business to Consumer" e "Innovazione della destinazione Puglia – Annualità 2025;
2) Di approvare il verbale (prot_n_0019157_2025) di cui sono parte integrante e sostanziale allegato n. 1 "risposte" e allegato 2 "prospetto verifica giuridico formale";
3) Di approvare **l'elenco ammessi** in n. 133 che costituisco l'albo da cui l'Agenzia potrà attingere per l'acquisizione di attività/servizi connesse alle PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI;
4) Di riservarsi di attingere dalle risultanze della consultazione di mercato per gli affidamenti che l'A. RE.T. riterrà opportuno realizzare nell'annualità 2025 fino al 31.12.2025 (scadenza albo) salvo ulteriori

proroghe in coerenza con i fabbisogni strategici e le disponibilità finanziarie, nelle modalità previste dalla consultazione e in via integrative da quelle proposte dal RUP di cui alla narrativa;

5) Di dare atto che con la Determinazione n. 196 del 17/04/2025 si è provveduto a eseguire:
   a) Impegno di spesa n. 141/2025 di € 253.702,00 *(progetto Comunicazione)* a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027, sottovoce 02.03 "*Produzione e distribuzione di contenuti testuali e multimediali*",
   b) Impegno di spesa n. 142/2025 di € 50.000,00 (*progetto Innovazione*) a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027, sottovoce 02.02. "*Progettazione e realizzazione contenuti digitali multimediali*";

a valere sul capitolo n. 11053 del B.P. 2025-2027, pertanto la presente determinazione non comporta alcun onere finanziario a carico del B.P. 2025-2027;

6) Che il presente provvedimento è adottato nel rispetto del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza dell'A.RE.T. 2023-2025, aggiornato al 31.01.2025;
7) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato nel rispetto delle Misure Speciali del Processi P12 Area di rischio n.3 del predetto Piano;
8) Di dare atto che il presente provvedimento è adottato in assenza di conflitto di interesse ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. e dell'art. 16 del D.Lgs. n. 36/2023
9) Di dare atto che saranno rispettati tutti gli adempimenti informativi in materia di trasparenza amministrativa di cui agli artt. 20, 27 e 28 del D.Lgs. n. 36/2023;
10) Di dare atto che i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
11) Di dare atto che il coordinatore del Piano Strategico del Turismo è l'avv. Miriam Giorgio, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
12) Di dare atto che il RUP è la dott.ssa Olga Buono, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
13) Di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Comunicazione è la dott.ssa Alessandra Campanile, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
14) Di dare atto che il Responsabile dell'Ufficio Innovazione è la dott.ssa Bianca Bronzino, funzionario direttivo E.Q. dell'A.RE.T.;
15) Di dare atto che il supporto al RUP è la dott.ssa Maria Luisa Caringella funzionario dell'A.RE.T.;
16) Il presente provvedimento:
   a) è immediatamente esecutivo ai sensi dell'art.16 comma 3, del Regolamento di organizzazione e funzionamento di Pugliapromozione;
   b) viene pubblicato sul portale istituzionale www.aret.regione.puglia.it, nell'Area Amministrazione Trasparente – sezione Provvedimenti Amministrativi;
   c) i dati contenuti nel presente provvedimento saranno pubblicati nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito ARET secondo quanto previsto dall'Allegato 2 del PTPCT sopra citato;
   d) viene trasmesso al Dipartimento turismo, economia della cultura e valorizzazione del territorio così come previsto dall'art.11 della L.R. n.1 del 2002;
   e) É composto da n. 10 facciate ed n. 10 pagine di allegato è adottato in originale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. 28/2011 e s.m.i.
Bilancio di previsione pluriennale 2025-2027;
Esercizio finanziario: 2025;

Il presente provvedimento non comporta oneri a carico del B.P. 2025-2027.

Visto di regolarità contabile
Il Funzionario Responsabile E.Q. "Ufficio Bilancio e contabilità"
Dott.ssa Maria Lidia Labianca

REGOLARITÀ TECNICO AMMINISTRATIVA

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio è stato espletato nel rispetto della vigente normativa nazionale, regionale ed europea, nonché delle Misure previste nel PTPCT2023-2025 dell'ARET, e che il presente schema di provvedimento, ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte del Direttore Generale, è conforme alle risultanze istruttorie.

Il RUP

Dott.ssa Olga Buono

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Luca Scandale

POC PUGLIA 2014-2020 - ASSE VI "TUTELA DELL'AMBIENTE E PROMOZIONE DELLE RISORSE NATURALI E CULTURALI" – AZIONE 6.8 "INTERVENTI PER IL RIPOSIZIONAMENTO COMPETITIVO DELLE DESTINAZIONI TURISTICHE" - PROGETTO ESECUTIVO *"COMUNICAZIONE DIGITALE E BRAND IDENTITY DELLA DESTINAZIONE PUGLIA" (BUSINESS TO CONSUMER) 2024.*
CONSULTAZIONE PRELIMINARE DI MERCATO (CALL), *EX ART. 77 DEL D.LGS N. 36/2023,* SU PIATTAFORMA EMPULIA, PER L'ACQUISIZIONE DI INFORMAZIONI UTILI ALL'AVVIO DI PROCEDURE TELEMATICHE PER L'AFFIDAMENTO A OPERATORI ECONOMICI SULLA PRODUZIONE DI CONTENUTI ARTISTICI AUDIOVISIVI E MULTIMEDIALI
Registro di sistema Em.PULIA n. PE156222-25
CUP I59I23001370006

VERBALE
seduta del 27/05/2025

L'anno 2025, il giorno 27 aprile, il RUP, alle ore 9:30, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella Funzionario direttivo dell'A.Re.T. e dalla dott.ssa Alessandra Campanile Funzionario direttivo E.Q. dell'A.Re.T. (Resp. Ufficio Comunicazione), a seguito della scadenza del termine per la presentazione delle istanze di candidatura, fissato alle ore 23:59 del 26.05.2025, ha esaminato le istanze presentate sulla piattaforma certificata EmPULIA, precisando che:

la Consultazione prevede la presentazione dell'istanza (modello fornito dalla stazione appaltante) corredata obbligatoriamente dalle seguenti informazioni: 1

- Dichiarazione insussistenza di cause di esclusione previste dagli art. 94, 95, 98 del D.lgs. n. 36/2023;
- Visura camerale aggiornata al 2025;
- Curriculum aziendale/company profile: si richiede anche di indicare eventuali esperienze maturate nell'ambito della promozione turistica e con la Pubblica Amministrazione;
- Portfolio produzioni con case history: si richiede, inoltre, di descrivere esperienze pregresse nell'ideazione della creatività e produzione di campagne di comunicazione internazionali e nazionali indicando i costi di produzione;
- Descrizione gruppo di lavoro: si richiede di descrivere la propria organizzazione evidenziando le caratteristiche che la rendono idonea all'incarico e di descrivere l'impianto organizzativo che si intende costituire per i servizi richiesti. Indicare anche se il gruppo di lavoro prevede professioniste donne e in che percentuale;

Si prende atto del file xlsx, esportato dalla piattaforma certificata Empulia relativo alla procedura n. **PE156222-25**, che contiene le candidature inviate (cioè caricate) e annullate dalla stessa piattaforma come documentato nell'allegato denominato "**allegato n. 1 risposte**" parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si accerta che le candidature nello stato "inviate" nel documento di cui sopra sono n. 133 riferite agli operatori economici ai sensi dell'art. 65 del D lgs. n. 36/2023.

Si procede pertanto, per 133 istanze, alla verifica giuridico formale sulla completezza della documentazione richiesta.

A seguito della verifica della documentazione suindicata si rende necessario chiedere chiarimenti, tramite piattaforma (dal 30.05.2025 al 11.06.2025) ad eccezione di MDNT SRL che sarà eseguita per PEC per un malfunzionamento di piattaforma, di cui al prospetto:

NR	n. REGISTRO	CANDIDATO	INTEGRAZIONI RICHIESTE
1	PE187332-25	Promostudio srls	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore; 2- dichiarazione 94,95,98 incompleta
2	PE189378-25	Sistema Plein Air	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
3	PE192310-25	TOTAL SERVICE DI FRANCESCO DE SANTIS & C SAS	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
4	PE193150-25	PAGINESI! S.P.A.	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
5	PE194417-25	Grillo Studio Media Lab Creativo	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
6	PE197343-25	Visit Italy	1- dichiarazione 94,95,98 incompleta
7	PE197345-25	I Monelli Srl	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
8	PE197705-25	EXTESA	1- Istanza di candidatura intestata ad altro bando
9	PE197928-25	CORELAB SRL	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
10	PE197953-25	Dinamo Film	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
11	PE198002-25	MDNT SRL	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
12	PE198112-25	International School of Brindisi	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
13	PE198125-25	GangliCom Srl	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
14	PE198132-25	Colibri' Vision Srls	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
15	PE198860-25	YEG ROMA	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
16	PE198987-25	Archimede SRL	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
17	PE199013-25	mtm project	1- dichiarazione 94,95,98 incompleta
18	PE199018-25	RADIO MARGHERITA S.A.S. DI CILLUFFO GIUS. MAR.&	1-istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;

ARET PUGLIAPROMOZIONE
Direzione Generale
agenziapugliapromozione.it
direzione.generale@aret.regione.puglia.it
Fiera del Levante, PAD. 172
Lungomare Starita, 70122 Bari
Tel. +39 080 5821411
Fax +39 080 5821429
Uffici Amministrativi
Piazza Aldo Moro 33/A, 70122 Bari
Tel/fax +39 080 5242361
C.F. 93402500727

19	PE199363-25	art.com snc di Nicola Scarangella & C.	1- Istanza di candidatura intestata ad altro bando
20	PE199371-25	FOGGIA TV	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
21	PE199372-25	PIRENE SRL	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
22	PE199375-25	MM Productions Srl	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
23	PE199040-25	Ostuni Studios	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
24	PE180738-25	Tommaso Turturo	1- istanza incompleta nella scelta tipologia operatore;
25	PE196354-25	BHNAILED S.R.L.	1- Portfoglio/istanza: precisazione rappresentanza legale

Si sospende la seduta, in attesa di chiarimenti, alle 17:30

****

Seduta del 12/06/2025

L'anno 2025, il giorno 12 giugno il RUP, alle ore 11:00, coadiuvata dalla dott. Maria Luisa Caringella, Funzionario direttivo dell'A.Re.T., prende atto della presentazione dei chiarimenti/integrazioni richiesti agli operatori (prot_n_0019045_2025 del 12.06.2025), verificando la completezza delle stesse. 3

Ritenute adeguate le informazioni raccolte dalla consultazione preliminare di mercato di cui all'oggetto, si ritiene ammessi gli operatori che hanno presentato la candidatura **in n. 133.**

La verifica giuridico formale è sintetizzata nella scheda denominata **"Allegato 2 Prospetto verifica giuridico-formale** "parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Si chiude la seduta alle ore 17:45, con la redazione del presente verbale e si consegnano gli atti per l'adozione della determinazione finale e l'approvazione dell'elenco degli ammessi al Direttore Generale.

OLGA BUONO
13.06.2025
11:32:32
GMT+02:00

Il RUP
Dott.ssa Olga Buono

allegato 1 "risposte"						
Operatore Economico	**Codice Fiscale**	**Comune**	**Mail**	**Data invio**	**Registro di Sistema**	**Stato**
webtvpuglia	bnsgpr78a01c975q	Conversano	Giampierobattistabuonsante@pec.it	25/04/2025 17:19:58	PE164555-25	Inviato
I LIKE PUGLIA	07550130723	Bari	ilikepugliasrl@gmail.com	04/05/2025 18:10:29	PE169886-25	Inviato
Airfilm s.r.l.	04861340752	San Cesario di Lecce	info@pec.airfilm.it	08/05/2025 11:09:32	PE176557-25	Inviato
Tommaso Turturo	TRTTMS87B12A225W	Bari	tommaso.turturo@pec.it	09/05/2025 22:13:34	PE180738-25	Inviato
ONDA 24 S.R.L.	08065260724	Udine	onda24@pec.it	12/05/2025 12:53:27	PE181422-25	Inviato
Parrotto Unlimited Srlsu	05258740751	Patù	parrotto-unlimited@pec.it	13/05/2025 13:07:26	PE183620-25	Inviato
Magistro & Creativi Associati	07558490723	Giovinazzo	alessandro@pec.magistrocreativiassociati.it	13/05/2025 15:56:46	PE183937-25	Inviato
smart network group	03500860782	Cosenza	smartnetworkgroup@pec.net	13/05/2025 16:29:36	PE183987-25	Inviato
PALCOM SRL	04686010754	Collepasso	palcomsrls@pec.it	13/05/2025 16:49:50	PE184003-25	Inviato
Video Nice Productions di Formica Cosima	FRMCSM61H55F152K	Mesagne	cosimaformica@pec.it	14/05/2025 11:32:57	PE184822-25	Inviato
TOTAL SERVICE DI FRANCESCO DE SANTIS & C SAS	02072480714	Foggia	TOTAL.SERVICE@ARUBAPEC.IT	15/05/2025 12:58:01	PE186407-25	Annullato
Telos srl	10907101009	Roma	telos@pec.it	15/05/2025 17:12:32	PE186792-25	Annullato
Telos srl	10907101009	Roma	telos@pec.it	15/05/2025 17:14:51	PE186796-25	Inviato
Immagina S.r.l.	17301231001	ROMA	pec.immaginasrl@legalmail.it	15/05/2025 17:48:22	PE186921-25	Annullato
Immagina S.r.l.	17301231001	ROMA	pec.immaginasrl@legalmail.it	15/05/2025 17:49:49	PE187051-25	Annullato
Immagina S.r.l.	17301231001	ROMA	pec.immaginasrl@legalmail.it	15/05/2025 17:52:19	PE187272-25	Annullato
Immagina S.r.l.	17301231001	ROMA	pec.immaginasrl@legalmail.it	15/05/2025 17:53:59	PE187316-25	Inviato
promostudio srls	07606220726	Bari	promostudiosrlbari@pec.it	15/05/2025 18:57:11	PE187332-25	Inviato
Creo Adv di Cantatore Nicola	CNTNCL79P04H645I	Ruvo di Puglia	creoadv@pec.creoadv.com	16/05/2025 18:43:29	PE189029-25	Annullato
Creo Adv di Cantatore Nicola	CNTNCL79P04H645I	Ruvo di Puglia	creoadv@pec.creoadv.com	16/05/2025 18:52:29	PE189032-25	Inviato
Sistema Plein Air	15525461008	ROMA	sistemapleinairsrl@legalmail.it	19/05/2025 10:06:19	PE189378-25	Inviato
Poti Valeria	PTOVLR76T49E506N	Lecce	valeriapot@pec.it	19/05/2025 10:19:38	PE189394-25	Annullato
Poti Valeria	PTOVLR76T49E506N	Lecce	valeriapot@pec.it	19/05/2025 10:20:53	PE189395-25	Inviato
Bunker Lab	08935211006	ROMA	bunkerlabfilm@gmail.com	19/05/2025 13:03:06	PE189711-25	Inviato
FATTORE M	08915530722	Bari	fattoremsrl@pec.it	20/05/2025 13:10:37	PE191189-25	Annullato
TELEBARI SRL	00412820722	Bari	amministrazione@telebari.it	20/05/2025 16:49:13	PE191678-25	Inviato
Viral Passport s.r.l.s.	14490061000	ROMA	viralpassport@legalmail.it	20/05/2025 18:48:45	PE191812-25	Inviato
SEMINAL FILM	05684270720	Bari	seminal.film@pec.it	21/05/2025 10:25:52	PE192130-25	Inviato
TOTAL SERVICE DI FRANCESCO DE SANTIS & C SAS	02072480714	Foggia	TOTAL.SERVICE@ARUBAPEC.IT	21/05/2025 10:29:18	PE192151-25	Annullato
TOTAL SERVICE DI FRANCESCO DE SANTIS & C SAS	02072480714	Foggia	TOTAL.SERVICE@ARUBAPEC.IT	21/05/2025 11:41:00	PE192310-25	Inviato
GOOD	07419530964	Milano	good@pec.it	21/05/2025 12:33:41	PE192432-25	Annullato
GOOD	07419530964	Milano	good@pec.it	21/05/2025 12:38:19	PE192442-25	Inviato
Canale 85	11622971007	Francavilla Fontana	canale85@pec.it	21/05/2025 13:08:51	PE192499-25	Inviato
PAGINESI! S.P.A.	01220990558	Terni	paginesispa@legalmail.it	21/05/2025 13:55:09	PE193150-25	Inviato
XENTEK SRL	01795450442	Ascoli Piceno	posta@pec.xentek.it	21/05/2025 15:28:10	PE193282-25	Annullato
XENTEK SRL	01795450442	Ascoli Piceno	posta@pec.xentek.it	21/05/2025 15:38:55	PE193302-25	Inviato
NEACOM SRL	08600040722	Bari	neacom@legalmail.it	21/05/2025 17:33:29	PE193882-25	Inviato
Grillo Studio Media Lab Creativo	GRLGNN85A26A883V	Molfetta	giovannigrilloph@pec.it	22/05/2025 07:58:03	PE194417-25	Inviato
GGG S.R.L. S.B.	02924460427	Senigallia	ggg@messaggipec.it	22/05/2025 09:59:07	PE195096-25	Inviato
INDIPENDENZA SRL	03364700736	Taranto	in_dipendenza@pec.it	22/05/2025 10:50:54	PE195631-25	Annullato
INDIPENDENZA SRL	03364700736	Taranto	in_dipendenza@pec.it	22/05/2025 10:52:13	PE195636-25	Annullato
INDIPENDENZA SRL	03364700736	Taranto	in_dipendenza@pec.it	22/05/2025 10:55:34	PE195648-25	Inviato
FATTORE M	08915530722	Bari	fattoremsrl@pec.it	22/05/2025 11:06:17	PE195681-25	Inviato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	22/05/2025 11:08:36	PE195687-25	Annullato
MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	07802420724	Bari	maggipintosrl@arubapec.it	22/05/2025 11:36:19	PE195778-25	Inviato
MIRAI BAY S.R.L.	10207930966	Milano	miraibay@pec.it	22/05/2025 12:01:36	PE195855-25	Inviato

GAW	02563400742	Brindisi	gaw@pec.it	22/05/2025 13:13:33	PE196080-25	Inviato
TRAIPLER	07465180722	Putignano	traipler@pec.it	22/05/2025 14:18:39	PE196197-25	Inviato
BRAND GNU SRL	10197940967	Milano	brandgnusrl@pec.it	22/05/2025 14:43:35	PE196237-25	Inviato
ITALIAONLINE	03970540963	Assago	pubblica.amministrazione@pec-italiaonline.it	22/05/2025 14:46:29	PE196240-25	Inviato
BHNAILED S.R.L.	08466851212	Nola	bhnailed@pec.it	22/05/2025 15:45:09	PE196354-25	Inviato
RADIO MARGHEITA S.A.S. DI CILLUFFO GIUSEPPA MARIA & C.	03739540825	Palermo	radiomargherita@pec.radiomargherita.com	22/05/2025 17:34:08	PE196907-25	Annullato
7th Art International Agency	06776970722	Bari	mimmomongelli@pec.it	23/05/2025 09:21:25	PE197175-25	Inviato
Visit Italy	08368951219	Milano	VISITITALYSRL@PEC.IT	23/05/2025 10:45:31	PE197343-25	Inviato
I Monelli Srl	05478400723	Molfetta	amministrazione@pec.i-monelli.com	23/05/2025 10:46:24	PE197345-25	Inviato
NO ONE CREATIVE PRODUCTIONS S.R.L.	01404580779	Matera	noonesrl@pec.it	23/05/2025 11:59:47	PE197578-25	Inviato
EXTESA	03287460731	Taranto	extesa@pec.it	23/05/2025 13:15:03	PE197705-25	Inviato
Noise+	02302680034	Novara	noiseplus@pec.it	23/05/2025 14:12:52	PE197817-25	Inviato
ERREPI NET S.R.L.	03089520732	Taranto	errepinetsrl@pec.it	23/05/2025 14:57:17	PE197861-25	Inviato
Rai Pubblicità	00471300012	Torino	raipubblicita@pec.raipubblicita.it	23/05/2025 14:57:59	PE197862-25	Inviato
Pezzilli & Company S.r.l. a socio unico	13241301004	ROMA	pezzilli.company@pec.it	23/05/2025 15:13:20	PE197878-25	Inviato
REA GLOBAL CONSULTING	16955441007	ROMA	reaglobalconsulting@legalmail.it	23/05/2025 16:03:27	PE197916-25	Inviato
CORELAB SRL	02303340026	Milano	ablabo@legalmail.it	23/05/2025 16:13:03	PE197928-25	Inviato
THE DINO STORIES SRL	11402560962	Milano	Thedinostoriessrl@legalmail.it	23/05/2025 16:29:42	PE197936-25	Inviato
Dinamo Film	07153480723	Bari	dinamofilm@pec.it	23/05/2025 17:05:13	PE197953-25	Inviato
Red Hot s.r.l.	03117140719	Foggia	info@pec.redhotcom.it	23/05/2025 17:05:44	PE197954-25	Inviato
U-Pulp Visual & Motion	08046120724	Bari	u.pulp@pec.it	23/05/2025 18:32:20	PE197977-25	Annullato
U-Pulp Visual & Motion	08046120724	Bari	u.pulp@pec.it	23/05/2025 18:33:36	PE197978-25	Annullato
U-Pulp Visual & Motion	08046120724	Bari	u.pulp@pec.it	23/05/2025 18:35:07	PE197979-25	Inviato
Gabriele Ingrosso	NGRGRL89E28E506T	Melendugno	gabriele-ingrosso@pec.it	23/05/2025 18:39:05	PE197982-25	Inviato
MDNT SRL	08499950726	Bari	mdnt@legalmail.it	23/05/2025 19:06:29	PE197985-25	Annullato
Kinovan srl	07214330727	Bari	kinovan@pec.it	23/05/2025 19:18:06	PE197995-25	Inviato
MDNT SRL	08499950726	Bari	mdnt@legalmail.it	23/05/2025 19:48:02	PE198002-25	Inviato
wildratfilm	DLLDNC79S19H926W	Foggia	wildratfilm@pec.it	23/05/2025 19:54:22	PE198003-25	Inviato
Push Studio Srl	07782600725	Noci	contratti@pushstudio.it	23/05/2025 21:21:53	PE198010-25	Inviato
ANTONIO ANELLI	NLLNTN53R14A285F	Andria	ing.anelli@postecert.it	23/05/2025 21:49:31	PE198011-25	Annullato
comunica creative company srls	04179160710	Manfredonia	pec@comunicacreativecompany.it	24/05/2025 10:51:22	PE198032-25	Inviato
FIDELIO SRL	15383721006	Roma	fideliomedia@pec.it	24/05/2025 15:06:04	PE198058-25	Inviato
COMTAINER S.R.L.	04430900714	Foggia	comtainer@pec.it	24/05/2025 15:30:43	PE198059-25	Inviato
AirPixel s.r.l.	03704961204	Bologna	airpixel@pec.it	24/05/2025 16:02:02	PE198060-25	Inviato
oz film	05838960721	Bari	info@pec.ozfilm.it	24/05/2025 16:42:27	PE198061-25	Inviato
Capriati Giuseppe	CPRGPP89B07A225N	Gravina in Puglia	giuseppecapriati@pec.it	24/05/2025 17:30:33	PE198063-25	Inviato
Cinemagica	07823640722	Bari	cinemagica@pec.it	24/05/2025 17:30:58	PE198064-25	Inviato
VISAGGIO GIOVANNI	VSGGNN65P13A883R	Molfetta	giovanni.visaggio@pec.it	24/05/2025 19:59:36	PE198075-25	Inviato
International School of Brindisi	02773210741	Brindisi	isbrindisi@pec.it	25/05/2025 09:24:22	PE198112-25	Inviato
ANTONIO ANELLI	NLLNTN53R14A285F	Andria	ing.anelli@postecert.it	25/05/2025 12:23:50	PE198116-25	Annullato
ANTONIO ANELLI	NLLNTN53R14A285F	Andria	ing.anelli@postecert.it	25/05/2025 12:34:13	PE198118-25	Annullato
GangliCom Srl	10167761005	Palestrina	direzione@pec.ganglicom.it	25/05/2025 18:08:30	PE198125-25	Inviato
Mediamorfosi Srl	04746220757	Gallipoli	mediamorfosi@pec.it	25/05/2025 19:47:48	PE198128-25	Inviato
MAGA PRODUCTION	02531970594	Latina	maga.production@pec.it	25/05/2025 21:19:37	PE198129-25	Inviato
Stefano Faraon	FRNSFN84S10M089R	Vittorio Veneto	stefano.faraon@postecert.it	25/05/2025 22:02:47	PE198131-25	Inviato
Colibri' Vision Srls	05266420750	Lecce	pec@pec.colibrivision.it	25/05/2025 22:33:17	PE198132-25	Inviato
ANTONIO ANELLI	NLLNTN53R14A285F	Andria	ing.anelli@postecert.it	26/05/2025 08:49:25	PE198273-25	Annullato

T.A. FORMAT	04727590756	Lizzanello	t.a.formatsrl@legalmail.it	26/05/2025 09:17:35	PE198293-25	Inviato
Happy Minds srl	02350590390	Ravenna	happyminds@pec.net	26/05/2025 09:41:05	PE198321-25	Annullato
Happy Minds srl	02350590390	Ravenna	happyminds@pec.net	26/05/2025 09:44:13	PE198328-25	Annullato
Happy Minds srl	02350590390	Ravenna	happyminds@pec.net	26/05/2025 09:50:39	PE198337-25	Inviato
MARZAPANE S.N.C. DI PANZA F. & MARZANO V.	PNZFMN70H52H645C	Barletta	marzapanesnc@legalmail.it	26/05/2025 10:05:56	PE198371-25	Inviato
CATILA di Pierdomenico Mongelli	MNGPDM77H09H096S	Monopoli	amministrazione@pec.catila.it	26/05/2025 10:08:01	PE198374-25	Inviato
TRADING AND MARKETING SRL	08285450725	Bari	TRADINGANDMARKETINGSRL@LEGALMAIL.IT	26/05/2025 10:14:16	PE198387-25	Inviato
PASSO UNO CINEMA SRL	04887470757	Maglie	passounocinema@pec.it	26/05/2025 10:24:39	PE198409-25	Inviato
Ecomood snc	02030500686	Pescara	ecomood-snc@legalmail.it	26/05/2025 10:30:47	PE198417-25	Inviato
Sabootage 2112 S.r.l.	11170040965	Milano	t-voicesrl@legalmail.it	26/05/2025 10:37:22	PE198430-25	Inviato
devastante srl	08925080726	Bari	devastantesrl@pec.it	26/05/2025 10:45:36	PE198477-25	Inviato
Lumelab di Camporesi Giulia e La Ferrara Marco SNC	04382530402	Forl?	lumelab@legalmail.it	26/05/2025 10:52:23	PE198497-25	Inviato
CASTA DIVA PICTURES SRL	03615710963	Milano	castadivapictures@pec.it	26/05/2025 11:16:51	PE198563-25	Inviato
La Content Academy Srl	07983640728	Bari	lacontentacademy@pec.it	26/05/2025 11:22:27	PE198569-25	Annullato
La Content Academy Srl	07983640728	Bari	lacontentacademy@pec.it	26/05/2025 11:24:01	PE198573-25	Inviato
STS COMMUNICATION SRL	07514960157	Bresso	venditepec.sts@legalmail.it	26/05/2025 11:40:37	PE198645-25	Inviato
Fine Production snc	11827200012	Torino	fine-production@pec.it	26/05/2025 12:14:24	PE198747-25	Annullato
STUDIO 360 SRL	06990340728	Molfetta	studio360@pec.it	26/05/2025 12:14:39	PE198748-25	Inviato
Fine Production snc	11827200012	Torino	fine-production@pec.it	26/05/2025 12:17:36	PE198762-25	Inviato
HGV ITALIA	01580930715	San Severo	info@hgvadvertising.it	26/05/2025 12:25:04	PE198782-25	Inviato
365 giorni in puglia s.r.l.s.	04825010756	Lecce	LEGAL@PEC.365GIORNIINPUGLIA.IT	26/05/2025 12:25:25	PE198785-25	Inviato
Beagle Media di Vincenzo De Marco e C	08144560722	Noci	beaglemedia.sas@pec.it	26/05/2025 12:25:31	PE198786-25	Inviato
YEG ROMA	06862370480	ROMA	GABRIA.CIPULLO@YEG.CLOUD	26/05/2025 12:46:16	PE198860-25	Inviato
ANTONIO ANELLI	NLLNTN53R14A285F	Andria	ing.anelli@postecert.it	26/05/2025 13:40:17	PE198940-25	Inviato
Why Worry Production	09167041004	ROMA	whyworry@pec.it	26/05/2025 14:00:55	PE198946-25	Inviato
Wow Tapes Srls	14563781005	ROMA	wowtapes@legalmail.it	26/05/2025 14:16:48	PE198952-25	Annullato
Wow Tapes Srls	14563781005	ROMA	wowtapes@legalmail.it	26/05/2025 14:17:47	PE198953-25	Inviato
MDP S.R.L.	03427690734	San Giorgio Ionico	mdpsri@ultracert.it	26/05/2025 14:31:11	PE198966-25	Inviato
POSIZIONI NOTE SRLS	03349490734	Taranto	posizioni.note@pec.it	26/05/2025 14:31:53	PE198967-25	Annullato
POSIZIONI NOTE SRLS	03349490734	Taranto	posizioni.note@pec.it	26/05/2025 14:40:25	PE198981-25	Inviato
Archimede SRL	02074940228	Trento	driade@pec.it	26/05/2025 14:46:47	PE198987-25	Inviato
Developing.it	06398630720	Bari	email@pec.developing.it	26/05/2025 14:48:46	PE198989-25	Inviato
mtm project	07066530721	Monopoli	MTMPROJECT.BANDI@PEC.IT	26/05/2025 15:21:44	PE199013-25	Inviato
RADIO MARGHEITA S.A.S. DI CILLUFFO GIUSEPPA MARIA & C.	03739540825	Palermo	radiomargherita@pec.radiomargherita.com	26/05/2025 15:33:13	PE199018-25	Inviato
STUDIO LANANNA di Francesco Lananna	LNNFNC63P20A662K	Bari	studiolananna@pec.it	26/05/2025 15:33:49	PE199019-25	Inviato
Ostuni Studios	KPEMGR75M20Z114S	Ostuni	keepmax23@pec.it	26/05/2025 15:49:18	PE199040-25	Inviato
Telenorba SpA	00825610728	Conversano	mariella.zivoli@norba.it	26/05/2025 15:50:58	PE199044-25	Inviato
L'ARANCIA	07084800726	Bari	nc@larancia.eu	26/05/2025 16:05:42	PE199056-25	Annullato
L'ARANCIA	07084800726	Bari	nc@larancia.eu	26/05/2025 17:02:34	PE199129-25	Inviato
Cube S.p.A.	07449390728	Bari	gare.cubespa@pec.it	26/05/2025 17:03:08	PE199130-25	Inviato
RVM BROADCAST	01260030778	Matera	rvmbroadcast@pec.it	26/05/2025 17:25:30	PE199279-25	Inviato
MS3 srl	01959720689	Pescara	ms3@legalmail.it	26/05/2025 17:38:57	PE199289-25	Inviato
BLU SERVICE SRL	02347260735	Taranto	BLUSERVICETARANTO@PEC.IT	26/05/2025 17:43:14	PE199292-25	Annullato
BLU SERVICE SRL	02347260735	Taranto	BLUSERVICETARANTO@PEC.IT	26/05/2025 17:44:17	PE199293-25	Inviato
com	07056980720	Bari	com_scrl@pec.it	26/05/2025 17:44:44	PE199294-25	Annullato
com	07056980720	Bari	com_scrl@pec.it	26/05/2025 17:59:19	PE199300-25	Inviato
OWNIDEA STUDIO	14461351000	ROMA	ownidea@legalmail.it	26/05/2025 18:11:36	PE199305-25	Inviato

FRICCICARELLA FILM	90122690721	Andria	graziana.disanto@legalmail.it	26/05/2025 18:26:15	PE199321-25	Annullato
FRICCICARELLA FILM	90122690721	Andria	graziana.disanto@legalmail.it	26/05/2025 18:29:44	PE199324-25	Inviato
3M LAB S.r.l.s. Società Benefit	04973000757	Gallipoli	3mlab.srls@pec.it	26/05/2025 19:07:48	PE199337-25	Inviato
SWITCH ON COMUNICAZIONE E MEDIA SRLS	08326320721	Bari	switchon.comunicazione@pec.it	26/05/2025 19:32:41	PE199344-25	Annullato
TERESIA FILM DI GIUSEPPE PEZZULLA	PZZGPP85C18G751W	Uggiano la Chiesa	giupezzulla@pec.it	26/05/2025 19:33:10	PE199345-25	Inviato
Kit Agency	08557850727	Bari	kitagency@pec.it	26/05/2025 19:57:21	PE199349-25	Inviato
SWITCH ON COMUNICAZIONE E MEDIA SRLS	08326320721	Bari	switchon.comunicazione@pec.it	26/05/2025 20:28:13	PE199352-25	Inviato
Dinamica Società Cooperativa	04000910754	Casarano	mlmastrogiovanni@yahoo.it	26/05/2025 20:30:04	PE199353-25	Inviato
Alessia Roberta Scopece	SCPLSR82A66D643Z	Foggia	lunacometa@pec.it	26/05/2025 20:31:32	PE199354-25	Inviato
Sangria Creative Studio S.R.L.	08857100724	Altamura	sangriasrl@pec.it	26/05/2025 20:38:33	PE199355-25	Inviato
GIANET MEDIA	GNNFNC81C09G751T	Otranto	alterheads@pec.it	26/05/2025 20:44:50	PE199356-25	Annullato
MUDU' SRL	07776120722	Bari	UCCIO.MUDU@PEC.IT	26/05/2025 20:44:56	PE199357-25	Inviato
GIANET MEDIA	GNNFNC81C09G751T	Otranto	alterheads@pec.it	26/05/2025 20:49:10	PE199359-25	Inviato
Cosmika di Mirko Calvara	CLVMRK91C03B506P	Alezio	mcalvara@pec.it	26/05/2025 20:52:12	PE199360-25	Inviato
Studio Zero	05192080751	Lecce	studiozeromedia@pec.it	26/05/2025 21:03:04	PE199361-25	Inviato
Living Media	07639930960	Milano	mail@pec.livingmedia.it	26/05/2025 21:06:23	PE199362-25	Inviato
art.com snc di Nicola Scarangella & C.	07031370724	Bari	art.com@pec.it	26/05/2025 21:10:13	PE199363-25	Inviato
FOGGIA TV	04248130710	Foggia	foggiatv@pec.it	26/05/2025 21:31:41	PE199370-25	Annullato
FOGGIA TV	04248130710	Foggia	foggiatv@pec.it	26/05/2025 21:32:18	PE199371-25	Inviato
PIRENE SRL	04991070485	Roma	pirene@pec.it	26/05/2025 21:38:38	PE199372-25	Inviato
DRY-ART ETS	91208980374	Bologna	dryart@pec.it	26/05/2025 21:41:47	PE199373-25	Inviato
Imagem srl	02761921200	Bologna	imagem@pec.flymail.it	26/05/2025 21:50:51	PE199374-25	Inviato
MM Productions Srl	08823741007	ROMA	mmproductions@arubapec.it	26/05/2025 22:15:24	PE199375-25	Inviato
SPUN s.r.l.	06011400659	Pagani	spun@pec.it	26/05/2025 23:05:08	PE199387-25	Inviato
THE PIRANESI EXPERIENCE	07625130724	Capurso	THEPIREX@ARUBAPEC.IT	26/05/2025 23:19:44	PE199388-25	Annullato
THE PIRANESI EXPERIENCE	07625130724	Capurso	THEPIREX@ARUBAPEC.IT	26/05/2025 23:20:16	PE199389-25	Annullato
THE PIRANESI EXPERIENCE	07625130724	Capurso	THEPIREX@ARUBAPEC.IT	26/05/2025 23:21:33	PE199390-25	Inviato
ESPERA	04916170758	San Cesario di Lecce	teodora.dilauro@pec.it	26/05/2025 23:22:46	PE199391-25	Inviato
cosmodesign di cosmo roberto	05867920729	Acquaviva delle Fonti	cosmodesign@pec.it	26/05/2025 23:31:26	PE199392-25	Inviato
Mastrandrea Marika	MSTMRK89A58A662D	Bari	marikamastrandrea@pec.it	26/05/2025 23:44:50	PE199393-25	Inviato

	Allegato 2 "prospetto verifica giuridco-formale"									
	Operatore Economico	**Registro di Sistema**	**Istanza**	**Modello 94,95,98**	**Visura aggiornata**	**CV/company profile**	**Portfolio**	**Gruppo di lavoro**	**Doc. ID.**	**tip. contenuti**
1	webtvpuglia	PE164555-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
2	I LIKE PUGLIA	PE169886-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
3	Airfilm s.r.l.	PE176557-25	x	x	x	x	x	x	x	B - C
4	Tommaso Turturo	PE180738-25	x	x	x	x	x	x	x	C
5	ONDA 24 S.R.L.	PE181422-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
6	Parrotto Unlimited Srlsu	PE183620-25	X	x	x	x	x	x	x	A - B - D
7	Magistro & Creativi Associati	PE183937-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
8	smart network group	PE183987-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
9	PALCOM SRL	PE184003-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
10	Video Nice Productions di Formica Cosima	PE184822-25	x	x	x	x	x	x	x	B
11	Telos srl	PE186796-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
12	Immagina S.r.l.	PE187316-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C- D
13	promostudio srls	PE187332-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
14	Creo Adv di Cantatore Nicola	PE189032-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B
15	Sistema Plein Air	PE189378-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
16	Poti Valeria	PE189395-25	x	x	x	x	x	x	x	D
17	Bunker Lab	PE189711-25	X	x	x	x	x	x	x	B - C
18	TELEBARI SRL	PE191678-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
19	Viral Passport s.r.l.s.	PE191812-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B
20	SEMINAL FILM	PE192130-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C
21	TOTAL SERVICE DI FRANCESCO DE SANTIS & C SA	PE192310-25	x	x	x	x	x	x	x	A -C
22	GOOD	PE192442-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
23	Canale 85	PE192499-25	X	x	x	x	x	x	x	A - B - C
24	PAGINESI! S.P.A.	PE193150-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B
25	XENTEK SRL	PE193302-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
26	NEACOM SRL	PE193882-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
27	Grillo Studio Media Lab Creativo	PE194417-25	x	x	X	X	X	X	X	B-C- D
28	GGG S.R.L. S.B.	PE195096-25	x	x	x	x	x	x	x	A -B - D
29	INDIPENDENZA SRL	PE195648-25	X	x	x	x	x	x	x	A - C - D
30	FATTORE M	PE195681-25	X	x	x	x	x	x	x	A - C - D
31	MAGGIPINTO SRL UNIPERSONALE	PE195778-25	x	X	x	x	x	x	X	A - C - D
32	MIRAI BAY S.R.L.	PE195855-25	X	x	x	x	x	x	x	A - B
33	GAW	PE196080-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
34	TRAIPLER	PE196197-25	x	x	x	x	x	x	x	A- B- C
35	BRAND GNU SRL	PE196237-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
36	ITALIAONLINE	PE196240-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
37	BHNAILED S.R.L.	PE196354-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
38	7th Art International Agency	PE197175-25	X	x	x	x	x	x	x	C
39	Visit Italy	PE197343-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
40	I Monelli Srl	PE197345-25	X	x	x	x	x	x	x	A- C- D
41	NO ONE CREATIVE PRODUCTIONS S.R.L.	PE197578-25	X	x	x	x	x	x	x	A - C - D
42	EXTESA	PE197705-25	X	x	x	x	x	x	x	B
43	Noise+	PE197817-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
44	ERREPI NET S.R.L.	PE197861-25	x	x	x	x	x	x	x	A- B - D
45	Rai Pubblicità	PE197862-25	x	x	x	x	x	x	x	A- B - C

46	Pezzilli & Company S.r.l. a socio unico	PE197878-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
47	REA GLOBAL CONSULTING	PE197916-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A
48	CORELAB SRL	PE197928-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A- B - D
49	THE DINO STORIES SRL	PE197936-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
50	Dinamo Film	PE197953-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A- C- D
51	Red Hot s.r.l.	PE197954-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
52	U-Pulp Visual & Motion	PE197979-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C
53	Gabriele Ingrosso	PE197982-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
54	Kinovan srl	PE197995-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
55	MDNT SRL	PE198002-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
56	wildratfilm	PE198003-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
57	Push Studio Srl	PE198010-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - D
58	comunica creative company srls	PE198032-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
59	FIDELIO SRL	PE198058-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
60	COMTAINER S.R.L.	PE198059-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
61	AirPixel s.r.l.	PE198060-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	B - C
62	oz film	PE198061-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
63	Capriati Giuseppe	PE198063-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - D
64	Cinemagica	PE198064-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	B
65	VISAGGIO GIOVANNI	PE198075-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
66	International School of Brindisi	PE198112-25	X	x	x	x	x	x	x	x	x	A- B- C
67	GangliCom Srl	PE198125-25	X	x	x	x	x	x	x	x	x	A- B - D
68	Mediamorfosi Srl	PE198128-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
69	MAGA PRODUCTION	PE198129-25	X	x	x	x	x	x	x	x	x	A- C
70	Stefano Faraon	PE198131-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	C
71	Colibri' Vision Srls	PE198132-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
72	T.A. FORMAT	PE198293-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
73	Happy Minds srl	PE198337-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
74	MARZAPANE S.N.C. DI PANZA F. & MARZANO V.	PE198371-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	D
75	CATILA di Pierdomenico Mongelli	PE198374-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	C
76	TRADING AND MARKETING SRL	PE198387-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
77	PASSO UNO CINEMA SRL	PE198409-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	C - D
78	Ecomood snc	PE198417-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	D
79	Sabootage 2112 S.r.l.	PE198430-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
80	devastante srl	PE198477-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
81	Lumelab di Camporesi Giulia e La Ferrara Marco	PE198497-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
82	CASTA DIVA PICTURES SRL	PE198563-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
83	La Content Academy Srl	PE198573-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
84	STS COMMUNICATION SRL	PE198064-25	X	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
85	STUDIO 360 SRL	PE198748-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
86	Fine Production snc	PE198762-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
87	HGV ITALIA	PE198782-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
88	365 giorni in puglia s.r.l.s.	PE198785-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	C
89	Beagle Media di Vincenzo De Marco e C	PE198786-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	B - C
90	YEG ROMA	PE198860-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A- B - C
91	ANTONIO ANELLI	PE198940-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	B - C - D
92	Why Worry Production	PE198946-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
93	Wow Tapes Srls	PE198953-25	x	x	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C

94	MDP S.R.L.	PE198966-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
95	POSIZIONI NOTE SRLS	PE198981-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
96	Archimede SRL	PE198987-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C
97	Developing.it	PE198989-25	x	x	x	x	x	x	x	A -B -D
98	mtm project	PE199013-25	x	x	x	x	x	x	x	B
99	RADIO MARGHEITA S.A.S. DI CILLUFFO GIUSEPPA	PE199018-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
100	STUDIO LANANNA di Francesco Lananna	PE199019-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
101	Ostuni Studios	PE199040-25	x	x	x	x	x	x	x	B - D
102	Telenorba SpA	PE199044-25	x	x	x	x	x	x	x	C
103	L'ARANCIA	PE199129-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
104	Cube S.p.A.	PE199130-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
105	RVM BROADCAST	PE199279-25	x	x	x	x	x	x	x	C
106	MS3 srl	PE199289-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B
107	BLU SERVICE SRL	PE199293-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
108	COM	PE199300-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
109	OWNIDEA STUDIO	PE199305-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B
110	FRICCICARELLA FILM	PE199324-25	x	x	x	x	x	x	x	B - C - D
111	3M LAB S.r.l.s. Società Benefit	PE199337-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
112	TERESIA FILM DI GIUSEPPE PEZZULLA	PE199345-25	x	x	x	x	x	x	x	B - C
113	Kit Agency	PE199349-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - C
114	SWITCH ON COMUNICAZIONE E MEDIA SRLS	PE199352-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
115	Dinamica Società Cooperativa	PE199353-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
116	Alessia Roberta Scopece	PE199354-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
117	Sangria Creative Studio S.R.L.	PE199355-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
118	MUDU' SRL	PE199357-25	x	x	x	x	x	x	x	C
119	GIANET MEDIATO	PE199359-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
120	Cosmika di Mirko Calvara	PE199360-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
121	Studio Zero	PE199361-25	x	x	x	x	x	x	x	B - C - D
122	Living Media	PE199362-25	x	x	x	x	x	x	x	B - C - D
123	art.com snc di Nicola Scarangella & C.	PE199363-25	x	x	x	x	x	x	x	A- B - D
124	FOGGIA TV	PE199371-25	x	x	x	x	x	x	x	A- B - D
125	PIRENE SRL	PE199372-25	!	x	x	x	x	x	x	A- B - D
126	DRY-ART ETS	PE199373-25	x	x	x	x	x	x	x	A - C - D
127	Imagem srl	PE199374-25	x	x	x	x	x	x	x	B
128	MM Productions Srl	PE199375-25	X	x	x	x	x	x	x	A - B- C
129	SPUN s.r.l.	PE199387-25	x	x	x	x	x	x	x	B- C - D
130	THE PIRANESI EXPERIENCE	PE199390-25	x	x	x	x	x	x	x	B- C- D
131	ESPERA	PE199391-25	x	x	x	x	x	x	x	A - D
132	cosmodesign di cosmo roberto	PE199392-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D
133	Mastrandrea Marika	PE199393-25	x	x	x	x	x	x	x	A - B - D

A- Operatori in grado di realizzare campagne di comunicazione;

B- Operatori in grado di realizzare contenuti multimediali speciali;

C- Operatori in grado di realizzare documentari/web serie;

D- Operatori in grado di produrre e/o aggiornare contenuti redazionali digitaLI

Concorsi e avvisi relativi alle procedure di reclutamento del personale

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 giugno 2025, n. 248

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

Vista la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

Visto il D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

Visto l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

Visto l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

Vsto il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e s.m.i.

Vista la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".

Vista la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0." Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale". Aggiornamento Allegato B)".

Vista la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento" e ss.mm.ii..

Visto il DPGR del 10 agosto 2021 n. 262 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche."

Vista la deliberazione della G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022, avente ad oggetto: " D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'Audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027" che ha istituito due nuove strutture speciali: Struttura Speciale Autorità di Audit e Struttura Speciale Audit FSE+.

Visto il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

Vista la DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)" con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche all'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 ed istituito due nuove Strutture speciali all'interno della Segreteria Generale della Presidenza, modificando l'Allegato A-bis)della precitata D.G.R..

Vista la deliberazione della G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione."
Vista la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
Vista la nota acquisita al protocollo interno 0104063/2025 del 26 febbraio 2025 a firma del Segretario Generale della Presidenza avente ad oggetto "AD AOO 106_00022 del 29/01/2025 di indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di dirigente responsabile della "Struttura speciale Supervisione Controlli interni " e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli fondi Europei"- Esito valutazione dei curricula delle candidature pervenute".
Vista la determinazione dirigenziale codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto "Avvisi pubblici per incarico di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" equiparate a Sezioni di Dipartimento. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata" ed il relativo visto di regolarità contabile.
Vista la relazione della responsabile E.Q. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento.

Premesso che

Con A.D. codice cifra 106/DIR/2025/00022 del 29.01.2025 della Sezione Personale è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
Con nota prot. n. 0104063/2025 del 26.02. 2025, riscontrata l'assenza di professionalità interne specifiche, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto al Dirigente della Sezione Personale di indire appositi avvisi pubblici per il conferimento ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, degli incarichi a tempo determinato di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni".
Con determinazione dirigenziale codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione per titoli e colloquio per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Struttura Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, il Segretario Generale della Presidenza ha provveduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, al fine di procedere al conferimento a tempo determinato degli incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni", incarichi di durata triennale, prorogabili eventualmente per ulteriori due anni, a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027. L'art. 35 *ter*, co. 2-bis. del d. lgs. 165/2001 stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale*".
L'art. 35 *ter*, comma 4 del D. Lgs. 165/2001, prevede che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.
E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.

La peculiarità delle funzioni attribuite al dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, così come la mancanza di professionalità interne in possesso di competenza ed esperienza in relazione allo specifico incarico da attribuire in esito all'Avviso interno indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale 106/DIR/2025/00022 del 29.01.2025, determina la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio finalizzato alla copertura a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione della G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta:** **□ diretto** **□ indiretto** **X neutro** **□ non rilevato**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Gli incarichi oggetto del presente provvedimento trovano copertura nella Determinazione del Segretario Generale della Presidenza codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025 a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E, per l'effetto,

1. di indire un Avviso pubblico per il conferimento ex art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 dell'incarico di

dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, di durata triennale eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio;

2. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente della dirigente della Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei (All. 1), ed il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.lgs. 39 del 08 aprile 2013 (All. 2), allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;
3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inPA.gov.it entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;
4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio online ai fini della pubblicità legale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale e nel sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/bandi e avvisi regionali;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione;
- il presente atto composto da n. 7 pagine e n. 2 allegati che ne costituiscono parte integrante.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.docx 2.pdf - bd669df60321a9f0a11a5dfb3d9811b0397d86f68aa1b42d937dc60ff3bbf2c7

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

All. 1

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE AUDIT E COORDINAMENTO CONTROLLI FONDI EUROPEI

Articolo 1
Incarico di direzione della Struttura Speciale da conferire

La Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, la cui direzione è oggetto del presente avviso, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza, è stata istituita con DGR n. 1794 del 16.12.2024 ed adottata con D.P.G.R. n. 538 del 17 dicembre 2024.

Il posto di responsabile della Struttura speciale Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, non è compreso nella dotazione organica e il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione.

Alla Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei sono assegnate le seguenti funzioni:

a) coordinamento delle attività di audit sui Programmi a gestione concorrente a valere sui Fondi FESR, FSE e FSE+ nella titolarità della Regione Puglia, interfacciandosi con le strutture titolari delle attività di cui all'art.127 del Reg. (UE) 1303/2013 e art. 77 del Reg. (UE) 1060/2021;

b) coordinamento e supervisione delle attività di controllo relative ai progetti a valere sul PNRR del soggetto attuatore Regione Puglia, svolte dalle Sezioni competenti, a tale scopo la struttura dovrà redigere apposito manuale delle procedure ed elabora apposite check-list di controllo;

c) nell'ambito delle attività di cui al punto b) effettuazione di verifiche a campione sull'adeguatezza dei controlli svolti dalle strutture regionali, anche allo scopo di garantire che i finanziamenti regionali erogati siano stati utilizzati regolarmente e legittimamente e che tutte le misure per l'attuazione di riforme e progetti di investimento nell'ambito del piano per la ripresa e la resilienza siano state attuate correttamente, in conformità di tutte le norme applicabili, in particolare per quanto riguarda la prevenzione, l'individuazione e la rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interesse.

Considerate la peculiarità delle funzioni precedentemente elencate e la circostanza che Il posto di responsabile della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei non è compreso nella dotazione organica, preso atto dell'esito dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente responsabile della Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei di cui all'AD della Sezione Personale n. 22 del 29.01.2025, in merito al quale, giusta nota acquisita al protocollo interno

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

0104063/2025 a firma del Segretario Generale della Presidenza, è emersa l'assenza di dirigenti regionali che abbiano partecipato alla procedura in possesso di "*qualsivoglia esperienze in attività di audit di secondo livello di programmi cofinanziati ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006*", si rende necessario l'avvio di un avviso di selezione pubblica destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, per l'acquisizione di candidature per lo svolgimento dell'incarico di Dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, funzionalmente dipendente dalla Segreteria Generale della Presidenza.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. Fermo restando il possesso dei requisiti generali prescritti dall'avviso, il candidato, a pena di esclusione deve essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
   - Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
2. Considerate inoltre le specifiche funzioni da affidare al Dirigente responsabile della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, sono ammesse a partecipare al presente avviso esclusivamente persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Al fine di poter accedere al presente avviso, per tutte le suddette figure, è richiesta esperienza almeno quinquennale in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi *dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.*
3. Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati occorre inoltre:
   - che il candidato non abbia svolto a nessun titolo attività ex articoli 72, 73, 74, 75 e 76 del Reg. (UE) 1060/2021 e /o articoli 125 e/o 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, nell'ambito rispettivamente del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania_ Montenegro 2021-2027 e del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, neanche sotto forma di assistenza tecnica;
   - che il candidato dichiari l'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 3
Proposta di candidatura all'incarico

1. La proposta di candidatura alla selezione pubblica e il relativo allegato dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione e dell'allegato, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati **entro il termine di venti giorni** a partire dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 4
Contenuto della proposta di candidatura all'incarico

1. Il candidato in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 e dall'art. 2, interessato alla presente procedura, previa registrazione, dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:
   a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
   b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;
   c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
   d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
   e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
   f) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
   g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
   h) di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
   i) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'Avviso;
   j) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese e adeguate conoscenze informatiche;
   k) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);

l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;
n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell' avviso, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.

3. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della proposta di candidatura o dell'eventuale documentazione da allegare alla stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio.

Articolo 5
Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
a. la mancanza dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego e dei requisiti specifici di ammissione di cui agli artt. 1 e 2;
b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 6
Preliminare attività istruttoria

1. Le candidature pervenute entro la data di scadenza del termine e secondo le modalità sopra indicate, saranno trasmesse dalla struttura operativa preposta al ricevimento delle stesse alla Segreteria Generale della Presidenza per la preliminare istruttoria, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo 5 . A seguito della predetta istruttoria, la competente struttura della Segreteria Generale della Presidenza procederà con apposito provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi articoli.
2. Il provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi, entrambi stilati facendo riferimento al codice ID dei candidati, sarà reso noto, nel rispetto della normativa privacy, mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.
3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 7
Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale della Presidenza.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in **sessantesimi.**
3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla **valutazione dei titoli**, dell'esperienza professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso e delle pubblicazioni e **40 punti** da assegnare alla valutazione derivante dal successivo **colloquio orale**.
4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, che saranno valorizzati **solo ed esclusivamente** se dettagliatamente specificati nella proposta di candidatura in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali, sarà così articolata:

Valutazione complessiva dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche	**Max 4 punti**
Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni professionali. Numero di pubblicazioni scientifiche su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE	**Max 4 punti secondo quanto di seguito previsto** • 2 punti per ogni Dottorato di ricerca; • 1,5 punto per ogni abilitazione post lauream all'esercizio della libera professione, conseguita previo superamento di esame di stato; • 1,5 punti per ogni diploma di specializzazione universitario post lauream; • 1 punto per ogni Master UNIVERSITARIO di secondo livello conseguito. • 0,7 punti per ogni Master UNIVERSITARIO di primo livello conseguito. • 1 punto (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni testo monografico su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE; • 0,5 punti (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni pubblicazione su riviste scientifiche o altri testi anche non monografici, su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Valutazione complessiva dell'esperienza lavorativa e professionale nel settore specifico oggetto dell'incarico	**Max 16 punti**
Numero di anni di esperienza lavorativa e professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso, maturata presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche amministrazioni in caso di rapporti con imprese private) in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.	• 3,5 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto ai **5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata con contratto di lavoro subordinato nell'ambito di pubbliche amministrazioni, con funzioni dirigenziali; • 3 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni, **con funzioni** di gestione e coordinamento di attività e risorse umane; • 2,5 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni **senza funzioni** di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, ma in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza; • 2 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo **con soggetti privati**, con funzioni dirigenziali o di gestione o coordinamento dì attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto; N.B.: Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attributo proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

4. All'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni, richiesti per il presente avviso, la Commissione, con apposito verbale, formulerà, l'elenco dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio. L'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni con l'assegnazione del relativo punteggio sarà reso noto ai singoli candidati mediante comunicazione a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.
5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/20 punti.
6. Entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione dell'esito delle operazioni di valutazione, i diretti interessati possono far pervenire alla Commissione istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella proposta di candidatura di cui all'art. 4.
7. Decorsi tali termini, ovvero all'esito del relativo riesame e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione redigerà apposito verbale di riesame, che sarà comunicato ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.
8. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia mediante comunicazione ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
9. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di 40 punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
    - competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (max. 21 punti);
    - attitudini, capacità professionali, competenze organizzative, relazionali e personali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (max. 13 punti);
    - possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese e di adeguate competenze informatiche e digitali (max. 6 punti)

    In relazione alle competenze tecniche, il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie: Normativa nazionale, internazionale e regionale relativa alle funzioni indicate all'articolo 1 del presente avviso.
10. All'esito dei colloqui, la Commissione redige apposito verbale contenente la graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale che, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale ed individua il vincitore.
11. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di cessazione, rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
12. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto,

né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.

13. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

Articolo 8
Costituzione e durata del rapporto

1. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione.
2. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, all'approvazione dei verbali e della graduatoria finale di merito e nominerà il vincitore.
3. Con il candidato dichiarato vincitore, cui sarà affidato l'incarico di dirigente della Struttura speciale Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei, sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 di durata triennale. prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio.
4. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata all'accertamento dell'assenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ed alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.
5. Con successivo atto di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione, si procederà all'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei.

Articolo 9
Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, così articolato:
   Stipendio tabellare: € 3.616,60 *13 mensilità
   IVC Triennio 2022-2024 € 17,41 * 13 mensilità
   Retribuzione di posizione: € 3.630,57 * 13 mensilità
   Anticipo comma 28, art. 1, L. 213/23 € 116,65 per 13 mensilità
   oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed Autonomie locali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 10
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..
3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Articolo 11
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento degli incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Articolo 12
Pari Opportunità

1. L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice –opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della proposta di candidatura alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

Articolo 14
Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dei dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

Articolo 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabili del presente Avviso è la dott.ssa Roberta Rosito, titolare della E.Q. "Reclutamento".

Il Responsabile Unico Del Procedimento è la dott. ssa Maria Teresa Martire, titolare di Responsabilità Equiparata a EQ "SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E DELLA POLICY MIGRAZIONE E LEGALITA".

Per informazioni inerenti l'Avviso contatti mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

Per informazioni sulla procedura contatti mail: m.martire@regione.puglia.it

Il dirigente
dott. ssa Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

All. 2

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' e INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____ , consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia; di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia; di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)
  ovvero di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali); di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività); di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente, in mancanza di firma digitale, si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 24 giugno 2025, n. 250

Indizione Avviso Pubblico per l'acquisizione di candidature per l'affidamento di incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97 che regolano l'attività della Regione Puglia secondo i principi di cui al Decreto Legislativo 3 febbraio 1993 n. 29 e successive modificazioni e integrazioni in tema di ripartizione delle competenze e funzioni dirigenziali, confluito nel Decreto legislativo 30 marzo 2001 n. 165.

VISTA la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa.

VISTO il D. Lgs. 165/01 in materia di norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche.

VISTO l'art. 32 della Legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici.

VISTO l'art. 18 del D. Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici.

VISTO il Reg. (UE) n. 679/2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati) e il D.Lgs. n. 101/2018 recante Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016 e s.m.i.

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 7 dicembre 2020, n. 1974 avente ad oggetto "Approvazione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"."

Visto il decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 "Adozione di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0"".

VISTA la Deliberazione del 22 luglio 2021 n. 1204, avente ad oggetto "D.G.R. n. 1974/2020. "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0." Ulteriori integrazioni e modifiche – DGR n. 1409/2019 "Approvazione del Programma triennale di rotazione ordinaria del personale". Aggiornamento Allegato B)".

VISTA la Deliberazione del 28 luglio 2021, n. 1289, avente ad oggetto "Applicazione art. 8 comma 4 del Decreto del Presidente della giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22. Attuazione modello MAIA 2.0 – Funzioni delle Sezioni di Dipartimento" e ss.mm.ii..

VISTO il DPGR del 10 agosto 2021 n. 262 avente ad oggetto "Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo " MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche."

VISTA la deliberazione della G.R. n. 1412 del 17 ottobre 2022, avente ad oggetto: " D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche Aggiornamento Allegato B) e DGR 556/2022 - "Programmazione FESR-FSE+ 2021-2027. Approvazione proposta di programma regionale Rapporto ambientale" modifica disposizioni relative all'Audit del Programma FESR-FSE + 2021/2027" che ha istituito due nuove strutture speciali: Struttura Speciale Autorità di Audit e Struttura Speciale Audit FSE+.

VISTO il D.P.G.R. n. 434 del 25 ottobre 2022 Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo "MAIA 2.0". Ulteriori integrazioni e modifiche.

VISTA la DGR n. 1794 del 16 dicembre 2024 avente ad oggetto: "D.G.R. n. 1974/2020 "Approvazione Atto di Alta Organizzazione MAIA 2.0". Integrazioni art. 12 Allegato B) e Istituzione "Struttura speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei" e "Struttura speciale supervisione controlli interni" – Aggiornamento Allegati A-bis e B)" con la quale la Giunta regionale ha approvato le modifiche all'art. 12 dell'Allegato B) della D.G.R. n. 1974/2020 ed istituito due nuove Strutture speciali all'interno della Segreteria Generale della Presidenza, modificando l'Allegato A-bis)della precitata D.G.R..

VISTA la deliberazione della G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione."

VISTA la Deliberazione della Giunta Regionale 15 settembre 2021, n. 1466, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere".
VISTA la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di impatto di genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale".
VISTA la nota acquisita al protocollo interno 0104063/2025 del 26 febbraio 2025 a firma del Segretario Generale della Presidenza avente ad oggetto "AD AOO 106_00022 del 29/01/2025 di indizione avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di incarichi di dirigente responsabile della "Struttura speciale Supervisione Controlli interni " e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli fondi Europei"- Esito valutazione dei curricula delle candidature pervenute".
VISTA la determinazione dirigenziale codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025 avente ad oggetto "Avvisi pubblici per incarico di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" equiparate a Sezioni di Dipartimento. Assunzione obbligazione giuridica non perfezionata" ed il relativo visto di regolarità contabile.
VISTA la relazione della responsabile E.Q. Reclutamento confermata dal dirigente del Servizio Reclutamento.

Premesso che

Con A.D. codice cifra 106/DIR/2025/00022 del 29.01.2025 della Sezione Personale è stato indetto avviso interno per l'acquisizione di candidature per il conferimento di n. 2 incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni" e della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei", equiparate a Sezioni di Dipartimento, alle dirette dipendenze della Segreteria Generale della Presidenza.
Con nota prot. n. 0104063/2025 del 26.02. 2025, riscontrata l'assenza di professionalità interne specifiche, il Segretario Generale della Presidenza ha chiesto al Dirigente della Sezione Personale di indire appositi avvisi pubblici per il conferimento ex art. 19, comma 6, del D.Lgs. 165/2001, degli incarichi a tempo determinato di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni".
Con determinazione dirigenziale codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025, nelle more dell'espletamento delle procedure di selezione per titoli e colloquio per il conferimento a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Struttura Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei, il Segretario Generale della Presidenza ha provveduto all'assunzione di obbligazione giuridica non perfezionata, al fine di procedere al conferimento a tempo determinato degli incarichi di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Audit e Coordinamento Controlli Fondi Europei" e di Dirigente Responsabile della "Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni", incarichi di durata triennale, prorogabili eventualmente per ulteriori due anni, a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia-Italia 2021-2027. L'art. 35 *ter*, co. 2-bis. del d. lgs. 165/2001 stabilisce che "*a decorrere dall'anno 2023 la pubblicazione delle procedure di reclutamento nei siti istituzionali e sul Portale unico del reclutamento esonera le amministrazioni pubbliche, inclusi gli enti locali, dall'obbligo di pubblicazione delle selezioni pubbliche nella Gazzetta Ufficiale*".
L'art. 35 *ter*, comma 4 del D. Lgs. 165/2001, prevede che il Portale del reclutamento è esteso alle Regioni ed Enti locali per le rispettive selezioni di personale, secondo le modalità stabilite da apposito decreto del ministro della Pubblica Amministrazione adottato previa intesa in Conferenza Unificata.
E' stato pubblicato in G.U.R.I n. 9 del 12.01.2023 il D.P.C.M. Dipartimento della Funzione Pubblica del 15 settembre 2022 che definisce le modalità di utilizzo del Portale unico del reclutamento da parte delle autonomie locali.
La peculiarità delle funzioni attribuite al dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, così come la mancanza di professionalità interne in possesso di competenza ed esperienza in relazione allo

specifico incarico da attribuire in esito all'Avviso interno indetto con determinazione del Dirigente della Sezione Personale 106/DIR/2025/00022 del 29.01.2025, determina la necessità di avviare un procedimento di selezione, per titoli e colloquio finalizzato alla copertura a tempo determinato dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, conformemente a quanto stabilito dalla Giunta regionale con deliberazione della G.R. n. 50 del 29 gennaio 2025 "Piano Integrato di attività e organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", mediante l'indizione di un avviso pubblico destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19 co. 6 del d.lgs. 165/2001.

VERIFICA AI SENSI DEL D. Lgs. 196/2003
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'Albo pretorio on-line, salve le garanzie previste dalla Legge n. 241/1990 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini secondo quanto disposto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D. Lgs. n. 196/2003 come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, e dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile.
Ai fini della pubblicità legale, il presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previsti dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento (UE); qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. **L'impatto di genere stimato risulta:** **❑ diretto** **❑ indiretto** **X neutro** **❑ non rilevato**

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA D.lgs. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI

Gli incarichi oggetto del presente provvedimento trovano copertura nella Determinazione del Segretario Generale della Presidenza codice cifra 175/DIR/2025/00035 del 26 maggio 2025 a valere sulle risorse del Programma Complementare di azione e coesione per la Governance dei Sistemi di Gestione e Controllo 2014-2020, del Programma Interreg IPA SOUTH ADRIATIC 2021-2027 e del Programma Interreg Grecia- Italia 2021-2027.

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

E per l'effetto

1. di indire un Avviso pubblico per il conferimento ex art. 19 comma 6 del d.lgs. 165/2001 dell'incarico di dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni, di durata triennale eventualmente prorogabile per un ulteriore biennio;

2. di approvare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per il conferimento dell'incarico di dirigente della dirigente della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni (All. 1), ed il modello di dichiarazione sostitutiva di certificazione attestante l'insussistenza delle cause di inconferibilità o di eventuali situazioni di incompatibilità di cui al D.lgs. 39 del 08 aprile 2013 (All. 2), allegati al presente provvedimento e costituenti parte integrante dello stesso;
3. di stabilire che i candidati dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento "InPA", accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inPA.gov.it entro il termine perentorio di 20 (venti) giorni decorrenti dal giorno successivo alla pubblicazione del Bando sul medesimo sito;
4. di stabilire che il presente bando sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.InPA.gov.it, ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e sul sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
5. di stabilire che il presente provvedimento sarà pubblicato all'Albo pretorio online ai fini della pubblicità legale.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nel Bollettino ufficiale e nel sito della Regione Puglia www.regione.puglia.it, all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it/bandi e avvisi regionali;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente, nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia e Diogene;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore al Personale ed Organizzazione
- il presente atto composto da n. 7 pagine e n. 2 allegati, è adottato in originale.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso Struttura Speciale Supervizione Controlli interni.docx 2.pdf - ef6b4280473ccca6b3ee2be8beac500c83cf34e9a0247b83102c7c5be72b034b

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Reclutamento
Roberta Rosito

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

All. 1

Regione Puglia

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE

Indice

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI CANDIDATURE PER L'AFFIDAMENTO DI INCARICO DI DIRIGENTE DELLA STRUTTURA SPECIALE SUPERVISIONE CONTROLLI INTERNI

Articolo 1
Incarico di direzione della Struttura Speciale da conferire

La Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, la cui direzione è oggetto del presente avviso, funzionalmente dipendente dalla Struttura Speciale Audit E Coordinamento Controlli Fondi Europei, è stata istituita con DGR n. 1794 del 16.12.2024 ed adottata con D.P.G.R. n. 538 del 17 dicembre 2024.

Il posto di responsabile della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni non è compreso nella dotazione organica e il relativo incarico è equiparato, ai fini retributivi, a quello di Dirigente di Sezione.

Alla Struttura speciale Supervisione Controlli Interni sono assegnate le seguenti funzioni nell'ambito del PR FESR/FSE 2021-2027:

a) esecuzione della Quality Review sugli audit delle operazioni svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

b) esecuzione della Quality Review sugli audit di sistema svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

c) esecuzione della Quality Review sugli audit dei conti svolti a norma dell'art.77 par.1 del Regolamento (UE) 1060/2021;

d) esecuzione della Quality Review sulla Relazione di cui al par.5 lettera b) dell'art.63 del Regolamento (UE, Euratom) 2024/2509;

e) esecuzione della Quality Review su Strategia di Audit e Manuale dell'Autorità di Audit;

f) supporto all'Autorità di Audit designata a norma dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 in occasione degli audit della Commissione Europea, della Corte dei Conti Europea e di IGRUE.

Considerate la peculiarità delle funzioni precedentemente elencate e la circostanza che Il posto di responsabile della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni non è compreso nella dotazione organica, preso atto dell'esito dell'Avviso interno per l'acquisizione di candidature per l'incarico di dirigente responsabile della Struttura Speciale Supervisione Controlli Interni di cui all'AD della Sezione Personale n. 22 del 29.01.2025, in merito al quale, giusta nota acquisita al protocollo interno 0104063/2025 a firma del

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Segretario Generale della Presidenza, è emersa l'assenza di dirigenti regionali che abbiano partecipato alla procedura in possesso di "*qualsivoglia esperienze in attività di audit di secondo livello di programmi cofinanziati ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006*", si rende necessario l'avvio di un avviso di selezione pubblica destinato a soggetti in possesso dei requisiti di cui all'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, per l'acquisizione di candidature per lo svolgimento dell'incarico di Dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, funzionalmente dipendente dalla Struttura Speciale Audit e Coordinamento controlli Fondi Europei incardinata nella Segreteria Generale della Presidenza.

Articolo 2
Requisiti di ammissione

1. Fermo restando il possesso dei requisiti generali prescritti dall'avviso, il candidato, a pena di esclusione deve essere in possesso del seguente requisito di ammissione:
   - Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguito secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure del provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii.
2. Considerate inoltre le specifiche funzioni da affidare al Dirigente responsabile della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni ai sensi dell'art. 19, comma 6, del D. Lgs. 165/2001, sono ammesse a partecipare al presente avviso esclusivamente persone di particolare e comprovata qualificazione professionale, non rinvenibile nei ruoli dell'Amministrazione, che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e postuniversitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso amministrazioni statali, ivi comprese quelle che conferiscono gli incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, delle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. Al fine di poter accedere al presente avviso, per tutte le suddette figure, è richiesta esperienza almeno quinquennale in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi *dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.*
3. Fermo restando il possesso dei requisiti sopra indicati occorre inoltre:
   - che il candidato non abbia svolto a nessun titolo attività ex articoli 72, 73, 74, 75 e 76 del Reg. (UE) 1060/2021 e /o articoli 125 e/o 126 del Regolamento (UE) 1303/2013, nell'ambito rispettivamente del PR Puglia FESR-FSE+ 2021- 2027 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania_ Montenegro 2021-2027 e del POR Puglia FESR- FSE 2014-2020 e/o del P.O. Interreg IPA CBC Italia-Albania-Montenegro 2014-2020, neanche sotto forma di assistenza tecnica;
   - che il candidato dichiari l'insussistenza delle condizioni di inconferibilità e di incompatibilità previste dal d.lgs. 39 2013 e ss.mm.ii. o l'eventuale sussistenza di cause di incompatibilità (da specificare ed impegnarsi a rimuovere in caso di conferimento dell'incarico).

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 3
Proposta di candidatura all'incarico

1. La proposta di candidatura alla selezione pubblica e il relativo allegato dovranno essere presentati esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, alla piattaforma raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, e mediante la compilazione del format di candidatura, previa registrazione sullo stesso portale. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione e dell'allegato, a pena di esclusione, dovranno essere obbligatoriamente effettuati **entro il termine di venti giorni** a partire da quello successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Portale unico di reclutamento "inPA" della Funzione Pubblica (www.inpa.gov.it). Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione on line della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale "inPA" che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione al concorso, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. Ogni comunicazione ai candidati concernente il concorso è effettuata tramite pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.

Articolo 4
Contenuto della proposta di candidatura all'incarico

1. Il candidato in possesso dei requisiti generali e specifici previsti dall'art. 1 e dall'art. 2, interessato alla presente procedura, previa registrazione, dovrà inviare la propria candidatura esclusivamente per via

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

a) cognome e nome, luogo e data di nascita, codice fiscale;
b) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;
c) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
d) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
e) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo, destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziato per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile;
f) di non avere riportato condanne con sentenza passata in giudicato per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale.;
g) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
h) di essere in possesso del Diploma di laurea vecchio ordinamento, conseguita secondo l'ordinamento previgente al DM 509/99, ovvero di laurea specialistica conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 509/99, ovvero di laurea magistrale conseguita secondo l'ordinamento di cui al DM 270/04 (indicando quale), l'Università che ha rilasciato il titolo accademico e la data in cui è stato conseguito, oppure il provvedimento di riconoscimento di equipollenza o equivalenza qualora il titolo accademico sia stato conseguito all'estero ovvero una dichiarazione di impegno a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
i) di essere in possesso dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 dell'Avviso;
j) di possedere adeguata conoscenza della lingua inglese e adeguate conoscenze informatiche;
k) l'assenza di cause di incompatibilità o inconferibilità previste dal d.lgs. 39/2013 e da altre disposizioni vigenti alla data di presentazione della domanda di partecipazione (tale condizione dovrà essere confermata al momento della sottoscrizione e mantenuta per tutta la durata del rapporto di lavoro);
l) di avere un'età anagrafica che possa consentire un periodo di permanenza in servizio non inferiore a cinque anni rispetto al raggiungimento del limite di età ordinamentale;
m) di autorizzare, ai sensi del D. Lgs. 30/06/2003 n. 196 come novellato dal D.lgs. 101/2018, l'utilizzo dei propri dati personali per comunicazioni inerenti il presente avviso;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

n) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni dell'Avviso, ivi incluso l'art. 13 "Trattamento dei dati personali".

2. Alla proposta di candidatura, deve essere allegato, la dichiarazione sull'insussistenza delle cause di inconferibilità o di incompatibilità di cui al D.lgs. n. 39/2013.
3. Resta esclusa la possibilità di procedere alla regolarizzazione della proposta di candidatura o dell'eventuale documentazione da allegare alla stessa in tempi successivi alla data di scadenza stabilita per l'invio.

Articolo 5
Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
   a. la mancanza dei requisiti generali per l'accesso al pubblico impiego ed e dei requisiti specifici di ammissione di cui agli artt. 1 e 2;
   b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nei termini previsti dagli artt. 3 e 4 del presente avviso.

Articolo 6
Preliminare attività istruttoria

1. Le candidature pervenute entro la data di scadenza del termine e secondo le modalità sopra indicate, saranno trasmesse dalla struttura operativa preposta al ricevimento delle stesse alla Segreteria Generale della Presidenza per la preliminare istruttoria, al fine di verificare l'assenza dei motivi di esclusione di cui al precedente articolo 5 . A seguito della predetta istruttoria, la competente struttura della Segreteria Generale della Presidenza procederà con apposito provvedimento all'ammissione dei candidati che parteciperanno alla selezione di cui ai successivi articoli.
2. Il provvedimento contenente l'elenco dei candidati ammessi al concorso e dei candidati esclusi, entrambi stilati facendo riferimento al codice ID dei candidati, sarà reso noto, nel rispetto della normativa privacy, mediante pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi.
3. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento del possesso dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Articolo 7
Procedura selettiva

1. La procedura selettiva, basata sulla valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e successivo colloquio, è affidata ad apposita Commissione esaminatrice nominata con determinazione del Segretario Generale della Presidenza.
2. La valutazione della procedura selettiva è espressa in **sessantesimi.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

3. La Commissione esaminatrice ha a disposizione **20 punti** da assegnare alla **valutazione dei titoli**, dell'esperienza professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso e delle pubblicazioni e **40 punti** da assegnare alla valutazione derivante dal successivo **colloquio orale**.
4. La valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni richiesti per il presente avviso, che saranno valorizzati **solo ed esclusivamente** se dettagliatamente specificati nella proposta di candidatura in relazione a quanto richiesto dall'avviso e con i relativi riferimenti temporali, sarà così articolata:

Valutazione complessiva dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche	**Max 4 punti**
Ulteriori titoli di studio, specializzazioni, abilitazioni professionali. Numero di pubblicazioni scientifiche su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE	**Max 4 punti secondo quanto di seguito previsto** • 2 punti per ogni Dottorato di ricerca; • 1,5 punto per ogni abilitazione post lauream all'esercizio della libera professione, conseguita previo superamento di esame di stato; • 1,5 punti per ogni diploma di specializzazione universitario post lauream; • 1 punto per ogni Master UNIVERSITARIO di secondo livello conseguito. • 0,7 punti per ogni Master UNIVERSITARIO di primo livello conseguito. • 1 punto (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni testo monografico su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE; • 0,5 punti (fino ad un massimo di 2 punti) per ogni pubblicazione su riviste scientifiche o altri testi anche non monografici, su tematiche legate ai sistemi di gestione e controllo dei fondi SIE.
Valutazione complessiva dell'esperienza lavorativa e professionale nel settore specifico oggetto dell'incarico	**Max 16 punti**
Numero di anni di esperienza lavorativa e professionale ulteriore rispetto ai 5 anni richiesti per l'accesso, maturata presso pubbliche amministrazioni (o in favore di pubbliche	• 3,5 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

amministrazioni in caso di rapporti con imprese private) in attività di Audit di secondo livello di programmi cofinanziati con fondi SIE, svolta ai sensi dell'art.77 del Regolamento (UE) 1060/2021 e/o dell'art. 127 del Reg. (UE) 1303/2013 e/o dell'art 62 del Reg (CE) 1083/2006.	subordinato con pubbliche amministrazioni, con funzioni dirigenziali; • 3 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni, **con funzioni** di gestione e coordinamento di attività e risorse umane; • 2,5 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo con pubbliche amministrazioni **senza funzioni** di gestione o coordinamento di attività e risorse umane, ma in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza; • 2 punti per ogni anno (**ULTERIORE** rispetto **ai 5 anni richiesti per l'accesso alla presente procedura**) di esperienza maturata nell'ambito di contratto di lavoro subordinato, parasubordinato, autonomo **con soggetti privati**, con funzioni dirigenziali o di gestione o coordinamento dì attività e risorse umane, svolto in favore di PA nell'ambito di specifici contratti di appalto; N.B.: Nel caso di periodi inferiori all'anno, il punteggio sarà attributo proporzionalmente per dodicesimi prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori.

4. All'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni, richiesti per il presente avviso, la Commissione, con apposito verbale formulerà, l'elenco dei candidati con l'attribuzione del relativo punteggio. L'esito della valutazione dell'esperienza professionale specifica, dei titoli e delle pubblicazioni con l'assegnazione del relativo punteggio sarà reso noto ai

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

singoli candidati mediante comunicazione a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.

5. Al successivo colloquio sono ammessi i candidati che, sulla scorta della valutazione dell'esperienza professionale, dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, abbiano conseguito un punteggio pari o superiore a 6/20 punti.
6. Entro il termine di giorni 10 dalla comunicazione dell'esito delle operazioni di valutazione, i diretti interessati possono far pervenire istanze di riesame o osservazioni, sulle quali la Commissione si esprime entro i successivi 10 giorni. Non saranno prese in considerazioni eventuali istanze di riesame o osservazioni riguardanti elementi non espressamente indicati nella proposta di candidatura di cui all'art. 4.
7. Decorsi tali termini, ovvero all'esito del relativo riesame e previa eventuale riformulazione dell'elenco con l'attribuzione dei punteggi rivisti, la Commissione redigerà apposito verbale di riesame, che sarà comunicato ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza.
8. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio con un preavviso di almeno 15 giorni. Di tale colloquio sarà data notizia mediante comunicazione ai candidati interessati a cura del Responsabile Unico del Procedimento incardinato presso la Segreteria Generale della Presidenza. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
9. Il colloquio orale, per la cui valutazione la Commissione dispone al massimo di 40 punti, servirà a verificare le qualità e capacità possedute e a valutare la concreta idoneità ad assumere l'incarico dirigenziale con adeguata capacità manageriale, in relazione ai seguenti aspetti:
    - competenze tecniche relative alla posizione dirigenziale di cui al presente avviso (max. 21 punti);
    - attitudini, capacità professionali, competenze organizzative, relazionali e personali in relazione alla natura ed alle caratteristiche della posizione ed alla complessità della struttura interessata e motivazioni alla copertura della posizione (max. 13 punti);
    - possesso di adeguata conoscenza della lingua inglese e di adeguate competenze informatiche e digitali (max. 6 punti)

    In relazione alle competenze tecniche, il predetto colloquio verterà principalmente sulle seguenti materie: Normativa nazionale, internazionale e regionale relativa alle funzioni indicate all'articolo 1 del presente avviso.
10. All'esito dei colloqui, la Commissione redige apposito verbale contenente la graduatoria di merito e rimette gli atti al dirigente della Sezione Personale che, verificata la regolarità delle operazioni selettive, approva la graduatoria finale ed individua il vincitore.
11. La graduatoria di cui alla predetta selezione si esaurirà con l'assunzione del candidato primo classificato, fatti salvi i casi di cessazione, rinuncia, dimissioni, sopraggiunta incompatibilità o decadenza, nel qual caso ci si riserva la facoltà di utilizzarla.
12. La pubblicazione del presente avviso, la partecipazione alla procedura e la formazione della graduatoria non comportano per l'Amministrazione Regionale alcun obbligo di procedere alla stipula del contratto, né, per i partecipanti alla procedura, alcun diritto a qualsivoglia prestazione da parte dell'Amministrazione stessa.
13. L'Amministrazione si riserva in qualsiasi momento la facoltà di non dar corso, di annullare o revocare la presente procedura, ovvero di sospendere o rinviare lo svolgimento della stessa, anche per ragioni organizzative o tecnico-giuridiche costituenti cause ostative al suo espletamento.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 8
Costituzione e durata del rapporto

1. Al termine delle operazioni di selezione, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura selettiva al Servizio Reclutamento e Contrattazione.
2. Il dirigente responsabile della struttura operativa di vertice in materia di reclutamento, qualora non riscontrerà irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento che sarà pubblicato nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, all'approvazione dei verbali e della graduatoria finale di merito e nominerà il vincitore.
3. Con il candidato dichiarato vincitore, cui sarà affidato l'incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni, sarà sottoscritto un contratto di lavoro subordinato per dirigente a tempo determinato ex art. 19 co. 6 di durata triennale. prorogabile eventualmente per un ulteriore biennio.
4. La sottoscrizione del suddetto contratto è subordinata all'accertamento dell'assenza di cause di incompatibilità e di inconferibilità ed alla preventiva disponibilità delle necessarie risorse finanziarie.
5. Con successivo atto di competenza del Dipartimento Personale e Organizzazione, si procederà all'affidamento dell'incarico di dirigente della Struttura speciale Supervisione Controlli Interni.

Articolo 9
Trattamento economico

1. Al dirigente incaricato sarà corrisposto il trattamento economico annuo lordo previsto per i dirigenti regionali di ruolo incaricati alla direzione di una Sezione, diviso in tredici mensilità, così articolato:
   Stipendio tabellare: € 3.616,60 *13 mensilità
   IVC Triennio 2022-2024 € 17,41 * 13 mensilità
   Retribuzione di posizione: € 3.630,57 * 13 mensilità
   Anticipo comma 28, art. 1, L. 213/23 € 116,65 per 13 mensilità
   oltre oneri e Irap, cui aggiungere la retribuzione di risultato, da corrispondere all'esito e in misura proporzionale alla valutazione annuale compiuta dall'OIV.
2. Al trattamento economico di cui sopra si aggiungeranno gli aggiornamenti e gli incrementi a stabilirsi in base alla Contrattazione Collettiva Area Funzioni Locali e Area Regioni ed Autonomie locali.

Articolo 10
Osservanza delle disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni

1. All'atto del conferimento dell'incarico il candidato individuato deve presentare una nuova dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di inconferibilità e di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 e ss.mm.ii., quale condizione per l'acquisizione dell'incarico.
2. Nel corso dell'incarico l'interessato presenta annualmente una dichiarazione sulla insussistenza di una delle cause di incompatibilità di cui al d.lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii..

3. Ferma restando ogni altra responsabilità, la dichiarazione mendace, accertata dalla stessa Amministrazione, nel rispetto del diritto di difesa e del contraddittorio dell'interessato, comporta la risoluzione del contratto di lavoro.

Articolo 11
Invalidità e decadenza degli incarichi

1. Gli atti di conferimento degli incarichi, adottati in violazione delle disposizioni del d.lgs. n. 39/2013, sono nulli.
2. Lo svolgimento degli incarichi dirigenziali in una delle situazioni di incompatibilità di cui al d.lgs. n.39/2013 comporta la decadenza dall'incarico, decorso il termine perentorio di quindici giorni dalla contestazione all'interessato dell'insorgere della causa di incompatibilità.

Articolo 12
Pari Opportunità

1. L'Amministrazione garantisce pari opportunità di genere per l'accesso agli incarichi di direzione.

Articolo 13
Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione per titoli ed esami che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza. Nello specifico:

- Finalità del trattamento

I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione

Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice –opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti.

Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

- Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della proposta di candidatura alla selezione.

- Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona della Dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani, 10 - 70126 Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: servizіopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it.

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Ai sensi del Decreto legislativo n. 196/2003, il trattamento dei dati personali forniti dai candidati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza, tutelando la riservatezza ed i diritti dei candidati medesimi. I dati saranno trattati con l'ausilio di procedure anche informatizzate e verranno conservati in archivi informatici e cartacei. Il conferimento di tali dati è obbligatorio ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla selezione.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

Articolo 14
Norme di rinvio

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto individuale si rinvia al d.lgs. 165/2001, ed alle altre vigenti disposizioni valevoli per i dipendenti pubblici nonché alla contrattazione collettiva nazionale e integrativa dei dirigenti dell'Area Funzioni Locali.

Articolo 15
Responsabile del procedimento

Ai sensi della legge 241/1990 il Responsabili del presente Avviso è la dott.ssa Roberta Rosito, titolare della E.Q. "Reclutamento".

Il Responsabile Unico Del Procedimento è la dott. ssa Maria Teresa Martire, titolare di Responsabilità Equiparata a EQ "SUPPORTO AL COORDINAMENTO DELLE POLITICHE EUROPEE E DELLA POLICY MIGRAZIONE E LEGALITA".

Per informazioni inerenti l'Avviso contatti mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it

Per informazioni sulla procedura contatti mail: m.martire@regione.puglia.it

Il dirigente
dott. ssa Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO E CONTRATTAZIONE

All. 2

DICHIARAZIONE DI INSUSSISTENZA DI CAUSE DI INCONFERIBILITA' e INCOMPATIBILITA'
(Art. 46 e Art. 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

Il/La sottoscritto/a _____ nato/a a _____ il _____ e residente a _____ alla via _____ - C.F.: _____ , consapevole delle responsabilità penali derivanti da dichiarazioni false o mendaci, di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 28 Dicembre 2000, n.445, sotto la propria responsabilità, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. n. 39/2013 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";

DICHIARA

- l'insussistenza di cause di inconferibilità in relazione all'incarico per cui si presenta istanza di partecipazione (vd artt. 3, 4 e 7, d.lgs. n. 39/2013);
- di non svolgere incarichi e di non possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia; di non svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia;di non ricoprire la carica componente di organi di indirizzo politico (vd. artt. 9,11 e 12 d.lgs.39/2013)
  ovvero di svolgere incarichi e/o possedere la titolarità di cariche in enti di diritto privato regolati o finanziati dalla Regione Puglia (specificando quali); di svolgere in proprio un'attività professionale regolata, finanziata o comunque retribuita dalla Regione Puglia (specificando quale attività); di ricoprire la carica di componente di organi di indirizzo politico (specificando quale) e di impegnarsi, in caso di conferimento, a cessare i predetti incarichi e cariche incompatibili.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

La presente dichiarazione è rilasciata dall'interessato/a nella consapevolezza che i dati conferiti saranno trattati dalla Regione Puglia per le finalità legate all'Avviso cui si partecipa.

Luogo e data

_____

Il/La dichiarante

_____

Alla presente, in mancanza di firma digitale, si allega copia fotostatica di un documento di riconoscimento in corso di validità.

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE PERSONALE 25 giugno 2025, n. 255

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY", AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE.

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

Visto l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 35 del citato decreto legislativo, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;
Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale n. 3261 del 28 luglio 1998;
Visto l'articolo 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
Visto l'articolo 18 del decreto legislativo n. 196/2003 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
Visto il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;
Visto il decreto legislativo 10 agosto 2018, n. 101, recante "Disposizioni per l'adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati";
Visto il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487 concernente il "Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle pubbliche amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi", come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023, n. 82;
Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 7 febbraio 1994, n. 174, e successive modificazioni, concernente il regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea alle posizioni di lavoro presso le amministrazioni pubbliche;
Visto il decreto legge 22 aprile 2023, n. 44 recante "Disposizioni urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle amministrazioni pubbliche", convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74;
Visto il decreto legge 14 marzo 2025, n. 25 "Disposizioni urgenti in materia di reclutamento e funzionalità delle pubbliche amministrazioni", convertito, con modificazioni con modificazioni dalla legge 9 maggio 2025, n. 69;
Visto il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro relativo al personale del Comparto Funzioni Locali, Triennio 2019 – 2021, sottoscritto in data 16 novembre 2022;
Vista la legge regionale del 20 giugno 2008 n. 15: "Principi e linee guida in materia di trasparenza dell'attività amministrativa nella Regione Puglia";
Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42 "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)";
Vista la legge regionale 31 dicembre 2024, n. 43 "Bilancio di previsione della Regione Puglia per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027";

Vista la D.G.R. n. 26 del 20 gennaio 2025 "Bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2025 e pluriennale 2025/2027. Art. 39, comma 10, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118. Documento tecnico di accompagnamento e Bilancio Finanziario Gestionale. Approvazione";
Vista il disegno di legge regionale 17 aprile 2025, n. 90, avente ad oggetto "Rendiconto generale della Regione Puglia per l'esercizio 2024" approvato nella seduta della Giunta regionale del 17 aprile 2025;
Visto il Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 e ss.mm.ii., intitolato "Regolamento in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia", pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025;
Vista la deliberazione di Giunta Regionale 29 gennaio 2025, n. 50, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia - Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione";
Vista la D.G.R. n. 1518 del 31 luglio 2015, recante "Adozione del modello organizzativo denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale – MAIA. Approvazione Atto di Alta Organizzazione" e ss.mm.ii.;
Vista la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021, recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere"; Vista la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024, recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
Vista la determinazione dirigenziale n. 366 del 31 marzo 2023, avente ad oggetto "Adeguamento del Sistema dei profili professionali per il personale di comparto della Regione Puglia, approvato con determinazione dirigenziale n. 301 del 16 marzo 2021 e ss.mm.ii, alle disposizioni di cui all'articolo 12 del Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro del Comparto Funzioni locali - triennio 2019- 2021";
Vista la D.G.R. n. 172 del 20 febbraio 2025, avente ad oggetto "Conferimento incarico di direzione della Sezione Personale afferente al Dipartimento Personale e Organizzazione", con la quale è stato attribuito l'incarico di dirigente della Sezione Personale alla dott.ssa Elisabetta Rubino;
Vista la determinazione dirigenziale del 16 maggio 2023, n. 16 del Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione di conferimento dell'incarico di direzione del Servizio Reclutamento e Contrattazione al dott. Pietro Lucca.

Premesso che

con determina dirigenziale n. 925 del 7 settembre 2021, del registro delle determinazioni della Sezione Personale, è stato indetto un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile, afferente al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;
il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURP n. 117 del 9 settembre 2021 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 79 del 5 ottobre 2021;

con nota prot. n. 4809 del 7 gennaio 2025, la dirigente della Sezione Protezione Civile, al fine di garantire la continuità operativa nelle attività di gestione del dissesto idrogeologico e di tutela del territorio – anche in attuazione degli obiettivi delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – nonché di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni del Centro Funzionale Decentrato, essenziali per la tutela della salute pubblica e della sicurezza collettiva, ha formalmente richiesto alle competenti strutture regionali di prevedere, nella programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2025-2027 della Regione Puglia, l'attivazione della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del citato D.L. 44/2023, di n. 4 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;

la Giunta Regionale, con deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività

e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", in relazione alla capacità assunzionale per l'anno 2025 e in conformità al Programma delle Assunzioni previsto per il medesimo anno, ha autorizzato la procedura di stabilizzazione, ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023, delle unità di personale selezionate all'esito del predetto avviso;

con nota prot. n. 200088 del 15 aprile 2025, il dirigente della Sezione Protezione Civile ha rappresentato la necessità di definire con urgenza le tempistiche di avvio e conclusione del procedimento amministrativo volto alla stabilizzazione delle suddette
n. 4 unità di personale, ricadenti nell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, precisando che due dei relativi rapporti di lavoro giungeranno a scadenza in data 1° giugno 2025 e i restanti due in data 1° luglio 2025, e sottolineando, altresì, l'essenzialità delle suddette risorse al fine di garantire la continuità operativa delle attività di turnazione presso il Centro Funzionale Decentrato, struttura deputata alla previsione, al monitoraggio e all'allertamento regionale in relazione ad eventi meteorologici avversi, nonché alla verifica e al controllo degli investimenti, strutturali e non strutturali, inerenti al dissesto idrogeologico;

l'art. 3, comma 5 della legge 21 giugno 2023, n.74 dispone che *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti di posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione"*;

Dato atto che:

con riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi ammonta al 4% quindi inferiore alla misura del 30%, per cui non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 lett. o) del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, come emerso dalla ricognizione degli organici regionali alla data del 31 dicembre 2024.

per quanto in premessa esplicitato, occorre procedere all'indizione di un avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia, ai sensi dall'art. 3, comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, di **n. 4 unità** di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (policy regionali)" - profilo professionale di "Specialista tecnico di policy", ambito di ruolo "Protezione civile e tutela del territorio".

VERIFICA AI SENSI DEL D.lgs. 196/03
Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione del presente atto all'Albo pretorio on line, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal D.Lgs. 196/2004, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018, e dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, per quanto applicabile. Ai fini della pubblicità legale, il

presente provvedimento è stato redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento alle particolari categorie di dati previste dagli articoli 9 e 10 del succitato Regolamento UE; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi saranno trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Valutazione di impatto di genere
Ai sensi della D.G.R. del 26/09/2024 n. 1295, la presente determinazione è stata sottoposta a Valutazione di impatto di genere. L'impatto di genere stimato risulta: ❏ diretto ❏ indiretto X neutro ❏ non rilevato
Esiti Valutazione di impatto di genere: neutro

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI ALLA L.R. N. 118/2011 E SUCCESSIVE MODIFICHE ED INTEGRAZIONI:

La spesa derivante dal presente provvedimento trova copertura nello stanziamento del Bilancio di previsione 2025/2027 e che con separato e successivo provvedimento si procederà ad impegnare le somme da erogarsi nell'esercizio finanziario 2025, nonché dei successivi esercizi finanziari (bilancio pluriennale 2025/27).

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- di indire un avviso pubblico per la procedura di stabilizzazione a tempo indeterminato e pieno presso la Regione Puglia, ai sensi dall'art. 3, comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, di **n. 4 unità** di personale appartenenti all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale di "Specialista Tecnico di policy" ambito di ruolo "Protezione civile e tutela del territorio", da assegnare alla Sezione Protezione Civile, afferente al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia;
- di approvare, conseguentemente, l'avviso per la procedura di stabilizzazione di cui al punto precedente e i relativi allegati, quali parti integranti e sostanziali del presente atto (**all. 1, 1/A e 1/B**);
- di stabilire che l'avviso sarà pubblicato sul Portale unico del reclutamento disponibile all'indirizzo: www.inpa.gov.it ai sensi del comma 4 dell'art. 35 ter del d.lgs. 165/2001, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nel sito ufficiale della Regione Puglia all'indirizzo internet: http//concorsi.regione.puglia.it nella sezione Bandi e Avvisi regionali;
- di stabilire che i candidati, in possesso dei requisiti sia specifici che generali prescritti dall'avviso, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il portale del reclutamento InPA, accedendo con la propria identità digitale SPID o CIE o CNS alla piattaforma raggiungibile al link: https://www.inPA.gov.it entro il termine perentorio di quindici (15) giorni decorrente dal giorno di pubblicazione dell'avviso sul Portale InPA.

Il presente provvedimento:

- sarà pubblicato nell'albo telematico delle determinazioni dirigenziali della Regione Puglia;
- è unicamente formato con mezzi informatici, firmato digitalmente e sarà conservato, ai sensi delle Linee Guida del Segretario Generale della Giunta Regionale e del Segretario Generale del Presidente,

nei sistemi informatici regionali CIFRA, Sistema Puglia;
- è composto da n. 7 pagine e n. 3 allegati.

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
Avviso stabilizzazione Sezione prot. civ. DEF.pdf - 56585cb498c88189cc7e31bba3f0d268c04da6d75d0c80b8b4deda4b9dcf0de0
All. 1-A Periodi di servizio presso regione puglia.pdf - 31e2cbab69a2e46190e59db21cc94be072e3c943aab5d5d84c216456892749b5
All. 1-B Attestazione valutazione positiva attività lavorativa.pdf - da4ee017ce345740504886369d45ffa5315bd6264c3a8cf978775e777ccf0bfe

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

Il Funzionario Istruttore
Enrico Gravina

EQ Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 2021/2027
Valeria Margherita Mona

Il Dirigente del Servizio Reclutamento e Contrattazione
Pietro Lucca

Il Dirigente della Sezione Personale
Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

All. 1

INDIZIONE AVVISO PUBBLICO PER LA PROCEDURA DI STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY", AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

IL DIRIGENTE DELLA SEZIONE PERSONALE

VISTI:

- l'art. 97 della Costituzione della Repubblica italiana;
- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii. e, in particolare, l'art. 35 del citato decreto legislativo, recante i principi a cui si devono conformare le pubbliche amministrazioni nelle procedure di reclutamento;
- la determina dirigenziale n. 925 del 7 settembre 2021, del registro delle determinazioni della Sezione Personale, con cui è stato indetto un avviso pubblico di selezione per titoli e colloquio per l'assunzione di sei unità di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, per la durata di sei mesi, di cat. D, posizione economica D1, profilo professionale di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", presso la Sezione Protezione Civile, afferente al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze;
- il suddetto avviso è stato pubblicato nel BURP n. 117 del 9 settembre 2021 e nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale – Concorsi ed Esami n. 79 del 5 ottobre 2021;
- con nota prot. n. 4809 del 7 gennaio 2025, la dirigente della Sezione Protezione Civile, al fine di garantire la continuità operativa nelle attività di gestione del dissesto idrogeologico e di tutela del territorio – anche in attuazione degli obiettivi delineati nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – nonché di assicurare il regolare svolgimento delle funzioni del Centro Funzionale Decentrato, essenziali per la tutela della salute pubblica e della sicurezza collettiva, ha formalmente richiesto alle competenti strutture regionali di prevedere, nella programmazione del Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale del PIAO 2025-2027 della Regione Puglia, l'attivazione della procedura di stabilizzazione ai sensi dell'art. 3, comma 5, del citato D.L. 44/2023, di n. 4 unità di personale appartenenti all'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione;
- la deliberazione n. 50 del 29 gennaio 2025, avente ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) 2023-2025 della Regione Puglia – Aggiornamento per l'anno 2025. Adozione", con cui la Giunta regionale, in relazione alla capacità assunzionale per l'anno 2025 e in conformità al Programma delle Assunzioni previsto per il medesimo anno, ha autorizzato la procedura di stabilizzazione,

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

ai sensi dell'art. 3, comma 5, del D.L. 44/2023, convertito con modificazioni dalla L. n. 74/2023, delle unità di personale selezionate all'esito del predetto avviso;

- la nota prot. n. 200088 del 15 aprile 2025, con cui il dirigente della Sezione Protezione Civile ha rappresentato la necessità di definire con urgenza le tempistiche di avvio e conclusione del procedimento amministrativo volto alla stabilizzazione delle suddette n. 4 unità di personale dell'area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, precisando che due dei relativi rapporti di lavoro giungeranno a scadenza in data 1° giugno 2025 e i restanti due in data 1° luglio 2025, e sottolineando, altresì, l'essenzialità delle suddette risorse al fine di garantire la continuità operativa delle attività di turnazione presso il Centro Funzionale Decentrato, struttura deputata alla previsione, al monitoraggio e all'allertamento regionale in relazione ad eventi meteorologici avversi, nonché alla verifica e al controllo degli investimenti, strutturali e non strutturali, inerenti al dissesto idrogeologico;
- l'art. 3, comma 5 della legge 21 giugno 2023, n.74, il quale dispone che *"Le regioni, le province, i comuni e le città metropolitane, fino al 31 dicembre 2026, possono procedere, nei limiti di posti disponibili della vigente dotazione organica, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, alla stabilizzazione, nella qualifica ricoperta, del personale non dirigenziale, che, entro il predetto termine, abbia maturato almeno trentasei mesi di servizio, anche non continuativi, negli ultimi otto anni, presso l'amministrazione che procede all'assunzione, che sia stato assunto a tempo determinato a seguito di procedure concorsuali conformi ai principi di cui all'articolo 35 del decreto legislativo 30 marzo 2001,n. 165, e che sia in possesso dei requisiti di cui all'articolo 20, comma 1, lettere a) e b), del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75. Le assunzioni di personale di cui al presente comma sono effettuate a valere sulle facoltà assunzionali di ciascuna amministrazione disponibili a legislazione vigente all'atto della stabilizzazione"*;
- con riferimento alle garanzie relative all'equilibrio di genere ai sensi dell'art. 6 del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, il differenziale tra i due generi ammonta al 4% quindi inferiore alla misura del 30%, per cui non si applica il titolo di preferenza di cui all'art. 5 lett. o) del D.P.R. 487 del 1994 come modificato dal D.P.R. 82 del 2023, come emerso dalla ricognizione degli organici regionali alla data del 31 dicembre 2024.

RENDE NOTO

Che la Regione Puglia indice una procedura di stabilizzazione ai sensi dall'art. 3, comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74, finalizzata all'assunzione a tempo pieno ed indeterminato, previo colloquio selettivo e all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta, di **n. 4 unità** di personale appartenenti all'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale di "Specialista Tecnico di Policy" ambito di ruolo "Protezione civile e Tutela del territorio", da assegnare alla Sezione Protezione Civile, afferente al Dipartimento Protezione Civile e Gestione Emergenze della Regione Puglia.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Che la Regione Puglia garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro, in conformità a quanto disposto dall'articolo 57 del decreto legslativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii.

Che il presente bando costituisce *lex specialis*, pertanto la presentazione della domanda di partecipazione alla procedura comporta implicitamente l'accettazione, senza riserva alcuna, di tutte le disposizioni ivi contenute e previste dal Regolamento dell'ente.

Che il presente avviso è pubblicato all'Albo pretorio della Regione Puglia, nel sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Bandi e Avvisi regionali (http://concorsi.regione.puglia.it) e sul Portale inPA (https://www.inpa.gov.it). Tale pubblicazione, ai sensi dell'art. 35-ter, comma 2-bis, del decreto legislativo n. 165 del 2001, esonera la Regione Puglia dall'obbligo di pubblicazione della presente procedura nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – VI Serie speciale "Concorsi ed esami".

Articolo 1
Requisiti di ammissione

1. Per l'ammissione al presente avviso pubblico, sono richiesti, **a pena di esclusione dalla procedura**, i seguenti requisiti che devono essere posseduti sia alla data di scadenza del termine stabilito nell'avviso, sia all'atto della sottoscrizione del contratto individuale di lavoro:

- **Requisiti specifici**, ai sensi dell'art. 3, comma 5 del decreto legge n. 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla L. 21 giugno 2023, n. 74:

a) essere stato assunto a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001;
b) aver prestato servizio per almeno 36 mesi, anche non continuativi, negli ultimi otto anni presso la Regione Puglia;
c) avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa svolta presso la Regione Puglia con riferimento all'area e al profilo professionale di cui al presente avviso, attestata da idonea documentazione sottoscritta dal responsabile della struttura presso la quale ha prestato servizio il candidato che intende partecipare alla presente procedura.
Tale attestazione dovrà essere allegata (All. 1/B di cui al presente avviso), a pena di esclusione, nella fase di inserimento della domanda di partecipazione nella sezione dedicata all'interno del portale inPA;
d) essere in servizio o essere stato in servizio presso la Regione Puglia, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della Legge 7 agosto 2015, n. 124) con contratto a tempo determinato;
e) essere stato reclutato a tempo determinato, in relazione alle medesime attività svolte, maturate nel profilo professionale indicato dal presente avviso (funzionario "Specialista Tecnico di Policy"), con procedure concorsuali anche espletate presso amministrazioni pubbliche diverse da quella che procede all'assunzione;
f) di non essere titolare, alla data di scadenza del termine di presentazione della domanda, di un

contratto a tempo indeterminato con una pubblica amministrazione.

➢ **Requisiti generali** di accesso all'impiego presso una pubblica amministrazione:

- cittadinanza italiana o di uno degli Stati membri dell'Unione europea, oppure cittadinanza di uno Stato diverso da quelli appartenenti all'Unione europea, qualora ricorrano le condizioni di cui all'art. 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre*;*
- possesso di uno dei titoli di studio di seguito indicati:

1. laurea di primo livello secondo la classificazione di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
   - L-07 – Ingegneria Civile e Ambientale;
   - L-21 – Scienze della Pianificazione Territoriale, Urbanistica, Paesaggistica e Ambientale;
   - L-23 – Scienze e Tecniche dell'Edilizia;
   - L-32 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e la Natura;
   - L-34 – Scienze geologiche.
2. laurea magistrale di cui al decreto ministeriale n. 270/2004:
   - LM-03 – Architettura del Paesaggio;
   - LM-04 – Architettura e Ingegneria edile-architettura;
   - LM-26 – Ingegneria della sicurezza;
   - LM-23 – Ingegneria civile;
   - LM-24 – Ingegneria dei sistemi edilizi;
   - LM-35 – Ingegneria per l'Ambiente e il Territorio;
   - LM-53 – Scienza e ingegneria dei materiali;
   - LM-74 – Scienze e Tecnologie Geologiche;
   - LM-75 – Scienze e Tecnologie per l'Ambiente e il territorio;
   - LM-79 – Scienze geofisiche.

3. Laurea di primo livello (L), diploma di laurea (DL), ovvero laurea specialistica (LS) o laurea magistrale (LM) in una delle classi di lauree di possibile equiparazione a quelle suindicate ai sensi dei decreti interministeriali 9 luglio 2009.

Per i candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero l'assunzione sarà subordinata al rilascio, da parte delle autorità competenti, del provvedimento di equipollenza/equivalenza del titolo di studio posseduto a quello richiesto dal bando, secondo quanto previsto dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001. I candidati che sono in possesso del titolo di ammissione conseguito all'estero sono ammessi a partecipare al concorso con riserva. La dichiarazione di equipollenza/equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altra procedura

concorsuale. Le informazioni e la modulistica per la richiesta dell'equivalenza sono reperibili alla pagina web del Dipartimento della Funzione Pubblica al seguente link https://www.mur.gov.it/it/aree-tematiche/universita/equipollenze-equivalenza-edequiparazioni-tra-titoli-distudio/titoli-1.
La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica, previo parere conforme del Ministero dell'università e della ricerca, conclude il procedimento di riconoscimento solo nei confronti dei vincitori del concorso che hanno l'onere, **a pena di decadenza**, di presentare istanza di riconoscimento, entro quindici giorni dalla pubblicazione della graduatoria finale, al Ministero dell'università e della ricerca.

- non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo, o destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, in forza di norme di settore, o licenziati per le medesime ragioni ovvero per motivi disciplinari ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale, ovvero dichiarati decaduti per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabili*;*
- non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, devono darne notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità' giudiziaria che lo ha emanato, ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;
- avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;
- per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva.

2. Ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, le dichiarazioni sono rese ai sensi degli artt. 46 e 47, sotto la propria personale responsabilità, consapevole delle sanzioni penali di cui all'art. 76 del medesimo decreto in caso di false dichiarazioni. La verifica delle dichiarazioni rese nella presente procedura sarà comunque effettuata al momento dell'eventuale assunzione. Il mancato possesso dei requisiti prescritti dal presente avviso e/o l'eventuale mancata regolarizzazione nei termini assegnati dall'amministrazione comportano l'esclusione dalla graduatoria.
3. La Regione Puglia si riserva di effettuare controlli a campione sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati mediante il portale inPA. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato sarà escluso dalla selezione con provvedimento motivato in qualsiasi momento, ferme restando le sanzioni penali previste dall'art. 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.
4. La mancata esclusione in qualsiasi fase della procedura di reclutamento non costituisce, in ogni caso, garanzia di regolarità della domanda di partecipazione alla procedura, né ha efficacia sanante dell'eventuale irregolarità della stessa.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Articolo 2
Modalità e termini di presentazione della domanda

1. La domanda di partecipazione dovrà essere presentata esclusivamente per via telematica, accedendo con la propria identità digitale attraverso SPID o CIE o CNS, mediante la compilazione del *format* di candidature sul Portale InPA, raggiungibile al seguente link: https://www.inpa.gov.it, previa registrazione. Per la partecipazione al concorso il candidato deve essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) a lui intestato o di un domicilio digitale.
2. La registrazione, la compilazione e l'invio on line della domanda di partecipazione, a pena di esclusione, dovranno essere completati **entro il quindicesimo giorno** decorrente dal giorno di pubblicazione del presente avviso sul Portale InPA. Non sono ammesse altre forme di produzione ed invio. Tale termine è perentorio e sono accettate esclusivamente e indifferibilmente le domande inviate prima dello spirare dello stesso termine.
3. La domanda potrà essere compilata anche in più momenti: i dati resteranno salvati nella propria area personale, nella sezione "Le mie candidature". La domanda sarà valida e regolarmente presentata solo se si termina la procedura completando l'invio entro la "Data Chiusura Invio Candidature", indicata per l'Avviso/Bando selezionato. Prima di procedere con l'invio della domanda, si consiglia di verificare attentamente che i dati inseriti siano corretti. Per agevolare tale verifica, si può utilizzare il file pdf scaricabile dalla funzione "Download" della sezione "Riepilogo della Domanda".
4. Scaduto il termine per la presentazione delle domande non è ammessa ulteriore produzione di documenti.
5. Al termine della compilazione, dopo aver eseguito l'invio, il portale consente di scaricare un riepilogo della domanda presentata. Al riepilogo sarà attribuito un codice ID associato in maniera univoca alla singola candidatura. L'ID sarà utilizzato dall'Ente in tutte le comunicazioni e pubblicazioni future per la presente procedura di concorso.
6. La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta scaricabile, al termine della procedura di invio, dal Portale inPA che, allo scadere del suddetto termine ultimo per la presentazione della domanda, improrogabilmente non permette più l'accesso alla procedura di candidatura e l'invio della domanda di partecipazione. Ai fini della partecipazione alla procedura, in caso di più invii della domanda di partecipazione, si terrà conto unicamente della domanda inviata cronologicamente per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e private d'effetto.
7. In caso di malfunzionamento, parziale o totale della piattaforma digitale, accertato dall'amministrazione che bandisce il concorso, che impedisca l'utilizzazione della stessa per la presentazione della domanda di partecipazione o dei relativi allegati, sarà stabilita una proroga del termine di scadenza per la presentazione della domanda corrispondente a quello della durata del malfunzionamento.
8. Ogni comunicazione ai candidati concernente la procedura, compreso il calendario dei colloqui selettivi, il luogo di svolgimento ed il loro esito, verranno effettuate tramite il portale inPA nonché attraverso pubblicazione nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Articolo 3
Contenuto della domanda di partecipazione

1. I candidati in possesso dei requisiti sia specifici che generici, previsti all'art. 1 del presente avviso, che sono interessati alla procedura di stabilizzazione, dovranno inviare la propria candidatura esclusivamente per via telematica tramite il Portale del Reclutamento InPA, previa registrazione corredata dal proprio *curriculum vitae* e dichiarare, con valore di dichiarazione sostitutiva di certificazione ai sensi dell'art. 46 del DPR 445/2000, a pena di esclusione:

a) il cognome, il nome, e il codice fiscale;
b) il luogo e la data di nascita;
c) di essere cittadino italiano o di altro Stato membro dell'Unione europea, ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero di essere titolare dello *status* di rifugiato ovvero dello *status* di protezione sussidiaria, o di essere cittadino di Paesi terzi in possesso del permesso di soggiorno UE per soggiornanti di lungo periodo e dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 2 del D.P.R. 487/1994 e ss.mm.ii;
d) l'indirizzo di residenza o di domicilio, se diverso dalla residenza, il proprio indirizzo PEC o un domicilio digitale a lui intestato al quale intende ricevere le comunicazioni relative al concorso, unitamente a un recapito telefonico;
e) il comune nelle cui liste elettorali è iscritto, oppure i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
f) l'idoneità fisica allo svolgimento delle mansioni per l'impiego da ricoprire afferente al profilo professionale per cui si concorre;
g) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento o dichiarato decaduto per aver conseguito la nomina o l'assunzione mediante la produzione di documenti falsi o viziati da nullità insanabile, ovvero licenziato ai sensi della vigente normativa di legge o contrattuale;
h) di essere in possesso del godimento dei diritti civili e politici;
i) di essere in possesso del titolo di studio richiesto per la partecipazione tra quelli indicati all'art. 1, c. 3 del presente avviso, specificando il tipo di laurea e l'Università in cui è stata conseguita e la data del conseguimento. Se il titolo di studio è stato conseguito all'estero il candidato indica gli estremi del provvedimento con il quale il titolo stesso è stato riconosciuto equipollente al corrispondente titolo italiano o dichiara che provvederà a richiedere l'equiparazione nei termini e secondo le modalità previste dall'art. 38, comma 3, del d.lgs. 165/2001 e ss.mm.ii;
j) di essere stato assunto a seguito di procedura concorsuale conforme ai principi di cui all'articolo 35 del d.lgs. n. 165/2001;
k) di aver maturato alla data di scadenza del presente avviso almeno 36 mesi di servizio anche non continuativi negli ultimi otto anni presso la Regione Puglia, con qualifica di funzionario nell'area professionale "Competitività e sviluppo del sistema (Policy regionali)" - profilo professionale di "Specialista Tecnico di Policy" e che sia in servizio o sia stato in servizio presso la Regione Puglia, successivamente alla data del 28 agosto 2015 (data di entrata in vigore della legge n. 124 del 2015). I periodi di servizio dovranno essere attestati mediante compilazione del modello di cui all'**All. 1/A** (**da allegare alla domanda di partecipazione**);

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

l) di avere conseguito una valutazione positiva dell'attività lavorativa effettivamente svolta, con riferimento all'area e al profilo professionale ricoperti (**All. 1/B, da allegare alla domanda di partecipazione, a pena di esclusione**);

m) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che costituiscono un impedimento all'assunzione presso una pubblica amministrazione. Coloro che hanno in corso procedimenti penali, procedimenti amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione o precedenti penali a proprio carico iscrivibili nel casellario giudiziale, ai sensi dell'articolo 3 del decreto del Presidente della Repubblica 14 novembre 2002, n. 313, ne danno notizia al momento della candidatura, precisando la data del provvedimento e l'autorità giudiziaria che lo ha emanato ovvero quella presso la quale penda un eventuale procedimento penale;

n) avere un'età anagrafica non inferiore ai 18 anni e non superiore all'età ordinamentale prevista per il collocamento a riposo;

o) per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;

p) di esprimere il consenso al trattamento dei dati personali per le finalità e con le modalità di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e successive modificazioni e del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo (GDPR) di aver preso visione e di accettare in modo pieno e incondizionato le informazioni, disposizioni e condizioni del bando, ivi incluso l'art. 10 "Trattamento dei dati personali";

q) l'eventuale possesso di titoli previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, come modificato dal decreto del Presidente della Repubblica 16 giugno 2023 n.82, che, a parità di merito, danno luogo a preferenza;

Tutti gli allegati (All. 1/A ed All. 1/B) dovranno essere uniti in un UNICO file pdf che sarà allegato alla domanda di partecipazione, nell'apposita sezione del Portale InPA.

Articolo 4
Esclusione dalla procedura

1. Costituiscono motivi di esclusione dalla procedura:
   a. la mancanza di uno dei requisiti sia specifici che generici di cui all'art. 1;
   b. la mancata presentazione della domanda secondo le modalità e nel termine previsto dall'art. 2 o con un contenuto difforme da quello previsto dall'art. 3 del presente avviso.

Articolo 5
Ammissione alla procedura

1. Le domande di partecipazione pervenute saranno sottoposte in via preliminare alla verifica della loro ammissibilità e dell'assenza delle cause di esclusione dalla procedura di cui al precedente articolo 4.
2. Al termine delle operazioni di verifica, il Dirigente della Sezione Personale, con apposito provvedimento, redigerà un elenco dei candidati ammessi alla procedura e dei candidati esclusi, con

esclusivo riferimento al codice ID assegnato a ciascun candidato e con l'indicazione delle eventuali motivazioni di esclusione.

3. L'esito delle operazioni dell'istruttoria preliminare delle domande sarà pubblicato sul Portale inPA, nonché sul sito istituzionale della Regione Puglia, nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.

4. I candidati sono ammessi alla selezione con riserva di accertamento dei requisiti di ammissione. In caso di carenza degli stessi, l'amministrazione potrà disporre in qualsiasi momento, anche successivamente all'eventuale stipula del contratto individuale di lavoro, l'esclusione dalla procedura selettiva.

Articolo 6
Commissione Esaminatrice

1. Al termine delle operazioni istruttorie, con determinazione del dirigente responsabile della Sezione Personale, sarà nominata una Commissione esaminatrice, composta da tre membri, di cui due esterni, nel rispetto dei principi indicati nei vigenti regolamenti.

2. La Commissione esaminatrice è competente per tutte le fasi della procedura, compresa la formazione della graduatoria finale di merito.

Articolo 7
Modalità di selezione

1. La procedura di stabilizzazione si attua mediante l'espletamento di un colloquio selettivo ed all'esito della valutazione positiva dell'attività lavorativa effettivamente svolta.

2. Le materie che formeranno oggetto dei colloqui selettivi saranno individuate dalla Commissione esaminatrice tra i seguenti argomenti:

a) elementi di diritto amministrativo, con particolare riferimento alla disciplina dei contratti pubblici e dei reati contro la pubblica amministrazione;

b) disciplina del lavoro pubblico, ivi compresa la responsabilità dei pubblici dipendenti ai sensi del D.lgs. n. 165/2001;

c) normativa (nazionale/regionale) in materia di difesa e tutela del territorio;

d) normativa opere idrauliche, idrogeologiche, pianificazione urbanistica e di bacino;

e) normativa in materia di protezione civile;

f) elementi di contabilità pubblica;

g) gestione attività di carattere tecnico e/o operativo connesse a situazioni emergenziali.

Ai quesiti di cui sopra, si aggiungerà una parte di quesiti volti ad accertare il livello di conoscenza della lingua inglese nonché il possesso di competenze digitali di livello medio (strumenti applicativi informatici di base; strumenti web - internet e intranet; strumenti applicativi specifici della Regione) su cui la Commissione si esprimerà mediante un giudizio di idoneità o non idoneità.

2. Per la valutazione del colloquio, la Commissione esaminatrice ha a disposizione un punteggio complessivo di 30 punti. **Per il superamento del colloquio è richiesto il punteggio minimo di 21/30.**

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

3. La Commissione fisserà il luogo, la data e le modalità di svolgimento del colloquio selettivo dandone comunicazione almeno 15 giorni prima della data fissata mediante pubblicazione sul Portale inPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali. I candidati ammessi a sostenere il colloquio selettivo sono tenuti a presentarsi nella sede, nel giorno e all'ora indicati muniti di un documento di riconoscimento valido.
4. Il candidato che non si presenti al colloquio nel giorno stabilito, senza giustificato motivo, si considera rinunciatario e viene escluso dalla suddetta procedura.
5. Per lo svolgimento dei colloqui, si osserveranno le norme di cui al Regolamento Regionale n. 1 del 10 marzo 2025 in materia di accesso ai rapporti di lavoro della Regione Puglia, pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia n. 22 del 17 marzo 2025, nonché le norme di cui al D.P.R. 9 maggio 1994 n. 487 e ss.mm.ii. La Commissione stabilisce i quesiti da porre ai candidati con metodologia in grado di assicurare casualità ed imparzialità della prova.
6. La Commissione procede alla valutazione del candidato al termine di ogni singolo colloquio. Al termine di ogni sessione giornaliera d'esame, la Commissione redigerà l'elenco di tutti i candidati esaminati, con l'indicazione del voto riportato da ciascuno e provvederà ad affiggerlo nella sede di svolgimento dei colloqui.
7. L'Amministrazione assicura, per i candidati con disabilità accertata ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge 5 febbraio 1992, n. 104, o con disturbi specifici di apprendimento accertati ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, che lo svolgimento del colloquio selettivo avvenga attraverso l'adozione di misure compensative stabilite dalla commissione esaminatrice, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 3, comma 4-bis, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113. A tal fine, i candidati che abbiano dichiarato nella domanda di partecipazione di trovarsi nelle condizioni di cui al precedente articolo e che necessitino delle predette misure compensative, devono inviare apposita istanza motivata e documentata, esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni prima della data fissata per la prova.
8. Sarà assicurata la partecipazione al colloquio selettivo, senza pregiudizio alcuno, alle candidate che risultino impossibilitate al rispetto del calendario a causa dello stato di gravidanza o allattamento, anche attraverso lo svolgimento di prove asincrone e, in ogni caso, sarà garantita la disponibilità di appositi spazi per consentire l'allattamento. In nessun caso il ricorrere di tali condizioni comprometterà la partecipazione alla procedura.
Le candidate in stato di gravidanza o allattamento dovranno specificare la propria condizione mediante un'istanza motivata e documentata, da inviare esclusivamente all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro e non oltre 10 giorni dalla data fissata per il colloquio selettivo. La Commissione esaminatrice, preso atto della documentazione pervenuta, adotterà a insindacabile giudizio le misure organizzative più idonee secondo quanto previsto dalla normativa vigente e senza pregiudicare la conclusione tempestiva della procedura.
9. Non saranno prese in considerazione istanze inviate in modalità e ad indirizzi diversi da quelli indicati.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Articolo 8
Approvazione operazioni della Commissione esaminatrice e graduatoria finale

1. Al termine delle operazioni di svolgimento del colloquio selettivo di cui all'articolo 7 del presente avviso, la Commissione esaminatrice provvede alla redazione di una graduatoria di merito dei candidati risultati idonei, determinata esclusivamente sulla base del punteggio conseguito da ciascun candidato nel colloquio selettivo.
2. È escluso dalla graduatoria il candidato che non abbia conseguito il punteggio minimo previsto dall'art. 7 del presente avviso.
3. Successivamente, sulla base della graduatoria di merito di cui al comma 1, la Commissione esaminatrice procede alla formazione della graduatoria finale, tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza e/o precedenza dichiarati dai candidati, secondo quanto previsto dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, e successive modificazioni ed integrazioni.
4. A parità di merito, ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. n. 487 del 1994, come modificato dal D.P.R. n. 82 del 2023, l'ordine di preferenza dei titoli è il seguente:

a) gli insigniti di medaglia al valor militare e al valor civile, qualora cessati dal servizio;
b) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
c) gli orfani dei caduti e i figli dei mutilati, degli invalidi e degli inabili permanenti al lavoro per ragioni di servizio nel settore pubblico e privato, ivi inclusi i figli degli esercenti le professioni sanitarie, degli esercenti la professione di assistente sociale e degli operatori sociosanitari deceduti in seguito all'infezione da SarsCov-2 contratta nell'esercizio della propria attività;
d) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno, nell'amministrazione che ha indetto il concorso, laddove non fruiscano di altro titolo di preferenza in ragione del servizio prestato;
e) maggior numero di figli a carico;
f) gli invalidi e i mutilati civili che non rientrano nella fattispecie di cui alla lett. b);
g) i militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;
h) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato;
i) avere svolto, con esito positivo, l'ulteriore periodo di perfezionamento presso l'ufficio per il processo ai sensi dell'art. 50, comma 1 quater, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
j) avere completato con esito positivo, il tirocinio formativo presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 37, comma 11, del decreto – legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111, pur non facendo parte dell'ufficio per il processo, ai sensi dell'art. 50, comma 1 quinquies, del decreto – legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114;
k) avere svolto con esito positivo, lo stage presso gli uffici giudiziari ai sensi dell'art. 73, comma 14, del decreto – legge 21 giugno 2013, n. 69, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 agosto 2013, n. 98;

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

l) essere titolare o avere svolto incarichi di collaborazione conferiti da ANPAL Servizi s.p.a., in attuazione di quanto disposto dall'art. 12, comma 3, del decreto – legge 28 gennaio 2019, n. 4, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 marzo 2019, n. 26;
n) minore età anagrafica.

5. I candidati che abbiano superato il colloquio selettivo e che intendano far valere i titoli di preferenza previsti dalla legge, già dichiarati nella domanda e posseduti alla data di scadenza dell'avviso di stabilizzazione, dovranno inviare i relativi documenti in carta semplice ovvero le dichiarazioni sostitutive secondo quanto previsto dagli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, all'indirizzo pec avvisi.reclutamento.regione@pec.rupar.puglia.it, entro il termine perentorio di 7 (sette) giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto il colloquio selettivo.
6. I documenti o le dichiarazioni sostitutive dovranno indicare il possesso del requisito alla data di scadenza dell'avviso della procedura selettiva.
7. La mancata, ovvero irrituale o tardiva presentazione dei documenti o delle relative dichiarazioni sostitutive comprovanti il possesso dei titoli di preferenza e/o precedenza, determina l'esclusione dai benefici derivanti dai titoli medesimi.
8. Ulteriori forme o modalità di comunicazione, nonché le comunicazioni pervenute ad indirizzi diversi da quello sopra indicato, non saranno prese in considerazione ai fini dei titoli di preferenza e/o precedenza.
9. Sono dichiarati vincitori, sotto condizione dell'accertamento del possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione all'impiego, i candidati utilmente collocati nella graduatoria finale di merito, nei limiti dei posti disponibili.
10. Al fine di assicurare la trasparenza della procedura di cui al presente avviso, la graduatoria di merito nonché quella finale risultante dall'applicazione dei titoli di precedenza e di preferenza, sono pubblicate nel Portale inPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia destinato ai Concorsi, nella sezione aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali.
11. Al termine delle operazioni, la Commissione esaminatrice trasmetterà i verbali e gli atti relativi alla procedura al Servizio Reclutamento e Contrattazione. Successivamente, il Dirigente della Sezione Personale, qualora non riscontri irregolarità, provvederà, con apposito provvedimento, all'approvazione degli atti della Commissione e della graduatoria finale di merito. Il provvedimento sarà pubblicato sul Portale InPA, nonché nel sito istituzionale della Regione Puglia nella sezione Aggiornamenti Bandi e Avvisi regionali, con valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Articolo 9
Assunzione in servizio

1. All'esito della presente procedura, coloro che sono risultati vincitori nella graduatoria finale di merito, così come approvata dal Dirigente della Sezione Personale, verranno assunti mediante stipula del contratto individuale di lavoro subordinato, a tempo pieno e indeterminato, nell'Area dei funzionari e dell'elevata qualificazione, Area Professionale "Competitività E Sviluppo Del Sistema (Policy Regionali)" - Profilo Professionale di "Specialista Tecnico Di Policy", Ambito di Ruolo "Protezione Civile e Tutela del Territorio".

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

2. Il trattamento economico iniziale lordo, fatti salvi gli adeguamenti contrattuali previsti dal CCNL Funzioni Locali vigente all'atto dell'assunzione, è pari a: Stipendio base € 1934,36 = per 13 mensilità; Indennità di comparto € 51,90 = per 12 mensilità; Indennità vacanza contrattuale 2022-2024 €. 9,67 = per 12 mensilità; anticipo dell'art. 1, c. 28, L. 213/23 € 64,79 = per 13 mensilità.
3. Gli aspetti concernenti il trattamento giuridico ed economico sono regolati dalla disciplina del vigente contratto collettivo nazionale di lavoro.
4. I vincitori che senza alcun giustificato motivo non prendono servizio decadono dall'assunzione.
5. Gli aventi titolo all'immissione in ruolo sono tenuti a presentare i documenti di rito richiesti per la stipula del contratto a tempo indeterminato. Ai sensi dell'articolo 15 della legge 12 novembre 2011, n. 183, i certificati e gli atti di notorietà rilasciati dalle Pubbliche Amministrazioni sono sostituiti dalle dichiarazioni previste dagli articoli 46 e 47 del Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 10
Trattamento dei dati personali

1. Ai sensi dell'art. 13 del Reg. UE 2016/679 (GDPR) si informano i candidati della presente procedura di selezione che i dati raccolti saranno trattati esclusivamente per le finalità connesse all'espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all'eventuale procedimento di assunzione, nel rispetto della vigente normativa specifica e con l'impiego di misure di sicurezza atte a garantirne la riservatezza.

Nello specifico:

- Finalità del trattamento
I dati forniti verranno utilizzati per la gestione del procedimento di reclutamento di personale nell'ambito dell'esecuzione dei compiti di interesse pubblico della Regione Puglia o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri.

- Modalità del trattamento e conservazione
Il trattamento verrà effettuato con procedure prevalentemente informatizzate (e solo in via residuale procedure manuali e/o cartacee), idonee a garantire la sicurezza e riservatezza dei dati, da parte del Titolare/Designato al trattamento, del Responsabile del trattamento, nonché di tutti i soggetti preposti alla procedura di reclutamento – ivi compresa la commissione esaminatrice – opportunamente autorizzati ed istruiti dai predetti soggetti. Nel rispetto dei principi di liceità, limitazione delle finalità e minimizzazione dei dati, ai sensi dell'articolo 5 del Regolamento UE 2016/679, i dati saranno conservati per il tempo necessario alla conclusione del procedimento e dei successivi adempimenti ed, in ogni caso, nei modi e nei limiti previsti dalla vigente normativa in materia.

- Conferimento dei dati
Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l'impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione. –

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Comunicazione e diffusione dei dati

I dati raccolti non saranno oggetto di diffusione né di comunicazione a ulteriori soggetti, salvo i casi previsti da specifiche disposizioni di legge. I dati raccolti non saranno trasferiti in altri Stati membri dell'Unione Europea né in Paesi terzi extra-UE.

- Titolare e Responsabile del trattamento

Il Titolare e responsabile del trattamento dei dati personali è la Regione Puglia, nella persona del dirigente della Sezione Personale, in qualità di Designato al trattamento ex D.G.R. 145/2019, con sede in via Celso Ulpiani 10- 70126 - Bari; recapito mail: servizio.personale@regione.puglia.it; PEC: serviziopersonale.regionepuglia@pec.rupar.puglia.it .

- Responsabile della protezione dei dati (DPO)

Il responsabile della protezione dei dati della Regione Puglia è contattabile al seguente indirizzo: rpd@regione.puglia.it

- Diritti dell'interessato

Ai candidati sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE 2016/679, in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, la cancellazione, la limitazione del trattamento, nonché di opporsi al loro trattamento, per l'esercizio dei quali è possibile rivolgere apposita richiesta scritta al Titolare del Trattamento nella persona del Designato o al Responsabile della Protezione dei dati personali ai punti di contatto innanzi indicati.

- Modalità di esercizio dei diritti

Ricorrendo i presupposti, si potrà proporre eventuale reclamo al Garante per la protezione dei dati personali ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento UE 2016/679. Il reclamo potrà essere consegnato a mano presso gli uffici del Garante Privacy (all'indirizzo di seguito indicato) ovvero mediante l'inoltro di: a) raccomandata A/R indirizzata al Garante per la protezione dei dati personali, Piazza Venezia, 11 - 00187 Roma; b) messaggio di posta elettronica certificata indirizzata a protocollo@pec.gpdp.it.

Articolo 11
Disposizioni finali

1. L'Amministrazione si riserva la facoltà di prorogare o riaprire i termini, modificare, sospendere, revocare o annullare in qualsiasi momento, il presente bando, per sopravvenute ragioni di interesse pubblico e senza che i partecipanti possano, per questo, vantare diritti nei confronti dell'amministrazione.
2. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente bando, deve farsi riferimento alla legislazione vigente in materia di assunzioni e rapporto di lavoro nonché ai vigenti Regolamenti in materia, in quanto compatibili con le modifiche legislative intervenute.

La responsabile del procedimento è la E.Q. Adempimenti per le assunzioni fondi vincolati PR Puglia 21/27 dott.ssa Valeria Margherita Mona.

REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PERSONALE E ORGANIZZAZIONE
SEZIONE PERSONALE
SERVIZIO RECLUTAMENTO MOBILITA' E CONTRATTAZIONE

Eventuali informazioni potranno essere esclusivamente richieste al seguente indirizzo e-mail: ufficio.reclutamento@regione.puglia.it.

Il presente avviso viene reso noto mediante pubblicazione nel Portale InPA, nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e nella sezione Bandi e Avvisi regionali del sito istituzionale della Regione Puglia http://concorsi.regione.puglia.it.

dott.ssa Elisabetta Rubino

REGIONE PUGLIA

All. 1/A

AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY", AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

ATTESTAZIONE PERIODI DI SERVIZIO PRESTATO A TEMPO DETERMINATO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DELL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74

Il/la sottoscritto

nato/a a	il
residente in	Prov.
Via	n.
CAP	
Codice Fiscale	
Numero di telefono	
Numero di cellulare	
e.mail/pec	

consapevole che, ai sensi dell'art. 76 del DPR 445/2000, le dichiarazioni mendaci, le falsità negli atti e l'uso di atti falsi sono puniti ai sensi del codice penale e delle leggi speciali vigenti in materia

DICHIARA

sotto la propria responsabilità ai sensi e per gli effetti delle disposizioni contenute nell'art. 47 del D.P.R. 445/2000 che ha prestato attività lavorativa con contratto a tempo determinato presso la Regione Puglia nei periodi di seguito riportati:

- PERIODO: dal --/--/-- al --/--/--
  SEDE REGIONALE DI ASSEGNAZIONE:

**Inserire i dati in ordine cronologico, dal più vecchio al più recente*

aggiungere righe per indicare più contratti di lavoro a tempo determinato

Si allega copia del documento di riconoscimento in corso di validità.

Luogo e data ..... (firma) .....

Il sottoscritto autorizza la Regione Puglia ad utilizzare i dati personali forniti per la partecipazione alla procedura di stabilizzazione. I medesimi dati possono essere comunicati a soggetti terzi che forniscono specifici servizi elaborativi strumentali allo svolgimento della procedura di stabilizzazione.

Luogo e data
_____

(firma)

_____

All. 1/B

AVVISO PUBBLICO PER LA STABILIZZAZIONE A TEMPO INDETERMINATO E PIENO PRESSO LA REGIONE PUGLIA, AI SENSI DALL'ART. 3, COMMA 5 DEL DECRETO LEGGE 22 APRILE 2023, N. 44, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE 21 GIUGNO 2023, N. 74, DI N. 4 UNITÀ DI PERSONALE NON DIRIGENZIALE DA INQUADRARE NELL'AREA DEI FUNZIONARI E DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE, AREA PROFESSIONALE "COMPETITIVITÀ E SVILUPPO DEL SISTEMA (POLICY REGIONALI)" - PROFILO PROFESSIONALE DI "SPECIALISTA TECNICO DI POLICY", AMBITO DI RUOLO "PROTEZIONE CIVILE E TUTELA DEL TERRITORIO", PRESSO LA SEZIONE PROTEZIONE CIVILE

VALUTAZIONE DELL'ATTIVITÀ LAVORATIVA SVOLTA

Il sottoscritto Dirigente_____Responsabile della Sezione/Servizio……della Regione Puglia, visti gli atti di ufficio, ai fini e per gli effetti di cui all'art. 3, comma 5 del decreto legge 22 aprile 2023, n. 44, convertito con modificazioni dalla legge 21 giugno 2023, n. 74

ATTESTA

che la/il dott.ssa/dott. _____RP_____C.F._____profilo professionale_____dell' Area dei funzionari ed elevate qualificazioni, in servizio a tempo pieno e determinato presso _____ha conseguito nel periodo di servizio prestato dal_____al _____una valutazione dell'attività lavorativa effettivamente svolta nel profilo professionale ricoperto:

☐ POSITIVA

☐ NON POSITIVA

NOTE: breve descrizione del carico di lavoro assegnato e dei risultati conseguiti (max. 1000 caratteri)

_____
_____
_____
_____
_____
_____

Firma del dirigente

REGIONE PUGLIA - DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE RACCORDO AL SISTEMA REGIONALE 25 giugno 2025, n. 22

Puglia Valore Immobiliare s.r.l. - società di cartolarizzazione (art. 42 L.R. 10/2009). Adozione Avviso per acquisizione proposte di candidature per Amministratore Unico

IL DIRIGENTE DELLA STRUTTURA PROPONENTE

VISTI:

- la L.R. 7/97 e, in particolare, gli art. 4 e 5;
- la D.G.R. n. 3261 del 28.07.98 in materia di separazione della attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa;
- gli artt. 4 e 16 del D.lgs. 165/01 recante "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- il D.lgs. 196/03 così come integrato e modificato dal Decreto Legislativo 10 agosto 2018 n.101, nonché il Regolamento UE n. 679/2016, *"relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati)*";
- la L. 69/2009, art. 32, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Vista la L. n. 241 del 07 agosto 1990 e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii. recante disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio della Regione, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli artt. 1 e 2 della L. n. 42/2009;
- la Legge n. 190 del 06/11/2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013 e ss.mm.ii. recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";
- il D.lgs. n. 39 del 8 aprile 2013 recante "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- il D.P.G.R. n. 22 del 22.01.2021, con cui è stato adottato l'atto di Alta Organizzazione denominato Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale MAIA 2.0 e s.m.e i.;
- la D.G.R. n. 1466 del 15 settembre 2021 recante l'approvazione della Strategia regionale per la parità di genere, denominata "Agenda di Genere";
- la D.G.R. n. 1295 del 26 settembre 2024recante "Valutazione di Impatto di Genere (VIG). Approvazione indirizzi metodologico-operativi e avvio fase strutturale";
- la D.G.R. n. 605 del 03 maggio 2023 con cui viene conferito l'incarico di direzione della Sezione Raccordo al Sistema Regionale al dott. Giuseppe D. Savino;

PREMESSO che:

La legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, rubricata *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2025)"*, all'art. 242 ha disposto una nuova disciplina in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione.
In particolare, il citato articolo di legge dispone una articolata disciplina relativa alle designazioni e nomine negli organi di amministrazione attiva, consultiva e di controllo degli enti dipendenti dalla Regione, negli altri enti e società partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione Puglia, distinguendo le competenze del Consiglio regionale e quelle della Giunta.

Il criterio di distribuzione della competenza viene ancorato alla funzione o all'attività svolta dall'organismo rispetto al quale si procede all'investitura.
Il comma 3 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 pone in capo alla Giunta regionale la competenza in merito alle nomine negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo e amministrazione attiva, ed in particolare:

a. negli organi di amministrazione attiva di enti, aziende, agenzie e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione;
b. negli organi che esercitano funzioni di indirizzo, governo, amministrazione attiva e gestione di enti, società o altri organismi di diritto pubblico o privato, comunque denominati, controllati, partecipati, vigilati o finanziati dalla Regione;
c. negli organismi collegiali che svolgono funzioni di natura tecnica, consultiva o amministrativa presso altre pubbliche amministrazioni o presso la Regione, fatta eccezione per quelli di supporto al Consiglio regionale;
d. in tutti i casi non espressamente riservati alla competenza del Consiglio ai sensi del comma 1.

Ai sensi del comma 9 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024 le nomine rientranti nell'ambito applicativo della disposizione devono essere effettuate sulla base di avvisi pubblici con i quali viene comunicata la necessità da parte della Giunta di dover procedere alla nomina o designazione di che trattasi. Al fine di favorire la presentazione delle candidature, gli avvisi devono essere pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia e sui relativi siti web istituzionali.
Le proposte di candidatura possono pervenire anche da organizzazioni sindacali, associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici, università e istituti di ricerca, ordini professionali, oltre che dai gruppi consiliari, dai consiglieri regionali, dalla persona direttamente interessata e da almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.

Ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. 42/2024 la Giunta, per le nomine di propria competenza, è tenuta a comunicare alla Commissione consiliare competente le nomine e le designazioni che intende effettuare tra quelle ricevute in seguito agli avvisi pubblici proposti, corredati da una relazione illustrativa delle ragioni della proposta.

Il comma 12 dell'art. 242 della l.r. n.42/2024 prevede inoltre i requisiti per la partecipazione agli avvisi, integrando la normativa nazionale relativa al regime di inconferibilità ed incompatibilità. La citata disposizione prevede altresì che tutti i soggetti designati e/o nominati debbano essere in possesso dei requisiti specifici di specializzazione e dei titoli di studio e abilitativi stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso i quali sono nominati, e possedere, a pena di decadenza, comprovati requisiti di onorabilità, professionalità ed autonomia per esercitare le dette funzioni, in relazione ai fini che la Regione intenda perseguire ed ai programmi che essa abbia adottato.
In particolare, ai sensi del citato comma 12 dell'art. 241, i componenti degli organi amministrativi e di controllo nominati dalla Regione, "ai sensi dell'articolo 11 comma 1 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *(Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica)* 1 devono essere scelti secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno un triennio, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:
a) attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione Puglia compatibili per dimensione e complessità;
b) attività professionali in materie attinenti al settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società partecipate della Regione;
c) attività professionali in società comparabili per dimensione e complessità;
d) attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione;
e) funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori

attinenti a quello di attività di consorzi, agenzie, fondazioni e società controllate della Regione, ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non hanno attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.
Per la carica di Presidente, Amministratore unico e di Direttore generale (con riferimento alle ipotesi in cui l'attività istruttoria sia di competenza regionale), è richiesta un'esperienza almeno quinquennale nelle attività sopra descritte presso società operanti in settori attinenti ovvero comparabili per dimensione e complessità".

Per quanto concerne i requisiti di autonomia, in ossequio al comma 13 dell'art. 242 della l.r. 42/2024, non possono ricoprire cariche negli enti regionali, coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
Inoltre, non può assumere la carica di componente dell'organo amministrativo a chi nel corso del mandato precedente sia stato componente dell'organo di controllo di società, agenzie, consorzi, fondazioni controllate o della controllante.

Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, il comma 15 del citato art. 242, inoltre, prevede che non possa essere nominato o designato colui che versi in una delle situazioni di conflitto di interessi ivi elencate con riferimento agli incarichi stessi ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce, anche alla luce dei criteri fissati in materia dal Piano triennale di prevenzione della corruzione della Regione Puglia e dal Codice di comportamento vigente.

Con Deliberazione a Giunta regionale n. 570 del 29 aprile 2025, avente ad oggetto *"Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione di cui all'art. 242 della legge regionale n. 42 del 31 dicembre 2024 (Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2025 e bilancio pluriennale 2025–2027 della Regione Puglia). Definizione ambito organizzativo e prime indicazioni operative*" la Giunta ha dettato prime indicazioni applicative della nuova disciplina, individuando altresì il riparto di competenze in materia di nomine tra le strutture tecniche della Giunta.
La DGR n. 570/2025 dispone, tra l'altro, che *"la competenza relativa alla gestione dei procedimenti di nomina e designazione (pubblicazione degli avvisi pubblici e relativa istruttoria) degli organi di vertice comunque denominati e dei Consigli di Amministrazione negli Enti a vario titolo controllati, partecipati ovvero vigilati dalla Regione permanga in capo a ciascun Dipartimento regionale/Struttura speciale di afferenza, così come precisati nell'allegato 1 al presente provvedimento, quale sua parte integrante e sostanziale, nel rispetto delle attribuzioni derivanti dall'Atto di Alta Organizzazione M.A.I.A. 2.0 di cui al Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 e ss.mm.ii".*

CONSIDERATO che:

- La Regione Puglia è socio unico della Puglia Valore Immobiliare Società di Cartolarizzazione S.r.l. (di seguito anche Puglia Valore Immobiliare).
- Con Deliberazione n. 812 del 5 maggio 2014, aggiornata da ultimo con la D.G.r. n.880/2024, la Giunta Regionale ha approvato le *"Linee di indirizzo ai sensi dell'art. 25 della L.R. n. 26/2013 per l'esercizio delle azioni di coordinamento, programmazione e controllo da parte della Regione Puglia delle Società controllate e delle Società in house*" individuando espressamente le Società controllate e le Società in house, tra le quali Puglia Valore Immobiliare, società controllata a socio unico Regione Puglia.
- L'allegato 1 alla DGR n. 570/2025 prevede in capo alla Sezione Raccordo al Sistema Regionale la competenza relativa all'istruttoria della procedura di nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare.
- lo Statuto sociale di Puglia Valore Immobiliare prevede all'art.16 che *"gli Amministratori sono nominati dall'Assemblea, durano in carica per il periodo fissato dall'Assemblea, che non potrà comunque superare i tre esercizi e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo*

all'ultimo esercizio della loro carica, e sono rieleggibili.

- La società è attualmente gestita da un Amministratore Unico, nominato con delibera di Giunta n.1554 del 7 novembre 2022, il cui incarico, in base alla previsione statutaria, scade con l'approvazione del bilancio relativo all'esercizio 2024.
- Nelle more della determinazione del modello unico di avviso di cui al comma 9 dell'art. 242, si rende pertanto necessario procedere alla nomina dell'Amministratore unico di Puglia Valore Immobiliare nel rispetto della nuova disciplina prevista dall'art. 242 l.r. n. 42/2024.
- Il compenso per l'incarico di Amministratore unico deve essere determinato in conformità a quanto previsto dall'art. 18 delle Linee di indirizzo di cui alla richiamata D.G.R. n.880/2024 e dall'art. 11 comma 6 del D.lgs. n. 175/2016. Ai sensi di tale disposizione con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze (ad oggi non ancora emanato) per le società a controllo pubblico sono definiti indicatori dimensionali quantitativi e qualitativi al fine di individuare fino a cinque fasce per la classificazione delle suddette società. Per ciascuna fascia è determinato proporzionalmente, il limite dei compensi massimi secondo criteri oggettivi e trasparenti, per la determinazione del trattamento economico annuo onnicomprensivo, da corrispondere agli amministratori, ai titolari e componenti degli organi di controllo, ai dirigenti e ai dipendenti, che non potrà comunque eccedere il limite massimo di euro 240.000 annui al lordo dei contributi previdenziali e assistenziali e degli oneri fiscali a carico del beneficiario, tenuto conto anche dei compensi corrisposti da altre pubbliche amministrazioni o da altre società a controllo pubblico. Il successivo comma 7 stabilisce che fino all'emanazione del decreto di cui al comma 6 restano in vigore le disposizioni di cui all'art 4, comma 4 secondo periodo del D.L. n. 95/2012 e s.m.i. ai sensi del quale: *"A decorrere dal 1 gennaio 2015, il costo annuale sostenuto per i compensi degli amministratori di tali società, ivi compresa la remunerazione di quelli investiti di particolari cariche, non può superare l'80 per cento del costo complessivamente sostenuto nell'anno 2013*". Rilevato dal bilancio della Società Puglia Valore Immobiliare s.r.l. che nel 2013 il costo annuale complessivo sostenuto per i compensi degli amministratori è stato pari ad euro 40.500, alla luce delle disposizioni vigenti in materia e fino all'emanazione del decreto attuativo di cui all'art. 11 comma 6 del D.Lgs. n. 175/2016, il compenso annuale dell'Amministratore unico è stato determinato dalla DGR n. 1554/2022 nella misura di € 32.400 lordi.

Tutto quanto premesso e considerato, si ritiene necessario adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico nonché l'allegato modello di domanda di presentazione di candidatura e pertanto si propone di:

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare – società di cartolarizzazione s.r.l. di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integrali e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- Pubblicare il presente atto sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/03 e del Regolamento UE 2016/679 Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 e dal regolamento UE 2016/679 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari. Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione dei dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione

dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

Esiti Valutazione di impatto di genere

L'impatto di genere stimato è: positivo

ADEMPIMENTI CONTABILI ai sensi del D. lgs. n.118/2011 e successive modificazioni ed integrazioni

Il presente atto non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa a carico del bilancio regionale

DETERMINA

Di prendere atto di quanto espresso in narrativa, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto e che qui si intende integralmente riportato.

- Adottare l'Avviso pubblico per l'acquisizione di proposte di candidature per la nomina dell'Amministratore Unico di Puglia Valore Immobiliare – società di cartolarizzazione s.r.l. di cui all'Allegato A) ed il modello di domanda (proposta di candidatura) di cui all'Allegato B) quali parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;
- Stabilire che le proposte di candidatura devono essere trasmesse alla Sezione Raccordo al Sistema regionale secondo il modello di domanda di presentazione di candidatura allegata all'Avviso e secondo le modalità ivi previste;
- Pubblicare il presente atto nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia

Il presente provvedimento, completo di allegato, redatto in unico originale:

- è stato elaborato attraverso la piattaforma CIFRA2, composto da pagine tutte progressivamente numerate;
- è prodotto, firmato e trattato in formato originale digitale in coerenza con le Linee Guida dettate dalla Segreteria Generale della Giunta Regionale con nota prot. n. AOO_175_1875 del 28/05/2020;
- sarà conservato nell'archivio documentale dell'Ente regionale;
- sarà notificato alla società Puglia Valore Immobiliare srl, al seguente indirizzo pec pugliavaloresrl@pec.it anche al fine di consentirne la pubblicazione sul proprio sito istituzionale;
- sarà pubblicato nell'Albo On-Line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it - sezione "Amministrazione Trasparente", sottosezione "Provvedimenti dirigenti amministrativi", nonché sul BURP

ALLEGATI INTEGRANTI

Documento - Impronta (SHA256)
AVVISO PVI.pdf - fdcc6e70aaef074b36aa74efef5ca3cba2e2c98d5537326088881ae6fb657f7c
modello proposta candidatura .pdf - ced87e6faf53721ec16ee3b3ef352cb6a9e03bb2e18e8a152a0e256c45f816a3

Il presente Provvedimento è direttamente esecutivo.

Firmato digitalmente da:

E.Q. Affari legali
Ilaria Scanni

Il Dirigente della Sezione Raccordo al Sistema Regionale
Giuseppe Domenico Savino

Allegato A)

AVVISO PUBBLICO PER L'ACQUISIZIONE DI PROPOSTE DI CANDIDATURE PER LA NOMINA DELL'AMMINISTRATORE UNICO PUGLIA VALORE IMMOBILIARE SOCIETA' DI CARTOLARIZZAZIONE S.R.L.

La Regione Puglia, ai sensi dell'articolo 242 della legge regionale 31 dicembre 2024, n. 42, indice pubblico avviso per l'acquisizione delle candidature per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione.

L'Avviso ha lo scopo di raccogliere proposte di candidature per la copertura dell'incarico di rappresentanza regionale come di seguito riportato, nel rispetto dei principi di trasparenza, imparzialità, pari opportunità e prevenzione della corruzione.

Art. 1
Incarico oggetto di nomina e designazione

1. Il presente Avviso è rivolto all'acquisizione di candidature per la nomina di seguito precisata:

Denominazione	Organo Amministrativo	Ultimo compenso annuo lordo Corrisposto (*)	Durata incarico
Puglia Valore Immobiliare Società di cartolarizzazione s.r.l.	Amministratore unico	€ 32.400	Tre esercizi finanziari

(*) L'importo è così stimato sulla scorta dell'ultimo compenso riconosciuto per l'incarico in oggetto.

Art. 2
Requisiti professionali di ammissione

1. Il candidato deve essere in possesso dei requisiti specifici stabiliti dalla normativa di settore e dagli ordinamenti dei soggetti giuridici o degli organismi presso il quale è nominato:

Requisiti specifici preferenziali: conoscenze ed esperienze maturate in materia gestione di patrimonio immobiliare.
Titoli di studio: Diploma di laurea preferibilmente in materie economiche o giuridiche.

2. Per la carica di Amministratore unico è richiesta un'esperienza almeno quinquennale presso società o enti operanti in settori attinenti a quello di Puglia Valore Immobiliare –Società di cartolarizzazione s.r.l. (PVI s.r.l.), ovvero presso società o enti ad essa comparabili per dimensione e complessità.
3. L'Amministratore unico, ai sensi dell'articolo 11, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 *(Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica*) e s.m.i., ed ai sensi del comma 12 dell'art. 242 della l.r. n. 42/2024 deve essere scelto secondo criteri di professionalità e competenza fra le persone che abbiano maturato esperienza quinquiennale, anche alternativamente, attraverso l'esercizio di:

Allegato A)

- attività di amministrazione o di controllo ovvero compiti direttivi presso società operanti in settori attinenti a quelli di cui all'oggetto sociale di Puglia Valore Immobiliare s.r.l. compatibili per dimensione e complessità;
- attività professionali in materie attinenti al settore operativo della società PVI s.r.l;
- attività professionali maturate in società comparabili per dimensione e complessità a Puglia Valore Immobiliare – Società di cartolarizzazione s.r.l.,
- attività di insegnamento universitario in materie aventi attinenza con il settore operativo della società Puglia Valore Immobiliare;
- funzioni amministrative o dirigenziali presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni operanti in settori attinenti a quello della società PVI s.r.l., ovvero presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni che non abbiano attinenza con i predetti settori purché le funzioni comportino la gestione di risorse economico-finanziarie.

Art. 3
Requisiti di Autonomia

1. Non possono ricoprire la carica di cui al presente Avviso coloro i quali rivestono incarichi di governo di livello nazionale e locale o sono membri del Parlamento nazionale ed europeo ovvero dei consigli regionali o di enti locali con popolazione superiore a 15 mila abitanti.
2. Non può assumere la carica di cui al presente Avviso chi nel corso del mandato precedente è stato componente dell'organo di controllo di Puglia Valore Immobiliare s.r.l..
3. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale (decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39 recante *Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190*), e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità.

Art. 4
Cause di inconferibilità o di incompatibilità alla nomina o alla designazione

1. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso, i soggetti che si trovino in una o più delle situazioni di inconferibilità e/o incompatibilità, legale o statutaria, ovvero in uno dei divieti stabiliti dal d.lgs. 39/2013, dal d.lgs. n. 175/2016 e da ogni altra vigente normativa in materia.
2. Non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che ricoprano o abbiano ricoperto, nei sei mesi precedenti la nomina, incarichi direttivi o esecutivi regionali o nazionali in partiti o movimenti politici;
   b) i candidati non eletti alle elezioni regionali, per i cinque anni successivi all'elezione stessa.
3. Fatto salvo quanto disposto dalla normativa nazionale in materia, non può essere nominato nella carica di cui al presente Avviso, versando in una situazione di conflitto di interessi con riferimento all'incarico stesso ovvero con il soggetto giuridico al quale la nomina si riferisce:
   a) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in servizi, esazioni di diritti, somministrazioni o appalti nell'interesse della società cui si riferisce la nomina;
   b) chi ha lite pendente, a titolo personale ovvero come titolare della rappresentanza legale di un soggetto che ha lite pendente, in quanto parte in un procedimento civile o amministrativo, con la società cui si riferisce la nomina;
   c) chi ha parte, direttamente o indirettamente, in attività di carattere imprenditoriale, commerciale o professionale con la società cui si riferisce la nomina o con altri soggetti operanti nel medesimo settore di attività dell'organismo; egualmente la nomina è preclusa se nelle attività suddette hanno parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado;

Allegato A)

d) chi ha svolto attività di cui alla precedente lettera c) nei due anni precedenti all'avvio della procedura di nomina; egualmente la nomina è preclusa se, nei due anni precedenti la nomina, nelle attività di cui alla precedente lettera c) hanno preso parte il coniuge non legalmente separato o il convivente more uxorio, i parenti o affini entro il terzo grado.

Art. 5
Requisiti di onorabilità

1. La nomina di cui al presente Avviso soggiace alle disposizioni, in quanto applicabili, della normativa nazionale e regionale in materia di inconferibilità e incompatibilità. In ogni caso, anche in attuazione della normativa nazionale, non possono essere nominati a ricoprire l'incarico di cui al presente Avviso:
   a) coloro che si trovino in stato di interdizione dai pubblici uffici, di interdizione legale ovvero di interdizione temporanea dagli uffici direttivi delle persone giuridiche e delle imprese;
   b) coloro che siano stati condannati con sentenza definitiva, anche emessa su richiesta delle parti ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale, a pena detentiva per uno dei reati previsti dal regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 (*Disciplina del fallimento, del concordato preventivo, dell'amministrazione controllata e della liquidazione coatta amministrativa*), dal decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385 *(Testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia*) ovvero dal titolo XI del libro V del codice civile, salvi gli effetti dell'estinzione del reato di cui all'articolo 445, comma 2, del codice di procedura penale e della riabilitazione;
   c) coloro che si trovino in una delle situazioni di cui all'articolo 7 del decreto legislativo 31 dicembre 2012, n. 235 (Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190), salvi gli effetti della riabilitazione, ai sensi dell'articolo 15, commi 3 e 4 del medesimo decreto.

Art. 6
Divieto di cumulo e limitazioni al conferimento

1. Gli incarichi in enti, aziende, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione, ai sensi del comma 16 dell'articolo 242 della l.r. n. 42/2024, non sono tra loro cumulabili, fatta eccezione per quelli non retribuiti.
2. In caso di conferimento di una nuova nomina l'interessato deve dimettersi dal precedente incarico entro quindici giorni dalla notifica del provvedimento. In assenza di dimissioni è dichiarato decaduto dalla nuova nomina ai sensi del comma 19, articolo 242, l.r. 42/2024 (art. 11 del presente Avviso).
3. Ai sensi del comma 17 dell'articolo 242, l.r. n.42/2024 non è consentita, per un periodo di due anni, la nomina o la designazione qualora vi sia stata permanenza presso il medesimo ente per due mandati consecutivi, nella stessa carica o in cariche diverse, anche nel caso di interruzione anticipata del mandato rispetto alla durata naturale dell'incarico.
4. Nel caso di mandati svolti in cariche diverse, questi si considerano consecutivi quando dalla fine del primo e l'inizio del secondo intercorre un periodo inferiore a dodici mesi.
5. Il divieto di cui al comma 17 dell'articolo 242 l.r. 42/2024 non opera nel caso in cui il mandato sia stato esercitato per un periodo di tempo inferiore alla metà della durata naturale dell'incarico.
6. Ai fini del presente Avviso si considerano anche i mandati svolti prima dell'entrata in vigore della legge regionale del 31 dicembre 2024, n. 42.

Art. 7
Presentazione della candidatura

Allegato A)

1. La proposta di candidatura, accompagnata da una relazione che giustifichi la designazione ai sensi del comma 10 dell'art. 242 l.r. 42/2024, può essere presentata alla struttura competente per l'istruttoria della procedura di nomina secondo i termini stabiliti nel presente Avviso, da parte:
   a) delle organizzazioni sindacali regionali;
   b) delle associazioni riconosciute, fondazioni ed enti pubblici e privati operanti in Puglia nei settori interessati;
   c) delle università e istituti di ricerca;
   d) degli ordini professionali aventi sede in Puglia;
   e) dei Presidenti dei Gruppi consiliari e dei consiglieri regionali;
   f) di ciascun componente della Giunta regionale;
   g) della persona direttamente interessata alla candidatura;
   h) di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia.
2. Le proposte di candidatura e le procedure di nomina devono rispettare il principio di parità di genere e sono effettuate nel rispetto dell'articolo 6 dello Statuto della Regione Puglia e della normativa vigente in materia.

Art. 8
Documentazione delle proposte di candidatura

1. Le proposte di candidatura devono riportare:
   a) l'indicazione di dati anagrafici e di residenza;
   b) *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali attestante il possesso dei requisiti richiesti dal presente Avviso, nonché l'elenco delle cariche pubbliche e/o degli incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti e l'indicazione di cariche elettive e non elettive ricoperte e di eventuali condanne penali o carichi pendenti;
   c) indicazione dei rapporti intercorrenti o precorsi con la Regione e gli enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti;
   d) attestazione di possesso dei requisiti richiesti per la nomina;
   e) dichiarazione di disponibilità ad accettare l'incarico;
   f) dichiarazione di appartenenza ad associazioni che abbiano finalità dichiarate o svolgano di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica, precisandone la denominazione;
   g) dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà, ai sensi dell'articolo 47 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 *(Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)*, con la quale il candidato attesta di non trovarsi in alcuna delle cause di inconferibilità o conflitto di interessi o di incompatibilità previste dalla presente legge, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia, ovvero dichiarazione con cui il candidato attesta l'eventuale sussistenza di una causa rimuovibile di incompatibilità esprimendo contestualmente la propria disponibilità, se nominato, a rimuovere detta causa entro il termine di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina.
2. Sono dichiarate inammissibili le proposte prive o carenti della documentazione di cui al presente comma o risultate incomplete allo scadere del termine eventualmente indicato dalla struttura regionale competente per integrare la documentazione carente.

Art.9
Termini e modalità di presentazione della proposta di candidatura

1. La proposta di candidatura, redatta utilizzando esclusivamente il modello allegato al presente Avviso, dovrà pervenire all'attenzione della Sezione Raccordo al sistema regionale ed essere trasmessa tramite PEC all'indirizzo sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Allegato A)

2. La proposta di candidatura deve essere proposta entro e non oltre le ore 24,00 del ventesimo giorno successivo alla pubblicazione del presente Avviso sul BURP con indicazione, nell'oggetto, della seguente dicitura: **"Avviso pubblico per Amministratore unico Puglia Valore Immobiliare s.r.l."**

3. La proposta di candidatura deve indicare:
   a) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale della persona direttamente interessata, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   b) cognome, nome, data e luogo di nascita, recapito e codice fiscale del soggetto, qualora diverso dalla persona direttamente interessata, che presenta la candidatura, l'indirizzo di posta elettronica certificata per la ricezione di eventuali comunicazioni;
   c) il possesso dei requisiti richiesti per la candidatura, come indicati nell'Avviso.
   Nella proposta di candidatura il candidato deve altresì dichiarare:
   a) di aver preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute e di accettarle incondizionatamente;
   b) di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;
   c) di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni situazione sopravvenuta che possa dar luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto d'interesse, ovvero il sopravvenire di variazioni di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;
   d) di essere consapevole che i propri dati personali saranno trattati dalla Giunta Regionale come indicato nell'informativa riportata nel modello di proposta di candidatura allegato al presente atto, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.
4. All'istanza per la candidatura, a pena di inammissibilità, è allegato il *curriculum* formativo e professionale preferibilmente in formato europeo, dal quale si evinca chiaramente il possesso dei requisiti richiesti ai fini dell'Avviso.
5. L'istanza per la candidatura e il *curriculum* formativo e professionale devono essere sottoscritti preferibilmente con firma digitale, e autocertificati ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 s.m.i., con espressa dichiarazione di essere consapevole delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi degli artt. 75 e 76 del medesimo decreto.
6. Le sottoscrizioni con firma autografa dell'istanza e della documentazione allegata sono presentate, a pena di esclusione, unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del candidato, ai sensi dell'art. 38 del citato D.P.R. n. 445/2000.
7. I dati personali contenuti nel curriculum devono risultare adeguati, pertinenti, e limitati a quanto necessario rispetto alla finalità della pubblicazione (escludendo dati personali quali foto, residenza, recapiti telefonici e telematici privati, codice fiscale).
8. Le domande pervenute oltre il suddetto termine o con modalità diverse da quella sopraindicata non saranno ritenute ammissibili.

Art. 10
Procedimento di nomina e durata dell'incarico

1. La nomina di cui al presente Avviso è sottoposta al preventivo parere da parte del Consiglio regionale ai sensi del comma 6 dell'art. 242, l.r. n. 42/2024.
2. La Giunta comunica alla Commissione consiliare competente le nomine o designazioni che intende effettuare, nel rispetto del principio della rappresentanza di genere, tra quelle ricevute in seguito alla pubblicazione dell'avviso, corredate della documentazione di cui all'articolo 8 del presente Avviso e di una relazione che illustri i motivi che giustificano la proposta di candidatura in

Allegato A)

relazione ai fini e agli indirizzi di gestione che si intendono perseguire e ai criteri di capacità professionale e le procedure seguite per addivenire alla indicazione della candidatura.

3. La Commissione consiliare competente, entro venti giorni dal ricevimento della comunicazione, esprime il parere preventivo e può formulare eventuali osservazioni. La Commissione può procedere all'audizione del candidato al fine di acquisire elementi utili alla valutazione.
4. Trascorso il termine suddetto senza che la Commissione abbia espresso il parere, la Giunta procederà a effettuare la nomina. In caso di osservazioni della Commissione, l'atto di nomina deve dare atto del loro accoglimento oppure esplicitare le motivazioni del loro mancato accoglimento.
5. La durata dell'incarico di cui al presente Avviso coincide con tre esercizi finanziari

Art. 11
Cause di decadenza e revoca

1. Ove si accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza di una delle cause di inconferibilità o di conflitto di interessi di cui al comma 14, art. 242 della l.r. n. 42/2024 l'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, procede alla dichiarazione di decadenza dell'interessato dall'incarico con provvedimento motivato. L'organo che ha provveduto alla nomina o designazione, ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza al momento dell'accettazione o la sopravvenienza di una delle cause di incompatibilità di cui al comma 14, art. 242 della L.r. n.42/2024 (artt. 4 e 5 del presente Avviso), invita l'interessato a rimuovere la situazione di incompatibilità, astenendosi dal compimento di qualsiasi atto inerente l'esercizio delle funzioni incompatibili. Qualora tale situazione non sia rimossa entro quindici giorni dal ricevimento dell'invito, l'interessato è dichiarato decaduto dalla carica con provvedimento motivato. La decadenza dall'incarico è altresì pronunciata:
   a) nei casi di cumulo di incarichi di cui al comma 16, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 6 del presente Avviso) se l'interessato non si sia dimesso dal precedente incarico entro 15 giorni dalla notifica del provvedimento di nuova nomina;
   b) nei casi di cui all'articolo 7 della legge regionale 10 dicembre 1982, n. 37 (*Pubblicità della situazione patrimoniale dei titolari di cariche direttive di alcuni Enti);*
   c) nel caso in cui si accerti che il nominato abbia reso dichiarazioni mendaci nelle attestazioni di cui al comma 11 articolo 242, l.r. n.42/2024 (art. 9 del presente Avviso).
2. La revoca dell'incarico può essere disposta:
   a) ove la funzione affidata risulti espletata in modo gravemente irregolare, ovvero in contrasto con i fini del soggetto giuridico presso cui è svolta la funzione;
   b) ove la funzione affidata risulti espletata disattendendo le direttive dettate dalla Regione o in contrasto con esse;
   c) in caso di violazione degli ulteriori doveri di cui al comma 18, art. 242 della l.r. 42/2024 (art. 12 del presente Avviso).
3. La revoca è disposta, con provvedimento motivato, dallo stesso organo competente alla nomina. Il provvedimento di revoca comporta l'impossibilità di conferire allo stesso soggetto altri incarichi per le nomine e designazioni dei rappresentanti della Regione Puglia presso enti, aziende, agenzie, società partecipate e altri organismi pubblici dipendenti dalla Regione per due anni.
4. I provvedimenti di decadenza e di revoca vengono adottati a seguito di contraddittorio con l'interessato e vengono pubblicati sul Bollettino ufficiale della Regione Puglia.
5. Fatto salvo quanto previsto dal d. lgs. 39/2013 per le cause di inconferibilità, coloro che sono stati condannati o sottoposti a misure di prevenzione con provvedimento non definitivo per una delle fattispecie di cui al comma 14, lett. b) e c), art. 242 della L.r. 42/2024 sono sospesi di diritto dagli incarichi conferiti fino all'emanazione del provvedimento definitivo. L'organo che ha provveduto alla nomina ove accerti, d'ufficio o su segnalazione di terzi o dello stesso interessato, l'esistenza o la sopravvenienza della causa di sospensione, provvede a dichiarare la sospensione e a effettuare

Allegato A)

la sostituzione a norma del comma 21, art. 242 della l.r. 42/2024 per la durata della sospensione stessa.

Art. 12
(Espletamento del mandato)

1. Nell'espletamento del proprio mandato, il soggetto nominato ai sensi del presente Avviso rappresenta la Regione ed è tenuto ad attenersi agli indirizzi e agli atti della programmazione regionale e alle direttive impartite dall'organo che li ha nominati, ferma restando l'osservanza delle disposizioni di legge.
2. Il nominato è altresì tenuto ad inviare all'organo regionale da cui è nominato una relazione annuale sull'attività svolta; è altresì tenuto a riferire, a pena di revoca, sull'attività svolta, ogni volta che lo richiede il Presidente del Consiglio, su iniziativa propria o di almeno due presidenti di Gruppo o di almeno un terzo dei componenti del Consiglio, su iniziativa della Commissione consiliare competente o del Presidente della Giunta.
3. Il nominato ha l'obbligo:
   a) di astenersi dal prendere parte alle decisioni degli organi dei quali è componente, quando le stesse possano procurare, direttamente o indirettamente, vantaggi patrimoniali o di altro genere a sé medesimo, al coniuge o convivente more uxorio e ai parenti o affini entro il secondo grado;
   b) di non adottare, rispetto a obblighi derivanti dalla legge o da altra fonte del diritto, condotte omissive suscettibili di determinare i medesimi effetti di cui alla precedente lettera a).
4. Durante l'espletamento del mandato, l'interessato è tenuto a comunicare il sopravvenire di cause di inconferibilità, di conflitto di interessi, di incompatibilità o di sospensione di cui al presente Avviso.

Art. 13
Dichiarazioni e decadenze

1. Entro quindici giorni dalla comunicazione, ricezione o notifica del decreto o provvedimento di nomina, il nominato deve comunicare per iscritto alla Giunta la propria accettazione, dichiarando al contempo:
   a) l'insussistenza di condizioni di cui all'articolo 4, commi 2 e 3, del presente Avviso;
   b) l'inesistenza di limitazioni riferite al cumulo di incarichi di cui all'articolo 6, commi 1, 2 e 3, del presente Avviso;
   c) la consistenza del proprio patrimonio all'atto della nomina;
   d) l'intervenuta dichiarazione di tutti i redditi ai fini fiscali, con l'indicazione dell'importo totale degli stessi.
2. La mancanza o l'infedeltà delle dichiarazioni o degli adempimenti di cui al presente articolo comporta la decadenza, salvo che non possa essere riconosciuta una colpa lieve o la buona fede.
3. Entro novanta giorni dalla cessazione dell'incarico, il nominato è tenuto a trasmettere le dichiarazioni di cui al presente articolo, lettera d) e una dichiarazione concernente le variazioni della situazione patrimoniale nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 5 della l.r. 37/1982.

Art. 14
Trattamento dei dati personali

1. La Regione Puglia, in qualità di titolare del trattamento dei dati, tratterà i dati personali con modalità prevalentemente cartacee e informatiche, per le finalità previste dal Regolamento (UE) 2016/679 (RGPD), in particolare per l'esecuzione dei propri compiti di interesse pubblico o comunque connessi all'esercizio dei propri pubblici poteri, ivi incluse le finalità di archiviazione.

Allegato A)

2. I dati saranno trattati per tutto il tempo in cui l'interessato svolge l'incarico per il quale propone la candidatura e, successivamente alla comunicazione della cessazione dell'attività o della intervenuta revoca dell'incarico, i dati saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.
3. I dati non saranno comunicati a terzi né diffusi, se non nei casi specificamente previsti dal diritto nazionale o dell'Unione europea.
4. Gli interessati hanno il diritto di chiedere al titolare del trattamento l'accesso ai dati personali e l rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del RGPD).

Art. 15
Pubblicità

1. A seguito delle nomine, i dati personali del nominato verranno pubblicati nell'Albo pretorio telematico e sul Sito istituzionale della Regione, ai sensi della vigente normativa sulla trasparenza. Saranno altresì pubblicate le dichiarazioni sull'assenza di cause di inconferibilità e di incompatibilità, ai sensi di quanto previsto dal decreto legislativo 8 aprile 2013 , n. 39.

Art. 16
Norme di rinvio

1. Per quanto non previsto dal presente Avviso si rinvia all'art. 242 della legge regionale n. 42/2024.

Art. 17
Responsabile del procedimento

1. ll Responsabile del procedimento del presente Avviso pubblico è la funzionaria EQ dott.ssa Ilaria Scanni tel. 080.540 3080 e-mail: i.scanni@regione.puglia.it.

Allegato B)

Alla struttura regionale competente

Sezione Raccordo al sistema regionale
sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Oggetto: Articolo 242 della legge regionale n. 42/2024. Avviso pubblico per Amministratore Unico Puglia Valore immobiliare s.r.l. Proposta di candidatura.

CANDIDATURA PRESENTATA DA *(spuntare la casella si interesse e compilare la parte relativa):*

☐ **PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a_____nato/a a_____il _____ _____residente in _____alla via/piazza/strada_____, n. _____, _____codice fiscale_____ pec_____

☐ **SOGGETTO DIVERSO DALLA PERSONA DIRETTAMENTE INTERESSATA ALLA CANDIDATURA**

Il/La sottoscritto/a _____nato/a a _____ il _____residente in_____ alla via/piazza/strada _____, n. _____, codice fiscale_____pec_____

in qualità di:

☐ legale rappresentante di organizzazione sindacale regionale

☐ legale rappresentante di associazione riconosciuta/fondazione/ente pubblico o privato operante in Puglia nel settore interessato

☐ legale rappresentante di università/istituto di ricerca pugliese

☐ legale rappresentante di ordine professionale avente sede in Puglia

☐ componente della Giunta regionale

☐ Presidente di Gruppo consiliare

☐ Consigliere regionale

☐ referente di almeno cento cittadini iscritti nelle liste elettorali dei comuni della Regione Puglia *(elenco*

Allegato B)

cittadini allegato alla presente)

Denominazione _____

via/piazza/strada _____

sede _____ prov._____ c.a.p. _____

telefono _____ p.e.c._____

presenta la candidatura

della Sig.ra/del Sig. _____

PER LA SEGUENTE NOMINA/DESIGNAZIONE:

Ente/Società/Organismo	***Organo***

Si allegano alla presente:

a) ***dichiarazione del candidato;***

b) ***curriculum formativo e professionale del candidato, preferibilmente in formato europeo debitamente sottoscritto;***

c) ***copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato*** *(se cv e documentazione non sono sottoscritte con firma digitale).*

d) ***Relazione di cui all'art. 7 dell'Avviso***

Luogo, data _____

Firma

_____

Allegato B)

DICHIARAZIONE DEL CANDIDATO

Il/La sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____, il _____
comune di residenza _____prov. _____, cap _____

via/piazza _____

indicare l'indirizzo al quale si desidera ricevere eventuali comunicazioni (*se diverso dalla residenza*): _____

codice fiscale _____telefono _____

e-mail _____

pec _____

ai sensi dell'art. 242 della legge regionale n. 42/2024 (Norme in materia di nomine e designazioni di competenza della Regione) e ai fini della seguente nomina/designazione:

Ente/Società/Organismo/Altro	
Organo	

DICHIARA

ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n. 445 s.m.i. (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa), sotto la propria responsabilità e consapevole delle sanzioni penali per dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi, così come disposto dell'articolo 76 dello stesso DPR n. 445/2000, nonché consapevole della decadenza dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della presente dichiarazione non veritiera, ai sensi dell'articolo 75 del DPR n. 445/2000;

consapevole che la presente dichiarazione sostitutiva potrà essere sottoposta a controllo sulla veridicità delle dichiarazioni rese ai sensi dell'articolo 71 del DPR n. 445/2000;

☐ di essere in possesso dei requisiti richiesti, indicati nell'Avviso, in riferimento all'incarico/alla carica da ricoprire, ivi compresa l'iscrizione ad albi professionali;

☐ di aver letto e preso visione dell'Avviso e di tutte le norme in esso contenute, comprese quelle riportate in apposita Appendice normativa, e di accettarle incondizionatamente;

☐ di non essere dipendente di una Pubblica Amministrazione

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

Allegato B)

☐ di essere dipendente della Pubblica Amministrazione

☐ con contratto a tempo determinato ☐ indeterminato

☐ a tempo pieno ☐ a tempo parziale *(indicare la percentuale* _____*)*

presso il seguente Ente _____PEC

_____

☐ di appartenere alle seguenti associazioni che hanno finalità dichiarate o svolgono di fatto attività di carattere politico, culturale, sociale, assistenziale e di promozione economica *(precisare denominazione e contatti)*:

_____

_____

☐ di NON incorrere nei divieti di cui all'articolo 53, comma 16-*ter*, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 s.m.i., e di cui all'articolo 21 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 s.m.i.;

☐ di NON essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 s.m.i. (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di essere titolare di un trattamento pensionistico (da rapporto di lavoro autonomo o dipendente, pubblico o privato), ai fini di cui all'articolo 5, comma 9, del DL 6 luglio 2012, n. 95 (Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini nonché misure di rafforzamento patrimoniale delle imprese del settore bancario) convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 2012, n. 135, per cui gli incarichi dirigenziali o direttivi e le cariche in organi di governo delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo n. 165 del 2011, delle pubbliche amministrazioni inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 31 dicembre 2009, n. 196, delle autorità indipendenti ivi inclusa la Commissione nazionale per le società e la borsa (Consob) e degli enti e società da esse controllati sono consentiti esclusivamente a titolo gratuito;

☐ di NON essere dipendente di un'amministrazione pubblica controllante o vigilante la società per la quale presenta la candidatura, ai sensi dell'articolo 11 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso, quali cause di esclusione, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o designazioni e dalla normativa nazionale in materia (ai sensi degli artt.3, 4 e 5 dell'Avviso);

☐ di NON trovarsi nelle ipotesi previste dall'Avviso quali cause di incompatibilità e situazioni di conflitto di interesse, previste dall'art. 242 della legge regionale n. 42/2024, dalle leggi che regolano le singole nomine o

Allegato B)

designazioni e dalla normativa nazionale in materia (ai sensi degli artt.3, 4 e 5 dell'Avviso);

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa rimuovibile di incompatibilità e/o di situazione di conflitto di interesse:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di NON trovarsi in cause ostative previste dalla normativa specifica relative alla nomina/designazione per la quale presenta la presente candidatura:

ovvero (barrare la seguente casella, ove ricorra l 'ipotesi indicata di seguito)

☐ di trovarsi nella/e seguente/i ipotesi costituente/i causa ostativa alla nomina/designazione:

a. _____

b. _____

c. _____

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente le seguenti cariche conferite con provvedimento di nomina/designazione da parte dalla Regione Puglia ovvero da parte di enti da essa dipendenti o strumentali nei cinque anni precedenti:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)

Allegato B)

☐ di ricoprire attualmente e di aver ricoperto precedentemente cariche pubbliche e/o incarichi presso enti, aziende, società a partecipazione pubblica e presso società private iscritte in pubblici registri, ricoperti alla data di presentazione della candidatura e nei cinque anni precedenti, nonché cariche di natura elettiva e non elettiva ricoperte:

ENTE/SOCIETA'/ORGANISMO	ORGANO	DATA INIZIO (*gg/mm/aaaa*)	DATA FINE (*gg/mm/aaaa*)	DESIGNATO/NOMINATO DA

DICHIARA, INOLTRE,

☐ che i dati contenuti nel *curriculum* degli studi e delle esperienze professionali allegato sono completi e

Allegato B)

corrispondono a verità, ai sensi e per gli effetti di cui al DPR n. 445/2000 s.m.i.;

☐ di essere disponibile, qualora nominato/designato, ad accettare l'incarico;

☐ di essere disponibile, se nominato/designato, a rimuovere le cause ostative, le incompatibilità e le situazioni di conflitto di interesse dichiarate ai precedenti punti, entro il termine previsto di quindici giorni dal ricevimento della comunicazione di avvenuta nomina, pena la decadenza;

☐ di impegnarsi, qualora nominato/designato, a comunicare tempestivamente il sopravvenire di situazioni che possano dare luogo a inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse o sospensione di cui alle precedenti dichiarazioni, ovvero il sopravvenire di dati e informazioni resi, in merito a possibili situazioni di inconferibilità, incompatibilità, conflitto di interesse;

☐ di essere a conoscenza che, al conferimento dell'incarico, dovrà fornire le informazioni sulla propria situazione patrimoniale e reddituale, ai sensi del presente Avviso e delle norme dallo stesso richiamate;

☐ di essere consapevole che i propri dati personali sono trattati dal Consiglio Regionale della Puglia, come indicato nell'informativa riportata nell'istanza, nell'ambito della procedura e per le finalità di cui all'Avviso pubblico, nel rispetto di quanto stabilito dal Reg. UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla protezione dei dati) e dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i. Codice in materia di protezione dei dati personali.

☐ di impegnarsi a comunicare tempestivamente ogni altra variazione dei dati dichiarati nella presente modulistica.

Si allegano alla presente:

a) curriculum degli studi e delle esperienze professionali sottoscritto e autocertificato ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 s.m.i;

b) copia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del candidato (se cv e documentazione non sono sottoscritti con firma digitale).

Luogo, data _____

Firma del dichiarante

_____

Allegato B)

INFORMATIVA PRIVACY ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE) 2016/679 (GDPR)

Finalità: I dati sono trattati dalla Regione Puglia per lo svolgimento di funzioni istituzionali connesse all'espletamento della procedura relativa a **"Avviso per l'acquisizione di candidature per la nomina dell'Amministratore unico di Puglia valore immobiliare società di cartolarizzazione s.r.l."**

Base giuridica: Il trattamento dei dati per la finalità sopra descritta viene effettuato in applicazione della disciplina contenuta nelle seguenti fonti: art. 242 l.r. n. 42/2024 e DGR n. 570/2025. La base giuridica è quindi obbligo legale ex art. 6, par. 1, lett. c) del Reg. (UE) 2016/679 ed esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri ex art. 6, par. 1, lett. e) del Reg. (UE) 2016/679.

Il trattamento dei dati personali relativi a condanne penali e reati sono trattati secondo quanto stabilito dall'art. 10 GDPR dall'art. 2-octies D.lgs. n. 196/2003 e s.m.i.

Titolare del trattamento: Regione Puglia, con sede in Bari al Lungomare Nazario Sauro n. 33, nella persona del Dirigente della Sezione Raccordo al sistema regionale in qualità di Designato al trattamento *ex* DGR 145/2019, con i seguenti dati di contatto (INDICARE indirizzo mail/pec Designato al trattamento) sezioneraccordoalsistemaregionale@pec.rupar.puglia.it

Responsabile della protezione dei dati: Il punto di contatto con il RPD è il seguente: rpd@regione.puglia.it.

Soggetti/Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza dipendenti della Regione Puglia autorizzati al trattamento ex art. 29 GDPR

Modalità del trattamento: Il trattamento dei dati avviene di regola con strumenti misti e, segnatamente, attraverso strumenti cartacei o digitali nel rispetto dei principi di liceità, correttezza, trasparenza, esattezza, pertinenza e non eccedenza, adottando misure di sicurezza organizzative, tecniche ed informatiche adeguate.

Conferimento dei dati: L'acquisizione dei dati ed il relativo trattamento sono obbligatori in relazione alle finalità sopradescritte. Ne consegue che l'eventuale rifiuto a fornirli potrà determinare l'impossibilità del Titolare del trattamento ad erogare il servizio richiesto.

Periodo di conservazione: I dati saranno trattati e conservati per tutta la durata delle relative procedure. Al termine, i dati saranno conservati in conformità alla disciplina sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Diritti degli interessati: Gli interessati hanno il diritto di ottenere dalla Regione l'accesso ai propri dati personali e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (articoli 15 e ss. GDPR). L'apposita istanza alla Regione è presentata al Titolare del Trattamento attraverso i dati di contatto del Designato al trattamento ex D.G.R. n. 145/2019, o in alternativa, contattando il Responsabile della Protezione dei dati.

Diritto di reclamo: Gli interessati che ritengono che il presente trattamento dei dati personali avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR hanno il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei dati personali, come previsto dall'art. 77 del Regolamento UE 2016/679, al seguente recapito: Piazza Venezia, 11, c.a.p. 00187 - Roma - protocollo@gpdp.it .

Gli interessati hanno altresì il diritto di adire le opportune sedi giudiziarie ai sensi dell'art. 79 del medesimo Regolamento.

COMUNE DI CAMPI SALENTINA

Concorso pubblico, per titoli per l'assegnazione di autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo di autovettura. Bando di concorso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria finalizzata all' assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE ATTIVITA' PRODUTTIVE

Visto:
- il D.Lgs. 22 settembre 1998 n. 345;
- la Legge 15 gennaio 1992 n. 21 "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- la legge Regione Puglia nr. 14 del 03 Aprile 1995;
- il Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04/04/2002;
- la modifica del Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvata con Delibera di Consiglio Comunale N. 22 del 27/05/2025;
- la deliberazione di Giunta Comunale N. 247 del 29/11/2024;
- a deliberazione di Giunta Comunale N. 28 del 04/02/2025.

RENDE NOTO

Che, con Determina n. 947 del 26/06/2025, è indetto un pubblico concorso per titoli finalizzato alla formazione di una graduatoria da utilizzarsi per l'eventuale assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.

1. Caratteristiche delle licenze.

Le autorizzazioni assegnate sulla base della graduatoria in premessa hanno ad oggetto lo svolgimento del servizio pubblico non di linea a mezzo noleggio con conducente. L'utilizzo delle suddette autorizzazioni avverrà esclusivamente tramite l'utilizzo di veicoli con portata massima di 09 (nove) posti.

2. Normativa del concorso.

Il concorso è disciplinato dalle norme del "Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04/04/2002 e successiva modifica approvata con Delibera di Consiglio Comunale N. 22 del 27/05/2025.

L'Amministrazione Comunale garantisce pari opportunità tra uomini e donne così come previsto dalla Legge 10/04/1991 n. 125.

3. Requisiti generali e condizioni per la partecipazione al concorso.

I requisiti richiesti, per poter partecipare al concorso, sono i seguenti:

a) Cittadinanza italiana ovvero di uno degli stati membri dell'UE;

b) Iscrizione al Ruolo dei conducenti di veicoli o natanti ad autoservizi pubblici non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, di cui all'art. 6 della Legge n.21 del 15/01/92;

c) Non essere titolare di licenza taxi, anche se rilasciate da altri comuni;

d) Non avere trasferito altra autorizzazione dello stesso tipo nei cinque anni precedenti alla data della richiesta;

e) Non essere incorsi in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze o autorizzazione di esercizio, nei cinque anni antecedenti la data di pubblicazione del bando;

f) Di possedere i requisiti di idoneità morale ai sensi dell'art. 10 del vigente Regolamento Comunale

disciplinante i servizi pubblici non di linea e precisamente:
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso.
- di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S., approvato con R.D.18/06/1931 n° 773.
- che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n° 575 (antimafia);
- la insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi:
    - di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento, per reati che comportino l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
    - non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n.646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
    - non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
    - non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope (D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309)
    - non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività (guida sotto l'influenza dell'alcool);
    - non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
    - non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
    - non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenza o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
    - non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
    - di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;
    - per impresa già esercente l'attività, di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea;

g) Idoneità fisica ed assenza di patologie incompatibili con lo svolgimento dell'attività;
h) di essere proprietario o avere la disponibilità in leasing del veicolo da adibire al servizio noleggio con conducente;
I requisiti prescritti dovranno essere posseduti alla data di presentazione della domanda ed al momento della eventuale assegnazione della autorizzazione.

4. Presentazione della domanda.

Le **domande di partecipazione al bando, in bollo da € 16,00 (sedici,00),** devono essere presentate, secondo l'allegato modello, esclusivamente tramite Posta Elettronica Certificata inviata all'indirizzo:

protocollo.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

recante, a pena di esclusione, oggetto:

"Partecipazione al bando per autorizzazioni NCC".

Il termine ultimo per la presentazione delle istanze è stabilito alle **ore 12:00 del giorno 4 agosto 2025**.
Ai fini della ammissibilità, farà fede esclusivamente la certificazione della data e ora di invio risultante nel file daticert.xml della PEC.
Le domande pervenute fuori dal termine fissato, incomplete o carenti della documentazione obbligatoria non verranno ammesse al concorso.
La domanda debitamente sottoscritta dal richiedente, accompagnata da una copia fotostatica di un documento d'identità in corso di validità, dovrà riportare, a pena di esclusione le seguenti indicazioni:
1. cognome e nome;

2. luogo e data di nascita;
3. residenza;
4. cittadinanza;
5. codice fiscale;
6. titolo di studio;

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

a) Certificato di iscrizione al ruolo di cui all'art. 6 della L. 21/92 e alla L.R. 14/95;
b) Disponibilità nel Comune di Campi Sal.na di un'area o locale per rimessa per il servizio di N.C.C. o eventuale dichiarazione di impegno ad acquisirne la disponibilità entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, pena di decadenza;
c) Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D.Lgs. 81/2008;
d) Fotocopia patente di guida e relativo certificato di abilitazione professionale;

Il concorrente dovrà, poi, dichiarare il possesso dei requisiti e delle condizioni previsti all'art. 3 del presente bando di concorso e dei titoli posseduti tra quelli che costituiscono oggetto di valutazione ai sensi del punto 5 del presente bando.

Il presente bando, munito degli allegati, viene pubblicato all'Albo Pretorio e nel sito istituzionale del Comune di Campi Salentina all'indirizzo https://www.comune.campi-salentina.le.it/ e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia.

Il termine per la presentazione di richieste di chiarimenti e precisazioni è fissato entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 25 luglio 2025 con apposita PEC alla mail-PEC:

protocollo.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it

recante in oggetto la dicitura:

"Quesito per la partecipazione al bando per autorizzazioni NCC".

I chiarimenti verranno pubblicati sul sito on line del Comune di Campi Salentina nella sezione "Amministrazione Trasparente";

Tutte le comunicazioni ai candidati verranno fatte esclusivamente tramite la PEC dichiarata all'atto della trasmissione della domanda di partecipazione e/o di richiesta di chiarimenti.

5. Titoli oggetto di valutazione e criteri.

Al fine di formulare la graduatoria per l'assegnazione di dette autorizzazioni, la Commissione di Concorso, procederà alla valutazione dei seguenti titoli assegnando a ciascuno il punteggio a fianco riportato:

a) Idoneità o capacità professionale conseguita a norma della legge regionale 3 aprile 1995, n. 14; … ..... Punti 5
b) Laurea ..... Punti 4
c) Diploma di maturità ..... Punti 3
d) Periodi di servizio prestati in qualità di titolare, sostituto alla guida, dipendente o collaboratore familiare presso un'impresa che gestisce il noleggio con conducente. ..... Punti 1 (per ogni semestre fino ad un massimo di otto semestri)
e) Conoscenza di lingue straniere, sulla base di certificazione rilasciati da Enti/Istituti certificatori In caso di possesso di più certificazioni rilasciati da Enti/Istituti certificatori, verrà assegnato il punteggio relativo alla certificazione più alta conseguita secondo il prospetto appresso indicato:
   - certificazione attestante un livello intermedio avanzato di conoscenza di lingua straniera B2: …..... Punti 3
   - certificazione attestante un livello intermedio di conoscenza di lingua straniera B1..... Punti 2
   - certificazione attestante un livello elementare di conoscenza di lingua straniera A2:…….. Punti 1 (Non cumulabili)
f) Veicolo da destinare al servizio: possesso di attrezzatura necessaria per il trasporto dei disabili in conformità a quanto di seguito indicato: pedana elettro-sollevabile o di rampe di accesso manuali,

relativi dispositivi di sicurezza e di movimentazione manuale d'emergenza e di ancoraggi di tipo omologato, per sedie a rotelle manuali, elettroniche e passeggini secondo la normativa vigente di omologazione. L'altezza interna delle autovetture dovrà essere tale da consentire al disabile il facile accesso all'automezzo e visibilità .....Punti 0.5

g) Classe inquinamento:
   - Euro 6 a combustibile ....Punti 0.3
   - Ibrida o elettrica ....Punti 0.5

   Non cumulabili

h) Possesso di attestati, certificati, diplomi di formazione, riconosciuti e ottenuti a seguito di espletamento di corsi con esame finale, che verranno valutati dalla commissione (a titolo esemplificativo non esaustivo, informatica, operatore turistico, antincendio, sicurezza luoghi di lavoro ecc): ....Punti 0.5 per ogni attestato idoneo sino a un massimo di 1 punto;

i) Possesso di attestato di primo soccorso .....Punti 1

1. Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti.
2. Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata al più anziano di età. Quando anche l'età non rappresenti un utile elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso.

6. Modalità espletamento della gara

Nella prima seduta pubblica, fissata per il giorno 05/08/2025 alle ore 11:00, presso il Settore Tecnico, Sviluppo locale e Gestione del Territorio, in Campi Sal.na, piazza Libertà n.27, la Commissione dichiara aperta la gara e procede, dopo l'esclusione dei plichi pervenuti fuori dei termini, all'apertura dei restanti. Qualora la gara non potesse compiersi nello stesso giorno sarà continuata nei giorni seguenti non festivi. Sono ammesse ad assistere all'apertura delle buste tutti i concorrenti partecipanti ovvero i loro rappresentanti delegati.

Il Presidente potrà richiedere idonea documentazione per l'identificazione del soggetto presente alla gara. Si procede quindi all'apertura dei plichi. Sulla base della documentazione contenuta nelle candidature presentate, si procede:

- alla verifica della regolarità dei plichi pervenuti;
- all'esclusione di quelli, eventualmente pervenuti fuori dei termini, pertanto tali plichi non saranno aperti e verranno debitamente custoditi;
- all'apertura, di volta in volta, dei plichi pervenuti entro i termini fissati;
- alla verifica della correttezza formale della documentazione e delle dichiarazioni, disponendo l'ammissione o la non ammissione dei concorrenti;

In seduta riservata la Commissione di gara procederà alla valutazione della documentazione contenuta nel plico e ad assegnare per ciascun concorrente ammesso i punteggi secondo le modalità fissate al punto precedente.

In seduta pubblica la Commissione di gara, previa comunicazione ai concorrenti, darà lettura dei punteggi attribuiti ai candidati.

Si rende noto che, nel caso la Commissione intenda esperire in via riservata approfondimenti di natura tecnico- amministrativa in ordine alla documentazione che di volta in volta andrà ad esaminare, sospenderà temporaneamente la seduta pubblica ovvero differirà le operazioni di gara a data da comunicare ai concorrenti.

7. Formazione della graduatoria.

La Commissione competente esaminerà le domande, assegnerà i relativi punteggi e formerà la graduatoria.

Il punteggio di ciascun candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai diversi titoli posseduti e regolarmente dichiarati e documentati. A parità di punteggio, nella collocazione in graduatoria, l'autorizzazione verrà assegnata al più anziano d'età. Quando anche l'età non dovesse rappresentare un utile elemento discriminatorio, si farà riferimento alla data ed eventualmente all'ora di presentazione della domanda di ammissione al concorso.
Le licenze per l'esercizio del servizio noleggio con conducente verranno assegnate sulla base della predetta graduatoria attingendo in ordine progressivo e nel numero stabilito dal presente bando, fatta salva la verifica sulla veridicità dei requisiti e titoli dichiarati. In caso di mancato possesso dei requisiti da parte degli aventi titolo, ai fini dell'assegnazione si procederà scorrendo le posizioni della graduatoria approvata. La graduatoria, così formulata ed approvata dalla Commissione, sarà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Campi Sal.na. L'assegnazione dei titoli autorizzativi avverrà secondo le procedure stabilite nel Regolamento ed è subordinata alla verifica del possesso dei requisiti previsti e dichiarati al momento della partecipazione al concorso. L'Ufficio competente dà comunicazione ai candidati dell'esito del concorso nel termine di dieci giorni dalla esecutività del provvedimento che approva la graduatoria. Entro i successivi trenta giorni il responsabile del procedimento provvede ad acquisire la documentazione comprovante il possesso dei requisiti dichiarati. L'Amministrazione si riserva la facoltà di effettuare controlli sulla veridicità delle dichiarazioni rese dai concorrenti in relazione al possesso dei requisiti di partecipazione richiesti e di disporre – in caso di esito negativo - la revoca del titolo abilitativo, se già rilasciato, ferme restando le ulteriori responsabilità previste dalla legge in caso di dichiarazioni mendaci e/o falsità in atti. La graduatoria ha una validità di tre anni decorrenti dalla data di approvazione. I posti in organico che dovessero rendersi vacanti durante il triennio di validità e ulteriori variazioni quantitative di autorizzazioni per il servizio di noleggio con conducente saranno coperte utilizzando detta graduatoria fino al suo esaurimento. La autorizzazione viene rilasciata a tempo indeterminato a condizione che l'interessato, entro il 31 dicembre di ogni anno, presenti dichiarazione sostitutiva di certificazione ex art. 46 D.P.R. 445/2000 attestante la prosecuzione dell'attività e la permanenza di tutti i requisiti richiesti per l'esercizio della professione.
In caso di mancata o ritardata presentazione della dichiarazione è prevista la sospensione dell'autorizzazione nei termini previsti dall'art. 35 del vigente Regolamento Comunale per la disciplina del servizio di noleggio veicoli con conducente. Per quanto altro non specificato e contenuto nel presente bando si fa riferimento alle norme vigenti in materia ed, in particolare, alla legge 15 gennaio 1992 n. 21 ed al Regolamento Comunale per la disciplina degli autoservizi pubblici non di linea approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04/04/2002 e successiva modifica approvata con Delibera di Consiglio Comunale N. 22 del 27/05/2025.
Tutti i dati personali trasmessi dai richiedenti con la domanda di partecipazione al presente bando di concorso, ai sensi del D.Lgs. 196/03 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

Denominazione ed indirizzo degli uffici comunali a cui richiedere informazioni e documentazione: Ufficio Tecnico, Sviluppo Locale e Gestione del Territorio – Piazza Libertà n.27 – tel. 0832/720627 - fax 0832/720627. Sito internet del Comune www.comune.campi-salentina.le.it - email protocollo@comune.campi-salentina.le.it – Pec protocollo.comune.campisalentina@pec.rupar.puglia.it.

Campi Salentina 26/06/2025

Il Caposettore
Arch. Riccardo Taurino

Marca da bollo
da € 16,00

Al Dirigente Settore Tecnico,
Sviluppo Locale
e Gestione del Territorio
Al Comune di Campi Sal.na
Piazza Libertà, 27
73012 – CAMPI SAL.NA

OGGETTO: domanda di partecipazione al bando di concorso pubblico per titoli per la formazione di una graduatoria finalizzata all'assegnazione di n. 6 (sei) autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente a mezzo autovettura.

Il sottoscritto_____
In qualità di:
- ☐ titolare dell'omonima ditta individuale;
- ☐ legale rappresentante della Società_____

CHIEDE

di essere ammesso a partecipare al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 6 autorizzazioni per l'esercizio del servizio di noleggio da rimessa con conducente mediante autovettura, ai sensi del vigente regolamento approvato con Delibera di Consiglio Comunale n. 20 del 04/04/2002 e successiva modifica approvata con Delibera di Consiglio Comunale N. 22 del 27/05/2025.
A tal fine, consapevole che le dichiarazioni false, la falsità negli atti e l'uso di atti falsi comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n.445/2000, sotto la propria personale responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28/12/2000, ai fini della partecipazione al presente bando ed ai fini dell'eventuale rilascio della relativa autorizzazione

DICHIARA:

- di essere nato/a a _____provincia di _____ il _____e residente a _____provincia di _____CAP _____Via/piazza_____ n____Recapito telefonico/Cell_____ e-mail _____
- di possedere il seguente Codice Fiscale _____ e numero di P. Iva (per le Imprese già esercenti l'attività) _____
- di essere cittadino italiano ovvero dello Stato di _____dell'Unione Europea;
- di agire in nome e per conto della società denominata _____ con sede a _____ provincia di _____ CAP _____ via/piazza_____ n. ___ Recapito telefonico _____ PEC_____ codice fiscale_____partitaIVA_____

- di possedere il seguente titolo di studio _____; conseguito presso Istituto / Università _____ di_____ in data _____ con voto _____ (indicare esclusivamente il titolo di studio più alto tra quelli posseduti);

- di possedere,per quanto riguarda la conoscenza della lingua straniera, una certificazione conseguita presso l'Istituto Certificatore _____ di _____ in data _____attestante un livello di conoscenza della lingua _____
  - ☐ Elementare A2

☐ Intermedio B1
☐ Intermedio avanzato B2
(barrare esclusivamente la casella relativa alla certificazione più alta tra quelle eventualmente possedute);

- di:
☐ possedere l'attrezzatura necessaria per il trasporto disabili ovvero: pedana elettro-sollevabile o di rampe di accesso manuali, relativi dispositivi di sicurezza e di movimentazione manuale d'emergenza e di ancoraggi di tipo omologato, per sedie a rotelle manuali, elettroniche e passeggini;
☐ non possedere l'attrezzatura necessaria per il trasporto disabili ovvero: pedana elettro-sollevabile o di rampe di accesso manuali, relativi dispositivi di sicurezza e di movimentazione manuale d'emergenza e di ancoraggi di tipo omologato, per sedie a rotelle manuali, elettroniche e passeggini;

-di possedere, per quanto riguarda la classe di inquinamento, la seguente vettura:
☐ Euro 6 a combustibile;
☐ Ibrida o elettrica;

-di possedere attestati , certificati, diplomi di formazione, riconosciuti e ottenuti a seguito di espletamento di corsi con esame finale:
☐ Informatica
☐ operatore turistico
☐ antincendio
☐ sicurezza sul lavoro

-di possedere:
☐ l'attestato di primo soccorso;

☐ di possedere il requisito dell'idoneità morale di cui all'art. 5 c. 2 D.Lgs. 114/98;
☐ di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
☐ di non aver riportato condanne penali di cui agli articoli 11 e 92 del T.U.L.P.S. approvato con R.D. 18/06/1931 n°773;
☐ che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, decadenza e sospensione di cui all'art. 10 legge 31/05/1965 n. 573 (antimafia);
☐ di non aver trasferito altra autorizzazione di noleggio da rimessa con conducente nei cinque anni precedenti dalla data del bando e la insussistenza dei sotto elencati impedimenti soggettivi;
☐ di non essere incorso in condanne definitive, anche a seguito di patteggiamento, per reati che comportino
☐ l'interdizione dalla professione, salvo sia intervenuta la riabilitazione;
☐ non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi della Legge 27 dicembre 1965 n. 1423 (misure di prevenzione), 31 maggio 1965 n. 575 e successive modifiche (antimafia), 13 settembre 1982 n. 646 (misure di prevenzione di carattere patrimoniale, 12 ottobre 1982 n. 726 e successive modifiche (misure urgenti contro la delinquenza mafiosa);
☐ non aver riportato una condanna per reati contro la moralità pubblica e il buon costume, per delitti commessi in stato di ubriachezza o in stato di intossicazione da stupefacenti;
☐ non aver violato il Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti o sostanze psicotrope (D.P.R. 9 ottobre 1990 n. 309);
☐ non aver violato l'art. 186 del Codice della strada nell'esercizio della propria attività(guida sotto l'influenza dell'alcool);
☐ non avere violato l'art. 187 del Codice della strada (guida sotto l'influenza delle sostanze stupefacenti);
☐ non essere stato dichiarato fallito senza che ne sia intervenuta la riabilitazione a norma di legge;
☐ non essere incorso, nel quinquennio precedente alla domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di
☐ precedente autorizzazione o autorizzazione di esercizio anche da parte di altri Comuni;
☐ non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale;
☐ di possedere il requisito dell'idoneità fisica all'espletamento del servizio;

- di possedere il requisito dell'idoneità professionale di cui al presente bando, essendo iscritto al ruolo dei Conducenti di autovettura adibite al servizio pubblico non di linea con N° d'iscrizione_____ istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ dal giorno _____ oppure nel caso di imprese:

☐ che il sig. _____ nato a_____ il_____in qualità di (titolare, socio, dipendente ecc)_____ dell'impresa_____ è iscritto al N° _____ del Ruolo dei Conducenti di autovetture adibite al servizio pubblico non di linea, istituito presso la Camera di Commercio, Industria, Artigianato e Agricoltura di_____ dal giorno _____;

☐ di essere in possesso della patente di guida prevista per la guida di autoveicoli nonché in possesso dei titoli previsti ed obbligatori secondo le vigenti norme del Codice della Strada;

☐ per le persone giuridiche, nominativo del preposto in possesso di abilitazione idonea regionale acquisita a norma della legge 3 aprile 1995 n. 14:
Cognome _____, Nome _____,
nato/a a _____, prov. _____, il _____;

☐ per impresa già esercente l'attività, iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio e/o al Registro delle imprese artigiane ai sensi della legge 08/08/1985 n° 443 n° _____in data_____

-di:

☐ svolgere la seguente altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività richiesta:
_____
e comunque in modo tale da NON compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima.
oppure:

☐ di NON svolgere altra attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività di autonoleggio da rimessa con conducente mediante autovettura.

☐ che intende svolgere il servizio oggetto del bando con la seguente autovettura (indicarne una sola):
marca _____ Modello _____ targa _____telaio _____n. posti _____ di cui ha

☐ la proprietà

☐ la disponibilità in leasing;

☐ oppure:

☐ di impegnarsi ad acquistare o di avere la disponibilità in leasing del mezzo per il quale si chiede il rilascio

☐ dell'autorizzazione;

☐ di avere la disponibilità della rimessa al chiuso o all'aperto ubicata nel Comune di Campi Sal.na alla Via/loc._____ n. ____e dimostrata con apposito atto, regolarmente registrato presso l'Agenzia delle Entrate di_____:

- affitto da _____
- comodato da _____
- proprietà _____,

oppure

☐ di impegnarsi ad acquisire la disponibilità di una rimessa al chiuso o all'aperto nel Comune di Campi Sal.na entro il termine perentorio di 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, a pena di decadenza;

☐ di non essere titolare di autorizzazione per l'esercizio del servizio taxi, anche se rilasciato da comune diverso;

☐ di aver prestato servizio, in qualità di *(barrare la voce che interessa):* □ titolare □ sostituto alla guida □ dipendente presso le seguenti Imprese che gestiscono il servizio noleggio con conducente, per un periodo complessivo di almeno 6 mesi:

☐ presso la Ditta _____ - periodo dal _____ al_____;

☐ presso la Ditta _____ - periodo dal _____al _____;

☐ di essere in possesso della idoneità professionale (anzianità di iscrizione a ruolo) dal _____;

☐ di non avere altre autorizzazioni di N.C.C. ;
oppure

☐ di possedere n. ___ licenze N.C.C. rilasciate in data _____ dal Comune/i di:
_____

☐ si impegna a depositare entro 30 giorni dalla data di approvazione della graduatoria, il certificato attestante l'iscrizione alla Camera di Commercio competente per territorio per lo svolgimento dell'attività di noleggiatore.
☐ che il recapito al quale devono essere inviate eventuali comunicazioni relative al concorso è il seguente:
_____
☐ il sottoscritto si impegna a comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione di recapito, sollevando sin d'ora il Comune di Campi Sal.na da ogni responsabilità in caso di dispersione delle comunicazioni,dipendente da inesatta indicazione del recapito, da mancata o tardiva comunicazione di cambio dell'indirizzo indicato nella domanda o da disguidi postali imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o di forza maggiore.

Luogo, data _____
Firma del richiedente/dichiarante
_____

ALLEGA alla domanda:
- ☐ fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità;
- ☐ certificazione di iscrizione al Ruolo di cui all'art. 7 L.R. 27/96;
- ☐ copia patente di guida e abilitazione professionale (KB);
- ☐ documentazione comprovante la disponibilità (affitto, comodato o proprietà) e l'idoneità della rimessa;
- ☐ documentazione comprovante l'eventuale ulteriore attività lavorativa oltre a quella richiesta;
- ☐ Certificazione medica con data non antecedente a tre mesi rilasciata da un medico competente attestante l'idoneità alle attività di conducente ai sensi del D. Lgs. 81/2008;
- ☐ **i seguenti titoli oggetto di valutazione**:

  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____
  _____

- ☐ altro(specificare) _____

Tutti i dati personali, ai sensi del D.Lgs. 196/03 saranno trattati esclusivamente per le finalità di gestione della presente procedura.

COMUNE DI PARABITA

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 8 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

VISTI

- La L. 15/01/1992, n. 21 recante "*Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea*";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "*Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»*";
- il "*Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con Deliberazione di CC. n. 23 del 19.07.2013 e aggiornato nella Parte Prima - Capo I, II, III, con Deliberazione di C.C. n. 22 in data 29.04.2025;
- la Deliberazione di G.C. n. 131 del 17.06.2025 di indirizzi per l'indizione di un bando di concorso per il rilascio di nuove licenze N.C.C., ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*" relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Decreto sindacale n. 4 del 02.04.2025 di *Conferma/Proroga degli incarichi dei Responsabili di Settore con Posizione di Elevata Qualificazione* (ai sensi dell'art. 19 CCNL Comparto Funzioni Locali del 16.11.2022);
- La Determinazione del sottoscritto, di approvazione e indizione del Bando Pubblico, n. R.G. n. 826 del 27.06.2025 e relativi allegati,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. **08** autorizzazioni per l'esercizio dell'attività di Noleggio Con Conducente con autovettura (N.C.C.).
Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) licenza relativa al medesimo concorso.

Art. 1 - REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

1. essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
2. idoneità fisica al servizio;
3. licenza media;
4. possesso della patente di tipo B da almeno 3 anni;
5. conoscenza di base della lingua inglese;
6. essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e dell'art. 6 della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
7. essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e degli eventuali sostituti alla guida.
8. possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
9. essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo

termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
10. possesso di adeguata assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge;
11. non essere titolare di licenza Taxi;
12. non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
13. avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC (per il solo caso di richiesta di licenza NCC);
14. non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
15. possesso di altri eventuali documenti previsti specificatamente dalle leggi e dai regolamenti vigenti;
16. non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
17. non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione) e 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia).
18. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.
19. non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.

In caso di imprese societarie o di organismi previsti dalla legge, i requisiti soggettivi sopra indicati devono essere posseduti da tutti i soggetti individuati dall'articolo 85 del D.Lgs del 6.09.2011 n. 159.

La documentazione richiesta ai fini della verifica del possesso dei requisiti di cui al presente articolo potrà essere presentata, ove consentito e nei modi previsti dalla legge, nelle forme dell'autocertificazione. In ogni caso, l'interessato dovrà impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione di tutti i documenti richiesti dall'Amministrazione.

Art. 2 - MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di PARABITA entro e non oltre il **trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "*BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 08 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA*";
b) tramite raccomandata A.R. con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "*BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 08 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA*" (in tal caso farà fede il timbro postale di ricezione dell'Ufficio Postale competente);
c) tramite PEC al seguente indirizzo ***info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it*** nel cui oggetto dovrà essere indicata la predetta dicitura "*BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 08 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVE NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA*".

Nell'ipotesi di cui ai punti a) e b) sul frontespizio del plico dovranno essere riportate la ragione sociale o

denominazione del concorrente mittente, l'indirizzo, il recapito telefonico, la PEC.
Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto o redatte in modo incompleto, non saranno ammesse al concorso.
Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. generalità complete, luogo e data di nascita, residenza, eventuale domicilio se diverso dalla residenza, codice fiscale, cittadinanza, titolo di studio posseduto, recapito telefonico, indirizzo di posta elettronica e/o PEC a cui inviare le eventuali comunicazioni relative al concorso;
2. dichiarazione di proprietà o disponibilità in leasing o noleggio a lungo termine del veicolo idoneo all'espletamento del servizio;
3. dichiarazione attestante il possesso dei titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
4. numero e data di iscrizione al R.E.A. presso la Camera di Commercio, e/o al Registro delle Imprese Artigiane, ai sensi della legge 08.08.1985, n. 443, per le imprese già esercenti l'attività;
5. dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'articolo 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
6. dichiarazione di non aver trasferito precedente autorizzazione da almeno 5 anni;
7. dichiarazione di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
8. dichiarazione di non essere in possesso di licenza per l'esercizio dell'attività di Taxi da piazza.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica, con data non antecedente a tre mesi dalla presentazione, attestante idoneità fisica per l'esercizio del servizio e l'assenza di malattie incompatibili con lo stesso;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing;
9. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di Parabita di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata da:
    - S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità);
    - *oppure* Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio;
    - *oppure* asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati;

- elaborato planimetrico in scala 1:50;
- visura catastale;

11. copia del titolo di studio posseduto;
12. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
13. copia della documentazione attestante la conoscenza della lingua inglese ovvero di una o più lingue tra le seguenti: francese, tedesco e spagnolo;
14. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
15. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
16. copia altri titoli posseduti.

ART. 3 - TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

La Commissione di concorso composta dal Responsabile di Settore, dal Responsabile del procedimento, come individuato dalla determina di approvazione del Bando, dal Comandante del Corpo di Polizia Municipale del Comune di Parabita e, con funzioni di Segretario verbalizzante, un dipendente del Comune di Parabita individuato con provvedimento di nomina della Commissione di concorso, dopo aver verificato la completezza documentale delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'articolo che precede, procederà all'assegnazione dei punteggi per il rilascio delle autorizzazioni disponibili secondo i suddetti criteri:

Requisiti	Punteggio
Diploma di maturità	2 punti
Diploma di maturità specifico nell'ambito del settore turistico	3 punti
periodi di servizio - computati in semestri e fino ad un massimo di otto semestri prestati in qualità di collaboratore familiare, sostituto o dipendente da un'impresa che gestisce il noleggio con conducente per ogni semestre	2 punti
Non essere stato coinvolto in incidenti stradali con responsabilità prevalente negli ultimi 2 anni	2 punti
conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti: inglese, francese tedesco e spagnolo,	2 punti per lingua
Altri titoli documentati conseguiti nel settore turistico (es: abilitazione come guida turistica, ecc)	0,50 punti per attestazione, per un massimo di 3 punti
Nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione NCC)	6 punti

Il punteggio per ogni candidato è costituito dalla sommatoria dei punti attribuiti ai titoli posseduti. In caso di possesso del diploma di laurea, non viene computato, ai fini del punteggio totale, il punteggio del diploma di maturità.

Qualora due o più candidati risultino titolari dello stesso punteggio, l'autorizzazione viene assegnata secondo i seguenti criteri di preferenza, in ordine di applicabilità:

a) stato di disoccupazione
b) minore età

Quando anche l'età non rappresenti elemento discriminatorio, si fa riferimento alla data di presentazione della domanda di ammissione al concorso e, in ultima istanza, al sorteggio.

Acquisita la graduatoria redatta dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Responsabile del Settore, l'Ente provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti, ove necessario.

La graduatoria di merito redatta dalla commissione di esame ha validità di tre anni dalla data di approvazione.

Le autorizzazioni che si rendessero vacanti entro i tre anni di validità della graduatoria dovranno essere coperte utilizzando la graduatoria medesima, fino ad esaurimento della stessa.

Art. 4 - RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente "*Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con Deliberazione di CC. n. 23 del 19.07.2013 e aggiornato nella Parte Prima - Capo I, II, III, con Deliberazione di C.C. n. 22 in data 29.04.2025.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del comune di Parabita e sul sito istituzionale ***www.comune.parabita.le.it*** (sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di Concorso). Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio Commercio / S.U.A.P. sito al Piano Primo del Palazzo Comunale, raggiungibile telefonicamente al recapito 0833.392317.
Il Responsabile del procedimento è il sottoscritto, Responsabile del Settore 2.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE 2

Arch. Stefano BIDETTI

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita

Provincia di Lecce

SETTORE 2

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED

Sportello Unico Attività Produttive

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Al Comune di Parabita
Via Luigi Ferrari s.n.c.

73052 PARABITA (LE)

PEC: ***info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it***

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 8 autorizzazioni di Noleggio con Conducente con autovettura.

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____

a _____ C.F. _____

cittadinanza _____, residente in _____ prov. ___

al civico _____ di (via, piazza, ecc)_____

tel._____ pec/mail_____

in nome e per conto proprio

Oppure (in caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)

Il/la sottoscritto/a _____ nato il _____

a _____ C.F. _____

cittadinanza _____, residente in _____ prov. ___

al civico _____ di (via, piazza, ecc)_____

tel._____ pec/mail_____

in qualità di *(barrare la voce che interessa)*:

- socio amministratore
- legale rappresentante

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita

Provincia di Lecce

SETTORE 2

LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED

Sportello Unico Attività Produttive

della ditta / società _____ con sede legale a _____ in via _____

P. Iva _____ C.F. _____

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla data del _____, per le imprese già esercenti l'attività;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando per l'assegnazione di n. 8 autorizzazioni NCC auto per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante l'utilizzo di autoveicoli con massimo n. 9 posti a sedere (incluso il conducente).

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente *Regolamento Comunale per il Servizio di Noleggio Veicoli con Conducente*" approvato con Deliberazione di CC. n. 23 del 19.07.2013 e aggiornato nella Parte Prima - Capo I, II, III, con Deliberazione di C.C. n. 22 in data 29.04.2025, e che per quanto non previsto nel citato bando e nel Regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
2. essere cittadino italiano o di uno Stato dell'Unione Europea o, se di altro Stato avente condizioni di reciprocità con lo Stato italiano, essere in possesso di regolare permesso CE per soggiornanti di lungo periodo;
3. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 della L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC ed al servizio taxi in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita
Provincia di Lecce

SETTORE 2
LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED
Sportello Unico Attività Produttive

4. di possedere idoneità fisica al servizio;
5. di essere in possesso della licenza media;
6. di possedere una conoscenza di base della lingua inglese;
7. essere in possesso dei titoli obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada da parte del titolare dell'impresa, dei dipendenti che effettuano il servizio e degli eventuali sostituti alla guida.
8. possesso del Certificato di Abilitazione Professionale di tipo KB;
9. (*in caso di persona giuridica*) per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicolo, il sig. _____, in qualità di *(dipendente o altro)* _____ iscritto al ruolo conducenti - sezione autovetture - presso la Camera di Commercio di _____ numero _____ dalla data _____;
10. essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
11. possesso di adeguata assicurazione per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati con i massimali minimi prescritti dalla legge;
12. di non essere titolare di licenza Taxi;
13. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
14. di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC;
15. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale attività deve comunque essere dichiarata e documentata;
16. non essere incorso in condanne a pene che comportino l'interdizione da una professione o da un'arte o l'incapacità ad esercitare uffici direttivi presso qualsiasi impresa, salvo che sia intervenuta riabilitazione a norma degli artt.178 e seguenti del c.p.
17. di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e non essere incorso in provvedimenti adottati ai sensi delle leggi 27 dicembre 1956, n. 1423 (misure di prevenzione) e 31 maggio 1965, n. 575 e s.m.i. (antimafia).

Città di Parabita - ***Sportello Unico Attività Produttive***
C.F. 81001530757 - P.I. 00434950754
Via L. Ferrari s.n.c. - 73052 Parabita - tel. 0833392317
e-mail: sportellounico@comune.parabita.le.it - pec: info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita
Provincia di Lecce

SETTORE 2
LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED
Sportello Unico Attività Produttive

18. non essere incorso, nel quinquennio precedente la domanda, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente licenze/autorizzazioni di esercizio anche se da parte di altri comuni.
19. non essere incorso in una o più condanne, con sentenze passate in giudicato, per delitti non colposi, a pene restrittive della libertà personale per un periodo, complessivamente, superiore ai 2 anni e salvi i casi di riabilitazione.
20. di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
21. di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
22. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione di tutti i documenti richiesti dall'Amministrazione;
23. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
24. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

DICHIARA, INOLTRE, AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, n. 445, IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(barrare la voce che interessa):

- ☐ possesso del Diploma di Maturità (Scuola Secondaria di 2° Grado)
- ☐ possesso di Diploma di Maturità (Scuola Secondaria di 2° Grado) specifico nell'ambito del settore turistico
- ☐ aver prestato servizio in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente, ovvero in qualità di collaboratore familiare o sostituto nei seguenti periodi:
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
- ☐ non essere stato coinvolto in incidenti stradali con responsabilità prevalente negli ultimi 2 anni
- ☐ conoscenza documentata di una o più lingue straniere tra le seguenti:

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita
Provincia di Lecce

SETTORE 2
LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED
Sportello Unico Attività Produttive

- inglese
- francese
- tedesco
- spagnolo

☐ possesso di altri titoli documentati conseguiti nel settore turistico (es: abilitazione come guida turistica, ecc);

☐ di essere una nuova impresa (non titolare di alcuna autorizzazione NCC).

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs. 285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia contratto polizza assicurativa per la responsabilità civile nei confronti di persone o cose, compresi i terzi trasportati, con una copertura almeno doppia rispetto ai massimali minimi prescritti dalla legge;
8. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o copia dell'eventuale contratto di leasing
9. copia carta di circolazione (aggiornata ai sensi della Legge 120/2010) del veicolo emessa a uso pubblico di noleggio con conducente;
10. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata da:
    - S.C.A. (Segnalazione Certificata di Agibilità);

Comune di Parabita - Cod. Amm. c_g325 - Prot. n. 0013341 del 27/06/2025 13:37 - PARTENZA

Città di Parabita
Provincia di Lecce

SETTORE 2
LAVORI PUBBLICI, URBANISTICA, RIFIUTI, SERVIZI CIMITERIALI, EDILIZIA RESIDENZIALE PUBBLICA, SVILUPPO ECONOMICO, SERVIZI TECONOLOGICI E CED
Sportello Unico Attività Produttive

- *oppure* Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio;
- *oppure* asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati;
- elaborato planimetrico in scala 1:50;
- visura catastale;

11. copia del titolo di studio posseduto;
12. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente
13. copia della documentazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese ovvero di una o più lingue straniere tra quelle previste dal Bando di Concorso: francese, tedesco e spagnolo;
14. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
15. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
16. copia altri titoli posseduti.

Luogo e data _____

FIRMA

_____

Città di Parabita - ***Sportello Unico Attività Produttive***
C.F. 81001530757 - P.I. 00434950754
Via L. Ferrari s.n.c. - 73052 Parabita - tel. 0833392317
e-mail: sportellounico@comune.parabita.le.it - pec: info.comune.parabita@pec.rupar.puglia.it

COMUNE DI SAN CASSIANO

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 2 AUTORIZZAZIONI DI NOLEGGIO CON CONDUCENTE CON AUTOVETTURA.

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE - CONTENZIOSO

VISTI:

- la L. 15/01/1992, n. 21 recante "Legge quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea";
- la L.R. 03/04/1995, n. 14 recante "Modalità di attuazione della legge 15 gennaio 1992, n. 21 «Legge-quadro per il trasporto di persone mediante autoservizi pubblici non di linea»;
- il Regolamento Comunale per l'esercizio del servizio approvato con DCC n. 16 del 15.05.2025;
- la Deliberazione di G.C. n. 77 del 20.06.2025 di indirizzo all'indizione di un bando di concorso per il rilascio di licenze N.C.C. ai sensi della normativa vigente;
- l'art. 107 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267 relativamente a competenze, funzioni e responsabilità dei Dirigenti;
- Il Decreto sindacale n. 3 del 07.01.2025 di conferimento di incarichi di elevata qualificazione;
- la determina di approvazione e indizione del bando pubblico n. 18/2025 e relativi allegati,

RENDE NOTO CHE

è indetto il presente concorso pubblico per titoli per l'assegnazione **di n. 02 autorizzazioni** per l'esercizio dell'attività di noleggio con conducente (NCC) per autovettura fino a 9 posti.

Uno stesso soggetto giuridico non potrà ottenere più di 1 (una) licenza relativa al medesimo concorso.

Art. 1 – REQUISITI DI PARTECIPAZIONE AL CONCORSO

Possono concorrere coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti e condizioni essenziali:

- di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
- di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio, da almeno tre anni;
- di possedere il certificato di abilitazione professione KB;
- di possedere i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
- in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida del veicolo, di indicare il soggetto iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio;
- di aver assolto l'obbligo scolastico con titolo di studio;
- di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
- di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;

- di non essere titolare di licenza Taxi;
- di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra licenza taxi o altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
- di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC e di una sede operativa;
- di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale attività deve comunque essere dichiarata e documentata;
- di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
- di non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per il periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvo i casi riabilitazione;
- di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
- di non essere incorso in provvedimenti di sospensione della patente di guida,
- di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti all'Amministrazione.

Art. 2 – MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Gli interessati dovranno inoltrare apposita domanda, redatta in conformità al modello allegato al bando e in competente bollo da € 16,00.

La domanda dovrà pervenire al Comune di SAN CASSIANO **entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia** con una delle seguenti modalità:

a) tramite consegna a mano all'Ufficio Protocollo comunale (a tal fine farà fede la data e l'ora indicate nel timbro del protocollo) con plico sigillato e controfirmato nei lembi di chiusura, recante esternamente la seguente dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 02 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA";

b) tramite PEC al seguente indirizzo protocollo.comune.sancassiano@pec.rupar.puglia.it nel cui oggetto dovrà essere indicata la predetta dicitura "BANDO DI CONCORSO PER TITOLI PER L'ASSEGNAZIONE DI N. 02 AUTORIZZAZIONI PER L'ESERCIZIO DELL'ATTIVITA' DI N.C.C. AUTOVETTURA".

Le domande pervenute oltre tale termine o redatte in difformità al modello prescritto, non saranno ammesse al concorso.

Nella domanda deve essere dichiarato sotto la propria responsabilità quanto segue:

1. generalità, luogo e data di nascita, cittadinanza, titolo di studio, residenza, codice fiscale, recapito telefonico, l'eventuale e-mail;
2. l'indirizzo PEC cui inviare le comunicazioni relative al presente concorso nonché il domicilio, se diverso dalla residenza. L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario o di dispersione di comunicazioni (anche a mezzo e-mail o PEC) dipendenti da inesatta indicazione o cambiamento dei recapiti da parte del candidato, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

La domanda dovrà essere corredata dai seguenti documenti:

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC da almeno 3 anni;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs.285/92;

4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio.
8. copia carta di circolazione del veicolo;
9. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di San Cassiano di una sede operativa e di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata: - di numero e data della Dichiarazione di Agibilità – o della Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio - oppure, dell'asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati, - da piantina planimetrica in scala 1:50 - dalla visura catastale; tale documentazione dovrà essere attestata mediante copia dell'atto di possesso o altro negozio giuridico registrato comprovante la disponibilità effettiva delle strutture con decorrenza dalla data di avvio del servizio e per tutta la durata di vigenza dell'autorizzazione o, in alternativa, dichiarazione attestante la predetta disponibilità con indicazione dei locali e contenente l'impegno a trasmettere i relativi atti di possesso e/o detenzione al Comune prima del rilascio dell'autorizzazione, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.
10. copia del titolo di studio posseduto;
11. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente;
12. dichiarazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese;
13. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
14. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
15. copia altri titoli posseduti.
16. dichiarazione di non aver trasferito, da almeno cinque anni, l' autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune e di non essere titolare di licenza TAXI;
17. dichiarazione di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima;
18. dichiarazione di non incorrere in nessuno degli impedimenti di cui all'art.14 del Regolamento comunale;
19. dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);

Art. 3 – TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE

La Commissione di concorso dopo aver verificato la completezza documentale delle stesse ai sensi di quanto previsto dall'articolo che precede, procederà all'assegnazione dei punteggi per il rilascio delle autorizzazioni disponibili secondo i suddetti criteri:

a) anzianità di servizio, risultante da idonea documentazione (max. 6 punti):
   - aver prestato servizio NCC in qualità di titolare, o sostituto alla guida, o collaboratore familiare, o autista dipendente presso un' impresa che gestisce lo stesso tipo di servizio - punti 0,50 ad anno;
b) diploma di laurea - punti 4;
c) diploma di scuola media superiore - punti 3;
d) diploma di scuola media inferiore - punti 2;
e) conoscenza di lingue straniere (documentata attraverso il conseguimento dei seguenti titoli: laurea in

lingue, laurea in Scienze della mediazione linguistica, diploma di liceo linguistico, diplomi rilasciati da istituti privati accreditati attestanti la conoscenza di livello elevato - punti 3;

f) altri titoli, (titoli professionali specifici attinenti all'attività di esercizio NCC), purché documentati – punti 0,50 a titolo per un massimo di punti 3.

A parità di punteggio, sono da considerarsi titoli preferenziali nella valutazione delle domande:

- aver esercitato il servizio di NCC - noleggio con conducente ovvero essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente, ai sensi dell'art. 8 comma 4 della L. n. 21/92, per almeno sei mesi;
- aver svolto l'attività di conducente di NCC per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);
- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- stato di disoccupazione.

Acquisita la graduatoria redatta dalla Commissione Esaminatrice ed approvata dal Responsabile del Settore competente, si provvede all'assegnazione delle autorizzazioni, dandone formale comunicazione agli interessati e assegnando loro un termine di 30 giorni per la presentazione della documentazione comprovante il possesso dei requisiti ove necessario.
In caso di assoluta parità dei titoli preferenziali, prevale il candidato più giovane di età.

Art. 4 - RINVIO NORMATIVO

Per la disciplina delle modalità di esercizio dell'autorizzazione, degli obblighi, dei diritti e dei divieti di conducenti, delle caratteristiche, delle strumentazioni e di altre disposizioni dei veicoli da adibire al servizio, nonché della modalità di svolgimento del servizio stesso e per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, si rinvia alla L. n. 21 del 21.01.1992 e al vigente Regolamento Comunale approvato con DCC n. 16 del 15.05.2025 per il servizio di noleggio con conducente.

Il presente bando viene pubblicato sul B.U.R. Puglia, sull'Albo pretorio on-line del comune di San Cassiano e sul sito istituzionale www.comune.sancassiano.le.it.

Sul predetto sito viene anche pubblicato il modello di domanda di partecipazione.

L'Amministrazione Comunale si riserva la facoltà di modificare, prorogare od eventualmente revocare il presente bando, per legittimi motivi, senza che i concorrenti possano vantare alcun diritto.

Per ogni altra informazione gli interessati possono rivolgersi all'Ufficio S.U.A.P. Attività produttive.

Il Responsabile del procedimento è il dott. Luca Leo, e-mail:
protocollo.comune.sancassiano@pec.rupar.puglia.it .

IL RESPONSABILE DEL SETTORE
Dott. Luca LEO

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

MARCA DA BOLLO

€ 16,00

Allegato "B"

Al Comune di San Cassiano
Piazza Cito

protocollo.comune.sancassiano@pec.rupar.puglia.it

OGGETTO: Domanda di partecipazione al concorso pubblico per titoli per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni di noleggio con conducente con autovettura fino a 9 posti.

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____ data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita _____ Comune _____ prov. ___ residente _____ in via _____ tel._____ pec/mail_____ in nome e per conto proprio

Oppure (in caso di persona giuridica, cooperativa o consorzio tra imprese artigiane)

IL/LA sottoscritto/a _____ CF _____ data di nascita _____ cittadinanza _____ luogo di nascita _____ Comune _____ prov. ___ residente _____ in via _____ tel._____ pec/mail_____ in qualità di *(barrare la voce che interessa*):

- socio amministratore
- legale rappresentante

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

della società/altro_____ con sede legale a _____ in via _____ p. Iva _____ codice fiscale _____

iscritto/a al registro imprese della Camera di Commercio di _____ al n. _____ dalla data del _____, per le imprese già esercenti l'attività;

CHIEDE

Di essere ammesso a partecipare al bando per l'assegnazione di n. 2 autorizzazioni NCC auto per l'esercizio del servizio di noleggio con conducente, mediante l'utilizzo di autoveicoli con massimo n. 9 posti a sedere (incluso il conducente).

A tal fine, consapevole di quanto prescritto dall'art. 76 del DPR 445/2000, sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 46 dello stesso DPR 445/2000,

DICHIARA

1. di aver letto e di accettare tutte le disposizioni del bando di concorso e del vigente Regolamento comunale approvato con DCC n. 16 del 15/05/2025 e che per quanto non previsto nel citato bando e regolamento, si farà riferimento alla normativa nazionale e regionale in materia;
2. di essere cittadino italiano o di altro Stato dell'Unione Europea ovvero di altro stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;
3. di essere iscritti al ruolo dei conducenti di cui all'art. 6 dell L. n. 21/92 e della L.R. n. 14/95; l'iscrizione al ruolo è necessaria per prestare attività di conducente di veicoli adibiti al servizio di NCC ed al servizio taxi in qualità di dipendente di impresa autorizzata o di sostituto a tempo determinato del dipendente medesimo. In caso di cittadini stranieri, in un qualsiasi corrispondente elenco di un Paese dell'Unione Europea o di altro Stato che riconosca ai cittadini italiani il diritto di prestare attività per servizi analoghi;

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

4. di possedere la patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al noleggio, da almeno tre anni;
5. di possedere il certificato di abilitazione professione KB;
6. di possedere i titoli previsti ed obbligatori per la guida dei veicoli secondo le vigenti norme del Codice della Strada;
7. in caso di persona giuridica, per la guida di autoveicoli con conducente, che si intende adibire alla guida dei veicolo, il sig. _____, in qualità di *(dipendente o altro)* _____ iscritto al ruolo conducenti – sezione autovetture – presso la Camera di Commercio di _____ numero _____ dalla data _____;
8. di non essere affetto da malattie incompatibili con il servizio;
9. di aver assolto l'obbligo scolastico con titolo di studio _____conseguito presso_____;
10. di possedere i requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);
11. di essere proprietario o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio. Tale veicolo può essere attrezzato per il trasporto di soggetti portatori di handicap;
12. di non essere titolare di licenza Taxi;
13. di non aver trasferito, da almeno cinque anni, altra autorizzazione NCC rilasciata da questo o da altro Comune;
14. di avere la disponibilità nel territorio comunale di una rimessa idonea allo stazionamento del veicolo adibito al servizio di NCC e di una sede operativa;
15. di non svolgere altre attività lavorativa in modo prevalente rispetto all'attività interessata o comunque in modo tale da compromettere la regolarità e la sicurezza dell'attività medesima e di essere consapevole che l'eventuale attività deve comunque essere dichiarata e documentata;

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

16. di non essere incorso, nel quinquennio precedente, in provvedimenti di revoca o decadenza di precedente autorizzazione anche da parte di altri comuni;
17. di non essere incorso in condanne definitive per reati non colposi che comportino la condanna a pene restrittive della libertà personale per il periodo, complessivamente, superiore ai due anni e salvo i casi riabilitazione;
18. di non aver riportato condanne per guida in stato di ebrezza, guida in condizioni di alterazione fisica e psichica correlata con l'uso di sostanze stupefacenti o psicotrope, ai sensi del Codice della strada;
19. di non essere incorso in provvedimenti di sospensione della patente di guida,
20. di impegnarsi, in caso di assegnazione dell'autorizzazione, alla presentazione dei documenti richiesti dall'Amministrazione;
21. di non incorrere in nessuno degli impedimenti di cui all'art.14 del Regolamento comunale;
22. di comunicare tempestivamente ogni eventuale variazione;
23. di autorizzare il trattamento dei dati personali forniti, ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (GDPR) e ss.mm.ii.

DICHIARA, INOLTRE, AI SENSI DEL D.P.R. 28.12.2000, N° 445, IL POSSESSO DEI SEGUENTI TITOLI OGGETTO DI VALUTAZIONE PER L'ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO
(barrare la voce che interessa):

- ☐ aver prestato servizio in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente nei seguenti periodi:
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
  - dal _____ al _____;
- ☐ conoscenza **base** documentata della lingua inglese;
- ☐ conoscenza **specialistica** documentata della lingua inglese;
- ☐ possesso di laurea;
- ☐ possesso del diploma di maturità;
- ☐ possesso della licenza d'obbligo scolastico;
- ☐ possesso di altri titoli;

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

- aver esercitato il servizio di NCC - noleggio con conducente ovvero essere stato dipendente di un'impresa NCC - noleggio con conducente, per almeno sei mesi;
- aver svolto l'attività di conducente di NCC per almeno sei mesi in imprese di trasporto persone, operanti nel territorio nazionale o in altro stato dell'Unione Europea;
- disponibilità di auto a basso impatto ambientale (elettriche o ibride);
- disponibilità di veicoli appositamente attrezzati per un più agevole trasporto delle persone in situazione di handicap;
- stato di disoccupazione.

ALLEGATI

1. copia del documento di riconoscimento;
2. copia della patente di guida della categoria di appartenenza del veicolo destinato al servizio di NCC da almeno 3 anni;
3. copia del certificato di abilitazione professionale (KB) di cui al comma 8 dell'art. 116 del D. Lgs.285/92;
4. copia del certificato di iscrizione presso la Camera di Commercio nel ruolo dei conducenti con il relativo numero e data ai sensi della L. 21/1992 art. 6;
5. per le imprese già esercenti attività, copia del certificato di iscrizione al registro delle ditte presso la Camera di Commercio Industria, Agricoltura ed Artigianato o al registro delle imprese artigiane, ai sensi della Legge n. 443/1985;
6. certificazione medica con data non antecedente a tre mesi attestante di non essere affetto da malattie incompatibili con l'esercizio del servizio;
7. copia del foglio complementare/certificato di proprietà del veicolo relativo o comunque avere l'esclusiva disponibilità anche in leasing o in noleggio a lungo termine del veicolo da adibire al servizio.
8. copia carta di circolazione del veicolo;
9. documentazione attestante la disponibilità nel Comune di San Cassiano di una sede operativa e di un locale o area scoperta per rimessa per il servizio di N.C.C., per lo stazionamento del veicolo, che rispetti le norme urbanistiche, quelle relative alle destinazioni d'uso dei locali, i regolamenti edilizi oltre che le norme di polizia urbana, igienico sanitarie e di prevenzione incendi, corredata: - di numero e data della Dichiarazione di Agibilità – o della Dichiarazione di Conformità dell'ultimo intervento edilizio - oppure, dell'asseverazione a firma di un tecnico abilitato e relativi elaborati, - da piantina planimetrica in scala 1:50 - dalla visura catastale; tale documentazione dovrà essere attestata mediante copia dell'atto di possesso o altro negozio giuridico registrato comprovante la disponibilità effettiva delle strutture con decorrenza dalla data di avvio del servizio e per tutta la durata di vigenza dell'autorizzazione o, in alternativa, dichiarazione attestante la predetta disponibilità con indicazione dei locali e contenente l'impegno a trasmettere i relativi atti di

COMUNE DI SAN CASSIANO
Provincia di Lecce

Piazza Cito n. 1 – 73020 SAN CASSIANO
Codice fiscale: 83000750758 – Partita IVA: 00597620756

SETTORE
TRIBUTI – ATTIVITA' PRODUTTIVE – CONTENZIOSO
***

possesso e/o detenzione al Comune prima del rilascio dell'autorizzazione, a pena di decadenza dell'aggiudicazione.

10. copia del titolo di studio posseduto;
11. documento attestante il riepilogo degli eventuali periodi di servizio prestati in qualità di dipendente di impresa di noleggio con conducente;
12. dichiarazione attestante la conoscenza base o specialistica della lingua inglese;
13. documentazione attestante il possesso di eventuali titoli oggetto di valutazione;
14. copia del certificato di attribuzione della Partita IVA;
15. copia altri titoli posseduti.
16. dichiarazione di possesso dei requisiti morali, ai sensi di legge, e che non sussistono nei propri confronti cause di divieto, di decadenza e di sospensione di cui all'art. 10 della legge 31.05.1965, n. 575 (antimafia);

Luogo e data _____

FIRMA

_____

ASL BA

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico per titoli ed esami, per la copertura di n. 1 posto di Dirigente medico della Disciplina "Oncologia".

Graduatoria del vincitore del concorso pubblico in oggetto approvata con D.D.G. n. 1203 del 12/06/2025.

N.	COGNOME	NOME	DATA DI NASCITA	TOTALE
1	GIOVANNELLI	FRANCESCO	22/11/1988	84,400

Il Direttore Generale
Luigi Fruscio

ASL LE

AVVISO PUBBLICO PER IL CONFERIMENTO DI INCARICO QUINQUENNALE DI DIRETTORE MEDICO DI STRUTTURA COMPLESSA DELLA DISCIPLINA DI MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO.

In esecuzione della deliberazione n. 809 del 17/06/2025 è indetto avviso pubblico per il conferimento di incarico di **Direttore Medico di Struttura Complessa della disciplina di MEDICINA INTERNA dell'Ospedale di Copertino**.

L'incarico ha durata di anni cinque con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per periodo più breve.

L'incarico comporta l'esclusività del rapporto di lavoro e l'assoggettamento alle verifiche di cui all'art. 15 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502 ss.mm.ii., all'art. 20 C.C.N.L. dell'Area della Sanità 23 gennaio 2024 e all'art. 55 del C.C.N.L. dell'Area della Sanità 19 dicembre 2019.

L'incarico sarà attivato a seguito di apposito contratto individuale di lavoro, stipulato ai sensi dell'art. 15 del C.C.N.L. 23 gennaio 2024 con tutti i contenuti previsti dall'art. 10 del Regolamento Regionale 3 dicembre 2013, n. 24.

Alla predetta posizione funzionale è attribuito il trattamento giuridico ed economico previsto dalle disposizioni legislative nonché dai contratti collettivi di lavoro dell'Area della Sanità.

L'Azienda, secondo quanto disposto dall'art. 7 del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165 ss.mm.ii., garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed al trattamento sul lavoro.

L'Azienda si riserva la facoltà di reiterare l'avviso nel caso in cui pervengano, entro il termine di scadenza per la presentazione delle domande, un numero di candidature inferiore a quattro.

PROFILO DEL DIRIGENTE DA INCARICARE PER LA STRUTTURA COMPLESSA DI MEDICINA INTERNA DELL'OSPEDALE DI COPERTINO

PROFILO OGGETTIVO

Organizzazione: l'U.O.C. di Medicina Interna è Struttura dell'Ospedale di Copertino classificato Ospedale di Base dalla D.G.R. n. 161 del 29.2.2016 e ss.mm.ii.

Tipologia attività di competenza: l'U.O.C. di Medicina Interna deve essere in grado di:

- rispondere ai bisogni connessi alla patologia medica attraverso percorsi di diagnosi, cura, assistenza delle principali patologie internistiche;
- la UOC garantisce la continuità assistenziale mediante l'integrazione organizzativa e professionale con le strutture ed i soggetti dell'assistenza extra ospedaliera ivi compresi i medici di medicina generale;
- la UOC si avvale di 24 posti letto di degenza ordinaria ed effettua servizio di accoglimento per i pazienti urgenti di competenza internistica provenienti dal Pronto Soccorso in sinergia con le altre UU.OO. Svolge anche attività di Day Hospital e ambulatoriali.
- Programma la dimissione spesso protetta ed effettuata in stretta collaborazione con le strutture territoriali.

PROFILO SOGGETTIVO

Conoscenze proprie della specialità con particolare riferimento a:

- Competenze generali riguardanti la disciplina di Medicina Interna, in relazione alle attività diagnostiche e terapeutiche effettuate dalla UOC;
- Esperienze nell'ambito della prevenzione e gestione delle patologie Cardiovascolari;
- Competenze specifiche nella gestione organizzativa per livelli differenziati di assistenza e nella definizione di modelli professionali adatti a favorire la continuità assistenziale intra ed extra-ospedaliera.

Competenze manageriali richieste

1. Organizzazione e gestione risorse:

- Capacità di definire, di concerto con il personale dirigente medico e del comparto, l'assetto organizzativo a livello di reparto, per la corretta gestione delle attività di ricovero e ambulatoriali sulla base degli indirizzi stabiliti dalla Direzione Sanitaria Aziendale;
- Capacità di negoziare il budget e gestire l'U.O. in aderenza agli atti programmatori Aziendali;
- Utilizzo delle tecniche di gestione per obiettivi e approccio di problem solving;
- Orientamento a valorizzare il ruolo di tutti gli operatori della U.O. ed a favorirne la crescita professionale;
- Utilizzo delle tecnologie informatiche al fine di assicurare, nei tempi stabiliti, i flussi di attività;
- Capacità di motivare e coinvolgere i propri collaboratori;
- Capacità atte a favorire la soluzione dei conflitti promuovendo un clima organizzativo volto al benessere degli operatori.

2. Innovazione ricerca e governo clinico:

- Capacità di definire e utilizzare le procedure operative della Struttura sia ai fini dell'accreditamento della struttura che per la gestione del rischio clinico;
- Capacità di identificare e mappare i rischi prevedibili collegati all'attività professionale;
- Orientamento a nuovi modelli organizzativi e capacità di guidarne l'evoluzione;
- Forte orientamento alle reali esigenze dell'utenza, adeguando le proprie azioni al loro soddisfacimento, tutelando il diritto alla riservatezza.

3. Gestione della sicurezza, dei rischi professionali e della privacy

- Promuovere l'identificazione e la mappatura dei rischi prevedibili e gestibili collegati all'attività professionale, assicurando ruolo e funzioni previste dal D. L.vo 81/2008;
- Assicurare e promuovere comportamenti professionali nel rispetto delle normative generali e specifiche sulla sicurezza e sulla privacy.

4. Anticorruzione

- Promuovere l'osservanza del codice di comportamento dei pubblici dipendenti
- Garantire il rispetto della normativa in ambito di anticorruzione e promuovere la conoscenza del regolamento aziendale nell'ambito della struttura gestita
- Collaborare con il Responsabile Aziendale della Prevenzione della corruzione al miglioramento delle prassi aziendali.

Percorso formativo

- Attività formativa effettuata negli ultimi 5 anni

Pubblicazioni

- Produzione scientifica pertinente, di rilievo nazionale e internazionale, editata negli ultimi 10 anni

REQUISITI PER L'AMMISSIONE

L'accesso all'incarico è riservato a coloro che sono in possesso dei seguenti requisiti:

Requisiti Generali:

- Cittadinanza italiana, salve le equiparazioni stabilite dalle leggi vigenti, o cittadinanza di uno dei Paesi dell'Unione Europea;
- Idoneità fisica all'impiego. L'accertamento dell'idoneità fisica all'impiego è effettuato, a cura della ASL LECCE, prima dell'ammissione in servizio. Il personale dipendente da pubbliche amministrazioni ed il personale dipendente dagli Istituti, Ospedali ed Enti di cui agli artt. 25 e 26 - comma 1° - del D.P.R. 20/12/1979, n. 761 è dispensato dalla visita medica;
- Godimento dei diritti civili e politici. Non possono accedere agli impieghi coloro che sono stati interdetti dai pubblici uffici, coloro che sono stati esclusi dall'elettorato attivo, coloro che sono stati destituiti o dispensati o licenziati dall'impiego presso una pubblica amministrazione, coloro che sono stati dichiarati decaduti da un impiego presso una pubblica amministrazione a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili o con dichiarazioni mendace.

Requisiti Specifici:

- Iscrizione all'albo professionale dell'Ordine dei Medici, attestata da certificazione presentata nei modi di legge, ovvero iscrizione al corrispondente albo professionale di uno dei Paesi dell'Unione europea, fermo restando l'obbligo dell'iscrizione all'albo in Italia prima dell'assunzione in servizio;
- Anzianità di servizio di sette anni, di cui cinque nella disciplina di **MEDICINA INTERNA** o disciplina equipollente, ai sensi del Decreto del Ministro della Sanità del 30/01/1998 e s.m.i., e specializzazione nella disciplina di **MEDICINA INTERNA** o in una disciplina equipollente ovvero anzianità di servizio di dieci anni nella disciplina di **MEDICINA INTERNA**;
- Curriculum professionale che documenti le attività professionali, di studio e direzionali - organizzative del candidato;
- Attestato di formazione manageriale. Ai sensi dell'art. 15, comma 2, del D.P.R. n. 484/1997 fino all'espletamento del primo corso di formazione manageriale, gli incarichi quinquennali di secondo livello sono attribuiti senza l'attestato di formazione manageriale, fermo restando l'obbligo di acquisire l'attestato nel primo corso utile. Ai sensi dell'art. 15, comma 8 del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i., l'attestato deve essere conseguito entro un anno dall'inizio dell'incarico; il mancato superamento del primo corso, attivato dalla Regione successivamente al conferimento dell'incarico, determina la decadenza dall'incarico stesso.

Tutti i suddetti requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione delle domande di ammissione.

L'accertamento del possesso dei requisiti prescritti è effettuato dalla commissione preposta all'espletamento della selezione.

Si precisa, inoltre che:

- L'anzianità di servizio utile per l'accesso agli incarichi di Dirigente di struttura complessa deve essere maturata presso amministrazioni pubbliche, istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, istituti o cliniche universitarie e istituti zooprofilattici sperimentali.
- Ai sensi del Decreto Ministeriale 23/03/2000, n. 184, nell'ambito del requisito di anzianità di servizio di sette anni richiesto ai medici in possesso di specializzazione, sono valutabili i servizi prestati in regime convenzionale a rapporto orario presso le strutture a diretta gestione delle Aziende Sanitarie

e del Ministero di Sanità, in base ad accordi nazionali. Il suddetto servizio e' valutato con riferimento all'orario settimanale svolto rapportato a quello dei medici dipendenti delle Aziende Sanitarie. Il servizio è valutabile per la disciplina oggetto del rapporto convenzionale con riferimento alla specializzazione in possesso.

- In merito ai servizi prestati presso gli Istituti di ricovero e cura a carattere scientifico di diritto privato, si precisa che ai fini del loro riconoscimento quale anzianità utile per l'ammissione alla procedura in argomento, ai sensi dell'art. 15-undecies del D.Lga. n. 502/1992, i medesimi istituti devono aver adeguato i propri ordinamenti del personale alle disposizioni del D.Lgs. n. 502/92. A seguito di tale adeguamento, al personale dei predetti enti e istituti si applicano le disposizioni di cui all'art. 25 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761.
- È valutato il servizio non di ruolo a titolo di incarico, di supplenza o in qualità di straordinario, ad esclusione di quello prestato con qualifiche di volontario, di precario, di borsista o similari, ed il servizio di cui al settimo comma dell'articolo unico del D.L. 23 dicembre 1978, n. 817, convertito, con modificazioni dalla Legge 19 febbraio 1979, n. 54. Il triennio di formazione di cui all'articolo 17 del D.P.R. 20 dicembre 1979, n. 761, è valutato con riferimento al servizio effettivamente prestato nelle singole discipline.
- Nelle certificazioni di servizio devono essere indicate le posizioni funzionali o le qualifiche attribuite, le discipline nelle quali i servizi sono stati prestati, nonché le date iniziali e terminali dei relativi periodi di attività.
- I servizi e i titoli acquisiti presso gli istituti, enti ed istituzioni private di cui all'articolo 4, commi 12 e 13, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e successive modificazioni, sono equiparati ai corrispondenti servizi e titoli acquisiti presso le aziende sanitarie, secondo quanto disposto dagli articoli 25 e 26 del decreto del Presidente della Repubblica 20 dicembre 1979, n. 761.
- Il servizio prestato all'estero dai cittadini italiani e dai cittadini degli Stati membri della Unione Europea, nelle istituzioni e fondazioni pubbliche e private senza scopo di lucro, ivi compreso quello prestato ai sensi della Legge 26 febbraio 1987, n. 49, equiparabile a quello prestato dal personale del ruolo sanitario, è valutato come il corrispondente servizio prestato nel territorio nazionale se riconosciuto ai sensi della Legge 10 luglio 1960, n. 735 e s.m.i..
- Il servizio prestato presso organismi internazionali è riconosciuto con le procedure della legge 10 luglio 1960, n. 735, in analogia a quanto previsto per i servizi ospedalieri.

La partecipazione all'avviso non è soggetta a limiti di età, ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 127/1997. Non possono, comunque, essere ammessi alla selezione coloro che, alla data di scadenza per la presentazione della domanda di partecipazione, abbiano superato il limite di età previsto dalla vigente normativa per il collocamento a riposo d'ufficio, come stabilito dall'art. 15-nonies, comma 1, del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i. che si riporta: *"1. Il limite massimo di età per il collocamento a riposo dei dirigenti medici e del ruolo sanitario del Servizio sanitario nazionale, ivi compresi i responsabili di struttura complessa, è stabilito al compimento del sessantacinquesimo anno di età…".*

E' richiesto ai candidati il possesso di un indirizzo P.E.C. personale da indicare obbligatoriamente nella domanda di partecipazione. All'indirizzo P.E.C. personale verranno inoltrate tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico.

PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Il presente bando viene pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia e, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e scade il trentesimo giorno successivo a quello della data di pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale. Qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo, non festivo.

Le domande di partecipazione all'avviso, redatte in carta semplice, indirizzate al Direttore Generale della ASL

LECCE Via Miglietta, n. 5 - 73100 Lecce, devono essere inoltrate, a pena di esclusione, **esclusivamente** con la seguente modalità:

a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.) al seguente indirizzo:
concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it

Il messaggio dovrà avere per oggetto: ***"Avviso pubblico per incarico Direttore S.C. Medicina Interna - Ospedale di Copertino".***

In applicazione della Legge n. 150/2009 e della circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica n. 12/2010, la domanda di partecipazione al concorso pubblico e la relativa documentazione possono pervenire per via telematica, entro il termine di scadenza, al citato indirizzo di posta elettronica certificata: **concorsi.area.personale@pec.asl.lecce.it**.

Si precisa che la documentazione allegata alla singola mail non deve superare il limite massimo di 20 MB.

La validità della trasmissione e ricezione della corrispondenza è attestata, rispettivamente, dalla ricevuta di accettazione e dalla ricevuta di avvenuta consegna. La domanda si intende sottoscritta se prodotta nel rispetto dell'art. 65 del D.Lgs. n. 82/2005 (Codice dell'amministrazione digitale).

Si precisa che la validità di tale invio è subordinata all'utilizzo da parte del candidato di casella di posta elettronica certificata. Non sarà pertanto ritenuto valido l'invio da casella di posta elettronica semplice/ ordinaria anche se indirizzato alla casella di posta elettronica certificata sopra indicata.

Analogamente, non sarà considerato valido, ai fini della partecipazione al concorso, l'invio ad un altro, ancorché certificato, indirizzo di posta elettronica di questa Azienda.

Il candidato dovrà comunque allegare, copia di un documento valido di identità.

È esclusa ogni altra forma di presentazione o di trasmissione della domanda.

Si rende noto che, le domande inviate prima della pubblicazione del presente bando - per estratto - nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e quelle inviate dopo la scadenza del termine previsto, non saranno prese in considerazione.

L'eventuale riserva di invio successivo di documenti o titoli è priva di effetti e i documenti o ì titoli, inviati successivamente alla scadenza del termine, non saranno presi in considerazione.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione dì comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto ai termini previsti nel presente bando.

Per la partecipazione all'avviso dovrà essere effettuato un versamento, non rimborsabile, del **contributo di partecipazione di € 50,00 (cinquanta/00 euro)**, da effettuarsi entro i termini di scadenza del bando, pena esclusione dalla procedura, ed esclusivamente mediante bonifico bancario intestato a: **ASL LECCE – IBAN IT14 R076 01160000 0001 1707 734 – Banco Posta, indicando come causale del versamento: *"Avviso pubblico per incarico Direttore S.C. Medicina Interna - Ospedale di Copertino".***

Nella domanda di ammissione, datata e firmata, redatta secondo lo schema esemplificativo di cui all'Allegato, sotto forma di autocertificazione, l'aspirante deve dichiarare sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/00, e s.m.i., nel caso di mendaci dichiarazioni, falsità negli atti, uso o esibizione di atti falsi o contenenti dati non più rispondenti a verità, nonché della decadenza dai benefici conseguenti al provvedimento eventualmente emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, qualora dal controllo effettuato emerga la non veridicità del contenuto di taluna, quanto segue:

- cognome e nome;
- data e luogo di nascita, codice fiscale, residenza;
- indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per tutte le comunicazioni e le notifiche inerenti l'avviso, indirizzo mail, numero telefonico;

- possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 ss.mm. ii.;
- titoli di studio posseduti e requisiti specifici di ammissione;
- Comune d'iscrizione nelle liste elettorali, ovvero i motivi della non iscrizione o della cancellazione dalle liste medesime;
- di godere dei diritti civili e politici;
- le eventuali condanne penali riportate e/o i procedimenti penali a carico dichiarandone espressamente, in caso negativo, l'assenza;
- posizione nei riguardi degli obblighi militari (per i soggetti nati entro il 31/12/1985);
- servizi prestati presso PP.AA., nonché eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego, ovvero di non aver mai prestato servizio presso pubbliche amministrazioni;
- dichiarazione di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, ovvero di essere cessato dal servizio presso una pubblica amministrazione indicandone il motivo;
- dichiarazione di accettazione delle condizioni fissate dal bando;
- consenso, ai sensi del D.lgs. n. 196/03 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), alla A.S.L. LECCE al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento della procedura concorsuale;
- data e firma in calce in originale. La sottoscrizione non è soggetta ad autenticazione, ai sensi dell'art. 39, comma 1, del DPR 28.12.2000 n. 445. La mancata sottoscrizione della domanda o la omessa dichiarazione nella stessa dei requisiti richiesti per l'ammissione determina l'esclusione dall'avviso.

DOCUMENTAZIONE DA ALLEGARE ALLA DOMANDA

Alla domanda di partecipazione al concorso, i concorrenti devono allegare:

- **Curriculum, redatto in carta semplice, datato, firmato e autocertificato** nei modi di legge, da cui risultino le attività professionali, di studio, direzionali-organizzative, così come prescritto dall'art. 8, comma 3, del D.P.R. 10/12/97 n. 484 e dall'art. 7 del Regolamento Regionale n. 24/2013, che saranno valutate secondo le disposizioni di cui all'art. 15, comma 7-bis, lett. d) del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii.. Il contenuto del curriculum dovrà far riferimento in particolare:
  a) Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime;
  b) Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione di eventuali specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti;
  c) Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termini di volume e complessità. **Le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza**;
  d) Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori;
  e) Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario **con indicazione delle ore annue di insegnamento**;
  f) Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore;

g) Alla produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori. **Le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale.** Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata; Qualora le pubblicazioni siano solo elencate e non allegate per intero, o sia indicato il sito web da cui scaricarle senza allegarle per intero, non si procederà alla loro valutazione.

h) Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi.

I contenuti del curriculum devono essere autocertificati dal candidato mediante dichiarazioni sostitutive di cui agli artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000 ss.mm.ii., **ad esclusione:**

- della tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate, di cui al punto c), che deve essere certificata dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza
- delle pubblicazioni, di cui al punto g), che devono essere prodotte in copia fotostatica con dichiarazione di conformità all'originale.

Il curriculum qualora non reso sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione e/o atto di notorietà, o non formalmente documentato, ha unicamente uno scopo informativo e, pertanto, non produce attribuzione di alcun punteggio.

- **Tutte le certificazioni,** ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e s.m.i., relative ai titoli che i candidati ritengano opportuno presentare agli effetti della valutazione, tra cui titoli di carriera e di studio, nonché il possesso dei requisiti di ammissione.

Nella dichiarazione sostitutiva relativa ai servizi prestati deve essere specificato:

- esatta denominazione dell'Ente presso cui il servizio è stato prestato (se trattasi di Enti diversi dal SSN deve essere precisato se l'Ente è pubblico, privato, accreditato o se convenzionato con il SSN);
- profilo professionale e disciplina di inquadramento;
- durata del rapporto di lavoro (indicando il giorno, il mese e l'anno di inizio e cessazione, nonché le eventuali interruzioni per aspettative senza assegni);
- la natura giuridica del rapporto di lavoro (se subordinato a tempo indeterminato, determinato, libero professionale, convenzione, co.co.co., co.co.pro, ecc.)
- durata dell'orario settimanale (se a tempo pieno o parziale e, in tale ultima ipotesi, indicando la percentuale di part-time);

Nella dichiarazione sostitutiva:

- per i corsi di aggiornamento professionale va indicato: il titolo dell'evento; l'organizzazione dell'evento; la sede e la durata; l'eventuale esame finale; la qualità di docente o relatore;
- per gli incarichi di docenza va indicato: l'ente presso il quale è stata effettuata la docenza; la durata dell'incarico; il numero totale di ore d'insegnamento e la disciplina della docenza;
- per i corsi di perfezionamento, i master e i dottorati di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale è stato conseguito; l'esatta denominazione del corso o master o dottorato; la disciplina; la durata; la data di conseguimento del titolo; per le borse di studio e gli assegni di ricerca va indicato: l'Ente presso il quale si è tenuto; la durata e la disciplina.

Per i corsi di perfezionamenti, i master, i dottorati, le borse di studio e gli assegni di ricerca il punteggio sarà attribuito solo a titolo conseguito.

- **Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà per autocertificare la conformità all'originale delle copie allegate**.

I titoli redatti in lingua straniera devono essere corredati da una traduzione in lingua italiana certificata, conforme al testo straniero, redatta dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare, ovvero da un traduttore ufficiale.

- **Un elenco, in carta semplice, dei documenti e dei titoli presentati, datato e firmato;**
- **Ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo di partecipazione;**
- **Fotocopia di un documento di identità personale in corso di validità, pena la non ammissione**;

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e/o di atto di notorietà, perché possano essere prese in considerazione devono risultare da atto formale distinto dalla domanda ed accompagnate dalla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità.

Si rammenta che l'Amministrazione può effettuare, anche a campione, idonei controlli sulla veridicità del contenuto delle dichiarazioni sostitutive ricevute e che, oltre alla decadenza dell'interessato dai benefici eventualmente conseguiti sulla base di dichiarazioni non veritiere, sono applicabili le sanzioni penali previste per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci.

COMMISSIONE E MODALITA' DI SELEZIONE

Il Direttore Generale, dopo la scadenza del bando di concorso, nomina la commissione di valutazione secondo le procedure previste dall'art. 15 del D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii..

La Commissione riceve dall'azienda il profilo del dirigente da incaricare. Sulla base dell'analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi dell'attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato e degli esiti del colloquio, attribuisce a ciascun candidato un punteggio complessivo secondo criteri fissati preventivamente e redige la graduatoria dei candidati.

La Commissione dispone complessivamente di 80 punti, 50 dei quali relativi al curriculum e 30 al colloquio.

La valutazione del curriculum precede il colloquio.

In caso di parità di voto nelle deliberazioni della Commissione prevale il voto del Presidente.

Gli elementi contenuti nel curriculum devono essere valutati in correlazione con il grado di attinenza alle descritte esigenze aziendali e con riferimento:

- Alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime (massimo punti 5);
- Alla posizione funzionale del candidato nelle strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività ed alle sue competenze con indicazione dì specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti (massimo punti 15);
- Alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo all'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabile in termine di volume e complessità. Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente Dipartimento o Unità operativa di appartenenza (massimo punti 12);
- Ai soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori (massimo punti 2);

- Alla attività didattica presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario (massimo punti 5);
- Alla partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore (massimo punti 3);
- Alla produzione scientifica, valutata in relazione all'attinenza alla disciplina ed in relazione alla pubblicazione su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori, nonché al suo impatto sulla comunità scientifica (massimo punti 5);
- Alla continuità e alla rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso dei precedenti incarichi (massimo punti 3).

Prima dell'espletamento del colloquio, la Commissione, con il supporto specifico del Direttore Sanitario, illustra nel dettaglio il contenuto, oggettivo e soggettivo, della posizione da conferire, affinché i candidati stessi possano esporre interventi mirati ed innovativi volti al miglioramento della struttura, sia dal punto di vista clinico che da quello organizzativo.

Il colloquio è diretto alla valutazione delle capacità professionali del candidato nella specifica disciplina, con riferimento anche alle esperienze professionali documentate, nonché all'accertamento delle capacità gestionali, organizzative e di direzione con riferimento alle caratteristiche dell'incarico da svolgere, rispondenti alle caratteristiche professionali determinate dall'Azienda.

La Commissione terrà conto della chiarezza espositiva, della correttezza delle risposte, dell'uso di linguaggio scientifico appropriato, della capacità di collegamento con altre patologie o discipline o specialità per la miglior risoluzione dei quesiti anche dal punto di vista dell'efficacia e dell'economicità degli interventi.

Il colloquio è anche diretto a testare la visione e l'originalità delle proposte sull'organizzazione della struttura complessa, nonché l'attitudine all'innovazione ai fini del miglioramento dell'organizzazione e della soddisfazione degli stakeholders della struttura stessa.

Nel caso la Commissione lo ritenga opportuno potrà esprimere valutazioni specifiche in merito all'idoneità dei candidati attraverso modalità che consentano di stabilire relazioni con la struttura ed il personale ad essa appartenente, anche attraverso sopralluoghi e colloqui, stabilendo i tempi di inserimento nell'ambito della procedura e dandone preventiva comunicazione ai candidati, al fine di acquisire ulteriori elementi atti a permettere al candidato di esprimere nel colloquio e nella relazione la propria visione sulla conduzione della struttura ed alla Commissione di valutarne i contenuti.

Nell'ambito della procedura selettiva e per integrare gli elementi di valutazione del colloquio, potrà essere richiesto ai candidati di predispone, nel giorno fissato per il colloquio, una relazione scritta su temi individuati dalla Commissione. In tal caso, la relazione scritta costituisce elemento di valutazione nell'ambito della macro area in questione, contribuendo alla definizione del relativo tetto massimo di punteggio.

Il superamento della prova colloquio è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressa in termini numerici di almeno 21/30.

I candidati saranno convocati per il colloquio non meno di 15 (quindici) giorni prima del giorno fissato esclusivamente a mezzo di posta elettronica certificata (p.e.c.).

I candidati convocati per il colloquio dovranno presentarsi muniti di un documento di identità valido a norma di legge.

Il colloquio si svolgerà in un'aula aperta al pubblico, ferma restando la possibilità di non far assistere alle operazioni gli altri candidati qualora la Commissione intenda gestire il colloquio con modalità uniformi, somministrando ai candidati le medesime domande.

La mancata presentazione al colloquio equivale a rinuncia.

CONFERIMENTO DELL'INCARICO

Il Direttore Generale procede alla nomina del candidato che ha conseguito il miglior punteggio nell'ambito della graduatoria predisposta dalla commissione. A parità di punteggio prevale il candidato più giovane di età.

Ai sensi dell'art. 15, comma 7-ter, del D.Lgs. n. 502/92, l'incarico di direttore di struttura complessa è soggetto a conferma al termine di un periodo di prova di sei mesi, prorogabili di altri sei, sulla base della valutazione di cui al comma 5 del medesimo art. 15.

L'incarico avrà durata quinquennale con facoltà di rinnovo per lo stesso periodo o per un periodo più breve.

Il trattamento economico è stabilito dal vigente C.C.N.L. dell'area della Sanità.

Il Dirigente non confermato nell'incarico è destinato ad altra funzione con la perdita del relativo specifico trattamento economico.

Nel caso di dimissioni o di decadenza da parte del Dirigente incaricato nei due anni successivi alla data di conferimento dell'incarico, l'Azienda si riserva la facoltà di procedere alla sostituzione conferendo l'incarico mediante scorrimento della graduatoria dei candidati.

L'incarico di direttore medico implica il rapporto di lavoro esclusivo e a tempo pieno, ai sensi dell'art. 15 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e s.m.i.

Il candidato al quale sarà attribuito l'incarico stipulerà il contratto individuale di lavoro, ai sensi della vigente normativa in materia ed in conformità a quanto stabilito dal Regolamento Regionale della Regione Puglia 3 Dicembre 2013, n. 24 approvato con DGR 2207 del 26.11.2013.

SORTEGGIO COMMISSIONE

Il sorteggio dei componenti la Commissione esaminatrice verrà effettuato presso la sede legale dell'Azienda – Via Miglietta n. 5 Lecce - alle ore 10.00 del primo martedì del mese successivo alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande. In caso di giorno festivo sarà effettuato nello stesso luogo e alla stessa ora del primo giorno successivo non festivo.

Nel caso in cui il sorteggio, per causa di forza maggiore oppure legittimo impedimento dei componenti la Commissione di sorteggio, non possa aver luogo nel giorno sopra indicato, ovvero qualora debba essere ripetuto, a seguito di rinuncia da parte dei componenti effettivi o dei componenti supplenti sorteggiati o di qualsiasi legittimo impedimento degli stessi di far parte della Commissione esaminatrice, il sorteggio medesimo sarà effettuato nella stessa sede, previo avviso che sarà pubblicato nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione Albo Pretorio, fino al completamento delle operazioni relative.

TRASPARENZA

Ai sensi di quanto previsto dall'art. 15 D.Lgs. n. 502/1992 ss.mm.ii. e dal R.R. 24/2013, saranno pubblicati nel sito web istituzionale, nella pagina relativa alla ASL di Lecce del Portale Regionale della Salute (www.sanita.puglia.it) nella Sezione "Albo Pretorio Notifica per Pubblici Proclami – Accesso all'Albo Pretorio - Concorso":

- Il profilo professionale del dirigente da incaricare;
- La data e il luogo del sorteggio per la nomina della Commissione;
- La nomina della Commissione di valutazione;

- I curricula dei candidati presentatisi al colloquio;
- La relazione della Commissione redatta in forma sintetica, prima della nomina;
- L'atto di attribuzione dell'incarico.

TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Nel rispetto di quanto disposto dal D.Lgs. 30.6.2003, n. 196 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), e per le finalità connesse allo svolgimento della procedura selettiva, l'Azienda è autorizzata al trattamento dei dati personali dei concorrenti, compresi i dati sensibili.

NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

Si fa riserva di reiterare l'avviso nel caso siano pervenute entro la data di scadenza dell'avviso, un numero di candidature inferiore a 4 (quattro).

L'Amministrazione si riserva, comunque, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente bando, per legittimi motivi senza che i concorrenti possano accampare pretese o diritti di sorta.

La procedura selettiva sarà completata entro il termine massimo di 180 giorni dalla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande.

Per quanto non previsto dal presente bando, si fa riferimento alle norme di legge in materia.

Per eventuali chiarimenti o informazioni, i candidati potranno rivolgersi all'Area Gestione del Personale della ASL LECCE, Via Miglietta n. 5 – Lecce – recapiti telefonici: 0832/1445298 - 0832/1445804 - 0832/1440509 - 0832/1445799 - 0832/1445226 (segreteria), indirizzo e-mail: **concorsi.dirigenza@asl.lecce.it.**

PUBBLICITÀ

Il Presente bando sarà pubblicato nel Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, per estratto nella Gazzetta Ufficiale Italiana e sul sito web della ASL Lecce.

Il Direttore Generale
Avv. Stefano Rossi

Al Direttore Generale della
Azienda Sanitaria Locale di Lecce
Via Miglietta, n. 5
73100 LECCE

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

chiede di essere ammesso all'avviso pubblico per il conferimento, ai sensi dell'art. 15-ter del D.Lgs. 502/92 e s.m.i., di incarico quinquennale di Direttore Medico di Struttura Complessa di Medicina Interna dell'Ospedale di Copertino, indetto con deliberazione n. _____ del _____.

A tal fine, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445 del 28.12.2000 e ss.mm.ii., consapevole che in caso di dichiarazioni mendaci o non più rispondenti a verità e di formazione o uso di atti falsi, si applicheranno le sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del vigente Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa e che, ai sensi dell'art. 75 del Testo unico citato, decadrà dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, sotto la sua personale responsabilità dichiara:

- di essere nato/a a _____ Prov. _____
  il ___/___/_____, Codice Fiscale _____;
- di essere residente in _____ Prov. _____
  CAP _____Via _____ n. _____;
  telefono _____; mail _____;
- P.E.C. personale (per le comunicazioni e le notifiche inerenti il presente avviso pubblico) _____;
- di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno Stato membro dell'Unione Europea: _____;
- di essere in possesso della laurea in _____
  conseguita in data ___/___/_____ presso _____;
- di essere in possesso della specializzazione nella disciplina di: _____
  conseguita in data ___/___/_____ presso _____;
- di essere iscritto all'Albo dell'Ordine dei Medici di _____ al n. _____ dal ___/___/_____;
- di essere attualmente in servizio a tempo indeterminato dal ___/___/_____ presso la ASL o Azienda Ospedaliera o Ente _____ e

di essere inquadrato nel profilo professionale di _____
per la disciplina di _____;

- di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di _____;(1)
- di godere dei diritti politici;
- di non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso _____;(2)
- di essere nella seguente posizione riguardo agli obblighi militari _____;(3)
- di aver prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni
  _____
  _____;(4)
- di non essere stato destituito o dispensato o licenziato dall'impiego presso una pubblica amministrazione e di non essere stato dichiarato decaduto dall'impiego presso una pubblica amministrazione per averlo conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili;
- di accettare tutte le condizioni previste dal bando;
- di manifestare il proprio consenso, ai sensi del Decreto Legislativo n. 196/2003 e del GDPR (Regolamento UE 2016/679), al trattamento dei dati personali per le finalità connesse alla presente procedura.

Il sottoscritto allega alla presente domanda:

a) fotocopia del documento di identità in corso di validità (4);
b) curriculum formativo e professionale;
c) ricevuta del bonifico relativo al pagamento del contributo al concorso;
d) elenco dei documenti presentati, datato e firmato;
e) _____.

Data ___/___/_____

***Firma** (leggibile e per esteso)*

_____

(1) chi non è iscritto nelle liste elettorali deve indicarne il motivo
(2) chi ha riportato condanne penali o ha provvedimenti in corso deve esplicitamente dichiararlo
(3) se espletato indicare qualifica, periodo e durata nei quali il servizio è stato prestato
(4) specificare le eventuali cause di cessazione di precedenti rapporti di pubblico impiego

CURRICULUM PROFESSIONALE
(artt. 46 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere

DICHIARA

sotto la propria responsabilità quanto segue:

Attività professionali, di studio, direzionali-organizzative con riferimento:

- **alla tipologia delle istituzioni in cui sono allocate le strutture presso le quali il candidato ha svolto la sua attività e alla tipologia delle prestazioni erogate dalle strutture medesime**:

_____
_____
_____
_____

- **alla posizione funzionale del candidato nelle strutture ed alle sue competenze con indicazione di specifici ambiti di autonomia professionale con funzioni di direzione, ruoli di responsabilità rivestiti, lo scenario organizzativo in cui ha operato il dirigente ed i particolari risultati ottenuti nelle esperienze professionali precedenti**:

_____
_____
_____
_____

- **alla tipologia qualitativa e quantitativa delle prestazioni effettuate dal candidato anche con riguardo dell'attività/casistica trattata nei precedenti incarichi, misurabili in termine di volume e complessità:** le attività/casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza

_____
_____
_____
_____

Soggiorni di studio o di addestramento professionale per attività attinenti alla disciplina in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a tre mesi con esclusione dei tirocini obbligatori:

_____
_____
_____
_____

Attività didattiche presso corsi di studio per il conseguimento di diploma universitario, di laurea o di specializzazione ovvero presso scuole per la formazione di personale sanitario con indicazione delle ore annue di insegnamento:

_____
_____
_____
_____

Partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari, anche effettuati all'estero, in qualità di docente o di relatore:

_____
_____
_____
_____

Produzione scientifica strettamente pertinente alla disciplina, pubblicata su riviste nazionali ed internazionali, caratterizzate da criteri di filtro nell'accettazione dei lavori: le pubblicazioni devono essere edite a stampa e devono essere prodotte in originale o in copia autenticata ai sensi di legge, ovvero in semplice copia fotostatica tratta dagli originali pubblicati con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà che ne attesti la conformità all'originale. Di tali lavori scientifici deve essere prodotto elenco dettagliato, con numerazione progressiva in relazione al corrispondente documento e con indicazione della relativa forma originale o autenticata:

_____
_____
_____
_____

Continuità e rilevanza dell'attività pubblicistica e di ricerca svolta nel corso di precedenti incarichi:

_____
_____
_____
_____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE
(Artt. 46 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/2000, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- di essere in possesso di:

Laurea in _____
conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Specializzazione in _____

conseguita in data ____/____/_____ presso _____

Iscrizione ordine Medici provincia di _____ dal _____/_____/_____ al n. _____

Attestato di formazione manageriale: SI (conseguito in data _____/_____/_____) NO

Eventuali altri titoli (master, dottorato, …):

- Titolo _____

conseguito il _____/_____/_____ presso _____
dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ durata _____

- di aver svolto le seguenti attività di docenza:

Materia di insegnamento _____

presso _____

corso di studi _____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ n. ore di insegnamento totali _____

- di aver partecipato ai seguenti eventi formativi (corsi, convegni, seminari, ecc.):

Denominazione _____

organizzato da _____

luogo _____ durata dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____

in qualità di: □ uditore □ relatore □ moderatore □ con esame finale □ senza esame finale

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(Artt. 19 e 47 del DPR n. 445/2000)

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a_____ Prov. _____ il ___/___/_____

residente in _____ Prov. _____

CAP _____Via _____ n. _____

consapevole, secondo quanto prescritto dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, falsità negli atti ed uso di atti falsi, nonché di quanto stabilito dall'art. 75 del D.P.R. n. 445/2000 ss.mm.ii., in caso di dichiarazioni non veritiere, sotto la propria responsabilità

DICHIARA

- Servizi prestati:

Denominazione Ente: _____

□ Ente pubblico □ privato accreditato/convenz. SSN □ privato non accreditato/convenz. SSN

altro _____

Profilo professionale: _____

U.O.: _____

Disciplina: _____

Tipologia incarico: □ Tempo indeterminato □ Tempo determinato □ CoCoCo □ CoCoPro

□ Convenzione □ Libero professionale □ Borsista altro_____

dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ Full time (38 h/sett.) part-time (_____h/sett.)

Eventuali periodi di aspettativa:

- dal _____/_____/_____ al _____/_____/_____ motivazione: _____

- che le copie di cui al successivo elenco sono conformi all'originale in possesso del sottoscritto:

1. _____
2. _____

Luogo e data _____

Firma (leggibile e per esteso)

_____

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Patologia Clinica.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Patologia Clinica –** pubblicato il 20/05/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "https://www.inpa.gov.it/".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Interna.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Medicina Interna –** pubblicato il 20/05/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "https://www.inpa.gov.it/".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

ASL TA

Sorteggio componenti Commissione Esaminatrice Concorso Pubblico Dirigente Medico disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione.

Si rende noto che il primo lunedì successivo al trentesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia, nei locali dell'U.O. Concorsi, Assunzioni e Gestione del Ruolo, sita presso la sede dell'Azienda, in Viale Virgilio n. 31 – Taranto, alle ore 9.00, avverranno le operazioni di sorteggio, previste dall'art. 6 del D.P.R. 10/12/97 n. 483, di un componente effettivo e tre supplenti della Commissione Esaminatrice del concorso pubblico di **Dirigente Medico - disciplina Medicina Fisica e Riabilitazione –** pubblicato il 20/05/2025 sulla Piattaforma InPa all'indirizzo internet: "https://www.inpa.gov.it/".

Il Commissario Straordinario
(*Dott. Vito Gregorio Colacicco*)

SANITASERVICE ASL BA S.R.L.

AVVISO DI SELEZIONE PUBBLICA, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE A TEMPO INDETERMINATO E FULL-TIME DI N.10 UNITA' DI PERSONALE CON LA MANSIONE DI SOCCORRITORE (CATEGORIA B, POSIZIONE ECONOMICA B CCNL AIOP-ARIS SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO) E N.15 UNITA' DI PERSONALE CON LA MANSIONE DI AUTISTA/SOCCORRITORE (CATEGORIA C, POSIZIONE ECONOMICA C CCNL AIOP- ARIS SANITA' PRIVATA PERSONALE NON MEDICO), NEL SISTEMA DI EMERGENZA/URGENZA 118 SANITASERVICE ASL BA.

È indetto Avviso Pubblico per l'assunzione, a tempo pieno full time a 36 ore settimanali e indeterminato, di n.10 unita' di personale con la mansione di **soccorritore** (categoria b, posizione economica b CCNL AIOP-ARIS Sanità Privata personale non medico) e n.15 unita' di personale con la mansione di **autista/soccorritore** (categoria c, posizione economica c CCNL AIOP-ARIS Sanità Privata personale non medico), nel sistema di emergenza/urgenza 118 sanitaservice ASL BA, considerato quanto disposto da:

- D. Lgs. 175/2016 Testo Unico sulle società a partecipazione pubblica;
- D.G.R. n. 951/2020 che approva le "Linee Guida in materia di organizzazione e gestione delle Società in House delle Aziende ed Enti del SSR";
- Deliberazione Direttore Generale della ASL BA n. 1807 del 15/09/2023 di approvazione del Business Plan concernente il progetto di internalizzazione del servizio di trasporto pazienti nell'ambito del 118-rete emergenza urgenza, con decorrenza 01/06/2023
- D.G.R. n. 523/2024 in attuazione della deliberazione di Giunta Regionale n. 412 del 28/03/2023 "Disposizioni in materia dei servizi Sanitaservice. Ulteriori disposizioni in materia";
- Vademecum congiunto dell'ANAC e del Consiglio Nazionale del Notariato CNN, pubblicato a maggio 2022, già parte integrante e sostanziale del DGR n. 523/2024;
- Art.7 del D. Lgs. 30.03.2001, n.165 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del quale è garantita parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro e relativo trattamento sul lavoro.

Art.1. REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA SELEZIONE

Per l'ammissione alla selezione è richiesto il possesso dei requisiti generali e specifici che dovranno essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione alla presente procedura selettiva e devono sussistere sino alla sua conclusione.

Art.1.1 Requisiti di ordine generale di ammissione

a) Maggiore età
b) Cittadinanza italiana oppure appartenenza ad uno dei Paesi dell'Unione Europea. Possono altresì partecipare i familiari dei cittadini degli Stati membri dell'UE purché titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, i cittadini di Paesi terzi titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo, i cittadini di paesi terzi titolari dello status di rifugiato ed i cittadini di paesi terzi titolari dello status di protezione sussidiaria. Per tutti è richiesta un'adeguata conoscenza della lingua italiana parlata e scritta ed il possesso di tutti gli altri requisiti prescritti;
c) Idoneità psico-fisica all'impiego. L'accertamento di tale idoneità, con l'osservanza delle norme in materia di categorie protette, sarà effettuato prima dell'immissione in servizio;
d) Non essere esclusi dall'elettorato attivo e coloro che siano stati destituiti o dispensati dall'impiego presso Pubbliche Amministrazioni per aver conseguito l'impiego stesso mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile, ovvero licenziati dalla Pubblica Amministrazione o da Società in house.
e) Non essere stato destituito, dispensato, non essere decaduto dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione;
f) Assenza di altre incompatibilità previste dalla legge (tra l'altro, ex D.Lgs. 267/2000 e D.Lgs. 39/2013);

g) Godimento dei diritti civili e politici;
h) Regolare posizione nei confronti degli obblighi di leva e di servizio militare, ove previsti per legge;
i) Assenza di condanne penali o procedimenti penali in corso che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia (tra le quali art. 19 comma 2 D. Lgs. 175/2016 – art. 2 DPR 487/1994 e s.m.i.), la costituzione di rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;

Art.1.2 Requisiti specifici di ammissione

a) Diploma di istruzione secondaria di primo grado (licenza media) o l'assolvimento dell'obbligo scolastico in relazione alla data di nascita del candidato;

Qualora il titolo sia stato conseguito all'estero, nella domanda dovranno essere indicati gli estremi del provvedimento attestante l'equipollenza al corrispondente titolo di studio italiano e allegata relativa documentazione conformemente alla vigente normativa nazionale e comunitaria.
Coloro che hanno conseguito il titolo di studio all'estero e non sono in possesso della relativa equipollenza, potranno procedere con la compilazione della domanda di iscrizione, previo invio della richiesta di riconoscimento del titolo effettuata alla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, e saranno ammessi con riserva al concorso, ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D.Lgs. 165/2001 e s.m.i. Ai fini dell'ammissione, il candidato dovrà allegare la richiesta di riconoscimento inviata al Dipartimento della Funzione Pubblica e la relativa ricevuta di avvenuta consegna.

b) **Attestato di soccorritore** addetto ai mezzi di trasporto e soccorso di infermi e feriti (L.R. Puglia n.27 del 15.12.1993, L.R. Puglia n. 17 del 05.08.1996 e ss.mm.ii), ovvero attestato rilasciato da altra Regione, per i partecipanti extra regione Puglia;

c) **Patente di guida di categoria B**, conseguita da almeno 3 anni, solo per i candidati che concorrono alla selezione di Autista/Soccorritore

Tutti gli attestati devono essere in corso di validità e/o aggiornati al momento della pubblicazione dell'Avviso.

L'accertamento della mancanza dei requisiti richiesti potrà essere effettuata in qualunque momento e comporta l'immediata esclusione dalla procedura selettiva o, se riscontrata successivamente all'assunzione, determina in qualunque tempo la risoluzione del rapporto con la Sanitaservice Asl BA eventualmente costituito, fatto salvo il risarcimento del danno nonché le conseguenze penali delle false dichiarazioni rilasciate. L'idoneità alla mansione verrà accertata dal medico competente aziendale prima della sottoscrizione del contratto e dell'immissione in servizio. Con la partecipazione alla procedura selettiva è implicita da parte dei candidati l'accettazione senza riserve delle condizioni del presente Avviso e della normativa da esso richiamata.

Art.2 TERMINI E MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA:

Le domande di partecipazione al presente avviso pubblico devono essere presentate, pena esclusione, entro il termine perentorio del 30° giorno (ore 23:59) successivo alla data di pubblicazione dell'avviso sul B.U.R.P.

La domanda di partecipazione può essere presentata solo per via telematica attraverso l'utilizzo del form on- line appositamente attivato sul sito **https://www.csselezioni.it/sanitaservice-bari/,** previa registrazione al sistema.

Il termine per la presentazione delle domande è perentorio e qualora detto giorno sia festivo il termine è prorogato di diritto al primo giorno successivo non festivo.
La data di presentazione telematica della domanda di partecipazione all'avviso è certificata dal sistema informatico ed è indicata nella relativa stampa. L'unico calendario e l'unico orario di riferimento sono quelli di sistema. Scaduto il predetto termine utile per la presentazione della domanda di partecipazione il sistema non permetterà più l'accesso alla procedura e non saranno ammesse regolarizzazioni, sotto qualsiasi forma, delle domande già inoltrate.

La domanda di partecipazione on-line è redatta **ai sensi del D.P.R. n. 445/2000**, di conseguenza le dichiarazioni rese dal candidato devono essere circostanziate e contenere tutti gli elementi utili alla valutazione ed ai successivi controlli, **consapevole delle sanzioni previste dall'art. 76 del suddetto DPR per le ipotesi di falsità e di dichiarazioni mendaci.**
Il candidato dovrà connettersi al sito web indicato, seguendo le istruzioni per la compilazione ivi contenute per le tre fasi:

1. registrazione candidato;
2. compilazione domanda in formato elettronico;
3. conferma dati e invio della domanda.

Non sono ammesse altre forme di produzione documenti ed invio.

Non si riterranno validamente presentate, con conseguente automatica **non ammissione alla selezione,** senza ulteriori comunicazioni al candidato, domande di partecipazione che dovessero pervenire attraverso qualsiasi diverso canale di trasmissione, quale: consegna a mano o tramite corriere, raccomandata con avviso di ricevimento, fax, pec.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità nel caso di inesatte indicazioni del domicilio o del recapito da parte del candidato oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda. Acquisita la domanda di concorso, il sistema procederà ad inviare in automatico all'indirizzo e-mail indicato nella domanda di partecipazione un messaggio di conferma della ricezione, con l'indicazione del n. identificativo di candidatura attribuito alla pratica che costituisce l'ID univoco della candidatura.
A tale codice si farà riferimento per tutte le comunicazioni inerenti le fasi concorsuali. Pertanto, è necessario prendere nota e conservare il codice identificativo per tutta la durata della procedura selettiva.
Il mancato riferimento nella domanda, **di un valido indirizzo di PEC è motivo di esclusione**.

Per la partecipazione al concorso deve essere effettuato, a pena di esclusione, prima dell'inoltro della domanda e non oltre i termini di scadenza del presente avviso, il versamento del contributo di partecipazione all'avviso pubblico, **per ciascun profilo a cui si intende concorrere,** pari a € 10,00 (Euro dieci/00), non rimborsabile, esclusivamente mediante bonifico bancario a favore sul conto corrente:
IBAN: **IT52N0542404010000001060940** intestato alla **SANITASERVICE ASL BA S.r.l.**
CAUSALE:

- **"Contributo avviso pubblico n. 10 unità Soccorritore"** *(per la candidatura al profilo di Soccorritore)*
- **"Contributo avviso pubblico n. 15 unità Autista/Soccorritore"** *(per la candidatura al profilo di Autista/ Soccorritore)*

Il candidato, dopo aver compilato e confermato la domanda in formato elettronico, dovrà inoltrarla online tramite la funzione "Invia domanda". La data di trasmissione della domanda via Internet è stabilita e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata dal sistema al termine dell'inoltro. L'eventuale annullamento e/o reinoltro della domanda potrà essere effettuato entro il termine ultimo fissato per la scadenza stabilito dal presente Avviso. Il candidato attraverso la procedura online dovrà indicare nella domanda gli estremi del documento di riconoscimento in corso di validità.

Nella domanda on line di partecipazione all'avviso, gli aspiranti devono dichiarare, sotto la loro responsabilità, ai sensi del D.P.R 28.11.2000 n.445:

a) cognome e nome;
b) luogo e data di nascita;
c) residenza e recapito telefonico;
d) il domicilio (solo se diverso dalla residenza);

e) indirizzo PEC personale (obbligatorio) necessario per le comunicazioni inerenti la presente procedura;
f) estremi del documento di identità in corso di validità;
g) codice fiscale;
h) il possesso della cittadinanza italiana, ovvero requisiti sostitutivi di cui all'art. 38 D.Lgs. n. 165/2001 e s.m.i.;
   - I cittadini degli altri Stati membri dell'Unione Europea devono inoltre dichiarare, a pena di esclusione:
   - di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;
   - di essere in possesso di titolo di studio riconosciuto in Italia.
i) il comune di iscrizione nelle liste elettorali;
j) l'indicazione del profilo (soccorritore o autista/soccorritore) per il quale si intende concorrere (il candidato potrà richiedere la partecipazione AD ENTRAMBI i profili messi a concorso)
k) il possesso dei titoli di cui all'art. 1.2 "Requisiti specifici di Ammissione" al presente Avviso;
l) Il rispetto del dovere di esclusività ovvero il dovere di eseguire la propria prestazione lavorativa solo in favore della Società, con esclusione di qualsiasi tipo di attività, considerato che la Società risponde ai principi di imparzialità e buon andamento dell'azione amministrativa di cui all'art. 97 della Costituzione. Per tale motivo anche alla sottoscrizione del contratto verrà richiesta nuovamente la dichiarazione da rendere in conformità ai principi ispiratori di cui all'articolo 53 D. Lgs. 165/2001 recante declaratoria in tema di "incompatibilità, cumulo di impieghi e incarichi", con ogni conseguenza di legge;
m) titoli eventualmente posseduti che danno diritto ad usufruire della precedenza e/o preferenza a parità di merito con altri concorrenti, ai sensi della normativa vigente;
n) l'idoneità fisica all'impiego ed alle specifiche mansioni del posto da ricoprire;
o) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi e comunque con mezzi fraudolenti;
p) l'assenza di condanne penali, provvedimenti di interdizione o misure restrittive; in caso positivo devono essere dichiarate le condanne penali riportate e i provvedimenti di interdizione o le misure restrittive applicate;
q) di essere in posizione regolare nei confronti dell'obbligo di leva e di quelli relativi al servizio militare volontario (per i candidati cittadini italiani di sesso maschile nati entro il 31/12/1985);
r) di aver preso visione del presente avviso pubblico e di sottostare a tutte le condizioni in esso stabilite;
s) di autorizzare la pubblicazione del proprio nominativo sul sito internet della Sanitaservice Asl BA Srl per tutte le comunicazioni inerenti all'avviso pubblico;
t) di accettare che le modalità di notifica inerenti dalla procedura selettiva avvengano esclusivamente tramite pubblicazione nella sezione "Bandi e Concorsi" sul sito internet della Sanitaservice Asl BA Srl;
u) di autorizzare la Sanitaservice Asl BA Srl al trattamento e utilizzo dei dati personali di cui al D.Lgs. n. 196/2003 e s.m.i. e del GDPR (Regolamento UE 2016/679).

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da qualsiasi dispositivo collegato alla rete internet e dotato di un browser aggiornato di navigazione tra quelli di maggiore diffusione.
A corredo della domanda di partecipazione, gli aspiranti devono compilare on-line anche il format relativo ai titoli posseduti, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28/12/2000, n. 445, in conformità delle prescrizioni contenute nel presente avviso ed entro il termine di scadenza previsto dallo stesso.
Ciascun titolo dichiarato in piattaforma deve poter essere comprovato per quanto riguarda gli studi compiuti, gli incarichi ricoperti, le mansioni svolte, il periodo di lavoro effettivamente prestato, i titoli conseguiti, ecc… (ad es.: diplomi, attestati, contratti di lavoro, attestati di servizio, ecc.).
Saranno presi in considerazione ESCLUSIVAMENTE i titoli correttamente dichiarati ed autocertificati dai candidati nello specifico form della domanda on-line di partecipazione al concorso. Di conseguenza, la compilazione errata dei titoli da parte del candidato all'interno del format on·line (ad. es.: indicazione in

campi sbagliati) non permetterà la valutazione automatizzata di quanto dichiarato e, quindi, al candidato non potrà essere attribuito in alcun modo il relativo punteggio.
Sarà compito della Commissione esaminatrice validare o meno i titoli dichiarati da ciascun candidato in piattaforma informatica ed eventualmente ricalcolare il punteggio attribuitogli automaticamente.
A tal fine fa fede la data di trasmissione della domanda on-line.

Per l'assistenza tecnica sulla procedura di compilazione della domanda on line sarà possibile:

- ✓ tramite l'apposita funzione disponibile, cliccando sulla icona "ASSISTENZA" presente nella pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio;
- ✓ consultando la "Guida alla compilazione" e "FAQ".

Si consiglia di non inoltrare la domanda in prossimità delle ultime ore dell'ultimo giorno utile per la presentazione per evitare sovraccarichi del sistema, dei quali non ci si assume responsabilità alcuna, con la precisazione che l'assistenza tecnica fornita dagli operatori sarà garantita fino alle ore 18.00 del giorno di chiusura della presentazione della domanda.

La domanda sarà considerata presentata nel momento in cui il candidato concluderà correttamente la procedura on-line di iscrizione all'Avviso e riceverà dal sistema il messaggio di avvenuto inoltro della domanda.
Il candidato riceverà una email di conferma dell'avvenuta iscrizione, contenente il file riepilogativo della domanda, completa di numero identificativo, data e ora di invio.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di verificare la veridicità delle dichiarazioni rese dal candidato, in qualunque momento e, comunque, prima della sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo indeterminato.
Qualora dal controllo emerga la non veridicità di quanto dichiarato, il candidato decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera, oltre a soggiacere alle sanzioni penali previste in ipotesi di falsità in atti e di dichiarazioni mendaci.
La corretta e completa compilazione della domanda tramite la procedura online consente all'Amministrazione ed alla Commissione esaminatrice di disporre di tutte le informazioni utili, rispettivamente, per la verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e per la successiva valutazione dei titoli.
L'Amministrazione informa i candidati che non saranno prese in considerazione dichiarazioni generiche e/o incomplete.
Saranno ammessi alla procedura, con riserva di accertamento dei requisiti di accesso alla selezione, tutti i candidati la cui domanda di partecipazione è pervenuta entro i termini e con le modalità previste dal presente avviso pubblico.

ART.3 AVVISI AI CANDIDATI

Tutte le comunicazioni, le convocazioni e i risultati relativi al presente Avviso di selezione saranno pubblicati sul sito http://www.sanitaserviceaslba.it/ nella sezione "Bandi e concorsi". Tutte le pubblicazioni sul sito avranno valore di notifica agli effetti di legge. I candidati potranno prendere visione del diario delle prove e della relativa sede di svolgimento, consultando il predetto sito a decorrere dalla data del **5 agosto 2025**.
L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente, oppure la mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o telegrafici o comunque imputabili a fao di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

ART.4 AMMISSIONE DEI CANDIDATI

Per garantire la maggiore celerità di espletamento della procedura di reclutamento, tutti i candidati che hanno presentato domanda di partecipazione con le modalità e nei termini stabiliti dal presente avviso, salvo diversa comunicazione da parte società Sanitaservice Asl BA Srl, saranno ammessi alla fase concorsuale.

L'ammissione dei candidati sarà effettuata esclusivamente con avviso pubblicato nella sezione "Bandi e concorsi" del sito della Società **http://www.sanitaserviceaslba.it/**
Tale forma di pubblicità costituirà notifica ad ogni effetto di legge e non sarà data pertanto ulteriore comunicazione in merito ai singoli candidati.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE
Per lo svolgimento delle prove concorsuali e la valutazione dei titoli, l'Amministratore Unico di Sanitaservice Asl BA Srl nominerà apposita Commissione, composta da tre membri nel rispetto della parità di genere, di cui uno con funzione di Presidente, secondo quanto previsto al Capo II art. 24 del Regolamento interno della Società Sanitaservice Asl BA srl.
I componenti potranno essere scelti anche tra i dirigenti e/o dipendenti del Socio Unico ASL Bari e/o di Sanitaservice, inclusi i propri consulenti, nonché da professionisti esterni di comprovata esperienza nella selezione del personale.
Non possono essere nominati Commissari coloro che:
ricoprono cariche politiche;

- sono rappresentanti sindacali o designati tali dalle Organizzazioni Sindacali o dalle Associazioni Professionali;
- sono dichiarati interdetti/inabilitati;
- sono condannati con sentenza penale irrevocabile, salvi gli effetti della riabilitazione, per un reato che, ai sensi delle disposizioni vigenti in materia, impedisca la costituzione del rapporto d'impiego con le Pubbliche Amministrazioni;
- sono sottoposti a misura di sicurezza detentiva o a libertà vigilata;
- sono sottoposti a misure di prevenzione disposte dall'autorità giudiziaria ai sensi del D.Lgs. 6 settembre 2011, n. 159, salvi gli effetti della riabilitazione;
- sono stati licenziati per giusta causa o giustificato motivo oggettivo ovvero destituiti o dispensati dal servizio presso una Pubblica Amministrazione;
- sono legati tra loro o con un candidato da vincoli di matrimonio, convivenza, unione civile ovvero da un vincolo di parentela o affinità entro il quarto grado con alcuno dei candidati;
- incorrono in una delle cause di incompatibilità ex artt. 51 e 52 cod. proc. civ.;
- rientrano in una delle altre cause di incompatibilità previste dalla Legge, tra l'altro ai sensi del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii. nonché del D.Lgs. n. 39/2013 e ss.mm.ii.

Devono essere preventivamente individuati e anch'essi nominati con atto proprio dell'Amministratore Unico i componenti supplenti della Commissione, per i quali valgono le medesime regole sull'inconferibilità dettate per i componenti effettivi, nonché il Segretario e il suo supplente in caso di sua assenza e/o impedimento di qualunque natura.
Nella prima seduta di insediamento la Commissione prende visione dell'elenco dei partecipanti sì da poter dichiarare l'esistenza/inesistenza di eventuali cause di incompatibilità che determinano una sostituzione del Commissario, giusto disposto delle leggi vigenti, per il tempo strettamente necessario alla valutazione del candidato nei cui confronti si registra la precitata incompatibilità.
Qualora dovessero sorgere questioni relative all'attribuzione del punteggio ai candidati o all'esclusione degli stessi, sulla questione decide la Commissione a maggioranza dei suoi componenti. In caso di parità di voti, prevale quello del Presidente.
Di ogni seduta la Commissione redigerà apposito verbale. In ogni caso, la valutazione dei titoli e dell'esperienza potrà essere rettificata in autotutela.

ART. 6 PROVE DI ESAME
Le prove di esame mireranno a valutare le competenze ed attitudini dei candidati a ricoprire la mansione oggetto del profilo per il quale i candidati concorrono.
Le prove consisteranno:

1. **PROVA SCRITTA**

si articolerà in n.30 domande a risposta multipla, sulle seguenti materie:

- Nozioni in materia di sicurezza sul lavoro e Legislazione nazionale del 118;
- Nozioni sulle responsabilità legali dell'incaricato di pubblico servizio;
- Utilizzo dei presidi sanitari presenti in un'ambulanza di tipo "A";
- Esecuzione delle tecniche di rianimazione di BLSD, BLSD Pediatrico e PTC base;
- Gestione del paziente in condizioni critiche per le varie patologie (cardiache, celebrali, polmonari, traumi, ferite, fratture, ustioni, stato di coscienza) e criteri operativi in caso di maxiemergenza;
- Contenuti, procedure e modalità di "rapporto" con la Centrale Operativa.
- Nozioni in materia di Codice della Strada (solo per i candidati che concorrono per il profilo di autista/ soccorritore)

I candidati sono tenuti a presentarsi per sostenere la prova scritta muniti della seguente documentazione:

- domanda debitamente sottoscritta;
- documento di riconoscimento in corso di validità;
- ricevuta comprovante l'avvenuto versamento del contributo di partecipazione.

Il candidato che non si presenterà a sostenere la prova, qualsivoglia sia il motivo, sarà considerato rinunciatario. Il candidato dovrà presentarsi munito di Documento di riconoscimento in corso di validità.

2. **PROVA PRATICA/ORALE PER LA VERIFICA DELLE COMPETENZE TECNICO PROFESSIONALI** articolerà attraverso domande su argomenti sanitari e di primo soccorso, con correlata verifica pratica.

ART. 7 CRITERI DI VALUTAZIONE E PUNTEGGI

La commissione esaminatrice dispone complessivamente di **max 90 punti** per la valutazione dei candidati, suddivisi nel seguente modo:

✓ max 30 punti per esperienza lavorativa documentata, per il possesso di titoli e/o attestati di qualifica professionale;

✓ max 60 punti, di cui n.30 per la prova scritta e n.30 per la prova pratica/orale;

- Il superamento della prova scritta è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, espresso in termini numerici di almeno 21/30.
- Il superamento della prova pratica/orale è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza espressi in termini numerici di almeno 21/30.

Per la redazione della graduatoria finale, i candidati verranno valutati sulla base degli esiti delle prove e dei titoli presentati.

Art.7.1 Valutazione dei titoli (max 30 punti)

Tutti i titoli, di cui il candidato richiede la valutazione, ad eccezione di quelli che costituiscono requisiti di partecipazione, devono essere posseduti alla data di pubblicazione dell'Avviso concernente la presente procedura selettiva. I titoli e l'esperienza lavorativa vanno dichiarati nella domanda di partecipazione. Verranno presi in considerazione esclusivamente i titoli/esperienze lavorative completi di tutti gli elementi utili ai fini della valutazione e successiva verifica.

a) **Titoli di Studio (max 3 punti):** per la valorizzazione dei titoli di studio verrà attribuito un punteggio max di 3 punti, nei seguenti termini:

a.1	Laurea magistrale, Laurea specialistica o diploma di laurea vecchio ordinamento	**punti 3**
a.2	Laurea triennale	**punti 2**
a.3	Diploma di istruzione secondaria di II grado	**punti 1,50**

L'attribuzione del punteggio avverrà esclusivamente per il titolo di studio più alto.

b) **Esperienza lavorativa (max 13 punti):** per la valorizzazione dell'esperienza lavorativa maturata

antecedentemente alla data di pubblicazione dell'Avviso, anche se non continuativa, verrà attribuito un punteggio max di 13 punti, nei seguenti termini:

da almeno n.150 ore a n.250 ore	**punti 3**
da n.251 ore a n.600 ore	**punti 7**
da n.601 ore a n.1000 o più ore	**punti 13**

Resta inteso che tale esperienza dovrà essere stata maturata nello specifico profilo per cui si concorre.
Il candidato dovrà fornire, nella domanda di partecipazione, tutti i dati richiesti; la successiva comprova avverrà mediante produzione di idonea attestazione resa dal Presidente dell'Ente/Associazione presso cui ha prestato servizio, come dipendente o volontario; inoltre, tale esperienza potrà essere attestata dal Direttore della Centrale Operativa/Direttore UOC SET-118 di riferimento

c) Altri Titoli (max 14 punti): per la valutazione dei seguenti titoli saranno presi in considerazione gli attestati/certificati attinenti al profilo richiesto, non valutati per l'ammissione alla procedura selettiva, rilasciati **esclusivamente da società scientifiche riconosciute dal Ministero della Salute,** come di seguito dettagliato**:**

1. Attestato BLSD (esecutore) **punti 1,50**
2. Attestato BLSD (istruttore) **punti 2,50**
3. Attestato BLSD Pediatrico (esecutore) **punti 1,50**
4. Attestato BLSD Pediatrico (istruttore) **punti 2,50**
5. Attestato PTC (esecutore) **punti 1,50**
6. Attestato PTC (istruttore) **punti 2,50**
7. Certificato di Guida sicura (solo per i candidati che concorrono per il profilo di autista/soccorritore) **punti 2**

Gli attestati devono essere validi e posseduti alla data della pubblicazione dell'Avviso. I singoli punteggi sono cumulabili.

ART.8 FORMAZIONE GRADUATORIA

La graduatoria finale sarà determinata dalla somma dei punteggi, sopra specificati, relativi alle prove, ai titoli e all'esperienza lavorativa.
In caso di parità di punteggio totale dei candidati utilmente collocati in ciascuna graduatoria, prevarrà l'età anagrafica, con preferenza per il candidato più giovane e, in caso di ulteriore parità, sarà data priorità all'anzianità di servizio e alle cause di preferenza, di cui al D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.
Le graduatorie di merito, così scaturite, con relativa nomina dei vincitori, sarà approvata con determina dell'Amministratore Unico e pubblicata sul link della Società http://www.sanitaserviceaslba.it/.
L'assegnazione del luogo di lavoro verrà effettuata in base alle necessità determinate dalla turnistica e dall'organizzazione del lavoro di Sanitaservice. Resta esclusa ogni e qualsiasi responsabilità della Sanitaservice ASL BA Srl nel caso in cui non si possa procedere alle assunzioni dei partecipanti selezionati per impedimenti, sia nell'eventualità di impedimenti conseguenti a disposizioni legislative, sia nell'eventualità di sopravvenute esigenze di natura organizzativa ovvero per differenti direttive regionali o del Socio Unico.
La graduatoria ha validità di 2 anni dalla data della pubblicazione sul link della Società http://www.sanitaserviceaslba.it/
Nell'arco della validità della stessa, la Società si riserva la facoltà, ove possibile, di attingere dalla graduatoria, ai fini della copertura di eventuali ulteriori necessità organizzative relative alle posizioni di cui al presente avviso.
Sul punto si precisa che i candidati ritenuti idonei, ma non vincitori, non sono titolari di alcun diritto all'assunzione. Dalla data di pubblicazione della graduatoria, decorre il termine di legge per eventuali ricorsi.
L'utilizzo della graduatoria "per scorrimento", una volta assunti i vincitori, è consentita nei limiti dei posti che si renderanno vacanti entro il termine di validità ed efficacia della graduatoria.

ART.9 DIRITTO DI ACCESSO

I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti della presente procedura selettiva, nelle forme e nei limiti stabiliti dalla vigente normativa in materia.

ART.10 TRATTAMENTO DEI DATI

Ai sensi del Regolamento UE 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati personali), si informano i partecipanti che il trattamento dei dati personali da essi forniti in sede di partecipazione alla presente procedura di selezione o comunque acquisiti a tal fine da Sanitaservice ASL BA srl è finalizzato unicamente all'espletamento delle attività di reclutamento del personale ed avverrà a cura delle persone preposte al presente procedimento presso la sede di Sanitaservice ASL BA srl, con l'utilizzo di procedure anche informatizzate, nei modi e nei limiti necessari per perseguire le predette finalità, anche in caso di eventuale comunicazione a terzi. Il conferimento di tali dati, eventualmente anche di natura giudiziaria, è necessario per adempiere a obblighi di legge finalizzati alla verifica del possesso dei requisiti di partecipazione e la loro mancata indicazione può precludere tale verifica. La base giuridica che consente il trattamento di tali dati personali deriva dalla necessità di eseguire gli obblighi contrattuali o l'adozione di misure precontrattuali adottate su richiesta del candidato, nonché da specifici obblighi di legge che regolamento l'attività di Sanitaservice ASL BA srl (in particolare per assolvere agli obblighi ed esercitare i diritti specifici del titolare del trattamento o dell'interessato in materia di diritto del lavoro), nonché per motivi di rilevante interesse pubblico (instaurazione, gestione ed estinzione, di rapporti di lavoro di qualunque tipo). I dati saranno trattati per tutto il tempo necessario per l'espletamento della procedura di affidamento e, successivamente, saranno conservati in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa, nonché fino al tempo permesso dalla legge italiana a tutela dei legittimi interessi di Sanitaservice ASL BA srl. Ai partecipanti sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15-22 del Regolamento UE 2016/679, in particolare, il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento e la cancellazione, se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile del procedimento.

Il Responsabile della Protezione dei Dati di Sanitaservice ASL BA srl è contattabile all'indirizzo: rpd@sanitaserviceaslba.it

La disponibilità di tali dati è obbligatoria ai fini della selezione. Le medesime informazioni potranno essere comunicate unicamente alle Amministrazioni Pubbliche direttamente interessate alla posizione giuridico-economica del candidato. La Società può incaricare, come ha incaricato, della raccolta e della trattazione dei medesimi dati, soggetti terzi che forniscono specifici servizi strumentali all'espletamento della procedura medesima.

ART.11 ASSUNZIONE

L'assunzione e l'inserimento nelle mansioni sono subordinati alla verifica del possesso di tutti i requisiti indicati nel presente Avviso e comunque subordinati al superamento del periodo di prova. La Società Sanitaservice ASL BA Srl provvederà d'ufficio, per ciò che riguarda i dati già in suo possesso, all'accertamento della validità di quanto dichiarato da parte dei candidati risultati idonei. L'idoneità piena alla mansione, senza alcuna limitazione e/o prescrizione, sarà verificata nei tempi e nei termini previsti dalla specifica normativa e comunque nel rispetto del vigente CCNL. L'accertata mancanza dei requisiti richiesti, l'accertata non corrispondenza al vero delle dichiarazioni rilasciate, ovvero il mancato accertamento sanitario o comunque il rifiuto a sottoporsi ad esso, costituirà immediata decadenza dall'eventuale assunzione e cancellazione dalla graduatoria. Il candidato chiamato per l'assunzione dovrà presentare l'eventuale ulteriore documentazione che gli verrà richiesta ed assumere servizio nel termine comunicato dalla Società. In difetto di ciò sarà considerato rinunciatario. In caso di decadenza dalla graduatoria o rinuncia di un candidato risultato idoneo, sarà chiamato il concorrente risultato in graduatoria al posto successivo e così di seguito. I lavoratori neoassunti potranno essere assegnati, ad insindacabile giudizio della Società, a qualsiasi turno di lavoro, nel rispetto della disciplina prevista dalla legge e dalla contrattazione collettiva. Si richiede disponibilità allo spostamento su tutto il territorio di competenza.

Si richiede disponibilità a lavorare su orari avvicendati dal lunedì alla domenica, festivi compresi. I lavoratori neoassunti saranno sottoposti ad un periodo di prova come da CCNL applicato.

ART. 12 NORME FINALI

Con la partecipazione al presente avviso è implicita da parte dei concorrenti l'accettazione, senza riserve, di tutte le disposizioni contenute nel bando stesso.

La Società si riserva la facoltà, per legittimi motivi, di prorogare, sospendere, revocare in tutto o in parte o modificare il presente Avviso per eventuali motivate ragioni.

La Società non assume responsabilità alcuna per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatta indicazione del recapito da parte del concorrente oppure da mancata o tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda, né per eventuali disguidi postali o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore. Nella domanda di partecipazione presentata il giorno della prima prova d'esame, debitamente sottoscritta, dovranno essere riportati i dati e le dichiarazioni rese sotto la propria responsabilità, ai sensi degli articoli 46 e 47 del DPR 28 dicembre 2000, n.445.

La società SANITASERVICE ASL BA srl, acquisite le dichiarazioni sostitutive rese dall'interessato, provvederà alle successive verifiche, secondo la normativa vigente.

ART.13 RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi della Legge 07.08.1990 n. 241 e successive modifiche ed integrazioni, il Responsabile del Procedimento è il Dott. Rocco FIORILLI – MAIL rocco.fiorilli@sanitaserviceaslba.it - tel. +39 393 913 4316

Il Sindaco Unico
nelle funzioni ex art.2386 c.c.
Prof. Dott. Antonio Costa

IRCCS “SAVERIO DE BELLIS” CASTELLANA GROTTE

Avviso di manifestazione di interesse rivolto al PERSONALE MEDICO CARDIOLOGO, COLLOCATO IN QUIESCENZA, per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo-anche di co.co.co con durata non superiore ai sei mesi, e comunque non oltre il 31.12.2025, per le esigenze sanitarie ed assistenziali dell’I.R.C.C.S. S. De Bellis di Castellana Grotte.

IL COMMISSARIO STRAORDINARIO

VISTI

- l’art. 2 bis del D.L. 17/03/2020 n. 18, convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020 n. 27 recante “*MISURE STRAORDINARIE PER L’ASSUNZIONE DEGLI SPECIALIZZANDI E PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO A PERSONALE SANITARIO”* che testualmente recita: *“…….al fine di far fronte alle esigenze straordinarie e urgenti derivanti dalla diffusione del COVID-19 e di garantire i livelli essenziali di assistenza, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in deroga all’art. 5, comma 9, del decreto legge 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni dalla Legge 7 agosto 2012 n. 135 e all’art. 7 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, verificata l’impossibilità di assumere personale, anche facendo ricorso agli idonei collocati in graduatorie concorsuali in vigore, possono conferire incarichi di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con durata non superiore a sei mesi, e comunque entro il limite dello stato di emergenza, a dirigenti medici, veterinari e sanitari nonché al personale del ruolo sanitario del comparto sanità, collocati in quiescenza, anche ove non iscritti al competente albo professionale in conseguenza del collocamento a riposo… I predetti incarichi, qualora necessario, possono essere conferiti anche in deroga ai vincoli previsti dalla legislazione vigente in materia di spesa di personale, nei limiti delle risorse complessivamente indicate per ciascuna regione con decreto del Ragioniere Generale dello Stato 10 marzo 2020, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 66 del 13 marzo 2020. …….”*
- il D.L. n. 73 del 21.06.2022, convertito nella legge n. 122/2022 che ha disposto la proroga dei termini di cui all’art. 2-bis, c. 5 del D.L. n. 18/2020 come convertito dalla L. n. 27/2020, al 31.12.2023;
- il D.L. n. 215 del 30/12/2023 convertito con modificazioni dalla L. 23 febbraio 2024, n. 18 che dispone ulteriore proroga dei termini di cui all’art. 2-bis, c. 5 del D.L. n. 18/2020 come convertito dalla L. n. 27/2020, fino al 31.12.2024;
- l’art. 4 comma 3 lett. b) del D.L. n. 202 del 27/12/2024 convertito con modificazioni dalla L. 21 febbraio 2025, n.15 che dispone ulteriore proroga dei termini di cui all’art. 2-bis, c. 5 del D.L. n. 18/2020 come convertito dalla L. n. 27/2020, **fino al 31/12/2025**;

Rende Noto

Che è indetto Avviso Pubblico per l’acquisizione di manifestazioni di interesse per il conferimento di incarichi di lavoro autonomo, anche di co.co.co, rivolto al Personale Medico Cardiologo, collocato in Quiescenza, anche ove non iscritto al competente albo professionale in conseguenza del collocamento di risposo, già inquadrato al momento della rispettiva cessazione nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di Cardiologia, al fine di costituire un elenco, in applicazione dell’art. 2 bis del D.L. 17/03/2020 n. 18 convertito in L. n.27/2020 e s. m e i.

L’iscrizione all’Ordine dei Medici pur non essendo un requisito di partecipazione, è requisito di esecuzione della prestazione lavorativa, ai sensi della normativa vigente e, pertanto, in sede di sottoscrizione del contratto di prestazione d’opera professionale, il medico dovrà documentare l’avvenuta iscrizione all’Ordine dei Medici territorialmente competente.

Svolgimento dell’attività

Il Personale Medico Cardiologo, collocato in Quiescenza con la presente manifestazione di interesse svolgerà attività rientrante nelle mansioni svolte in costanza di rapporto di lavoro, ad integrazione del personale dell'IRCCS De Bellis di Castellana Grotte.

Il personale medico in quiescenza, che risponderà alla presente manifestazione di interesse, nel caso di conferimento di incarico, verrà sottoposto ad una visita di idoneità da parte del Medico Competente di questo Ente.

A seguito dell'idoneità alla mansione il predetto personale sarà invitato a sottoscrivere un contratto individuale in regime di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa, con decorrenza pressoché immediata. L'incarico sarà conferito per la durata non superiore a 6 mesi e, comunque, non potrà eccedere il termine previsto dalla normativa di riferimento, ovvero il 31.12.2025.

Il compenso orario previsto a carico dell'Ente è pari a € 60,00 lordi.

Sarà richiesta al personale medico in quiescenza, eventuale disponibilità alla reperibilità, da concordare con il responsabile Direttore/Dirigente dell'Unità Operativa di Cardiologia. L'indennità oraria di sola reperibilità sarà pari a € 3,00 lordi e non farà cumulo con il compenso orario previsto in caso di chiamata in servizio.

La copertura assicurativa per responsabilità civile verso terzi derivante dall'esercizio dell'attività professionale dedotta in contratto è gestita dall'Ente in base alle vigenti norme. Qualsiasi altra copertura assicurativa, inclusa quella a garanzia delle ipotesi di dolo e/o colpa grave, non può essere posta a carico dell'Ente. Il professionista che non usufruisce di copertura assicurativa per i rischi contro gli infortuni subiti nello svolgimento dell'attività di cui al contratto che scaturirà dalla presente procedura, ha la facoltà di stipulare a proprie spese apposita polizza.

Le attività verranno svolte presso la U.O.S. di Cardiologia sotto la supervisione ed il coordinamento del Direttore/Dirigente dell'Unità Operativa.

Non si applica il divieto di cumulo tra redditi da lavoro autonomo e trattamento pensionistico ai sensi dell'art 14, comma 3 del DL 28/01/2019, n. 4 convertito, con modificazioni, dalla Legge 28 marzo 2019, n. 26 ss.mm.ii.

Modalità di presentazione della domanda

La manifestazione di interesse dovrà essere espressa mediante la compilazione, in tutte le sue parti, del **modulo "A"** allegato al presente bando e che qui si intende integralmente trascritto, da far pervenire, unitamente ad un curriculum vitae aggiornato e autocertificato e copia di un documento di identità, in corso di validità, in un unico file PDF, esclusivamente al seguente indirizzo PEC: dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it

La presente procedura non ha limiti temporali di scadenza, e sarà valida dal giorno successivo a quello della data di pubblicazione del presente bando sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;

Rimane aperta sino al soddisfacimento delle necessità assistenziali, salvo i riferimenti temporali massimi previsti dalla norma ossia il 31.12.2025.

L'Azienda non assume responsabilità per la dispersione di comunicazioni dipendenti da inesatte indicazioni del recapito PEC da parte del Personale Medico Cardiologo, collocato in Quiescenza, né per eventuali disguidi derivanti dal mancato funzionamento della posta certificata o comunque imputabili a terzi, caso fortuito o forza maggiore che comportino il ritardo nella presentazione della domanda rispetto all'ordine cronologico di invio della domanda prevista dal presente bando.

Ammissione/Non Ammissione alla Procedura

La verifica della sussistenza dei requisiti richiesti, nonché della regolarità della presentazione della domanda saranno effettuate dalla UOC Gestione Risorse Umane. L'esclusione dalla procedura è disposta con provvedimento motivato del Direttore UOC Gestione Risorse Umane.

Formulazione degli elenchi

L'I.R.C.C.S. de Bellis di Castellana Grotte provvederà a formulare un elenco in base all'ordine cronologico di arrivo delle domande alla PEC dell'Ente dirgenerale.debellis@pec.rupar.puglia.it al fine di porre in essere tutti gli adempimenti e le verifiche necessarie al conferimento dell'incarico in regime di lavoro autonomo, anche di collaborazione coordinata e continuativa.
L'elenco sarà utilizzato nel caso per sopperire a criticità assistenziali presso U.O.S. di Cardiologia
Gli incarichi saranno conferiti in considerazione della dichiarata disponibilità alla decorrenza immediata della prestazione lavorativa.
L'inserimento dei professionisti nel suddetto elenco non determina, in capo ai singoli, alcun diritto al conferimento dell'incarico.

Informazioni sul Trattamento dei Dati Personali

I dati personali forniti dal Personale Medico Cardiologo collocato in Quiescenza sono trattati da parte dell'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte nel rispetto del Regolamento UE 2016/679 e del D.Lgs. n.196/2003 per la gestione della procedura e l'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro. Il trattamento avviene in modo lecito, corretto e trasparente e limitato a quanto necessario rispetto alle finalità di cui al presente avviso. Il Personale Medico Cardiologo ha diritto di ottenere in qualsiasi momento informazioni sull'utilizzo dei dati che lo riguardano, accedere ai propri dati personali, chiederne la rettifica o l'integrazione, chiedere, in alcune ipotesi previste dalla normativa, la limitazione del trattamento, opporsi al trattamento dei dati personali che lo riguardano mediante richiesta al Responsabile per la protezione dei dati personali. Ha altresì diritto di presentare reclamo al Garante per la protezione dei dati personali. Titolare del trattamento dei dati è il Commissario Straordinario dell'IRCCS S. de Bellis - in Via Turi n.27, 70013, Castellana Grotte - tel. 080/4994162.
Le informazioni dettagliate sul trattamento dei dati personali sono consultabili nell'allegato "informazioni per i Partecipanti" (https://www.sanita.puglia.it/web/debellis/privacy1).

Norme Finali e di Salvaguardia

Per quanto non specificatamente espresso nel presente bando, valgono le disposizioni di legge che disciplinano la materia concorsuale, con particolare riferimento al D.Lgs. 30.12.1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni, al D.P.R. 10.12.1997 n. 483, al D.Lgs. n.165/2001, al vigente C.C.N.L. dell'Area Sanità - Triennio 2019-2021.
La partecipazione alla procedura presuppone l'integrale conoscenza ed accettazione, da parte dei candidati, delle norme e disposizioni inerenti all'assunzione del personale presso il Servizio Sanitario Nazionale, nonché delle modalità, formalità e prescrizioni relative a documenti e atti da presentare.

L'IRCCS S. de Bellis di Castellana Grotte si riserva in ogni caso, a suo insindacabile giudizio, la facoltà di modificare, prorogare, sospendere o revocare il presente avviso, qualora ricorrano validi motivi, senza che per gli aspiranti insorga alcuna pretesa o diritto.

Per ogni ulteriore informazione gli aspiranti potranno rivolgersi dal lunedì al venerdì agli uffici della UOC Gestione Risorse Umane– Sede (Via Turi 27), tel. 080/4994322.

Il presente avviso è consultabile e scaricabile sul sito internet www.sanita.puglia.it/web/debellis

Il Commissario Straordinario
L'Avv. Luigi Fruscio

Allegato 1
Fac-simile manifestazione d'interesse

Al Commissario Straordinario
I.r.c.c.s. "S. De Bellis"
via Turi, n. 27
70013 Castellana Grotte (Ba)

OGGETTO: MANIFESTAZIONE DI INTERESSE PER IL CONFERIMENTO DI INCARICHI DI LAVORO AUTONOMO ANCHE DI CO.CO.CO. RIVOLTO A PERSONALE MEDICO CARDIOLOGO IN QUIESCENZA PER LE ESIGENZE DELL'I.R.C.C. S "S. DE BELLIS" DI CASTELLANA GROTTE

Il/la sottoscritto/a_____chiede di essere ammesso/a all'Avviso di cui all'oggetto.

A tal fine, ai sensi degli Artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/00, nonché consapevole, secondo quanto previsto dall'Art. 76 del D.P.R. n. 445/00, della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni non veritiere, di formazione o uso di atti falsi, dichiara quanto segue:

1. di essere nato/a a _____ il _____
2. di essere residente in _____ Prov. _____ CAP_____ _____
   Via _____N._____
3. CODICE FISCALE _____;
4. di essere in possesso della cittadinanza italiana o di uno dei paesi dell'Unione Europea;
5. di essere iscritto nelle liste elettorali del Comune di_____ [1];
6. di godere dei diritti civili e politici;
7. di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali in corso [2];
8. di essere in possesso del Diploma di Laurea in _____;
   conseguito presso l'Università degli Studi di _____
   in data_____;
9. di essere in possesso dell'abilitazione all'esercizio della professione;
10. di essersi specializzato presso l'Università degli Studi di_____
    in data_____in_____;
11. di essere/ non essere iscritto all'Ordine dei Medici della Provincia di_____;

12. di essere in quiescenza dal: _____, già inquadrato nel profilo di Dirigente Medico della disciplina di CARDIOLOGIA _____;
13. di autorizzare l'Azienda al trattamento dei dati personali forniti, finalizzato agli adempimenti connessi all'espletamento dell'Avviso di Manifestazione di Interesse, ai sensi della Legge 30/12/2003 n. 196 s.m.i.;
14. di accettare tutte le clausole previste dalla manifestazione di interesse;

Chiede, inoltre, che ogni comunicazione relativa alla presente manifestazione di interesse deve essere fatta al seguente

Indirizzo PEC _____

impegnandosi a comunicare le eventuali variazioni successive e riconoscendo che l'Amministrazione non assume alcuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Il/La sottoscritto/a _____ dichiara, altresì, di essere a conoscenza che in caso di dichiarazioni mendaci decadrà dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Data _____

FIRMA

I) In caso di non iscrizione o di avvenuta cancellazione dalle liste elettorali, indicarne i motivi;
2) In caso contrario indicare le condanne penali riportate o procedimenti penali pendenti;

BOLLETTINO UFFICIALE
della Regione Puglia

Direzione e Redazione: Lungomare Nazario Sauro, 33 - 70121 Bari
Tel. 080 540 6372
Sito internet: https://burp.regione.puglia.it
e-mail: burp@pec.rupar.puglia.it - burp@regione.puglia.it

Responsabile **Dott.ssa Maddea MICCOLIS**

Maddea
Miccolis
03.07.2025
16:50:52
GMT+02:00

Edipress dei f.lli Caraglia & C. s.a.s. - 83031 Ariano Irpino (AV)